Un ABBONATO ha SEMPRE un POSTO IN PRIMA FILA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 62 · VENERDI' 4 MARZO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-690) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JAMAICA NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levi 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 0.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 19; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 300; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 210; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI ROCCHE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La Procura scagiona il Capo dello Stato. Pressioni sui giudici?

Sisde, «Scalfaro non c'entra»

Il pds su Mancino: sapeva, ha taciuto

MA L'INTRIGO RESTA DA CHIARIRE

MATURATA nel pieno di una stagione di crisi che non finisce di allungarsi, e nel mezzo del tormentato iter giudiziario dello scandalo del Sisde, uno tra i più velenosi della recente storia italiana, la decisione del procuratore della Repubblica di Roma, Mele, di scagionare completamente il Capo dello Stato, senza aver mai promosso un'indagine su di lui, non chiude certo il caso. E potrebbe rivelarsi grave se, come dicono alcune voci, ci sono state pressioni, per ottenerla o per accelerarla.

Lasciamo stare il complicato riepilogo di un affaire in cui compaiono come protagonisti e comprimari ministri dell'Interno, capi di gabinetto, prefetti; un architetto di regime incaricato di ristrutturare lussuosamente, a spese del Viminale e con congrui arrotondamenti, le case delle autorità; agenti segreti occupati solo a imbustare milioni in contanti presi dalle casse dello Stato (trattenendone, va da sé, la massima parte); funzionarie amanti col debole per l'Argentina (una, su quelle lontane sponde, s'innamorò addirittura di un attore di telenovelas); e il personaggio centrale, quel Malpica già direttore del Sisde, che l'altro giorno è comparso in tv - in vestaglia, con la barba lunga, nel suo stile - dal balcone della villetta di Anzio dove trascorre gli arresti domiciliari.

Gli ultimi guai del Presidente della Repubblica, appunto, si chiamano Malpica. Il quale, giovedì scorso, non potendo parlare pena il ritorno in galera, per bocca del figlio in un'intervista al Tg2 ha accusato, oltre al ministro Mancino, anche Scalfaro di avergli telefonato per insabbiare, confondere o mettere a tacere lo scandalo che rischiava di lambire il Quirina-

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

AUGUSTO MINZOLINI

Botteghe Oscure spara sul Colle

ROMA. Pecchioli, ministro dell'interno ombra del pds, spara contro Mancino una bordata che i popolari considerano un segnale per il Quirinale. Finisce così la «pax-armata» tra ppi e pds. A PAGINA 3

ROMA. La procura di Roma scagiona Scalfaro: il Capo dello Stato non è mai entrato nell'inchiesta sui fondi neri del Sisde. «Non sussiste alcun elemento di fatto dal quale emerga un uso non istituzionale di tali fondi o una qualsiasi azione del Presidente diretta a promuovere o consentire la copertura degli illeciti attribuiti ai funzionari», spiega in una nota il capo dei pm Vittorio Mele.

Ma l'indagine sugli 007 resta al centro delle polemiche e, ancora una volta, chiama in causa il ministro dell'Interno in carica. Ieri, Ugo Pecchioli (pds), presidente del Comitato di controllo sui servizi, ha illustrato alla stampa una relazione da cui risulta che Mancino avrebbe «taciuto» davanti allo stesso Comitato sulla vicenda dei 14 miliardi in nero del Sisde, sino a quando non venne spiccato mandato di cattura per Maurizio Broccoletti.

«Quello che abbiamo assodato - ha osservato Pecchioli - è che Mancino non ci ha informato. Se poi ha trovato degli ostacoli all'informazione al Comitato in questi mesi, questo si chiarirà di fronte ad altre autorità». La relazione è stata approvata col solo voto contrario del leghista Lazzati, mentre il leader di Rifondazione Armando Cossutta si è astenuto. Pecchioli ha anche auspicato una sollecita riforma dei servizi segreti, sostenendo che «sarebbe necessaria la nomina di una commissione d'inchiesta parlamentare sull'operato dei servizi, dotata di poteri effettivi e in grado di indagare a fondo».

Pronta la replica di Mancino: nessuno lo aveva informato di accertamenti in corso a carico di funzionari Sisde, ha detto il ministro dell'Interno. Ma che, in ogni caso, egli non avrebbe violato il segreto istruttorio, sia per non attirarsi eventuali accuse di favoreggiamento, sia per evitare che, informati, gli inquisiti diventassero latitanti, come di fatto avvenne.

La relazione di Pecchioli era particolarmente attesa. Prima di renderla nota, il presidente del Comitato sui servizi si è recato al Quirinale, per illustrare a Scalfaro i contenuti del documento.

G. Bianconi A PAGINA 3

In calo gli incassi Irpef e Iva, colpa della crisi

La «delusione» del Fisco mancano 5000 miliardi

Rivoluzione nel settore del risparmio Il cittadino farà prestiti alle aziende

VITTORIO ZUCCONI

Clinton punisce il Giappone

WASHINGTON. E' guerra commerciale tra Usa e Giappone: Clinton vara le sanzioni. E la locomotiva Usa torna a correre, ma non traina l'Europa. A PAGINA 5

ROMA. Notizie poco incoraggianti sul fronte della finanza pubblica. Nel 1993 il Fisco ha incassato 430.573 miliardi di lire: un dato che comporta un aumento dell'1,6% sul 1992, ma che resta al di sotto dell'1,1% rispetto alle previsioni del governo. Il calo delle entrate tributarie rispetto alle previsioni è dovuto in gran parte al rallentamento dell'economia.

Intanto, sul versante dell'economia privata è in vista una «rivoluzione» per le imprese italiane. Presto il loro finanziamento dipenderà meno dalle banche e dalla Borsa e più dal rapporto diretto con i risparmiatori. Lo ha deciso ieri il Cicr (il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio). Le aziende potranno emettere più facilmente obbligazioni e avranno anche la possibilità di lanciare «certificati di investimento» (simili ai certificati di deposito delle banche) e «cambiali finanziarie», un nuovo tipo di titoli di credito che esiste da molti anni all'estero. Queste facoltà varranno anche per le società non quotate in Borsa.

SERVIZI ALLE PAGINE 29 E 31

L'8 PER MILLE AI POVERI

SE LO STATO DISTRIBUISCE ELEMOSINE

LA proposta avanzata da Pierre Carniti nella commissione di indagine sulla povertà, di destinare l'otto per mille delle imposte che i cittadini devolvono allo Stato a programmi per «combattere la povertà estrema», produce una strana sensazione. E' ovvio che anzitutto non può non apparire una proposta positiva; anche senza l'aiuto delle statistiche, basta guardarsi intorno nelle nostre città per capire che la povertà non è affatto scomparsa e anzi è più diffusa e visibile di quanto non fosse qualche anno fa. Che lo Stato ne prenda finalmente atto, ponendosi esplicitamente il problema di come intervenire in aiuto dei tanti che sono ancora esclusi dai benefici dei sistemi previdenziali, degli ammortizzatori sociali, insomma della solidarietà «istituzionale», è ovviamente un bene. Non solo: sembra anche innegabile l'opportunità di destinare a questo tipo di assistenza quella parte dell'otto per mille delle imposte che i contribuenti non devolvono esplicitamente alle Chiese che hanno titolo per riceverlo, anzitutto la Chiesa cattolica.

Anche coloro che, fino ad ora, hanno devoluto questa parte delle loro imposte alle Chiese, del resto, lo hanno fatto molto spesso non per sostenere finanziariamente il clero (che riceve già un altro tipo di sostegno dallo Stato), ma per contribuire alle tante opere di carità che nel nostro Paese sono ancora in massima parte iniziativa di enti religiosi. Forse non pochi di questi contribuenti sono più caritatevoli che religiosi: se, per legittima diffidenza, hanno preferito finora non lasciare che il loro otto per mille finisse nel gran calderone del bilancio statale senza una destinazione precisa, oggi potranno finalmente scegliere tra le opere di carità delle Chiese e quelle dello Stato, ammesso che i programmi di quest'ultimo per aiutare i poveri si presentino con un minimo di concretezza e di credibilità.

E tuttavia non riusciamo a non provare, nei confronti di questa notizia, anche un altro genere di sentimenti: un disa-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Blitz a Roma, Napoli e Caserta in case di cura per malati terminali. Trovati tre cadaveri

Torture e morte negli ospizi lager

Santona prometteva miracoli e rubava eredità miliardarie

Territori, coloni in rivolta

Sfida a Rabin: restiamo armati Brooklyn, altri due in carcere

di Baquis, Passarini, Pantarelli, Candito A PAGINA 7 e 9

S. Patrignano, colpo di scena

Lettera di un imputato ai giudici «Ecco chi è il vero assassino»

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 13

Le Gru, due manager in cella

Arrestati per tangenti a Torino i dirigenti della francese «Trema»

SERVIZI IN CRONACA

Un anziano portato via dalla clinica

ROMA. Malati terminali lasciati ad agonizzare senza assistenza, un tasso di decessi ben al di sopra delle statistiche: i giudici napoletani hanno scoperto un affare miliardario, a base di intimidazioni, plagi e percosse, in tre case di riposo per anziani gestite dalla «santona» Rosa Mandato a Vermicino (provincia di Roma), Melito (Napoli) e Casaluce (Caserta). La donna si faceva intestare case e terreni dai vecchietti che aveva in cura. Convinceva i suoi fedelissimi a lavorare gratis nelle cliniche, eleganti e apparentemente ben tenute. E intanto raggirava le famiglie, facendosi saldare conti salatissimi. I giudici, finora, hanno spiccato sette avvisi di garanzia per «maltrattamenti seguiti da morte e lesioni». Aldo Spadaccino, titolare della sede di Vermicino, che si è difeso letteralmente con i denti, è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale per aver morso un agente.

Francesco Grignetti A PAG. 13

Indaga Colombo

«Piedi puliti» Lentini dai magistrati

MILANO. Passa al pool di Mani pulite l'inchiesta sulla cessione del Torino al Milan di Lentini (interrogato ieri anche da Gherardo Colombo) e sui movimenti delle azioni di Borsano. Questi dopo una dichiarazione dell'ex presidente granata: «Il Milan mi pagò sei miliardi e mezzo in nero». NELLO SPORT

Appello del professor Ricossa: il 27 marzo scegliete candidati che portino fortuna all'Italia

«Per favore, non votate i menagramo»

TUTTI alle urne. Ma, attenzione, ben muniti di cornetti e amuleti. E quando entrate in cabina, con una mano tenete stretta la matita copiativa, ma che l'altra resti libera per i consueti e collaudati gesti propiziatori. Non si sta forse discettando di candidati brutti e candidati avvenenti, di facce levigate o tempestate di nei, di politici dall'eloquio trascinante ovvero farfuglianti e penosamente goffi davanti alle telecamere? Bene, anzi male. Perché la sindrome dell'uninominale, la corsa alla personalizzazione della politica, ha da ultimo introdotto una nuova unità di misura a disposizione degli elettori: la gogna simbolica contro i politici jettatori (veri o presunti, fa lo stesso), i candidati perseguitati dalla pessima fama di «menagramo».

Porti jella? Tornatene a casa. La modesta proposta per evitare i rovesci della malasorte viene da uno stimatissimo professore di economia, Sergio Ricossa, che sulle colonne di *Noi* esplora la nuova frontiera nei criteri di selezione della nuova classe dirigente: «Scegliete candidati cui la fortuna sembra essere affezionata», «evitate i candidati con una evidente faccia da "menagramo"». Del resto, superstiziosi o no, perché mai dovremmo rischiare più di quanto l'Italia non faccia già facendo in questo delicato passaggio alla Seconda Repubblica? E non è stato forse Benedetto Croce a dire una volta, a proposito di malocchio, che «non sarà vero ma prendo le mie precauzioni»?

Il guaio è che la superstizione applicata alla politica rappresenta la negazione stessa del garantismo. Per distruggere un candidato basta una voce, una strizzata d'occhio, una mano che al solo pronunciare il nome del presunto portasfiga si diriga con movimento lesto al primo ferro sotto tiro. O al cornetto rosso che Remo Gaspari, uno degli imperatori della Prima Repubblica, usava accarezzare di nascosto. O al corno d'argento che la socialista Alma Cappiello usava sfiorare furtivamente al primo stormir di jella. La superstizione in politica è fondata piuttosto sulla cultura del sospetto. Passi per fonte di scalogna? Sei politicamente distrutto. Finito.

E quasi c'è da rimpiangere le leggende nere che accompagnavano la superstizione politica della Repubblica che ci lasciamo alle spalle. Certo che c'era il democristiano che aveva promesso sfracelli al giornalista e la macchina del giornalista che quel giorno e per sempre non partì. O il comunista che piaceva al popolo che lo considerava «buono», ma suscitava repentini cambiamenti di percorso in chi credeva di imbattersi in un notorio menagramo. O il socialista occhialuto che i cronisti del Palazzo definivano semplicemente così: «l'innominabile». Eppure quelle leggende nere, unite alle pittoresche corna agitate dal presidente Leone o all'uso fanfaniano di consultare una cartomante, appaiono quasi civiltà di colore di una politica che insomma, la «personalità dei politici» la cacciava decisamente in secondo piano.

Ora è diverso. E il fatto che persino un esimio professore universitario suggerisca agli elettori un voto-scongiuro, una drastica epurazione dei candidati sul cui capo dovesse mai troneggiare la corona di spine della jella (altrui), ma ad indicare che la politica centrata sulle persone anziché sulle strutture collettive rischia di inoculare nella politica italiana un elemento sconosciuto di ferocia e crudeltà. Non resta che toccare ferro.

Pierluigi Battista

Locatelli non sospende i programmi, ma vieta le caricature dei politici in lista

Il Parlamento censura la satira Rai

«Chiudete Tunnel, Blob e Schegge fino alle elezioni»

ROMA. La Rai è di nuovo sotto pressione. La richiesta della Commissione di Vigilanza di sospendere fino alle elezioni i programmi satirici della tv pubblica, da *Tunnel* a *Schegge* a *Blob*, è stata respinta dal direttore delle Rai Locatelli (anche se i programmi dovranno escludere «tutte le situazioni satiriche collegate o collegabili al voto») ma l'aria è tutt'altro che tranquilla. I tg della sera vanno in onda in formato ridotto e senza immagini, perché i tecnici in assemblea protestano contro i tagli agli straordinari. Quelli che, vietando di lavorare prima delle 7 e dopo le 24, rischiano di far saltare dal 15 marzo il Tg1. Notte e dì creare seri problemi a «Unomattina», salvando invece, chissà perché, l'ultima edizione del Tg3. A tarda sera l'armistizio, almeno su questo punto: il black-out degli straordinari slitta di una settimana. **M. G. Brizzone** A PAG. 2

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI

MARZO OASIS

PUNTE ALBERETE/ROMAGNA il bosco di Garibaldi

GRU CENERINA voli infiniti nei cieli d'Europa

FOCA DELLA GROENLANDIA l'amica dei ghiacci

PORTFOLIO DI GUNTER ZIESLER il mago della luce

NUMERO DOPPIO IN REGALO ENERGIE RINNOVABILI 64 pagine a colori

Musumeci Editore

9771122176003 40304

Il direttore contro la Commissione di vigilanza che vuole sospendere Blob, Schegge e Tunnel

Locatelli: non vieto la satira in Rai

La chiusura notturna dei tg slitta: «Ci ripensiamo»

Gianni Locatelli in basso un'immagine tratta dal programma di Raitre «Tunnel»

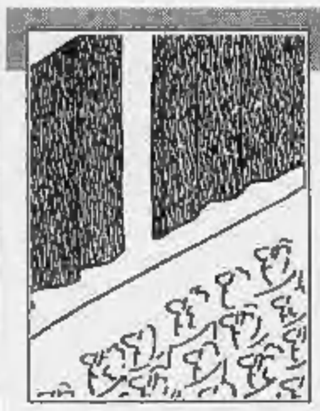
ROMA. *Blob* la prende subito sul serio, a suo modo, e con gran tempismo, la sera stessa se ne esce con l'etichetta «Elezioni» su una striscia di immagini tutte di sosvi paesaggi alpestri. Quiete, eterne montagne. C'è qualcosa di meno corrosivo e fazioso di loro? E la richiesta della Commissione di vigilanza di sospendere per il mese elettorale i programmi satirici della tv pubblica, da *Tunnel* a *Schegge* e *Blob*, appunto, scade nel ridicolo. Del resto, il direttore della Rai l'ha già bell'e respinta al mittente. Pur con qualche precisazione che vale come garanzia che l'autocensura sarà ancora più attenta, precisa e circostanziata. Fino a carrellate di Cervini e Monti Rosa, panoramiche di Himalaya e rupi silvestri inframmezzate da oceani in tempesta? Si vedrà.

Intanto slitta di una settimana, dal 6 al 13 marzo, la chiusura anticipata degli studi alle 23,30, «in modo da consentirne un riesame», ha spiegato Locatelli. E i tg della sera vanno in onda in formato ridotto e senza immagini, perché tecnici di studio, montatori e quant'altri affollano a migliaia la mensa di Saxa Rubra dove va in scena l'assemblea dello Snater che protesta contro gli annunciati tagli agli straordinari. Quelli che, vietando di lavorare prima delle 7 e dopo le 24, rischiano appunto di far saltare dal 13 marzo il Tg1 Notte e di creare seri problemi a «Unomattina», salvando invece, chissà perché, l'ultimo del Tg3.

BOBBIO

Appello per i progressisti

ROMA. Anche se il polo progressista «non convince del tutto», anche perché «non ha saputo evitare, nelle candidature, vecchi criteri partitici», resta «l'unico ad aver indicato una chiara propensione per un governo di continuità con l'opera di risanamento avviata da Ciampi ed è questa l'unica vera garanzia di competenza, serietà ed efficienza che può essere messa al servizio di un Paese sofferente ed inquieto». Lo dice un appello firmato da esponenti del mondo imprenditoriale e della cultura tra cui Luciano Benetton, Norberto Bobbio, Umberto Eco, Furio Colombo, Ettore Gallo, Margherita Hack e Paolo Sylos Labini. Altri intellettuali, tra i quali Camilla Cederna, Grazia Cherchi, Vincenzo Consolo, Dacia Maraini, Antonio Tabucchi e Paolo Volponi hanno firmato un appello contro «il rigurgito della destra e l'aggressione psicologica di nuovi persuasori nei confronti di un pubblico stordito dagli spot». [r. i.]



VIDEOPOLI

Achille e l'ombra di Silvio

La Rai elettorale è di nuovo sotto pressione. E in prima fila a sparare ci sono i popolari del centro. Il capogruppo del ppi Bianco che accusa i vertici Rai di «attuare una vera e propria controriforma che trasforma il servizio pubblico in un dominio di gruppi monoculturali». Sotto accusa persino titoli come «O di qua o di là» che inviterebbero a trascurare il Centro.

Anche a spiegare la decisione della Commissione parlamentare è un popolare, Franco Ciliberti. «Come commissione abbiamo chiesto la sospensione negli ultimi 30 giorni di programmi come *Tunnel*, *Schegge* e *Blob* perché c'è modo e modo di fare satira» spiega grave, aggiungendo un invito al Garante Santaniello perché non si faccia scappare i peccati della concorrenza: «Come la servile intervista di Polegatti a Berlusconi, nell'ultimo *Pressing*». «Trasmissioni in contrasto col codice di autodisciplina che la Rai si è data» spiega il presidente ppi Luciano Radi, riferendosi alla satira incriminata. Il vicepresidente Verde Paissan, si dissocia, suggerendo caso mai di autoregolamentare anche quella, come l'informazione. Il pidiessino Rognoni dichiara di «accettare a malincuore la decisione».

E sulla nuova richiesta di censura, arriva una valanga di critiche. «Così si riequilibra la situazione», ironizza Walter Veltroni, alludendo alle polemiche sui tagli notturni che favorirebbero il Tg3. Michele Serra è d'accordo con Berlusconi quando afferma che i dibattiti elettorali andrebbero moderati dalla sola clessidra. «Ma tutto il resto è irregolamentabile». Staino evoca «i regimi oscurantisti di Luigi Filippo e del fascismo». Lapidario Funari: «La satira politica convince i convinti, entusiasmandoli e irrita i non convinti, non convincendoli». E Giuliano Ferrara sconsolato commenta: «Questa campagna elettorale doveva essere il trionfo di un sano antagonismo ma si sta spegnendo in un sonnacchioso galateo per educande».

La Rai oscilla silenziosa davanti agli attacchi. E' ormai sera quando i vertici incontrano il sindacato dei giornalisti che minacciano anche loro agitazioni per l'annunciato black-out notturno. E quando Locatelli prende carta e penna per rispondere a Radi. «Caro presidente, è senz'altro condivisibile la sua preoccupazione che le trasmissioni di satira politica non diventino elementi di interferenza nel delicato periodo elettorale, pur nella insopprimibile libertà che contraddistingue ogni società democratica». E promette che *Tunnel*, *Blob* e *Schegge* escluderanno «tutte le immagini, espressioni carnevalesche, situazioni satiriche collegate o collegabili alla scadenza elettorale». Non restano che le Alpi.

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

PARRUCCHIERI E CANDIDATI

Destra e sinistra inseguono il fascino: dal collirio di D'Alema ai baffi di Occhetto

Ma come porti i capelli, Berlusconi

Non è un fenomeno nuovo: Forlani si «azzurrava» la chioma
E Buontempo si tingeva di rosso, poi il partito ha detto «no»

UN giorno Emilio Fede chiede a Berlusconi: «Silvio, ma i capelli dove te li fai?». Berlusconi pronto: «Da un barbiere di Arcore, viene tutte le settimane». La notizia trapela e parte la caccia. Ad Arcore ci sono nove acconciatori per uomo, si gira di negozio in negozio, interrogando Alessandro Galbusera (nome d'arte Alex), il Casatti, il Mandelli. Ma niente, il famoso parrucchiere non viene fuori. C'è un Davide («Uomo stile acconciature»), ma non è lui, si occupa in realtà solo di Berlusconi junior. Uno bene informato racconta che il barbiere del Dottore è in realtà un Maestro Parrucchiere (come avrebbe potuto essere altrimenti?) di nome Dante, che abita 200 metri prima della villa di San Martino e si dedica esclusivamente a Lui. Ma di questo Dante non c'è traccia. E poi Berlusconi non abita proprio ad Arcore, ma in un'altra villa, a Macherio, a 10 minuti di distanza. Il popolo racconta: «Si alza alle 6,30, legge i giornali, va a villa San Martino, qui fa ginnastica e poi nuota fino alle 9,30 nella piscina coperta (piscina piena di televisori: tra una bracciata e l'altra, il Dottore controlla i programmi e qualche volta si ferma e, in mezzo all'acqua, guarda un'intera trasmissione). Segue la solita giornata dell'uomo politico, che dura fino alle 2,30 del mattino ed è immancabilmente interrotta dal problema di aggiustare i capelli. Il quale consiste nel fare il giusto riporto per coprire la pelata e, una volta ogni 7-10 giorni, tingerli di quel nero che lo fa tanto giovane.

Il deputato missino Teodoro Buontempo

Da sinistra, Berlusconi e Luciano Lama

La faccenda dei capelli di Berlusconi (tinti e aggiustati) è venuta d'attualità soprattutto per via dei baffi di Occhetto. Tutti hanno notato che Occhetto non ha più i baffi di un tempo: in effetti, mentre prima sotto il naso gli cresceva un cespuglio bianco ed arruffato, adesso i mustacchi appaiono curati e tagliati al punto giusto. Giuliano Ferrara sostiene che il segretario del pds si fa la permanente. Tingerseli forse no, però chissà...

Esiste dunque una questione politica che passa per i cachet, l'hennè e il resto. Questa questione attraversa indifferentemente la destra e la sinistra. Il missino Teodoro Buontempo, canuto come s'addice all'età sua, si tingeva i capelli di rosso. I camerati lo processarono per questo e all'ultimo «Rosso e Nero» apparve nel suo bianco naturale. D'Alema, d'altra parte, (è voce incontrollata) si fa i riccioli. Secondo altri, mette il collirio, sarebbe questo collirio a dargli lo sguardo giusto, baffardo e rassicurante al tempo stesso, che gli mancava. La faccenda Berlusconi assume contorni da «quadro politico»: Craxi, pelato com'è, si mette il nero in testa. Lama è il più assiduo nella tintura, nessuno gli ha mai visto un colore diverso dal castano. Quanto a Forlani, il fido Saverio Lai, barberia di Montecitorio, gli stempera la chioma d'argento (procedura segretissima: il barbiere non può parlare senza un'autorizzazione scritta dell'ufficio del Personale).

Il problema del fascino è diventato urgentissimo da quando i politici passano in tv. I pubblicitari se ne stanno occupando, la Dmb & B di Gavino Sanna ha commissionato un'inchiesta apposita, Marco Mignani della Rscg ha elaborato a sua volta una teoria: la trasformazione del politico in divo è già avvenuta ed è probabilmente irreversibile. Mignani, studiando le acconciature, il maquillage e il resto ha classificato i politici in quattro classi: gli elegantoni («Il Berlusca»), gli snob («abbiamo la sinistra più chic d'Europa»), gli uomini Focis («Fini»), i «rozzoni» («Bossi»). Fanno bene o fanno male i politici a tingersi i capelli? «Fanno benissimo». Bossi se li tinge? «Ma no. E fa bene anche lui. Manda il messaggio giusto a quelli cui vuol parlare».

Sanna è più severo: la faccenda gli appare patetica, anche se Berlusconi forse la indovina ad apparire pulitino e ordinatino, dato che deve fare innamorare le vecchie signore che guardano Retequattro. Meglio Fini (che qui viene chiamato «uomo Lubiam») soprattutto perché parla bene e i capelli non ha ancora bisogno di tingerseli. Quanto ad Occhetto, bah. «Secondo me, va a letto con la retina». Il peggiore tuttavia, secondo Sanna, è Orlando: ha i capelli troppo sporchi. «Una volta o l'altra bisognerebbe che se li lavasse».

Giorgio Dell'Arti

E finalmente, a tanti anni dal piano Marshall, abbiamo anche noi i «faccia a faccia» televisivi. Come l'America, wow. La regola è che bisogna dire subito chi ha vinto. Stavolta è facile. Il primo faccia a faccia del mese elettorale, Occhetto-Fini a «Milano, Italia» se lo è aggiudicato Silvio Berlusconi.

L'ombra pettinata del Cavaliere incombe sul teatro dello scontro fin dalla prima inquadratura, che presenta Occhetto, Fini e Deaglio in versione kit del presidente: giacca blu, distintivo all'occhiello, camicia azzurrine e scarpe inglesi (la cravatta, per ora, è libera). I discorsi sono in tinta. La trasmissione dura 55 minuti, Occhetto tiene banco per meno di venti e riesce a nominare Berlusconi 26 volte. In media, ogni cinquanta secondi. Ben oltre il tetto Cee per gli spot. Il più accorto Fini cita l'alleato soltanto sei volte (in altre quattro occasioni preferisce parlare di «Forza Italia»). Nella hit parade del presidente, segue Deaglio con quattro citazioni e Bebee Tarantelli - candidata della sinistra tra il pubblico - con due, una divertente: «Berlusconi? Uno che sta cercando di vendere il Colosseo agli italiani», detto da un'americana.

Se la pubblicità è diventata l'anima della politica, come in molti sospettano, Occhetto ha reso un gran servigio al suo avversario. E dire che gli argomenti del contendere non sarebbero mancati: sanità, scuola, tasse. Ma i primi due vengono liquidati in poche battute, il terzo quasi ignorato. In ossequio alla scarsa attenzione (o scarsa preparazione?) dei nostri politici, anche i più abili come Fini, verso i decisivi temi economici. Neppure Occhetto, reduce dalla tournée liberista in Europa, con tappa nella nuova Mecca della politica italiana - la City londinese - ha voluto illustrare le ricette pidiessine contro la crisi. Ha preferito attaccare le altrui, ripetendo come disco incantato il nome del Nemico: Berlusconi, Berlusconi. In chiusura Fini, abituato a ricevere ben altre attenzioni da sinistra, s'è ironicamente lamentato: «Sei diventato monomaniacale - ha sbuffato rivolto al collega - capisco che avresti voluto Berlusconi al posto mio, ma insomma...».

Il vero «miracolo» di Berlusconi è consistito nell'occupare in poche settimane il centro della scena politica, nel «berlusconizzare» rapidamente alleati e avversari. Non era ancora «sceso in campo» e già il villone di Arcore veniva legittimato a magna sede delle politica nazionale dal viavai di leader pellegrini. Oggi il Cavaliere può anche permettersi di vincere i «faccia a faccia» televisivi senza parteciparvi. «Domani, si vedrà» ha pronunciato minaccioso Occhetto, con ammirevole ottimismo della volontà. In questo clima da Rocky III («ti spiezzo in due»), Berlusconi ha raccolto platealmente il guanto di sfida occhettiano. Difficilmente invece accetterà di farsi incastrare da un esperto di economia come Luigi Spaventa.

In attesa dell'incontro del secolo, si possono ricordare due tre regole in vigore nei network americani. I contendenti debbono poter disporre dello stesso tempo, calcolato con un cronometro e non a spanna come da noi. Al pubblico non è consentito abbandonarsi al tifo da stadio: urla, fischi, risate, battimani e ole. Infine, i candidati presenti non citano di norma i candidati assenti, per esempio in un Clinton-Bush non ci si occupa della politica di Perot (questa, in effetti, da noi è utopia). Negli Stati Uniti, in generale, il western resta un genere cinematografico.

Curzio Maltese

DALLA PRIMA PAGINA

MA L'INTRIGO RESTA DA CHIARIRE

le. Venerdì gli avvocati di Malpica senior hanno smentito Malpica junior, dicendo chiaramente che non parlava per conto del padre. Lunedì Malpica senior ha cambiato avvocati: cioè, in altre parole, ha sconfessato la smentita, riallineandosi tacitamente con il figlio. Ieri infine il procuratore Mele è intervenuto per stendere un cordone di protezione attorno al Presidente e, almeno nelle intenzioni, chiudere la partita, pesantissima, giocata sul Quirinale. Ma c'è riuscito veramente?

Mele ammette che anche Scalfaro, come tutti i suoi predecessori e alcuni suoi successori al ministero dell'Interno, aveva a disposizione «fondi Sisde» - le famose «buste da cento milioni» di cui sono disseminati i verbali dell'inchiesta - ma diversamente da quel che dicono gli 007 infedeli non ne ha mai fatto «un uso non istituzionale». Tutto legittimo, insomma, tutto perfettamente legale.

Se non che, come tutti ricordano, ai primi accenni equivoci sui fondi Sisde fatti dagli 007 imbroglioni, Scalfaro reagì molto duramente. Il Presidente infatti scelse la via della drammatizzazione: il 3 novembre si presentò in televisione per denunciare un complotto volto a destabilizzare lo Stato, paragonabile quanto a deflagrazione alle bombe che avevano infuocato l'estate.

Neppure Mele poteva restare insensibile davanti a una denuncia del genere. E prontamente, per non dire obbedientemente, il procuratore decise di perseguire Malpica e i suoi, già accusati di peculato, anche per attentato alla Costituzione.

Era evidente che due inchieste mirate sullo stesso gruppo di imputati, ora inquisiti come ladri, ora come cospiratori, avrebbero finito per intrecciarsi, complicarsi e alla fine rendere più difficile la ricerca della verità. Ed era pure prevedibile che gli 007 infedeli, tutti protesi a costruire un ricatto nei confronti delle più alte autorità dello Stato, difficilmente avrebbero accettato di trasformarsi in capri espiatori. Alla fine, estenuati, potevano perfino ammettere di aver rubato; ma mai e poi mai sarebbero arrivati a confessare un golpe. Infine, era sicuro che da tutto questo trasmestìo, non limitato come si può intuire alla sola procura di Roma, potesse sorgere un'ombra, un dubbio e qualcosa di più di un indizio di insabbiamento. Ne sa qualcosa il ministro Mancino.

Così si è arrivati al pasticcio politico-giudiziario di questi giorni. Ci si è arrivati nel modo peggiore e nel momento meno adatto. Ma tant'è. La prima cosa da fare è separare la politica dalla giustizia, ammesso che si possa ancora chiamare tale. E Scalfaro, che ha fatto della trasparenza il segno distintivo del suo mandato al Quirinale, faccia chiarezza una volta per tutte.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

SE LO STATO FA L'ELEMOSINA

gio nel prendere atto che qui si formalizza una vera e propria elemosina di Stato, che per tante ragioni non ci sentiamo di ammettere. Vogliamo che il rapporto del cittadino con lo Stato sia, appunto, un rapporto di cittadinanza e non quella forma di dipendenza che lega il beneficato al benefattore. Certo, è come dire che i casi di povertà estrema cui si pensa in questo progetto non dovrebbero esistere. Se di fatto esistono, è meglio che lo Stato ci pensi piuttosto che ignorarli. Ma non vogliamo dimenticare che qui si può trattare solo di un intervento di emergenza; dichiarare il nostro dubbio e il nostro disagio significa soltanto che non possiamo non continuare a pretendere che le emergenze che saranno affrontate con questi fondi siano via via sanate allargando e consolidando, appunto, il diritto di cittadinanza che non è (saranno d'accordo anche i tanti nemici dell'assistenzialismo che sono spuntati dovunque) un diritto all'assistenza e all'elemosina.

E infine, poiché come dice il Vangelo i poveri li avremo sempre con noi, si potrebbe pensare di favorire e allargare, anche con una revisione della legislazione fiscale, la possibilità, per singoli e gruppi anche diversi dalle Chiese, di spendere il loro otto per mille per iniziative di solidarietà diretta, non mediata dallo Stato né da istituzioni confessionali. Occorre «liberare» gli impulsi solidaristici presenti nella società - giacché ci sono davvero - dalle rigidità che, nonostante tutto, anche la legge dell'otto per mille ancora comporta. Il volontariato è del resto un fenomeno imponente, che potrebbe crescere e svilupparsi ancora di più se si offrisse ai cittadini la possibilità di detrarre dalle tasse i soldi spesi direttamente in opere di solidarietà sociale. Questa è probabilmente la via maestra su cui bisogna mettersi, anche per ridare all'elemosina il suo senso corale che è inseparabile dalla coscienza e dalla decisione individuale. La (lodevole) idea di destinare l'otto per mille a una specie di elemosina di Stato è solo il primo passo di un cammino che vorremmo vedere più francamente orientato in questa direzione.

Gianni Vattimo

Ammessa anche An

Tribune politiche Faccia a faccia tra quattro poli

ROMA. Saranno 4, e non più 3, come precedentemente ipotizzato dalla commissione di vigilanza sulla Rai, le aggregazioni politiche che parteciperanno alle tribune elettorali della Rai. Progressisti, Patto Italia, Alleanza Nazionale e Forza Italia-Lega Nord saranno presenti in sei «faccia a faccia», con tre rappresentanti di ciascun polo contrapposti ad altrettanti esponenti di un altro polo. Il presidente della commissione Radi ha spiegato che «ci sarà chiaramente un faccia a faccia tra Forza Italia-Lega Nord e An. Abbiamo preso questa decisione prendendo atto che An è presente autonomamente in oltre 14 circoscrizioni e tenendo presente i criteri stabiliti dalla disciplina sulle tribune elettorali». E' stato inoltre deciso che a queste trasmissioni se ne aggiungerà una con la presenza di rappresentanti delle 4 aggregazioni più Pannella. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Elio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peserii 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Je Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928

Certificato n. 5676 del 15/12/1993
La tiratura di Giovedì 3 Marzo 1994 è stata di 526.906 copie

E' scontro tra Pecchioli (pds) e il Viminale. Il ministro replica: c'era il segreto istruttorio

«Solo insinuazioni su Scalfaro»

La Procura a sorpresa scagiona il Presidente

Ugo Pecchioli
A destra
il ministro
Nicola
Mancino

ROMA. Il nuovo sviluppo del terremoto Sisde arriva a fine mattinata, con un inatteso comunicato del procuratore di Roma Vittorio Mele e difesa di Oscar Luigi Scalfaro. Le agenzie di stampa lo diffondono poco prima delle 13: «Di fronte al ripetersi di insinuazioni e accuse al Presidente della Repubblica, la Procura di Roma ha il dovere di precisare che nei confronti dell'on. Scalfaro non sussiste alcun elemento di fatto dal quale emerga un uso non istituzionale dei fondi Sisde o una qualsiasi azione del Presidente diretta a promuovere o consentire la copertura degli illeciti attribuiti ai funzionari del Sisde».

E' un fulmine nel cielo che, almeno su questo fronte, sembrava sereno: sui giornali, infatti, non c'erano notizie che tiravano in ballo Scalfaro. Perché Mele è sceso di nuovo in campo a difesa del Quirinale? E' almeno la terza volta, da quando è cominciata l'inchiesta Sisde, che la Procura comunica che il Presidente della Repubblica non c'entra, e per trovare le ragioni di quest'ultima uscita bisogna risalire indietro di una settimana, cioè alle interviste televisive del figlio dell'ex direttore del Sisde, Malpica, il quale confermava i soldi dati da suo padre a Scalfaro e le telefonate con il Presidente.

Quelle interviste furono trasmesse giovedì scorso, e il venerdì mattina l'ormai ex avvocato di Malpica, Fabrizio Lemme, smentiva che il suo cliente avesse mai chiamato direttamente in causa Scalfaro per i 100 milioni al mese e per l'accordo sulla falsa versione da dare ai giudici. Sui verbali d'interrogatorio dell'ex 007, però, c'era scritto il contrario, e domenica la moglie di Malpica diceva che suo marito non aveva niente da rettificare o da smentire. Il lunedì l'avvocato Lemme ha rimesso il suo mandato difensivo, un segnale esplicito che Malpica non intendeva recedere dalle sue accuse, e che quindi insisteva nella sua versione: lui personalmente consegnò dei soldi a Scalfaro quando era ministro, e l'anno scorso ebbe almeno un incontro al Quirinale nel quale capì che anche il Presidente sapeva che in passato c'era stato un accordo per mettere a tacere lo scandalo. «Non poteva non essere così», ha detto Malpica ai magistrati, dopo aver chiamato in causa direttamente il ministro dell'Interno Mancino.

Tutto questo è stato riportato dai giornali di mercoledì, e ieri, mentre a Palazzo San Macuto il senatore Pecchioli presentava la relazione del comitato di controllo che accusa Mancino, la Procura ha voluto nuovamente difendere Scalfaro. «Io non ne so molto, non ho partecipato a questa decisione. So però che si doveva fare qualcosa...», dice il procuratore aggiunto Ettore Torri, uno dei magistrati che hanno seguito l'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde. Ma ci sono state richieste di intervento da parte del Quirinale? «Non lo so. So che l'avvocato Flick è venuto da me, e penso anche da altri, per sapere come andava questa faccenda». Chi rappresenta l'avvocato Flick? «Mah, lui rappresenta la famiglia Scalfaro. In qualche modo sollecitava una presa di posizione, un chiarimento sulla posizione del Presidente». Ma come si fa a chiarire se nei confronti di Scalfaro è stata dichiarata l'improcedibilità? «Appunto. Ma, ripeto, io non me sono occupato».

Il giudice Torri si ferma qui, lasciando intendere che dentro il palazzo di giustizia si dev'essere discusso non poco se intervenire nuovamente a difesa di Scalfaro o no. L'avvocato Giovanni Maria Flick, interpellato sui suoi presunti interessamenti, non ha voluto confermare niente. «Non ho alcun incarico - ci ha detto - né vedo la ragione per chiedere prese di posizione. Questo non è un problema di cui debba occuparsi un avvocato». Dunque smentisce le sue richieste di intervento? «Non smentisco nulla perché non c'è proprio nulla da smentire».

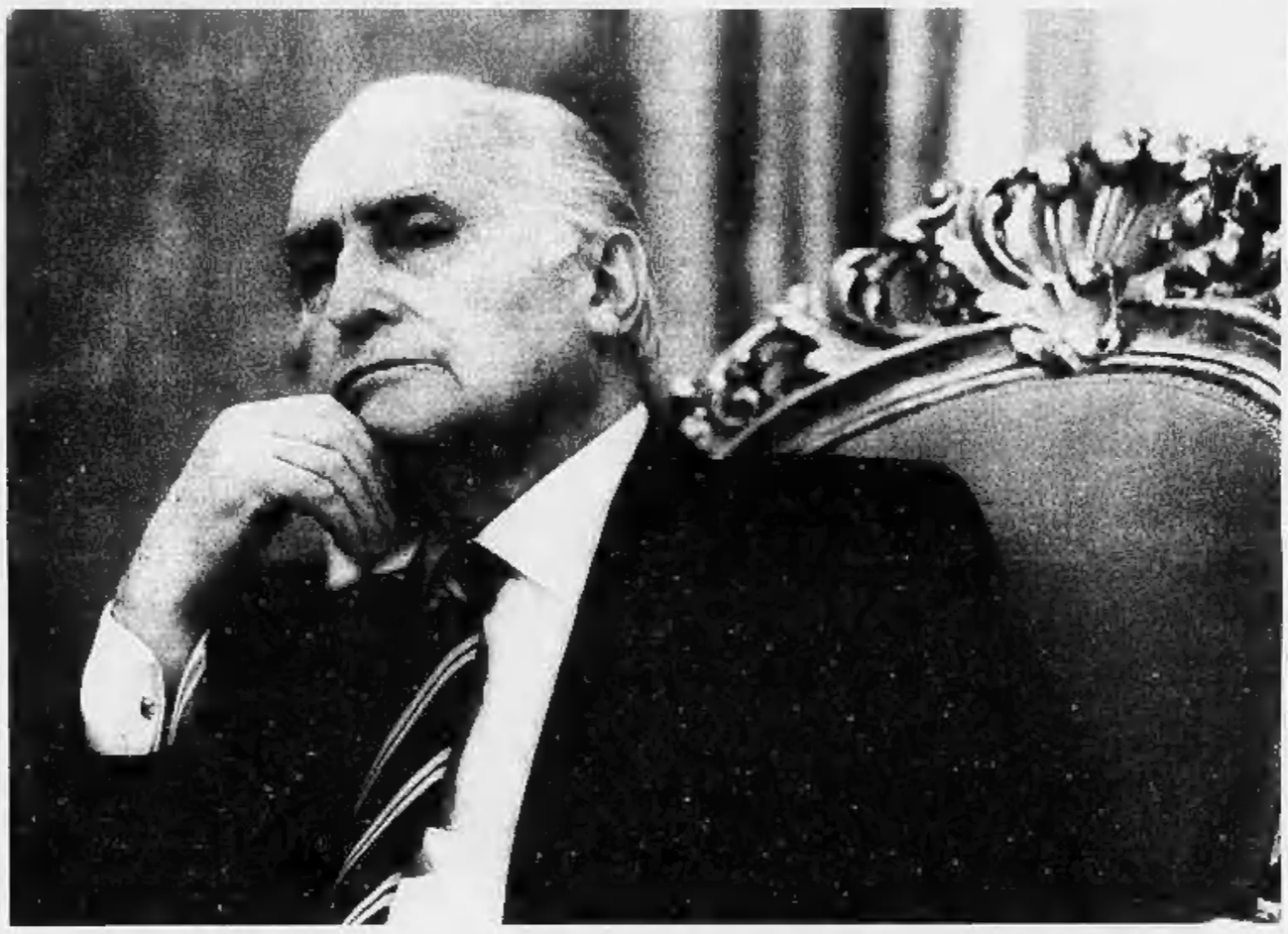
Alla fine, comunque, il comunicato della Procura di Roma è arrivato, ed è stato salutato con entusiasmo dal segretario del ppi Martinazzoli. «I popolari - dice una nota di piazza del Gesù - si sono sempre ribellati a chi ha messo in atto tentativi così chiaramente destabilizzanti, e si sono sempre sentiti interpreti della grandissima maggioranza degli italiani che credono alla dirittura morale e politica del loro Presidente. Per questo le dichiarazioni della Procura di Roma giungono particolarmente gradite». Soddisfazione anche tra i cristiano-democratici, tra i pattisti e in casa del pds.

Giovanni Bianconi

COMITATO SUI SERVIZI

«Mancino sapeva ma ha taciuto»

ROMA. Pecchioli accusa, Mancino si difende. Dello scandalo Sisde si parla nella relazione del comitato parlamentare di controllo sui Servizi, presieduto dal pidiessino Ugo Pecchioli, nella quale è scritto che «è mancata da parte del ministro dell'Interno una tempestiva e puntuale informazione al comitato». Spiega Pecchioli: «L'atteggiamento di Mancino non era di effettivo controllo sui Servizi, le sue informazioni al comitato sono state episodiche, residuali, sempre successive ai fatti. Con noi tacque pur sapendo, e noi non abbiamo taciuto le sue responsabilità». Replica Mancino: «Ho taciuto perché nessuno della Procura mi aveva informato che erano in corso accertamenti a carico dei funzionari del Sisde. E se anche fossi stato informato, non avevo né il diritto né il dovere di violare il segreto istruttorio. Chi avrebbe risparmiato il ministro dell'Interno dall'accusa di violazione di un segreto e di favoreggiamento se, dopo averne riferito in comitato, alcuni inquisiti avessero preferito la latitanza, come peraltro è avvenuto?». **[gio. bia.]**



«Il pds vuole colpire il Quirinale»

I popolari: sospetti i tempi della relazione

Se non avverrà la spada di Damocle dei fondi neri del Sisde condizionerà anche le vicende politiche del prossimo Parlamento specie se i protagonisti della vicenda (tra i quali ci sono anche Mancino e Scalfaro) avranno ruoli di rilievo.

Ma perché Pecchioli, che pure parla solo di Mancino, manda indirettamente un segnale al Colle? Per scoprirlo basta leggere in controluce - ovviamente rischiando l'accusa di dietrologia - le parole contenute in un altro avvertimento, questa volta partito dall'ufficio stampa di Piazza del Gesù in risposta a Pecchioli. Autore il collaboratore di Martinazzoli, Michelangelo Agrusti. «Le dichiarazioni di Pecchioli sono sospette sia per come vengono espresse, sia per il momento scelto. Inoltre vengono da chi avrebbe dovuto fare le valigie da tempo dalla carica che ricopre essendo investito dal dubbio di aver costruito reti informative per Paesi allora ostili».

Già, i «sospetti» dei popolari riguardano i «modi» e il «momento» scelto da Pecchioli. Cosa significa? Innanzitutto che l'«attacco» è venuto all'indomani dell'intervento del Capo dello Stato in favore della scuola privata, un intervento che Occhetto e l'intero pds hanno giudicato un'«interferenza nella campagna elettorale». In secondo luogo, qualcuno a Piazza del Gesù «sospetta» che l'attacco a Mancino sia un avvertimento a Scalfaro per evitare che il Quirinale faccia altri interventi del genere e, soprattutto, che sia un «altolà» ad una tentazione che potrebbe avere il Capo dello Stato, quella di fare un cambio di alleanze, magari sostituendo il rapporto preferenziale che ha avuto finora con il pds con un altro che veda come principali beneficiari i popolari e forse lo stesso Berlusconi. E il fatto che il pds attacchi Mancino per inviare un segnale a Scalfaro non trae in inganno Martinazzoli e i suoi: tutti nel Palazzo, infatti, sanno che nella vicenda Sisde il destino del ministro dell'Interno è legato a doppio filo con quello del Capo dello Stato. Non per nulla nelle scorse settimane il Presidente è intervenuto più di una volta per fermare una lettera di dimissioni di Mancino che era già pronta.

Avvertimento segue ad avvertimento. E ancora una volta il Quirinale si trova nel bel mezzo di questo scontro. Probabilmente il Presidente se l'aspettava un simile epilogo. Da giorni, infatti, al Colle speravano in un'altra dichiarazione (la terza) del Procuratore di Roma, Vittorio Mele, che scagionasse il Presidente. E' arrivata «provvidenziale» all'ultimo minuto, mentre Pecchioli dopo aver visto Scalfaro faceva il suo attacco a Mancino davanti alle telecamere. Proprio la cronaca e il contenuto delle dichiarazioni in favore del Presidente suscitate dall'intervento di Mele offrono una geografia, questa si aggiornata, delle alleanze del Quirinale: i più solerti sono stati i popolari con Bianco e con un comunicato della segreteria; poi, è arrivata la solidarietà dei laici, da Zanone a La Malfa; quindi hanno spezzato una lancia in favore di Scalfaro Casini e i Ccd, cioè gli uomini di Berlusconi.

In ultimo sono arrivati i pidiessini: Bassanini nella dichiarazione ufficiale ha dato una mano al Presidente ma non ha mancato di rimproverargli anche il discorso sulla scuola: «Avrebbe fatto meglio - ha detto - a stare fuori dalla campagna elettorale». In privato, davanti ad un tramezzino al bar Giolitti, l'esponente del pds è stato più chiaro: «Noi non abbiamo mai posto il problema Scalfaro. Certo, pensiamo che Ciampi potrebbe anche andar bene per la successione, ma bisogna vedere quando ci sarà. Salvo imprevisti, noi non seguiremo Bossi e Fini nella loro richiesta di cambiare con il Parlamento anche il Capo dello Stato. Cosa pensiamo per il governo? Ciampi potrebbe essere un ottimo ministro del Tesoro, mentre per palazzo Chigi ci sono ottimi nomi come Spaventa, Napolitano o Prodi».

Allora Ciampi in parcheggio, in attesa dell'evento. Già solo questo basta ad allarmare Scalfaro, ma anche tutti gli altri. Osserva, ad esempio, il missino Maceratini: «Ma certo che nel mirino del pds, oltre a Mancino, c'è anche l'uomo del Colle! E pensare che se i dc avessero voluto Pecchioli non ci sarebbe già più, visto i documenti del Kgb che ci sono. Noi della Commissione stragi siamo stati fermati un mese fa da Gualtieri. Il presidente ci ha detto: "E' inutile accanirsi contro Pecchioli, che sarà sbologonato dal pds. E invece il personaggio ha regalato una sorpresa a molti...". Adesso quello che è accaduto non mi meraviglia. L'argomento c'è: chi non ha dubbi su Scalfaro?».

Augusto Minzolini

RETROSCENA

ALL'ASSALTO DEL COLLE

ROMA

A Montecitorio Michele Viscardi, uno dei popolari di Martinazzoli, inveisce contro i suoi che si sono fidati, secondo lui sbagliando, del pds e di Pecchioli. «Abbiamo avuto la giusta paga - dice -, i morti sono seppelliti del tutto per non avere brutti scherzi». A Palazzo Madama, un altro post-dc, quel Pierantonio Graziani approdato in Parlamento dopo aver fatto il commentatore al Tg1, si lascia andare ad un commento sarcastico: «Noi ci siamo comportati con Pecchioli da gentiluomini, ma in realtà, abbiamo fatto la figura dei "gentilbischeri"». Perché i popolari ce l'hanno tanto con il presidente del comitato dei servizi, perché arrivano a rivangare addirittura la storia che ha avuto rapporti con il Kgb? Semplice, perché, prima di andarsene, Pecchioli, che non sarà candidato nelle liste del pds, ha sparato contro Mancino una bordata che può essere considerata anche un segnale per il Quirinale. Proprio lui, il ministro dell'Interno-ombra del vecchio pci, che aveva beneficiato, grazie all'intervento di Scalfaro sulla vecchia dc, di una sorta di «pax armata» siglata qualche mese fa secondo cui il pds non avrebbe dato fastidio ai popolari sul caso «Sisde» e gli uomini di Martinazzoli avrebbero contraccambiato seppellendo tutte le vicende legate alla cosiddetta «Gladio Rossa».

Invece, all'improvviso, la tregua si è rotta o, almeno, vacilla. Le parole pronunciate da Pecchioli contro il ministro dell'Interno sembrano un segnale, un messaggio o, se si usa un po' di malizia, un avvertimento. Sì, ieri mattina a palazzo San Macuto si è svolta una scena tipica del genere «parlo a nuora perché suocera intenda». E, nell'occasione, la nuora era Mancino mentre la suocera, probabilmente, era lo stesso Scalfaro.

Cosa ha fatto il presidente pidiessino del comitato per i servizi segreti? Semplice: sotto la luce dei riflettori ha letto la relazione sui fondi neri del Sisde, scandendo un'affermazione: «Il ministro tacque alla commissione». Poi, per essere più chiaro, ha chiosato più di una volta il documento andando molto più in là e formulando, di fatto, un'accusa nei confronti del responsabile del Viminale. «Il ministro tacque pur sapendo» ha detto per ben due volte Pecchioli. Ed ancora: «Ha taciuto e noi non abbiamo taciuto le sue responsabilità». E, dulcis in fundo, Pecchioli ha avanzato una proposta: per scoprire se i soldi del Sisde servirono per affari illeciti, cose losche o deviazioni» è necessario istituire nella prossima legislatura una commissione d'inchiesta.

Sopra, Oscar Scalfaro
Sotto, Achille Occhetto
A destra, Martinazzoli

Bassanini fa il pompiere «Mai posto il problema della successione»

Società di Automazione Bancaria
interamente partecipata
da **Istituti di Credito** seleziona:

15 NEOLAUREATI

in discipline scientifiche ed economiche che acquisiranno competenze professionali nell'**AUTOMAZIONE** di **SERVIZI BANCARI** e **FINANZIARI.**

I candidati che supereranno le prove psico-attitudinali parteciperanno ad un percorso formativo a tempo pieno di durata semestrale effettuato in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino - II° Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali - sede di Alessandria.

Ai partecipanti verrà assegnata una borsa di studio.

In presenza di profili particolarmente brillanti verranno prese in considerazione candidature di DIPLOMATI.

La domanda di partecipazione, corredata da un esauriente curriculum vitae e da una fotofessera, dovrà essere spedita entro il **18 marzo 1994** a:

CEDACRI OVEST s.p.a.
Servizio Personale
Circonvallazione Liguria, 33
15073 Castellazzo Bormida (AL)

L'attività di formazione dei borsisti inizierà nel secondo quadrimestre '94.

I LIBRI DELL'UNITÀ

TRA CRONACA E STORIA
11 grandi giornalisti raccontano il nostro tempo

l'Unità

Sabato 5 marzo con l'Unità
Rodolfo Brancoli
In nome della lobby

Anche il sondaggio di Botteghe Oscure vede scendere il Carroccio (8%) e salire l'Alleanza di Fini

La Fiamma sorpassa la Lega L'ex msi spera in tre ministeri

ROMA. Si sono sfiorati per caso in un corridoio di Montecitorio e Gianfranco Fini non ce l'ha fatta a resistere, la battuta gli è sgorgata così: «Ehi, Bassanini, mi toccherà fare il tifo per te nel collegio di Milano 1...». Sketch bizzarro. Insospettato. Ma eloquente: Fini, pur di veder «sfregiato» il suo alleato-nemico Bossi, arriva ad augurarsi la vittoria di Franco Bassanini, il candidato delle sinistre unite che nel collegio di Milano 1 sfida proprio il capo della Lega.

Un paradosso soltanto apparente. Da qualche giorno i capi della destra sembrano *hooligans*, si scambiano fendenti omicidi: («Bossi? Un Hitler nel bunker», dice Fini e l'altro gli risponde: «Fini? Una nullità, un fascista nazionalista»); eppure se lo scontro è così plateale, al limite dell'autolesionismo, una ragione c'è. Ancora inconfessata, ma serissima: dietro i fumogeni delle invettive, Fini e Bossi si giocano la partita per chi avrà un voto in più dell'altro. Già, perché dopo gli ultimissimi sondaggi, Alleanza nazionale punta ad un obiettivo impensabile fino a qualche settimana fa: il sorpasso elettorale della Lega. E a quel punto, sullo slancio, tutto diventa possibile: persino che 51 anni dopo la caduta di Mussolini, gli ammiratori dell'esperienza fascista entrino al governo con qualche ministro.

Fini sa che l'argomento è una ghiottoneria per i suoi nemici e appena si sfiora il tema, diventa più cauto di un gatto in riva al mare: «Nel momento in cui lo schieramento di centro-destra dovesse vincere - dice Fini dal telefono della sua macchina tra un comizio e l'altro nella rossa Umbria - bisognerà fare tutto in funzione dell'obiettivo di dare vita ad un governo. Le modalità si vedranno...». Di più non dice, ma nel suo ufficio al secondo piano di via della Scrofa, Fini ha già pronta la sua lista dei ministri: Vincenzo Muccioli alla Sanità, il generale Luigi Ramponi alla Difesa, il politologo Domenico Fisichella per le Riforme istituzionali.

Eppure - nonostante i sogni e il luccichio dei sondaggi - la stanza dei bottoni è ancora un miraggio per gli ex missini. Bossi urla ai quattro venti che lui Fini al governo non ce lo vuole: «Casomai - dice il capo della Lega - Alleanza Nazionale può dare il proprio appoggio esterno...». E Silvio Berlusconi, altre volte esplicito («A Roma? Voterei Fini...», usa il chiaroscuro: «Dopo le elezioni ci può essere un governo Forza Italia-Lega con l'appoggio esterno di Alleanza Nazionale. E' un'ipotesi, ma certo non l'unica».

E allora? Se il centro-destra vincerà le elezioni, il peso nel governo lo decideranno gli elettori e dunque ecco perché tra Lega e An si è scatenata la battaglia campale. Gli ultimissimi sondaggi vellicano le ambizioni di Fini. Nell'indagine settimanale svolta dalla Cirm, la Lega era partita in vantaggio (il 28 gennaio il Carroccio è al 12 per cento, contro il 10 di Alleanza nazionale), ma via via il partito di Bossi ha perso smalto fino a quando, nell'ultima rilevazione del 2 marzo, c'è stato il sorpasso, con la Lega-gambero precipitata all'8% e An al 10%. Ancora più incoraggiante per l'estrema destra di Fini il sondaggio top-secret elaborato a Botteghe Oscure: Alleanza nazionale è al 12% e la Lega all'8.

E anche se il liberale Alfredo Biondi si lamenta della guerra a destra («Possibile si parli soltanto di voltastomaco, di conati di vomito?»), la guerra è destinata a continuare. Soprattutto al Nord. A Milano Fini ha fatto il dispetto più plateale a Bossi: ha voluto che nel collegio del *senatùr* si candidasse l'uomo di punta dell'msi milanese Ignazio La Russa, con l'obiettivo di prosciugare tutti i voti di destra (l'11-15% secondo i sondaggi), che aggiunti a quelli che prenderà il pattista (milanista) Gianni Rivera, potrebbero creare qualche batticuore a Bossi. E se nel collegio-simbolo di Milano 1 fosse la sinistra a giovarsi della guerra tra parenti-serpenti? «Bossi è il grande favorito - dice Bassanini - ma la sorpresa non è impossibile...».

Fabio Martini

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi (sopra) A destra, Gianfranco Fini

La destra sogna «Al governo 51 anni dopo Mussolini»

IL CASO

UN DIBATTITO VOLTA PAGINA

Anni Settanta, attentato «fascista» a Radio Città Futura

Un missino a Radio Città Futura

Storace «ospite», finiti gli anni di piombo

ROMA

UN microfono, quattro cuffie, una *fumera* da tosse convulsa, posacenere stracolmi, pacifiche telefonate in diretta e un raggio di sole che dal cielo dell'Esquilino, attraverso il vetro sporco e pieno di fogli appiccicati della cabina di regia, filtrava nell'antro insonorizzato di *Radio città futura* illuminando qualcosa di più che un semplice dibattito elettorale.

Alla fine del dibattito, cui hanno partecipato anche il candidato progressista Enrico Modigliani, arrivato con graziosa ed efficiente *campaigner manager*, e il popolare Marco Ravaglioli, uno degli ultimi (e non dei peggiori) rimasti a difendere l'ultimo ridotto dell'andreottismo, dunque al termine del dibattito non è poi così importante se il conduttore di *Rcf* Gianni Cicinelli, con il suo bell'orecchino, abbia o no stretto anche la mano del candidato del msi Francesco Storace, o se l'abbia stretta al suo autista-guardaspalle che pure lì dentro fremeva per fare il tifo (ma non l'ha fatto).

Mano o non mano, l'importante è che almeno per una volta questa campagna elettorale altrimenti selvatica e miserabile ha fatto da cornice a un piccolo grande evento, quanto può esserlo la fine certificata, ormai, definitiva, reciproca e accettata dell'odio, del pregiudizio e forse pure della diffidenza. In altre parole, *Rcf*, 97,700 Fm, la radio storica dell'ultrasinistra romana ha aperto i suoi microfoni a un fascista, per dirla schematicamente, oppure, con sospirata naturalezza, li ha cortesemente messi a disposizione di un candidato del msi, senza più quei dannati schemi che funzionavano negli anni di piombo. E che così bene, purtroppo, funzionavano che il 9 gennaio del 1979 un comando dei Nar di Fioravanti, per vendetta o per rabbia contro una stupida battutaccia su un camerata ucciso, ecco, fecero irruzione a *Radio città futura* con mitra e bottiglie molotov.

C'erano cinque femministe, quella mattina, e poi fiamme e spari, anzi prima gli spari, che in diretto suonavano ancora più terrificanti, e poi le donne ferite che per sfuggire si buttavano nel fuoco. Gli impianti distrutti, fumo e ferraglia nera, cenere e strisciate di sangue sulle mattonelle. Nessun morto, per miracolo. «Quella del gennaio 1979 - così ieri Cicinelli ha introdotto il dibattito - è stata l'ultima volta in cui un fascista è entrato nella nostra radio».

Per cui non era mica tanto facile per un missino salire quelle scale e, dopo un'occhiata al Che Guevara sopra la porta, tentare di scongelare l'imbarazzo quasi parodiando un antico, pure minaccioso adagio dell'extrasinistra romanesca appreso probabilmente negli anni in cui era giovane segretario e «attivista» dell'insanguinata sezione Acca Larentia: «Fascio - diceva appunto tale sintomatica rima - *'ndo te pijo, te lascio!*».

Era stato Storace, in realtà, con questo suo cognome così evocativo, con il passo pesante del suo quintalino, l'accento ciociaro corretto alla romana e quella sua sbrigativa cordialità, o cortese prepotenza, insomma, ad essere onesti era stato per primo Storace che di mestiere fa (molto bene) il portavoce di Fini, a sentir odore di pubblicità uninominale e quindi a proporre, più che il dibattito, la sfida. Conoscendolo, e fatti salvi i nobili intenti di pacificazione, c'è anche da immaginare che l'uomo abbia puntato ai voti, nella più gagliarda e anche faticosa logica del «tutto fa brodo».

Però mai come in questi casi un evento inaspettato come un avvio di tolleranza, un principio di rispetto, un atto di coraggio ha sempre più di un genitore. E *Radio città futura* ha una storia complessa. Era infatti di Renzo Rossellini, poi donata al Movimento (che scherzando con il fuoco inventò bizzarre figure di giornalisti orientatori di cortei tutt'altro che pacifici), quindi sempre molto ascoltata dalla polizia. Poi s'è ripetutamente lacerata, *Rcf*, cambiata di linea e di gruppi, da dp all'attuale gestione cooperativa, di sinistra emotiva e nostalgica.

Però stavolta hanno discusso a lungo, i redattori, sulla sfida che implicava per il loro stesso pubblico la presenza «del fascista». E i più giovani, sotto i trent'anni, per il sì, hanno avuto la meglio. «A Roma - constatava Maria D'Amico - il 32 per cento ha votato Fini. In questo 32 ci sono colleghi di lavoro, vicini di casa, parenti...». Naturalmente ieri mattina, Pasquale Melchiorre, stempiato, baffoni, uno degli anziani che nel gennaio di quindici anni fa era alla radio, non riusciva a trovar pace, si direbbe ondeggiando tra delusione, rassegnazione e coscienza di una nuova maturità. Melchiorre ha passato la notte a controllare se in vecchi documenti non c'era per caso qualche traccia di quello Storace. Non l'ha trovato, quel nome, e ieri glie l'ha voluto dire, cavallerescamente. «Avevo vent'anni - gli ha risposto il missino - mi hanno bruciato la macchina, mi hanno incendiato casa e mi hanno sparato».

Il dibattito è stato moderatamente, elettoralmente noioso. S'è parlato di vecchio, di nuovo e di riciclati, di tasse e di centri sociali, di Istria e di Tor Bella Monaca. A Modigliani, sereno anche se un po' soporifero, squillava il telefonino mentre ricordava di aver un avo nella consulta mazziniana. Ravaglioli, sul depresso, come al solito s'è dovuto difendere dall'accusa di essere «il generale eccellente» di Andreotti (lo è da anni e anni, ormai, ed è quindi bravissimo a contrastare «l'accusa»). Il mattatore, vera gioiosa macchina da guerra, era Storace, con cuffia nel trapano. Sbuffava, sorrideva, interrompeva, deglutiva, faceva l'occhietto, inciampava nella sintassi, scroccava le sigarette al conduttore con l'orecchino. Che alla fine ha dovuto riconoscere: «Il più bravo è lui». Nessuno, ai telefoni, ha protestato per la sua presenza. Fine, davvero, degli anni di piombo. E piccola lezione di democrazia.

Filippo Ceccarelli

Adriano Celentano sfoglia la margherita-elezioni: Bossi, Berlusconi o Martinazzoli?

«Forza Italia, ma non costruite case»

CIAO ragazzi!... Ho mandato il mio maggiordomo a dare un'occhiata in giro, un certo Gambarotta il quale mi ha detto che fuori è ancora buio. Le cose si distinguono a malapena e si rischia di sbattere la testa contro qualcuno che non c'è. Di tanto in tanto, fra i fiacchi lumi da cimitero, si alza più consistente la luce di qualche partito che pare illuminarci la via, ma solo per un breve tratto poi subito si spegne.

Da qui al 27 marzo la notte è lunga e la ninna nanna che vi canterò oggi parla di «uno di voi». Di uno che, in attesa del nuovo giorno, si domanda come dovrà essere e quali requisiti dovrà avere un leader che sia giusto per i tempi che verranno.

Se devo essere franco, non posso fare a meno di dirvi che io lo so. E so anche che, pur essendo giusto questo leader, non potrà andar bene per tutti. Qualcuno penserà che non è poi così difficile: se un leader riesce a dare lavoro a tutti, ad abbassare le tasse e a combattere l'inquinamento ecco che tutti sono contenti. Già, ma le conseguenze?... Si sa che quando si cerca di mettere ordine si crea sempre un po' di disordine da qualche altra parte, almeno inizialmente. E se questo la gente non lo sopporta sarà un ostacolo per chi vuole essere giusto.

Ma ci sarà poi uno giusto in grado di emergere dalle torbide acque della politica? E chi mai potrà essere costui? Forse qualche peccatore della vecchia guardia che si è convertito al bene?... Tutto può essere, perché no. Ma come facciamo a essere certi che si è veramente convertito? Oppure sarà uno di quei due «nuovi» che proprio perché sono nuovi e sono gli unici (bisogna ammettere) risultano inattaccabili, almeno fino a quando non ne combinano una?...

La logica del cambiamento, dato che non si parla d'altro, mi porta a pensare che se veramente voglio cambiare devo rischiare proprio con quelli che non conosco, poiché quelli che conosco mi hanno confuso le idee abbastanza. Talmente abbastanza da indurmi a credere che stavolta non saremo noi a decidere per chi votare, ma i petali di una margherita.

E i petali della mia, fino a pochi giorni fa, avevano solo due nomi: Bossi e Berlusconi. E' con loro che, da qualche tempo, ho cominciato a dire: «Mi ama, non mi ama». Se sono giusti?... E chi lo sa... io non li conosco... in compenso però sappiamo come sono gli altri. Tuttavia, qualcosa mi dice che Berlusconi potrebbe essere l'uomo giusto. Dico «potrebbe» perché l'altra sera da Costanzo ha detto due cose che non mi sono piaciute per niente: ha parlato di rilancio dell'automobile e voglio sperare che si riferisse a quella elettrica, ma la cosa che più mi ha spaventato è quando ha parlato di rilancio dell'edilizia. Questo veramente mi terrorizza.

E' molto meglio morire di cancro dell'automobile che morire di bruttezza.

Mi auguro che tu possa ritornare sui tuoi passi e che la tua «Forza Italia» si basi soprattutto sul coraggio di un leader che ha la forza di dire ai suoi elettori che farà, sì, di tutto per dare lavoro a chi non ne ha, sempre però che questo lavoro non sia fondato sul massacramento del pianeta come è stato fatto finora.

Personalmente sono convinto che il danno di Tangentopoli non è tanto quello che hanno rubato i politici, ma quanto ciò che con quei soldi hanno saputo distruggere. E il marchio «Indelebile» del distruttore è lì da vedere su tutti i palazzi. E' quella la vera morte che tu devi evitare alla gente; a costo che la disoccupazione aumenti. Certo l'edilizia si può anche rilanciare, ma non secondo la concezione immonda e perversa usata fino ad ora, ma secondo un nuovo criterio che potrebbe essere rivoluzionario se si prende spunto da quello vecchio, cioè da quello dei nostri bisnonni, i quali prima di fare una qualsiasi costruzione, anche minima, stavano bene attenti a non offendere la natura. Anzi, amoreggiavano con lei, nella passione per l'opera d'arte in un romanticismo purtroppo ormai devastato dai palazzinari.

Ma tu avrai il coraggio di dire ai tuoi elettori che combatterai per questa idea?... Nell'attesa che tu dia qualche segnale prima che la notte passi, intanto aggiungo un altro nome ai petali della mia margherita: Martinazzoli. Buonanotte ragazzi!

Adriano Celentano

Un antifurto per ogni auto

A PREZZO IMBATTIBILE

MODELLO VETTURA	COSTO ANTIFURTO	COSTO INSTALLAZIONE	COSTO IMPIANTO COMPLETO INSTALLATO
FIAT 500 - PANDA	170.000	50.000	220.000
FIAT UNO - Y 10	215.000	90.000	305.000
FIAT PUNTO - TIPO	296.000	100.000	396.000
FIAT TEMPRA	296.000	100.000	396.000
RENAULT TWINGO	296.000	100.000	396.000
SEAT IBIZA	296.000	100.000	396.000
OPEL ASTRA	296.000	100.000	396.000
RENAULT CLIO	296.000	100.000	396.000
FORD FIESTA	296.000	100.000	396.000
OPEL CORSA	296.000	110.000	406.000
PEUGEOT 106 - 205	296.000	110.000	406.000
LANCIA DEDRA - DELTA	360.000	110.000	470.000
VW GOLF - PASSAT	360.000	110.000	470.000
ALFA ROMEO 155	380.000	140.000	520.000
FIAT CROMA	380.000	140.000	520.000
ALFA ROMEO 164	470.000	180.000	650.000
LANCIA THEMA	470.000	180.000	650.000
BMW SERIE 3/5	470.000	190.000	660.000
MERCEDES 200/300	470.000	190.000	660.000

GEMINI CAR ALARM SYSTEM
SPYBALL
GT AUTO ALARM
META SYSTEM
LASERLINE
cobra

Garanzia anni 1 (compresa installazione)

Pagabile anche in 6 MESI senza interessi*
*(per importi superiori a L. 350.000)

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni

solo da

TV MIRAFIORI

Corso Unione Sovietica, 395 • Tel. 619.34.09

Firmata la «Super 301», una legge che prevede rappresaglie contro i partner scorretti

La vendetta di Clinton su Tokyo

Guerra commerciale, l'America vara sanzioni

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Terza Guerra Mondiale, quella commerciale in atto tra Stati Uniti e Giappone, ha subito un'altra intensificazione ieri, quando Bill Clinton ha annunciato la sua decisione di rimettere in vigore la clausola Super 301, un dispositivo che consente di imporre sanzioni contro Paesi accusati di concorrenza scorretta. Per la verità Clinton non ha voluto scendere in dettagli, lasciando al suo rappresentante per il Commercio, Michael Kantor, l'incarico di dare alla stampa la notizia ufficiale. «Avremo un annuncio più tardi», ha detto, preferendo diffondersi sulla telefonata avuta in mattinata con il primo ministro giapponese Morihiro Hosokawa. «E' stata una conversazione amichevole e utile - ha detto il Presidente -, una di quelle di cui ci sarebbe bisogno più spesso».

L'annuncio di possibili misure economiche di rappresaglia contro il Giappone è quindi stato dato in quello che si potrebbe ancora definire un'atmosfera di garbati avvertimenti, ma la tensione certamente esiste e potrebbe anche diventare drammatica.

Gli Stati Uniti non accettano un disavanzo commerciale con il Giappone di 60 miliardi di dollari e non hanno digerito il secco rifiuto opposto da Hosokawa a Clinton, quando questi gli ha chiesto di fissare degli «obiettivi numerici» per l'aumento delle esportazioni americane nel Sol Levante.

Molti economisti fanno però rilevare che invocare la clausola Super 301 è in realtà abbaiare più che mordere. La clausola è stata in vigore 2 anni, tra l'88 e il '90, e mai applicata. E' la passione di una delle principali consigliere di Clinton in materia economica, Laura D'Andrea Tyson, che ci ha scritto sopra un libro venato di filosofie protezionistiche. Una volta rispolverata, la sua applicazione prevede questi passi: l'avvertimento dura sei mesi, scaduti i quali gli Stati Uniti potrebbero imporre sanzioni commerciali (per esempio, tariffe più alte fino al 100% sui beni importati da un certo Paese per metterli fuori dal mercato) se quel Paese, nella fattispecie il Giappone, non abbandona le pratiche di «concorrenza scorretta». Scaduti i sei mesi, le sanzioni annunciate entrerebbero in vigore nell'arco di un anno. Quindi, prima di parlare di sanzioni vere e proprie contro il Giappone, occorrerà attendere la fine del '95. Ma, sempre dopo la scadenza dei primi sei mesi, gli Stati Uniti potrebbero decidere di rinnovare un semestre di attesa e, in tal caso, si andrebbe oltre il '95. «La Super 301 - dichiara Stephen Cohen della American University - non è super per niente e non dovrebbe essere temuta da nessuno. L'80% è simbolismo». «E' uno strumento retorico che cambia molto poco e può essere controproducente», sostiene Erin Andean, un negoziatore durante l'amministrazione di George Bush.

L'imposizione sui prodotti giapponesi di tariffe punitive avrebbe perlomeno due conseguenze immediate: quella di spingere i giapponesi a valutare misure analoghe di rappresaglia sui prodotti americani e, poi, a invocare il tribunale del Gruppo dei 7, dove accuserebbero gli americani di protezionismo. La prima misura avrebbe contro-effetti economici più o meno neri, la seconda avrebbe effetti politici imbarazzanti perché gli americani verrebbero accusati di erigere quelle barriere commerciali che dicono di voler abolire.

La flessione muscolare americana sembra essere per il momento destinata soprattutto alla platea. Non a caso, presentando la decisione, Kantor ha precisato ieri che «una cosa deve essere del tutto chiara: non stiamo indicando né identificando nessun particolare Paese né alcun particolare atto oggi». In pratica, la Super 301 è lì, ma Clinton non dice ancora che l'ha ristabilita pensando al Giappone, come per non essere in futuro costretto a onorare una minaccia che potrebbe ritorcersi contro di lui.

Paolo Passarini

La minaccia: dazi del 100% su tutti i prodotti importati

I due contendenti: Bill Clinton e il primo ministro giapponese Morihiro Hosokawa

ANALISI

IL LEONE TORNA A RUGGIRE

La vaporiera Usa fugge da sola

«E' la ripresa»: il grido spaventa le Borse d'Europa

Crucci per gli operatori di Wall Street, mentre crescono i valori immobiliari. Sotto: Michael Kantor

In 7 giorni 57 mila nuovi posti
Dalla Federal Reserve si aspetta una stretta al costo del denaro
Tremano azioni e obbligazioni

Il balzo in avanti smaschera il deficit e la debolezza delle economie d'oltreoceano come la nostra

WASHINGTON

CON appena un metro e 50 centimetri di statura, un corpo minuto sotto una grande testa leonina, il professor Robert Reich è il più piccolo ministro del Lavoro nella storia americana: quando il presidente Clinton ordinò ai suoi ministri di volare soltanto in classe economica per risparmiare, Reich rispose sorridendo: «Finalmente riuscirò a toccare per terra coi piedi stando seduto in aereo». Ma ieri mattina, Robert Reich è apparso ai suoi collaboratori alto due metri. Quando gli schermi dei computers sulla sua scrivania hanno preso a lampeggiare la cifra degli americani in cerca di primo lavoro, l'intelligentissimo «nano» è salito sulla sua poltrona e ha alzato le mani al cielo nel gesto di vittoria degli atleti olimpici.

Le sue «medaglie» erano lì, scritte in lettere azzurrine sul monitor: 57.315 medaglie, tante quante i giovani in più che avevano trovato lavoro nell'ultima settimana di febbraio, sui 350 mila ancora in cerca. La cifra non lasciava dubbi: se in una sola settimana, e in un mese invernale tormentato dal freddo e dallo storico maltempo di questo inverno 1994, il 15% dei giovani al primo impiego erano stati assorbiti dal mercato, voleva dire che davvero lo schiacciasassi dell'economia americana si era rimesso a macinare con forza. «E aspettate domani», sorrise Robert Reich scendendo dalla sua poltrona, «quando usciranno i dati sulla disoccupazione totale». Dati che dovrebbero mostrare un assorbimento dei senza lavoro fra i 150 e 180 mila nel solo mese di febbraio.

Alla stessa ora a 500 chilometri di distanza da Washington, nel suo ufficio newyorkese alla «Moody's», la grande agenzia finanziaria che assegna spesso brutti e meritati voti all'Italia, John Lonsky vide la stessa cifra lampeggiare sul suo terminale di computer e si mise le mani nei capelli. Quei 57 mila giovani occupati in più che avevano fatto balzare di gioia il ministro davano a lui, ai mercati finanziari e ai 44 milioni di americani che hanno nel loro portafoglio obbligazioni e titoli di Borsa, la garanzia che la Federal Reserve, la massima autorità monetaria degli Usa, avrebbe stretto ancora il rubinetto dei soldi, aumentando il costo del denaro, per stroncare ogni surriscaldamento inflazionistico. E Lonsky, direttore del servizio investimenti alla Moody's, sapeva fin troppo bene quali sarebbero stati gli effetti: un possibile crollo del mercato delle obbligazioni e, a stretto giro, della Borsa. «Non sarei affatto sorpreso - dirà più tardi Lonsky alla tv - se nei prossimi mesi vedessimo una correzione al ribasso del 10% a Wall Street».

Può sembrare paradossale, incomprensibile a chi di finanza e di economia non si occupa, che la stessa cifra faccia balzare di felicità un ministro a Washington e getti nella depressione un finanziere a New York. Ma nel mondo reale, non ideologico, dell'economia di mercato, questa è la legge. Le buone notizie degli uni, sono le preoccupazioni degli altri. Il successo di un'azienda può essere la sconfitta di un'altra. E il magnifico risultato di un'economia americana addirittura ruggente, può diventare un tremendo segnale d'allarme per le economie dissestate di nazioni come la nostra, squassando titoli di Stato e valute.

E questo sta precisamente accadendo, alla fine dell'inverno 1994. Il «ruggito» del leone americano, ridestato dal letargo dei primi Anni 90, sta mettendo in mostra tutta la debolezza strutturale, la pesantezza, e, nel caso come il nostro, il dissesto delle economie del vecchio continente. Lo fa per ovvie ragioni psicologiche, e relative: «Quando entra una stella di Hollywood nella sala da ballo - dice l'economista Robert Samuelson - tutte le altre signore si sentono improvvisamente più bruttine». Lo fa per ragioni rigorosamente contabili: quando gli investimenti in America, in dollari, diventano più lucrativi perché i rendimenti del denaro aumentano, la fuga dai risparmi in monete e in economie meno appetibili è inarrestabile, spesso caotica.

E lo fa per ragioni politiche e commerciali, perché i segnali che vengono da Washington sono chiarissimi: questa America Anni 90, questa amministrazione democratica del «dopo guerra fredda» non dimostra alcuna intenzione di fare da «locomotiva» a nessuno. Anzi. Proprio ieri la Casa Bianca ha «sparato» l'arma delle possibili sanzioni commerciali contro il Giappone, nella prima salva di quella che potrebbe essere un'imminente guerra commerciale. La fine della «minaccia sovietica» ha tolto ogni senso strategico al forte disavanzo commerciale che gli Americani hanno sopportato a lungo per «tenersi buoni» gli alleati orientali e atlantici. Ora Clinton vuole riequilibrare i conti per mantenere la promessa di una ripresa economica che giovi non solo agli esportatori nipponici o tedeschi, ma a tutti i «Joe and Mary» del Midwest americano. Non soltanto l'America non funzionerà più da locomotiva: al contrario, saremo chiamati anche noi a pagare parte del prezzo del nuovo «boom» Usa, se non ci metteremo presto al passo.

Inutile stupirsi o scandalizzarsi. Erano mesi che, spesso inascoltati da europei prigionieri della loro arroganza o delle loro miserie domestiche, dagli Stati Uniti partivano segnali sempre più chiari, sempre più forti che il «motore» americano stava risalendo di giri e la macchina era pronta a ripartire, proprio mentre le nazioni europee perdevano colpi. E più ancora delle tabelle degli economisti, l'aria leggera, euforica che da mesi si respirava tornando in America raccontava la nuova verità della ripresa.

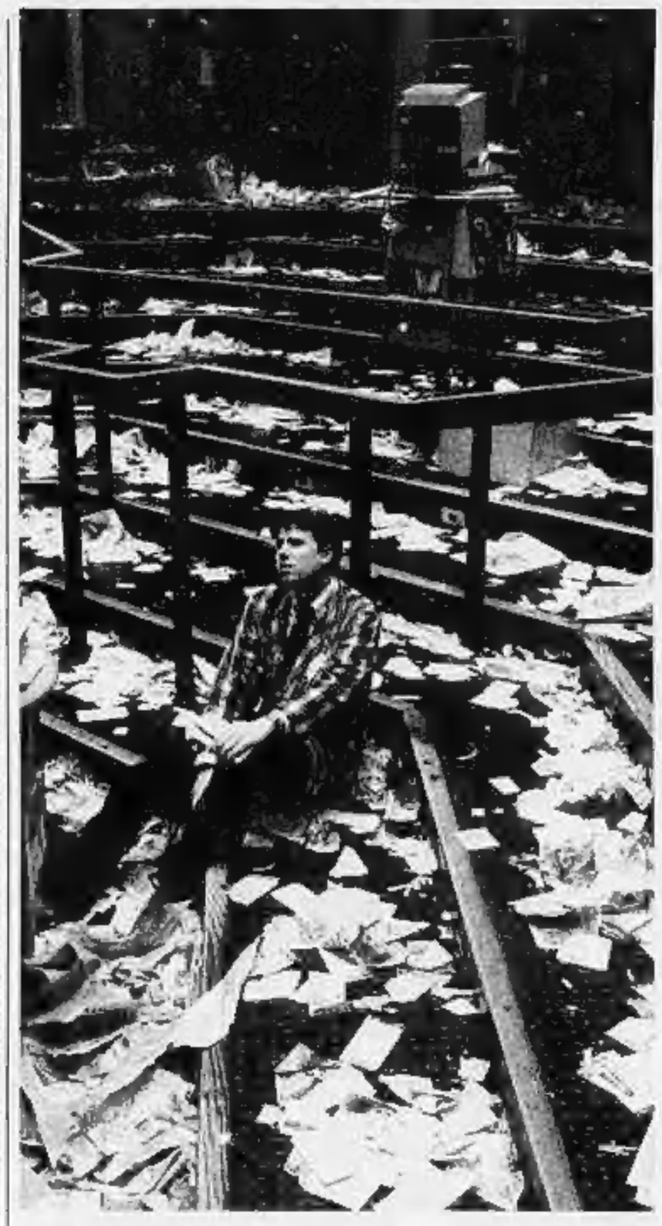
Ci sono sempre mille piccoli segni premonitori, in una società trasparente come quella americana, che consentono di vedere arrivare i cambi di maree economiche, prima che vengano registrati dalle statistiche ufficiali. Il telefono di casa, che per mesi squillava quasi ogni sera portando appelli disperati di agenti di Borsa che tentano di venderti azioni «favolose», investimenti «sicuri», milioni «facili», improvvisamente tace, segno che i desperados della Borsa non hanno più bisogno di trovare altri polli da spennare. I cartelli «For Sale», vendesi, che erano sbocciati nei prati delle case, testimoniando il crollo dei valori immobiliari, lasciano il posto ai «Sold», venduto. Alle casse dei grandi magazzini, le file tornano ad allungarsi. I carrelli delle famiglie al supermercato sono di nuovo colmi di prodotti voluttuari, spia di una ritrovata fiducia. Sulle vetrine, rispuntano le scritte «Help Wanted», si assume, e nella cassetta della posta arrivano lettere di banche che offrono prestiti e finanziamenti, dopo anni di «stretta».

Quando finalmente arrivano le statistiche ufficiali, sono soltanto una conferma, come quell'incredibile crescita del 7,5% registrata nell'ultimo trimestre del 1993 grazie alle esportazioni americane e a spese delle importazioni. Ma insieme con queste cifre, di nuovo l'economia spicciola, quotidiana, sta avvertendo ora, per tempo, che il gemello maligno dei boom economici, l'inflazione, non è lontano anche se le statistiche non lo registrano ancora. I prezzi delle case, alla mercé dei compratori, riprendono a irrigidirsi, e i venditori respingono offerte di acquisti che ancora un anno fa avrebbero accettato con le lacrime agli occhi. Il concessionario di automobili, pronto a tagliare il 10, il 15% dal prezzo di listino, pur di mettere il cliente al volante, si fa intrattabile: questo è il prezzo, se vuoi, sennò pazienza. I cartelli che gridano «Sale», saldi, alle vetrine, si diradano. E i salariati, che ancora ieri avrebbero accettato tutto pur di salvarsi il posto si irrigidiscono, nella certezza crescente che un altro lavoro li attende comunque, là fuori.

L'economia reale, quotidiana, dà segni di «indurimento» dei prezzi e dei salari, dunque di incipiente inflazione dopo 3 anni di deflazione. Da mesi, gli esperti finanziari più avveduti, come quella «strega» di Wall Street, Elaine Garzarolli, che sola previde il crack del 1987, avvertivano che l'euforia della Borsa e del mercato delle obbligazioni doveva presto conoscere una brusca doccia fredda. E quando, la scorsa settimana, il presidente della Federal Reserve, Greenspan, ha dato corpo agli spettri annunciando che la banca centrale americana avrebbe saggiamente aumentato il costo del danaro «prima» che l'inflazione ripartisse, senza dunque aspettare all'italiana che i buoi scappassero, i mercati finanziari hanno sofferto il colpo. E persino qualche «mago» ci ha lasciato la bacchetta nella confusione: George Soros, lo speculatore che lucrò migliaia di miliardi puntando contro la sterlina inglese, ha ammesso di aver perduto almeno 600 milioni di dollari, più di mille miliardi di lire *in un solo giorno* di febbraio sbagliando i calcoli sulle obbligazioni.

Scarsa consolazione, questa, per noi comuni cittadini, per noi italiani che guardiamo con il cuore in gola la «locomotiva» americana partire e il nostro scalcagnato vagoncino fermo sul binario morto. Semplice conferma che nel mercato non esistono verità univoche capaci di far felici contemporaneamente un ministro a Washington, un finanziere a New York e un presidente del Consiglio a Roma.

Vittorio Zucconi



RSCD

L'EUROPA PREMIA LA QUALITA' VERA.

ASSEGNATO IL CERTIFICATO EUROPEO AL SISTEMA QUALITÀ DELLA SO.GE.A.M., PRODUTTRICE DI ACQUA VERA E BELTÈ: È L'UNICA SOCIETÀ ITALIANA DI ACQUE MINERALI AD AVERLO CONQUISTATO.

Una notizia così, sulle prime pagine dei giornali è difficile trovarla. Ed è un peccato, perché oltre ad interessare tutti riguarda direttamente la nostra vita quotidiana.

Il fatto, in sintesi, è questo: l'autorevole Istituto di Certificazione "Certichim", aderente alla Federazione CISQ (Certificazione Italiana Sistemi Qualità) e membro dell'Organizzazione Europea EQNET, ha attribuito la certificazione di Sistema Qualità ISO 9002 - UNI-EN 29002 alla SO.GE.A.M. S.p.A., la società che produce Acqua Vera e Beltè.

È un riconoscimento fondamentale, perché significa aver raggiunto il livello ottimale di qualità in tutte le fasi del ciclo produttivo.

Meritarselo però è tutt'altro che facile. Bisogna infatti adeguare l'intero sistema aziendale alle più severe norme europee ed internazionali ISO, in base a 18 diversi criteri qualitativi. E sottoporre ogni minimo dettaglio, in ogni istante, a controlli che definire rigorosi è poco.

Ci vogliono insomma uomini preparati, impegno, investimenti, e soprattutto un'attenzione costantemente rivolta alle esigenze del consumatore.

Non è un caso quindi che la SO.GE.A.M. sia la prima e unica azienda italiana di acque minerali ad aver raggiunto, in ambito europeo, questo traguardo.

Un risultato che ha un significato importante anche per voi. Perché da oggi, ogni volta che bevete un bicchiere di Acqua Vera o di Beltè, potete essere sicuri non solo di quello che c'è dentro, ma anche di quello che c'è dietro: la serietà di un'azienda che ha fatto della qualità - della qualità vera - il proprio marchio.

BELTÈ
VERA

La radio degli ultrà invita a non cedere le armi. Timori di scontri alla preghiera del venerdì

I coloni: resistete a questo governo

E i palestinesi assaltano la spianata delle Moschee

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sulle onde della stazione radio amica, Canale 7, gli ordini impartiti dal «Consiglio dei coloni della Giudea-Samaria» ai loro compagni che si nascondono perché ricercati dalla polizia era ieri chiaro e forte: «Non consegnate le armi, la vostra vita sarebbe in pericolo».

A Gerusalemme, intanto, la spianata delle Moschee è tornata ieri ad essere teatro di duri scontri: la tensione raggiungerà l'apice oggi quando - in occasione delle preghiere del Ramadan, e del venerdì - si confluiranno decine di migliaia di palestinesi.

Da una settimana i dirigenti dei gruppi di estrema destra - «Kach», «Kahane-Hay», «Eyal» - si sono resi irreperibili. Contro alcuni di essi le autorità israeliane hanno spiccato mandati di cattura (perché hanno giustificato la strage di Hebron), contro altri sono state decise limitazioni negli spostamenti, ad altri ancora viene richiesto di restituire immediatamente alle autorità militari i fucili che hanno avuto per autodifesa.

«Non mi consegnerò nelle mani di un governo che giudico illiberale e illegittimo, che ricorda la Russia stalinista o il Cile del periodo fascista», ha detto ieri alla televisione il leader del «Kach» Baruch Marzel, ricercato da una settimana. «Se vogliono il mio fucile, che se lo vengano a prendere», ha aggiunto Benyamin Zeev Kahane, figlio del fondatore del «Kach» e leader del «Kahane-Hay». In una conferenza stampa negli uffici del «Kach» di Gerusalemme, gli attivisti del gruppo (armati di fucili «Uzy») indossavano una maglietta con l'effige di Rabin e la dicitura: «Non ci sia pace per i malvagi».

«Se questi attivisti hanno compiuto malefatte, che vadano in carcere - ha commentato Israel Harel, presidente del Consiglio dei coloni - ma per chi vive nei Territori, spostarsi senza armi può significare talvolta una condanna a morte. Fra i due mali, meglio allora che Rabin decreti nei loro confronti arresti amministrativi».

Mercoledì, nella foga di un dibattito alla Knesset, il ministro degli Esteri Shimon Peres era giunto a minacciare «il taglio delle mani» per «altri maledetti Goldstein che cercassero di ostacolare la politica del governo impugnando fucili». «E l'Olp di Arafat non ha usato il fucile contro israeliani inermi?», hanno subito replicato deputati di destra. «Diciamo pure che Arafat ha compiuto errori e crimini - ha convenuto Peres - ma poi ha detto basta alla guerra, ha riconosciuto Israele e il suo diritto alla sicurezza. Del resto ci sono stati anche ebrei che hanno praticato il terrorismo, e poi si sono ravveduti. Oggi Arafat si trova in pericolo di vita, proprio perché ha rinunciato alla violenza».

A una settimana dalla strage di Hebron, la tensione è rimasta irrisolta nonostante il rilascio di altri 400 detenuti palestinesi (che si aggiungono ai circa 500 liberati due giorni prima). Il punto più caldo è stato la spianata delle Moschee di Gerusalemme, dove in serata centinaia di fedeli musulmani hanno cercato di irrompere, fermati a stento da reparti della «Guardia di frontiera». A scatenare la collera dei palestinesi è stata le decisione della polizia israeliana di limitare il numero delle persone autorizzate a partecipare oggi alle preghiere e di vietare l'accesso ai più giovani.

I dimostranti hanno cercato di forzare i portoni di ferro e di aprirsi la strada verso le moschee di Al Aqsa e di Omar con nutriti lanci di sassi. Gli agenti hanno risposto con lacrimogeni.

Il comportamento delle forze dell'ordine nei Territori è stato ieri criticato dagli attivisti di «Betzelem», un gruppo per la difesa dei diritti civili. Secondo i calcoli di «Betzelem», nei giorni successivi alla strage di Hebron 12 palestinesi sono stati uccisi dal fuoco dei soldati «in circostanze in cui - secondo il gruppo - l'apertura del fuoco non era giustificata».

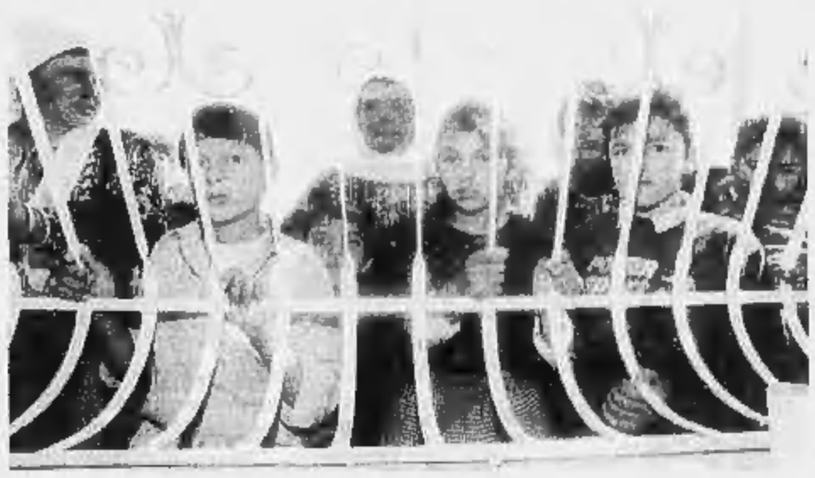
Rabin intanto è sempre impegnato nei tentativi di allargare la base parlamentare del suo governo, anche se nella sua coalizione il partito di sinistra «Meretz» ha già espresso «netta opposizione» all'inclusione del partito di centro-destra «Zomet». Anche il partito ortodosso «Shas» sembra adesso incline a rientrare nelle fila del governo, da cui era uscito nel settembre scorso per solidarietà con un ministro incriminato per corruzione.

Aldo Baquis

BEIRUT

«Bomba destinata al Papa»

BEIRUT. Non vi sono ancora risultati apprezzabili nelle indagini per identificare i responsabili dell'attentato che domenica scorsa ha provocato nove morti e 58 feriti in una chiesa cristiano-maronita alla periferia di Beirut, ma la stampa libanese ieri ha sollevato nuovi inquietanti interrogativi. Come riferisce il solitamente bene informato «As Safir», secondo fonti della sicurezza libanese, «non si può escludere la possibilità che le bombe collocate a Jounieh dovessero esplodere alla vigilia della visita del Papa in Libano» prevista alla fine di maggio. A far prendere in considerazione questa ipotesi sarebbe il particolare che soltanto uno dei due potenti ordigni collocati nella chiesa è esploso. Forse dovevano scoppiare insieme in un altro momento e l'esplosione è avvenuta anzitempo per un difetto di funzionamento. Finora non sono stati effettuati arresti e non si placano le roventi polemiche sull'incapacità degli investigatori. (Ansa)



I familiari di alcuni dei 400 prigionieri palestinesi scarcerati ieri dalle autorità israeliane attendono l'uscita dei loro cari (FOTO REUTER)

Vaticano

Relazioni con Amman

ROMA. Santa Sede e Giordania hanno deciso ieri di stabilire relazioni diplomatiche «al fine di rafforzare i rapporti di rispetto e di amicizia già esistenti tra le due parti». La decisione era stata preannunciata già prima della firma, lo scorso 30 dicembre, degli accordi con Israele e si pone nella strategia vaticana per la tutela dei cattolici nella regione. I rapporti tra Vaticano e Giordania sono tradizionalmente giudicati buoni e numerose sono state, nel tempo, le visite in Vaticano di personalità giordane. In Giordania ci sono attualmente circa 62.000 cattolici (su una popolazione di oltre 4 milioni di abitanti), suddivisi in piccoli gruppi, legati anche a riti molto antichi, come quelli melchita, caldeo e armeno.

In Giordania la notizia è stata accolta con entusiasmo. «Ho ricevuto l'annuncio - ha dichiarato l'arcivescovo giordano Salim Sayegh - con gioia ed orgoglio». (AdnKronos-Ansa)

INTERVISTA

MATTI PELED IL GENERALE PACIFISTA

MOZA ILLIT
DAL NOSTRO INVIATO

Matti Peled, il generale che non vuole la guerra, vive sulla montagna, lungo la strada di Tel Aviv. E' una casa silenziosa, distesa tra i pini; da una balconata naturale, il vecchio busto di pietra di Theodor Herzl si affaccia sulla scarpata verde. «Shoket, stai buono», dice il generale al cagnetto che mostra i denti al visitatore. Si respira aria buona, c'è pace in giro. Peled ha 70 anni; è stato un «terrorista» dell'Haganah, e uno dei generali della guerra dei Sei Giorni; poi però è diventato un leader del Consiglio per la pace israelo-palestinese. Ha una bella faccia aperta, gli occhi chiari; e parla diritto, ancora da militare. Va subito al problema che sta spaccando il cuore d'Israele. «Ha ragione Arafat, Goldstein non era un pazzo isolato. Il massacro della moschea è frutto di un complotto».

Rabin dice di no, insiste che solo Goldstein ha sparato.

«Goldstein, sì, ha sparato dentro la moschea; ma contemporaneamente, fuori, sparavano anche altri. Ci sono stati 250 feriti, e ben più dei 30 morti che dice il governo».

Rabin dice che sono state interrogate «gran parte delle famiglie» che hanno avuto un morto nella moschea.

«Che cosa vuol dire "gran parte"? Moltissime famiglie di palestinesi uccisi in scontri con la polizia, una volta accertata la morte del loro parente, corrono a interrarlo, per sfuggire alla richiesta di un'autopsia. I poliziotti di Rabin hanno contato 30 cadaveri da sottoporre all'autopsia, ma altrettanti, forse, sono stati sepolti di nascosto e di corsa. E forse anche di più».

E il complotto?

«Goldstein non ha agito da solo. Punto primo. Punto secondo: i due poliziotti che, all'ingresso della moschea, debbono controllare, e accertare che i coloni portino il fucile senza colpo in canna, quei due, proprio il venerdì della strage sono arrivati con più di mezz'ora di ritardo. E la cosa puzza molto: Goldstein erano quasi 3 anni che andava dicendo che voleva far fuori una montagna di palestinesi. Tenga conto poi che i soldati all'ingresso della moschea sono abitanti di Kiryat Arba, cioè vivono nello stesso villaggio di Goldstein. E infine: perché tanta fretta nel ripulire la moschea da ogni traccia della strage?».

C'è una complicità anche del governo?

«C'è una combinazione di bugie molto sospetta. La complicità del governo con l'estremismo dei coloni, comunque, non è mai mancata: in tutti questi mesi di ripensamenti, i coloni hanno montato l'Operation Double, che consisteva nel cominciare a raddoppiare tutti gli insediamenti, come se ogni accordo firmato con i palestinesi non esistesse. Hanno tirato su tende e muri, e il governo li ha lasciati fare».

E che avrebbe dovuto fare?

«Spazzare via tutto, con la forza, per mostrare agli uni e agli altri, ai coloni e ai palestinesi, che fa sul serio. Il governo ha sbagliato: avrebbe dovuto accelerare il più possibile i tempi, e nel giro di 6 mesi consegnare Gaza e Gerico ai palestinesi. Poi si sarebbe discusso il resto».

E invece?

«Invece si è impuntato sulle cose più insignificanti, perdendo tempo e credibilità. Pensi che quando si sono presentati a discutere i punti che Rabin voleva chiarire, la delegazione israeliana aveva un dossier di ben 56 pagine, che ha fatto strabuzzare gli occhi ai palestinesi. E si vedevano fior di generaloni chiamati a discutere su modalità che sarebbe bastato un doganiere a risolverle».

Ma allora c'è malafede?

Un vecchio arabo e un gruppo di soldati a Gaza. Sotto, Baruch Goldstein, autore della strage di Hebron (FOTO REUTER)

«Hebron? Ha ragione Arafat la strage fu un complotto»

«Rabin, in realtà, vorrebbe essere liberato dall'accordo di Oslo, e poterlo poi riscrivere a suo piacimento. Sa qual è il punto? Che i palestinesi vedono l'accordo di Oslo come il primo passo di un progetto che porta alla nascita di uno Stato indipendente, mentre Rabin vede la firma di Oslo come un processo che si esaurisce in un'autonomia parziale: e per questo si batte contro ogni pur lontana ombra di sovranità: la bandiera, la banca, la moneta, il timbro sul passaporto».

Qualcosa di simile al vecchio Piano Allon?

«Rabin non parla mai di questo Piano, e però ci pensa sempre. E' il vecchio progetto di mantenere tutti gli insediamenti considerati strategici, e di cedere il resto dei Territori a una gestione giordano-palestinese, sotto la sovranità di Hussein. E Hussein non sarebbe nemmeno contrario».

Si torna indietro nel tempo.

«Sì, ma anche nel modo peggiore. La verità è che noi, la pace con gli arabi avremmo dovuto farla già 25 anni fa, quando abbiamo vinto la guerra dei Sei Giorni: eravamo forti, vittoriosi, sicuri, e gli arabi erano battuti, deboli, divisi. Io lo dissi, allora: cediamo ai palestinesi la Cisgiordania, diamogli l'indipendenza, e loro stessi saranno la nostra migliore protezione contro tutti gli altri arabi. Ricordo che citavo sempre Churchill: "In victory, magnity". E invece eravamo orgogliosi, superbi, convinti di poter tenere a bada il mondo intero, e ce ne siamo fregati. A me, mi dicevano traditore. Certo, gli anni dal '67 al '73, cioè fino alla guerra dello Yom Kippur, sono stati anni felici, ricordo che andavamo a fare il picnic a Ramalla o a Hebron senza nessuna preoccupazione; poi lo Yom Kippur ci riportò alla realtà, ma ora troppo tardi».

E' ancora troppo tardi?

«In politica non è mai troppo tardi. Ma, certo, con quella scelta abbiamo costruito una società molto conservatrice, diversa da quella che avremmo voluto e potuto. E i giovani, crescono anche loro con questa mentalità: i 3 anni di soldato che debbono fare quando hanno 18 anni di età, li costringono poi ad avere fretta, voglia di arraffare tutto e subito, la famiglia, l'università, il lavoro. Poveri giovani, mancano di giovinezza. Prenda l'università: odiano i libri, gli sembrano una perdita di tempo; gli basta il professore che spieghi la lezione, e poi i loro appunti. Non hanno tempo per studiare davvero, capire, meditare».

Goldstein è figlio di questo tipo di società senza voglia di capire. Noi stranieri vediamo nella psicologia collettiva d'Israele una drammatica cultura della complicità con l'estremismo, religioso e nazionalista.

«Certamente. La realtà è che gli estremisti sono tutto quello che noi avremmo voluto essere, e che sentiamo che dovremmo essere: loro sono "i veri ebrei", e se noi siamo diversi è soltanto per un problema di convenienza, non per una scelta ideologica. Non c'è mai condanna morale o ideologica, verso di loro, solo un giudizio di irrealismo».

La complicità di una cultura può anche essere la complicità di una politica?

«Rabin ha presentato una risoluzione di condanna sul caso Goldstein fatta in modo da avere il voto dei partiti religiosi. Ha scelto. Avrebbe potuto avere quello dei deputati arabi, e si sarebbe certo avvicinato di più alla verità dei fatti. Ma non ha voluto».

Dove porterà questa strada?

«Certo non a incontrare i palestinesi».

C'è ancora spazio per sperare nella pace?

«Dieci anni fa io stringevo la mano ad Arafat, e mi chiamarono traditore e votarono una legge nella Knesset. Oggi la mano gliela stringono Peres e Rabin. I tempi cambiano, bisogna aver la forza di non subirli».

Rabin ci riuscirà?

«Difficile dirlo. Temo che le sue illusioni lo possano tradire. E poi, lui guarda già alle elezioni del '96, quando si voterà col nuovo sistema per il primo ministro. Si vede già premier del Duemila. E ci vorrebbe invece una politica del coraggio, la forza disperata di saper osare».

Mimmo Càndito

Il protagonista della guerra dei Sei giorni «Goldstein non ha sparato da solo»

VIAGGI VIAGGI

PASQUA IN SARDEGNA
"Antibola nel mondo"
1/4 Apr. Voli aerei, pensione completa, escursioni, accompagnatore L. 660.000.
PASQUA IN TOSCANA
con soggiorno a Il Ciocco
2/5 Apr. Bus, pensione completa, visite, escursioni, accompagnatore L. 680.000
ISCRIZIONI NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI

GRAND HOTEL SPIAGGIA****
SUL MARE
ALASSIO
OFFERTA INVERNALE DAL 3/1 AL 31/5
ESCLUSA PASQUA
TARIFFA GIORNALIERA:
min. 7 giorni da L. 90.000
14 giorni da L. 80.000
Tel. 0182/643.403

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto)
TORINO tel. 011-473.2815
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL MONDO

GRUPPO RIVE GAUCHE VIAGGI
Via Cernaia 38 (4° piano) - Tel. 011 562.7008 - 562.7537 - Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
MARZO - PASQUA - PONTI D'APRILE
Professionalità ed esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.
Alcune proposte viaggio + soggiorno: Parigi L. 460.000; Vienna L. 680.000; Madrid L. 790.000; Malta L. 750.000; Bucarest L. 850.000; Palma di Majorca da L. 490.000; Tunisia da L. 365.000; Tenerife/G. Canaria da L. 720.000; Senegal da L. 1.370.000; Kenya da L. 1.490.000; Cuba partenze 20/3 e 27/3 Speciale L. 1.050.000; S. Domingo 22/3 speciale L. 1.290.000; Jamaica/Barbados da L. 1.490.000; Bahamas da L. 1.950.000; Brasile: Fortaleza partenze 1/4 e 22/4 8 gg. L. 1.600.000; Venezuela: Isla Margarita partenze 31/3 10 gg. da L. 2.050.000; Colombia: Cartagena partenze 1/3 e 23/4 10 gg. da L. 2.125.000; Maldive da L. 2.900.000; Guadalupa volo da Torino soggiorno in residence 9 gg. L. 1.590.000; Speciale Thailandia: Bangkok e Pattaya soggiorno in Hotel 4* cat. trasferimenti assistenza 9 gg. L. 1.290.000 - 16 gg. 1.590.000; Estensioni a Phuket e Koh Samui. Isola di Bali volo da Torino 10 gg. L. 2.350.000; Costa Rica voli giornalieri + Hotel da L. 1.475.000; Voli navet: Rio de Janeiro/S. Paulo voli Alitalia L. 1.250.000; Speciale trasferta a Londra partita Coppa delle Coppe Arsenal-Torino 15/3/94 in aereo da Torino L. 390.000.

VIAGGIARE RISPARMIANDO
Proposta del mese: PRIMAVERA in COSTA BRAVA
5 giorni: Volo + Hotel 3 stelle in mezza pensione
L. 315.000 + q.i.
Altre interessanti proposte presso le Agenzie Giramondo
NEW YORK - Piazza Vitt. Veneto 19 - Tel. 812.8130 TORINO
CENERENTOLA - Via Pietro Cossa 18 - Tel. 779.2791 TORINO
GIBIGIANNA - Via Barletta 140/c - Tel. 363.024 TORINO
MIRAFIORI - Piazza Guala 131 - Tel. 618.666 TORINO
MONGINEVRO - Via Monginevro 167 - Tel. 385.9992 TORINO
AKEBIA VIAGGI - Via Roma 12 - Tel. 359.34 ALBA
MARGUAREIS TRAVEL - Via Roma 35 - Tel. 924.83 LIMONE
360 GRADI - Corso Giolitti 14 - Tel. 631.870 CUNEO

SERIANA VIAGGI
Via Juvarra 18 - TORINO - Tel. 011/5622630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 15-19
Seriana Viaggi contiene di più. Viaggi di qualità con i migliori servizi a prezzi eccezionali. Ottimi hotels selezionati: lusso, prima e seconda categoria - pensione completa - autopullman Setra Gran Turismo (il massimo della tecnologia e della comodità) - accompagnatori da Torino - visite con guide, escursioni ed ingressi, tutto compreso.
Offerta speciale: Costa Brava 8 gg. pensione completa con bevande + escursioni lit. 980.000 partenza il 10 marzo
Viaggi di Pasqua 1994
Umbria e Toscana 6 gg. - Costiera Sorrentina 6 gg. - Padova, ville Venete, Venezia 2 gg. - Savoia 2 gg. - Parigi 4 o 5 gg. - I castelli della Loira e Parigi 7 gg. - Bretagna e Normandia 8 gg. - Barcellona 4 o 5 gg. - Madrid e centro Spagna 8 gg. - Andalusia 10 gg. - Belpietro 7 gg. - Spagna e sud del Marocco 15 gg. - Tour del Belgio, Olanda e Reno 8 gg. - Svizzera e Foresta Nera 4 gg. - Vienna 4 gg. - Vienna e Salisburgo 5 gg. - Budapest 5 gg. - Praga 5 gg. - Budapest e Praga 7 o 8 gg.
Importante: è uscito il nuovo catalogo viaggi 1994. Richiedetelo, vi verrà spedito gratuitamente.

Il nostro Cliente è un affermato Gruppo Industriale di rilevanza internazionale: per una Sua consociata con sede nell'area torinese, operante nel settore della componentistica auto, desidera individuare:

CONSULENTE COMMERCIALE

in possesso di una effettiva e pluriennale introduzione presso le principali

CASE AUTOVEICOLISTICHE ED EVENTUALMENTE ESTERE

abituato a dialogare con interlocutori qualificati, a tutti i livelli, della Direzione Acquisti e della Direzione Tecnica.
La forma di collaborazione, sotto il profilo economico e di impegno, verrà valutata con i singoli interessati nel rispetto delle rispettive esigenze.
La selezione sarà curata dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10633**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante azienda alimentare, leader nel proprio settore, per lo sviluppo dei propri **Laboratori**, ricerca:

UN PERITO INDUSTRIALE AD INDIRIZZO ELETTROTECNICO O MECCANICO

Le caratteristiche richieste sono: età massima 25 anni, ottima conoscenza della lingua inglese e/o Francese costituirà, altresì, titolo preferenziale.
Le sede di lavoro è Torino.
Le risposte, **per espresso, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10632**, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La Società inserzionista fa parte di un Gruppo a livello mondiale, specializzato nella costruzione e vendita di beni strumentali destinati a soddisfare nuovi bisogni dei consumatori.
L'attività commerciale si fonda su un ristretto numero di

VENDITORI PROFESSIONISTI

altamente motivati, capaci di uscire dai sentieri battuti, abituati ad una vendita imprenditoriale di alto profilo e ad un continuo scandaglio del mercato. I guadagni, strettamente collegati ai risultati, possono superare

150.000.000 ANNO per i venditori più capaci.

Se quello che hai letto è ciò che stai cercando, se hai una età di 30/40 anni e risiedi nel Nord Italia, **se puoi renderti totalmente libero dal 14/3** per iniziare la tua formazione, telefona lunedì 7/3 o martedì 8/3, dalle 9 alle 17, al n° **02/9052404** per fissare il tuo appuntamento a Torino.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

E COME ENTUSIASMO • V COME VELENTE • A COME AMBIZIONE

FATTI TENTARE DA PUBLIMATICA E DAL SUO CIRCUITO PUBLIWINDOW

DIVISIONE RECLUTAMENTO E FORMAZIONE
Cerchiamo Agenti e/o Funzionari di vendita ambosessi 25-40 anni per la nostra Divisione Pubblicità nelle regioni **Piemonte e Liguria**. Si offrono ampie possibilità di carriera e guadagni ai massimi livelli del settore. Telefona **lunedì 7 e martedì 8** marzo dalle ore 10,00 alle ore 18,00, ai numeri **06/39377180 e** [illegible] per fissare un eventuale colloquio a Torino.

Azienda elettronica medicale ricerca per lavoro di assistenza tecnica esterna nell'area Piemonte

TECNICO ELETTRONICO SENIOR

perito elettronico con esperienza nell'assistenza di apparecchiature elettroniche biomedicali, o comunque controllate da microprocessore, conoscenza delle tecnologie analogiche e digitali, e attitudine ai contatti interpersonali ad elevato livello.
Si offre: sede di lavoro a Torino, retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse, company car.
Inviare dettagliato C.V., siglato su busta e su lettera con il **RIF. SI 10912**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO

La **Würth**, multinazionale tedesco, ricerca per uno delle 3 divisioni

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona di **TORINO e provincia - Rif. MAR-10**
CUNEO e provincia - Rif. MAR-12
ALESSANDRIA e provincia - Rif. MAR-15

Si richiede:
Età compresa tra i 24 ed i 40 anni. Auto propria. Residenza in zona. Obblighi militari assolti. Una precedente esperienza di vendita è gradita, ma non indispensabile.

Che cosa offriamo:
Garanzia introito. Fondo integrativo di fedeltà. Contributo spese. Quota uso vettura. Corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.A.

Invii il Suo curriculum vitae all'indirizzo sottoriportato indicando la zona di interesse ed il suo cod. rif.

Würth srl - via Enzenberg 2 - 39018 Terlano (BZ)

Società Multinazionale operante nel settore della **Componentistica Autoveicoli** ricerca giovani:

INGEGNERI DI PROCESSO

Rif. A-8054

destinati a ricoprire nuovi incarichi all'interno di programmi di Total Productive Maintenance. La posizione si inserisce nell'ambito delle strutture di Stabilimento e prevede lo sviluppo e la gestione di progetti di miglioramento dei processi produttivi attraverso il coordinamento di gruppi interfunzionali.
Si richiede: Laurea in Ingegneria preferibilmente Meccanica, esperienza di almeno due anni di funzioni tecniche di Stabilimento, maturata in realtà industriali medio/grandi, ottima conoscenza dell'inglese.
Il candidato ideale è una persona che possiede ottime capacità di diagnosi e soluzione dei problemi, che sappia muoversi in modo propositivo ed autonomo, con elevato orientamento ai risultati.
E' PREVISTO UNO SPECIFICO ED APPROFONDITO PROGRAMMA DI FORMAZIONE INTERDISCIPLINARE.
La sede di lavoro è nei **dintorni di Torino.**
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento** a:
SINTEX S.r.l.- 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/46.91.417

Sintex

Azienda leader nel settore delle malte premiscelate per intonaco e muratura con stabilimenti dislocati in tutto il territorio nazionale cerca

AGENTI

anche plurimandatari per l'Italia nord-occidentale e centrale.
Si richiedono buone capacità di vendita, attitudine alle trattative e forte motivazione al successo.
Trattamento economico di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum a: **Casella Postale n° 1093 10100 Torino**

DANIELA ROSSI
& ASSOCIATI°

Un imprenditore di valore, collaboratori che gli leggono negli occhi, un'attività frenetica, un ottimo marchio nel commercio di ***HI-FI, ELETTRODOMESTICI*** *e così via ed ecco qua* ***una catena con 20 punti vendita in espansione!.. Per loro cerchiamo***

il RESPONSABILE *del nuovo punto vendita di* SETTIMO TORINESE

In 1500 mq si muoveranno 7 commessi, persone da gestire con forza ed educazione.
Largo ai giovani candidati con grinta ed esperienza che siano già stati responsabili di negozi preferibilmente nel settore specifico!
Inviare urgentemente il curriculum con il Rif. NEG 10. Contatteremo i candidati interessanti entro 24 gg.
DANIELA ROSSI & ASSOCIATI s.r.l. Via Sardegna 43 -20146 Milano - Tel. 02 /48011813 - 48011785

ANNUNCIO RISERVATO A CHI PENSA AD UNA ATTIVITÀ IN PROPRIO

GPF

Oggi esiste una reale opportunità per tutti di entrare in un mercato molto gratificante, con un'attività imprenditoriale indipendente, avviata e supportata da un'Azienda di importanza nazionale.
La zona operativa, ampliabile anche in un secondo tempo, sarà concordata in fase di colloquio e l'impegno iniziale potrà essere part-time.
Per svolgere tale attività imprenditoriale non sono necessarie esperienze specifiche, requisiti indispensabili sono: maggiore età, disponibilità immediata o a breve termine, autonomia decisionale, serietà, correttezza e un capitale liquido di L. 15.000.000 a copertura dei costi di avviamento dell'attività.
Da parte nostra ci impegniamo con garanzie contrattuali e assicurative a termini di legge.
Sollecito incontro inviando indirizzo e telefono a:
G.P.F. S.r.l. - RIF. ST-4-M
Casella Postale 372 - 35100 PADOVA

Casa di Moda Italiana

operante nel mercato internazionale
Ricerca su tutto il territorio nazionale

SOCIETA' ESCLUSIVISTE CON DEPOSITO

che organizzino e gestiscano in proprio una rete distributiva composta da collaboratori non diretti per la vendita delle proprie linee di abbigliamento e di accessori.
La commercializzazione, già in atto con grande successo in altre nazioni, è **effettuata con vendite dirette al consumatore finale** secondo il marketing americano di «Home Shopping» con la formula: **«La più alta qualità al più basso prezzo possibile».**
Eccellente possibilità di guadagno.
Gli interessati, a cui non è richiesta una precedente attività nell'area della moda, possono inoltrare la loro candidatura a: N° Fax 031-89.03.00.

CERCHIAMO per completare la nostra organizzazione commerciale

RAPPRESENTANTE ENASARCO

Settore: Amministrazioni Pubbliche: ecologia ed arredo urbano.
Zona: Piemonte e Liguria.
Scrivere: **Publikompass 43 - 10100 Torino.**

FARMACA INTERNATIONAL
LEADER DI SETTORE TRICOSAMEDICO E FACE USP/VISTA DI [illegible] MARCHI *ricerca*

DUE AGENTI DI VENDITA per la zona di TO - VC

La ricerca è rivolta a persone di età tra i 27 e i 35 anni, con alta preparazione, motivate a crescere economicamente e professionalmente. L'Azienda offre la possibilità di inserirsi in una grande organizzazione con oltre 100 venditori, con una esclusiva di portafoglio clienti e un inserimento di tipo prospettivo tanto da consentire in tal prima fase qualunque di ottenere interessi. Sarà inoltre cura avviare il nuovo personale ad uno specifico corso di inserimento. **Per colloqui selettivo in zona TELEFONARE allo 011/89.77.771 (5 linee c.a.) oggi ore 9/12 - 14/18 e domani ore 9/12.**

ROEDER 1958 [illegible] per il potenziamento della propria linea di vendita diretta

AGENTI PLURIMANDATARI

per le Aree: Torino /1/2 provincia * Torino /1/2 provincia / Valle d'Aosta * Asti/Alessandria/Cuneo * Novara/Vercelli con documentata esperienza ed introduzione presso il canale Farmacia a cui affidare linea di prodotti dietetici, dermocosmetici, fitoterapici, PMC. I nostri agenti sono coadiuvati nel loro lavoro di vendita da una forte e [illegible] forza di informazione Medico Scientifica. Trattamento provvigionale al di sopra della media di mercato.
Telefonare per appuntamento ai n. **011/8126585-8125323** h. 8,00/12,30 - 14,30/18,00 chiedere Signorina Averza.

FORMAZIONE DI INTERPRETI OPERATORI INFORMATRICI NEL SETTORE DEL TELERILEVAMENTO DA SATELLITE

La società Engineering S.p.a., sede di Torino, istituisce un corso per la formazione di 10 interpreti - operatori di telerilevamento da satellite, su progetto innovativo finanziato dalla C.e.e. Sarà effettuata una selezione per titoli di 10 diplomati tecnici e/o laureati in biologia, geologia, agronomia, scienze forestali, ingegneria, matematica, fisica, architettura e informatica. Sono ammessi a partecipare coloro che, con età massima di 35 anni al 31.03.1994, abbiano conseguito, di massima, un voto di maturità o di laurea non inferiore a 45/60 e 90/110. Titoli preferenziali: 1. esperienza di studio o di lavoro in campi attinenti agli indirizzi di formazione; 2. conoscenza dell'inglese di base. I candidati non convocati entro il 30.03.94 devono ritenersi non [illegible]. Spese di trasferta per la selezione a carico del candidato.
Il corso avrà la durata di otto mesi e sarà tenuto presso la sede di Olbia (Sardegna). E' previsto una borsa di studio di lire 10.400.000 al lordo delle ritenute, e una indennità mensile aggiuntiva, per i residenti fuori sede per le spese. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza. Gli assegnatari saranno obbligati a sottoscrivere l'impegno alla frequenza obbligatoria alle attività formative, a pena di decadenza.
La domanda, dattiloscritta, spedita con raccomandata, fax o altro mezzo, indirizzata a:
ENGINEERING SERVICE SYSTEM S.P.A., Via Bruno Buozzi, 2 - 10121 - TORINO - Rif. Selezione Cee - Fax n. 011 - 544421
con allegato curriculum, dovrà pervenire entro le ore 12 del 12.03.1994.

Media azienda settore stampaggio/assemblaggio laminati per carrozzeria auto ricerca per stabilimento cintura Torino:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

Titoli preferenziali: esperienza nel settore. Titolo di studio: livello superiore o universitario. Scrivere **Publikompass 5303 - 10100 Torino.**

SELEZIONIAMO

N° 5 GIOVANI DIPLOMATI

Attività di gestione e coordinamento di personale in zona di residenza. Settore servizi avanzati. Training, sviluppo professionale. Retribuzione base L. 2.100.000 mensili.
Per appuntamento tel. [illegible]

Agenzia Generale Milano Assicurazioni cerca

SUB-AGENTE

a cui affidare sviluppo portafoglio clienti.
Si richiede esperienza.

TEL. 355.055

Azienda leader nella costruzione di macchine utensili speciali ed attrezzature, **ricerca:**

RESPONSABILE QUALITA' E PRODUZIONE

da inserire, con responsabilità via via crescenti, nell'organico aziendale fino a raggiungere la Direzione totale del progetto qualità seguendo la certificazione della normativa ISO 9000.
Il candidato dovrà essere munito di un'ottima preparazione tecnica (Laurea o Diploma di scuola media superiore) e pluriennale esperienza nel settore meccanico.
Telefonare [illegible] ufficio 9,00/10,30 - 14,00/17,00 no sabato allo 011/9367186.

Azienda Multinazionale Componentistica Auto leader nel proprio settore **ricerca:**

ADDETTO TEMPI E METODI

30-35 anni che abbia maturato esperienza nel determinare cicli di lavoro relativi all'assemblaggio di componenti meccanici di piccole dimensioni, cambi macchina, impiego addetti, studio flessibilità delle risorse e riduzione del working process, con particolare riferimento alla conoscenza delle tecniche di Just in Time e Kan-Ban.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'esperienza maturata.
Sede di lavoro: Cintura Sud di Torino.
Scrivere: **Publikompass 44 - [illegible] Torino.**

Galliano HABITAT S.p.A.

Via Sestriere, 33 - 10060 RIVOLI (To)

Al fine di ampliare le proprie strutture produttive e di vendita, selezione **1) Funzionari di vendita; 2) Mobilieri specializzati; 3) Falegnami, apprendisti falegnami.** Inviare dettagliato curriculum all'indirizzo indicato, fornendo altresì un recente annuncio.

INDUSTRIA PRODOTTI VERNICIANTI DI IMPORTANZA NAZIONALE
Vastissima gamma riverniciatura edilizia *ricerca*

AGENTI

Monomandatari già operanti settore per Torino e Provincia - Valle d'Aosta. Elevato portafoglio clienti - Alte provvigioni. Inviare curriculum a: **Publikompass 45 - 10100 Torino.**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470

10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32
TORINO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Bruscio 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 662208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724099-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690832-699939; **FIDENZA**, via Boreinni 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573656; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540164-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. [illegible]; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53758-62592; oltrechè presso [illegible] i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 11.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o perotti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche (è richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano designare agenti ai lettori possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del relativo casella è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L.** [illegible] per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casselle. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di [illegible] soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A qualsiasi categoria purché correntisti esaminiamo possibilità finanziamenti L. 10/100 milioni. Telefonare allo 0438 900.224 - 900.235.
ATTIVITA' con progetto collaudato [illegible] capitale non inferiore 10 milioni. Scrivere: Publikompass 6125 - 10100 Torino.
A tutti piastrelli in giornata. Il proprietario su lo misfonandoci la targa. Da 20 anni ogni serietà. No spese. 'Prestiti'. Tel. 581.7521 - 581.7537.
FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti lavoratori mutui L. [illegible] milioni tempi brevissimi visiti senza spese. Telefonaci allo 02 336 00833.
FINANZIAMO dipendenti artigiani commercianti imprenditori anche protestati con nuova formula a tassi bancari. Mutui per acquisto o liquidità erogazione in tempi brevi. Tel. 011 921 2250.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti solo privilegio senza spese. Rinnovi Servim, S.r.l. Telefonare allo 02 336.03101.
VOLETE cedere la vostra attività per sopraggiunti problemi familiari, massima riservatezza. Telefonaci allo 0422-825.393.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALASKA bar debutto [illegible] Europa privato vende 120.000.000 trattabili. Telefonare 011.314.1037.
BOUTIQUE abbigliamento in Moncalieri tre belle 0/X/XIV mq 75, 2 vetrine ottima posizione cedesi. Tel. 000.1414 ore pasti.
LICENZA ambulante [illegible] merceria pesti frutta Chieri Carmagnola Moncalieri L. [illegible] mila. Tel. 042.3667.
VENDESI industria sabbiature in generale, zona industriale Grugliasco, di 2 capannoni di 800 e 500 mq, immobiliare da attiare. Tel. 011 850.870 - 0330 541 324.
VENDESI negozio ane lavanderia zona Chivasso Sud. Telefonare 309.0568.
VIA Tripoli cedesi gioielleria [illegible] trasferimento elevato giro d'affari documentabile. Tel. 323.002.

GERENZE

PRESTIGIOSA pizzeria ristorante [illegible] alloggio Racconigi 150 post[illegible] gerenza a professionisti. Castello 530.470.
VENTIMIGLIA gelateria bar fast food pizzeria panetteria punto eccellente dà in gestione a famiglia di mestiere con garanzia economiche. Tel. 0184 351.066 pasti.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI custode per condominio di tre scale. Indicare referenze. Scrivere: Publikompass 7148 - 10100 Torino.
CERCASI tornitore 25/30enne zona meccanica zona Borgaro Torin. Inviare proprio curriculum vitae a: Publikompass 5302 - 10100 Torino.
RADIOFONISTA esperto cercasi per [illegible] società radiofonica. Telefonare 248.2100.

(continua)

Forse il killer libanese ha sbagliato bersaglio, lui si difende: è stata una lite per il traffico

«Volevano uccidere il rabbino-Messia»

Brooklyn, altri due arresti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Adesso sono tre gli arrestati per la sparatoria sul ponte di Brooklyn. Oltre a Rashad Baz, preso dopo appena 18 ore dal fatto, sono finiti in prigione Hial Mohammed e Bassam Reyati, ambedue giordani. Per loro l'accusa è di favoreggiamento: pare che abbiano aiutato Baz a nascondere le armi. Non hanno fatto un gran lavoro, tuttavia, visto che la polizia ha recuperato due pistole, una mitraglietta, svariate munizioni e un giubbotto antiproiettile. Un piccolo arsenale che ha fatto dire al procuratore di Manhattan, Robert Morgenthau, «non stava certo andando a caccia di cervi». Uno arrestato come l'autore diretto dell'assalto, altri due che gli hanno fatto da «supporto» e le armi trovate sembrerebbero elementi decisivi per avvalorare la pista della rappresaglia, ma la polizia resta prudente.

Ieri è spuntata anche l'ipotesi che forse l'obiettivo dei tre era Menachem Schneerson, l'anziano capo della setta Lubavitch. Il pulmino su cui si trovavano i quattro ragazzi colpiti, come si sa, faceva parte di un convoglio di almeno 20 veicoli proveniente proprio dall'ospedale di Manhattan che Schneerson aveva da poco lasciato. Poi, l'automobile su cui viaggiava il rabbino aveva preso un'altra strada abbandonando il convoglio e sfuggendo, inconsapevolmente, all'agguato. A quel punto Rashad Baz, frustrato dall'impossibilità di compiere la sua missione, avrebbe deciso di sparare sul primo veicolo del convoglio. Ma davanti al giudice che lo incriminava per tentato omicidio, il libanese si è difeso dicendo che all'origine di tutto c'è solo un litigio automobilistico: «C'era molto traffico, eravamo nervosi. E quelli mi avevano insultato perché portavo la kefiah».

Franco Pantarelli

Ebrei ortodossi davanti al municipio di New York, in attesa dell'annuncio dell'arresto degli attentatori (FOTO REUTER)

Guai per Clinton

Si riapre il suicidio Foster

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha dovuto chiedere pubblicamente scusa agli americani per alcune gravi scorrettezze compiute dagli uomini del suo «staff» allo scopo di tenere sotto controllo lo svolgimento delle indagini sullo scandalo Whitewater. Ma, come l'ombra di Banco, lo scandalo continua a perseguitare la Prima Famiglia. E' di ieri la notizia che il procuratore speciale nominato per indagare nella vicenda intende riaprire il caso della morte di Vincent Foster per verificare se l'amico di Clinton portato alla Casa Bianca si sia veramente suicidato il 20 luglio scorso.

Robert Fiske - questo è il nome del procuratore speciale - ha ammesso apertamente di avere assunto questa decisione dopo che sulla stampa erano apparse notizie che tendevano a mettere in discussione la tesi del suicidio. In particolare, gli infermieri che si erano presi cura del cadavere hanno affermato che la sua posizione e l'intero quadro della scena non avvaloravano la tesi del suicidio. E' saltato fuori anche che la polizia ha stabilito la causa della morte, cioè suicidio, senza neppure compiere un esame balistico della pistola che Foster aveva in mano. Non solo, ma contrariamente alla prassi il testo contenente le conclusioni scritte del medico legale dopo l'esame del cadavere non è mai stato reso pubblico, nonostante la polizia abbia ammesso che ne era già pronta una versione per la stampa.

La morte di Foster è strettamente collegata al caso Whitewater almeno per un paio di ragioni: innanzitutto Foster curava gli aspetti legali della speculazione per conto dei Clinton e, in secondo luogo, dopo la sua morte, alti funzionari della Casa Bianca fecero sparire dal suo ufficio, sottraendole alla polizia, cinque scatole di carte riguardanti proprio la società Whitewater.

La ragione per cui Clinton, pur negando sia mai stato commesso «nulla di sbagliato», ieri ha dovuto chiedere scusa è piuttosto grave. Le indagini sulla banca fallita che ha compiuto prestiti illeciti ai Clinton e ha versato fondi dei risparmiatori nella società Whitewater sono coordinate da una branca del ministero del Tesoro che si suppone essere del tutto indipendente. Tuttavia, a più riprese nelle scorse settimane, alti funzionari del Tesoro, compreso l'attuale direttore della Resolution Trust Corporation (la branca del Tesoro di cui sopra), si sono incontrati con gli uomini del presidente alla Casa Bianca per tenerli informati sull'andamento dell'indagine.

(p. p.)

RETROSCENA

SINDACO POLIZIOTTO E DIPLOMATICO

Due degli arrestati per l'attentato sul ponte di Brooklyn al pulmino degli ebrei

Calde notti per l'ispettore Giuliani

Coi piedi di piombo tra comunità nemiche

WASHINGTON Teitelbaum è stato il primo a chiamare Rudolf Giuliani martedì pomeriggio, appena sono corse le prime notizie sulla sparatoria del ponte di Brooklyn. Poi è stata la volta di un altro esponente della comunità ebraica, Dov Hikind, un democratico passato al sostegno del sindaco repubblicano.

Poi ancora telefonate: alcuni erano semplici contatti stabiliti con la comunità ebraica dal nuovo sindaco durante la campagna elettorale, altri, come Teitelbaum, entrati a pieno titolo nello staff.

Da quella prima telefonata, Giuliani ha preso la drastica decisione di cancellare tutti gli impegni presi in precedenza e di concentrarsi interamente sulla tentata strage del ponte di Brooklyn. Giuliani sa che deve la sua elezione in gran parte alle incertezze mostrate dal suo predecessore David Dinkins quando un ragazzo hasidico venne pugnalato da un nero a Crown Heights. Quindi non aveva alcuna intenzione di ripetere l'errore.

Dal pomeriggio di martedì Giuliani è diventato praticamente irreperibile, se non per i suoi più stretti collaboratori. Il primo ministro inglese, John Major, aveva un appuntamento con lui e gli è stato notificato con breve preavviso che il sindaco non poteva vederlo a causa di «una grave emergenza».

In quella che si chiama «publicity stunt», cioè un'operazione di immagine, era stato invitato alla City Hall Dan Jansen, il pattinatore medaglia d'oro a Lillehammer. Ha dovuto passeggiare nervosamente per più di un'ora davanti alla porta del sindaco prima di ricevere una distratta stretta di mano. L'unico impegno che Giuliani non ha cancellato è stato un discorso ai nuovi cadetti della polizia al Madison Square Garden. Legge e ordine prima di tutto.

La prima decisione di Giuliani, appena saputo dell'orribile delitto, era stata proprio quella di spedire d'urgenza cinquecento poliziotti a Crown Heights per dare la prova evidente del suo interessamento agli «hasidim», che ritengono che la comunità abbia pagato un eccessivo prezzo di sangue, come dicono, alla filosofia del «politicamente corretto» di Dinkins (per la quale i neri hanno sempre ragione).

Il capo della polizia di New York William Bratton forse esagera quando dice che il sindaco, nelle ultime 48 ore, lo ha chiamato «cinquemila volte al giorno», ma Abraham Biderman, suo predecessore durante l'amministrazione di Edward Koch, conferma. Poi molte telefonate anche ai capi degli Lubavitch Hasidim, i rabbini Joseph Spielmen, Shea Hecht e Yehuda Kinsky. Nel frattempo Giuliani, appoggiato dal suo esperto per i rapporti con i media David Garth, ha convocato ben tre conferenze-stampa.

Nell'ultima ha potuto trionfalmente annunciare l'arresto del colpevole con toni fermi, severi ma anche tranquillizzanti: «Quando il nostro dipartimento di polizia è motivato a agire, non c'è nulla di paragonabile al mondo per far rispettare la legge». L'accento era sulla «motivazione», per far risaltare il merito del motivatore, cioè se stesso.

Ma questo è stato solo uno dei due binari della tattica usata. L'altro è stato: smorzare. Solo chi si mostra fortemente mobilitato può permettersi di spargere molti dubbi sull'origine politica di un attentato, senza per questo essere sospettato di voler attuare un «cover up», una copertura, alla Dinkins. Così mentre la polizia raccoglieva informazioni, arrestava, si mobilitava visibilmente per far sentire sicuri i cittadini, i portavoce del dipartimento insinuavano che la sparatoria poteva essere stata causata da una banale lite di traffico e, così, invitavano tutti a stare calmi.

Ha funzionato. L'incidente, almeno per ora, non ne ha scatenati altri. La vicenda è stata vissuta da tutti con particolare compostezza e questo è stato possibile per una serie di ragioni. Gli ebrei ortodossi sono così assorbiti dalla loro religione che nessuno ha parlato di un attentato politico: «E' solo una delle ultime prove a cui ci sottopone l'Onnipotente prima di mandarci il Messia», dicono tutti.

Inoltre, i nemici tradizionali degli hasidim non sono gli arabi, con cui convivono negli stessi quartieri, svolgendo le stesse attività, ma i neri.

Infine, la comunità degli ebrei americani è prevalentemente «liberal» e non approva le posizioni politiche della setta Lubavitch, nella quale molti hanno approvato il massacro di Hebron. Nessun intellettuale ebreo di spicco ha lanciato accuse o appelli. Tutta New York si affida a Giuliani.

Paolo Passarini

EBREI SIRIANI NEL MIRINO

Un volantino: con voi faremo come Hitler

WASHINGTON. Un gruppo integralista musulmano minaccia di vendicarsi della strage di Hebron colpendo la minuscola comunità ebraica di Siria. Lo ha annunciato ieri il Consiglio per il salvataggio degli ebrei siriani, una organizzazione ebraica americana, secondo la quale un volantino in tal senso è stato distribuito nei giorni scorsi nelle case e nei negozi di ebrei residenti a Damasco. La minaccia, ha detto ieri Seymour Reich della organizzazione che riunisce le organizzazioni ebraiche degli Usa (Cpmaj), viene presa molto seriamente dai dirigenti ebraici. «Avete coperto di pallottole le vittime in preghiera» si legge nel volantino, con un riferimento al massacro di una trentina di musulmani in preghiera compiuto venerdì scorso dal colono israeliano Baruch Goldstein, a sua volta linciato dalla folla. «Siamo decisi a vendicarci su di voi incessantemente - prosegue la traduzione del volantino diffusa dal Consiglio di salvataggio - e nel prossimo futuro vedrete che Hitler era un debole in confronto a quello che noi vi faremo. Annunciamo che il sangue di tutti gli ebrei che vivono in Siria comincerà a scorrere dal 13 marzo. Il volantino è firmato «Partito della giustizia musulmano siriano, esercito santo di Ibrahim». [Ansa]

IL MEGLIO

ORA BASTA!!!

BASTA SENTIRE PARLARE DI SALDI, LIQUIDAZIONI, GRANDI SVENDITE TOTALI, RINNOVI LOCALI ...

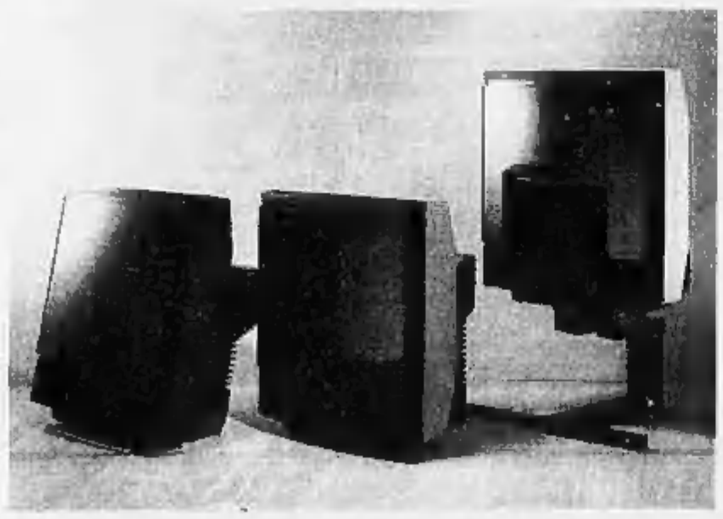
PREZZI CHIARI... E CI GUADAGNI

***COMPRARE SENZA PAGARE:** acconto zero • interessi zero

ELETTRODOMESTICI

TV-VIDEO

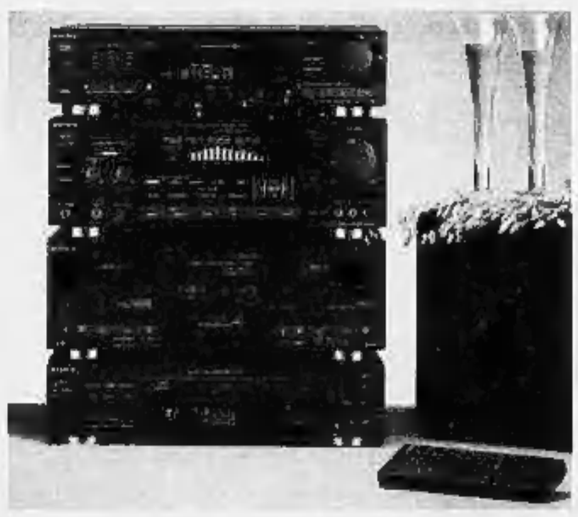
JVC Panasonic
SABA SAMSUNG
Bang & Olufsen
sèleco BLAUPUNKT
SONY MITSUBISHI



HI-FI

SONY Technics
marantz
JVC YAMAHA
PROTON ROTEL
Bang & Olufsen B&W
Infinity BOSE

ARISTON AEG
Bauknecht BOSCH
REX indesit
OCEAN Whirlpool
ZEROVATT Iberna
SANGIORGIO Candy



* (PAGHI IN 6 MESI)

STEREOMARKET TV

HI-FI • VIDEO • TV • FOTO • COMPUTER • CELLULARI • AUTORADIO • VIDEOGAMES

CORSO PESCHIERA, 255 - TORINO - TEL. 011/3358653

TAN ZERO TAEG ZERO PER INFORMAZIONI PUO' DETTAGLIARE CONSULTARE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ALL MEDIA

LE PIAGHE DEL CORNO D'AFRICA

Comincia il ritiro mentre nel Paese dilaga il morbo, si temono 5000 casi

A Mogadiscio sbarca il colera

Amarezza tra i soldati italiani in partenza

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

L'elicottero si posa sul ponte della San Giorgio, all'ancora a poche miglia dalla costa: rapidi i sedici bersaglieri balzano fuori con i loro sacchi, le armi, le munizioni. Sono gli ultimi soldati italiani del presidio di Belet Uen: per mezz'ora erano ancora appostati dietro i sacchetti di sabbia a protezione del compound mentre i loro commilitoni venivano evacuati sulla nave ferma in rada con gli elicotteri. A mezzogiorno la San Giorgio è partita per Mombasa dove arriverà dopo 36 ore di navigazione: sabato mattina i 250 bersaglieri verranno trasportati in Italia con un aereo dell'Onu. In questo modo, quasi in sordina, è incominciato il ritiro del contingente italiano dalla Somalia. Alle spalle si lascia una situazione resa ancora più drammatica dall'infuriare del colera. A Mogadiscio otto persone sono morte, una cinquantina sono ricoverate in un lazzaretto allestito dai nostri militari nei pressi dell'ospedale Fortanini, dove sono assistite dal dott. José Bastos, di Médecins sans Frontières, che fa previsioni drammatiche: «Questa epidemia da Gibuti e si è diffusa a Bosaso, Belet Uen, Bulu Burti, con più di 500 ammalati. Adesso è arrivata a Mogadiscio: purtroppo le condizioni igieniche sono pessime, mancano i medicinali, se non si provvede al più presto io temo che almeno cinquemila si ammaleranno».

Anche per questo non c'era allegria al momento della partenza, si avvertiva anzi un senso di malinconia, una vena di tristezza. Certo, i ragazzi in mimetica, bruciati dal sole africano, erano felici di tornare a casa dopo mesi di lontananza, ma quasi tutti confessavano di provare un certo rimpianto nel partire perché «qui ci sarebbe ancora tanto da fare, questa gente ha bisogno di noi, chissà cosa accadrà adesso». Per il gen. Carmine Fiore, comandante del distaccamento, incontrato nel campo di Balad, dove si sta lavorando freneticamente per la partenza, il presidio verrà abbandonato entro il 10 marzo, non ci sono dubbi: «Abbiamo la coscienza a posto, abbiamo fatto il massimo che potevamo con i mezzi e le possibilità che ci sono stati forniti. Siamo arrivati fra i primi e andiamo via fra gli ultimi». Però la nostra partenza viene vista dai somali quasi come un tradimento, perché dicono che al nostro posto arriveranno dei soldati di Paesi mercenari, al soldo degli americani. «Bisogna capire questa gente: noi con i somali siamo in un rapporto di amore ed odio. In noi hanno visto gente che ha dato tanto e non capiscono perché ne andiamo. Si sentono traditi anche perché al nostro posto vengono altri Paesi che non hanno le nostre possibilità e, soprattutto, i nostri legami tradizionali e culturali. Partendo noi viene a mancare un importante punto di riferimento, non abbiamo creato le premesse perché tutto quello che abbiamo fatto venga mantenuto: la maggior parte delle nostre attività, scuole, ambulatori medici, ospedale, viene rilevato infatti dalle Ong italiane».

Quindici mesi tra i pericoli «Quante cose potremmo ancora fare»

Sulle donne e sui bambini della Somalia ora incombe anche la minaccia di una epidemia di colera

Come sta accadendo a Johar, dove i nostri militari hanno allestito nell'ex-residenza del governatore un ospedale con sala chirurgica, gabinetto radiologico, laboratori, reparti di ginecologia, pediatria, ortopedia, medicina generale che proprio in questi giorni viene preso in consegna da quattro medici e cinque infermieri dell'Ong InterSos. Sono già arrivati il dottor Nino Sergi e l'infermiera Chiara Lucifero, 23 anni, che aveva già prestato servizio in questo ospedale per cinque mesi e vuole continuare come volontaria «perché lo credo che quando uno comincia deve andare avanti». Ogni giorno, spiega il col. Paolo Borruto, del Corpo sanità, vengono visitate in media 250 persone, «oltre 200 mila dal dicembre 1992 ad oggi, con più di mille interventi chirurgici e oltre diecimila giornate di ricovero». Mercoledì i chirurghi militari hanno effettuato il loro ultimo intervento su un ragazzo di 15 anni, ferito dalle nostre sentinelle a Balad mentre si introduceva nell'accampamento con un altro somalo, che è rimasto ucciso. Era accaduto verso le 10: i due avevano scavalcato la recinzione quando sono stati avvistati dalle sentinelle invece di fermarsi avevano cercato di intrufolarsi in mezzo alle tende e i militari erano stati costretti a sparare. Il ferito, colpito al ventre da due pallottole, era stato portato in elicottero all'ospedale di Johar. Le sue condizioni erano disperate ma dopo un intervento durato sei ore, con la temperatura all'interno della sala operatoria superiore ai 40 gradi, non corre più pericolo. Fra tre o quattro giorni i militari abbandoneranno Johar, nell'ospedale rimarranno soltanto i medici e gli infermieri dell'InterSos, affiancati da venti infermiere somale. La loro protezione è affidata ai gendarmi somali: speriamo di poter continuare, la popolazione è con noi, bisogna fare i conti con i morian, i banditi - dice il dott. Sergi - speriamo anche che i medici somali che stanno all'ospedale vengano ad aiutarci. Sono pronti, ma hanno paura per la loro sicurezza. Sinora ne è arrivato soltanto uno». E' il dott. Mohamed Mumin, laureato a Leningrado e specializzato in chirurgia all'università di Pisa: «Sono venuto a vedere come vanno le cose, poi lo spiegherò ai miei colleghi e spero che torneranno in molti».

Fra le tante cose realizzate dai nostri soldati per aiutare la popolazione, ci sono le 65 scuole aperte a Mogadiscio, due settori, e il poliambulatorio di fronte all'ambasciata, che verrà preso in consegna dai medici dell'InterSos, mentre le scuole sono state affidate ai volontari del Cefa. Alla realizzazione delle scuole si è dedicato a turno il corpo del ten. col. Giorgio Cannarsa che ancora adesso, a pochi giorni dalla partenza, si danna per trovare quaderni, materiale didattico, porte, finestre. «Togliere i bimbi dalle strade, dargli almeno un pasto caldo al giorno, ricostruire il tessuto sociale: questo le priorità da rispettare», dice. Sono 15 mila i bambini che frequentano le 65 scuole, assistiti da 1100 insegnanti e ausiliari somali che vengono retribuiti col sistema «food for work» (cibo per lavoro). E queste «classi» sono alcune delle poche, pochissime che funzionano in questa città dove ogni giorno la situazione peggiora: ormai è praticamente impossibile passare da un settore all'altro, la strada che collega il porto all'aeroporto, nel quartiere Amerikwine, è infestata dai morian, l'altro giorno hanno sparato contro l'auto di un nostro connazionale, il signor Incandela: una pallottola ha mandato in pezzi il parabrezza, altre due si sono conficcate nella carrozzeria.

Francesco Fornari

EX JUGOSLAVIA

L'artiglieria serba viola l'ultimatum. L'Onu chiede altri diecimila Caschi blu subito, anche all'America

Bombe su Sarajevo, la Nato: non interveniamo

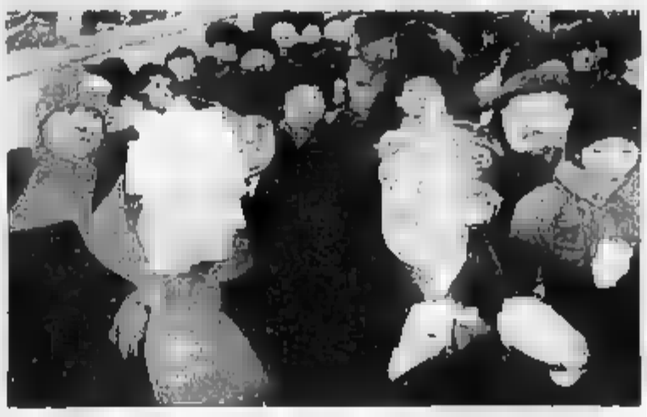
Il leader cetnico Seselj lancia nuove minacce «Colpiremo le città italiane indifese della costa»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un colpo di mortaio sparato ieri mattina dai serbi ha rotto la tregua di Sarajevo. E' la seconda volta nelle ultime 48 che l'ultimatum della Nato viene violato dall'artiglieria pesante serba. Quattro granate sono state sparate mercoledì nei pressi del cimitero ebraico. Ma il comandante dei caschi blu stazionati in Bosnia, il generale britannico Michael Rose, ha chiesto alla Nato di non intervenire. Non c'è motivo per i bombardamenti aerei da parte dei caccia alleati, ha detto Rose, spiegando che si tratta di episodi isolati che non incidono sulla tregua generale che regge. Da Bruxelles un portavoce della Nato ha confermato che per il momento non si sarà nessun intervento.

Intanto gli osservatori militari dell'Onu hanno scoperto che intorno a Sarajevo sono dislocate unità speciali serbe pronte a intervenire in caso di bombardamenti della Nato. Si tratta di commandos che hanno l'ordine di attaccare i caschi blu. Ci hanno chiaramente fatto capire che da qui non usciranno vivi se ci sarà un bombardamento aereo della Nato, hanno spiegato gli osservatori britannici annunciando che le forze di pace hanno preso tutte le misure necessarie per la sicurezza.

Nuove minacce anche dal leader cetnico Vojislav Seselj. Il capo del partito radicale di Belgrado ha riaffermato che, in caso di bombardamenti della Nato, i serbi colpiranno le città italiane sulla costa adriatica. L'avremmo già fatto, ha detto Seselj, se gli aerei abbattuti in Bosnia dai caccia alleati fossero stati serbi, ma il comando militare serbo-bosniaco lo nega, non c'era dunque motivo di reagire. «Di certo è che se la Nato attaccherà i serbi noi risponderemo. E non attaccheremo la base di Aviano perché è troppo protetta, bensì le città della costa. Tutti sanno che abbiamo i missili adatti per un simile attacco», ha annunciato Seselj. Riguardo alla prevista visita del Papa a Sarajevo Seselj ha dichiarato: «Il Papa può venire come semplice cittadino, con regolare passaporto, purché non faccia traffico di armi».



Il leader serbo-bosniaco Karadzic e il capo dell'ultradestra russa Zhirinovskij allo stadio (FOTO REUTER)

Intanto in Bosnia le truppe serbo bosniache continuano a bombardare le città musulmane di Maglaj, in Bosnia orientale, e di Bihac, nella parte occidentale del Paese.

Ad eccezione di qualche sparatoria sporadica in Bosnia centrale, dopo l'accordo di Washington per la costituzione di una federazione musulmano-croata in Bosnia, sembra invece reggere il cessate il fuoco tra musulmani e croati. Dichiarandosi ottimista riguardo alle nuove prospettive di pace, Yasushi Akashi, inviato speciale del segretario generale dell'Onu per l'ex Jugoslavia, ha invocato ieri a Zagabria l'invio di nuove forze di pace in Bosnia. «Abbiamo un disperato bisogno di Caschi blu. Servono almeno altri diecimila soldati, per la sola Sarajevo e 6000 per il resto della Bosnia», ha detto Akashi, deplorando l'atteggiamento dei Paesi che non hanno risposto alla richiesta. Molto più diretto è stato il comandante capo delle forze di pace dell'Onu in ex Jugoslavia, il generale francese Jean Cot: «I Caschi blu ci servono domani. Dovrebbero inviarli Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia», ha detto Cot, insistendo soprattutto sugli americani. «La loro decisione di inviare le truppe soltanto se verrà raggiunto un accordo di pace - ha ironizzato il generale - è strana. Di solito le forze di pace servono quando c'è una crisi».

Con un messaggio alla nazione ieri sera è apparso alla televisione croata il presidente Tudjman. Spiegando l'importanza dell'accordo di Washington il presidente croato ha affermato che si tratta di una soluzione storica e indispensabile che risponde agli interessi comuni di croati e musulmani, e a cui possono opporsi soltanto gli estremisti nazionalisti e fondamentalisti.

Ingrid Badurina

DAL **MONDO**

Il jet va fuori pista Terrore a New York

NEW YORK. Sfiorata la tragedia all'aeroporto La Guardia di New York: un aereo della compagnia Continental è slittato in fase di decollo durante una tormenta di neve ed è finito in bilico su una diga che separa la pista dalla baia di Long Island. Il muso dell'aereo si è bloccato a pochi metri dall'acqua. A bordo c'erano 115 persone, una trentina sono rimaste ferite. (Ansa)

Francia, omicidio Piat Incriminato un italiano

PARIGI. E' un italiano di 29 anni uno dei due giovani arrestati e incriminati per l'omicidio del deputato Yann Piat, ucciso venerdì scorso a Hyeres. L'arrestato si chiama Epifanio Pericolo, fa il ristoratore ed è legato alla malavita locale. (Ansa)

Un milione di dollari per il «Grido»

OSLO. «Il Grido», il famoso quadro di Eduard Munch rubato il mese scorso dalla galleria nazionale di Oslo, sarà restituito in cambio di un riscatto di un milione di dollari (un miliardo e 700 milioni di lire). Lo hanno fatto sapere i ladri tramite un avvocato. Il quadro è valutato circa 100 miliardi di lire. (Ansa)

Dorme nel cassonetto Ucciso dal camion

BONN. Un romeno che dormiva in un cassonetto per la raccolta della carta è morto nella pressa di un camion della nettezza urbana. E' successo l'altra notte nei pressi di Bautzen, in Sassonia (Germania). (Ansa)

Germania, la prima donna generale

BONN. Per la prima volta nella storia delle forze tedesche, il 1° aprile una donna diventerà generale. Verena von Weymarn, del corpo medico dell'Aeronautica tedesca di anni, è sposata e ha due bambini. (Agi-Efe)

Un nuotatore attraverserà la Manica

LONDRA. Umbra, labrador nero di tre anni, potrebbe essere il primo cane ad attraversare a nuoto la Manica. Il preannuncio dell'impresa, venuto dal proprietario Ted Erikson, un veterano delle traversate, ha però suscitato le proteste delle associazioni per la protezione degli animali. (Ansa)

Un porno-videogioco lo spinge allo stupro

LONDRA. Un porno-gioco visto sul computer della scuola ha fatto perdere la testa a un tredicenne che appena uscito dalla scuola ha tentato di stuprare una bimba di sei anni. E' accaduto nel Galles. (Ansa)

Dodicenne denuncia molestie sull'aereo

WASHINGTON. Una dodicenne è stata molestata sessualmente da un uomo su un aereo in volo tra Las Vegas e Los Angeles, senza ricevere alcun soccorso dall'equipaggio e dagli altri passeggeri. La bambina viaggiava da sola. (Ansa)

Una proposta per cambiare ambiente.

2.000.000 di supervalutazione* sulla vostra Y10 non catalizzata per una nuova Y10.

Da oggi le Y10 non catalizzate hanno più valore. Le Concessionarie Lancia-Autobianchi vi offrono infatti una grande opportunità. Acquistare una delle nuove Y10. Sono tutte catalizzate e potete scegliere tra sette diverse versioni. La vostra Y10 usata verrà supervalutata di due milioni. Anche se contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo, non ha prezzo.

Y10: Junior, Mia, Igloo, Elite, Ville, Avenue, Sestrieres.
da L. 14.200.000 chiavi in mano.

(*Escluse tasse regionali. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso.)

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1994.

PATTO CHIARO

Da Mussolini a Pivetti, la destra femminile è stanca di celebrare la ricorrenza

Un 8 marzo d'Ambra e discordia

Studentesse di sinistra in corteo anti-Boncompagni
Progressiste perplesse. Salamon, «altri i problemi»

ROMA. «Forse lei conosce la regola: Ambra rilascia solo interviste scritte. Bisogna farle avere prima le domande e poi noi le rimandiamo indietro con le risposte. E comunque dobbiamo sentire Gianni (Boncompagni) e Irene (Ghergo) per vedere che cosa ne pensano. Ma credo che abbiano deciso di non dare peso alla cosa». L'ufficio stampa di «Non è la Rai» è graziosamente inflessibile. L'Ambra in questione, ovviamente, è la star del programma, l'Angiolini. Invisa alle studentesse romane - di sinistra - che hanno addirittura deciso di festeggiare l'otto marzo manifestando gli studi Fininvest contro la fanciulla in odor di berlusconismo.

Ambra offende le studentesse progressiste. Ma l'otto marzo offende le donne dell'altro fronte. Che sono stanche di celebrare questa ricorrenza. «Mimose al rogo», titola «Italia settimanale», la rivista di destra che interpella sull'argomento un campione piuttosto variegato: la scrittrice Barbara Alberti, il direttore dell'«Indipendente», Pialuisa Bianco, l'Angela Cavagna, rigogliosa soubrette della Fininvest. Mentre la leghista Irene Pivetti e la missina Alessandra Mussolini non nascondono la loro insofferenza verso questa data, scatenando le ire delle colleghe di sinistra. E tra le signore della politica volano gli insulti.

Dunque, sulla via che porta alla seconda Repubblica inciampa anche la festa della donna. Ma guai a dirlo a Livia Turco, responsabile femminile del pds. Che sta dalla parte della povera Ambra: «L'otto marzo - dice - è una cosa seria. Non hanno niente di meglio da fare queste studentesse? Io protesto contro la manifestazione e pronta anche a scrivere una lettera di solidarietà». Non la pensa come lei un'altra pidiessina, la senatrice Giglia Tedesco Tatò: «Non vedo niente di male. Si sentono offese da *Non è la Rai* perché non dovrebbero scendere in piazza?». «Stupidagginì», replica secca Mussolini. La nipote del Duce sbuffa: «Che vergogna andare contro una ragazzina pur di colpire Berlusconi».

Distaccata, l'imprenditrice di Ad, Marina Salamon. Lei vuole occuparsi di «problemi economico-sociali» e di queste «iniziative all'americana». Trasognata, Ombretta Fumagalli Carulli, che cade dalle nuvole: «Non che cosa sia *Non è la Rai*». Qualcuno dal staff le spiega di che cosa si tratta. L'esponente dei Ccd ci pensa un po' su e azzarda: «Forse è modo strumentale per attaccare Berlusconi». Probabilmente la cattolicissima Carulli non sa che contro le ragazzine Boncompagni tempo fa si era scagliato anche l'*Avvenire*.

Mentre le signore della politica discutono con fervore l'argomento, Ambra è a casa che studia. Chissà che direbbe se sapesse che è diventata oggetto di questo appassionato dibattito. Che alla fine, inevitabilmente, sfocia in una querelle sull'otto marzo. Ha fatto il suo tempo, come sostiene la Pivetti? Che spiega: «E' un inutile rito, contentino dato alle donne. Gli unici a guadagnarci sono i fiorai. E quel giorno quelli che mi conoscono bene si è mai permesso di regalarmi le mimose perché sanno come la penso». «E' una festa che non mi è mai piaciuta: non serve a nulla», le dà ragione la Mussolini.

Le destrorse arricciano il naso quando sentono parlare di 8 marzo. E la Turco si spazientisce: «Puttanate», dice. «Vergognose puttanate», ripete. «Mi auguro che queste donne della destra sbattano la faccia al muro. Quella Pivetti, poi, pensa solo a sè e alla propria carriera». Ma buona pace della Turco non è solo nel polo della libertà che la festa ha stancato. «E' un po' fuori moda», osserva la socialista Rossella Artioli. «Spesso assume il sapore di quelle retoriche celebrazioni della resistenza», ammette la Salamon. E Ambra che ne pensa? Boncompagni le ha dato il permesso di dire la sua.

Maria Teresa

Ambra Angiolini conduttrice di «Non è la Rai» e (a destra) Livia Turco «Abolire l'8 marzo? Una puttanata»

Non mimose, ma parole

Nasce il «dizionario sessuato» contro i vocaboli maschilisti

DIO? «Nelle società patriarcali, la divinità che assume su di sé tutti i caratteri della potenza e dell'onnipotenza, dell'onniscienza e dell'onnipresenza, è maschile. ...Suscitò perplessità che Papa Luciani abbia parlato di Dio come di una madre». Patria? «Terra dei padri, territorio appartenenza». Evidentemente, dalla natura patriarcale della società esiste la parola *matria*». E così via, per «Famiglia» naturalmente, ma anche per «Bocconcino» e «Velinara». La lingua dice il mondo e le parole di tutti i giorni hanno un forte contenuto maschile e maschilista, sostiene la rivista *Avvenimenti*: e propone un *Dizionario sessuato della lingua italiana* a cura di Delana, Medeccia, Maiani (donne), Novelli e Pellegrini (uomini).

Consimile, ambiziosa opera era stata tentata solo per la lingua inglese, dal dizionario *Webster's*. Attenzione: non si tratta di mera codificazione dell'esistente, ma di proposta attiva per un linguaggio più «neutro», che comprenda i vocaboli «avvocata» e «sindaca», anche «brigantia». Il riferimento obbligato è alla ricerca di Alma Sabatini, pubblicata nell'87 dalla Commissione Nazionale Parità e accolta con qualche ilarità. E infatti gli autor-autrici mettono le mani avanti sulla facile acidità «di femminismo vetero e acido - dice Lidia Menapace -. Sessuare il linguaggio non è solo sanare un'ingiustizia. E' soprattutto consentire una conoscenza più profonda della realtà».

E' dunque sessista «brodo», «parola spregiativa rispetto al maschile "brodo"» dato che rappresenta il superfluo minestra. Ma anche «cagna», «parola misoginia, per donna smodata, cioè dotata di sussiego virile, spesso dominata da forti appetiti sessuali». Oppure «vecchia», «molto più penalizzante del corrispettivo maschile, la vecchiaia tradizionalmente è considerata imperdonabile per una donna». «Virtuosa», «dote che coincide con il ruolo di oggetto di proprietà maschile, proprio perché attraverso il rifiuto si rende simile al "vir"». E «vampa»: «E' sempre la donna ad esercitare fascino pot e fatale, vero cannibalismo sessuale, poiché nell'immaginario patriarcale il male è in lei». Ma, soprattutto, attenzione ai neologismi a fin di bene. Guai a «giudice donna» e «giudice in gonnella». Esiste già «la giudice», benché i tocchi applicare «un diritto maschile, pensato solo formalmente per tutti».

E tanto, direbbe la linguista Deborah Tannen, è tutt'altro che futile. All'origine della crisi della coppia moderna è proprio di diverse lingua usata da uomini e donne, sostiene nel suo libro *Ma perché non mi capisci?* Dunque, prima di divorziare, non rivolgetevi a un'avvocata. Compratevi un bel dizionario.

Raffaella

«Vuoi statalizzarci». Il pds: «Non è vero»

Inpgi, è polemica giornalisti-Occhetto

ROMA. E' polemica tra i giornalisti di *Stampa romana* e Achille Occhetto. «Nel del suo confronto tv con Fini a "Milano Italia" - ha scritto l'associazione - il segretario pds ha dichiarato che l'Inpgi e l'analogo ente dei dirigenti di azienda debbono essere statalizzati ed inglobati nell'Inps e perdere il loro autonomia nel quadro del riordino previdenziale programmato dalle sinistre. Ringraziamo Occhetto per la sincerità». Pronta la replica di Botteghe Oscure. «Non abbiamo chiesto lo scioglimento di questi istituti, né altri interventi che ne ledessero l'autonomia», scrive il pds. E denuncia che, in settimana, «è in atto una strumentalizzazione impropria sulla posizione del pds riguardi dell'Inpgi e dell'Inpdai. Abbiamo posto altri problemi. Innanzitutto, la necessità di una riforma complessiva del sistema previdenziale che comporta il coordinamento tra le varie gestioni conservando l'indipendenza degli attuali istituti. Inoltre: abbiamo posto anche il problema di una normativa che consenta l'utilizzazione volontaria di una parte del patrimonio di tutti gli enti previdenziali, ai fini della formazione di fondi di investimento nell'interesse anche degli stessi enti». Intanto, il ministro Giugni ha i vertici delle categorie interessate, riaffermando loro «la volontà del governo di mantenere l'autonomia e l'indipendenza» di Inpgi e Inpdai. [Adnkronos]

Montanelli: la Voce uscirà il 22 marzo

Nuovi soci per Indro C'è anche Benetton

MILANO. Slitta «la Voce», ma il nuovo quotidiano di Montanelli acquista nuovo fiato. E' lo stesso Montanelli a lanciare i suoi annunci al «Circolo della stampa» milanese Primo, gli azionisti. Tra tutti spicca il nome di Luciano Benetton che ha annunciato la volontà di sottoscrivere il massimo consentito ad singolo socio: il 2,4 per cento. Ma Montanelli tira fuori anche altre novità: una piccola quota, ad esempio, la sottoscriverà il britannico l'«Economist». Lo stesso farà il francese «Le Point». Anche lo spagnolo «Abc» e la «Frankfurter Zeitung» daranno il loro contributo. Montanelli ha le idee chiare: «Sotto le 100 mila copie e non farò più il direttore.

Indro Montanelli il direttore della Voce: «Il ritardo nell'uscita? Problemi col computer»

Sopra ce facciamo, tocchiamo le 150 mila è un trionfo». Nell'attesa, però, anche Montanelli deve fare i conti con le tecnologie. «Volevamo uscire l'8 marzo - ammette - non ce la faremo nemmeno per il 15. Vi la mia parola. Ce la facciamo prima delle elezioni, per il giorno 22». [r. m.]

Sentenza dell'ordine dei giornalisti

Caso Lombardfin Sospeso Bertone

TORINO. Quattro mesi di sospensione stati inflitti dall'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta a Ugo Bertone, responsabile del settore economia della *Stampa* ed attuale responsabile della redazione milanese dello quotidiano. Il provvedimento è legato alla vicenda Leati-Lombardfin, la ria di borsa milanese fallita, ed è stato preso, secondo quanto informa una nota dell'ordine, perché Bertone avrebbe «compromesso la dignità e il decoro professionali».

Il giornalista, si legge nella motivazione dell'Ordine, «ha intrattenuto rapporti deontologicamente illeciti Paolo Mario Leati, aprendo su proposta un conto, intestandolo alla moglie, e per cifra del tutto irrisoria e ingiustificata, presso la commissionaria di borsa Lombardfin di proprietà di Leati. Consapevole dell'incompatibilità di tale situazione con il proprio ruolo di operatore dell'informazione Bertone utilizzava lo stesso Leati, e Francesco Micheli, come propria fonte di informazione potendo sere o conoscenza, grazie alla propria esperienza professionale e agli estratti conto, del fatto che tale conto era gestito in violazione delle direttive Consob, attraverso operazioni a brave e veri e propri mutui, ancorché di brave durata ma cospicui nell'ammontare, che producevano guadagni elevati e sicuri». [Ansa]

Ci stringiamo ad Enrico nel dolore per la scomparsa della mamma
Franca Re Mattio
I suoi amici: **Alessandra, Andrea, Anna, Antonella, Dada, Elena, Francesca, Giovanni, Laura, Luca, Marrica, Marco, Max, Niccolò, Nicoletta, Ornella, Stefanie, Virgilio.**
Torino, 3 marzo 1994.

Barbara Sertorio si stringe a Enrico con tanto affetto

È scomparso all'affetto dei suoi cari
Angelo Milanese
Lo annunciano la figlia **Gianna** con il marito **Franco Tardito** ed i figli **Marco, Cristina e Federica**; la figlia **Laura** con il marito **Fabio Calvo** ed i figli **Nicola e Francesco**; il genero **Alberto Buzzoni** con i figli **Manuela**. Un particolare ringraziamento a Franca per la sua sempre premurosa assistenza. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Santa Teresa del Bambin Gesù in via Verazzano 5 alle ore
Torino, 2 marzo 1994

Il fratello **Giovanni** con **Angiolina** e i figli **Luigi, Guido, Giorgio, Giulio, Gustavo** con le rispettive famiglie lo ricordano con profondo affetto.

La sorella **Natalina** i figli, **Gianluigi** e rispettive famiglie piangono il caro zio **ANGELO**.

Gianna, Angelo, Livio piangono il caro zio **ANGELO**.

Enrica, Gino e famiglie vicini a Gianna e Laura

Piangono lo zio **ANGELO, Nuccia, Egle** e famiglie

Elio e Mary Comiglio partecipano al dolore per la perdita del caro zio **ANGELO**.
Torino, 2 marzo 1994.

Lega Govean Tardito infinito ringrazio il coro
Angelo Milanese
nel ricordo della sua grande e generosa umanità.
Biella, 2 marzo 1994

Emilio e Rossilla Tardito con **Andrea, Silvia e Federico** si stringono a Gianna e Laura per la perdita del loro nonnetto **PAPA'**.
— **Milano**, 2 marzo 1994

Buzzoni affetto co
Angelo Milanese
Impareggiabile di grande cacciatore
Ferrara, 2 marzo

La **Sua Comandante** La ricorda sempre con lo stesso affetto
— **Torino**, 2 marzo 1994

Maria Pagliano
Alberto Mario Pagliano con **Ornella Enrico**
Franco Carlo Albertazzi
Mariella e Francesco
si stringono con affetto a Laura ed a tutta la famiglia nel piangere il carissimo amico
Angelo Milanese
— **Torino**, 2 marzo 1994.

Profondamente addolorati partecipano
Emma Aime
Antonio Aime e famiglia
Marco Bertaldi
Daniela Felasco
Giuseppe Manfredi
Angelo Leo
Gaetano Manservigi
Brizzolo.

Le famiglie **Bosso** partecipano al dolore delle famiglie Tardito Calvo e Buzzoni.

Le famiglie **Biamino e Perri** commossi al lutto di Gianna e Laura Milanese per la perdita del caro **PAPA'**.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Tamigi S.p.A.** partecipano con profondo dolore al lutto delle famiglie per la scomparsa del
. Angelo Milanese
— **Moncalieri**, 2 marzo

Carlo e Rosetta Avrietti sono vicini alla famiglia Manfredi.

Carla, Gigi, Mussa partecipano con affetto

Sono vicini a Gianna e Laura con affetto **Marco e Daniela, Piergiorgio e Chiara, Enzo e Antonella.**

Armando e Marina, Piero e Maria Pia prendono parte al grande dolore di Gianna, Franco e famiglia per la perdita del caro
Angelo Mi
— **Torino**, 3 marzo 1994.

Carlina e Lorenzo partecipano profondamente commossi al grande dolore di Laura e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Carlo De Caroli partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
comm. Angelo Milanese
— **Pino Torinese**, 3 marzo 1994.

Anna e Giorgio Masi partecipano al lutto delle famiglie Manfredi e Tardito

Con profondo affetto sono vicini a Laura e gli amici **Paolo Micaela, Luciano Cristina, Gipi Zita, Laura, Marco Franca, Rubi Barbara.**

Francesco Danese e Daniela Santacale partecipano al lutto dei dott. Fabio Calvo e famiglia

Valentino e Piera, Giulio e Rosalba, Alfredo e Laura affettuosamente Laura e Gianna

Partecipano con affetto al dolore di Laura e famiglia per la morte **Gianni Gabriella Massimo Ghidi Dado Minnie Aldo Lella Patrizio Patrizia Dado Lallo Anna.**

La **di Cura Farnese** partecipa al lutto Fabio Calvo, Alberto Buzzoni

Vi siamo affettuosamente vicini
Mario Anna Dellapiana
Elena Elvira Colombino.

La famiglia **Montuori Berta** partecipano al dolore della figlia ricordando il
comm. Angelo
— **Torino**, 3 marzo 1994

Azzilla e Mauro sono vicini a Laura e famiglia in questo momento di

Condomini, Inquilini, Amministratore e Custodi di Corso Duca Degli Abruzzi 71 prendono vivamente parte al lutto dei familiari

---

Ci ha lasciato nel dolore più profondo
Giorgio Cavallo
Lo annunciano la moglie **Marinella**, la mamma, il fratello **Mario**, cognati e parenti tutti
Torino, 3 marzo 1994

Luca, Massimiliano e Enzo ricordano con affetto il caro **GIORGIO**

Ilaria, Alberto, Giulia e Laura piangono il caro zio

Amici de «Gli scarponi» partecipano al dolore di Mario e famiglia

Nonna **Lella Lalla Franco Cicela Silvia e** partecipano commossi al grande dolore di Mario e famiglia

La cugina **Marisa Bearzatto** partecipa al dolore di Germana per la perdita del marito
AVVOCATO
Giovanbattista Moraca
Torino, 3 marzo 1994

Colotti unitamente al dolore per la scomparsa di **NANNI**, che ricorda come una altruista e leale

Eraldo Odasso e al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Nanni Moraca
Torino, 3 marzo 1994

L'**Associazione Dirigenti Aziende Industriali di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
avv. Gianbattista Moraca
Torino, 3 marzo 1994

Renato e Paola Rangheri partecipano al dolore della famiglia

Serenamente è mancata nonna
Maria Traversa Ferraris
Ne danno annuncio i famigliari **Massimo** con **Patrizia**. Un sentito ringraziamento per la professionalità e attenzione assistenza professori De Michelis e Lorenzoni, Medici tutte le Suore, al personale della Villa di Salute di Trofarello e all'Associazione Nobile Rosa che ha partecipato di Piccolo vendola e inoltre alle ditte Funerali di Motta dei Conti (C.I. sabato 5 marzo, alle ore 11.
Torino 3 marzo 1994

Guido e Giuliana Griffa con **Marisella e Silvia** si stringono commossi a Massimo e Patrizia con affetto

Improvvisamente mancata
Maria Teresa Sulotto in Bosso
ne annunciano increduli il **Ugo Silvio, Laura** e la piccola **Sara**, che tanto amava, il papà **Piero**, la mamma **Teresa**, con il fratello **Bruno, Mariangela e Aldo**, la cognata **Ernestina** con **Mirella, Alberto, Marco** e la cara **Alba**, gli zii **Pina, Gino** e parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 8.15 parrocchia Maria Regina delle Missioni via Cardile 20
Torino, 2 marzo 1994

partecipa commossa al dolore di Ugo e Silvio la famiglia **Bobbio, Molino, Manuelino, Castelli, Biondino, Boero, Albino, Cucu, Zaccaria, Galluzzo, Bancone, Corrado, Feliciani, Giberti, Labella, Berrino Ambrosiano, Caponolli, Verrua, Borgiotto, Montanaro, Riccosa.**

Ernestina, Mirella e Alberto sono vicini allo zio Ugo e a Silvio in questo doloroso momento

Piergiorgio Liliana Desmarais e figli sono affettuosamente vicini a Ugo e Silvio

Guido Sergio Giorgio Andrea Calosso al dolore di Ugo, Silvio e famiglia per la perdita della cara e indimenticabile **MARIA TERESA**

Le famiglie **Pogliano Albertazzi Milanese** sono vicine a Ugo Silvio e famiglia in questo momento di grande dolore

Elvira Alma Marco Bertaldi partecipano commossi

Il 28 febbraio ci ha lasciati il nostro
Paolo Stocchi
anni 70
Con profondo dolore l'annunciano la moglie, i figli, il fratello **Roberto** con **Danila** e **Giorgia**. Funerale sabato 5 ore 8.15 nella parrocchia della Resurrezione via Montemisa 140
Torino, 4 marzo 1994

Ciao **PAOLO** i tuoi ex **Silvana; Sergio e Anita; Sergio e Luisa; Silvio e Adriana; Franca e Renzo.**

La **Società M. Marabi & C., Comind, I.T. e Collaboratori tutti** partecipano al grande dolore di Vivaldi per la perdita del caro figlio
Paolo Stocchi
Torino, 3 marzo 1994

È mancata
Clementina Martini ved. Beltramo (Menta)
anni 83
Unitamente addolorati ne danno il triste annuncio la figlia **Rosina** marito **Francesco Trinchero**; le nipote **Bruna** con marito **Silvano Brandolo**; l'amatissima **Roberta** e parenti tutti. Partenza oggi 18.15 da via Don Sapino
Vanaria, 3 marzo

Nonna **MENTA** ti ricorderò con affetto **Roberta.**

Ricordano con affetto zia **MENTA, Maria, Maurizio, Patrizia.**

È tornato alla Casa del Padre la maggiore delle Batterie a C
Otto Rege Thesauro di Donato e di San Raffaele
Cav. d'Onore e Dev. del S.M.O.
anni 87
Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca Tarsia**; i figli **Cristoforo** con **Giulia, Giorgina** con **Giuseppe, Paolina** e **Carlo, Elisabetta** con **Alberto, Alessandro** e **Laura**, la sorella **Carola** e fratello **Giuseppe** con **Gimia**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Vercelli, sabato 5 marzo alle ore 10.15, nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea
Vercelli, 4 marzo

Giuliana Borione Chiorino con **Luigi** e **Marinella** affettuosamente vicini a Gregorio e Giuseppe e a tutta la famiglia De Negri

È mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Micca
Lo annunciano moglie, figlia parenti tutti. Funerale sabato alle ore 11.45 parrocchia Madonna della Pace
Torino, 3 marzo 1994

Ha concluso in Dio il suo cammino
Gesuina Pejrani ved. Monasterolo
Ne danno l'annuncio e i funerali avranno la sorella **Mariuccia** ed **Marcello Tommaso**, le cognate **Elena e Lina Pejrani**, nipoti, cugini parenti. I coniugi **Zamara**, l'affezionata **Mariuccia Panero**. La salma riposa nel cimitero di Borgaretto. Un grande dolore che lascia sgomenta
Torino, 26 febbraio 1994

Improvvisamente è mancata
Giovanna Luisa Tosco
Con tristezza l'annunciano gli **Angelo Bella, Bacchiero**, parenti tutti. Per desiderio funerale in privato ore 12.75
Torino, 4 marzo 1994

I cugini **Emilio e Lidia, Cesarina e Giuseppe** con le rispettive famiglie si uniscono in preghiera

Ci ha serenamente lasciati
Ottavio Pisoni
Ex Ufficiale Esattoriale
Lo piangono la moglie **Elda**, i figli **Ettore e Yolanda**, parenti e amici tutti. I funerali in San Domenico d'Asti sabato 5 c.m. partenza dalla San Vincenzo alle ore 10. Non fiori ma offerte Pro
San Damiano d'Asti, 3 marzo 1994

La **Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo»** annuncia commossa la scomparsa della Benefattrice signora
Maria Cottolengo ved. Bertello
Principale del Santo Fondatore
I funerali verranno celebrati a Eba nella Chiesa di S. Andrea, sabato 5 marzo 1994 alle ore 10.30.
Torino, 3 marzo 1994

È mancata
Laura Vigetti ved. Bonotto
Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti **Giuseppe, Giovanni** e rispettive famiglie, sabato 5 ore 8.15 parrocchia Lingotto. La preghiera e partecipazione e ringraziamento
Torino, 3 marzo 1994

Gianpiero Bedrone, Lioscio Scotto e **Claudio Tardito** partecipano al dolore del dr. Lucio Giuliano per la perdita del papà
Biagio Giuliano
Torino, 3 marzo 1994

È mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Imperatori ved. Pastore
Ne danno il triste annuncio i figli **Ettore** con **Rinuccia, Francesco** ed **Emanuela**. Funerale sabato ore 11.30 cappella Mauriziana
Torino, 4 marzo 1994

È mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Carlo Asinari
di anni 64
esempio raro di bontà e grazia
Addolorati lo annunciano la moglie **Marisa**, il figlio **Marco**, la sorella **Elda**, cognati, nipoti e parenti tutti. Il S. Rosario verrà recitato venerdì 4 marzo alle ore 20.30 nella parrocchia Lunedì avranno luogo sabato 5 marzo alle ore 10 nella parrocchia Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 2 marzo 1994

Zio **Fulvio e Piera** partecipano al dolore di Marisa e Marco

La **Asinari Rappresentanze Snc** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del condirettore
geom. Carlo Asinari
Torino, 2 marzo

Carola è vicina al suo padrino e alla zia Marisa

Mimma, Dino, Massimo, Patrizia, Agostino, Eugenio ed Emilio partecipano commossi al grande dolore di Marisa e Marco per l'immatura scomparsa di

Lisa Correngia partecipa al dolore di Marisa e Marco per la perdita di **CARLO.**

La famiglia **Piola** partecipa al dolore di Marco e della mamma

Sono vicini a Marco
Paola e Marcella Piola
Daniela Sabbion
Edoardo e Cristiana Cocchet
Lorenzo Regni
Claudio Bigetti
Luca Gandolfi
Barbara e Alessandro Bianchi
Guido Badalla
Roberto e Mauro Berta.

Gabriella e Maurizio Terizzo partecipano

Mario, Teresina, Giuseppe, Giuditta, Maria Gloria Pavesio prendono parte al dolore di Marisa e Marco

Massimiliano Zuccotelli e famiglia partecipano al dolore della famiglia Asinari.

Teresina con cuore commosso si unisce al profondo dolore di Marisa e Marco per la scomparsa di

Giorgio e Laura con **Matteo e Andrea** sono vicini con profondo affetto a Marisa e Marco per la dolorosa perdita di **CARLO.**

NECROLOGIE - TARIFFE A

NECROLOGIE: nome e del defunto centrati, nonché eventuali ricchi ed onorifici, data Località e ora. in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario necrologie

Sportelli PK. LA STAMPA Via Roma,
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

ANNIVERSARI

Agosto 1976 Marzo 1978
Emilio Stefani
Iole Nicola De Donno
Wally, Nicoletta.

1979
Alfredo Cappella
Ricordandoci sempre.

1979
Ernesto Aghetto Jr.
Nell'infinito universo un perduto

Trovati tre cadaveri nelle case di cura della santona di Melito a Vermicino e in Campania

Un blitz fa luce sugli ospizi-lager

Botte e punizioni agli anziani, raggiri sulle eredità

ROMA. Sono arrivati nella notte in tre cliniche, con cellulari e ambulanze, per un blitz che ha svelato i terribili retroscena di una comunità al servizio degli anziani. Apparentemente tutto bene: a Vermicino (provincia di Roma), Melito (Napoli) e Casaluce (Caserta) c'erano dei laici di buon cuore, con un santino cucito sulla giacca, che si occupavano dei malati. Falso.

In realtà, i giudici napoletani Ugo Ricciardi e Manuela Nazzi portando alla luce la crudele organizzazione di Rosa Mandato, di mestiere «santona», che aveva inventato il business dei malati terminali. Un affare miliardario.

A base di intimidazione, plagio e percosse - hanno scoperto i giudici - la si faceva intestare case e terreni dai vecchietti che aveva in cura. Convinceva i suoi fedelissimi a lavorare gratis nelle cliniche. E intanto raggirava le famiglie, facendosi saldare conti salatissimi. I giudici, finora, hanno spiccato avvisi di garanzia per «maltrattamenti seguiti da morte e lesioni». Aldo Spadaccino, titolare della sede di Vermicino, che ha difeso letteralmente i denti, è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale per aver morso un agente.

La clinica madre era a Melito, vicino a Napoli. Da qui è partita la scalata della Rosa. Una donna spregiudicata, che si offriva di guarire i malati di cancro grazie ai suoi «miracoli». E così c'era la fila, davanti a Villa Patrizia. Tutti a chiederle la grazia. Lei ringraziava. E intanto rubava.

Le altre due Villa Patrizia - quello di Vermicino e di Casaluce - sono venuto dopo. Ma i metodi non cambiavano. Prendiamo l'ultima della serie, quella vicino a Roma. Novanta degenti, due titolari, cinque volontarie un po' esaltate che lavoravano gratis per meglio nascondere la «santona». Dalla strada appare un edificio elegante, anzi arricchita di gerani, con il giardino curato e le bandiere sventolanti che fanno albergo internazionale. Sul depliant si è scritto che ci funziona anche il bar, la piscina e il campo di calcetto. «Io so solo che mio padre non s'è mai potuto prendere un caffè - raccontava ieri una signora -, il famoso bar lo aprivano quando c'erano i parenti in visita, il mercoledì e il sabato pomeriggio. E poi chiudevano».

Anche qui, in piena notte, hanno fatto irruzione quelli del blitz. E se pensavano di trovare gli anziani legati ai letti, dimenticati nei loro escrementi, gonfi di botte, sono rimasti delusi. Hanno trovato lo stesso un lager, però, anzi di lusso. Un luogo asettico dove si veniva a morire e dove la «santona» pianificava a tavolino l'economia della morte.

Sono entrati nella sala mortuaria, dunque, i poliziotti, e si sono trovati davanti due cadaveri. Sono saliti nelle stanze e si sono imbattuti in un altro morto. Incredibile statistica, non c'è che dire. Tre morti su novanta degenti. Ma le scoperte non erano finite. C'erano i quasi-morti. I malati di cancro allo stadio terminale. Lasciati lì, nel loro lettino lindo, senza alcuna assistenza medica o spirituale. E' finita che la polizia ne ha fatti portare molti in ospedale. «Qui non c'è alcuna assistenza medica», avvertiva uno degli ispettori che guidava la perquisizione.

Da un'altra parte, intanto, i finanzieri scartabellavano tra le carte, alla ricerca di quelle donazioni più che sospette. La «santona» è già sotto processo per circonvenzione d'incapace, infatti. Sono molte le denunce di familiari che si sono ritrovati senza eredità. Ed è stata denunciata anche da tante famiglie a cui ha portato via i figli, plagiati e messi a lavorare in corsia.

I più straniti, ieri, erano proprio i familiari dei degenti. Avvertiti dalla televisione, entravano ed uscivano dalla clinica senz'aria affranta. Era la prima volta, in fondo, che riuscivano a varcare il cancello di Villa Patrizia liberamente. «Mio padre - ha singhiozzato un giovanotto - era ricoverato qui da mesi. Il posto ce l'ha indicato l'oncologo che lì ha in cura. Niente da dire, il posto era tenuto bene. Però questo era un lager di lusso. Troppo isolato. Troppo lontano. E soprattutto troppo chiuso verso l'esterno. Noi non potevamo mai entrare se non nell'ora prescritta, due volte a settimana. Quando io dovevo portare mio suocero alla chemioterapia, me lo facevano trovare sulla strada. E così ho cominciato a sospettare. Non sarà che nel resto della settimana chissà che cosa succede e lui non ce lo dice perché ha paura? Adesso ce lo portiamo via. Ma prima dobbiamo trovare un altro posto».

Francesco Grignetti

La proprietaria si faceva intestare case e terreni dei malati terminali

In alto l'ingresso di «Villa Patrizia» a Vermicino dove è stato compiuto il blitz. Accanto alcuni interventi della «santona»

Clan nei guai

Due inchieste su Rosa e fratelli

NAPOLI. «Mandato Rosa più undici»: è scritto così nel fascicolo in bella mostra sulla scrivania dei sostituti procuratori di Napoli Manuela Mazzi e Ugo Ricciardi. In quelle carte c'è la storia di un caso giudiziario complesso, di cui è protagonista sempre lei, la «Santona di Melito». I fratelli Rosa, Pietro e Elena Mandato, con uno stuolo di cognati, parenti e collaboratori, vengono rinviati a giudizio il 16 gennaio di 8 anni fa per associazione a delinquere. Sono accusati di avere messo in piedi un'organizzazione che lucrava sulla buona fede di centinaia di vecchietti o persone colpite da malattie incurabili, depredandole di tutti i loro risparmi in cambio della promessa di guarigioni miracolose. I testimoni parlano di rette mensili da tre milioni.

21 gennaio 1994, tre anni dopo. Gli imputati chiedono di essere giudicati con il rito abbreviato, che prevede sconti di pena e che si svolge interamente «sulle carte», cioè senza l'interrogatorio dei testi in aula. Il pubblico ministero è d'accordo, ma l'udienza si risolve con il classico colpo di scena. Il presidente della nona sezione penale, Ettore Nicotra, esce dalla camera di consiglio e legge un'ordinanza a sorpresa: niente rito abbreviato, la santona e i suoi amici dovranno comparire il 27 aprile davanti alla corte per essere sottoposti a un processo in piena regola. Ma il presidente della corte non si limita a negare il rito abbreviato. In base al rapporto di un poliziotto, pieno di accuse talmente gravi da rendere indispensabile la riapertura dell'inchiesta, il fascicolo approda di nuovo in procura. Il blitz di questa notte nelle case di riposo nei pressi di Roma rientra proprio in questo supplemento d'indagine. I magistrati hanno anche 7 avvisi di garanzia per omissioni e maltrattamenti seguiti dalla morte di alcuni pazienti, quelli di cui hanno parlato i nuovi testimoni. Ma pare che l'elenco non comprenda Rosa Mandato. **[f. mil.]**

PERSONAGGIO

LA VENDITRICE DI GUARIGIONI

I «miracoli» miliardari della santona di Melito

La truffa e le violenze ai ricoverati smascherate dalle indagini di un agente-frate

NAPOLI FRATE shiatsu e Santona: potrebbe essere il titolo di un «hard boiled» tutto intrigo e azione. Invece è realtà. La venditrice di miracoli esiste davvero, e di lei non si sarebbe saputo nulla se alle sue calcagna non si fosse messo un detective di provincia, Ciro Manzo, sovrintendente di pubblica sicurezza. Il poliziotto aveva un motivo in più per dare la caccia a quella strana donna che a Melito, vicino a Napoli, si faceva chiamare l'Immacolata: è un terziario francescano, e per lui con i santi non si può scherzare. Una sera, terminato il lavoro al commissariato, ha incontrato un uomo con le vesti lacere e la mente sconvolta, che parlava in modo sconclusionato. Ma a poco a poco, con il passare dei giorni, quelle frasi sconnesse hanno trovato un ordine logico, fino a costruire una storia da far accapponare la pelle: una vicenda piena di violenze fisiche e psicologiche, e di inganni consumati ai danni di gente totalmente indifesa. Dalle parole dell'uomo disperato è saltato fuori anche il ritratto di una donna che pare abbia fatto una fortuna costruendosi, nel corso degli anni e con certosina pazienza, il ruolo di santa guaritrice.

Secondo molti testimoni Rosa Mandato, 48 anni, da Melito, è a capo di una holding che fonda le sue fortune sull'ignoranza e la disperazione degli altri. La sua fabbrica dei miracoli fattura miliardi. Con uno stuolo di parenti e amici ha aperto tre case di riposo all'apparenza linde e ordinate, ma tra le cui mura si sarebbero consumate innumerevoli violenze. In giro si fa vedere poco, pochissimo. Gira in una Mercedes con i cristalli fumè e il radiotelefono, possiede altre auto blindate. E lei dice cose terribili Vincenzo Felaco, un vecchietto di 80 anni che, per la verità, ha più d'un motivo per avercela con la santona: il nome di sua figlia Mandato non si legge spesso in pubblico. L'avvocato Enrico Tuccillo, che nel processo contro la santona rappresenta gli interessi delle parti lese, dice che la «Maria reincarnata» amministra la propria immagine con grande oculatezza: mai in pubblico e radi, non accontenta spesso i suoi fedeli che chiedono di poterla adorare da vicino. Ma quando decide di apparire, si esibisce alla grande: riceve i devoti vestito da Madonna. Sì, da Madonna, tanto di veste azzurra e il velo che le copre i capelli. Gli incontri avvengono a distanza di mesi, nelle tre case di riposo che la famiglia ha aperto in Campania e nel Lazio.

I cronicari tutt'ora in funzione accadrebbe di tutto. Almeno così racconta chi vi ha vissuto. Ciro Manzo, il poliziotto francescano, ne sa qualcosa. Nel '92 conobbe un uomo, Ciro Vesci, ridotto ad una larva. Aveva 27 anni, ma sembrava molto vecchio. Raccontò di essere stato adottato, lui che era figlio di padre e madre ignoti, da una coppia di parenti di Rosa Mandato che lo portarono a vivere in uno dei cronicari. Aveva solo sette anni, e finalmente godeva del calore di una famiglia. «Trascorso qualche tempo - scrive il poliziotto nel suo rapporto - i genitori di Ciro adottarono altri due bambini, e da quel momento la vita cominciata per lui una vita d'inferno. Gli fu vietato di chiamare i suoi «mamma» e «papà». Vesci ha aggiunto di essere stato costretto a lavare come cani e che per ogni minimo errore era costretto a subire percosse delle quali mostra ancora i segni, e a dormire a lungo nello scantinato dell'ospizio».

Ciro Vesci non si è limitato a narrare le proprie disgrazie. Ha raccontato le violenze alle quali per anni sarebbero stati sottoposti gli altri ospiti dei cronicari, facendo i nomi di altri testimoni. Uno di questi è Gennaro Alterio, 57 anni, che non vede da anni i suoi figli: «Non mi considerano più il loro padre, si sono votati interamente alla santona». Un altro è Vincenzo Felaco, il vecchietto che per devozione ci ha rimesso la casa. Davanti ai funzionari della questura ha snocciolato un lungo rosario di orrori. Ha detto che lavorava di notte come guardiano e infermiere, e di aver saputo di almeno quattro decessi di ospiti di Villa Patrizia: «Un anziano, Altare Di Napoli, fu ucciso subito dopo il pranzo nell'acqua gelata. Non ne uscì vivo. A una donna di cui ricordo solo il nome di battesimo, Giuditta, fu fatta un'iniezione endovenosa. Poco dopo si sentì male, e il suo cuore cessò di battere. Ricordo un'altra persona, un uomo che subì la stessa sorte. E non dimenticherò mai quello che accadde ad un quarto ricoverato, che non era in grado mangiare da solo. Mentre veniva imboccato gli si spezzò la dentiera, e un frammento gli rimase in gola. Morì soffocato».

Fulvio Milone

INTERVISTA

«IL CORAGGIO DI MIA FIGLIA»

Monza, la madre della bimba testimone-chiave: quando sarà grande mi ringrazierà

«Alice non ha scordato il killer del suo papà»

La mamma: era spaventata, ma aveva già visto quell'uomo

Filippo Ficarra, l'assassino mascherato da Alice, la bimba di quattro anni che lo aveva visto uccidere il papà (FOTO NADARELLI)

L'altro ieri ancora i riflettori della cronaca, il corridoio del tribunale, il brusio, l'ansia di lasciare da sola Alice, 4 anni, dentro l'aula. Adesso Giacomina, 28 anni - la mamma di questa bimbetta diventata prova decisiva per una condanna, testimone di un delitto che capirà solo tra molti anni - ha cambiato faccia, ogni tanto sorride. Scuote i suoi capelli a caschetto, guarda fuori dalla finestra. L'uomo che ha ucciso Stefano Errigo, il padre di Alice, è stato condannato a 22 anni per omicidio volontario. Alice stava in braccio a suo padre quando è stato freddato con un colpo di pistola. E' cascata insieme a lui. Si è ferita a una mano, ma è di lì che gioca, appare per un attimo, si blocca, fa una smorfia, piange e sparisce.

Giacomina parla più piano, dice: «No, io non lo pensavo che il processo avrebbe avuto bisogno della mia bambina. Non ce la vedevo proprio la mia Alice in mezzo a tutta quella gente. Ma quando il giudice mi ha detto che era proprio necessario, be' ho pensato che era giusto».

Giusto e obbligatorio?

«Nessuno mi ha obbligato, tutti sono stati molto attenti... No, ho pensato che era giusto perché in fondo Alice ha visto l'uomo che ha ammazzato il suo papà e anche se è solo una bambina, il ricordo era indispensabile. Quando Alice sarà grande, mi ringrazierà».

Tutti si chiedono se una bambina di 4 anni può determinare la condanna di un uomo...

«Lo so, ce lo siamo chiesti tutti e anche i giudici, gli psicologi. Io so che lei ricorda e ricorda bene. So che quel giorno, quando me l'hanno riportata i carabinieri, era spaventata, ma quella faccia l'aveva già. E non ha mai fatto confusione».

Mi racconta di quel giorno?

«Era domenica, pioveva. Io vivevo già qui, i miei genitori e la bambina... Ho dei genitori meravigliosi, lo sa? Sono loro che mi hanno salvato... Stefano era diventato un altro uomo, violento. L'avevo lasciato, non volevo nemmeno che lui vedesse più la bambina».

Gli voleva togliare la patria potestà.

«Sì. Mi aveva portato via la bambina una volta, era pazzo...».

E si faceva di cocaina...

«Era diventato tossicodipendente, sempre a caccia di soldi. Sì, mio marito era un cocainomane... E la droga fa diventare pazzi, lo sa?».

Quella domenica...

«La domenica, sì. Me lo sentivo che non dovevo lasciargli la bambina, ho pianto per mezz'ora, ho gridato anche, ma lui niente, se l'è presa, e io sono rimasta in casa con il presentimento. Una volta, con Alice siamo andato a sbattere con la macchina, un'altra si era dimenticato di farla mangiare. Ero terrorizzata».

I carabinieri sono arrivati da lei che era quasi sera...

«Quando li ho visti ho pensato a un incidente, invece Alice era lì, dentro a una coperta. In ospedale l'avevano dovuta spogliare perché era piena di fango, aveva la mano fasciata... Mi ha raccontato tutto subito, mi diceva che un uomo ha un forcone aveva spinto papà per terra, che sono caduti tutti e due e che lei è rimasta con la gamba incastrata. Mi disse che si era messa a piangere, chiamava papà, ma lui si era addormentato, non rispondeva».

Poi i carabinieri le hanno fatto vedere le fotografie e lei ha riconosciuto l'imputato.

«Ne ha già detto tutto al processo».

Come ha vissuto Alice nei mesi successivi?

«Alice è una bambina molto estroversa. Non lo so, se fosse più chiusa è una bambino musone, magari si sarebbe tenuto tutto dentro, lo spavento, gli incubi».

Lei invece?

«Ne parlava in continuazione, disegnava il papà addormentato, disegnava sangue... Non so come, ma ha capito che le croci avevano a che fare con la scomparsa del padre».

Le chiede mai di lui?

«Pensa che sia partito, che viva lontano».

Prima del processo ne parlava?

«Raramente. E' troppo occupata a crescere, a giocare. A Alice piace giocare con le scarpe, ne vuole sempre nuove».

Al processo aveva un paio dorato.

«Sono le sue preferite».

E che altri giochi fa?

«Le piace la tv, al pomeriggio guarda le ragazze di "Non è la Rai", è affascinata da Ambra, ha presente? Dice che è grande vuole diventare come lei».

E' rimasta impressionata dal processo?

«E' confusa dalla gente intorno. Alice è una bambina che ride molto, che parla con tutti. E' serena. Ieri c'era la tv accesa sul Tg1, è venuta me me corsa, mi ha detto: mamma, stanno parlando di me. Aveva sentito il mio nome, l'ho distratta e lei ha fatto altro, purtroppo non mi sono distratta io...».

Non le è piaciuto?

«C'era una psicologa che ha detto un mucchio di fesserie, ha parlato di violenza, di sopruso... No, Alice è come tutte le altre, va all'asilo, mangia tanto, è piena di amichette. E' felice».

E lei?

«Io ho mia figlia, un lavoro che mi piace, sto in una gelateria, circondata da dolci... E ho i miei che mi aiutano».

E la gente, i vicini?

«Oh, sono tutti educati, adorano Alice».

Non le hanno fatto domande?

«No. A differenza dei giornalisti, sanno come è la vita, non hanno bisogno di chiedere».

Pino Corrias

liste nozze

DOPPIA QUALITÀ METÀ PREZZO!!!

Incredibile!!! Abbiamo scelto [illegible] gamma di grandi marche ad alta prestazione che vi proponiamo a metà prezzo!!!

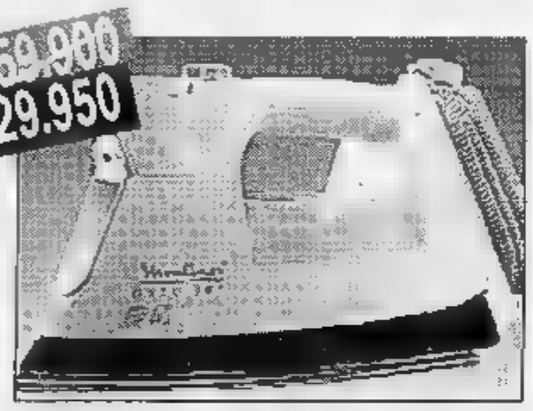
Questi ed altri prodotti ma, solo per pochi giorni e salvo esaurimento scorte.
Su ogni prodotto la supergaranzia UNI-EURO: soddisfatti o rimborsati!

Comm. Ell. Legge

"SENZA NESSUN TRUCCO"

DELLA SERIE:

59.900
29.950

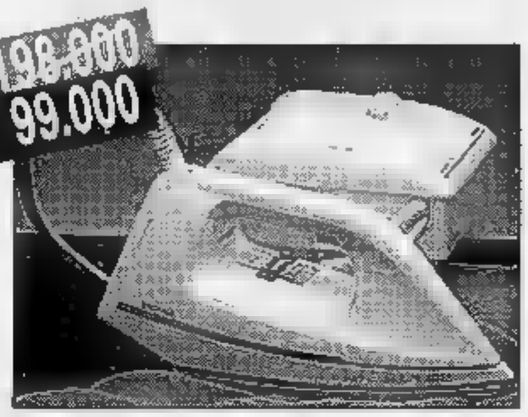


MOULINEX Ferro Stiro Vapore T/Lusso
GRANDE MARCA: Moulinex
COMPLETO: Avvolgicavo
EFFICIENTE: Supervapore e Spray
ROBUSTO: Indistruttibile

139.900
69.950

TEFAL Ferro Vapore AQUAGLISS
TOP DI GAMMA: Il meglio di Tefal
COMPLETO: Cart. Aqua-Sistem
BELLO: Nuova linea '94
EFFICIENTE: Piastra Superglas Actif

198.000
99.000



TEFAL con serbatoio INDIPENDENTE
TOP DI GAMMA: Turbo [illegible] actif
EFFICIENTE: Professionale
PRATICO: Gancio di sospensione
ROBUSTO: Cart. anticalcare sostituibile

39.900
19.950

MOULINEX Phon Capriccio 1200W c/dif.
GRAN MARCA: Moulinex
[illegible]: 1200W
COMPLETO: Diffusore
[illegible]: Indistruttibile

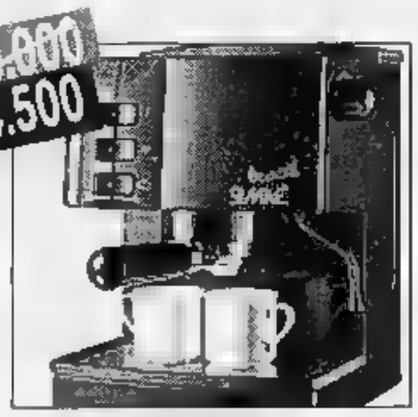
278.000
139.000

MOULINEX WETE DRY Sistem 20
GRANDE POTENZA: 1200W
GRANDE CAPACITÀ: 20 litri
ASPIRATUTTO: Solidi e liquidi
LUSSO: Top dei Bidoni Aspiranti

299.900
149.950

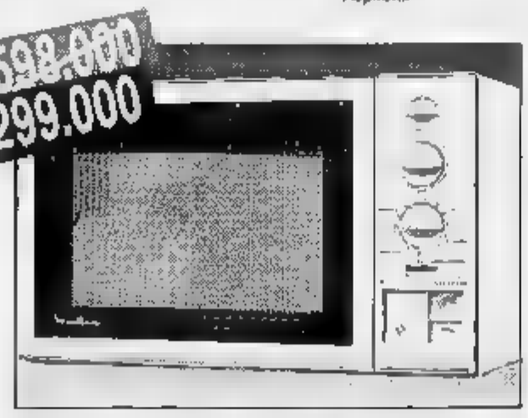
MOULINEX Aspirapolvere Lusso 1300W
[illegible] POTENZA: 1300W
TOP: Superaccessoriato
[illegible]: Indicat. elettronico e avvolgicavo
EFFICIENTE: Sacchetto da 7 lt.

289.000
144.500



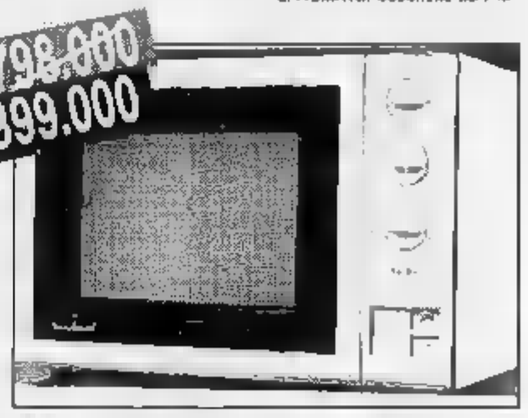
[illegible] Espresso "BRASIL"
BELLA: Nuova linea '94
[illegible]: Carenatura [illegible]
COMPLETA: Tutte funzioni TOP
EFFICIENTE: Fa bene il caffè

598.000
299.000



MOULINEX Forno microonde Top di gamma
GRANDE: 32 litri
COMPLETO: Piatto girevole
POTENTE: [illegible]
LUSSO: Top di Gamma

798.000
399.000



MOULINEX Forno microonde T. gamma c/grill
GRANDE: [illegible] litri
COMPLETO: Grill e girarrosto
POTENTE: 850W
LUSSO: Top di gamma dei combinati

29.900
14.950

WALKMAN IRRADIO Mod. 310
BELLO: Slim line
COMPLETO: Con cuffie stereo
TOP: Stereo
EFFICIENTE: Suona [illegible] bene

119.900
59.950

INNO-HIT Radio reg. stereo doppia cass.
BELLISSIMO: Nuova linea '94
POTENTE: [illegible]W
STEREO: 2 box
[illegible]: 2 piastre [illegible].

329.900
164.500

INNO-HIT Imp. Hi-Fi con telecomando
COMPLETO: Giradischi + Radio + Ampl + Reg. II cassette + 2 Altoparl.
POTENTE: 30W
LUSSUOSO: Telecomando
EFFICIENTE: Suona molto bene

UNI-EURO

(TO) TORINO
Via Vandalino, 101
Tel. 011/4033993
(vicino P.zza Massaua)

(CN) CUNEO
C.so Nizza, 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
Str. Trossi
ang. Via Cascinette
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
C. Comm.le Fiorfiore
C.so Asti, 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
Via della Resistenza, 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVÌ
P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba, 23
int. Essebi Mercato
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.zza Savona, 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza Gancia, 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
Loc. Cassarogna, 46
int. Centro Acq. La Torre
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
Viale Repubblica, 91
Tel. 0383/367736

(GE) CHIAVARI
Via Tripoli, 12
Tel. 0185/324909

(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
(accanto a Leader)
Via Benessea, 3/2
Tel. 0182/20905

(SV) ANDORA
Via S. Caterina, 9
Tel. 0182/684747

(IM) VALLECROSIA
Via Roma, 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
Via Garessio, 34
Tel. 0183/299356

MAGAZZINI

(CN) RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo, 34
(accanto alla Dimar)
Tel. 0172/495833

(CN) CASTAGNITO
Prov. per Neive, 16
Tel. 0173/211224
APERTO DOMENICA MATTINA

Delitto in comunità, alla vigilia della sentenza uno degli imputati accusa un altro giovane

S. Patrignano, nuova verità

«Non è stato Russo a uccidere»

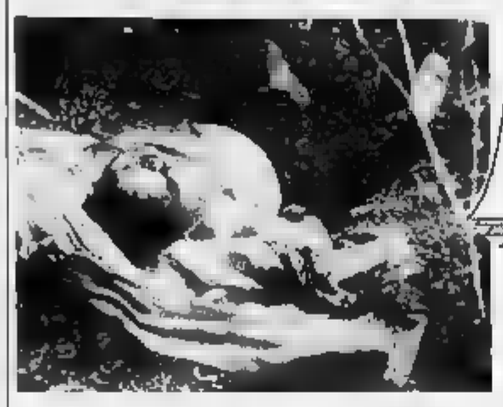
RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Non posso più tacere la verità sulla morte di Maranzano. Il responsabile non è Alfio Russo, ma Luciano Lorandi». Lettera firmata da Giuseppe Lupo, uno degli otto imputati per quel delitto. «Al dottor Vincenzo Andreucci, giudice delle indagini preliminari tribunale di Rimini. E, per conoscenza, all'avvocato Walter Giovanetti». Cerchiamo di capire. Luciano Lorandi è il giovane tossicodipendente che denunciò l'omicidio di Roberto Maranzano avvenuto nella comunità di Vincenzo Muccioli. Delitto orribile, consumato alla porcilaia, nel reparto punitivo di San Patrignano. Per quella morte ora sono processati sette, uno più di tutti: Alfio Russo. Lorandi lo descrisse così, quando lo incolpò: «Il responsabile del settore era Alfio Russo. Il potere conferitogli da Muccioli e la sua grande ignoranza lo rendevano un essere spregevole. Era spalleggiato da altre due persone a lui molto simili: Lupo e Persico».

In quel reparto, confessa, chi sgarrava veniva massacrato di botte. E Maranzano morì così: «Aveva alzato gli occhi dal tavolo, doveva essere punito». Lo pestarono a sangue in sette, Russo lo uccise. Questa è la versione agli atti del processo. Fra gli imputati non c'è Lorandi, «perché nessuno, dico nessuno - spiega il pubblico ministero Franco Battaglino - lo ha indicato mai come possibile autore di percosse o altre cose. Solo Grizzardi lo ha fatto, in un secondo tempo, ma era difficile crederglio». In questa situazione si arriva all'altro giorno. Lupo prende carta e penna e scrive. Solo che l'ultimo colpo di scena al processo di San Patrignano forse arriva troppo tardi. E forse non è nemmeno l'ultimo. Arriva tardi perché il processo col rito abbreviato è già in corso e non ammetterebbe in teoria prove ulteriori. E non è l'ultimo perché da questo momento in poi, le carte dovranno comunque essere rilette e magari rifatte. Oggi è prevista la sentenza. Ma adesso i giudici avranno il coraggio di emetterla?

Il fatto è che le cose sono ancora più complicate di quel che già appaiono. Sullo sfondo c'è la figura scomoda e carismatica di Vincenzo Muccioli, padre santone, fondatore della comunità e già vincitore di un processo in cui lo si accusava di punire con le catene i ribelli del gruppo. «E' a me che mirano i giudici - urla lui -. E tutta questa vicenda lo dimostra. La verità a loro non interessa, non gli importa conoscere i colpevoli veri o presunti. Per i giudici, il colpevole c'è già. Sono io. Vogliono dimostrare che 20 anni fa avevano ragione. Alle lettere di Lupo come alle accuse di Grizzardi non vorranno credere». Chissà. Secondo l'accusa Muccioli sapeva. Sapeva che in quel reparto si usavano metodi terribili per indurre alla ragione chi disobbediva. Per questo, a capo del settore, era stato messo Alfio Russo, «un giovane alcolizzato, soggetto a impeti di violenza». Frustava con un nerbo di bue, percuoteva e sangue lo persone: «Un essere spregevole», lo dipinge Lorandi. Tutto vero? Forse sì. Anche se su Russo c'è un'altra versione. E ce l'ha raccontata lui, grazie alla mediazione dell'avvocato Carlo Badili: «Non riesco a rendermi conto di come possano avermi dipinto così, come una bestia. So di aver sbagliato ed è giusto che paghi. Ma non sono una belva. Quando sono tornato a San Patrignano, Muccioli mi ha detto che mi dovevo occupare dei malati terminali di Aids. L'ho fatto volentieri, li ho accuditi per mesi e spero di averlo fatto bene. E allora, forse, non sono capace solo di far del male».

A fianco, Alfio Russo. Sotto, il cadavere di Roberto Maranzano, che fu trovato in una discarica



Verità opposte. In ogni caso, è altrettanto vero che l'accusa ha cominciato a scricchiolare un po' già prima della lettera di Lupo. Franco Grizzardi, un altro degli imputati: «E' Lorandi», disse. «A un certo punto l'hanno chiamato di là e io l'ho visto dalla porta che stringeva il collo di Maranzano». Non viene creduto. Perché un testimone lo smentisce. Fabio Mazzetto: «Non può aver visto. Lui era con me in un'altra stanza. E anche Lorandi è rimasto con me mentre Maranzano moriva». Leggiamo le carte, allora. Dichiarazione di Luciano Lorandi: «A un certo punto Alfio mi chiama, devo sostenere Roberto mentre loro lo continuano a picchiare. E mentre cerco di sostenere quel poveretto, m'accorgo che ormai è morto». E' Lorandi che smentisce Mazzetto. Ma non basta. Per Lorandi disegna la mappa del delitto. Al punto A, il posto in cui hanno picchiato Roberto. Al punto B, quello in cui si trovano Lorandi e Grizzardi. Tutti insieme e non c'è Mazzetto.

A ricordare male, anche in tanti. Resta da capire, però, perché Lorandi non sia stato rinviato a giudizio assieme agli altri, visto che ammette le sue colpe, e perché Grizzardi non sia stato denunciato per calunnia, visto che non viene creduto. «Perché il processo è ancora in corso», risponde Battaglino. «Dobbiamo aspettare la fine». Adesso, l'ultima parola rischia di allontanarsi. Agli atti, restano due accuse. Quella di Lorandi: «Quando qualcuno veniva picchiato tutti gli altri lo dovevano picchiare. Chi si rifiutava era picchiato a sua volta. Dopo la morte di Maranzano, me ne andai da San Patrignano il 26 ottobre '91. A un anno dalla mia uscita racconto questa tragica storia, ma ho ancora tanta paura perché io sono solo un tossico. Lui è sempre Muccioli». E quella di Lupo: «Mi rendo conto che avrei dovuto avere il coraggio di parlare prima, però ero troppo spaventato per farlo e temevo di non essere creduto e di avere altre conseguenze negative di quante non posso più tacere la verità sull'esecuzione materiale della morte di Maranzano. Il responsabile non è Alfio Russo, ma Luciano Lorandi. Non posso continuare a tacere per non accomunare un'altra angoscia con il desiderio di far pagare per colpe chi può avere tutti responsabilità ma non determinato la morte di Maranzano avvenuta per mano di Lorandi. Con questa mia ultima lettera ho detto tutta la verità, non avendo più altro da aggiungere».

Pierangelo Sapegno

LE TAPPE DEL GIALLO

6 [illegible] 89. Roberto Maranzano viene [illegible] nel reparto macelleria di San Patrignano

1 MAGGIO 1989. Il cadavere di Maranzano viene ritrovato in una discarica a Terzigno nel Napoletano

8 MARZO 1993. Viene aperta formalmente l'inchiesta. Il delitto è stato denunciato da Luciano Lorandi. Otto ragazzi di San Patrignano arrestati. Fra loro Alfio Russo, ritenuto colui che ha inferto il colpo mortale.

18 MARZO 1993. Nell'inchiesta entra anche Vincenzo Muccioli. Sentito dal procuratore. Due giorni dopo Muccioli con i giornalisti: ho saputo solo qualche mese dopo

18 [illegible] 1993. Vincenzo Muccioli viene accusato di favoreggiamento

9 [illegible] 1993. Richiesta di rinvio a giudizio per i ragazzi di San Patrignano

19 GENNAIO 1994. Prima udienza preliminare Muccioli viene accusato di omicidio colposo.

Sopra, Vincenzo Muccioli, direttore della Comunità di San Patrignano. Sotto, Rita Maranzano, sorella del giovane ucciso

Una lettera al giudice «Non potevo più tacere»

Banda della Uno

Sparatoria in banca Due feriti

BOLOGNA. Un uomo di anni, Alessandro Santini, dipendente della Banca cooperativa di Imola, è stato ferito con tre colpi di pistola da un rapinatore che lo aveva preso in ostaggio per entrare nella filiale dell'istituto di credito, in via Bainsizza, nella zona dell'Ospedale Maggiore di Bologna. Il giovane ostaggio è stato raggiunto dai proiettili alle gambe e a un braccio.

Il bandito ha sparato altri due colpi, ferendo in modo non grave alla schiena un passante, Angelo Convertino, di anni, ed è poi fuggito su una «Uno» bianca che lo attendeva davanti alla banca, con uno o due complici dentro.

I rapinatori sono arrivati in auto poco dopo le 17,30. Uno di loro è sceso e ha atteso l'uscita degli impiegati. Appena visto il giovane, gli ha puntato contro l'arma, una semiautomatica calibro 9, e lo ha costretto a rientrare nell'istituto. Ma è stata aperta soltanto la porta esterna, mentre quella interna è rimasta chiusa. Allora l'uomo ha sparato a freddo all'ostaggio ed è salito in auto. Qualche testimone ha parlato anche di una ricetrasmittente, visto forse in mano al rapinatore.

Nonostante polizia e carabinieri non abbiano espresso alcuna ipotesi in questo senso, sono presenti alcune delle caratteristiche delle rapine della cosiddetta «banda della uno bianca», come la cattura di un ostaggio all'orario di uscita o l'uso di una semiautomatica calibro 9. E, ancora di più, è la stessa la ferocia dei banditi che uccisero nel '93 Massimiliano Valenti, 21 anni, testimone di un cambio d'auto dopo un colpo in banca a Zola Predosa. [Ansa]

IN [illegible]

In libertà Mazzotta ex presidente Cariplo

MILANO. L'ex presidente della Cariplo Roberto Mazzotta, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti pagate dagli imprenditori per vendere immobili al Fondo Pensioni dell'istituto ed attualmente agli arresti domiciliari, è stato scarcerato.

Appello a Scalfaro «Cerco una famiglia»

NAPOLI. «Cerco una famiglia disposta ad adottarmi, un ambiente dove ritrovare la voglia di vivere e sorridere». E' disperato appello è di Rosario C., 16 anni, di Napoli, che si è rivolto al presidente della Repubblica e al sindaco. [m. c.]

Lega [illegible] sessuali denuncia il Papa

ROMA. La Lega per i diritti sessuali delle persona ha denunciato Giovanni Paolo II alla procura della Repubblica di Roma e al tribunale internazionale per i diritti dell'uomo dell'Aja per «diffamazione, calunnia, istigazione a delinquere e [illegible] ideologico». L'iniziativa fa seguito ai recenti discorsi del Papa contro i matrimoni omosessuali. [Adnkronos]

«Arrestate mio marito E' un assassino»

AGRIGENTO. Per molti anni ha vissuto tenendosi dentro il peso di un grave segreto e alla fine ha scelto di parlarne al magistrato. Pasqua Burgio, anni, di Ravanusa, ha denunciato il marito Calogero Vitello, di 70 anni, per l'omicidio, avvenuto nel '77, di Calogero Bonanno. [a. r.]

In Atlantico i resti satellite russo

ROMA. La navetta spaziale russa Progress M17, sfuggita al controllo della base, è rientrata in atmosfera nella zona dell'Atlantico meridionale disintegrandosi.

Ragazzo di 14 anni rapito dai nomadi

NAPOLI. Tre nomadi sono stati fermati e un quarto denunciato dai carabinieri con l'accusa di avere sequestrato e condotto nel proprio accampamento un ragazzo di 14 anni, R. O., ad Afragola (Napoli). [m. c.]

«E' un gesto di solidarietà». Al Bano e Romina: non sappiamo chi sia

Maxi-ricompensa per trovare Ylenia

Imprenditore milanese offre quasi un miliardo

MILANO. L'ex imprenditore milanese che aveva offerto una ricompensa a chiunque fornisse notizie utili a ritrovare viva Ylenia Carrisi non si dà per vinto, e ieri ha deciso di aumentare la posta: 150 a mila dollari, circa milioni di lire, una lettera inviata all'ambasciata d'italia a Washington ed al consolato di New Orleans, l'avvocato Mario Roda, precisa che l'offerta del suo cliente sarà valida fino a aprile 1994.

L'uomo intende rimanere anonimo, e anche sulle suo motivazioni gli avvocati hanno eretto una fitta cortina di riserbo. Il suo sarebbe unicamente un gesto filantropico, un segno - queste le uniche parole che l'imprenditore ha autorizzato a scrivere sul suo conto - di solidarietà».

Ylenia Carrisi, figlia di Al Bano e Romina, è scomparsa a New Orleans all'inizio di gennaio

Da quel poco che trapela, si viene a sapere che il benefattore sarebbe un operatore economico molto abile e molto ricco che ha avuto fortuna negli affari e si sentirebbe perciò in debito nei confronti del suo prossimo. Non ha mai conosciuto Ylenia, né i suoi genitori, di cui è comunque un ammiratore.

Un'informazione, quest'ultima, che viene confermata al telefono da Romina Power: «No, non sappiamo assolutamente chi sia quel signore», assicura. E si dice che la pur generosa offerta abbia destato perplessità a Cellino San Marco, e generato qualche sgradevole episodio di sciacallaggio. I Carrisi, rientrati in Italia, continuano ad osservare il silenzio-stampa. Di Ylenia non si hanno notizie dal 9 gennaio scorso, quando fu vista per l'ultima volta a New Orleans. Tutte le piste seguite dai detective Ronald Brink e dalla famiglia hanno prodotto risultati concreti, e l'impressione degli inquirenti è che l'unica novità potrebbe venire solo dal capriccio delle correnti del Mississippi. [r.crl]

Spuntano nuovi documenti: «C'era l'accordo, ma Eisenhower lo fece saltare»

«Badoglio-Stalin, ecco la vera storia»

«Nel '43 promise a Mosca una base in Puglia»

ROMA. Cinquant'anni fa, la sera del 14 marzo del 1944 Radio Brindisi annunciava al mondo che d'Unione Sovietica ed il regio governo italiano hanno convenuto di stabilire relazioni dirette fra i due Paesi». In queste parole si condensava il primo dei due straordinari «salti della quaglia» decisi da Stalin sulla sua marcia verso Occidente: significava infatti il riconoscimento, da parte dei russi, della nuova Italia democratica mentre ancora gli alleati occidentali regolavano i loro rapporti con noi mediante una commissione di controllo. Lo scambio di ambasciatori con l'Urss provocava negli anglo-americani - scavalcati dall'abile iniziativa di Badoglio - un vivo senso di allarme. Così stimolati dalla mossa di Stalin, gli alleati occidentali si mossero a loro volta riconoscendo il governo di Brindisi. Ma, due settimane più tardi, Togliatti convinceva i partiti italiani a collaborare con il re e con Badoglio, per cui si videro i capi dell'opposizione alla monarchia diventare ministri di Vittorio Emanuele III.

Oggi un documento emerso dopo mezzo secolo dagli archivi del nostro ministero degli Esteri - e che il quotidiano «Avvenire» pubblica nel numero odierno - aggiunge un singolare retroscena a questa vicenda diplomatica: Badoglio, per ottenere il riconoscimento dell'Unione Sovietica, accettò anche l'eventualità che Mosca creasse una base aerea in Sud Italia, lungo la costa tra Bari e Brindisi. Le trattative per questo accordo furono condotte da parte russa dall'ambasciatore Alexander Bogomolov, già rappresentante di Stalin presso il governo polacco di Londra, e da parte italiana dal ministro Renato Prunas: i due diplomatici lavoravano in gran segreto perché era necessario non far trapelare nulla (i sovietici volevano mettere di fronte al fatto compiuto gli anglo-americani e questi ultimi se fossero stati informati di quei contatti li avrebbero indugio stroncati) e perciò avevano scelto come luogo degli incontri un appartamento di quattro stanzette nella vecchia Brindisi. A quanto risulta da un appunto di Prunas oggi ritrovato negli archivi della Farnesina, Bogomolov, il 7 marzo del '44, era stato ricevuto in gran segreto da Badoglio e aveva chiesto al maresciallo «il consenso a che venga organizzata in una località da prescegliersi fra Bari e Brindisi, una base aerea sovietica». Da un altro appunto di Prunas appare che Badoglio, informato immediatamente del passo sovietico, si era detto «lieto di dare il consenso richiesto». Ma all'indomani il riconoscimento del governo di Brindisi da parte di Mosca erano stati diffusi i termini dell'accordo ed Eisenhower era intervenuto subito. Con una comunicazione trasmessa a Badoglio metteva l'alto là al progetto.

[g. m.]

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Il superlativo è assoluto. La nuova Opel Corsa GSi con motore 1.6 ECOTEC 16 valvole non accetta confronti: li provoca. Le sue sensazionali prestazioni superano tutte le aspettative. Sempre nella massima sicurezza e in un comfort totale, come tutte le Corsa. Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento:

- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Display multifunzionale
- Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna
- Predisposizione autoradio
- Cinture di sicurezza con pretensionatore
- Doppie barre in acciaio di protezione laterale
- ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi)
- Opel Full Size Airbag a richiesta
- Servosterzo a richiesta (di serie su GLS)
- Climatizzatore ecologico a richiesta
- Antifurto elettronico a richiesta
- Cambio automatico a gestione elettronica, a richiesta con motore 1.4i

MOTORE	POTENZA	VEL. MAX.	Consumo l/100 km		
			90 km/h	120 km/h	ciclo urbano
1.2i	45CV	145 km/h	5.1	6.8	7.9
1.4i	60CV	155 km/h	5.2	6.9	8.8
1.4Si	82CV	173 km/h	5.4	7.2	9.3
1.5D	50CV	150 km/h	4	5.7	6.2
1.5TD	67CV	165 km/h	4	5.7	6.2
1.6i 16V	109CV	195 km/h	5.4	7.2	9.1

DA L.14.730.000 CHIAVI IN MANO*

*A.R.I.E.T. esclusa

CORSA
LA MIA AUTO.

OPEL

Milano: lo stilista ridisegna la silhouette partendo dai pantaloni. Il «barocco» di Ferrè

Armani sposa la semplicità

E conquista anche Robert De Niro

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Le armaniane sono un esercito. E ogni stagione aumentano. L'ultimo dato di vendita registra un'impennata del 25%. L'altra sera da Armani, una schiera di testimonial, indossava i suoi tailleur pantalone. Loren in blu. Cardinale e Muti in beige. Nero per Fanny Ardant e Catherine Spaak. Eccole riunite per l'occasione accanto allo stilista e a un De Niro avaro di parole.

Di top model neppure l'ombra. «Chiedono cifre immorali, dai 22 ai 25 milioni. E poi vorrei che si parlasse dei miei vestiti, del risultato di quattro mesi di lavoro duro. Non di chi ci sta dentro. Sarà la gente a modulare, col proprio linguaggio, gli abiti». Un Armani contro l'omologazione, quindi, di piccoli dettagli, sempre nuovi, da cui attingere a piene mani. Perché la moda è un fai-da-te che nasce e muore ogni giorno, a seconda degli umori.

Senza approdare mai nelle avanguardie spinte, che non gli appartengono, Armani ridisegna la silhouette partendo dai pantaloni. Questi diventano sottili, come delicate colonne, per accompagnare abiti svasati, oppure lunghissimi blazer e bluse. Le giacche, sempre più molli, ospitano un morbido gioco di pannelli a volant che ricadono ondeggianti. Mentre gli spugnosi mantelli, alla caviglia, e senza collo, slanciano la figura. «Me li comprerei subito», dice Catherine Spaak, affascinata anche dagli abiti gioiello a strati di tulle, ricamatissimo. Persino il riottoso De Niro - che non voleva scendere dall'aereo per evitare i flash dei fotografi - si lascia sfuggire un «beautiful». Tele Montecarlo intanto riprende ogni attimo del defilé per mandarlo in onda lunedì, in prima serata. Sarà uno special corredato dalle interviste di Ruffo di Calabria ai vip in sala.

Armani riporta la moda sulla via del buon senso. «Forse vendo tanto perché creo capi rassicuranti, per gente normale», si giustifica con modestia. Gli abiti in preziosi tessuti, ora traforati come grate di un confessionale, ora simili allo zucchero filato, hanno sfumature calde, donanti. I gioielli latitano. I revers più insoliti esibiscono un grande occhiello da cui si infila un lembo di tessuto o sciarpa. L'applauso che ha concluso la sfilata dell'argenteo Giorgio è il più lungo e caloroso di tutti. La magia della semplicità ha colpito ancora.

Dopo, a casa Armani, un centinaio di ospiti lo festeggiano, a lume di candela, nel salotto marocchino. Frizzi, abbracci, sorrisi e occhi puntati sulle star. De Niro - codino e giacca senza cravatta - tiranizza sulle cinque ore di trucco subite tutti i giorni sul set. Ma si lascia anche scappare che il giubbotto di pelle, logoro, a cui è affezionatissimo, è Armani.

Giorgio Armani insieme a Robert De Niro alla festa in onore dello stilista

Un modello Armani alle sfilate milanesi concluse ieri

La Loren a denti stretti lancia sguardi laser in direzione della Cardinale. Fanny Ardant parla fitto con lo stilista. De Crescenzo marca stretto la sua passione, Isabella Rossellini. Il Clarck di «Beautiful» semina cuori infranti tra le signore. Giovannino Agnelli trafigge quelli di tutte le giovanissime.

Ieri la kermesse di Milano Collezioni si è conclusa in bellezza con Ferrè. E per le serie gli Anni Novanta frantumano il gusto in mille rivoli, volti le alchimie dell'architetto. In pedana avanzano fatutechiere metropolitane in bui tailleur e cappelli puntuti. Le motocicliste di lusso seducono con giubbotti in pelle e calzamaglia. Mentre dame barocche, dai gonfi gonnelloni cangianti ed alta intensità di drappeggi, favoleggiano di un mondo lontano. Cappotti plastici, chiusi in vita da cinture spesse un dito, fanno apparire le ragazze ancora più alte. Sotto, Ferrè scolpisce abiti-calza che si interrompono mostrando una lingua di carne.

Tante donne. Tanti stili. Dalle boscaiole di Les Copains, alle studentesse americane di Anna Sui nella linea «Cento per Cento». Dalle inglesine in tartan di lusso e tulle, firmate Ferragamo, alle punk di «D&G».

Antonella Amapane

In Italia sono nove milioni

Aumentano i poveri e i senza tetto nelle grandi città d'Italia

«Diamo ai poveri l'otto per mille»

ROMA. L'otto per mille dell'Irpef che viene devoluto allo Stato per scopi umanitari, potrebbe essere utilizzato per dare una risposta immediata alle «povertà estreme», cioè alla condizione dei barboni o di altri cittadini che si trovano in analoghi stati di indigenza. Non si tratta per il momento di una proposta formalizzata, ma presto potrebbe esserlo. A formularla infatti è stata, nella sua prima riunione, la «Commissione di indagine sulla povertà e l'emarginazione» che ieri è stata insediata dal presidente del Consiglio Ciampi, dal ministro degli Affari sociali Contri, e alla cui presidenza è stato chiamato il senatore Pierre Carniti. Scopo della Commissione sarà quello di «individuare le cause della povertà ed indicare attraverso appropriate politiche sociali, livelli umani di vita per tutta la popolazione con particolare attenzione per le fasce più a rischio».

Il terzo rapporto sulla povertà in Italia è ancora in fase di pubblicazione, ma alcuni dati anticipati ieri ci dicono che poveri sono almeno nove milioni. Non è facile dire chi siano, in quanto il criterio di individuazione è complesso: si dice povero chi ha un reddito inferiore alla metà del reddito medio pro capite, cioè chi prende meno della metà di uno stipendio medio. Però questo dato va poi corretto con altri fattori: una cosa è se si parla di un single, altro se si parla di un capofamiglia monoreddito, altro ancora si vive in una città oppure in un piccolo centro, al Nord o al Sud.

Comunque - è il dato di sintesi - la povertà in Italia è molto diffusa, e nelle grandi città il popolo dei senza casa aumenta di numero e si abbassa come media di età.

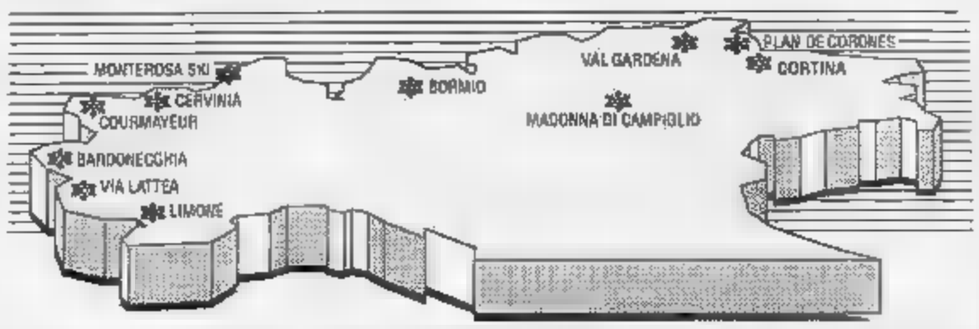
Proprio pensando a questa realtà apertamente marginali, la Commissione Carniti ha avanzato la proposta di trovare una destinazione precisa a quella quota minoritaria rispetto a quella destinata alla Chiesa, ma comunque consistente in valore assoluto, dal momento che non sono mai meno di 200-250 miliardi dell'8 per mille dell'Irpef che i cittadini devolvono a meglio precisate «finalità umanitarie».

Bisogna dire che da quando esiste questo 8 per mille, casella «Stato» non è stata particolarmente gettonata, un po' per la scarsa popolarità della classe dirigente un po' perché i cittadini ritenevano di aver dato già abbastanza alle pubbliche casse. Forse questa proposta di Carniti e del ministro Contri potrebbe sollecitare la fiducia dei contribuenti.

La Commissione, a quanto è stato detto ieri, parte con grande determinazione. La scelta dei dodici commissari peraltro dice tutto sulla serietà: sono persone come Giuliano Cazzola e mons. Di Liegro, presidente della Caritas, il prof. Mario Deaglio, la sociologa Chiara Saraceno e Giovanni Moro del movimento federativo democratico.

[r. mas.]

LA CARTINA



LOCALITA'	QUOTE DEL COMPRENS.		QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTE	DEGLI IMPIANTI	DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE (CN)	1000	2000	110-190 primaverile	100	8	100	30	30
VIA LATTEA (TO)	1350		100-300 far.-comp.	400		400	71	71
BARDONECCHIA (TO)	1300	2750	100-180 farinosa		10	140	24	24
(AO) VALTOURNENCHE	1600	3500	farinosa	180		180		27
MONTEROSA SKI (AO)	1300	3560	100-240 farinosa	200	23	209	48	48
COURMAYEUR (AO)	1600	2700	120-250 invernale	100	15		27	27
BORMIO (SO)	1200	3000	10-150 primaverile	50		45	17	16
CORTINA D'AMPEZZO (BL)	1050	2900	15-110 farinosa		20		48	40
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050	2700	30-100 farinosa	175	PARZ.	170	75	75
PLAN DE CORONES (BZ)	900	2700	10-120 farinosa	85	PARZ.	65	31	28
MADONNA DI CAMPIGLIO (TN)	1000	2500	100-140 farinosa	90	26	90	30	28

Veronesi: cala la mortalità fra le donne

«Successi importanti nella lotta ai tumori»

MILANO. Detta così, sembra una battuta macabra. Eppure la storia della ricerca sul cancro in Italia, negli ultimi 30 anni, ha tutti gli ingredienti del racconto di successo. Come risulta dal rapporto dell'Aire (l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro) sulla battaglia contro il nemico del secolo.

Ma perché ha senso parlare di successo? Prima, spiega Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto dei tumori: «In Italia, per la prima volta da duemila anni, si sta invertendo la tendenza. Cala la mortalità femminile. Non i casi di tumore, si badi bene, ma la mortalità. E lo stesso è già accaduto per i tumori infantili».

Secondo, perché nella battaglia contro il cancro privati e istituzioni pubbliche si sono mobilitate con un'efficienza insolita. «Forse perché - spiega il professor Della Porta - ci siamo mossi trent'anni fa con grande entusiasmo, con una carica tale da venir trasmesso ai privati sottoscrittori...». «O forse perché - aggiunge Veronesi - qui si partiva tutti da zero, senza le confusioni, i personalismi, gli interessi della medicina tradizionale».

Il risultato è che nel '93 l'Aire ha investito miliardi nella ricerca oncologica (100 complessivi; sono stati approvati 430 progetti di lavoro e nel '94, a dimostrazione della capillare diffusione nel Paese, saranno vagliati 700 progetti di ricerca.

Ma la diffusione a pioggia dei contributi nella Penisola, a fronte di un milione di associati, non è solo il frutto di soluzioni clientelari. Nella ricerca sul cancro l'Italia può vantare, purtroppo come nelle materie scientifiche, una posizione di rilievo, ai vertici dei Paesi più industrializzati: su uno stock di geni scoperti tre sono «made in Italy».

«Trent'anni fa - racconta l'epidemiologo Franco Berrino - arrivavano i primi studi americani sul tabacco. Già allora, e ancor oggi, c'è chi si permette di contestare la correlazione tumori-sigaretta». Ma solo il 20% dei fumatori si ammala di cancro. «È solo una cellula su un miliardo - replica Berrino - a ammalarsi... Ma accade. Anche perché il cancro è una malattia che si prende nel tempo, dopo tante lesioni a una cellula».

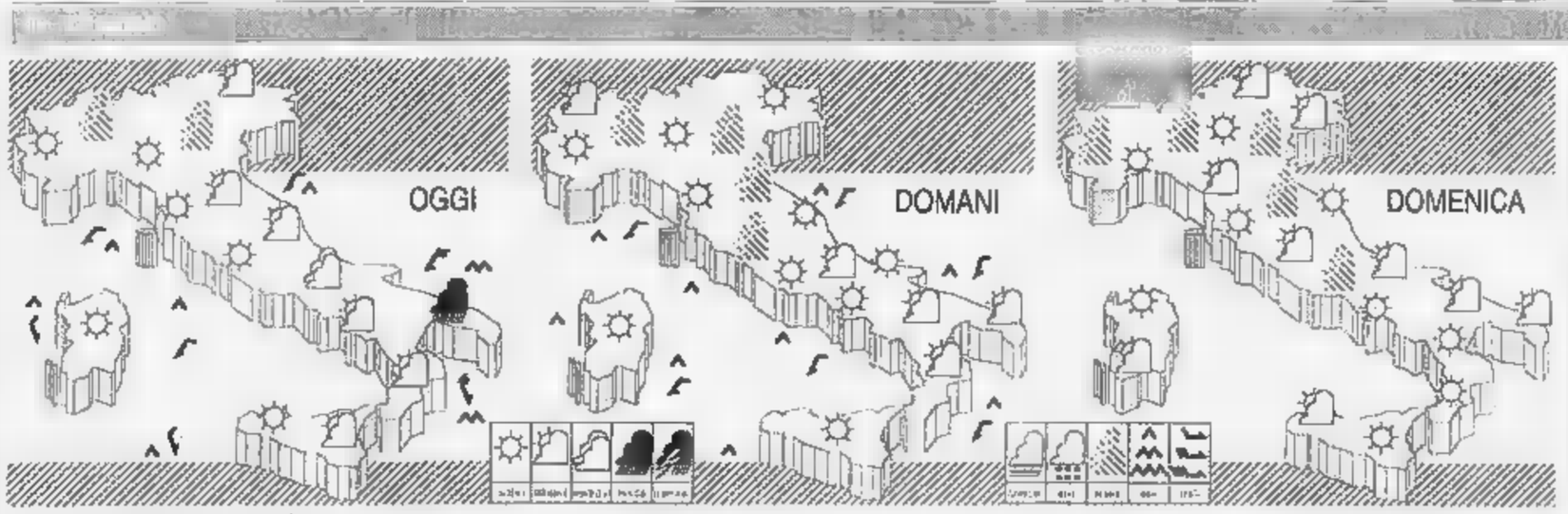
[u. b.]

Domani su «La Stampa»

Farmaci, decisi i nuovi cambi di fascia

ROMA. Il ministro della Sanità, Mariapia Garavaglia, ha firmato ieri il decreto (che dovrebbe comparire sabato sulla Gazzetta Ufficiale) con il quale 257 farmaci che il 30 dicembre erano stati classificati nella fascia C, ora sono passati in A, e sono quindi gratuiti per la gente, a totale carico del Servizio sanitario nazionale, salvo il ticket di 5000 sulla ricetta che li prescrive. L'operazione è stata possibile perché è cambiato il rapporto «costo/beneficio». Le aziende hanno dichiarato la loro disponibilità a diminuire il prezzo dei prodotti perché le osservazioni presentate dalle aziende sulle caratteristiche terapeutiche dei medicinali «appaiono accettabili». Tra le correzioni della Cuf (Commissione unica del farmaco), il passaggio nella lista A dell'Aspirinetta, nella confezione di compresse da 0,1 g. La sorte dell'Aspirinetta è toccata anche all'Ascriptin, una confezione di 20 compresse. Passano nella A anche farmaci della fascia B. I «galenici» restano nella fascia A il prezzo è quello del 31 dicembre 1993. Domani su «La Stampa» l'elenco dei farmaci che hanno cambiato fascia.

[r. cri.]



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	17	Firenze	8	18	Bari	5	16
Verona	8	13	Pisa	10	17	Napoli	8	15
Trieste	9	13	Ancona	7	15	Potenza	6	12
Venezia	8	13	Perugia	8	15	S.M. Leuca	10	13
Milano	5	18	Pescara	4	12	R. Calabria	12	18
Torino	2	16	L'Aquila	3	8	Palermo	11	17
Cuneo	1	13	Roma Uffic.	10	16	Catania	8	18
Genova	11	15	Roma Ciamp.	9	14	Alghero	5	17
Bologna	8	15	Campobasso	6	11	Cagliari	6	16

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	2	7		0	16	sereno
Atene	9	19	sereno	6	12	nuvoloso
Bangkok	24	36	sereno	15	31	sereno
Berlino	3	9		6	19	sereno
Bruxelles	2	7	nuvoloso	-11	-3	nuvoloso
Bucarest	7	20		-17	-6	sereno
Budapest	2	14	sereno	-3	-1	nevi
Buenos Aires	17	24	sereno	3	11	nuvoloso
Copenaghen	-1	6	nuvoloso	-3	7	sereno
Dublino	4	9		3	8	nuvoloso
Francoforte	2	7		20	32	pioggia
Gerusalemme	8			6	9	nuvoloso
Ginevra	2		nuvoloso	17	25	sereno
Helsinki	16	-6	nuvoloso	4	10	sereno
Johannesburg	12	28	sereno	-1	6	nuvoloso
Il Cairo	10	24	sereno	5	12	variabile
Lisbona	9	18	sereno			
Londra	6	12	nuvoloso			
Los Angeles	15	31	sereno			
Madrid	6	19	sereno			
Montreal	-11	-3	nuvoloso			
Mosca	-17	-6	sereno			
New York	-3	-1	nevi			
Parigi	3	11	nuvoloso			
Pechino	-3	7	sereno			
Praga	3	8	nuvoloso			
Rio de Janeiro	20	32	pioggia			
Sofia	6	9	nuvoloso			
Sydney	17	25	sereno			
Tokyo	4	10	sereno			
Varsavia	-1	6	nuvoloso			
Vienna	5	12	variabile			

Weekend nella nebbia

La stabilità atmosferica non si addice al mese di marzo. Nonostante l'alta pressione il tempo è a tratti incerto, influenzato da una circolazione di aria temperata umida atlantica.

Nel corso della giornata odierna l'alta pressione tenderà ad intensificarsi conseguentemente al pronunciarsi di un'onda anticiclonica, nel campo delle correnti in quota, le cui propaggini si spingeranno fin sugli Stati centrali del Continente. Interromperà la circolazione di aria temperata umida, che subentreranno delle correnti settentrionali che indirizzeranno verso la Penisola aria relativamente più fredda. La temperatura pertanto è destinata a subire ovunque una flessione, più segnatamente nei valori notturni e sulle regioni adriatiche. Per quanto riguarda invece le condizioni del tempo sarà necessario distinguere il versante occidentale da quello orientale; nel primo prevarrà il sole, nebbie permettendo, nel secondo invece si alterneranno nuvole, sole e sporadiche piogge.

OGGI: sulle regioni settentrionali la nuvolosità sarà scarsa, fatta eccezione di qualche annuvolamento sulle Alpi Orientali e sulle zone appenniniche della Liguria e dell'Emilia. Nelle prime ore mattino e dopo il tramonto sulle località padane centro-occidentali saranno presenti dei banchi di nebbia. Sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori prevarrà il sereno. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche invece si avranno degli annuvolamenti irregolari che temporaneamente potranno presentarsi intensi con associati dei brevi piovaschi. In serata anche su queste regioni si faranno strada delle schiarite. I venti soffieranno con moderata intensità tra Nord e Nord-Est, sia al Centro che al Sud dove i mari si presenteranno mossi.

DOMANI: sarà una giornata prevalentemente assolata su tutte le regioni, fatta eccezione per le zone appenniniche centro-meridionali dove, specialmente durante le ore pomeridiane, si formeranno delle locali nubi cumuliformi. Il sollevamento delle nebbie sarà graduale, durante la mattinata, di temporanei e parziali annuvolamenti sia al Nord che al Centro. La nebbia tornerà più incombente dopo il tramonto. La temperatura subirà un aumento di qualche grado nei valori diurni, sia al Nord che sulle regioni tirreniche; si manterrà pressoché stazionaria su quelle adriatiche. Diminuiranno di intensità i venti ed il moto ondoso.

DOMENICA: la pressione accuserà una sia pur lieve flessione senza grandi conseguenze per le condizioni del tempo; tuttavia sarà poco probabile che possa ripetersi una giornata di pieno sole. Sulle regioni adriatiche, sulle due isole maggiori e sul settore alpino centro-orientale, si presenterà della nuvolosità di scarso rilievo, non in grado cioè di offuscare il sole se non in qualche caso. Insisteranno le nebbie sulle regioni padane, ma parziale diradamento nelle ore centrali della giornata.

Marcello Loffredi

È INUTILE GIRARE...

...QUI TROVO TUTTO E RISPARMIO.

Ha ragione lo scozzese: da Videuro il prezzo più basso è garantito tutto l'anno, inoltre compri oggi e inizi a pagare a settembre.

TV color • videoregistratori ▪ telecamere ▪ fotografia ▪ hi-fi ▪ autoradio ▪ audio • telefonia • calcolo • accessori ▪ elettrodomestici • liste nozze.
6000 mq. di prodotti ■ convenienza.

Richiedi la Videuro Card Oltre ■ tanti servizi utili avrai sempre garantito il prezzo più basso.

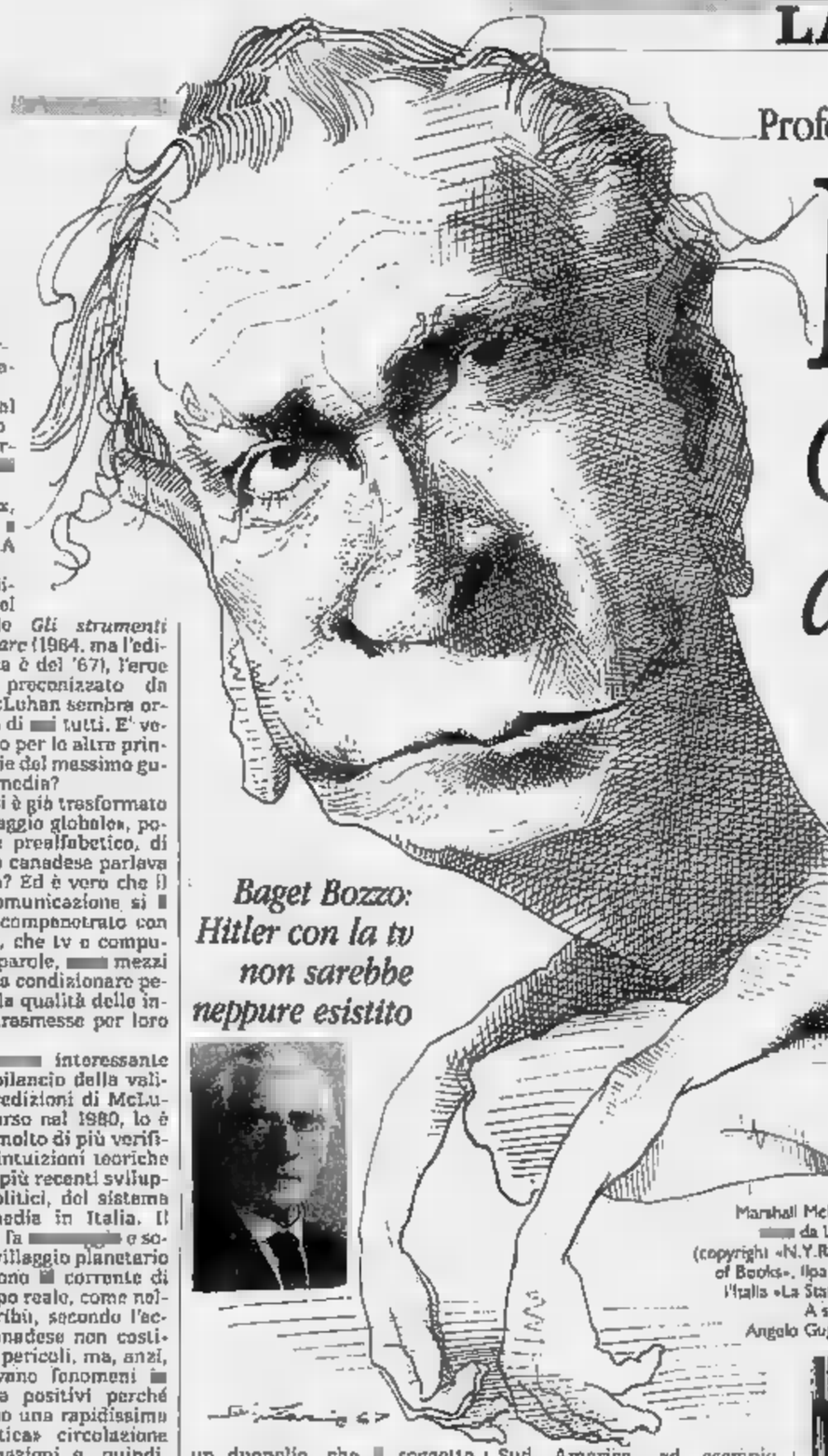
VIDEURO

TORINO: Via Gorizia, 58
ENTRATA E PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

RIVALTA: Via Giaveno, 52/13
Centro Commerciale PIRAMID
(Str. Orbassano/Bruino) - Tel. (011) 900.37.78

BUROLO d'IVREA: Via Batazzi, ■
(Statale di Ivrea per Viverone fronte Despar)
Tel. (0125) 57.555

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



Profeta o illuso: l'Italia a trent'anni dalle sue teorie sul ruolo della televisione

MCLUHAN

Chi ha paura del grande fratello?

Omar Calabrese: «Non era un futurologo, analizzava solo i problemi del suo tempo»

Baget Bozzo: Hitler con la tv non sarebbe neppure esistito

Marshall McLuhan
da Levine
(copyright «N.Y.Review of Books». Ilpa e per l'Italia «La Stampa»)
A sinistra
Angelo Guglielmi

Omar Calabrese
Da sinistra Baget Bozzo e Sabino Acquaviva

Immersi sviate ore al giorno nella tv: circondati computer, modem, fax, telefonini videogiochi. A trent'anni dalla pubblicazione del fondamentale *Gli strumenti del comunicare* (1964, ma l'edizione italiana è del '67), l'eroe elettronico preconizzato da Marshall McLuhan sembra ormai la realtà di tutti. E' vero altrettanto per le altre principali profezie del massimo guru dei mass media?

Il mondo si è già trasformato in quel «villaggio globale», postmoderno e prealfabetico, di cui il teorico canadese parlava tanti anni fa? Ed è vero che il mezzo di comunicazione si sempre più compenetrato con il messaggio, che tv e computer, in altre parole, mezzi tecnici tali da condizionare pesantemente la qualità delle informazioni trasmesse per loro tramite?

Se può interessante tentare un bilancio della validità delle predizioni di McLuhan, scomparso nel 1980, lo è molto di più verificare le sue intuizioni teoriche la luce dei più recenti sviluppi, anche politici, del sistema mass media in Italia. Il mezzo che si fa e soprattutto il villaggio planetario dove tutti sono corrente di tutto in tempo reale, come nelle antiche tribù, secondo l'accademico canadese non costituivano seri pericoli, ma, anzi, rappresentavano fenomeni larga misura positivi perché permettevano una rapidissima «democratica» circolazione delle informazioni e, quindi, del potere. E qui casca l'asino. Proprio sulla questione del nuovo potere nesco del controllo dei media del villaggio globale, l'ottimismo di McLuhan (di cui sta per uscire per le Edizioni Lavoro, con prefazione di Alberto Abruzzese, *La legge dei media*, una summa scritta a quattro mani con il figlio Eric e pubblicata postuma) faceva pochi proseliti già negli scorsi decenni.

Molti sono invece coloro che, proprio perché condividevano le tesi di fondo del massmediologo nordamericano, delineavano scenari da incubo: tycoons delle tv che diventavano «grandi fratelli», gruppi economici che conquistavano fette sempre più ampie anche del potere politico, folle pilotate nelle scelte consumistiche, prima, in quelle culturali e politiche poi.

E oggi? Oggi che in Italia la concentrazione in campo televisivo ha assunto l'aspetto di un duopolio, che soggetto privato dominante nella tv scende esplicitamente nell'arena politica, qual l'attualità dell'insegnamento di McLuhan? La tv è ancora quel «gigante timido», un po' freddo e poco coinvolgente, che appariva al profeta de *Gli strumenti del comunicare*, o è diventata il braccio armato di un nuovo potere, la videocrazia?

«Oggi solamente fatta del mondo, quella rappresentata dalle società più ricche, usufruisce della comunicazione a livello globale - osserva il sociologo Sabino Acquaviva -. Parlare di villaggio globale esteso ovunque è come confondere Wall Street con New York. Una gran parte del pianeta è ai margini del network mondiale delle comunicazioni. E le divisioni passano più attraverso le classi ma attraverso regionali. Ciò che fa rivivere, in molti culture locali che sembravano scomparse e riassorbite dagli Stati nazionali. In Sud America, ad esempio, mentre cultura spagnola avrebbe dovuto avere una funzione di omologazione, fa sentire la voce prepotente degli indios. E il fenomeno della Lega Italia può essere letto in quest'ottica. Non solo, ma chi ha un quasi monopolio in importanti settori della comunicazione - come Berlusconi - e dovrebbe esprimere la cultura dell'intero Paese, non a caso si è alleato con chi rappresenta interessi regionali. Come la Lega al Nord e Msi: quest'ultimo, pur presentandosi come partito nazionale, ha come serbatoio voti o di simpatie il Sud».

Nel suo ottimismo, McLuhan aveva visto una positiva evoluzione nel passaggio dalla fase di dominanza della radio a quella del video. E' una tesi che il politologo Gianni Baget Bozzo abbraccia convinzione: «La radio è lo strumento caldo dei dittatori, affermato McLuhan. Aveva ragione: lo strumento televisivo Mussolini e Hitler sarebbero esistiti. La tv è democratica, mostra i difetti e abbassa il piedistallo su cui si pongono i protagonisti. La radiofonica, al contrario, arriva come quella di Dio. Berlusconi quando appare non è un teleproprietario ma un telepersonaggio: lui lo ha capito benissimo e adotta uno stile chiaro, diretto, a volte banale a volte anche soporifero. Lui tratta la politica come la pubblicità. E ha visto giusto. La tv diventerà il nuovo modo di far politica. Si potenzieranno le figure istituzionali, i referendum e scompariranno i partiti. La tv ha ricreato l'agorà greca, democrazia diretta che si sostituisce a quella rappresentativa».

Quanto è lontano ancora il futuro preconizzato da Baget Bozzo sulla scia di McLuhan e considerato piuttosto lontano da Acquaviva? Siamo ormai prossimi all'estinzione dei partiti e al dominio assoluto della tv? Per certi versi quello scenario appare già realizzato. I dibattiti politici non si svolgono più, quasi per nulla, nelle sezioni di partito nelle piazze, surclassate da «Samarcanda» o da «Uno contro tutti» di Maurizio Costanzo. Però è anche vero che le forze politiche, cambiati i mezzi, e spesso anche le sigle, rimangono le fondamentali titolari della mediazione democratica. E allora? «Le previsioni di McLuhan oggi si sono avverate solo in piccola misura. Lo saranno completamente trenta o quarant'anni - osserva il direttore di Raitre, Angelo Guglielmi -. In attesa suo futuro "globale", sono possibili molti stadi intermedi molti compromessi. Nel mio lavoro, a dispetto dell'affermazione McLuhan che il "mezzo è il messaggio", ho sempre cercato di piegare il primo miei obiettivi. utilizzato la televisione più che come uno strumento "freddo" come mezzo caldo, cioè come una penna, linguaggio che mi è servito per favorire gli incontri, per rompere le solitudini. In Italia c'è fin d'ora la necessità uscire dal monopolio a due testa Rai e Fininvest con un pluralismo di emittenti che non facciano capo alla stessa proprietà».

«L'uomo che oggi è in armonia con il suo ambiente, l'uomo ben adattato è un robot: la sua umanità gli è stata strappata ed è rimasto soltanto un servomeccanismo», scriveva Wyndham Lewis, teorico dell'arte e della comunicazione. L'uomo del «villaggio globale» è dunque destinato a diventare terminale di computer, apparecchio ricevente, un videodipendente a nulla più? McLuhan non arrivava certo a queste conseguenze estreme. E così non la pensa neppure il sociologo delle comunicazioni di Alberto Abruzzese: «Lo sviluppo delle tecnologie informatiche porta sé la crescita anche di una serie di strumenti, il più banale è telecomando, che svolgono un ruolo diaframma tra lo strapotere dei media il libero arbitrio dell'individuo. Che può quindi cambiare, cancellare, ricomporre il menù che gli viene offerto. Quanto alla nostra tv di oggi, grande merito Berlusconi è quello di rompere il "totalitarismo" Stato, che fondava dei criteri molto rigidi. Certo il Berlusconi politico mortifica l'imprenditore televisivo che giocato un ruolo molto importante nello svecchiamento della nostra televisione. Anche se adesso la Fininvest fa propaganda per Forza Italia, in un contenitore televisivo esisto una miriade di superi, e di anticorpi, che obbediscono alle leggi mercato dei consumi. Quando la propaganda è smaccata personaggi, come Funari, che non stanno alle regole: «E' meglio che i settarismi si moltiplichino, che non vi sia un solo Santoro o un solo Ferrara».

«Ero in America corrispondente dell'Espresso quando uscì il libro di McLuhan - ricorda Corrado Augias - e fu per me una vera rivelazione. Ma oggi invece sappiamo che McLuhan, per quanto brillante teorico, non ha azzeccato la diagnosi e che non era poi tanto vera quella presunta scoperta secondo cui il tubo catodico aveva il potere di amalgamare e omogeneizzare tutto, dalla guerra nel Vietnam ai pannolini. E, di conseguenza, non è nemmeno vero che il potere televisivo debba te esercitarsi in modo totalitario. Non credo, ad esempio, che questo caso di Berlusconi».

Ma c'è anche chi si rifiuta nel modo più assoluto, Omar Calabrese, di dare la pagella in futurologia a McLuhan, negando che sia stato profeta di alcunché: «Analizzava semplicemente i fenomeni del proprio . La sua idea del "villaggio globale" è arrivata sulla scia di dibattito già esistente sul predominio mondiale del cinema e della tv americani e sui pericoli di colonizzazione culturale di una buona parte del mondo. Certo, molto di quel che McLuhan sosteneva allora rispetto ai "nuovi" media, valido anche oggi, come la banalizzazione dei contenuti, l'universalismo che smussa tutte le diversità. Su una cosa mi sembra che McLuhan abbia certamente sbagliato, quando cioè sostenne che la tv era un mezzo freddo; al contrario, mi sembra che sia il più emotivamente coinvolgente di tutti».

Mirella Serri

Josemaria Escrivá de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei
Il sacerdote spagnolo è portato agli altari da Wojtyla due anni fa

Messori scava fra miti e «leggende nere» della Prelatura: nuovi documenti in un libro Mondadori

Opus Dei, sotto la giacca (Armani) il cilicio

E nel '60 il fondatore Escrivá non volle il partito unico dei cattolici

«Don Giussani mi disse: noi di Cl siamo i balilla, loro sono i panzer della Chiesa»

MILANO
INGINOCCHIATOI robusti, profumi di marca e leggende nere. Che cosa si nasconde sotto il massiccio coperchio dell'Opus Dei? Un film a tinte forti che avrebbe galvanizzato Alfred Hitchcock. Uomini in preghiera, seminascosti nell'ombra ma ben riconoscibili dall'inconfondibile profumo di colonia Atkinson, la preferita, come ha scritto il settimanale inglese *The Economist*; manager rollgiosissimi, ma dediti tramare con gli gnomi della finanza internazionale, come hanno scritti i giornali; professionisti in giacca Armani e cilicio, il medioevale e doloroso cordone di penitenza, ragazze piuttosto belle, trucco sfumato, cannicetta e gonna classica, visi scavati dal digiuno e ginocchia arrossate per eccesso di preghiera.

E' un film ricco di scene e personaggi, quello sull'Opus Dei, Prelatura della Chiesa cattolica, 80 mila membri nei cinque continenti, 1500 sacerdoti, uno scopo: «Insegnare agli uomini a santificarsi nel lavoro di tutti i giorni». Un film che a partire da oggi avrà nella sua una serie di sequenze in più. L'editore Mondadori presenta in anteprima alla stampa, presso la residenza universitaria Torrescalla, il volume di Vittorio Messori *Opus Dei un'indagine*: due anni di lavoro all'interno dell'Opera, ricerca in archivi mai prima d'ora messi a disposizione di un giornalista, risposte a domande scomode come l'accusa di avere sostenuto il governo fascista del generale Franco in Spagna, o di «tramato», Vaticano, per accelerare beatificazione del suo fondatore, sacerdote spagnolo Josemaria Escrivá de Balaguer, portato agli altari da Wojtyla il 17 maggio di due anni fa.

«Ho fatto un'inchiesta da detective - dice Messori - Sherlock Holmes: ho esaminato indizi, raccolto prove, sentito testimoni. Da cronista, senza lenti colorate. Ho raccolto tutte le accuse che in questi anni sono state rovesciate contro l'Opus Dei, dal mondo cattolico e non cattolico, e ho cercato delle risposte». Che tipo di risposte? «Ho scoperto, per esempio, che poiché l'adesione all'Opera riguarda solo la formazione spirituale dei suoi membri e non le idee politiche, in Spagna ai tempi di Franco, mentre alcuni aderenti erano ministri, altri aderenti all'Opus Dei erano in carcere o perseguitati dal regime».

Altre scene forti per il film. Chi avrebbe mai detto che fin dalla metà degli Anni Sessanta, pensando al futuro politico della Spagna, fondatore dell'Opus Dei aveva respinto l'idea di un partito dei cattolici considerandolo «dannoso» per la Chiesa? Questo partito unico, scriveva nel '64 in una lettera a Papa Paolo VI, «Potrebbe incominciare servendo la Chiesa e finire facilmente con servirsi della Chiesa, che non sarà più in grado di liberarsene, dovendo così sopportare una specie di ricatto morale». Nessuna unità dei cattolici allora? Niente affatto. L'unità dei credenti è fondamentale, ma sui valori. «Una solida unità in ciò che è essenziale per la Chiesa - scriveva monsignor Escrivá - che stia al di sopra di tutti i compromessi di gruppo e di partito». Parole profetiche, dice Messori, «che sembrano scritte apposta per l'Italia di oggi».

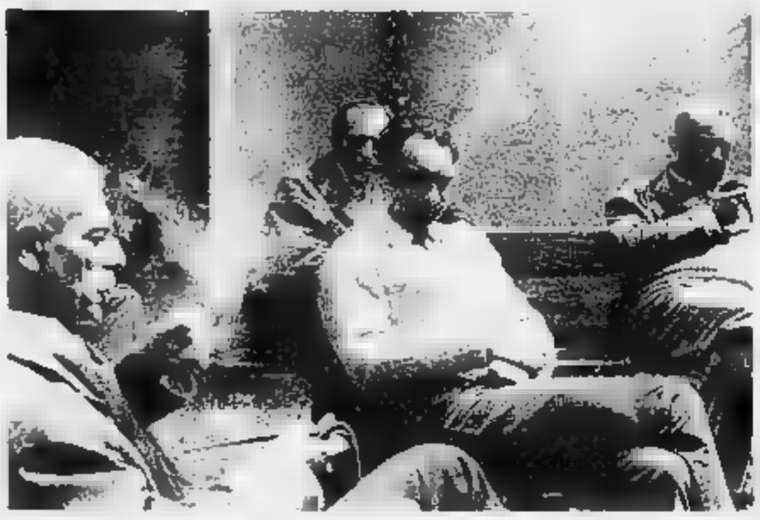
E' vero che gli aderenti all'Opera usano la colonia Atkinson? «Mai sentito questo profumo». Che alcuni usano il cilicio? «Sì, e mi hanno anche spiegato il perché: una mortificazione corporale accettata piena libertà, che non fa danno alla salute e esprime il desiderio unirsi alle sofferenze di nostro Signore».

Senta Messori, non è che lei, partito come Sherlock Holmes per indagare sull'Opus Dei, si ritrovi alla fine nei panni di Perry Mason? «Guardi, qui c'è di mezzo qualcosa di grande e importante. Le racconto un episodio».

Una sera di qualche anno fa, Aeroporto di Fiumicino, incontro con don Luigi Giussani, il fondatore di Comunione e Liberazione. «Sa, mi dice, questa mattina sono stato trovare il prelato dell'Opus Dei, Alvaro Del Portillo. In confronto a loro Cl siamo dei balilla, degli irregolari che tirano pietre. Loro hanno i Panzer: vanno avanti ben corazzati, hanno i cingoli anche se rivestiti di gomma. Il rumore non si sente, ma ci sono. Eccome se ci sono».

Mauro Anselmo

IL CASO. «Gulliver», storia di una rivista letteraria mai nata



A sinistra: Vittorini con Calvino e Einaudi. Sopra: Günter Grass. A destra: Pasolini. Sotto: Roland Barthes

Don Chisciotte d'inchiostro

Da tutta Europa alla corte di Vittorini

Calvino e Grass, Roland Barthes ■ Enzensberger: perché fallirono

Un grande sogno internazionale abortito negli Anni Sessanta

SAREBBE possibile realizzare oggi una rivista internazionale di letteratura che non fosse meramente antologica, che non ■ risolvesse, insomma, in una periodica «parade» di belle pagine, ma cercasse di riflettere, attraverso la scrittura, sul (terribile) universo in cui viviamo? La domanda mi è venuta spontanea leggendo, con un pizzico di malinconia (dirò in calce a queste righe il motivo di questa privatissima reazione), ■ libro fuori commercio (un «donario» stampato in mille copie numerate) ■ spese di un'agenzia di comunicazione, la Bonaparte Quarantotto di Milano-Roma, dal titolo *Una rivista internazionale mai pubblica■. Gulliver 1960-1965*. L'ha curato esemplarmente un'italianista dell'Università di Siena, Anna Panicali, autrice anche di un libro fresco di stampa, per Mursia, su Elio Vittorini.

E Vittorini è ■■ a caso, al centro di quest'avventura intellettuale, arditissima e senz'esito alcuno (anzi, per una smorfia crudele del Destino, culminata di lì a poco con la sua morte per cancro): l'avventura di creare dal nulla una rivista con venti autorevoli colleghi di Francia, Germania, Italia, cioè dei tre Paesi culturalmente più inquieti alla soglia degli Anni ■■santa. Sentite i nomi: Bachmann, Boelich, Enzensberger, Grass, Heissenbüttel, Johnson, Walser per la Germania; Antelme, Barthes, Blanchot, Butor, des Forêts, Leiris, Mascolo, Nadeau, Serreau per la Francia; Calvino, Leonetti, Moravia, Pasolini, Vittorini. Come ■ ■■■ il Gotha delle rispettive nazioni quanto a rigore, lucidità, incisività d'analisi. Eppure, come la Panicali dichiara ■■ ■■ titolo, *Gulliver* non vide mai la luce, salvo per essere ospitato, bimbo morto prima della nascita, in un numero (è il caso di dirlo) postumo sul *Menabò* di Vittorini-Calvino-Einaudi.

Eppure c'erano tre editori poderosi, e ■■■ sospetti di cedimenti commercialistici, ■■■ Einaudi appunto, Julliard (poi Gallimard), Surkamp alle spalle del progetto, a garantirne finanziamento e diffusione. A nessuno ■■ tre (se non, forse, per certa teutonica bruschezza realizzativa, al tedesco) si può imputare il fallimento dell'impresa: il quale semmai va letto alla luce di una quasi settecente■■■ «querelle des nationsa», una contesa ■ natura antropologico-culturale, implicita, se non proprio esplicita.

Di casa a Parigi, dove conta molti e sinceri amici, Vittorini si affida per primo ai francesi per elaborare le «tesi» fondatrici del progetto. Come lui ha in Francesco Leonetti l'amico fidato ■ ■ braccio secolare, così il braccio secolare dei francesi è Dionys Mascolo, allora segretario editoriale di Gallimard (e secondo marito, per la cronaca spicciola, ■ Marguerite Duras). Ma Mascolo e i suoi hanno come punto di riferimento «alto» quell'asceta laico del saggismo letterario francese, di cui oggi più nessuno parla e che risponde al nome di Maurice Blanchot. ■■■■ la Panicali benissimo documenta e antologizza dopo aver a lungo studiato gli archivi delle tre persone appena citate, è Blanchot che teorizza con più acume cosa dovrà essere «Gulliver»: una rivista collettiva, animata da una passione radicale per la totalità dell'esperienza (là dove il tutto è in gioco»), una rivista politica in senso indiretto e non «immediato», perché, mettendo in questione il linguaggio, «va fino ■ senso nascosto, alla radice».

Ed è sul linguaggio che la polemica prima serpeggia, poi lentamente s'accende. Blanchot propone a tutti i colleghi che ogni numero della rivista trimestrale ospiti, anzi sia ■■■■■■■ ■ sostenuto (come un corpo umano ■ attraversato e sostenuto dalla spina dorsale) da una poderosa «rubrica orizzontale», che «permetterà allo scrittore di dire il "mondo" e tutto ciò che accade nel mondo, ■■ in quanto scrittore e nella prospettiva che gli è propria, con la responsabilità che gli deriva dalla sua verità di scrittore». Questa rubrica la intitola *La Cours des Choses* (Il corso delle cose): «Dovrà svolgersi lungo l'intero numero, che comincerà e finirà con ■■■■. Questo quanto alla struttura: quanto ■■■ forma è, per Blanchot, assolutamente necessario «cercare ■■■ *forma breve* (nel senso che ■ ■■ a tale termine nella musica d'oggi). Vogliamo dire che ciascun testo non solo sarà corto (da una mezza pagina a tre o quattro pagine), ma sostituirà come un *frammento*, che non esaurisce necessariamente tutto il senso in se stesso, ma si apre su ■■ senso più generale ancora ■ venire, o meglio, accoglie l'istanza di ■■■ *discontinuità essenziale*» (i tre corsivi della frase sono di Blanchot stesso).

Questione di forma, soltanto? Evidentemente no, tant'è vero che nell'ultimo dei ■■■i cinque scritti preliminari alla rivista (tutti ben tradotti da Adriano Marchetti e raccolti dalla Panicali) Blanchot azzarda ■■■ ■■■ e propria teoria ■■■ frammento, di cui enuclea «quattro specie» per ribadire poi, apoditticamente, che «ogni letteratura, ■■■ essa breve o infinita, è frammento». I tedeschi, intanto, hanno problemi d'intervento rapido e attivo: la situazione culturale nelle due Germanie per loro s'è fatta insostenibile, tant'è che Enzensberger «fin dall'inizio - cita Panicali - pensa ■ dei numeri mensili solo tedeschi da intercalare a quelli della rivista internazionale, ma la sua proposta viene rifiutata sia dai francesi, sia dagli italiani». Ma poi, nelle varie lettere scambiate fra le tre parti, nei vari *memoranda* scritti per l'occasione, sembra di poter capire, ora ■■■ maggior chiarezza d'allora, che ■ sulla scrittura, sulla forma, ■■■ quella benedetta idea blanchotiana di «frammento» che le divergenze s'aprono, preludendo alla spaccatura. Gli italiani sono in questo più vicino ai francesi (a Calvino, ■■ esempio, anche se poi l'avrebbe «tradotta» a proprio uso, quella suggestione può piacere). Ma i tedeschi, che pure hanno i loro bravi Benjamin ■ Adorno cultori d'un loro personale «frammentismo», ■■■ tuttavia diffidenti, forse temono ■■■ caduta nell'estetismo. Così, tra i francesi tutti protesi a dimostrare che se non c'è una forma ben precisa, anzi distillata all'alambicco, non c'è neppure un contenuto, e i tedeschi ostinati a privilegiare il contenuto innanzi tutto, ■ dissenso si fa prima netto (Zurigo, 19-20 gennaio 1963; Parigi, aprile dello stesso anno), poi esplosivo: «I tedeschi - scrive Leonetti a Pasolini il 25 aprile - hanno respinto tutti i testi francesi eccetto Barthes e Genet, in quanto caratterizzati troppo strettamente dal gruppo Blanchot...». E il battello «Gulliver», silenzioso, si inabissa.

Alla riunione di Parigi c'era un garzone di bottega Einaudi, venticinquenne, ed è chi scrive queste righe. Di ■■ ■ malinconia ■■■ ■■ ha letto tutto d'un fiato il «donario». Ma lo stesso sentimento aleggia anche sulla domanda con cui ho aperto l'articolo e cui temo di dover rispondere negativamente.

No, una rivista internazionale di letteratura oggi proprio non si potrebbe fare. Chi sarebbero, intanto, gli italiani rappresentativi? Vassalli, Tabucchi, Del Giudice, chi ■ quanti altri? Chi i francesi, quali i tedeschi, nel gran sonno di queste due letterature? E chi oggi parlerebbe di letteratura come lettura critica e come intervento ■■ reale?

Guido Davico Bonino

FATTI **E GENTE**

All'asta inedito ■ Heinrich ■■■

BERLINO. Un racconto inedito dello scrittore tedesco Heinrich Böll, premio Nobel per la letteratura nel '72, è stato venduto all'asta a Berlino per 30 mila marchi (quasi 30 milioni di lire). Il manoscritto ■■■ cui ritrovamento *La Stampa* aveva dato notizia il 4 novembre scorso) è stato acquistato da un anonimo tedesco che ha agi■ per ragioni sentimentali. Il racconto dell'autore di *Opinioni di un clown* e *L'onore perduto di Katharina Blum*, ■ lungo 204 pagine dattiloscritte e si intitola *Croce senza amore*. E' una prova d'esordio redatta fra l'autunno del 1946 e la primavera successiva, ■■ fogli che recano sul retro il ■■■ della cartoleria dei genitori ■ Böll, a Colonia.

(AdnKronos)

Adelphi, copie pirata del libro ■ Maurensig

■■■■ La casa editrice Adelphi ha denunciato l'ennesimo caso di «tiratura pirata» di ■■ ■■■ libro, ma per la prima volta si tratta di un testo considerato «difficile»: ■ *La variante di Lüneburg*, ■ romanzo d'esordio di Paolo Maurensig che da questa estate ha venduto circa 120 mila copie. Un'edizione contraffatta goffamente, avverte ■■■ nota ■■■ ■■■ editrice, è stata offerta a un prezzo ovviamente inferiore a quello corrente, anche ad una delle più importanti librerie di Milano. In precedenza erano stati fatti tentativi di contraffazione solo per le edizioni economiche, ad esempio il *Siddharta* di Hesse. E' la prima volta che una tiratura pirata riguarda i volumi della Biblioteca Adelphi, che hanno copertine più preziose e arricchite da una foto. (Ansa)

Lo scrittore Al-Kharrat ■■■ conferenze dell'Aci

TORINO. Lo scrittore Edwar Al-Kharrat, rivelazione (secondo Tahar Ben Jelloun) della letteratura araba in questi ultimi anni, parlerà oggi al Teatro Alfieri (ore 18) della sua città, Alessandria d'Egitto, carica di storia e fonte inesauribile di ispirazioni letterarie. La conferenza, organizzata dall'Associazione culturale italiana, si ripeterà domani a Firenze (Teatro Niccolini), lunedì ■ Milano (Teatro Nuovo di Piazza San Babila), ■■■ tedì ■ Roma (Teatro Eliseo) e mercoledì ■ Bari.

LETTERE AL GIORNALE

Bosnia, via i mercanti di morte; l'«avvocatese» vilipende l'italiano

Finché ci ■■■o armi ■ ■■■■ continua

La diplomazia internazionale si ■ accordata per la possibilità di intervento armato in Bosnia, al fine di far cessare la guerra civile. Ma ■ vero motivo per cui la guerra continua è che ci ■■■ i produttori e i venditori ■ armi. Motivi economici (la storia insegna).

Un intervento militare in Bosnia servirà solo ad alimentare ■■■■ più questo mercato di morte. Se ci fosse la vera volontà ■ fermare la guerra, l'Onu e tutti i governi si impegnerebbero a bloccare la vendita di armi. Un'informazione corretta deve chiedersi: chi le produce? Chi le trasporta? Chi le vende?

Cristiano D'Ippolito
Guardiagrele (Chieti)

Lingue artificiali ■■■ tristezza

Alla triste esperienza di molti linguaggi artificiali (burocratese, vaticanese, fiscalese e ■■■ via) dobbiamo ora purtroppo aggiungerne uno: l'avvocatese.

Riferisce infatti *La Stampa* nella cronaca ■■ processo Sgarbi per presunta truffa allo Stato che ■ predetto, anziché prendersi come i comuni ■■■■ un congedo ■■■ retribuito, l'avrebbe fatto - parola di difensore - «senza percezione degli assegni stipendiali» Si propone quindi l'assoluzione dell'imputato perché ■ fatto non costituisce reato e una esemplare condanna dell'avvocato per vilipendio doloso e aggravato della lingua italiana.

ing. **Paolo Bollini**, Torino

Pertini, un'urna contro il ■■■ inutile

Ho letto su *La Stampa* dei giorni scorsi il bellissimo articolo di Galante Garrone che, a quattro anni dalla morte di Sandro Pertini, ne commentava la figura. Vorrei dedicargli anch'io un mio pensiero.

Sono stati arrestati a Torino due fratelli cappellani per il ■■■ di concussione. Operavano alle dipendenze del Comune e prendevano mance dai familiari dei defunti ■ dalle agenzie ■■■ pompe funebri. I due preti dispongono di titoli di Stato per l'equivalente di mezzo miliardo ciascuno; una cappella al cimitero Monumentale, parte di un convento del Seicento restaurato, vari appartamenti, ecc... La moda di invitare i vip ■ funerali, spendendo fior di milioni per pagarli, fascia pensare che anche a Torino sono in molti a credere che i morti si onorino con le pompe.

Nel paesino nel quale vivo, circa tremila abitanti, è prassi una cerimonia che coinvolge quasi tutto ■ paese quando muore qualcuno Il suo cimitero è su una collina. Castagni ■ querce gli alberi ■■ mezzo a quali l'uomo ha costruito le cappelle e i sepolcri.

Le cappelle vistose e guarnite di chi vuole sentirsi importante oltre la vita. Sepolcri grigi, sguarniti e poveri quelli di qualcuno che ■■ vita ha cercato di ■■■■ grande nello spirito, nello sforzo quotidiano di migliorare ■■ stesso Qualcuno che ha lasciato ai posteri l'intesa ■ doveri severi che vanno ben oltre il sepolcro.

Sandro Pertini ha lasciato all'Italia non il suo corpo in disfacimento, ma una piccola urna con le sue ceneri. Un'urna più grande di un monumento. Sino a quando ci sarà gente, nei popoli evoluti, che ritiene di dovere onorare i propri morti con i funerali, le messe cantate, le cappelle di marmo e le incisioni d'argento? E i cori e le marce? E le bugie?

Maria Pia Palmieri Ripoli
Celico (Cosenza)

Il Teatro ■■■■ la Lega e Ronconi

La Lega Nord non ritiene di doversi unire al coro di lamentazioni per l'abbandono della direzione del Teatro Stabile di Torino da parte di Luca Ronconi perché, pur riconoscendo l'alto valore creativo del regista, crede che i problemi di un teatro pubblico non si riducano unicamente alla presenza ■ meno di ■■■ grande artista. Ron■■■ lascia infatti una situazione economicamente difficile e soprattutto lascia un grado preoccupante di disaffezione al teatro da parte degli spettatori (che ■■■■ calati negli ultimi dieci anni da sedicimila abbonati a ottomila abbonati).

La Lega Nord ritiene che nelle presenti condizioni sia preferibile una direzione collegiale del Teatro Stabile, affidata non necessariamente a registi bensì a uomini di cultura teatrale, scelti naturalmente per le proprie competenze e non già per le proprie posizioni politiche, radicati nell'ambiente torinese, che - nel pieno rispetto del pluralismo culturale - siano capaci di costruire percorsi anche pedagogici e divulgativi (e non solo spettacolari, che potranno essere affidati a singoli registi) di promozione della cultura teatrale. Occorre investire ■■■ pubblico, ■ in particolare sul pubblico giova■■■■ nile, con ottiche che ■■■ possono essere quelle ■■■■■ della direzione affidata a un «puro artista». E' auspicabile che ■ scelta della nuova direzione del Teatro Stabile di Torino avvenga nella massima trasparenza, con regolare presentazione di un *curriculum* ■ di un progetto da parte dei candidati.

Massimo Scaglione
Roberto Alonge

L'Inferno ■ Topolino ■■■ ■■■ una «striscia»

Alla lettura dell'articolo del ■ febbraio, «Caro Disney, giù le mani dal Medioevo», firmato da Mauro Anselmo, ho riscontrato alcune inesattezze nei contenuti, che ritengo sia opportuno chiarire.

Premesso che ■■■ posso dare un giudizio sul saggio di Sanfilippo, avendone appresa l'uscita ■ libreria proprio sulla recensione de *La Stampa*, mi atterrò esclusivamente agli stralci riportati sul quotidiano.

Ciò detto non entro nel merito della validità o meno della tesi sostenuta dall'autore, bensì mi preme soffermare l'attenzione ■■ alcune affermazioni riguardanti i «Disney italiani» e nelle quali, credo, si incorre in un errore fondamentale: negli Anni ■■ gli sceneggiatori ed i disegnatori italiani (la maggior parte dei quali non era «in forza» alla redazione di «Topolino», ■■ quanto lo staff era molto ridotto) si rifacevano al modello americano quasi esclusivamente per il taglio grafico dei personaggi, per il loro carattere, tant'è ■■■ che molte opere ■ quel periodo risentono, anzi, di ■■■ spiccato «colore italiano». Autori come Pedrocchi (prima) ■ Perego (poi) ritraggono gli eroi disneyani in sce■■■ che ricordano più i quartieri popolari del nostro dopoguerra che ■ tranquilla città ■ provincia americana.

Riguardo, poi, alle storie ■■ costume, ■ mitiche «parodie», è difficile, a mio avviso, far rientrare nella casistica ■■ «medioevo americaneggiante» opere come il «Dottor Paperus» ■ il «Paperino Don Chisciotte», famose proprio per il tratto personalissimo che a tali reinterpretazioni viene conferito dagli autori.

Mauro Anselmo riporta, ■ titolo d'esempio, l'Inferno di Topolino (che, attenzione, non fu una «striscia»!): cattiva scelta, in quanto anzitutto l'opera appartiene ■■ una trilogia che fa ■■■■ a sé nel panorama della produzione Disney italiana, proprio per la scarsa attinenza ai «dettami» d'Oltreoceano. Inoltre l'autore dei disegni, Angelo Bioletto, si rifece per gli sfondi del villaggio infernale alle tavole ottocentesche del famoso incisore Gustave Doré (cfr. I Disney italiani di Boschi-Gori-Sani): nulla a che vedere, dunque, coi castelli di Disneyland (che, fra l'altro, era ancora di ■ da venire!).

Andrea Alpini, San Mauro (Torino)

Trasmetto i rilievi all'autore ■■ saggio, che mi ha fornito le informazioni. (m. a.)

«Ho sempre freque■■■ scuole pubbliche»

In riferimento all'articolo ■ Pierluigi Battista «Ai Vip piace la privata», pubblicato il 3 marzo 1994, tengo a precisare che ho sempre frequentato scuole pubbliche.

Consuelo Amato, Roma

Le «frequenze» della famiglia Spaventa

Desidero precisare ove si è svolta ■ frequenza scolastica della famiglia Spaventa. Il sottoscritto: medie alla scuola statale Tito Livio, licei alla scuola statale Giulio Cesare. Figli: scuole Settembrini per ■ medie, Giulio Cesare per il liceo. Mi spiace di togliere ■■ po' di sapore al pezzo del vostro collaboratore Battista.

prof. Luigi Spaventa, Roma

E le elementari? [p. bat.]

■■■■■ O.d.B.

Egregio sig. Del Buono, le scrivo per un problema di carattere «burocratico». Si sta parlando del nuovo 740 per la dichiarazione dei redditi, modello al quale, tra l'altro, non dovrebbe essere allegata, come in precedenza, la documentazione relativa alle spese detraibili ■ percentuale (vedi spese mediche, ecc.). Il mio interrogativo è il seguente: «Se ■ stessa degli apparati accertatori (per i quali occorrevano degli anni), la documentazione andasse perduta ■ per varie cause (a es. un incendio, un furto, un terremoto o il decesso del dichiarante) che cosa accadrebbe?»

Alba Rocco, Torino

L'eterna lotta fra ragione e burocrazia

GENTILE Signora Rocco, lei vuol proprio prevedere tutto, conoscere tutto del futuro? Ma è meglio fare così se ■■■ non desidera le sorprese. Il suo interrogativo è degno di attenzione. Del resto, lei stessa aggiunge: «Suppongo che il malcapitato, o i suoi eredi, dovrebbero pagare l'intero importo più le penalità aggiunte. Sbaglio? Che senso hanno le attuali disposizioni in merito? Si tratta di un modo per arrotondare di più da parte dello Stato, in vista del deficit della finanza pubblica o (in che modo, diversamente, si favorisce il contribuente? Sarei grata a qualche "esperto" di volermi chiarire le idee in merito, se lei vuole avere la bontà di pubblicare il mio interrogativo...».

Detto fatto, mi adeguo al suo desiderio. Mi rivolgo ai lettori, l'ho già fatto altre volte, senza neppure provare ad azzardare un poco di raziocinio perché da tempo ■■■ convinto che tra ragione ■ bu■■■■ non ■■■■■■ possibilità di confronto, tanto ■■■ di accordo. E, d'altra parte, ogni volta che mi sono rivolto ai lettori per domandare qualche chiarimento, sono stato soddisfatto. I lettori di questo giornale, che hanno la bontà di dare un'occhiata a questa angusta rubrica, ■■■ tanti, e così non dubito che qualcuno mi aiuterà forse non a capire precisamente, perché la burocrazia è tutta una serie di misteri, ■■ a saper, ■ a cercar di conservare per ■ seguito una qualche nozione in merito, una qualche disposizione di comportamento. Dunque, gentile signore o signora che sai, non farti pregare troppo a lungo, non rimandare a una migliore occasione la soddisfazione dell'interrogativo della signora Alba Rocco, ■ mio per doveroso tramite. Va sempre colta ogni occasione di stabilire, anzi di ristabilire un poco di chiarezza. In questo senso, non c'è da coltivare dubbi o rinvii. Ogni occasione possibile è senz'altro la migliore. Grazie anticipate per la collaborazione.

Oreste ■■■ Buono

Il libro di Liliana Madeo sulle compagne dei boss: anticipiamo un brano

L'altra metà della Piovra

Così Mannoia si pentì per un sogno d'amore

C'E' una nuova figura, nella mafia: la donna. L'arcaica società del crimine, fino a ieri esclusivamente maschile, che non si era dificata neppure con l'avvento dei più sofisticati strumenti di guerra, è costretta a rinnovarsi, si incrina e per molti aspetti va in crisi quando entra in gioco il femminile, la nuova consapevolezza. Dietro ogni pentito c'è una moglie, una amica, una compagna, che più di condividere quella vita sempre a rischio, e spinge il uomo a cambiare rotta. Ma c'è anche donna dietro ogni boss a servizio, lo protegge, lo nasconde, ne sente i doveri di onore e, quando il suo compagno è finito in re, si sostituisce a lui.

A questo tema, fino a ieri rimasto fra i tanti segreti di Cosa , è dedicato il libro *Donna di mafia*, di Liliana Madeo, che uscirà la prossima settimana da Mondadori, in coincidenza non casuale l'8 marzo. Il sottotitolo, *Vittime, complici e protagoniste* chiarisce i diversi ruoli, spesso opposti, che donna si è assunta nella onorata società siciliana.

Sfilano, in 210 pagine, figure che sono finite, spesdrammaticamente, sotto i fari della cronaca. Ma anche altre, nell'ombra, protagoniste silenziose del grande rivolgimento che ha consentito ai giudici di fare finalmente luce. Molti sono nomi illustri: la moglie di Antonio Calderone, boss di Catania, che lo dalle vendette dei Santapaola fuggendo all'estero con lui; la terza moglie, brasiliana, di Buscetta, che lo porta al pentimento e alla fessione; Ninetta Bagarella, bella, colta, che sposa Totò Riina e lo segue in clandestinità per vent'anni. Il libro si conclude con l'immagine tragica di Rita Atria, diciottenne, di famiglia mafiosa, che per liberarsi ha confidato tutto ciò che sapeva a Borsellino e si getta dal settimo piano di alloggio a Roma quando apprende che il protettore è stato ucciso. Anticipiamo il primo capitolo, su Rita Simoncini, compagna di Francesco Marino Mannoia.

Qui sopra Liliana Madeo. A lato Ninetta Bagarella, moglie di Totò Riina, in una foto giovanile. In basso suo , e Francesco Marino Mannoia

La moglie accettava che lui vedesse la figlia avuta dall'altra: non previde che la storia con Rita continuasse

C'E' una signora che vuol parlare con il dottor De Gennaro. E' con una bambina» riferisce il piantone del Servizio centrale operativo della polizia chiamando gli uffici del primo piano. Sono le dieci di sera. E' la fine del settembre '89. A viale Oceano Pacifico, all'Eur, c'è un buio pesto e tira vento gelido fra le gambe nude delle prostitute di colore. Se ne sono andati quasi tutti. Sono rimasti una segretaria, qualche autista, i dirigenti. Si stanno chiudendo finestre. La giovane donna ha il e l'aria spaventata. Viene fatta salire e si presenta: «Sono Rita Simoncini e questa è la figlia Cristina, la figlia di Francesco Marino Mannoia. Vengo Palermo. Vi porto un messaggio importante da parte di Francesco. Bisogna fare in fretta».

Al direttore del Servizio e al suo vice, Gianni De Gennaro e Antonio Manganelli, basta un'occhiata per intendersi. La segretaria viene mandata con Cristina a mangiare una pizza. La Simoncini incomincia a riferire dell'intenzione Marino Mannoia di pentirsi. Incomincia a trattare - per lui - la sua resa. Lei e Francesco si sono incontrati in carcere ripetutamente e hanno studiato la cosa nei dettagli. Rita dice che bisogna farlo uscire al più presto dall'Ucciardone e che bisogna avvisare Falcone, perché «solo Falcone e De Gennaro vuole avere a che fare: si fida nessun altro». Dice che nessuno sospetta niente e nessuno sa che lei è lì. Spiega: «Francesco è uomo. Abbiamo una figlia e vogliamo vi insieme. L'unico modo perché questo rapporto abbia un futuro, è che lui da Cosa Nostra. Per questo venuta. Per questo lui, dopo tanto dolore e tanti ripensamenti, s'è deciso a collaborare fessando le sue colpe e quelle che conosce dell'organizzazione».

Mentre la piccola Cristina sta cenando in pizzeria, la madre ricapitola la sua storia. Da lungo tempo ha una relazione con Francesco Marino Mannoia, detto «Mozzarella», «il chimico della mafia» che per anni passato le sue giornate in laboratori puzzolenti a raffinare decine di chilogrammi base, e che dall'85 è in galera. so conosciuti quando lei aveva 16 anni e abitava nel popolare quartiere La Guadagna a Palermo, una giovane sorella e il padre, rappresentante materiali per l'edilizia. Lei non sapeva niente di mafia, delle malefatte e dei codici degli uomini d'onore. Non dava giudizi, non voleva sapere. Lo amava e basta.

Lui aveva otto anni più lei; quando si erano messi già un uomo, con soldi, con la capacità di prendere decisioni importanti per tutti e due, uomo molto innamorato. Anche molto geloso, [...] Bruna, vistosa, labbra sensuali e sono prosperoso, viso largo e capelli corvini fluenti, lei sguardi degli uomini. [...]

Nel '78, in un periodo in cui era latitante, Francesco trovato rifugio in casa di Giuseppe Vernengo, il fratello del boss che nel '91 rebbe tranquillamente evaso dall'Ospedale Civico di Palermo, Pietro Vernengo. Li conobbe Rosa, figlia di Giuseppe, e si fidanzò con lei. Proprio Rita era incinta Cristina, lui «si era dovuto sposare». Perché regole della «famiglia» glielo imponevano e gli equilibri delle alleanze fra i clan questo avevano voluto. Ma quel matrimonio - celebrato nel settembre '78 - si sarebbe trasformato in pasticvespaio di contraddizioni. Rita ne fu così turbata che di avvelenarsi. Qualche dopo, nel gennaio '79, diede luce Cristina. Rosa sapeva tutto, e accettava che il marito vedesse la figlia, facesse padre. Non previde che la storia Rita poteva continuare. (...)

La verbalizzazione delle confessdi Francesco Marino Mannoia incomincia l'8 ottobre '89. Per salun amore impossibile, cambia vita di tutta la famigliola. e Cristina vivono protetto, a Roma, in Sicilia, nel Nord Italia. Francesco è superprotetto. Prima viene trasferiuna speciale struttura raria allestito a Roma per lui, e lo conducono a Regina Coeli ogni volta che deve giudice Falcone. Per un certo periodo, durante una fase serrati interrogatori, indossando la divisa del poliziotto passa la giornata con gli agenti della Squadra Mobile di Palermo. due mesi circa la sua collaborazione resta segreta. Anche la moglie, che regolarmente ai colloqui, non si rende conto di niente. O almeno non riferisce dei maggiori controlli che deve superare per avvicinare il marito. Poi la notizia circola e in colpo Cosa Nostra uccide la madre, la sorella e zia del pentito.

Rita, che molto legata a loro, cade in una grande depressione. Frequenta una palestra, incomincia ad avere una cura maniacale del suo corpo. E' smarrita. Viene sballottata in America quando, per esigenze di giustizia e uno scambio di prigionieri, Francesco nel '90 è «ceduto» alle autorità Usa. Deve testimoniare al processo Gambino. Ma il dibattimento slitta e loro restano, sempre sotto la tutela dell'Fbi. Hanno un secondo figlio e lo chiamano Agostino, come il fratello di Francesco ucciso dalla mafia. Sono felici, si vogliono . Negli Stati Uniti Mannoia proposto un programma protezione che prevede un nuovo nome, una casa, lo stipendio, il lavoro, la vigilanza da parte del Marshall Service. In cambio, il testimone deve impegnarsi a dire tutto quello che sa al processo Gambino. E' trattativa complessa: sul piatto della bilancia la questione pesa di più è quella della sicurezza di Rita e dei figli. Gli avvocati un gran daffare. Finalmente dalle autorità Mannoia ha tutte garanzie richiesto e sottoscrive l'intesa. Per la prima volta, l'altro, confessa venticinque omicidi, cui a Falcone non aveva detto niente. Torna libero. E' l'inizio . Simoncini-Mannoia, Falcone lo considerava «rivelatore»: «Consente di capire il ruolo essenziale che hanno recitato le donne accanto ai mafiosi che rifiutano la mafia». Lo interessavano la psicologia di un «personaggio complesso e inquietante» come Francesco e la figura di Rita, «la compagna percorso di pentito». A Marcello Padovani disse «Mannoia ha scelto vita. non perché avesse paura della morte. A un certo punto delle sue vicissitudini ha preferito l'amore ai tradizionali valori familiari conformi al codice mafioso. Ha scelto quello che di vitale e gioioso rappresentava la possibilità di proteggere la sua compagna i suoi figli».

Dopo che Francesco Marino Mannoia è diventato un collaboratore della giustizia, anche per i Vernengo la partita con doveva essere chiusa. '90 Rosa ha chiesto la separazione. (...) L'ex moglie ha fatto presente che non c'erano figli, che c'erano beni di proprietà comune. Ha rinunciato all'assegno mensile di mantenimento, dichiarando di autosufficiente. Ha chiesto soltanto poter ritirare dalla casa che aveva diviso con il marito gli effetti personali i mobili proprietà della sua famiglia. Tutto, insomma, pur di fare in fretta e di non portare più quel cognome infamante. L'hanno capelli rosso. Coi tacchi alti. Finalmente, anche, bei vestiti. E' parsa come trasformata. Una persona con una propria identità. più la moglie di un boss, anzi di boss che s'è fatto traditore.

Liliana Madeo

DONNE E COSA NOSTRA

Studio di una sociologa tedesca

Sul legame fra le donne e la mafia di colpo si alza il velo. Contemporaneamente al libro di Liliana Madeo, esce dal Saggiatore *Le donne, la mafia*. Lo ha scritto Renate Siebert, una sociologa tedesca (allieva di Theodor W. Adorno, Herbert Marcuse e Max Horkheimer) che da vent'anni vive in Calabria, dove insegna all'Università. suo studio ripercorre le storie delle donne che per qualche motivo hanno avuto a che fare l'Onorata società: da Rosetta Cerminara a «eroine», Angela Casella a Rosaria Schifani. La mafia una società rigidamente maschile, che esclude l'affiliazione delle donne; ma nella sua strategia controllo del territorio può fare della loro complicità. La Siebert voce alle madri, alle mogli, alle amanti, alle figlie, alle donne complici o a quelle nemiche, attraverso e drammatiche.

NUOVA COLT. BELLA, FORTISSIMAMENTE BELLA.

Quello che colpisce è la prima impressione: bellissima!
La Mitsubishi Colt è già entrata nella vostra vita. Accarezzate la sua linea e gradevolmente e curva dopo curva, scoprite la tenuta di strada perfetta, assaporate il piacere della sicurezza.
I motori 1300 12v e 16v regalano un magnifico rapporto tra prestazioni e consumi.
Nella versione 1600 DOHC 16v, 140 cavalli vi portano splendidamente da 0 a in 7,5 secondi. Di serie nuova Colt: chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, servosterzo, predisposizione stereo con 4 altoparlanti. Aria condizionata e ABS sono sulla Mitsubishi Colt.
Fortissimamente bella.

COLT	MOTORE	CV
GL	1300 SOHC 12v	75
GLXi	1600 SOHC 16v	113
GTi	1600 DOHC 16v	140

MITSUBISHI MOTORS

OLTRE LA QUALITÀ C'È MITSUBISHI.

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORIA ricerca camerieri part-time preferibilmente universitari e diplomati. Tel. 562.7280.

Antica e prestigiosa società con sede in Torino, operante nel settore collezionistico editoriale, nel quadro della sviluppo delle sue attività

RICERCA:

(RIF. 1) SEGRETARIA DI DIREZIONE GENERALE

in possesso di buona cultura ed esperienza acquisita in analoghe mansioni. Si richiedono: ottima padronanza dell'inglese, del francese, stenodattilo, assoluta disponibilità di orario.

(RIF. 2) ART DIRECTOR GRAFICO EDITORIALE

con esperienze specifiche nei settori editoriali e pubblicitario. Buona cultura generale. Ottima conoscenza delle tecniche applicative di informatica.

(RIF. 3) [illegible] COMMERCIALE

da inserire in nuovo settore di attività già avviato nell'azienda. La ricerca è rivolta a persone laureate o diplomate con ottime votazioni, di età superiore ai 30 anni. La posizione è di particolare interesse e rilevanza per giovani preparati ed aperti alle tecniche delle vendite e delle comunicazioni con specifiche esperienze, fortemente dotati di spirito partecipativo, autonomia operativa, capacità organizzative e gestionali.

(RIF. 4) FUNZIONARIO DI [illegible] O [illegible]

anche primo impiego sede di lavoro in ambiente signorile e selezionato. Impiego stabile con inquadramento sindacale, stipendio fisso e gratifica di merito. Possibilità di carriera per persone dinamiche e di assoluta moralità. Lavoro interessante e di responsabilità. Si richiede: predisposizione al contatto con il pubblico, diploma di scuola media superiore, ottima presenza.

(RIF. 5) RESPONSABILE DI MAGAZZINO

e spedizioni, con comprovata esperienza per il proprio servizio vendite per corrispondenza in forte espansione.

(RIF. 6) AUTISTA - FATTORINO

con piena disponibilità a viaggi e orari prolungati. Preferibilmente patente E. Massima moralità.

Per tutte le posizioni inviare curriculum con referenze controllabili corredato da lettera d'accompagnamento manoscritta con allegata fotografia non restituibile e citando nella busta il riferimento d'interesse a: Casella Postale 1295 - 10100 Torino Ferrovia.

[illegible] settore automazione [illegible] disegnatore meccanico esperienza minima 7-8 anni rid. [illegible] Scrivere: Publikompass 6301 - 10100 Torino

---

CAD (COMPUTER GRAPHIC)

prossimo inizio corso Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Torino Telefono 488 994

CERCASI addetto/a vendita tessuti tendaggi con [illegible] amministrativa. Tel. 669.2809.

CERCASI impiegata con provata esperienza contabilità generale e fiscale, dichiarazioni iva, partita doppia, uso P.C. [illegible] di lavoro in provincia Torino. Presentarsi per colloquio Hotel Erbaflora in Caluso, sabato 5 marzo, ore 16/18.

COMMERCIALE con lingue [illegible] conoscenza settori: arte e tiro con provata esperienza promozione e vendita diretta e per corrispondenza in autonomia cerca società Torino. Scrivere dettagliando a: Publikompass 2331 - 10100 Torino.

IL TURISMO TI ENTUSIASMA?

stage per inserimento professionale, iniziano subito possibilità limitata. Telefonare allo 011 437.5333.

IMPORTANTE agenzia Milanese selezione giovani avviare carriera amicizia intermediari indispensabili realizzazione spot pubblicitari [illegible] lunedì [illegible] mercoledì 8/3 ore 10/12 Centro Hôtel Executive Service via Magenta 44/a Torino

PERFORATRICE [illegible] veloce e precisa, con esperienza cercasi per centro registrazione dati in Torino. Necessaria disponibilità orario. Tel 011 771.5010

PEUGEOT concessionario auto casa straniera ricerca venditore esperienza pluriennale. Scrivere Publikompass 2322 - 10100 Torino.

RIVIERA ligure di ponente immobiliare ricerca acquisizioni/trici venditori con esperienza autonomi/e anche a concreta possibilità di guadagno Tel. 011 663 7571.

SOCIETA' [illegible] impiegata/o perfetta conoscenza tedesco, francese esperienza lavorativa. Scrivere Eurostar Corso Duino 2 - 10024 Torino.

SOCIETA' [illegible] diplomati/e tecnici/che dinamici con esperienza Ristorazione/alberghiera. Fax 1/skino 495 207.

Società leader a livello nazionale ricerca laureando/a [illegible] nello [illegible] cui è affidata l'edizione elettronica su CD ROM. È richiesta esperienza specifica [illegible] realizzazione di prodotti con caratteristiche di carattere multimediale ed interattivo. Inviare curriculum a: Publikompass 2332 - 10100 Torino

---

[illegible]

AZIENDA di rinomata costruzione macchine utensili (trafilerie), ricerca per ampliamento proprio organico, le seguenti figure: 1) progettista meccanico con esperienza pluriennale. 2) ingegnere meccanico con esperienza triennale. Tel 011 945 6329 lunedì-venerdì 9.30 12.00

AZIENDA settore automazione ricerca tecnici elettronici conoscenza PLC per manutenzioni di macchine a punto ed assistenza [illegible] clienti Tel [illegible] uffici

---

AGENTI [illegible]

A.A.A. PART-TIME. Prestigiosa firma internazionale seleziona per zone To/Al/Ai/Cn dinamici/che [illegible] per presentazione [illegible] esclusiva (no porta/porta) con marchio pubblicizzato su reti tv nazionali. Offre guadagni di sicuro interesse, garantito mensile, formazione iniziale, appoggio costante, nominativi preselezionati. Telefonare per appuntamento in zona di residenza allo 011 309 9440

AD ambosesso patentuati max 35anni con disponibilità immediata anche prima esperienza società nazionale operante settore servizi, offre mansioni direttive in provincia di residenza, carriera per obiettivi. Si garantiscono minimo L. 3.000.000 dal primo mese. Per appuntamento in zona. Telefonare allo 055 311 893 - 375.495 ni 06

AGENZIA Moda - Gabbiano - Star, cerca venditori/trici per gestione clientela [illegible] esistente. Torino - Cuneo Tel. 997.4860

AZIENDA commercializzazione [illegible] per medici ospedali case di cura ricerca agenti esperti Tel. 669 3010

AZIENDA immobiliare ricerca abili ed esperti venditori/acquisitori. Ottima provvigione. Prodomotus 669.9777.

AZIENDA leader nel settore della stampa a caldo ricerca agente plurienarte per la zona Piemonte [illegible] curriculum a: Publikompass 65 E - 20123 Milano.

AZIENDA settore abbigliamento sportivo ricerca agenti ambosessi da inserire nel proprio organico per regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia. Offresi portafoglio clienti, ottime provvigioni e incentivi. Per appuntamento telefonare 228 7208 dalle ore 15 alle ore 16

[illegible] fornitura per ufficio, ricerca [illegible] con esperienza di vendita, max 35 anni Tel ore ufficio 700. [illegible] 770 9454

DITTA produttrice lattizzati per bar [illegible] Venditori plurimandatari introdotti per la Liguria Tel 011 606.8515

DITTA settore dolciario ricerca agenti introdotti plurimandatari per TO-CN-VC. Telefonare 011 921 4314

IMMOBILIARE cerco agenti capaci [illegible] autonomamente medesimi [illegible] ed attività commerciali Tel. [illegible]

IMPORTANTE società recupero crediti ricerca agenti collaboratori, Piemonte Valle Aosta interessanti provvigioni. Scrivere Publikompass 7151 - 10100 Torino

PUBBLIFIRMA agenzia di informazioni [illegible] zione rapporti [illegible] ambosessi da inserire nella provincia di Torino. Tel. 663 1457

SOCIETA' di servizi a carattere nazionale senza concorrenza, collocamento presso aziende, liberi professionisti, commercio, ricerca per Torino e provincia validi venditori Offresi guadagno [illegible] provvigionale 80/90 milioni annui. Richiedonsi costanza, grinta, determinazione. Tel. 011 503 760.

SOCIETA' selezione ambo sessi per [illegible] sulenza assicurativa. Offresi: rimborso spese, provvigioni. Tel. 561.1717 [illegible]

SPA [illegible] articoli monouso ricerca per la propria divisione [illegible] agente per zona Torino Nord e [illegible] Vercelli. Offre fisso più incentivi. Tel. 011 348.7886.

VENDITORI si diventa bisogna volerlo, è sufficiente possedere capacità di dialogo, presenza e un cervellino decido 6. 1.200.000 mensili e l'affiancamento continuo da parte di un istruttore contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo. Tel 011 223.8025.

PRESTAZIONI COMPLIENZE

STILISTA esperta qualificata con [illegible] laratrice di sviluppo su computer propria con l'extra Sistema taglio d'arte e moda via Goncalvi, 7. Telefonare 545 753 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCO lavoro come subito pratico ribaltabile, patente DK. Telefonare 216 1137.

[illegible] a [illegible] a Ulo c.n.c. [illegible] massima serietà. Telefonare 434.4[illegible]

[illegible] e/o custode/cameriere referenziato di [illegible] anche per manutenzione villa Tel ore ufficio 01 [illegible]

QUARANTENNE patente C offresi [illegible] autista fattorino magazziniere o simile. Libero subito Telefonare allo 011 397 1473 ore pasti

[illegible] patente D [illegible] consegne, assistenze, manutenzioni e servizi vari per Valle d'Aosta. Tel. [illegible]

[illegible] ESERCIZI

CUOCO o aiuto cuoco referenziato offresi anche per l'estero. Tel. 0141 966.030.

IMPIEGATI

ABILE ragioniera esperta tenuta apprammanto, rendiconto contabilità, bilanci, adempimenti fiscali e societari offresi part-time. Tel 599.383.

DIPLOMATA segretaria commerciale, [illegible] pluriennale, inglese francese parlato e scritto, prima nota offresi disponibile anche part-time. [illegible]

DIPLOMATO ex dipendente pubblico esperto settore commerciale finanziario esamina proposta impiegabile. Scrivere: Publikompass 5304 - 10100 Torino.

[illegible] ventennale, responsabile di programmazione e produzione, gestione magazzini, offresi serio dina metalmeccanica Pasaggio diretto Telefonare possibilmente ore pasti 904 5080 oppure ore pomeridiane.

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale [illegible] clienti dattilografia responsabile di segreteria uso PC [illegible] scrittura offresi Tel 397.8182.

MASSAGGIATORE esamineresbe proposta per estendere in club o squadra sportiva Telefonare 0172 382 312 serali

PENSIONATA 50enne, esperienza offresi a professionista, studio medico, [illegible], full o part-time. Tel 205.2167 ore pasti.

PERITO industriale 43enne, quindicennale esperienza tecnico/commerciale, abilitato a lavoro per obiettivi, capacità organizzativa, inglese e francese, disponibilità trasferimenti, offresi. Scrivere: Publikompass 8128 - 10100 Torino

[illegible] informatico esperto problematiche g[illegible] curriculum libero subito Tel. 779.3625.

RAGIONIERA esperienza 20ennale contabilità generale, banche bilanci dichiarazioni adempimenti fiscali e societari. [illegible] Cas offresi. Telefonare 212.606.

SEGRETARIA 25enne pratica lavori [illegible] d'ufficio minimi di [illegible] iscritta alle liste di mobilità, offresi Tel. 811.2029 - [illegible] 1460 ore pasti

33ENNE diplomato perito [illegible] 57/60esimi [illegible] lavoro presso sede ditta. Tel. [illegible] 172 ore pasti.

33ENNE [illegible] pluriennale [illegible] notaili PC cerca impiego anche [illegible] settore in Torino. Tel. 0121 570.177.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] onesta, seriata, lunga pratica cucina casa signorili, referenziata, offresi [illegible] Tel. [illegible]

DOMESTICA sola, italia, seria e [illegible] monolese, [illegible] cucina, ottime referenze, offresi fissa, libera subito. Scrivere: Publikompass 8126 - 10100 Torino

---

[illegible] VARI E PART TIME

REFERENZIATA pratica offresi esperienza [illegible] Telefonare 385.2631.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] 562.6996 a prezzo vedilo vendiamo [illegible] bene molto ben ristrutturato zona [illegible] Novara soggiorno 2 camere cucina bagno 1° piano L. 150 milioni.

ABBIAMO in consegna [illegible] sola 2/4 camere via Fabiani [illegible] visita anche al sabato Nuova Sa 771 [illegible]

A.A. UTIP 562.6998 particolarissimo e signorile mansardato piazza Gaeta libero immediato ristrutturato [illegible] salone living camera cucina bagno terrazzi.

A.A. UTIP [illegible] signorile in palazzina del '91 zona S. Paolo libero living su soleggiato 2 camere cucina [illegible] termoautonomo ottime finiture.

A. PRECOLLINA adiacente Gran Madre alloggio signorile mq 200 ottimo [illegible] L. 1 investito 800 milioni. [illegible]. Edilmarket 434.1310 - 434.1426

A. PRECOLLINA salone 2 camere cucina 2 bagni mq 110 come nuovo L. 650 milioni. Edilmarket 434 1310 - 434.1426.

ABBIAMO cantiere via [illegible] 34 consegna dicembre 1/2/3 camere [illegible] verde prezzi [illegible] rovisione con mutuo vista anche sabato. Nuova Sa 771.5000.

[illegible] in consegna subito dopo Panorama [illegible] ottimi [illegible] con mutuo per vista. Nuova Sa 771.5000

ABBIAMO libero il [illegible] cielo Borgo Vittoria via Negri a prezzo buono 1° piano. Nuova Sa 771 [illegible]

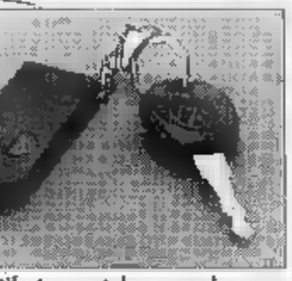
ABBIAMO libero il camera cielo [illegible] prima vista via Mombarcaro parco Rufini [illegible] tenuta. Nuova Sa 771.5000.

ADIACENZE corso S. [illegible] libero luminoso in [illegible] casa d'epoca mq 140. Possibilità mutuo. Camerania 539.982

[illegible] via Avigliana [illegible] camera [illegible] cucinino bagno balcone verandato terrazzo. I.S.I. 776.7807.

BARBERA MILANO ampio [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno 2 [illegible] termoautonomo. Nordedil 561.2760.

CAVORETTO libero soggiorno cucina 2 camere piccolo studio terrazzo box auto. Tel. 661.2341.



CENTRO STORICO di Torino l'impresa di costruzione [illegible] Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione l'ufficio il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. ore ufficio 817.8174

CENTRO [illegible] libero [illegible] [illegible] 700 vendo salone 2 camere cucina bagno box. Informazioni pomeriggio. Tel. 817.2719.

CORSO PASCOLI libera 1 anno signorile 2 ingressi salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Regina libero/occupati tinuova casa signorile 2/3 camere cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524

CORSO Stati Uniti signorile salone, 4 camere, cucina doppi servizi, doppi ingressi. Telefonare allo 0173 290.313

CORSO [illegible] 4° piano salonchino 2 [illegible] mare [illegible] servizio box signorile portineria privato e privato. Tel. 872 7857 ufficio.

CORSO VINZAGLIO (fronte Circolo Ufficiali) signorile libero spaziosissimo ingresso salone 5 camere cucina 3 servizi, Ulip 562.8988.

[illegible] 562.6487 libero corso Cosenza L. 188 milioni ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 5° piano portineria

EMMEQUE 562.6487 libero L. 45 milioni contrattissimo monolocale ingresso camera cucina servizi no balcone 2 anno.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] Vigevano ingresso 2 camere cucina bagno L. 105 milioni dilazionabili.

GABETTI VENDE

corso Potenza libero recente ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi. Tel. 57.67.

[illegible]

via Gorizia [illegible] signorile [illegible] living [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible] **VENDE**

via Priocca libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 170 milioni. Tel. 57.67.

IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno libero - mutuo permuta. Tel. 817. [illegible].

IL PORTICO libero signorile Crocetta ampio ingresso 3 camere cucina abitabile bagno mutuo permuta Tel. 817.7666.

IL [illegible] libero S. Paolo living soggiorno camera cucina bagno [illegible] mutuo permuta Tel. 817.7666.

[illegible] **PORTI**[illegible] libero strada Bissoni [illegible] 2 camere [illegible] [illegible] bagno e box auto mutuo permuta. Tel. 817.7666.

LIBERO A corso Regio Parco Vanchiglia 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0656.

[illegible] A piazza Statuto monolocale con bagno e angolo cottura ampio bella casa L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Servais Parella camera cucina bagno bella casa 2° piano L. 40 mi[illegible]. TC 473.0666

MUGGIOTTO libero ampio alloggio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 alle L. 115 milioni. Nordedil 561.2760.

LUCENTO via Lanzi ingresso camera tinello cucinino bagno ampio luminoso 3 alle. Nordedil 561.2760.

MOLINETTE

presso via Tiziano liberi e abbinabili ristrutturata casa 1/2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

NUDA PROPRIETA'

S. Paolo via Isonzo in cessione di soli 2 piani 3 vani servizi L. 105 milioni. Gabetti vende 57.67.

[illegible]

corso Unità libero signorile ben [illegible] uto 2 camere tinello cucinino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PARELLA decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno 2 alle IP piano L. 95 milioni. Tel. 535.499.

PARELLA [illegible] Paschiotti 3° piano senza ascensore 2 camere tinello cucinino [illegible] otimo stato [illegible] 011 923.0821.

[illegible] Semini presso appartamento signorile di 100 mq con balconcino in palazzina a 4 piani box auto. I.S.I. 776.7807.

PRECOLLINA Condominio S. Giacomo, delizioso appartamento mq 160, bellissimo giardino esclusivo mq 800, garage per tre auto. Trattative dirette intermediari. Tel. 660.3410 - 0337 203.420.

PRESTIGIOSO

[illegible] 10 [illegible] stabile ristrutturato vendonsi appartamenti e uffici liberi - ufficiali. Tel. 562.9222.

RARA OPPORTUNITA'

sul Centro via Archimede vendiamo 3 vendiamo appartamenti liberi [illegible] 95/120/150 mq. Gabetti. Tel. 57.67.

SASSI

[illegible] corso Cassia, spazioso, ingresso, 3 camere, [illegible]llo, bag[illegible] box, L. 260 milioni. Tel. 011 561.6338.

[illegible] via Calandra 23 alloggio composto [illegible] ingresso disimpegno salone [illegible] camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 749 6814/20.

VENDO [illegible] Valentino alloggio 3 [illegible] servizi, cucina. Tel. 011 819.2649 Signor Bruno

VIA [illegible] 71 in stabile ristrutturato residenziali appartamenti liberi e affittati anche [illegible]. Tel. 562.9227.

VILLETTA collinare in [illegible] soggiorno cucina 2 [illegible] camerata doppi servizi piscina giardino mq 2400. Tel. 661.2341.

ZONA [illegible] privato vende a privato prestigioso alloggio libero mq 90, 2 camere [illegible] tinello cucinino [illegible]. Tel. 318.5155.

[illegible] Nizza ottimo stabile [illegible] 3° piano, 4 camere, cucina, servizi, box auto. Telefonare allo [illegible].

TORINO PROVINCIA

A.A. PANORAMICISSIMO signorile libero Collegno ingresso soggiorno cucinotto 3 camere biservizi L. 280 milioni volendo box auto. Ulip 562.8988.

A.A. VENARIA Impresa Panei S.p.A. vende alloggi in [illegible] convenzionata mutuo agevolazioni prezzo convenzionato a blocco stabile vista in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011 733.638.

A. 155.000.000 a 35 km Torino Nord in paese ben servito cascina libera 4 lati 220 mq da ristrutturare su 2 piani con giardino e portico. 'La Borsa' 388 482.

ALPIGNANO libero alloggio su 2 livelli soggiorno cucina 1 camera disservizi cantina box doppio. G.R. 011 329.0421.

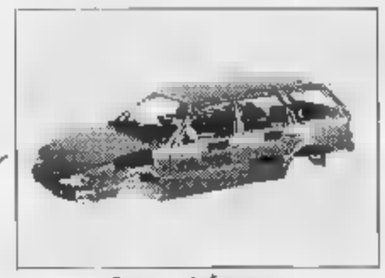
ALPIGNANO 'zona Belvedere' villa a schiera libera 3 lati 140 mq abitazione 60 mq garage e servizi 50 mq sottotetto 300 mq giardino posto auto. I.S.I. 776.7807.

BELLA posizione Val Pellice grande villa ampio giardino ottime condizioni generali trattative riservate. Casalegno 561.2292.

BORGARO stessa casa alloggi spaziosi liberi 1/2/3 camere [illegible] cucinino bagno cantina. Tel. 470.3270 - 920.5845.

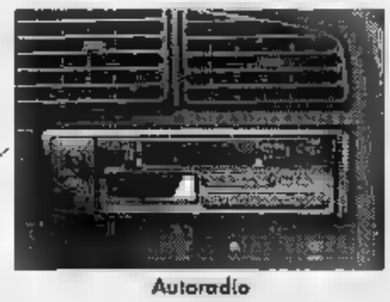
(continua)

Nuova Volkswagen Passat CL. Non contenta di salvarvi la vita adesso ve la rende più piacevole.

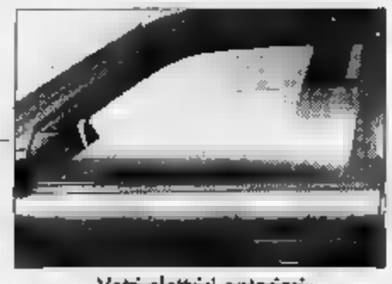


Scocca rinforzata

Doppio airbag

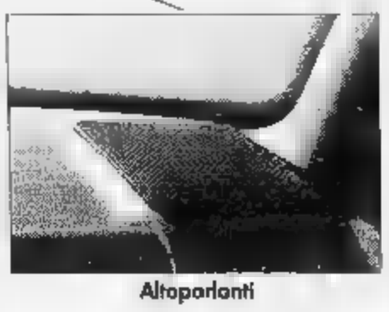


Autoradio



Vetri elettrici anteriori

Nuova Passat Berlina CL da L. 28.351.000*
Nuova Passat Variant CL da L. 30.707.000*



Altoparlanti

Antifurto con telecomando

La vita è un valore, e la sicurezza è una priorità: per questo la nuova Passat CL di serie vi offre doppio airbag e scocca rinforzata con barre laterali.

Ma la vita è fatta soprattutto per essere goduta; così, fino al 29 aprile 1994, la nuova Passat CL vi dà [illegible] anche la comodità, ovvero alzacristalli elettrici anteriori, antifurto con telecomando [illegible], servosterzo e chiusura centralizzata.

Senza dimenticare un'adeguata [illegible] lonna sonora gentilmente offerta da un'autoradio PIONEER [illegible] frontalina estraibile e due altoparlanti, sempre di serie.

Il tutto garantito dal controllo Cliente Protetto. [illegible] partire da L. 28.351.000* in versione Berlina, da L. 30.707.000* in versione Variant. Perché anche un prezzo equo è uno di quei dettagli non trascurabili che rendono piacevole la vita.

Volkswagen C'è da fidarsi.

Bambini attratti da Funari

I bambini che guardano la tv impazziscono per Alba Parietti e sono attratti da Gianfranco Funari e Michele Santoro. Scarsa audien- presso questo particolarissimo pubblico hanno invece Silvio Berlusconi, Vittorio Sgarbi, Fabrizio Frizzi (foto), il presidente Oscar Luigi Scalfaro, Umberto Bossi e Achille Occhetto. Scarsissima ha il giudice Gherardo Colombo. Stabili le quotazioni di Alberto Tomba, Cristina D'Avena e Lorella Cuccarini. E' quanto emerge da una indagine condotta dall'Istituto di pubblicismo Fattorello, in collaborazione con la Apm Comunicazione, che ha tentato una verifica del livello di notorietà dei personaggi più presenti in tv nelle scuole elementari e medie. Tra le altre curiosità del rapporto, le risposte più frequenti che i bambini hanno dato alcuni personaggi popolari. Pippo Baudo: «Di lui se può più»; Antonio Di Pietro: «Dai acchiappali tutti!»; Bettino Craxi: «Abita a San Vittore».

Orlando attacca il Massimo

Il Teatro Massimo Palermo è nella bufera. La situazione si aggrava: quattro arresti l'altro ieri per molte ombre sui lavori di restauro del teatro che durano da vent'anni e richiesta di nuove indagini da parte di Leoluca Orlando (foto) al presidente del Consiglio Ciampi. Orlando, sindaco di Palermo presidente dell'ente lirico, ieri è stato eletto anche presidente Teatro Stabile. Il segretario generale alla presidenza del Consiglio, Maccanico, invierà a Palermo alcuni ispettori per accertare quali sono le cause del ventennale ritardo. Intanto, l'altra sera uno sciopero della Uil-Spettacolo per l'utilizzazione del personale ha fatto saltare la prima di due balletti che il teatro replicherà in seguito. Il pubblico andato a teatro è rimasto deluso ed ha manifestato disappunto. In calendario «Il ballo delle ingrate» di Claudio Monteverdi e «Dido and Aeneas» di Purcell.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 4 Marzo 1994 25

Azzariti, Paone e gli altri: sveglia alle 5

Alessandro Cecchi Paone: «Mi sono abituato a questo orario»

Nella foto qui accanto Livia Azzariti Dice: «Vado a dormire alle 10 di sera», in alto a sinistra Puccio Corona

La TV del MATTINO voglio una vita morigerata

ROMA. E' specie caldo brioche la tv dolce, soffice, tenera del mattino. I suoi paladini-conduttori negano prossimi venturi televisivi ma vanno alla conquista dei telespettatori armati soltanto di buoni sentimenti, vestiti di gentilezza e di colori riposanti rubati all'antico memoria del sottobosco. Quando li vedi, così belli, buoni e a modo, pare di rientrare nel lotto della vecchia tv.

La notizia che la Rai dei professori posticipa l'orario d'apertura degli studi di un'ora, non più le sei ma sette del mattino per un nuovo risparmio, somma di denaro che dalle ore sette non viene più riconosciuta alle stranze, non li tocca. E anche le dirette, che se non abolite del tutto, verranno limitate, non modifi- il ritmo ormai codificato questi eleganti cacciatori d'audience. Difficile credere che, appena dietro i loro accattivanti sorrisi, ci siano crudeli levatacce da nala.

Per Livia Azzariti di «Uno Mattina» a Raiuno e Alessandro Cecchi Paone di «Mattina in famiglia» di Raidue, la sveglia militare delle cinque e il lavoro restano invariati.

Ma anche a quell'ora, altro che tv dormiente. Così, entrambi, per amore di tv, hanno dovuto compiere un vero e proprio addestramento formale per modificare le vecchie abitudini.

Cecchi Paone, come sta il suo metabolismo?

«Il metabolismo è in sofferenza. Ma sono abituato da anni a grossi carichi lavoro. Adesso comunque sveglia alle 5 del mattino. Dalle 7 in redazione, due di aggiornamento e poi in onda da mezzogiorno all'una. Le prove si protraggono fino alle 17. Poi finalmente a casa, a letto».

E' sposato da poco, con questi orari ha perso «dimestichezza» con la moglie?

«Mia moglie Cristina è spagnola, interprete di professione ha 25 anni. Sa bene che lavoro svolgo. Poi il lunedì e il martedì ho tempo per recuperare».

E' molto corteggiato dalle donne?

. E ho conquistato la più bella e la più affascinante che c'era».

Lei che ha lavorato alla Fininvest, che pensa di Emilio Fede?

«Ha un atteggiamento di direzio- editoriale che condivido. Avrei dovuto dirigere in tandem lui. Il direttore non investe su stesso due direttori devono stimarsi, apprezzarsi. Ebbene, io ad esempio dell'idea che le immagini raccapriccianti da togliere, non da sottolineare. Così passato la mano».

E adesso guadagna meno?

«Guadagno di più adesso per la semplice ragione che ho più mercato».

Lei ha più interesse per i soldi o per l'immagine?

«Dipendo da entrambi. Un gran bel lavoro di spola».

La sua compagna della tv del mattino Paola Perego com'è?

«Deliziosa, tranquilla, ottimo carattere. Così si deve essere, specialmente a quell'ora».

Nella sua tv c'è stata qualche compagna difficile?

«Avevo lavorato tempo fa ad un'altra tv del mattino Sabina Ciuffini. Per me insopportabile».

Appare come un giovane pieno di certezze. Mai crisi?

«Alla crisi dovuta all'orario mi no abituato. Ho patito un brutto momento di crisi affettiva a Milano, che poi per fortuna ho superato. In seguito ho sempre evitato coinvolgimenti».

La carriera prima tutto?

«Amo la mia professione di giornalista amo mia moglie. Accoppiate affettiva vincente».

Livia Azzariti, anni, è medi- anestesista: trova il tempo che per questa professione.

Signorina Azzariti come si fa a essere belle a quell'ora per la tv?

fa che alle 10 di sera sono a letto per svegliarmi ogni mattina alle 5,30».

Non si perde la vita a fare così?

«E perché? L'avrei persa sette fa quando ho cominciato invece eccomi qua».

Difficile sorridere all'alba vero?

«Le arrabbiature si dimenticano. Io so che devo sorridere e sorrido».

Chissà gli inviti a cena che è costretta a rifiutare.

«Guardi, dopo sette anni di rifiuti non ne ricevo più».

Non litiga mai con Puccio Corona che con lei conduce «Uno mattina»?

«Troppo difficile avere screzi a quell'ora».

Ha lavorato nello stesso programma anche con Piero Badaloni del Tg1. Può definirli entrambi?

«Puccio cucciolone, Piero dinamico».

E' mai stata colta dal panico della telecamera?

«Drammaticamente alla prima puntata. Ero terrorizzata. Comincio col classico buongiorno e vado avanti ma vedo gente al di là della telecamera tutta agitata, che prima si sbraccia poi mi porta microfono. Io parlavo, parlavo ma la voce senza microfono non si sentiva. Ecco, mi detto, adesso svengo o vado avanti. Sono andata avanti».

Quale difetto si riconosce?

«Sono priva di ambizioni. obbligo a pensare per mettermi alla prova ma sono pigra, abitudinaria, e mi affeziono alle cose, alle persone, alle situazioni».

ha dovuto rinunciare a qualche affetto per via della tv del mattino?

«No, perché non c'era nulla prima e non c'è nulla adesso. Ma forse proprio perché con questo lavoro si costruisce qualcosa e il lavoro comunque non m'ha impedito rapporti affettivi normali».

che suo malgrado è una star della tv?

«Mi ric per strada. Gli amici mi prendono in giro. Dicono che sono la più amata dagli italiani, ma dalle 7 alle 9».

Nevio Boni

Basinger e Baldwin in «The Getaway»

Kim: «Tradirei mio marito ma soltanto per salvarlo»

Remake del film con Steve McQueen con tanta violenza in più e lieto fine

Alec Baldwin e Kim Basinger in una scena del film «The Getaway»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Farei di tutto per salvare mio marito, come nel film. A costo di dovermi tenere finché vivo un doloroso segreto».

Anche tradirlo? Kim Basinger finta la trappola. In «The Getaway», remake del film che consacrò Steve McQueen 22 anni fa, si lascia sedurre un boss per far evadere Alec Baldwin, compagno anche nella realtà.

«Tradendolo per costrizione e amore, Carol mi sentiva una moglie infedele», puntualizza diplomatico. E aggiunge: «Quando uomo e donna sono davvero insieme, formano una persona sola».

E' una Kim Basinger ancora innamorata, in tailleur-pantalone candido, pochissimo trucco, grande energia ma sguardo un po' triste quella che dalla suite grand'hotel parigino racconta il suo film coniugale, atteso sugli schermi italiani per fine mese.

Qualche stanza più in là, Alec dribbla altri reporter. Poi gli sposi si scambiano gli intervistatori. Cu- rituale.

In «The Getaway» le scene erotiche sono assai esplicite. Un fare l'amore intenso e senza veli.

Il fatto di essere «in famiglia» fa cadere inibizioni autorizzando magari sequenze hard altrimenti impensabili? Kim: «C'era Alec sul set, potuto trovarci Richard Gere e Mel e le cose non sarebbero cambiate troppo. Siamo attori, identificare recitazione ed esistenza personale. Lo dico malgrado l'affiatamento abbia il peso. Lo trovo tuttavia più significativo su altri piani. Per esempio, durante le prove Alec osava dirmi: "Qui non sei all'altezza, riprendiamo da capo". Mica facile con un partner estraneo».

Si nei tormenti di coppia che vivono i protagonisti?

Kim: «Quando interviene per proteggere il marito sì».

Alec: «Nel film arrivo a dubitare di mia moglie, nella vita non è mai successo. Ma c'è qualcosa in comune con Doc e Carol, i nostri alter ego cinematografici. Abbiamo entrambi successo in un mestiere duro».

La violenza abbonda, prevedibile come l'happy end. E non mancano particolari efferati. Era necessario?

Kim: sapevo fin dall'inizio che era una pellicola violenta. Scoprirlo e lamentarmene non avrebbe senso. Peraltro lo spettacolo, almeno in Usa, è vietato ai minori, che quindi non corrono rischi. preferisco considerarlo discorso sulla coppia o la solitudine».

Alec: «Bisognerebbe porre la domanda al regista, Roger Donaldson. Avevamo due finali a disposizione. Il mio favorito prevedeva che ritrovassimo l'amore, ma non i quattrini. Nessuno lo vedrà mai sullo schermo. Ma le vanno così, in America: solo cinque o sei grandi attori s imporsi sui registi. Quanto a me, l'azione per l'azione non interessa. Mi proposero qualche tempo fa "Il fuggitivo". Rifiutai, Harrison Ford accettò e il successo di botteghino fu enorme. Però non ho rimpianti. Nei miei film vorrei metterci anche un'anima come fanno Hugo, Dostoevskij...».

Riproporre «Getaway» costituisce una sfida. Perché cimentarsi con l'eredità di Steve McQueen, Ali MacGraw e Sam Peckinpah?

Kim: «Credo di essere stata innovativa, Ali MacGraw aveva un ruolo minuscolo. ho provato a dilatarlo, far uscire la donna dall'ombra maschile. Non affianca solo, agisce. Mettendosi in gioco».

Alec: «La nostra è più al romanzo originale di Jim Thompson. E non dimentichiamo che i mezzi tecnici, nel frattempo, hanno compiuto progressi indicibili. Spettacolo, rapidità, concatenazione: ecco la nostra marcia in più».

E ora? La signora Baldwin è alle soglie dei suoi primi quarant'anni, traguardo non indolore per una sex star. I nudi integrali, i primi piani sul sono scultoree che il film ci regala hanno avvenire incerto. lei non pare preoccuparsene oltre misura. «Sono a Parigi per qualche settimana. Giro "Prêt-à-porter" di Altman, un'opera sulla moda che mi affascina». «The Getaway» le lascerà ricordi particolari? «Film così ti cambiano dentro».

Enrico Benedetto

Raiuno, dopo le accuse di plagio, «Tutti a casa» mutilato della parte interattiva

Baudo: «Basta, rinuncio al televoto»

«Non voglio fare da grancassa alla Parietti», dice

Dopo le polemiche Baudo (foto) sembra essere più conciliante: «Non vogliamo la guerra è meglio la pax televisiva»

ROMA. Pippo Baudo fa marcia indietro e rinuncia all'esperimento del varietà interattivo: nel nuovo programma «Tutti a casa», onda da domani sera su Raiuno, non sarà più «televoto», meccanismo con il quale gli spettatori avrebbero dovuto scegliere il finale della storia raccontata nella prima parte della trasmissione. Per Retequattro che martedì ha lanciato l'omologo «Decidi tu» condotto da Alba Parietti e che da settimane accusa Baudo di aver «copiato» l'idea base dello show, è un gol carico di soddisfazione: «Il buon senso ha prevalso - commenta contento il direttore di Retequattro Freccheschelli - Pippo Baudo è assieme a Corrado il presentatore che più stimo. Forse, dopo aver visto nostro "Decidi tu", si sarà reso conto che la formula non era giusta per lui. Ma le mie sono solo ipotesi».

Per Baudo, conduttore battagliero da sempre addestrato ai match frontali, tratta di resa insolita che non gli somiglia affatto. Tanto insolita da lasciargli sfuggire, ieri, mentre pressato dalle domande dei giornalisti, una risposta secca: «Non intendo fare le risonanza» Alba Parietti e compagnia. L'ho già lanciata abbastanza. Se la porzione di programma con i sondaggi suscita polemiche noi prendiamo questa porzione e leviamo: non vogliamo la guerra, preferiamo la pax televisiva».

Conciliante, insomma, ma a denti stretti, in maniera da lasciare inevitabilmente aperto il campo delle possibili ipotesi: perché mai la prima rete Rai ha rinunciato, a due giorni alla messa in onda, ad una formula programma presentata, fino pochissimo tempo fa, con un'assoluta e interessante novità? L'ipotesi uno riguarda il risultato d'ascolto ottenuto l'altra da «Decidi tu»: I milioni 852 mila spettatori che hanno fatto la felicità del direttore di Retequattro Freccheschelli, ma che, misurati sugli obiettivi del pubblico nazionale, sono davvero pochi. Non sarà che gli italiani non sono ancora pronti ad «interagire» con la tv e magari preferiscono semplicemente seguire fino alla fine lo sviluppo di storia divertente? L'ipotesi numero due è di ordine legale: nessuno della Rai ha parlato, ma è possibile che gli avvocati dell'azienda, esaminato il caso, abbiano verificato che Retequattro aveva in realtà maggiori opportunità vincere in un eventuale contenzioso. Di conseguenza si sarebbe deciso di eliminare il problema alla radice. E Freccheschelli avvalora l'idea: «Un'azione legale l'avremmo fatta anche se è indubbio che i diritti del programma sono nostri». La terza ipotesi, l'unica apertamente accettata sia da Baudo che dal direttore di Raiuno Delai, ha a che fare con formula «televoto»: «In questa fase - ha osservato lo showman - cioè piena campagna elettorale, la parola "televoto" poteva apparire come una forzatura, meglio evitare». E Delai ha aggiunto: «Di sondaggeria si può anche morire, perciò siamo ecologici anche nei sondaggi».

Nel dare la notizia forfait sul campo della tv interattiva, Baudo non ha potuto rinunciare ad elencare gli innumerevoli precedenti del genere: «Io stesso 15 anni fa ho realizzato una trasmissione intitolata "Chi" abbinata alla Lotteria Italia con Alberto Lupo e Nino Castelnuovo nei panni di due poliziotti impegnati in un giallo con doppia soluzione; anche Maurizio Costanzo, 10 anni fa, ha realizzato per Garinei e Giovannini uno spettacolo, "Quadrifoglio", con finale sospeso; e c'è stata anche una trasmissione radiofonica "Lei che farebbe?" in cui il pubblico veniva invitato a scegliere le conclusioni». Insomma nessuno ha niente, sottolinea ironico Pippo, tantomeno i brasiliani che hanno venduto a Retequattro format di «Decidi tu»: «Dati tutti i precedenti, penso che quel format lo abbia inventato un brasiliano di passaggio in Italia».

Ma ironica è anche l'indomabile Alba che con Baudo sembra avere un conto aperto: «Qui Pippo ci cova: lui pax non sa neanche cosa è... Sembra come quello che per fare dispetto alla moglie si ovvia. Comunque, contento lui».

Fulvia Caprara

«Contento lui» ribatte Alba. Lo show in onda da domani

PRIME CINEMA

«Mitici - Colpo gobbo a Milano» con Claudio Amendola e Monica Bellucci

Vanzina, ladri di cinema e di gioielli maledetti

GIOVANI ladri romani dilettanti e pasticcioni, indotti al furto dalla mancanza di lavoro, falliscono la progettata rapina a una lussuosa gioielleria di Milano, ma si arricchiscono lo stesso grazie a maturi ladri milanesi più professionisti e sistematici: quelli di Tangentopoli. Se la morale della commedia vede i primi ladri certo meno colpevoli dei secondi, sicuramente sono ladri di cinema i fratelli Vanzina, scenoggiatori insieme con Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, e Carlo Vanzina regista.

Nel film fatto d'altri film si riconosce la banda sgangherata e poveraccia de «I soliti ignoti» di Mario Monicelli (1958); si riconoscono i problemi tecnici (come impadronirsi del bottino senza sfiorare il pavimento attrezzato a far scattare l'allarme) e l'umorismo di «Topkapi» di Jules Dassin (1964), tratto dal romanzo di Eric Ambler; si riconosce la trovata della ragazza bellissima ma dall'accento dialettale burino, impersonata da Pamela Tiffin alla marchigiana in «Straziami, ma di baci saziami» di Dino Risi (1968) e qui da Monica Bellucci; si riconosce, per averlo visto centomila volte, l'omosessuale ridotto a ridicola macchietta smorfiosa interpretato da Umberto Smaila. Cose originali e contemporanee? Crisi economica, disoccupazione giovanile, sentenze d'attualità («la festa è finita, come dice l'avvocato Agnelli»), una ragazzina bruttina definita «semicozza», uso attento di caratteristi bravi come Mirella Falco o Tony Sperandeo, un titolo ironico, insensato ed efficace.

Risultato, un film divertente, leggero senza essere stupido, capace di far ridere dovendosi vergognare d'aver riso. Claudio Amendola, che da molti anni interpretava al cinema un ruolo brillante e che nei film di vacanze dei Vanzina dei primi Ottanta era sempre parte d'un gruppo, ne «I miticI» è un protagonista di commedia adeguato, molto simpatico.

Lietta Tornabuoni

COLPO GOBBO A MILANO
di Carlo Vanzina
con Claudio Amendola
Bellucci
Ricky Memphis
Mirella Falco
Umberto Smaila
Tony Sperandeo
Ugo Conti
Genere: Commedia
Italia, 1993
Cinema **Reposi** di Torino
Corso di Milano
Adriano, Empire di Roma
Royal, Universal di Roma

Claudio Amendola nel film

Madri cinesi, figlie yankee

«Il circolo della fortuna e della felicità»

LA cornice è una festa che si svolge in una piccola comunità cino-americana di San Francisco in occasione dell'imminente viaggio della giovane June per il Paese d'origine, dove conoscerà le sorellastre gemelle che laggiù sono nate e cresciute. Le hanno rintracciate le tre migliori amiche madre Suyan, da poco deceduta senza riuscita a ritrovare quelle figlie che dovuto abbandonare in fadecenni prima circostanze drammatiche. Con «Il circolo della fortuna e della felicità», il più venduto best-seller dell'89, la scrittrice Amy Tan, californiana di prima generazione, ha messo a contrasto le storie di quattro madri che non riescono a liberarsi dai fantasmi di un travagliato passato vissuto in una Cina repressiva; e quelle delle figlie educate all'americana e reattive, a vario titolo, di fronte al tentativo materno di realizzarsi attraverso le loro .

Prodotto da Oliver Stone, il più orientalista cineasti occidentali dopo Bernardo Bertolucci, e diretto dall'hongkonghese naturalizzato californiano Wayne Wang, il film prende spunto dalla riunione per mettere a confronto in una serie di flash-back otto destini femminili con relativo repertorio di infelicità, frustrazioni e insicurezze; e fra una di e una partita di mah-jong, semplifica conflittualità fra generazioni e culture differenti, tutte armonicamente risolte nel finale quando le figlie capiscono che le mamme vogliono semplicemente trasmetter loro fiducia in e sentimento della tradizione.

Era difficile adattare per lo schermo questo romanzo corale e infatti la sceneggiatura risulta po' troppo schematica e ripetitiva. Ma il tema intimista è affrontato con sensibilità; e coadiuvato dall'ottimo direttore di fotografia Amir Mokri, Wang si mostra abile a trascorrere con finezza e coerenza visiva dagli appartamenti post-moderni di San Francisco agli interni della Cina pre-rivoluzionaria.

Alessandra Levantesi

IL CIRCOLO DELLA FELICITA'
di Wayne Wang
Kieu Chinh e France Nuyen
USA 1993. Drammatico
Cinema **King Kong** Torino
President di Milano
C di Roma

Torino, grande concerto al Regio con la Midori

Mehta viennese

Magnifico Beethoven, armonia assoluta trionfo della violinista nipponica

TORINO. Bellissima serata al Regio per Zubin Mehta e l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino nel concerto a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro: la finalità benefica, i nomi illustri degli interpreti, opere di Schubert, Brahms e Beethoven hanno gremito la sala rinnovando quell'incontro fra amore per la musica e impegno nella ricerca scientifica che è ormai una costante della vita culturale torinese.

Con il suo gesto largo e armonioso Zubin Mehta ha aperto il programma con l'adorabile ouverture dalla «Rosamunde» Schubert; poi il pubblico ha avuto la lieta sorpresa di conoscere nel Concerto op. 77 di Brahms la giovanissima violini giapponese Midori, tanto minuta nella persona e breve nel quanto ripiena di musica. Il suo violino non avrà gran volume di voce, ma ne tuttavia abbastanza per far sentire tutto quello che c'è da sentire: la Midori suona Brahms come non avesse fatto altro nella vita, un affetto e una purezza di fraseggio commoventi, andando al di un'opera che pur nel disegno sinfonico trepida tutta di confessioni interiori.

In tali casi di identificazione si sente spesso affiorare (come mi è capitato per bocca di un vicino) la domanda: «Come fanno questi artisti orientali a penetrare così bene la nostra musica, mentre l'inverso avviene?». Ma santo cielo, è ovvio perché: mentre la occidentale ha elaborato concetti espressivi e formali che nella loro valenza artistica saltano fuori dalla storia e dalle nazionalità lo appunto in questo distaccarsi dalla storia, da cui pure deriva, l'arte occidentale rivendica la sua funzione nell'economia del vivere umano), nella musica orientale confluiscono in modo inestricabile storia, folclore, pensiero politico e religioso, e talvolta medicina e magia: sicché padroneggiare il Teatro No o Kabuki sarà operazione impossibile senza diretta e matura esperienza linguistica e culturale; mentre un individuo musicalmente dotato nato a Osaka può Beethoven un suo collega di Berlino; e capirlo di colpo con la stessa naturalezza cui un musulmano studia la «Lettera ai Romani» e un eschimese il teorema di Pitagora.

E d'altronde, è Mehta nato a Bombay? oppure tutti hanno sentito una Settima Sinfonia di Beethoven che più «classicità viennese» di così difficile immaginare: bellezza, misura e disciplina, senza calcare troppo, ma senza tuttavia ignorarlo, il pedale degli scatenamenti bacchici che impressionarono i contemporanei; tramite un lavoro a distanza ravvicinata su un'orchestra sicura soprattutto negli archi e nei legni (il primo oboe si era già fatto applaudire nell'Adagio di Brahms), ne è uscita una «Settima» segnata da momenti di intensa poesia, filtrata in particolare, senza nulla d'indifferenziato; presente in tutto il suo peso morale, eppure sentita in una luce di saggezza «mozartiana». forse la mia è una impressione a posteriori: infatti, dopo gli applausi trionfali e la calorose richieste di un bis, Mehta è rivolto al pubblico dicendo che dopo programma di musiche tutte scritte per Vienna non si poteva dimenticare Mozart: ed è balzata fuori la sinfonia delle «Nozze di Figaro» in una esecuzione di magistrale leggiadria.

Giorgio Pestelli

Sotto Zubin Mehta, nella foto qui a destra violinista Midori

PANORAMA FRENA I PREZZI!

1 pz. L. 1.690
3 pz. L. 3.380
da L. 1.690 al lt. a L. 1.127 al lt

BURRO PREALPI gr. 250
1 pz. L. 2.490
3 pz. L. 4.980
da L. 9.960 al kg. a L. 6.640 al kg
burro prealpi burro prealpi burro prealpi

3x2
FINO AL 12/3

CAFFÈ SÃO ORO gr. 250
1 pz. L. 3.290
3 pz. L. 6.580
da L. 13.160 al kg a L. 8.773 al kg

OLIO EXTRA VERGINE PANE E OLIO lt. 0,75
1 pz. L. 6.990
3 pz. L. 13.980
da L. 9.320 al lt a L. 6.213 al lt

L'offerta è valida salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa.

ALCUNI ESEMPI

	1 pz.	3 pz.
2 YOGURT DANONE FRUTTA gr. 250	2.160 (L. 8.640 al kg.)	4.320 (L. 5.760 al kg.)
MOZZARELLA MOZARY INVERNIZZI gr. 125	1.980 (L. 15.840 al kg.)	3.960 (L. 10.560 al kg.)
COLA 150	1.640 (L. 1.093 al lt.)	3.280 (L. 729 al lt.)
ALL'UOVO BIJTONI gr. 250	1.120 (L. 4.480 al kg.)	2.240 (L. 2.987 al kg.)
CONFEZIONE TUTTA POLPA MONTE gr. 1200	3.100 (L. 2.583 al kg.)	6.200 (L. 1.722 al kg.)
CRACKERS ANTICA MACINA 500	2.100 (L. 4.200 al kg.)	4.200 (L. 2.800 al kg.)
AVA AMMORBIDENTE gr. 1.500	3.240 (L. 2.160 al kg.)	6.480 (L. 1.440 kg.)
CARTA IGIENICA SCALA 12 ROTOLI	4.680	9.360

ACQUISTANDO UNA FODERINA DELLA LINEA UNO SPLENDIDO SET DI IN MOQUETTE SARÀ SUBITO TUO A SOLE L.1.000
POTRAI RITIRARLI AL BOX INFORMAZIONI
ACQUISTANDO UN PORTATUTTO PERSONALIZZATO A L. 49.000, POTRAI AVERE, A L. 1.000
UN PORTASCI 4 POSTI CON ANTIFURTO OPPURE UN PORTA MOUNTAIN BIKE

IPERMERCATO PANORAMA
A TORINO
STRADA PER SETTIMO
SAN MAURO TORINESE
Tel. 011/2238121

L'attore da domenica protagonista su Italia 1 della nuova serie «Renegade»

Lamas nipotino di «Easy Rider»

Ex poliziotto, diventa cacciatore di taglie

MILANO. Capelli lunghi, vestiti casual, pelle e jeans: un figlio di «Easy Rider» arriva in tv. Su Italia 1, [illegible] domenica, si inizia «Renegade», serial «on the road» ambientato nell'America di oggi: in prima visione tv, dura 11 puntate (alle 20,30).

Il telefilm porta la firma [illegible] Stephen Cannel, autore di alcuni serial [illegible] successo del piccolo schermo, da «Hunter» [illegible] «A-Team». Anche il protagonista della storia è un habitué della tv: a indossare i panni di Reno Raines, ex poliziotto che in seguito a un'ingiustizia ricevuta diventa un «cacciatore di taglie», è infatti Lorenzo Lamas, l'ex star di «Falcon Crest». Colpi di scena, inseguimenti spericolati, il carattere anarchico e individualista di Raines sono gli elementi principali del serial che viene proposto dalla rete come un «moderno western metropolitano».

A fianco di Lamas - eroe in motocicletta alle prese con omicidi e corruzione a stelle e strisce, combattimenti, filosofia Zen e un immancabile pizzico d'amore - lottano per la giustizia la bella Cheyenne Phillips (l'attrice Kathleen Kinmont, ex moglie di Lamas nella vita) esperta [illegible] computer, e il sangue misto Bobby Six Killer

Lorenzo Lamas

(interpretato da Branscombe Richmond, già [illegible] fianco di Lamas in «Falcon Crest»).

Tutti e tre i protagonisti del serial sono figli d'arte e hanno alle spalle un nutrito curriculum sul set. Lamas, [illegible] anni, ha incominciato a recitare nel '76 nello show televisivo «Switch», incoraggiato dal padre, Ferdinando Lamas. Ha avuto ruoli in film come «Grease» e «Body Rock», per poi approdare alla parte di Lance Cumson in «Falcon Crest». Nell'89 l'attore ha fondato una casa [illegible] produzione. Appassionato di arti marziali, ha recitato da protagonista in «Bounty Tracker: cacciatore di taglie», «Final Impact» e «Nome in codice: Alexa 2» (accanto all'ex moglie), trasmesso proprio stasera su Italia 1.

Kathleen Kinmont, che [illegible] figlia dell'attrice Abby Dalton, ha conosciuto Lamas sul set di «Falcon Crest». Con l'ex marito ha lavorato in numerosi film, come «Night of the warrior». Tra gli altri titoli della sua carriera cinematografica «Halloween IV» e «Rollerblade».

Branscombe Richmond, infine, ha debuttato sul grande schermo all'età di sei anni, al fianco di Marlon Brando ne «Gli ammutinati del Bounty», in cui recitava anche [illegible] padre, lo stuntman Leo Richmond. Proprio sulle [illegible] del padre è diventato uno degli attori-controfigura più richiesti di Hollywood: ha interpretato più [illegible] film ed è apparso in più di 300 show televisivi. Tra i suoi ultimi lavori ci sono «Batman Returns», «Grand Canyon», «Commando», «Star Trek III». Alla tivù, è nel cast di «La Bella e la Bestia», «Hunter», «A-Team». Tra un «salto» e una «caduta» sul set, Branscombe ha trovato anche [illegible] tempo per imparare molte lingue: parla alla perfezione [illegible] francese, [illegible] spagnolo, il tahitiano e l'indiano. [cr. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Van Damme e i suoi colpi

Renato Salvatori recita nel film [illegible] Dino Risi «Poveri ma belli» in onda [illegible] Retequattro alle 20,30

COLPI PROIBITI
1990, alle 20,45 su Raiuno; dur. 100'

Di Deran Sarafian. Si apre nel segno di Jean Claude Van Damme il nuovo ciclo intitolato «La rabbia degli eroi». Il «figlio d'arte» Sarafian racconta l'impresa di un poliziotto canadese che si traveste da detenuto per sgominare una banda da cui dipendono [illegible] serie di assassini che lavorano all'esterno di un carcere di massima sicurezza. Il guaio è che la sua identità segreta [illegible] rimane tale così [illegible] lungo... Van Damme viene scoperto [illegible] riesce egualmente nell'impresa.

NOME IN CODICE: ALEXA 2
1993, [illegible] 20.35 su Italia 1; dur. 115'

Di e con Lorenzo Lamas. Film-tv di un altro [illegible] dell'action-thriller che piace alla grande provincia americana. Lamas è un poliziotto che si mette nei guai con i servizi segreti. Da un laboratorio scientifico del governo americano viene rubato un sistema nucleare top secret. A dare la caccia ai ladri viene chiamato l'agente Mark Graver. La missione non è delle più semplici e l'affare si complica ulteriormente quando, nel gioco tra Cia e ladri, si intromette l'ex agente Ralph Straker.

POVERI MA BELLI
1957, alle 20,30 su Retequattro; dur. 120'

Commedia del regista Dino Risi. E' il film [illegible] «bullo» Maurizio Arena, del «bello» Renato Salvatori, della «maggiorata» Marisa Allasio. Sfondo romanesco, neorealismo rosa, la grande classe di Risi alle prese con un affettuoso ritratto [illegible] duo scavezzacollo romani, spacconi e attaccabrighe ma fondamentalmente di buon cuore. Tutta la vicenda è costellata dalle liti tra i giovani e le loro fidanzate che finiscono in rappacificazioni.

TRA MADRE E FIGLIA
1978, alle 14,05 su Tmc; dur. 115'

Film commedia di Michael Pressman, con Linda Lavin, Kristy McNichol, Max Gail. Da quando suo marito l'ha lasciata la vita per Althea Gruen è diversa. Ma più che il suo lavoro, [illegible] college in cui insegna, la cosa che preoccupa di più la donna è il [illegible] difficile rapporto con la figlia Jennifer.

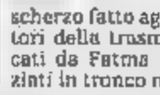
IL [illegible] SE[illegible]
1988, all'1 su Raitre; dur. 90'

Di Ildiko Enyedi. E' una delle proposte [illegible] «Fuori Orario», insieme [illegible] «L'age d'or», [illegible] 1930, di Luis Buñuel. «Uno dei film rivelazione degli Anni [illegible] e uno dei grandi anticlassici maledetti della storia del cinema» li definisce Ghezzi. Per Ildiko Enyedi, la regista ungherese di cui si sta ora attendendo il nuovo film, il XX secolo è già un'età dell'oro. Il suo bianconero, dice Ghezzi, avvicina il film al mondo lynchiano. «L'age d'or» è invece il capolavoro dell'epoca surrealista, in cui Buñuel ha riunito le grandi presenze dell'avanguardia e una presenza dell'amour fou incarnata dalla Lia Lys, che è la protagonista della pellicola.

OGGI

Tornano *Scherzi a parte* su Canale 5 alle 20,40 e *Diritto di replica* su Raitre alle 23,45. Parte sul primo il reportage sulla Cina di Biagi (*La lunga marcia*, alle 22,25). *Mediterraneo* racconta come la mafia si sia rifornendo di armi pesanti in Jugoslavia (Raiuno, alle 23,30, è un programma della Tgr).

Mentre *Diritto di replica* [illegible] identico al passato (a un personaggio messo sotto [illegible] si dà [illegible] diritto [illegible] difendersi: interrogano e contestano Oreste De Fornari, Fabio Fazio, Stefano Magagnoli ed Enrico Magrelli, presiede Sandro Paternostro), *Scherzi a parte* deve rinunciare a Gene Gnocchi, passato come è noto a Raitre. Lo sostituisce Massimo Boldi. Sempre al loro posto Tocoli e la Prati. Per il resto, gli scherzi sono quelli e le vittime pure, persino con le stesse reazioni sdegnate. Mike Bongiorno ha proibito ancora una volta che [illegible] mostrasse il «suo» scherzo (gli hanno tirato addosso una scimmia). Idem per Celentano, tirato in trappola per la seconda volta (con la complicità della figlia: gli ha fatto bloccare l'auto da un camion che trasportava letame); rivista la cassetta, ha detto che [illegible] vedeva troppo la pelata e ha proibito la messa in onda. Per il resto, da segnalare lo scherzo fallito a Berlusconi (a quelli che dovevano tradirlo nello spogliatoio del Milan è mancato il coraggio), i molti scherzi ai politici che andranno in onda dopo le elezioni e [illegible] scherzo fatto agli stessi conduttori della trasmissione, convocati da Fatma Ruffini e licenziati in tronco mentre una telecamera nascosta riprendeva tutta la scena. Massimo Boldi [illegible] Teo Teocoli ci sono cascati in pieno. Ma hanno autorizzato, naturalmente, la messa in onda.



[illegible] SOLITARI

Tra i progetti [illegible] radio per il futuro immediato [illegible] da segnalare una rubrica notturna dedicata [illegible] chi sta sveglio la notte. Costui potrà telefonare [illegible] sfogarsi, raccontando i propri dolori o le proprie gioie. Titolo provvisorio del programma è *Cuori solitari*. Titolo bello, ma pericoloso. Le radio private trasmettono ormai da qualche tempo una [illegible] quantità di rubriche dedicate [illegible] *cuori solitari* nel senso - come dire? - «hard» del termine. Per esempio, radio Kiss Kiss, a Napoli, manda in onda tutte le notti una trasmissione che si intitola «Facciamo Candy Candy» (il conduttore si chiama Pippo Polo), mentre Radio Dee Jay mette regolarmente in onda i mugolii di «Mila by Night», e Radio Dimensione Suono tutte le notti invita gli ascoltatori a raccontare le proprie esperienze erotiche (esilarante). Infine anche Radio Montecarlo, con l'aria [illegible] scherzare, ha lanciato [illegible] gioco, che divenuto ormai famoso, in cui un'ascoltatrice e un ascoltatore, a distanza e senza conoscersi, devono simulare un orgasmo (c'è pure un premio per chi lo fa meglio).

Giorgio [illegible]

Foto: Paternostro, Prati

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]

TG: 6,45 (4028617); 7 (5723); 7,30 (2886487); 8 (5639); 8[illegible] (3100); 9 (4029); 9,30 (9442094); 10 (95471); 11 (49278); 12,30 (99758); 13,30 (3758); 16 (84075); 20 (907), 22,20 (8043588); 24 (6327)

5 — **C'era una volta... I musichiere** (7147013)
6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tgr Economia** (8249636)
9,35 [illegible]**ri senza età** (7088549)

[illegible]

10,05 **Tutte le ragazze lo sanno** (1959) Con S. Mac Laine. 1 tempo (5777432)
11,05 **Tutte le ragazze lo** [illegible] 2 (21656487)
11,40 **Calimero** (2176076)
12 — **Blue jeans**, telefilm (13839)
12,25 **Che tempo fa** (4203155)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm (8703758)
14 — **Week-end** (69151)
14,20 **Il mondo [illegible] Quark. Nei regni dell'orso russo** (149094)
15 — **Uno per tutti** (23536)
15,05 **Saranno famosi** (2682891)
16 — **Gli orsetti volanti** (76758)
16,25 **Gli animali del bosco** (381655)

[illegible]

17 — **Big! News** (37891)
17,10 **Zorro**, telefilm (206568)
17,30 **Uno per tutti**, studio (51384)
17,55 **Appuntamento al cinema** (25-22820)
18,15 **Fortunatamente insieme** (56-487)
[illegible] **In viaggio nel tempo**, telefilm (7713384)
18,35 **Miraggi** (582574)
19,50 **Che tempo fa** (8424821)
20,00 **Tg 1 sport** (39029)
20,35 **Miraggi** (4689610)
20,45 **Colpi proibiti**, film (200365)
22,25 **La lunga Marcia** di Enzo Biagi. 1ª puntata [illegible] *centouno* (97-21297)
23,30 **Tgr Mediterraneo**. Testata Giornalistica Regionale, in collaborazione con France 3 (8635)
0,30 **Oggi al Parlamento** (8298582)
0,40 **Dse - Sapere - Iraq senza Uno-[illegible]** (7046747)
1,10 **Patente [illegible] campioni** (6979-309)
1,55 **Profezia di un delitto** (1976) di Claude Chabrol. Con F. Nero, S. Sandrelli (86399150)
3,30 **L'australiano**, film drammatico (1979) (2979696)
6 — **Divertimenti** (81377921)

RAIDUE

[illegible]

Telegiornale: 8,45 (5735278); 11,45 (7726536); 13 (18384); 17,15 (55-02181); 19,45 (8050007); 23,15 (7221346)

[illegible] **Conoscere la Bibbia** (9856-839)
6,35 **Nel regno [illegible]** (2351-054)
7,25 **L'Ape Maia** (8665758)
7,50 **L'albero azzurro** (3162029)
8,20 **I dinosauri**, cartoni (8258926)
[illegible] **Lassie** (7004568)
8,50 **Quando si ama** (4096742)

[illegible]

10,50 [illegible] **tra noi mattina**, conduce Mita Medici (5522868)
12 — **I fatti vostri**, conduce Giancarlo Magalli (66161)
13,25 **Tg2 - Economia** (6415549)
13,40 **Sesulfiul** (9580278)
14 — **I suoi primi 40 anni**, conduce Enza Sampò (68723)
14,20 **Santa Bar[illegible]** (4412568)
15,10 **Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume** (3605617)
17,20 **Dal Parlamento** (6501452)
17,25 **Il coraggio [illegible] vivere**. In studio Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa (681079)
18,20 **Tgs Sportsera** (1968151)

[illegible]

18,30 **In viaggio [illegible] Sereno variabile** (15586)
18,45 **Hunter**, telefilm (2328907)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (641151)
20,40 **I fatti vostri**, di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini, Giovanni Flora, Rory Zamponi. Conduce Giancarlo Magalli. (6938348)
23 — **Ho bisogno di te** (27385)
23,30 **Bologna Pallacanestro: Coppa Italia**: Final Four (9506704)
0,15 Spoleto. **Pugilato: Bocchini-Baya** Campionato italiano pesi supermedi (5926105)
1,15 Belgio: **Genk. Biliardo: Coppa [illegible] mondo**. Carambola a 3 sponde (8982259)
2 — **Appuntamento al cinema** (48-54018)
2,05 **Un giustiziere a New York**, telefilm (6814921)
2,50 **Tg 2 - Notte**, replica (9689501)
3,05 **Ballata selvaggia** (1953). Film drammatico. Regia di Hugo Fregonese. Con Gary Cooper, Barbara Stanwick (8838679)
4,30 **Videocomic** (5856704)
5 — **L'avventuriera di Tangeri** (1951). Film commedia Regia di Norman Z. Mac Leod (613755-63)

RAITRE

[illegible]

Telegiornale: 12 (62907); 14 (62549); 19 (891); 19,30 (69276); 22,30 (95742); 0,30 (7599327)

6,25 **Tg 3 - Edicola** (9020889)
6,45 **Dse - Alex Guto!** (4048013)
7 — **Dse - Scuola Aperta** (2481)
7,30 **Dse - Tortuga** (5964297)
8 — **Dse - L'altra Sicilia** (6297)
8,30 **Dse - La Materia** (9384)
10 — **Dse - La biblioteca ideale** (60-079)

[illegible]

11 — **Dse - Fantastico mente** (6433)
11,30 **Dse - Parlato semplice** talk-show (9520)
13 — **Dse - Viaggetto sul Po** (2639)
13,30 **Dse - Fisica nucleare** (5926)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (612520)
14,50 **Schegge** (597617)
15,30 **Dse - L'occhio del faraone** (5162)
16 — **Tgs Derby** (80181)
16,10 **Sport invernali: Tgs Tutti i colori del bianco** (9989278)
16,55 Da Genk (Belgio) **Biliardo** Coppa del Mondo (1987636)

[illegible]

17,55 Aspen (Usa). Sci: **Coppa del [illegible]**. Discesa [illegible] maschile (6884471)
18,55 **Meteo Tre** (1439691)
19,50 **BlobCartoon** (857100)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (8400075)
20,25 **Una Cartolina spedita da Andrea Barbato** (66128839)
20,30 [illegible] **giorno in Pretura**, di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi (73-162)
[illegible] **Milano, Italia** (4846020)
23,45 **Diritto di replica**, [illegible] Sandro Paternostro (6581855)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Il mio XX secolo** (1988) [illegible] Ildiko Enyedi e **L'age d'Or** (1930) di Luis Buñuel (91-848637)
3,45 **Blob. Di tutto [illegible] più**, replica (5504634)
4 — **Una cartolina**, replica (5899-327)
4,05 **Diritto di replica**, replica (7000-582)
4,50 **Tg 3 Nuovo giorno**, replica (70-16327)
5,20 **Videobox** (53617282)
5,55 **Schegge** (61373105)

CANALE 5

[illegible]

Tg5: 13 (99884); 17,55 (3397-907); 20 (81926); 24 (87308)

8,30 **Tg8 - P[illegible] pagina**, attualità (3849568)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (56320075)
11,45 **Forum**, attualità [illegible] Rita [illegible] Chiesa, Santi Licheri (2796384)

[illegible]

13,35 **Le più belle scene da un ma-[illegible]**, attualità con Davide Mengacci (342433)
14 — **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (40297)
15 — **Agenzia matrimoniale** (88487)
16 — **Il tutto Disney**
Bonkers gatto combinaguai (5467)
16,30 **I Puffi**, cartoni (10481)
16,45 **Produzione [illegible] Bum Bam** (9218467)
16,50 **Tazmania**, cartoni (5327830)
17,20 **Il gioca Joy**, quiz (9125723)
17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (65704)

[illegible]

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia [illegible] Silvio Ferri (32669)
19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno. Paola Barale (98-10)
20,25 **Striscia la notizia [illegible]** Alba Parietti, Maurizio Ferrini
20,40 **Scherzi a parte** con Teo Teocoli, Massimo Boldi, Pamela Prati. Regia di Silvia Arzuffi (34-380926)
23 — **L'edicola di Gommapiuma** (63487)
23,15 **Maurizio Costanzo Show** (75-4540)
1,30 **Lasciate un messaggio** (4470-785)
1,45 **Striscia la notizia** (9045634)
2 — **Tg 5 Edicola** (5500211)
2,30 [illegible]**bar**, telefilm (8616230)
3 — **Tg 5 Edicola** (6624269)
3,30 **A tutto volume**, attualità (6694-016)
4 — **Tg 5 Edicola** (6885747)
4,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm (5145289)
5 — **Tg 5 Edicola** (5147016)
5,35 **Documentario** (5140105)
6 — **Tg5 Edicola** (45149230)

ITALIA 1

[illegible]

Studio Aperto: 12,30 (75636); 14 (40-15); 19,30 (32836)

6,30 **Ciao ciao**, cartoni (545525449)
9,30 **Baby sitter** (3094)
10 — **Segni particolari genio** (4723)
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (67-988)
11,30 **A Team**, telefilm, *Evasione* (18-55704)
12,25 **Qui Italia** (5172704)
12,30 **Studio Aperto** [illegible]

[illegible]

12,35 **Fatti e misfatti** (4055278)
12,46 **Ciao ciao cartoni animati** (21-[illegible]52)
13,20 **Ciao ciao Mix** (4059094)
12,25 **Batman**, cartoni (500100)
13,55 **Il Gioca Joy**, quiz (4044926)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (399907)
16 — [illegible]e, varietà (65100)
16,05 **I ragazzi della pretoria**, telefilm, *Fuga per la vita* (7451162)
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm, *Carriera in carriera* (557933)
17,40 **Studio sport** (553907)
17,55 **Power Rangers**, telefilm, *Il pifferaio magico* (5021162)

[illegible]

18,30 **Bayside School**, telefilm, *L'ultimo ballo* (4926)
19 — **Il principe [illegible] Air**, telefilm, *Dilettanti allo sbaraglio* (5013)
19,50 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara (4406991)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (54181)
20,35 **Nome in codice: Alexa 2**, film [illegible] poliziesco di Lorenzo Lamas, con Lorenzo Lamas, Kathleen Kinmont (522742)
22,30 **McGyver**, telefilm, *Sogno [illegible] realtà* (57638)
0,30 **Radio Londra**, attualità (r.) (80-54582)
0,40 **Studio sport** (9376143)
1,10 **Qui Italia** (4491579)
1,20 **Starsky & Hutch**, telefilm (17-20969)
2,20 **A-Team**, telefilm (3211308)
3,30 **I ragazzi [illegible] pretoria**, telefilm (8032747)
4,30 **Power Rangers**, telefilm (5177-259)
5 — **Agli ordini papà**, telefilm (5136-380)
[illegible] **Il principe di [illegible] Air**, telefilm (5146747)
6 — **Bayside School**, telefilm (4814-7872)

RETE 4

[illegible]

Tg4: 11,30 (8997365); 13,30 (3568); 17,30 (37758); 19 (41452); 23,30 (98384)

8,35 **Una famiglia americana** (71-28608)
7,15 **La verità**, quiz (5085639)
8 — [illegible] **Coverentola**, telenovela (13855)
9 — **Buona giornata Sanremo**, varietà (76346)

[illegible]

9,15 **Anima persa**, telenovela (1760-471)
10 — **Soledad**, telenovela (93891)
11 — **Febbre d'amore**, soap opera (4075)
11,45 **Maddalena**, telenovela (8658-181)
12,30 **Celeste** telenovela (61275)
14 — **Luogo comune** (50704)
14,15 **Sentieri**, soap opera, con Rick Hearst (278354)
15,10 **Primo amore**, telenovela (38-56094)
15,35 **10 domande a.....** (3856128)
15,45 **Principessa**, telenovela (7804-365)

[illegible]

16,50 **Buona giornata** (6513297)
16,55 **La verità**, quiz (478758)
17,35 **Naturalmente bella**, attualità (92471)
18 — **Funari news**, attualità (15075)
20,30 **Poveri ma belli**, film commedia con [illegible] Dino Risi. Con Maurizio Arena, Renato Salvatori, Marisa Allasio (71704)
22,30 **Decidi tu** show con Alba Parietti (92100)
0,30 **Radio Londra**, attualità (8281-282)
0,40 **Rassegna stampa** (4023872)
0,55 **Funari news**, attualità [illegible]-230)
1,45 **Rassegna stampa** (8757921)
1,55 **Furi[illegible]** attualità (3782-786)
2,50 **Lou Grant**, telefilm (5902874)
3,45 **L'importante è amare** (Francia, '74), film drammatico con Fabio Testi (83056791)
[illegible] **Matt Helm**, telefilm (72916105)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr: 8; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,14 Gr1 mattino; 7,20 [illegible] regione; 7,42 Come la pensano loro; 8,30 Gr1 speciale; 8,45 Quindici minuti con Paolo Conte; 9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr1 spazio aperto; 11,24 Anna nuova; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Semi [illegible] montagna; 13,52 La diligenza; 14,35 Stasera dove; 15 Gr1 bu-[illegible]; 15,03 Sportello aperto a Ra-[illegible]; [illegible] Il Pagellone; 18,08 Radiochiù; 19,45 Ribalta; 20 Gr1 sereora; 20,35 Invito al concerto; 21,04 21 Concerto della stagione sinfonica pubblica 1993-'94; 21,41 Interviste e commenti; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno italiano
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno di Radiodue; 8,03 Tibidì Gr2; 9,03 Radiodue presenta; 9,46 Sinfonia barocca; 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Onda verde; 12,50 Il signor Bonaldetta; 14,15 Intercity; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 20 Dentro la sera; 22,41 Ritratti sottovoce; 23,28 Notturno italiano
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,16
[illegible] Preludio; 7,30 Prima pagina; 8,15 Concerto del mattino (I parte); 9 Concerto (II); 10,15 Il filo di Arianna; 10,45 Concerto (III); 12,30 [illegible] Barcaccia; 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fine secolo; 16 Altabeli sonori; 18 Terza pagina; 21 Radiotre suite. Coro da camera [illegible] Ria di Berlino diretta da Erwin Ortner; 22,45 Alla fine [illegible] volume; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

[illegible]

TG: 12,45 (65581487); 19 (9664-33); 20 (182839); 22,35 (7292549)

15,30 **L'avventura e la scoperta** (905162)
16,05 **Mister Belvedere** (9170-029)
17 — **Telescuola** (920471)
17,45 **Hotel Fortuna. Kelly. La sfida: Genestrerio-Semenjina** (6869891)
19,30 **Il Quotidiano** (185928)
[illegible]:30 **Torneo Eurovisione dei Giovani Musicisti**, selezione svizzera (4065810)
23,05 **Sassi grossi** (4809520)
0,05 **I giustizieri del West** (21-331650)

MONTECARLO

TG: 14 (87384); 18,45 (4531549); 20,25 (5838704); 22,30 (0315)

14,05 **Tra madre e figlia**, film (5870471)
17,50 **Sci. Discesa maschile.** Aspen: Coppa del Mondo (3307742)
19,30 **Sole, pepe e fantasia** (19094)
20,30 **Basket: Coppa Italia** - Finale (64926)
23 — **Tmc** [illegible] Speciale Lillehammer (48403)
24 — **Razza violenta**, film (62-81785)
1,40 **Tm[illegible]** (1708476)
2,40 **Cnn** (72316027)

+1 [illegible] +1

16,35 **Zia Julia e la telenovela**, film
20,40 **L'ombra del dubbio**, film (146617)
22,30 **Treacherous** (4225704)
0,35 **La casa nera**, film (1597-211)
2,20 **Ultimo respiro**, film (79-730563)

+3 [illegible] +3

20,30 **Madame Butterfly** (92-943365)
23,10 **Classica** (1733013)
1 — **Bbc** (131249939)

+2 [illegible] +2

12,15 **Il mondo di W. Beyer**
13,30 **Sportime** (764617)
14,30 **Il grande tennis** (1905-425)
15,15 **Trans world sport** (3207-128)
15,45 **Tennis:** Atp Indian Wells (3808810)
18 — **Ippica**. Corsa Tris (5478-340)
18,15 **Settimana gol** (872181)
19,45 **Telesport** (458443)
20 — **Tennis:** Atp Indian Wells (398452)
22 — **Sport vari** (5053182)
23,15 **Telesport** (4265013)
23,30 **Settimana gol** (81653723)

VIDEOMUSIC

11,30 **Arrivano i nostri**
14,30 **Segnali di fumo** (9525-102)
15,35 **Clip to clip** (8449825)
18 — **Zona mito** (874565)
19 — **Monografia** (434839)
20 — **The Mix** (88730278)
23,30 **Vm** (91125617)

RETE A

TG: 15 (88989); 17 (11365); 18 (99549); 19 (4821); 19,30 (9452); 20 (6365)

20,30 **Natalia** (11100)
21,15 **Semplicemente Maria** (69745181)

Per registrare il [illegible] Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70

Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca-[illegible] 5; Italia1 8, Montecarlo 7, Rete A 6; Videomusic 9; Tele + 1 13, Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

i Film del weekend

LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere questa scheda telefonate al
144-66-0919

«Philadelphia» Pregiudizio e orgoglio

Tom Hanks

TOM Hanks, giovane brillante avvocato morente di Aids, [illegible] le armi della legge, difeso dal collega nero Denzel Washington, si batte in tribunale contro la discriminazione commessa dallo studio legale che l'ha licenziato, e vince. Il film anti-pregiudizio, multicandidato all'Oscar, premiato a Berlino, è volutamente classico e popolare. Ricalca [illegible] episodio di cronaca, non senza qualche aggiustamento: nella realtà le parti erano invertite (avvocato malato nero, avvocato difensore bianco); nella rappresentazione, per non urtare [illegible] Tom Hanks e il suo convivente Antonio Banderas non scambiano mai il minimo gesto d'affetto.

PHILADELPHIA
■ Jonathan Demme
con Tom Hanks, Denzel Washington, Jason Robards, Antonio Banderas; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Grattacielo [illegible] Ritz, Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Eliseo Grande
MILANO, Arcobaleno, Ariston
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Capitol 1; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Etoile, Excelsior, Giulio Cesare 3, Holiday, Quirinale; **NAPOLI,** Ambasciatori; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Ariston, Iglola Lido

«Cari fottutissimi amici»

NELL'AGOSTO 1944 in Toscana (la seconda guerra mondiale non è [illegible] finita), Paolo Villaggio, ex pugile detto «Dieci» perché sempre messo al tappeto e divenuto organizzatore di incontri di boxe, guida un gruppo di ragazzi popolani affamati che parte da Firenze su un camioncino asmatico: andranno in giro per i paesi a far finta di combattere sulle piazze, in cambio di qualche soldo o di robe da mangiare. Nel viaggio sentono dire per la prima volta la parola «cocchèis», per la prima volta bevono (con disgusto) Coca-Cola e vedono un nero in carne e ossa, [illegible] inglesi, americani, partigiani, Paolo Hendel che ha ammazzato uno per [illegible] paio di stivali rubati. Tremano per [illegible] finta fucilazione, fanno l'amore pagando la ragazza con quattro melanzane, litigano, prendono con [illegible] un soldato americano disertore, una donna che [illegible] stata rapata perché amante di fascisti, la bella casellante Antonella Ponziani decisa a compiere una sua vendetta [illegible] Attraversano [illegible] parte dell'Italia misera e vitale del tempo, e si ritrovano al punto [illegible] partenza, poveri quanto prima: non meritano quanto capiterà a loro e al Paese [illegible] cinquant'anni seguenti.

[illegible] FOTTUTISSIMI AMICI
di Mario Monicelli
con Paolo Villaggio, Chris Childs, Antonella Ponziani, Beatrice Macola, Paolo Hendel, [illegible] Grimaldi; Italia, [illegible]

VENEZIA, Cinema Olimpia (da domani); Corso (Mestre, da domani)
TORINO, Empire, Olimpia 1
MILANO, [illegible], Metropol
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Eurcine, King, Metropolitan, New York
NAPOLI, [illegible] Palma (da domani)
PALERMO, Tiffany

Psicologico

«Il circolo della fortuna e della felicità»

IL circolo del titolo del film prodotto da Oliver Stone e tratto dal roman[illegible] di Amy Tan (editore Rizzoli) è il luogo di raduno delle emigrate dalla Cina [illegible] San Francisco: punto di aggregazione [illegible] anche di condon[illegible] d'ogni dilemma inerente alla doppia cultura (originaria [illegible] acquisita), alla doppia identità tra passato e presente, [illegible] rapporto doppio d'amore e di rancore che lega madri e figlie. Quattro madri e quattro figlie costituiscono il gruppo protagonista intorno al quale s'intrecciano drammi, amori, ambizioni, crimini e delusioni della [illegible] munità dislocata. Il regista Wayne Wang ha già diretto «Mangia [illegible] [illegible] tà».

IL CIRCOLO [illegible] [illegible] UNA E DELLA FELICITA'
di Wayne Wang
[illegible] Kieu Chinh, Tsai Chin, France Nuyen, Lisa Lus, Ming-Na Wen, Tamlin Tomita, Lauren Tom, Rosalind Chao; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema King Kong
MILANO, President
BOLOGNA, Nosadella 1

Avventuroso

«I tre Moschettieri L'avventura continua»

LE avventure narrate nel 1844 da Alexandre Dumas saranno parse insufficienti e mosce ai realizzatori [illegible] cani. Qui i moschettieri non si battono affatto per salvare l'o[illegible] della regina, recuperando i puntali di diamanti, dono di re Luigi XIII, imprudentemente regalati dalla sovrana al duca di Buckingham [illegible] amante. La storia galante è sostituita da [illegible] improbabile intrigo politico, da un tentativo di colpo di Stato del cardinale Richelieu, che vuole uccidere il re per occuparne il trono: come se la monarchia non fosse ereditaria. Infedelissimo al testo, il film resta divertente, energico, dinamico.

I TRE [illegible]
L'AVVENTURA CONTINUA
di Stephen Herek
[illegible] Charlie Sheen, Kiefer Sutherland, Chris O'Donnell, Oliver Platt, Tim Curry, Rebecca De Mornay; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
TORINO, Eliseo Blu, Nazionale 1
MILANO, Odeon 1
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Modarno
FIRENZE, Principe
ROMA, Garden, [illegible] 1, Maestoso 1, Savoy 1; **NAPOLI,** Fiorentini; **PALERMO,** Nazionale

Drammatico

«Il giudice ragazzino» in Sicilia

FU l'ex presidente della Repubblica Cossiga a definire spruzzantemente «giudici ragazzini» quei giovani magistrati italiani che ruppero il patto segreto o palese [illegible] tra una parte della magistratura e il potere politico, economico, mafioso. Rosario Livatino, [illegible] anni, giudice ad Agrigento, onesto, laconico, paziente, riservato e implacabile, venne ammazzato il 21 settembre 1990: ispirandosi al libro di Nando Dalla Chiesa (editore Einaudi), il film ne ripercorre senza enfasi [illegible] vita e la morte in un ambiente in cui la mafia [illegible] una presenza socialmente integrata. Giulio Scarpati, sempre più bravo, è un protagonista ideale.

IL GIUDICE RAGAZZINO
di Alessandro di Robilant
[illegible] Giulio Scarpati, [illegible] Ferilli, Ninni Bruschetta, Leopoldo Trieste, Regina Bianchi, Renato Carpentieri; Italia, 1993

MILANO, Cinema Odeon [illegible]
FIRENZE, Alfieri Atelier
PALERMO, Nazionalino

«Germinal» La classe operaia sta all'inferno

GERMINAL, romanzo sociale sulla vita dei minatori, sui conflitti padroni-operai [illegible] socialismo-anarchia, scritto dal grande [illegible] tore francese Emile Zola nel 1855, rappresentò a suo tempo per migliaia di lettori quasi una rivelazione, la scoperta spaventata della miniera [illegible] di [illegible] mondo del lavoro che la miniera sintetizzava [illegible] simboleggiava: paghe da fame, fatica da bestie, nessun diritto, scioperi spezzati [illegible] on la violenza armata, esercito e polizia al servizio degli interessi padronali. Oggi il romanzo [illegible] sempre appassionante come memoria, magari come celebrazione della [illegible] parsa dei minatori, del proletariato, delle lotte sindacali dure, del socialismo. Purtroppo il film è un polpettone alla francese pomposo, costoso e superficiale, falsamente realistico, veramente retorico. Depardieu, Miou-Miou, Renaud nella parte del sindacalista e Laurent Terzieff in quella dell'anarchico si trovano alle prese [illegible] lunghe tirate declamatorie, con scene di massa nelle quali l'unico pensiero emozionante [illegible] quello dei gran soldi spesi per realizzarle: [illegible] anche con ideologie e giustificazioni economiche degli industriali identiche a quelle contemporanee.

GERMINAL
di Claude Berri
[illegible] Gérard Depardieu, Renaud, Miou-Miou, Jean Carmet, Judith Henry, Jean-Roger Milo, Laurent Terzieff; Francia, 1993

TORINO, Cinema Olimpia 2
MILANO, Corallo
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Rialto 1
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, Majestic, Rouge et Noir
NAPOLI, Academy Astra

«Quel che resta del giorno» è bellissimo

Anthony Hopkins

MULTICANDIDATO all'Oscar, meravigliosamente recitato da Anthony Hopkins, Emma Thompson [illegible] James Fox, tratto dal gran romanzo (editore Einaudi) di Kazuo Ishiguro, lo scrittore giapponese che vive dalla pri[illegible] infanzia in Inghilterra, è [illegible] tra i più bei film che James Ivory abbia diretto. Tra alegria [illegible] ironia, attraverso la storia d'un maggiordomo perfetto [illegible] del lord [illegible] padrone, un'analisi lussuosa [illegible] profonda sulla vocazione a servire (o a dedicarsi interamente al lavoro); [illegible] [illegible] funzione negativa delle gerarchie, delle regole, dell'ordine apparente; sullo spreco dell'e[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] DEL [illegible]
di James Ivory
[illegible] Anthony Hopkins, Emma Thompson, James Fox; Inghilterra/Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Ariston [illegible] Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Adua 200, Romano
MILANO, Excelsior
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 2, Odeon A
FIRENZE, Astra 1; **ROMA,** Alcazar, Eden, Maestoso 3, Rivoli; **NAPOLI,** Fiamma; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma

Commedia

«Gli amici di Peter» si rivedono

SCHEMA classico, «il grande freddo» o «Compagni [illegible] scuola» all'inglese: vecchi amici di college che avevano [illegible] [illegible] tempo formato una piccola troupe teatrale anticonformista e che non si vedono da dieci anni, si ritrovano per Capodanno nel maniero che uno di loro, Peter, ha ereditato. Calore, incontri, scontri, nostalgie, irritazioni, amori, spiritosaggini, malinconie per la [illegible] ovinezza che se [illegible] va, rimpianto per lo spirito di rivolta [illegible] spento e le speranze perdute: c'è tutto, compresa una sorpresa finale che è naturalmente una brutta sorpresa. Il film è pure denso di allusioni interne, di autobiografia di gruppo. Molti degli interpreti hanno recitato insieme sin dai tempi di Cambridge. Phyllida Law, che recita la parte della governante della nobile dimora, è la madre [illegible] Emma Thompson (anche lei governante d'una nobile dimora in «Quel che [illegible] del giorno»). Branagh fa il personaggio di uno che [illegible] andato [illegible] lavorare negli Stati Uniti. Il film finisce per essere più privato che riuscito, pure davvero un'occasione inventata da un gruppo di amici per divertirsi con autoindulgenza e autoironia; ma gli attori sono bravi e l'insieme risulta piuttosto raffinato e affettuoso.

GLI [illegible] DI [illegible]
[illegible] Kenneth Branagh
con Kenneth Branagh, Emma Thompson, Stephen Fry, Hugh Laurie, Imelda Staunton, Alphonsia Emmanuel; Inghilterra, 1992

MILANO, Cinema Mediolanum
ROMA, Cola di Rienzo
PALERMO, Arlecchino

Commedia

«I mitici Colpo gobbo a Milano»

Claudio Amendola con Monica Bellucci

CARLO ed Enrico Vanzina hanno fatto un film divertente, ingegnoso, niente affatto volgare e ben recitato, ricco [illegible] trovate. Siccome «la festa [illegible] finita», [illegible] dice l'avvocato Agnelli», due ragazzi romani rimasti disoccupati tentano a Milano la rapina a una gioielleria che dovrebbe risolvere la loro sopravvivenza, alleandosi [illegible] Monica Bellucci e altri disperati. Sono inetti, disorganizzati, pasticcioni, balordi, buffi. Ma alla fine riusciranno ugualmente a diventare ricchi, grazie al bottino [illegible] veri ladri, professionisti sistematici molto più abili di loro: quelli di Tangentopoli. Claudio Amendola [illegible] il capobanda, molto simpatico.

I MITICI
COLPO GOBBO A MILANO
di Carlo Vanzina
con Claudio Amendola, Monica Bellucci, Ricky Mephis, Umberto Smaila, Mirella Falco, Tony Sperandeo, Ugo Conti; Italia, 1994

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Corso
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Adriano, Empire 2, Royal, Universal; **NAPOLI,** Acacia, Santa Lucia; **PALERMO,** Abc

Grottesco

«Film Bianco» Uguaglianza Est-Ovest

E' il secondo film della trilogia girata in Francia dal gran regista polacco Kieslowski, intitolata ai colori della bandiera francese, ispirata alle parole-idee essenziali della Rivoluzione francese [illegible] della civiltà moderna, libertà, uguaglianza, fraternità. Molto bello, [illegible] sublime di «Film Blu» con Juliette Binoche, realizzato in gran parte in Polonia, più semplice e desolato, espressione perfetta del grottesco polacco, interpretato da Zbigniev Zamachowski, un attore fantastico per efficacia [illegible] squallore, [illegible] po' Paolo Villaggio [illegible] po' Silvio Orlando. La infelice storia d'amore d'un parrucchiere polacco emigrato a Parigi per [illegible] moglie francese aggressiva, quattrinaia e gretta che divorzia da lui per «matrimonio [illegible] consumato», può autorizzare ogni interpretazione politica sull'Est sedotto e abbandonato dall'Ovest, pronto [illegible] vendicarsi [illegible] a prevalere oppure sempre innamorato. E magari l'uguaglianza che il film intende illustrare è la nuova uguaglianza internazionale dell'avidità egoista, della povertà, del capitalismo selvaggio dove tutto si compra e tutto si vende, i terreni come le coscienze [illegible] come i cadaveri importati dall'ex Unione Sovietica.

FILM BIANCO
[illegible] Krzsztof Kieslowski
con Zbigniev Zamachowski, Julie Delpy, Janusz Gajos; Polonia/Francia/Svizzera, [illegible]

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Centrale, Massimo 1
MILANO, Colosseo Sala Chaplin, Eliseo
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Adriano, Odeon C
FIRENZE, Flora Atelier 8
ROMA, Augustus 2, Mignon
NAPOLI, Amedeo
BARI, Esedra; **PALERMO,** Aurora

Drammatico

«Nel nome del padre» Orso d'oro

Daniel Day-Lewis

APPENA premiato con l'Orso d'oro al 44° FilmFest [illegible] Berlino, sette volte candidato all'Oscar. L'analogo rapporto di dominazione e di rivol[illegible] tra Inghilterra [illegible] Irlanda, tra un padre e un figlio, è analizzato dal regista irlandese Jim Sheridan in questo film appassionante tratto dall'autobiografia di Gerry Conlon «Proved Innocent». Nel 1974, nella piena violenza della guerriglia dell'Ira in Inghilterra, la condanna in un processo politico truccato di dieci innocenti, liberati soltanto da un secondo processo [illegible] dopo [illegible] scontato anche 15 anni di carcere, è molto più che [illegible] errore giudiziario. Daniel Day-Lewis è bravissimo.

NEL NOME DEL PADRE
di Jim Sheridan
[illegible] Day-Lewis, Pete Postlethwaite, Emma Thompson; Irlanda/Inghilterra, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale [illegible]
VENEZIA, Centrale; Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Ambrosio 1
MILANO, Arlecchino, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Universale 1; **BOLOGNA,** Fulgor, Jolly; [illegible] Portico; **ROMA,** Admiral, Ariston, Ciak; **NAPOLI,** Abadir, President; **BARI,** Carella; **PALERMO,** Jolly

Comico

«Robin Hood Un uomo in calzamaglia»

ROBIN Hood saluta il suo valletto cieco: «Ci vediamo»; «Magari», replica il [illegible] vedente, che si chiama improprianente Bellosguardo e che indugia a volte in gabinetto a tastare le fotografie di ragaz[illegible] d'un «Playboy» in Braille. Come già fece nel 1974 con Frankenstein, con il western e, in un serial televisivo di vent'anni fa, con lo stesso Robin Hood della foresta di Sherwood, il nobile Loxley difensore [illegible] medievale dei poveri, sostenitore di Riccardo Cuor di Leone contro l'usurpatore [illegible] Giovanni, Mel Brooks prende un classico personaggio dell'avventura e [illegible] cinema (riproposto recentemente da Kevin Costner) e [illegible] fa le parodia: con una certa rozzezza e con il suo speciale talento d'umorismo, di vitalità comica, d'accumulazione irriverente [illegible] intelligente. Si ride spesso e bene, alle trovate del film. Anziché un frate, i compagni della foresta prendono con sé Mel Brooks, rabbino nomade che va in giro per la contea eseguendo malamente circoncisioni dolorosissime [illegible] vendendo vino consacrato. [illegible] ha urgenza di comunicare, Robin Hood invia [illegible] un fax [illegible] una fox, una volpe velocissima dell'agenzia di recapiti XX Century Fox.

ROBIN HOOD
[illegible] UOMO IN CALZAMAGLIA
[illegible] Mel Brooks
con Cary Elwes, Roger Rees, Dom De Luise, Amy Yasbeck; Usa, 1993

VENEZIA, Cinema Rossini
TORINO, Eliseo Rosso, Erba
MILANO, Maestoso
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Metropolitan
ROMA, Astra, Giulio Cesare 2, Maestoso 2

Commedia

«Mrs. Doubtfire mammo per sempre» è Robin Williams

Robin Williams

VESTITO e truccato da anziana governante, Robin Williams [illegible] un uomo, privo [illegible] dei figli dopo il divorzio, che si maschera da donna per poter continuare a occuparsi di loro e appagare il proprio [illegible] paterno in forma di lavoro retribuito alle dipendenze d'una padrona di casa, la sua ex moglie, troppo occupata a lavorare e a far carriera per accorgersi subito dell'inganno. Divertente, eccellente performance del trasformista Robin Williams, il film vuol dire che allevare [illegible] educare figli [illegible] una vocazione, non un destino esclusivamente femminile: e chi non vorrebbe avere in casa quella governante così brava, affettuosa [illegible] provvida?

MRS. DOUBTFIRE
MAMMO [illegible] [illegible]
di [illegible] Columbus; con Robin Williams, Sally [illegible], Pierce Brosnan, Harvey Fierstein; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** Ritz, S. Marco; **TORINO,** Eliolla, Faro, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Cavour, Or[illegible], Splendor; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Embassy, Impériale, [illegible] Splendor; **FIRENZE,** Astra 2, Fiamma, Odeon; [illegible], A. Hall, Ambassade, Barberini 1, Capitol, Golden, Reale, Ritz; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Gaudium

Commedia

«Uova d'oro» Uno che vuole due di tutto

LE uova d'oro sarebbero i testicoli, così spesso esaltati nella subcultura della politica italiana degradata. Il bellissimo Javier Bardem grida: «Lo sai come sono arrivato fin qui? Grazie a queste!», [illegible] s'arraffa i genitali. La storia racconta l'irresistibile [illegible] [illegible] la rovinosa caduta d'un popolano ambizioso: vuol avere «due di tutto», seduce tutte le donne anche ricche, porta pesanti collane d'oro e indossa la sua giacca leopardata sul torso nudo, venera Salvador Dalí [illegible] Julio Iglesias [illegible] cantare benissimo tutte le sue canzoni al karaoke), non ha complessi sociali («Meglio [illegible] rozzo arricchito che un povero raffinato»), intende diventare un potentissimo [illegible] struttore [illegible] innalzare «la torre più alta della città». Naturalmente verrà rovinato dalle banche e dalla propria stessa avidità. Bigas Luna sa condensare in questo personaggio d'arricchito vorace, truffaldino [illegible] precario, la temperie sociale degli Anni Ottanta, analoga in Spagna e in Italia; sa rappresentare le strette, le voglie, le fantasie, le promiscuità e le varianti del [illegible] (che nel film sono numerose e frequenti, in pratica si vede di tutto) con un [illegible]esporto vero, una rara violen[illegible] di desiderio.

[illegible] D'ORO
di Bigas Luna
[illegible] Javier Bardem, Maria De Medeiros, Maribel Verdù, Elisa Touail, Raquel Bianca, Alessandro Gassman; Spagna/Italia/Francia, 1993

TORINO, Cinema Doria [illegible]O, Nuovo Orchidea, Pasquirolo, Tiffany
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Odeon 8, Rialto 2
FIRENZE, Goldoni
[illegible] Barberini [illegible]
NAPOLI, Academy Hall, Arlecchino

La Philips ritorna all'utile

Tornano in attivo i conti della Philips che, dopo quattro anni, ricomincerà a distribuire un dividendo: 0,50 fiorini, contro l'ultimo di 2 fiorini nel 1989. I dati di esercizio 1993 della numero uno dell'elettronica europea hanno registrato un ritorno all'utile netto pari a 1,97 miliardi di fiorini contro i 900 milioni di perdite dell'anno precedente. Modesto l'aumento del fatturato del gruppo salito a 58,83 miliardi dai 58,53 miliardi del '92. La Philips ha motivato il netto recupero annuale, in controtendenza rispetto all'andamento complessivo del settore, con la realizzazione di un sostanziale programma di riorganizzazione che ha fatto scendere i costi operativi del gruppo sostenendo in parte le perdite della divisione elettronica. Al lordo, i costi finanziari del colosso elettronico infatti sono scesi a 1,04 miliardi di fiorini contro gli 1,78 miliardi registrati l'anno precedente.

Germania, rischio-scioperi

Diventa sempre più tesa la situazione nella Repubblica federale tedesca dove cresce il rischio di disoccupazione. I metalmeccanici vogliono lo sciopero generale in Bassa Sassonia - e con una percentuale altissima al referendum indetto dalla «IG Metall», oltre il 92 per cento - ma mentre al «Bundestag» governo e opposizione socialdemocratica condannano le estensioni dal lavoro, le imprese rilanciano a sorpresa: in sostanza chiedono di riaprire il negoziato. Una decisione in proposito sarà presa soltanto oggi nel pomeriggio, prima comunque di un eventuale incontro fra i vertici del sindacato e dell'Associazione industriali. Ma in assenza di una proposta concreta capace di far uscire dall'impasse, insistevano ieri i sindacati, lo sciopero comincerà come previsto lunedì prossimo, per estendersi la settimana dopo alle regioni costiere.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 4 Marzo 1994 29

Il Tesoro rivoluziona il settore del risparmio: crescerà il mercato delle obbligazioni

Il risparmiatore farà prestiti alle imprese

Più facile per le società finanziarsi senza le banche

ROMA. Molto presto le imprese italiane saranno meno dipendenti dalle banche per le loro necessità di finanziamento.

Oltre che agli sportelli degli istituti di credito, infatti, potranno con molta maggior facilità di prima rivolgersi direttamente ai risparmiatori per farsi prestare denaro, e senza per questo andare in Borsa o emettere nuove azioni da cedere al pubblico mercato, intaccando così gli assetti di controllo.

Il Cicr (Comitato interministeriale per il credito e il risparmio), presieduto dal ministro del Tesoro Piero Barucci, ha infatti approvato ieri una delibera che favorirà la «disintermediazione» del credito da parte delle imprese, introducendo nell'uso italiano alcuni nuovi e importanti strumenti di raccolta di finanziamento.

LE [illegible] - Ecco le principali novità introdotte ieri: innalzamento del limite per l'emissione di obbligazioni da parte delle imprese per un ammontare massimo pari al patrimonio netto e non più, come oggi, al capitale sociale; possibilità di emettere «certificati di investimento» (qualcosa di simile ai certificati di deposito delle banche) e «cambiali finanziarie», un nuovo tipo di titoli di credito da poco istituito in Italia ma da anni invalso nell'uso all'estero.

Queste facoltà saranno riservate alle sole società quotate in Borsa, ma verranno aperte - con particolari misure di garanzia a beneficio dei risparmiatori - anche per le società non quotate. Ma andiamo con ordine.

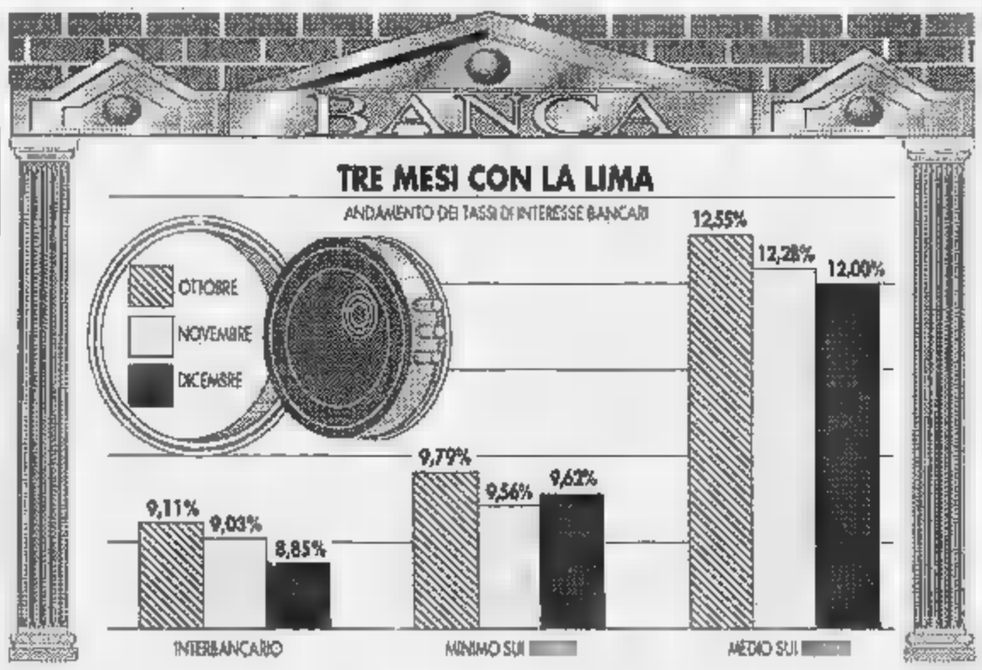
GLI STRUMENTI - Il limite costituito dal capitale sociale posto dal codice civile (articolo 2410) per l'emissione di obbligazioni viene sostituito dal ben più ampio limite del patrimonio. Accanto alle obbligazioni, e sempre entro l'ammontare del proprio patrimonio, le imprese potranno offrire al pubblico nuovi titoli denominati «cambiali finanziarie» e «certificati di investimento». Le caratteristiche specifiche dei nuovi strumenti di raccolta del risparmio verranno precisate con un nuovo decreto che il ministero del Tesoro, che sulle base delle proposte che verranno formulate dalla Banca d'Italia, sentita la Consob, fisserà con proprio decreto le caratteristiche di durata e di taglio dei titoli.

LE GARANZIE - Il Cicr ha previsto che, nel caso in cui l'emittente dei nuovi titoli di credito sia una società non quotata questi titoli dovranno essere assistiti da garanzie prestate da intermediari qualificati, per almeno il 50% del loro valore. Inoltre il Tesoro provvederà a definire «misure volte a indirizzare le imprese verso risparmiatori, per quanto possibile, consapevoli». La nuova disciplina non trascura l'esigenza di prevenire i fenomeni di abusivismo bancario. Pertanto, le società finanziarie non sottoposte a vigilanza della Banca d'Italia non possono avvalersi dell'innalzamento del limite civilistico, né della possibilità di emettere cambiali finanziari e certificati di investimento.

I SOCI - Il Cicr ha inoltre esaminato la questione della raccolta effettuata dalle imprese presso i propri soci. «Essa è libera se effettuata presso soci che detengono più del 2% del capitale. Le cooperative non finanziarie possono raccogliere anche presso soci con meno del 2% del capitale entro limiti di tre volte il patrimonio, elevabile a cinque se sussistono adeguate forme di garanzia dei prestiti sociali». La raccolta presso soci non è consentita alle società cooperative svolgenti attività finanziaria. A tutte le «non-banche» è in ogni caso preclusa la raccolta dei fondi a vista nonché ogni forma di raccolta collegata all'emissione e alla gestione di mezzi di pagamento.

La Banca d'Italia, conclude la nota, provvederà ad emanare proprie istruzioni applicative sulle materie regolamentate dalla delibera odierna.

(r. e. s.)



E i banchieri tosano il cliente

Un conto corrente costa un milione l'anno

ROMA. Ma quanto mi costi, cara banca? Anche 1 milione e 177 mila lire all'anno. Complici i bolli, gli assegni e la trasparenza bancaria, introdotta con la Finanziaria a gennaio, questo è il capitale da «bruciare» per tenere un conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. La più esosa. Ma ci sono altre sei banche che nel 1994 chiederanno ai correntisti oltre un milione per custodire i loro depositi.

La Bna si piazza al secondo posto con 1.130.200, tallonata dal Credito Romagnolo (1.106.800), Banco Ambroveneto (1.070.600), Banca di Roma (1.070.400) e Banca Popolare di Novara (1.030.000). Ultima della classifica - e quindi prima per convenienza - la Banca Popolare di Milano: «bastano» 739 mila 200 lire all'anno.

E' questo il risultato di un sondaggio che il mensile «Genio Money» pubblica nel numero di marzo, condotto fra le 20 maggiori banche italiane. E' stato ipotizzato, per il calcolo delle spese annuali, che il cliente usi il servizio-banca facendo in media 27 operazioni al mese e che non usufruisca di condizioni particolari.

Dall'indagine del mensile emerge anche una notizia positiva. Rispetto al '93 si registra un generale calo nei costi del conto corrente per un buon numero di banche: la Crt taglierà i costi del 32,4%, il San Paolo del 26,8%, il Credito Italiano del 26,5%.

Ma, per esempio, quanto costa il libretto degli assegni? Fino a ieri tra le 5 e le 6 mila lire (di cui 5 mila finivano allo Stato, il resto alla banca). Con le 33 mila lire fisse di recupero bollo previste dalla nuova legge, molti hanno pensato che diventasse gratuito. Falso. Alcune banche continueranno a farlo pagare. Anzi: il San Paolo e la Bna hanno aumentato la tariffa.

Le spese fisse? Ipotizzando di non fare operazioni nell'arco dell'anno, il San Paolo recupera terreno (30 mila lire al mese). Nessuna pietà, invece, dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza (100 mila lire).

L'estratto conto? Anche per posta non arrivano buone notizie: alla tassa annuale fissa - in dodici casi, sui venti schedati - si sommano altri costi di gestione.

Agnese Vigna

Comit, allarme antiscalata

Chi ha il 2,5% dovrà dirlo subito
La norma vale anche per il Credit

ROMA. L'uomo mascherato non ha scampo. Deve avere il volto scoperto chiunque parta alla conquista della Banca commerciale o del Credito italiano. E oggi in poi, infatti, chi compra il 2,5% di azioni delle due banche privatizzate ha solo quarantotto ore per svelare la propria identità. Da questa mattina, con la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» di un decreto del ministro del Tesoro Piero Barucci, scatta l'«obbligo di tempestiva comunicazione», come annuncia una nota. Il Tesoro spiega che la decisione è stata presa per «garantire un'adeguata trasparenza della proprietà azionaria delle due banche».

In altre parole: niente misteri. Chi rastrella un pacchetto di azioni Comit o Credit può nascondere gli acquisti per due giorni. Poi dovrà renderli noti alla Consob, la commissione che vigila sulla Borsa, e alla banca interessata. Ovviamente vale sempre il tetto del 2% al possesso delle azioni, fissato per entrambi gli istituti.

La novità arriva mentre sono in corso le grandi manovre intorno alle banche privatizzate con il sistema della public company, cioè frazionando al massimo le azioni messe sul mercato dall'Iri. L'obbligo di svelare il raggiungimento della quota 2,5% è stato imposto affinché, nin presenza di un mercato così diffuso, si possa tenere d'occhio la situazione e informare il mercato di cosa accade», spiega Enzo Berlanda, presidente della Consob, consultato con la Banca d'Italia prima del varo del decreto.

Enzo Berlanda

La situazione è in movimento. Non mancano tracce di scalata. Grazie ai continui passaggi di mano di azioni, una ventina di soci del Credit avrebbe superato il 2% e testa potrebbe quindi condizionare la gestione e la nomina degli amministratori. Berlanda precisa che «finora c'è solo il superamento che è stato annunciato dalle Generali» che possiede il 2,6% di azioni Comit. L'operazione 2,5% nasce per rendere trasparente la costituzione di patti di sindacato, le alleanze fra alcuni per determinare le scelte chiave. Imponendo la comunicazione entro quarantotto ore, Barucci accelera i tempi previsti dalla legge per chiunque arrivi a detenere il 2% di una società quotata. In questo caso la comunicazione va data con la liquidazione di fine mese delle operazioni di Borsa.

Il decreto modifica per le due banche le regole per informare il mercato. Per tutte le società quotate «dopo il 2%, che è il primo segnale, si devono dare comunicazioni - ricorda Berlanda - quando si raggiunge il 10%, il 15%, il 25% e il 51%». In base alla legge, la soglia si può abbassare per le società con azionariato diffuso o con situazioni particolari. Per la Montedison è stato appena imposto il 4%.

E' giusto il 2,5% previsto per Credit e Comit? Per il deputato del pds Lanfranco Turci si doveva scendere ulteriormente mentre il leghista Giancarlo Pagliarini preferisce lo 0,5%.

Roberto Ippolito

AZIENDA [illegible]

Mentre aumenta il lavoro nero, la crisi colpisce soprattutto le donne

Per l'Isco famiglie più ottimiste

Ma il Censis è pessimista sull'occupazione

ROMA. Migliora in febbraio la fiducia delle famiglie italiane sul futuro andamento dell'economia italiana. E' quello che risulta da una ricerca dell'Isco l'istituto studi per la congiuntura) dalla quale risulta che è rimasta invariata la quota di famiglie che ha espresso l'intenzione di effettuare acquisti immediati di beni durevoli, mentre è in qualche misura allargato il numero di quelle che non intendono realizzare spese a breve per l'abitazione.

Non hanno invece registrato variazioni apprezzabili neppure le previsioni di acquisto entro il prossimo biennio per la casa, in un contesto in cui è rimasta elevata la percentuale di coloro che hanno escluso l'acquisto dell'autovettura.

Se l'83 per cento degli intervistati dall'Isco ritiene che la situazione del Paese si sia deteriorata durante lo scorso anno, per il 29 per cento invece il panorama economico migliorerà nei prossimi dodici mesi.

Cattive notizie e previsioni poggiori, dal Censis, sul fronte del lavoro: la disoccupazione è aumentata di 350.000 unità, pari all'1,6%, fra l'ottobre '92 e quello del '93. Il tasso di disoccupazione femminile ha raggiunto il 15,9% (+1,7%) contro quello maschile dell'8,5% e l'indice generale dell'11,3%. Ma i dati su questo inverno rivelerannno una situazione ancora peggiore, che forse migliorerà solo verso la fine dell'anno.

Le note più dolenti riguardano i giovani che non sono mai entrati nel mercato del lavoro. Si tratta del 25,3% (+1,2% fra l'ottobre '91 e lo stesso mese '92, con ulteriori aumenti, non ancora documentati ma previsti, nel '93 e nel '94).

Nelle attività autonome il Censis ha rilevato un evidente ritorno al lavoro nero: le imprese attive infatti diminuite di 98.208 unità (2,7%) e le individuali di 109.946 (4,4) fra il primo semestre '92 e quello del '93. Nello stesso arco le dichiarazioni Iva hanno subito un calo del 2,3% ed uno del 14,6% gli iscritti alle associazioni di categoria dell'artigianato.

Il Censis riassume in quattro linee la cura per uscire dalla crisi:

a) redistribuire i costi fino ad oggi scaricati solo sul fattore lavoro. (In proposito nota: «Non è più senso pensare che lo Stato debba finanziare interamente la vecchiaia dei suoi cittadini»;

b) sdrammatizzare il lavoro nero oggetto pressoché esclusivo di imputazione previdenziale;

c) accrescere la flessibilità del mercato oltre quel 12,3% di persone impegnate nel lavoro mobile.

Contro il «lavoro sregolato» (12,5%), soggetto a condizioni totalmente illegittime, sta un 75% di persone con rapporto lavorativo convenzionale che di fatto si traduce in «lavoro per diritto», cioè non legato alla qualità delle prestazioni.

Nella sostanza il Censis, pur rifiutando formule rigide, propone di ristabilire un rapporto azienda/dipendente che risulti meno oneroso per l'imprenditore. Sarebbe questa una buona premessa - secondo i ricercatori - per favorire la ripresa dell'occupazione.

Giuseppe De Rita, presidente Censis

Il successo dell'export e le privatizzazioni spingono la bilancia dei pagamenti

Attivo record nei conti con l'estero

Le riserve di Bankitalia ai massimi da due anni

ROMA. L'ago della bilancia segna ancora rosa. I risultati dell'import-export commerciale e dei conti con l'estero sembrano rincorrersi a caccia di performances sempre più brillanti. Ieri è stato il turno della bilancia dei pagamenti che, come ha annunciato l'Ufficio italiano cambi, in gennaio ha messo a segno un attivo di 5134 miliardi, contro il deficit di 739 miliardi dello stesso mese dell'anno scorso. A questo risultato, relaziona l'Uic, si è pervenuti con un saldo di movimenti di capitale positivo per 6468 miliardi (+3499 nel gennaio '93), cui va sottratto il passivo di 1334 miliardi (un prima erano 4238) della partite correnti, crediti commerciali, errori ed omissioni. Il bilancio del primo mese '94 sembra dunque voler accreditare una prosecuzione della tendenza 1993, che aveva portato, a fine dicembre, i conti con l'estero ad un miglioramento record di circa 50 mila miliardi.

Gennaio tutto rosa quindi e vediamo il perché: innanzitutto c'è da considerare il boom delle esportazioni italiane, che ha trascinato in alto anche la bilancia dei pagamenti. Poi sono le privatizzazioni, in particolare quelle di Imi e Credit, che hanno indirizzato verso l'Italia un fiume di denaro degli investitori esteri, massicciamente presenti all'acquisto di pacchetti di partecipazione nelle due banche. Inoltre, rilevano all'Uic, al positivo risultato di gennaio ha contribuito l'emissione del prestito obbligazionario dello Stato per 300 miliardi di yen.

L'attivo conti con l'estero ad inizio d'anno, spiegano all'Uic, è sostanzialmente dovuto a movimenti di capitale. Infatti solo 800 miliardi dell'attivo della bilancia dei pagamenti sono relativi a investimenti diretti, mentre la maggior parte viene da investimenti di portafoglio. Riguardo alle banche la loro posizione netta è ancora di debito, questo per l'attrazione che certi prestiti esercitano sui nostri istituti. C'è in sostanza una grossa provvista sui mercati internazionali da parte dei nostri istituti di credito.

Resta da sottolineare il fatto che i risultati positivi della bilancia dei pagamenti stanno mettendo le ali alle riserve della Banca d'Italia che, alla fine di gennaio, hanno messo a segno il terzo rialzo mensile consecutivo toccando il livello massimo da due anni: 90.169 miliardi di lire, oltre 6 mila in più di fine dicembre e oltre 22 mila rispetto al gennaio 1993. In dettaglio le riserve sono costituite da attività complessive per 92.543 miliardi, così ripartite: 44.648 miliardi in valute convertibili, 6922 in Ecu ufficiali, 371 in diritti speciali di prelievo, 3892 in attività sul Fmi e 36.910 in oro. Nella santabarbara di via Nazionale ci sono insomma abbondanti munizioni che garantiscono ottime possibilità di difesa della lira.

(v. cor.)

Proposti l'aumento di capitale e un prestito obbligazionario

La Novara batte cassa

Dimezzato il dividendo a 250 lire
Ma vola alle stelle l'utile netto '93

Il presidente della Banca Popolare di Novara Lino Venini

MILANO. Aumento misto di capitale, lancio di un prestito obbligazionario convertibile subordinato (per un totale di oltre 500 miliardi) e dividendo dimezzato da 500 a 250 lire. Sono queste le principali decisioni prese l'altra sera dal consiglio d'amministrazione della Banca Popolare di Novara che verranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea convocata per la fine di aprile.

Per quanto riguarda il bilancio '93 la banca ha un utile netto di 41,4 miliardi (2,7 nel '92) e un risultato lordo di gestione di 602,6 miliardi rispetto ai 444,9 dell'anno precedente, grazie anche a plusvalenze realizzate su titoli e su dismissioni di partecipazioni. Si registra inoltre un aumento del 6,4% (a 15.410 miliardi) della raccolta da clientela e certificati di deposito, e un calo del 12,2% della raccolta da enti creditizi (a 11.987 miliardi). In totale il dato della raccolta è sceso del 2,3% a 28.397 miliardi. Gli impieghi per la voce «crediti verso la clientela» sono scesi dell'11,8% a 11.882 miliardi mentre quelli verso gli enti creditizi sono saliti del 7,4% a 12.921 miliardi. Complessivamente gli impieghi sono calati del 2,8% (a 24.803 miliardi). Le variazioni sul 1992 sono calcolate dati riaggregati, completamente omogenei, in relazione alle nuove norme di redazione dei bilanci.

Ma vediamo nei particolari l'operazione sul capitale che sarà sottoposta all'assemblea straordinaria. La parte gratuita prevede un aumento da 500 a 5000 lire del valore nominale delle azioni (anche per adeguamento alle norme vigenti) mediante utilizzo di riserve. Il valore della tranche è di circa 652 miliardi. La parte a pagamento prevede l'omissione di 39,12 milioni di azioni in ragione di tre nuove azioni, ogni dieci vecchie possedute, a 6000 lire (con un sovrapprezzo di 1000 lire). Il valore di questa parte dell'operazione è di circa 235 miliardi. In ultimo è previsto il lancio di un prestito obbligazionario che, se vedesse tutte le obbligazioni convertite, porterebbe mezzi freschi alla banca per circa 282,5 miliardi. Il prestito obbligazionario convertibile subordinato prevede l'emissione di 56,51 milioni di obbligazioni in ragione di un'obbligazione del valore nominale di 5000 lire ogni tre azioni possedute dopo l'aumento di capitale a pagamento. La durata è di 5 anni. Il tasso fisso sarà stabilito al momento dell'emissione e sarà in una fascia compresa tra il 6,5 e il 7,5 per cento. Il rapporto di conversione è di 2 azioni ogni obbligazioni possedute.

L'operazione di aumento di capitale dovrà essere approvata dalla Banca d'Italia e «la banca potrà avvalersi di un consorzio di collocamento».

Il più recente aumento di capitale dell'istituto di via Negroni è avvenuto nel 1989 ed anche allora era stato realizzato in forma mista.

Perché quest'operazione? «In vista della ripresa economica è necessario che le banche predispongano mezzi adeguati per espandere il credito, nel rispetto dei ratios prescritti - spiega l'istituto - anche in un'ottica di gruppo volta a razionalizzare e rendere più incisiva la presenza delle società partecipate».

Francesco Bullo

Credito Bergamasco debutta

Lunedì il titolo in Piazza Affari
Sale del 6,7% il reddito operativo

MILANO. Reddito operativo in aumento rispetto al 1992 del 6,7%, a 287,2 miliardi, e raccolta globale da clientela in crescita del 6,4% a 10.764 miliardi. Sono i dati preconsuntivi del bilancio 1993 del Credito Bergamasco annunciati in una conferenza stampa alla vigilia del passaggio del titolo della banca dal mercato ristretto al listino maggiore in programma lunedì prossimo. «I risultati finali di bilancio, che saranno approvati in seguito, suppongo saranno in linea con il 1992» ha detto il presidente della banca, Cesare Zonca. Nel 1993 la raccolta diretta dell'istituto controllato per il 56% circa dal Crédit Lyonnais è cresciuta di quasi miliardi raggiungendo i 4500 miliardi (+9,5%) o quella indiretta è salita a 6264 miliardi (+4,3%). Gli impieghi per con la clientela sono diminuiti del 7,64% a 4700 miliardi e i crediti di firma sono calati del 12% a 6305 miliardi «per scelta - ha spiegato il neo direttore generale, Giorgio Brambilla - vista la difficile situazione economica. In particolare il Creberg ha operato un rientro maggiore, dopo un "rigoroso" monitoraggio, sui medi e grandi gruppi. Il rientro più sensibile si è avuto per gli impieghi in valuta per decisione degli stessi imprenditori». Le sofferenze nell'anno, ha concluso Brambilla, sono cresciute «in linea con il sistema mentre dal punto di vista dello stock le sofferenze la banca ha una percentuale sugli impieghi del 2,5-2,6% contro il 7,2% del sistema».

Stretta di freni dal ministero delle Finanze

Meno agevolazioni per la prima casa

Saranno escluse le abitazioni di lusso
e quelle fuori dal Comune di residenza

ROMA. Sarà più difficile ottenere le agevolazioni (Iva, Registro e Invim) per la prima casa. In una sua circolare il ministero delle Finanze ha infatti dato uno stretto giro di vite - in senso negativo - alla usufruibilità degli «sconti» in materia. Si legge nelle spiegazioni del Minfinanze che «i requisiti necessari per poter usufruire delle agevolazioni di cui trattasi sono i seguenti: a) il trasferimento deve avere a oggetto una casa di abitazione non avente caratteristiche di lusso; b) l'immobile deve risultare ubicato nel comune di residenza dell'acquirente o, se diverso, in quello in cui lo stesso svolge la sua attività, ovvero, se trasferito all'estero per ragioni di lavoro, in quello in cui ha sede l'impresa da cui dipende, ovvero, nel caso in cui l'acquirente sia cittadino italiano emigrato all'estero, deve essere acquistato prima casa nel territorio italiano; c) l'atto di trasferimento deve contenere la dichiarazione dell'acquirente di non possedere altro fabbricato o porzione di fabbricato idoneo ad abitazione. Detta dichiarazione è richiesta a pena di decadenza dei benefici in esame».

E si precisa subito dopo che «l'espressione usata dalla norma di "non possedere altro fabbricato o porzione di fabbricato" è da intendersi nel senso di ricomprendervi sia il possesso derivante dal diritto di proprietà di immobili idonei ad abitazione sia quello che trova titolo in diritti reali di godimento sugli stessi immobili». Più oltre (capitolo primo, punto quattro, casi particolari) viene specificato che «qualora l'acquirente possieda un immobile idoneo ad abitazione dato in locazione non potrà usufruire delle agevolazioni. Il contratto di locazione, infatti, non comporta la perdita del possesso dell'unità immobiliare, in quanto il locatario ha la mera detenzione dell'unità medesima».

Insomma, una circolare la quale «il ministero delle Finanze - commenta Il Sole-24 Ore - intende evidentemente chiudere ogni possibile spiraglio all'ottenimento delle agevolazioni, facendo salvo il solo il caso della totale ed assoluta non possidenza di altre abitazioni. Quando infatti la circolare afferma do [illegible] che la proprietà di un'altra abitazione, anche se locata, impedisce lo sconto fiscale; e d'altro lato, che è venuto meno ogni riferimento al territorio comunale e che quindi il possesso di altra abitazione, ovunque ubicata, rende impossibile l'agevolazione; ciò significa, in sostanza, che i benefici fiscali disposti per l'acquisto della prima divengono di rara applicazione e riservati ad una cerchia ristretta di contribuenti».

«Con i chiari di luna della finanza pubblica - commenta Corrado Sforza Fogliani, presidente della Confedilizia - era quasi inevitabile che le norme fossero interpretate del modo più restrittivo possibile. Ma non è comunque una battaglia perduta in partenza: noi opereremo in modo, contestando il concetto di idoneità degli immobili, che le commissioni tributarie si pronuncino in materia. Con quale criterio, ci domandiamo, valutata la idoneità? In modo oggettivo o in modo soggettivo? Sarà una questione sicuramente destinata a trascinarsi nel tempo, ma è certo che Confedilizia contesterà sino all'ultimo queste decisioni».

[e. f.]

FLASH

Radiomobile Sip 1.259.000 abbonati

Sono 1.259.229 gli abbonati al servizio radiomobile della Sip a fine gennaio. La regione con il maggior numero di abbonati è stata la Lombardia (232.794 clienti), seguita dalla Campania e dalla Basilicata con 172.798 abbonati e dal Lazio con 165.406.

Cambia il vertice Comau (Fiat)

Carlo Mangiarino ha lasciato il primo marzo, dopo cinque anni, l'incarico di amministratore delegato di Comau e ricoprirà altri importanti incarichi nel gruppo. Lo sostituisce Roberto Testore, attuale responsabile di delle divisioni operative dell'azienda.

Cassa Parma-Piacenza incorpora la Ceriana

E' stato firmato l'atto di fusione per incorporazione della Banca Fratelli Ceriana nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, che ne detiene il 69,31%.

Saipem: 650 miliardi di commesse nel '94

I primi due mesi del 1994 la Saipem (Eni) ha acquisito oltre 650 miliardi di nuovi ordini, grazie soprattutto ai contratti acquisiti negli Emirati Arabi ed in Cina.

Andersen Consulting +8% ricavi in Italia

Andersen Consulting - società leader nella consulenza d'impresa - nel 1993 ha raggiunto in Italia i 182 miliardi di ricavi netti, con un incremento rispetto all'esercizio precedente dell'8%.

Rastrelli lascia guida Spi-Cgil

Gianfranco Rastrelli ha lasciato ieri la carica di segretario generale del sindacato pensionati Spi-Cgil.

SPAZIO AFFARI

VENDITA

PROVINCIA

BUSSOLENO
villa recente centrale indipendente con ampia mansarda e giardino. Gabetti vende tel. 852.2030.

VIOA privato vende libero alloggio stesso fabbricato 56 mq a 86 mq possibilità box. Tel. 721 457 ore pomeridiane.

alloggi palazzina signorile posizione riduttore prezzo e privato Tel 0337 221 553 - sera 947 2845

CHIERI vendo stupendo alloggio con giardino antistante terrazzo 3 camere cucinino 2 bagni lavanderia lavamatic box cappotto termoautonomo Tel 941 4707 ore ufficio

COLLEGNO
eleganti appartamenti di varie metrature consegna fine 1994
VENDITE
visita solo sabato e domenica ore 10-12/15-18 in via Bigny traversa di corso Francia si confina con Torino
MAIORA 434.1340.

COLLEGNO
nuovi signorili pronta consegna in via Pavia traversa di via Alpignano
DILAZIONI SENZA INTERESSI
visita in cantiere solo il sabato e domenica ore 10/12 - 15/18
Negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261.

EMMEDUE 552 8487 libero Settimo fine 1994 giardino salone 3 camere cucina 2 bagni box collegato 4° piano 2 ascensori

GRANDE AFFARE
a Robassomero vendiamo libero ristrutturato salone 2 camere cucina servizi box. Gabetti 57.67.

LE NOSTRE ESPERTE
di varie INGLESE
FRANCESE
SPAGNOLO
TEDESCO
RISPONDONO AL
144-11.45.69
Rist - Via Timavo, 34 - 20124 MILANO
Non sono telefoni erotici - A 2.340 lire/min iva

Rist - Via Timavo, 34 - 20124 MILANO
Non sono telefoni erotici - A 2.340 lire/min iva

MONCALIERI
zona Pistoi villa e schiera in costruzione signorilmente rifinita. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO zona residenziale Kennedy privato vende ampia villetta signorile autonoma libera su tre lati in ultimazione Tel 625 425 ore pasti

PINO TORINESE Torino Chieri privato vende ampio panoramico 3 camere cucinotta box Tel 888 1084

PINO TOR libero ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina L 470 milioni. Tel. 842 3857

SAN CARLO Gruglisco nuova costruzione 2 camere bilocle cucinino bagno box giardino privato 542 782

SAN CARLO Moncalieri recente piano alto 2 camere bilocle cucina bagno cantina solaio ottimo prezzo Tel 782

S. MAURO imprese zona alloggi varie metrature lussuose signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel 098 5213

VENDESI villa unifamiliare in Casalotto, ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 956.3925.

VILLA fine 800 bifamiliare stupenda con giardino in Avigliana, alloggio mq 250 indipendenti Tel 011 541.326

VILLA
in Pino comoda al centro recente di complessivi 250 mq con giardino di 500 mq. Tel. 011 981.8338.

VINOVO cedesi impresa bellissimo appartamento con giardino e riscaldamento autonomo Tel 962 4034

VOLPIANO alloggio in palazzina con terrazzetta e box - libero in proprietà L 295 milioni Tel 0124 28 817

VOLVERA libero 7 camere cucinone bagno ripostiglio cantina 2 box G.R. 011 320 624 - 0121 353.211

119.000.000 casa 4 vani bagno giardino magazzino garage pochi distanza Torino splendente 558.235 - 658 303

3 vani giardino garage adiabile subito eventualmente vendesi Tel 558.235 - 658.303

COCCONATO unico a cancre stalla fienile terreno 55 milioni meno mutuo Tel 942 3867

PALAZZOTTO Cisterna d'Asti vendo alloggi varie metrature con box a prezzi molto interessanti Tel 011 384 481 ore ufficio

VALLE D'AOSTA

RENDEZ VOUS vende Courmayeur splendido prestigioso vista Monte Bianco. Telefono 0165 800 530

RENDEZ VOUS vende. La Salle bilocali in fabbricato prestigioso consegna Natale 95 Telefono 0165 800 530

RENDEZ VOUS vende Le Salve Chatillon splendido mansardato bilocale ottimi dotazioni Tel 0165 800 530

RENDEZ VOUS vende Morgex cedesi attività bilocale locale uso cantina Telefono 0165 800 530

RENDEZ VOUS vende Morgex bilocali dopo privati ope lario ai costruzione Telefono 0165 800 530

LIGURIA

ANDORA mansardaappartata appena ristrutturata ascensore, posto auto, termoautonoma, L 190 milioni Edilmar vende Tel 0182 88 071

CERIALE centro impresa privata con minimo accanto alloggi ristrutturati stessa sa. ST.M.E.C. 0182 931 228

GRIMALDI Ventimiglia, palazzina dominante Mentone, privato vende alloggi mono-bi-trilocali autonomi posto auto prezzi interessanti, consegna prossima inverno (confinante Agenzia) Tel 0184 351.066 pasti.

SANREMO centro trevolo vendo monolocali ristrutturati arredati terrazzetto 2 camere cucina livello bagno ripostiglio Tel 055 430 737

S. STEFANO MARE in palazzina ristrutturata a 10 mt mare monolocali panoramici Tel. 0184 44 112.

COSTA AZZURRA

A vendo appartamenti Juan Les Pins Cote D'Azur 100 mt de la mer pour bôtes plus longues bon standing clame privé FF. 650.000 Telephoner après 20 h 0033 50 343 592

JUAN LES PINS centro Balcon vista mare L 98 milioni soggiorno, negozi raggio 50 metri Tel. 035 320 713

MENTON: privato, bilocale mq piu balcone, grazio FF. 650.000 Tel. 0033 93 911 104

NIZZA: in complesso dal monolocale al quadrilocale, terrazzo, vista mare, vista su appartamento Sagec 93 964 783

VILLENEUVE 100 mgli mare e servizi commerciali monolocale tetto, piscina Prezzo FF 031 275 727

ESTERO

CHAMONIX
imprenditore vende chalets, appartamenti nel complesso de Chantry situato di fronte Telefono 0033 50 54 05 20.

PRIVATO, vende Four-d'Arbs bordi piste, studio mezzanino, mq 36 più terrazza più cantina, stato nuovo, immobiliare, vista Tel ufficio 0033 93 154 574, sera 0033 93 263 771, week-end 0033 92 838.982.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VO vendo 6% vendesi locali affittati a primario istituto bancario Per informazioni Telefonate al 248 2310

& BERTINETTO 741 2674 libero Francia (via Bagetti) in casetta signorile ufficio con 200 complessivi L 429 milioni

POZZO STRADA attiguo basso fabbricato interno corpo più autobloccanti, 114 mq coperti e 175 mq Tel 731 457 ore pomeridiane

VENDO NEGOZIO
tabaro mq 185 via S. Paolo presso corso Ferrucci via Mongineuro. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

TERRENI

cedesi terreno domiciliato vista mare, edificabile mq 350 vlo 1/3 appartamenti annessi Fax 0033 93 851 221. Tel 0033 93 901 855

IMMOBILIARI

TORINO CITTA'

RICERCASI camera singolo zona S. Rita massimo L. 130 (milioni) veridica garantita Personalcasa 329 0194

RICERCASI urgentissimamente Torino Nord immobile 50/60 mq anche da ristrutturare vendita cash Personalcasa 218 4175

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pluricamere in contesto villa casetta cascinale Torino provincia causa forte richiesta Edilmar-km 434 1316 - 434 1426

RICERCASI cascinale rustico o casetta anche da ristrutt con terreno e cortile formato 1 a Borgo 358 482

ESTERO

MONTAGNA piste, privato acquista appartamento villa oppure chalet Tel 0032 71 51 53 76 (Belgio)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTIAMO capannone industriale mq 5000-6000 o area edificabile cubatura corrispondente max. seconda cintura Torino Tel 011 740 336 ore 12-19

SOCIETA' commerciale settore macchine per ufficio acquista locale uso ufficio e laboratorio. Caratteristiche: superficie mq 800/1000 di cui 30% uffici; posizione piano strada; collocazione prestigiosa, se periferica, possibilmente su corso di grande traffico. Zone preferite: tra corso Vercelli, corso Giulio Cesare, piazza Rebaudengo. E' indispensabile che l'immobile sia in ottimo stato. Le trattative saranno curate direttamente. Non saranno considerate offerte di intermediari. Scrivere: Publikompass 8124 - 10100 Torino.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.B.C. 696-5900 monolocali in casa d'epoca signorile arredati elementi bene pezzo interessante

AFFITTASI a prossimi sposi camera cucina (nido) Tel 681.2580.

AFFITTASI in Torino a prossimi sposi alloggi 2 camere (nido) cucinino Tel 728.005 mobilitato.

AFFITTASI Torino Nord libero, ristrutturato, attico, 3 camere, (nido), cucinino, servizi, cantina, volendo box Telefono 982.7040 ore pasti

CORSO Marconi monolloggi arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti Tel. 533.980 - 540.801.

CORSO Tazzoli 170 affittasi monolocale, mobile con cucinino e bagno con arredo Di Salvatore 581.7183 - 568.3457

CORSO Vittorio dopo corso Racconigi, piccola proprietaria affitta in casa signorilissima, alloggio mq 175, doppi ingressi, tripli servizi Per informazioni tel 660.3410 - 0337 203 420

CROCETTA stessa casa, signorili 4 saloni 3 cucine burgressi, alto salone 2 camere cucina bagni servizi bungalow portineria Tel. 591.845.

MOBILIFICIO affitta prossimi sposi camera (nido) cucinino L. 350.000 Barriera di Milano, patto in deroga Tel 319.5603

MONOLOCALE (nido) piedi-a-terra per persone referenziate. Tel 887.044 ore 9-12.30

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere cucina e servizi in Chieri, Tel. 011 806 7204 ore 18/21.30

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Borgo S. Paolo Sabotino negozio libero mq 62. Referenze Pedrini 541 569

AFFITTASI
ufficio mq 500, eventualmente divisibile, in stabile presso Camera Commercio. Tel. 837.200.

AFFITTASI via Monte 3 capannone di mq 645 Telefonare al 740.6814/20

BORGARO (zona provinciale) affittasi capannone mq 520 uso commerciale e/o produttivo immobiliare 5 Giorgio 820.6648 - 470 3270

CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 impresso (ascensore, una camera, servizi, portineria privato affitta Tel 0337 217 507

MONCALIERI
zona Carpice affitto capannone mq 1300 con uffici piazzale (nido) mq 500. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

PRIVATO affitta ufficio signorile zona Molo punto (nido) 90 mq 3 grandi vani videocitofono portineria giardino L. 950 000 mensili Tel 012 0139 - 3

UFFICIO Vittorio (Monumento) piano primo, tre locali e servizi, in ordine, affittasi L. 1 milione 200 mila mese. Intermediari Tel 562 8925.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più semipiano con doppio 2 locali servizi affitto L. 3.000.000 mese; altro ufficio contiguo, stesso stabile, 5 locali, servizi L. 2.000.000 mese. Riduzioni agli intermediari Tel 562 8925

UFFICIO Crocetta, corso Galileo Ferraris, 7 locali e servizi. Affittasi L. 3.000.000 mese intermediari Tel. 562

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. bancario abbisogna in leggo Torino in e zona Centro Amministrazione 562

AZIENDA ricerca per dirigente villetta unifamiliare, zona: collina preferita o Rivoli Rosta, uso foresteria Tel 011 348 1681, dell'ufficio

CERCO alloggio mq 50/70 vuoto in Torino o cintura polo in deroga 2 o 4 anni Bigner Roberto 501 813 - 0337 224.918

EDILMARKET ricerca per propria clientela vuoti o arredati transitori o patti in deroga. Nessuna spesa vostro carico. Telefono 434 1316 - 434 1426.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351.329

ACQUISTA autoveicolare fuoristrada furgoni camioncini e abitabili (pianali - Salada Torino 27 Beinasco Tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via G. Ottino Torino. Tel. 011 817.7243 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mortegrappa 28 B 011 776.1898 Torino

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 91 tel 817 1643 - 659.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO hotel Roma 495 474 lungo passeggiata mare, con servizi, ricchi menù prezzi speciali

MATRIMONIALI

"E' AMORE" la Prima e più grande Agenzia matrimoniale italiana 40 uffici Italia estero Torino tel 011 562.1172, Cuneo 0171 696.851, Savigliano 0172 31 387

PROFESSIONISTA 47enne separato, calmo, dolce, femminile incontrerebbe signore colto educato di bell'aspetto per seria amicizia finalizzata al matrimonio Scrivere Publikompass 5305 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 362 0555 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163

A. OREFICERIA Ge.Mi acquista oro argento monete preziosi alta valutazione Via Madama Cristina 42 Tel. 650 2219.

TIPOVELOX TEL. 836.998
Via Cigliano 13 Torino (a 836 998
alta qualità nella
realizzazione di: stampati commerciali e di prodotti - cataloghi e depliants - lavori editoriali - pubblicità grafica - edizioni - fotocomposizione - stampa litotipografica
rapidità e prezzo!

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le vacanze importanti: la Cisalpina Tours via aiuta ad organizzarle bene

Le vacanze sono fondamentali per ognuno di noi e tutti vorremmo la garanzia che tutto fili liscio, senza problemi e senza intoppi.
Per questo motivo è importante che quando decidiamo di organizzare un viaggio o un soggiorno in qualche villaggio o in qualche grande albergo, ci rivolgiamo a personale con un alto livello di preparazione tecnica, che sappia consigliarci, trovare la soluzione migliore per noi, fra le mille proposte del mercato.
Alla Cisalpina sono già disponibili tutti i nuovi cataloghi con i programmi 1994 dei più importanti Tour Operators, ma soprattutto ci sono persone competenti e professionali pronte ad ascoltare le Vostre esigenze, a parlare con Voi delle Vostre vacanze, ad illustrarVi in modo veramente minuzioso tutte le destinazioni, in modo da evitarVi brutte sorprese.
La Cisalpina Tours Vi aspetta... ormai è tempo di pensare al relax ed al riposo e, come dice il proverbio «chi primo arriva... meglio alloggia».

Iniziative di successo

L. ROSIN (Anno 1975)
Busto in vetro
figura femminile
cm 22,5x17x57

CASSETTONE
lastronato in bois de rose. Piano in marmo, applicazioni in bronzo dorato. Opera siglata cm 64x128x67
Francia, Luigi XV

Nonostante la crisi economica generale non cessa di serpeggiare in tutt'Italia, e non solo, gli aficionados al mondo dell'arte, curiosi o collezionisti, che frequentano abitualmente la Casa d'Aste Montalbano, investono tutt'ora volentieri in questo altissimante settore.
L'antiquariato è considerato un bene durevole e, come tale, destinato a rivalutarsi nel tempo, anche in virtù di quelle garanzie di serietà e competenza che il marchio Montalbano assicura da sempre. Nessuna perplessità, quindi, ad acquistare pregiati oggetti d'arte, quale ottimo investimento, capace di soddisfare l'esigenza di intenditori e appassionati. La Casa d'Aste Montalbano è in grado di offrire al suo variegato pubblico esattamente ciò che desidera, rispettando esigenze di prezzo e di gusto estetico. Le scelte compiute nella valutazione delle opere d'arte presentate alle aste, decretano ripetutamente un notevole successo di pubblico e di vendita. Non solo la disponibilità dei curatori, ma la disposizione stessa degli oggetti esposti negli ampi saloni, creano l'atmosfera adatta a invogliare all'acquisto e, per chi fosse digiuno di questa disciplina, ad avvicinarsi al «piccolo mondo antico».

In crescita le quotazioni di Btp e Borsa. A Piazza Affari scambi per 1000 miliardi

Bonn inchioda i tassi, la lira risale

La Bundesbank sdrammatizza i pericoli di inflazione
La speculazione non punta più sulla moneta italiana

MILANO. La grande paura, questa volta, è rientrata in fretta. La tempesta sulle monete e sui titoli di Stato si è infranta contro l'imperturbabilità delle banche centrali. A fine giornata i tasselli delle monete erano più o meno ritornati ad occupare le caselle precedenti i due giorni di batticuore. La lira si è perfino ritagliata un piccolo margine in più, titoli di Stato e Bund hanno riguadagnato le posizioni perdute. Tutto bene nei regni dei futures: il Mif ha quasi cancellato le perdite, il Liffe è risalito sopra i livelli di martedì, il decennale marzo a quota 112,30. Anche le Borse hanno ripreso a girare con maggior ottimismo, chiudendo in rialzo. A piazza Affari, l'indice Comit ha guadagnato l'1,61% a 649,68 in un volume di scambi che ha sfiorato i 1000 miliardi.

Il segnale più importante è venuto dalle banche centrali, prima fra tutte Bundesbank. Non solo il consiglio dell'istituto ha lasciato invariati sia Lombard che il tasso ufficiale di sconto, ma l'economista capo, Otmar Issing, ha dato interpretazioni meno allarmiste sulla crescita della massa monetaria tedesca, un dato che, mercoledì, aveva scatenato il putiferio.

«Non c'è motivo di panico - ha detto Issing - e un aumento dei tassi di interesse non sarebbe una reazione adeguata». La Bundesbank, ha lasciato capire, è interessata all'evoluzione a più lungo termine della massa monetaria, e il dato di gennaio è stato gonfiato dallo straordinario statistico di dicembre, che lo ha accresciuto dell'8%. Secondo Issing, il «grosso problema è costituito dall'alto deficit pubblico», che va finanziato con titoli a lunga scadenza.

Passata la paura di un aumento dei tassi tedeschi, i mercati dei cambi, che erano già aperti in un clima nel complesso disteso, si sono ulteriormente placati. A metà mattina, il marco era tornato a 1,71 sul dollaro (1,6976 il giorno precedente), e il franco aggiustamento si era verificato nei confronti del franco e sterlina.

Fin dalle prime ore la lira si era portata sotto le 1000 lire per marco, con una prima quotazione a 987-988 e un ulteriore recupero a 985,80. A fine giornata, la nostra moneta aveva ripreso piccoli vantaggi su tutte le valute dello Sme. Anche sul dollaro, fissato a 1665,20. «Penso che la situazione dei mercati dei titoli internazionali potrà tornare a placarsi, ma verranno meno, come credo, le incertezze su due fronti: quello americano e quello tedesco», ha detto il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa.

La speculazione, che aveva picchiato duro nei giorni precedenti, si è ritirata, né ha dato altri segni di vita. Secondo rilevazioni, l'esposizione globale degli «hedge funds» sui mercati mondiali è dell'ordine di 500 miliardi di dollari (ossia 845 mila miliardi di lire), di cui 120 miliardi sui titoli di Stato. In Italia, il mercato telematico dei titoli di Stato ha recuperato i ribassi, grazie anche al decreto interministeriale che stabilisce procedure più rapide per i rimborsi agli operatori non residenti delle ritenute alla fonte sui titoli di Stato. I decennali si sono apprezzati in media di 60-80 centesimi, il Btp trentennale è risalito a 92,05-93,20, mentre l'asta dei pronti contro termine in titoli ha visto una flessione di 5 centesimi di punto (8,36% il mediopondera-to, 8,35% il minimo) rispetto all'asta precedente.

Valeria Sacchi

BARUCCI

«I conti pubblici vanno bene»

ROMA. «I dati di finanza pubblica degli ultimi due mesi sono insuisitatamente positivi, anche se scontano effetti contabili favorevoli». Lo ha affermato, in un'intervista al Tg1, il ministro del Tesoro Piero Barucci, il quale non si è però voluto sbilanciare sull'ipotesi di una manovra correttiva in corso d'anno: «E' ancora presto - ha detto - e bisogna aspettare prima di dare un giudizio definitivo». Tracciando il bilancio del governo Ciampi, Barucci ha espresso un commento lusinghiero: «Quello di Ciampi è stato un governo compatto che ha utilizzato al meglio il lavoro del governo precedente operando con grande concordia». Soffermandosi quindi sui positivi risultati conseguiti sulla politica di privatizzazioni, Barucci ha tenuto a sottolineare che non bisogna lasciarsi ingannare o credere che tutto sia filato liscio senza difficoltà.

Il ministro del Tesoro Piero Barucci

Statali

Miniaumento per quest'anno

ROMA. Un accordo ponte per il '94 sull'indennità di «vacatio contrattuale»: è la carta che il governo potrebbe giocare per trovare una soluzione temporanea ai rinnovi contrattuali nel pubblico impiego. L'ipotesi sarebbe già stata accennata ai sindacati. Il governo starebbe pensando di concedere ai lavoratori quest'anno soltanto l'indennità di vacanza contrattuale prevista dall'accordo sul costo del lavoro e rinviare al '95 le decorrenze dei contratti.

Per erogare ai 3 milioni e 700 mila dipendenti pubblici l'indennità, sarebbero necessari 1200 miliardi per il '94.

Secondo l'accordo sul costo del lavoro, dopo 3 mesi di vacanza contrattuale, ai lavoratori dovrà essere corrisposta una somma pari al 30% dell'inflazione programmata, applicata sul minimo tabellare, inclusa l'ex contingenza. Da aprile ogni dipendente pubblico dovrebbe percepire in media 20.789 lire mensili. Da aprile, 34.648.

Nel '93 il calo di consumi e occupazione ha ridotto gli introiti da Iva e Irpef

Fisco: le entrate tradiscono l'erario

Dalle tasse 5000 miliardi in meno delle previsioni

ROMA. Le entrate tributarie sono ammontate nell'intero 1993 a 430.573 miliardi di lire: un dato che comporta un aumento dell'1,5 per cento sul 1992 (+2,2% se si tiene conto dell'Iva «girata» alla Cee), ma che resta al di sotto delle cifre iscritte in bilancio. Lo scostamento è dell'1,1 per cento, cioè di circa 5 mila miliardi (il secondo all'uno per cento se si tiene conto dell'Iva per la Cee).

I principali responsabili del mancato raggiungimento degli obiettivi sono l'Iva, per effetto della contrazione dei consumi, e la ritenuta Irpef sui redditi da lavoro dipendente, a causa del calo degli occupati e del tasso di crescita delle retribuzioni pro capite che non ha raggiunto il 5 per cento.

Nel diffondere i dati il ministero delle Finanze attribuisce la scivolone agli effetti della recessione economica: «Riguardo allo scostamento dalle previsioni di bilancio - spiegano al ministero - effettuate sulla base del quadro macroeconomico vigente all'inizio dell'anno (aprile '93) è evidenziato come il peggioramento della situazione economica (riduzione dell'occupazione, dei consumi, degli investimenti ecc.) non potesse evidentemente rendere tali previsioni conseguibili».

«I dati presentati dall'Isco - proseguono alle Finanze - relativamente ai risultati del '93, con una riduzione del "Pil" di 0,7 punti percentuali (rispetto ad una previsione di crescita di 0,5 punti), una caduta dei consumi di 2,3 punti percentuali (rispetto a 0,5 per cento) ed una riduzione dell'occupazione di circa 640 mila unità (pari al 2,8 per cento) forniscono concreti elementi che giustificano lo scostamento del gettito dalle previsioni».

Inoltre, conclude la relazione «tenuto conto dello spostamento di circa 2 mila miliardi di prelievo sul 1994, per effetto della riduzione dell'acconto di novembre delle imposte sui redditi, i risultati del 1993 potrebbero apparire, addirittura, decisamente positivi. Una loro corretta valutazione, peraltro, deve tenere conto di un ammontare di rimborsi Iva per circa 4 mila miliardi inferiore alle previsioni». [r. e. s.]

COSI' IL GETTITO

TRIBUTI	1993	1992	var%
Imposte patrim. e redd.	257.343	247.245	+ 4,1
di cui Irpef	158.078	140.753	+12,3
Irpeg	24.587	19.335	+27,2
Ilor	17.382	19.556	-11,2
Interessi e redditi capitale	39.783	36.870	+ 7,9
Tasse e imposte su affari	112.837	117.477	- 3,9
Di cui Iva scambi int.	87.142	70.242	+24,1
Iva lorda	99.232	100.834	- 1,6
Iva netta	76.790	78.596	- 2,3
Registro	5.035	5.366	- 6,2
Bollo	8.544	7.243	+18,0
Concessioni govern.	4.740	5.961	-20,5
Produz. Consumi e dogane	45.999	46.999	- 2,1
Generi di monopolio	8.506	7.195	+18,2
Lotto e lotterie	5.888	4.893	+20,3
Totale entrate	430.673	423.809	+ 1,6
Totale con risorse Cee	442.058	432.561	+ 2,2

Via al progetto Concordia, nasce un colosso edilizio

Franco Carraro arriva al vertice di Impregilo

TORINO. Franco Carraro è il nuovo presidente della Impregilo. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione che ha preso atto delle dimissioni di Franzo Grande Stevens. Il consiglio ha anche approvato il progetto Concordia che porterà, attraverso la fusione di Cogefarimpresit, Lodigiani, Girola e Impregilo, alla creazione del più grande polo di costruzioni italiano sotto il marchio Impregilo. Il gruppo che nascerà dalla fusione è verrà guidato da Carraro, che in passato è stato presidente del Coni e successivamente sindaco di Roma, ha mezzi propri per circa 900 miliardi di lire, un portafoglio ordini di circa 10.000 miliardi e un giro d'affari stimato in circa 2800 miliardi.

L'assetto azionario della Cogefarimpresit, a conclusione dell'operazione di concentrazione con Impregilo, Girola e Lodigiani, sarà il seguente: gruppo Fiat 30%, famiglie Girola e Lodigiani 15% ciascuna, istituti finanziari (Crediop, Carilo, Banca di Roma e Credit) 5%. Il primo atto della concentrazione, che si realizzerà in un periodo di 12-18 mesi, è l'aumento di capitale (da 146 a 1000 miliardi), approvato dall'assemblea degli azionisti Cogefar il 7 febbraio. Chiusa (tra aprile e maggio) questa operazione, partirà l'incorporazione dell'Impregilo in Cogefar e successivamente l'acquisizione da parte di Impregilo delle attività di costruzione di Girola e Lodigiani.

Franco Carraro, già presidente del Coni e sindaco di Roma

Imi e Barclays hanno individuato gli acquirenti

Sono in arrivo le offerte per le acciaierie dell'Ilva

ROMA. Imi e Barclays De Zoete Wedd (Bzw) - gli advisor incaricati dall'Iri di procedere alla vendita dell'Ilva laminati piani e della Terni - hanno avviato la seconda fase della vendita delle due società siderurgiche nelle quali sono state trasferite le attività strategiche dell'Ilva.

In tre settimane i gruppi che sono stati ammessi al secondo round potranno essere chiamati a formulare le offerte vincolanti.

Per l'Ilva laminati piani sarebbero due o al massimo tre i gruppi che l'Imi avrebbe ammesso alla seconda tornata. Ad aver superato la prima prova sarebbero la Lucchini spa e la Tarnofin. A quest'ultima si affiancherebbero l'americana Miller e il gruppo Falck. A costituire il terzo polo sarebbe stata chiamata la cordata guidata dall'imprenditore campano Abate.

Intorno ai gruppi che hanno formalmente presentato le offerte potrebbero coagularsi, però, quegli imprenditori che, da soli, in una prima fase avevano manifestato interesse all'acquisto della società; ad esempio Steno Marcegaglia.

Altrettanto rapida potrebbe essere l'operazione che riguarda la vendita della Accial speciali Terni per la quale anche la Barclays ha avviato la seconda fase della procedura di vendita. All'interesse di Steno Marcegaglia si opporrebbe la cordata guidata da Luigi Agarini e di cui farebbe parte anche la famiglia Riva. Le offerte italiane, comunque, sembrano destinate a dover fare i conti con due colossi stranieri. Alla AsT sembrano, infatti, interessati i tedeschi della Krupp che in un primo momento sembrava correre assieme a Marcegaglia ed un gruppo francese che opera nel comparto degli acciai speciali e che potrebbe essere riconducibile alla Usinor, società controllata dalla francese Usinor Sacilor. [r. e. s.]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 653/85 pr. da: Istituto Bancario San Paolo di Torino; Spa Fidirisparmio; Banca d'America e d'Italia contro: **ZENZOLO Gilberto e GALLO Giuseppina in ZENZOLO**

il Giudice dell'Esecuzione dott. Girolamo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24-03-94 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

In Susano (To) via Torino, 76

Lotto 1: Terreno della superficie di mq 1873, al N.C.T. al foglio 2 n. 578 e fabbricato capannone industriale (mq 938), palazzina uffici (mq 56) e cabina elettrica

Lotto 2: Terreno della superficie di mq 1073 circa, al N.C.T. al foglio 2 n. 278 e fabbricato con di civile abitazione ed un piano r.t. (mq 168) oltre il piano seminterrato (mq 148)

Il 1° f.t. comprende: ingresso, cucina, quattro camere e un bagno. Il piano è privo degli impianti funzionale, tra centrale termica e la cantina

Prezzo L. 272.000.000 per il lotto primo; L. 131.000.000 per il lotto secondo

Aumenti minimi: L. 3.000.000 per ciascun lotto

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare entro le ore 13 del giorno 21-03-94, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino» del conto libero»

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI SCIACCA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

Estratto avviso di gara

Si rende noto che è stato indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero Comunale - 2° stralcio per l'importo a base d'asta di L. 1.399.530.205.

La gara sarà esperita il 31/03/1994 alle ore . Le imprese interessate potranno presentare le offerte secondo le modalità previste nel bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 5 del 5/02/1994, parte II.

IL SINDACO
Dr. Ignazio Messina

Il Comune di Costigliole d'Asti vende n. immobili (ex scuole) siti in loc. Annunziata e fraz. Bionzo, posizione panoramica, al prezzo minimo di L. 213.625.000 e L. 147.935.000 a trattativa privata. Per informazioni rivolgersi al n. tel. (0141) 95.60.31.

REGIONE BASILICATA
SERVIZIO SANITARIO

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1
Via Roma, 187 - 85029 VENOSA (PZ)
Tele!. 0972/32313 - Fax 0972/31612

Estratto avviso di gara

Questa U.S.L. dà avviso che verrà appaltare a mezzo licitazione privata, ai sensi della L.R. 17/80 e D.lgs. e seguenti forniture:

1) Fili di sutura importo presunto annuo L. 500.000.000

2) Pannolini per incontinenza e materiale vario importo presunto annuo L.

3) Presidi chirurgici e materiale sanitario vario importo presunto annuo L. 650.000.000

con le modalità che meglio precisate nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale.

L'aggiudicazione delle gare di cui punti 1 e 2 avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.lgs. n. 358/92.

La gara n. 3 sarà aggiudicata ai sensi della lett. a) del medesimo articolo. Per le tre gare in oggetto, l'Amministrazione comunque previsto, per prodotto lotto, ogni singola ne, un prezzo base e che sono ammesse soltanto offerte al ribasso.

Il bando relativo a ciascuna gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 24/2/94 e a tali gazzette si fa rinvio per le modalità di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nel bando, dovranno pervenire entro il 9 aprile 1994 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 1 - Servizio Provveditorato Economato - Tecnico, via Roma, 167, 85029 VENOSA (PZ).

Le ditte che intendono partecipare a più gare devono presentare domande separate per ogni lotto in cui è eventualmente suddivisa la gara e come meglio specificato nel bando di ciascuna gara.

IL CAPO SERVIZIO PROVVEDITORATO ECONOMATO TECNICO
dr. Fabrizio D'Andrea
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Giuseppe Panio

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Fallimento di R. e GIRODO A.M. (proc. 187/91)

G.D. dott. U. De Crescienzo ha disposto vendita delle quote della "Soc. semp. SARA 87" intestatario di appartamento composto da soggiorno camera accessori e posto auto in Palace 2 Stra- Montecrotta, Sestriere; periodo di multiproprietà (1-15 aprile) + (1-14 giugno) + (16-31 luglio)

Offerte segrete non inferiori al prezzo base di lire 40.000.000 da presentare alla Cancelleria Fallimenti entro il 14.4.94. Per informazioni dr. tel. 011/544133-530801.

IL CURATORE FALLIMENTARE
dr. Ezio Pavel

RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1993

Il Consiglio di Amministrazione della **Banca Popolare di Novara** ha preso in esame, nella riunione del 3 marzo 1994, i risultati dell'Esercizio 1993 presentati dagli Amministratori Delegati, dai quali emergono i seguenti principali dati:

(in miliardi di lire)

		Variazioni rispetto al 1992 (*)
RACCOLTA		
Da clientela e certificati di deposito	16.410	+ 6,4%
Da Enti creditizi	11.987	- 12,2%
	28.397	- 2,5%
IMPIEGHI		
Crediti verso clientela	11.882	- 11,8%
Crediti verso Enti creditizi	12.921	+ 7,4%
	24.803	- 2,8%

(*) Variazioni calcolate sui dati raggregati (non completamente omogenei, in relazione alle nuove norme di redazione del bilancio)

(in miliardi di lire)

		al 31.12.92
RISULTATO LORDO DI GESTIONE (*)	602,6	444,9
UTILE NETTO	41,4	2,7

(*) Riaggregato per omogeneità con l'esercizio precedente.

Nel risultato lordo di gestione sono comprese plusvalenze realizzate su titoli e su dismissione di partecipazioni

I crediti sono stati calcolati con attenta analisi e con i consueti criteri prudenziali. Sono stati, inoltre, eseguiti tutti gli ammortamenti ordinari ed anticipati. Il rigore usato per la redazione del progetto di bilancio va posto, altresì, in relazione alla severità della crisi economica che ha influenzato e continua a influenzare, con forte incidenza negativa, tutti i settori dell'economia.

Anche l'inizio del 1994 non si discosta dall'andamento dell'anno scorso, tuttavia sembra riapparire finalmente qualche segnale positivo, la ripresa dell'economia americana, il rallentamento delle perdite sofferenziali, la percezione generalizzata della gravità della situazione, che spinge tutti ad un ritorno di responsabilità collaborativa ed, infine, l'ampia diminuzione del costo del denaro.

Nei prossimi mesi, e per un certo periodo, le banche vedranno contrarsi il loro margine di interesse, ma sarà un sacrificio transitorio, da accettare perché la riduzione dei tassi è davvero il presupposto sostanziale per un'effettiva ripresa.

Tenuto conto dei risultati sopra posti in evidenza, il Consiglio di Amministrazione della **Banca Popolare di Novara** proporrà all'Assemblea dei Soci da convocarsi presubilmente alla fine del prossimo mese di aprile, **la distribuzione di un dividendo di L. 250 per azione.**

Inoltre, proprio perché in vista della ripresa economica è opportuno che le banche predispongano mezzi adeguati per espandere il credito, nel rispetto dei «ratios» prescritti, il Consiglio, anche in un'ottica di Gruppo volta a razionalizzare e rendere più incisiva la presenza nelle società partecipate, ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea, in sede straordinaria, **un'importante operazione di aumento di capitale,** i cui connotati peculiari sono i seguenti:

a) **aumento gratuito** - da L. 500 a L. 5.000 - del valore nominale delle azioni, anche per adeguamento alle norme vigenti, mediante utilizzo di Riserve;
b) **aumento a pagamento** con emissione di n° 39,12 milioni di azioni in ragione di 5 nuove azioni ogni 10 vecchie possedute a L. 6.000 (sovrapprezzo L. 1.000).
c) **offerta di un prestito obbligazionario convertibile subordinato,** con le seguenti principali caratteristiche: emissione alla pari di n° 56,51 milioni di obbligazioni in ragione di 1 obbligazione del valore nominale di L. 5.000 ogni 3 azioni possedute dopo l'aumento di capitale di cui al punto b); durata 5 anni; tasso fisso, da stabilirsi al momento del lancio in un intervallo compreso tra il 6,50% ed il 7,50%; rapporto di conversione 3 azioni ogni 5 obbligazioni possedute.

L'operazione dovrà essere naturalmente approvata dalla Banca d'Italia e la Banca potrà avvalersi di un «Consorzio di Collocamento».

Il Consiglio di Amministrazione

Banca Popolare di Novara

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede sociale e centrale in Novara - Registro Società Tribunale di Novara n. 1
Capitale al 31.12.1992 L. 65.195.655.000 - Riserve e Fondi Patrimoniali L. 1.803.749.290.874 - Fondo per Rischi Bancari Generali L. 250.000.000.000
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

IL [illegible]

San Paolo Brescia 2740; Cassa Risparmio Bologna 24.700; Cassa Risparmio Pisa 12.800; Lombardona 3.600.000; Pop Lodi priv. 11.550; San Geminiano e San Prospero 135.000; Banca Nazionale Comunicazioni 1970-2000; Norditalia Assicurazioni 332-350; Electrolux 65.000; Ciblin 31; Saffin 900; Italia 1470; Obb. Tripcich 10,75% 100,30; **WARRANT:** Tripcovich a 186-195; Tripcovich b 95; Sopaf 125-135; Montedison 207-215; Edison Selm 115-119; Banco Napoli 700; Nuovo Pignone (Bk) 110; Olivetti 93/95 104-105.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 412,41 (+ 1,27%), Bruxelles (Bel-20) 1479,49 (-0,03%); Francoforte (Dax) 2037,90 (+ 0,87%); Hong Kong (Hang Seng) 9802,03 (-0,77%); Londra (Ft-se 100) 3246,50 (-0,05%); Madrid (Generale) 329,81 (+ 1,44%); Parigi (Cac 40) 2154,41 (+ 0,46%%); Sydney (Generale) 2151,40 (-0,13%); Tokyo (Nikkei) 19805,88 (-0,71%); Zurigo (Swiss Market) 2803,30 (+ 1,26%); New York (Dow Jones) 3824,42 punti (-0,02%).

QUOTAZIONI BOT

30-03-94	63	99,573	6,900
29-04-94	63	99,027	6,800
31-05-94	63	98,295	6,805
15-06-94	169	98,066	6,800
30-06-94	184	97,792	7,000
29-07-94	184	97,238	7,000
31-08-94	187	96,587	7,000
30-09-94	267	96,025	7,000
31-10-94	308	95,456	7,000
30-11-94	268	94,913	7,000
30-12-94	298	94,375	7,000
30-01-95	329	93,826	7,000

LIRA INTERBANCARIA

Overnight	6 7/8	6 3/4
Tom	6 3/4	
1 W	6 7/8	6 3/4
1 M	6 7/8	6 5/8
2 Mesi	6 7/8	6 3/4
3 mesi	6 7/8	6 3/4
6 mesi	6 7/8	6 3/4
9 mesi	6 7/8	6 3/4
1 anno	6 7/8	6 3/4

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Agrifutura	20.952	20.784	Fondersel Pmi	10.797	10.781
Agrifutura Azionario	14.609	14.527	Fondicri	11.448	11.437
Agrifutura Bilanciato	11.665	11.638	Fondicri 2	11.841	11.826
Agrifutura Obbligazionario	10.454	10.430	Fondicri 3	11.382	11.365
Alleanza Obbligazionario	13.572	13.536	Fondicri Azionario	16.286	16.247
Alleanza Prudente	13.284	13.274	Fondicri Bilanciato	13.901	13.878
Arcobaleno	10.811	10.803	Fondicri Monetario	10.975	10.961
Arcobaleno 2000	14.554	14.542	Fondicri Obbligazionario	13.553	13.525
Arca Bt Italia	10.711	10.701	Fondicri Pmi	11.553	11.536
Arca Bt Mix	30.644	30.593	Fondicri Sviluppo	11.737	11.723
Arca Bond	18.121	18.080	Fondinvest 1	15.557	15.525
Arca Mm	16.332	16.304	Fondinvest 2	22.473	22.374
Arca Rr	13.189	13.163	Fondinvest 3	19.181	19.091
Arca Ta	18.519	18.469	Fondo Centrale	27.267	27.253
Arca Venticinque	17.112	17.093	Fondo Crediop	5.382.7	5.437.9
Arcobaleno	17.141	17.122	Fondo Gestielle	17.242	17.421
Ariete	13.481	13.378	Fondo Italia	19.518	19.778
Aureo Base	10.260	10.259	Fondo Mercurio	5.111.7	5.111.7
Aureo Plus	10.599	10.641	Fondo Nagrafin	6.284	6.284
Azimut	20.251	20.153	Fondo Sviluppo	10.747	10.747
Azimut Bonds Inc	13.507	13.516	Fondo Tesoro	10.747	10.747
Azimut Bonds Int	13.507	13.516	Fondo Tesoro 2	10.747	10.747
Azimut Capitalia	10.473	10.473	Fondo Tesoro 3	10.747	10.747
Azimut Global Bond	10.473	10.473	Fondo Tesoro 4	10.747	10.747
Azimut Global Equity	10.473	10.473	Fondo Tesoro 5	10.747	10.747
Azimut Global Mix	10.473	10.473	Fondo Tesoro 6	10.747	10.747
Azimut Italia	10.473	10.473	Fondo Tesoro 7	10.747	10.747
Azimut Pacific	10.473	10.473	Fondo Tesoro 8	10.747	10.747
Azimut Trend	10.473	10.473	Fondo Tesoro 9	10.747	10.747
Azimut	20.827	20.827	Fondo Tesoro 10	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Int	10.473	10.473	Fondo Tesoro 11	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Lire	10.473	10.473	Fondo Tesoro 12	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Usa	10.473	10.473	Fondo Tesoro 13	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Yen	10.473	10.473	Fondo Tesoro 14	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Ecu	10.473	10.473	Fondo Tesoro 15	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Dem	10.473	10.473	Fondo Tesoro 16	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Fra	10.473	10.473	Fondo Tesoro 17	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Chf	10.473	10.473	Fondo Tesoro 18	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Jpy	10.473	10.473	Fondo Tesoro 19	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Gbp	10.473	10.473	Fondo Tesoro 20	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Nok	10.473	10.473	Fondo Tesoro 21	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Sek	10.473	10.473	Fondo Tesoro 22	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Dkk	10.473	10.473	Fondo Tesoro 23	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Cad	10.473	10.473	Fondo Tesoro 24	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Aud	10.473	10.473	Fondo Tesoro 25	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Nzd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 26	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Zar	10.473	10.473	Fondo Tesoro 27	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 28	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 29	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 30	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 31	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 32	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 33	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 34	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 35	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 36	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 37	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 38	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 39	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 40	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 41	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 42	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 43	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 44	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 45	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 46	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 47	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 48	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 49	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 50	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 51	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 52	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 53	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 54	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 55	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 56	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 57	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 58	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 59	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 60	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 61	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 62	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 63	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 64	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 65	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 66	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 67	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 68	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 69	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 70	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 71	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 72	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 73	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 74	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 75	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 76	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 77	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 78	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 79	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 80	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 81	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 82	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 83	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 84	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 85	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 86	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 87	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 88	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 89	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 90	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 91	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 92	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 93	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 94	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 95	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 96	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 97	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 98	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 99	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 100	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 101	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 102	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 103	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 104	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 105	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 106	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 107	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 108	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 109	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 110	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 111	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 112	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 113	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 114	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 115	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 116	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 117	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 118	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 119	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 120	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 121	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 122	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 123	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 124	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 125	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 126	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 127	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 128	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 129	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 130	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 131	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 132	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 133	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 134	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 135	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 136	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 137	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 138	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 139	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 140	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 141	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 142	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 143	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 144	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 145	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 146	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 147	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 148	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 149	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 150	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 151	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 152	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 153	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 154	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 155	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 156	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 157	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 158	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 159	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 160	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 161	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 162	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 163	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 164	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 165	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 166	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 167	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 168	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 169	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 170	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 171	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 172	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 173	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 174	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 175	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 176	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 177	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 178	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 179	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 180	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 181	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 182	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 183	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 184	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 185	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 186	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 187	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 188	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 189	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 190	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 191	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 192	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 193	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 194	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 195	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 196	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 197	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 198	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 199	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 200	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 201	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 202	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 203	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 204	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 205	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 206	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 207	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 208	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 209	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 210	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 211	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 212	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 213	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 214	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 215	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 216	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 217	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 218	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 219	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 220	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 221	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 222	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 223	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 224	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 225	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 226	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 227	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 228	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 229	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 230	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 231	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 232	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 233	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 234	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 235	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 236	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 237	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 238	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 239	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 240	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 241	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 242	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 243	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 244	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 245	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 246	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 247	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 248	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 249	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 250	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 251	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 252	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 253	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 254	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 255	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo Tesoro 256	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xag	10.473	10.473	Fondo Tesoro 257	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpt	10.473	10.473	Fondo Tesoro 258	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xpd	10.473	10.473	Fondo Tesoro 259	10.747	10.747
Bn Bond Attivo Xau	10.473	10.473	Fondo

SAMPDORIA EVANI ALTRI DUE ANNI

GENOVA. Martedì Eriksson, ieri Evani (foto). In 48 ore la Sampdoria ha rinnovato due importanti contratti. Il centrocampista, in prestito dal Milan, è stato riscattato per circa 1 miliardi e ha firmato per altre due stagioni. Ultimo obiettivo, ora, convincere Ruud Gullit a rimanere.

ROSSI: RISCHIATE CONTRO PERUZZI

MILANO. Rossi (foto) a tre giorni dalla sfida con la Juve provoca Peruzzi: «Uno dei portieri più promettenti, quello che nel futuro farà meglio di tutti. Per questo sarà il terzo di Sacchi ai Mondiali. Ma parliamo comportamento: io non ho mai avuto i suoi problemi i guai».

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera	
13,00	Tmc sport	Tmc	
13,30	Sportime	Tele + 2	
14,30	Il grande tennis	Tele + 2	
15,45	**Tennis.** Atp Indian Wells (r.)	Tele + 2	
16,00	Derby, tg sportivo	Raitre	
16,10	Tutti i colori del bianco	Raitre	
16,35	Andiamo a canestro	Raitre	
16,55	**Biliardo.** Coppa del Mondo	Raitre	
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
17,55	**Sci.** Da Aspen: Coppa del Mondo, discesa libera maschile	Raitre-Tmc	
19,00	**Ippica.** Corsa tris	Tele + 2	
19,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue	
19,35	Settimana gol	Tele + 2	
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele + 2	
20,00	**Tennis.** Atp Indian Wells	Tele + 2	
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Basket.** Coppa Italia, finale	Tmc	
23,00	Tmc2	Tmc	
23,15	Telesport, tg sportivo	Tele + 2	
23,30	**Basket.** Coppa Italia, finali	Raitre	
24,00	**Tennis.** Atp Indian Wells (r.)	Tele + 2	
0,15	**Pugilato.** Da Spoleto: italiano supermedi, Bocchini-Beya	Raidue	
0,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 4 Marzo 1994 33

Passa ai magistrati di Milano l'inchiesta sull'ex granata e i misteriosi movimenti delle azioni di Borsano

Il Milan entra nel ciclone

Interrogato Lentini: non solo nero

TORINO. Il caso-Milan si trasferisce al pool di Mani pulite. Ci va in seguito a una dichiarazione dell'ex presidente granata Gian Mauro Borsano: «Per la cessione di Lentini, il Milan mi pagò sei miliardi e mezzo in nero». Da quali fondi segreti, e di chi, l'amministratore delegato Galliani, ufficialmente indagato per quell'operazione, attinse quel denaro? L'interrogativo è stato girato ieri dai due sostituti procuratori torinesi di Piedi puliti, Gian Giacomo Sandrelli e Alessandro Prunas, al loro collega milanese Gherardo Colombo. I tre, nel pomeriggio, hanno interrogato insieme, a Milano, Gigi Lentini come «persona informata sui fatti». Che cosa abbia risposto il calciatore non si sa. E' invece noto che Colombo indaga da tempo sui bilanci Fininvest, alla ricerca di eventuali fondi neri della holding Berlusconi. E il caso-Milan sembra essere improvvisamente diventato per due procure una traccia importante. Ci sarebbe il sospetto che la madre del club rossonero, la Fininvest, possa aver fornito quei miliardi in nero.

Inseguito da un diluvio di accuse, l'onorevole Borsano collabora da mesi con la magistratura torinese. Le sue confessioni sono rivelate un boomerang per le società che avevano accettato di pagare parzialmente in nero alcuni calciatori, fra cui lo stesso Lentini e Dino Baggio.

Anche sulla Milan dell'attaccante, l'ex presidente del Torino è stato preciso: «Cinque miliardi mi sono stati pagati, su euro, su un mio conto presso la filiale luganese della Banca Popolare Novara». Borsano ha aggiunto che il denaro versatogli proveniva da un istituto credito del Liechtenstein. Ai magistrati avrebbe anche fornito la documentazione del suo conto ticinese, con il dettaglio di quella operazione. «Il restante miliardo e mezzo - ha completato Borsano - mi è consegnato successivamente in Italia, in Cct».

La cessione di Lentini al Milan risale alla primavera-inizio estate del 1992 fu realizzata in due fasi: la prima si concluse con il pagamento di un sostanzioso anticipo all'allora presidente del Torino che, in quel periodo, si candidava al Parlamento. Borsano doveva fornire garanzie ai dirigenti per quella vendita fuori dai tempi previsti dalla Federcalcio e, sempre secondo la sua ricostruzione, avrebbe proposto di lasciare provvisoriamente al Milan un suo carnet di assegni. Da Milano risposero «grazie». Non si fidavano delle disponibilità finanziarie del futuro deputato e vollero qualcosa di più in cambio: le azioni del Torino Calcio. Così la società rossonera, per più di tre mesi, fine marzo a giugno, si trovò a controllare la proprietà di società concorrente. E questo accadde durante il campionato.

Ieri a Milano, nella caserma della Guardia di Finanza di via Fabio Filzi, nell'ora di colloquio con Lentini i magistrati hanno insistito anche su questo punto. Per la giustizia ordinaria è un particolare irrilevante, ma c'è da preparare il terreno a quella sportiva, che dovrà intervenire convocando le parti in causa.

Borsano ha già anticipato: «La scrittura privata che sottoscrivemmo per l'occasione fu strappata quando venne perfezionato il trasferimento di Lentini. Quindi c'è la mia parola contro quella dei dirigenti del Milan. Ci furono testimoni, ma chissà se vorranno parlare». Che tra costoro ci sia stato anche il calciatore, che a Torino ora già stato sentito dalla Guardia di Finanza nei mesi scorsi (quando fu perquisita la sua abitazione)?

Alberto Gaino

Gianluigi Lentini, passato al Milan nel '92

Piedi puliti: stop al regno dei furbi

BORSANO e Goveani, in ordine cronologico gli ultimi due presidenti del Torino, troveranno posto nella storia del calcio. Magari si meriteranno pure una medaglia alla memoria. Perché grazie al loro disinvolto modo di operare sono innescate le inchieste giudiziarie che stanno squarciando quel limbo nel quale in anni dello sport si compiva (si compie?) ogni nefandezza.

Le scosse di terremoto stanno aumentando d'intensità. E ieri ne patisce gli effetti anche il Milan, come si può leggere qui a fianco. Spiace che a fare da cavia per un calcio che deve ripulirsi sia una società gloriosa come quella granata. Spiace che si allunghino oscure ombre anche sul club rossonero, negli ultimi anni un modello per tutti. E per quanto alto potrà il prezzo da pagare, l'operazione «Piedi puliti» impedirà che si creino in futuro altre situazioni disperate come quelle di Napoli e Torino.

I libri contabili dovranno essere chiari, le grandi società dovranno più strappare alla concorrenza i buoni giocatori regalando borse piene di soldi «in nero». Eccetera. I dirigenti che interpretano la scalata ai club come facile modo per arricchirsi dovranno essere cacciati dal tempio, come i manager avidi e immorali. E i soldi resteranno nel sistema calcio, anziché andare in tasca a certa fauna che si muove in esso, saranno evitati tanti fallimenti. Gli onesti ancora la maggioranza ma sono stati messi in un angolo, in questo regno dei furbi. Che dovrà tornare a essere il regno dello sport, nel rispetto di milioni di tifosi. **(g. ro.)**

ALLA RICERCA DI SOLUZIONI

Amministrazione controllata?

Gerbi non s'arrende: ma evitiamo cordate

Il dirigente granata Giacomo Randazzo è lari in federazione a per sostenere la granata

TORINO

Il Toro si sente come sospeso nel vuoto. Società e squadra, che sino a mercoledì sera hanno creduto che l'orizzonte si schiarisse. Ritornano d'attualità i discorsi contratti in scadenza sul domani di Mondonico. Anche se il tecnico ha confermato una precisa scelta di vita: «Dal non scappo. Sarebbe più semplice decidere fra prendere e lasciare in un Torino sereno e col domani garantito». La palla passa più che mai a Randazzo. Tornato l'avvocato Buffa dal colloquio con Matarrese a Roma, soddisfatto per le attenzioni e la comprensione, l'amministratore granata ha trovato sulla scrivania la montagna delle pratiche pesanti di sempre.

Rientra Goveani? Mentre il ritiro di Giribaldi e il dramma granata sollecitano confronti di idee, si profila un pericolo. Sembra che Goveani tenti un clamoroso reinserimento. Il notaio, che parteciperà oggi al consiglio di amministrazione, starebbe tentando di coagulare una cordata. Ancora con Savoia? Già detto e mai fatto in passato. Il ritorno in mischia di Goveani (tuttora proprietario del 76% delle azioni, bloccate) può essere il colpo di grazia per il Toro. Allontanerebbe definitivamente chi sta cercando vie d'uscita già tortuosissime.

Amministrazione controllata. E' una ipotesi che trova supporti, per dare respiro, soltanto quello, al Torino. Sembrano favorevoli, prima del disastro un fallimento, anche Sandrelli, Aime e Macchia, il sostituto procuratore, il curatore e il giudice fallimentare. Certo, le dovute precauzioni di addetti ai lavori, che conoscono a fondo i rischi di ogni sciaiuppo di salvataggio.

Randazzo. Ancora una volta, il peso della richiesta di amministrazione controllata (debiti bloccati per due anni) toccherebbe a Giacomo Randazzo. Sempre che un traballante ritorno in sella di Goveani non lo costringa a lasciare il campo per evitare altri coinvolgimenti. Comunque, Randazzo dovrebbe presentare al tribunale gli ultimi bilanci, e sostenere il peso dell'ordinaria amministrazione. Con quali soldi salderà gli stipendi e provvederà al minimo vitale, trasferte comprese? Di certo, nel caso che il Toro possa tentare di uscire dai debiti (attraverso cessioni) con l'amministrazione controllata, chi pensa concretamente a dare una mano dovrebbe far urgenza del foraggio. Per garantirsi meriti a futura memoria.

Gerbi allo scoperto. L'intervento, deciso e chiaro, dell'ex presidente Mario Gerbi fiancheggiato dal figlio Massimo, è l'atto più concreto della giornata di ieri. «Intanto, non buttiamo a mare Giribaldi - sostiene Massimo Gerbi -. Lui e Sergio Rossi sono stati gli unici ad esporsi, a leggere i conti sino in fondo». E Mario Gerbi: «Penso sia stato Sergio Rossi, alla luce degli impegni pesantissimi emersi, il meno propenso a portare avanti la trattativa. E come dargli torto? Aveva già fatto molto, tornando in pista, a scordare le cattiverie assolutamente deprecabili che aveva dovuto subire durante la sua presidenza». Secondo Massimo «si dovrebbe ancora sperare che Giribaldi cambi idea. Il Toro ha bisogno di un leader. Quello delle cordate non è strada percorribile. L'avevamo detto a Giribaldi e lo ripetiamo. La famiglia Gerbi è disponibile non per cariche ma per stare vicino concretamente a chi prendesse in pugno il Toro. Inviteremo altri a farlo. E non quote di soli cinquecento milioni. Perché è giunto il momento del sacrificio».

Giribaldi. «Non è stata una fuga, la mia - dice -. Ma una decisione sofferta. Tornando a Montecarlo l'altra notte ho voluto guidare io, anche se ormai lo faccio raramente, per scaricare i nervi. Mi hanno addolorato certe reazioni, ma le capisco». Mentre Sergio Rossi è in Germania per affari, l'imprenditore cuneese è rientrato nei suoi uffici. In tasca, i pesanti conti del Toro. «Mi hanno telefonato Berotta e Gerbi. Delusi anche loro, ma sempre disposti ad aiutare il Toro. E non solo le parole. Li ringrazio. Se adesso dico che seguirò ancora le sorti granata, molti rideranno. Non importa. Non ho perso quasi due mesi per giocare sulla pelle della squadra o della società. E neppure Sergio Rossi».

Calleri insiste. Anche Gian Marco Calleri è a Montecarlo, dove vive abitualmente. Primo a presentarsi con voglia di comprare nei giorni del dopo-Borsano (ma tutto era già deciso fra l'onorevole e Goveani), l'ex presidente della Lazio allora ci disse: «Per risanare il Toro si dovrebbe averlo a costo zero, tanti sono i buchi e riempirei». Ma ora aggiunge: «Se hanno fatto il passo uomini come Giribaldi e Sergio Rossi...». Tuttavia la gioventù torinese e la voglia di legare il suo nome a un'altra operazione salvezza lo spingono a cercare ancora qualche soluzione. Agli amici però dice che da solo, senza una partecipazione importante, non è in grado di affrontare i conti che riportiamo in questa pagina. E' sin troppo chiaro che soltanto un leader con attorno un gruppo solidissimo (soprattutto in banca) può capovolgere una situazione disperata. Il fiato procurato da un'amministrazione controllata basterebbe soltanto se attorno alla società passasse dall'attesa all'intervento. Il palleggio dei debiti non deve diventare uno sport cittadino né nazionale.

Bruno Perucca

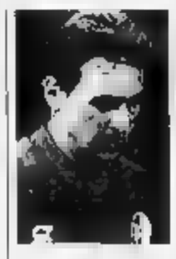
TRE VOCI **DALLA SQUADRA**

Mondonico è convinto che soltanto un aspirante compratore che ami davvero il Toro possa essere credibile

MONDONICO

«Hanno illuso i tifosi»

«I problemi societari sono diventati ormai una costante. Nella maggior parte dei casi servono a far passare in secondo piano altri problemi. Chi si avvicina a questa squadra intenzioni serie concludere l'acquisto deve farlo senza tentennamenti motivato dall'affetto e dall'amore per i colori granata, più che dal semplice aspetto finanziario. Proprio per questo motivo non sono rimasto stupito dal comportamento di Giribaldi: troppi, infatti, hanno proclamato certezze, e conseguenza illuso i tifosi, senza rendersi conto che l'acquisto del Toro non sarà mai un affare, ma un gesto di fede».



Venturin è pessimista sul futuro della società e pensa, anche se a malincuore, a un eventuale trasferimento: «Ci vorrebbe un miracolo»

VENTURIN

«Caso drammatico»

«Il caso è diventato drammatico. E la mia posizione assume un aspetto diverso. Fino ad ho dato alcuna risposta alle richieste: speravo di rimanere granata. tutto si complica perché questo è il periodo in cui le squadre pongono le basi per il futuro. Oggi chiederò collo-quio con Randazzo per una decisione. Confido ancora in un miracolo, sebbene abbia timore che la situazione stia precipitando. Non d'accordo su chi sostiene che Giribaldi si sia voluto fare della pubblicità, credo che siano venuti a mancare i presupposti per un acquisto rivelatosi finanziariamente impossibile».

Fusi: «Ho sempre avuto dubbi sulla coppia Rossi-Giribaldi Noi abbiamo bisogno di certezze e non di vaghe promesse»

FUSI

«Vendere gli anziani»

«Sono sicuro che avremmo gli stessi punti anche se alle spalle ci fosse stata una società modello. Giribaldi Rossi si erano presentati in un modo, illudendo i tifosi, non il sottoscritto, e i fatti mi hanno dato ragione. Sono d'accordo con l'allenatore: chi vuole entrare in società deve fare per amore della maglia. C'è bisogno di certezze, di promesse. E se occorresse un sacrificio per salvare società, si dovrebbe farlo con la cessione di noi anziani, non certo dei giovani del vivaio, che garantiscono un futuro. Pur se in questo momento diventa difficile pronunciare la parola futuro».

Federcalcio

Varati piani d'emergenza

Prima il maggior azionista del Napoli, Ferlaino, poi l'amministratore delegato del Torino, Randazzo. In ordine di gravità, sperano i fans granata, e due situazioni si presentano complicate.

La Federcalcio non fa bella figura. L'obiettivo comune, arrivare alla fine della stagione senza altri danni, è reso arduo dalla di liquidi. E le banche non allentano la se non arrivano garanzie. D'altra parte la Figc può intervenire politicamente, con fidejussioni.

Muti come pesci Ferlaino e Randazzo, è stato il capo ufficio stampa Valentini, a snocciolare le buone intenzioni nate dal vertice di ieri mattina. Ipotesi, possibilità, speranze. Nulla di concreto. Le due società hanno preparato i rispettivi piani di risanamento, mancano solo i «soldi» per metterli in atto.

Per il Napoli, che ha urgente bisogno di miliardi, la Figc metterebbe mano al portafoglio. Potrebbe anticipare 10 miliardi (i diritti tv i prossimi anni) se andasse a buon fine l'ennesimo piano con le banche presentato da Ferlaino. E in via eccezionale il club partenopeo avrebbe il permesso di cedere subito i giocatori che fanno mercato (Fonseca, Thern, Ferrara). Così sarebbe evitato il pericolo della messa in mora e gli incassi garantirebbero gli istituti di credito. Ma Ferlaino dovrebbe dare un responsabile al Napoli nella riunione del 17.

Caso Torino: Randazzo ha chiesto il sì della Federcalcio ad un'eventuale richiesta di amministrazione controllata al tribunale di Torino. Debiti congelati insomma fino al giugno '95. Questa soluzione, secondo Randazzo, permetterebbe ad altri operatori, già disponibili, di prendere in considerazione l'ipotesi di acquistare la società granata. Tutto condizionato alle procedure del fallimento Gima (la società Borsano), per stato sotto sequestro le azioni di Goveani. L'ipotesi del fallimento viene esclusa dalla Figc, che non accetterà speculazioni.

Piero Serantoni

Coppa Coppe: grande partita e giusto pari

Parma senza paure e l'Ajax non passa

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

Bravissimo Parma, più grande delle difficoltà oggettive (forza dell'avversario) e soggettive (difesa totalmente inventata). Scala non ha ragionato all'italiana, non ha pensato a gestire il risultato, è stato coerente e non ha snaturato le qualità di una squadra che sa difendersi ma che rinuncia mai ad attaccare. E ha trasformato lo stato di necessità in una virtù. Scala avrebbe preferito un pari con gol, so che certi 0-0 in trasferta possono diventare una trappola in casa. Rattoppando (bene) la difesa, ha impiegato il tridente che ha comportato sacrifici particolari a Zola, più adatto a creare nella metà campo altrui. Eccetto la brutta serata di Melli, strano calciatore davvero, forse turbato dalle voci di una sua partenza da Parma, certamente negativo. E' bravo il collettivo dell'Ajax, capace di lunghi possessi palla, ma che come opportunità si è visto uguagliare dagli emiliani.

Serata di vento freddo, la pioggia è cessata, ma il terreno è infame. L'Olimpico offre un bel colpo d'occhio quando i tifosi allestiscono una luminaria spettacolare. I supporters emiliani sono 1.500 e si fanno sentire. Il Parma schiera Maltagliati e Matrecano sulle fasce, Pin libero, Apolloni a guardia di Litmanen o di Pettersson (dipende da chi è più avanzato), mentre Sensini stazione nella zona da dove parte il deludente finlandese.

Scala, coraggioso, rinuncia a Melli-Zola-Asprilla. C'è da lavorare sodo per Brolin, Crippa e soprattutto per Zola costretto a ripiegamenti inconsueti. Parma, dunque, a patto scoperto (sconsiderato), senza le catapulte esterne Benarrivo e Di Chiara e il frangiflutti Minotti. Una situazione penalizzante, poiché senza validi elastici esterni è difficile tenere lontani Petersen e l'estroso Ronald De Boer (in calo nel 2° tempo).

L'Ajax sviluppa il 4-3-3, con Silooy più incline alla marcatura, Ouiida è il libero (ottimo), Blind il secondo mastino. Rijkaard dà esperienza a un reparto che si avvale di Davids e soprattutto di F. De Boer. Litmanen, che gradisce partenza da lontano, sostiene con scatti profondi il lavoro ai fianchi del travanti-boa Pettersson. Poi sbiadisce. Si tratta di squadre organizzate, il bel gioco viene fuori sempre, ci si diverte.

I rampolli olandesi hanno imparato bene dai più famosi progenitori. Gioco largo, gestione eccelente della palla, fraseggio corto e continuo, poi partenze verticali in cerca di spazio o di sponde che mandino a rete Pet-, Litmanen e Petersen.

Ma Scala è tutt'altro che un fesso e, nonostante le gravi assenze, chiede sacrifici a Zola (lodevole), Crippa (bravissimo) e Brolin (ovunque) per dare aiuto al contropiede di Melli e Asprilla che una volta in movimento creano disagi indicibili a Blind e Ouiida. Il primo tempo segnala maggior possesso di palla degli olandesi, ma è uguale il numero di azioni pericolose. Dopo un colpo di testa di Pettersson parato da Bucci (7'), dieci minuti più tardi un triangolo stretto Rijkaard-Petersen-Pettersson costringe Apolloni a salvare sulla linea. Bella partita. Asprilla (21') fa tremare le vene degli olandesi su calciopiazzato: traiettoria deviata dalla barriera, piomba Melli e palla a lato di poco.

Crippa mette lo zampino su quasi ogni . Apolloni e Sensini fanno buona guardia dietro, Pin tampona dove può, se la cava Matrecano, difficoltà per Maltagliati e R. De Boer. E proprio Crippa rilancia le velleità parmigiane (29'), serve Melli che «assiste» il sinistro di Asprilla: palla un soffio fuori. Al 31' è Bucci che si oppone a un'iniziativo pericolosissima di Petersen. Al 34' un gran sinistro di Asprilla, il suggerimento lungo è di Zola, è un capolavoro balistico, ma troppo angolato. Ancora Zola (46') cerca gloria su punizione, Van der Sar si allunga e salva.

Secondo tempo in tono minore per 20', con l'Ajax che cala e Parma (non gli par vero) si adegua. Cresce Pin, sbaglia troppo Zola (la fatica non è suo pane), Brolin è vitalissimo ma è Crippa a stupire per il suo moto perpetuo. Un gigante. Al 50' Blind rimedia su di lui, poi due brividi per l'Ajax (Asprilla temporeggia al 62') e per il Parma (Apolloni al 70' rimedia su Litmanen). Nel finale l'Ajax rimedia gioco con lampi improvvisi (tiro di Pettersson che l'ottimo Bucci devia, 87'), ma Parma molla.

Angelo Caroli

Real Madrid ko. Nell'altra gara di Coppa Coppe gli spagnoli sono stati battuti al Bernabeu dal Paris St-Germain per 1-0, gol di Weah. Coppa Uefa: Salisburgo-Eintracht Francoforte 1-0.

AJAX		PARMA	
VAN DER SAR	6,5	BUCCI	7
SILOOY	6	MALTAGLIATI	
BLIND	6,5	(78' BALLERI)	sv
OULIDA	6,5	MATRECANO	6
F. DE BOER	6,5	PIN	7
RIJKAARD	6	APOLLONI	7
PETERSEN	6	SENSINI	6,5
(57' OVERMARS)	sv	MELLI	5,5
DAVIDS	5	BROLIN	7
(71' VAN VOSSEN)	sv	CRIPPA	7,5
PETTERSSON	6	ZOLA	6,6
LITMANEN	5	ASPRILLA	7
R. DE BOER	5		
VAN GAAL	6	ALL. SCALA	7

Arbitro: DON (Inghilterra) 7

Ammoniti: 42' Apolloni, 45' Blind, 82' R. de Boer. **Spettatori:** 42 mila per un incasso di 1 miliardo di lire.

In attesa della Juve, il Milan trova un asso e ne perde un altro

Marco Van Basten: nell'ipotesi migliore, altri 3 mesi di stop

Van Basten

Stagione finita (carriera pure?)

MILANO. Per Van Basten stagione finita e addio Mondiali: deve star fermo tre mesi. Poi ci sarà un altro controllo. Questo sostiene il prof. Martens dopo aver esaminato i risultati della Tac e aver visitato la caviglia destra della punta. Ma c'è un'altra, più drastica diagnosi. E' del fisioterapista Rudi Van Dantzig che ha seguito Marco con il placet del Milan. A suo parere ci sarebbero più speranze di rivedere in campo Van Basten: «Non c'è più molto da fare», in pratica carriera finita. Marco comunque continuerà a far nuoto e cyclette, senza forzare, sperando si riformi almeno in parte la cartilagine della caviglia.

Dejan Savicevic esulta: è lui che ha messo ko il Werder

La rincorsa di Bettega

«Il Diavolo non è irraggiungibile»

TORINO. Roberto Bettega è sempre più vicino alle sue signora. Una breve visita negli spogliatoi del vecchio Comunale, dove Robi Baggio sta sdraiato sul lettino dei massaggi per curare un dolorino al prezioso ginocchio destro, un'occhiata alla partita-collaudo di Del Piero, per la prima volta titolare e partner del Divin Codino nella Juventus d'emergenza che tenterà di fermare il Milan, due chiacchiere con Vialli, il cui rientro è fissato per il 27 marzo, a Cagliari, in campionato e non prima in Coppa, e con Furino, capo del settore giovanile.

Poi Bettega si consegna ai cronisti per un excursus tra passato e presente, tra i ricordi di ieri e la realtà di oggi, a poche ore ormai dalla sfida-verità che Trapattoni attende da mesi per giocarsi le ultime chances nella corsa allo scudetto.

Quel colpo di tacco con cui trafisse Cudicini resta il gol più bello dei numerosi che Bettega ha segnato al Milan. Ma gli argomenti d'attualità premono più del revivals, il sole lo obbliga a sfilarsi il cappotto, scuro, come vuole l'aplomb di vicepresidente, e rende più sciolta la conversazione. E' trascorso poco più di un anno dalla sua nomina a dirigente di una Juventus in regime di oculata amministrazione.

Con Napoli e Toro sull'orlo del fallimento, il calcio è così mal messo? Dribbla con eleganza la domanda: «E' antipatico parlare di situazioni altrui. Ognuno conosce la sua realtà anche se viviamo tutti nello stesso ambiente e ci comporteremo di conseguenza».

Ma la rincorsa del calcio verso l'accesso e la crisi di molte società non è stata facilitata dalla voglia di imitare il Milan? Non cade nella provocazione: «E' come se uno decidesse di sparare perché è di moda. Aspettiamo a giudicare i vari casi».

Bettega, piuttosto, non si aspettava che la Juventus si presentasse al confronto diretto senza Moeller e Ravanelli, in aggiunta ai soliti Vialli e Julio Cesar: «Può essere stimolo in più per noi». E, pur auspicando che il pubblico torinese possa assistere ad una partita spettacolare, all'altezza della migliore tradizione, preferisce prosaicamente pensare ai due punti: «Sì, mi accontenterei di vincere e basta anche se, di solito, giocando bene e meglio degli avversari, è molto più probabile ottenere il bottino pieno».

«Negli ultimi due anni noi abbiamo fatto i maggiori progressi ma purtroppo loro non mollano mai»

Bettega: «Col Milan non baderemo allo spettacolo ma a vincere»

Non ha visto il Milan in tv il Werder Brema ma sa quanto vale lo squadrone di Capello. E, a chi gli chiede perché il gap tra i rossoneri e le concorrenti più accreditate sia sempre netto, replica: «Confrontando la classifica delle ultime due stagioni, la Juve è quella che ha fatto il salto in avanti più lungo. E' il Milan che non molla».

Lui, in maglia bianconera, ha centrato due storiche accoppiate in campionato, c'è il Milan vicinissimo a un clamoroso tris che l'avvicinerebbe all'unico poker del dopoguerra, del Grande Torino. Come spiega il fenomeno e cos'ha avuto in più il Milan della Juventus Anni 70? Bettega sorride prima di rispondere: «Bisognerebbe sapere cosa abbiamo avuto meno noi, all'epoca, sebbene vada dimenticato che il nostro ciclo ha abbracciato un arco di tre lustri. Anche loro, con una serie di impegni ancora più intensi, hanno saputo mantenere, nel tempo, la massima concentrazione, senza mai accusare cali di tensione, grazie a una rosa ampia e al turn-over. Capello? Nei successi di una squadra ci sono meriti di tutti, anche del tecnico».

Ammette che dall'organizzazione milanista c'è qualcosa da imparare: «Tutti i cicli, da quello dell'Inter al nostro, hanno portato insegnamenti. Non così bene l'organizzazione del Milan per criticarla o sfogliarla. Ha ottenuto ottimi risultati e vedremo di raggiungerla. E' un 'must', un 'input' che si sono date parecchie società, non solo la Juventus». E la terminologia inglese dà un tocco in più alla nuova veste manageriale dell'ex Bobby-gol.

Bruno Bernardi

SAVICEVIC

«Chiedo di sfidare la Juve»

MILANO. Non riesce a nascondere la serenità ritrovata. Dejan Savicevic ha finalmente sfondato nel Milan. «Il genio è tornato genio» diceva il pubblico rossonero applaudendolo mercoledì sera mentre lasciava il campo a pochi minuti dalla fine della partita con il Werder Brema. «Sto bene fisicamente e moralmente. Sono tranquillo e rilassato. Ho conquistato il posto fisso in squadra, questa è la cosa più importante - dice il montenegrino che rivela -: ho perso troppi palloni e la rete subita da Rossi è conseguente a una mia lieve deviazione. Comunque è stato bello accompagnare il pallone in porta tra le urla dei tifosi». Poi si concentra sulla Juve: «Lasciatemi disputare anche questa partita, importante per la conquista dello scudetto e poi sarò pronto a rispondere a tutte le domande». I compagni. Boban: «Se non fosse esploso sarebbe stata una sconfitta per tutti. Con il nostro aiuto è riuscito a ritornare il fuoriclasse di un tempo. Il merito è anche del suo orgoglio che gli ha fatto capire quello che doveva fare in campo». Boresi: «Ora deve solo pensare di migliorare perché secondo me è in grado di dare di più». Albertini: «Prima sentiva la fiducia dei compagni e dell'allenatore, era poco utilizzato». [n. sor.]

Denuncia della Fifa

Per Italia-Eire sono spariti tutti i biglietti

NEW YORK. Gli organizzatori del Mondiali Usa sono preoccupati per le continue richieste di biglietti per Italia-Eire del 18 giugno al Giants Stadium. In un'intervista a «Usa today», il presidente del comitato organizzatore (e della federcalcio statunitense) Alan Rothenberg ha detto che «le speranze di riuscire a mettere in vendita qualche altro tagliando sono limitate. C'è il tutto esaurito». Molti dei biglietti sarebbero in mano a sponsor e tour-operator. Sembra poi che un dirigente di un'importante federazione europea sarebbe entrato in possesso di parecchi biglietti di varie partite e li starebbe rivendendo a un prezzo più alto di quelli stabiliti da Fifa e organizzatori. Sono mille i tifosi irlandesi senza biglietto pronti a seguire l'Eire in Usa.

Gran colpo dei viola

Il brasiliano Mauro Da Silva alla Fiorentina

FIRENZE. Primo colpo di mercato per la Fiorentina, in vista del in A: ha acquistato il centrocampista brasiliano Mauro Da Silva, 26 anni, attualmente in forza al club spagnolo Deportivo La Coruña e titolare della Nazionale verdeoro. La Fiorentina ne ha rilevato il contratto (che scade nel '96), allungandolo di un'altra stagione. Probabilmente girerà al Deportivo Brian Laudrup. Nei prossimi giorni dovrebbe concludersi anche l'acquisto di Toldo dal Milan e intensificarsi i rapporti con il Torino per Annoni, Venturin e Gulli. Intanto Baiano, infortunatosi il 19 agosto (frattura dei legamenti crociati), ha giocato a Montecatini la prima partitella segnando due gol: forse debutterà in campionato il 27 marzo col Bari. [b. c.]

TOTOCALCIO

. Con Dely Valdes e Oliveira, fra campionato e Coppa Uefa, i rossoblù hanno ottenuto vittorie di fila. **Squalificati:** Cristiani, Lucarelli e Ferraroni (Cr). **Indisponibili:** Bisoli (Co), De Agostini (Cr).
FOGGIA-ATALANTA. Disastroso il girone di ritorno per i bergamaschi (3 pareggi in 6 partite). A Foggia allo Zaccheria ha messo sotto le ultime cinque ospiti. **Squalificati:** Di Biagio (F). **Indisponibili:** Bianchini (F); Tacchinardi, Orlandini e Rambaudi (A).
INTER-UDINESE. L'Inter di Marini dopo Dortmund cerca la prima vittoria in campionato. l'Udinese a San Siro non passa dal 1957. **Squalificati:** Manicone (I). **Indisponibili:** Battistini, Tramezzani e Bergkamp (I).
JUVENTUS-MILAN. La Juventus è imbattuta da 10 giornate, il Milan addirittura da 16 e nelle ultime sei gare ha fatto il pieno di punti. Possato con i bianconeri. **Squalificati:** Moeller (J). **Indisponibili:** Vialli, Ravanelli e Julio Cesar (J); Van Basten, Desailly e Donadoni (M).
LAZIO-ROMA. Derby sofferto per la Roma che non vince da 11 domeniche e rischia pericolosi coinvolgimenti. L'arci- e con i giallorossi, la Lazio è però in gran forma. **Squalificati:** Cravero (L) e Caniggia (R). **Indisponibili:** Corino (L) e Festa (R).
LECCE-NAPOLI. I campani a Lecce non sono mai passati: l'archivio parla di un successo giallorosso e di 3 pareggi. Sarà la volta buona? **Squalificati:** Gatta (L) e Buso (N). **Indisponibili:** Di Canio e Bresciani (N).
PIACENZA-GENOA. Il Galleano è difficile per tutti, e gli uomini di Cagni sono chiamati a riscattare ko di domenica scorsa contro la Lazio. **Squalificati:** Suppo e Jacobelli (P). **Indisponibili:** Carannante e De Vitis (P).
REGGIANA-PARMA. Al Mirabello è passato soltanto il Milan. Quanto peseranno gli stranordinari di Amsterdam sugli uomini di Scala? **Squalificati:** Padovano, Picasso e Parlato (R). **Indisponibili:** Futre e Morello (R); Grun (P).
SAMPDORIA-TORINO. Classifica, fattore campo e passato (il risultato è consueto è comunque il pari) con i blucerchiati. **Indisponibili:** Jugovic e M. Rossi (S); Osio, Sordo e Falcone (T).
PALERMO-ANCONA. I rosanero hanno ingranato la quarta, l'Ancona in trasferta non è ancora mai riuscito a vincere.
PISA-FIORENTINA. Nel derby è a rischio l'imbattibilità casalinga del Pisa che occupa una posizione tutt'altro che tranquilla.
MANTOVA-FIORENZUOLA. Spareggio a quota 27. La promozione in B non è compromessa: un pareggio potrebbe però servire né agli uni né agli altri.
MOLFETTA-CATANZARO. Pugliesi appena sopra la zona che scotta, calabresi in tranquilla posizione di centroclassifica.

Bruno Colombero

N. 39

PARTITE DEL 5-3-1994							
	squadra 1ª	squadra 2ª					
1	Cagliari	Catanzaro	1		1		
2	Foggia	Atalanta	1		1		
3	Inter	Udinese	1		1		
4	Juventus	Milan	1		X	1	2
5	Lazio	Roma	1		X	1	
6	Lecce	Napoli	1		2		
7	Piacenza	Genoa	1		1		
8	Reggiana	Parma	1		X	2	
9	Sampdoria	Torino	1		1		
10	Palermo	Ancona	1		1		
11	Pisa	Fiorentina	1		2	X	
12	Mantova	Fiorenzuola	1		1	2	
13	Molfetta	Catanzaro	1		1		

IL TEMPO

L'alta pressione, che incombe sulla Penisola, nella giornata di domenica darà segni di cedimento, ma tutto si limiterà ad annuvolamenti di scarso rilievo prevalentemente in prossimità delle zone alpine centro orientali e sulle zone appenniniche. Resterà l'insidia della nebbia nelle pianure del Nord e nelle valli del Centro, ma durante le ore centrali della giornata tenderà a diradarsi; pertanto non costituirà un ostacolo al normale svolgimento delle partite.

CAGLIARI	poco nuvoloso	20°
FOGGIA	poco nuvoloso	16°
	sereno	15°
TORINO	sereno - poco nuvoloso	16°
ROMA	poco nuvoloso	15°
LECCE	nuvoloso variabile	16°
PIACENZA	poco nuvoloso, foschia	15°
REGGIO	poco nuvoloso foschia	15°
GENOVA	sereno	14°
PALERMO	sereno	18°
PISA	poco nuvoloso	16°
MANTOVA	poco nuvoloso, foschia	14°
MOLFETTA	nuvoloso variabile	15°

TOTIP

Scheda aperta del «Padovanelle» con pronostico inchiodato su Mint di Jesolo (gr. 2) in pole position. Due rivali hanno comunque una chance: la novità Oronte ed il veloce Nik Om. Altri cavalli da seguire con fiducia sono Magic Pic (gr. 2) alla seconda, Money Money (gr. 2) alla quarta, declassato Milco Lb (gr. X) alla quinta e Encore au Bon (gr. X) all'ultima. La corsa meno chiara è la terza a Firenze, dove varianti.

CONCORSO N. 10

PRIMA CORSA	2 2
Padova (trotto)	1 x
SECONDA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	1 2
TERZA CORSA	x 1 1
Firenze (trotto)	1 x 2
QUARTA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x x
Napoli (trotto)	2 1
SESTA CORSA	x 1
Roma (galoppo)	1 x

LA VIA LATTEA
SESTRIERE - SAUZE D'OULX - SANSICARIO - CERANA - CLAVIERE
100/300 cm. di splendida Neve
io ho meno di 8 anni e sto gratis
SCIARE ASSICURATO
Polizza per infortuni sciistici a sole L. 2.000 al giorno.
Per informazioni:
Tel. 0122/76.306 - 75.50.40 - 0122/75.54.00 (24 h. su 24h)

Stanotte a Las Vegas difende il mondiale dei medi junior Ibf contro Pettway

C'è Rosi, il ritorno del grande vecchio

Il «grande vecchio» della boxe italiana torna sul ring. Dopo tredici mesi trascorsi a battagliare a tavolino l'organizzatore americano Don King per indurlo a rispettare i patti, Gianfranco Rosi stanotte sul ring di Las Vegas può finalmente disputare il 15° match mondiale della sua lunga carriera, difendendo il titolo medi junior Ibf contro lo sfidante ufficiale, il picchiatore statunitense Vincent Pettway.

I tredici mesi trascorsi dall'ultima vittoriosa difesa della corona, il gennaio '93 in Francia contro Gilbert Dele, possono avergli consentito di ritemprarsi fisicamente anche se una così lunga inattività, pur corredata da una sempre costante attività fisica, può lasciare tracce di ruggine sui muscoli. E soprattutto, questi mesi sono passati anche per la carta d'identità, che lo porta ad affrontare questa seconda trasferta americana sulla soglia dei 37 anni, traguardo che raggiungerà il agosto. Una considerazione che ha portato il veterano umbro a meditare sul suo futuro con maggiore attenzione. Obiettivo di Rosi era quello di cercare una riunificazione almeno parziale del titolo, affrontando o l'argentino Vasquez, campione Wba, o il giamaicano Simon Brown, re Wbc. Ma non si fa strada anche l'ipotesi di una chiusura in gloria della carriera dopo aver liquidato la pratica Pettway, senza più inseguire sogni che alla età diventano proibiti.

Tutto dipenderà dall'esito del match stanotte contro il ventinovenne picchiatore di Baltimora. Pettway è pugile dal ko facile, ma piuttosto lento di gambe e scarso quanto a fantasia o stile. Un solo avversario in comune tra lui e Rosi: quel Gilbert Baptist che fu sfidante di Gianfranco poco più di due anni fa a Perugia e che entrambi sconfissero ai punti.

Sulla carta dunque un avversario adatto per un pugile esperto e smaliziato come il nostro campione, sempre che Rosi sia ancora quello di tredici mesi fa e che l'arbitro americano gli consenta di svolgere la sua boxe spregiudicata che sconfina spesso il più perfido ostruzionismo. A confortare la fiducia del clan di Rosi (che ha cambiato allenatore, affidandosi a Patriciolli vice di Falcinelli alla guida dei dilettanti azzurri) c'è il precedente della prima trasferta americana, in cui il pugile umbro, contro ogni pronostico, andò a riprendersi il titolo ad Atlantic City contro Darryn Van Horn. Ma era il 1989: ora tutto può essere diverso. Il rischio occulto è che il momento del crollo atletico per il trentasettenne Rosi si presenti stanotte, preavviso. La carta indica sempre lui, anche per i bookmakers americani, sia pure con un prudente 2-1 che non esclude il peso dell'età.

Purtroppo niente tv. Nemmeno Tele+2, che pure naviga in acque finanziarie più tranquille rispetto alla Rai, ha ritenuto di accettare l'esoso balzello di Don King che chiedeva 200 mila dollari, circa 320 milioni di lire.

Gianni Pignata

Gianfranco Rosi, 37 anni, è stato ritratto sotto la doccia dalla rivista «King». Dice: «Quando sono nudo mi guardo allo specchio e fisso i miei occhi: mi piacciono»

Un combattente che mette nudo se stesso prima di affrontare l'avversario

Pugni e sesso, miscela da ko

GIANFRANCO Rosi nudo sotto la doccia. Per forza. Sono rarissimi i casi di persone che, volendosi lavare o rinfrescare, vadano sotto la doccia vestite. Ma Gianfranco Rosi, che stanotte combatte contro Vincent Pettway a Las Vegas, si fa fotografare. Nudo. Sotto la doccia. In posa per la rivista «King» prima della partenza per gli Stati Uniti. E allora? Allora Gianfranco Rosi dice: quando sono nudo mi guardo allo specchio e fisso i miei occhi, mi piacciono. Per il resto, fate voi.

Gianfranco Rosi, 37 anni, è un pugile scherzoso, non offre nudo per questioni pugilistico-erotiche: lo fa per alleggerimento, è diversivo. Tutto ciò che non riguarda il ring è un alleggerimento del corpo e dello spirito. Accetta qualsiasi domanda e a qualsiasi domanda risponde. Esci dalla doccia e trovi Kim Basinger, che cosa succede? Metto in azione la potenza del pugile e la potenza del sesso, l'annienta.

Balle, stravede per sua moglie. Sono l'unico pugile - è un eccentrico che gli piace tanto -, l'unico nella storia della boxe ad aver fatto l'amore la prima di un match: ne scaturì un successone, nessuno ci riesce, tutti schiavi di altri pensieri, e dopo il match? Per una settimana a secco. Quindi si ricomincia, alla grande, oggi quattro volte, domani cinque, bisogna recuperare. E mutande? Quali mutande, le mie o le sue? Le sue. Tipo sloggy. Reggicalze? No, puttanesco. Rosi può tranquillamente affermare che usa non la frusta e bastone e alle corde preferisce le catene, meglio se antinevi. Basta, perché a un certo punto si stufa di prendere in giro l'interlocutore e magari prende a cazzotti. Chi, lo?, se sono una pasta.

Pettway, dunque. Lo nero, gli spacca la faccia, gli fa passare la voglia di sfidare i campioni. E non scherza, ci crede sul serio.

E' simpatico Rosi, è uno dei pochi che non sfuggono, dribblano, non ammorbidiscono. Sferra opinioni. Pettway? E chi è? Lo abolisco. Che soddisfazione ascoltare un atleta che uomo, non si preoccupa, non sopravvaluta, si definisce umile. Un ribaldo. Le vigilie di Rosi sono sommosse.

Quindici anni di professionismo, 60 combattimenti, 3 sconfitte, 14 difese mondiali. E Las Vegas finalmente lo chiama: Mgm Grand Hotel, difesa del titolo conquistato il 15 luglio '89, Atlantic City, avversario Darrin Van Horn. All'arrivo nel Nevada, venerdì, trova la banda a riceverlo e neppure il tappeto rosso. S'arrabbia. Il portaborse di Don King, famoso organizzatore col cespuglio in testa, è un fesso che capisce a scoppio ritardato e dice che il tappeto rosso e la banda non erano previsti. Rosi perdona e gli chiede: mi rispetti, quanto mi rispetti? Moltissimo. Bravo, sei salvo.

Rosi ha il ritiro postdatato. Dice questa volta chiudo e chiude mai. Avrebbe voluto incontrare Norris, Vasquez, Camacho, Brown. Ma gli invincibili hanno smesso di essere invincibili, si accontenta di Pettwey e non dovendo più inseguire la gloria insegue il denaro. Mi guardo intorno, oltre a Rosi non vedo che Rosi, posso andare avanti fino a quarant'anni.

Si allena da forsennato. Non esiste fatica, non esiste sofferenza, anzi esiste, eccome esiste, lui la doma, la batte. Com'è duro allenarsi per un pugile di 37 anni, più tremendo del match, ma Rosi non molla, palestra, guanti, sacco, sveglia all'alba, jogging, sudare, sudare, stringere i denti, Pettway trema, sto arrivando, Don King la pianterei di comandare, vinco e comanderò io, deterò io le regole. Una volontà da fare spavento.

E Pettway? E' di Baltimora. Va bene. E poi? E poi mica tanto. Nero, anni, 36 vittorie contro rivali di scarso nome e scarsa sostanza, 4 sconfitte per contro ignoti. Semplici giornate storte, dice Pettway. Dal '90, sei volte sul ring, non perde più: conquista il titolo americano e diventa sfidante ufficiale di Rosi, non essendocene un altro. L'italiano, dice, ha molta esperienza e molta golfaggine e io ho lottato una vita per arrivare a questo traguardo e non devo fallire. Rosi si congratula: mi congratulo per come sa illudersi e ora andiamo, ragazzi, ho fretta.

Gianni

Coppitalia basket

In finale Treviso e Verona

BOLOGNA. Finale a sorpresa, questa sera alle 20,30, per la Coppa Italia '94 tra Benetton Treviso e Glaxo Verona.

Il primo colpo l'ha messo a segno la squadra trevigiana battendo (81-77) la Stefanel Trieste che ha dimostrato di non essere ancora riuscita a superare quel momento di crisi che le ha già fatto perdere il primato in campionato.

Nel nuovo palasport di Casalecchio (tutto esaurito per entrambe le serate: 8.500 spettatori), i giuliani sono mancati proprio in quel tiro dalla lunga distanza che loro consentito di vincere tante partite: un solo canestro (di Pilutti) su 13 bombe tentate, Bodiroga (16 punti) appannato e Gentile (appena 4 punti) troppo nervoso, incappato nel quinto fallo già al 9' della ripresa.

Così la Benetton, che aveva chiuso il primo tempo avanti di 8 lunghezze (43-35), è riuscita a contenere la rabbiosa rimonta finale dei rivali, nonostante percentuali indecenti dalla lunetta: appena 18 su per i trevigiani. Ma i buoni bottini dell'americano Garland (22) e di Pittis (14, con tre bombe nel momento più delicato) e soprattutto il dominio sotto canestro di Rusconi (stupendo il suo avvio, e un bottino finale di 15 punti, con 6 7 tiri, caricando i falli i diretti rivali) sono stati sufficienti a garantire alla Benetton l'accesso alla finale. Sull'altro fronte, l'impegno di Fucka (19), Lampley (17) e De Pol (12) non è bastato.

Ma il vero colpo gobbo l'ha messo a segno la Glaxo Verona superando (73-72) la favoritissima Buckler Bologna. La formazione di Marcelletti ha preso il comando dopo 5' e, trascinata da un superbo Williams (32 punti) e ben guidata da Bonora (17), ha saputo rintuzzare le rimonte dei bolognesi. La Buckler, che ha avuto in Schoene (18 punti) e Binelli (16) i migliori realizzatori, ha pareggiato a 33' a quota 53. Finale punto a punto, ma nonostante l'uscita per falli di Bonora la Glaxo ha perso la testa e ha chiuso vittoriosamente. **[g. vib.]**

SPORT **FLASH**

Messico e Colombia pari fra i fischi

CITTA' DEL MESSICO. Messico e Colombia hanno pareggiato fra i fischi per 0-0 in un incontro amichevole giocato allo stadio Azteca di Città del Messico.

L'International Board riunisce a Zurigo

ZURIGO. Oggi e domani, alla Fifa, riunione dell'International Board, l'organismo preposto alla revisione e alle modifiche del regolamento gioco. All'ordine del giorno, fuorigioco attivo e passivo e i due cambi più portiere a partire dai Mondiali in Usa.

Pallavolo, Ancona la Coppa Coppe donne

ANCONA. Al via oggi le finali europee la Final Four di coppa Coppe donne ad Ancona. Semifinali, 17,30: Schweriner (Ger)-Racing (Fra); 20,30: Komfort Police (Pol)-Brummel An.

Sci, riprende Aspen la Coppa del Mondo

ASPEN. Dopo Olimpiadi di Lillehammer, torna la Coppa del Mondo di sci. Per quanto riguarda gli uomini, oggi e domani ad Aspen, in Colorado, in programma due libere, mentre domenica si correrà un gigante. Per le ragazze appuntamento a Whistler, Canada, con due discese.

Fondo, gli azzurri in gara a Lathi

MILANO. La nazionale italiana di fondo è partita per Lahti (Finlandia) dove oggi e domenica riprenderà la Coppa del Mondo: oggi le staffette (4x5 km femminile e 4x10 km maschile tc); domenica la 5 km donne e la 15 km uomini tl. Assente De Zolt che parteciperà alla Vasaloppet.

Rally del Portogallo Kankkunen sempre 1°

ESTORIL. Dopo la tarza tappa del Rally del Portogallo è sempre al comando la Toyota-Castrol di Kankkunen, mentre il compagno di squadra Auriol ha strappato il secondo posto alla Ford di Biasion. Quarto è lo spagnolo Sainz su Subaru-Pirelli. Oggi l'ultima tappa del Rally, con otto prove speciali.

NUOVA PEUGEOT 405 MEETING.

Fino a 20 milioni in 24 mesi. A tasso zero.**

Prego, accomodatevi: la nuova Peugeot 405 Meeting è pronta. Scoprite la bellezza dei suoi **sedili in velluto**; ammirate i **cerchi in lega** e il **volante** sportivo **in pelle**, a tre razze; apprezzate la comodità del **servosterzo**, degli **alzacristalli elettrici**, della **chiusura centralizzata** con comando a distanza; compiacetevi della sua sicurezza, garantita da una tenuta di strada impeccabile. Questa volta, scegliete di viaggiare meglio. Questa volta, non rinunciate a nulla: la nuova Peugeot 405 Meeting vi dà tutto. Mettetela alla prova.

FORMULA FIDUCIA PEUGEOT

L. 23.500.000*

PEUGEOT

LA PELLICCERIA

CHIESA & CHIESA

SVUOTA I LOCALI PER TRASFERIRSI
IN VIA NIZZA 149 E ANNUNCIA

LA PIÙ GRANDE SVENDITA MAI VISTA A TORINO

Montoni da £ 300.000 - Pellicce da £ 950.000
Capi in tessuto imbottito a partire da £ 150.000

PIAZZA SOLFERINO 1, TORINO

Per la tua forma fisica
AMERICAN CLUB
6963232
Telefona e parliamone

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 4 Marzo 1994 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Mettiti in linea con:
AMERICAN CLUB
6963232
Telefona e parliamone

I tifosi propongono l'azionariato popolare come avviene per il Barcellona

«Il Toro muore? Lo compriamo noi»

Vip, politici e artisti: pronti a tassarci

Increduli, frastornati. Ma indomiti. I tifosi del Toro vivono ore di passione. Soffrono, ma non rinunciano a sperare che «qualcuno» e «qualcosa» salvi il Toro e lo riconsegni all'entusiasmo, ancorché talora mugugnante, di chi sempre lo ama.

Lo scrittore Alessandro Baricco cerca di ironizzare: «Ci sono che sembrano incredibili: il Toro in B, Formentini sindaco. Invece succedono e si scopre che la vita continua». Sotto la si coglie una vaga malinconia. «Mi sembra impossibile che in Italia non ci sia un ricco o un ricchito che vogliano una squadra che ha un'ottima immagine».

Se il giovane scrittore reagisce grinta, lo scultore Pippo Tarantino non nasconde la sofferenza, riannoda ricordi di esaltanti domeniche, di mitiche trasferte, di amicizie, chiacchiere, solidarietà. «Una volta avevano rovinato la targa del Toro e io l'ho rifatta in bronzo, così nessuno può più distruggerla». A un campionato granata, senza i derby campali ci pensa neppure: «Non è possibile, non ha senso».

E' furioso Diego Novelli: «Lo sapevano tutti che Borsano era truffatore. Da quando ha preso la squadra non ho più messo piede allo stadio». Ma adesso l'ex sindaco non vuole recriminare. E' deciso: «Bisogna inventare qualcosa per salvare la squadra senza la follia di spedirla in B». Amarezza anche per un altro ex sindaco, Giovanni Porcellana: «Capisco che il calcio appartiene all'effimero e che ci sono problemi più importanti, ma il Toro mi ha dato tanto, mi ha fatto vivere bene tanto domeniche».

Il pro rettore dell'Università, Alberto Conte, «tifoso dalla nascita», riflette: «E' singolare che in Italia il calcio sia terreno di scorribande di personaggi dubbi». Ma subito pensa al futuro: «Si potrebbe fare una public company, sul modello del Barcellona o del Real Madrid, con i tifosi proprietari della squadra».

La sua collega vice rettore del Politecnico, Olimpia Gambino, sarebbe disposta a pagare di tasca propria «centomila lire per un'azione» pur di salvare il Toro. Spera in un intervento a livello nazionale e pensa al dopo: «Forse sarà necessario ridimensionare gli stipendi dei calciatori, anche se non credo che sia quella la causa del dissesto».

Il pittore Ettore Fico lancia un appello ai tifosi «ai bravi tifosi che hanno mandato Borsano al Parlamento» affinché «adesso mettano mano al portafoglio».

Pulici e Graziani il giorno dello scudetto 1976, ultimo grande trionfo del Toro

Pensa con orrore a un campionato senza Toro e commenta affranto: «Sarebbe come essere senza una gamba».

Da un po' di tempo il pittore Sergio Ramella è «un tifoso da radio» perché allo stadio non va più. Ma ascolta le partite dipingendo e rispettando antichi rituali scaramantici e ogni calcio di rigore. Adesso soffre, spera ancora in una soluzione anche se l'ottimismo è poco.

E' flemmatico Franco Aresa, campione dei 1500, oggi imprenditore: «Mi dispiace come tifoso anche come imprenditore penso che se gli acquirenti si tirano indietro avranno le loro ragioni». Ma il cuore granata ha presto il sopravvento sul ragionamento e Aresa sbotta: «Comunque resisteremo».

Bellicoso Oskar del gruppo rock emergente Statuto: «Anche in C2 piuttosto che diventare una dependance della Juventus. Siamo convinti che non può finir male, non si lascia morire una squadra storica come il Toro».

Marina Cassi

IL COMMENTO

E un pezzo di storia non deve scomparire

UN PEZZO di storia della nostra città rischia di scomparire. Non è un monumento, né un edificio di particolare pregio, ma una squadra di calcio: il Torino. Anzi, il Toro.

Non sarebbe la prima volta che questo accade, ma almeno allora, 44 anni fa, si mise di mezzo il destino, incenerendo in un rogo la squadra granata che stava attraversando il momento di massimo fulgore.

Oggi le circostanze sono diverse. Il Torino rischia di scomparire per fallimento, sinistro termine che emerge dalle pagine di bilancio societario. Come sindaco di questa città sono consapevole che non è questo il problema principale di Torino. La crisi occupazionale che l'attanaglia è il primo impegno che coinvolge l'amministrazione.

Sento però in dovere di fare quanto posso in aiuto del sodalizio granata. Nei giorni scorsi ho ricevuto la dirigenza della società e mi sono attivato per favorire una rapida soluzione della crisi. Dopo la rinuncia dei possibili acquirenti ritengo di dover rinnovare l'impegno, magari riunendo intorno ad un tavolo alcune delle varie realtà imprenditoriali piemontesi.

Non posso credere che il Piemonte non sappia esprimere una presidenza in grado di assicurare al Toro dignitosa esistenza. Tutti dobbiamo attivarci al massimo impegno.

Valentino Castellani

Finanzieri d'assalto alla sbarra

A sinistra **Giovanni Loiodice**
a destra **Roberto Alladio**, processati

Crack miliardario Truffati in 400

Crack da undici miliardi con più di 400 risparmiatori truffati, l'ennesima avventura finanziaria conclusasi con il fallimento delle altisonanti società del gruppo «Sherman & Patterson». Sul banco degli imputati, al processo cominciato ieri in prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini), l'intraprendente e troppo disinvolto finanziere foggiano Giovanni Loiodice, 39 anni, responsabile di tutte le società del gruppo, e Roberto Alladio, 37 anni, ideatore delle operazioni truffaldine, già incappato in un altro crack, quello della Tecnofiduciaria. Nel ruolo di complici, gli amministratori delle varie società: Franco Canuto, Massimo Gribaldo, Renato Puma, Vittorio Zegone.

I quattro componenti del collegio dei sindaci, Paolo Correro, Alberto D'Errico, Maurizio Rainero e Domenico Vernetti, hanno preferito patteggiare davanti al gip Simonetta Rossotti con pene fino a un anno e 8 mesi di reclusione. Un altro gruppo di amministratori ha chiesto di patteggiare con il consenso del pm: Franco Caraffa, Giancarlo De Cesare, Claudio Nudari, Iride Rossetti, Giorgio Saronne.

Loiodice e Alladio avevano scelto una cornice lussuosa per attirare i risparmiatori: targhe in ottone sulla porta, tappeti persiani e vasi nell'ingresso, hostess in eleganti tailleur blu a disposizione dei clienti negli uffici di piazza Solferino 9. Per aggirare le norme e i controlli della Consob, Loiodice e Alladio, hanno dato vita a cooperative atipiche, la Sherman & Patterson e la Financial Improvement. I risparmiatori venivano reclutati come soci che investivano i loro soldi in titoli di Stato, un'operazione al riparo da qualsiasi rischio. Ma Loiodice e Alladio incassavano i bot e i cct prima dei termini concordati con i clienti e con quel denaro finanziavano le attività del gruppo, lanciandosi in rischiose speculazioni. Tentarono l'acquisto di una banca off shore ai Caraibi: l'investimento si risolve in una vacanza pagata per i vari amministratori. Impegnarono miliardi in fantomatici comitati di assistenza agli handicappati, in prestigiosi club e ritrovi per attività culturali, in una tv commerciale dai cui schermi pubblicizzavano i propri prodotti finanziari. Tutti investimenti sballati, conclusisi con la dichiarazione di fallimento dal tribunale nel marzo del '92.

IL CONTE VERDE

LA RIPICCA PER STRADA

Mai il Conte Verde ha avuto critiche come quando ha parlato della «disubbidienza dei pedoni» che passano con il rosso. «Se ci sono pedoni che non rispettano il semaforo - scrivono i lettori - ci sono auto che svoltano a destra senza dare la precedenza ai pedoni che ne hanno diritto». «Provi a mettersi in piazza Pietro Micca angolo via Bertola e vedrà». E come conclusione «vorremmo dirle che sinora nessun pedone ha investito un automobilista provocandone la morte». Rispondiamo: nessuno è autorizzato a violare il codice, né in auto né a piedi. La ripicca è da disapprovare, anche per strada.

Un uomo solo al comando

Gli ex presidenti: tutti d'accordo

Da sinistra **Orfeo Pianelli** presidente dell'ultimo scudetto e **Mario Gerbi**

Chi ha già provato a sedersi sulla poltrona di presidente del Toro, pensa che Luigi Giribaldi non è stato un consiglio. «Anzi, ha un merito - dice Mario Gerbi che ha guidato il club granata prima dell'inquinatissima epoca Borsano -, quello di essere andato a fondo con Sergio Rossi in una indagine che ha messo a nudo i problemi economici della società. Ora tutti sappiamo la verità».

Gerbi junior, Massimo, non ha dubbi sul domani. «Si deve cercare un numero uno. Per convincerlo, dimostrargli in anticipo la partecipazione. Noi vorremmo essere i primi. Chi vuole riprendere il discorso sappia che noi ci siamo. E con soldi, non bruscolini. Ma ci vuole un leader solo, il tempo delle cordate è finito».

Dello stesso parere un torinese di cuore, di nascita. Vittore Beretta, il cui cognome sta sulle maglie: «Un club di calcio deve avere un padrone assoluto. Con attorno gente che crede in lui ed offre concreti. Io sono pronto ad allargare la quota dello sponsor. Ma il Toro deve avere un presidente torinese. Non è possibile che ciò non accada».

Strana la situazione di Sergio Rossi, presidente prima di Gerbi. Subito in sintonia con Giribaldi. Dopo, l'uomo che l'ha convinto alla ritirata. Rossi a dicembre disse: «Se la magistratura riuscirà a stabilire chi è pulito e chi no, io sono pronto a tornare al Torino e andare in curva fra i tifosi». Adesso: «Troppi misteri, troppi armadi ancora chiusi. Non credevo la situazione fosse così grave».

Orfeo Pianelli, duro: «Il Toro è stato maltrattato da gente che ha fatto i propri affari sulla sua pelle». Allora? «C'è solo da sperare che con l'aiuto della magistratura tutto si chiarisca in fretta. Gente che ama il Toro ce n'è tanta. Ma a salvare chi lo ha ridotto così nessuno vuole starci. Chi è pronto vorrebbe pensare al futuro, fare i conti con debiti, danni, pasticci».

(b. p.)

All'ultimo appello solo 40 giovani su 220 hanno superato lo scritto di anatomia del cervello

Psicologia, il prof boccia a colpi di cretino

Gli studenti raccolgono firme contro il «regime di terrore»

All'ultimo appello di Psicologia fisiologica, appena 40 studenti di Psicologia su 220 hanno superato lo scritto: un microscopico drappello dei 1700 iscritti con riserva al 3° anno del corso di laurea. Corso attivato da un lustro a Magistero e che ha avuto 3000 matricole per l'93-'94. Per buona parte di quei 1700 la riserva è rappresentata dall'incognita del superamento (entro aprile) di due esami propedeutici. Quelli che i seguaci di Freud e Jung devono sostenere a Medicina: Psicologia fisiologica, appunto, e Fondamenti di anatomia del sistema nervoso centrale. Impossibile proseguire oltre il biennio senza averli passati.

Guardati con sufficienza dai docenti clinici, in un mese minacciati di essere «distrutti molecola per molecola», ma soprattutto bocciatissimi, un gruppo di studenti di Psicologia ha avviato una raccolta di firme contro un regime definito «del terrore». Un regime che ha già portato ad ingiustificabili episodi di esasperazione: libri e libretti «volanti», colpi di «cretino». E soprattutto il match che mesi fa ha coinvolto un docente e uno studente, sul quale sta indagando una commissione istituita dal rettore.

In un solo giorno la raccolta delle firme di protesta è arrivata a quota duecento. Sotto accusa, tra le varie disfunzioni del corso, i due esami «in trasferta» (che gli studenti superano in media tra le tre e le otto volte). In primo luogo, la dimensione del programma: sarebbe a misura di medici e non di psicologi. Poi l'impossibilità di avere chiarimenti sugli errori commessi allo scritto (nonché sul misterioso sistema di valutazione in centesimi); infine, il divieto di ritentare le due prove nella stessa sessione (come invece consentono i docenti di Psicologia).

«Su questi esami - spiega una studentessa - c'è gente ferma da un anno e anche due. Gente che per il resto ha una media molto alta. Decine di persone che arrivavano da altre regioni, con i soldi già dati, hanno dato forfait». E ancora: «Altri hanno trovato docenti di Psicologia comprensivi, che hanno concesso loro di preparare le discipline della specializzazione. Ma i voti non possono essere registrati: restano nel limbo chissà per quanto. Qualcuno ne ha già accumulati una mezza dozzina».

Su tutto questo e altro ancora il rettore Dianzani riceverà una dettagliata relazione firmata. Non un lamento generico, ma una panoramica su incongruenze e vessazioni d'ogni tipo. Compresa l'assurdità di doversi preparare su testi che gli studenti di Medicina affrontano al quarto anno e che datano per scontata una quantità di complicate nozioni. Ma si parlerà anche di certe imbarazzanti domande rivolte in esclusiva alle studentesse (con richiesta di ancora più imbarazzante illustrazione).

Purtroppo, questi sono i soli guai dovuti all'incompatibilità Medicina-Psicologia. Il primo marzo, il professor Pier Giorgio Montarolo di Psicologia fisiologica ha lasciato 700 studenti senza lezione istipati in un'aula di Palazzo Nuovo da 460 posti). Dopo una fiduciosa attesa di 40 minuti, qualcuno ha telefonato in dipartimento. «Il docente stava facendo esami di Medicina» racconta una studentessa. «Ha detto che aveva avvertito la presidenza di Magistero, peccato che nessuno ce l'abbia comunicato. Forse questo professore non sa che per ascoltare la sua lezione erano arrivati ragazzi da mezzo Piemonte, da Milano, dalla Liguria e dall'Emilia».

Maria Teresa Martinengo

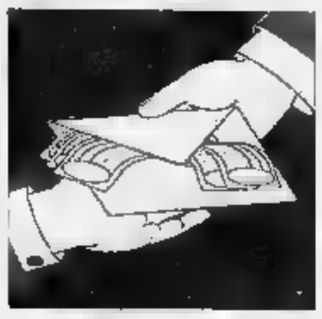
Termometro a +18,3

Caldo record e l'influenza colpisce ancora

E' arrivato un assaggio di primavera: ieri il termometro alle 15 ha registrato 18,3 gradi; mercoledì era a 12,9. Il tempo però è instabile e è rischioso illudersi. Ieri si vedevano in giro giovani in camicia. Forse è un po' presto. Sono in aumento i raffreddori e ancora s'è esaurita l'ondata di influenza. La Guardia medica la notte scorsa è intervenuta 150 volte.

Il dottor Vito Plastino, ispettore sanitario alle Molinette, dice che questa ondata è stata strascico dell'epidemia di fine gennaio, con il solito mal di gola e qualche linea di febbre. I più colpiti sono gli anziani, i bambini. E molti extracomunitari, non abituati al nostro clima. E' stata osservata anche una forma intestinale, con dolori allo stomaco. Di solito dura da cinque a sette giorni. Si consiglia stare a riposo, adottare una dieta liquida. E se sale la febbre rivolgersi al medico per un antibiotico.

ISTITUTO PADANO
•LICEO SCIENTIFICO•
•ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI•
LEGALMENTE RICONOSCIUTI (PARIFICATI)
SEDE ESAMI DI MATURITÁ
• Trasferimenti da altre scuole
• Iscrizioni in corso per l'anno scolastico 1994/95
• Corsi di sostegno
• Dal 1° gennaio 1993 i titoli di studio, rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione, sono validi in tutta la Comunità Europea.
VIA NIZZA 107 - TORINO - TEL. 65.70.13 / 66.99.697



Arrestati all'Ambasciatori vicepresidente e direttore generale della multinazionale francese

Gru, manette ai due manager della Trema

Tangenti: un miliardo e mezzo

I due top manager della multinazionale francese Trema, Roger Flament e Maurice Bansaj, sono stati arrestati ieri mattina a Torino, neppure ventiquattr'ore dopo l'inaugurazione di uno dei centri commerciali più grandi d'Europa, Le Gru. La cittadella dello shopping a due passi da Torino: 89 mila quadrati, negozi, ristoranti, bar, magazzini, che oggiungersi all'area Euromercato di Silvio Berlusconi.

Non se l'aspettavano, l'arresto. Erano all'Ambasciatori di corso Vittorio, hanno pensato interrogatorio, han chiesto tempo per fare colazione, senza sospettare come sarebbe andata finire la giornata.

Flament, presidente della Trema, e Bansaj (direttore generale) sono accusati di corruzione: 1 miliardo e 560 milioni di tangenti pagate ai politici di Grugliasco dal loro rappresentante in Italia Alberto Milan, per far decollare il progetto.

Il magistrato cerca di capire la destinazione di 9 miliardi sospetti: 4 miliardi e mezzo relativi a fatture f (Milan disse che servivano per creare fondi neri), 3 miliardi per la intermediazione della società svizzera Invefin, che si suppone fosse anch'essa un protesto per realizzare altro «nero» all'estero. Infine, nel mi c'è un miliardo mezzo pagato al notaio ticinese Naef per quest'ultima operazione.

«A Parigi sapevano tutto delle mazzette che io versavo», ha raccontato più volte l'architetto Milan, che da mesi collabora con la magistratura. «No, ha fatto tutto lui, ci ha imbrogliati, infatti l'abbiamo cacciato», replicato i vertici della Trema attraverso i loro legali. Una tesi che non aveva affatto convinto né il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta, né il procuratore aggiunto Marcello Maddalena.

A dicembre il primo campanello d'allarme: Flament e Bansaj avevano ricevuto un avviso di garanzia per corruzione. In quegli stessi giorni era partita una raffica di ordini di cattura. In carcere erano finiti il sindaco pds Bernardi, altri esponenti psi, dc e Rifondazione comunista, presidente dell'Ascom Guala. Tutti pagati da Milan perché non ostacolassero Le Gru. Quasi tutti confessi.

Milan, «l'uomo con la valigia», quindi detto la verità. E continuava, con le sue dichiarazioni, ad aggravare la posizione dei francesi: «Mandavo su lo te spese, c'era la voce "boite de chocolat", scatola di cioccolatini, cioè le tangenti». Un'impiegata aveva confermato la sua versione. L'inchiesta puntava ormai dritta su Parigi.

Il dottor Ferrando aveva chiesto una rogatoria internazionale, ma dalla Francia non è arrivata risposta. Mercoledì si è offerta ai giudici un'occasione unica: Flament e Bansaj erano sbarcati in Italia per l'inaugurazione della loro ultima creatura. Ed erano decisamente tranquilli: al vernissage avevano dichiarato la propria fiducia nei giudici, scherzando avevano citato la Bocca della verità, «che è a Roma, ma arriverà anche a Torino. Tutto si chiarirà».

Ampi sorrisi, brindisi, taglio del nastro, fotografi. In quelle stesse ore i magistrati Maddalena e Ferrando ottenevano dal gip Sorbello l'ordine di custodia in carcere. Perché? «Possono inqui le prove, e alcuni segnali li abbiamo già avuti. Un esempio: l'agenda del 1992 di Milan è sparita, così potrebbe succedere altri documenti». Il gip firma gli ordini.

E si arriva a ieri mattina. Ore sei, 4 carabinieri della polizia giudiziaria della procura si presentano Jolly Ambasciatori, dove ha pernottato tutto il management della Trema. Pazientemente aspettano nella hall che Bansaj e Flament si sveglino. Alle 9 i due sono in piedi. Vengono invitati a scendere, devono re accompagnati in procura. I francesi fanno colazione, avvisano avvocati e ambasciata, alle 10 sono in via Tasso.

Qui vengono fatti attendere nell'ufficio dei carabinieri. Sono tranquilli, pensano a semplice interrogatorio. Intanto il pm sta sentendo come testimoni il responsabile Trema per i rapporti con l'estero Alain Charbonnier, e la segretaria di Flament, Colette Zamora. Le ore passano. Flament e Bansaj chiedono di fare uno spuntino, vengono accontentati, panini e acqua minerale. I due sono tranquilli, ma alle 12 viene loro notificato l'ordine di custodia in . La tensione cresce. A denti stretti Flament lascia sfuggire una battuta: «C'è ancora una giustizia divina».

Alle 16 arrivano Procura gli avvocati, il milanese Corso Bovio accompagnato da due colleghi del suo studio, e il francese Paul Lombard con suo assistente. Salgono al terzo piano, nell'ufficio del dottor Ferrando, dove li aspetta nella di interprete il maresciallo dei carabinieri Cozza, di madrelingua francese, braccio destro del procuratore Maddalena nelle inchieste di criminalità organizzata.

Si inizia con Bansaj, in doppiopetto blu bottoni d'oro, cravatta gialla, abbronzatura perfetta. La tensione aumenta. Gli cati protestano, alzano la voce: «Ci offerti molte volte di collaborare, la intenzione ora quella di portare a Torino i nostri clienti perché fossero sentiti».

Bansaj esce dall'ufficio alle 21. Tocca a Flament, in gessato grigio, camicia bianca, una traccia sorriso che sfoggiava al vernissage. ricomincia, e si aspetta che arrivi con volo da Roma delle 22 il dottor Maddalena, che intende partecipare all'interrogatorio. Tutti si prepa e fare le ore piccole: se ancora se Flament e Bansaj saranno accompagnati al carcere delle Vallette, o se trascorreranno la notte nella caserma dei carabinieri di Collegno o in quella di Grugliasco.

Corruzione: avevano inaugurato mercoledì la loro shopville

Il due manager Trema, **Roger Flament** (a sin.) e **Maurice Bansaj** (a destra) ieri sera all'uscita dalla Procura. In alto l'ex sindaco pds Grugliasco **Domenico Bernardi**

Servizi a cura di:
Pier Paolo Benedetto, Alberto Cairo Grunetta Giovara, Nino Pietropinto Luisella Re

Grugliasco, la festa si spegne

Il direttore: «M. Flament non c'entra»

«Arrestati il vicepresidente Flament e il direttore generale Bansaj? Ne sono sconvolto ma me lo aspettavo. Già mercoledì, durante l'inaugurazione ufficiale della galleria di negozi, avevo dato ordini speciali al servizio d'ordine in caso fosse capitato qualcosa».

Salvatore Santullo, direttore locale del complesso «Trema», affronta la buriana con aria stra. Ieri - finalmente in funzione i 190 negozi i 9 magazzini a cornice dell'ipermercato Berlusconi - a Grugliasco si doveva festeggiare il primo giorno di apertura totale della Shop-Ville. Ma la novità dell'arresto, guizzata come un fulmine tra i saloni guarniti di palmizi e fontane, cambia tutto. D'improvviso «Le Grue volano basso. E il manager Santullo, smagliante cravatta regimental e occhi stanchi, stenta a riprendere il controllo.

Scrolla la testa: «Roger Flament è un uomo grande che vive immerso nelle sue strategie, lui non sa e non c'entra niente. Ha intorno gente che lo deruba e neanche se ne accorge».

Salvatore Santullo, direttore del complesso Trema di Grugliasco

Sarebbe meglio facesse almeno attenzione agli uomini di cui si circonda, forse. «In Francia gli shopping-centre no macchine che viaggiano da sole; qui bisogna inventare tutto e sempre basta qualche ex Bocconiano al primo impiego...». Ma come si spiegano le testimonianze accusatorie contro Trema dell'architetto Milan? «Lo conosco bene, è intelligente. Se non si fosse sentito solo contro tutti si sarebbe comportato ben diversamente».

Intorno la gente passeggia tra le vetrine con occhi beati, ipnotizzata sconti che comprendono ogni tipo immaginabile di merce. Ride Giuseppe Armentario, impegnato il fratello Luigi a smerciare frulluti e verdure nella Food-Court: «Io l'avevo previsto già durante l'inaugurazione dell'Euromercato di Berlusconi: attenzione a farvi benedire dal prete perché, se funziona, qui finito in galera tutti».

Sorride anche Paola, universitaria di Lettere: «Passeggiando a "Le Gru" ritrovo l'atmosfera che assaporo nelle capitali straniere. Hanno arrestato i dirigenti? Anche se le irregolarità legate a questo centro sono denunciate da mesi sui giornali, scoprendolo mi sembra di sciupare un po' questo piacere». Della stessa opinione Concetta, seduta al fast-food con altre commesse adolescenti. imbroncia mentre le colleghe la sbirciano silenziose e un po' irritate: «E' una brutta novità che mi delude. Ci sono rimasta proprio male».

Nicola e la moglie Luciana, attaccati a due carrelli stracarichi, invece fanno una piega. Spiega lui: «Sono impiegato e lei casalinga, con 3 figli da crescere. Per noi, abituati a girare tra gli ipermercati a caccia delle offerte più convenienti, questi arresti rientrano nell'ordinaria amministrazione. Ci coinvolgono più i prezzi della spesa». Si intromette timida Luciana: «Io invece mi stupisco ancora. Chissà come faranno questi poveri a tutti tanto».

Concorrenza al coltello

Trema, terzo gruppo francese per i centri commerciali

Cos'è «Trema»? Il biglietto da visita lo hanno distribuito senza imbarazzo gli interessati, lontani dall'immaginare la curiosità che il nome ha suscitato e suscita non soltanto nella magistratura che indaga sulla vicenda de «Le Gru» di Grugliasco.

«Trema» significa il terzo gruppo multinazionale francese nella promozione e gestione dei centri commerciali, business, in espansione sul mercato europeo. Significa anche concorrenza a coltello con gruppi agguerriti per il dominio di un settore che non conoscerà tramonto, dal momento che, soprattutto nel settore alimentare, si continuerà a consumare.

Il Gruppo Trema in numeri fa tremare: sebbene sorto di recente (1983), in una decina di anni ha conquistato posizioni preminanti in Francia, per poi calare (nel 1989) in Italia, in Spagna (1990) e in Belgio (1991).

Il Gruppo fa capo ad una holding finanziarie di cui la metà delle azioni è in mano alla Sofic (Société Financière Industrielle e Commerciale), il per cento detenuta dal gruppo Macif, la società assicuratrice dei commercianti di Francia e il restante 10 per cento all'assicuratrice Axa.

Le attività della «Trema» sono così suddivise. In Italia apela Shopville Gran Reno a Casalecchio (Bologna) inaugurato nel novembre '93, «Le Gru» di Grugli e, tra un anno, è prevista l'inaugurazione de «La Bruciata» a Cittenova (provincia di Modena): in tutto 182 mila metri quadrati di fabbricati destinati commercio. In Francia la «Trema» ha attivi sei grandi magazzini ed altri quattro ne aprirà i prossimi due anni, per un totale di 430.850 metri quadrati. In Spagna due supermercati, a Madrid e Valencia, in Belgio, uno, a Hassel.

Anima della «Trema» a leggere le cronache, è Roger Flament, anni, intimo amico di George Marchais, già segretario e ora presidente del pcf. In Francia come in Italia, Flament è molto attivo nelle circoscrizioni . Il più grande centro commerciale francese (150 mila metri quadrati, 430 miliardi di lire) non a caso sorgerà nei pressi di Marsiglia, a Saint-André, comune gestito da una amministrazione comunista.

Da Roma

L'ambasciata non protesta

Proteste ufficiali all'ambasciata francese, voci concitate di avvocati. Il rischio di un incidente diplomatico? Era questa l'aria che si respirava ieri pomeriggio nei corridoi della procura torinese, tra telefonini squillanti a ripetizione, dialoghi concitati in francese, il primo impatto tra i legali Trema e pm, che aveva ricevuto telefonata da un diplomatico prima ancora che Bansaj e Flament arrivassero in via Tasso.

In serata un portavoce dell'ambasciata a Roma smentisce l'esistenza di proteste ufficiali: «Non è nostra prassi, in questi casi, far sentire la nostra voce. E' compito del consolato fornire assistenza a cittadini francesi che ne abbiano bisogno».

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 4 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo nevoloso con possibili isolate precipitazioni. Miglioramento dalle prima pre del pomeriggio. Temperatura in lieve diminuzione. Venti deboli settentrionali. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	18,8
MINIMA	3,2
UMIDITA' (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1933-1988)	69,1

Osservatorio Meteo Monte d'Arma

AEROPORTO DI TEMPERATURE

MASSIMA	16,1	MINIMA	2,0

PRESSIONE (ore 20) 1021 hPa

RECORD dei dieci ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1960
	—7,8	6 marzo 1971

MASSIMA	6,4	MINIMA	1,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: : leva alle ore 1 e 21 minuti, cala alle ore 10 e 44 minuti

Ultimo quarto 4 marzo ore
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 marzo ore 13
Luna piena 27 ore 17

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est un po' prima del Sole

VENERE: passa dalla congiunzione dell'Acquario in quella dei Pesci

sorgerà con 462 ingrandimenti per vedersi girare quanto la Luna a 732 milioni di km della Terra, distanza in diminuzione;

SATURNO: come il Sole, nell'Acquario

come avvenuto poche ore prima per Partorie, alle 13 Mercurio appare lievissimo il proprio omolo fra le stelle

Specchio dei tempi

«In esattoria un sistema di quietanza per favorire gli utenti» - «Prendiamo ad esempio gli orari europei!» - «Talpe anche con le carte d'identità?» - «Non abusi, un risparmio» - «Roulette russa la neve»

Il direttore del Servizio della riscossione dei tributi della Cri ci scrive:

«In merito alle osservazioni del lettore Giovanni Dafarra riguardanti sistema quietanzamento delle cartelle delle imposte si fa presente che è stato introdotto nel 1976 ed è operante dal gennaio 1990; il risparmio di carta ottenuto è di gran lunga superiore alla dimensione del modulo di quietanza. Il costo è di 9,9 lire ed è sostenuto dal Concessionario. Questo sistema consente di presentarsi agli sportelli con la semplice delega o l'avviso di mora: il quietanzamento con rilascio dell'apposita ricevuta consente una maggior celerità nello svolgimento dell'operazione (minore attesa in e eventuale coda)».

Franco Leccacorvi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Nella polemica riguardante l'orario per lo shopping, possiamo chiedere un timido permesso, di esprimerci noi addetti del settore commercio?

«Al movimento consumatori vorremmo dire che gli orari apertura europei sono dalle 9 alle 17, max 18, il sabato pomeriggio chiuso, così alle domenica. Potremmo essere d'accordo con il Movimento sulla giornata di riposo fissa, ma non sulle aperture domenicali. Ed alla Federcasalinghe che vogliono fare gli acquisti domenicali con il proprio compagno ricordiamo che la maggior parte degli addetti al commercio sono donne e in gran parte con famiglia».

Seguono 15 firme

Una lettrice ci scrive:

«A proposito di talpe, posso assicurare che forse esistono anche nel reparto carte identità.

«Per un annuncio ho scelto di pubblicare soltanto il numero della mia carta d'identità, dopo qualche giorno, per telefono, sono stata contattata da alcune persone, che dal numero della carta sono riuscite ad avere nome, indirizzo e telefono. Questo mi ha colto di sorpresa e provocato spiacevoli inconvenienti. Sono convinta che soltanto da chi ha l'elenco numerico delle carte d'identità poteva trapelare questa informazione».

Segue la firma

L'assessore comunale per le Risorse culturali ci scrive:

«In risposta alla lettera pubblicata il febbraio preciso quanto segue: il personale comunale che presta servizio come operatore scolastico nelle scuole materne ed elementari deve essere autorizzato a effettuare ore straordinarie solo in caso di necessità.

«Tale autorizzazione preventiva deve essere stabilita dal capo istituto, mi compete la valutazione dell'opportunità di ricorrere alle ore straordinarie.

«Se l'autrice della lettera è un'impiegata amministrativa della Pubblica istruzione, dovrebbe sapere che il personale scolastico è in carenza nelle scuole materne e lo è stato nelle elementari finché non si è proceduto all'appalto del servizio di refezione, operante dal 7-1-1994.

«Il concedere quindi un recupero ore effettuate in straordinario per coprire in parte o in toto i periodi in cui le scuole non svolgono l'attività didattica (Pasqua, Natale) può divenire un vantaggio per l'Amministrazione.

«Gli operatori scolastici che non intendono fruire di recuperi ore e ferie in detti periodi sono messi a disposizione in altri servizi della Civica amministrazione (es.: a Natale sono undati nei musei e nelle biblioteche).

«Non si ritiene dunque che si possa genericamente parlare di sprechi e di irregolarità.

«Gli eventuali abusi si configurerebbero quindi come responsabilità singole che dovrebbero essere valutate caso per caso».

Ugo Perone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di torinesi, che hanno avuto l'avventura di acquistare un appartamento a Salice d'Ulzio, in via Cloes, in uno dei moltissimi condomini costruiti in una strada in salita che, partendo dal centro, si inerpica per oltre cinque chilometri sulla montagna. D'estate la salita non crea problemi anche se le auto devono mettere "la prima", ma con la neve salire diventa una "roulette russa", anche con le catene; le condizioni in cui è tenuta la via sono disastrose, passa giorno che non si verifichino incidenti, per fortuna senza morti, data la forzata velocità moderata. Inutili le proteste in Comune: il sindaco ha risposto di andare a piedi, come si faceva conto anni fa. Ammesso che il consiglio sia valido per gli uomini, ci chiediamo come verrebbero riforniti alberghi, negozi e abitazioni; molte volte i trasportatori rinunciano a scaricare le merci».

Seguono le firme

Tutto il quartiere ai funerali del negoziante ucciso sabato a pugnalate

«Ma la violenza non passerà»

L'ultimo saluto delle Vallette al panettiere

«Siate degni di essere cittadini di questa zona. Il futuro delle Vallette è nelle vostre mani». Parole di don Graziano Del Col, parroco di Santa Famiglia di Nazaret. Parole pronunciate ai funerali del panettiere Innocenzo Celiberti, ucciso a pugnalate nel suo negozio di via delle Verbene 15/U la sera di sabato scorso. Nella grande chiesa di cemento e mattoni di via delle Primule, ieri c'erano mille persone ad assistere alla funzione, e altrettante stavano fuori. La omelia del sacerdote è durata un'ora. Sessanta minuti in cui il quartiere appariva trasfigurato agli occhi di chi sapeva cosa stava succedendo: negozi chiusi, strade sgombre, uno strano silenzio. Solo il passaggio regolare dei jumbo tram della linea 4 - lungo il trincerone scavato in mezzo della strada principale - ricordava che la vita, nonostante tutto, va avanti.

«Ma la violenza non passerà» ha ammonito don Graziano. «Nel nostro cuore deve regnare la pace. Perché dove regna la rabbia, allora esplode la violenza». Poi il parroco ha ricordato Enzo: «Veniva in chiesa, e spesso si fermava davanti all'immagine della Madonna. Pregava. Non so cosa chiedesse: è così difficile entrare nel cuore degli uomini. Ma è stato un uomo che, pur nelle difficoltà, ha vissuto la sua vita con dignità, fino all'ultimo. "Uno stupido" l'hanno definito i familiari. Io dico: stupido nel senso di semplice. Voleva il bene. Forse per questo lo hanno ucciso».

La sorella di Innocenzo Celiberti, Rosa, ha voluto leggere un bigliettо: «Mio fratello è morto e sottovoce ti chiedo, Signore, perché non hai potuto fare nulla, nulla di quanto io sognassi. Piango, sono straziata e mutilata. Fai Signore che il mio cuore trovi pace, fai che questa sera io capisca un po' meglio che tu mi sei vicino, e che piangi con me».

C'era il sindaco Castellani in chiesa. Seduto vicino all'altare, in mezzo agli alunni della scuola media «Padre Turoldo», pregava anche lui per il panettiere ucciso e per il futuro di questo quartiere periferia. Alla fine, sul sagrato, fra la gente che gli chiedeva «faccia qualcosa», ha detto: «E' un fatto gravissimo. Il dolore per la morte di quell'uomo appartiene alla città tutta, non solo alle Vallette. Questo quartiere è ghetto, non è Bronx: è parte integrante di Torino, afflitta dagli stessi guai che tormentano altri quartieri della città. Non nego i problemi; ma non accetto che si facciano criminalizzazioni».

Nella chiesa Santa Famiglia di Nazaret ieri c'erano anche poliziotti e carabinieri. Mimetizzati tra la folla, travestiti da fotoreporter, si sono mossi discreti alla ricerca di possibili indizi per arrivare a dare un nome all'assassino. Le indagini delle forze dell'ordine, coordinate dal sostituto procuratore Loreto, proseguono nel riserbo, e in tutte le direzioni.

Gremita la chiesa della Santa Famiglia di Nazaret

A funerali in corso, ieri s'è diffusa la notizia che la polizia aveva fermato un individuo cui posavano forti sospetti. Falso allarme: si trattava di un tossicodipendente risultato subito estraneo all'omicidio sabato. E' poi circolata la voce di un supertestimone dei carabinieri: avrebbe visto Innocenzo Celiberti abbassare la serranda del negozio e fare entrare il suo uccisore. Ma neanche questa indiscrezione ha trovato conferma.

Così, la serata, erano ancora le parole del parroco al cuore dei commenti degli abitanti delle Vallette. In chiesa, a un certo punto don Graziano ha chiesto a tutti un momento di silenzio profondo, «come si fa allo stadio quando si vuole ricordare una persona cara». La caccia all'assassino continua oggi. Nel quartiere, la gente dice solo: «Speriamo che lo prendano in fretta».

Gianni Armand-Pilon

Assemblea anti-criminalità

Appello alla collaborazione «Chi sa, telefoni ai carabinieri»

Da oggi saranno distribuiti in tutto il quartiere: sono foglietti con il numero di telefono dei carabinieri. Chi sa qualcosa sull'omicidio di Enzo Celiberti, o su qualsiasi altro episodio di violenza, può telefonare anche in forma anonima. La distribuzione è stata decisa ieri sera da un'assemblea di una cinquantina di abitanti delle Vallette che si sono riuniti nella sede del centro civico in viale dei Mughetti.

Il parroco don Graziano De Col e Rita Foti, animatrice delle iniziative degli ultimi giorni contro la violenza nella zona, hanno lanciato un appello: «Chi sa qualcosa telefoni, anche da una cabina o non vuol farlo da casa, bastano 200 lire per mettersi a posto la coscienza». L'assemblea ha discusso a lungo del tragico episodio di violenza, ma soprattutto ha ragionato sui problemi del quartiere.

In una lettera al sindaco si sollecita un incontro e si denunciano gli antichi chiamati scarsità di risorse, pochezza di iniziativo sociali. Si chiede una maggior presenza di polizia e carabinieri, la rinascita della figura del vigile di quartiere. Ma accanto alle richieste la lettera è una carta di intenti. Si legge: «A che cosa serve avere più forze dell'ordine se poi si tace? E come evitare di delegare un compito che dovrebbe essere di tutti, quello del rispetto della vita e della giustizia?».

Molti hanno lamentato che Vallette e quartiere spento, luoghi di incontro, ancora segnato da un marchio di marginalità sociale. Un commerciante ha chiesto: «Perché il cinema si chiama "Vallette" e lo stadio "delle Alpi"?».

Ma i problemi veri di questo lembo di città periferica (dove cresce il numero degli anziani e diminuisce quello dei giovani che spesso si trasferiscono altrove) sono quelli del resto della città: la difficoltà a sentirsi una comunità, solidale non solo di fronte alle tragedie, ma ogni giorno. L'assemblea di ieri è stato un primo passo. [m. cas.]

La donna ha restituito tre giorni fa ai nipoti l'appartamento (valore 300 milioni)

L'unico alloggio alla bella infermiera

Il «regalo» del pensionato poco prima di morire

Prima udienza al processo a Calogera Lupo, 29 anni, una avvenente infermiera che avrebbe circuito un pensionato, Luigi Gobetti, inducendolo a intestarle l'unico alloggio di cui era proprietario, del valore di 300 milioni. L'appartamento è stato restituito tre giorni fa dalla donna ai nipoti Pierfrancesco e Luisella Gobetti, che l'avevano denunciata e hanno rinunciato a costituirsi parte civile.

L'anziano, morto il 17 gennaio del '93, era sempre andato d'accordo con i parenti. Nel novembre del '91 aveva regalato loro un centinaio di milioni perché la vedova del figlio Franco, morto prematuramente, potesse fare mutuo per la casa, e aveva ceduto l'auto che era guidava più alla nipote Luisella. I rapporti si incrinarono quando entrò in casa dei l'infermiera, chiamata ad assistere la moglie di Luigi Gobetti, colpita da ischemia cerebrale.

Il nipote Pierfrancesco Gobetti ha raccontato ai giudici della seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi): «Poco dopo che quella donna era entrata in casa Gobetti, notai che mio nonno, sempre molto austero e dignitoso, aveva cambiato comportamento. Dimostrava di dipendere dalle carezze della giovane che gli dava del "tu", si trattava con molta familiarità, coprendolo di baci anche di fronte ad estranei. Nel luglio del '92 venne a riprendersi le chiavi di casa che avevamo sempre avuto e tolse alla delega in banca. A settembre la situazione peggiorò, invitò a casa notaio, fece firmare alla moglie, ormai incosciente, una procura speciale e trasferì alla Lupo l'alloggio in cui abitava con una vendita simulata per milioni. Due giorni dopo mia nonna moriva. Mentre si recitava in casa il rosario tutti videro che mio nonno preso sulle ginocchia l'infermiera, la sbaciucchiava e la palpeggiava».

Calogera Lupo, 29 anni, accusata di circonvenzione d'incapace

Per il professor Zanalda, consulente del pm, il pensionato era assolutamente incapace, vittima di demenza senile, quando fece l'alloggio alla Lupo. Di parere opposto il consulente di parte, professor Gozzi: era ancora lucido e mi sono spinta emotiva: «Quando aveva avuto bisogno dei parenti per assistere la moglie malata, loro non l'avevano aiutato e covava perciò rancore. Aveva invece una profonda riconoscenza per Liliana (così chiamava Calogera), che aveva portato una ventata di calore e affetto nella sua esistenza».

Interrogata dal pm Bascheri, l'imputata (difesa dagli avvocati Morra e Rosalba Cannone) si è giustificata: «Quando volle intestarmi l'alloggio io mi opposi, ma lui mi disse: "Non preoccuparti dei miei parenti, a loro ho già pensato"». Il processo riprenderà il 15

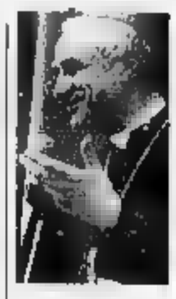
Foglio pre-elettorale distribuito a Ivrea. La Curia: una provocazione

Un volantino: Bettazzi è massone

Accuse contro il vescovo da un prete di Brescia

Monsignor Luigi Bettazzi iscritto alla massoneria? Secondo la Curia di Ivrea, che si sta preparando a querelare chi ha messo in giro questa voce, è solo «una notizia falsa e priva di fondamento che contraddice lo stile del». Per il centro studi «Mater Ecclesiae» di Brescia, che lo ha scritto su una pubblicazione distribuita in tutta Ivrea, si tratta di un dato certo, suffragato da prove.

La vicenda è scoppiata pochi giorni fa, quando, nelle buche delle lettere di molte case di Ivrea è stato infilato un volantino intitolato «Pds, scopriamo le carte». Lo hanno redatto e fatto distribuire don Luigi Villa, fondatore del centro studi Mater Ecclesiae e il suo collaboratore Franco Adessa, entrambi di Brescia. Il documento, in chiave elettorale, se la prende con il Pds: Accusa alcuni vescovi e cardinali italiani di aver guardato con troppo favore all'ex pci e al suo cambiamento di nome. E metà opuscolo la rivelazione: quattro prelati iscritti a logge massoniche. Secondo gli estensori, oltre a Luigi Bettazzi, iscritto il 11/5/66 con la sigla Lube), ci sarebbero anche l'ex segretario di Stato vaticano Agostino Casaroli (28/9/57, sigla Casa), padre Ernesto Balducci (16/5/66, sigla Erba), e il vescovo di Livorno, monsignor Alberto Ablondi (5/9/66, sigla Ala)



Monsignor Luigi Bettazzi vescovo di Ivrea è accusato dal «Mater Ecclesiae» di Brescia

Indignata la reazione della Curia eporediese che, in un comunicato parla di «profonda amarezza per questa notizia che prende di mira preti, vescovi e cardinali impegnati nel rinnovamento ecclesiale e sociale».

Da Brescia Franco Adessa ribadisce: «Quelle cose - dice - le già scritte Mino Pecorelli nel 1979 sulla sua rivista *Op*. Sono vicende che nessuno ha mai smentito».

Alla diocesi di Brescia, invece, prendono le distanze da don Luigi Villa. «La sua posizione - spiegano - non è quella della nostra diocesi». A Ivrea si ricorda come Bettazzi, poche settimane fa sul settimanale diocesano, *Il Risveglio Popolare*, si dichiarò contrario alla massoneria e scrisse: «...dovrebbe essere astromessa (si scomunicata) perché affronto alla trasparenza e uguaglianza dei cittadini, condizioni essenziali per un'autentica democrazia» [l. pol.]

Un'indagine dell'Unione Camere di commercio

La produzione industriale dà segnali di ripresa

Segnali di ripresa per l'economia piemontese. L'indagine svolta dal centro studi dell'Unione Camere di commercio piemontesi sottolinea un'inversione di tendenza. I dati sulla produzione industriale sono sempre negativi, ma comincia a diffondersi tra gli imprenditori un certo ottimismo.

Il Piemonte è in crisi dal '90: i punti peggiori nel calo di produzione industriale si sono registrati nel terzo trimestre '90 (-12,4%); nel primo trimestre '91 (-7,4) e dal secondo '92 in poi una punta del meno 21,3 per cento nel terzo trimestre dell'anno scorso. Il quarto trimestre del '93 evidenzia un miglioramento: il calo è «solo» del 10,3 per cento.

La vertenza Fiat e la crisi dell'auto hanno pesato in maniera consistente. Se dalla ricerca si scorporassero i dati sulla crisi dell'industria dell'automobile, la produzione industriale piemontese registrerebbe - nell'ultimo trimestre dal '93 - incrementi di circa 4 punti per cento rispetto allo stesso trimestre del 1992.

Ma se la ripresa dell'attività produttiva sembra confortata anche da un aumento della domanda interna e della domanda estera, sempre critica è la situazione dell'occupazione. Il trend negativo prosegue, anche se più attenuato rispetto al '92. Il tasso di disoccupazione della regione, secondo il rilevamento Eurostat che tiene conto di chi cerca lavoro da un periodo di tempo limitato, è del 7,3% (7,9 nel '92). Il dato però trae in inganno: la disoccupazione resta elevata. Se, infatti, si tiene conto di chi cerca lavoro da molto tempo (secondo il vecchio indice Istat) il tasso di disoccupazione nel '93 è del 9,3% (9,2 nel '92). Per quest'anno i sintomi di ripresa dovrebbero essere più forti. La ricaduta benefica sull'occupazione avrà tempi lunghi.

UNIPOL INFORMA

LA COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL COMUNICA:

In relazione agli articoli apparsi oggi sui quotidiani «Il Giornale» e «L'Indipendente» riguardanti presunti coinvolgimenti di Unipol nella vicenda delle cosiddette «tangenti rosse», la compagnia ha dato mandato ai propri legali di sporgere querela contro i suddetti quotidiani per diffamazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 595 del codice penale.
La Compagnia Assicuratrice Unipol informa che nella giornata di ieri, nelle sedi di Bologna, Milano e Roma, su mandato del sostituto Procuratore della Repubblica di Roma dott. Gianfranco Mantelli, i Carabinieri hanno acquisito documentazione relativa a polizze fidejussorie ritenute «utili all'indagine in corso» riguardanti il «procedimento 1180/94 R nei confronti di Caporali ed altri».
La Compagnia Assicuratrice Unipol, nel riconfermare la sua totale estraneità a qualsiasi fatto illecito, deplora che il suo nome venga arbitrariamente e illecitamente collegato a vicende rispetto alle quali nulla ha a che vedere, mentre rileva la scoperta strumentalizzazione che si intende fare accostando il proprio nome a quello del Pds essendo chiaro e noto a tutti che Unipol, società quotata in Borsa, è di proprietà di grandi e piccole imprese cooperative, di organizzazioni economiche facenti capo al mondo del lavoro, di grandi mutue assicurative italiane ed europee oltre che di migliaia di piccoli azionisti.
A tutela dei legittimi interessi dell'Impresa, dei soci, degli utenti, dei dipendenti e degli agenti, Unipol continuerà a svolgere con il consueto impegno e serietà il proprio lavoro e difenderà in ogni sede, ed anche in via giudiziaria, il proprio onore e nome.

Bologna, 3 marzo 1994

UNIPOL ASSICURAZIONI

PROPAGANDA ELETTORALE

ALLEANZA NAZIONALE

Ludovico BOETTI VILLANIS
parlerà sul tema
«ALLEANZA NAZIONALE, DESTRA DI GOVERNO»

Aderiscono e presenziano: **Christiana Muscardini**, deputato europeo; **Giuseppe Costamagna**, presidente Centri Sturzo; **Claudio Pioli**, deputato nazionale; **Lucantonio Piccolo**, segretario regionale Mov. Unitario Pensionati; **Marco Coscia**, presidente provinciale Mov. Monarchico Italiano; **Pierluigi Marengo**, presidente Assoc. Amici Urbano di Cantù. *Presenta:* **Piero Astegiano**, Medico dello sport.

Torino, 8 marzo 1994, ore 21 Albergo Diplomatico, via a 42.

CITTÀ DI TORINO — CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

PREMIO DONNA
VIA DELLA ROCCA
BORGONUOVO
1994

a Rosanna Maggio Serra
Torino 4 marzo

SUZUKI SUBITO È SOLO automeck

Concessionario esclusivo Torino e provincia
VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI
NUOVA SEDE TORINO
C.so Moncalieri, 261 - Tel.

Corso Vercelli presso piazza Crispi
VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI E BOX AUTO
1 camera, soggiorno, cucina, bagno, rip., cantina; 2 camere, soggiorno con angolo cottura, 1 bagni, cantina, terrazzo; Attico 4 salone, 2 camere, cucina, rip., 2 bagni, cantina, terrazzi. Prezzi a partire da L. - Box da L. 35.000.000
Per informazioni telefonare SOGEMA S.p.A. 011/562. 60.21

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola 3
Tel. 0121/352162
Residenza assistenziale, medico fisso
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
Per anziani non autosufficienti e autosufficienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maroncelli 32
Tel. 65.211 - 10126 TORINO

Le collezioni
ALTA MODA DONNA
dello stilista
Pino Dal Cin
in vendita esclusivamente da
monique
in Torino via Nizza 86

VERSO LE ELEZIONI. Parlano gli aspiranti al seggio di deputato

Cinque in corsa per il centro «Troppe tasse sulla casa»

Iniziamo oggi il viaggio nei 12 collegi (8 per la Camera e 4 per il Senato) in cui è diviso il cittá, interrogando i candidati su problemi nazionali particolarmente sentiti dai loro elettori.
E iniziamo dal collegio 1. Un navigatore di lungo corso della politica, due docenti universitari, uno studente e una giornalista si contendono la poltrona di Montecitorio dove siederà il rappresentante del centro.

Il professor Lelio Lantella è una delle «teste d'uovo» della Lega. «E' ora - dice - che il Fisco la smetta di molestare il contribuente con 200 mila quando recupera il 97 per cento del gettito da meno di 20 imposte».

«Sulla casa, quando abitata dal proprietario, non dovrà gravare alcuna imposta - continua Lantella -. Usiamo incentivi fiscali: esoneriamo da imposte le ristrutturazioni abitative, commerciali e la costruzione di parcheggi. In tal modo si creerà occupazione e Torino consoliderà la sua immagine europea».

«Vero - dice Stefanella Campana, candidata dei Progressisti - il Fisco è vessatorio e comprendo le proteste dei commercianti: occorre una seria politica contro l'evasione, ma anche più equità nella tassazione. Le aziende dovrebbero poter detassare gli utili reinvestiti nell'innovazione e lo Stato, se intende tutelare la famiglia, dovrebbe permettere la deducibilità di spese legate all'allevamento dei figli, alla cura dei malati, all'assistenza».

Affrontare i problemi del centro per Stefanella Campana significa affrontare un problema di vivibilità, cioè di sicurezza: occorre una presenza amica delle forze dell'ordine, ad esempio istituendo la figura del vigile di quartiere. «La città e il centro sono anche vissuti male perché gli orari e i servizi sono organizzati su un modello che non c'è più o che sta radicalmente cambiando; quello della fabbrica. Occorre cambiarli e semplificarli».

Un fisco più equo, più semplice e più efficiente sono le parole d'ordine di Mario Rey, candidato del partito popolare e del Patto di Segni. «E' sempre sostenuto che dove c'è responsabilità di spesa ci deve anche essere responsabilità fiscale, ma mi fa ridere la proposta di Berlusconi che vorrebbe annullare ogni competenza del centro. Come se a chi soffre di stitichezza si desse da bere una boccetta intera di lassativo. Giusto un fisco più "leggero", ma prima si proceda al risanamento economico».

Il problema del centro per Mario Rey si lega a filo doppio a quello di Torino: «Cioè la diversificazione rispetto all'industria dell'auto che dovrà riguardare telecomunicazioni, ricerca spaziale, alta velocità. Questo impone che Torino riscopra la qualità della vita e quindi il centro con parcheggi e metrò».

«Il problema del centro è prima di tutto un problema di microdelinquenza - dice Gabriele Sorba della Lista Pannella - e la si combatte legalizzando le droghe. Il decentramento degli uffici amministrativi decongestionerebbe il centro, mentre la liberalizzazione degli orari dei negozi ridarebbe un po' di vita a una città che dopo le 19 muore». Per quanto riguarda il Fisco «non deve più esistere - dice Sorba - la distinzione fra lavoratore dipendente e lavoratore autonomo».

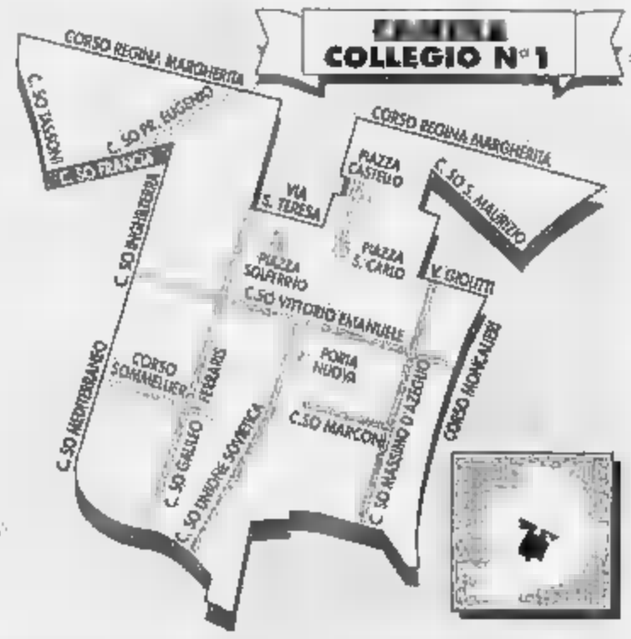
Non va per il sottile nemmeno Ugo Martinat (Alleanza Nazionale): «Il risanamento del centro passa attraverso la distruzione di ciò che è veramente antico. Il resto, vecchio e marcio, deve poter essere abbattuto e ricostruito. Così come devono essere costruiti parcheggi a silos, tanti piccoli perché in centro dovrebbe essere totalmente vietata la sosta. La delinquenza la si combatte reintroducendo i lavori forzati per chi è condannato per reati contro il patrimonio e espellendo tutti gli extracomunitari senza lavoro stabile».

Martinat è drastico anche sul Fisco: «I contribuenti devono diventare controllori e controllati. Come? Se potessimo detrarre tutte le spese dalle tasse, ognuno di noi avrebbe interesse a richiedere la ricevuta fiscale e tutti dovrebbero rilasciarla».

Beppe Minello

Tutti d'accordo per un fisco più giusto che aiuti le imprese

Il Collegio 1 per la Camera dei Deputati abbraccia in particolare i quartieri Centro e Crocetta. Gli elettori chiamati al voto saranno 111.611: 51.883 i maschi e 59.728 le donne. Una curiosità: è il collegio dove maggiore è lo scarto maschi e femmine. Come in tutto il resto della città a vantaggio di quest'ultime



ELETTORALE

PROGRESSISTI. Ore 10, Moncalieri, mercato, Mersede Bresso (pds); 10-12, Candiolo, piazza Sella, Giarrusso (verdi); 12,30, scuola Tommaseo, Stefanella Campana (Ad); 13, Mirafiori-Porta 31, Chiamparino (pds); 13,10, Istituto Boselli, Stefanella Campana (Ad); 15,30, via Juvarra 15, Anna Pascherò; 16,30, Upim piazza Sabotino, Ronchi (verdi); 17,30, Standa piazza Santa Rita, Ronchi; 18, Giaveno, v. Santa Teresa, Violante (pds); 21, Nichelino, via Moncenisio. Violante; 21, Collegno, Centro anziani, Bertotto e Tapparo (Ad), Tortaglia (Rete); 21, corso Siracusa 225, Maria Grazia Sestero (rifondazione), Chiamparino e Migone (pds); 21, Nichelino, auditorium, Giarrusso (verdi), Violante (pds) e Azzolina (Rifondazione).
POLO DELLE LIBERTA'. Ore 8,30, mercato Ittico, Borghezio (Lega N.); 9-12, piazza Perotti, M. Grazia Siliquini (Lega Nord); 9,30-12, Candiolo, mercato, Sandrone (Lega N.); 10-12, piazza Vittoria, Borghezio; 16-18, via Milano, Borghezio; 19, v. Raffaele C., Vietti (Ccd); 16-18, via Garibaldi-/Stampatori, Debenedetti; 21, None, via S. Rocco 1, Sandrone; 21, S. Sebastiano Po, Vietti (Ccd).
PATTO Ore 13, Molezet, Montabone; 17,30, Galleria d'Arte moderna, corso Ferraris 30, Morgando e Frigero (ppi); 18,30, Condove, Montabone; 21, Castiglione, via Bollino 1, Elena Vergani, Carchio e Corsini (ppi); 21, Vaie, Montabone; 22,15, Pinerolo, auditorium, Vergani.
Ore 11, mercato via Pavese, Lupi; 15, piazza Solferino Costantino Giordano.
Ore 11, mercato via Nitti angolo via Rubino, Dante Cordero e, ore 12, Scardicchio.

CHI SONO I CANDIDATI

Carlo Nicolò

Ha anni ed è studente di Economia e Commercio. E' iscritto al partito radicale e al «Cora» dal '91. Nello stesso anno ha coordinato il comitato «Radicali per i referendum» per l'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti e la modifica della legge Jervolino-Vassalli sulle droghe. Nel '93 ha coordinato in Piemonte la campagna che ha portato a raccogliere oltre 30 mila firme sui 13 referendum.

Ugo Martinat

E' nato 51 anni fa a Settimo, sposato con un figlio. Diplomato geometra è libero professionista da 30 anni e di professione fa l'agente immobiliare. E' entrato in Parlamento nel '79 e nell'ultima legislatura è stato vicepresidente del gruppo missino. E' anche componente dell'ufficio politico nazionale del msi e consigliere comunale a Torino. E' stato eletto per la prima volta nel 1970 e non ha più lasciato la Sala Rossa.

Lelio Lantella

E' originario di Cermenate in provincia di Como dov'è nato 51 anni fa. Si laurea in Giurisprudenza all'Università di Pavia. A Torino arriva nel 1967 e a Palazzo Nuovo è uno dei primi docenti in cui si imbattono le matricole di Giurisprudenza perché insegna «Storia del Diritto Romano» ed è preside della facoltà di Giurisprudenza di Alessandria. E' responsabile della commissione Fisco del Carroccio.

Stefanella Campana

Ha 47 anni, è giornalista della redazione economica de La Stampa. E' laureata in Scienze politiche. Nata a Fossano, ha iniziato a lavorare all'Avvenire, prima di essere assunta dall'editrice di via Marenco. Il suo impegno sociale si è rivolto in particolare alle donne e ai bambini. Coautrice di libri su condizione femminile e problemi della famiglia, è stato negli ultimi due anni presidente della Commissione pari opportunità.

Mario Rey

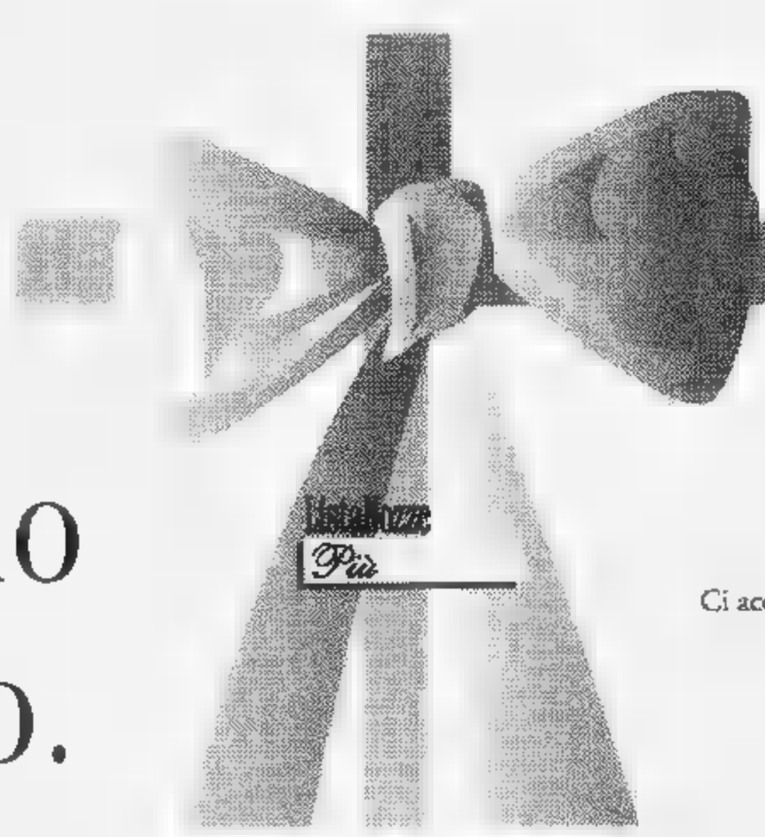
Ha 56 anni, celibe, è presidente dell'Ires, professore di Scienza delle finanze e Giurisprudenza e direttore del Dipartimento di Economia dell'Università. E' sindaco d'Ivrea, la sua città natale, presidente dell'Istituto Galileo Ferraris e del parco nazionale del Gran Paradiso. E' stato candidato una sola volta: nell'87, nel collegio senatoriale d'Ivrea. Appassionato di montagna è stato presidente della delegazione regionale del Coi.

MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'autore
(DA INVESTIMENTO)
presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi di TEZPUR (ASSAM) - INDIA pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO
Sabato e domenica 6 Marzo 1994
Sala Mostre - Parrocchia «Gesù Nazareno» DUCHESSA JOLANDA, 24 TORINO
Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore facendo nello stesso tempo tanto bene.
LITOGRAFIE E INCISIONI: Bodini, S. Dalí, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, B. Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, U. Nespolo, F. Galli, M. Cascella, Cassia, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Mongatti, G. De Chirico ed altri
OLII E ACQUARELLI: G. Campese, Migneco, O. Tamburi, Schiffano, A. Fumagalli, D. Stella, G. Casali (Miniature), R. Guttuso, P. Carraresi, V. Bertelli, G. Malfanti, L. Ranucci, C. Narduili, P. Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, J. Ledda, Franzosini, De Pasco, E. Mussolini, Secchi, Bonvicini, Omaghi ed altre firme di fama nazionale.
ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30
INGRESSO LIBERO

E' in edicola
il Disegnare & Dipingere
IL MENSILE DI TECNICHE E STILI DI PITTURA

DOMENICA IN REGALO
con
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI
JUVENTUS
MILAN
CHIEDETELO AL VOSTRO EDICOLANTE
SOLO PER TORINO E PROVINCIA

Agli Sposi, il primo Regalo.



Siete prossimi alle nozze? P&G vi aspetta:
P&G
Sabato 5 e domenica 6 Marzo dalle 9 alle 20 con orario continuato in via Amendola 12 a Torino
...per presentarvi un'interessante iniziativa promozionale riservata agli sposi. Ci accompagnerà per tutto il giorno un elegante rinfresco offerto da Peyrano e inoltre, **in regalo a tutti i partecipanti un raffinato portaritratti in silver plate e il simpatico "bouquet della fortuna" di Valentina Fiori.**
P&G - via Amendola, 12 - Torino - Tel. 011/ 562.11.42
MALAN VIAGGI
ANTONIETTA
Peyrano TORINO

Cresciuti gli investimenti in Piemonte

Qualità totale obiettivo Sip

Dirigenti e quadri Sip ieri si sono riuniti per parlare di «qualità globale» all'Unione Industriali, nel corso del convegno «La forza dell'eccellenza: dai fattori ai risultati».

La «convention», presieduta dal direttore Regionale Sip Giovanni Ruggieri, ha permesso tra l'altro di valutare le esperienze e i risultati dello sviluppo del piano qualità 1993. Nonostante la difficile situazione economica nazionale, la Sip si posiziona in Piemonte ai primi posti degli investimenti, con oltre mille miliardi nel biennio 1993-94, occupando 7130 dipendenti.

Significativi sono anche i parametri relativi al numero abbonati: due milioni e 77 mila, con una densità telefonica pari a 47 abbonati ogni cento abitanti. Gli abbonati al Radiomobile sono già mila.

Mentre la progressiva estensione delle centrali elettroniche in Piemonte e Valle d'Aosta ha portato densità telefonica per cento in ambito regionale, punte del 93 per cento a Torino. Per accrescere la presenza sul mercato, sono saliti a 93 i negozi affiliati con il marchio «in Sip».

All'ex assessore

Grugliasco chiede i danni

Il Comune di Grugliasco, attraverso il commissario prefettizio Lorenzo Circosta, ha deciso di costituirsi parte civile contro l'ex assessore socialista Gaetano Marasco, accusato di concussione.

Il risarcimento dei danni è stato richiesto perché Marasco avrebbe «leso all'immagine del Comune». Secondo l'accusa l'ex avrebbe cercato assegnare la gestione del bar Parco Porporati all'amico Giuseppe Calafati, l'appalto fosse stato regolarmente vinto dalla cooperativa «Stranaidea».

DA BAUDUCCHI NUOVO SPOT IP

Baggio attore, Verdone regista

S'intitola «Il sogno americano» lo spot della Ip girato ieri nell'area di servizio Bauducchi Registe e testimonial d'eccezione: Carlo Verdone e Roberto Baggio. L'operazione rientra nella campagna pubblicitaria della Ip per i campionati del mondo di calcio. Cinque gli spot per tre mesi dal marzo sulle reti televisive nazionali Rai, Fininvest e Montecarlo: uno dura 30 secondi, gli altri quindici. La fotografia è di Danilo Desideri, collaboratore del regista romano anche nell'ultimo film «Perdiamoci di vista». La produzione è della milanese Cinematografica.

BIANCA & NERA

Dipendenti Fiat-Avio occupano la

I lavoratori della Fiat Avio hanno scioperato ieri mattina per due ore. Un corteo ha raggiunto la stazione Lingotto dove sono intervenuti alcuni delegati sindacali. Per un quarto d'ora sono stati occupati i binari, non si è registrata alcuna tensione con la polizia.

Coldiretti, congresso movimento giovanile

Si svolge domenica, ore 9,30 al Collegio San Giuseppe, l'assemblea provinciale del movimento giovanile della Coldiretti. Aprirà i lavori la relazione della delegata provinciale Giorgia Piovano.

Moncalieri, rapina con il tagliacarte

Rapina da 30 milioni, ieri alle 12,30, all'agenzia della Cassa Risparmio di Asti, in strada Genova 138. Tre giovani armati (due di tagliarino, uno di pistola) si sono fatti consegnare i contanti dal direttore, Enrico Borgo, 39 anni, di Asti. Prima di fuggire in auto hanno rubato anche la videocassette del circuito di sicurezza interno che ha ripreso il colpo.

Associazione europea per l'energia solare

Per l'utilizzo dell'energia solare nasce «Eurosolar Piemonte», collegata alla associazione europea federata alla «Lagambiente». Alle in Saccarelli 18, il prof. Enrico Turrini, presidente dell'ufficio Brevetti della Comunità europea, presenterà il «Quaderno solare».

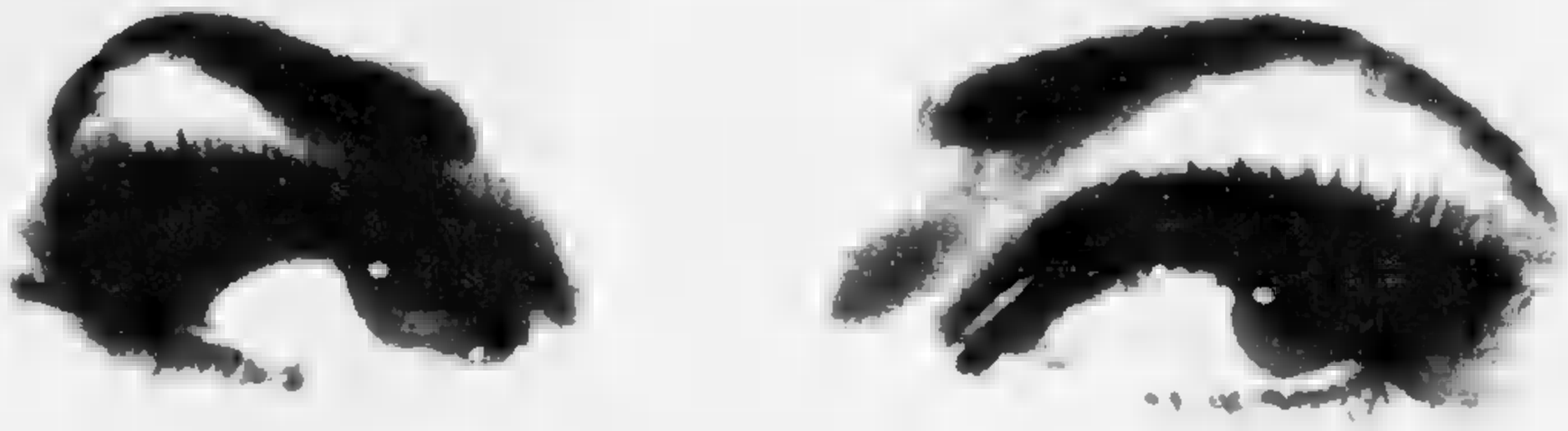
Settimo, per furto e oltraggio

Alberto Marino, 27 anni, della Costituzione 58, Settimo, è stato arrestato dai carabinieri: deve scontare dieci mesi e 14 giorni di carcere per rapina, furto e oltraggio a pubblico ufficiale.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

UNIVERSAL

O C C H I O !



EFF. LEGGE 80

AI PREZZI DI GIORDANO

giordano arreda

FINO AL -30% DI SCONTO
SUI MOBILI DI ESPOSIZIONE!

PELETTO CANAVESE - Torino
Tel. 0124/490581 - 490586

CALOSSO. CALORE, ELEGANZA, ATTUALITÀ.

Calosso, il calore dell'autentica tradizione
artigianale saluzzese.
Calosso, l'eleganza di mobili d'arte selezionati per voi
dai nostri arredatori.
Calosso, l'attualità di esclusive boiserie su misura,
costruite con la cura e la precisione di un tempo.
Calosso, una sintesi di gusto e personalità,
per abitare la casa di oggi.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

VERSO LE ELEZIONI. Programmi fotocopia degli aspiranti deputati

Sfida a quattro per Tecnocity

Tutti d'accordo: rilanciare l'occupazione

Tra i nuovi collegi disegnati dalla riforma elettorale, il numero 9 è fra i più omogenei: comprende 72 Comuni, da Carema a Magliano, da Candia alla Val Chiusella, raggruppati intorno all'epicentro territoriale ed economico di Ivrea. I candidati in corsa per un posto a Montecitorio sono quattro, tutti canavesani: Gianfranco Morgando per il Partito popolare, Maria Teresa (per tutti Maresa) Perenchio, per il p[illegible] sista, Alberto Tognoli per Alleanza nazionale e il leghista Pier Corrado Salino per il polo che unisce il Carroccio ai berlusconiani ■ Forza Italia. Per tutti, la priorità assoluta del programma elettorale è riservato al rilancio economico ed industriale del Canavese, con diverse soluzioni del problema occupazionale.

«C'è l'assoluta necessità - spiega Morgando - di investire il risparmio nelle attività produttive e di attuare una flessibilità burocratica, indispensabile per le piccole imprese, che possa favorire ■ creazione di posti ■ lavoro». Diventa importante, quindi, ■ ruolo che deve giocare lo Stato. «L'ente pubblico - continua Morgando - dovrà proporre progetti che permettano al privato di inserirsi sul territorio: cosa che è già stata fatta con il parco biotecnologico e il distretto industriale del Canavese».

Per Maresa Perenchio, che si dichiara sensibile allo sviluppo del polo informatico, la strada da seguire passa attraverso forme di investimento e interventi paralleli all'attività della Olivetti, un'azienda ■ cui crisi dalla quale non più possibile dipendere. Proprio in questo senso, il voto del 27 marzo [illegible] un particolare valore: «La posta in gioco è altissima - dice la candidata progressista, che non risparmia una frecciata agli avversari. - Nell'ipotesi che la Olivetti non vinca l'appalto per la telefonia ■ ■ gruppo di Berlusconi diventasse la prima forza politica della nazione, il Canavese rischierebbe di perdere di botto altri quattromila posti di lavoro».

Non lancia facili slogans il candidato di Alleanza nazionale, Alberto Tognoli: promettere mari e monti, secondo lui, non è il modo migliore di affrontare la realtà, soprattutto ad Ivrea. «I programmi - dice Tognoli - devono [illegible] prima verificati con la situazione ereditata dalle amministrazioni di centro e di sinistra». Per il rilancio, punta alle piccole e medie imprese: «Lo Stato deve incentivare al massimo le attività industriali, artigianali ■ agricole del territorio, finora troppo trascu[illegible]. L'Olivetti, ormai, non è più garanzia di benessere».

Per il leghista Pier Corrado Salino solo da una decisiva svolta politica può arrivare la soluzione dei problemi economici del Canavese. «Pochi ed essenziali i punti di partenza - spiega Salino -: defiscalizzazione degli investimenti produttivi, denaro a basso costo, liberalizzazione dell'apprendistato nel settore artigianale e miglioramento delle c[illegible]zioni». Le altre priorità [illegible] programmi dei quattro candidati prendono spunto dall'esperienza ■ ognuno. Gianfranco Morgando punta alla formazione professionale, settore che [illegible] curato come assessore provinciale; Maresa Perenchio, neuropsichiatra infantile, alla difesa [illegible] diritti delle fasce più deboli; Alberto Tognoli, ingegnere civile, [illegible]bbe la rivalutazione dei beni ambientali ■ turistici della zona, così come per Corrado Salino, proprietario del castello di Mazzè.

Mauro Revello

CAMERA [illegible] N°9

COLLEGIO [illegible] IVREA E L'EPOREDIESE

Il collegio 9 comprende: Agliè, Albiano, Alice, Andrate, Azeglio, Bairo, Baldissero, Banchette, Barone, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco, Borgomasino, Brosso, Burolo, Candia, Caravino, Carema, Cascinette, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Chiaverano, Chiesanuova, Ciconio, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Cossano, Cuceglio, Fiorano, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Lugnacco, Magliano, Marcenasco, Meugliano, Montalenghe, Montalto Dora, Nomaglio, Orio, Ozegna, Palazzo, Parella, Pavone, Pecco, Perosa, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano, Rueglio, Salerano, Samone, S. Giorgio, S. Giusto, S. Martino, Scarnagno, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Torre, Trausella, Traversella, Vestigné, Vialfrè, Vico, Vidracco, Vische, Vistrorio.

1 ALBERTO TOGNOLI (Alleanza nazionale)
E' nato ad Ivrea il 15 settembre del 1953. Libero professionista, è titolare di uno studio di ingegneria civile ad Ivrea, città dove risiede. [illegible]posato con l'avvocato Patrizia Mussano (figlia dell'ex assessore provinciale socialista Gaudenzio) non ha mai avuto in passato esperienze politiche o amministrative.

2 [illegible] CORRADO SALINO (Lega Nord-Forza Italia)
E' nato a Cavaglià (Vercelli) [illegible] novembre [illegible]. Vive [illegible] castello di Mazzè, che ha acquistato e restaurato. E' rappresentante [illegible] prodotti chimici industriali ed operatore turistico [illegible] proprio. E' consigliere provinciale della Lega Nord, nonché segretario della sezione di Ivrea del Carroccio.

3 GIANFRANCO MORGANDO (Patto per l'Italia)
Deputato uscente eletto nella dc nel '92, ha 44 anni. E' originario ■ Borgiallo, ■ Valle Sacra, dove vive con la famiglia. Intensa la sua attività politica, iniziata come Consigliere comunale della sua paese. Dal 1985 al 1992 è stato assessore provinciale. Da dicembre è coordinatore regionale per il nuovo partito popolare.

4 [illegible] [illegible] [illegible] (Progressisti)
E' nato ad Ivrea, dove vive tuttora, il 13 settembre del 1942. E' stata consigliere comunale ad Ivrea, nelle file del pci, dal 1975 al [illegible]5. E' primario di neuropsichiatria infantile presso l'Usl 40 ed è presidente della commissione Sanità del comprensorio. La candidatura alla Camera rappresenta per lei un ritorno alla politica attiva.

SPORT [illegible]

[illegible] Ippica: oggi in pista a Vinovo

Interessante convegno oggi (ore 14,40) a Vinovo. Favoriti: I. Ringo del Rio, Rokerduck Pink. II. Ivan Lendl, Olidiana Ad. III. Runcona Fz, Road Kronos. IV. Paar, Picaro Vol. V. Oxford Real, Lady Flack. VI. Almost Angel, Mc Cluckey. VII. Orley Dalva, Neutrone P[illegible]. VIII. Pay Me Back, Puranà Ami.

[illegible] Calcio Primavera: Juve fuori

Nella 7ª di ritorno del campionato Primavera la Juventus gioca domani (ore 15) in trasferta contro lo Pro Sesto, mentre il Torino ospiterà domenica (ore 10,30) al Ruffini il Como.

[illegible] Volley: [illegible] per il primato

Lo scontro al vertice della ■ femminile tra Castellanza e Pinerolo è il clou di domani. ■ [illegible].: Spezia-Cus Lecce Pen (ore 17); Olympus Pinerolo-Ponti Romagnano (21; via Rochis). B1 fe.: Castellanza-Pinerolo (21); Lauretana Candelo-Dlm Cafasse (21). B2 [illegible].: ArtiMestieri-Lecco (21; Cascine Vica, via Stupinigi). C1 ma.: Vallesusa-Novi (21; Veio, [illegible] Martiri); Ovada-Ibiesse Ivrea (21); Rivanazzano-Pedus Pino (21). C1 fe.: Piossasco-Bisconova Carmagnola (20,45; via Garibaldi); Antares Pinerolo-El. [illegible] Chivasso (18; via Rochis).

[illegible] Basket: Plastic Art in [illegible]

Domani la Plastic Art Pinerolo, squadra di centro classifica nella C maschile, punta a scalare qualche gradino ai danni della Recordget Borgomanero (ore 18,30, via dei Rochis). D masch.: Rbm Ivrea-Ace Ginnastica To (21; via dei Cappuccini 16). Cus To-Riviere Sv (20,30; via Braccini 1); C femm.: Gandhi To-Auxilium Ge (20,30; via Panetti); Energia To-Cossato (18; via Massari 114).

[illegible] Hockey prato: Cus sfida Cagliari

Secondo doppio turno consecutivo nella A1 maschile per il Cus Torino che sfida (campo di via Panetti ■ due formazioni cagliaritane: domani (ore 15) il forte Amsicora e domenica (11) l'Amatori.

[illegible] Pallanuoto: Torino contro Nervi

Esordio in [illegible] del Torino Bl Rosa dei Mobili domani (ore 17,30) nella piscina Studio di [illegible] Galileo Ferraris) contro il Nervi.

[illegible] Podismo: [illegible] corre a [illegible]

Domenica a Rivoli, con ■ «Cross della Dora verde» (org. Santagatese), si conclude il regionale di cross. In palio anche i titoli individuali. Ritrovo alle ore 8, presso il lago [illegible] Castelpasserino.

[illegible] Equitazione ■ None

Tornano le gare interregionali all'aperto all'Horse Bridge di None (fraz. Palmero, str. Gallino 27). Domani [illegible] 10,30 si disputa un F3 di salto ostacoli; domenica (9,30) [illegible] F4 e un concorso di dressage.

[illegible] Premiazione dell'Aci Torino

Si è svolta ieri ■ Centro Incontri della Cri la premiazione annuale dei [illegible] sportivi dell'Aci Torino. Oltre 150 i riconoscimenti assegnati. Fra questi a Lancia, Alfa Romeo, ai piloti Cunico, Fiorio, Germanotti, Patoto, Cesari e al giovane Cristian Boniscontro.

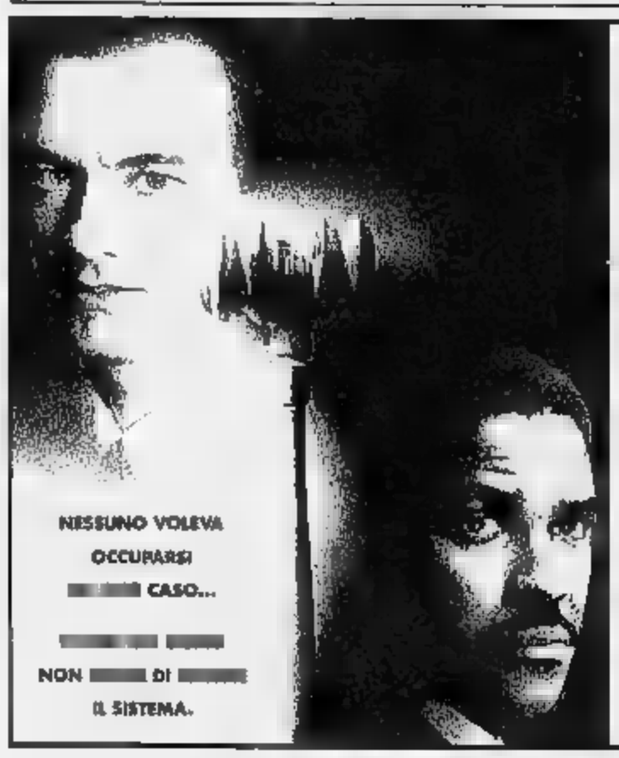
dal 4 al 10 marzo '94
METRO SCONTA DI PIÙ
-5%
SU TUTTI GLI ARTICOLI, COMPRESI QUELLI GIA' IN PROMOZIONE
RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI E PROFESSIONALI
Nel SETTORE FOOD c'è lo sconto 5% immediato in fattura su acquisti superiori a lire 490.000*. Un grande aiuto per tenere i prezzi sotto controllo, un impegno concreto a sostegno di voi ristoratori e alimentaristi. Dal vostro alleato n. 1.
Via Paolo Veronese ang. Via Vaninetti - Torino.
Corso Savona, 97 - Moncalieri (Torino).
Orari d'apertura dal lunedì al venerdì 6.30 - 22, sabato 9 - 19.
*Escluso IVA, vuoti e zucchero.
METRO
IL N. 1 DEI SELF-SERVICE ALL'INGROSSO
EFF. COM. LEGGE 00

LE GRANDI PRIME DI OGGI A TORINO

eliseo e AMBROSIO

TOM HANKS d'ARGENTO FESTIVAL DI BERLINO 1994 e d'ORO

CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR® Tra cui: MIGLIORE ATTORE TOM HANKS



TOM HANKS DENZEL WASHINGTON

DAL REGISTA
"IL SILENZIO DEGLI INNOCENTI"

PHILADELPHIA

TRISTAR PICTURES PRESENTA

OLIMPIA 1 - EMPIRE

MENZIONE SPECIALE AL FESTIVAL DI BERLINO 1994
Così la critica: VILLAGGIO E' GRANDE. MONICELLI DA 10 e LODE.

PENTA FILM

un film prodotto da
MARIO VITTORIO CECCHI GORI

PAOLO VILLAGGIO
in

cari FOTTUTISSIMI. amici

regia MARIO MONICELLI
ANTONELLA PONZIANI BEATRICE MACOLA
con la partecipazione di PAOLO HENDEL
produttore associato LUCIANO

PENTA

lilliput

DAL GENIO DEL MISTERO GEORGES SIMENON
DUE SEX-SIMBOL MONDIALI ALAIN DELON
E FRANCESCA DELLERA *IN UN FILM AD ALTISSIMA SUSPENSE*

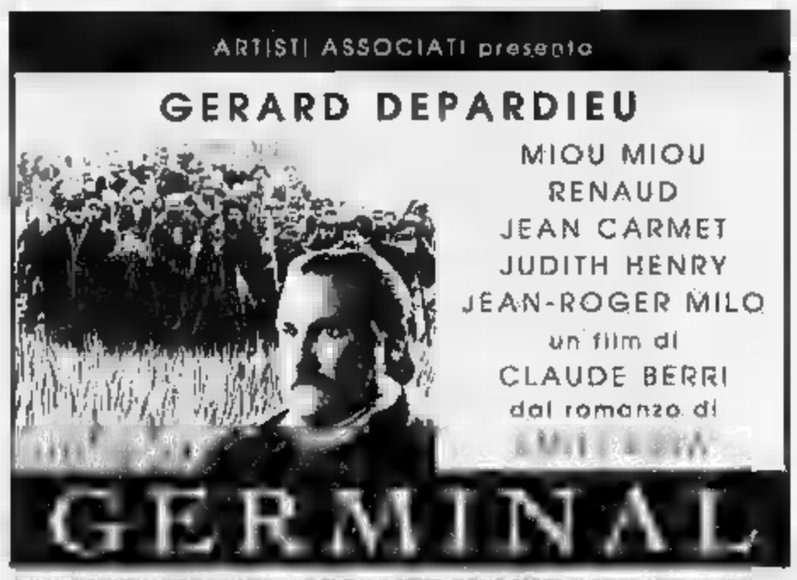
REPOSI

LA BANDA DEI MITICI HA RISOLTO LA CRISI SVALIGIANDO L'ITALIA... A COLPI DI RISATE!...

CAPITOL

OLIMPIA 9

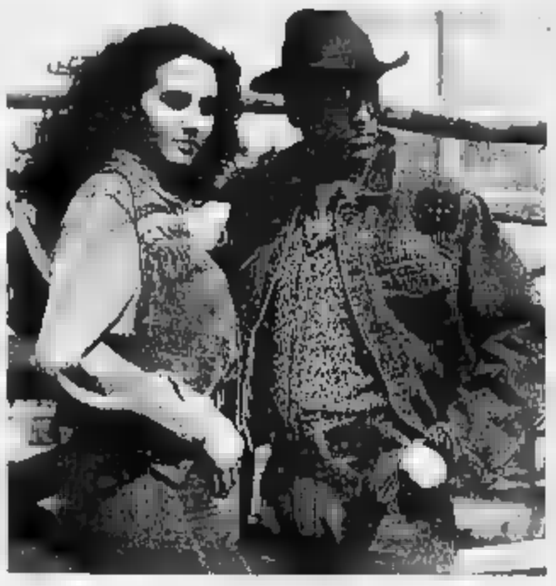
IL FILM FRANCESE CANDIDATO ALL'OSCAR QUALE MIGLIOR FILM STRANIERO
VINCITORE DI 2 PREMI CESAR



Hollywood ispira una nuova moda tutta «country»

La fanciulla del West

Pantaloni attillati e stivali per donne che imitano Sharon Stone
Piacciono anche le giacche con lunghe frange e cinturoni in cuoio



L'altra metà del cielo riscopre il vecchio West. Un filone «nuova maniera» rivisitato tutto al femminile. Il messaggio parte da Hollywood dove, a colpi di colt, le star del momento galoppano alla riconquista dell'Ovest. Giovani e belle come Sharon Stone compressa in pantaloni attillati e stivali in pelle, simbolo della «ragazza con la pistola degli Anni Novanta». Così almeno promette il regista Sam Raimi che la dirige in un film western. Il sogno del ranch, il meeting delle cowgirls a Hereford nel Texas, i locali arredati in stile «wild West», fanno già tendenza strizzando l'occhio alla moda. Il mito di frontiera che già spopola negli States si sta facendo strada anche in Italia. In attesa dell'imminente uscita sullo schermo di «Tombstone», film di George Pan Cosmatos dedicato alla biografia dello sceriffo Wyatt Earp, quello del duello all'Ok Corral e interpretato da Kurt Russel. Insomma, lui e lei giocano allo scambio dei ruoli: e se Jody Foster si improvvisa giocatrice da saloon alle prese con l'imbattibile Maverick (Mel Gibson), i maschi tengono banco sugli altopiani delle praterie dello Utah nel film (anche questo in prossima uscita) Gerónimo, per la sceneggiatura di John Milius. E sotto la mole? «La leggenda continua e il numero degli affezionati è in aumento» spiega Luca Baraldo, titolare de Lo Zio d'America di via Palazzo di Città 14. Fra i top le giacche in renna frange quelle indossate dai pionieri» (lire 350.000). Per esagerare, i lunghi stivali rubati in cuoio naturale con trattamento waterproof usati per andare a cavallo. I patiti dell'autentico style americano da Inferno e Suicidio (via Po 14) troveranno camicie usate in flanella o cotone made in Texas.

Dalle 15 alle 20 mila lire. Rivisitata in chiave moderna la collezione El Charro (Centro Commerciale Lagrange 15) propone inedite divise western: dai cinturoni in cuoio con fibbie e borchie in metallo, ai tipici cappelli Stetson in feltro con falda larga (lire 100.000). Total Look con le giacche e i giubbotti in renna o pelle anticata dove abbondano, insieme alle frange, perline e inserti ricamati. «Ma il must rimane lo stivale» dice Antonella Mancini responsabile del negozio. Sentirsi una perfetta «million dollar cowgirl», la campionessa di rodeo eletta ogni anno nell'Ovest? Facile con i chaps, gli indispensabili copripantaloni in pelle e renna da portare anche sui jeans. Sempre al Centro Lagrange 15 lo yankee store offre gadgets e accessori originali: si va dalla sella in cuoio alle asce degli indiani d'America con punte in pietra.

[e. d. s.]

Festa del Libro

Le emozioni si vendono al mercato

Si legge con lo sconto fino a domenica in omaggio alla Festa del Libro. In libreria però si trovano anche occasioni di incontro con autori e di riflessione su temi di attualità. Ecco il programma di oggi.

Alle ore 18, alla Libreria Fontana, in San Francesco d'Assisi 15, Claudio Giacchino e Sandro Gros Pietro presentano «Il mercato delle emozioni» di Sergio Piazza (Genesi). Alla Torre di Abele, in via P. Micca 17, alle 18,30, l'Aspe e Democrazia e partecipazione propongono un incontro con Marco Canta, Nanni Salio e Pietro Moretti che commentano il volume «Come scegliere per chi votare senza farsi male» (Gruppo Abele). Da Petrini, in via Pietro Micca 22, alle 18,30, conferenza di Fiorella Rustio su «Metodi per il raggiungimento della consapevolezza dell'essere».

Alla Campus di via Rattazzi 4, alle 20.45, si proietta il film di Hitchcock «Caccia al ladro». Segue un brindisi al vermentino per festeggiare Nico Orengo, autore di «La guerra del basilico» (Einaudi).

Alla Città del Sole, via Po 57, alle 18, Angelo Raffaele Meo, Vincenzo Monaci e Claudio Sabbatini presentano «Informaticopoli, idee e progetti per l'informatica in Italia» di Mario Bolognani (Il Cardo). Alle 20,45 è prevista una conferenza di Fabrizio Gambini e Chiara Saraceno, su «Psicanalisi e disagio giovanile».

Lo scienziato torinese e la metrologia

Ecco Avogadro nume «atomico»

Per molti torinesi probabilmente Avogadro è soltanto una via del centro che costeggia il giardino della Cittadella. Per chi sa qualcosa di fisica Avogadro è un fondatore della teoria atomica. Per i metrologi, infine, potrebbe diventare il nume tutelare di una nuova unità di misura della in sostituzione dell'attuale kilogrammo.

Sarà soprattutto in quest'ultima veste che si parlerà di lui mercoledì e giovedì della prossima settimana nel corso di un incontro internazionale che si terrà a Villa Gualino.

Perché Avogadro (anzi, più rispettosamente, Amedeo Avogadro conte di Quaregna) è uno dei padri del moderno concetto di atomo? La risposta sta in quattro paginette scritte in francese e pubblicate nel 1811 sul «Journal de Physique». In quel saggio piccolo per quantità ma grande per qualità, Avogadro avanzava l'ipotesi, basata su esperimenti chimici, che volumi uguali di gas differenti, a pari temperatura e pari pressione, contengono lo stesso numero di molecole. In questa idea è implicito il fatto che un gas deve essere fatto di particelle molto piccole, relativamente molto distanti tra loro, e che possiamo considerare «elementari» così come lo sono i mattoni rispetto a una casa.

Ma quante molecole (allora la distinzione tra molecola e atomo era vaga) stanno in un determinato volume? Avogadro non lo seppe mai, perché la risposta fu trovata dal tedesco Loschmidt nel 1865, nove anni dopo la sua morte. Eppure oggi si parla di «numero» (o costante) di Avogadro. Non lo scriveremo perché tanto sarebbe difficile leggerlo: un 6 seguito da 23 zeri. Diremo però che metrologi di tutto il mondo verranno a Torino per esaminare la possibilità di definire l'unità di massa non più nel modo un po' rozzo oggi in vigore ma come la massa di un determinato numero di atomi di un dato elemento chimico.

Torino, dunque, ricorda un suo grande scienziato del secolo scorso, che potrebbe ancora dare al mondo del 2000 più precisa unità di misura.

Il fisico Amedeo Avogadro

Piero Bianucci

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Sono cinque gli appuntamenti di cabaret della serata. Al Piccolo Regio, alle 21, per «Mito e teatro» arriva «Gli alberi nani» e con Enzo Iacchetti, profeta delle poesie «bonsai», in questi giorni di nuovo ospite del Maurizio Costanzo Show. Al Teatro Agnelli alle 21.30 c'è «Non capisco come sia successo» di e con Fabio De Luigi. Al Caffè Ghersi via Tripoli 37, alle 22, per «Ostriche e cabaret» Jean La Porta propone «La cortesia della disperazione» (con replica alle 24 al Pub Babila di via Perugia 41).

Al Druvelli di Moncalieri i Soggetti mettono in scena «Ciak pozzanghera». Al Cab 41 infine De Niro e De Bianco presentano «Contrasti».

TEATRO. Nella Sala Sotteria di Moncalieri, alle 21,30 per Nascondigli va in scena «Elettra» Hugo Von Hofmannsthal, con Silvia Jannazzo. Al Don Bosco di Rivoli la compagnia Metropolis propone invece «Incubi e sogni di una notte di fine estate» di Stefano Binaudo.

MUSICA. La rassegna Proposte d'Ascolto organizzata dal Gruppo Artisti Associati ha in cartellone un concerto dell'Alter Trio formato da Ivan Villanova al clarinetto, Francesco Galligioni, al violoncello, Sabina Canova, al pianoforte. Si ascolteranno brani di Beethoven, Bruck, Brahms.

Pièce radiofonica

E' la storia di 13 ragazzi e un tavolo

«Tredici a tavola» è il titolo del racconto scelto per la prima puntata del programma di Radio Torino Popolare Scrivere la radio, trasmesso oggi alle 16,30 e 97 fm e con replica domani alle 12,30. Una seconda edizione promossa dal pool di Radionotizie e dal Premio Grinzane Cavour coinvolgere gli ascoltatori in originali trame narrative da sviluppare in diretta con l'aiuto di uno scrittore.

Oggi è ospite Lorenzo Mondo assieme a Cinzia Cambareri, la ragazza che ha proposto la storia di amici legati a una fatidica sera in cui si ritrovati in 13 a tavola. In redazione sono arrivate 300 proposte. La giuria (Alessandra Comazzi, Bruno Gambarotta, Giuliano Soria, Ettore Boffano, Orlando Perera e Carlo De Giacomi) ne ha scelte nove abbinandole agli scrittori Pier Luigi Berbotto, Gian Luca Favetto, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli, Gabriele Romagnoli, Nico Orengo, Giampiero e Oddone Camerana.

Il pubblico può intervenire telefonando allo 011/74.75.06.

Vernissage di un elegante «concept store» sotto i portici di piazza San Carlo

Quando lo shopping si fa spettacolo

Oggetti per la casa, noti profumi, sofisticati gioielli

Mega-cocktail con mille invitati, ieri in piazza San Carlo, per il varo di un inedito punto di richiamo che inaugura a Torino la nuova generazione dei concept-store: i grandi negozi dove lo shopping si trasforma in uno spettacolo che spazia dalla moda agli oggetti più vari, filtrati attraverso un'impostazione omogenea e un gusto cosmopolita.

Giorgina Siviero - che lo ha ricavato nell'ex negozio Fragiacomo affiancandolo al suo «San Carlo dal 1973» di cui ha raddoppiato l'insegna - lo considera la propria tesi di laurea. Quasi il fiore all'occhiello della carriera manageriale che, passo dopo passo, le ha consentito di monopolizzare insegne-top come Simonetta, Simonetta-bis, Armani, Emporio Armani e Chanel.

E ora questo «concept store», di 600 metri che si affiancherà al precedente «San Carlo dal 1973», dove Giorgina resterà fedele a griffes a livello di Gucci, Missoni e Borbonese. Completamente diverso il tema ispiratore della nuova sede azzurro-grigia, «scavata» in un enorme patio illuminato da un lucernario e incorniciato da piani di balconate ritmate da una rincorsa di colonne. Per l'understatement sofisticato di piazza San Carlo, quasi una bomba. Ed è un'impressione fondata: fu proprio una bomba di guerra a svuotare il centro dello stabile che accoglie il nuovo store, creando un vuoto «rifoderato» e poi dimenticato finché Giorgina Siviero non ha avuto la fortuna di accorgersene e la buona idea di recuperarlo. Contribuisce al risultato una serie di corner riservati a cappelli e accessori, oggetti per la casa e artigianato, gioielli e profumi importati per la prima volta in Italia. A fianco del bar per i visitatori, un salotto occupato dalle collezioni Chanel, trasferite dalla precedente sede di via Roma proiettata da Giorgina verso una funambolica destinazione alternativa cui per preferisce sorvolare.

Nei vari corner, il must di firme che vanno da Calvin Klein a Donna Karan e Jil Sander, da Jean-Paul Gaultier a Issey Mikane. Riassume la titolare: «Accoglierò qui le proposte più intriganti di artigianato, design e art-school, con particolare attenzione per l'Oriente e la West Coast americana».

Fra le novità in esclusiva scala nazionale, i clamorosi gioielli americani di Barry Kieselstein-Cord, compresa l'aurea fibbia a coccodrillo resa celebre da Sharon Stone in «Basic Instinct». Al terzo piano gli oggetti e i corredi «home-furnishing» dell'indiana Asha Sarabhai, già esposti in mostra al «Victoria and Albert Museum». All'inaugurazione (tra cascate di gelsomini) presenti Asha e l'elfenica Alexander, creatrice di profumi incantati.

[l. r.]

Pubblico nella vasta area del «concept store» durante l'inaugurazione di

Il dopo-Sanremo

Tempo di big con Aleandro e la Stewart

Briciole di Festival a Torino, con la complicità di Radio Centro 95. La festa settimanale dell'emittente, alla discoteca «Naxos» (piazza Guala 147) stasera avrà un'ospite d'eccezione, la cantante Amil Stewart, che a Sanremo si è esibita in un applaudito duetto con Dee Dee Bridgewater. La Stewart presenta il suo disco «Lady To Ladies». L'appuntamento è per le 23 circa, gli inviti si ritirano alla sede di Radio Centro in corso Lecce 92/94 e da Maschio.

E oggi, ai microfoni di Centro c'è il vincitore del Festival: alle 18, Aleandro Baldi, primo classificato a Sanremo con la canzone «Passerà», è pronto a rispondere in diretta alle domande degli ascoltatori che chiameranno i numeri telefonici 771.4565 o 771.4595.

Intanto Centro 95, insieme con Manila, Reporter e Novecinque Italia, annuncia un corso per deejay: si terrà nella sede della radio, in orario preserale, durerà quattro mesi e sono previsti stage nelle discoteche. Costa 400 mila lire più Iva.

NOTTE

a di Gabriele Ferraris

ROCK. Stasera a «Hiroshima» (via Belfiore 24) arrivano gli Strike. Al «Dracma (v. Banfo 24) Dixie Bang; al «Riverside» (murazzi Diaz 35) Mascarpone Latino; al «Karibu» (str. Settimo 138) Pink Squirrels e Sigma 6; al «Moro» (str. Cascinotto 139/58) Diavolo Tentatore; al «Be Bop» Borgaro Slip Rippers e Le Orecchie; al «Pioletta» (c. Francia 195) gli Evento; al «Manhattan» (via Giachino 46) Eridania; all'«Ultimo Impero» di Airasca i Papà Satan; al «Menphis» di Moncalieri Tecnica Zero; al «Posta» di Valgioie i Black Leeds; gli Arseniko Armonico all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre. A Rivoli: Only Police «Parsifal» (via Piol 16); A Nut Rock O'Li al «Romy's» (v. Po 14). Ore 22.

Nando Amedeo al «Leria» (v. Vittorio 64); Blues Messengers al «Capolinea» (via Maddalene bis); Mario Petracca alla «Conc. Sella 132); Simon Papa alla «Cave» (via Pombo 7).

Il chitarrista Riccardo Zappa è al «Balla lupi» di Cesana (via Ortigara 25). Al «Cadillac» il Feletto gli Autodistruzione. A Torino, Arthur Miles al «King Creole» (via Principe Amedeo 33). Ore 22.

LATINO. Acoustic Dream all'«Esperanto» (str. del Drosso 138); Pau de Arara «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131); Cico Moreno all'«Armadillo» (via Nietzsche 185/18). Ore 22.

Spettacolo scritto e diretto da Edoardo Erba in scena allo Juvarra

Perché corrono i due maratoneti?

Una gara che si snoda attraverso la metafora

Tic tic tic, si corre. Con il ritmo dei secondi che batte inesorabile, su un tappeto di foglie giallo-autunno come in Central Park novembrino, si corre. Una sgambata, poi un'altra, un'altra in luogo incerto, verso incerta meta, di notte si corre, per vincere la grande sfida nel della «Grande Mela»: per allenarsi, insomma, alla maratona.

O forse si perché lo impone la vita. Magari per emulare il mitico ateniese. O per meritarsi l'alloro riservato ai grandi conquistatori dell'inutile.

Non si sa davvero perché ci si debba sfiancare - mi pare che schiaccia lo stomaco, l'acido lattico è doloroso accumulo - in due, a macinare chilometri, lungo un percorso sempre uguale. Il dubbio sul senso dell'impresa accompagna la corsa ininterrotta di Bruno Armando e Luca Zingaretti in **Maratona di New York**, spettacolo scritto e diretto da Edoardo Erba, in scena fino a domani allo Juvarra.

L'assunto è inesorabilmente coinvolgente, la metafora lampante, l'idea scenografico-drammatica bella. Tanto bella che conquista subito, avvince alla prima falcata.

Gli attori «pedalano» lungo uno spazio obliquo, in aerodinamica e nera monotonia. «Go go go»: e si corrono la vita, se la giocano in uno sforzo costante ed estremo, condiviso da amici. Amici diversi, strani «fratelli di strada»: uno spavaldo e «caricato», competitivo a oltranza, più atletico e apparentemente fragile l'altro.

Procedono, i due, o retrocedono, tra ricordi - le notti d'infanzia, le donne, le gioie, i dolori - ed epopee da stadio, avventure da letto, interrogativi esistenziali, risate e intenerimenti improvvisi. Tutto sparpagliato sulla strada sopra foglie morte. Tutto disseminato lungo l'ordito di un dialogo che, tra cenni comici e note riflessive, sfila via leggero. Impercettibile, solo il traguardo, la meta ultima di tanta fatica. Sarà il podio newyorkese o un simbolico passaggio a livello che i due devono raggiungere. O, magari, con un brivido da thriller, sarà la morte, in una notte che attende il «gelo premonitore».

Erba, autore teatrale e televisivo, cuce un testo minimo minimo, mimetico - per difetto quasi - rispetto agli scordinati, casuali dialoghi del quotidiano. Frasi tipo «Si corre per metterla in c... alla vita», «Ho visto mille volte dietro del tuo collo» e simili, rivelano predilezione per un linguaggio che scarta senza elaborazioni ulteriori. Prassi di scrittura molto diffusa, forse inevitabile figlia dei tempi. Ma non verrà mai a noia? Non rischierà di «svuotare» un guscio teatrale altrimenti pregevole?

Silvia Francia

GLI APPUNTAMENTI

Visita-lezione

Alle 17,30 alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, via Magenta 31, inaugurazione della mostra «Opere di Nella Marchesini dalle riserve del Museo». Conduce la visita-lezione Rosanna Maggio Serra che ha ricevuto il premio «Donna Via della Rocca-Borgonuovo».

Antiquariae

Comincia oggi alla Promotrice delle Belle Arti, viale Balsamo Crivelli 11, l'esposizione antiquario piemontese «Antiquariae». Organizza la Società Rebus. Resterà aperta sino al 13 marzo nei giorni feriali 15-21 e festivi 10-21.

famiglia

Domani alle 15,15 al Centro Congressi San Paolo, via Santa Teresa 1/g, tavola rotonda sul tema «Per l'Italia, per l'Europa: ripartiamo dalla famiglia», organizzata Cif (Centro Italiano Femminile). Intervengono Rosina e Gino Costa, Angela Bertero, Giuseppina Ganio Mego, Maria Berardi e don Giuseppe Tuninetti.

Presentazione

Alle 21 nella Sala Get, in via Maria Vittoria 25, presentazione del libro di poesie «Queste piccole cose» dell'autrice brasiliana Thai De Almeida Vianna Bertorello. Intervengono Aldo Mosnja e Luigi Tribaudino.

Gebelein, Egitto

Lunedì 7 marzo alle 17,30 al Museo zio, via Accademia delle Sc 6, verrà presentato il libro «Gebelein, il villaggio e la necropoli», curato da Anna Maria Donadoni, Elvira D'Amicone e Enrichetta Leospo (Artema Editrice). Interverranno Anna Maria Donadoni e Silvio Curto. Una parte degli incassi della vendita del libro sarà devoluta all'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati).

Il flauto magico

Domani alle 16 all'associazione «Ca' Nostra», via Pomba 14 bis, incontro dal titolo «Il flauto magico di Mozart» con brani scelti dall'opera commentati da Giuseppe Campagna.

Una festa

La Lursit (Libera associazione relazioni sociali internazionali) organizza il marzo alle 14,30 all'Hotel Atlantic, via Lanzo 163, la «Festa della Donna». In programma musica, spettacoli e giochi d'animazione. Informazioni più dettagliate allo 011/74.75.44.

Poesia cinese

Alle 21,30 al Caffè Rossini, corso Regina Margherita 80, serata dedicata alla poesia cinese contemporanea con Claudio Lodati, alla chitarra, e Mario Parodi, voce recitante.

Psicotici

Domani al centro «La Salle», strada Santa Margherita 132, la Cooperativa Valdocco e la Cooperativa Cittadina e Dintorni propongono un seminario sulle esperienze di lavoro educativo con bambini e adolescenti psicotici». Iscrizione 120 mila lire, ulteriori informazioni, telefonando allo 011/436.31.63.

Iridologia

Alle 21 al Centro Imbesi, via Moretta 57/a, conferenza di Piercarlo Giballo su «Iridologia: una scienza diagnosticata al servizio della medicina alternativa».

Libro arabo

Domani e domenica al centro culturale multietnico Kafila, via Giordano Bruno 140/a, manifestazione «Due giorni del libro arabo». Domani sera alle 20,30 viene inoltre inaugurata la biblioteca multilingue del centro. Altre informazioni allo 011/318.63.07.

Diritti

All'Informagay alle 21, in via Santa Chiara 1, dibattito «Oltre le polemiche» per la presentazione della risoluzione del Parlamento europeo sulla parità di diritti delle persone omosessuali. Partecipano Adelaide Aglietta, Luciano Gallino e Bianca Guidetti Serra.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Stagione Sinfonica '93-'94, 21° Concerto. Orchestra [illegible]nica di Torino [illegible] Rai [illegible] 21. Direttore: Eliahu Inbal, violoncellista Antonio Meneses, violista Luigi Talamo. Programma R. Strauss, Don Quixote op. 35 e Also sprach Zarathustra [illegible]. Biglietti [illegible] disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810[illegible].

CENTRO D'ARTE VARIA [illegible] (via Preziosa 11, Moncalieri). Questa sera, domani e domenica alle ore [illegible] I Soggetti [illegible] Ciak... pozzanghere! Soggettiva in super otto. Ingresso soci Arci L. 15.000, Int. e pren. al 682.2122 dalle 17 alle 19 oppure al 808.1334 dalle 14,30 in poi

ESPOSIZIONI

EXPOCASA/EXPOCUCINA 94 - TORINO [illegible]. Biglietto d'ingresso [illegible] Orario [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa, musica di tutti i generi. Blu musica anni '80 - L. 14.000.

[illegible] **MUSIC** - via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Roby Club.

ARLECCHINO: [illegible] venerdì [illegible] intermezzo [illegible] bar. Long drink. Nuova Riforma. Mimosa alle donne.

BOROTALCO PIZZA DANCE [illegible].1058). Serata sudamericana di J. Roby.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 Gribaudo. Questa sera Festa delle Donne.

[illegible] ore 21 orch. [illegible] Puma e [illegible] insieme balliamo «El Menaito».

PARC: lunedì 7 marzo Turi Gallino e la [illegible] grande orchestra in concerto da ballo dedicato [illegible] dolce, cara creatura «La Donna». Tel. [illegible].

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817). Il vero liscio [illegible] da noi... e non solo... liscio. Orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (twna [illegible].0125/230064). Martedì 8 [illegible] «Festa della donna». Vegliorissimo con cena.

GARDEN DANZE (660.34.43): ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21: Ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e ... [illegible] il debutto dell'orch. La Piemontese.

INVIDIA + PATIO: [illegible] la sera ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte [illegible]. Martedì 8 marzo: Festa della donna. Tel. 661.4841 - 651.5166.

LA LUCCIOLA (ot. rinnovato: lo conosci? (c. Taranto [illegible] [illegible]. 200.087). Ore [illegible] Paolone. Ore 21 serata televisiva con Corrida (Paolone e orch.).

LE ROI: [illegible] 15,15 e 21 non è solo il [illegible] slogan: [illegible] rinnoviamo sempre. Lusario.

[illegible] **SALA DANZE:** Il venerdì elegante ore 21.

[illegible]**ERO:** Orch. pian. tel. [illegible].

WHISKY NOTTE EXTRA: [illegible] le sere [illegible] 22,30. Sabato e domenica [illegible] 15,30. [illegible] 8 marzo: Festa della donna. Prenotazioni 668.7563

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Venerdì 4, sabato 5, domenica 6 e martedì 8 Festa della donna: cena con gran [illegible] oppure pizzeria, sempre con la nostra favolosa orchestra. omaggio floreale. Tel. 0121 374.115.

SAN [illegible] Rist. Piano Bar-ballo La Piana's o Albertina. Tel. 669.2131.

AL CIOCCO - RISTODANCE 990.9696. Sabato festa della donna.

[illegible]**NIC**[illegible] Renzo Gallo: [illegible] cena danzante e cabaret. Tel. [illegible].

RISTORANTE [illegible] LUCCIOLA di Brandizzo. Questa sera piano bar. Domenica 6 marzo per le [illegible] donne pranzo con orchestra. Pren. 011/913.9113.

RISTORANTE LA PINETA [illegible]: Domani [illegible] cena [illegible] ballo. Ingresso libero [illegible] consumazione. Pren. 913.9084.

GALLERIE E [illegible]

ARTE [illegible] (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): [illegible] Luraschi.

ARTE 80 Tel. 0172/71.29.22 - 12038 Savigliano (Cn). Febbraio-Marzo [illegible]: omaggio a Carlo Follini. [illegible]: feriali 10-12/16-19. Festivi 16-19, chiuso il lunedì.

[illegible] **DELL'ANNUNZIATA** (via Po [illegible]. Mostra personale [illegible] Ombretta [illegible]nani. Da sabato 12 marzo ore 17.

NUOVA GISSI. Tel. 534.473. Galante, Levi, Menzio, Paulucci, Spazzapan, Tabusso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Beltramo. [illegible] razione ore [illegible]. Tel. 885.408.

ARTEINCORNICE: Giorgio Chiesi.

[illegible]: Enrico Reycend: oli e disegni.

DAVICO: Girolamo Ciulla.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 it[illegible].

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Mantovano.

PIRRA (corso V. Emanuele [illegible], [illegible]. 649.393): Edgardo Corbelli.

DA OGGI
ODEON
in esclusiva

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PICK-UP
QUESTA SERA
UMBERTO [illegible]
Presentazione del film
I MITICI
OSPITI DELLA SERATA
CLAUDIO AMENDOLA
MONICA BELLUCCI
Prenotazioni: 447.22.04

PATIO + INVIDIA
[illegible] marzo **FESTA** [illegible]
DAI CHIPMUNKS DI DISNEY
TROJ IL BARBARO STRIP MAN
PRENOT. 661.4841 - 661.5166

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CON LE MUSICHE DI BRYAN ADAMS, ROD STEWART E STING
DALLA WALT DISNEY UN NUOVO ENTUSIASMANTE FILM

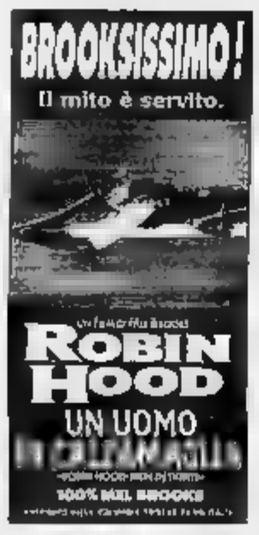
NAZIONALE UNO e eliseo

«Ricco i Moschettieri e lasciateci divertire»
(CORRIERE DELLA SERA)

NAZIONALE DUE
in esclusiva

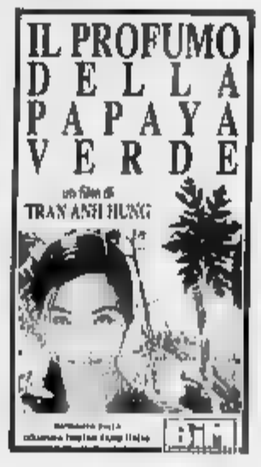
SUCCESSO ALL'IDEAL
DA OGGI ANCHE
ALLO STUDIO RITZ

eliseo
ERBA
Si ride da [illegible] settimane



ARLECCHINO
ultima settimana

6ª SETTIMANA
CHARLIE CHAPLIN 2
NOMINATION AL PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO



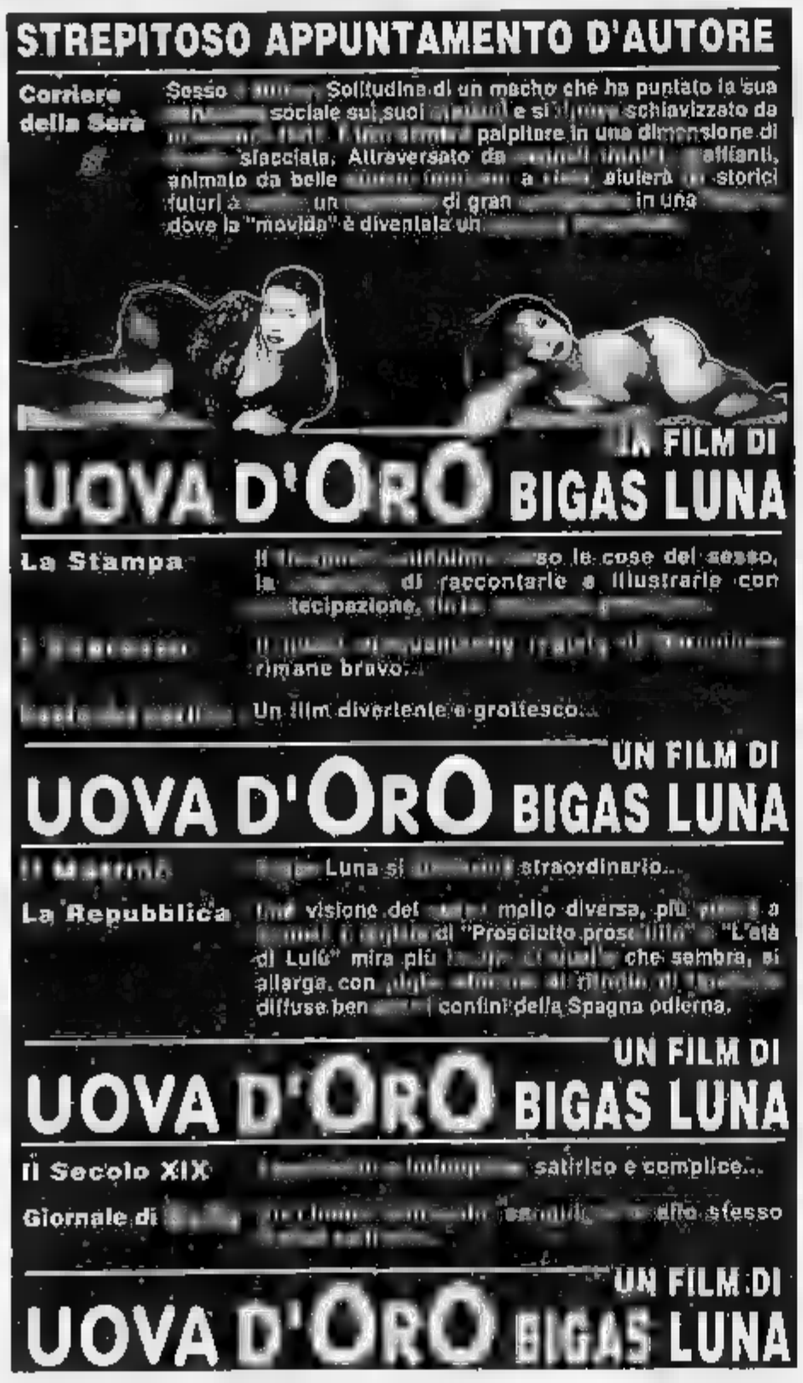
TEATRO AMBRA
Via Chiusa della Salute 77 - Tel. 2101985
VENERDI' e SABATO
a grande richiesta
SPETTACOLO HARD DAL VIVO
della porno star SELEN
pom. h. 17.30 - sera h. 22,30 precede film

CHARLIE CHAPLIN 1

STREPITOSO AI CINEMA
VITTORIA - ETOILE
FARO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

GRANDE SUCCESSO AL DORIA



"La Stampa" abbonamento '94.

Siete innamorati del matrimonio?

Per voi "Il di Nozze", l'almanacco degli anniversari felici creato [illegible] De Wan.

Dedicato agli sposi di tutte le età, un romantico e originale almanacco creato in esclusiva da De Wan per chi si abbona a "La Stampa" per un anno. Dalle nozze di carta alle nozze di pizzo, dalle nozze di cavallo a quelle di sole, 75 anni di matrimonio da ricordare e festeggiare. Ma i vantaggi per gli abbonati a "La Stampa" continuano con l'abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo, con gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Affrettarsi conviene.

LA STAMPA
Un abbonamento in [illegible] i vostri [illegible]

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni la settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

ABBONAMENTO ANNUALE NEI QUOTIDIANI*
7 giorni la settimana L. 396.000
6 giorni la settimana L. 336.000

*Per chi vuole usufruire del passaggio dell'abbonamento ai suoi due prossimi parenti, al costo del solo abbonamento a "La Stampa" anzi di L.240.000 per la sola formula postale.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Quel [illegible] resta [illegible] giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] anche il cuore. Da [illegible]. V. V. 2h 13' **Dramm.**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856 521
VEDI TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Or.: 15,30
Ingr. 10.000

Amiche del cuore
di M. Piccolo, con A. Argento, C. Nasoli, M. [illegible]lo (Italia '92) — La disedducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Ambra
v. [illegible] della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 19,50/22,30
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547 007
c. V. Emanuele [illegible]
Or.: 15/17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. [illegible] 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
v. V. Emanuele II 52
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
[illegible] 15,15/17,35/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 8817.190. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è allescinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol
v. G. Dalmazzo 24
Tel. 540.805
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Iron [illegible] - Volontà [illegible] vincere ☎
di C. Haid, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. [illegible]. V. 1h 51' **Avventuroso**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 Alice 7000

Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [illegible]
17,50/20,15/22,30
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,35
Ingr. 10.000

Il profumo [illegible] papaya verde [illegible]
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo
v. Gioberti 8
Tel. 650.7100. Or.:
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Cool Runnings quattro sottozero ☎
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Vardù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: [illegible]
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

I tre moschettieri ☎
di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. [illegible]. V. 1h 51' **Avv.**

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

[illegible]n Hood - Un [illegible] in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Cari, fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allarmati, in cambio di spiccioli e roba [illegible] mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Erba
[illegible] Moncalieri 241
Tel. 851.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Etoile
v. Bucco, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,10
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385 2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci [illegible] vista ☎
di [illegible] Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccarone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parrucca che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316,
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Malice (il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5998
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il circolo [illegible] fortuna e della felicità
di W. Wang, con [illegible] Chin, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,30/20[illegible]
Ingr. [illegible]

L'orso [illegible] peluche
di J. Deray, con [illegible] Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera del l'indrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Film bianco [illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

I tre moschettieri ☎
di S. Heisk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per [illegible] una [illegible]zione all'immobile fuga dalla moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible] [illegible]
v. [illegible] 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ingr. [illegible] rid. 7000

Demolition [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles [illegible]: sconfitta una pena di 35 anni di liberazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. [illegible]. Or.: 15,10
17/18,30/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Cari fottutissimi amici ☎
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allarmati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000

Germinal ☎
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30

I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bollucci (Ita '94) — Due elettricisti, finti improvvisatamente sul tastico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampatisi e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. [illegible]

[illegible] [illegible] che resta [illegible] giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] anche il cuore. Da [illegible]. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible] [illegible]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 Alice 7000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] [illegible]
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135 - Alice 4500
Riposo. [illegible] Jurassic park. Or. 20,30/22,45

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7668
Aladdin. Cartoni animati di Walt Disney. Or.: 19,45; 22,15.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRI

Lanteri
Corso Galileo Cesare 80
Tel. 284.[illegible]
Domani: **Senti chi parla adesso!** con John Travolta. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

Cardinal Massaia Sergiolaro
Via C. Massaia 19[illegible]
Tel. 257.081
[illegible]. Vedi Teatri.

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
Oggi chiuso. Domani: **Eroe per caso** di S. Frears con Dustin Hoffman. Ore 21.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
La Scuola di Ballo dell'Opera. Al Piccolo Regio dall'8 al 24 marzo (ore 10,30), 13 spettacoli di balletto riservati scuole: **La Creazione del bue Bleu.** Coreografia di Roberto Castello. Musiche di D. Milhaud. Scene e costumi di I. Stefanutti. Informaz. e prenotaz. Ufficio Scuola. Tel. 8815.209/383

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21.15 per «Mi To. a Torino», rassegna di cabaret e teatro comico: Enzo Iacchetti in **Gli Alberi Hanno Tronchi**, regia e musiche di E. Iacchetti. Org. Hiroshima Mon Amour. Posto unico L. 20.000. Informazioni Tel. 650 5267
La Biglietteria del Piccolo apre alle ore 20.15.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2275/7871
Ore [illegible] Compagnia Stabile Teatro Filodrammatici di Milano in **Perfidia** da Pirandello, Strindberg, Eduardo, Majorino, reg. Silvano Piccardi. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. 15,30-19. Sab. ore 10,30-12,30/16-19. Tel. 248.2275/248.7871

[illegible] Teatro
Via Casalborgone 16/i
Tel. 819 35 29 Bus 3
15/54/59/61/66/75/76
Ore 21.15 la comp. Alta Follia presenta la nuova rivista **Benjornati al Grand Hotel**, due tempi comicissimi di G. Palazzo e A. Grilli con Mario Marchetti. Reg. Renato Zanetto. Ultimi tre giorni. Per inf. e pren. tel. 819.3526-819 5803.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
America Show presenta **Selen** nel suo spettacolo hardcore dal vivo. Viet. 18. Precede film. Film ore 15,30 e 20,30; [illegible] 22,30.

[illegible]
Piazza Solferino 4
Tel. 562-3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30 Gianni e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica.** Spettacolo mu[illegible] di Iaia Fiastri ed Enrico Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Lo Stregagatto Spettacoli per la famiglia al teatro Matteotti di Moncalieri via Matteotti 1 domenica ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pelticini** di S. Antonelli con L. Dogosbino. [illegible] sto unico L. 6000. Inf. 88, 482 343-489 675.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18
Stagione Sinfonica 93/94 - 21° concerto Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21. Dir. E. [illegible], violoncellista A. Meneses, violista L. Talamo, musiche di R. Strauss. Biglietti disponibili 1 ora prima [illegible] concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961-4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.96
Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **La morte e la fanciulla** di Ariel Dorfman con Carla Gravi[illegible], Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti. Regia di G. Sbragia. Prev. c/o biglietteria T.S.T. v. Roma 49 - cr. 12/15 lunedì riposo. Tel. 517.62.48/544 582. Ultimi 3 giorni.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/15. Bus 67
Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **La [illegible]re a una figlia**, testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Replica[illegible] domen[illegible]. Prev. Cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.80.34.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661 5447
Oggi ore 17, Salotto al Teatro Erba: un incontro con K. Sandvik e D. Pessoa con la Comp. Palcoscenico di Napoli. Seguirà rinfr. Ingr. libero. Stasera ore 21 Comp. Palcoscenico in **Ricorda con rabbia** di J. Osborne con D. Pessoa e K. Sandvik. Ultimi 3 giorni. Pren. fer. 9-13 e 16-23. Fest. 15-23.

Gianduia Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.235
Marionette Lupi. Ogni [illegible] ore 15,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garybaldi [illegible]
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Ore 21.15 Valeriano Gialli in **Contro politicos**, testi di Belisi, G. Davico Bonino, G. L. Favetto, V. Gialli, con A. Buzzolan, regia di V. Gialli. Biglietti int. L. 25.000, rid. L. 20.000. Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897.1745.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.875
Ore 21 il Teatro Stabile di Parma presenta: **Maratona di New York** di E. Erba con B. Armando e L. Zingaretti. Musiche G. Perolli, scene T. Sarti. Ore 22,30 al Caffè Procope G. Monti in **Casinò Italia**. Collab. alla regia R. Petrolini, musiche orig. Ubi Molinari.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1993-94. Nando Gazzolo in **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con Licinia Lentini, regia Walter Manfrè ore 21.

[illegible]
Corso M. D'Azeglio [illegible]
Tel. 655 552
Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba son-canzon per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2361
Ore 21.30 Fabio De Luigi presenta **Non ospiti come sia successo.** Ingresso L. 15.000. Prossimo appuntamento domenica 6/3 ore 10,45 il teatro del Sole in **Aso.** Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel 437.62.30 ore ufficio 10-17

[illegible] Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 297.881
Ore 10 e ore 21 fino all'11/3 Teatro Zeta presenta: **La parlata a Sgombero** di L. Pirandello. Feriali ore 10 prenotaz. tel. 011-817.1009. Ore 17/20 studenti L. 9.000 [illegible]. e sab. (e o 5) anche alle ore 21. Domenica 6/3 ore 16. Ingr. 15.000 rid. e universitari L. 12.000.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s
[illegible]

Stalker Teatro
Sede Comunali
v. Tuliano Lanze 31
Giaglisco. Tel. 787.117
Oggi ore 11 e fino al 4 marzo presso il Teatro Agnelli, la comp. Stalker teatro in **Carlo all'incanto** con P. Fauciglieb, A. Rinaldi e M. P. Manlovani, regia G. Boccacini. Poema teatrale per due cantori, una musica e tremori posti per le scuole. Prenotazioni tel. 787 117.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Lo Stregagatto Spettacoli per la famiglia: domenica ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pelticini** di S. Antonelli con L. Dogosbino. Posto unico. L. 6000. Inf. tel. 482.343 - 469.676.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
[illegible]. 562.33.13
Aperto dalle 9 alle 20.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817 10 49
Desiderio d'occhiello di S. Inarmure ore 16,30; **Uccelini, anni vita** di Y. Gardilan ore 19,10; **Dead of night** di Cavicanchi/Chirichon/Ramar ore 22,30. Ing. 7000. Cortometraggi d'autore: Roman Polanski. Incontro con B. Ferrara e A. Signorelli di Cinitorum ore 22,00 ing. gratuito.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 6000
Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. parte II^a: **L'epoca del silenzio (Die Zeit des Schweigens)** con P. Weiss Kisch, H. Arnold. (Germ. [illegible], 125' v.o. sott. italiani). 1^a vis. [illegible] Torino. Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **T... ingorde invito al piacere**, con Daniela, Nicole. Col. vet. 18, ap. 14,30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.021. **Vanessa la tigre del sesso**, con Vanessa Del Rio, Jerry Butler. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 166, t. 521.2385 **Mia moglie, il dottore e l'infermiera**, con Veronica Hart, Samantha Fox. Col. Viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

[illegible] [illegible] P. Tommaso 5, telefono [illegible]. [illegible] **veglio tatto** con J. Rizzo, M. [illegible]. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAION lg. G. Cesare [illegible], tel. 246.7974. Prima visione: **Le cameriere per bene** con Joanna Fine e John Dyton. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Prima vis.

METROPOL via [illegible] Tommaso 6, tel. 650.5470. **Nera... calda... e dolce**, con Rocco Tano, Valerio Waimann. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92 **Depravazione**, con Moana Pozzi. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.795. **Frenesie di femmine morbose.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. *Prima visione.* **Voglie peccaminose** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, tel. 749.2807. **Sul marciapiedi di New York**, con Veronica Hart e Samantha Fox. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: I tre moschettieri
BARDONECCHIA
SABRINA: The program
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mrs. Doubtfire
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S.[illegible] riposo
[illegible]IERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: L'ombra del lupo
[illegible]
CINECITTA': Tra cielo e terra
MODERNO: I mitici colpo gobbo a Milano
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire mamma per sempre
CIRIE'
NUOVO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. [illegible]
REGINA UNO: [illegible] fottutissimi amici
REGINA DUE: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
STAZIONE: In nome del padre
STUDIO LUCE: Free Willy - Un amico da salvare
CUORGNE'
MARGHERITA: Bronx
PERONA: Cool runnings quattro sottozero
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
BRUGLIASCO
ROMA: Mrkl colpo gobbo e Milano
LEINI'
[illegible] riposo
[illegible]
ABICINEMA: Il baschetto [illegible]
BOARO: Malice il sospetto
POLITEAMA: [illegible] Doubtfire mamma per sempre
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: [illegible] Doubtfire mamma per sempre
MONTANARO
VITTORIA: Bocca a bocca
RONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Malice il sospetto
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
MULTISALA ITALIA II CENTO: Nel nome del padre
RITZ: Free Willy - Un amico da salvare
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs. Doubtfire
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
PRAITEVE: ripo[illegible]
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Sol Levante
SUSA
CENISIO: Mrs. Doubtfire
TORRE PELLICE
TRENTO: Jona che [illegible] nella balena
VALPERGA
[illegible] L'ombra del lupo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Amica 8, telefilm; 20,45 Telenovela; [illegible] Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà; 1 Isole perdute, telefilm.

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Zitti [illegible] mosca; 22,30 Tg 4; [illegible] Scusi lei ha mai letto 13?; 1 Canta Italia, musicale

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La città domanda; 21 Sessantaminuti; 22,30 Videonotizie.

TELECITY: 19,30 Il profumo del potere, miniserie; 20,30 Jeans dagli occhi [illegible] film; 23,40 Salto nel buio, telefilm.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg; 22,30 Supersix motori.

QUARTA [illegible] TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Morte nella jungla, film; 22,30 Vizi privati.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Torton, cartoni animati; 20 Cartoon compilation; 20,30 Illusion, film; 22,30 Skyway, telefilm; [illegible] Telefilm; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 20,30 Risposta armata, film; 22,30 Pink Pink, varietà, 22,40 Cuore in rete; 23,15 Che palle di navel, varietà.

RETE 8 TAI: 20,25 Telegiornale 8; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala [illegible] Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; 21,50 Il punto, attualità; [illegible] Telegiornale 9 Flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio

ERREUNO [illegible] 9,15 Rassegna pri[illegible] pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»; 16,30 Un segno nel cuore, telenovela; 19,30 Erreuno notizie; [illegible] Telegiornale; 22,35 Tg sera; 23,30 Erreuno notizie.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Avventure in [illegible] mare, telefilm; 20,30 Rivista di stelle, film; 22,30 Ok motori; 23,30 G.R.P. monitor (replica); 0,30 Avanguarde; 1 Il cavaliere della valle solitaria.

[illegible] 20,30 Business news; 20,45 Piazza Affari; 21,45 Faccia [illegible] faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: [illegible] Vita della chiesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Australia, documentario; [illegible] Filodiretto; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Il giorno, film; 22,40 Informa 7; [illegible] [illegible] panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Telesport rosso, magazine; 1,15 Informa 7; 1,35 E' panna montata, varietà; 2,15 Informa 7.

TELE ALPI: 15 Colorina, telenovela; [illegible]; 17,20 Pulsar; [illegible] Romagna mia; 19 Alpitime; 20,30 Calcio e dintorni; 22,15 Alpitime.

TIEFFE 9: 13,40 Signorine non guardate i marinai, film; 20,10 La stella stanno a guardare; 20,45 La resa dei conti, talk show; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sex party.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Andà per contrà; 21,15 Noi, dal cuore granata; 21,50 Le erbe della salute; 23,50 Videogiornale; 0,10 Gli inafferrabili, telefilm

SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Vocabola, telefilm; 20,30 Dreams come true, film, 23 Tg 6; 23,30 I colori [illegible] la notte.

TELETIME: 18,30 Time incontri; [illegible] Time notizie; [illegible] Documentario; 21 Le avventure [illegible] di Ferro, film; 23 Time notizie; 24 Teletime by night.

TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 [illegible] Il guerriero, cartoni animati; 20,30 Fuoridaidanti, talk show sportivo; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy

[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible]sati [illegible] [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50

[illegible] Reale (tel. 543.888). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898 0080). Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.865): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30

Borgo [illegible]ioevale (tel. 669.8372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Int' a vista guid. t. 562.991 l): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13/15-21, dom 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Clak: opere di Nella Marchesini dalla riserva del museo (fino al 30 aprile).

Galleria Sabauda (p. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.448): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Castelgomberto 16/1, 011/812611-4). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

Siete maniaci dell'informazione?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo e Il Mondo.

Avete una figlia piena di idee?
Per lei un abbonamento semestrale a Pratica.

Vostra moglie va pazza per la moda?
Per lei un abbonamento trimestrale a Amica e Anna.

I viaggi sono il vostro chiodo fisso?
Per voi un abbonamento [redacted] a Dove.

Siete fissati della buona cucina?
Per voi un abbonamento semestrale a A Tavola.

[redacted] automobili sono la vostra mania?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

Siete dei patiti della forma fisica?
[redacted] voi un abbonamento semestrale a Salve.

L'abbonato '94 è un personaggio molto curioso. Così, per essere in linea con i suoi mille interessi, quest'anno l'abbonamento a "La Stampa" ne contiene un altro. Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni [redacted] settimana L. 336.000
6 giorni la settimana L. 288.000
5 giorni la settimana L. 240.000

**Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.*

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa di via Roma [redacted] a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

L'Europeo · il Mondo · Pratica · Amica · anna · Dove · a tavola · Auto Capital · salve

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

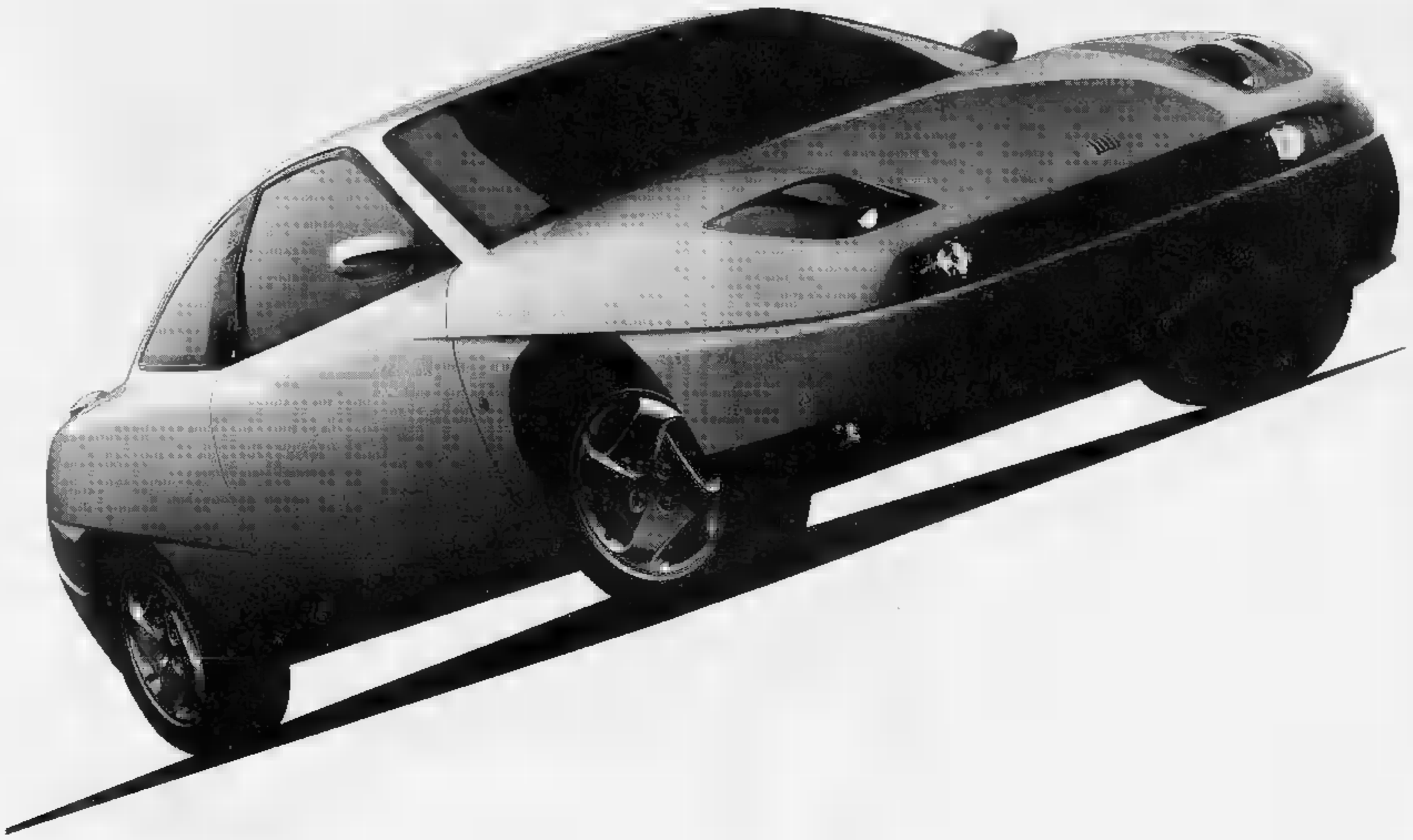
Via: _____ n. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di [illegible] esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali [illegible] cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v. 195 cv. ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5" Grazie alla [illegible] elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di [illegible]. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il [illegible] temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Ivrea, se la sarebbe presa con un suo subalterno

Ex comandante dei vigili nei guai per una risso

Guai giudiziari in arrivo per l'ex comandante dei vigili urbani di Ivrea, Carmelo Aricò. Il giudice per le indagini preliminari lo ha, infatti, rinviato a giudizio per una lite relativa scazzottata di giugno dell'anno scorso negli uffici del comando della polizia municipale di Ivrea. Aricò, secondo l'accusa, se la sarebbe presa, apparentemente motivo, un suo subalterno: Filippo de Ferrari. Dalle parole si sarebbe presto passati anche ai fatti e l'ex ufficiale avrebbe a più riprese strattonato e spinto il vigile con stava litigando.

Della vicenda venne immediatamente informata anche l'amministrazione comunale che aprì un'inchiesta interna per accertare responsabilità. La commissione disciplina comunale propose ed ottenne dalla giunta la sospensione di Aricò dal servizio per un paio di mesi. In quel periodo c'erano altre questioni in corso che riguardavano Aricò - ricorda il sindaco Alberto Stratta - tra cui anche quella che ha portato a un'altra sospensione dall'incarico». Alla fine di ottobre, infatti, il comandante del «civich» eporediesi venne allontanato per venticinque giorni. Secondo la giunta si sarebbe assentato dalla città proprio nel periodo di emergenza per l'alluvione. «Partecipavo a un convegno a Riccione per conto del mio comando; ero regolarmente autorizzato», si è sempre difeso l'interessato. In servizio, però, non è più rientrato. Finito il periodo di sospensione Carmelo Aricò ha deciso di rassegnare le dimissioni dall'incarico e andare in pensione.

Dopo una serie di sospensioni **Carmelo Aricò** ha lasciato l'incarico di comandante dei vigili scegliendo di andare in pensione

Arrivato a Ivrea 10 fa, Carmelo Aricò ha quasi sempre avuto rapporti conflittuali con l'amministrazione. Nel '90 fu sospeso dal servizio per 18 mesi. Non autorizzato, aveva commentato alcuni provvedimenti di viabilità adottati dalla giunta.

(L. pol.)

PROVINCIA FLASH

Busano, pensionato in tangenziale

Angelo Ceresa Mori, 82 anni, pensionato di Busano, è morto l'altra sera, travolto da un'auto sulla tangenziale Sud all'altezza dello svincolo La Loggia. A investirlo è stata la Panda guidata Catiuscia Pirocca.

Torre Pellice, pro volontariato

per la promozione del volontariato» questa sera alle 21 nel salone Opera Gioventù, organizzata dalle associazioni Admo (Associazione donatori midollo osseo), Avis e Aido (Associazione italiana donatori organi) in collaborazione la Usl 43 e la Comunità montana. Dopo il dibattito certo coro Bric Boucie.

Avigliana, proteste l'aumento Ici

Vivaci proteste in Consiglio comunale per l'aumento dell'imposta sugli immobili. L'aliquota lievita di un punto, passando dal 5 al 6 per mille. Questa è una delle principali novità del bilancio di previsione, che pareggia su di una cifra di circa 16 miliardi 248 milioni.

Verolengo, affiora bomba da mortaio

Una bomba di 60 millimetri da mortaio, risalente alla seconda guerra mondiale, è venuta alla luce nelle campagne Borgo Revel. Il residuato bellico è stato recuperato dagli artificieri e fatto brillare.

Cumiana, i previsti Comune

Costerà 150 milioni la ristrutturazione della scuola elementare della frazione Pieve, con una spesa di miliardo e milioni il comune intende costruire un impianto sportivo polivalente, finanziato in parte della Regione (300 milioni). Altri 660 milioni serviranno invece per opere pubbliche.

Aumento quota 5,2

Pinerolo, l'Ici raccoglierà 11 miliardi

Con l'aumento dell'Ici (è passato dal per mille al 5,2) il Comune di Pinerolo incamererà 11 miliardi, due in più rispetto all'anno scorso. Intanto è stato approvato il bilancio che pareggia sulla cifra 73 miliardi. Una buona fetta, dieci miliardi e mezzo, servirà per pagare i dipendenti; miliardi sono destinati mutui per ultimare il palaghiaccio, la piscina, l'istituto alberghiero e il recupero di strutture da destinare alla cultura come Palazzo dei Principi Acaja.

All'istituto tecnico

Chivasso, realizzeranno mongolfiera

Tre mongolfiere ognuna da 250 metri cubi verranno progettate e realizzate entro due anni dagli studenti delle classi terza e quarta meccanici dell'Itis di Chivasso, del liceo «Les Palmières» di Nizza (Francia) e della scuola tedesca «Richard Fehrenbach» Freiburg in Breisgau, sotto la guida di una équipe di insegnanti e collaborazione dell'ispettore tecnico per i progetti sperimentali del ministero, Novarino Panaro. Il volo di prova dei tre aerostati è previsto Chivasso nell'autunno del 1995.

Riaprirà nel '95

Torre Pellice museo dimenticato trova una sede

Dal prossimo le 400 opere della Galleria d'arte contemporanea Torre Pellice saranno di nuovo esposte al pubblico. Il museo sarà localizzato nelle sale appartenute al laboratorio dell'istituto professionale «Capetti». Per i lavori, nel bilancio del Comune è stato previsto un mutuo di 250 milioni (altri 50 saranno richiesti alla Regione).

Attualmente, locali del Comune, immagazzinate le centinaia di quadri in buona parte raccolti in quarant'anni dal pittore Filippo Scroppo.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

UNITREND

O C C H I O !

EFF. LEGGE 80

AI PREZZI DI GIORDANO

fino al 30% di sconto

sui mobili di esposizione!

giordano arreda

FELETTO CANAVESE - Torino

Tel. 0124/490561 - 490586

La TALPA di città

COME sarà l'Italia, facciamo pure Milano (che non è esattamente lo stesso, per vari motivi di cui ci andiamo rendendo conto ogni giorno), dopo le elezioni? L'interrogativo di spostarsi in avanti, di dar già superato qu periodo di discorsi, alleanze, risse fasulle e veraci, che incombe, ma, allora, si insinua tra l'oggi e il dopodomani uno sciame addirittura di interrogativi fastidiosi che riguardano purtroppo l'immediato domani. Perché da voci, riunioni, rulli di tamburo e segnali di fumo parrebbe imminente un ulteriore intervento della magistratura indirizzato a distruggere qualsiasi residuo sospetto renitenza. pds braccato da tante parti eviterà l'affronto supremo Occhetto? Verranno rivelati i nomi delle penne sporche figuranti nelle agende di Gardini? Si tirerà di nuovo in ballo in un modo ammissibile o ammissibile Berlusconi che, scatenato, pare sulla via di firmare nuovi Patti Lateranensi affidando direttamente al Papa l'Istruzione Pubblica degli italiani in debito di privatizzazione?

Scrivo questo pezzo a una data ora di questo giovedì ma oggi che leggete il giornale potrebbe esser cambiato tutto in Italia. Ma torniamo a Milano perché qui stiamo. Il fatto che si venga tenuti piuttosto all'oscuro sulla progressiva degenerazione ambientale è una conferma inconfutabile che siamo in mano a gente che se ne frega tutti, se stessa compresa. L'importante è detenere il potere, non esercitarlo, o, per esser più chiari, esercitarlo quel poco che basta perché non cada in mano altrui. Chi l'avrebbe mai immaginato uno scazzo tra Il Borgomastro Formentini e i negozianti? il loro rappresentante ideale e non gli aveva promesso mari e monti durante le elezioni amministrative? Si lamenta Francesco Colucci, presidente dell'Unione Commercianti: «Si fatto molto poco per la area dismessa, i parcheggi, il traffico. Ricordate Formentini? Aveva detto: "Bucherò Milano come una gruviera". non è visto nulla». Certo Colucci non è molto ben visto. Si pensa che, come aveva abbracciato la Lega davanti crollo della dc, ora pensi a un altro cambio cavallo. anche chi apprezza iniziative Colucci, Giovanni Caciolli, segretario provinciale della Confesercenti, dice: «A parte pulpito da viene, la protesta di Colucci è legittima: la giunta mantiene le promesse».

L'assessore al commercio Paolo Vantellini si consola solo con Stefano Trentin, leader della Alia, l'associazione liberi imprenditori autonomisti vicinissimi alla Lega. Al non fatto non alludono neppure, parlano soprattutto del futuro: «Procedure più semplici e tempi rapidi. Impegni a presentare il vo piano commerciale». Come il Borgomastro parlano solo di quello che c'è che si dovrebbe fare. Quattro una buona fetta tempo lavorare serio. E nove soli mesi sono pochi in confronto. Però bastano a mettere al mondo un bambino. Milano a commercio bloccato è dura da mandar giù.

Oreste del Buono

Il grande musicista rock a Milano ha presentato l'ultimo lp «Brutal Youth»

Costello, vivo felice la mia follia

Insieme con gli «Attractions» ripropone nuovi brani ricchi di melodie. «I naziskin sono i cattivi di oggi»

MILANO. Giornalisti all'attacco Elvis Costello per la presentazione italiana del nuovo album «Brutal Youth». Giornalisti a di parlare uno dei più importanti cantautori rock viventi. Nato con il nome di Declan MacManus, questo quarantenne dagli occhiali neri, quadrati, calcati sul e il ciuffo perennemente dritto sulla testa, apparso pubblico per la prima volta nel 1969 ma solo nel 1976 ha ottenuto un contratto discografico.

Da allora Costello entrato a pieno titolo nelle cronache rock: un eletto a cui dedicare il massimo degli onori. La stima non un sentimento che può comprare. A testimoniare la bontà delle incisioni costelliane possiamo citare album bellissimi «This year's model», «Get happy» «Mighty like a rose».

Il nome di Costello non si può però discostare da quello della band, gli Attractions, con i quali ha fatto tournée, inciso dischi e dei quali, per intraprendere percorsi musicali nuovi, si staccato: Oggi Elvis Costello e gli Attractions tornano insieme e propongono in tutti i negozi un nuovo lavoro che rinvigorisce i fasti un tempo regalando ai fans che lo applaudono anni suoni e atmosfere cariche di melodia: un periodo fecondo per il bravo Costello, quello tra il '77 e il 1985.

Elvis ha una storia anche co- produttore e gruppi come gli Specials, The Squeeze, i Pogues e la megastar Paul McCartney (per il quale ha coprodotto gli ultimi dischi) hanno sempre esaltato pubblicamente la preziosa collaborazione del cantautore origine scozzese.

Nella foto grande più a destra Elvis Costello che ha presentato il suo album Costello ha collaborato come produttore anche con Paul McCartney (qui accanto)

«Insieme con mia moglie ho scritto "Punishing kiss" che Altman ha incluso nella colonna sonora di «America oggi»

«Il titolo dell'album - ha detto l'artista - ha doppio significato. La brutalità (brutal) e la gioventù (youth) sono due cose che spesso vanno di pari passo anche dovrebbe così. Tutti quei naziskin che si vedono dai telaschermi della televisione sono i giovani bruti di oggi».

Lei in copertina ha messo una fotografia che lo ritrae cowboys bambino. Perché?

«L'ho fatto perché c'è un tra la giocosa freschezza della gioventù e la lia sfrenata che ci trasforma da grandi. Come dico nel titolo, qu follia addirittura brutale».

E' vero che lei e moglie avete fatto una vacanza-studio Firenze per imparare l'italiano?

«Una volta ho visto mia moglie che ascoltava con il walkman lezione di lingua italiana. Le proposi di fare una in Italia e per mese siamo stati in questo splendido Paese. La lingua e la costruzione del periodo però sono molto difficili per un anglosassone e, devo ammetterlo, non un buon studente».

Il suo rapporto con moglie non solo familiare. Avete scritto e scrivete canzoni insieme.

«Ricordo piacere il brano "Punishing kiss" scritto assieme a mia moglie, che Robert Altman ha voluto includere nella colonna sonora di «America Oggi». Sono molto orgoglioso di lei e l'intesa che ci lega è totale».

Si dice che lei sia persona capace di scrivere le canzoni di un intero lp pochissimo tempo. E' vero?

«Sono abbastanza veloce. Cinque dei quindici pezzi di "Brutal Youth" li ho composti in un weekend poi per l'editing, la realizzazione degli altri brani e tutto resto l'album ha gestazione 4 mesi».

Che ricordi ha di Paul McCartney? Collaborerà con lui?

«Con lui ho avuto un rapporto ottimo. Se collaboreremo era non lo .

Si dice che presto uscirà un altro lp in cui inciderà successi country.

«E' vero. Ho in mente un progetto del genere, ma mi sento di anticipare sin d'ora l'uscita quel disco che in realtà è pronto da quasi due anni. Deciderò quando avrò un po' di tempo. Per adesso penso a questo disco e al tour».

A proposito del tour, ci può dire qualcosa?

«La tournée partirà a maggio da Vancouver, in Canada, per spostarsi negli Stati Uniti. Andrò poi in Inghilterra e nel resto d'Europa. Purtroppo non posso ancora dirvi quante saranno le date italiane e in quali città ci esibiremo visto che firmeremo i giorni il contratto con il promotore».

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 7200.37.44
Intorno a: **Matilde di** di Gioachino Rossini in collaborazione Amici della Scala.

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 7600.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11 — Tel. 837.56.86
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commedia e Nuove Parole presenta **Il Vangelo Secondo Matteo** di Pier Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5511.13.77
Ore 21 Cl Fracci - Gheorghe Iancu: musica di P. Prokofiev, coreografia Cranko e L. Gai, regia di Beppe Menegatti.

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 7611.10.15
21,30 Angela Finocchiaro in: **La misteriosa scomparsa di M** di Benni, regia Ruggiero Cara.

CRT
v. U. Dini 7 — Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 539.81.26
Ore 10 Ruotalibera presenta: **Sogni naturali: Il castello della prosperità** testo e regia Tiziana Lucattini (età consigliata dagli 8 anni).

v. Filodrammatici 1 — Tel. 869.36.52
Ore 21 **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Daninos, A. Faregna, A. Mancioppi, R. Pradella.

Franco Pa
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Andreas Neumann International presenta il Teatro del Carretto in **Metamorfosi** da F. Kafka, adattamento e regia Carlo Cigliano, con E. Barresi, A. Rivoltella, F. Censi, N. Scorza, S. Maistri, G. Corbelli, A. Caron.

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 866.418
Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di Giorgio Strehler, con T. Carraro, G. Ostuni, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarascio, L. Trolsi.

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 8645.45.45
Ore 21,30 Teatro Ciak presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in **Te lo ricordi lo stadio?**

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel.
20,45 Plexus 7/Teatro di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.

Nazionale
p. Piemonte — Tel.
Ore 21 Target Eugenio Finardi in: .

Nazionale Foyer
p.zza Piemonte 22 — Tel. 48.00.77.00
Ore 19 **La cena** di Giuseppe Manfridi, con Fino Colizzi e Enrica Rosso. Regia Walter Manfrè (v. n. 18).

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 7600.00.35/7
Ore 21 La Compagnia Italiana Massimo in **Teatro Excelsior** di V. Cavami, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto — Tel. 87.51.85
Compagnia Teatrale Dupré presenta: **Harvey** di M. Chase, regia U. Bolati Fantucci.

Out-off
v. Dupré 4 — Tel. 3925.22.82
Ore 21 Teatro Out Off presenta **Orestiade (La oratore)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo
v. Rovello 2 — Tel. 87.75.53
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 5 — Tel. 86.13.00
RIPOSO

San Babila
v. — Tel.
Ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Gianpiero Ingrassia in **Luv** Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi.

p. XXV Aprile — Tel. 2900.67.67
Ore 21 **Perfumes de Tango.**

v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91
Ore 20,45 Compagnia Pupi e Fresedde in **Café Champagne** scritto e diretto da A. Savelli, con G. Cannavacciuolo, L. De Falco, S. Quatrosi.

Tdi P.
c. di Porta Romana 124 — Tel. 5831.58.95
RIPOSO

Teatro Arlberto
v. Crespi 8 — Tel. 832.25.80
La compagnia Teatro di Piero Mazzarella presenta: **Il nasolenti, ai bidoli e la classe di asen** di R. Silveri.

Erbe
s. Marcello 3 — Tel.
RIPOSO

del Sole
v. S. Bernardo 2 — Tel. 255.23.18
RIPOSO

v. Olivetani 3 —
Ore 9,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Pluft, il piccolo fantasma** di Clara Maria Machado, regia Gianni Colla.

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 857.09.90
RIPOSO

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27 — Tel.
RIPOSO

Gnomo
v. Lanzone — Tel. 8645.10.66
RIPOSO

TEATRI

Ringhiera
v. 17 — Tel.
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 4570.72.03
Incontro sul tema **Chiara e il suo mondo.**

v. Pestrengo 18 — Tel. 607.16.95
Ore 21 Compagnia Moby Dick/Teatro del Buratto presenta: **Gli alberi** di **Marco Paolini/Adriatico** con Marco Paolini, regia G. Vacis.

Soc.
v. Daverio 7 — Tel. 5518.72.42

CENTRI

Al p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Feste di compleanno e di laurea.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. Cucina musica cubana.

BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. 8912.5777, **Grancabaret** con Gigi Dalisso.

CAFE' DU Darsena Cantore. 8940.8266. Chiuso per

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81, Tel. 8951.1746. Ore 22,30 **Karaoke.** Bingo Canzoni, giochi e cabaret, conduce Stefania.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. **Swing** con i **Jambalaja Six.**

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Gran cabaret con Celino, Renato Trinca, il gomitolo Flenzo Schirò.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio . **Foggy City** e **Dixieland** dixieband.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2048. musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi. Strip tease maschile femminile.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 5521.0905. Karaoke musica canzoni e arte varia.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - . **Noi no puede.** grung divertimento e buona musica.

SCIMMIE, via Storza 49. Tel. 894.02.974. **The Nonsense Blues Band.**

TANGRAM, via Pizzotti 52. Tel. Ore 22,30 Jazz chromatic ensemble.

TEATRINO, largo Corsia Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

XELIS, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Serata per la ex Jugoslavia con: **Brunella Andreoli.**

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi . Riposo.

Iniziativa di Tele + 1

Cortometraggi italiani in rassegna

MILANO. Serata ad inviti, aperta pubblico fino ad esaurimento posti, alla Casa della Cultura via Borgogna per presentare, 20,30, una serie di cortometraggi di recente produzione. Sarà un «assaggio» di una più corposa rassegna che andrà in onda ogni lunedì sera su Tele + 1, sino alla fine di marzo.

Quella dei cortometraggi è una produzione sempre più vasta e variegata che, a dispetto della vivacità dimostrata, continua inaccessibile al grande pubblico, non trovando un adeguato circuito commerciale. «Schegge d'Italia» intitola il programma televisivo che proporrà opere per la maggior parte presentate all'ultima edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino, a testimoniare la creatività e il talento dei nostri giovani filmmaker.

Il programma di stasera si aprirà con la fiaba ecologica «Il tempo sogni», Guido Chiesa, regista che ha già esordito nel lungometraggio «Il caso Martello», protagonista Felice Andreasi. Si proseguirà con «Barbablù Tango», uno degli episodi della serie «Femmine Folli» ideata da Roberta Torre; ironiche ricette a base di... uomini. E ancora, la divertente falsa inchiesta sul problema dell'apprendimento di una lingua straniera «Yes it is» di Giorgio Comaschi e Paolo Muran. Le inquietanti e allucinate atmosfere de «Il cuore rivelatore» di Paolo Nizza, un cortometraggio gotico ambientato in uno degradato, liberamente tratto dal racconto omonimo di Edgar Allan Poe. Si va dal delicato intimismo di «Buongiorno buonasera» di Fiorella Di Mambro alla sperimentazione del gruppo catanese Famiglia Sfuggita in «Estasi e scrittura meccanica», fino al grottesco «Torpore internazionale» di Antonio Rezza.

Presenta serata alla Casa della Cultura Fabrizio Grosoli, che anche il dello rassegna Tele + 1.

(r. s.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3305
Or.: 15,40/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, [illegible] donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere stato... N. V. 1h 47' [illegible]er

Anteo
v. Milazzo 9
[illegible]. 659.7732. Or.: 14,50
16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambin[illegible]dina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue [illegible] per il giovane padrone N. V. [illegible] 40' **Commedia**

Apollo [illegible]
v. De Cristoforis 2
Tel. 760.390. Ilr.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bra[illegible]n (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] a vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054
Or. 15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, R. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h 59' [illegible]

Ariston
Gall. del Corso 1
Tel. 7602.3806
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 8
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, [illegible] dopo [illegible] anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. [illegible] 13' **Drammatico**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0293
Or.: 15,15/17,40/20[illegible]
Ingr. 10.000
Cari, [illegible] amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Ohlde, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: [illegible] pugile fallito gira per paesini organizzando [illegible]onti di beneficenza con ragazzotti sfiatati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' [illegible]

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Mrs. Dou[illegible]
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Bra[illegible]n (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] a vulcanica governante [illegible]. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo 1 Allen [illegible] cena col di[illegible]
v.le Monterosa 84
Tel. [illegible]. Ore 15
18,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 10.000
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingegnano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime [illegible] Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Sala Chaplin
v.le Monterosa [illegible]
Tel. 5990.1351. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. L. 10.000
Film bianco
di K. [illegible], con Z. Zamachowski, J. Dalpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]lco

[illegible]
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1351. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Nel nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corallo
l.go Corelli del Bene 8
Tel. 7602.0721.
Or.: 16,15/19,15/22,15
Ingr. 10.[illegible]
Germinal
di C. Berry, con G. Depardi[illegible] [illegible]nard, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei min[illegible]rancesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal [illegible] di [illegible]le Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Corso
Galleria del Corso
Tel 7600.2184
[illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
I mill[illegible] - Colpo gobbo a Milano
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un [illegible] tutto mettendo insieme personaggi [illegible] strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: [illegible]
16,45/18,50/20,30/22,[illegible]
Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dalpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or.: 14,30
17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]l che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Hood - [illegible] uomo in calzamaglia?
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rose, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan [illegible] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.[illegible]. [illegible].: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno [illegible] in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da [illegible]. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. [illegible]
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Cari, fottutissimi [illegible]
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Ohlde, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '[illegible] pugile fallito gira per paesini organ[illegible] [illegible] di bocce con ragazzotti sfiatati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones [illegible] passionale, ma anche mano da legare: [illegible] un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e [illegible] di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti
v. Mascagni 8
Tel. [illegible].0048. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] Willy

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389 - Or.: 15
16,55/18,45/20,35/22,30
Ingr. [illegible]
Uova d'oro
di B. Luna, con B. Berdem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce [illegible] ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20,22,35
Ingr. 10.000
I tre moschettieri
[illegible] *Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, [illegible] tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/20/22,35
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintori, R. De [illegible] (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx [illegible] l'amore per il padre, [illegible] lavoratore, e [illegible] co di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

posta di qualsiasi cinema
consulta [illegible] orari e [illegible]
di Tutto Torna[illegible]
chiama il
144-66-0919

CORALLO

Depardieu per Zola

Gérard Depardieu è il protagonista di «Germinal», il film diretto da Claude Berry e tratto dall'opera di Emile Zola. Nel cast, anche Miou Miou

Odeon 5 [illegible]
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.547.
[illegible]. Or.: 15,20/17,40/20/22,[illegible]
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amoroso, lei una giovane parastica che ces[illegible] in [illegible] tv. Lo [illegible] tra i due scoppierà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,40
17,50/20,10/22,55
Ingr. 10.000
L'orso [illegible] peluche
di J. Davy, con A. Dalon, F. Dalton, P. Boncelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,10/19,45/22,30
[illegible]r. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo. Viene inseguito da [illegible] arsiano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]. 15,20
17,40/20,10/22.30
Ingr. 10.000
Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Forlè (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la [illegible] e morì [illegible] attentato nel settembre 1991 N. V. [illegible] **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.547.
Or.: 16,15/19,15/22,20
Ingr. 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un [illegible] spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, [illegible] avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35
17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Ruocheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; [illegible] rerà le storie e [illegible] lezione di Siddharta N. [illegible]. 2h [illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible]. - v. S. Redegonda 8
[illegible]. [illegible]. Or.: 15,30
17,50/20,10/22.30
Ingr. [illegible]
[illegible] Runnings - [illegible]ssera
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in [illegible] ai monti americani, e [illegible] le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' [illegible]m. Sport.

Odeon 5 [illegible] [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Il giardino di cemento
[illegible]
di A. Birkin, [illegible] A. Robertson, C. Balmabourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, Isabella e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, [illegible] anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45[illegible]

Orfeo
v.le Corsi Zugna 50
[illegible] 8940.3039
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 1[illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, [illegible]. Field, P. [illegible]nen (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: [illegible]
16,50/18,40/20,30/22,[illegible]
Ingr. 10.[illegible]
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Berdem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] storie. N. V. 1h 47' **Thriller**

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190
Or.: 15/17,30/20/22,[illegible]
Ingr. 10.000
Il circolo della fortuna e della felicità
di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini [illegible] d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bro[illegible]n (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, [illegible] J. Berdem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due [illegible]», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vip
v. Torino 21
Tel. 8546.3847 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sarah sarà

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 15, tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 16: 20,10; 22,20 **Molto rumore per nulla** con K. Branagh, E. Thompson, [illegible] K. B[illegible]gh
CENTRALE v. Torino 30, telefono 74.826. L. 8000. Ore 16; [illegible],10; 20,20; 22,30 **The Innocent**. Di Hopkins, I. Rossellini. Regia J. Schlesinger.
[illegible] **2** via Torino 30, telefono 874.626. L. 100[illegible]. Ore 15; 16,10; [illegible]; 22,30 **The [illegible]by of Macon**. Di Ormerod. R. Fiennes. Reg. [illegible]. Greenaway.
[illegible] **AMICIS** via Di Amicis [illegible], tel. 8645.2716. Ore 18: [illegible]ili e dannati, di R. Phoenix, K. Reeves. Reg. Gus Van Sant. Ore 20: **Arizona junior**, reg. J. Coen.
[illegible] via [illegible] 57, tel. 468.5102. L. 6000. Ore 20; 22: **The Rocky Horror Picture Show**, T. Curry, S. Sarandon. Reg. S. Sharman. Ore 24 per quella della [illegible] **Tarzoon - La [illegible] della jungla**. Regia Picha
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45, L. 6000 ore 21 **La noire de...** Regia S. Dusmenil.
[illegible] via Pacinotti [illegible], tel. 3921.0483. L. 7000 ore [illegible], 15 **America oggi**. A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon. Regia R [illegible].
AUDITORIUM [illegible] BOSCO via M. Gioia 48, tel. 669.042. Riposo.
[illegible] **DEL CINEMA [illegible] DUONANI** v. [illegible] 2/a, tel. 655.4877. L. 4000. Ore 17,30 Omaggio a Jean Louis Barrault **Les enfants du paradis**. Regia M. Carné (edizione originale)

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Un culo... per amico.**
AMBRA via Cilturino angolo via Padova. Telefono 2682.2810 L. 10.000. Ap. 14,30 **Maurizia Paradiso femmina in calore e A. a.a: taboo osceni in famiglia.**
ARGO v. Monza [illegible]. L. 10.000. **Doppio [illegible] delle infermiere e Fanciulle [illegible]lumi.**
ASTOR c. B. Alros 36. L. 12.000. Ap. 15. **Anni siora.**
[illegible] **A** v.le Monterosa 56. L. [illegible]. **Uccello del piacere - Piacere di [illegible]ne per animali in calore.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. [illegible]. **Fantastica Moana super vogliosa erotica.**
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Selenge [illegible] calda bocca - Scuola dei giochi erotici.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **Il desiderio soddisfatto nel ventre [illegible].**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000 [illegible] **Ingorda.**
[illegible]v. F. Filzi 5. L. 12.000. [illegible]. 13. **Con [illegible] moglie si [illegible] tutto.**
[illegible] v. [illegible]. da Panicale 13. L. 10.000. **Lussuria di giochi bestiali.**
EMBASSY v. Fabi di Bruno 8. L. 10.000. **Hard 200; Taboo bestiali e Dallas**
HERMES v. B. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
[illegible] v. [illegible]ligay 52. L. 10.000. **Doppio [illegible] delle infermiere e Orge della settima strada.**
LORETO v. Oslavia 10. L. 8000. **Placeri contro natura in violenza na carne.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Attamata e non sola.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Tutto dentro fino [illegible] fondo - [illegible] valanga dello stallone nero.**
ROXY corso Lodi 129. Lire 10.000. Apertura 14,20. **Lungo grosso e duro tutto dietro - Erika... L'animale da letto.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Libidine di un trans per giovani [illegible]e di sesso - Carne di lusso 2.**

AUTONOLEGGIO QUATTRINI
UNA SOLA DIFFERENZA: COSTIAMO MENO
CON E SENZA AUTISTA
NOLEGGIO CAMPERS
NOLEGGIO:
CAMPERS - FURGONI - AUTOCARRI
MINIBUS - AUTOVETTURE
FUORISTRADA - STATION W. - ESPACE
20125 MILANO - Via Ferrante Aporti, 99/B
Tel. (02) 26.82.77.44/45/46 - Fax (02) 26.82.77.23
Sede legale: 26014 ROMANENGO (CR) - Via Romolo Gorla, 33 - Tel. (0373) 72.618/72.619 - Cellulare (0337) 29.48.38

LE TV PRIVATE

Teleacras AG

18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Anteprima volley**
20,40 **Punto volley**, rubrica
22,30 **Tg sera**, notiziario
23 - **Switch**, telefilm

T.R.M.

15,15 **Boomer [illegible] intelligente**, il
15,45 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, sit. comedy
16,30 **Documentario**
17 **Matrimonio a rischio**, [illegible]
20,30 **Risposta armata**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Cuore in rete**, sett. sportivo
23,15 **Che palle di neve!**, varietà
23,30 **Snowboard**, rubrica
23,45 **Andiamo al cinema**
24 - **Volley League**, sett. [illegible]

Antenna Uno

10,15 **Samba d'amore**, telenovela
[illegible] **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Supermiale: studio rock**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Supersix sport**, rubrica
22,30 **Lady Elena**, rubrica
23,55 **Vizi privati...** soap varietà

Telereggio

[illegible] **Servizi speciali del Tg**
14 - **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
15,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Nature Match**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

TRM Odeon

15 **La ricetta del giorno**
15,15 **Telefilm**
[illegible],45 **Telefilm**
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,25 **La ricetta del giorno**
17,30 **Cose da casa nostra**
[illegible] **Mediterraneo** notizie
19,30 **Prima serata**, [illegible]
20,30 [illegible]
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Cuore in rete**, settim.
[illegible] **Andiamo al cinema**
23,40 **Volley League**, sett. [illegible]
1,15 **Palle di neve**, varietà

Italia 1

9,30 **O di qua o di là**, attualità
10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,30 **A-Team**, telefilm
12,30 **Studio aperto flash**
12,50 **Ciao ciao**, cartoni animati
14 **Studio aperto**, notizie
[illegible] **Non è la Rai**, [illegible]
[illegible] **Smile**, show
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Studio sport**
17,50 **Power rangers**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio L[illegible]**, attualità
20 **Karaoke**, show
20,35 **FX2 - Replay di un omicidio**, film
22,30 **O di qua o di là**, attualità
23,30 **Telefilm**

Canale 21

10 **Ancora una volta**, varietà
13,05 **Atlas Ufo Robot**, car. an.
13 **Tg 21**, notiziario
20 **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **secolo di canzoni**, spett. music.
0,35 **Ancora una volta**, varietà
2,30 **Tg 21 flash**, notiziario
2,35 **Ancora una volta**

TeleScirocco

13 **Il cortile**, sit. com.
14 **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Mezzovetrina**
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Ziti e... Mosca**, rubrica sportiva
Programmi non stop

Radio Video Calabria

15,15 **Boomer cane intelligente**, il
15,45 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, sit. com
17 **Matrimonio a rischio**, miniserie
18 **Tuono blu**, telefilm
20,30 **Risposta armata**, film
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,30 **Snowboard**, rubrica
24 **Volley League**, rubrica

Canale 5

11,45 **Forum**, rubrica
13 **Tg 5 news**, [illegible]
13,25 **Sgarbi quotidiani**
14 **Sarà vero?**, gioco
15 **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 **A tutto Disney**, cartoni animati
17,59 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 **La ruota della fortuna**, gioco
20 **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **7 chili in 7 giorni**, film
[illegible] **Prosciutti da Hollywood**, show
[illegible] **Maurizio Costanzo Show**
1,30 **Canale 5 no stop**

Tele + 3

10 **Concerti di musica classica**
[illegible] **Monografie**
13 **Addio giovinezza**, film
15 **English tv**, corso d'inglese per ragazzi
16 **Oliver e Digli**, corso d'inglese per ragazzi
17 **+ 3 news**
17,05 **Addio giovinezza**, film
18,45 **Monografie**
20,30 **Madame Butterfly**, opera lirica
23,10 **Concerti di musica class[illegible]**
1 **BBC informazione**

[illegible]
13,45 **Notiziario**, 1ª edizione
[illegible] **Cartoni animati**
18 **Cronaca [illegible] padre**, telenovela
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
[illegible] **Benson**, telefilm
[illegible] **Film**
22,15 **Mamma**, telefilm
[illegible] **Notiziario**

Antenna Sicilia

12 **Perché no?**, talk show
13 **California**, serial Tv
14,30 **Sicilia[illegible]**
15 **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Proposte commerciali**
17 **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, rubrica
19,30 **Maria Maria**, novela
20,30 **Ziti e... Mosca**, talk-show
22,30 **Sicilia sera**, notiziario
[illegible] — **Profumo di potere**, miniserie
[illegible] — **Sicilianotte**, notiziario

TV Agrigento

9,40 **Angie**, telefilm
10,05 **Sambe d'amore**, telenovela
10,50 **Guyslugger**, cartoni
12,10 **Sposa 2000**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Verso le elezioni**, elettorale
15,40 **Angie**, sit. com.
16,15 **Trincria verde**, inf. agricola
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Guyslugger**, cartoni
18,15 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Drago Volante**, cartone
18,50 **Doraemon**, [illegible]
19,10 **Tgg speciali**, informazione
20,05 **Notiziario**
20,40 **Sposa 2000**, [illegible]
21 - **Verso le elezioni**, [illegible]
22,10 **Notiziario**
[illegible] **Calcio fans**, inf. sportiva
23,40 **Supersix sport**, sport

TMC

0,30 **Tappeto volante**
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 **Natura amica** documentario
12,30 **Ecronews**
[illegible] **TMC sport**, rubrica
14 **TMC informa**
14,05 **Tra madre e figlia**, film
16 - **Tappeto volante**
17,50 **Sci alpino: [illegible] masch.**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Salo, pepe e fa[illegible]**
[illegible] **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Basket: Finale Coppa Italia**, sport

LE TV PRIVATE

22,30 **Tg 7**, notizie
23 - **Time Sol**, rubrica
23,45 **Razza violenta**, film

[illegible]
14 — **Aspettando il domani**, telen.
[illegible] **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria...**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il [illegible]**, telefilm
19,30 **J.J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Incontro nell'ultimo paradiso**, film
[illegible] **Mike Hammer**, telefilm
[illegible] **La [illegible] degli orrori nel parco**, film

Telespazio 1

13,45 **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Jump Basket e Basket**, settim.
20,40 **Telefilm**
21,15 **Controluce**, redazionale
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rotocalco (r)
0,30 **Telegiornale**

Telejonica

14,15 **Seltz e limone**
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,45 **Adolescenza inquieta**, telen.
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,15 **La guerra dei mondi 2**, film
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Contrappunto**, rubrica
[illegible] — **Night and...**

Video [illegible] T.C.I.

13 — **Cartoni animati**
14 - **Oggineltizia**, notiziario
14,30 **Project U.F.O.**, telefilm
15,15 **Documentario**
16 - **Commerciale**
17,30 **Giocomini**
18,20 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 - **Betty e Lillibit**, cartone
20,30 **L'ippogrifo**, rubrica
22,30 **Oggineltizia**, notiziario
23 **V.I.P. mania**, rubrica
0,15 **Andiamo al cinema**
0,30 **Film**

Telerent

13 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
14,30 **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 **Per Elisa**, telenovela
19 - **Telerent attualità**
19,30 **Malú Mulher**, telenovela
20,30 **Il giorno dell'intifada**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 - **Telesport rosso**, sport
24 — **Handball dream**, sport

Canale 21 Palermo

17,40 **Tommy e Track**, cartoons
18,40 **Trimeria verde**, rubrica
19,40 **Tgl 21 telegiornale**
20,30 **Cantolapiazza**, karaoke napol.
22 - **Tgl 21 telegiornale**
22,30 **Cartomanzia oggi**, rubrica
23,30 **Le due sorelle**, film
0,30 **Tgl 21 telegiornale**

[illegible] Italia 7

13,45 **A tavola con lo chef**, rubrica
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,10 **TGS studio**, [illegible]
15,15 **Vendite commerciali**
17,20 **Aspettando il domani**, telenovela
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
19 — **Vendite commerciali**
[illegible] **Rotocalco rosa**, rubrica
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Cocco mio**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
22,45 [illegible]
23,15 **Sirika**, rubrica
23,45 **Sirika**, rubrica
23,45 **Vipmania**
23,50 **TGS studio**

Vueliesette

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 - **Mezzovetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 [illegible]na, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
20,30 **Ziti e... Mosca**, talk show
22,30 **Cinquestelle news**
23,05 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**, rubr.
23,30 **Onorevoli parole**, rubrica

Canale 46

9,10 **Redazionali**
13 — **Medical Center**, telefilm
14,10 **Canale 46 news**, notizie
14,40 **Redazionali**
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Canale 46 news**, notizie
17 — **Redazionali**
20,25 **Sportissimo**, show
22 — **Canale 46 news**, notizie
22,40 **Redazionali**

Video Mediterraneo

7 — **VM news**, notiziario
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **Una presenza per sorriso**, rubr.
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Ragusa parla**, rubrica
23,10 **La lampada di Aladino**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Film e computer per ricostruire la memoria

E' aperta a Palazzo Zanca, sede del Comune di Messina, la mostra «Messina: il ritorno della memoria», che si protrarrà sino al 28 aprile. Promossa dal ministero per i Beni culturali, dal ministero degli Esteri, dal Comune di Messina e dalla Regione sicili[illegible] la manifestazione presenta 115 pergamene insieme a materiale, dipinti, sculture ed oggetti delle epoche normanna e sveva, dei secoli XIV, XV, XVI e XVII che accompagneranno il visitatore in un ideale percorso culturale e storico. A disposizione del pubblico anche un nuovo sistema informativo multimediale che, attraverso computer, fornisce informazioni e notizie sulle pergamene, sulla cronologia della storia della Sicilia, sulla storia del ritrovamento e sui quadri esposti. In una apposita sala è proiettato inoltre un filmato di un documentario delle vicende storiche legate a quel periodo della storia. La sceneggiatura del video «Racconto», curato dall'arch. Silvia Scerrino, fissa infatti i punti salienti di un percorso che parte dal 1679 per arrivare ai giorni nostri e che mette in luce il simbolico trugitto della città dal momento in cui le pergamene - che costituiscono la b[illegible] della mostra allestita a Palazzo Zanca - vengono prelevate dagli spagnoli sino al loro ritorno avvenuto nei giorni scorsi a Messina, dopo 315 anni.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Teo Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Behram / Z.N. Mataloni	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. [illegible]	
☐	MILANESI di Caterina Sattoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
Al COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI via P. Calvi 8. Da venerdì a domenica «Il Trecentquattro» nel western **Tre e quarto di fuoco**. Regia Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320104-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro

inf. tel. (091) 222/324.403. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di 1994, Politeama Garibaldi. **Madame Butterfly** di Giacomo Puccini con Raina Kabaivanska, Eleonora Jankovic, Salvatore Fachella, Roberto Servile. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al 23 febbraio

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I prebbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il locale circolo dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 65-70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94: Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. e parei al botteghino del teatro

E GI RA-GOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341 433.

RIDOTTO TEATRO Targa Francesca Morvillo. **Vigilanza** di J. Gerwi. Regia Umberto Ore 21,15 Tel. 588.755.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **L'idiota** di F. Dostoievskij. Regia Glauco Mauri Roberto Sturno 17,15 Turno 4° teatro scuola

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. 13 gennaio e maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.425). R. Sabato e Lo Scarnizzo in **Mi... che confusione**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. (091) 545985 - 0330 663451

TEATRO Via Lombardia 25. **Pazzi (tutti di Marcello Marvegalio** Michele Perriccne e Nanni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 8255223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Giulio e Cesare (Que vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calì. Un pianto... di risate!

TEATRO (tel. 543740). **La finestra sul cortile** con Gustavo Sole. Venerdì, sabato, domenica.

Diocesi Tonnara 4 - Avanella, **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nanni. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375011 - 6374394, Avis.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric del direttore, Sandor Kanyki violino Raffaello Bonfield **Le combat.** Alban Berg. Concerto per violino e orchestra «**A la memoire d'un ange**». Nikolaj Rimskij-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalja Kersevan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Dalla silvana: cinque liriche di Antonio** Franco Alfano **Tre** su **pezzi Tagore.** Umberto **Crepuscolo triste. Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata. Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana. Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, a smore, Urania.** Domenica aprile 1994, 11 **Solisti dell'Orchestra** Sabato aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli e orchestra,** Sabato 7 maggio 1994, Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate. Franz Liszt Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 5 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** George Gershwin. Produzione ospite del New York Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio-2-5-7-8-11 giugno **Jacquerie** Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet

CABARET

KARPAGO Via V. Emanuele, 67. «Fedipsos». Prenotare tel. 31.29.18

RISTORANTI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 12. Chiuso il lunedì. Convenzionato ticket restaurant. Tel. 065/48 79 62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

The Innocent
v. C. Colombo 98. Tel. 637.602. Or.: 16.30/22.30
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan. N.V. 1h 55' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **I mitici**
la Marconi 10. Tel. 21.604. Cinema-Teatro
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Bellini — **Storia di una capinera**
v. Gioberti 9. Tel. 25.905
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Supercinema — **Mr. Jones**
v. Dante Alighieri 4. Tel. 26 055
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

CATANIA

Ariel — **Mrs. Doubtfire**
v. Duca degli Abruzzi 8. Tel. 373.760 Cinestudio. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 6000; rid. 4000**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — **Free Willy - Un amico da salvare**
v. Balduino 17. Tel. 441.717
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol — **I mitici**
v. Vicenza 19. Tel. 508.471
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h **Commedia**

Corsaro — **L'uomo che guarda**
v. S. Nicolò al Borgo 49. Tel. 502.680. Or.: 16/22,30
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40'

Excelsior — **L'orso di peluche**
v. Giuseppe De Felice 19. Tel. 315 699. Or.: 15,30/22,30. **Ingr. 6000; rid. 4000**
di J. Daisy, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Francia '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'indizio è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Golden — **Quel che resta del giorno**
v.le Ruggero di Lauria 85/a. Tel. 492.948
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lo Pi — **Malice - Il sospetto**
v. Etnea 256. Tel. 326.210. Or.: 17/22,30. **Ingr. Rid. 4000**
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan
Teatro: **Victor Victoria**

Odeon — **Mrs. Doubtfire**
v. Filippo Cordioni 19. Tel. 326.324
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — **Nel del padre**
v. F. Agnini(trav. via Umberto). Tel. 325227. Or.: 15,30-17,15/18/20,45/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Storia una capinera
v. Ibla 5. Or.: 17/22.30
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — **Carlito's Way**
p. Resorgimento 15. Tel. 417.084. Or.: 18/22.30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Super. Grivi — **Le casa degli spiriti**
p. Ghisleri 2. Tel. 500.909. Or. 17,30/21,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

Aurora — **I tre moschettieri**
v. XXVII Luglio 70. Tel. 718 695. Or.: 18/22,30. **Ing. 6000; rid. 4000**
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Lux — **Free Willy**
l.go Seggiola, is. 168. Tel. 716.286. Or.: 16/22,30. **Ing. 6000; rid. 4000**
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia — **nome il padre**
v. degli Amici, is. 248. Tel. 716.038. Or.: 18/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orione — **Mrs. Doubtfire**
v. S. Marino 339. Tel. 292.57.95. Or.: 16,30/22,40. **Ing. 7000; rid. 5000**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio — **Piccolo Buddha**
v. Peculio Frumentario. Tel. 717.348
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Bouchenj, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, viene portato in un monastero tibetano. Imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' **Favoloso**

Abc — **I mitici**
v. Emerico Amari 156. Tel. 329.248. Or.: 17,30-18,45/20,30/22,30. **Ing. 10.000**
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — **Philadelphia**
v. Pirandello 5. Tel. 625.85.47. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ing. 10.000**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino — **gli amici di Peter**
v. Imperatore Federico 12. Tel. 362.151. Or.: 16/18,05/20,10/22,30. **Ing.**
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Aurora — **Film bianco**
v. Tommaso Natale 177. Tel. 533.192 (Cinestudio). Or.: 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, si amicizia con un singolare personaggio, di arrichirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Fiamma — **Quel che resta del giorno**
L.go degli Abeti 5. Tel. 625.16.66 (Filmstudio). Or.: 17/19,45/22,30. **Ing. 10.000**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 1h 13' **Dramm.**

Gaudium — **Mrs. Doubtfire**
v. Damiano Almeyda 32. Tel. 341.535. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ing. 10.000**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, papà è disposto a tutto pur di vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Igiea — **Philadelphia**
v. Amm. Rizzo 13. Tel. 545 551. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Tiffany — **Cari fottutissimi amici**
v.le Piemonte 38. Tel. 625 8974. Or.: 17/19,45/22,30. **Ingr. 10.000**
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Cluds, P. Hendel (Ita '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini mezzo-giuocando incontri di boxe con ragazzotti allarmati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

King — **- Il sospetto**
v. Ausonia 111. Tel. 511.103. Or.: 17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000**
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan
v. Strasburgo. Tel. 848.55.32. Or.: **Ingr. 10.000**
OGGI RIPOSO

Nazionale — **I tre moschettieri**
v. E. Amari 168. 589.290. Or.: 17 **Ingr.**
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionalino — **Il giudice ragazzino**
via E. Amari 166. Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly — **Nel nome del padre**
v. D. Costantino 84. Tel. 341.263. Or.: 17-18,45/20,30/22,30. **Ingr. 10.000** Cinestudio
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo anni di per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Rivoli — **L'uomo che guarda**
via Federico 10. Tel. 35 21 51. Or. 16,30-18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000**
di T. Brass, con K. Vasiliyaa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 1h 1h 40' **Erotico**

Rouge et Noir — **Bronx**
p. Verdi 82. Tel. 587.268. Or.: 17/19,45/20,30. **Ingr. 10.000**
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso nato da lecchino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Duemila — **Mrs. Doubtfire**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

La Licata — SALA RISERVATA
v.le Tenente Lena 10. Tel. 621.052

Bradam — **Nel del padre**
v. Eschilo 12. Tel. 61.149
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Mignon — **Uova d'oro**
Tel. 61.122
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un cinepotente costruttore. V. 1h 33' **Commedia**

Vasquez — **Free Willy**
Tel. 36.823
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Verga — **La casa degli spiriti**
Tel. 68.042
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Malice**
c. Mazzini 82. Tel. 741.241. Or.: 16/18/20/22
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Supercinema — **Mrs. Doubtfire**
v. XX Settembre 15. Tel. 725.964. Or.: 16/18/20/22. **Ingr. 6000; rid. 5000**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Masciari — **I tre moschettieri**
p. La Pera. Tel. 724.875. Or.: 16/18/20/22
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

COSENZA

Citrigno 1 — **I tre moschettieri**
v. Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Citrigno — **Malice**
v. Adige. Tel. 250.085. Or.: 16/18/20/22
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Garden 1 — **Mrs.**
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 16/20/22.30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. m.

Garden 2 — **Nel nome del padre**
SS 19 bis (Rende). Tel. 33.912. Or.: 16/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Garden — **L'uomo che guarda**
19 bis (Rende). 33.912. Or.: 16/20/22,30
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vist. 18 1h 40' **Erotico**

Isonzo
v.le Isonzo 16. Tel. Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Regina Margherita. Tel. 26.650
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CHIUSURA STAGIONALE

Margherita — **Mrs. Doubtfire**
c. Garibaldi 59. Tel. 20.042
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Comunale — **Il giudice ragazzino**
c. Mazzini. Tel. 23.952
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre N. V. 1h 35' **Drammatico**

Odeon — **I tre moschettieri**
v. Vittorio Veneto. Tel. 996.168
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Aurora — **Storia di una capinera**
v. S. Caterina 163. Tel. 45 373. 18/18/20/22. **Ingr. 6000; rid. 4000**
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — **Film per adulti**
s. Garibaldi 356. 18/18/20/22. **Ingr. 6000**

Nuova Pergola — **Nel nome del padre**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Moderno
OGGI RIPOSO

Valentini — **Film per adulti**
s. D'Alessandria. Tel. 41.183

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

per la pubblicità su questa pagina telefonare allo 011/6568111
144-66-0919

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione teologica e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Benedetto Prosperi, a cura di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. VII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 **Giovani ribelli**, telefilm
9 — **TVA notizie**
9,30 **Consigli del medico**, rubrica
9,32 **...e salute**, rubrica
9,30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Agapè**, redazionale
14,20 **Lady Ca D'oro**, redazionale
16,40 **Fatti figure reali!**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Carnovale**, redazionale
20,35 **Zitti e Mosca**, notiziario
22,35 **TVA notizie** (replica)
23,05 **Trend**, sett. d'inf. fin.
23,20 **Capolinea**, rubrica
23,30 **Scusi lei, ha mai fatto 13**, varietà
0,15 **Telesport**, replica
0,45 ... varietà
1,30 **Film**

Diffusione Europea

8,15 **D.E. news magazine**, ...
8,30 **Market box** ... c...
12,30 **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D.E. News**, telegiornale
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
14 — **V.J. Simone Angel**, musicale
16,30 **Mtv Coca Cola Report**, musicale
16,45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17,15 **3 from 1**, musicale
17,30 **Dill MTV**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, musicale con Ricki Rosch
18,30 **Music non-stop**, musicale con Pip Dann, video da tutto il ...
18 — **Hippodrome Days**, musicale
18,15 ..., telegiornale
19,45 **Fatti**, attualità
20 — **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Naturalmente ...lli**, rubrica
21 — **Iride**, «Le malattie mentali» problematiche umane e sociali
22,10 **D.E. news**, telegiornale II ed.
22,30 **L'amico del coltivatore**, notiz. agricolo
22,45 **Market**, commerciale
24 — **T.S.D.**, rubrica
0,30 **D.E. news**, telegiornale

Tele Garda

9 — ... **selvaggia**, telenovela
10 — **Galactica**, ...
... — **Tg Nova** ...
12,30 **Shopping**, ...
13,30 **Match music**, rubrica musicale
15 — **Galactica**, telefilm
17 — ... **selvaggia**, telenovela
19 — **Portobello**, ...
19,30 **Tg Nova notizie**
... — **Rtg Speciale**: attualità
20,00 **Diretta città**
22,15 **Tg Nova notizie**
23 — **Lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric blue**, varietà
... **Match music**, rubrica musicale

... nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Le matadora**, film
9 — ... **Nord** ...**lle**
9,30 **Il magnifico West**, film
12 — **Ospedale Nord**, telefilm
14,30 **Iranian Loom tappeti**
17 — **Una moglie modello**, film
19 — **Documentario**
21 — **Rete N... Notizie**
21,15 **From il conquistatore**, film
23,30 **Il mago ... Oz**, film
1,15 **Macabe Story**, film

Teleregione

7 — **La valle misteriosa**, telefilm
7,30 **Chip e Charly**, cartoni animati
8 — **Sally ... mega**, cartoni animati
8,30 **Junior sport**, rubrica
9 — **Rapb**, documentario
9,30 **Towser**, cartoni animati
9,45 **Spot**, cartoni ...
10 — **Baby show**, rubrica
11 — ... **al cinema**, rubrica ... cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
... ... **al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Sali a vision**, rubrica
13,30 ...
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,10 ...
... — **Speciale spettacolo** rubrica di informazione cinematografica
15,10 **Soccer**, telefilm
15,40 **Robin Hood**, telefilm
16,15 ..., telegiornale
16,30 **Documentario**
17 — **Matrimonio a rischio**, miniserie
18 — **Tuono blu**, telefilm
... — **TGR**, telegiornale
18,15 **Approfondimenti ... Tgr**
19,30 ...
... — **Cartoni animati**
... **Risposta** ..., film
22,15 **TGR**, telegiornale
22,30 **Cuore in rete**, sett. sportivo
23,20 **Palle di neve**, varietà
23,30 **Snowboard**, prog. sportivo
23,40 ... **al cinema**, rubrica
23,50 **...olley ...gue**, sett. sulla ...
0,40 **Palla ... neve**, varietà
0,50 **Speciale spettacolo**
2,30 **Weekend**, inf. cinematografica
2,40 **Spazio redazionale**

Telefriuli

8 — **Videobit**, il videogiornale ... sfogliare
8,20 **Il signore e la signora Smith**, film ... Carole Lombard, Robert Montgomery
7,50 Prove tecniche di trasmissione **Promollo: informazioni ... gli ...**
5,40 **Strike force**, telefilm
9,30 ...**h music**, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11,20 ... **shopping**
12 — ... **no?**, rubrica
13 — **Il cortile**
14 — **Tg flash**
14,05 **Match music**, viaggio nel ... della musica giovane
14,30 **Video shopping**
17 — **Maxivetrina**, rotocalco
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 ...e, cinegiornale
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
19,45 **Riuscirà ... nostra** ... **s...**, telefilm
20,30 **Zitti ... mosca**, talk show
23,00 **Penne all'arrabbiata**, rubrica ... attualità a cura di Andrea Valcic
23,55 **Tele...ull notte**
0,10 **Video shopping**
0,35 **Scusi, lei ha mai ... 137** ... sito in tv
1 — **Match music**, ... mondo ... musica giovane

Antenna 3

12 — **La tana dei lupi**, film
12,45 **Notizie flash**, informazioni
13 — **Notes**, rubrica
13,10 **Cartoline da Vicenza**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — ... **music**, ...
14,30 **Telepromozioni**
17 — **Notes**, rubrica
17,15 **La tana dei lupi**, telerromanzo
17,45 **Sezione speciale**, telefilm
18,50 **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie** ...
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,35 **Il mondo intorno a noi**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie VI**
22,20 **A.A. casa cercasi VI**, rubrica
22,30 **Antenna 3 notizie PD**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
... — **Antenna 3 notizie TV**
... **Antenna 3 notizie VE**
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, informazioni musicali

RTA Teleantenna

13,15 **Rta news**
13,30 **Promozionale 3P**
14 — **Tormento d'amore**, telenovela
15 — **Scrupoli**, miniserie
16 — **Combat**, telefilm
17 — **Promozionale 3P**
18 — **Tormento d'amore**, telenovela
19 — **Roberta Pelliccaria**, promozionale
19,15 ... ...
19,40 **Promozionale** ...
20,30 **Relentless**, tv movie
22 — **Ufficio reclami**, rubrica
22,30 **RTA news**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica, ... parte
23,30 **Stefano**
23,35 **Roberta Pelliccaria**, promozionale

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Tg 9 arte**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolollacio** dedicato in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
17,20 **Moda donna**
20 — **Proposte per la** ...
22,15 ... **9**, diretta con il Mago Alexander
23 — ... **ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Supermici**, ... animati
8 — **I forti di forte coraggio**, telefilm
8,30 **Mattinata con...**, redazionale
11,30 ... **a spettacolo**
12,30 ... **si piange per amore**, ... telenovela
13,15 **Crazy dance**
13,45 ... **fine**, linea notizie
14 — **China Beach**, telefilm
15 — **Soldato Benjamin**, sit. comedy
15,30 **News line**, linea notizie
15,40 **Andiamo al cinema**
... **Pomeriggio con...**, redazionale
17,30 **I forti di forte coraggio**, ...
18 — **F.b.i.**, telefilm
19 — **News line**, linea notizie
19,30 **Il profumo del potere**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Jeans degli occhi** ...
22,30 **News line**
22,45 **Diamonds**, telefilm
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — **Salto nel buio**, telefilm
24,30 **F.b.i.**, telefilm
1,30 **News line**, linea notizie
1,45 **Il sasso nella scarpa**, attualità
1,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
2 — **Crazy Dance**, panoramica sul mondo musicale giovane
2,30 **Sali a vision**
3,20 **Salto nel buio**, telefilm
... **News** ...

Reteazzurra

7 — **Notiziario**
7,15 **Cartoni animati**
7,40 **News**
... — **Cartoni animati**
... **Film**
11,30 **Storia ... dell'automobilismo sportivo e della Formula 1**
... **Cartoni anim...**
14 — **Seven carpet**, rassegna ... tappeti
16,50 **Cartoni animati**
18,15 **Tutto San Remo dalla A alla Z**
19 — **Notiziario**
21 — **Sanità** ..., con dott. ... Luca Abbi
22 — **Notiziario**
... **Tutto San Remo dalla A alla Z**
24 — **Catch**
... — Programmi notturni

Telepace

14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 **Beverly Hillbillies**, telefilm
14,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
14,50 **I due supermatti**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La tv in tv**
15,30 **La chiesa del Triveneto**
16 — **Il Santo Rosario**
16,40 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
17 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
17,25 **I figli dei moschettieri**, film
18,50 **Fiordilibri**, rubrica
19 — **Orizzonti del segno**, rubrica
... **Tele Pace notiziario**
19,50 **I due supermatti**, cartoni animati
20,30 ... **segno della Croce** - ... **sima** ... **famiglia**
21 — **La grande** ..., telefilm
21,25 **Il mondo intorno a noi**
21,50 **Il medico risponde**
... — **Tasselli di vita**, replica
22,30 **Tele Pace notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 ...**topping time**
9 — **Mattinata con voi**
11,25 **Colorina with Love**, telenovela
13 — **Gran torcolada**
13,15 **Tg** ...
13,45 **Tg opinione**
... **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 ... **Music**
15 — **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 ... **music**, varietà musicale
18,55 **Gran** ..., telecomiche
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione**, di Mario Zwirner
19,30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20,15 **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Hitchcock story: I grandi capolavori del brivido**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
23,30 **Il Sole 24 Ore**, nol. econ.
23,45 **Gran torcolada**
24 — **Il grande volley**
0,30 **Match music**, varietà musicale
1,30 **Telegiornale** (replica)
2,30 **Programmi no stop**

TV7

7 — **News**
7,05 **Cartoni animati**
8,30 **News**
... **Film**
10 — **Cartoni animati**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12 — **Film**
13,25 **Sanità, parliamone**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **Rubrica pediatrica**
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **News**
20,45 **Film**
22,30 **Ne...**
23 — **Film**
0,40 **News**
... — **Programmazione notturna**

TVA - Trento

6,30 ...
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni** ...
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie, l'** ...
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **M...**
18 — **La ribelle**, telefilm
18,30 **Maxivetrina**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 ... **meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Pianeta Previdenza**
20,30 **Zitti e mosca**, conduce M. Mosca
22,30 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
24 — **TVA notizie notte**
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte** (replica)
3,30 ...

TV7 ... Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — ...
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
16 — **Medicina ...**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**
20 — **Compra tv**
20,30 **Medicina alternativa**
22,30 **Grandi occasioni**
23,40 **Notiziario**
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**
... — **Programmi notturni**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 — **English Square**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio - Rotocalco**
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
17 — **Incontrismo**, film
18,30 **Storia del cinema**, documentario
19 — **Veneto sindacale**, rubrica
19,30 **Notizie ... Est**, rubrica
20 — **I mostelli dello spazio**, cartoni
21 — **La brigata del Tigre**, te...
21,50 **Webinda**, documentario
22,15 **L'amico del coltivatore**, rubrica
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
... **Pianeta fauna**, documentario

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,20 **Tg sport**
8,35 **Rubrica**
9,05 **Monitor**, attualità
9,25 **Rubrica**
10 — **Telefilm**
10,20 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, sit. comedy
14 — **Tg**, prima edizione
14,15 **Rubrica**
14,40 **Previsioni del tempo**
14,45 **Tg**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15,30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — ..., rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Tg sport**
20,30 ..., trasmissione sportiva
22,30 ... **del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,30 **Master**, rotocalco economico
23,50 **Rubrica**
0,20 **Previsioni del tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,10 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
2 — **Telefilm**

RTTR

8 — **Mel e il Rico**, rubrica
8,30 ... **shopping**
11 — **Charleston**, telefilm
12,20 **Sloane**, telefilm
13,15 ...
13,30 **RTTR shopping**
14 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **RTTR shopping**
18,15 **Pomeriggio con noi**, talk show
19,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
20 — **Il grande waltzer**, film
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
22,45 **Il mostro** ..., film
0,30 **RTTR notizie - RTTR sport**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Carta Italia**
12,15 **Benson**, telefilm
12,45 **Switch**, telefilm
13,30 ...**ll dream**, spazio dedicato alla pallamano
14 — ...
15 — ... **Elisa**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Benson**, telefilm
... **Sfogliamoci un po'**
22,30 **Tg regionale**
23,45 **Telesport rosso**, telefilm
0,30 **E' panna montata**, ...
1 — **Tg regionale**
2 — ... **dream**, pallamano
2,30 **Film**, ...**ll e commerciali fi... alle ore 7**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** prima edizione
8 — ...
10 — ...**glo**, telefilm
10,30 **Samba d'...**, telenovela
11,30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**
14,30 **Studio Rock**
15,30 **Viaggio** ... **Il sistema solare**, documentario
16 — **Crazy** ..., musicale
16,30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
17,45 **Guyslugger**
18,15 **Doraemon**, cartoni animati
18,30 **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 ... **speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
23 — **Superbike motori**
23,30 **Tg regionale** quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**

Telesüdtirol

5,40 **Dick ist Trumpf**
6 — **Uberflieger**
6,25 **Familie Feuerstein**
6,50 **Die Simpson**
7,15 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,20 ...n
7,45 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7,50 **Parker Lewis - ... Schule**
8,20 **Die reinste ...**
8,50 **Der Denver Clan**
9,50 **Lieb Vaterland, ...**
11,30 **Rosanne**
12 — **Bill Cosby** ...
12,30 **Agentin mit Herz**
13,25 **Der Denver Clan**
14,25 **Hardcastle ... McCormick**
15,20 **Dick ist Trumpf**
15,50 **Die reinste Hexerei**
16,25 **Familie Feuerstein**
16,55 **Die Simpsons**
17,20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,25 **Batman**
17,50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17,55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,25 **Uberflieger**
18,55 **Rosanne**
19,15 **Tagesbilder**
19,30 **Sportzeit**
19,45 ... **Schönes und Gutes von den Bergen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Zirzi sind ... im Internet**, Film
... **Tagesbilder**
22,45 **Sportzeit**
... **Rocagada**
... **Tagesbilder**
23,35 **City Wolf**, Film
1,25 **Kung Fu - Im Zeichen des Drachen**, Serienspecial
... **Pro 7 Nach...**
2,30 **Rollerboys**, film
4 — **Pro 7 Nachrichten**
4,10 **Hardcastle &** ...

Telecortina

12 — ... **no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
... —
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programme comm...**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**, telenovela
18,30 ..., varietà
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 ... **mosca**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Viva l'orchestra**, musicale
23 — **60° minuto, risultati e commenti sugli incontri ... hockey serie B1**
23,15 **Viva l'orchestra**, musicale
0,30 ...

Televenezia Cinquestelle

... **Orologi da polso**, rubrica
... ... **speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — ..., rubrica
17,30 ... **ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
18 — **Servizi speciali**, redazionale
..., rubrica
18,55 ... **speciali**, redazionale
... **Il mattatoio**, rubrica
20,30 **Zitti e mosca**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
1 — **Resto d'innocenza**, film

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11,50 **Guerrino consiglia**, ...
12,30 **Colorina**, telenovela
13,20 **Settegiorni magazine**
13,30 **T.t. ... per giovani**
15 — **Le gioie di** ...
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia...**
19 — **Settegiorni magazine**
19,10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **La prigione di Zangar**, film
22 — **Veneto più**, documentario
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Settegiorni magazine**
... **Crazy Dance**, ...
1 — **Carta Italia...**
3 — ... ... **per giovani**
... — **Pr...** notturni non stop

Serenissima Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Medical Center**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
... **Telegiornale Serenissima**
13 — **La grandi sfilate** ... **mode in tele...**
15,30 ... **e giochi**
16,30 ... **i spezial**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciofandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **Ila cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale ...**
24 — **Speciale - ... di Serenissima Televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 ... **non stop**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinema**
... **TCA Notizie flash**
13 — **Chiesa Tridentina**, rubrica
15,30 ...
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Guyslugger**, ...
16,30 ...
17,30 **Drago volante**, cartoni animati
18 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,50 **Tg giovani**
19,15 **TCA Notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Personaggi allo specchio**
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **Progetto salute**
22,30 **TCA notizie**
22,55 ... **di Franz e Bepi**, sketch
23,05 ...
23,50 **TCA Notizie**
24,10 ...**ovetrina**
1,05 **TCA Studio Rock non stop**

...

7 — **Telefilm**
7,30 ... **giornale veneto**
8 — **Bambe d'amore**, telenovela
8,30 **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,35 **Studio ...**
11,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12,30 **Musica va'**
13,30 **Questa Italia**
14 — **Proposte**
15 — **Cartone animato**
15,30 **Vetrinetta**
19,20 **Tg giornale veneto**
20 — **Proposte**
21,30 **A cena ...**, rubrica
22 — **Proposte per la casa**
1 — **Sexi varietà**
2 — **Consigli**

Grande ... Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — ..., film
8,30 **Grande Italia Tv** ...
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Mercanti in guerra**, film
12,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,30 **Boutique dell'arte**
14,30 **Dangor zone**, film
17 — **Iranian Loom Tappeti**
20 — **Grande Italia Tv notizie**
20,30 **Boutique dell'arte**
21,30 **Cartoni animati**
23,30 **Un garibaldino**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **Maiesia**, film

Telequattro

13 — **Fantazzo**
13,30 **Fatti e commenti**
13,40 **Il pomeriggio**
14,10 **A viva voce**, redazionale
15,15 **TDS - Speciale discoteche**
15,40 **Il pomeriggio**
15,45 **Telecronaca basket**
17,15 **Il pomeriggio**
17,20 **Telecronaca basket**
18,50 **Il pomeriggio**
19 — **Buio in sala**, 1ª parte
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**
20 — **Buio in sala**, 2ª parte

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Allievo di Strehler, sarà regista e manager

Valerio ... «padrone» del Teatro Nuovo di Verona

VERONA. Un allievo di Strehler a dirigere e gestire il Teatro Nuovo di Verona, avviato a compiere i 150 anni di attività. Paolo Valerio prende in mano il più prestigioso teatro di prosa della città scaligera dopo quarant'anni in guida affidati a Mario Bonzanini, per venti direttore e per il resto gestore, assicurando che la linea ... sempre quella della valorizzazione dell'arte e di un rapporto collaborativo ... il Comune. A Verona, infatti, da anni si celebra il rito ... «grande teatro», con appuntamenti ogni due settimane, il martedì e ... domenica, e le maggiori compagnie nazionali ospitate, a esaurito garantito, con quasi tremila abbonamenti.

La proprietà del ... è dei palchettisti, com'è altra tradizione veronese con il Filarmonico - il teatro della lirica - di proprietà di nobili e borghesi riuniti nell'Accademia. Sono palchetti che vengono lasciati in eredità nello specifico al congiunto più amato e più appassionato ... arte. E se gli affari ... famiglia vanno male, c'è la gara per acquistare, da parte dei nuovi ricchi, il diritto ad ... palco. Fra i 26 palchettisti eredi delle famiglie veronesi che nel 1845 acquistarono il terreno per costruire il teatro, pagando in «buone monete d'oro e d'argento», com'è detto nell'atto notarile, c'è anche il Comune di Verona. E' stato un lascito a permettere all'Ente di avere un palco.

Arriva ... - fatto importante - il passaggio ... testimone al gio... regista e attore veronese, cresciuto anche alla scuola di Gianfranco De Bosio innamorato di Shakespeare. L'accordo prevede che «il teatro della città», com'è conosciuto il Nuovo, continui a proporre, anche sotto la gestione ... Valerio, un programma di scambio tra il pubblico e il privato. Tra i nuovi impegni, oltre che tutti gli utili, per statuto, devono essere reinvestiti, c'è quello di rifare presto ... palcoscenico.

Dice Paolo Valerio: «Ho un sogno nel cassetto, quello di formare una compagnia stabile insieme a quello, ... accantonato, di una Consulta per dare vita ... nica alla cultura in questa città».

[f. r.]

TONI BENETTON
16 FEBBRAIO 28 MARZO
BRONZI - GESSI - TERRECOTTE
dal 1940 al 1970
ARTESEGNO GALLERIA D'ARTE
di ROBERTO RIZZI
33100 - UDINE via d'Aronco, 12 - Tel. e Fax 0432/512.642 - 546.620
Portatile 0337/532.852

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Mattiotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10

Hood - Un uomo calzamaglie
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in Sherwood messa sottoda stravaganti N. V. 1h 56' **Comico**

Italia
s. Garibaldi 8
Tel.
Or.: 16/17,50/19,40/21,45
I. 10.000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. V. 1h 47' **Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 876.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 600.820
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Free Willy
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.079
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di N. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i Ingr. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 876 1680
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Cari, fottutissimi amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allarmati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 1
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e Dal romanzo di Mc N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Lire 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,35/19,35/22,15
Ingr. 10.000

. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Corso
s. del Popolo 28
Tel. 549.322
Or.: 16,15/20,15/22,15
Ingr.

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542 624.
Or. sp.: 17,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera tasche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7705
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Centrale
San Marco 1658
Tel. 522.8201
Or.: 17/19,20/21,45
Ingr. 10.000

nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Olimpia d'
San Marco 1094
Tel. 528 5439
Or.: 18,45/18,50/21,15
Ingr. 10.000

The Baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Flannes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 18,40/19,15/21,45
Ingr. 10.

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or.: 16/18/20/22
Lire

Robin - omo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, . Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottopo da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
T. 960534
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr.

Free Willy
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche della tua tendenza!
chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7686
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722

Teatro

Dante d'Essai
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655 Or.: 16,30
18,20/20,10/22
Ingr. 10.000

Jona che visse nella bale
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.564
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.:
Ingr. 10.000

Quel che resta giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Tra cielo e terra
di D. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

VERONA

Free Willy - Un amico da salvare
v. Oberdan 13
Tel. 590.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
.: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, R. Williams, S. , P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corso
s. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40'

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826. Or.: 16
18/20/22,15
Ingr.

Robin - Un in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottoposa da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

MARCO
v. Mazzini 15
Tel. 594 709
Or.: 17,00/19,55/22,15
Ingr. 10.000

nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.8100

TEATRO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591 Or.: 15,30
18/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'articolo 2
di M. Zaccaro, con M. Mitah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religio- musulmana consente. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr.

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Corso
c. Fogazzaro
. 321.926
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

s. Paschetto Vecchio 35
Tel. 323 607
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

nome padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Odeon
v. Goldoni Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Tango
di P. Lecomte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione di sentirsi tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16
18/20/22,15
Lire 10.000

Philadelphia
di J. Demme, T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Roma
s.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17/19,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Cari, amici
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti allarmati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
18
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

famiglia Addams
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e bugiarda famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro preda. N. V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283.
Or.: 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
*di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.868.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr.

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Lire 6000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
.: 19,30/22

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18,45/21

The baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Flannes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Ritz
Cordenons - p. delle Vittoria
Tel. 930.385
.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli - anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64 29.74.87
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capitol
v.le Volontari della
Tel. 4288. 29.74.97
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Cristallo
p.le Colla
501.238 29.74.97
..

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Ferrov.
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19,30/22

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vede travolto dalla per contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761 29.74.97
Or.:
Ingr.

Free Willy
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

TRIESTE

Ariston
v. Geusa 14
Tel. 364.222
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

che giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300.
Or.: 15, 7,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 755.155.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 635.495. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '92) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20.05/22.15
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico salvare
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,30
17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

le 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

I tre moschettieri
di S. Horak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

e
v. Muratti 2
Tel. 767.300.
Or.: 17/18,40/20,20/22
r. 10.000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.564
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda
di T. Brass, K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come un puzzle, un uomo ripercorre la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Eden
v. Leonardo Vinci 8
Tel. 976.514
Ap.: 15
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

N. Concordia
p. Gratta Re 11
Tel. 972.247
Or.: 19,30/22
Ingr.

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Delga, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e terrestri: uno sprovveduto finirà tra le grinfie di trafficante pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel.
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lavare e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000

Nel del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Tra cielo e terra
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.388
Or.: 15
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

v. Manci 155
Tel. 235.264
Or.: 19,45/22
gr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

VENEZIA
TEATRO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Domani ore 21 **Terapia di gruppo** di C. Durang, regia di P. Rossi Gastaldi.
CE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Tredici a tavola**, di M. G. Sauvajon con G. Moschin.
TEATRO DELLA MURATA . Bruno 19, telefono 969.879. 5 marzo 21 to e sbaglio teatro-canzone.
TEATRO corso del Popolo 30, tel. 972.615. Oggi 21 **Fra-aquila** di F. Lear.
S. MARIA DELLE GRAZIE domenica 6 ore 17,15 **Trio Guarino** in concerto
TEATRINO DI VIA PASINI Malghera, telefono (041) 932.4
ENTA NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 523.1988. Oggi ore 21 Ruggero Cara in **La relaz si l'Accademia** di F. Kafka.

PADOVA
PIO marzo ore 21 **Trio di Friedl in concerto.**
TEATRO telefono (049) 875.6773.
TEATRO Oggi ore 21 **Un rito**, di I. Svevo, regia di G. Patroni Griffi.
TEATRO LATERALE Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892.
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 658.548.
CAFFE' PEDROCCHI. Venerdì 11 ore 21 **Gianni concerto.**
PALASPORT S. LAZZARO Lunedì 7 ore 21 **Gianni Morandi in concerto**

ROVIGO
TEATRO piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614, 18 marzo 21 **Dialoghi puttane, degli dei marini e dei tarli.** Regia T. Conte.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 18 marzo ore 20.45 **Beethoven** . Mauri.
TEATRO EDISON XX Settem- 13, telefono (0422) 542.330. 5 ore 21 **James Brown in concerto.**

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 5 marzo ore 21 , di S. Mottrau.
CANNETI via Cavè degli Angeli 11, telefono (0444) 921.
TEATRO RONA via Filippini 5, (0444)

BELLUNO
TEATRO COMUNALE. Oggi ore 21 **Il vantaglio**, di C. Goldoni. Regia di M. Castri

TEATRO ALCIONE marzo ore 21 **Una specie storia d'amore** di A. Miller.
via Roma 3/A, telefono (045) 800.2686. Oggi 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart, dirige S. A. Reck.
TEATRO NUOVO piazza Vivlani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 **L'ispettore generale** di N. Gogol.
PALASPORT 22 marzo ore 21 **Jovanotti** in concerto

TRIESTE
via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20.30 **Il gioco dell'amore e del caso**, di Marivaux. Regia di M. Castri.
ROSSETTI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 967.818. 6 marzo ore 20 **La sonnambula**, di V. Bellini, Luig.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Sabato 12 marzo ore 20,30 **Un bacio de cuor** di C. Grisancio.
AUDITORIUM REVOL- 14 ore 16 di **A. Cancotti e M. Festarcangeli.**
TEATRO MIELA p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 10 marzo ore 21 **Federica Consoli** al pianoforte.

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470.
MAGGIORE piazza Battisti 8. 14 marzo ore 21 **Trio Stern in concerto.**

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.603. 6/7 marzo **Il principe di legno. Il mandarino meraviglioso**, di B. Balazs.
LT MORO Cordenons, t. (0434) 932.725. marzo, ore 21 **Due gocce d'acqua** di A. Benvenuti.

(Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.785 508.870. 11 marzo 20,30 **Marstons a New York.**
Martedì 8 21 **Gian- Morandi in concerto.**

TRENTO
AUDITORIUM SANTA via Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 20.45 **L'onore- , Il posto e la signora** di A. De Benedetti, con I. Monti e A. Giordana.

BOLZANO
Teiser, telefono (0471) 262.320
HAUS KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI Riposo.
BOLOGNA
Lun concerto U. Ughi violino e L. Bertolani pianoforte, musiche di Mozart Bach, De Falla e Grieg. 12/3, ore Il caso Makropulos di Janacek, dir. Thielemann, regia Luigi Ronconi, R. Kabaivanska soprano, S. McCauley e O. Di Credico tenori, A. Elster mezzosoprano, T. Fox baritono. Repliche 15, 18, 20, 23, 27, e
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **La musica dei cechi** R. Viviani con P. Degli Esposti e N. Mosca.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, **I ventidue infortuni di Mor Arlecchino**, Goldoni, regia M. Martinelli
TEATRO DEHON. 10-13 marzo, Alessandro Benvenuti in **Due gocce acqua.** Sono in vendita gli abbonamenti a **Primi comici** con Vito, Albanese, Iacchetti, Nosei, Vergassola, Malandrino e Veronica Garneri Ruggeri
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7. 519.6777. **Prima clinica musicale:** 21.30, Durante Magnanensi, Scaramandi, Cuoghi Corselio, e Ensemble Michelangelo
SALA EUROPA 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.
CENTRO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore spettacolo per ragazzi. 9-10 marzo, ore 21, **Il cerchio di gesso**, di G. Bertolini, regia A. Grilli
MULTISALA. Ore 21,30 concerto quartetto Enrico Rava, Richard Galliano, Rita Marcotulli e Enzo Pietropaoli.
ABSIDALE DI SA LUCIA via Castiglione 36. Domenica ore 11 concerti aperitivo. Trio Adamo Conticello, musiche di Schubert Rassegna **Cristalli jazz**. 15/4 K. Wheeler e Orchestra Cfp.
ANTENA BEN Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz. Martedì concerto Jimmy Villotti
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Domani ore 22,30 concerto Robyn Hitchcock
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domenica ore 21 concerto Orchestra Sinfonica nella teatro di Budrio, dir. A. Sisillo, musiche Brahms e Saile, 9-10/3 L. Pöll in **Sorelle d'Italia** 19-20/3, L. De Filippo **L'esibizionista** e diretto da L. Wertmüller, con A. Canci, marzo **Magoni**, L. Costa.
CARPI
COMUNALE 24/3 **Tangueros** concerto **Uto Ughi.**
CASALECCHIO DI RENO
Domani, **Magori (e forse miracoli)** L. Cosio.
NUOVO 10/4 concerto **Francesca Gucchini** concerto **Bryan Adams.**
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rassegna **A sud Cassero.** 10/3 concerto **Joe Amoruso.** 17/3 concerto **Kalenda De Sol.** 31/3 spettacolo **Peppe Barra.** Ingresso gratuito
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 20/3 concerto **Penguin Cafe Orchestra** 30/4 **Zorn-Massada.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, K. Stryja, solista K. Zimerman, musiche di Lutoslawski, Weber e Sibelius concerto U. Ughi, violino e Leonardo Bartolini pianoforte, musiche di Mozart, Bach, De Falla e Grieg.
FORLI'
Domani, ore 21, **La professione signora Warren**, con Ileana 17/3 **Divagazioni e delizie**, di e con Pino Micol.
LA Ore spettacolo **Fuego Flamenco.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE: Rassegna **Teatro comico e primavera**: 12/3, M. Milani e B. Storti, Trilla da delirio, anteprima 18/3 L. Lillazzetto in **Parlami d'amore Mariù.** **L'assassino** con I. Gentili Ruggeri
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Oggi e domani ore 21, I Magazzini in **Porcile**, di P. Pasolini. Domenica, **Questi fantasmi** di E. De Filippo, Nuova compagnia teatro.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Mart. ore 21 Malandrino e Veronica in **Il mio peggior amico**, di F. Freyrie, regia D.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani ore 21, **Un gran pezzo d'uomo** con M. Ferrari 10-11/3 **Franquita**, compagnia operetta C. Abbiati. 24-25/3, **Occhi della** compagnia La Ranza
TUTTI
TEATRO COMUNALE Oggi e compagnia **Aterballetto**, coreografie Balachine, R. Petit e J. Kylian: **Le chiacchere e Notte trasfigurata.**
S. GEMINIANO 18/3 **Trio Hickory.** 18/4 concerto **Ben Nold.**
NONANTOLA
VOX. concerto **Willy De Ville.**
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21, concerto Lilia Zilberstein Alexander Ganzember, musiche di Sergabin e Hindemith. Domenica Orchestra **Toscanini**, dir. Karol Stryja, Krystian Zimerman pianoforte, musiche di Weber, Sibelius, e Lutoslawski.
TEATRO AL PARCO. Ore 10 **Art-Art.** Ore 21 **Sonnorubato**, regia Alonso Santagada Domani ore 16 **Giorgio e il drago**, Teatro Kismet
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 20,30 concerto **Orchestre symphonique Rhin**, dir. Luca Pfaff, musiche di Fauré, Beethoven e Szymanowski
RAVENNA
TEATRO ASTORIA. 28/3: Concerto di **Riccardo Cocciante.**
TEATRO RASI. Rassegna **Silenzi corsari**: domani ore 21 **Tre studi per una crocifissione**, Balletto de Sosta/Danio Manfredini 13/3 **Il cerchio gesso**, Drama Teatro e **Maritata** teatro Room 8- spirito **Incantati** Ravenna Teatro-/Marco Martinelli
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30, stagione lirica, **Hommage aux ballets russes**, compagnia Preljocaj Sabato orchestra **Toscanini**, dir. K. Stryja, K. Zimerman pianoforte, musiche di Weber, Sibelius e Lutoslawski
ARIOSTO. a **Divagazioni e delizie** di John Gay, con Pino Micol. Prima nazionale. 19/3 concerto **The free spirits.** 5/4 quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Didey** e duo **Scofield-Bley.**
PALASPORT. 24/3 concerto **Jovanotti.**
REPUBBLICA DI S.
ore 21, Marino in **Passion**, coreografie di Moses Pendleton
SAVIGNANO SUL
TEATRO Ore 21 Giorgio Albertazzi **Passioni.**

BOLOGNA

Admiral — **M. Butterfly**
v. S. Felice 20. Dr. fer. 20,30/22,30. fes. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

d'Essai — **Film bianco**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Dr.: 20,30/22,30. fest 16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchire con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Apollo
v. XXI Aprile 8. Dr.: 19,30/22,30. Rassegna Film di qualità
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — **I tre moschettieri**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 Rid. Agis
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re contro un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Arcobaleno 2 — **Malice - Il sospetto**
v. Rizzoli 3. 265.626. Dr.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino — **Free Willy - Un amico da salvare**
v. Lame 57. Tel. 522.285. Dr.: 16/18,10/20,20/22,30 fest 14/16/18,10/20,20 22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol 1 — **Philadelphia**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Dr.: 15 17,30/20/22,30 Sab. ult. spett. 0,45
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — **Quel che del giorno**
p. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Dr.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268. fer. e fest. 18,10/20,20/22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Castiglione — **Molto rumore per nulla**
p. P. Castiglione 3. Dr.: 20,15/22,30; fes. 18,20/20,25/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia capitata che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Corso — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Dr.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30. Aclusioni
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy — **Mrs. Doubtfire**
v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Dr. fer.: 20,10/22,35 fest.: 15/17,40/20,10/22,35
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo — **Mr. Jones**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. fer. 20,20/22,30 Sab. e fest.: 18/18,10 20,20/22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche molto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Fulgor — **Nel nome del padre**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Dr.: fer. e fest. 15/17,40 20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,45
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Giardino — **Malice - Il sospetto**
v. Orsoni 37/2. Tel. 343.441. Dr.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre**
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Sab. e fest. 15 ult. 22,30. Fer. 20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo — **Aladdin**
v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. 20,30 22,30 fest 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pepe nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly — **Nel nome del padre**
v. Marconi 14. 224.805. Dr.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30. Sab. ult. spett. 0,45
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — **I mitici**
v. Monari 3. Tel. 226.804. Dr.: 15,15/18,30 20,25/22,30
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stramboli e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Marconi — **Malice - Il sospetto**
v. Saffi 58. Tel. 648.2374. Dr.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Perdiamoci di vista
Film di e con Carlo Verdone
Riccardo Cocciante
Dal 26/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
v. Indipendenza 38. Tel. 265 901. Dr.: fer. 18,30/ult. 22,30 fest. fer. 14,30/ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reno, M. Brooks '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Moderno — **I tre moschettieri**
v. Venturoli 30. Tel. 341.921 Rid Agis. Dr.: 20/22,30; sab./fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nosadella 1 — **Il circolo della fortuna e della felicità**
v. Nosadella 91. Tel. 331.506. Dr.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, viaggi attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Nosadella 2 — **L'uomo che guarda**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Dr.: fer. e fest. 16 18,10/20,20/22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivato fuga dalla moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Settebello — **Iron Will - Volontà di vincere**
v. Nosadella 21. Tel. 06 Rid Agis. 16 ult. 22,30
di C. Hard, con M. Anton, K. Spacey (Usa '91) — Sud Dakota 1917. Il giovane Will, per salvare la fattoria dopo morte del padre, a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Nuovo Splendor — **Mrs. Doubtfire**
v. Nosadella 54. Tel. 331.099. Dr.: fer. 20,20/22,45 fest. 15,30/17,50/20,20/22,45
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Odeon Sala A — **Quel che resta del giorno**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Dr.: fer. e fest. 15/17,30 20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Odeon Sala B — **Uova d'oro**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Dr.: fer. e fest. 15/16,45/18,30 20,30/22,30
di B. Luna, con J. Berdam, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — è caduta di un popolano che vuole «due di tutto», sedurre donna ricca, e cerca di diventare un omnipotente costruttore V. N. 1h 33' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Film bianco**
v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Dr.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 22,30; sab. ult. 0,45
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Fer.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Perla — **La famiglia Addams 2**
v. Donato 34. Tel. 2412. fer. 20/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,30
Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido e guidano l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro pregio. N. V. 1h 35' **Commedia**

Rialto Studio 1 — **Germinal**
v. Rialto 19. Tel. 227.326. Dr. fer. e fest.: 16,30 18,30; 22,30
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — **Uova d'oro**
v. Rialto 19. Tel. 227.326. Dr.: fer. 16,30; ult. 22,30 fest. 15; ult. 22,30
di B. Luna, con J. Berdam, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un omnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

d'Essai — **Il profumo Papaya verde**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Dr.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50, una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Smeraldo — **Tra cielo e terra**
v. Toscana 125. Fer.: 20/22,30. Sab. 17,30/20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vincong. Sarà l'amore a salvarla e guiderla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Tiffany d' — **Il banchetto di nozze**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Dr.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 15.30/18,30 20,30/22,30
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PARROCCHIALI Alba — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Dr. fer.: 20,30 fest.: 14 - ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Antoniano
v. Guinizelli 3. Dr.: 16. Fest. 14, ult. 22,30
OGGI RIPOSO

v. Belvedere 5. Tel. 434952. Fer. 20 Fest: 14; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

v. Marconi 26. Tel. 372.408. Dr. fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

v. Cimabue 14. Tel.
Ore 21: **Rassegna teatrale**

Tivoli — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

CINECLUB Lumière
v. Pietrasanta 55/A. Tel. 523.539
Ore 17: Seminario «Immagine e musica» - L'interazione dei linguaggi - Quinta lezione. Ore 20,30 **La mia notte con Maud** di Eric Rohmer. Ore 22,30 **Film blu** di Krzysztof Kieslowski.

Continental — **il gusto...**
v. fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30. V. M. 18
con Susanna Tuttoilmondo, Roberto Malone. Regia Luca Damiano

Minerva — **Selen super...**
Dr.: op. ore 15 ult. spett. 22,30. Vietato minori 18
con Selen, Rocco Siffredi. Regia A. P. Spinelli

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e : ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **I tre moschettieri**
Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Dr.: 20,30/22,30
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Bogart — **Cool Runnings**
Via Chiesa 116. Tel. 384.777. Dr.: 20,30/22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Capitol — **Mrs. Doubtfire**
Via Ravennate 2694. Tel. 383.425. Dr.: fer. 20,15/22,30 fest. 14,30/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1 — **Free Willy - Un amico da salvare**
Viale Carducci 21 520. Dr.: fer. 20,10/22,30 fest. 15/17,10/20,10/22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eliseo 2 — **I mitici**
Viale Carducci. Dr.: 20,20/22,30
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — **Nel nome del padre**
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Dr.: fer. 20/22,30 15 ultimo 22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Verdi — **Malice - Il sospetto**
Via Sacrati 7. Tel. 21.069. Dr.: 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

San Biagio
Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1: Ore 20,30/22,30: **Occhi di serpente**
Sala 2: 21: **Helmut 2 - Quinto episodio.**

FERRARA

Alexander — **Philadelphia**
Via F. Baarlo 77. T. 93.300. Fer. 20 sab. e fest. 16 ult. spett. 22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — **Mrs. Doubtfire**
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 2 — **Free Willy - Un amico da salvare**
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ultimo spett. 22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo 3 — **Cool Runnings - Quattro sotto zero**
Via Mair 69/p. Fer. 20 sab. 16 fest. 15 spett. 22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana — **P... selvagge**
Dr.: 15; ult. 22,30. v. m. 18

Embassy — **Quel che resta del giorno**
Corso Porta Po 117. Fer. 20. Sab 15 fest. 15 ult. 22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

I tre moschettieri
Via Mortara 173. T. 209.981. Dr.: 20,30/22,30. Fest. 15 ult. 22,30
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Mignon — **fresca e porca**
Porta S. Pietro 18/20. Tel. 709 139. Dr.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. studenti

Ristori — **Malice - Il sospetto**
Via Turco 8. T. 206.679. Dr. 20 sab. 18 fest. 15 ultimo spett. 22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Rivoli — **il padre**
v. Boccaleone 20. T. 209.580. Dr.: fer. 20/22,30 fest. 15/17 ,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

S. Benedetto — **Un mondo perfetto**
Via Teatrale 11. Dr.: 21
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Boldini — **Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza**
Ore 17/21,30
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '93) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h
Drammatico

Spirito
Via Resistenza 7. Tel. 200.161
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Free Willy - Un amico da salvare**
Viale Roma 265. Tel. 780.664. Dr. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo A — **Uova d'oro**
V. Montana 8. Tel. 32116. Dr.: fer. 20,30/22,30 sab. 16,30 ult. 22,40 fest. 14,30 ult. 22,30
di B. Luna, con J. Berdam, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un omnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Apollo B — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre**
Via Montana 8. Tel. 32.119. Dr.: fer. 20,20/22,30 sab. 16 ult. 22,30 fest. 14 ult. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — **I mitici - Colpo gobbo a Milano**
Via Tevere 26. Tel. 702.040. Dr.: fer. Fest. 14,30 ult. 22,30
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astoria — **Philadelphia**
Via Ribolla 8. T. 63.417. Dr.: 20,15/22,30 Fest. 14,30/18,30/18,30 20,30/22,30
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per sare giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 59'

Esperia — **Malice - Il sospetto**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Dr.: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Mazzini — **I tre moschettieri**
C. Repubblica 58. T. 27.278. Dr.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30 sab. spett. notturno
di S. Horvk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon — **Nel nome del padre**
Viale Libertà 2. Tel. 33.988. Fer. 20/22,30 fest. 16 ult. 22,30 sab. ult. 0,40
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera

IMOLA

Astoria
Or.: 20,10/22,30
Fest.: 16,30-22,30
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20,30-22,30
Fest.: 15-22,30
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci '94 — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible]
Appia 30. T. 23.033
: fer. 20.10/22,30
Fest. 15 ult. 22,30
Nel nome del padre
di J. S[illegible], con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. Drammatico

Jolly
15
Tel. 22.784
Or.: fer.: 20/22,30
sab. e fest.: 16/22,30
[illegible] per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.:
Fest.: 15 ult. 22,30
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

MODENA

Astra
Via Saimi
Tel. 219.141
: 14,30; ult.
Viet. minori 18
...
con Lilli Carati, Moana Pozzi, Regia Harold

Astra
Via Raimondo 2
Orario:
fer. 18,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Uova d'oro
di B. Lurie, con J. Sarden, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Cavour 50
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: 15/17,30/20/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo sec[illegible] Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con[illegible]. Del[illegible] delle Bandi[illegible] 2[illegible]' Dramm.

Embassy
Viccio Albergo 8
Tel. 225.187
Or. fer.: 20,20/22,30
fest.: 18/18,10/20,20/22,30
Rumninga - [illegible]
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

[illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40'

Metropol
Via Ghirarde 10
Tel. 223.102
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] del che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or. 20,30/22,30
L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50'

Odeon
Piazza Matteotti 8
Tel. 226.135
: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Ursus...
con Ginger Lyn, James Gilla. Regia Mario Lalca.

Olimpia
[illegible] Matmusi 52 Tel. 225.713
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. Inizio 14,30 ult.22,30
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or. fer. e fest.: 16
18,10/20,20/22,30
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con [illegible] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Raffaello
Via Formigina 389
Tel. 357.502 Fer. 16 ult. 22,30
sab: ult. 0,30
Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,[illegible],[illegible]
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston
Via Palmira 11/C
Tel. 233.216
: 20 ult. 22,30
[illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ac[illegible]ti di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra
Piazzale Volta
Tel. 582.176.
Or.: 20.30/22.30
[illegible]m bianco
di K. Kieslowski, con Z. [illegible], J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Capitol
Via Petrarca 11/c
[illegible]. 33.216
Or.: 20 ult. 22,30
Tra cielo e [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sot[illegible] [illegible]cong[illegible] l'amore a [illegible]e guidante [illegible] nuova vita in America. N. V. [illegible]

Lux [illegible] 1
[illegible] Barriori 1
T. 237.525
Or.: 20,15/22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible]' Dramm.

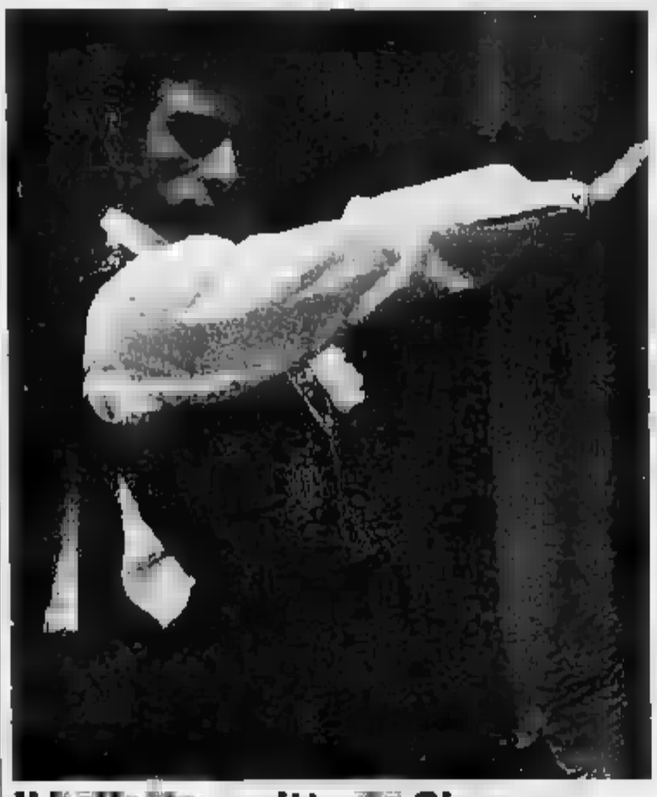
Lux [illegible] 2
Piazzale Barriori 1
Tel. 37.525
[illegible]:
[illegible] amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: [illegible]ta da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203
Or.: 20,30/22,30
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, [illegible] O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Piccolo Teatro
Borgo delle Trinità 5
Tel. [illegible]
«The Original [illegible]
Rass. lingua or.
RIPOSO

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Ore 20,20/22,30
L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

MODENA



Il [illegible]letto scritto [illegible] Simenon

Dopo «Lo schiaccianoci», presentato a novembre, l'Aterbalietto diretto da Amedeo Amodio (foto) torna al Teatro Comunale di Modena, questa sera alle [illegible] 20,30 e domenica alle 15,30, con una nuova produzione. In apertura «Il maestro di Cappella», intermezzo giocoso su musiche di Domenico Cimarosa, nuova versione coreografica di Amodio, che si avvale dell'ambientazione sonora di Giuseppe Call, al quale farà seguito uno [illegible] capolavori di Roland Petit, «La chambre», il cui libretto fu firmato dal celebre romanziere Georges Simenon, la musica da Georges Auric e le scene dal pittore Bernard Buffet. A conclusione della [illegible] «The rivers», balletto [illegible] Alvin Ailey su musica [illegible] Duke Ellington, uno dei lavori di più [illegible]pio respiro del coreografo nero [illegible]. Ad interpretare le musiche dei tre brani sarà l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da David Garforth.

PARMA

Roma
V. Tanara 8. Tel. 230.028
Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 16/18,50/18,40/20,30/22,30
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che [illegible] sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] due scontrerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi Sala 1
Via Paciaudi [illegible]
Tel. 230.476
Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Verdi Sala 2
Via Paciaudi [illegible]
Tel. 230.476 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, [illegible] improvvisamente sul lastrico, [illegible]ganizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 76
Tel. 24.555. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Nel nome [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite [illegible] (G.B. '93) — La [illegible] vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo. [illegible]ciuti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso
Corso V. Emanuele II [illegible]
Tel. 21.985
[illegible]: 15/22,30
Ingr. 1[illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible].

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.176
[illegible]: 20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Plaza
Largo Marconi 15
Tel. 26.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. [illegible]
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido [illegible] una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

President
Via Mandreli 30 T. 4562.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
[illegible]. 14,30/17,15/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribellerann[illegible] Del Nord di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

[illegible]
Via S. Sisto 7. Tel. 25.840
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci [illegible] '94 — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible]ganizzano un [illegible] furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Politeama Ritz
Via S. Sisto 7. Tel. [illegible]
Film in lingua originale
Philadelphia

[illegible] Vip
[illegible]. Sisto 7
Tel. 25.840
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 6
Tel. 38.787
Or.: 15; ult. 22,30
Film per [illegible]

Astoria
Via Trieste 233
Tel. [illegible]
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Capitol
Via Salara 35
[illegible]. 216.231
Or.: fer. [illegible]
Fest. 15/22,30
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681. Or. 21
[illegible]: fer. 20/22,30 Fest. 15 17,30/20/22,30
Spettacolo teatrale

RAVENNA

Mariani
Via P. Merino [illegible]
Tel. 30297
Or.: fer. 20
Fest. 15; ult. 22,30
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, [illegible]. Bellucci (Ita '94) — [illegible] elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible]eme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Moderno
Piazza Baracca [illegible]
Tel. 37.306
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 15; [illegible] 22,30
I tre [illegible]
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Roma
Via Blido 19
Tel. 212.221
[illegible].: 20/22,30
Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.798
Or.: fer. 20;
fest. 14,30 ult. 22,30
Quel [illegible] resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
[illegible]. 430.664
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 20
fest. 14,30, ult. 22,30
M[illegible] - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.557
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20
Mrs. Doubtfire - [illegible] per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ambra 2
Via S. Rocco [illegible]
Tel. 435.557
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20
I mitici - Colpo gobbo [illegible]
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. [illegible] (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Bolardo
[illegible], Rocco 1/b
Tel. 435.762
Or.: fer. [illegible]
[illegible]. 15; ult. 22,20
Nel nome del Padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: 20.20; fest. 15;
ult. spett. 22,30
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'am[illegible] il giovane padrone N. V. 1h 40' Com[illegible]

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
[illegible].: feriale 20
[illegible]. 14,30 ult. spett. 22,20
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
fest. 14,30; ult. spett. 22,20
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.594.
Fer.: 20,30; fest.: [illegible]
ult. spett. 22,30
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rosebud
[illegible] Medaglie d'Oro
della Resistenza 6
Tel. 955.113 -
[illegible]: 20,30/22,30
Crush
di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Bosley (N. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tanti mecciano vendetta. N. V. 1h 37' Dramm.

Verdi
Via Em. all'Ospizio 66/b
[illegible]. 556.159
Or. fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30, ult. 22,30
Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bette, J. Schaech, [illegible] Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche [illegible] storia d'amore tra [illegible] suora di clausura e [illegible] giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.687
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14 ult. 22,30
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 779.857
Or.: 20,10/22,30 - fest.
14/16/18,10/20,20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] e camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible]le 1
Via Europa 10
Tel. 772.093 [illegible]. 20,30
Fest. 14,30; ult. 22,30
SALA [illegible]

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.093. Or.: 20,30
Fest. 14,30; ult. 22,30
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna [illegible]de il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Fulgor
Corso d'Augusto 154
Tel. 28.833.
Fer. 20/22,30
Fest. 15 ult. 22,30
[illegible] che [illegible] del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Metropol
Corso d'Augusto 20
[illegible]. 27.949.
Or.: fer. 15; fest. 14,30
Bizzarri istinti sessuali

Miramare
Via Olivoli 85
Tel. 372.283
Or.: sp. 14,30 spett.
cont. ult. 22,30
La [illegible] [illegible]

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.378. Fer: 20,10
Fest. 14; ult. [illegible]
M[illegible]tire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare [illegible] ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

S. Agostino
Via Cairoli 38
Tel. [illegible]
Or.: 19,30/22,30
fest. 14
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Ostie, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Settebello
[illegible] Roma 70
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]. [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, [illegible] [illegible] (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, [illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Supercinema
Corso d'Augusto 161
Tel 26.530
Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Mr. Jones
[illegible]
GULLIVER: Le storie di Qiu Ju
[illegible]
MODERNO: Mrs. Doubtfire
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Riposo
BARBIANO
DORIA: I mitici
BAZZANO
ASTRA: L'uomo che guarda
[illegible]: **Nel nome [illegible] padre**
[illegible]
[illegible] [illegible] **per adulti**
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Bronx
FARNESE: Mrs. Doubtfire
CA' DE' FABBRI
MANORIOLI: Mrs. [illegible]
CARPI
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
CORSO: Nel nome del padre
EDEN: Carlito's Way
SUPERCINEMA 70: Perdiamoci di vista
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: riposo
CASTELLARANO
B[illegible] Proposta indecente
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: La famiglie Addams [illegible]
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RA[illegible]
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Mr. Jones
CATTOLICA
ARISTON 1: I tre moschettieri
ARISTON 2: Robin Hood
LAVATOIO: L'uomo che guarda
[illegible]
ASTRA: Robin Hood
ODEON: L'ombra [illegible] lupo
[illegible]
ASTRA: Mrs. Doubtfire
[illegible]
ARENA: Mr. Jones
COPPARO
ARCOBALENO: Free Willy
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
[illegible]
VERDI: Caro diario
[illegible]
EUROPA: Nel nome del padre
SARTI: I [illegible] moschettieri
ITALIA: Free Willy
[illegible] riposo
[illegible]**DENZA**
CORSO: The p[illegible]gram
CRISTALLO: I tre moschettieri
FINALE [illegible]
[illegible]: [illegible] **Innocenti**
FORLIMPOPOLI
VERDI: La casa degli spiriti
[illegible]
[illegible] **Un mondo perfetto**
[illegible] riposo
FRANCOLINO
[illegible] [illegible] **21 Tra cielo e terra**
[illegible]
CARACOL: [illegible] per adulti
METROPOL: Carlito's Way
[illegible]
CENTRALE: La famiglie Addams 2
LAGARO
[illegible] **The program**
LIDO ESTENSI
[illegible] **E A: Robin Hood**
DUCALE II: [illegible] nome del padre
LOIANO
VITTORIA: riposo
[illegible]
ASTRA: Mrs. Doubtfire
GIARDINO: L'uomo che guarda
VENTURINI: Nel nome del padre
SAN ROCCO: Teatro dialettale
[illegible]
NUOVO: Demolition man
[illegible]
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: Mrs. Doubtfire
SUPERCINEMA: Robin Hood
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Mrs. Doubtfire
PAVULLO
GIARDINI: L'uomo che guarda
[illegible]
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: I mitici
KURSAAL: Free Willy
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La famiglie Addams 2
PUIANELLO
EDEN: Riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Concerto per Sarajevo
NUOVO: La casa degli [illegible]riti
REVERE
DUCALE: Banchetto [illegible] nozze
RICCIONE
[illegible]**RICA:** riposo
ODEON: L'ombra del lupo
RIOLO TERME
[illegible]**A: Qualcuno da amare**
RUSSI
REDUCI: ore 21 **Piccolo grande**
[illegible]
S. [illegible] [illegible]
FANIN: Robin [illegible] [illegible] **in calzamaglia**
[illegible]**A: Mr.** [illegible]
[illegible]
FORUM: [illegible] figlio [illegible]lla Pantera Rosa
S. [illegible] [illegible] **ROTTOFRENO**
NUOVO JOLLY: Bronx
S. PI[illegible] IN [illegible]
RITZ: riposo
S. PIETRO IN [illegible]
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: L'uomo [illegible] **volte**
[illegible]
TEATRO NUOVO: non pervenuto
[illegible] [illegible]
MARCONI: L'età dell'innocenza
SASSUOLO
[illegible]**UMAN Mrs. Doubtfire**
S. FRANCESCO: Robin Hood
[illegible] **STIL** [illegible]
BRISTOL: Free Willy
[illegible]
BELVEDERE: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
VERGATO
[illegible] riposo
VIDICIATICO
LA [illegible] **ore 21 La spedizione di** [illegible] **Cavicl**
VIGNOLA
ARISTON: Mrs. [illegible]

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — **Nel [illegible] del padre** — 22
Via [illegible]
Tel.: 17/19.30/22
Lire 9000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Capitol — **Mrs. Doubtfire**
Via [illegible] 167
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione: un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Nuovo Odeon — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Via V. E. Orlando
Tel. 657.788
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1[illegible]

Nuovo Olimpia — **[illegible]**
Via Roma (portici)
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

ORISTANO

Ariston — **Mr. Jones** — 22
Via Diaz [illegible]
Tel. 212.020
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Lire [illegible]
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è [illegible] affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora corrispondendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Teatro Garau — RIPOSO
Ore 21
Lire 18.000-14.000

NUORO

La [illegible] — **Demolition [illegible]**
Via Manzoni 2. Tel. [illegible]
Cinema d'Essai
Or.: [illegible]
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di liberazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h [illegible] Fanta-Thriller

SASSARI

Ariston — **[illegible]**
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Moderno — **Noi [illegible] del padre** — 22
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 6000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

[illegible] — **La casa degli spiriti**
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Or.: 17/20/22,30
22,30. Lire 6000/5000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
[illegible] TEATRALE

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
Via della Pineta 208
Tel. 301.378 Turno [illegible]
Ore 21 - [illegible]
Ghost Teatro presenta **La vita che ti diedi** con Marina Malfatti, Caterina Vertova, [illegible] Teresa [illegible] Regia di Luigi Squarzina.

S. Eulalia — **Lezioni di piano**
vico Collegio, II
Tel. 663.724
Ore 21. L. [illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill ([illegible], '93) N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible]
via Sant'Alenixeddu
Tel. 491.706. Turno A. Ore 21
Lire 25-18-16-15-10.000
Stagione inverno-primavera. Orchestra dell'istituzione [illegible] concerti. Direttore Reynold Giovaninetti, violinista Alessandro Moccia. Musiche [illegible]

Teatro dell'Arco
Via Portoscalas 47
Tel. 663.288
Ore 21. Lire 12/10.000
La compagnia Antiteatro presenta **Frammenti** dedicato a Thomas Bernhard. Regia Gianni Dal Maso. Musiche di Alessandro O[illegible]

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Cont. Tel. 341.418
Ore: 21,30
OGGI [illegible]

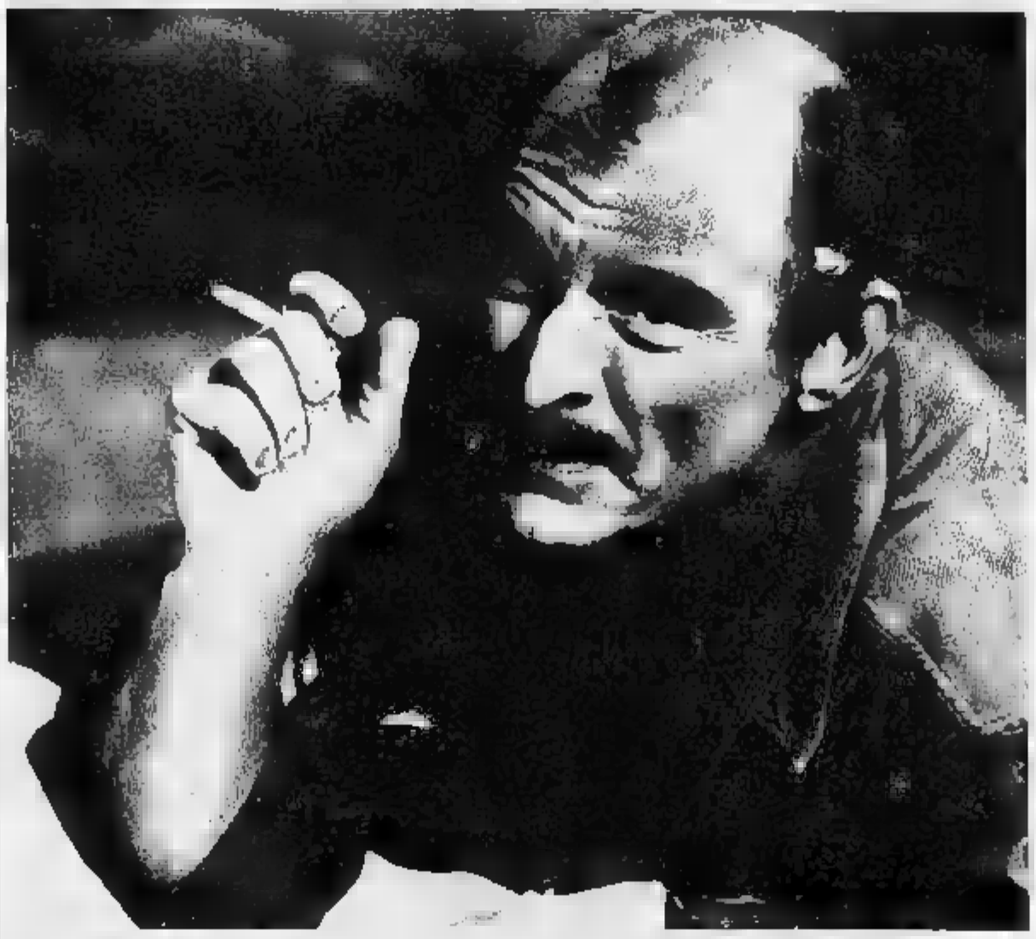
T. [illegible] Sal[illegible]
V. La Palma. Tel. 42.280
Ore 21. Turno A
L. 18/14.000
Progetto speciale ricerca 1994
Compagnia Ou[illegible] presenta **Una [illegible] di storia d'a-[illegible]** di A. Miller [illegible] Roberta Fossati e Giovanni Battaglia. Regia di Antonio Syxty.

SASSARI

Ferroviario — **Come il gatto con gli stivali**
Ore 9,30
L. 10.000

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

SARDEGNA 2



A Chinatown [illegible] cerca una [illegible]

Va [illegible] onda alle 20,30 il film di Fred Olen Ray «Risposta Armata» con David Carradine e Lee Van Cleef (foto). Una famiglia di ex reduci dal Vietnam è coinvolta in una guerra di bande a Chinatown. Quando due dei figli vengono uccisi, il padre e il figlio superstite vanno alla caccia degli uomini del clan

TACCUINO SARDO

Musica

[illegible] serate [illegible] a Ciaikovskij al Civico di Cagliari: oggi e domani Reynald Giovaninetti dirige l'orchestra dell'Ente lirico nel Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra e nella Sinfonia [illegible]. 6 in si minore op. 74 «Patetica». Violino solista sarà il cagliaritano Alessandro Moccia. Il [illegible] dell'Ente lirico [illegible] invece a Iglesias [illegible] ricordare i 400 anni dalla morte [illegible] Giovanni Pierluigi [illegible] Palestrina. Direttore Sandro Sanna, 20,30, chiesa Santa Chiara.

[illegible] il sipario

Il Progetto ricrea '94 allestito da Akròama con l'Eti porta a Cagliari il gruppo milanese Out Off con «Une specie di [illegible] d'amore» di Arthur Miller, fino a domenica al teatro delle Saline, [illegible] in scena [illegible] regia di Antonio Syxty, interpreti Roberta Fossati [illegible] Giovanni Battaglia: lei [illegible] la donna del mistero, seduttrice e provocante, lui l'investigatore di buona volontà che deve far luce su uno squallido omicidio [illegible] in una cittadina di provincia. Alla cripta [illegible] San Domenico, per la Rassegna [illegible] [illegible] Cedac, Yves Lebreton interpreta una stralunata creatura piovuta dal cielo in «Eh?... [illegible] le avventure di Mr. Ballon». All'Alfieri ultima replica per l'estremo amore materno [illegible] da Pirandello con «La vita che ti diedi». Le attrici [illegible] Marina Malfatti, Caterina Vertova [illegible] Maria Teresa Box; regista Luigi Squarzina. «Primavera all'Arco: per [illegible] nuova stagione» è il progetto che parte stasera nella piccola sala [illegible] via Portoscalas. La compagnia Antiteatro presenta «Frammenti», una collezione [illegible] personaggi presi [illegible] romanzo «Eventi» di Tomas Bernhard. Regista Gianni [illegible] Maso (che [illegible] anche in' rprete assieme a Isabella Sottovia, Paolo Falconi e Alessandra Arcidiacono), musiche originali di Alessandro Olla. A Sanluri Stefano Nosei [illegible]na [illegible] chitarra, canta [illegible] [illegible] i fatti della vita in «Mi ricordo lasagne verdi», alle 21 nell'auditorium delle scuole elementari di corso Repubblica. Teatro ragazzi, la rassegna [illegible] assieme dal Circuito pubblico per lo spettacolo, propone a Senorbì il gruppo milanese Strumentoconcerto con «La natura è musica». Al Ferroviario di Sassari (ore 9,30) la compagnia Aida di Verona presenta ai ragazzi delle scuole «Come il gatto con gli stivali», regista Leonardo Lepri.

Cineclub

All'Isolateatro di Quartu in versione originale un altro f[illegible] del regista austriaco Christian B[illegible]rger, «Hanna mostro caro», [illegible]no a domenica nella sala di via Danimarca 4, alle 21,30. A Cagliari [illegible] può scegliere fra [illegible] drammatico in «Lezioni di piano» di Jane Campion al Sant'Eulalia e sentimenti più gioiosi in «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh, al Vicoletto (ore 20,45, via San Giacomo 60).

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**
7 — **Junior tv**, cartoni
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **La mia piccola solitudine**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **TGS Telegiornale sardo**, 1ª edizione politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni animati**
18 — [illegible] **Telegiornale sardo**, edizione della sera politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
[illegible] **Anteprima sport**, condotto da Bruno Corda
21,30 **Detective [illegible] amore**, telefilm
[illegible] **Se mai vi pungesse Vagbuzza**, condotto [illegible] Susanna Scioli
23 — **TGS Telegiornale sardo**, edizione della notte, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport una edizione ogni mezz'ora
1 — **Programma commerciale**
4 — **La poliziotta a New York**, film

T. C. O.

12,00 [illegible] **Sardegna flash**
12,40 [illegible] **Cosby show**, telefilm
13,10 **Lasciatali vivere**, documentario
13,30 [illegible] **Sardegna flash**
13,40 [illegible] [illegible] cinema
13,50 **Il mago** [illegible]
14 — [illegible] **Sardegna flash**
14,10 **Video shop Se**[illegible]
14,30 **Tele Sardegna** [illegible]
14,45 [illegible]
15 — **Video shop** [illegible]
15,30 **Film**
17 — **Video shop Seiko**
17,30 **Super book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Video shop** [illegible]
19,10 [illegible] **shop Settimo**
19,25 [illegible] **Cosby** [illegible]
19,50 **Lasciatali vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Tele Sardegna sport**
21 — **Monitor**, rubrica
[illegible] **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,55 [illegible]**e Sardegna sport**
23,20 [illegible]**ma il cinema**
[illegible] [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Fuoricampo**, rub. sport.
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **e mosca**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuoricampo** (r)
23,30 **Scusi lei ha mai fatto?**, rub.
0,15 **Telegiornale**

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Le regazze** [illegible] **porta** [illegible].
[illegible]
10,40 **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Per Elisa**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24** [illegible] notiziario economico
15 — **Frores**, rassegna teatro sardo
16 — **Telefilm**
16,40 **Telepromozioni**
18,30 **Sard**[illegible] **giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Match music**
19,45 **Tormento d'amore**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Twilight zone**, telefilm
21,30 **A occhi aperti**, attualità
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Malibù**, miniserie
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**
1,30 **Alien predator**, film
3 — **Sardegna giornale**, [illegible]

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
[illegible] — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 **Telepromozioni**
15,15 **Boomar cane intelligente**, telefilm
15,45 **Le rocambolesche avventure...**, sit. comedy
16,30 **Documentario**
17 — **Matrimonio a rischio**, miniserie
18 — **Tuono blu**, [illegible]
19 — **Sardegna** [illegible] **notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie**, notiziario
20,30 **Risposta armata**, film
22,15 **Sardegna Due notizie**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
23,15 **Palla di neve**, varietà
23,30 **Snowboard**, rubrica sportiva
24 — **Volley league**, settimanale sportivo
1 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
1,20 **Telepromozioni**

Telegamma

14 — **Cosas mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sempel**, cartone animato
15,30 **I cacciatori di fantasmi**, cartoni
16,50 [illegible], telefilm
18,30 **Tg** [illegible]
17 — [illegible] [illegible] **Yard**, telefilm
[illegible] — **Tg Gamma**
18,30 **Sempel**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali: Seiko 8300**
[illegible] **Heidi**, telefilm
20 — [illegible] **Cosas mobili**
20,30 **Tg** [illegible]
21 — **Film**
23 — **Tg** [illegible]
23,30 **Film**

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
18 — [illegible]
18,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
[illegible] [illegible]
22 — [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 [illegible]

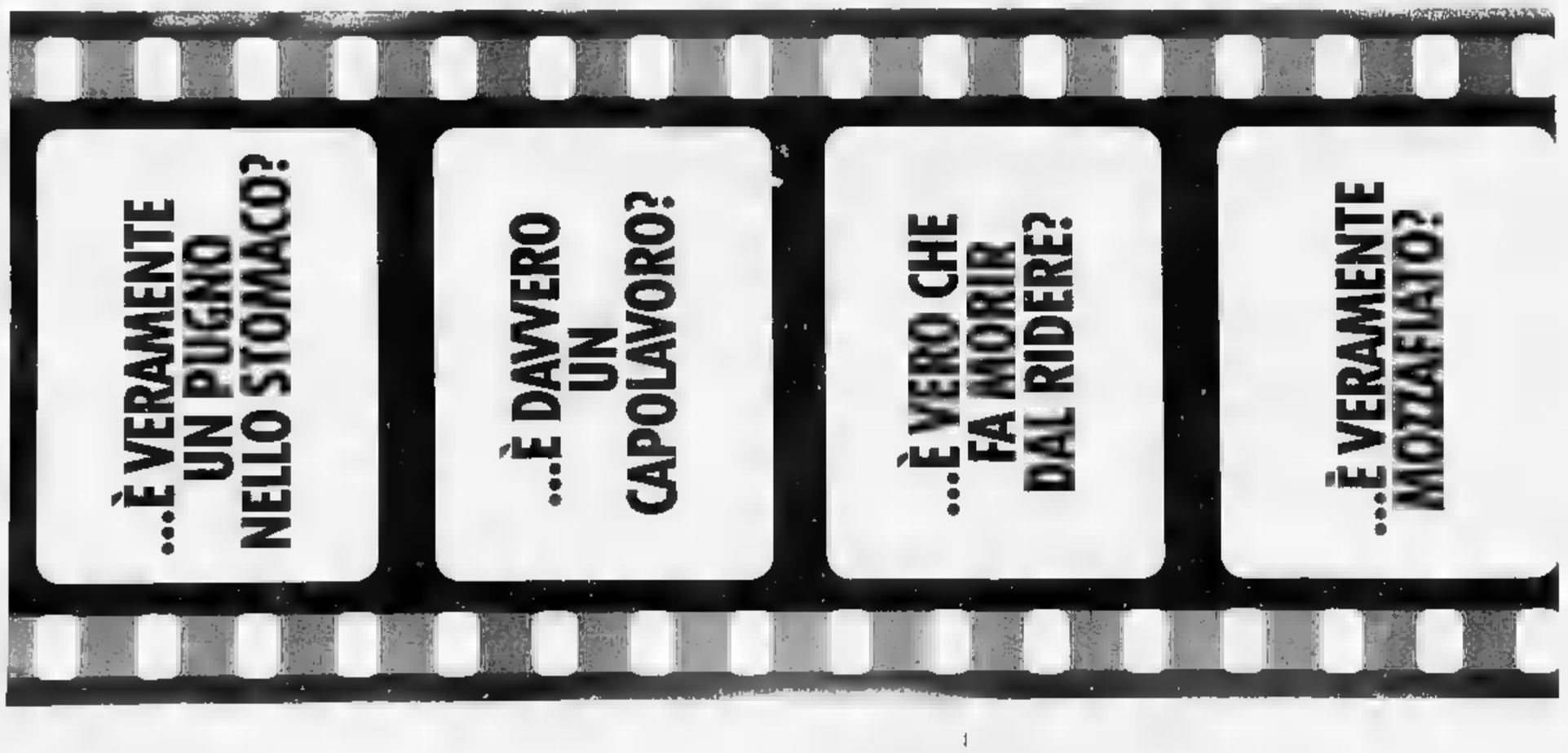
T. C. S.

8 — **Tv** [illegible] proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Telefilm**
14,30 **Tv Market**, proposte commerciali
15,45 **Cartoni animati**
16,45 **Tv Market**, proposte commerciali
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **Cartoni animati**
18,15 **Tv Market**, proposte commerciali
18,30 [illegible]
20,15 **Tcs notizie**
20,30 [illegible] prima tempo
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **Film**, secondo tempo
22,15 **Film**
23,15 **Film: programmi** [illegible] **stop**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 [illegible] **d'amore**, telenovela
11 — [illegible]
12 — **Televendita**
12,30 [illegible]
13 — [illegible] **animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
16,27 **Televendita speed - Seiko**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Cartoni animati**
18,45 **Tgg, Telegiornale giovane**
19 — **Rosa de Lejos** telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Venerdibattito**, interviste, inchieste, dibattiti
21,30 **Viaggio** [illegible] **il** [illegible] **solare**
22 — [illegible] **notizie**
[illegible] **I guerrieri Ninja**, [illegible]
23,15 **Super six motori**
24 — [illegible] [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.



Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti

©952 Recommind (VA)
in collaborazione con Palais Movie Mestre VENEZIA

AL GARDEN DI MONTEBELLO

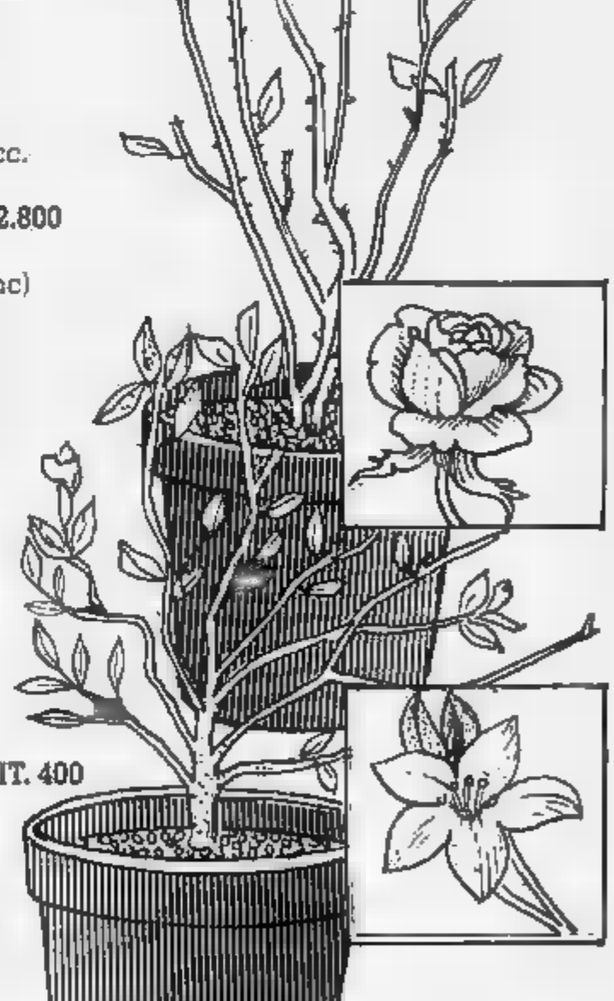
di Montebello

FINO AL 20 MARZO

SEMINA OGGI.
OGGI RISPARMI.

OFFERTE SULLA PIANTUMAZIONE E SEMINA.

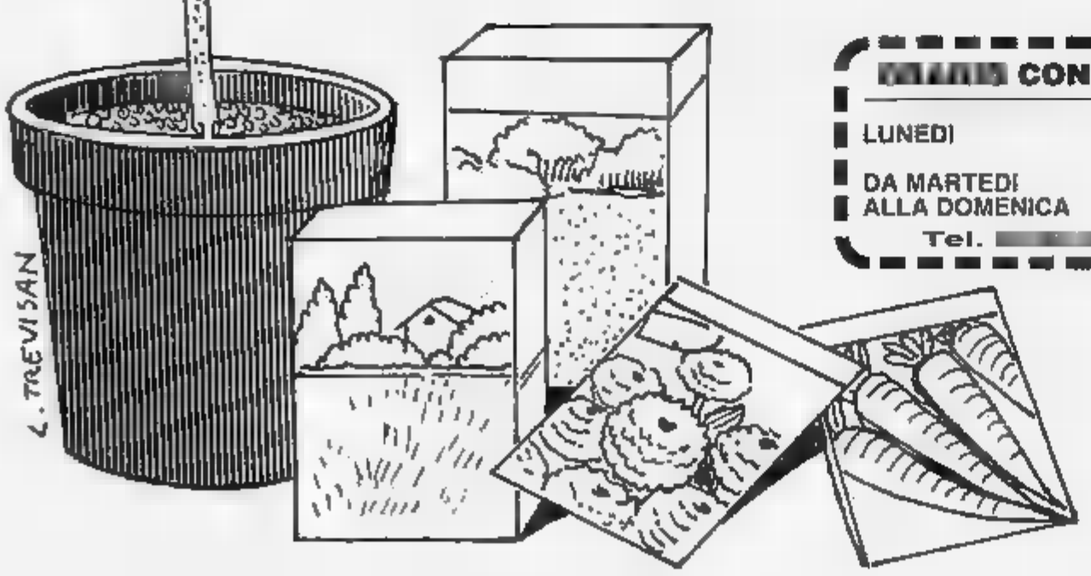
150 VARIETÀ DI PIANTE DA FRUTTO IN PAK O IN VASO DA **LIT. 6.500**
COMPLETA GAMMA DI FRUTTIFERE NANIZZATE
VASTA SCELTA DI VITI PER UVA DA TAVOLA PRONTA PRODUZIONE
180 VARIETÀ DI ROSE A PARTIRE DA **LIT. 3.800**
ROSAI MEILLAND, GRANDI ROSE, POLYANTHA, SEVILLANA,
RAMPICANTI, COLLEZIONE CLASSICA, ROSAI ANTICHI
ROSAI SELEZIONE MEILLAND: CAROLINE DE MONACO
COLORE BIANCO AVORIO, INTENSA PROFUMAZIONE
YUKI SUN COLORE BIANCO PURO, PROFUMO LEGGERO **LIT. 8.500**
NOVITÀ: "GARDEN ROSE" **ROSA MEILLAND IN VASO** LA MIGLIORE
GARANZIA DI ATTECCHIMENTO IN TUTTE LE STAGIONI
IN PIÙ UNA COMPLETA GAMMA DI ARBUSTI DA FIORE
A PARTIRE DA **LIT. 6.950**
CYDONIA JAPONICA, FORSYTHIA, GINESTRA, PAMPAS,
LARGESTROEMIA, MELOGRANO DA FIORE, FIOR D'ARANCIO ecc.
PIANTE DA SIEPE PER OGNI ESIGENZA
VASTO ASSORTIMENTO PIANTE AROMATICHE A PARTIRE DA **LIT. 2.800**



Promozione di qualità con i substrati ■ i concimi ■■ (Rhone Poulenc)

TERRICCIO UNIVERSALE LT. 50	L. 8.950
TERRICCIO PER GERANI LT. 50	L. 9.900
TERRICCIO SPECIFICO PER ACIDOFILE LT. 50	L. 10.500
TERRICCIO SPECIFICO PER TAPPETI ERBOSI LT. ■	L. 12.900
TERRICCIO SPECIFICO PER PIANTUMAZIONE LT. 70	L. 11.500
TERRICCIO SPECIFICO PER ORTI LT. 70	L. 11.500
TORBA BIONDA LT. 80	L. 13.900
CORTECCIA DI PINO FRANCESE LT. ■	L. 17.900
LETAM MIX KG. 25 CONCIME NAT. (Stall. misto equino/bovino)	L. 11.900
LETAM PLUS KG. 25 CONCIME NAT. (Stall. cavallo)	L. 11.900
CONCIME SPECIFICO PER PRATI KG. 5 GREENFERT	L. 11.500
CONCIME SPECIFICO PER ORTAGGI KG. 2	L. 10.900
CONCIME UNIVERSALE CON MICROELEMENTI KG. 5	L. 8.500

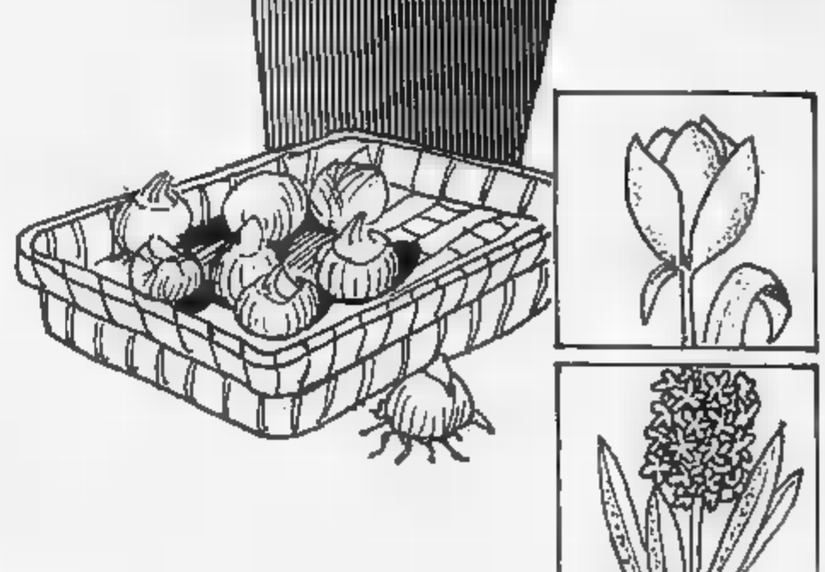
BULBI: OLTRE 200 VARIETÀ SFUSI O CONFEZIONATI A PARTIRE DA **LIT. 400**
ORTO E FIORI: 160 VARIETÀ DI SEMENTI A PARTIRE DA **LIT.** ■■■
PRATO: SELEZIONATA GAMMA DI SEMENTI
WOLF - BLUMEN - SEMENCOOP - VILMORIN



■■■■ CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 19.30
DA MARTEDI ALLA DOMENICA	9.00 - 19.30

Tel. ■■■■■■■



APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

AL GARDEN DI MONTEBELLO

di Montebello

FINO AL 20 MARZO

SEMINA OGGI.
OGGI RISPARMI.

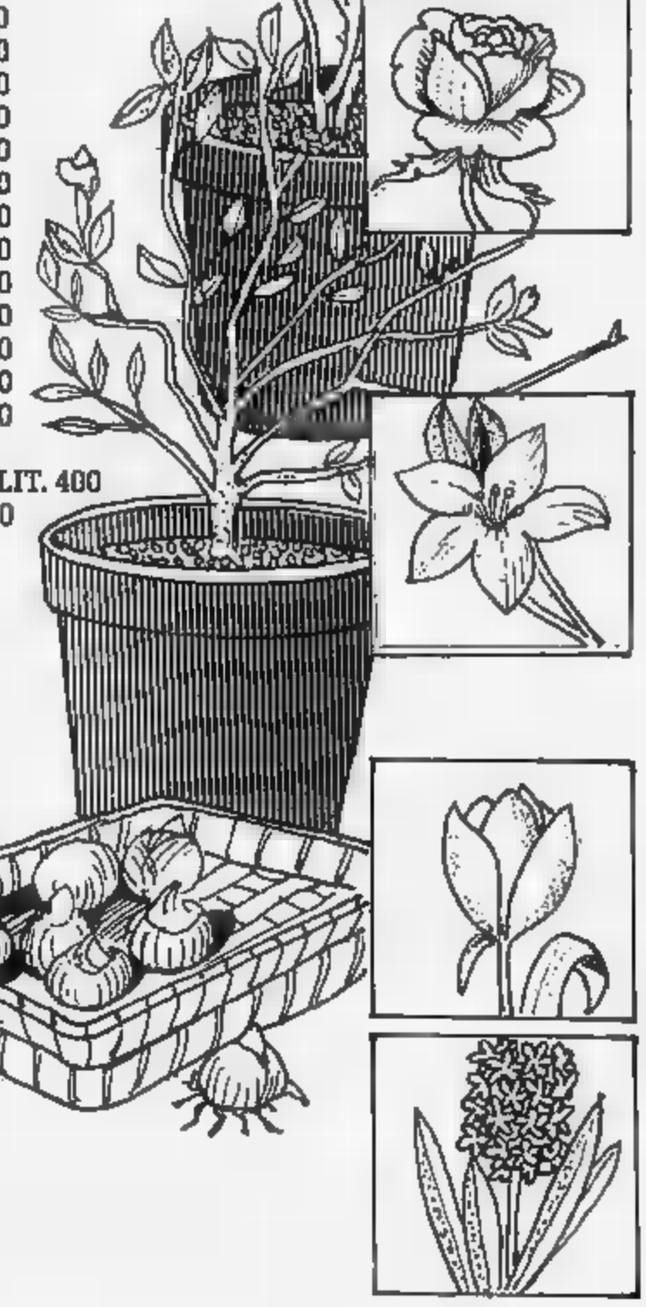
OFFERTE SULLA PIANTUMAZIONE E SEMINA.

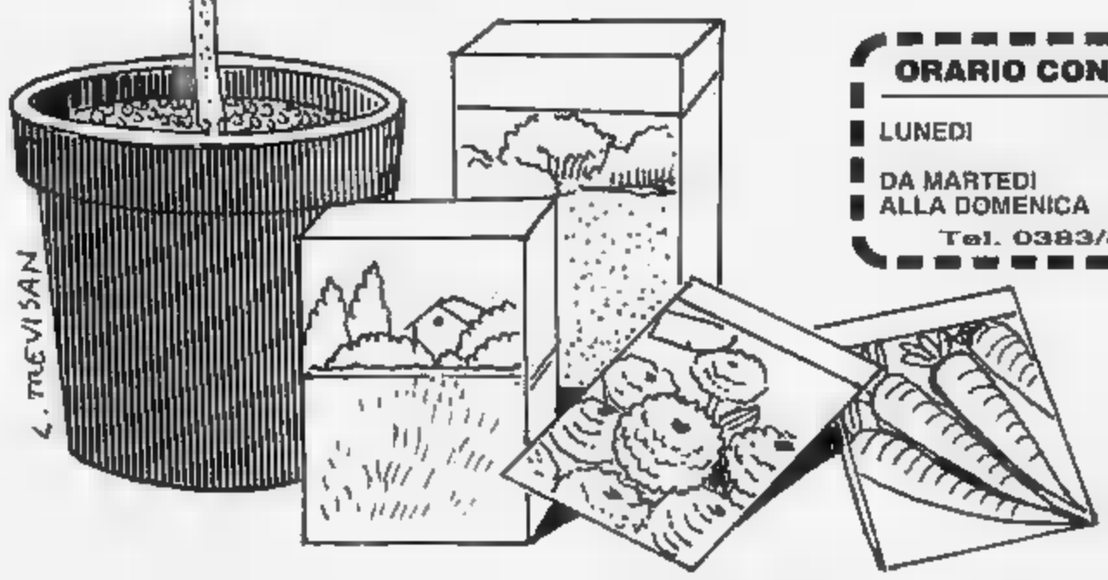
150 VARIETÀ DI PIANTE DA FRUTTO IN PAK O IN VASO DA **LIT. 6.500**
COMPLETA GAMMA DI FRUTTIFERE NANIZZATE
VASTA SCELTA DI VITI PER UVA DA TAVOLA PRONTA PRODUZIONE
180 VARIETÀ DI ROSE A PARTIRE DA **LIT. 3.800**
ROSAI MEILLAND, GRANDI ROSE, POLYANTHA, SEVILLANA,
RAMPICANTI, COLLEZIONE CLASSICA, ROSAI ANTICHI
ROSAI SELEZIONE MEILLAND: CAROLINE DE MONACO
COLORE BIANCO AVORIO, INTENSA PROFUMAZIONE
YUKI SUN COLORE BIANCO PURO, PROFUMO LEGGERO **LIT. 8.500**
NOVITÀ: "GARDEN ROSE" **ROSA MEILLAND IN VASO** LA MIGLIORE
GARANZIA DI ATTECCHIMENTO IN TUTTE LE STAGIONI
IN PIÙ UNA COMPLETA GAMMA DI ARBUSTI DA FIORE
A PARTIRE DA **LIT. 6.950**
CYDONIA JAPONICA, FORSYTHIA, GINESTRA, PAMPAS,
LARGESTROEMIA, MELOGRANO DA FIORE, FIOR D'ARANCIO ecc.
PIANTE DA SIEPE PER OGNI ESIGENZA
VASTO ASSORTIMENTO PIANTE AROMATICHE A PARTIRE DA **LIT. 2.800**

Promozione di qualità con i substrati e i concimi KB (Rhone Poulenc)

TERRICCIO UNIVERSALE LT. 50	**L. 8.950**
TERRICCIO PER GERANI LT. 50	**L. 9.900**
TERRICCIO SPECIFICO PER ACIDOFILE LT. 50	**L. 10.500**
TERRICCIO SPECIFICO PER TAPPETI ERBOSI LT. 80	**L. 12.900**
TERRICCIO SPECIFICO PER PIANTUMAZIONE LT. 70	**L. 11.500**
TERRICCIO SPECIFICO PER ORTI LT. 70	**L. 11.500**
TORBA BIONDA LT. 80	**L. 13.900**
CORTECCIA DI PINO FRANCESE LT. 80	**L. 17.900**
LETAM MIX KG. 25 CONCIME NAT. (Stall. misto equino/bovino)	**L. 11.900**
LETAM PLUS KG. 25 CONCIME NAT. (Stall. cavallo)	**L. 11.900**
CONCIME SPECIFICO PER PRATI KG. 5 GREENFERT	**L. 11.500**
CONCIME SPECIFICO PER ORTAGGI KG. 2	**L. 10.900**
CONCIME UNIVERSALE CON MICROELEMENTI KG. 5	**L. 8.500**

BULBI: OLTRE 200 VARIETÀ SFUSI O CONFEZIONATI A PARTIRE DA **LIT. 400**
ORTO E FIORI: 160 VARIETÀ DI SEMENTI A PARTIRE DA **LIT. 600**
PRATO: SELEZIONATA GAMMA DI SEMENTI
WOLF - BLUMEN - SEMENCOOP - VILMORIN

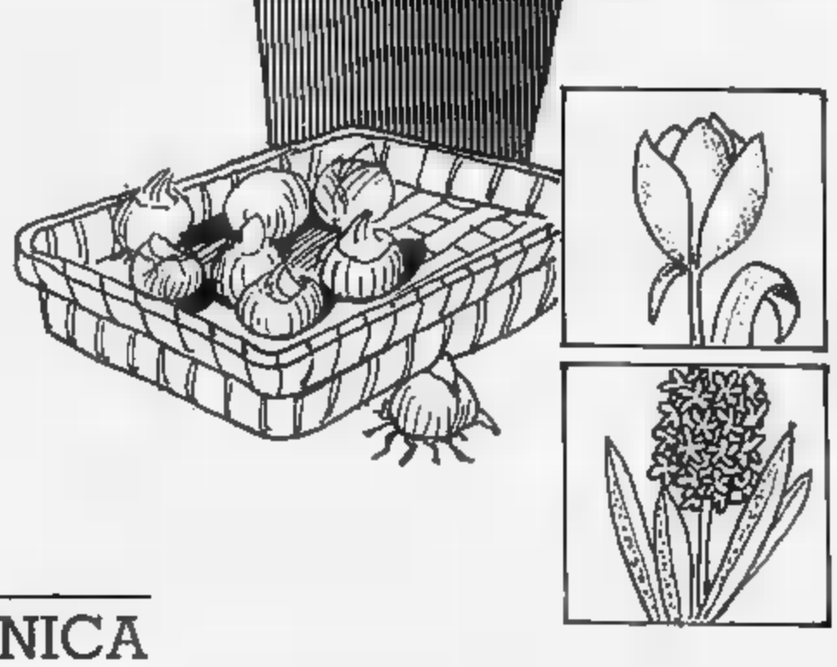




ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 19.30
DA MARTEDI ALLA DOMENICA	9.00 - 19.30

Tel. 0383/890600



APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE in ALESSANDRIA
[illegible]/via Morengo
Libero perfetto pronto [illegible] piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 4 Marzo 1994 n. 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

TERMOSANITARIA...
GAS E MATERIALI PER LA SALDATURA E IL TAGLIO
FORNITURE IDRO TERMO SANITARIE ARREDAMENTO BAGNO - PASTRELLI
teuco
VASCHE IDROMASSAGGIO
TERMOSANITARIA S.r.l.
[illegible] SAN MICHELE (AL)
Via Vecchio Castello 13
Tel. (0131) 361289

Approvato ieri il bilancio '94

Tredicesime salve all'Usl

ALESSANDRIA. La conferenza dei sindaci [illegible] approvato, [illegible] molte sofferenze e perplessità» come ha commentato Giuseppe Fornaro di Gamalero, il bilancio preventivo '94 dell'Usl alessandrina. Erano presenti soltanto 16 primi cittadini su 27, tanti sono i Comuni che fanno capo all'Usl 70. Ed alcuni [illegible] anche arrivati in ritardo, facendo mancare a lungo il numero legale: il sindaco di Alessandria Francesca Calvo li ha richiamati, auspicando per il futuro maggiore puntualità.

Ma torniamo al bilancio. E' stato illustrato dall'amministratore straordinario dell'Usl dottor Walter Vescovi e dai suoi collaboratori che non hanno nascosto le grosse difficoltà incontrate per cercare di far quadrare i conti considerato che i miliardi messi a disposizione dalla Regione per il '94 sono soltanto 220 rispetto ai 280 del '93. «Sessanta miliardi in meno sono una cifra difficilmente ricuperabile», ha detto Vescovi. E non bastano certo i cinque miliardi che si prevede di incassare con i ticket ospedalieri.

Una buona notizia, comunque, per gli oltre duemila dipendenti dell'unità sanitaria alessandrina: nel rifare i conti è stato deciso di mettere a bilancio gli otto miliardi circa per il pagamento delle «tredicesime» che in un primo tempo si intendeva lasciare in sospeso, per non compromettere il funzionamento dei principali servizi.

«E' stato fatto notare che potevamo incidere sulle tredicesime - dice Vescovi -, così è stato. Pensiamo di poter ricuperare quei miliardi con "tagli" alle incentivazioni ed alla assistenza farmaceutica». Non sarà facile: la «finanziaria» ha già fatto tagliare del [illegible] per cento la voce incentivazione e straordinari, mentre per l'assistenza farmaceutico è scesi dai [illegible] ai 31 miliardi. Si pensa di poter risicchiare [illegible] qualcosa magari prescrivendo medicinali meno cari, a pari idoneità.

Alcuni dei sindaci hanno suggerito di utilizzare per incrementare certe voci dell'assistenza con quei miliardi - invero non molti - che sono in bilancio per interventi strutturali decisi ma ancora da realizzare. L'operazione [illegible] è possibile.

«La speranza - dice l'amministratore unico - è che la Regione durante l'anno decida di elargire qualche miliardo in più». In questo caso, a parte una maggiore tranquillità nel garantire i servizi indespensabili, si potrà studiare di ritoccare alcuni dei capitoli più colpiti dai tagli.

Il dottor Vescovi pensa ancora, malgrado non manchino difficoltà, a cercare eventuali sponsor disposti ad apparire sui referti rilasciati dall'Usl. Magari acquistando spazi pubblicitari sulle buste radiologiche contenenti le lastre degli accertamenti radiologici rilasciate al cittadino, oppure sui questionari consegnati [illegible] i risultati degli esami effettuati dal Laboratorio analisi.

«Sponsorizzazione anche sotto forma di finanziamento di attrezzature - dicono all'Usl -, il Laboratorio analisi ha bisogno di un secondo computer, costo 330 milioni, e servirebbe [illegible] "gruppo di continuità" in più, per garantire al massimo l'energia elettrica al blocco operatorio, costo cento milioni».

Franco Marchiaro

Maxi operazione antidroga: arrestate 18 persone, tre sono dell'Alessandrino

Dalla Colombia cocaina a chili

L'inchiesta, scattata due anni fa ad Asti, ha assunto nel tempo dimensioni inattese. Sequestrati 6 chili di droga. In manette [illegible] ovadesi e un alessandrino con negozio ad Acqui. Gli altri sviluppi

Gli ovadesi Giuseppina Provenzano, 27 anni, e Aldo Lovesio, di 30, [illegible] finiti in carcere [illegible] altre 15 persone nell'ambito di una vasta operazione antidroga

ALESSANDRIA. Diciotto arresti, oltre [illegible] chili di cocaina sequestrati, [illegible] a denaro e smeraldi per un ammontare complessivo di circa 7 miliardi: è il bilancio di un'operazione su vasta scala, tra Basso Piemonte e Colombia, portata a termine dai carabinieri del reparto operativo di Asti in collaborazione con la Mobile di Genova e la polizia cantonale ticinese. Due anni di indagini per scoprire le ramificazioni internazionali del traffico di droga.

Nel «giro» coinvolti tre della provincia: due ovadesi, Aldo Lovesio, operaio, [illegible] anni, strada Rabba 4, e Giuseppina Prudenzano, di 27, via Vignaccia, già noti [illegible] servizio tossicodipendenze dell'Usl; [illegible] Giuseppe Melis, di 43, che abita [illegible] Alessandria [illegible] avrebbe un [illegible] negozio di «video» ad Acqui. Tra i 18 arrestati anche cinque cittadini svizzeri e due personaggi considerati di primo piano nel narco-traffico mondiale: Miguel Galindo, [illegible] anni, di Bogotà legato all'omonimo «cartello» di trafficanti) e Renato Zappa, di 54, originario [illegible] Sovico (Milano), da tempo residente in Colombia («cartello» di Medellin).

Ha spiegato il procuratore della Repubblica, ad Asti, Francesco Saluzzo che ha coordinato l'inchiesta con Carlo Brusco, della Direzione distrettuale antimafia di Genova: «E' stata smantellata una delle principali fonti di approvvigionamento della droga in Italia».

Un'operazione partita da Asti e che ha assunto nel tempo dimensioni inaspettate per gli stessi investigatori. Gli uomini del tenente colonnello Pietro Maggiore e del tenente Luigi Tarantino hanno cominciato le indagini su una rete [illegible] piccoli spacciatori locali e sono risaliti ai presunti intermediari: Lovesio, Melis e poi Lelio Peri, 35 anni, Arona (Novara); Graziella [illegible] Salvo, di 26, Genova; Mario Losardo, di 38, Vergiate (Varese) - questi tre avrebbero [illegible] stretti contatti con Ovada -; Sergio Martinello, [illegible] anni, [illegible] suschio (Varese); Gianfranco Carugo, 45 anni, Cerro Maggiore (Milano); Salvatore Pace, 37 anni, Solaro (Milano). Sarebbero stati loro i «contatti» con i due boss del narcotraffico Galindo e Zappa.

La cocaina colombiana arrivava da due canali: per via aerea e per nave. Una parte della droga [illegible] imbarcata a Turbo, nel [illegible] Colombia, su una nave bananiera, [illegible] «Calapiana», battente bandiera greca che faceva scalo nella rada di Vado (Savona). Sul mercantile erano imbarcati due marittimi finiti anch'essi [illegible] manette: Mario Lertora, 53 anni, di Rapallo (Genova) e Salvatore Mazzarella, 52 anni, di Terracina (Latina).

Un altro sbocco della [illegible] era l'aeroporto di Lugano dove, grazie a un compiacente caporale della polizia elvetica, Stefano Gerber, 40 anni, anch'egli arrestato, veniva «sdoganata». Due presunti complici, Orlando De Simone, capo scalo dell'aeroporto e Patrick Baretti, 32 anni, commerciante di Lugano, sono stati poi bloccati dagli agenti svizzeri.

[illegible] Vado e da Lugano la droga era smistata dai [illegible] a Milano. La svolta è venuta quando è entrato [illegible] Bruno Blanditi, [illegible] anni, di Lugano. Il trafficante è caduto nella rete dei carabinieri astigiani: un ufficiale, infiltrato, [illegible] è finto interessato all'acquisto di 5 chili di [illegible]. La trattativa si è conclusa in un alloggio di Asti dove lo svizzero è stato arrestato con Iris Mudry Bradatsch, 36 [illegible], svizzera, e [illegible] l'ovadese Prudenzano. [r. at.]

Un tesoro valutato 6 miliardi

Tutti i sistemi usati per celare la «roba»

ALESSANDRIA. I carabinieri l'hanno chiamata «operazione San Josè», dal nome della pianura amazzonica, dove la cocaina viene raccolta e raffinata: di lì incomincia il lungo viaggio verso i mercati europei.

La droga [illegible] nascosta dentro speciali «mattoni» [illegible] a silicone, spruzzati [illegible] un repellente contro [illegible] fiuto dei cani poliziotto, per eludere i controlli alle dogane.

[illegible] questo è solo [illegible] dei tanti sistemi adottati dai trafficanti in questa indagine» spiega il tenente Luigi Tarantino, comandante [illegible] reparto operativo di Asti.

I «corrieri» adottano infatti mille precauzioni per evitare eventuali accertamenti a sorpresa: in alcuni casi infatti viaggiano «a vuoto», senza droga, né altra merce illegale.

Nel caso del trasporto via nave sarebbe ricorsi a espedienti ancora più sofisiticati: la droga talvolta non sarebbe neppure arrivata in porto, a Vado.

«Abbiamo il sospetto che sia stata scaricata [illegible] stagni, in mare aperto e [illegible] recuperata dai sommozzatori, di notte» aggiunge l'ufficiale.

Uno spiegamento di mezzi notevole, giustificato dal valore della «merce»: quasi sempre infatti i «carichi» via nave sarebbero stati di alcune decine di chili di cocaina.

Un sistema che avrebbe permesso ai trafficanti [illegible] questo organizzazione lo smercio, [illegible] due anni, di qualcosa come duemila chili di droga in Italia e Svizzera.

«Un traffico difficile da stroncare, perchè una volta intervenuti non si può più [illegible] are indietro: se l'operazione fallisce rischia di andare in fumo il lavoro di mesi o anni e l'indagine è come si dice in gergo "bruciata"» sottolinea Tarantino.

Anche i costi della droga lievitano sul mercato dello spaccio: la [illegible], appena arrivata in Italia (quella sequestrata ad Asti è considerata «pura» al [illegible] venti per cento), ha un valore commerciale di circa 50 milioni al chilo.

Al dettaglio viene poi «tagliata» con altre sostanze e rivenduta per un prezzo di circa venti volte superiore.

L'organizzazione smantellata dai carabinieri aveva stretti legami tra la Colombia e le organizzazioni criminali che operano in Italia e Svizzera. Parte della droga pare che [illegible] smistata in Calabria: un traffico gestito direttamente dalla 'ndrangheta. [r. s.]

Ecco le «strade» della cocaina. Tutte le località toccate dal vasto narcotraffico internazionale

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno; temporaneo aumento della nuvolosità sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 14; min: 6; media: 8
UN ANNO FA
Max: 11; min: 0; media: 4
IN [illegible]
Torino 18,6; Novara 16; Asti 15; Acqui 18; Cuneo 18; Vercelli 12

L'anziano aveva appena incassato i soldi e gliel'ha offerti, ma lui ha rifiutato

Rapina le Poste, non il pensionato

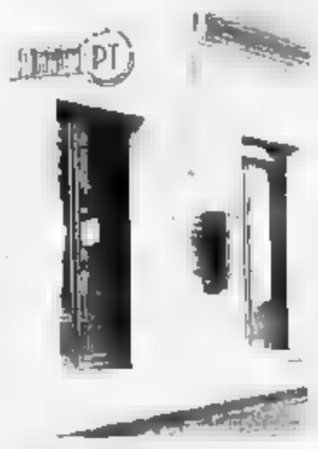
Bandito «gentile» ieri mattina ad Acqui Terme

ACQUI TERME. Rapina verso le 10,30 di ieri all'ufficio postale di regione Bagni, in viale Antiche Terme. Un uomo armato di pistola ha fatto irruzione intimando alle due impiegate di consegnare i soldi contenuti nella cassaforte.

Al momento della rapina nell'ufficio postale c'era solo un anziano pensionato che, molto spaventato, ha offerto la sua pensione al rapinatore, il quale con un gesto di generosità ha rifiutato. Si è accontentato del bottino già arraffato: trenta milioni in contanti.

Subito è scattato l'allarme e l'intera zona è stata setacciata dalle forze dell'ordine, ma del rapinatore nessuna traccia.

Il colpo è stato messo a segno in uno sportello postale poco frequentato nel periodo invernale: nessuno degli abitanti del condominio dove ha sede ha notato niente. Da una sommaria descrizione gli inquirenti sospettano che il rapinatore, che ha agito a volto scoperto,



L'Ufficio postale di zona Bagni

[illegible] un professionista, tenuto conto che ha eseguito il colpo senza l'ausilio di complici, in tutta calma, avendo anche il tempo per rifiutare gentilmente i soldi della pensione offerti dall'anziano.

Sul posto sono giunti, oltre alle forze dell'ordine, anche i funzionari del ministero delle Poste per compiere un primo inventario di quanto è stato asportato.

Non si esclude che il bandito si sia nascosto in zona per poi allontanarsi nei prossimi giorni, con più tranquillità, sfuggendo ai posti di blocco istituiti sulle principali direttrici che collegano Acqui Terme alle altre località vicine.

L'Acquese in questi ultimi anni è stato più volte teatro di rapine a piccoli uffici postali, e qualche hanno fa anche l'ufficio centrale in via Trucco aveva subito un assalto in grande stile. [illegible] è ormai evidente che i rapinatori si trovano più a loro agio nell'effettuare colpi negli uffici postali poco frequentati, come quello di [illegible] Bagni, dove la [illegible] sorveglianza viene facilmente elusa.

Gianluca Ferrise

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. Alessandria - [illegible] (AL)
Tel. [illegible] 298.246

VENERDI' 4 MARZO
MASTER 1 BALLO LISCIO
ENRICO TRAVERSO e [illegible]ANTINO ROCCHETTI
MASTER 2
BALLARE CON LA MUSICA DAL VIVO E' PIU' DIVERTENTE
DENISE GROUP

SABATO [illegible] MARZO
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY &
FRANCO TASCA

DOMENICA 6 MARZO
MASTER 1
[illegible]
PEZZI
[illegible] 2
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS
by D.J Cucky & Franco Tasca

MARTEDI' 8 MARZO
FESTA DELLA [illegible]
con lo stuzzicante spettacolo
«I [illegible] COCCODE'»
mimosa per tutte
CONTINUA L'INIMITABILE
SERATA [illegible] 60 E non solo
con l'insuperabile D.J. ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

I locali all'interno della Camera del lavoro sono stati da poco ristrutturati

«Spunta» un nuovo auditorium

L'assessore Manzone ipotizza la concessione in uso al Conservatorio, ma la struttura verrà anche messa a disposizione di gruppi musicali. Ora però andranno risolti i problemi di gestione

ALESSANDRIA. «Qui un'aula da ascolto e là una sala riunioni. Ed ecco la sala d'incisione e poi anche la cattedra di musica elettronica, tra le poche in Italia. E tutto a norma di legge». Preso da sogni che pareva di poter toccare con mano, ieri mattina, il direttore del Conservatorio, Federico Emirio, aveva il volto paonazzo, i capelli scompigliati e una ruga tra gli occhi tanto profonda quanto non gliela si era mai vista prima. L'assessore comunale alla cultura, Guido Manzone, lo stava conducendo alla scoperta di un imprevisto auditorium, spuntato come un fungo a pochi metri di distanza dal «Vivaldi».

Quanto pare lontana, da qui - in via Faà di Bruno, nel cortile interno della Camera di lavoro - la rudimentale insonorizzazione realizzata a palazzo Cuttica e poi rimossa perché contraria alle norme di sicurezza antincendi con le scatole per le uova.

I locali appena ristrutturati (cotto e moquette sui circa 700 metri quadrati calpestabili, infissi e termosifoni color verde speranza, scivoli ed elevatori per portatori di handicap, sala d'incisione perfettamente insonorizzata, mixer a sei piste, e quant'altro) saranno concessi in uso al Conservatorio. E già s'ipotizza l'estensione della convenzione attraverso cui il Comune ha messo a disposizione dell'istituto musicale palazzo Cuttica.

Una delle sale da poco ristrutturate nel palazzo di di Bruno dove dovrebbe essere ospitato il auditorium L'assessore Manzone desidera dare accesso a tutti i musicisti alessandrini interessati

L'assessore Manzone desidera darne accesso anche a tutti i musicisti alessandrini interessati. Per loro, l'auditorium era stato pensato e realizzato dalla precedente amministrazione. Oggi, però, si ritiene più opportuno affidarlo a un ente di prestigio quale, appunto, il conservatorio. Le modalità di utilizzo devono ancora essere studiate: «I complessi musicali potrebbero fare richiesta in Comune - dice Manzone -, passeremmo la domanda al Conservatorio, e la scuola di musica dovrebbe valutare i musicisti siano in grado di utilizzare la struttura».

La prospettiva, tuttavia, non è priva di punti oscuri che dovranno essere chiariti. Pare improbabile, per esempio, che il Conservatorio possa mettere a disposizione il proprio personale per un'attività esterna; inoltre, se i locali dovessero essere formalmente affidati al «Vivaldi», non si capisce come potrebbe realizzata la convivenza (giacché l'istituto di musica sarebbe responsabile di eventuali danni commessi anche altri). Le difficoltà burocratiche, comunque, non scalfiscono l'euforia: entro un mese si spera di portare musica e vita in quelle sale.

Margherita Rubino

Alla «D14»

In progetto centro sociale

ALESSANDRIA. Un centro ciale per la zona residenziale «D14». Lo chiede l'assessore comunale alla Cultura, per rendere più abitabile quartiere «dimenticato» alla periferia della città. «Ci o di scarsa attenzione al sociale - dice l'assessore Guido Manzone - e noi ci impegniamo a rilanciare attività culturali e sociali trascurate da decenni».

Entro l'estate, dunque, si vorrebbe realizzare questo punto d'incontro di socializzazione. «Alla D14 - dice Manzone - non c'è un bar, c'è un cinematografo, c'è nessun servizio degno di una società che si presuma civile. Vogliamo porre un primo rimedio a questo stato di cose, realizzando entro giugno o luglio un servizio sociale». Non si accenna, però, a null'altro: «Non aggiungo altro - dice ancora l'assessore -, perché si tratta di un progetto in fase di studio, e non vorrei anticipare cose diverse da quello che verranno realizzate». [m. ru.]

Bloccati al Cristo dai poliziotti

Due ladri d'auto inseguiti e presi

ALESSANDRIA. Inseguimento, l'altra sera, dopo le 21,30, lungo le vie del Cristo: durante un servizio di prevenzione della criminalità e controllo del territorio, una pattuglia poliziotti in borghese ha notato due ladri d'auto. Li ha inseguiti, bloccati e arrestati.

A finire in manette due giovani noti alle forze dell'ordine per la loro vicinanza agli ambienti della droga alessandrini: Roberto Bolognini, 27 anni, abitante in via De Pretis 10, e Matteo Lauricella, 25 anni, abitante a Spinetta Marengo, in via Genova 24. I due, ieri mattina, sono stati processati in pretura: hanno patteggiato un anno di libertà controllata e mila lire di multa.

I poliziotti li avevano notati in via Del Coniglio 82, mentre trafficavano intorno a Fiat Uno. I due erano poi partiti a bordo dell'auto. I poliziotti li hanno inseguiti. Non appena i ladri hanno rallentato, giunti via Norberto Rosa, in prossimità di un bar, i poliziotti li hanno bloccati. Al primo controllo, è risultato che l'auto apparteneva ad Annamaria Bisio, 50 anni, abitante in via del Coniglio.

Intanto, in aiuto dei poliziotti in borghese, è arrivata una pattuglia della sezione volanti. I due sono stati arrestati. Gli arresti sono giudicati in questura come il risultato dell'intensificazione dell'opera di prevenzione voluta dal questore Antonio Mastrocinque. [m. ru.]

In manette, Roberto Bolognini 27 (foto in alto) e Matteo Lauricella, di 25, arrestati durante un servizio di prevenzione

TACCUINO ELETTORALE

Sandalo mercato piazza Castello

Davide Sandalo, candidato casalese uninominale per i progressisti alla Camera, oggi alle 7,30 sarà davanti ai cancelli della Iar Ticineto per distribuire volantini sull'economia. Alle 9 sarà al mercato di piazza Castello e alle 18 ad Alessandria per dibattito che andrà in onda su Telestar serata.

Forza Italia: Broglia al club di Novi Ligure

Conferenza stampa del candidato di Forza Italia per la Camera nel collegio Novi- Tortona, Piero Broglia, oggi, alle 17,30, nella sede novese del Club, in via Girardengo 60. Illustra il suo programma politico.

C'è Giorgio Gandini oggi a Pontecurone

Oggi alle 21,30, a Pontecurone, incontro con i candidati Piero Broglio di Forza Italia e Giorgio Gandini della Lega Nord alla società di Mutuo soccorso.

Lega Nord: Vignale dibattito volantini

Alcuni esponenti della sezione casalese della Lega Nord saranno a Vignale stasera alle 21. Discuteranno di programmi distribuiranno volantini.

Popolari, un incontro all'Abete grafica

Roberto Scheda e Paolo Filippi, candidati dei popolari, oggi alle 19 incontrano i lavoratori dell'Abete grafica, davanti ai cancelli della fabbrica in via Adam. Alle 21, all'Auditorium S. Filippo di via Pinelli, si apre la campagna elettorale dei popolari - Patto per l'Italia. Presente anche Giovenale Gorbaudo, candidato proporzionale nella circoscrizione Piemonte due.

sezione psi con Rossa e Maspoli

Angelo Rossa, candidato psi, capolista nella circoscrizione per la quota proporzionale e Giuseppe Maspoli, candidato nel collegio Tortona-Novi incontrano alle 21,30 nella sezione di Tortona i socialisti e cittadini del Tortonese.

Progressiti: ad Acqui Icardi e Dogliocotto

Stasera alle 21, a Palazzo Robellini di Acqui si discute il programma elettorale dei progressisti. Saranno presenti, tra gli altri, Adriano Icardi, candidato alla Camera, ed Ernesto Dogliocotto, candidato al Senato.

Ridotta di un giorno, si inaugura domani la rassegna primaverile nel palazzo mostre di via Tortona

Un «concentrato d'oro» a Valenza Gioielli

Sono 250 gli espositori, con ingresso riservato agli operatori

«Valenza gioielli» domani apre i battenti: i giorni d'apertura anziché i soliti 5

VALENZA. S'inaugura domani nel palazzo mostre di via Tortona «Valenza gioielli», edizione di primavera, che per la prima volta nella storia della rassegna valenzana, avrà la durata di 4 giorni anziché 5. «Al mercoledì, l'affluenza era limitata - si spiega all'Associazione orafa valenzana -. Per di più, si continuava ad assistere a ripetute violazioni delle severe norme volte a scongiurare l'ingresso di persone non autorizzate. Così si è deciso di eliminare l'ultima giornata, che non riduce l'importanza della rassegna, anzi l'allinea con manifestazione di grande rilevanza nazionale e internazionale».

Il primo esempio che viene in mente è il Macef, svoltosi a Milano dall'11 al 14 febbraio. Ma la riduzione un giorno non l'elemento caratterizzante di una rassegna, che vuole porsi ad esempio per le scelte dei suoi espositori, tese a soddisfare le nuove esigenze dei consumatori. «I tempi sono difficili, i contanti scarseggiano e gli orafi si sono adeguati - commenta Roland Smit, addetto stampa dell'Aov -. Tutta la produzione ha subito un ridimensionamento, nel senso che si sono cercate soluzioni adatte a stimolare una clientela sempre più parsimoniosa». Quindi, oggetti peso più contenuto, con pietre di valore ridotto. «Il buon gusto però, è sempre rispettato - aggiunge Smit - e l'unicità dei gioielli, prerogativa di Valenza, continua a proporsi caratteristica predominante».

Sul piano organizzativo, tutto procede per il meglio: l'allestimento degli stand, che ha avuto inizio lunedì, oggi s'interrompe per consentire le pulizie e gli ultimi ritocchi alla hall. Anche quest'anno, gli espositori saranno poco meno di 250 e godranno del supporto ditte estere, enti, scuole e riviste di categoria. L'ingresso riservato agli operatori del settore, con particolari facilitazioni per chi giunge da lontano. Disponibile, dagli aeroporti di Linate e Malpensa di Milano, Caselle Torino e Cristoforo Colombo di Genova, un servizio di taxi gratuito.

Proprio in questi giorni, è definito l'accordo tra il Comune - che nell'ottobre scorso è diventato proprietario della struttura - e la Fin.Or.Val, per l'uso del palazzo mostre: il prefabbricato viene concesso in comodato gratuito per tre anni alla Società finanziaria immobiliare per il centro orafo valenzano, che però dovrà accollarsi tutte le spese e gli oneri connessi con la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il sindaco Germano Tosetti ha salutato l'intesa come un momento importante della vita cittadina: «Mette finalmente chiarezza su una questione rimasta per troppi anni irrisolta e getta le basi per il rilancio di Valenza». La contropartita richiesta alla Fin.Or.Val è infatti l'investimento del suo capitale sociale, pari a 3 miliardi e 100 milioni, nelle zone orafe D2 e D5, che necessitano di un centro servizi. La firma della convenzione parte del presidente Gilberto Cassola, dovrebbe avvenire oggi. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Al voto con gli ebrei soltanto il marzo»

La Costituzione italiana sancisce all'articolo 8 la libertà di religione e all'articolo 3 la pari dignità sociale, senza distinzione di sesso, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Tali principi fondamentali sono stati clamorosamente messi in discussione individuando nel 27 marzo la data unica delle elezioni che coincide con la Pasqua ebraica che impone ai fedeli l'assoluta astensione da ogni attività.

Solo un decreto legge modificativo della legge elettorale, al limite della legittimità costituzionale (vedi articolo 72 Costituzione e specifico richiamo della legge 400 del 1988) ha potuto in parte evitare un tale atto non degno di un Paese che si definisce democratico.

Ancora una volta abbiamo avuto la dimostrazione di come gli interessi politici prevarichino ogni sfera di libertà individuale.

In segno di sdegno e solidarietà al popolo ebraico, invitiamo tutti gli elettori a recarsi alle urne il giorno 28 marzo.

Alessio Abbinante, Fabio Fiamma, Endrio Milano Albino e Maurizio Neri Mario Guarati, Alessandria

Una ingiusta «tassa» per gli handicappati

Ancora una volta un'azione ai danni degli handicappati. Oggi per ottenere il contrassegno da portare in auto a testimonianza del bisogno della persona handicappata, si pagano 40 mila lire per il certificato medico rilasciato dalla Usl, dopo la visita ambulatoriale.

E' una vergogna. Se è vero che bisogna pagare tale somma e sostenere una nuova visita in ambulatorio, chiedo a quelli che hanno bisogno del contrassegno di non pagare la cifra e farsi un contrassegno personale ed esporlo bene in vista.

La visita per controllare i falsi handicappati va fatta a domicilio del richiedente. Il contrassegno spetta di diritto a chi serve, non è un balzello da pagare.

Franco Mutti
Lega handicappati
Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 255
Acqui Terme: Croce 322 300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 457.258
Castellazzo Bormida: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 756
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.430
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333 Avis pronto soccorso 924 350
Vignale: Croce Rossa 633 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 836

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno dalle 9 alle 19.30 Saccarello, corso Acqui 45, tel 342.703 (svolge per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno: Odone, via della Vittoria, tel 252.246, dalle 19,30 alle 9 del giorno (svolge per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel 322 920)
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 (tel 45 26 17)
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel 76255)
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta (tel 80 341)
Tortona: *Bidone*, via Emilia (tel 815.731)
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni (tel 951.3111)

GUARDIA

Alessandria: 208 650
Acqui Terme: 57 775, **Casale Monferrato:** 434 111, **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 940 423; **Felizzano:** 791 516; **Gavi Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** 3321, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636 129; **Tortona:** 88 51; **Valenza:** 952

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Guido Imariso, 83 anni; Delfino Menegazzo, di 71; Maria Teresa Patrucco, di 48 casalinga; Giovanna Villani, di 37; Carmelina Coccarallo, di 82; Rosa Deandrea, di 88; Roberto Costamagna, di 66, operaio; Angela Cattaneo, di 87; Carlo Barberis, di 84; Virginio Rissone, di 77; Luigi Mortarini, di 80; Giuseppa Da Re, di 70; Giuseppe Bosia, di 65; Francesca Corias, di 90, Carolina Robbiati, di 85; Serafino Mossano, di 73, pensionato; Giovanni Battezzato, di 76; Maria Cristina Teremoli, di 79; Camillo Accio, di 88.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di **Casale** ha approvato l'accordo stipulato con provincia per il passaggio in conto al bilancio provinciale per quanto riguarda il funzionamento del Liceo scientifico Palli di piazza Castello. Entro il 1998 l'attività del liceo sarà pagata dalla Provincia. Sempre il Consiglio comunale casalese ha approvato l'accensione di un mutuo di 293 milioni per completare la rete fognaria di via Visconti e Indipendenza. Intanto, oggi al Centro comunale aggregazione via Verdi, alle 16,30, si svolge la lezione di tecnica di lumetti Centro giovani di via Crova, alle 20.30, appuntamento con il fotografia.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Il dal a oggi

Il corso dedicato dall'Unitré Alessandria alla Storia del romanzo dal 1800 agli Anni '90 prosegue oggi la lezione di Nuccio Lodato. L'appuntamento è alle 15,30 in sala Ferrero.

GIOVANI

Iniziativa per l'ex Jugoslavia

Si tiene questa sera, alle 21,30, nella sala consiliare di palazzo Pellizzari, a Valenza, la decima assemblea della Consulta giovanile. All'ordine del giorno, oltre alle relazioni dei gruppi di lavoro, ci sono le iniziative a favore della ex Jugoslavia l'organizzazione della manifestazione «Occupiamo la città».

FAMIGLIA

Incontro sull'educazione dei figli

Nell'anno internazionale della famiglia, il Cif di Valenza ha indetto una serie di incontri sulle problematiche educative, rivolto a genitori e figli, che si tengono nella sala della Casse risparmio, in piazza Verdi. Oggi, alle 21,15, è in programma la seconda serata che ha per tema: «I figli, come crescono con noi». Relatrice è la dottoressa Iole Barettoni Arvioli.

QUARESIMA

La via Crucis a San Salvatore

Nell'ambito delle iniziative legate alla Quaresima, questa sera alle 21 è in programma una solenne via Crucis che si terrà nella chiesa della Trinità, a San Salvatore Monferrato. La cerimonia è proposta dai giovani che illustrano le stazioni con una serie di figure simboliche.

PSICOANALISI

Conferenza nel Centro civico

Su iniziativa della Scuola europea di psicoanalisi Gruppo italiano (Gisep), oggi alle 21, nel Centro civico del quartiere Centro, in via Venezia 7, ad Alessandria, si svolge una conferenza introduttiva al convegno «Come iniziano le analisi» che si svolgerà al Centro congressi-Torino incontro il 23 e 24 aprile. Oggi intervengono Adriana Corradino, Anna Rita Emiliani, Gabriele Loderi, Antonello Ruciti e Marco Salvatico.

Viguzzolo: l'azienda verso il commissariamento assieme al gruppo Maffeis

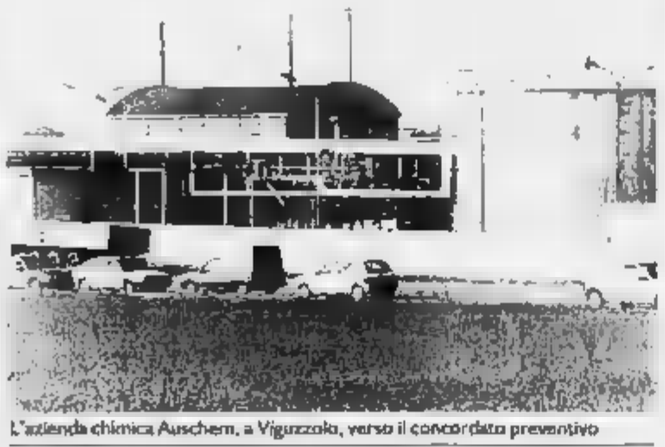
L'Auschem finisce «in affitto»

Prima della vendita, è necessaria la locazione. Oggi il tribunale di Milano decide sulla richiesta di concordato preventivo. Si vuole evitare il fallimento: da ripianare un «buco» di 300 miliardi

VIGUZZOLO. Auschem in affitto: la società a cui fa capo l'azienda chimica di Viguzzolo ha chiesto di essere commissariata per arrivare, in un anno, alla cessione del gruppo. Prima dell'eventuale vendita, però, a norma di legge, si dovrà passare attraverso la locazione.

Oggi, il tribunale di Milano dovrebbe accogliere la richiesta di «procedura di concordato preventivo» avanzata dall'attuale proprietario, l'imprenditore Armando Maffeis. Si sa già che esiste una società (pare multinazionale) disposta ad affittare le aziende del gruppo in crisi; pare, anche, che gli aspiranti siano interessati a subentrare all'attuale proprietà non appena possibile. Intorno al progetto, tuttavia, alcune incognite: non si conosce il gruppo, le intenzioni relative agli stabilimenti, né le condizioni poste per subentrare.

«Si sta cercando di evitare il fallimento - spiega Dino Bianchi della Filcea Cgil Alessandria -. Alcune banche, infatti, sono state disposte a contribuire al piano predisposto dalla proprietà per risanare i debiti. Pressioni da parte delle banche e dei creditori, ora, potrebbero portare al fallimento, quindi al sequestro e alla messa all'incanto dei beni e all'interdizione di Maffeis da ogni attività imprenditoriale. Così, si cerca di salvare il salvabile».



L'azienda chimica Auschem, a Viguzzolo, verso il concordato preventivo

L'impegno non è poco: si tratta di far fronte a un «buco» di circa 300 miliardi. «Per i lavoratori, il problema è il recupero del pregresso, della tredicesima e parte di stipendio ancora retribuite, cioé - dice Elio Bricola, della Uil chimici -, ma il futuro. Si tratta di capire quali progetti nutra la società che dovrebbe subentrare, e quali condizioni ponga per entrare in gioco: si può, per esempio, temere che chieda di ridurre il numero di dipendenti, e di rivedere le assunzioni in base al contratto».

Nonostante queste preoccupazioni, l'iniziativa è vista piuttosto favorevolmente: «L'Auschem costituisce uno dei tre centri più importanti del gruppo Maffeis - dice ancora Bricola -, e la società che dovrebbe subentrare è, ovviamente, molto interessata al cuore economico e produttivo del gruppo. Se, dunque, ci saranno garanzie sufficienti, sembra prospettarsi via d'uscita dalla crisi».

Ulteriori notizie e indicazioni si potranno avere a giorni: mercoledì sarà un incontro tra commissario, sindacati, nuova e vecchia società. [m. ru.]

Ilva, si continua a trattare

Incontro a Roma per rivedere il numero dei prepensionati

NOVI. Possibili altri prepensionamenti all'Ilva di Novi, rispetto ai 230 già ipotizzati, se sarà accolta la richiesta dei sindacati di modifica del decreto Giugni, in scadenza il 19 marzo, relativamente di anni di abbuono contributivo. E' in discussione all'interno della trattativa tra il ministero del Lavoro e i sindacati metalmeccanici sui problemi della sidarurgia e in particolare dell'Ilva.

La proposta sindacale prevede l'aumento da 5 a 10 del numero di anni in regalo ai lavoratori e l'abbassamento dell'età a 47 anni per le donne, per accedere ai prepensionamenti. «Ma lo stabilimento novese non rischia ridimensionamento - dice Diego Accili della Fim l'unico delegato di zona presente agli incontri romani -, perchè i lavoratori usciti dal sistema produttivo a Novi saranno sostituiti con quelli provenienti dagli altri impianti. Sull'utilizzo della mobilità interaziendale e dei contratti di solidarietà per i lavoratori in esubero che rientrano i non pensionabili, l'azienda deve dare comunque precise garanzie».

Si è conclusa l'altro ieri la prima fase della serie di incontri programmati alla quale ha anche partecipato il ministro Giugni. E' stato fatto il punto sulla ristrutturazione del settore. Ora il negoziato si sposta a livello locale per la puntuale verifica degli esuberi. Nello stabilimento novese sono i lavoratori in eccedenza. «Altro problema per il quale attendiamo garanzie - aggiunge Accili - è la ricollocazione dei dipendenti con ridotta capacità lavorativa (15 a Novi, n.d.r.)».

Nuova verifica a Roma della situazione complessiva lunedì prossimo, e da martedì a giovedì 10 marzo ancora analisi delle diverse realtà impiantistiche ed infine, venerdì 11, inizio della «non-stop» finale per la chiusura della trattativa prima della scadenza del decreto. [m. pu.]

Lavori alla «griglia» dello Scrivia

Novi, 7 miliardi per la rete idrica

NOVI LIGURE. Oltre sette miliardi per potenziare la rete idrica del Novese. E' la cifra che l'Azienda municipalizzata acque e gas (Amga) intende stanziare per realizzare lavori in città e nei territori Serravalle, Pozzolo e Arquata.

Alcuni interventi saranno eseguiti già quest'anno, altri previsti nel piano triennale '94-'96. «L'opera principale - sottolinea il presidente dell'azienda, Mauro D'Ascenzi - è la griglia sul torrente Scrivia, necessaria per frenare il drenaggio di ghiaia e per impedire l'abbassamento del livello fiume». L'investimento è di circa un miliardo e 800 milioni. Altri milioni saranno utilizzati per costruire un muro di reclusione e di contenimento in località Bettole, nella zona dove sono ubicati i pozzi che alimentano l'acquedotto. «Il muro - dice D'Ascenzi - difenderà i pozzi dalle piene dello Scrivia e scongiurerà il pericolo di inquinamento batteriologico».

Nel territorio serravallese, in località «Cà del Sole», è invece previsto il totale rifacimento delle condutture, mentre ad Arquata verrà ampliata la cosiddetta «vota di discesa» delle sorgenti Rigoroso.

Proseguiranno anche le opere di miglioria all'acquedotto di Novi e alla rete d'adduzione di Pozzolo. Il costo complessivo dei lavori ammonta a miliardi e 800 milioni. Nel settore del gas, è da tempo completata la metanizzazione dell'area novese ora l'Amga conta espandersi attraverso l'acquisto di reti già esistenti (è il caso, ad esempio, di quella del Comune di Arquata). Sono poi state inserite a bilancio spese per nuovi macchinari e impianti (un miliardo e 434 milioni), per lavori di manutenzione e riparazione, per prestazioni di servizi e per interessi su mutui. L'Amga avvierà anche il processo di informatizzazione e provvederà alla realizzazione di un magazzino generale, per un importo di un miliardo e 700 milioni. [m. d.]

Si potenzia l'acquedotto del Novese

IN BREVE

TORTONA

Patteggiano dal pretore per gli assegni a vuoto

I tortonesi Orlando Fumia, 40 anni, e Luca Carrà, di 33, hanno patteggiato davanti al pretore rispettivamente 4 mesi di reclusione (pena sospesa), e 1 milione 250 mila lire multa per assegni a vuoto. Come soci della «Lavanderia Elena Tris» erano accusati di aver omesso versamenti ritenute previdenziali.

ALESSANDRIA

Solidarietà ai genitori della bimba morta a Parigi

Con una semplice cerimonia, oggi alle 14, all'ospedale infantile di Alessandria, giunge all'epilogo la storia di solidarietà per Francesca Solari, morta a Parigi, a soli 15 mesi, mentre era in attesa del trapianto di fegato. L'Avoi (Associazione volontari ospedalieri per l'infanzia) consegna ai genitori la somma di tre milioni, come rimborso delle spese sostenute.

CASALE

Scontro sulla provinciale due feriti davanti all'Iper

Incidente sulla provinciale Tortona-Viguzzolo, vicino all'entrata Iper. La Renault 4 del tortonese Giuseppe Vadalà, 64 anni, ha compiuto l'inversione di marcia senza dare la precedenza alla Saab 9000 di Sergio Mattioli, anni, che proveniva nello stesso direzione. I due conducenti hanno riportato lesioni guaribili in 20 giorni.

TORTONA

Bilancio comunale '94 aumenta l'aliquota Ici

E' stabilito in 67 miliardi e 272 milioni il bilancio di previsione per il 1994 del Comune Tortona. E' stato presentato l'altra sera con la relazione programmatica, durante una seduta straordinaria del Consiglio comunale. Altro importante punto all'ordine del giorno è stato il capitolo relativo all'imposta comunale sugli immobili (Ici). L'aliquota rimane al 4,7 per cento, nel 1993, mentre la detrazione dall'imposta sull'abitazione principale è stata portata da 180 a mila lire.

SAREZZANO

Otto mesi per i 102 milioni in effetti bancari scoperti

Ernestina Gerardo, 62 anni, di Sarezzano, via Marconi 9, ha patteggiato otto mesi di reclusione e un milione e 200 mila di multa (pena sospesa). Era accusata di aver emesso sei assegni a vuoto per un totale di 102 milioni 899 mila lire sull'agenzia di Tortona della Banca del Monte di Lombardia.

L'Usl dice «no» ai fondi per la nuova sede

Anffas di Tortona rischia di sparire

TORTONA. La sezione tortonese dell'Anffas, l'associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali, rischia di chiudere i battenti. L'attuale sede di via Emilia non è infatti idonea a ospitare i 16 disabili provenienti comprensorio.

L'associazione si proponeva di creare un centro e a questo scopo aveva chiesto una convenzione con l'Usl. Era stato presentato un progetto che tiene conto di tutto ciò che la legge richiede. Il centro dovrebbe trasferirsi a Villaromagnano, in locali molto ampi (500 metri quadri) con servizio mensa, palestra per fisioterapia, posto di pronto intervento per ospitare i ragazzi, in caso di problemi familiari, anche la notte.

I fondi utilizzati per l'assistenza da un paio d'anni sono gestiti dai 40 comuni dell'Usl attraverso un'assemblea dei sindaci. Il progetto Anffas ha un costo di 400 milioni: il bilancio della sanità se ne sarebbe accollato la metà, il resto avrebbe dovuto essere finanziato dall'assemblea dei Comuni. «Purtroppo - dice la presidente Adriana Filippini - il progetto ci è stato negato con la motivazione che non ci sono fondi e bisogna fare delle scelte. L'Usl è del progetto da oltre due anni e ancora una volta ha detto no. L'assemblea si riunirà l'11 nell'ordine del giorno il problema dell'Anffas compare».

L'Anffas gestisce punto d'incontro pomeridiano anche a Castelnuovo, che sta ricevendo in dono un fabbricato e vuole farne un centro a norma di legge. «Prima che possa iniziare l'esecuzione dei lavori però - continua Adriana Filippini - passeranno almeno anni. E nel frattempo? La situazione d'emergenza è qui, adesso. L'Anffas sta morendo. I Comuni devono prendere coscienza che esistiamo e darci la possibilità di lavorare, se non con la convenzione, almeno con un contributo che ci permetta entrare nei locali di Villaromagnano. Fino ad ora abbiamo tirato avanti, non ce la facciamo più». [m. t. m.]

L'aveva nominata rappresentante del Comune nel consiglio dell'Istituto alberghiero

Acqui, Bosio «licenzia» la moglie

E' stato «messo in mora» poiché la legge vieta al sindaco di scegliere il coniuge per un posto del genere Lui spiega: «Marinella, per il lavoro che fa, è competente nel settore. Ma se non si può la faccio sostituire»

ACQUI E' stato diffidato per aver nominato la moglie nel consiglio della scuola alberghiera. Il sindaco Bernardino Bosio si è visto recapitare l'altro giorno un di messa in mora, inviatogli dal consigliere comunale della lista civica Eliana Barabino.

Circa un mese fa aveva chiesto, con un manifesto affisso in città, la disponibilità di alcune persone interessate a rappresentare il Comune negli e nelle associazioni dove è richiesta per statuto la presenza di rappresentanti dell'amministrazione. All'appello hanno risposto molti acquesi, che sono andati alla segreteria del municipio per ritirare e poi consegnare i moduli prestampati sui quali hanno dovuto stilare un breve «curriculum», al fine di facilitare la scelta delle persone più qualificate.

Dopo qualche giorno il sindaco Bernardino Bosio aveva reso l'elenco delle persone nominate nei vari enti. Tra quelle designate in seno al Consorzio professionale dell'acquese figurava appunto quello di Marinella Cane, sua moglie. Ma la Barabino, consigliere comunale per la lista Civica, si è accorta dell'illegittimità della nomina. Una legge '93 dice che il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti fino al grado del sindaco non possono essere nominati rappresentanti del Comune.

«La nomina di mia moglie è stata dettata dalla sua conoscenza del settore della formazione alberghiera - spiega Bosio - in quanto per il suo lavoro (è responsabile del settore spedizioni della Marchesi di Barolo; ndr.) è a contatto giornalmente con molte realtà del settore. Ora visto, che è incompatibile, provvederò nei prossimi giorni a nominare nuovo rappresentante in sostituzione». [g. l. f.]

Il sindaco Bernardino Bosio

BISTAGNO

Diffida ai progettisti

ACQUI. Atto diffida e messa in mora: questo il di tre lettere inviate da Eliana Barabino ai tecnici che hanno svolto progettazione discarica di Boschi Moirano. L'ex sindaco di Terzo contesta il fatto che negli atti progettuali non è specificato che la localizzazione della discarica in regione Boschi di Moirano è contraria al Piano Regionale.

Ma la diffida e in si spinge oltre. Secondo la dottoressa Barabino l'indicazione di contrasto con il piano regionale negli atti progettuali sarebbe stata necessaria per evitare «ipotesi di complicità nella malversazione pubblico denaro e eventuali ipotesi di reato più gravi e dirette».

Ora che la vicenda della discarica in regione Boschi di Moirano sembrava finita, con la decisione da parte dei Comuni dell'Acquese di realizzarla per gli alti costi, si tornerà quasi sicuramente a dover discutere nuovamente sulle decisioni che hanno spinto alla realizzazione delle fasi progettuali. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Non voleva colpirlo

Ferì il padre con il coltello è stato assolto

ALESSANDRIA. Teresio Accino, anni, abitante in via Campi 19, accusato di lesioni ai danni del padre Franco, di 62, colpito al capo con un coltello, è stato assolto dal pretore Maria Perazzo perché il fatto non costituisce reato. E' stato che l'uomo non intendeva ferire il genitore - il quale fu ricoverato in ospedale con prognosi 10 giorni - raggiunto dalla lama solo per circostanze fortuite.

Teresio Accino rincasò un giorno furibondo in quanto un ladro lo aveva scippato borsa con capi di abbigliamento appena acquistati. Deciso a vendicarsi, l'uomo afferrò un coltello e la madre, Maria Virginia Assandro, nel timore che il figlio combinasse qualche guaio, richiese l'intervento dei carabinieri. Accino, con un gesto di stizza, lanciò l'arma che, dopo aver rimbalzato contro un mobile, finì sulla testa del padre e lo ferì. [a. c.]

TORTONA

Per la scarcerazione

Legali Pareglio ricorre in Cassazione

TORTONA. Sarà la Cassazione a stabilire se il geometra Eraldo Pareglio, detenuto per corruzione, deve essere scarcerato. Il difensore Tino Goglino ha inoltrato ricorso la decisione del tribunale della libertà che ha respinto l'istanza da lui avanzata in quanto, secondo i giudici, la custodia in carcere è l'unica misura per assicurarsi che non fugga di nuovo.

Inoltre è probabile che all'inquisito venga inflitta pena non contenibile nella sospensione condizionale di due anni».

Il legale ribadisce invece che Pareglio non ha alcuna intenzione di sottrarsi alla giustizia alessandrina cui ha fornito tutti gli elementi in suo possesso permettendo di far luce sulla tangentopoli locale. Il allontamento è da attribuirsi solo al desiderio di sottrarsi ad un provvedimento ingiusto. Per la vicenda alessandrina chiederà il patteggiamento. [a. c.]

FRUGAROLO

Nel cast de «I mitici»

Anche il film con Interprete Angela Masini

FRUGAROLO. Angela Masini, 140 chili (l'età non ha importanza, tanto lei dice che è questione di spirito non di anagrafe) anche «mitica». La ex panettiera, ex regina degli 100» - intesi come chili di peso - è lanciata nel mondo dello spettacolo. Dopo tv, con la recente apparizione «Gioco dell'oca» su Raidue, ecco il cinema.

Il primo film è arrivato sugli schermi di Alessandria: è «I mitici», da al Moderno. Regia di Carlo Vanzina, fra i protagonisti Claudio Amendola, Ugo Conti, Umberto Smaila. Storia di colpo ladresco commesso da gente del circo, spinti dalla fame. La fame di chi? Della Masini, ovviamente, prorompente «donna cannone». Lei andrà a vedersi probabilmente oggi pomeriggio e annuncia già la sua seconda prova filmica: «Il silenzio dei prosciutti» con Ezio Greggio. [r. al.]

INVIDIA
LIVE

QUESTA SERA
D.J.
DON MIKO
MUSICA DAL VIVO
E... REVIVAL
DOMANI SERA
D.J. D.P.R.
FEAT
XELA
S.S. ASTI-ALBA-ISOLA D'ASTI

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
il GLOBO
BORGOVERCELLI
TEL. 0161 - 213578
VENERDI' 4
Animazione a tutti orari
FRANCO BAGUTTI
con gruppi da ballo
Tutti i venerdì musica anni 60/70/80/2000
SABATO 5
MONICA PASTOR
DOMENICA 6
LE BAZAR
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA!

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

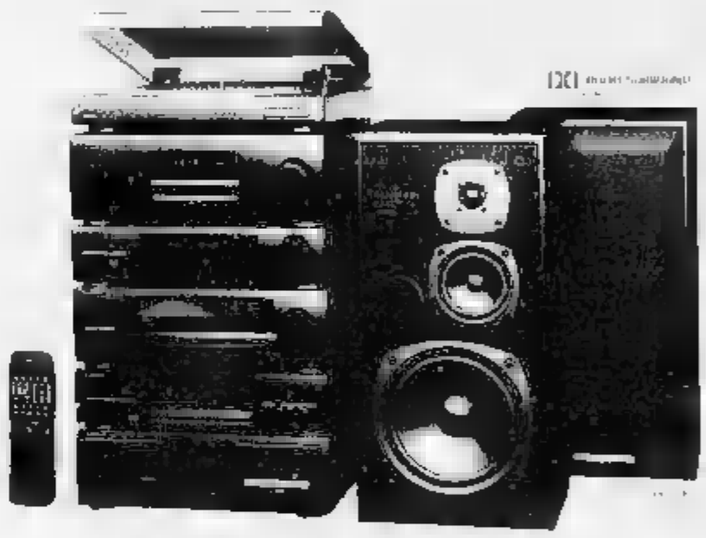
Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

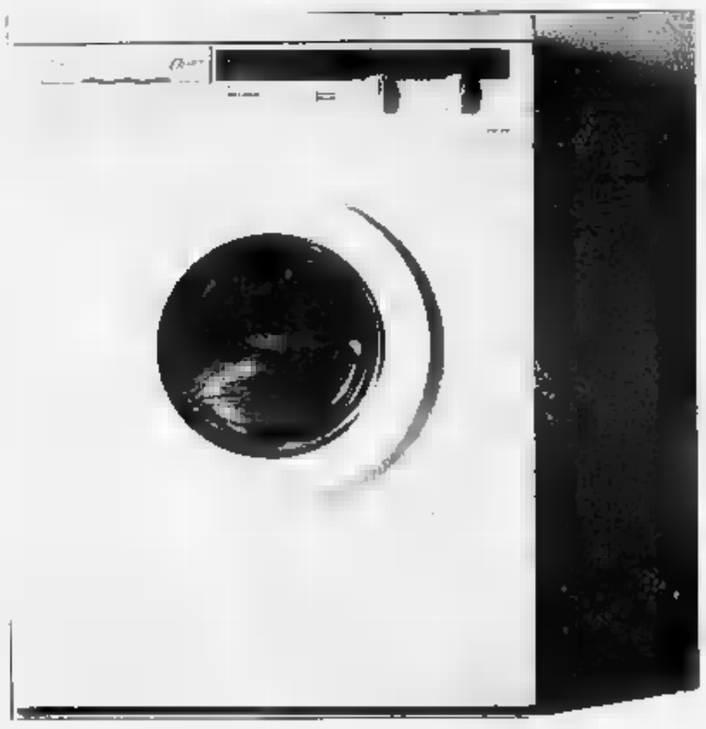
1678 / 05045

GRANDE PROMOZIONE!!!
RATEAZIONI A TASSO ZERO

Paghi a rate, senza anticipo ed allo stesso prezzo come se pagassi in contanti.

PREZZI STRACCIATI
AI MAGAZZINI ALCIATI





Distribuiamo le migliori marche:

SONY - PIONEER - TECHNICS - KENWOOD - PHILIPS - GRUNDIG - SHARP
REX - ZEROWATT- IGNIS - CANDY - MOULINEX - TEFAL - BRAUN

A Casale scoppia la polemica sulla «rincorsa» ai neostudenti delle medie

Scuola, iscrizioni «pilotate»?

Da sola la Trevigi ha ricevuto le adesioni di tutti gli altri istituti. Un consigliere: «C'è chi parla di pressioni sui genitori, che fa il provveditore?». Il preside: niente di scorretto

CASALE. Continua a far discutere la sproporzione delle preiscrizioni nelle scuole medie. A Casale circa 320 ragazzi da settembre frequenteranno le prime classi, ma alla «Trevigi» ne sono tante preiscrizioni quante quelle delle altre tre scuole: la «Dante», la «Leardi» e la «Huguess». Spiega il presidente del distretto scolastico Sergio Banora: «Penso che debba essere garantita libertà di scelta ai genitori ma quello che non mi sembra giusto e che un po' tutte le scuole tentino di convincere gli allievi delle quinte elementari a iscriversi nel proprio istituto. Che senso ha visto che la media è scuola dell'obbligo? Sempre che non si stia ad accapparrarsi più studenti. Non accuso una scuola in particolare, mi pare che tutti usino questi sistemi».

Replica il consigliere comunale Sandro Guaschino, msi, che ha scritto una lettera aperta inviata al provveditore: «Parlare di scorrette pressioni mi sembra molto grave, mi domando per quale motivo il provveditore non abbia ritenuto di dover intervenire a chiedere chiarimenti in merito a ciò che sta succedendo a Casale. Pare di capire che qualcuno, meglio identificabile, abbia proceduto ad un accentramento delle iscrizioni in una scuola, indebolendo le altre per imporre una razionalizzazione pilotata».

«Il problema non sono le riunioni che abbiamo convocato - spiega però Sergio Ganora, preside della "Dante" -; le avevamo concordate insieme. Convocano solo gli alunni delle rispettive zone ed influenza di ogni scuola era complicato. Le difficoltà sorgono però quando ci sono contatti personali con i ragazzi, anche se non ci sono prove che ciò riguardi una scuola in particolare. Non ho elementi per dire cose sia successo, ma ovviamente tutto ciò potrà avere ripercussioni in futuro. Non mi potrà più sollecitare il provveditorato a mantenere le scuole nei quartieri giustificandole con una maggiore comodità».

Il provveditore Francesco Fiordelisi

Una cinquantina di genitori della «Leardi» spiega di temere che la riduzione del calo di iscrizioni, dovuto al decremento demografico, che i ragazzi casalesi perdano in qualche modo la possibilità di usufruire dell'ottimo servizio offerto dalle medie di Casale». Dice invece Renata Zecchino, preside della «Trevigi», la scuola scelta dalla maggioranza degli alunni casalesi: «Molti l'hanno scelta perchè conoscevano altri ragazzi che l'hanno frequentata, oppure perchè si sono formati gruppi di allievi. Nulla di più».

Tino Ferraretti

Caso Gatti

Tutti gli atti alla Consulta

CASALE. Un caso da Corte Costituzionale: il tribunale non ha una sentenza nei confronti dell'avvocato Antonio Gatti, che è accusato, in concorso, di bancarotta. Ha stabilito che il professionista non ha commesso il reato che gli è stato contestato, ma non ha escluso l'ipotesi di interesse privato in atti d'ufficio (che, peraltro, il codice non considera più reato).

Tuttavia ha rilevato un vuoto legislativo perchè, anche nella vecchia ipotesi dell'interesse privato, la figura del curatore fallimentare - le veste, appunto, per cui Gatti è stato coinvolto nella vicenda - è prevista. Quindi la Corte Costituzionale dovrà verificare appunto se esiste questo vuoto legislativo. L'avvocato casalese era stato nominato curatore del fallimento della ditta Flexograf, nel '78. Poi si era occupato, come libero professionista, della ditta «Rotolocartotecnica» in cui era socio occulto Albino Smilovich, già deceduto, che era stato anche titolare della Flexograf.

Gatti era stato assolto con formula ampia, «per aver fatto» un altro procedimento, nella vicenda per bancarotta della ditta «Tecnopac» di Mirabello. Assolta anche la coimputata Silvia Coppa, settantenne, di Valmacca, che, come il professionista, è risultata del tutto estranea ai fatti contestati. **[s. m.]**

Droga a casa

A giudizio per «canapa»

CASALE. Il gip ha rinviato a giudizio il casalese Enrico Rosso, anni, che risulta residente in via Olearo, ma da qualche tempo vive a Camagna, in regione Cardino 4. La polizia, durante una perquisizione della sua casa, aveva trovato mezzo chilo di «erba».

Il laboratorio chimico che ha analizzato la sostanza sequestrata ha stabilito che si trattava di 372 grammi di foglie di canapa indiana, di grammi di semi e di sei piantine.

La vicenda risale al novembre scorso. Il commissariato era impegnato in una serie di servizi antidroga. Nell'ambito delle indagini i poliziotti avevano organizzato appostamenti e pedinamenti nei confronti di persone che frequentavano ambienti in cui circolano abitualmente stupefacenti.

Avevano quindi deciso di visitare la casa di Rosso, ma in momento di sopralluogo era presente solo la madre. Nella stanza da letto del casalese era stata trovata la canapa indiana. Nel frattempo Rosso, rientrato, aveva spiegato agli agenti: «E' roba mia, ho coltivato personalmente le piantine per farmi una scorta a uso personale».

La polizia aveva anche fermato il giovane Adam Mariotti, 24 anni, abitante in via Villavecchia. Stava rientrando da Milano, dove aveva acquistato uno spinello. **[s. m.]**

IN BREVE

OCCIMIANO

Arrestato jugoslavo per tentato furto

Uno jugoslavo, Naser Sulejman, 22 anni, che vive a Spinetta, è stato arrestato dai carabinieri di Occimiano per tentato furto. Si era introdotto in casa per cercare denaro. I carabinieri l'hanno arrestato in flagranza di reato. Ieri mattina il pretore ha convalidato l'arresto.

CASALE

Forzano la porta di una casa denunciate due minori

La polizia ha denunciato al tribunale dei minori di Torino due nomadi minorenni: G.D., 15 anni, ed E.D., di 14 anni. Avevano forzato in zona Rotondino, la porta ingresso di un'abitazione. La polizia le ha sorprese in possesso di grossi cacciaviti.

CASALE

Una nuova associazione per le vittime dell'amianto

Nel corso della trasmissione «Il coraggio di vivere», in onda ieri su Rai2, durante un collegamento in diretta con Casale, è stata annunciata che verrà costituita un'associazione a favore dei familiari delle vittime dall'amianto.

VIGNALE

In enoteca si discute del Progetto Monferrato

Oggi alle 16,30 all'enoteca Vignale presentazione del Progetto Monferrato, ideato dagli assessorati all'agricoltura della provincia di Alessandria e Asti e le associazioni di categoria.

TERRUGGIA

Black out in paese per un corto circuito

Black out ieri per diverse ore a Terruggia. Il guasto è stato causato da un corto circuito alla centralina Enel nelle vicinanze di Villa Poggio. Ha fatto saltare la linea elettrica che rifornisce di corrente tutte le case del piccolo centro abitato.

Da sola, con Acqui o con Asti?

Nizza è divisa sul futuro Usl

NIZZA. Con l'insediamento della nuova giunta regionale (seppur provvisoria), è tornato di attualità il dibattito sull'autonomia dell'Usl 40 Comuni delle Valli Belbo, Tiglione e Bormida), o sull'eventuale accorpamento con quella astigiana. Ne hanno parlato i sindaci durante l'assemblea che è svolta mercoledì a Nizza. A conclusione dei lavori il primo cittadino di Canelli Roberto Marmo, quello di Nizza Flavio Pesce e l'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo, hanno deciso di «stastare il terreno» con la commissione regionale Sanità. Da un ordine del giorno votato da tutti è emerso la posizione ufficiale della Usl: difendere in primo luogo la propria autonomia e la alternativa, la scelta del piano Vetrino, che prevede la regionalizzazione dell'ospedale di Asti od i due ospedali di Nizza e Canelli come centri unici della futura Usl provinciale.

«Noi ci battiamo perché la nostra Usl resti com'è ora - hanno affermato i sindaci - e spesso che ad Asti si muovano per ottenere il finanziamento regionale per il nuovo ospedale. Se Asti diverrà autonomo, anche nell'ipotesi che dovessimo aggregarci al capoluogo, i nostri ospedali diventerebbero i veri referenti della Usl».

Ma nel «caldo» clima politico nicese si inserisce anche un'interrogazione dei consiglieri comunali del Ppi. Nel documento invitano la giunta ad essere più presente sul problema sanità, ribadiscono la necessità della sopravvivenza della Usl, ma concludono affermando: «In alternativa è da scartare l'ipotesi di aggregazione con la Usl 75 di Acqui, che potrebbe soddisfare ugualmente le esigenze del Sud Astigiano». **[e. ca.]**

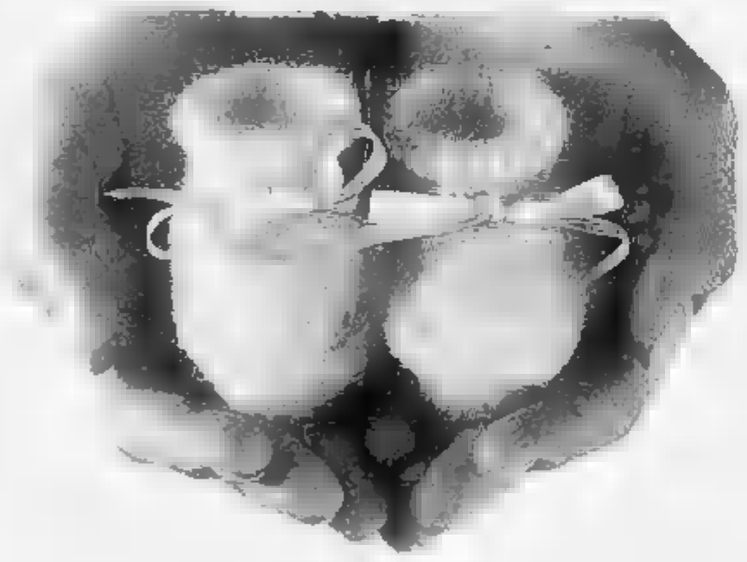
Discarica

Una querela per 7 sindaci

CASALE. Il leader del Comitato antidiscarica a Bazzani, Pierangelo Daffara, ha depositato ieri a mezzogiorno alla procura della Repubblica una denuncia querela nei confronti dei sindaci di Casale, Borgo San Martino, Occimiano, Vignale, Mirabello, Rosignano, Frassinello, oltre che nei confronti del Consorzio rifiuti, nelle persone dell'ex presidente Roberto Quirino e di quello attuale, Francesco Cici, della Provincia, della Regione e del ministero dell'Ambiente.

La stessa denuncia, redatta dall'avvocato Enrichens, presidente della Legambiente regionale, è stata anche presentata alla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri e in commissariato. Oggi sarà consegnata anche alla procura della Repubblica di Torino e verrà inviata, per conoscenza, al procuratore della Repubblica ad Asti che si era occupato dell'inchiesta per Valle Manina.

Spiega Daffara: «Il Consorzio sta procedendo senza rispettare la legge. Abbiamo sollecitato la misurazione della falda - prosegue -. Lo abbiamo anche fatto presente al nuovo presidente Cici, ma ci è stato fatto sapere che non si intende fare alcuna verifica. Siamo quindi ricorsi alla magistratura». Ieri sera, al salone Tartara, il comitato presenterà le firme contro «il sistema adottato dagli amministratori». **[s. m.]**



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per promuovere la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/890694

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Finalmente potete guidare la Wagon che avete sempre sognato

Ford ricorda di allacciare le cinture

Escort Clima

Con Airbag System, Motori ZETEC 16V, Servosterzo

Airbag System lato guida di serie inoltre sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore, barre d'acciaio laterali e telaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, volante ad alta sicurezza.

Servosterzo serie, per traiettorie più precise manovre più facili. Di serie anche chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, contagiri.

oggi Climatizzatore incluso nel prezzo

L. 24.370.000*
Prezzo chiavi in mano bloccato fino alla consegna

Offerta valida fino al 31 marzo

Motori ZETEC 16V derivati dalla F1, con prestazioni superiori ai motori tradizionali ma consumi equivalenti.
E potete scegliere tra il 1.6i da 90 CV o il 1.8i da 105 CV.

Climatizzatore con funzioni di ricircolo d'aria deumidificazione, per temperatura ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI Paterna
L'unico Concessionario Ford per Alessandria
SPALTO 73
TEL. 0131/234.022

Ford QUALITA' IN AZIONE

Una cerimonia briosa al Crazy Boy, con divertimento e applausi per tutti

Notte di festa per i migliori dj

Top Dance, la premiazione dei vincitori

IL POPOLO DELLE SALE DA BALLO HA VOLUTO

La lunga notte di Top Dance si è consumata come da copione: una grande festa, tanti applausi e alla fine tutti i dj sul palco trasformato in super consolle. Il popolo della notte ringrazia i protagonisti: Victorcrazy (Crazy Boy), Luca Attucci (Ghibli), Max dj & Andy Crowd (Proxima), Raffy (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Medri (Nabila), Seby/Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando/Digital Reverse (Sandokan). Sono gli «uomini d'oro» che hanno consentito anche alle loro discoteche di essere premiate. Una cerimonia briosa, intervallata dalla magnifica orchestra di Tony Daloia che, ancora una volta, ha riempito la pista in un baleno. «Il segreto del nostro succ... - dice Tony, baffetti da sparviero - è che suoniamo divertendoci. La gente lo capisce e si diverte con noi, ballando».

Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, ha consegnato le targhe de La Stampa.

Oltre ai magnifici dieci già citati sono stati premiati Cubo di Borgo San Dalmazzo, Ghibli di Aosta, Proxima di Gavi, Mirage di Arona, Mirror di Marsaglia, Trocadero di Domodossola, Raptus di Ozzano, Nabila di Cuzzago, C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti, Sandokan di Grevellona Toce.

E' stato dato un riconoscimento anche a dj e locali di ogni provincia (leggi regione per la Valle d'Aosta) che pur non figurando nei primissimi posti hanno dimostrato a suon di tagliandi di voler essere comunque protagonisti. I riflettori si sono puntati dunque su Big-Ben (Mocugnaga), Biblos (Arizzano), Dieci (San Domenico); Boghi & Rigotti (Big-Ben), Cromo (Mirage), Franco (Dieci per il Novarese. La Segreta (Vercelli), Fuori Programma (Pinde), Planet (Cossato); Ke (La Segreta), Ivano e Frankie (Fuori Programma), Claus (Planet) per il Vercellese. E ancora: City Club (Besalùzzo), Reform (Novi Ligure), Diva (Casale Monferrato); Max Bondino e Luca Loi (City Club), Benso & Tirolli (Omnia Club), Sandrino (Diva) per l'Alessandrino. Simbol (Vigliano d'Asti), Gianfy (Simbol) per l'Astigiano. Applausi e premi anche al Merengue (Dronero), Fortino Disco (Paesana), Boccanera (Cossano Belbo); Davide & Toni (Merengue), Paolo Annese (Boccanera), Flavio (La nuova gaba) per il Cuneese.

Infine premi ai valdostani Lou Ressignon (Cogne), Fuori Orario (Champorcher), Gran Parson (Champoluc); Alessandro Monsa (Futura), Massimiliano Raimondo (Lou Ressignon), Alessandro Soster (Gran Parson).

Avvio un po' tiepido, complici alcune assenze di dj, e serata in crescendo di ritmo e voglia di divertimento con tifo da stadio. In particolare evidenza, come già l'anno scorso, i magnifici supporter del dj della Vallée. Splendida la scenografia curata dallo staff del Crazy Boy. La premiazione si è svolta nella sala liscio, sotto un palco inondato di fiori. Da fare invidia a Sanremo. Nella sala della musica «giovane» ambiente decisamente meno formale, adatto per scatenarsi. Aurora, «pierre» del Crazy, ha fatto gli onori di casa nel migliore dei modi ed ha consegnato alcuni premi, in segno d'amicizia, ai clienti che hanno contribuito al successo del loro dj. Un lunghissimo applauso ha sottolineato la consegna di un mazzo di fiori e di un regalo a Romina, la ragazza inchiodata su una carrozzella dopo la caduta da una giostra. Non poteva mancare un premio all'ormai mitico postino che per il secondo anno consecutivo si è dimostrato tra i più feroci raccoglitori di tagliandi.

Lo staff del Crazy Boy ha premiato anche la signora Elena e Jimmi, altri due personaggi che hanno contribuito al successo del locale. Una dimostrazione in più, se mai ce n'era bisogno, del clima di simpatia e amicizia che ha caratterizzato l'iniziativa promossa da La Stampa per far meglio conoscere il mondo, spesso criticato, delle discoteche.

La nottata è stata animata, e proprio il caso di dirlo, anche da due ospiti d'eccezione: gli imitatori Claudio Lauretta, di Besalùzzo, e Antonello, di Trecate. Hanno incantato il pubblico. Lauretta ha aperto il suo show con un esilarante Pozzetto per concludere, dopo un carrellato sui personaggi del momento, con una benedizione in stile Wojtyla e una versione di «Telefono azzurro» cantata prendendo in prestito una dozzina di voci. Antonello, visto in tv al «Drive in» e ascoltato come voce a «Gnam gnam», si è presentato con un paio di orecchie gigantesche: «Beh? Cosa c'è da ridere?» ed ha attaccato il suo spettacolo.

Alle esibizioni di Lauretta e Antonello si è poi aggiunta l'improvvisazione di Lara, animatore delle notti del Kaos di Albenga, che ha coinvolto il pubblico in solo dando un assaggio dello spettacolo che ha intenzione di portare anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Un coinvolgimento alla Fiorello? «Meglio, molto meglio. Ci scateneremo: provare per credere» assicura Loca.

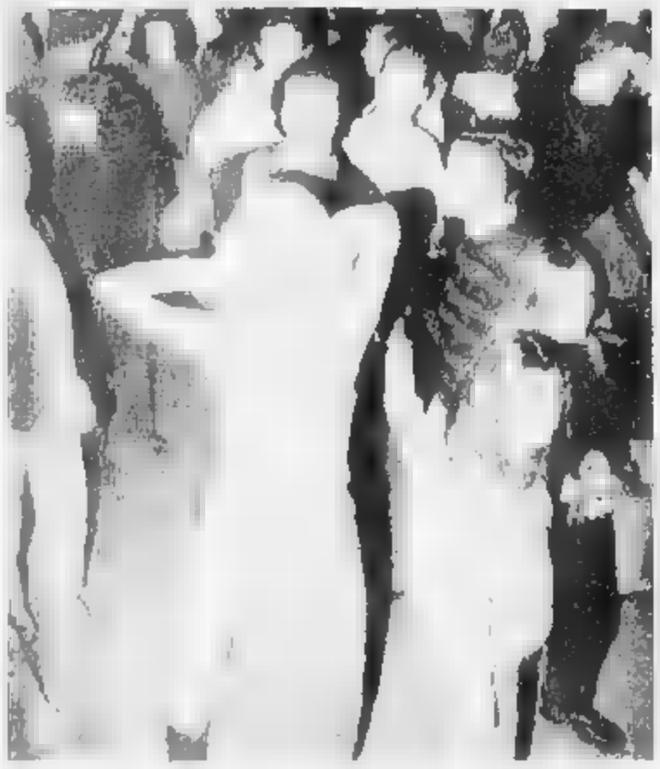
Parentesi piacevoli nella grande notte dei dj. Il clou, comunque, è stato sicuramente lo show del dj sul palco. Il più applaudito: Luca Attucci del Ghibli. Il più bizzarro: Armando del Sandokan che si è presentato con una giacca da domatore e al mix si è trasformato in uno spezzone di Zorro. E il segno l'ha lasciato. Come Top Dance.

[c. bo.]

Foto di gruppo per lo staff del Ghibli. All'estrema sinistra Luca Attucci. Qui a destra Raffy. Fabio Zappa e Riccardo Medri

Qui sopra Fabietto e Seby dello Sporting Club di Vigliano d'Asti. Da sinistra Victorcrazy del Crazy Boy di Centallo, vincitore di Top Dance. Nella foto al centro Andy Crowd e Max due disc-jockey «bandiera» del Proxima di Gavi

Un sinistra il titolare del Mirror di Marsaglia, poi Armando del Sandokan e l'imitatore Claudio Lauretta



Così in tv

Le telecamere di Video Top

CENTALLO. Microfono in mano, sorriso convincente, aria da compagno di scuola che non tradisce. Paolo Simonotti ha conquistato con eleganza, professionalità e ironia il popolo della notte che si è riversato al «Crazy». Ha presentato i protagonisti del referendum in maniera impeccabile. D'altra parte era sotto l'effetto-Baudo: a Sanremo, dietro le quinte, Paolo Simonotti si aggirava con le telecamere di Video Top, il programma che ha sostenuto in tivù l'iniziativa de La Stampa, per beccare big, emergenti della canzone e i soliti stravaganti della tre-giorni.

«Il più strano? Sicuramente Aldo Busi - dice Simonotti - che per presentare il suo libro si è travestito da cameriera con tanto di grembiulino rosa. La più simpatica? Laura Pausini che è rimasta semplice come l'anno scorso».

Ma veniamo a Top Dance: «E' stata un'esperienza più che positiva. E questa serata di Centallo all'insegna dell'amicizia è davvero bella. Vedo molta collaborazione tra dj. Si respira un bel clima».

Le telecamere di Video Top hanno ripreso i momenti salienti della festa. Ecco le tv che trasmetteranno il programma che contiene anche interviste e classifiche: Alfaitalia (sabato 13,50, domenica 14,46, giovedì 23,05); Video Novara (sabato alle 14, martedì alle 23); Veo Azzurra tv (sabato 15, domenica 18); Tele Monterosa (giovedì 20,30, sabato 16,06, domenica 23); Tele Biella (sabato alle 16, martedì alle 23); T.R.E (giovedì 19,30, venerdì 13, domenica 23,30); Tele Ritmo (da lunedì a sabato alle 15 e alle 23); Tele Cupolo (venerdì alle 15, sabato alle 10, martedì 7,30, mercoledì 22,50).

[r. s.]

IN SETTIMANA

NOVARA

La discomusic

Fpj Project a Gravellona, Den Harrow a Mocugnago. La discomusic all'italiana approda tra i monti dell'Alto Novarese. Appuntamento domani sera al «Sandokan» di Gravellona con il sound degli «Fpj Project», ospiti dello «Superclassifico Show» condotto da Maurizio Seymandi, che proprio nel locale tocese registrerà una delle prossime puntate per Canale 5. Sempre domani ..., ma al «Big Ben» di Mocugnaga, si esibirà Den Harrow che presenterà il suo ultimo disco, «Take Me».

[m. p.]

NOVI

Anna Oxa per ... sere al teatro dell'Ilva

Parte da Novi Ligure il tour italiano di Anna Oxa. La popolare cantante barese, reduce dall'esperienza di presentatrice a Sanremo al fianco di Pippo Baudo, è domani e domenica sera (inizio ore 21) nel teatro del Circolo Ilva, in corso Piave 2. Lo spettacolo s'intitola «Dodipetto», dal nome del suo ultimo album. Prevendita nei negozi di dischi «Marinossa» e «Music Center». Per domani tutto esaurito. Ancora disponibili biglietti per domenica: 35 mila lire.

[m. d.]

TORINO

Turandot al Carignano ... la Monti ... Colosseo

Molto teatro nella settimana torinese. Il Carignano ospita martedì 8 la «Turandot» nell'allestimento di Teatro Stabile, Teatro Roma e Teatro dell'Opera Nazionale Pechino. Si replica ... a domenica 13, biglietti a 36 mila. Ivana Monti e Andrea Giordana sono protagonisti dall'8 al 13 al Colosseo della commedia «L'onorevole, il poeta e la signora».

[d. ca.]

ASTI

Luciana Littizzetto parlerà d'amore

Si è fatto notare a Cielito Lindo e Avanzi con il suo caratteristico «minchia sì». E' l'attrice torinese Luciana Littizzetto, che presenterà ad Asti il suo spettacolo «Parlami d'amore Mariù» per la «festa della donna». L'appuntamento, organizzato dal circolo culturale «Al Pino» è in programma per il 9 marzo, alla sala Pastrone del teatro Alfieri. I biglietti costano 20 mila lire. Si prenotano al circolo «Al Pi...» (tel. 0141 - 592.717), o da «Orizzonte musica» (tel. 0141 - 595.335).

[c. f. o.]

VERCELLI

Alla festa delle ... c'è Luca Barbareschi

L'ospite d'onore, per festeggiare tutte le donne in occasione dell'8 marzo, non poteva che ... l'affascinante Luca Barbareschi. Il presentatore, ormai popolarissimo grazie alle reti Fininvest, sarà presente al Globo di Borgovercelli per una serata tutta al femminile.

[p. g.]

CUNEO

Concerto provenzale per i piccoli popoli

Un concerto provenzale per la Bosnia e per i piccoli popoli etnici si terrà domenica a Sunetto Lucio de Coumboscuro. S'inizia alle 16 con la messa in provenzale; seguirà la lettura della ... chiarazione de «I piccoli popoli etnici per la speranza, contro l'indifferenza» e il concerto-spettacolo ... «Li Nouvè de nosto Dama De Dums», melodie pastorali.

[r. s.]

AOSTA

Al ... con Lino Patruno

Due serate con Lino Patruno e il suo «Bix sounds». E' la proposta che il Dult club di Aosta fa per stasera alle 22, e per do... alle 17,30. Patruno alla chitarra, Giorgio Alberti alla cornetta, Carlo Bagnoli al sax baritono e Marco Ratti al contrabbasso faranno «rivivere» ... di Bix Beiderbecke. Un altro omaggio che Patruno fa al cornettista americano scomparso negli Anni 30.

[r. s.]

Concerto questa sera al Teatro Civico di Tortona

Con il jazz di Mussolini c'è la voce di Bacilieri

Romano Mussolini suona con Pietocchi, Sanjust, Pavese, Bonaccorso, Mazzei

TORTONA. Appuntamento con la grande musica jazz stasera alle 21,15 al Teatro Civico. A cura degli Amici della Musica, è stato organizzato un «fuori programma» dedicato al jazz degli Anni Venti al periodo newyorkese. E' il primo concerto jazz organizzato dagli Amici della Musica, che per l'esordio hanno scelto Romano Mussolini, celebre pianista-compositore, e il suo quintetto.

La specialità di Mussolini è di fare un tipo di jazz molto comprensibile, non intellettuale, senza mai cadere nel «cool jazz» moderno.

Segnalatosi da autodidatta al San Remo Jazz Festival del 1956 con Nunzio Rotondo, Carlo Loffredo e altri celebri interpreti di quel periodo, Romano Mussolini da allora ha sempre continuato la sua attività di pianista. Leader di vari gruppi, ha suonato in diversi Paesi del mondo il suo jazz comprensibile e alla portata di tutti, nella scia della tradizione dei primi '900.

Romano Mussolini ha sempre avuto veri «soci» musicisti come sé. Nel di stasera sul palcoscenico saliranno eccellenti comprimari, nomi illustri come Guido Pietocchi (tromba vocalist), Gianni Sanjust (clarinetto), Michele Pavese (trombone) - che ha suonato con Renzo Arbore in trasmissioni quali «Indietro tutta» -, Rosario Bonaccorso (basso), Osvaldo Mazzei (percussioni).

Il cantante che li accompagna è Paolo Bacilieri, vincitore degli Oscar della televisione (gli Anni 50), protagonista del «Musichiere» di Mario Riva. Il tema del concerto sarà proprio il jazz dal 1920 al 1940, espresso nei suoi più tipici luoghi cioè «Da New Orleans a New York».

«L'idea di un concerto jazz - spiega il presidente dell'associazione Amici della musica, Ottavio Pilotti - è nata perché alcuni soci chiedevano tempo di poter ascoltare musica jazz. Da un paio d'anni stavamo studiando un concerto che fosse alla portata di tutti ed infine ci siamo affidati alla mano sicura di Romano Mussolini».

I biglietti in vendita al biglietteria del Civico, dalle 17 alle 19,30.

Il prossimo appuntamento con i concerti organizzati dagli Amici della Musica è in programma il 18 alle 21,15. Al Civico suonerà Mario Pancirolli. Al pianoforte proporrà musiche di Grieg e Moussorgsky.

Maria Teresa Marchese

C'E' DA BALLARE

FELLINI
Una festa «fitness» e balletto

Festa «fitness» stasera al Fellini di Tortona, con un balletto tipo «step». Domani sono attese le telecamere di Videomusic, per il programma «Caos» condotto da Cristina Allegretti. E martedì, per la festa delle donne, l'ospite è Andrea Occhipinti

PANTERA ROSA
Sabato vip con Beppe Campi

E' il dj milanese Beppe Campi il protagonista del «sabato vip» alla Pantera Rosa di Acqui, a cui collaborano i p.r. del Bazaar group. Stasera e domenica i dee jay sono Pulvio Dondero e Luciano Bedini. «Strip show» è in programma l'8 marzo.

Va forte il «Jessica class»

Si balla domani e domenica al Mayerling di Castellar Guidobono. In sala grande Charlie e Danilo Rossini; ambiente raffinato nella saletta «Jessica class», con i dj Stefano Pain, Max Pensa e Marco Papa.

PARADISO IN
Flashback ogni venerdì

Si chiama «Flashback» il venerdì targato Marco Francosa del «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Con uno spogliarello maschile e festeggio l'8 marzo.

Musica col Denise group

Al Master di Bosco Marengo si balla con musica dal vivo del «Denise group». Domani Cucky e Franco Tasca programmeno solo grandi successi, alla domenica «goldon classic and new hit». «I ragazzi coccodè» l'attrazione dell'8 marzo: mimose per tutte.

PROXIMA
Già da domani le donne in festa

«La donna in festa» già domani al Proxima di Gavi: omaggi floreali per tutte. Musica di Andy Crowd e dj. Dopo le due, intermezzo underground con Franco Vassallo e «Stefanino».

COMETA
Liscio con «I rodigini»

Ballo liscio alla Cometa di Sale, stasera con «I rodigini», domani con i «Filadelfia» e domenica Learco Gianferrari. Nel weekend, anche disco music con i dj Cris e Martin.

OMNIA
I più della settimana

Ogni sabato all'Omnia di Gamalnella è in programma la «disco action», i più ballati della settimana, in compagnia di Luciano Tirelli e Beppe Benso.

PALLADIUM
Un cocktail Fargetta-Casadei

Domani al mixer del Palladium Studios di Acqui Terme c'è Fargetta di Radio Dee Jay, mentre per gli amanti del liscio arriva l'orchestra di Raul Casadei.

HOLLYWOOD
Le «tentazioni» delle mimose

Giancarlo Meda e Andrea Marquez si alternano ogni sabato al mixer dell'Hollywood di Castello d'Annone, nella serata «Every turday night». L'8 marzo «Tumptation»: ingresso consentito agli uomini solo dopo le 0,30.

GIORNO E NOTTE

CAFFE' VERDI
Chitarra e tastiere a Valenza

Tre giorni in musica all'Antico caffè Verdi, a Valenza, con il duo Giangio, chitarra e tastiere, specializzato in un repertorio internazionale. Per chi vuole cenare è opportuna la prenotazione: telefono 0131/941216.

MUSICA
Conferenza e cartoni animati

Nell'ambito della stagione concertistica della Civica scuola di musica oggi alle 21, nella sala concerti di via San Paolo della Croce 89, il nuovo direttore, maestro Andrea Basevi parla sul tema «Sulle ali della fantasia: la musica cinema d'animazione». Durante la serata saranno proiettati cartoni animati Disney, Bruno Bozzetto, Gianini, Lazzati, Maurizio Forestieri e altri.

CINEMA
A Tortona immagine e razzismo

S'inaugura oggi alle 21 nella biblioteca civica di piazza Arzano 3, a Tortona, un ciclo di conferenze sul tema «Introduzione al linguaggio cinematografico». E' un'iniziativa del Circolo del Cinema (Film & Video) di Tortona e del Gruppo Cinema Alessandria. Roberto Santagostino parla «Immagine e razzismo - cinema e conoscenza».

TEATRO
I mimi Ops e jazz al Municipale

Al Teatro municipale di Casale, oggi alle 21, si svolge la premiazione del concorso letterario «Donne del Monferrato», organizzato da Comune e Consulta femminile. Sono in programma anche esibizioni dei mimi Ops, della scuola di danza comunale e del jazzista Gianni Dosio.

C'è il Chirico-Camarca Group

Alla birreria Il Maltese di Cassino oggi è in programma musica latina e fusion con il Chirico-Camarca Group.

Suonano Mercenaro e Giancotti

Musica dal vivo, con Mauro Mercenaro e Roberto Giancotti, è in programma questa sera all'American bar-gelateria, in viale Saffi a Novi.

Tra una settimana prende via la nuova rassegna al Teatro Comunale

Serate d'operetta con lo sconto

Mini stagione con «Cin Ci Là» e «Vedova allegra»

Franco Oppini canta in «Cin Ci Là»

ALESSANDRIA. C'è molta attesa per la mini stagione di operette del Teatro Comunale. Comprende due spettacoli che andranno in alle 21,15: il primo venerdì della prossima settimana, con «Cin-Ci-Là», l'altro venerdì 18, con la celeberrima «Vedova allegra» di Franz Lehàr.

Al botteghino del Comunale sono ancora disponibili biglietti, a costi dalle mila alle 40 mila per spettacolo. Ma viene proposta anche una interessante offerta: uno sconto per chi acquista il biglietto per entrambe le serate: in questo caso si dalle 34 mila per la seconda galleria alle 70 mila lire per il primo settore. I biglietti possono essere acquistati anche nelle agenzie di viaggio convenzionate della provincia.

«Cin-Ci-Là» sarà presentata dalla compagnia di Edipo, la regia di Gian Carlo Nicotra e orchestra diretta da Kostantin Schonk. Interpreti principali sono Tamara Trojani e Franco Oppini, indimenticabile fondatore e componente (con Umberto Smaila, Jerry Calà e Nini Salerno) del gruppo I Gatti di vicolo Miracoli. Oppini in teatro impersonò anche Fausto Coppi in «Skandalon», e nell'operetta ricopre il ruolo di comico brillante rivestendo i panni di Petit Gris.

La Bellini opera musical, compagnia d'operetta del Teatro di Bellini di Napoli, porterà invece sulla scena «La vedova allegra». Un elemento di particolare interesse dello spettacolo è senz'altro la presenza del corpo di ballo del Ballet nacional de Cuba diretto da Alicia Alonso, che fu già applaudito protagonista di «Vignaledanzas». Ci saranno anche l'orchestra e il coro del Bellini diretti da Mario Ciervo, mentre l'adattamento e la regia sono a cura di Tato Russo. **[m. fa.]**

STASERA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20-22,15
L. 6000 posto unico

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pippo e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico

Malice - il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
20,30/22,30
Lire 10.000

Super Mario Bros
Morton e A. Jankel, con Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici dalcemericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Corso
Tel.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winger, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cristallo
Tel. 341 272
16/17,30/19
20,30/22,30
Lire

minori 18 anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

I tre moschettieri ☎
Horvat, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellocchi (Ita '94) — elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322 665
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cristallo
Tel. (0144) 322 400
Or.: 20-22
Lire 8000/7000

I tre moschettieri ☎
di S. Herek con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

M.
Tel. (0142)
Or.: 20/22,20
Lire 1

Free Willy - Un amico salvare
di S. Winger, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cine
Tel. 452.581
Or.:
L. 10.000 posto un.

Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.251
Or.: 20/22,20
Lire

del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

OVADA
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
L. 8000 posto unico

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario fan Capi di Leone, in una foresta di Sherwood pra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. , A. Argento, A. Maccione (Ita '93) — Lui è un presentatore civico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' **Comm.**

Mrs.
Sociale
Tel. 861 328
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico

C. Columbus, R. Williams, Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 05' **Comm.**

Arlecchino
Tel. (0363) 648.124
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '93) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

prima di andare al cinema consulta le nostre rubriche sul telefonino chiama il 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 4. **Amiche** Cro 15,30. L. 10000.
AMBRA via Chieso dello Soluo 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22: **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 26. **Iron Will (Volontà di vincere).** Or.: 15,45; 18;
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a: **The Innocent** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: ; 18,55; 20,40; 22,15
CHRISTALLO via **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. phia Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45;
EMPIRE p. Vitt Emanuele II **Cari fottutissimi amici** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Rossini. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05;
FARO via Po 30. **Doubtfire.** Or. 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Bernina 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG p. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **L'orso di peluche** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Maurizio. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO p. Montebello 8. **Film bianco** ; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. ba 7. **L'uomo che guarda.** ; 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON v. Venaria 8. **Demolition** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1/B. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or.: 15; 18; 22
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO 1/TZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 396 **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. La Scuola all'Opera. Al Piccolo Regio dalle 8 al 24 marzo (ore 10,30). 13 spettacoli di balletto riservati Le Creazioni del bue bleu. Coreografia di R. Castello. Musiche di D. Milhaud. Scene e costumi di L. Sleiarulis. Info e pren. Ufficio Scuola. Tel. 8815 209/383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3000. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Gadnei e Giovannini presentano J. Dorelli in ... ma per fortuna c'è la musica. Musica di J. Flesh con E. Valme, coreografie di Don Lurio, regia di P. Gannel. Biglietti tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.60.34. Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Prev. cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.60.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Amica 8,** telefilm
20,45 **Telenovela**
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Superzap,** varietà
1 — **Isola perduta,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
Tg 4
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
1 — **Canta Italia,** musicale

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Il profumo del potere,** miniserie
20,30 **Jeans degli occhi** film
23,40 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgg**
Supersix motori

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **nella jungla,** film
Vizi privati

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Tortian,**
— **Cartoon compilation**
20,30 **Illusion,** film
22,30 **Skyway,** telefilm
23,30 **Telefilm**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 8**
20,30 **Risposta armata,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,40 **Cuore in reto**
23,15 **Che pelle di nevel,** varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
L'ala di Falamoca
21,15 **Obiettivo spor**
21,50 **Il punto,** attualità
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore,** telenovela
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
Tg sera
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
20,30 **Rivista di stelle,** film
22,30 **Ok motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
0,30 **Avanguardo**
1 — **Il cavaliere della valle solitaria** film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Canavese
Canavese notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 —

Telesubalpina
18 — **Vita chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Australia,** documentario
21 — **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
Il giorno, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport rosso.**
1,15 **Informa 7**
1,35 **E' panna** varietà
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

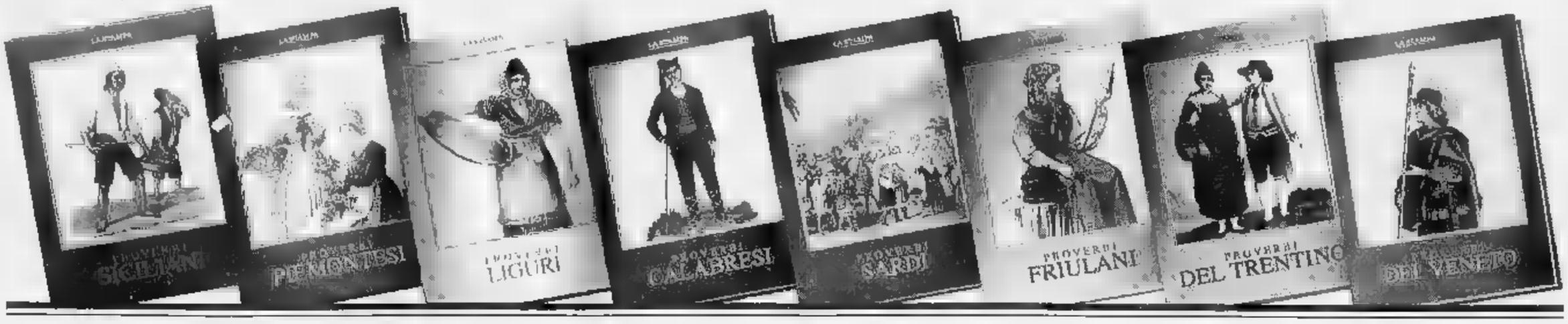
Con il team giamaicano di bob alle Olimpiadi invernali può succedere di tutto... anzi succede!

BOBBISTI GIAMAICANI?

COOL RUNNINGS

CLIENTE SOTTOZERO

Vincitore del Premio C.O.N.I. 1994



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porta	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Cinque a uno ai biancocelesti al Girardengo: Serioli va a segno tre volte

Grigi, un buon test a Novi

Reti anche di Zaniolo e Maddè. Ottima prova del «vecio» Antonio Sabato. Il gol della bandiera per i padroni di casa lo realizza Ardinghi. In evidenza anche Meta e De Prà

Il tecnico dei grigi Giorgio Roselli (a destra) ha seri problemi di organico in vista del match di domenica contro la «cenerentola» Palazzolo. Il libero Galletti (a sinistra) è quasi pronto per l'esordio in campionato

NOVI. Il primo tepore primaverile risveglia l'undici dell'Alessandria, che vince in umichevole (6-1) al «Girardengo», contro una Novese fin troppo in soggezione.

I «mandrogni», che Giorgio Roselli schiera nella formazione anti-Palazzolo, dimostrano di essere in buone condizioni fisiche ma non convincono ancora sotto il profilo del gioco. Tra i più positivi, Serioli, Galletti e l'inesauribile Sabato mentre eccedono in personalismi i giovani Bello e Zaniolo.

Sulle fasce laterali, si muovono bene Pugliatti e Zanuttig, ma spesso i loro cross non sono sfruttati dai compagni. Nel complesso, il trainer può trarre qualche indicazione positiva dalla sfida, ma dovrà lavorare molto per portare l'Alessandria fuori dalla zona play out.

Per la Novese, che naviga a centro classifica in Eccellenza, una sgambata utile in vista dell'impegno di domenica sul campo del Bellinzago. Prime battute a ritmo blando, poi, al 7', i padroni di casa si rendono pericolosi con una punizione di Sciaccaluga, che attraversa l'area e si perde sul fondo. Subito dopo, Meta manca l'aggancio su assist di Pastorino, e l'opportunità sfuma. Replicano i grigi con un tiro di Zaniolo, bloccato senza difficoltà da Albertini. Il gioco dell'Alessandria è a tratti piuttosto frammentario: mancano validi schemi (e qui, purtroppo, sono ancora evidenti le lacune della gestione Mazzola), e i giocatori si affidano quasi sempre ad iniziative personali. Su una di queste, al 16', Serioli salta in dribbling due avversari e trafigge Albertini con un secco rasoterra. Il centravanti potrebbe raddoppiare quattro minuti dopo, ma colpisce male il pallone a pochi metri dalla porta. Al 23', Serioli raddoppia su rigore concesso per un fallo su Bello, lanciato a rete.

Il tris dell'ex monzese arriva al 26', con un sinistro al volo su cross di Zanuttig corretto di testa da Zaniolo.

Proprio il giovane attaccante dei grigi va a segno al 28', riprendendo una corta respinta di Albertini su conclusione di Pugliatti. Al 36', Meta scheggia la traversa con un bolide appena deviato da D'Amico. Nel finale di tempo, il numero uno ospite deve due volte fuori area per anticipare lo scatenato Meta.

La ripresa si apre con una girandola di sostituzioni con entrambi i fronti, e con il quinto gol dei grigi, realizzato da Maddè. Al 52', la Novese sigla la rete della bandiera con Ardinghi, lesto a deviare in porta un cross di Pastorino. Ci prova poi il giovane Russo, ma la punizione del centrocampista dei biancocelesti termina lontana dai pali difesi da Dal Bianco.

La Novese insiste, e sfiora ancora la marcatura il fantasista Sciaccaluga. Poi è De Prà, subentrato ad Albertini, a negare per due volte il gol a Terzaroli e Lazzini. Maddè tenta la rete impossibile con un esterno sinistro che sfiora la traversa, poi è Lazzini a calciare fuori una punizione dal limite.

L'ultima emozione allo scarso pubblico la procura De Prà, che si esibisce in uno spericolato dribbling contro tre giocatori grigi. Il portiere perde la palla e lascia la porta sguarnita, ma l'azione si esaurisce sul fondo.

Massimo Delfino

Il patron valenzano chiede di procedere legalmente

Un esposto alla Lega per il pugno al tecnico

VALENZA. La società rossoblù chiederà alla Lega dilettanti di procedere legalmente nei confronti dello stopper del Rapallo, che domenica scorsa ha colpito con un pugno al volto l'allenatore della Valenzana, Antonio Simoniello.

«Il mio legale ha avanzato richiesta - spiega il presidente Alberto Omodeo -. Non può passare sotto silenzio un attacco tanto proditorio». Nella vicenda, infatti, ciò che lascia più sconcertati, non è soltanto il modo di agire del giocatore del Rapallo, Nannipieri, ma anche, e soprattutto, il momento scelto per mettere in atto il suo proposito. «Si tratta di un'aggressione vera e propria, perpetrata senza preavviso - dicono i dirigenti valenzani -. E per di più a distanza di quindici minuti dalla fine dell'incontro».

Nannipieri e Simoniello si erano scontrati verbalmente al fischio di chiusura decretato dall'arbitro, ammette lo stesso tecnico: «Quel giocatore, che non è certo un ragazzo perchè ha 30 anni, si era abbandonato a pesanti considerazioni sulla società, provocando la mia ferma reazione, ma non si era andati più in là di qualche spinta». Poi Nannipieri aveva sciolto i muscoli, agli ordini del suo mister Mirco Brilli, il pubblico era sfollato e nell'atrio degli spogliatoi si stavano radunando i cronisti per le interviste di fine gara. Simoniello era rientrato a volto,

Il tecnico della Valenzana Simoniello è stato costretto a disertare gli allenamenti di martedì e mercoledì. Al termine della partita è stato colpito con un pugno dal giocatore Nannipieri. Ora il presidente Omodeo chiede alla Lega di procedere legalmente

dopo aver rivolto parole di conforto a Degli Esposti, parecchio demoralizzato per aver fallito il rigore, «il secondo in poco tempo - si arrabbiava l'attaccante - dopo cinque anni di realizzazioni perfette».

Il gesto di Nannipieri si è consumato sotto gli occhi del commissario di campo, il quale Simoniello stava parlando: «Avevo le mani in tasca ero girato di fianco, per cui non ho neppure visto chi mi colpiva - rivela il mister -. Non ricordo cosa è accaduto in seguito». Il trainer è caduto a peso morto, picchiando la testa contro il muro e ha perso i sensi: trasportato nell'infermeria, si è ripreso ma per precauzione è stato condotto all'ospedale Mauriziano, dove i medici gli hanno riscontrato una ferita al labbro e contusione alla testa, dimettendolo.

Intanto, negli spogliatoi, scoppiava la baraonda e solo l'intervento degli addetti al campo, dei dirigenti e dei carabinieri evitava lo scontro tra i giocatori delle due squadre. I militi hanno redatto rapporto sull'accaduto, che è a disposizione per eventuali azioni legali, legato al consenso della Lega. Martedì e mercoledì, il tecnico rossoblù ha diretto l'allenamento, affidato a Succi, preparatore dei portieri. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Nel campionato juniores quattro derby in provincia

Quattro derby provinciali nel campionato juniores regionale, girone H, giunto all'ottava giornata. Alle 15 di domani si gioca: Fulvius-Acqui; Novese-Monferrato, Felizzano-Ovada, Libarna-Quattordio. Nelle restanti due partite, il Derthona ospita il Canelli mentre la Viguzzolese è a scena ad Asti.

NORMATIVA

Elenchi da inviare in Figc dei giocatori in grigioverde

Per ovviare per tempo alle problematiche dei calciatori nati nel '74 e '75, avviati alle armi durante il corrente anno, il Comitato regionale invita le società a trasmettere entro il 5 marzo l'elenco dei tesserati, accompagnato dai dati relativi il distretto militare di appartenenza, data di scadenza dell'eventuale rinvio, luogo in cui risiede la società di appartenenza.

UISP

Amnistiati i calciatori ammoniti e squalificati

Il nuovo presidente provinciale della Lega calcio Uisp Mario Toselli ha deciso sorta di amnistia nei confronti dei tesserati: a partire dalla 28 febbraio, vengono azzerate tutte le ammonizioni e le squalifiche sino a 2 giornate. Per i provvedimenti a termine, Toselli si riserva una valutazione sui singoli casi.

PALLAVOLO

Ragazze della Spendibene nella finale regionale

La squadra femminile della Spendibene Casale si è qualificata per la finale del campionato regionale Juniores, in programma domenica al Palasport di Racconigi. Nel concentramento di Ciriè, le monferrine, dopo aver perso di misura (3-2) contro la Dim Cafasse, si sono imposte per 3-1 con il Chisola.

SCI

Il club Alpini di Valenza impegnato agli italiani

Weekend assai impegnativo per gli sciatori della provincia. La squadra agonistica dello Sci club Alpini di Valenza parte domani per Carona di Bergamo, dove si svolgono i campionati italiani dei gruppi sportivi alpini. Gli altri tesserati vanno invece in gita domenica a La Thuille. Nella stessa giornata, i soci del club Azzurro '90 di Valenza raggiungono Corvinia, in tempo per le competizioni locali. Scuola di sci infine per gli aderenti al Cai di San Salvatore: si tiene a Champoluc.

TENNISTAVOLO

S'inaugura domani la competizione di C

Torneo dei Castelli al via 14 squadre

OVADA. La stagione tamburellistica a livello nazionale s'inaugura domenica 20 marzo, con l'inizio del campionato di serie B e il primo turno di Coppa Italia, dove sono impegnate tutte le squadre di A1 e A2.

A livello provinciale, però, l'attività s'inizia già domani e domenica, con la prima giornata del 14° Torneo dei Castelli, equiparato alla serie C.

Al nastro di partenza 14 squadre, tutte dell'Alto Monferrato: Basaluzzo A e B, Capriata A e B, Castelferro, Cremolino, Grillano, Cro Ovada, Policoop Ovada, Ricaldone, Silvano, Tagliolo A e B, Trisobbio.

Romano Boccaccio, il dinamico «patron» del torneo, temeva una riduzione del numero delle squadre partecipanti, a causa della promozione in serie B della Croce Verde Ovada e Cremolino, ma le sue preoccupazioni sono sfumate per la presenza di una seconda formazione di Tagliolo, ma anche del Ricaldone che conferma la volontà di riportare il tambass nell'Acquese.

Il torneo a 14 squadre è la scelta di gareggiare in un girone hanno messo l'organizzazione di fronte all'esigenza di partire con notevole anticipo.

E' ormai tradizione che la prima fase del torneo si concluda entro fine luglio. Così, le finali si svolgeranno nella prima decade di agosto: quest'anno alla fase conclusiva saranno ammesse otto squadre; gareggeranno allo sferisterio di Grillano per l'assegnazione del Trofeo Padre Tarcisio Boccaccio.

Considerato il notevole successo avuto dalla manifestazione negli anni precedenti, è stato ritenuto opportuno andare in cerca di modifiche.

E' prematuro fornire valutazioni sulle varie formazioni che scenderanno in campo, di fronte alle numerose novità - e alcuni rivoluzionamenti - che riguardano le squadre.

Alcuni club - ad esempio il Cremolino - hanno dovuto rinunciare a giocatori di primo piano, mentre si registra il passaggio in serie B di Ivo Vignolo, Paolo Scattolini e Piero Chiesa. vi sono anche squadre che si sono rafforzate, con l'inserimento di giovani molto promettenti. Sulla carta, la formazione più quotata è il Silvano d'Orba, dove con Damiano Manzarello sono approdati, dall'ex Croce Verde Ovada, Vassallo, Arata, Chiodo e anche Angelo Carosio che a causa di un infortunio dovrà comunque rimandare di

Il giovane del Castelferro Fabio Ferrari

alcuni turni il proprio «debutto».

Competitive anche le due formazioni di Capriata, dove è arrivato Massimo Zimarro; nell'Ovada, invece, assieme a Barisione giocherà Zunino, proveniente dal Trisobbio. Novità anche nel Grillano: è arrivato Massimo Rinaldi, già riserva del Castelferro tricolore'92, mentre è a disposizione Fausto Parodi. Nel ruolo di outsider il Castelferro dei giovani: utilizza anche Ferrari e Baggio, riserve della formazione tricolore.

Il programma. Domani (ore 14,30): Castelferro-Cremolino; Basaluzzo B-Policoop Ovada. Domenica 6 marzo (ore 14,30): Tagliolo A-Grillano; Silvano-Tagliolo B; Ovada-Basaluzzo A; Capriata B-Trisobbio; Ricaldone -Capriata A.

Renzo Bottero

NUOTO

Ai campionati italiani invernali in programma a Desenzano

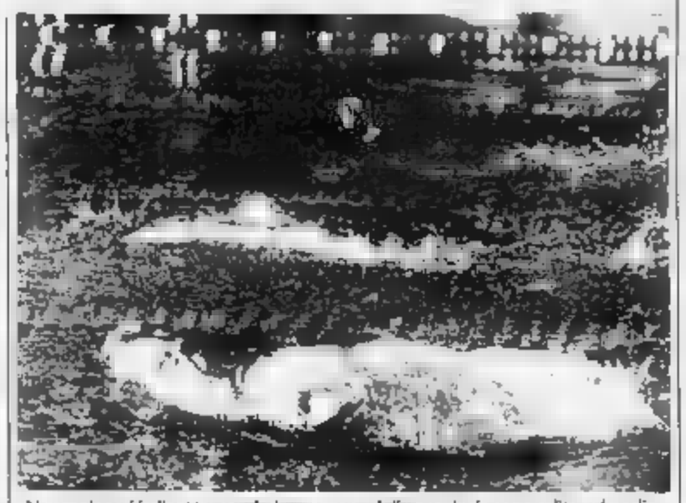
Ragazze 3 volte sul podio

Monica Fusaro è giunta seconda nei 200 farfalla e terza nei 400 misti. Buona prestazione anche per la casalese Valeria Sieve che si è aggiudicata argento

ALESSANDRIA. Da tre giorni due nuotatrici della nostra provincia sono in lizza a Desenzano nei campionati italiani invernali di categoria, la massima assise del nuoto nazionale, seconda solo agli Assoluti di Firenze, in programma dal 7 al 10 aprile. E oggi entrano in scena i maschi, che numerosi. I primi risultati sono più che lusinghieri: Monica Fusaro del Mabo Derthona è salita due volte sul podio, conquistando l'argento nei 200 farfalla, il bronzo nei 400 misti e piazzandosi quarta nel suo tempo realizzato nei 200 f. (2'21''), di tre secondi inferiore al limite, e quello dei 100 f. consentirà alla Fusaro di prendere parte agli Assoluti. Buone notizie anche da Valeria Sieve del Casale Arredamenti Acuto, seconda nei 400 misti.

Oggi si cimentano i maschi: per i tortonesi del Mabo, gareggiano Igor Bermoni nei 1500 stile libero, Gabriele Baraggioli nei 200 e 400 sl e Andrea Callea, nei 400 sl. Per il Casale arredamenti Acuto sono in lizza Giuliano D'Arienzo nei 100 e nei dorso; Luca Zorzan nei 200 e nei sl e Stefano Corvetti, che prenderà parte alla staffetta. Per i valenzani della «3 G» infine, troviamo Alessio Falcone, il più impegnato di tutti perchè partecipa a sei competizioni: 50, 100 e 200 stile libero, 100 e 200 dorso, 200 misti; Andrea Rena invece, gareggia nei 50 e 100 sl. Tutti gli alessandrini hanno buone possibilità di ottenere piazzamenti di prestigio.

Intanto, confortanti risultati giungono dai campionati regionali di Pentathlon di salvamento, riservati a Juniores e Seniores, che si sono tenuti a Torino nel fine settimana.



Ai campionati italiani invernali due ragazze della provincia sono salite sul podio

Nella categoria Junior, due titoli in pallo se li sono aggiudicati Barbara Bindella del Gs Fiamme oro Alessandria e Luca Scaramel del Derthona nuoto, che hanno arrotondato il bottino personale con numerose presenze sui gradini più alti del podio nelle singole prove. Tra i tortonesi, si è ottimamente comportata anche Martina Malaspina, che ha vinto il titolo trasporto manichino. Bene Cristiana Scaramel, che ha più volte sfiorato il podio.

Le altre soddisfazioni della manifestazione sono venute da Massimiliano Nese, della Fiamme oro, imbattibile nel lancio del salvagente e da Maurizio Bagnasco, vice campione regionale del nuoto con sottopassaggi. Altri alessandrini si sono fatti onore: Luca Chiarlo della Rari Nantes Acqui Terme è guadagnato l'argento nel trasporto del manichino pinne e il bronzo nel percorso misto. Più volte premiata la staffetta delle Fiamme oro, giunta seconda e terza.

C'è campione regionale anche tra i seniores: è Marco Seymandi, che ha sbaragliato tutti nella prova del lancio del salvagente. Brava anche la tortonese Tavelli, seconda nel nuoto con sottopassaggi.

Le invidiabili prestazioni delle formazioni alessandrine, si rispecchiano nella classifica finale delle venti società partecipanti: il Gs Fiamme oro Alessandria è al terzo posto, subito seguito dal Derthona. Li precedono solo le due società piemontesi che svolgono esclusivamente l'attività di salvamento: la Libertas salvamento 63 e il Gs Vigili del fuoco di Torino.

Rodolfo Castellaro

2ª CATEGORIA

Danni già liquidati

Ripescaggio quasi certo per la Gaviese

GAVI. A fine stagione, la Gaviese (II categoria) ha buone probabilità di passare nella serie superiore, anche se non vincerà il campionato. I torti, culminati nella retrocessione, verrebbero così sanati. E c'è già un atto significativo del Comitato regionale, che ha concesso un contributo, a titolo di risarcimento.

La Gaviese si scontrò con la Nicese, che quest'anno si è ritirata dal campionato. Dopo la sfida diretta del 25 aprile '93, la Gaviese presentò reclamo sostenendo che l'avversaria aveva schierato in luogo del giocatore Pier Domenico Anastasio, Roberto Arnaldo, squalificato dal giudice sportivo. Il fatto però non potè essere provato.

Alla fine, il campionato trovò appaiate al terz'ultimo posto Gaviese e Santostefanese. Anche quest'ultima società era in lite con la Nicese, avendo perso a tavolino la sfida con l'undici allenato da Anastasio, che aveva sporto reclamo per la presenza in campo di un giocatore, Domenico Billia, passato al Canelli. L'interessato però, sostenne di aver mai firmato quel trasferimento e in effetti la firma risultò falsa.

In attesa di conoscere i responsi dei ricorsi, il Comitato regionale fece disputare lo spareggio a Quattordio, vinto dalla Gaviese per 4-1. Ciononostante, dovette retrocedere perchè la Caf ripristinò il pareggio tra Nicese e Santostefanese e quest'ultima società si ritrovò con un punto in più. L'appendice venne dalla pesante multa inflitta a Santostefanese e Canelli che avevano provocato il prolungamento del campionato.

La Gaviese ha chiesto i danni, che gli sono stati liquidati, assieme alle doverose scuse. [r. c.]

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 4 MARZO
SERA
I RODIGINI

SABATO 5 MARZO
SERA
PAOLO DORIA

DOMENICA 6 MARZO
POMERIGGIO E SERA
LEARCO GIANFERRARI

MARTEDI' 8 MARZO
Anni 60
DON MIKO

ogni MARTEDI - VENERDI e DOMENICA DISCOTECA
TUTTI I MARTEDI' dal 1990

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

AS SEGNI D'AMORE

Quanto costa un matrimonio?
Provate a pensarci: il corredo, l'abito,
il pranzo e ancora il fotografo,
il viaggio di nozze, la casa...
E poi volete il meglio per voi:
si tratta dell'avvenimento
più importante della vostra vita.

Scambiatevi un segno d'amore, veniteci a trovare.

Tutte le firme più note ad Aosta
in fatto di stile vi aspettano
per darvi i suggerimenti che cercate.
E vi REGALANO
un carnet di assegni del valore di

5 milioni

che potrete spendere come volete.

Artefoto
Contempora
Crea fiori
Domus
Expert
Glamox
Hostellerie du Cheval Blanc
Il Salotto della Sposa
Ist. Bancario San Paolo
Moretto
Tre commessi
Trossello
Valair

il 4, 5 e 6 marzo
all'Hostellerie du Cheval Blanc

INGRESSO LIBERO

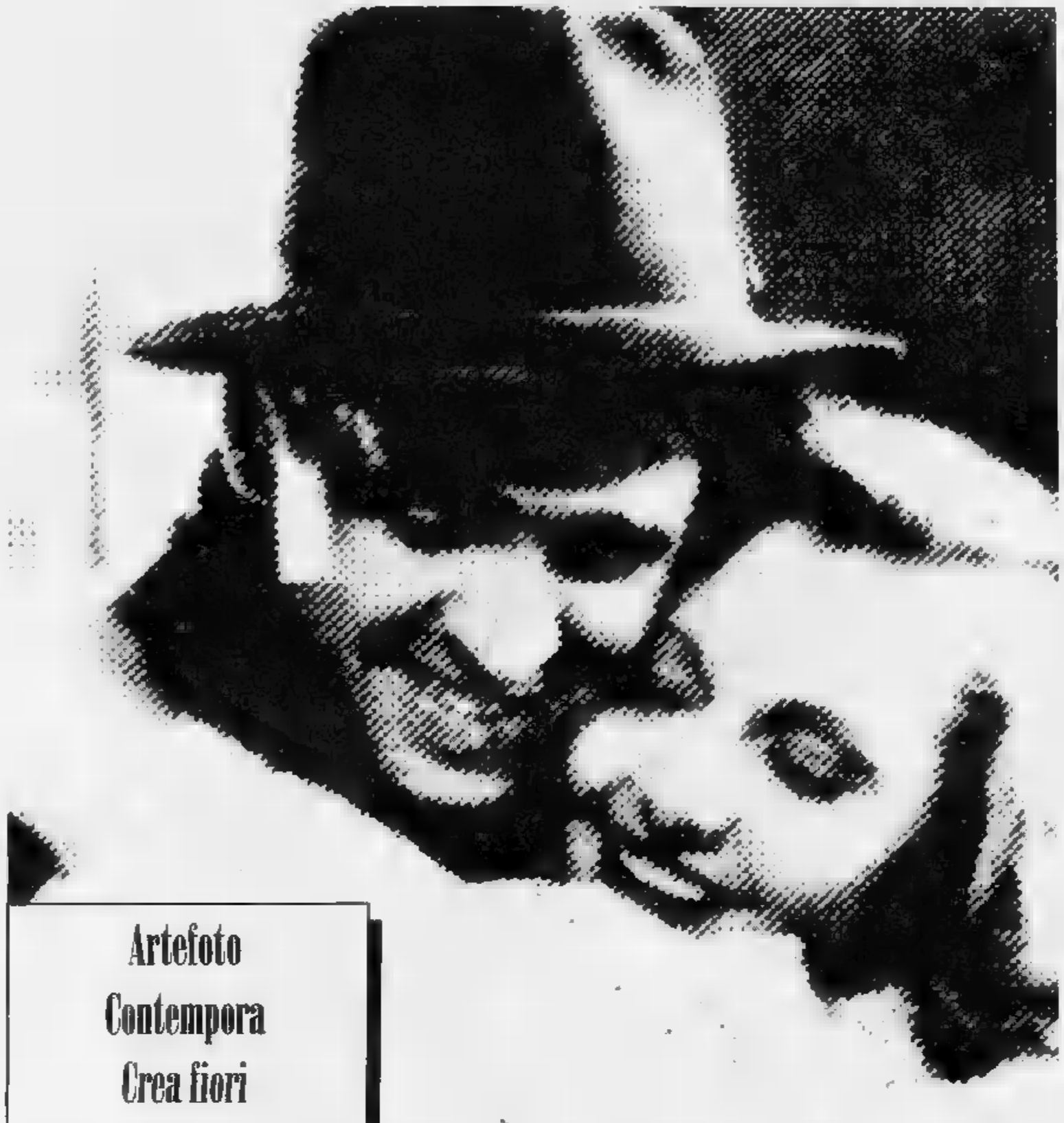
VENERDÌ 4 [illegible] 1994
ore **16,00** Inaugurazione
ore **21,30** Sfilata di moda

SABATO 5 [illegible]
ore **18,00** Aperitivo in musica
ore **21,30** Sfilata di moda

DOMENICA 6 MARZO [illegible]
ore **12,00** Aperitivo
ore **18,00** Sfilata di moda
ore **18.30** Aperitivo in musica
ore **21,30** Sfilata di moda

ORARIO
dalle ore **10.00** alle ore **23.00**

DOMANI SPOSI 94



AS SEGNI D'AMORE

Quanto costa un matrimonio?
Provate a pensarci: il corredo, l'abito,
il pranzo e ancora il fotografo,
il viaggio di nozze, la casa...
E poi volete il meglio per voi:
si tratta dell'avvenimento
più importante della vostra vita.

Scambiatevi un segno d'amore, veniteci a trovare.

Tutte le firme più note ad Aosta
in fatto di stile vi aspettano
per darvi i suggerimenti che cercate.
E vi REGALANO
un carnet di assegni del valore di

5 milioni

che potrete spendere come volete.

Artefoto
Contempora
Crea fiori
Domus
Expert
Glamox
Hostellerie du Cheval Blanc
Il Salotto della Sposa
Ist. Bancario San Paolo
Moretto
Tre commessi
Trossello
Valair

il 4, 5 e 6 marzo
all'Hostellerie du Cheval Blanc

INGRESSO LIBERO

VENERDÌ 4 MARZO 1994
ore **16,00** Inaugurazione
ore **21,30** Sfilata di moda

SABATO 5 MARZO 1994
ore **18,00** Aperitivo in musica
ore **21,30** Sfilata di moda

DOMENICA 6 MARZO 1994
ore **12,00** Aperitivo
ore **18,00** Sfilata di moda
ore **18,30** Aperitivo in musica
ore **21,30** Sfilata di moda

ORARIO
dalle ore **10.00** alle ore **23.00**

DOMANI SPOSI 94

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "Jean"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì 4 Marzo 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dure accuse del sindacato Flc agli imprenditori: «Perdono tutti gli appalti»

«L'edilizia è senza manager»

Critiche sulla mancanza di attrezzature. «Una volta si aspettavano i contributi regionali, ma adesso la situazione deve cambiare». Il presidente degli edili: «Buffonate, l'edilizia non ha mai avuto aiuti»

AOSTA. «Gli appalti ci sono, ma le imprese valdostane non sono attrezzate. Manca una mentalità aziendale, manageriale. Una volta si aspettavano i contributi "a pioggia" della Regione, ora la situazione deve cambiare perché queste [illegible] a nulla».

Parole dure di Cosimo Mangiardi, segretario regionale dell'Flc, la federazione dei lavoratori delle costruzioni. Il sindacalista [illegible] il settore edile, le imprese in particolare, colpevoli di «scarsa competitività rispetto alle aziende di altre regioni italiane». Da tempo l'amministrazione regionale, i sindacati e gli imprenditori edili hanno formato un «gruppo di lavoro» per studiare piani di ristrutturazione del settore edile.

[illegible] la Flc chiede «aiuti finanziari precisi, [illegible] "a pioggia" come in passato. E' necessario aiutare le imprese solo in presenza di progetti definiti, altrimenti [illegible] serve a nulla». Così [illegible] Mangiardi rilancia accuse già sostenute in passato dal predecessore Armando Zavattaro: «Poca competitività, le aziende che arrivano da fuori Valle surclassano quelle locali».

Mangiardi ribadisce le critiche agli imprenditori edili locali: «Per condurre un'azienda [illegible] settore non bastano tante [illegible] in cantiere, servono gestioni [illegible] manageriali, programmazioni [illegible] lavoro, professionalità della manodopera». Ma le aziende edili sono [illegible] grave crisi, centinaia di operai, autisti e impiegati sono senza lavoro.

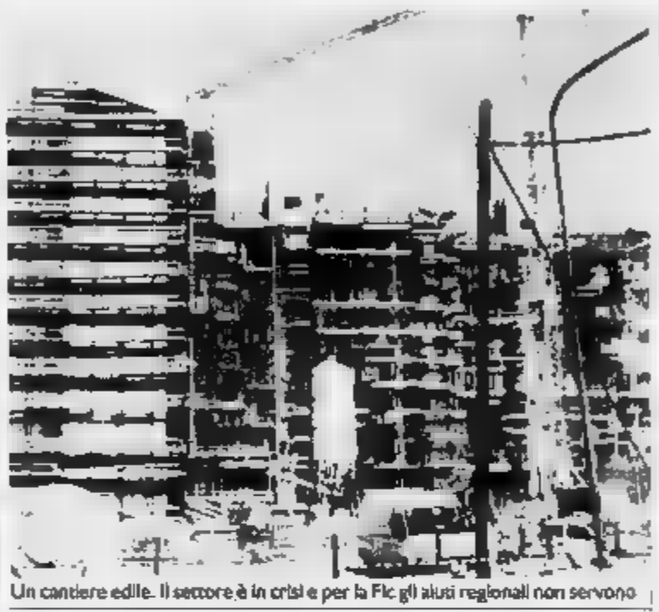
«La [illegible] è strutturale - risponde Mangiardi -. Fino [illegible] qualche anno fa la Regione dava lavoro a tutti, le ditte accettavano anche opere [illegible] perdita per poi rifarsi [illegible] altri lavori successivi. Poi è arrivata la concorrenza che ha aperto i buchi in questo sistema. Le banche hanno "chiuso i rubinetti" ed è arrivata la [illegible]. Le imprese [illegible] locali [illegible] riescono [illegible] ottenere neanche i subappalti. La Grassetto costruzioni ha ottenuto un lavoro da 14 miliardi a Courmayeur. Tutte le opere in subappalto sono andate [illegible] ditte provenienti da altre Regioni. Perché accade questo? Noi abbiamo proposto un progetto di legge regionale sugli appalti, per tutelare le imprese locali. Ma purtroppo non esiste collaborazione tra le diverse ditte, dovrebbero consociarsi, riunirsi [illegible] consorzi. Invece non fanno nulla di tutto questo».

L'associazione dei costruttori edili, presieduta da Federico Jacquin, risponde in modo altrettanto duro alle accuse dei sindacati: «Chi sostiene che le imprese valdostane [illegible] tecnicamente inferiori a quelle [illegible] altre Regioni dice una buffonata. E' [illegible] solito discorso dei demagoghi [illegible] turno. L'edilizia in Valle non è mai stata aiutata dalla Regione, io ho proposto all'amministrazione, alla Finaosta [illegible] alle banche un "atto di solidarietà" per far riprendere un settore che [illegible] in uno stato comatoso. Gli interventi che sono allo studio, se applicati, sarebbero i primi del genere, perché in passato non è mai stato fatto nulla per aiutare questo settore di grande importanza per l'economia [illegible]dostana. [illegible] siamo convinti che il piano presentato alla Regione rappresenti una soluzione valida per la crisi».

Stefano Sergi

Per Federico Jacquin le accuse del sindacato sono solo demagogia

Cosimo Mangiardi della Flc critica le imprese edili



Un cantiere edile. Il settore è in crisi e per la Flc gli aiuti regionali non servono

[illegible] DI 21 MILIARDI

Il rilancio della Cogne

A due mesi dalla privatizz[illegible] [illegible] direzione aziendale presenta un programma di rinascita per conquistare nuovo fatto di mercato. SERVIZIO A PAGINA 40

CAMPIONATI [illegible]

Due medaglie ai Jordaney

Ai campionati italiani aspi[illegible] di biatlon Flavien Jordaney ha vinto il titolo tricolore e la sorella Emily (nella foto) si è piazzata terza. [illegible]

[illegible] DI VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio.
[illegible] TURNO: lieve aumento.
[illegible] Dabali settentrionali.
TENDENZA DEL [illegible] Prevalenza [illegible] cielo sereno; temporaneo aumento della nuvolosità [illegible] zone alpine.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible]
Max: 16; min: 2; media: 10

UN ANNO FA
Max: 7; min: 0; media: 3

[illegible] IN [illegible]
Torino 16,6; Novara 16; Alessandria 14; Asti 15; Cuneo 16; Vercelli 12

Gli agenti della questura cercano i responsabili della truffa ai danni di un aostano

Monete false pagate 30 milioni

I soldi servivano come anticipo per portare a termine «un affare». Un giovane torinese è stato denunciato per aver raggirato casalinghe, studenti e pensionati con abbonamenti «fantasma» a enciclopedie e libri vari

AOSTA. Dei falsi esattori Enel alle banconote «fuori corso» sostituite con [illegible] stracci. Le truffe [illegible] pensionati, alle persone sole [illegible] [illegible] po' ingenue sono in continua evoluzione. La squadra furti della questura di Aosta ha denunciato nei giorni [illegible] Roberto Mazzoni, 30 anni, [illegible] Torino. E' accusato di truffa aggravata per [illegible] raggirato persone convinte di aver acquistato enciclopedie, libri di cucina, di giardinaggio o di pesca.

Alla questura [illegible] arrivate nei mesi scorsi dieci denunce di persone truffate dall'uomo. Gli agenti della squadra furti, dopo lunghe indagini, hanno identificato e denunciato Roberto Mazzoni.

L'uomo [illegible] un [illegible] dipendente della Fabbri Editrice, che è riuscito ad allestire un'azienda «fantasma». Distinto e loquace, Mazzoni avvicinava in Valle decine di casalinghe, studenti, pensionati. «Le propongo un interessante libro sulla cucina», oppure «un ottimo manuale tecnico» [illegible] [illegible] «provi questa enciclopedia». Una firma «senza impegno» [illegible] il gioco era fatto: arrivavano per posta alcuni fascicoli, poi nulla. In compenso, [illegible] casa degli sventurati clienti di Mazzoni, arrivavano fino a [illegible] ingiunzioni di pagamento false.

E molte persone, intimorite da questi [illegible]isi, h[illegible] pagato anche senza aver ricevuto i fascicoli delle enciclopedie o i libri per casalinghe, studenti e pen[illegible].

In questi giorni agiscono [illegible] Valle anche persone che [illegible] spacciano per «venditori di oggetti di antiquariato [illegible] reperti storici».

Il trucco [illegible] simile a quello usato dai partecipanti al gioco delle «tre carte». Due persone discutono animatamente lungo qualche via della città, parlando di «affare del secolo, monete di valore inestimabile». Perso[illegible] distinte, che non danno alcun sospetto. «Agganciano» qualche passante, [illegible] convincono a partecipare con loro all'acquisto, «facciamo [illegible] società e guadagneremo milioni. Mettiamo un anticipo per acquistare le monete».

Con questo trucco [illegible] giorni scorsi un uomo [illegible] Aosta è stato truffato di 30 milioni. Ha versato l'anticipo per comperare [illegible] antiche, si [illegible] ritrovato [illegible] «patacche» senza alcun valore.

La sezione furti della questura di Aosta sta indagando per individuare i responsabili della truffa, che continuano ad «agire» [illegible] Valle. [s. ser.]

ARNAD

Pistola in autostrada

Gli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin hanno trovato l'altra sera [illegible] pistola a tamburo, abbandonata in una piazzola dell'autostrada Torino-Aosta. Martedì alle 23,15 una pattuglia della Polstrada ha fatto un normale controllo nell'area di sosta di Arnad, sulla corsia Nord, di fronte all'industria informatica Bolteadisk. Gli agenti hanno notato, illuminato dai fari dell'Alfa 75, un sacchetto di plastica vici[illegible] ad un cassonetto dei rifiuti. All'interno dell'involucro c'era una pistola a tamburo, di fabbricazione italiana. La canna dell'arma era in parte arrugginita, [illegible] [illegible] «revolver» era funzionante. Nel sacchetto c'erano anche sei cartucce di vario tipo e calibro. L'arma aveva la matricola leggibile, ma il no[illegible] dell'azienda produttrice [illegible] abraso. La Polstrada sta indagando per risalire al proprietario dell'arma, abbandon[illegible] forse da qualcuno diretto all'estero [illegible] intimorito dai controlli alla frontiera.

Il più atteso appuntamento musicale della Saison culturelle è stato spostato a data da destinarsi

Lucio Dalla in Valle [illegible] aprile o [illegible] giugno

Il cantautore ha annullato 20 concerti della tournée italiana

Lucio Dalla. Al pubblico valdostano il cantautore presenterà l'album «Henna»

AOSTA. E' confermata la presenza di Lucio Dalla ad Aosta, nell'ambito della «Saison culturelle». Non [illegible] ancora sicura [illegible] la data del concerto che il cantautore italiano terrà ai padiglioni Ceva [illegible] Saint-Christophe.

La tournée italiana di Dalla aveva in programma 35 date. Venti concerti sono già saltati. Tra questi sembrava esserci l'appuntamento della «Saison culturelle». L'agenzia che ha organizzato il concerto aostano di Dalla, l'Ypsilon di Aosta, è riuscita a mantenere l'appuntamento in Valle d'Aosta. [illegible] cantautore non [illegible] però ai padiglioni C[illegible] il [illegible] marzo, come indica il calendario della «Sai[illegible] culturelle». Su tale data Dalla aveva già il [illegible] scorso sollevato dubbi, forse per la coincidenza [illegible] la campagna elettorale. Già per le elezioni politiche di sette anni fa il cantautore emiliano aveva annullato il proprio [illegible] perchè in periodo politico «caldo».

Non è stata però [illegible] stabilita [illegible] data di recupero del concerto. Potrebbe essere ad aprile, periodo più problematico per il cantautore perché impegnato nel Sud d'Italia, [illegible] dal 3 al 15 giugno, alla conclusione della sua tournée europea.

E' quindi certo che il cantautore emilia[illegible] presenterà al pubblico valdostano il suo ultimo album, dal titolo «Henna» uscito il mese scorso. Un album che segnala [illegible] «cambiamento» musicale per Dalla. Unico brano che ricorda il [illegible] stile è «Latin lover». Il resto è già «futuro». A volte provocatorio, [illegible] «Merdmen», che racconta di un «curioso» extraterreste arriva[illegible] sulla Terra. Il «nuovo stile» non sembra però riscontrare le simpatie del pubblico. Le [illegible] dite dell'album non seguono infatti le aspettative.

Nel suo concerto Dalla presenterà però anche i vecchi motivi che lo hanno reso uno dei cantautori più amati dagli italiani. [sa. b.]

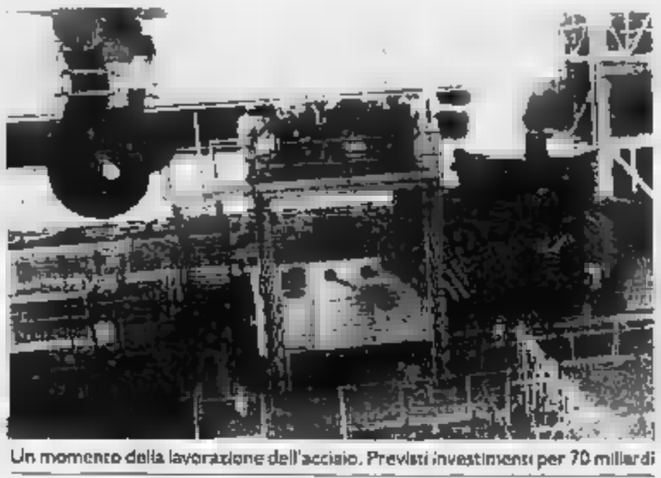
ALLA RICERCA DELL'EFFICIENZA PERDUTA

Cogne, i progetti a due mesi dalla privatizzazione. Nuovo mercato estero

Settanta miliardi per rinascere

In gran parte serviranno per unire due «treni» di laminazione e eliminare così le fermate degli impianti. Il direttore generale: «La mia porta è sempre aperta». L'acciaieria si apre alla vendita

Il direttore generale della Cogne Roberto Falcone tra i suoi collaboratori nella sala conferenze dello stabilimento



Un momento della lavorazione dell'acciaio. Previsti investimenti per 70 miliardi

AOSTA. La concorrenza è ancora lontana, ma la Cogne prevede di colmare la distanza. Con un investimento tra i 60 e i 70 miliardi, [illegible] azzerare entro l'anno le perdite [illegible] lo scorso anno erano di 30 miliardi il mese. Tutto all'insegna dell'efficienza e di nuovi canali di vendita. Ambizione che per l'azienda è realistica. Troppo ottimismo? Roberto Falcone, direttore generale, risponde: «Le prospettive non sono rosee, le possono diventare [illegible] lavoriamo tutti [illegible]. La gente ci segue, ci [illegible] tanti piccoli miglioramenti».

Due [illegible] gestione privata e uno sciopero. «Abbiamo trovato un'azienda da ricostruire - dice Falcone - con difficoltà più grandi di quanto credevamo. Ma [illegible] Cogne ha una tradizione importantissima e grandi successi alle spalle. Il corpo aziendale regisce bene, si fa coinvolgere volentieri, partecipa alla ristrutturazione».

Tuttavia il cammino è ancora lungo. I costi [illegible] ancora eccessivi. Il problema fondamentale è la competitività. «La bussola era perduta, [illegible] adesso si vedono già i primi risultati», Falcone parla seduto a capo del tavolo della sala conferenze dello stabilimento siderurgico. Una sala verde-blu dominata da un dipinto [illegible] olio con tre minatori lievemente ingobbiti (un pezzo di tradizione che se n'è andata).

Di fronte a quell'immagine i dirigenti si alternano per spiegare le novità di produzione, marketing, impianti. E soldi. Tanti, tra i 60 e i 70 per dare più forza all'azienda, per mettere insieme due «treni» ora distanti che lavoreranno invece insieme. E' Franco Pecchini, responsabile del laminatoio a spiegare. «Adesso non c'è flessibilità, spostiamo un treno, lo integriamo con l'altro. Quello per la vergella con quello per le barre. Saremo pronti alla fine dell'anno o all'inizio del prossimo». Finiranno qui gran parte dei miliardi di investimento, come dice il direttore degli impianti Giannantonio Lazzarotto.

Tutti insieme verso [illegible] nuova efficienza. Già, ma perché allora lo sciopero? Perché i sindacati hanno sostenuto che la porta [illegible] direttore generale è sempre chiusa? «Io parlo [illegible] tutti - risponde Falcone - La mia porta è sempre aperta. Incontro gli operai [illegible] tutti i reparti. [illegible] sicuro che da loro s'impara, l'esperienza, qui dentro, è straordinaria. Siamo in una fase che [illegible] richiede negoziazioni. Ma per il dialogo non c'è problema».

Il direttore, anzi, aggiunge: «Il personale [illegible] è mai stato chiamato a lavorare [illegible] obiettivi [illegible]. Al nuovo si tende sempre a resistere. Si tratta di un radicale cambiamento di cultura, [illegible] così la febbricia reagisce come un organismo, con la febbre. E l'antibiotico è proprio la comunicazione. Per questo la mia porta è sempre aperta».

Capitolo chiuso. Si «ritorna» nei reparti di produzione. In acciaieria, che per la prima volta [illegible] apre al mercato. Vende [illegible] il prodotto. Il responsabile Marco Ceccarelli: «Vi sono discontinuità. I nostri impianti producono più acciaio [illegible] quanto può esserne lavorato dagli altri reparti. La conseguenza [illegible] il loro [illegible] utilizzo anche per settimane. Così cala [illegible] fatturato e si perde efficienza. La soluzione che abbiamo trovato è di vendere tubi, lucinati e billette per stampaggio all'esterno. Gli impianti possono così lavorare senza fermate. E' un nuovo mercato».

Correzione che ha già portato frutti. Falcone parla di un importante acquirente di Vicenza «che in Cogne era venuto in calzoncini corti, ma poi se n'era andato [illegible] più tornato. Oggi era qui, comprerà il nostro acciaio. Significa che c'è rinnovato interesse per la Cogne privatizzata».

Cambia anche la commercializzazione. Anzi è già cambiata. Emilio Giacomazzi, responsabile marketing, dice: «Fino a ieri l'atteggiamento era di produrre e [illegible] di trovare mercato, oggi cerchiamo di vendere in rapporto alla nostra produzione». [illegible] per farlo la Cogne si sta alleando a grandi aziende europee del settore che hanno già sicuri canali di vendita. Una strategia che dovrebbe aumentare gli affari all'estero.

I vertici Cogne parlano più volentieri [illegible] qualità e di mercato piuttosto che di tonnellate di acciaio prodotto. Nei primi due mesi di quest'anno sono state 27 mila. «Poco più dello [illegible] anno, ma l'espansione - dice Falcone - la riserviamo per il futuro. Ora sarebbe in perdita».

Enrico Martinet

Taccuino elettorale

LEGA-FORZA IT.

I candidati [illegible] Cervinia

Paolo Linty [illegible] Giovanni Sacco saranno questa sera alle scuole elementari [illegible] Cervinia.

[illegible] L'UNITE'

Comizio agli elettori di Torgnon

Nel salone comunale di Verrayes, incontro alle 20,30 dei rappresenti della lista. Alle 21 i sostenitori del candidato saranno al bar Les Amis con gli elettori di Torgnon.

[illegible]

Per questa sera 4 appuntamenti

Quattro gli incontri tutti alle 20,30 nella scuola materna di Arnad, nelle sale comunali di La Salle e di Saint-Rhémy-en-Bosses e all'Hotel Hirondelles di Arpuilles.

PROGRESSISTI

All'assemblea degli iscritti pds

Alle 21, assemblea degli iscritti del pds nella sala Arci di corso Battaglione Aosta. Presenti Dina Squarzino e Piero Ferraris.

Si apre oggi all'Hostellerie du Cheval blanc la rassegna «Domani sposi '94»

Abito bianco? Sì, ma di platino

In un carosello di proposte per le giovani coppie un vestito nuziale confezionato con il metallo più prezioso. Due miliardi [illegible] mezzo il suo valore. Fino a domenica in mostra tutto ciò che serve per la nuova vita [illegible] due

AOSTA. Un fantastico abito da sposa confezionato da Mauro Adami, [illegible] griffe di Milano, con fili [illegible] platino, soffice come la seta, su [illegible] risalta la delicatezza [illegible] composizioni floreali ricamate con lo stesso prezioso metallo, il più raro, più nobile dell'oro, il più ambito e, da qualche [illegible] il sogno di tutti gli sposi. E' questa la fantasmagorica cornice di [illegible] tra le più significative manifestazioni dedicate ad un giorno importante, quello del matrimonio. Che da oggi, [illegible] l'inaugurazione alle 16, fino a domenica, all'Hostellerie du cheval blanc, diventa da «Mille e una notte» nel «Domani sposi '94», la prima rassegna del settore organizzata in Valle d'Aosta.

Senza alcun finanziamento regionale, ma con il grande desiderio di insediare in Aosta incontri con la gente, dove la moda ostenta le sue bizzarrie o le sue raffinatezze, un folto gruppo di commercianti ha deciso di lanciare questo messaggio che, seppur copiato, in parte, dall'idea di una ditta di Varese, ha il pregio di portare [illegible] Aosta una ventata di mondanità.

«La collaborazione degli esercenti che hanno aderito all'iniziativa - dice Flavia Balbis, [illegible] delle promotrici - ha permesso di realizzare un progetto-moda mirato alla presentazione di un abito che rimane sempre nel cuore di ogni donna. Anche la scelta dell'ambiente [illegible] stata curata nei dettagli per offrire una coreografia in sintonia con la magica atmosfera di un appuntamento molto speciale».

Ma in questo «carosello» [illegible] dettagli nuziali, le luci verranno puntate anche su un ventaglio [illegible] proposte allettanti sia per le giovani coppie che per il pubblico. Dalla grande occasione di immortalare la cerimonia con un servizio fotografico all'insegna della fantasia e della creatività, all'opportunità [illegible] ammirare meravigliosi gioielli, originali bouquet, preziose porcellane, moderni elettrodomestici, sontuosi corredi, oltre ad essere «rapiti» dalla spettacolarità delle sfilate di abiti «sui-lei sposi» [illegible] altre imprevedibili sorprese. E la luna di miele? Saranno gli esperti [illegible] un'agenzia viaggi a consigliare località romantiche, complici essenziali per [illegible] viaggio [illegible] nozze indimenticabile.

Lo stile inconfondibile degli stilisti italiani unito alla maestria artigianale dei giapponesi hanno creato l'insolito abito in platino che, [illegible] sono tutti convinti, polarizzerà l'attenzione generale. Due miliardi e mezzo il valore. Un tessuto prodotto in Giappone a fini promozionali e reclamizzato dal Centro internazionale del platino [illegible] sedi in tutto il mondo. Con un grammo [illegible] di questo metallo è possibile [illegible] duo chilometri [illegible] filo, considerata l'estrema flessibilità. Il platino, usato in chimica e medicina, era già conosciuto nell'antichità. Il primo campione raggiunse, nel 1741, l'Inghilterra e nel 1924, un geologo tedesco individuò a Johannesburg il più grande giacimento di platino del mondo.

Sandra Lucchini

L'abito da sposa in platino di Adami

DALLA VALLE

PILA

Medico aostano cade sulle piste di sci

Sergio Mancini, medico di Aosta, è stato soccorso mercoledì dall'elicottero della protezione civile e trasportato all'ospedale, dopo una caduta sugli sci. Mancini era sulle piste di Pila, un giovane [illegible] ha sfiorato, facendogli perdere [illegible] controllo degli sci. Il medico ha riportato [illegible] lieve trauma cranico. E' stato dimesso dopo qualche ore.

[illegible]

Un tir prende fuoco sulla statale 26

Intervento dei vigili del fuoco di Aosta ieri mattina in via Parigi, sulla statale 26, per un principio di incendio ad un Tir. I soccorritori hanno evitato che le fiamme, provocate dal surriscaldamento [illegible] freni, distruggessero l'autoarticolato. L'intervento è durato pochi minuti e ha provocato soltanto qualche rallentamento al traffico sulla statale.

[illegible]

Ultima sfida della stagione per la belote valdostana

La stagione delle grandi «sfide» di belote si conclude oggi alle 20,30 [illegible] una gara a coppie, [illegible] unico accoppiamento a baraonda, mediante sorteggio. L'appuntamento è previsto al Bist[illegible] e si propone [illegible] rivincita del Grand Prix, dopo la finale di domenica. Tra i successi stagionali della belote quelli [illegible] Gianni Maggioni di Sarre e Ilario Vaser di Hône nel campiona[illegible] valdostano, di Walter Treves di Pont-Saint-Martin nel «Memorial Vigon Fabrizio» [illegible] di Luciano Locci di Nus nella Coppa dei Campioni Lagoval.

AOSTA

Comitato interstudentesco Nuovi rappresentanti

Si è riunito il Comitato interstudentesco regionale, formato dai rappresentanti degli alunni nei Consigli di Istituto. Sono stati eletti i responsabili del comitato per l'anno 1993/94. Alla presidenza [illegible] stato nominato Alessandro Scarteddu, dell'istituto magistrale di Aosta, mentre Emanuela Maria Dalfina, dell'istituto d'arte [illegible] Aosta, [illegible] stata eletta vice presidente.

AOSTA

Per le quote latte Beneyton si schiera [illegible] il Ministro

Il presidente della federazione delle associazioni produttori arco alpino e del Coopagrival, Gérard Beneyton contesta la decisione della commissione Cee [illegible] «tagliare» le quote latte ed esprime la sua solidarietà con il Ministro Diana che giudi[illegible] «priva di fondamento» l'iniziativa Cee. «Questi tagli - dice Beneyton - rischiano di penalizzare soltanto i produttori di montagna e di stravolgere le attività agricole alpine».

[illegible]

Ceramiche [illegible] quadri naif da domani alla Maison fleur

Domani alle 18, alla Maison Fleur, s'inaugurano le personali della ceramista valdostana Marina Torchio («L'incanto della memoria») [illegible] del pittore naif Udo Toniato.

LETTERE AL GIORNALE

Accetto il dissenso [illegible] non il linciaggio

Ho sempre rispettato le opinioni dei tifosi dell'Aosta calcio e mai ho contraddetto le loro critiche, giuste o sbagliate che fossero, ma non posso assolutamente accettare il linciaggio morale [illegible] la maleducazione nei confronti di giocatori o collaboratori della società che rappresento, siano essi Prisciandaro, Borgo o altri. Vorrei incontrarla, signor Renzo Péaquin, per capire [illegible] motivazioni delle sue pesanti espressioni e per cercare di convincerla che vi sono altri modi [illegible] esprimere il proprio dissenso.

Romano Bo, amministratore delegato Aosta calcio

Regalare promesse [illegible] risolve i problemi

Va bene che finché c'è vita c'è speranza, però qua si sta esagerando. I motivi? I soliti. Sono stufa di aspettare un posto decente dove poter dormire, mangiare e (se non chiedo troppo) lavarmi e poter fare le [illegible] se [illegible] poco. [illegible] capite no? E penso che anche questa rubrica si stia stufando di me alla quale scrivo esponendo sempre i soliti problemi. Non è cambiato niente, se fosse possibile direi che la situazione è peggiorata. Gli aiuti (quali?) della Regione sono bloccati, devono [illegible] riunirsi. Ho avuto un colloquio con il signor sindaco. Risultato: «Speri [illegible] poter far parte di un caso sociale. Se no... aspettiamo ancora». Ma peggio di così come devo stare? Senza salute, senza casa, lavoro poco e [illegible] però, insomma basta. E [illegible] lettere maiuscole. Tramite questa rubrica vorrei gridare a tutta la gente che si occupa di questi problemi «sociali» in posti di responsabilità di smetterla di regalare promesse e parole (basta anche un solo bambino a svolgere questa mansione con grande risparmio delle amministrazioni pubbliche). A questo punto mi arrendo all'evidenza e alla nullità dei servizi. [illegible] permetto di rivolgermi a qualche semplice cittadino chiedendogli un tetto, [illegible] lavo[illegible] a [illegible] a mio marito che si adegua anche a fare lavori di manovalanza. Chi può sinceramente mi scriva. Grazie.

Claudia Pastorino, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI [illegible]

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300456
Protezione civile: 238[illegible]
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303.754 / [illegible]
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551 585; *Cen[illegible] Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79 468
Valgrisenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario [illegible] 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] domani (a [illegible] chiuse) la farmacia *Dellagiacoma*, piaza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: [illegible] (entro 15 [illegible] [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI [illegible] TURNO

Domenica 6 marzo 1994
Aosta: *Agip*, [illegible] 26 febbraio (Blanc); *Fina*, [illegible] Clavalité *Montrashell*, via Paravera; *Esso*, [illegible] Ivrea; *Agip*, [illegible] Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St Martin de Corléans
Arnad: *Fina*. **Châtillon:** *Agip*. **Donnas** *Ip*. **Fénis:** *Fina (Aosta)*. **Gressan:** *Fina*. **Hone:** *Tamoil*. **La Salle:** *Ip*. **Pollein:** *Fina*. **Pont [illegible] Martin:** *Ip*. **Quart:** *Esso (S.S. 26)*. **Sarre:** *Erg*. **St Christophe:** *Ip*. **St Vincent:** *Montchef*. **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362 260
Courmayeur: (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Amando Barell; Elisabetta Pellicanò; Daniele Sessa; Alessan[illegible] Astorino; Martina Botella Buscaglia; Luca Soster.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Alla casa di riposo «Jean Bonifacce Feslez» [illegible] Aosta la giunta regionale ha destinato un miliardo di lire per la gestione 1994. Sempre nell'ambito del settore Sanità [illegible] servizi sociali l'esecutivo regionale ha deliberato lo stanziamento di 206 milioni per i contributi mensili da dare ai giovani minorenni che hanno un solo genitore.

Ayas. La Giunta regionale ha approvato il piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà e gestiti [illegible] comune di Ayas. Per eventuali contestazioni in merito ai confinamenti [illegible] per altri rilievi [illegible] possibile visionare l'elaborato negli uffici [illegible] comune a partire [illegible] [illegible] per un periodo [illegible] di 15 giorni.

Aosta. L'esecutivo regionale ha [illegible] provato la partecipazione della Valle d'Aosta alla 14ª del «Salon du livre» che si terrà a Parigi dal 23 al 28 marzo.

Aosta. Sei miliardi [illegible] lire sono stati destinati dalla giunta regionale alle Comunità montane, [illegible] fondi [illegible] dinati per gli investimenti per l'anno [illegible] corso

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza sul bambino

Oggi alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, [illegible] svolgerà una conferenza sul tema: «Il bambino quale cittadino: evoluzione socio-culturale e legislativa». E' organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, nell'ambito della «Saison culturelle». Parteciperanno alla serata Graziana Calcagno, procuratore del tribunale dei minori di Piemonte e Valle d'Aosta e Paolo Vercellone, presidente del tribunale di Torino [illegible] presidente dell'Associazione internazionale dei giudici per la gioventù e la famiglia [illegible] autore del libro: «La filiazione».

PERLOZ

Celebrazione dell'Anpi

Domani cominciano in località Plan de Brun, a Perloz, le manifestazioni organizzate dall'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia), comitato Valle d'Aosta, nell'ambito del 50° anniversario del primo episodio della lotta armata nella regione. Alle 21 ci sarà un concerto della corale Eporediese e un'esibizione del gruppo folcloristico «Frustapoi» di Pont-Saint-Martin. Domenica alle 9 ci sarà [illegible] ritrovo al pediglione, alle 9,30 il rinfresco offerto dall'amministrazione comunale, alle 11 sarà celebrata la messa [illegible] campo con la benedizione del cippo commemorativo. A mezzogior[illegible] ci saranno i discorsi di Francesco Stévenin, presidente del Consiglio regionale, e Giulio Dolchi, presidente dell'Anpi Valle d'Aosta. Alla manifestazione parteciperà la banda musicale di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Corso di francese

Il centro educazione adulti e i sindacati scuola Cgil, Cisl e Savt hanno organizzato un cor[illegible] di preparazione all'esame di francese per gli interessati all'insegnamento nelle scuole valdostane. Le domande dovranno essere presentate entro giovedì in una delle sedi dei sindacati promotori. L'esame [illegible] francese [illegible] svolgerà alla fine [illegible] settembre, il corso è previsto [illegible] aprile [illegible] maggio oppure agosto e settembre.

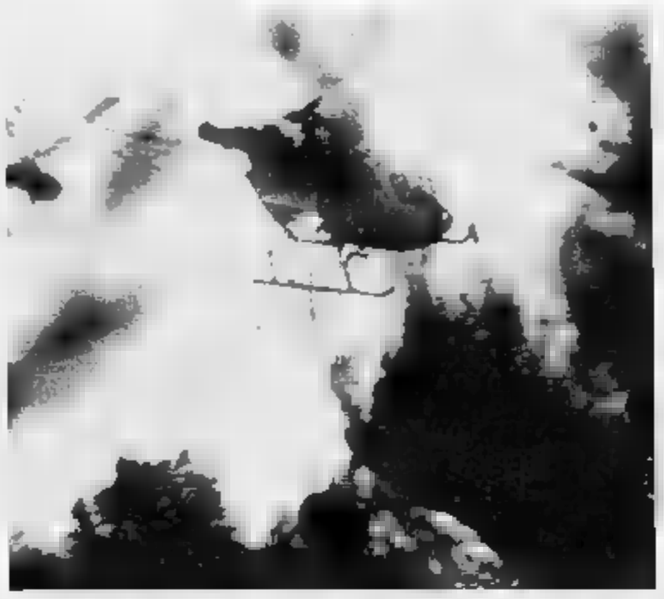
Bilancio 1993 della protezione civile e programmi di lavoro per il 1994

Impegnati contro l'emergenza

Dall'incendio dell'ospedale di Aosta al masso di Buisson, dalla valanga delle Grandes Jorasses all'alluvione di settembre. Quest'anno previsti nuovi corsi di formazione e lezioni per gli studenti

AOSTA. Il Comitato regionale per la protezione civile si è riunito l'altro ieri per approvare il programma di lavoro per quest'anno e il consuntivo del 1993. Il Comitato ha come responsabile il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, ed è formato da rappresentanti dell'amministrazione regionale, delle associazioni di volontariato, dei vigili del fuoco, dell'Usl, del presidio militare di Aosta, del comitato regionale della Croce Rossa e dai sindaci dei comuni di Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent, Aosta e Morgex. Lo scorso anno ha richiesto un impegno notevole da parte della protezione civile e degli uomini e delle organizzazioni che con l'ufficio operano in modo coordinato: basti ricordare, in ordine cronologico, l'incendio dell'ospedale di Aosta, la distruzione del masso pericolante di Buisson, la caduta della valanga dalle Grandes Jorasses, l'alluvione del mese di settembre e, infine, l'emergenza viaria legata al pericolo di valanghe che ha comportato, fra le altre cose, la chiusura al traffico del tunnel del Monte Bianco, della statale 26 e di numerose strade regionali.

Per quest'anno, come dice la direttrice dell'ufficio regionale della protezione civile, Marilina Amorfini, «è stata prevista una serie articolata di interventi, con un impegno particolare nella formazione degli uomini che, nei vari corpi, collaborano con noi».



Un elicottero impegnato in un'operazione antincendio. Nella foto a destra Marilina Amorfini, direttrice dell'ufficio regionale della protezione civile

Uno «stage» di formazione coinvolgerà, per tutti gli interventi di soccorso in caso di caduta valanghe, sia uomini del corpo forestale valdostano sia le guide del soccorso alpino già impegnate in servizio 24 ore su 24, con cani appositamente addestrati. A questo seguirà un corso teorico-pratico di formazione riservato ai vigili del fuoco volontari. Per loro si tratterà di una addestramento specifico sui modi di intervenire in situazioni particolari che diventano sempre più frequenti, come per esempio gli incendi nelle abitazioni.

Marilina Amorfini spiega che, «nelle varie situazioni occorre essere pronti ad intervenire con i mezzi adeguati e specifici per i vari tipi di incendio, con le sostanze chimiche opportune».

La giunta regionale ha anche deciso di potenziare i mezzi a disposizione dei vigili del fuoco volontari, con un investimento di un miliardo e 600 milioni. Un altro settore molto importante che sarà potenziato nel prossimo anno è quello della radiocomunicazione. In particolare un impegno preciso è stato preso per migliorare il sistema di telecomunicazione che riguarda le vallate che si trovano nell'ambito della Parco nazionale del Gran Paradiso.

In quest'anno si svolgeranno anche due esercitazioni pratiche di soccorso: la prima sarà nel comprensorio di Chamois, la seconda nel tunnel del Gran San Bernardo. Quest'ultima era già stata fissata nel settembre scorso, ma aveva dovuto essere rinviata a causa dell'alluvione.

Il presidente Dino Viérin ha ancora detto: «Altri obiettivi che il comitato regionale si propone sono una regolamentazione del volontariato di protezione civile, la predisposizione di piani di emergenza per calamità naturali e il prosecuzione, per l'anno scolastico 1994/95, del progetto "Scuola sicura" che prevede cicli di lezioni per gli studenti valdostani da parte di esperti che operano nel campo della sicurezza».

Bruno Baschiera

A Pré-St-Didier

Statale 26 bloccata per due ore

PRE'-SAINT-DIDIER. Statale chiusa due ore ieri notte per un carico di lastre d'acciaio «perso» da un autotreno in transito. E' accaduto a Pré-Saint-Didier, sulla statale del Monte Bianco, mercoledì intorno a mezzanotte e mezza. Danilo Colombo, 41 anni, abitante in provincia di Como, era alla guida di un autoarticolato, diretto verso Aosta. Sul Tir c'erano laminati d'acciaio suddivisi in lastre pesanti molti quintali. Arrivato a Pré-Saint-Didier parte del carico si è sganciata, cadendo in mezzo alla carreggiata. Le auto che viaggiavano nella zona sono riuscite a evitare il pericoloso ostacolo, è rimasto ferito. L'autista si è subito accorto dell'incidente e si è fermato dopo pochi metri. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Entrèves, che hanno multato il camionista per aver perso il carico e per l'eccessiva velocità del Tir. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco di Aosta, con un'autogru. Hanno rimosso le lastre d'acciaio, ma l'intervento ha provocato l'interruzione della statale per oltre due ore. Gli agenti della polstrada hanno presidiato la zona per consentire ai vigili di concludere il loro intervento, poi la circolazione è ripresa e in pochi minuti è tornata alla normalità. L'incidente è stato causato da molte probabilità da disattenzione degli addetti al carico del Tir.

Atleta a Pila

Si ferisce mentre fa il superG

PILA. Soccorsa dall'elicottero dopo una caduta nell'allenamento di supergigante. Carolina Parenti, 13 anni, residente a Piacenza, tesserata nello Sci club Crammont di Pré-Saint-Didier, ha riportato un trauma cranico ed è stata ricoverata nell'ospedale di Aosta. L'incidente è accaduto ieri mattina, sulle piste di Pila. La giovane e forte atleta piacentina è impegnata con i compagni di squadra negli allenamenti preparatori ai campionati valdostani che si svolgono oggi a Pila. Il gruppo di sciatori del Crammont era impegnato in un tracciato di supergigante, specialità nella quale si raggiungono velocità molto alte. Carolina Parenti ha perso il controllo degli sci ed è caduta, battendo con violenza la testa. La giovane è stata soccorsa dai suoi allenatori e dai compagni di squadra. E' stato avvisato l'elicottero della Protezione civile, che in pochi minuti ha trasportato la giovane atleta all'ospedale di Aosta. E' ricoverata nel reparto di pediatria, dovrà restare due giorni in osservazione. Le sue condizioni non sono gravi, anche se l'incidente le impedirà di partecipare ai campionati valdostani. Pochi giorni fa Carolina Parenti si era classificata al 6° posto della categoria Allieve nelle selezioni del trofeo «Pinocchio», disputatesi a Courmayeur. La sciatrice è fra i valdostani qualificati per le finali del prestigioso trofeo.

Revocate le dimissioni per protesta annunciate a giugno

I sindaci non se ne vanno

La revoca dell'agitazione approvata all'unanimità dall'Associazione. Osvaldo Ruffier: «La situazione è cambiata». La Regione ha varato quattro nuove leggi

AOSTA. L'Associazione valdostana dei sindaci ha deciso di revocare le dimissioni di tutti i primi cittadini annunciate il 15 giugno del 1993. La proposta di revoca dello «stato di agitazione» è stata approvata quasi all'unanimità. Un solo voto contrario. Eppure non tutto è ancora risolto.

Osvaldo Ruffier, presidente dell'associazione, dice: «Ci sono cose che devono essere fatte, ma non si può negare che da allora la situazione è cambiata, sia come provvedimenti assunti dalla giunta regionale, sia come disponibilità nei confronti delle nostre esigenze».

Sono bastati, dunque, quattro disegni di legge e una serie di assicurazioni da parte dell'amministrazione regionale per far rientrare una frattura che sembrava irreparabile. «La situazione è ormai ingestibile - scrivevano nove mesi fa i sindaci valdostani - in quanto le scelte sul territorio vengono fatte esternamente all'amministrazione comunale per cui risulta annullata la funzione decisionale locale».

Una chiamata a raccolta che lamentava anche ristretti spazi di manovra per i programmi per gli enti locali, un'eccessiva lungaggine nelle procedure urbanistiche e amministrative a fronte di un'accresciuta responsabilità a carico degli amministratori locali. La risposta finora giunta dall'amministrazione regionale è tradotta in quattro disegni di legge predisposti dalla commissione mista della quale fanno parte, per i sindaci, Giuseppe Corise di Fénis, Aldo Cottino di Gressan, Pierino Bionaz di Brissogne e Piergiorgio Jacod di Morgex, oltre a Ruffier.

I disegni di legge che saranno ora portati all'esame del Consiglio regionale riguardano la modifica alla legge regionale nr. 40 del 1991 sull'accesso al credito da parte dei Comuni; la modifica di alcune parti della legge sulla valutazione dell'impatto ambientale e due proposte nuove come l'aggiornamento delle normative in materia urbanistica e quello sulle deleghe ai Comuni per funzioni amministrative e tutela del paesaggio.

Con questi elementi e sentita la relazione del presidente dei sindaci, l'Associazione ha quindi deciso «di non dare corso alle preannunciate dimissioni» sollecitando tuttavia i suoi rappresentanti a «vigilare affinchè l'amministrazione regionale approvi, in tempi brevi, i disegni di legge già concordati» e di chiedere ai componenti della commissione paritetica «di continuare, con fermezza, il dialogo e il confronto onde pervenire a un'effettiva autonomia degli enti locali».

Da sinistra, il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, e di Gressan, Aldo Cottino

Dei 74 sindaci valdostani convocati nel giugno scorso per decidere questa azione «di forza» nei confronti dell'amministrazione regionale, solo tre non avevano sottoscritto il documento (Fontainemore, Ollomont, Pontey).

Enzo Blessent

A Courmayeur

Ipertensione specialisti a confronto

COURMAYEUR. Oggi e domani al Centro congressi di Courmayeur è in programma le giornate valdostane dell'ipertensione sotto il patrocinio della Società italiana dell'ipertensione arteriosa e dell'assessorato regionale alla Sanità. Pietro Bosso e Giovanni Cardellino sono i due medici aostani che presiedono il Comitato organizzatore, mentre la segreteria scientifica oltre che da Cardellino è curata da Nicole Milloz e Maria Sabina Modesti dell'Unità operativa medicina interna dell'ospedale di Aosta.

Le giornate valdostane dell'ipertensione sono ormai un appuntamento fisso per Courmayeur. Quella attuale è l'8ª edizione e vi partecipano circa 200 medici specialisti. Numerosi gli argomenti trattati, ma i più importanti saranno: la prevenzione primaria e secondaria degli accidenti cerebrovascolari e le linee guida della diagnosi e terapia dell'ipertensione arteriosa. Nel pomeriggio sono previsti work shop di approfondimento.

Ottavio Bastrentaz (Fontainemôre) e Lorio Masini (Verrayes) campioni

Belote, il trofeo in Bassa Valle

Secondi, Augusto Bionaz e Ferdinando Clusaz

SAINT-CHRISTOPHE. Si è conclusa domenica la «maratona» itinerante di belote intitolata «Gran prix» e organizzata dal giornale Il Lavoro. Le due Fiat «Cinquecento» in palio per i vincitori sono andate alla coppia composte da Ottavio Bastrentaz di Fontainemôre e Lorio Masini di Verrayes. Al secondo posto, vincitori di uno «scooter» Zip Piaggio, il consigliere regionale di Saint-Christophe, Augusto Bionaz, in coppia con Ferdinando Clusax di La Salle. Terzi classificati, premiati con due impianti stereo, Rocco Colombo e Arturo Chabod, Ezio Capello e Mario Cipriano, quarti classificati, hanno vinto un televisore a colori. Premiati con medaglie d'oro da 40 millimetri Claudio Barbieri e Roberto Tampan, al quinto posto, e Claudio Glarey e Marino Vuillermoz in questa posizione. La prima donna nella classifica a coppie è Marilena Ménabréaz, che ha ottenuto il decimo posto in coppia con Luigi Pieiller.

Nella classifica individuale il «re» del «Gran prix» è stato Giuseppe Crètier di Montjovet, che con 137 punti ha superato Valter Trèves di Pont-Saint-Martin, secondo classificato con 118 punti. Al terzo posto, con 113, Cesare Voyat di Fénis. Quarto in classifica Salvatore Tripepi, con 108, che ha superato di soli tre punti Renzo Cheney, quinto in classifica.

Le donne si sono ben comportate anche nella prova individuale. Lidia Vuillermoz ha ottenuto il 14° posto, con 76 punti. Più distante la seconda donna classificatasi per la finalissima: Marilena Menabreaz, con 51 punti, 28ª assoluta. Il «Gran prix» cominciato il 5 novembre, si è svolto in Comuni di tutta la Valle con decine di eliminatorie dalle quali sono stati scelti i 128 finalisti. [a. sor.]

Augusto Bionaz, consigliere regionale

VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI - PIETRE - GRANITI
ARREDAMENTO E [illegible] OPERA
Viale Stazione Lys, 9/11
11026 Pont St. Martin (AO) ITALY
Tel. 0125/80.72.60-80.76.28
Fax 0125/80.47.71

SCONTO 20% SULL'INTIMO
DAL 10 AL 19 MARZO
EFF. COM. L. 426

i tappeti VOLANO!
i prezzi ATTERRANO!
-40%
mostra mercato dal 1° al 31 marzo
Michelangelo Due
Via Porta Praetoria, 14 - tel. 0165/40568 - AOSTA

UNITREND

OCCHIO!

EFF. COM. LEGGE 80

AI PREZZI DI GIORDANO

giordano arreda

FINO AL -30% DI SCONTO

SUI MOBILI DI ESPOSIZIONE!

FELETTO CANAVESE - Torino
Tel. 0124/490561 - 490586

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

INCHIESTA

IN MONTAGNA SONO TUTTI ATLETI

I risultati di una ricerca sulla pratica dell'attività fisica

Una regione di sportivi

La Valle d'Aosta (equiparata alle province d'Italia) è la prima della classifica
Ha il miglior rapporto tra tesserati e abitanti e la maggiore offerta di strutture

Il volo con l'aereo è una delle discipline sportive in cui la Valle ha il primato in Italia in rapporto con il numero di residenti

AOSTA. Il benessere economico favorisce la cultura sportiva. E' questa la spiegazione che dà il Censis Servizi ai risultati di un'indagine sulla pratica dell'attività fisica in Italia, pubblicata sul «Sole ore». La ricerca indica la Valle d'Aosta (equiparata a provincia) al primo posto nella classifica che considera numero di tesserati, di club, tecnici, di impianti, di varietà delle discipline praticate, di negozi specializzati in attrezzature abbigliamento sportivo. I dati sono tutti riferiti alla situazione nel 1991, tranne per quanto riguarda gli impianti sportivi (1989) i negozi (1993).

La conferma della correlazione tra reddito sport viene scorrendo la stessa classifica: Aosta è seguita da Gorizia, Trento, Bolzano, Belluno, Trieste e Pordenone. Tutte città considerate «ricche», situate nel Nord Italia, vicine al confine o comunque montagna. Molto indietro, invece, le città più grandi: Roma e Torino sono al 64° posto a parimerito, Milano è 66ª, Napoli 94ª. Anche la graduatoria per regioni non si discosta molto da questa considerazione, con la Valle d'Aosta che precede Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia Romagna. Secondo l'indagine del Censis, la pratica dello sport cala man mano che si scende al Sud, Foggia, Cosenza, Avellino, Napoli e Agrigento agli ultimi posti.

Aosta ha il numero maggiore di tesserati. Ogni 1000 abitanti, gli iscritti in Valle sono 168,67, oltre il doppio della media nazionale, che raggiunge i 78. Al secondo posto c'è Belluno con 139,09, al terzo Trento con 134,87. Napoli è il fanalino coda con 32,75.

Anche per il numero di società sportive affiliate alle Federazioni nazionali, Aosta è prima. I club in attività sono 237,08 ogni 100 mila residenti. Si ripete l'enorme differenza con la media nazionale (119,37). Nella graduatoria per province seguono Isernia con 228,52 e Rieti con 220,90. Ultimo posto per Agrigento con 51,32.

Aosta è terza per il numero di operatori sportivi (tecnici, istruttori e allenatori). Sono 493,98, anche qui calcolati sulla base dei 100 mila abitanti. Ce ne sono di più soltanto a Gorizia (581,75) e a Trieste (522,46). La «maglia nera» è di Agrigento, con 63,46, contro una media nazionale di 215,93.

Sorpresa nel risultato riguardante gli impianti. Nonostante le lamentele di moltissimi praticanti, la Valle d'Aosta risulta a primo posto, offrendo 777 strutture sportive ogni 100 mila abitanti. Da ricordare che in questo caso il dato si riferisce al 1989. Staccate Trento e Bolzano, rispettivamente con 508,6 e 472,6. Ultimo è sempre Agrigento con 62,4, mentre la media in Italia è di 212.

La Valle scende al 29° posto per quanto riguarda il numero di praticanti di discipline «minori». Il calcolo è stato fatto dividendo il totale di iscritti alle federazioni i tesserati alle principali discipline (in Valle nell'ordine sport invernali, calcio, bocce, motociclismo, atletica leggera). Il risultato è di 31,56 per cento, al di sotto della media nazionale del 33,24 per cento. Le province migliori in questa classifica sono Trieste (41,70 per cento), Palermo (41,64 per cento) e Como (38,54 per cento); la peggiore è Avellino (13,67 per cento).

Aosta si riabilita nel commerciale. In base all'annuario Seat del 1993 i negozi specializzati in attrezzatura e abbigliamento sportivo in Valle sono 68,99 ogni 100 mila abitanti. Quasi in più rispetto a quelli in attività a Sondrio (49,02) e una trentina in più in confronto a Bolzano (40,84). Gli sportivi di Enna sono i più penalizzati (2,69). La media nazionale è di 12,62. In questo settore influisce alquanto la presenza in Valle molti negozi specializzati nell'attrezzatura sciistica e alpinistica, che lavorano parecchio turisti e villeggianti.

Nella regione 6096 persone ogni 100 mila abitanti praticano sport invernali

Giorgio Macchiavello

STIHL

ALFA LAVAL AGRI

GOLDONI

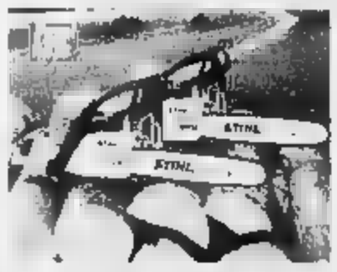
Vi invitano alla...

PORTE APERTE ALLA

Etom agence agricole du val d'aoste s.r.l.

LOC. GRAND CHEMIN 73
11020 SAINT-CHRISTOPHE
TEL. 0165 238.883

DOMENICA 6 MARZO DALLE 9,00 ALLE 17,00



Centro Studi e Servizi Immobiliari

ROLLANDIN arch. G. e C.

TEL. 0166 - 51.24.74
FAX 0166 - 51.16.07
nel settore dal 1976

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

AOSTA
- **Muri** affittati discoteca alloggio scopo investimento.
- **Muri** liberi negozio ufficio piano terra ampio magazzino.
- **Dintorni** zona panoramica villa pregio terreno mq 2200 + alloggio mq 320 + interrato.

FENIS
- **Alloggio** ristrutturato in alloggi ristrutturati.

LA - Fraz. Messelod
- **Alloggio** nuovo arredato panoramico con soggiorno-cucina, camera, bagno, balcone, giardino e posto auto.

MORGEX
- **Ampio** alloggio centrale arredato con box.

PILA
- **Muri** negozio affittato scopo investimento.
- **Monolocale** arredato, ampio terrazzo.

- **Alloggio** via Nazionale per Cerema ingresso, soggiorno, bagno, cucina, due camere matrimoniali, ripostiglio, tre balconi, cantina, box arredo.

SAINT-VINCENT
- **Villini**, ville ed alloggi e boxes in costruzione zona Terme Iva 4% per prima casa.
- **Alloggio** attiguo Casinò ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e balconi.
- **Affitta** muri - magazzini - depositi - - varie metrature centrali

- **Col di Joux** alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione.
- **Box** auto magazzini centrali. Iva
- **Lotti** a 15.000 mq di terreno artigianale.
- **Bilocale** panoramico in complesso residenziale.
- **Alloggio** inizio viale 4 Novembre mq 100.
- **Rustico** con progetto approvato per un alloggio.

TORGNON - Fraz. Champagnod
- **Alloggi** in nuovo villino bifamiliare riscaldamento autonomo.

ARNAD - S.S.
- **Alloggio** soggiorno, cucina, bagno, nuovo, ampia soffitta al piano ricavabili altre due camere.

BASSA VALLE
- **Villa** padronale di pregio ampio giardino alloggio custode

ALTA VALLE
- **Zona** turistica fabbricato indipendente con possibilità hotel da mq 1000 o alloggi per mq 750.

ATTIVITA' VALLE D'AOSTA
- **Avviatissimo** bar-gelateria muri.
- **Latteria-formaggi** in nota località turistica.
- **Abbigliamento** centro Aosta
- **Bar-ristorante** 60 coperti, hotel 28 letti.
- **Gastronomia-rosticceria** centro Aosta.
- **Gastronomia-rosticceria** zona turistica valle laterale
- **Alimentari** centro paese.
- **Discoteca-club** privato.

Saint-Vincent - Via Emile n. 91 - VALLE D'AOSTA

Per soddisfare le esigenze della clientela il

Grumont Pub

HA DECISO DI ORARIO

Adesso aperti anche 13,00 15,00 e dalle 19,00 alle 02,00

Via St. Martin de Corléans 286
AOSTA - Tel. 0165 55.17.08

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 65.211

11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165

13051
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda
Tel. 250.754-62.592

UNITA' SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Via Guido Rey, 1 - 11100 AOSTA Tel. 0165/3091 - fax 0165/40405

Avviso di gara a mezzo licitazione privata

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 439 in data 07.02.1994 è indetta gara, con il dell'appalto a licitazione privata, per la fornitura carni bovine e fresche, pollo ed affini, conigli, occorrenti al Ospedaliero di Aosta, per il periodo 01.06.1994/31.05.1997.
Importo presunto annuo: L. 640.000.000 Iva esclusa.
I beni oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati in porto franco, secondo indicazioni fornite volta in volta dall'Ufficio Economato, presso la Cucina del Presidio Ospedaliero Beauregard di Aosta.
L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 16 lettera a) del Decreto Legislativo 24.07.1992 n. 358.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti possono inoltrare domanda, in carta resa legale, ad in lingua italiana, all'Unità Sanitaria Locale - Regione Valle d'Aosta - Servizio Economico-Finanziario - Via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10-04-'94 (37° giorno successivo alla data di invio presente all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea).
Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, dichiarazione, resa con forma cui legge 04.01.1968, n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante, attesti sotto la propria responsabilità:
a) non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 11 decreto legislativo 358/1992;
b) che la ditta è regolarmente iscritta nel registro C.C.I.A. o analogo registro professionale per i residenti Italia;
c) attestazioni in originale, rilasciate U.s.l., che dimostrino l'affidamento richiedente di analoghi contratti di fornitura indicazione dell'anno e dell'importo. Sono esclusa gara le ditte che presentano elenco che comprenda U.s.s.l. presso cui abbiano effettuato, per ogni nell'ultimo triennio (1991-92-93) fornitura identica quella oggetto della importo annuale, I.v.a. esclusa, non inferiore a della presente licitazione. Dalle suddette attestazioni altresì espressamente risultare che le forniture aggiudicate sono correttamente guite;
d) la condizione minima di carattere economico l'ammissione alla gara è stabilita, pena l'esclusione, in fatturato complessivo l'anno 1993 pari almeno l'importo fornitura oggetto della gara;
e) certificato penale del titolare d'impresa, rilasciato dal Casellario Giudiziale in data non anteriore a mesi dalla scadenza dei termini della presentazione dell'offerta, se trattasi individuali;
f) certificato penale dei Soci o Amministratori muniti di rappresentanza, rilasciato dal Casellario Giudiziale, in data non anteriore a mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, per le Società Commerciali;
g) certificato della Cancelleria del tribunale di competenza, in data non anteriore a mesi dalla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, attestante che non è in corso procedura fallimentare analoga;
h) dichiarazione autentica nella forma di cui all'art. 20 della legge 4.1.1968, n. 15 con la quale la s'impegna sotto propria responsabilità e se invitata a partecipare alla gara, a presentare la scrittura privata, regolarmente registrata (in originale o copia autenticata), sottoscritta con Laboratorio Analisi chimico-merceologiche abilitato al rilascio specifiche certificazioni da prodursi all'atto ogni singola consegna, attestanti che le carni fornite prive di residui additivi non dalle vigenti leggi;
i) allestato in originale, e in copia conforme, possesso di macello o di laboratorio di lavorazione intestato ditta concorrente riconosciuto idoneo dal Ministero della Sanità sulla base della direttiva Cee n. 64/433 recepita dalla legge 29 novembre 1971, n. 1073;
documentazione attestante il rispetto della procedura antimafia data anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente consistente in:
- dichiarazione di non sottoposizione a misure di prevenzione, ex art. 7 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
- analoga dichiarazione di chi assunto la rappresentazione legale dell'ultimo quinquennio.
La domanda dovrà corredata idonee dichiarazioni bancarie in originale, attestanti l'idoneità economica e finanziaria della ditta.
Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

L'AMMINISTRATORE
Dott. Vittorio

Una cerimonia briosa al Crazy Boy, con divertimento e applausi per tutti

Notte di festa per i migliori dj

Top Dance, la premiazione dei vincitori

IL POPOLO DELLE SALE DA BALLO IN SCENA

LA lunga notte di Top Dance si è consumata come da copione: una grande festa, tanti applausi e alla fine tutti i dj sul palco trasformato in super consolle. Il popolo della notte ringrazia i protagonisti Victorcrazy (Crazy Boy), Luca Attucci (Ghibli), Max dj & Andy Crowd (Proxima), Raffy (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Medri (Nabila), Seby/Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando/Digital Reverse (Sandokan). Sono gli «uomini d'oro» che hanno consentito anche alla loro discoteche premiate. Una cerimonia briosa, intervallata dalla magnifica orchestra di Tony Daloia che, una volta, ha riempito la pista in ballono. «Il segreto del nostro successo - dice Tony, baffetti da sparviero - è che divertendoci. La gente lo capisce e si diverte con noi, ballando».

Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, ha consegnato le targhe de La Stampa.

Oltre ai magnifici dieci già citati sono stati premiati Cubo di Borgo San Dalmazzo, Ghibli Aosta, Proxima di Gavi, Mirage di Arona, Mirror di Marsaglia, Trocadero di Domodossola, Raptus di Ozzano, Nabila di Cuzzago, C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti, Sandokan di Gravellona Toce.

E' stato dato un riconoscimento anche a dj e locali di ogni provincia (oggi regione per la Valle d'Aosta) che pur non figurando nei primissimi posti hanno dimostrato suon di migliandi di voler comunque protagonisti. I riflettori si puntati dunque su Big-Ben (Mucugnaga), Biblos (Arizzano), Dici (San Domenico); ghi Rigotti (Big-Ben), Cromo (Mirage), Franco (Dici) per il Novarese. La Segreta (Vercelli), Fuori Programma (Piode), Planet (Cossato); Kc (La Segreta), Ivano e Frankie (Fuori Programma), Claus (Planet) per il Vercellese. E ancora: City Club (Bassiuzzo), Before (Novi Ligure), Diva (Casale Monferrato); Max Bondino & Luca Loi (City Club), Benso & Tirelli (Omnia Club), Bandrino (Diva) per l'Alessandrino. Simbol (Vigliano d'Asti), Gianfy (Simbol) per l'Astigiano. Applausi premi anche al Merengue (Dronero), Fortino Disco (Paesana), Boccanera (Cossano Belbo); Davide & Toni (Merengue), Paolo Annese (Boccanera), Flavio (La goba) per Cuneese.

Infine premi ai valdostani Lou Ressignon (Cogne), Fuori Orario (Champorcher), Gran Parson (Champoluc); Alessandro Mensa (Futura), Massimiliano Raimondo (Lou Ressignon), Alessandro Soster (Gran Parson).

Avvio un po' tiepido, complice alcune assenze di dj, e serata in crescendo ritmo e voglia di divertimento con tifo da stadio. In particolare evidenza, già l'anno scorso, i magnifici supporter dj della Vallée. Splendida la scenografia curata dallo staff del Crazy Boy. La si è svolta nella sala liscio, sotto un palco inondato di fiori. Da fare invidia a Sanremo. Nella sala della musica «giovane» ambiente decisamente meno formale, adatto per scatenarsi. Aurora, «pierre» del Crazy, ha fatto gli onori casa nel migliore dei modi ed ha consegnato alcuni premi, in segno d'amicizia, ai clienti che hanno contribuito al successo dei loro dj. Un lunghissimo applauso ha sottolineato la consegna di un mazzo di fiori e di un regalo a Romina, la ragazza inchiodata su una carrozzella dopo la caduta da una giostra. Non poteva mancare un premio all'ormai mitico postino che per il secondo anno consecutivo si è dimostrato tra i più feroci cacciatori di taglandi.

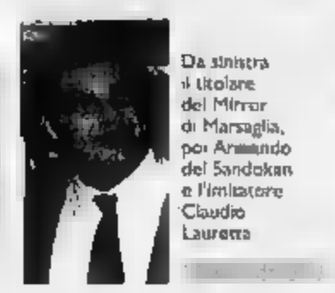
Lo staff del Crazy Boy ha premiato anche la signora Elena e Jimmi, altri due personaggi che hanno contribuito al successo del locale. Una dimostrazione in più, mai ce n'era bisogno, del clima di simpatia e amicizia che ha caratterizzato l'iniziativa promossa da La Stampa per far meglio conoscere il mondo, spesso criticato, delle discoteche.

La nottata è stata animata, è proprio il caso di dirlo, anche da due ospiti d'eccezione: gli imitatori Claudio Lauretta, di Rosaluzzo, e Antonello, di Trecate. Hanno incantato il pubblico. Lauretta ha aperto il suo show con un esilarante Pozzetto per concludere, dopo una carrellata sui personaggi del momento, con una benedizione in stile Wojtyla e versione «Telefono azzurro» cantata prendendo in prestito una dozzina di voci. Antonello, visto in tv ad «Unomania» e ascoltato come voce a «Gommapiuma», si è presentato con un paio di orecchie giganteschi: «Boh? Cosa c'è da ridere?» ed ha attaccato il suo spettacolo.

Alle esibizioni di Lauretta e Antonello si è poi aggiunta l'improvvisazione di Luca, animatore delle notti del Kaos di Albenga, che ha coinvolto il pubblico in sala dando un assaggio dello spettacolo che ha intenzione di portare anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Un coinvolgimento alla Fiorello? «Meglio, molto meglio. Se scateneremo: provare per credere» assicura Luca.

Parentesi piacevoli nella grande notte dei dj. Il clou, comunque, è stato sicuramente lo show dei dj sul palco. Il più applaudito: Luca Attucci del Ghibli. Il più bizzarro: Armando del Sandokan che si è presentato con una giacca da domatore e al mix si è trasformato in specie di zorro. E il segno l'ha lasciato. Come Top Dance.

(c. bo.)



Da sinistra il titolare del Mirror di Marsaglia, poi Armando del Sandokan e l'imitatore Claudio Lauretta

Foto gruppo lo staff del Ghibli All'estrema sinistra Luca Attucci. Qui a destra Raffy Fabio Zappa e Riccardo Medri

Qui sopra Fabietto e Sebi dello Sporting Club Vigliano d'Asti. A sinistra Victorcrazy del Crazy Boy Centallo, vincitore Top Dance
Nella foto al Andy Crowd e Max due disc-jockey «bandiere» del Proxima Gavi

Così in tv

Le telecamere di Video Top

CENTALLO. Microfono in pugno, sorriso convincente, aria da compagno di scuola che non tradisce. Paolo Simonotti ha conquistato con eleganza, professionalità e ironia il popolo della notte che si è riversato al «Crazy». Ha presentato i protagonisti del referendum in maniera impeccabile. D'altra parte era sotto l'effetto-Baudo: a Sanremo, dietro le quinte, Paolo Simonotti si aggirava con le telecamere di Video Top, il programma che è sostenuto in tivù l'iniziativa de La Stampa, per beccare big, emergenti della canzone e i soliti stravaganti della tre-giorni.

«Il più strano? Sicuramente Aldo Busi - dice Simonotti - che per presentare il suo libro si è travestito da cameriera con tanto di grembiulino . La più simpatica? Laura Pausini che è rimasta semplice come l'anno scorso».

Ma veniamo a Top Dance: «E' stato un'esperienza più che positiva. E questa serata di Centallo all'insegna dell'amicizia è davvero bella. Vedo molta collaborazione tra dj. Si respira un bel clima».

Le telecamere di Video Top hanno ripreso i momenti salienti della festa. Ecco le tv che trasmetteranno il programma che contiene anche interviste e classifiche: Alpitalia (sabato 13,50, domenica 14,45, giovedì 23,05); Video Novara (sabato alle 14, martedì alle 23); Vco Azzurra tv (sabato 15, domenica 16), Tele Monterosa (giovedì 20,30, sabato 16,08, domenica 23); Tele Biella (sabato alle 16, martedì alle 23); T.R.E (giovedì 19,30, venerdì 13, domenica 23,30); Tele Ritmo (da lunedì a sabato alle 15 e alle 23); Tele Cupole (venerdì alle 15, sabato alle 10, martedì 7,30, mercoledì 22,50).

(r. s.)

SETTIMANA

NOVARA

La discomusic all'italiana

Fpj Project a Gravellona, Harrow a Macugnaga. La discomusic all'italiana approda tra i monti dell'Alto Novarese. Appuntamento domani sera al «Sandokan» Gravellona sound degli «Fpj Project», ospiti della «Superclassifica Show» condotta da Maurizio Seymandi, che proprio nel locale toceso registrerà una delle prossime puntate per Canale 5. Sempre domani sera, al «Big Ben» di Macugnaga, si esibirà Don Harrow presenterà il ultimo disco, «Take Me».

(m. p.)

NOVI LIGURE

Anna Oxa per 2 sere al teatro dell'Iva

Parte da Novi Ligure il tour italiano di Anna Oxa. La popolare cantante barese, reduce dall'esperienza di presentatrice a Sanremo al fianco di Pippo Baudo, è domani e domenica (inizio ore 21) nel teatro del Circolo Iva, in corso Piave 2. Lo spettacolo s'intitola «Dodipetto», dal nome del suo ultimo album. Prevendite nei negozi di dischi «Mariposa» e «Music Center». Per domani tutto esaurito. Ancora disponibili biglietti per domenica: 35 mila lire.

(m. d.)

TORINO

Carignano la Monti Colosseo

Molto teatro nella settimana torinese. Il Carignano ospita martedì la «Turandot» nell'allestimento di Teatro Stabile, Teatro Roma e Teatro dell'Opera Nazionale Pechino. Si replica sino a domenica 13, biglietti a 36 mila. Ivana Monti e Andrea Giordana sono protagonisti dall'8 al 13 al Colosseo della commedia «L'onorevole, il poeta e la signora».

(d. ca.)

ASTI

parlerà d'amore

si è fatta notare Ciclito Lindo e Avanzi con il suo caratteristico «minchia sì». E' l'attrice torinese Luciana Littizzetto, che presenterà ad Asti il suo spettacolo «Parlami d'amore Manù» per la «festa della donna». L'appuntamento, organizzato dal circolo culturale «Al Pino» è in programma per il 9 marzo, alla sala Pastrone del teatro Alfieri. I biglietti costano mila lire. Si prenotano al circolo «Al Pino» (tel. 014) - 592.717), o da «Orizzonte musica» (tel. 014) - 595.335).

(a. f. c.)

VERCELLI

Alla c'è Luca Barbareschi

L'ospite d'onore, per festeggiare tutte le donne in occasione dell'8 marzo, non poteva che l'affascinante Luca Barbareschi, presentatore, popolarissimo grazie allo Fininvest, presente al Globo di Borgovercelli per una serata tutta femminile.

(p. g.)

CUNEO

Concerto provenzale per i piccoli popoli

Un concerto provenzale per la Bosnia e per i piccoli popoli etnici terrà domenica a Sancto Lucio de Coumboscuro. S'inizia alle 15 con la messa in provenzale: seguirà la lettura chiarazione de «I piccoli popoli etnici per la speranza, contro l'indifferenza» e il concerto-spettacolo con «Li Nouvé de nosto Damo De Doma», melodie pastorali.

(r. s.)

AOSTA

Al Duit serate con Lino

Due serate con Lino Patruno e il suo «Bix sound». E' la proposta che il Duit club di Aosta fa per stasera alle 22, e per domani alle 17,30. Patruno alla chitarra, Giorgio Alberti alla cornetta, Carlo Bagnoli al baritono e Marco Ratti al contrabbasso faranno «rivivere» la musica di Bix Beiderbecke. Un altro omaggio che Patruno fa al cornettista americano scomparso negli Anni .

(r. s.)

Oggi e domani il circolo Duit ospita il musicista e showman italiano

Il Bix sound di Lino Patruno

Con lui suoneranno Giorgio Alberti, Carlo Bagnoli e Marco Ratti. L'intesa con i fratelli Calì nata in occasione del «Festival della satira» dello scorso [illegible] a Saint-Vincent

AOSTA. Nasce da un «dealing» nato lo scorso anno, durante il Festival internazionale della satira, la presenza di Lino Patruno ad Aosta. Il musicista e showman italiano sarà oggi e domani al Duit Club, ospite dei fratelli Claudio e Vincenzo [illegible], organizzatori della manifestazione dedicata alla satira che si svolge ogni [illegible] a Saint-Vincent. Nell'edizione '93 del festival Patruno era tra gli ospiti. Tra Claudio Calì e il musicista jazz c'è [illegible] subito intesa. Da qui la voglia di fare «qualcosa» insieme. I due appuntamenti aostani sembrano quindi essere il primo «scalino» di una collaborazione.

«Lino Patruno & his Bix sound» saranno al circolo culturale di piazza Vuillermin oggi, dalle 22, e domani pomeriggio, a partire dalle 17,30. Due grande occasioni per gli appassionati di jazz.

Lino Patruno alla chitarra, Giorgio Alberti, alla cornetta, Carlo Bagnoli, al sax baritono, e Marco Ratti, al contrabbasso, sono insieme dal 1990, in occasione del film «Bix, an interpretation of a legend» di Pupi Avati. Patruno [illegible] Pupi e Antonio Avati scrisse il soggetto e la sceneggiatura del film, che rappresentò nel 1991 l'Italia al Festival del cinema di Cannes. Un altro omaggio a Bix Beiderbecke, il «mitico» musicista jazz, morto nel 1930. La band «Lino Patruno & his Bix sound» debuttò proprio nel 1980, al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, in occasione della celebrazione dei 50 anni della morte di Bix Beiderbecke. Nel concerto furono presentati per la prima volta in Italia, dalla pianista Franca Mazzolla, i quattro celebri brani pianistici di Bix. E proprio durante la lavorazione del film di Pupi Avati, negli Stati Uniti, la band si esibì nel luglio 1990 al «Bix Beiderbecke memorial jazz festival» di Davenport.

Lino Patruno. La carriera jazzistica dello showman cominciò nel 1950 a Milano

Segui per Patruno, sempre con la pianista Mazzola, uno special televisivo dal titolo «Bix memorial», realizzato per conto della televisione svizzera italiana. Lino Patruno cominciò la sua carriera jazzistica nel 1950, con le prime jazz band che animavano Milano in quegli anni. E' invece del 1964 la nascita del «Teatrino dii gufi», il primo esempio di cabaret italiano che cercò di imitare quello francese. Del gruppo facevano parte, oltre a Patruno, Nanni Svampa, Roberto Brivio e Gianni Magni. Il gruppo si sciolse nel '69. L'anno successivo Patruno, Svampa e la Mazzola proseguirono l'attività, formando un trio che si dedicò al recupero della canzone popolare e del teatro da camera.

Parallelamente Patruno torna al jazz. Dischi e programmi televisivi con grandi nomi della storia del jazz, Bill Coleman a Barney Bigard.

La popolarità per il musicista siciliano (nato a Crotone nel '35) arrivò però soltanto con la partecipazione alla trasmissione televisiva «Portobello», condotta da Enzo Tortora, nella quale Patruno era il leader di una «Big band».

Il resto della «storia» di Lino Patruno fa parte del «presente» del mondo musicale italiano. L'inserimento del suo nome tra i grandi del «Dizionario enciclopedico jazz» edito da Curcio, la partecipazione e importanti eventi musicali festival e [illegible] nazionali e internazionali, la conduzione della prima trasmissione televisiva «giornalistica» dedicata a questo genere musicale, «A tutto jazz», che «Cinquestelle» ha presentato nella stagione 1990/91.

Domani ad Aosta

Jazz con la «Coccobello band»

AOSTA. Ancora la «Coccobello band» protagonista degli appuntamenti musicali valdostani. La formazione «capeggiata» dal batterista Guido Grossani e composta da Michele Generale alla chitarra elettrica, Franco Tonso al pianoforte, Francesco Sirchia e Luciano Saracino al basso elettrico e Fulvio Brustia al tenore, sarà domani sera al discobar «La compagnia dei motori» di Aosta.

Il gruppo si è costituito nel [illegible] riunendo musicisti di diversa provenienza. Elemento che ha influenzato e caratterizzato la sua produzione. E' quindi «nato» un jazz che mescola sapientemente melodie funcky e ritmi sudamericani.

Nei primi anni la «Coccobello band» ha prediletto il jazz Anni 60, quello di Ellinghton, Coltrane e Davis. Sono dell'85 i primi cambiamenti, nell'organico e nelle tendenze musicali. La nuova formazione ha dato più spazio alle improvvisazioni, anche collettive. E nel 1988 la band ottiene, [illegible] il nome di «Eufonia», il 3° posto alla prima Rassegna torinese jazz al «Larry's jazz club».

Da alcuni anni [illegible] rallentamento dall'attività concertistica, per permettere le registrazioni di un album, che dovrebbe [illegible] alla fine di quest'anno. Negli ultimi mesi un'intensificazione dell'attività e molti concerti in Valle. L'appuntamento di stasera è un'occasione di vedere la band all'opera.

SALE E AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.656
Or.: 20/22
Lire 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Giacosa
Tel. (0165) 262.[illegible]
Or.: 20/22
Lire 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

[illegible]nte Bianco
[illegible] (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 10.000

[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]s Guides
Tel. (0165) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N V 1h 55' **Thriller**

[illegible] DEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 9000

[illegible]ce - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Politeama
V. Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,15

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Freschi di separazione, un papà è disposto a tutto per di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: [illegible]

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le sfortunate complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIOCHI E NOTTE

AOSTA
Si balla con il fiscio

Alla discoteca «Divina» proseguono oggi gli appuntamenti [illegible] il ballo liscio. Sul palco del locale ci sarà oggi l'orchestra spettacolo di Adriana Andrei. In programma il meglio della musica romagnola, brani revival Anni Sessanta e brani latinoamericani. A [illegible] una breve pausa con la discomusic.

AOSTA
Concerto di musica rock

Il Centro iniziative alternative organizza per domani sera, a partire dalle 21, [illegible] salone di palazzo regionale un concerto con i gruppi rock locali più «arrabbiati». Protagonisti della se[illegible] saranno gli «Antenati», i «Los bastardos» e i «Cornucopia». L'ingresso è libero.

QUART
«Blu live» al «Blu Max»

Ancora musica [illegible] vivo alla discoteca «Blu Max». Questa [illegible] si balla con [illegible] dei migliori complessi del momento.

Inchieste e cinema oggi sulle tivù francofone

Killer a pagamento in due film di France 2

«*J'aime un prêtre*» è il titolo del reportage, che Tsr trasmette alle 20,10. I due autori Olivier Paul e Gabrielle Baggiolini sono andati a investigare fra le fedeli della Svizzera Romanda, cercando quante e quali di loro fossero affascinate dalla figura del loro padre spirituale, fino [illegible] amarlo in segreto. E raccogliendo incredibili confessioni.

Alle 20,50 France 2 propone «*Nature morte: tueur à gages*», [illegible] film di Peter Gardos con Catherine Wilkening, Lorand Lohinszky e Andor Lukats. E' la [illegible] tassista sofferente di insonnia, che in segreto fa il killer a pagamento. E' nel [illegible] veicolo che egli contatta i potenziali clienti, tutte pe[illegible] impazienti di vedere eliminati i loro avversari. Ma un giorno gli vie[illegible] affidata una missione che non potrà compiere: uccidere il [illegible] migliore amico. Alle 22,20, segue «*Bouillon de culture*» su «*Le plaisir de jouer la comédie*». Ospiti gli attori Tsilla Chelton e Jacques Mauclair per la pièce «Les chaises», Romane Bohringer e Elsa Zylberstein per il film «Mina» di Martine Dugowson, e Valeria Bruni-Tedeschi e Lambert Wilson per la pièce «Les caprices de Marianne».

Alle 24 France 3 manda in onda «*L'ami américain*» (Francia-Germania, 1977, 120'), [illegible] film di Wim Wenders [illegible] Bruno Ganz, Dennis Hopper e Lisa Kreuzer. E' la storia [illegible] un artigiano di Amburgo, che viene contattato da un francese, latore di una strabiliante proposta: per 250.000 marchi uccidere un mafioso nel metrò parigino. Alle 0,05 anche Tsr trasmette [illegible] cult-movie, «*Helzapoppin*» (Usa, 1941, 85'), diretto da H.C. Potter. Ne sono protagonisti due attori pasticcioni che trasformano le riprese di una commedia musicale in un incubo farsesco. Il capostipite della comicità demenziale. [L. b.]

Concerto di Sharon Clark domani a C[illegible]mayeur

La «regina» del blues in arrivo da Chicago

COURMAYEUR. Il blues, il gospel e il jazz di scena a Courmayeur. Domani sera alle 21,30 al centro congressi della località dell'Alta Valle si terrà il [illegible]to di Sharon Clark con la Chicago Blues [illegible]. La serata, organizzata dal Club de musique insieme con il Comune di Courmayeur e l'Azienda di promo[illegible] turistica della Valdigne, è a ingresso gratuito.

Sharon Clark in concerto domani con la Chicago Blues band

Sharon Clark è nata nell'Illinois e già a sei anni cantava il gospel in chiesa assieme a suo padre. Diventa cantante professionista nei primi Anni 70 e presto si afferma tra le migliori interpreti vocali del blues a Chicago, città chiamata «the golden city blues».

I [illegible] palcoscenici preferiti sono quelli dei club più famosi della musica nera: il «Legend», il «Blues Chicago», il «River West» e il «Kingstone Mines». Nei [illegible] concerti viene spesso accompagnata dal gruppo dei Blualites.

All'attività solista Sharon Clark alterna tournée accanto a band del calibro dei Chi-Lites, Little Milton, Kings of Rhythm e a «big» come Albert King, Herbie Hancock, Ike e Tina Turner e Shirley Brown.

Inoltre Sharon Clark ha partecipato ai principali festival mondiali del blues, sia in America, sia in Europa, in Olanda, Germania, Francia, Danimarca, Norvegia e Svezia. [gio. mac.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 16,20; 17,40; 20; 22,50.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67, [illegible] (ad.
ALFIERI p. Solferino 4. **Amiche del cuore.** Ore 15,30. L. 10.000.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 82. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx.** Or.: 16,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via Sar[illegible]o 24. **Iron Will (Volontà di vincere).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; [illegible] 20,40; 22,35
[illegible]nologa quattro sottozero. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30
DORIA via Giannazzi 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino 1 **Tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p[illegible] [illegible] **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Carl fottutissimi amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30.
STOLE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. [illegible] **Doubtfire.** [illegible] 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible] **dell'[illegible]ortuna e della felicità.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. [illegible] **gelosia.** [illegible]. Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Demolition Man.** Ore 20.10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Carl fottutissimi amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal.** Or.: 15; 18; [illegible] 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I miti. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45; 20,05; [illegible]

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. La Scuola all'Opera. Al Piccolo Regio dal 9 al 24 marzo (ore 10,30), [illegible] spettacoli di balletto [illegible] studio: **La Creazione del bue blu.** Coreografia di R. Castello. Musiche di D. Milhaud. Scene e costumi di I. Stefanutti. Inf. e pren. Ufficio Scuola. Tel. 8815.209/383.
ALFIERI p. Solferino 4. t. 5623800. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in ... **ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fiasi con E. Valme, coreografia di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18.
ALFIERI p. Solferino 4. t. 5623800. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in ... **ma per fortune c'è la musica.** Musica di J. Fiasi con E. Valme, coreografia di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 562.60.94. Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Prev. casse teatro ore 10-13 15-19. Tel. 562.60.94.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg delle Valle d'[illegible]**
18,45 **Avortez, nouvelle édition**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Chiacchere sotto voce**

Top Italia Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Meglio lina**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per tavor**
20,30 **Note italiane**

Radio Valle d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio [illegible] Bianco
7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irena**
[illegible] 10,05; 12; 15; 17; [illegible] **il globo**, notiz.
10,30 [illegible]ice box
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — [illegible] **Rock gala**
19 — **Nig[illegible]ita**, notturno

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**
13 — [illegible] **Roger**, telefilm
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Arriva Durango, paga e muori**
20,30 **Pro e contro**

Radio St-Vincent
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Reporter
9; 14,29; 16,25 [illegible], notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45885, la tua musica preferita**
12 — [illegible]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
10,40 **Les feux de l'amour**
11,25 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,25 **Arabesque**
14,15 **Drôles de dames**
15,05 **Inspecteur Derrick**, poliziot
[illegible] **La famille des collines**
17,10 **Il [illegible] fois...**
18,50 **Télédoc**
19 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Les aventures de Boris Carton**
22,10 **Les enfants d'Eldorado**, théâtre
23,55 **Tj-nuit**
0,05 **Helzapoppin**, film

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,55 **Discoteche in video**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il giorno**, film
23 — **E' panna montata**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusix**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
21,15 **Punto volley**
21,45 **Telesport**, rubrica

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13 — **Il cortile**, commedia
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Conversazioni allo specchio**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40, 22 **Informazioni news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/visibilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,00 **I tarocchi con Arge**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

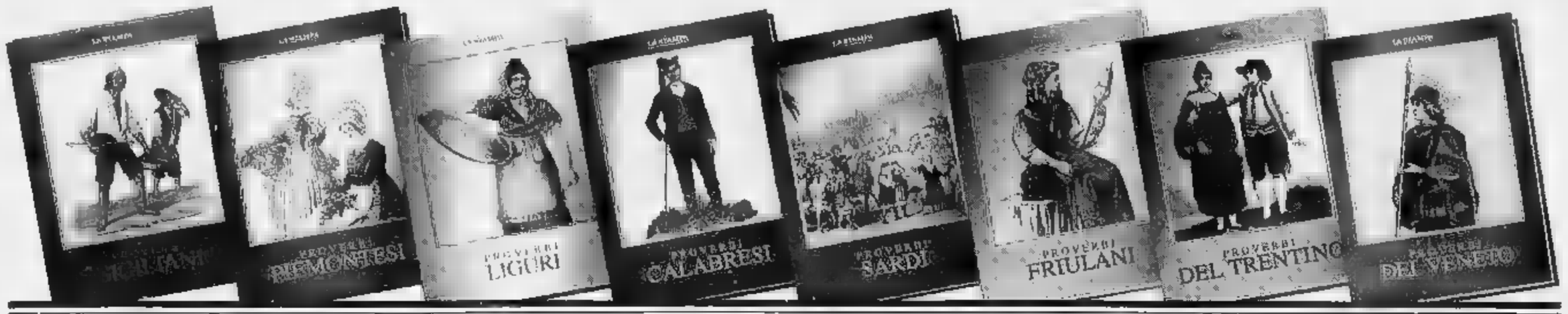
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

AMAVA LE DONNE
AMAVA I SOLDI
AVEVA DUE FERRARI
FUMAVA DUE ROLEX
AVEVA DUE DI TUTTO

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS
presentano
DI
e "PROSCIUTTO PROSCIUTTO"
il nuovo film di BIGAS LUNA
UOVA D'ORO

Alla PNEUMATICI MONTE BIANCO s.r.l.
Via Valdigne, 115 - MORGEX (AO)
(a 50 m. dal Bivio per Campo Sportivo)
GRANDE VENDITA DI [illegible]
[illegible]
fino ad esaurimento del magazzino - Tel 0165/800192

Banner a Colori per Sezioni



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche ■ Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tipo Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI ■ Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. [illegible]	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dall'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Biathlon, successo valdostano nella rassegna tricolore per gli aspiranti

Jordaney è campione italiano

L'atleta dello Sci club Bionaz-Oyace ha battuto tutti i favoriti altoatesini. Sua sorella Emily ha vinto la medaglia di bronzo nella prova delle allieve. Terzo posto anche per Alessia Danne di Valgrisenche

BIONAZ. Per i successi nel biathlon nazionale e internazionale Bionaz, Oyace e tutta la Valpelline stanno vivendo un momento magico in queste ultime settimane. Dopo il primo e il secondo posto di Patrick Favre [illegible] Oyace in Coppa del Mondo [illegible] il titolo itliano juniores [illegible] Fabrizio Venturini di Bionaz, è arrivato un nuovo soudetto tricolore.

Ieri [illegible] Passo [illegible] in Trentino Flavian Jordaney, eterno piazzato di Bionaz, si [illegible] laureato a sorpresa campione italiano aspiranti battendo sulle nevi di casa il favoritissimo Paolo Longo, incappato [illegible] due errori [illegible] finito a circa mezzo minuto dal valdostano; [illegible] posto per l'altro favorito altoatesino Patrick Obaregger con due penalità. Jordaney è stato molto bravo sugli sci sui 9 chilometri, ma impeccabile al poligono dove con una serie [illegible] 0 ha evitato secondi [illegible] penalità.

La festa in casa Jordaney è stata completata dalla medaglia di bronzo della sorella Emily nella gara allieve [illegible] [illegible] km. In questa prova tutte le atlete salite sul podio non hanno commesso errori e il successo [illegible] andato alla gardenese Barbara Kostner davanti allo [illegible] pagna Micaela Ponza. Tra le valdostane da segnalare nella gara allieve anche il quinto posto di Dominique Vallet (2 errori) e il sesto di Claudia Messelod (1 errore) e tra gli aspiranti maschili sesto René Laurent Vuillermoz (0 penalità), ottavo Luca Danne e decimo Daniele Danne. E' curioso sottolineare che la mamma [illegible] Flavien ed Emily [illegible] belga così come la mamma della leader di Coppa del Mondo italiana Nathalie Santer.

La terza medaglia è arrivata da Alessia Danne nella gara aspiranti, dove la giovane di Valgrisenche ha battuto via il titolo italiano con 2 errori, uno in piedi e uno a terra; se non avesse sbagliato al tiro come le carniche Katia Del Fabbro e Raffaella Ferloni che l'hanno preceduta, non avrebbe accumulato 1 minuto di penalità dopo [illegible] km [illegible] avrebbe vinto pe[illegible] 7 secondi. E pensare che Alessia negli assoluti era stata la più brava al tiro insieme con la Santer. Con [illegible] errore [illegible] tiro [illegible] finita quinta Stefania Poletti.

Alessia è un grande talento che quest'anno ha avuto non pochi problemi per [illegible] intervento chirurgico a un [illegible] a cui deve sottoporsi a stagione finita dopo i notevoli dolori di [illegible] ha sofferto per tutto l'inverno.

Nella gara tricolore allievi sui [illegible] km vittoria gardenese con Christian Hofer davanti all'altoatesino Hoerrigl e al trentino Ceol; quinto Corrado Cianciana (1 errore) e ottavo Cleto Vallet (2 errori). Nelle [illegible] nazionali giovani juniores, senza titolo in palio, hanno vinto i valdostani Daniela Vidi e Fabio Cianciana. La Vidi [illegible] è imposta sui 10 km con 0 penalità davanti [illegible] Del Fabbro, Petris e Piller, mentre Cianciana (senza errori) ha

SPORT INVERNALI

Le gare del weekend

I campionati valdostani allievi e ragazzi di sci alpino apriranno oggi [illegible] Pila il fine settimana degli sport invernali. Per l'organizzazione dello [illegible] Club Chamolé, il programma prevede per oggi il supergigante, per domani il gigante e per domenica lo slalom. Inoltre domenica [illegible] sarà uno slalom per cuccioli organizzato a Crevacol dallo Sci club Gran [illegible] Bernardo. I fondisti e i biathleti sono impegnati in Trentino rispettivamente negli Italiani juniores [illegible] Passo Cereda e negli Italiani giovani a Passo Rolle. Per il fondo domenica si gareggerà a tec[illegible] classica a Torgnon per [illegible] campionato valdostano cuccioli e una gara ragazzi allestita dallo Sci Club Gran Paradiso. Doppio appuntamento a Combasse per lo slittino: domani gara regionale organizzata dagli Sci club Chamolé e Godioz, domenica campionati zonali allestiti dalla Polisportiva Pollein.

bstitute il vice campione del mondo juniores Tach, Braunhofer, con quinto William Guala, sesto Fabrizio Venturini [illegible] settimo Gino Cugnach.

Domani si assegneranno i titoli italiani nelle gare sprint per allievi e aspiranti sulle distanze di 4, 5, 6 e 7,5 km.

Domenica [illegible] chiuderà [illegible] i titoli di staffetta per le quattro categorie; gli juniores gareggeranno in queste ultime giornate per la classifica per comitati, in cui la Valle d'Aosta [illegible] vicina all'ennesimo trionfo per la gioia di Alessio Gontier e dei suoi collaboratori.

Cesarino Cerise

Flavian Jordaney, campione [illegible]

Fondo, [illegible] gli juniores Clos conquista [illegible] 3° posto

AOSTA. Tutti aspettavano il vice campione mondiale juniores Agostino Filippa sulle nevi di Passo Cereda in Trentino per la 30 km di apertura dei campionati italiani juniores, invece ha confermato il suo grande talento David Clos, che è salito sul terzo gradino del podio insieme con i due compagni della squadra nazionale Pietro Piller di Sappada, vincitore, [illegible] Freddy Schwienbacher della Val Ultimo, secondo, ovvero i due primatori di un anno fa [illegible] Flassin nella passata edizione delle [illegible] re tricolori. Clos [illegible] finito a 43" [illegible] vincitore e ha un distacco [illegible] 31" [illegible] secondo.

Filippa ha marcato visita per un principio [illegible] influenza; il tecnico Carlo Favre confida di recuperare il f[illegible]estale gressonaro per le gare a tecnica classica (ieri si [illegible] corso [illegible] tecnica libera) di domani (dieci chilometri maschile [illegible] cinque chilometri femminile) e per le staffette di domenica nelle quali Filippa, Clos [illegible] Conta godono dei favori del pronostico.

David Clos [illegible] stato bravo a

A sinistra Emanuela Martello nona [illegible] 15 km A destra David Clos medaglia di bronzo

contenere in [illegible] di un minuto il distacco da specialisti [illegible] skating [illegible] Piller [illegible] Schwienbacher, due carabinieri con fisico da giganti, e a [illegible] [illegible] terzo posto. «Sono soddisfatto - sottolinea Clos - visto che dall'ottavo al quindicesimo chilometro [illegible] secondo e poi ho faticato [illegible] al ventunesimo chilometro per guadagnare terreno prezioso nel finale».

Emanuel Conta ha concluso la sua prova [illegible] nono posto, Valerio Theodule all'undicesimo, Christian Saracco al tredicesimo e Marco Favre al sedicesimo tanto da far felice il commissario tecnico Carlo Favre: «In assenza di Agostino e nonostante il ritiro di Christian Charbonnier abbiamo piazzato cinque uomini tra i primi sedici e il solo Clos passerà [illegible] categoria. Non posso [illegible] essere soddisfatto per [illegible] risultato di squadra anche [illegible] qualcuno avrebbe potuto guadagnare qualche posizione migliore».

Sicuramente meno soddisfatto [illegible] il tecnico della squadra femminile Stefano Ghisafi, visto che la migliore delle valdostane, Emanuela Martello, si è classificata nona [illegible] 2"01 nella gara dei 15 km a tecnica libera dominata dalla torinese Lara Peyrot sulla trentina Sonia Ca[illegible] e sulla gardenese Karin Moroder.

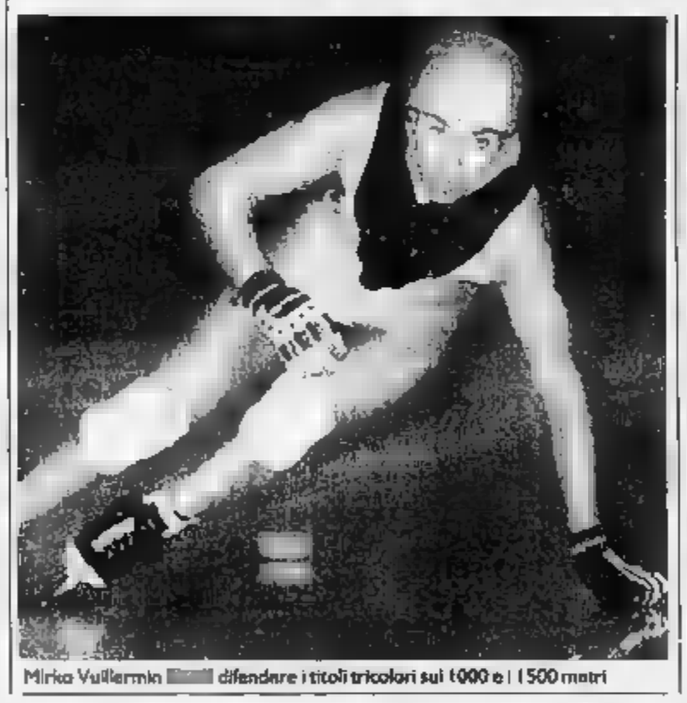
Intanto si è appurato che per una la «guerra» tra fondo e biathlon nei campionati italiani aspiranti la Valle d'Aosta [illegible] è stata in grado di trovare una terza frazionista [illegible] affiancare a due delle tre più forti ragazze in Italia al momento (Arianna Follis e Joelle Cuneaz) buttando così alle ortiche [illegible] titolo italiano assicurato sulla carta o comunque una medaglia di prestigio. [c. c.]

VELOCITA' SU GHIACCIO

Dopo le soddisfazioni olimpiche, domani e domenica si svolgeranno ad Aosta i campionati italiani

Arriva il «gotha» dello short track azzurro

In pista i «padroni di casa» Vuillermin, Fagone e Mosconi



Mirko Vuillermin [illegible] difendere i titoli tricolori sui 1000 e i 1500 metri

AOSTA. E' tempo [illegible] campionati italiani per lo short track. Dopo la conquista storica delle prime medaglie olimpiche per il pattinaggio su ghiaccio azzurro a Lillehammer (argento sui 500 metri pe[illegible] Mirko Vuillermin e [illegible] nella staffetta con lo stesso Vuillermin, Orazio Fagone, Ugo Hermoff e Maurizio Carnino), si assegnano domani e domeni[illegible] al palaghiaccio [illegible] Aosta i titoli tricolori.

Grande [illegible]esa per gli appassionati delle gare in pista corta per la [illegible] di Vuillermin [illegible] di Fagone. Il portacolori del Centro sportivo Esercito e quello delle Frecce rossonere saranno i grandi protagonisti dei campionati italiani, che vedranno anche la presenza degli altri atleti [illegible] reduci dall'esperienza olimpica in terra norvegese. In campo femminile ci saranno Katia Mosconi, Merinella Canclini [illegible] le migliori pattinatrici italiane.

«Sarà l'occasione per festeggiare gli azzurri e per consentire al pubblico [illegible] apprezzare la spettacolarità [illegible] short track - dice Maurizio Serra, presidente delle Frecce rossonere, società responsabile dell'organizzazione della rassegna -. Si preannunciano grandi sfide, che non mancheranno di entu[illegible] la gente. [illegible] giudice arbitro delle competizioni sarà lo stesso che ha inflitto [illegible] doppia squalifica a Fagone nei 1000 metri olimpici».

[illegible] calendario prevede per do[illegible] l'inizio delle g[illegible] alle 17, mentre domenica il programma della manifestazione comincerà alle 9. Verranno assegnati i titoli assoluti e cadetti sui 500, 1000, 1500 e [illegible]00 metri (la distanza più lunga non è prevista per i giovani).

«Siamo stati felicissimi quando la Federazione ci ha assegnato la responsabilità organizzative delle [illegible] tricolore - sottolinea Serra -, lo siamo maggiormente adesso dopo i risultati entusiasmanti di Lillehammer. Sono sicuro che lo short track avrà [illegible] maggior importanza a livello internazionale. La serietà del lavoro svolto in tanti anni [illegible] stata ripagata in Norvegia, ma le soddisfazioni per il pattinaggio di velocità azzurro sono destinate ad aumentare con i Mondiali a squadre e quelli individuali di fine mese e di inizio aprile in Canada [illegible] in Inghilterra».

Campioni in carica maschili [illegible] Mirko Vuillermin sui 1000 e sui 1500 metri, Orazio Fagone

Orazio Fagone, vincitore dell'oro nella staffetta delle Olimpiadi [illegible] Lillehammer. [illegible] [illegible] presenta [illegible] campione [illegible] in carica sulla distanza dei [illegible] metri. A sinistra Katia Mosconi, a caccia di un titolo dopo la buona prova ai Giochi

sui [illegible] e Maurizio Carnino sui 3000; [illegible] campo femminile Marinella Canclini sui 500, 1000 e [illegible]. Sulla distanza più lunga si era imposta [illegible] povera Maria Rosa Candido, morta tragicamente lo [illegible] autunno in [illegible] incidente stradale.

Sigfrido Bonoyton

SPORT FLASH

[illegible]

La Cassa di Gressan vince [illegible] Trofeo Contoz

[illegible] quadrette hanno partecipato al «Trofeo Contoz Petrolli» [illegible] bocce. Si sono imposti Desandré, Rigollet, Rossat [illegible] Treves (Carreau cassa rurale e artigiana [illegible] Gressan), che hanno sconfitto in finale per 13-12 Bianquin, Lodi, Mongiovetto e Rigolino dell'Aostana. Terzo posto per Daudry, Pellati, Testolin [illegible] Torgneur (Hôtel Busi, davanti a Compagno, Grappein, Michela e Rostagno (Impianti elettrici Grappein).

[illegible]T

Successo [illegible] Vallée [illegible] in Prima divisione

Successo [illegible] Vallée d'Aoste nella [illegible] giornata del campionato di Prima divisione di pallacanestro. La squadra di Menegatti [illegible] [illegible] imposta con il punteggio [illegible] 86-63 sui torinesi del Sociale. Miglior realizzatore è stato Enrico Di Martino, con 18 punti.

[illegible]

La ripresa [illegible] tre campionati giovanili

Il Comitato valdostano della Federazione italiana gioco calcio ha stabilito la data di ripresa [illegible] tre campionati giovanili. Il girone di ritorno [illegible] [illegible] esordienti comincerà sabato 19 marzo, [illegible] giorno successivo riprenderà [illegible] campionato allievi e mercoledì 23 marzo sarà la volta [illegible] torneo pulcini.

PALLAVOLO

Trofeo Acsi, il Crer [illegible] comando [illegible] classifica

Il Crer Regione [illegible] al comando [illegible] classifica del trofeo Acsi di Pallavolo dopo la disputa di quattro incontri. Alle spalle della capolista ci sono il Top [illegible] A e l'Arca Enel, distanziate [illegible] [illegible] punti. Seguono l'Acsi Brutta Banda e il Top 88 B.

CALCIO [illegible]

Per l'Aosta comincia un ciclo di partite decisivo per non retrocedere

Salvezza, è l'ora della verità

Domani è in programma la trasferta a Chioggia

[illegible]3. Per l'Aosta nel campionato cadetto di calcio a cinque sta per cominciare il ciclo di fuoco che la metterà di fronte prima a forti compagini, poi e scontri diretti per la salvezza. A inizio stagione non era neanche pensabile questa situazione alla luce della rosa a disposizione di Abbrescia. I vari Rossero, Pacchiodi, Mercanti hanno alle spalle [illegible] lunga milizia in questa squadra con la quale hanno anche disputato [illegible] campionato di serie A. Gli anni sono passati per tutti, comunque gli elementi cardine dei rossoneri sono ancora in grado [illegible] fare la differenza soprattutto in [illegible] B con la maggior parte delle partecipanti.

Lo si è visto proprio nelle gare importanti contro le più accreditate alla vittoria finale come Milano e Settimo 91 con le quali [illegible] di [illegible] del risultato ha espresso un calcetto di qualità. Ora l'accoppiata Abbrescia-Fea in panchina si propone di dare maggiore continuità di gestione alla squadra, dal momento che è pur sempre di [illegible] disciplina a livello dilettantistico e che quindi è praticata da persone con un altro lavoro.

Il giocatore dell'[illegible] calcio a cinque Pasquale Di Maio

Il riferimento è soprattutto ai due tecnici che ora a turno si possono anche [illegible] [illegible] proprio necessario. Per domani a Chioggia è confermato il blocco costituito dalla vecchia guardia che dovrebbe garantire il mantenimento della categoria. Mai come in questo caso il quintetto base, formato da Mercanti o Murzilli, Adorni, Rossero, Pacchiodi [illegible] Veronesi, si può considerare tale, anche se Tagliaferro, Di Maio, Spalla, Malacrinò, Gentili [illegible] Raffaelli sono pronti a dar fiato ai più affaticati.

Questo il programma della 3ª [illegible] ritorno: Borgonuovo-Monfalcone, Cesana-Scaligera, Dds-Csain, Arzignano-Petrarca, Bologna-Milano, Rimini-Torino, Laser-Settimo, Chioggia-Aosta. Classifica: Milano 32, Borgonuovo 29, Monfalcone 23, Scaligera [illegible] Settimo 22, Dds 20, Chioggia 19, Petrarca 18, Bologna [illegible] Csain 17, Arzignano 13, Aosta 12, Torino 10, Cesana 8, Laser 7, Rimini 3.

[illegible] Iatrona

PALLAVOLO

Cral Cogne e Olimpia contro le più forti della C

Incontri proibitivi ma solo sulla carta

AOSTA. La capolista Chieri per il Cral Cogne in C2 femminile e la più immediata inseguitrice [illegible] battistrada per l'Olimpia in C1 maschile. I campionati di pallavolo propongono domani due sfide sulla carta proibitive per le squadre valdostane. Le aziendali contano sul fattore campo per sovvertire [illegible] pronostico contrario, mentre Ramella e compagni sperano di fare lo sgambetto al Milan [illegible] una prova di carattere.

Domani alle 21 alla palestra [illegible] via Binel il Cral Cogne tenta di ripetere l'impresa riuscita due settimane fa quando riuscì [illegible] imporre l'alt all'Omegna. [illegible] solo dubbio tra le aostane, con Sonia Cuzzocrea (in non perfette condizioni fisiche) e Nicole Bollon a contendersi il ruolo di regista.

«Stiamo attraversando un buon momento - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro - e vogliamo confermarci contro la prima della classe. In [illegible] riusciamo sempre a esprimerci su livelli ottimali, pertanto so[illegible] fiducioso. L'importante è che le ragazze scendano in campo determinate, senza timori reverenziali».

L'Olimpia conclude il trittico di fuoco sul parquet del Milan. Dopo la sconfitta esterna a Ovada e quella interna contro la battistrada Santero, gli aostani sono attesi da un altro confronto difficilissimo. Sempre assente Betemps, toccherà ancora a Russo agire in cabina di regia. «Il Milan è compagine che può contare su alcuni giovani molto promettenti, che fanno parte della nazionale az[illegible] juniores - spiega l'allenatore Eugenio Torrione -. Non sarà facile fermare la marcia dei lombardi, ma faremo il possibile per mettere in difficoltà il Milan. Bisognerà evitare quei cali di tensione che sovente ci sono costati molto cari». [s. b.]

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

UNA NUOVA FANTASTICA PROMOZIONE

"La Galleria di Miroglio"

AD ALBA

GRANDE RASSEGNA DEL BIANCO

DAL 5 MARZO

OFFERTA STRAORDINARIA DI BIANCO
PER LA CASA A PREZZI ECCEZIONALI.

Lenzuola, tovaglie, spugne, servizi tavola, copriletti, teli mare, ecc.
delle marche più prestigiose e della più alta qualità
a prezzi veramente convenienti.

UNA OCCASIONE UNICA PER RINNOVARE LA CASA
E SPENDERE MENO

"La Galleria di Miroglio"

VIA VITTORIO EMANUELE 40 - ALBA

UNA NUOVA FANTASTICA PROMOZIONE

"La Galleria di Miroglio"

AD ALBA

GRANDE RASSEGNA DEL BIANCO

DAL 5 MARZO

OFFERTA STRAORDINARIA DI BIANCO
PER LA CASA A PREZZI ECCEZIONALI.

Lenzuola, tovaglie, spugne, servizi tavola, copriletti, teli mare, ecc.
delle marche più prestigiose e della più alta qualità
a prezzi veramente convenienti.

UNA OCCASIONE UNICA PER RINNOVARE LA CASA
E SPENDERE MENO

"La Galleria di Miroglio"

VIA VITTORIO EMANUELE 40 - ALBA

QUESTA SERA'
E DOMANI SERA
NOTTI
DA...
FAVOLA
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 4 Marzo 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

64
NUOVE TONALITA'
PER COLORARE IL LEGNO
MAGAZZINI
DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 598.594

Maxioperazione dei carabinieri in collaborazione con la Mobile di Genova e la polizia svizzera

Asti nel giro internazionale della «coca»

«Tagliati» i canali della droga colombiana. Diciotto in carcere. Sequestrati 6 chili di cocaina, denaro e smeraldi per 7 miliardi
L'inchiesta è partita due anni fa. Ricostruiti tutti i passaggi. In un alloggio di corso Savona il «contatto» decisivo con i boss

ASTI. Diciotto arresti, oltre sei chili di cocaina sequestrati, in[illegible] e denaro e smeraldi per un ammontare complessivo di circa 7 miliardi: [illegible] i risultati [illegible] un'operazione su vasta scala, tra Asti e la Colombia, portata a termine dai carabinieri [illegible] reparto operativo in collaborazione con [illegible] la Mobile di Genova e la polizia cantonale ticinese.

Due anni di indagini per scoprire le ramificazioni internazionali del traffico di droga. Ieri, durante una conferenza stampa nella caserma di via Zangrandi sono stati presentati i risultati dell'inchiesta.

Tra i 18 arrestati anche cinque cittadini svizzeri. Tutti sono accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti.

In carcere sono finiti tra gli altri due personaggi considerati di primo piano nel narco-traffico mondiale: Miguel Galindo, 29 anni, di Bogotà (sarebbe legato all'omonimo «cartello» di trafficanti colombiano) e Renato Zappa, 54 anni, originario di Sovico (Milano), ma da tempo residente in Colombia («cartello» di Medellin).

Ha spiegato il procuratore della Repubblica di Asti, Francesco Saluzzo che ha coordinato l'inchiesta con Carlo Brusco, della Direzione distrettuale antimafia di Genova: «E' stata smantellata una delle principali fonti di approvvigionamento della droga in Italia».

Un'operazione partita da Asti e che ha assunto nel tempo dimensioni inaspettate per gli [illegible] investigatori.

Gli uomini del tenente colonnello Pietro Maggiore e del tenente Luigi Tarantino hanno cominciato le indagini su una [illegible] di piccoli spacciatori locali e sono risaliti ai presunti intermediari: Aldo Lovesio, [illegible] anni, di Ovada; Giuseppe Melis, 43 anni, Alessandria; Lolio Feri, 35 anni, Arona (Novara); Graziella Di Salvo, 26 anni, Genova; [illegible]rgio Martinello, 51 anni, Bisuschio (Varese); Mario Losardo, [illegible] ni, Vergiate (Varese); Gianfranco Cerugo, 45 anni, Cerro Maggiore (Milano); Salvatore Paco, 37 anni, Solaro (Milano).

Sarebbero stati loro i «contatti» [illegible] due boss del narcotraffico: Galindo e Zappa [illegible] stati notati spesso a Milano, città considerata il punto nevralgico per gli scambi di droga.

La [illegible] colombiana arrivava da due canali: per via aerea e per nave. Una parte della droga veniva imbarcata a Turbo, nel Sud della Colombia, su una nave bananiera, la «Calapiana», battente bandiera greca che faceva scalo nella rada di Vado Ligure (Savona). Sul mercantile [illegible] imbarcati due marittimi finiti anch'essi in manette: Mario Lertora, 53 anni, di Rapallo (Genova) e Salvatore Mazzarella, 52 anni, di Terracina (Latina).

Un altro sbocco della coca [illegible] l'aeroporto di Lugano (Can[illegible] Ticino) dove, grazie ad un compiacente caporale della polizia elvetica, Stefano Gerber, 40 anni, di Lugano, anch'egli arrestato, veniva «sdoganata». Due presunti complici del poliziotto, Orlando De Simone, capo scalo dell'aeroporto e Patrick Beratti, 32 anni, commerciante di Lugano, [illegible] stati successivamente bloccati dagli agenti svizzeri.

Da Vado e da Lugano la droga [illegible] poi smistata dai corrieri a Milano. Ma la vera svolta nell'indagine è venuta quando è entrato in scena Bruno Blanditi, 43 anni, [illegible] Lugano. Il trafficante svizzero è caduto nella [illegible] dei carabinieri astigiani: un ufficiale dell'Arma, infiltrato, si è finto interessato all'acquisto di una partita [illegible] chili di coca. La trattativa si è conclusa in città, in un alloggio [illegible] Savona, dove lo svizzero è stato arrestato insieme [illegible] due amiche: Iris Mudry Bradatsch, di 35 anni, svizzera e Giuseppina Prudenzano, 27 anni, di Ovada. Nell'abitazione di Blanditi [illegible] stati poi sequestrati un altro chilo di droga, denaro (dollari, lire e franchi) per 360 milioni e pietre preziose, soprattutto smeraldi, per mezzo miliardo.

Franco Binello
Antonella Torre
ALTRO SERVIZIO A PAG. [illegible]

Il pool di ufficiali e magistrati astigiani che hanno coordinato l'indagine. Il colonnello Pietro Maggiore (a sin.) il pm Francesco Saluzzo e il tenente Luigi Tarantino. Sopra la cartina illustra il «viaggio» della droga

L'operazione «San Josè»

La droga veniva nascosta in «mattoni» di cera e silicone

ASTI. I carabinieri l'hanno chiamata «operazione San Josè», dal nome della pianura amazzonica colombiana dove [illegible] cocaina viene raccolta e raffinata: di lì incomincia il lungo viaggio verso i mercati europei.

La droga viene nascosta dentro speciali «mattoni» di [illegible] e silicone, spruzzati con un repellente contro il fiuto dei cani poliziotto, per eludere i controlli alle dogane.

«Ma questo è solo uno dei tanti sistemi adottati dai trafficanti in questa indagine» spiega il tenente Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo di Asti.

I «corrieri» adottano infatti mille precauzioni per evitare eventuali accertamenti e sorprese: in alcuni casi infatti viaggiano «a vuoto», senza droga nè altra merce illegale.

Nel [illegible] del trasporto via nave [illegible] sarebbe ricorsi ad espedienti ancora più sofisticati: la droga talvolta non sarebbe neppure arrivata in porto, a Vado.

«Abbiamo il sospetto che sia stata scaricata in contenitori stagni, in mare aperto e poi recuperata dai sommozzatori, [illegible] notte» aggiunge l'ufficiale.

Uno spiegamento [illegible] mezzi notevole, giustificato dal valore delle «merci»: quasi sempre infatti i «carichi» via nave [illegible] rebbero stati di alcune decine [illegible] chili di cocaina.

Un sistema che avrebbe permesso ai trafficanti di questa organizzazione lo [illegible]rcio, in due anni, di qualcosa come duemila chili di droga in Italia e Svizzera.

«Un traffico difficile da stroncare, perchè una volta intervenuti non si può più tornare indietro: se l'operazione fallisce rischia di andare in fumo il lavoro di mesi o anni e l'indagine è come si dice in gergo bruciata» sottolinea Tarantino.

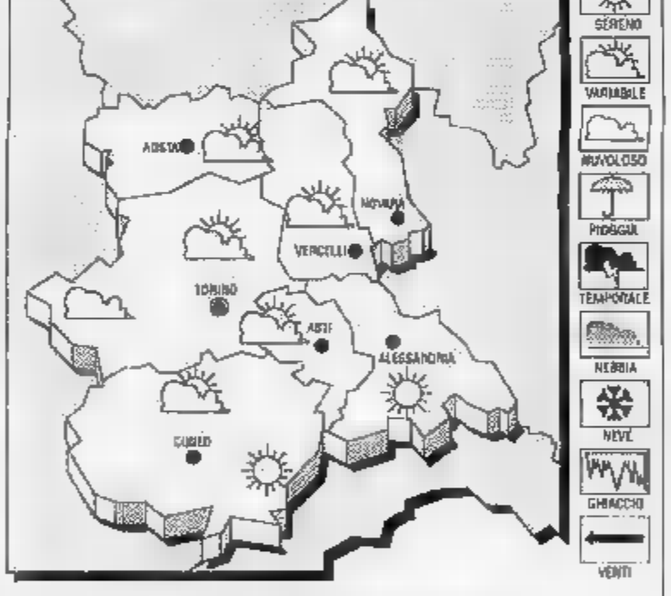
Anche i costi della droga lievitano sul mercato dello spac[illegible]: la coca, [illegible] arrivata in Italia (quella sequestrata ad Asti è considerata «pura» al [illegible]

FAMIGLIA D'ORO A CHIUSANO

La truffa dei prestiti

I componenti di una famiglia abitante [illegible] Chiusano (nella foto la loro villa) sono stati arrestati per una serie di truffe realizzate a Torino. SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** [illegible] inizialmente nuvoloso [illegible] possibilità [illegible] isolate precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Prevalenza di cielo sereno; temporaneo aumento della nuvolosità sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD [illegible]
[illegible]: 15; min: 4; media: 9
[illegible]
Max: 4; min: -3; media: 2

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 18,6; Novara 18; Alessandria 14; Aosta 15; Cuneo 16; Vercelli 12

Non sei solo, non sei sola... c'e

SOLANGE

- **MEDIUM**
- **SENSITIVA**
- **CARTOMANTE**

Toglie malocchio
e fatture
esperta in legature d'amore

ASTI
Viale Partigiani, 87
0141 - 211885

CARMAGNOLA
Via Sura, 58
011 - 9711765

Riceve solo su appuntamento

La campagna elettorale si sta facendo sempre più febbrile

Candidati, è l'ora dei comizi

Il prefetto ha comunicato i tempi per lo svolgimento delle manifestazioni all'aperto
Al Centro San Secondo presentati ufficialmente i portacolori del Patto per l'Italia

ASTI. I candidati impegnati ogni giorno nella campagna elettorale: incontri, cene, riunioni, si susseguono ad Asti e in numerosi centri della provincia. Giovedì sera il «Patto per l'Italia» ha aperto le «ostilità» presentando ufficialmente, al Centro San Secondo, gremito di pubblico, i suoi portacolori: il candidato del proporzionale Giovenale Gerbaudo e il coordinatore regionale Gianfranco Morgando, hanno illustrato gli obiettivi del Patto e presentato i candidati dell'uninominale: Carlo Cerrato (Senato), Bruno Curletto (Camera, collegio 6) e Giovanni Borriero (Camera, collegio 5) che si presenta all'elettorato con un manifesto pubblicitario in cui è raffigurato mentre abbraccia il figlioletto Emanuele, nato nel gennaio scorso.

Tra il pubblico in sala notabili della ex dc Francesco Forcellana, Gabriele Vercelli, Piero D'Adda, Deonino Dal Cielo, Angelo Vada, sindaci, imprenditori (Luigiterzo Boscal amministratori e sostenitori.

Proprio sulla campagna elettorale è intervenuto il prefetto Mario Palmiero, riunendo i rappresentanti dei partiti per fare il punto sulle modalità della campagna elettorale. I comizi all'aperto saranno tenuti nei giorni feriali dalle 17 alle 24 e nei festivi, prefestivi e in quelli di mercato dalle 8 alle 13,30 e dalle 16 alle 24. Il prefetto invita inoltre ad evitare «l'abuso dello strumento dell'affissione dei manifesti, fuori dagli spazi elettorali, per evitare che nel cittadino si consolidi l'immagine del degrado ambientale». A questo proposito Palmiero ha esortato i sindaci al massimo rigore e gli esponenti dei partiti ad un corretto dei mezzi per la campagna elettorale». [f. c.]

Il manifesto elettorale di Giovanni Borriero e il pubblico alla serata del Ppi

TACCUINO

PROGRESSISTI

Bagnadentro a Calliano Doglio Cotto ad Acqui Terme

Paolo Bagnadentro, candidato alla Camera nel collegio Asti Nord, esporrà stasera il programma elettorale dei Progressisti a Calliano, nella sede della Pro loco. L'incontro s' alle 21. Alla stessa ora Angioletta Gatti (Asti Sud) incontrerà gli elettori all'azienda agrituristica «La Viranda» di Calamandrana. In mattinata, alle 11, terrà un breve comizio al mercato di Cortemilia. Sempre stasera, alle 21, Ernesto Doglio Cotto (Senato) parteciperà ad un dibattito organizzato al palazzo delle Terme di Acqui Terme. Lo affiancherà il senatore uscente Adriano Icardi, candidato alla Camera nella cittadina termale.

Oggi a Canelli e Nizza incontri gli elettori

I candidati di Alleanza nazionale faranno tappa oggi a Canelli e Nizza. Il consigliere regionale del Movimento sociale Marco Zacchera (proporzionale), comparirà Antonio Laudati (Senato), Giovanna Balestrino (Camera, Asti Sud) e Antonella Carruroli (Asti Nord) al bar Torino di Canelli. L'appuntamento è fissato per le 18,30. In serata, alle 21, i candidati incontreranno amici e simpatizzanti nicesi alla Bottega del vino di palazzo Crova.

Faccia a faccia in Biblioteca col mondo della scuola

Gli esponenti canellesi del Partiti popolare si confronteranno stasera con il mondo della scuola. L'appuntamento è per le 21 nel salone della Biblioteca civica. Sono invitati presidi, insegnanti, studenti e genitori. All'incontro parteciperà Vittorio Voglino, preside alla scuola media Gatti di Asti.

ASTIGIANA

Domani Adamo e Ceppani presentano il programma

Domani, alle 10, al ristorante Genova di corso Alessandria 26 sarà presentato il programma elettorale di Alleanza provinciale astigiana. Parteciperanno, tra gli altri, il segretario provinciale Giovanni Adamo e l'ex consigliere comunale Enzo Ceppani.

ALLEANZA DEMOCRATICA

Primi commenti al Lys sulla campagna elettorale

L'hotel Lys ospiterà domani, alle 10, la conferenza stampa di alcuni esponenti di Alleanza democratica (Alberto Pasta, Ferruccio Zanchettin, Gian Piero Cuccuru). Si farà il punto sulla campagna elettorale per le elezioni politiche.

La Ottaviano in ospedale

ASTI. Alla «prima» del Partito popolare, giovedì sera, al Centro San Secondo, è venuto a mancare uno dei capi storici della dc astigiana: Luigina Ottaviano, già consigliere regionale ed ora sindaco di Rocca D'Arazzo.

A tenerla lontana dalla presentazione dei candidati, è stato un improvviso ricovero in ospedale a causa di un glaucoma. La notizia è stata data al pubblico in apertura di serata.

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Convocato il Consiglio per eleggere il sindaco

E' convocato per stasera alle 21 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'elezione di sindaco e giunta. Pierguiseppe Cuniberti, primo cittadino da due anni, si è infatti dimesso il 17 febbraio. Se stasera la «fumata nera» si dovrà ripetere la convocazione entro due mesi, oltre i quali si apre la strada al commissariamento. Per ora c'è alcuna candidatura certa. Continuano a circolare i nomi di Paolo Belluardo e Giovanna Beccuti, di estrazione socialista, a cui ultimamente si è aggiunto quello di Alfredo Poli (Rifondazione comunista). [bru. ro.]

ASTI

Opposizione chiede dimissioni di giunta provinciale

Una nuova richiesta di dimissioni della neonata giunta provinciale Grasso sarà rivolta oggi dai gruppi consiliari del pds e di Rifondazione comunista. Per le 17, nella saletta delle commissioni, è stata convocata una conferenza stampa. [L. n.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Contabilità irregolare, condannati imprenditori

I titolari della Filplast di Cerro Tanaro, Bruno Ferraro e Piera Raso, di 42 e 40 anni, entrambi residenti a Cerro Tanaro, sono stati condannati in tribunale al pagamento di una multa di 5 milioni 600 mila lire ciascuno. Erano accusati di aver tenuto irregolarmente le scritture contabili, non annotando ricavi per circa 6 miliardi. [r. gon.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Abuso in atti d'ufficio: amnistiato il sindaco

Sentenza di amnistia ieri in tribunale per il sindaco di Valfenera Dionigi Accossato. L'amministratore, difeso dall'avvocato Giangiacomo Dapino, era accusato di abuso e rifiuto d'atti d'ufficio; avrebbe rilasciato illecitamente due concessioni gratuite per opere edilizie alle aziende agricole di Secondo Formeris e Bartolomeo Marocco. A denunciare l'episodio Tommaso Aghemio, parte civile tramite l'avvocato Ferruccio Rattazzi. [r. gon.]

CANELLI

Si sta per risolvere la lite Comune-Termomeccanica

E' in via di definizione il contenzioso che contrapponeva il Comune alla società spezzina di impianti di depurazione Termomeccanica. L'amministrazione comunale dovrà versare alla ditta costruttrice del depuratore (il Comune aveva pagato in ritardo i 600 milioni relativi ai lavori svolti) 200 milioni relativi agli interessi maturati. E' ancora «ferma» invece un'altra causa che vede protagonisti il Comune e i curatori dell'impresa edile Nuova Cead. Quest'ultima, chiusa da alcuni anni, aveva chiesto all'ente locale il saldo di fatture ancora insoluto.

Ingrasci

«Nel Ppi vincono le correnti»

Salvatore Ingrasci

ASTI. Salvatore Ingrasci non è mancato all'appuntamento «col Patto per l'Italia». L'esponente dell'ex dc ha sempre criticato le modalità che hanno portato alla formazione del partito popolare; critiche che, in una lettera inviata prima della serata di giovedì, ha esteso alla scelta delle candidature.

«Nella mia lunga attività politica - scrive - non ho mai assistito come in questa occasione ad un mercanteggiamento dello candidature mosso, non dalla ricerca degli uomini più rappresentativi della nostra realtà, ma dalle decisioni del "nuovo gruppo di potere" formato da Leva, Ghertone, Dapino, Valle, Vercelli, Marmo e Ravizza».

Per Ingrasci questa persone «autoproclamatesi rappresentanti del Ppi di Asti, hanno deciso alleanze e candidature senza interpellare nessuno, e meglio sentendo solo chi era sicuramente d'accordo con loro». Nella lettera si legge ancora: «Nella riunione di presentazione del Ppi, Dapino, Ghertone e Leva dissero che era finita l'epoca delle congreghe, ma chi ben conosce la vecchia dc non può non far notare che i candidati, pur essendo persone rispettabili e credibili per la loro storia personale e politica, rispondono ad una logica di spartizione. Uno - segnala Ingrasci - è del gruppo Vercelli e l'altro ha sempre fatto parte degli amici di Goria: questi due gruppi sono ben rappresentati nel comitato dei sette; e come dimenticare - si chiede Ingrasci - che in quella riunione mancava un'altra parte importante della vecchia dc rappresentata da Rabino, Ottaviano e Porcellana?». Io ritengo - conclude - che si sia preferito tagliare la testa a dirigenti qualificati e non inquisiti e dare spazio a personaggi che, chi da un trentennio, chi da un decennio, ci propinano in ogni occasione la loro "novità"; se questo è il nuovo io per la tradizione». [r. s.]

Il 29 marzo scade la cassa integrazione per 27 addetti (su 225)

Ocava, posti in pericolo?

L'azienda è intenzionata a ricorrere alla mobilità. L'opposizione del sindacato
Alla Uil si discute per i contratti di solidarietà per la metà dei 260 dipendenti

FERRERE. L'organico dell'Ocava (fonderie ghisa e lavorazioni meccaniche) potrebbe essere ridotto? La questione è attualmente in discussione tra direzione e sindacato.

Il 29 marzo scadrà la cassa integrazione ottenuta un anno fa per crisi aziendale. Il provvedimento coinvolge attualmente 27 addetti su circa 225. Quale soluzione avrà la questione degli esuberi?

La direzione pare intenzionata a tagliare le eccedenze ponendo il personale in mobilità. Un provvedimento che il sindacato considera troppo drastico e che per questo contesta. «Siamo orientati a proporre, in alternativa, il prolungamento della cassa integrazione - spiega Antonio Serritella, che segue la trattativa per la Fiom-Cgil - oggi discuteremo la questione con le maestranze e poi formalizzeremo la richiesta».

Le assemblee, indette anche per discutere sul rinnovo del contratto di lavoro, si svolgeranno su due turni (9-10,30/19-20,30). In azienda, intanto, prosegue il piano di risanamento dopo la ricapitalizzazione avviata l'anno scorso.

Intanto anche le maestranze della Uil di Villanova si accingono a riunirsi in assemblea. Venerdì 11 marzo discuteranno sull'ipotesi di introdurre in azienda (opera nell'indotto auto) i contratti di solidarietà per contrastare l'esubero degli organici. Secondo prima stima il provvedimento potrebbe coinvolgere 130/140 addetti su 259 complessivi.

Infine stamane, alle 9, nell'azienda di corso Alessandria si riunirà il coordinamento sindacale Sisa. [l. n.]

WAY ASSAUTO

Novità nella trattativa

La vertenza tra direzione Way-Assauto e sindacato sta per avviarsi alla conclusione? Alcuni segnali lo lascerebbero intendere. L'azienda nei giorni scorsi ha fornito al Consiglio di fabbrica un nuovo documento che modificherebbe parzialmente la linea sostenuta fin dall'inizio della trattativa. Il progetto sul trasferimento del reparto trance e presse verrebbe per esempio congelato fino al 1996; addetti e macchinari resterebbero all'interno dell'azienda. La Waya si sarebbe anche impegnata a far sottoscrivere l'accordo ai soci minoritari della Arvin (il gruppo americano detiene il 49% del pacchetto azionario). Ieri il sindacato ha elaborato le osservazioni al documento aziendale e con ogni probabilità le presenterà stamane alla direzione. Se venisse raggiunta un'ipotesi di accordo, il sindacato riunirà le maestranze in assemblea nei primi giorni della prossima settimana. [l. n.]

Inchiesta Camerano

Il tribunale oggi decide su Silvano Valle

ASTI. Il tribunale della libertà ha esaminato ieri la posizione dell'amministratore delegato Italgas Silvano Valle, in da un paio di settimane nell'ambito dell'inchiesta sul progetto per la realizzazione di uno discarica consortile a Camerano Casasco: con lui erano state arrestate altre persone, fra cui gli presidenti del Consorzio rifiuti, Francesco Mogliotti e Giuseppe Berzano, già in carcere per l'indagine sull'ex discarica di Valle Manina. Mogliotti è tornato in libertà agli inizi della settimana mentre Berzano è in carcere alla Vallette di Torino.

Ad impugnare il provvedimento di carcerazione dell'amministratore Italgas è stato il difensore, avvocato Aldo Mirate: «Ritengo che non vi siano più esigenze di custodia» ha sostenuto il legale.

Entro oggi il collegio di giudici (Enrico Della Fina, Paolo Rampini ed il vice pretore onorario Camillo Goria) renderà noto il pronunciamento [r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

«Dobbiamo lavorare anche di notte?»

Scrivo in merito all'articolo sugli orari di apertura dei negozi, pubblicato il 25 febbraio.

Un dipendente costa circa 40 milioni all'anno e quindi noi negozianti abbiamo un'arma formidabile per combattere lo strapotere dei supermercati supermegaextragalattici che amministratori pieno d'oro hanno favorito con licenze illegali, aprendo la domenica, a Natale, a Capodanno e tutte le festività fio a Villanova più lo facciol.

E poi usando questa tecnica possiamo combattere l'abusivismo dei «vù cumprà», che senza licenze, senza pagare tasse, senza scontrini fiscali senza nessuna delle pastoie che frenano i commercianti vendono le loro mercanzie sotto gli occhi dei vigili urbani (che però controllano accuratamente che i negozianti abbiano pagato tutte le loro tasse) sotto gli occhi dei finanzieri appostati di fronte ai nostri negozi per fermare i clienti senza scontrino fiscale, sotto gli occhi di carabinieri e polizia che ci fermano in auto e ci controllano documenti e bolle.

Qual'è quest'arma? Ma lavorare e tenere i negozi aperti di notte (quando gli extracomunitari dormono!).

E poi potremmo sempre con questo metodo lavorare di più per pagare le decine di imposte, tasse, gabelle (non ultima ad Asti la favolosa tassa sulle scritte - insegne) lavorare di più dicevo...dunque la notte già l'abbiamo dedicata, le festività anche, il giorno già lavoravamo (ahibò non ci è rimasto oltre che lavorare più in fretta raddoppiare la velocità e tutto sarà risolto. Voi pensate che io scherzi?

Vittorio Vecchiati,
commerciante di Asti

La mia emergenza in Maternità

Sono stata ricoverata recentemente nel reparto Ostetricia dell'ospedale per alcune complicanze di una «maternità a rischio» che ha causato un'emorragia.

Se da un lato devo dire che l'assistenza in Maternità è stata eccellente e qualificata sotto tutti i profili (voglio ringraziare in particolare il mio medico, Gianni Burini, la dottoressa Biglia e l'ostetrica Calosso) non altrettanto posso dire del servizio sanitario locale. Un improvviso aggravarsi delle mie condizioni ha infatti richiesto l'intervento di un anestesista all'ospedale civile.

Un intervento sollecitato più volte dagli stessi medici del reparto: nonostante questo l'arrivo dello specialista (che non presta servizio direttamente in Maternità, ma viene inviato per casi come il mio dall'ospedale) si è fatto attendere per molte ore: dalle 14,30 l'anestesista è finalmente arrivato alle 22,30.

Otto lunghissime ore, durante le quali la mia situazione non è certo migliorata.

Mi è stato poi spiegato che gli anestesisti in ospedale erano tutti impegnati in altre emergenze e quindi non hanno potuto muoversi prima.

Io mi chiedo, però, come sia possibile che in reparti importanti come la Maternità non sia prevista in organico questa figura professionale.

Daniela Dastre, Asti

NUMERI UTILI

CROCE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.
RO
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503;
Costigliole: 966 779
Monastero Bo: (0144) 88 290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 943 081
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 416 111
Stradale: Asti: 212.355
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.260

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Cadiano: 948 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.765
Montemagno:
Nizza: 78 21
Rocca .160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 544
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.156
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.553
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.085
721 823
San Damiano: 975.064
: 946.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi di turno con ore e ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 8, tel 271.721; con dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serande abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia *San Pietro*, Alessandria 51, tel. 530.074
: *Secco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottoria*, via Castello
, via P. Corsi

GLI APPUNTAMENTI

I genitori vanno a scuola

Prende il via stasera il «Corso per diventare genitori migliori» promosso dalla direzione didattica del terzo Circolo. Alle 21, nel salone della scuola elementare Ferraris, si parlerà della salute dei bambini con il dottor Marcello Francesconi del servizio Unità di base dell'Usl astigiana.

Tre architetti parlano del «prg»

«Realpolitik e cultura urbanistica: questo il tema dell'incontro stasera sul piano regolatore proposto nell'ex sala consiliare del municipio dalla rivista di cultura astigiana «Il Platano». In particolare si parlerà del «destino del costruito tra ricerca, progetto e realtà». Interverranno alle 21 gli architetti Giovanni Battista Bottica, Marco Segato e Paolo Edoardo Fiora di Centocroci.

Gli orari «Polo» di via Goltieri

E' in funzione da qualche giorno ad Asti il Polo regionale per l'ambiente. Il nuovo servizio, istituito dalla Regione in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune, si trova in via Goltieri 9 e sarà aperto al pubblico nel seguente orario: il martedì e giovedì dalle 16 alle 19; il mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13. Per ulteriori informazioni si può telefonare 598.259.

VERDE
Otto lezioni per i volontari

S'inizia stasera alle 21, nel Cantinone di Montemagno, il corso di primo soccorso proposto dalla locale sezione della Croce Verde. Alle otto lezioni parteciperanno anche i volontari di Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Montemagno, Refrancore, Viarigi.

IRFED-CISL
Tavola rotonda all'Istituto d'arte

L'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» di via Giobert ospiterà oggi la tavola rotonda sul tema: «Diritti e doveri degli operatori della scuola». Il dibattito conclude il seminario di aggiornamento per insegnanti delle scuole medie inferiori proposto dall'Irfed-Cisl. S'inizia alle 15.

Un ufficiale dei carabinieri si è finto avvocato marsigliese

La trappola finale è scattata in uno «studio» di corso Savona

SPACCIATORI ATTIRATI DA 300 MILIONI

ASTI. E' il protagonista dell'operazione «San José»: un ufficiale dei carabinieri di Asti infiltrato nell'organizzazione dei narcotrafficanti di cocaina, ha contribuito in modo decisivo alla riuscita dell'indagine.

Spacciandosi per un avvocato marsigliese è riuscito a «convincere» alcuni componenti della banda a consegnargli 5 chili di cocaina.

Ed è astigiano il teatro di una prima parte importante dell'operazione. In un alloggio in [redacted] Savona (nella zona stazione), infatti, [redacted] fantomatico avvocato José Armandorez ha concluso la trattativa con il trafficante svizzero Bruno Blanditi, per la consegna dei cinque chili di cocaina.

L'ufficiale, che parla un francese perfetto, si è introdotto nell'organizzazione grazie ad alcuni suoi contatti [redacted] esponenti della malavita marsigliese: uno di loro gli avrebbe presentato Blanditi.

E' cominciata così la fase più difficile e rischiosa dell'operazione. Gli incontri c[redacted] svizzero si sono svolti dapprima a Lugano, nella birreria «Maggio», poi a Como, nella hall dell'albergo «Imbarcadero». Un hotel sul lungo lago, in una [redacted] un po' isolata.

I contatti sono andati avanti per mesi: non è stato facile conquistare la fiducia di Blanditi.

Il tenente Luigi Tarantino illustra [redacted] veniva «importata» la droga dalla Colombia. A fianco, il [redacted] dell'organizzazione, Galindo Hernandez Miguel e Giuseppina Prudenzano, 27 anni, di Ovada, pure arrestata nell'operazione «San José»

A fine gennaio si arriva all'accordo. L'ufficiale-«avvocato» fa la richiesta: «Voglio cinque chili di cocaina. La consegna deve avvenire ad Asti, nell'ufficio di un legale mio amico che ha già collaborato con [redacted] in passato: devo far poi arrivare la roba, via Genova, a Marsigli[redacted]».

E per essere convincente aggiunge: «Pago anche 60 milioni al chilo, cinque in più del prezzo sul mercato». Blanditi accetta.

Scatta la fase finale della trappola. Un'immobiliare astigiana avrebbe fornito l'alloggio, in uno stabile all'inizio di corso Savona. Un piano preparato nei minimi particolari. Viene allestito l'ufficio. Una targa di fianco al portone di ingresso del condominio indica [redacted] «studio legale» del fantomatico avvocato astigiano.

Blanditi arriva il 1 febbraio alla guida di un Pajero, con [redacted] fiduciata svizzera Iris Mudry Bradatsch e Giuseppina Prudenzano.

Nell'ufficio sono accolti dal segretario (un sottufficiale dell'Arma): «Cerco l'avvocato Armandorez» dice Blanditi. Viene accompagnato nell'ufficio dove c'è l'ufficiale. Altri militari sono nascosti in una stanza vicino all'ingresso e in uno sgabuzzino, pronti ad intervenire.

Blanditi mostra i pani di cocaina: l'ufficiale posa sulla scrivania la ventiquattr'ore con i soldi, 300 milioni, [redacted] a chilo.

Qualche battuta, poi la trattativo si conclude: «Ci prendiamo un caffè?» dice [redacted] falso legale. E' la parola d'ordine concordata [redacted] militare [redacted] i suoi uomini che fanno irruzione nella stanza. Blanditi sta contando i soldi: non ha neppure il tempo di tentare una reazione.

Tutto si è svolto in pochi minuti. Alla fine, ancora incredulo, lo svizzero si rivolge all'ufficiale: «Ma come, a te non mettono le manette?».

Blanditi ora è in carcere a Quarto, le due donne [redacted] Alessandria. Oggi alle 10 saranno interrogati dal procuratore della Repubblica di Asti, Francesco Saluzzo e dal gip Franca Carpinteri.

«Devo ancora esaminare a fondo la posizione di Blanditi - fa sapere il suo avvocato, Alberto Avidano - Per quanto riguarda la fidanzata escludo che la ragazza fosse a conoscenza del [redacted] motivo del viaggio ad Asti. Accompagnava semplicemente Blanditi ed è completamente estranea Ho già presentato istanza di scarcerazione». [a. t.]

Due carabinieri mostrano alcuni dei «mattoni» di cocaina sequestrati

QUATTRO CONDANNE

Hashish dal Marocco

Altre quattro condanne nel processo per [redacted] traffico di hashish fra il Marocco ed il Piemonte. Le ha pronunciate [redacted] gip Franca Carpinteri: con l'accusa di detenzione di stupefacenti a Giuseppe Serratore, 31 anni, di Isola, ed alla convivente, Maria Jesus Nunez, [redacted] anni, (difesi dall'avvocato Aldo Mirate) sono stati inflitti rispettivamente 2 anni e mezzo ed un anno 6 mesi di reclusione. Sulla Fiesta dell'uomo [redacted] stati ritrovati 7 chili [redacted] hashish. Pena inferiore invece per [redacted] intermediario, Delio Pastrone, 44 anni, via Catalani: difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, è stato condannato ad un anno 4 mesi di reclusione (due anni la richiesta dell'accusa). Un quarto imputato [redacted] secondo piano, Davide Marvinucci, 28 anni, di Villafranca, assistito dall'avvocato Alberto Pesta ha invece patteggiato 11 mesi di reclusione. Per la stessa vicenda lo scorso gennaio erano [redacted] condannate altre [redacted] persone. [r. gon.]

Ad Antignano

Colpi di pistola contro la vetrina del macellaio

ANTIGNANO. Misterioso episodio la scorsa notte ad Antignano, in piazza IV Novembre.

Alcuni sconosciuti hanno esploso colpi d'arma da fuoco contro la vetrata della macelleria gestita da Piero Cravero, 50 anni.

Il fatto è avvenuto intorno alla mezzanotte. Mentre stava guardando la televisione, il commerciante ha sentito le detonazioni. «Mi sono subito affacciato alla finestra - ha raccontato ai carabinieri - ed ho visto un'auto allontanarsi».

L'uomo [redacted] è stato però in grado di indicare agli inquirenti né il modello né il numero di targa.

Uscito in strada, Cravero si è poi accorto che i colpi, probabilmente di pistola, avevano centrato la vetrina del negozio di macelleria che si trova sotto la sua abitazione.

Sull'episodio, segnalato alla procura della Repubblica presso la pretura, stanno indagando i carabinieri della stazione di San Damiano. [r. gon.]

I Davenia avevano anche numerosi precedenti nell'Astigiano

Chiusano, famiglia in carcere per la truffa dei prestiti

CHIUSANO. Un intero nucleo famigliare, proprietario [redacted] una lussuosa villa a Chiusano, è stato arrestato per ordine della procura di Torino. Sono accusati [redacted] ass[redacted] a delinquere finalizzata alla truffa: sarebbero a capo [redacted] un'organizzazione che prometteva finanziamenti ad interessi stracciati: dopo [redacted] pagamento di una provvigione, il prestito non veniva erogato.

[redacted] manette sono scattate ai polsi di Guido Davenia, 47 anni, la moglie Lucia Fia, 43, il figlio Christian, 22, e la nuora Monica Cordigliola, 24 anni.

Altri provvedimenti di custodia cautelare sono stati invece eseguiti in diverse città del Nord Italia.

Secondo l'accusa i Davenia, ricorrendo a prestanomi, avevano creato a Milano una finanziaria, la Ecusgestim, che concedeva prestiti a tassi del 6,5 per cento. Dopo aver pagato una provvigione per avviare la pratica, i clienti non avevano visto nemmeno [redacted] lira. L'attività della famiglia si era poi spostata a Torino, dov'era stata aperta un'altra società fittizia, la General Merchant Bank, che con la stessa tecnica avrebbe truffato un centinaio di persone.

In passato i Davenia avevano anche «lavorato» nell'Astigiano. Un'attività che ha portato a decine di procedimenti per truffa discussi davanti [redacted] pretore di Asti: processi che si sono però chiusi con remissioni [redacted] querela e rimborsi alle persone raggirate. Guido Davenia è attualmente inquisito per una vicenda di prestiti ad usura.

Alla fine degli Anni 80, Lucia Fia aveva inoltre gestito la società di intermediazioni finanziarie «Multifin», [redacted] sedi in [redacted] Alfieri e via Fontana, oltre alla «General Fin» e alla «Multifine»: anche in questo caso le modalità delle truffe erano analoghe [redacted] quelle che hanno portato all'arresto. Infine i Davenia avevano fondato una società di «avviamento al lavoro»: oltre ad un curriculum, persone in cerca di lavoro consegnavano loro una somma per istruire la pratica: ma del lavoro, solo la promessa. [r. gon.]

In pa[redacted]

Una villa «faraonica»

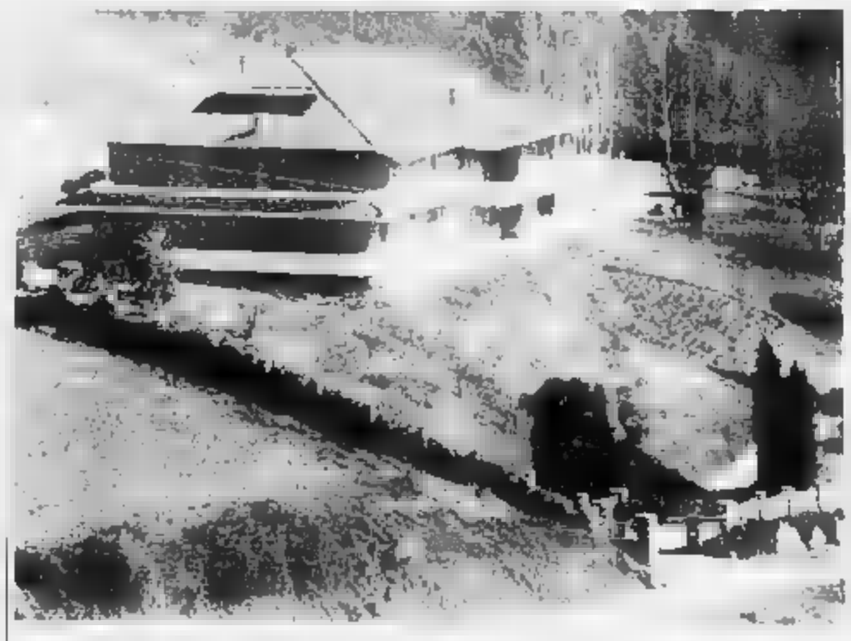
CHIUSANO. La «famiglia d'oro» arriva a Chiusano alla fine degli Anni Ottanta: lasciano Valfenera dove hanno abitato per qualche tempo.

In Val Rilate, i Davenia prendono possesso di una villa «faraonica» (l'ex-proprietario è un imprenditore) a meno di un chilometro dal concentrico: due piani in paramano, posizione panoramica circondata dal verde; i cani, lasciati liberi di correre, controllano le due [redacted] ai lati della collinetta. Non passa molto tempo e nelle stradine strette del centro compare un Ferrari Testarossa. La gente ricorda Guido, 47 anni il capofamiglia, tranquillo [redacted] longilineo, ma di più la «signora», Lucia Fia 43 anni, [redacted] [redacted] irrequietezza, pare, nella scelta del colore dei capelli. Durante l'ultima apparizione (una decina di giorni fa) erano [redacted] [redacted] bel nero corvino. Torinesi, si sa; occupati nel mondo della finanza, si dice.

«Qui hanno battezzato l'ultima bambina - raccontano i bene informati - Era l'89. Per il matrimonio del figlio, però, preferirono la chiesetta di Cussombra[redacted]. Due anni [redacted] Christian 22 anni, ufficialmente studente, [redacted] vola a nozze con Monica Cordigliola, 24 anni, coinvolta nella truffa. «Al rinfresco in villa, si - ricordano a Chiusano - voleva la pena e[redacted]. Non tanti invitati, però di classe. In una bella giornata di settembre, i camerieri in livrea servivano nel parco mentre l'orchestra suonava». Ogni tanto in paese (300 abitanti circa) capita di scorgere Danila, 16 anni, la secondogenita, nel gruppetto dei ragazzini in piazza. La mamma della «signora» va a messa.

Poi le visite si diradano: qualche documento in Comune, la spesa spicciola. Di solito a bordo di [redacted] fuoristrada. «Grande, bello. Ma [redacted] anche un'altra macchina: nera, strana». Sembra che i poliziotti perquisendo il «villone» l'abbiano trovata: così nera, così strana, così Rolls Royce.

Manuela Taliano



La villa a Chiusano dove abitava la famiglia Davenia Qui erano giunti qualche anno fa provenienti da Valfenera In paese ricordano in particolare [redacted] Ferrari e la Rolls-Royce dei Davenia

CHI PROVA LAGUNA SENTE LA [redacted] RETROTRENO A GEOMETRIA VARIABILE, SCOCCA [redacted] DEFORMAZIONE [redacted] BARRE ANTINTRUSIONE, [redacted] CON [redacted] ELETTRONICO, [redacted] CONDIVIDE IL [redacted] A BORDO [redacted] I PASSEGGERI: [redacted] SILENZIOSITA' DELL'ABITACOLO, CONDIZIONATORE ELETTRONICO CON FUNZIONE [redacted] RICIRCOLO DELL'ARIA , SPAZIO LATERALE PIU' AMPIO DELLA CATEGORIA, [redacted] SOLO [redacted] CHI [redacted] LAGUNA LA PIU' BELLA DA PROVARE.

Laguna: tre livelli d'equipaggiamento. Da L. 28.700.000 chiavi in mano. Prezzi garantiti fino alla consegna.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT

ERREBI srl
Corso Alessandria 445 - ASTI

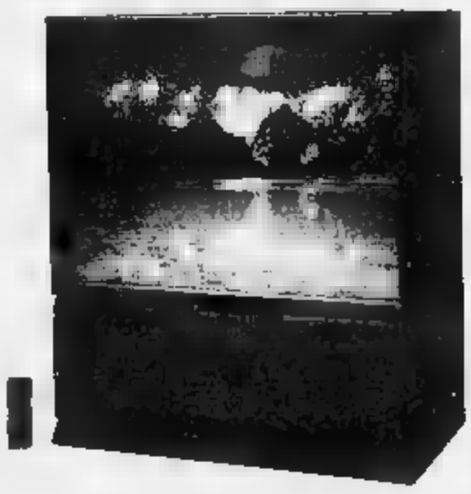
GIERRE srl
Regione Quartino 57 - CALAMANDRANA

RENAULT
IL AUTO DA VIVERE

MAGAZZINI ELETTRICI
ALCIATI

Reg. Dota, 34 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

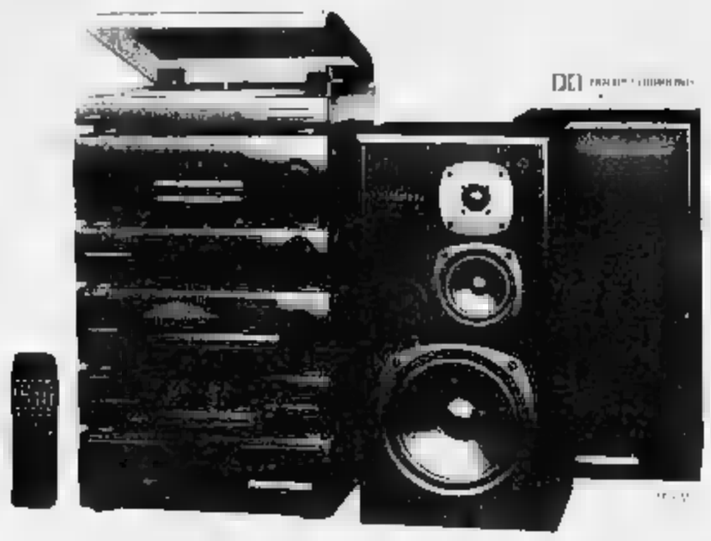
NUMERO VERDE 1678 / 05045



GRANDE PROMOZIONE!!!
RATEAZIONI A TASSO ZERO

Paghi a rate, senza anticipo ed allo stesso prezzo come se pagassi in contanti.

PREZZI STRACCIATI AI MAGAZZINI ALCIATI



Distribuiamo le migliori marche:

SONY - PIONEER - TECHNICS - KENWOOD - PHILIPS - GRUNDIG - SHARP
REX - ZEROWATT- IGNIS - CANDY - MOULINEX - TEFAL - BRAUN

Mercoledì sera animata riunione dei sindaci della zona Nord Est della provincia

Discariche di bacino, nuovo stop?

Castello d'Annone non ha ancora scelto l'area

CASTAGNOLE MONFERRATO. In quale comune del Nord- Est nascerà una delle cinque discariche del Consorzio rifiuti?

L'interrogativo avrebbe dovuto avere una risposta mercoledì nella riunione dei sindaci della zona ospitata in municipio. In realtà la posizione assunta dal Comune di Castello d'Annone ha fatto «saltare» il programma della serata. Se ne riparlerà mercoledì prossimo, ma intanto il Consorzio rifiuti vede ancora una volta sfumare la possibilità di dare concretezza alla propria strategia.

Mercoledì la discussione ha visto le differenti sponde Annone e gli altri amministratori della zona. «Tutti noi - ha ricordato Francesco Marengo, assessore a Castagnole - abbiamo messo a disposizione dei tecnici almeno un'area per individuare il sito più idoneo a ospitare la discarica. Annone finora non l'ha fatto. Ora come intende comportarsi Valenzano?». «Darò la disponibilità dell'area - ha ribadito il primo cittadino di Annone - solo se la Regione metterà per iscritto l'impegno ad autorizzare la creazione di un impianto per 15 mila abitanti». «Da Torino arrivano segnali rassicuranti, ma nessuno sottoscriverà mai una delega in bianco», ha precisato Giovanni Conti a nome del direttivo consortile. Luigi Spinoglio, assessore di Viarigi, ha incalzato Valenzano: «Se condividete il progetto sulle discariche intercomunali, dovete segnalare il sito, altrimenti vi toccherà smaltirvi i rifiuti da soli». Alla fine il sindaco di Annone si è impegnato a riunire d'urgenza il Consiglio comunale e a dare una risposta subito dopo. Intanto la graduatoria sui siti è stata congelata. I geologi che l'hanno redatta (Paolo Gonella, Fabio Coggiola, Giovanni Ghione) hanno spiegato a grandi linee il metodo della ricerca. «Ci siamo presi anche il diritto di studiare anche non indicate dai sindaci», hanno informato. Poi è seguita una lunga e vivace discussione sui criteri da applicare per la scelta dei siti. Mario Garlando, sindaco di Casorzo, temendo che qualche Comune giocasse ad allontanare il «pericolo discarica» dal proprio territorio, alla fine è lasciato scappare una frase a effetto: «Stasera è come se avessimo partecipato al mercato delle vacche».

Il geologo Paolo Gonella (sopra a sin.) e i sindaci di Casorzo Mario Garlando e (qui a fianco) di Montechiaro Giovanni Conti

Laura Nosenzo

LOAZZOLO

Ricorso contro la Regione

Il Comune di Loazzolo ricorrerà al Tar contro la decisione della Regione di escludere il centro langarolo dalla possibilità di «esportare», fino al 31 marzo, i rifiuti fuori provincia. «Riteniamo ingiusto il provvedimento della giunta piemontese - indica il sindaco Giovanni Satragno - e pertanto chiederemo al Tar di sospendere l'ordinanza. Se non abbiamo individuato, come la Regione avrebbe voluto, un centro di stoccaggio rifiuti sul nostro territorio, è perchè non abbiamo trovato adatto». A Loazzolo, intanto, dopo che i cassonetti sono stati ritirati dalle strade, gli scarti organici continuano a essere smaltiti negli orti. **[l. n.]**

Esperti a Calliano

«Puntare sul compostaggio per superare l'emergenza»

CALLIANO. Sono scesi in campo anche gli esperti dell'Isaq (Istituto sicurezza e qualità dell'ambiente), che studiano il problema rifiuti a livello nazionale, per cercare di dare qualche «dritta» agli amministratori astigiani in tema di emergenza rifiuti. Dell'argomento si è discusso, mercoledì pomeriggio, a Calliano in una vivace assemblea nel salone della Pro loco, da cui è emerso che la raccolta differenziata è il miglior sistema da perseguire.

Per Michele Mastrobuono «sono quattro i passaggi chiave: sistema di raccolta, tipo di smaltimento, sito adatto, collocazione dei materiali e loro destinazione definita. In questa sequenza - ha aggiunto - è fondamentale l'attuazione di una raccolta differenziata diffusa».

Un importante contributo è venuto da un altro esperto dell'Isaq, Giuseppe Bazzi: «Per far sì che la differenziata dia i migliori risultati occorre che si pratichi anche il compostaggio domestico degli scarti organici. In questo modo la quantità di rifiuti riciclata supera l'ottanta per cento». «Per voi che abitate in campagna - ha detto, rivolto al pubblico - non è un problema rendere operativo questo sistema di riciclo. Così facendo gli impianti di sub-bacino potranno durare di più, perchè la quantità di rifiuti che andrà in discarica sarà sempre meno».

Per ora, a livello consortile, soltanto il Comune di Viarigi si sta organizzando per mettere in pratica il compostaggio a livello familiare; alle famiglie con quattro o più componenti verranno consegnati i «compostori», appositi contenitori della capienza di 250 litri, che trasformano i rifiuti organici in composto, da utilizzare nell'orto o nel giardino.

A margine dell'assemblea da segnalare la protesta di alcuni callianesi che hanno contestato agli amministratori comunali la scelta di regione Marinella come possibile sito per la discarica di bacino. «Chi ha detto che 'la Marinella' va bene? - ha chiesto l'ingegner Sergio Berruti - Avreste dovuto far accompagnare i tecnici, sul posto, dalla gente di Calliano; loro sono forestieri e non possono conoscere bene le colline del nostro paese. A poche centinaia di metri da lì, verso Grana, c'è un altro sito che è più adatto».

«La scelta del sito - ha risposto il sindaco dimissionario, Piergiuseppe Cuniberti - è stata fatta con il supporto del nostro ufficio tecnico, in base a precisi dati rilevati dalle carte geologiche, il tutto in costante collegamento con il comitato di tutela di Calliano». **[r. s.]**

Autonoma oppure con quella di Asti?

Nizza si divide sul futuro dell'Usl

NIZZA. Con l'insediamento della nuova giunta regionale (seppur provvisoria), è tornato di attualità il dibattito sull'autonomia dell'Usl 69 (40 Comuni Valli Belbo, Tiglione e Bormida), o sull'eventuale accorpamento con quella astigiana. Hanno parlato a lungo i sindaci durante l'assemblea che è si è svolta mercoledì pomeriggio a Nizza. A conclusione dei lavori il primo cittadino Canelli Roberto Marmo, quello di Nizza Flavio Pesce e l'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo, hanno deciso di andare a Torino per «tastare il terreno» con la commissione regionale Sanità.

Da un ordine del giorno votato da tutti è emersa la posizione ufficiale della Usl: difendere in primo luogo la propria autonomia ed in alternativa (se comunque si dovesse andare ad un accorpamento), la scelta del piano Vetrino, che prevede la regionalizzazione dell'ospedale di Asti ed i due ospedali di Nizza e Canelli come centri unici della futura Usl provinciale.

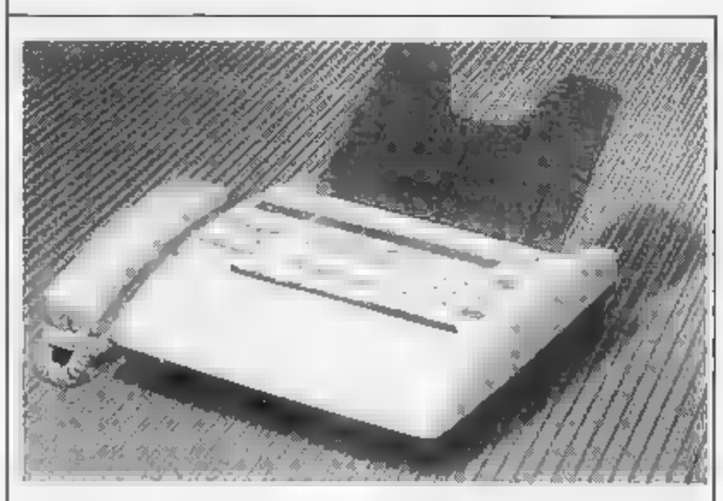
«Noi ci battiamo perché la nostra Usl resti com'è ora, anzi migliorata con un più efficace pronto soccorso - hanno affermato i sindaci - e speriamo che Asti si muovano al fine di ottenere il finanziamento regionale per il nuovo ospedale. Se Asti diverrà autonomo, anche nell'ipotesi che dovessimo aggregarci al capoluogo, i nostri ospedali diventerebbero i veri referenti della Usl».

In nel «caldo» clima politico nicese si inserisce anche una nuova posizione, proposta da un'interrogazione dei consiglieri comunali del Ppi. Nel documento invitano la giunta Pesce ad essere più presente sul problema Sanità, ribadiscono la necessità della sopravvivenza della Usl (anche per la tutela dei posti di lavoro), e concludono affermando: «In alternativa è da scartare l'ipotesi di aggregazione con la Usl 75 di Acqui, che potrebbe soddisfare ugualmente le esigenze del Sud Astigiano». E' un ottica diversa, che però sembra gradita ai sindaci ed all'amministratore straordinario. «Va bene - commenta Dal Cielo - che i paesi della Valle Bormida possano continuare ad usufruire dell'ospedale di Acqui, ma la legge parla di accorpamenti all'interno delle province e non al di fuori». C'è da considerare il fatto che molti paesi di quella valle hanno già fatto pronunciamenti a sostegno di Acqui. Inoltre la Comunità montana Val Bormida-Langa Astigiana sembra particolarmente ambita dalla Usl: anche la recente proposta di legge regionale presentata dagli ex dc Porcellana e Beltrami è basata sul fatto che possa sopravvivere l'unità sanitaria sul cui territorio esiste la Comunità montana.

L'amministratore Usl, Deonino Dal Cielo

Enrica Cerrato

MAKHYMO ITALIA S.N.C.



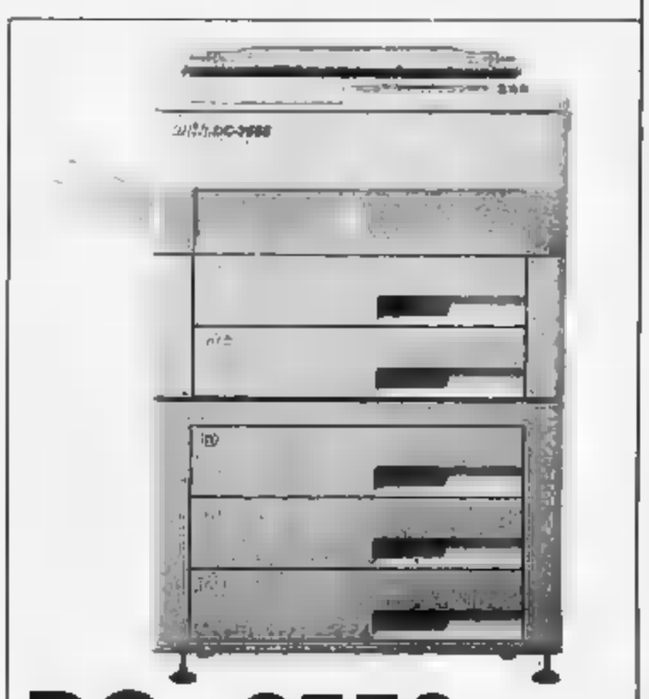
TC-90

FAX
TELEFONO
SEGRETERIA TELEFONICA

La vera amicizia si basa sulla fiducia

Formati copia dall'A3 all'A6, zoom dal 48 al 205%, compresa la funzione di «foto»

ESCLUSIVISTA mita



DC - 2556 - 2557

FOTOCOPIATORI MODULARI

MAKHYMO ITALIA di Piero Chiesa - Strada Valmanera, 19 - ASTI - Tel. 0141/35.39.02/53.22.90 (FAX) 43.67.13

Una cerimonia briosa al Crazy Boy, con divertimento e applausi per tutti

IL POPOLO DELLA SALE DA BALLO HA SCELTO

Notte di festa per i migliori dj

Top Dance, la premiazione dei vincitori

La lunga notte di Top Dance si è consumata come da copione: una grande festa, tanti applausi e alla fine tutti i dj sul palco trasformato in super consolle. Il popolo della notte ringrazia i protagonisti: Victorcrazy (Crazy Boy), Luca Attucci (Ghibli), Max dj & Andy Crowd (Proxima), Raffy (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Reptus), Riccardo Medri (Nabila), Seby/Fabietto (C. Sporting Club), Armando/Digitol Reverse (Sandokan). Sono gli «uomini d'oro» che hanno consentito anche alle loro discoteche di essere premiate. Una cerimonia briosa, intervallata dalla magnifica orchestra di Tony Daloia che, ancora una volta, ha riempito la pista in un baleno. «Il segreto del nostro - dice Tony, baffetti da sparviero - è che suoniamo divertendoci. La gente lo capisce e si diverte con noi, ballando».

Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, ha consegnato le targhe de La Stampa.

Oltre ai magnifici dieci già citati sono stati premiati Cubo di Borgo San Dalmazzo, Ghibli di Aosta, Proxima di Gavi, Mirage di Arona, Mirror di Marsaglia, Trocadero di Domodossola, Reptus di Ozzano, Nabila di Cuzzago, C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti, Sandokan di Gravellona Toce.

E' stato dato un riconoscimento anche a dj e locali di ogni provincia (leggi regione per la Valle d'Aosta) che pur non figurando nei primissimi posti hanno dimostrato a suon di tagliandi di voler essere cinque protagonisti. I riflettori si sono puntati dunque su Big-Ben (Macugnaga), Biblos (Arizzano), Diel (San Domenico); Borghi & Rigotti (Big-Ben), Cromo (Mirage), Franco (Diel) per il Novarese. La Segreta (Vercelli), Fuori Programma (Piode), Planet (Cossato), Ke (La Segreta), Ivano e Frankie (Fuori Programma), Claus (Planet) per il Vercellese. E ancora: City Club (Basaluzzo), Before (Novi Ligure), Diva (Casale Monferrato); Max Bondino e Luca Loi (City Club), Benso & Tirelli (Omnia Club), Sandrino (Diva) per l'Alessandrino. Simbol (Vigliano d'Asti), Gianfy (Simbol) per l'Astigiano. Applausi e premi anche al Merengue (Dronero), Fortino Disco (Paesana), Boccanera (Cossano Belbo); Davide & Toni (Merengue), Paolo Annese (Boccanera), Flavio (Bongoba) per il Cuneese.

Infine premi ai valdostani Lou Rossignon (Cogne), Fuori Orario (Champorcher), Gran Parsòn (Champoluc); Alessandro Mensa (Futura), Massimiliano Raimondo (Lou Rossignon), Alessandro Soster (Gran Parson).

Avvio un po' tiepido, complici alcune assenze di dj, e crescendo di ritmo e voglia di divertimento con tifo da stadio. In particolare evidenza, come già l'anno scorso, i magnifici supporter dei dj della Vallée. Splendida la scenografia curata dallo staff del Crazy Boy. La premiazione si è svolta nella sala liscio, sotto un palco inondato di fiori. Da fare invidia a Sanremo. Nella sala della musica «giovane» ambiente decisamente meno formale, adatto per scatenarsi. Aurora, «pierre» del Crazy, ha fatto gli onori di casa nel migliore dei modi ed ha consegnato alcuni premi, in segno d'amicizia, ai clienti che hanno contribuito al successo del loro dj. Un lunghissimo applauso ha sottolineato la consegna di un mazzo di fiori e di un regalo a Romina, la ragazza inchiodata su una carrozzella dopo la caduta da una giostra. Non poteva mancare un premio all'ormai mitico postino che per il secondo anno consecutivo si è dimostrato tra i più feroci cacciatori di tagliandi.

Lo staff del Crazy Boy ha premiato anche la signora Elena e Jimmi, altri due personaggi che hanno contribuito al successo del locale. Una dimostrazione in più, se mai ce n'era bisogno, del clima di simpatia e amicizia che ha caratterizzato l'iniziativa promossa da La Stampa per far meglio conoscere il mondo, spesso criticato, delle discoteche.

La nottata è stata animata, è proprio il caso di dirlo, anche da due ospiti d'eccezione: gli imitatori Claudio Lauretta, di Basaluzzo, e Antonello, di Trecate. Hanno incantato il pubblico. Lauretta ha aperto il suo show con un esilarante Pozzetto per concludere, dopo uno corretta sui personaggi del momento, con una benedizione in stile Wojtyla e una versione di «Telefono azzurro» cantata prendendo in prestito una dozzina di voci. Antonello, visto in tv ad «Uno mattina» e ascoltato come voce a «Gommapiuma», si è presentato con un paio di orecchie giganteschi: «Beh? Cosa c'è da ridere?» ed ha attaccato il suo spettacolo.

Alle esibizioni di Lauretta e Antonello si è poi aggiunta l'improvvisazione di Lara, animatore delle notti del Kios di Albenga, che ha coinvolto il pubblico in sala dando un assaggio dello spettacolo che ha intenzione di portare anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Un coinvolgimento da Fiorello? «Meglio, molto meglio. Ci scateneremo: provare per credere» ha detto Luca.

Parentesi piacevoli nella grande notte dei dj. Il clou, comunque, è stato sicuramente lo show dei dj, sul palco. Il più applaudito: Luca Attucci del Ghibli. Il più bizzarro: Armando del Sandokan che si è presentato con una giacca da domatore e al mix si è trasformato in una specie di zorro. E il segno l'ha lasciato. Come Top Dance.

[e. bu.]

Da sinistra il titolare del Mirror di Marsaglia, poi Armando del Sandokan e l'imitatore Claudio Lauretta

Foto di gruppo per lo staff del Ghibli. All'estrema sinistra Luca Attucci. Qui a destra Raffy, Fabio Zappa e Riccardo Medri

Qui sopra Fabietto e Seby del Sporting Club di Vigliano d'Asti. Da sinistra Victorcrazy del Crazy Boy di Castello, vincitore di Top Dance. Nella foto al centro Andy Crowd e Max due disc-jockey «bandiere» del Proxima di Gavi

Così in tv

Le telecamere di Video Top

CASTELLO. Microfono in pugno, sorriso convincente, aria da compagno di scuola che non tradisce: Paolo Simonotti ha conquistato con eleganza, professionalità e ironia il popolo della notte che si è riversato al «Crazy». Ha presentato i protagonisti del referendum in maniera impeccabile. D'altra parte era sotto l'effetto-Baudo: a Sanremo, dietro le quinte, Paolo Simonotti si aggirava con le telecamere di Video Top, il programma che ha sostenuto in tivù l'iniziativa de La Stampa, per beccare big, emergenti della canzone e i soliti stravaganti della tre-giorni.

«Il più strano? Sicuramente Aldo Busi - dice Simonotti - che per presentare il suo libro si è travestito da cameriera con tanto di grembiulino rosa. La più simpatica? Laura Pausini che è rimasta semplice come l'anno scorso».

Ma veniamo a Top Dance: «E' stata un'esperienza più che positiva. E questa serata di Castello all'insegna dell'amicizia è davvero bella. Vedo molta collaborazione tra dj. Si respira un bel clima».

Le telecamere di Video Top hanno ripreso i momenti salienti della festa. Ecco le tv che trasmetteranno il programma che contiene anche interviste e classifiche: Altaitalia (sabato 13,50, domenica 14,45, giovedì 23,05); Video Novara (sabato alle 14, martedì alle 23); Vco Azzurra tv (sabato 15, domenica 18), Tele Monterosa (giovedì 20,30, sabato 16,08, domenica 23); Tele Biella (sabato alle 16, martedì alle 23); T.R.E (giovedì 19,30, venerdì 13, domenica 23,30); Tele Ritmo (da lunedì a sabato alle 15 e alle 23); Tele Cupole (venerdì alle 15, sabato alle 10, martedì 7,30, mercoledì 22,50).

[r. s.]

IN PIEMONTE

NOVARA

La discomusic

Fpj Project a Gravellona, Don Harrow a Macugnaga. La discomusic all'italiana approda tra i monti dell'Alto Novarese. Appuntamento domani al «Sandokan» di Gravellona con il sound degli «Fpj Project», ospiti della «Superclassifica Show» condotta da Maurizio Seymandi, che proprio nel locale toceso registrerà una delle prossime puntate per Canale 5. Sempre domani sera, ma al «Big Ben» di Macugnaga, si esibirà Don Harrow che presenterà il suo ultimo disco, «Take Me».

[m. p.]

NOVI LIGURE

Anna Oxa per 2 sere al teatro dell'Iva

Parte da Novi Ligure il tour italiano di Anna Oxa. La popolare cantante barese, reduce dall'esperienza di presentatrice a Sanremo al fianco di Pippo Baudo, è domani e domenica sera (inizio ore 21) nel teatro del Circolo Iva, in corso Piave 2. Lo spettacolo s'intitola «Dodipetto», dal nome del suo ultimo album. Prevendita nei negozi di dischi «Mariposa» e «Music Center». Per domani tutto esaurito. Ancora disponibili biglietti per domenica: mila lire.

[m. d.]

TORINO

Turandot al Carignano e la Colosseo

Molto teatro nella settimana torinese. Il Carignano ospita martedì 8 la «Turandot» nell'allestimento di Teatro Stabile, Teatro di Roma e Teatro dell'Opera Nazionale di Pechino. Si replica sino a domenica 13, biglietti a 36 mila. Ivana Monti e Andrea Giordana sono protagonisti dall'8 al 13 al Colosseo della commedia «L'onorevole, la posta e la signora».

[d. ca.]

ASTI

Luciana parlerà d'amore

Si è fatta notare a Cielito Lindo e Avanzi con il suo caratteristico «minchia sì». E' l'attrice torinese Luciana Littizzetto, che presenterà ad Asti il spettacolo «Parlami d'amore Mariù» per la «festa della donna». L'appuntamento, organizzato dal circolo culturale «Al Pino» è in programma per il 9 marzo, alla sala Pastrone del Alfieri. I biglietti costano 20 mila lire. Si prenotano al circolo «Al Pino» (tel. 0141 - 592.717), o al «Orizzonte musica» (tel. 0141 - 595.336).

[a. f. c.]

VERCELLI

Alla festa delle donne c'è Luca Barbareschi

L'ospite d'onore, per festeggiare tutte le donne in occasione dell'8 marzo, non poteva che essere l'affascinante Luca Barbareschi. Il presentatore, ormai popolarissimo grazie alle reti Fininvest, sarà presente al Globo di Borgovercelli per una serata tutta al femminile.

[p. g.]

CUNEO

Concerto provenzale per i piccoli popoli

Un concerto provenzale per la Bosnia e per i piccoli popoli etnici si terrà domenica a Sancto Lucio de Coumboscuro. S'inizia alle 15 con la messa in provenzale; seguirà la lettura delle dichiarazione de «I piccoli popoli etnici per la speranza, contro l'indifferenza» e il concerto-spettacolo con «Li Nouvé de nosto Damo De Doms», melodie pastorali.

[r. s.]

AOSTA

Duit due serate con Lino Patruno

Due serate con Lino Patruno e il suo «Bix sound». E' la proposta che il Duit club di Aosta fa per stasera alle 22, e per domani alle 17,30. Patruno alla chitarra, Giorgio Alberti alla cornetta, Carlo Bagnoli al sax baritono e Marco Ratti al contrabbasso faranno «rivivere» le musiche di Bix Beiderbecke. Un altro omaggio che Patruno fa al cornettista americano scomparso negli Anni .

[r. s.]

Fino all'8 marzo in mostra al palazzo della Provincia

La storia del lavoro scritta sulle bandiere

ASTI. Quelle dei cosiddetti «da carrozze», se ancora esiste, è altrove; invece il vessillo dei cestai, brentatori e barcaioli di Asti compaiono allineati nella mostra «Una stretta di mano. Le bandiere della solidarietà», aperta fino all'8 marzo nella sala della Provincia.

Sono centimetri di seta e velluto che raccontano storie di almeno cent'anni fa: i curatori degli assessorati alla Cultura della Provincia e della Regione Piemonte hanno corredato la rassegna sulle bandiere delle associazioni di mutuo soccorso con una ricca documentazione, tutta da scoprire.

A fine Ottocento comprare una bandiera costava in media 400 lire: per l'acquisto ci si rivolgeva alle migliori scuole di ricamo piemontesi, tra cui quella astigiana «Sorelle Paniati». Così hanno fatto per lungo tempo le circa settanta società di arti e mestieri operanti nell'Astigiano: radunando caffettieri, falegnami, mediatori, confettieri, sellai, scrivani, bottai e soprattutto agricoltori.

A Mombarone come a Cortazzone, Cortanze, Soglio, Montechiaro, Cossombrato (tra le diciannove bandiere in mostra) ci si riuniva per creare i primi riferimenti in materia di assistenza, mutualità, istruzione (compresa la quota da devolvere ad ogni socio per il servizio funerario). Nella sede istituzionale fiorivano filodrammatiche, cori, gruppi sportivi e bocciofile. In media una settantina di soci, rare le donne (sottopagate e quindi non in grado di assicurare il costo di iscrizione) a meno di non creare un'associazione femminile ad hoc». All'inizio del Novecento, il capitale sociale si aggirava sulle duemila lire circa: ancora oggi resistono le associazioni di Corsione, Mombaruzzo, Moncucco, Settime e Piovà.

I simboli, grano, uva, attrezzi di lavoro e mani che si stringono, erano disegnati nella tecnica dei «punti lanciati» da ricamatrici pazienti: per la bandiera di Piovà la tecnica fu tale da indurre re Vittorio Emanuele III a premiarla come opera d'arte. L'insegna di Pinerolo, datata 1848 e considerata la più antica d'Italia, le filigrane d'oro e d'argento dei militari in congedo di Rocchetta Tanaro, Cunico e Camerano Casasco, e tutte le altre, si possono vedere tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica 9-12). Ingresso gratuito.

Manuela Tallano

Alcuni vessilli di banchi di mutuo soccorso astigiani esposti alla sala della Provincia nella mostra dal titolo «Una stretta di mano. Le bandiere della solidarietà» Sarà visitabile fino all'8

CLUB & ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

NAPOLI CLUB

Mercatino in piazza

Domenica in piazza Alfieri si svolgerà la Mostra-mercato scambio delle cose vecchie organizzato dal Napoli club di Asti, presieduto da Nunzio Giuliana. La manifestazione si svolgerà dalle 8 alle 20 e proporrà oltre cento banchi di collezionisti e antiquari. E' possibile prenotare uno spazio (quota 35 mila lire) telefonando al 557.018, 214.676, oppure 0330/866.273.

AVSI

Aiuti per la Bosnia

L'Avsi, la Compagnia delle Opere e i Centri Solidarietà hanno avviato anche ad Asti una raccolta di fondi e generi di prima necessità per i bambini e le famiglie della Bosnia. Gli aiuti sono raccolti dall'associazione culturale «Von Balthasar» in via Carducci 22, 2° piano (tel. 355.621). Aperto martedì e venerdì dalle 17,30 alle 19. Richiesti generi alimentari (con scadenza oltre i tre mesi), succhi di frutta (non in vetro), pasta, pelati, cioccolato; materiale didattico; prodotti igienici. Si possono fare offerte sul conto corrente postale 85-47023 (Cesena) (nella causale indicare: profughi ex Jugoslavia).

AMNESTY

Il nuovo notiziario

E' in distribuzione nelle edicole canellesi il 12° numero del notiziario del gruppo Amnesty International. Nelle 36 pagine del bollettino (gratuito) si parla dei diritti umani in Messico, Kosovo e Somalia, violazioni dei diritti umani nei confronti di omosessuali. Per i «casi in primo piano» il tratto di vicende

Nunzio Giuliana presidente del Napoli club astigiano

avvenute in Etiopia, Cuba, Turchie, Guinea Equatoriale e Marocco. In «Amnesty News nelli» si potranno trovare anche cartoline che riguardano casi di prigionieri d'opinione. Possono inviate alle autorità dei Paesi che violano diritti umani.

Intanto questa sera si terrà la riunione annuale nella sede del gruppo, in via Dante 4.

GISEP

Scuola di psicanalisi

La Scuola europea psi lisi gruppo italiano (Gisep) di Torino, per preparare il convegno nazionale sul tema: «Come iniziano le analisi», che si svolgerà a Torino il 22, 23 e 24 aprile 1994, terrà ad Asti una conferenza introduttiva venerdì 11 alle 21, a Palazzo Ottolenghi. Ingresso libero. Informazioni allo 011/817.66.90.

ARMONIA

Lo Yoga dei 7 cieli

Domenica a partire dalle 10 al centro di armonia «Cascina Valgomio» Moncucco (frazione Rivalta) si terrà un seminario di 1° livello dedicato «Yoga dei sette cieli» (o yoga e del colore) Giorgio Lombardi. Per informazioni telefonare allo 011/987.49.17.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. Or.: 18,30/20,15/22,30. L. 9000/6000
I tre moschettieri — di S. Hurak, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93). — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Politeama — Tel. 530.085. Or.: 18,10/20,35/22,30. L. 9000/6000
ri, fottutissimi amici — Monicelli, P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' Commedia

Ritz — Tel. 530.085. Or.: 19,50/22,30. Lire 9000/6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Splendor — Tel. 596.040. Or. ap. 20; ult. 22,25
Mrs. dire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di papà è disposto a tutto pur di stare vicino di , anche a cornu da i e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Sala Pastrone — Tel. 557.667. Or.: 20,20/22,10. Lire 9000/6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Don — Tel. 41. Or.: 21,30. L. 6000/4000
La famiglia Addams — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro ziedo. N. V. 1h 35' Commedia

CANELLI
Balbo — Tel. 624868. Or.: ap. 20. Lire 6000/7000
Nel centro del mirino — di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona aver evitato l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. 2h 10' Thriller

NIZZA
Aurora — Ap. ore 20. Lire 6000/7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con A. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Lux — Tel. 702.768. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/6000
Caro — di N. Moretti, con N. , R. Cucciniotti, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' Commedia

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/6000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Verdi — Tel. . Orario: 20
Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. con C. Elwes, R. Rost, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 21. Abbonamento L. 27.000
mb pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomkison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito della prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Lux — Tel. 975.916. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/7000
RIPOSO

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 14,30/16,35/20,30/22,30. Lire 7000/8000

prima di andare al cinema chiama il 144-66-0919 (numero a tariffazione speciale) per conoscere le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni.

DISCHI & NOTTE

CASSINASCO
Serata jazz e fusion alla birreria

Stasera alle 21,30, jazz e fusion alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suonerà il trio formato da F Chirico (batteria), Giulio Camarca (chitarra) e Massimo Camarca (basso). In repertorio brani originali.

ASTI
«Crazy friday» allo Sporting CD

Proseguono i pazzi venerdì sera alla discoteca Sporting CD davanti casello Asti Ovest. Stasera «Crazy friday»: animatori e dj di Rtl.

SAN DAMIANO
Cinema d'autore al «Cristallo»

Prosegue il cineforum al cinema Cristallo di San Damiano. Stasera alle 21 sarà proiettato il film «Piovono pietre» di Ken Loach.

ISOLA
Il dj Don Miko all'Invidia

Stasera si torna a ballare con musica dal vivo alla discoteca Invidia di Isola. Il programma prevede disco music con il dj Don Miko. Domani sera tornerà invece il gruppo «Dpr» con la cantante Xaia.

ASTI
Un chitarrista Robin Hood

Piano bar stasera al pub «Robin Hood» in via Pelletta. Sarà protagonista il chitarrista Benny con il suo nuovo repertorio che comprende brani di Phil Collins e Dire Straits. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Serate musicali «Portico»

Stasera al pub «Il Portico», sulla strada provinciale San Damiano-Canale, suonerà il complesso astigiano «Strega», con repertorio rock originale e cover. Domani sera ci saranno i «Konfusion» un repertorio fusion. Ingresso libero.

ASTI
Notti da favola al Mirò

Assicurano «notti da favola» alla discoteca Mirò in via Leone Grandi. Nel locale si ballerà anche domani con gli stessi programmi. Apertura alle 23.

Stasera per gli «Itinerari» del Filarmonico

Una giovane soprano a Palazzo Ottolenghi

ASTI. Penultimo appuntamento con gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano, con un nuovo concerto vocale. Stasera alle 21,15 a Palazzo Ottolenghi si esibirà il soprano Daniela Citino con il pianista Paolo Savio. Il programma prevede alcuni lieder di Franz Schubert, Gabriel Fauré e Franz Liszt.

La serata segue a poca distanza l'apparizione di domenica scorsa, con il soprano ucraino Ljudmila Scherbina accompagnata dal pianista Giannandrea Agnoletto.

Daniela Citino si è diplomata brillantemente al Conservatorio di Verona. Ha ottenuto riconoscimenti in numerosi concorsi nazionali e internazionale e svolge intensa attività concertistica anche con formazioni da camera. Si è specializzata nell'esecuzione di musica di compositori contemporanei. Da un paio d'anni ha formato il duo con Paolo Savio, laureando in musicologia e specializzato in musica da camera.

Il soprano Daniela Citino stasera in concerto a palazzo Ottolenghi

Intanto dei giovani musicisti è quello di far conoscere il vasto repertorio cameristico vocale. Hanno frequentato il corso sul Lied tedesco di Elio Battaglia e Alessandro Specchi ad Acquasparta. Inoltre hanno conquistato primi premi ai concorsi di Rimini, Pistoia e riconoscimenti alla rassegna «Giovani musicisti» a Ravenna.

Ingressi 10 mila lire (7 mila lire ridotti).

Stasera a Nizza

«Blue bird» Maurizio Lauzi in concerto

NIZZA. E' una sorpresa la serata organizzata dal «Blue bird» via IV Novembre. Il locale specializzato in serate musicali, soprattutto jazz, stasera fa un piccolo strappo alla regola e ospita Maurizio Lauzi, giovane cantautore, figlio d'arte. Il padre è difatti Bruno, autore e interprete di alcune delle più belle canzoni del repertorio italiano e da qualche anno cittadino astigiano «acquisito»: ha una tenuta a Rocchetta Tanaro.

Maurizio Lauzi ha ottenuto un'affermazione con il complesso «Viva» al Disco per l'estate dello scorso anno. Stasera presenterà suoi brani accompagnandosi al pianoforte. Non sono esclusi fuori programma che graditi degli appassionati della canzone italiana.

Domani sera al «Blue bird» ci sarà invece piano bar Piero Floris; s'inizierà alle 22, ingresso libero.

[c. f. c.]

AMAVA LE DONNE
AMAVA I SOLDI
AVEVA DUE FERRARI
PORTAVA DUE ROLEX
AVEVA DUE DI TUTTO

LUIGI e AURELIO LAURENTIIS presentano
"PROSCIUTTO PROSCIUTTO"
il nuovo film di BIGAS LUNA
UOVA D'ORO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. **Amiche del cuore.** Ore 15,30 L. 10.000
AMBRA via Cherasco dalla Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx** Or.: 15,10; 17,35; ; . c. Sommeiller 22. **Jones** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Will (Volontà di vincere).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **bianchi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **The innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Gioia 5. **Così ridevano quattro** 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Grattoni 9 **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza . **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **I tre moschettieri** Or 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto **Carl fottutissimi amici** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40;
ERBA corso Moncalieri 241. **Un uomo in calzamaglia** Or.: 20; 22,30.
B. Buozzi ang. via Roma **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
FARO via Po 30 **Mrs Doubtfire** Or 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or. 19; 16,10; 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il cerchio della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX . **L'orso di peluche** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON v. Vanchiglia 8. **Demolition Man** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Carl fottutissimi amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal.** Or.: 15; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I milici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 08.151. La Scuola all'Opera. Piccolo Regio dal 23 al 24 marzo (ore 10,30). 12 spettacoli di balletto riservati scuole: **La Creazione del blue bleu.** Coreografia di R. Cassello. Musiche di D. Milhaud. Scene e costumi di I. Stefanutti. Info e prenot. Ufficio Scuola. 8815.209/383
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.2800. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 16,30 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in ... **ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fiastri con E. Vierne, coreografie di Don Lurio, regia di P. Garinei. Sigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.60.34. Questa sera alle ore Ornella Vanoni in **Lettere a una figlia** tratto da Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio si. Replche fino a domenica. corso Inghilterra ore 10-13 15-19. Tel. 669.60.34

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Amica 6**, telefilm
20,45 **Telenovela**
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà
1 — **Isola perduta**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
1 — **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
19,20 **Videonotizie**
20 — **La città domanda**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **Jeans dagli occhi rossi.**
23,40 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgg**
22,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Morte nella jungla**, film
Vizi privati

Quinta
19 — **rete news**
19,30 **Tortion**, cartoni animati
20 — **Cartoon compilation**
20,30 **Ittusion**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Risposta armata**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,40 **Cuore in rete**
23,15 **pelle di navel**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falampos**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**, attualità
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falampos**
23,30 **Il cavaliere**, musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un segno nel cuore**, telenovela
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,35 **Tg sera**
Erreuno notizie

P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Rivista di stelle**, film
motori
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
0,30 **Avanguardie**
1 — **Il cavaliere della valle solitaria** film

Telecampione
Business news
20,45 **Piazza Affari**
21,45 **Facola e facola**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa**
e
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Australia**, documentario
21 — **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il giorno**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport rosso**, magazine
1,15 **Informa 7**
1,35 **E' panna montata**, varietà
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
14100 ASTI
V. Antica Zecca 8
Tel. 0141 32.222

INVIDIA
LIVE
QUESTA SERA
D.J. DON MIKO
DAL VIVO
E... REVIVAL
DOMANI
D.J. D.P.R.
FEAT
XAIA
S.S. ASTI-ALBA-ISOLA D'ASTI

I cuochi della Pro loco di Nizza in una delle precedenti edizioni della rassegna al castello di Costigliole. A fianco, il gruppo di volontari che serviranno ai tavoli

Le attività della Pro loco, dalla Giostra delle borgate alla corsa delle botti

Nizza, tra cavalli e cantine

Degustazioni al «Ciabot» in piazza Garibaldi

NIZZA. La Pro loco in città è un'istituzione: per i nicesi non è immaginabile alcuna festa di piazza senza la presenza dell'attivissimo gruppo, nato nel lontano '77. S'inizia con le feste primaverili, dalla Fiera del Santo Cristo ad aprile, alla corsa delle botti di maggio arricchita dal Monferrato in tavola, per finire con le Sagre ad Asti e l'attiva partecipazione alla Fiera di San Carlo a novembre. Un vortice di iniziative che gli uomini di Gigi Morando animano con buonumore e tanta voglia di far festa. Gli organismi dirigenti della Pro loco saranno rinnovati il mese prossimo: finora sul «trono» dell'associazione siede il presidente Gigi Morando con un gruppo di fedelissimi, sempre pronti a lavorare per Nizza. Sono: Bruno Verri (è anche rettore della città al Palio di Asti), Luciano Verri, Franco Chiappone, Domenico Marchelli, Luciano Dino, Piero Ameglio, Guido Fiorin, Pier Luigi Bronda e Gian Beppe Brovia, tesoriere del gruppo.

Prima o poi, i nicesi dal «ciabot» della Pro loco in piazza Garibaldi ci passano tutti: con la bella stagione ritorna ogni sera la buona abitudine dell'assaggio di una porzione di farinata calda, cucinata dal trio Gigi Morando, Franco Fiorio e Vincenzo Giolito, tre pesi non proprio piuma, che la dicono lunga sulle passioni gastronomiche della Pro loco.

Il sodalizio è nato 17 anni fa dalle ceneri di un'analogo gruppo, che negli Anni '60 organizzò memorabili Feste del Vino, sotto la presidenza di Clemente Guasti. Il poliedrico Dado Roggero Fossati professione dentista ma noto come attore e animatore della vita cittadina), fu il primo presidente del sodalizio. Ricorda: «Fondammo la Pro loco con l'intento di rendere attivi i gruppi spontanei di amici che c'erano in ogni borgo cittadino. Nacque così la Giostra e la corsa delle Botti, con lo scopo di stimolare la rivalità amichevole tra i borghigiani e far rivivere le tradizioni delle nostre campagne».

Le due manifestazioni ebbero alterna fortune: tra le due la più importante è la Giostra, che catalizza tutti gli appassionati di cavalli ed è una corsa ambita da molti fantini. Infatti (come nella migliore tradizione paliofila), ogni anno non mancano le polemiche per la forte presenza di senesi.

Ma la festa che più caratterizza la città, è la Corsa delle Botti. Sono soltanto due i paesi che in Italia ancora propongono questa curiosa tenzone: oltre a Nizza c'è Montepulciano, e quest'anno una delegazione toscani sarà ospitata dalla Pro loco per assistere alla gara.

Il torneo si terrà il 15 maggio: gruppi atleti in rappresentanza della vinicole della zona, si daranno il cambio a far rotolare pesanti botti per le vie del centro storico. Vince chi taglia per primo il traguardo. La manifestazione trae origine da un'usanza inizio secolo: i commercianti di vino mandavano i barili in piazza Dante per caricarli sul treno e i garzoni di cantina ottenevano una mancia se arrivavano per tempo alla stazione.

E' una corsa difficile, per cui occorre un grande allenamento. Così, nei prossimi giorni potrà accadere, a chi passeggia sulle colline per godersi il sole primaverile, di incontrare due o più prestanti atleti alle prese con una botte rotolante.

(e. ca.)

Dai frittini alle tirà

Menù tradizionale con vini doc agnolotti in brodo e buon bollito

COSTIGLIOLE. I nicesi ormai ospiti affezionati della rassegna «Pro loco al Castello». Per questa edizione le cuoche hanno messo a punto un menù ricco e tradizionale, il più aderente possibile allo spirito della manifestazione, che vuole far riscoprire i sapori di un tempo.

Ad accogliere gli ospiti (domani alle 19,30 e domenica alle 12,30), ci saranno gli aperitivi a base di Verbesco accompagnati da assaggi di farinata, preparazione in cui gli uomini di Gigi Morando sono maestri. A tavola gli avventori potranno iniziare con antipasto di salame cotto e crudo, poi si passerà a un altro piatto forte della Pro loco: i gustosi frittini con spinaci, carne e uova. Seguirà la carne cruda, con olio, sale e pepe. «Ma solo leggermente insaporita - specifica Gigi Morando - perchè la nostra carne nicese non ha bisogno di condimenti forti; è un 'carpaccio', ma la carne tritata come la servivano le nostre nonne».

Come primo piatto i nicesi presenteranno gli agnolottini in brodo, piatto strettamente collegato il secondo: il bollito misto alla piemontese, con testina, lingua e bagnetto. Per finire, la Pro loco propone il budino della nonna e la «tirà» di una volta, che ben si presta ad essere inzuppata nel Moscato d'Asti doc. Tra gli altri vini proposti dai nicesi, non mancherà il leggero Cortese dell'Alto Monferrato, il Dolcetto d'Asti e la vivace Barbera del Monferrato: tutti i vini doc della Cantina sociale di Nizza. Prima di alzarsi da tavola, i clienti della rassegna potranno degustare una grappa speciale, distillata dalla ditta Berta.

Chi a pranzo con la Pro loco di Nizza potrà visitare le mostre allestite per la prima rassegna d'arte contemporanea. Nel salone principale prosegue la mostra di pittura di Marilena Dalmino e delle fotografie di Giorgio Paparella. Domani alle 17,30 sarà inoltre inaugurata alla Cantina dei Vini l'esposizione della pittrice costigliolese Anna Beccaris. Per chi è incuriosito dagli artisti che lavorano dal vivo, il Castello ospiterà anche tre artigiani, già noti al pubblico di Costigliole. Si potranno ammirare i vetri di Mario Mensio, il cuoio ornato di Pietro Rolle e i dipinti di Francesco Mancini.

(e. ca.)

Gigi Morando, presidente della Pro loco

CANTINA S.EVASIO

NIZZA MONFERRATO VIA S. NICOLAO, - 0141/726259

In un'area famosa dalla presenza dei più nobili vigneti italiani, è nata con impegno una generazione la Cantina Sant'Evasio. Dall'antica tradizione che ha salvaguardato nel tempo, migliorandone progressivamente le caratteristiche organolettiche proprie dei vini pregiati di queste zone, si sviluppa il profilo attuale di questa cantina, dove si attuano tutte le fasi della lavorazione; dalla selezione delle uve all'imbottigliamento finale del vino. E' proprio questa cura globale del processo di vinificazione e delle fasi ad esso successive che garantisce ai vini della Cantina Sant'Evasio quei requisiti riconosciuti di elevata qualità del prodotto. La produzione vede presenti tutti i più tipici vini astigiani: Moscato, Barbera, Freisa, Dolcetto e Grignolino, oltre che un Cortese di Gavi, tutti Doc.

1990 ROSIGNOLO Cantina Sant'Evasio

BARBERA d'ASTI di Nizza Monferrato
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
DOPO LA VINIFICAZIONE QUESTO VINO E' STATO AFFINATO IN

CANTINA SOCIALE di NIZZA MONFERRATO

C.so Alessandria, 57 - Tel. 0141/72.13.48
NIZZA MONFERRATO (AT)

- CORTESE ALTO MONFERRATO D.O.C.
- BARBERA D'ASTI D.O.C.
- BARBERA DEL MONFERRATO D.O.C.
- DOLCETTO D'ASTI D.O.C.
- MOSCATO D'ASTI D.O.C.G.

APERTO TUTTI I GIORNI (escluso la domenica)
Sabato fino alle ore 12.00

BERSANO

Antichi Poderi
Conti della Cremosina S.p.A.

Nizza Monferrato (AT) - Piazza Dante 21
Tel. 0141 721.273 - Fax 0141 701.706

LA TIPOLITOGRAFICA

STAMPATI COMMERCIALI E PUBBLICITARI
ETICHETTE LAMINA RILIEVO

Strada Cremosina, 42 - NIZZA MONFERRATO (AT)
Tel. 0141/726870 - 702861

«LA PRO LOCO al CASTELLO»

SABATO 5

DOMENICA 6

NIZZA MONFERRATO

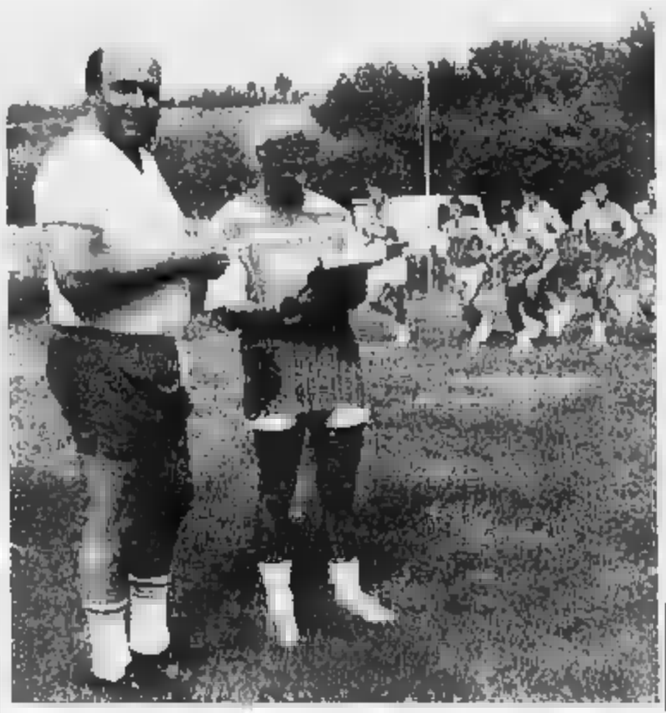
Per prenotazioni rivolgersi al Comune di Costigliole d'Asti - Tel. 0141/966.943
lunedì - mercoledì - giovedì: ore 9/13 e 14/16,30 - martedì - venerdì: 9/13

CURIOSITÀ

MILLE TRUCCHI PER BATTERE IL MALOCCHIO

Dal berretto del «mister» alle scaramanzie dei calciatori

Notti insonni e gesti «magici» In campo c'è la superstizione



A sinistra gli allenatori Enrico Pasquali e «Mingo» Pasquale. A destra il vicepresidente Remo Turello

Domenico Stranieri (nella foto) nel pre-partita ingaggia sfide a poker con i compagni Antonica e Passera

ASTI. Riti e scaramanzie nel calcio sono classico. C'è chi entra in campo mettendo avanti il piede sinistro, chi non dorme le due notti antecedenti la partita e chi indossa sempre lo stesso numero di maglia.

Questo accade in serie A, come nelle categorie minori. Nell'Asti la palma più emotivo spetta indubbiamente a «Mingo» Pasquale, anni, l'allenatore in seconda, ex giocatore dell'Asti dei tempi d'oro, quella degli Anni Sessanta per intenderci.

La sua particolarità però sta nel fatto che, se la squadra perde, nelle notti successive non riesce più a prendere sonno o comunque fa sogni terribili: «Non riesco proprio a riposare dopo una sconfitta. Mi sveglio di notte e sino al martedì, il giorno del primo allenamento, sono sottosopra».

Durante la partita «Mingo» Pasquale, che di nome fa Domenico (il soprannome gli è stato affibiato quando giocava a calcio nell'oratorio abbreviazione di Domenghini), si piazza sempre a bordocampo perchè il posto in panchina, come dirigente accompagnatore, spetta al decano Lucotti.

Dal margine del campo, anche il regolamento lo vieterebbe, dà consigli ai giocatori biancorossi che transitano sulla fascia: lo il dirigente addetto all'arbitro e potrei stazionare solo sulle scale degli spogliatoi, a ridosso del terreno di gioco. Però non ce la faccio e fermo e comincio a passeggiare lungo la linea laterale. una volta giudice di gara mi ha redarguito: durante l'incontro con l'Albese».

Pasquale dà anche molta importanza agli abiti che indossa: «Possibilmente metto sempre stesso cappotto blu. Per tale avevo comprato un completo verde: l'ho indossato nelle gare perse con la Fossanese, dopodichè non l'ho mai più indossati.

Particolarmente attenti ai gesti che compiono prima di una partita portieri e attaccanti. Il astigiano Bizzotto mangia nelle ore precedenti il match e, se si gioca in trasferta, non va mai a vedere il campo. Quando l'Asti è in casa rifiuta invece i tiri in porta e preferisce scaldarsi a parte.

bomber Falzone fa sempre il segno della croce dopo realizzato un gol. Il sabato sera lo trascorre a casa di un cugino a fare giochi di ruolo: «Non riesco ad addormentarmi prima di mezzanotte, l'una - racconta -. I pochi minuti che ci separano dall'ingresso in campo invece li passo settore delle docce e cerco di concentrarmi».

Abituale la sfida a poker con i compagni di squadre Stranieri, Antonica e Passera: serve ad allentare la tensione.

Tra i dirigenti, il più scaramantico è il vicepresidente Remo Turello: in trasferta va puntualmente a sedersi nel settore dei popolari e nella ripresa si piazza dietro una porta.

«I riti cambiano quando le cose cominciano ad andar male - spiega Pasquale - e da quel momento se ne escogitano altri che si pensa possano portare maggiore fortuna».

Enzo Armando

Falzone prima della gara si rinchiude nella zona docce per concentrarsi

PUNTATE

Falzone piace agli svizzeri

Sembra che non sia un classico «pesce d'aprile», anche perchè al primo aprile manca circa un mese: una società della serie B svizzera (il Chiasso) sarebbe interessatissima al bomber dell'Asti Giuseppe Falzone. Il condizionale è d'obbligo in questi casi: il centravanti astigiano, già sedici reti quest'anno, è molto ambito. Le richieste intorno lui sono molteplici: si è parlato di destinazioni ad Alessandria, Empoli, Ivrea e Biella. Questa, anche se la Svizzera è ad un passo da noi, ha invece il fascino dell'«esotico». Falzone poi sarebbe tesserato come «straniero». Il calciatore interpellato non smentisce: «Potrebbe esserci qualcosa di vero. Io me lo auguro. Giocare in serie seppure quella svizzera, sarebbe grosso onore per me. E credo che ne sarei all'altezza». La campagna acquisti estiva è però ancora lontana e per ora Falzone dovrà cercare di portare in salvo con i suoi gol quest'Asti. [e. a.]

BOCCE

Archiviato il campionato (ma non le polemiche) gli astigiani si apprestano ad affrontare la Coppa Europa

C'è il Lubiana sulla strada della Tubosider

In caso di successo sarà la volta della vincente tra Monaco e Germania

Fabio Pasculli è stato convocato nella nazionale Under 23 per l'incontro con la Francia

ASTI. Ancora non si è spenta l'eco delle polemiche tra Asti e Pinerolo per l'esito dell'ultima giornata del campionato bocciistico di società. Un dissidio che, temiamo, rischierà di avvelenare buona parte della stagione se la Federbocce non farà sentire la sua voce autorevole sulla regolarità o meno dell'incontro di Vigone.

E' tempo di bilanci e per quanto riguarda la Tubosider, nonostante la sconfitta per un solo punto nella allo scudetto, si tratta di conclusioni positive. Preparato uno squadrone per dare l'assalto al titolo, Paolo Ruscalla e Jimmy De Simone possono ritenersi soddisfatti: hanno fatto tremare la Chiavarese, sono stati in testa e imbattuti per tutto il girone di andata ed hanno conquistato l'opportunità di partecipare alla Coppa Europa insieme con i liguri, designati d'ufficio in quanto detentori del trofeo.

Quest'anno il sorteggio europeo ha posto le due squadre italiane in gironi diversi, per cui sia entrambe le formazioni dovessero andare avanti a qualificarsi per la finale, Chiavarese e Tubosider si ritroverebbero di fronte in due incontri di andata e ritorno per una suggestiva rivincita. E' quanto sperano gli astigiani, che dovranno tuttavia superare nei quarti di finale (12-19 marzo) gli sloveni del Lubiano Balincec, avversario facile, e poi affrontare (semifinali 26 marzo-9 aprile) la vincente tra le squadre campioni di Monaco Principato e Germania.

La Chiavarese avrà invece un cammino più difficile, dovendo affrontare subito nei quarti il Montelimar di Noharet e Gerland, finalisti l'anno scorso proprio contro i liguri, e se supererà l'ostacolo il vincitore tra i campioni di Svizzera e di Croazia.

Analizziamo il torneo della Tubosider: su 14 incontri, 10 vittorie, un pareggio (a Bra) e 3 sconfitte (a Chiavari, Pordenone e Vigone). Nell'andata ben 77 punti, soltanto 71 nel ritorno. Il giocatore che ha portato più punti alla squadra è Flavio Avetta, impegnato nella terna, nell'individuale e nel punto tiro obbligato, autore quest'anno di un torneo tra i suoi migliori; poi seguono in questa graduatoria, a di rendimento il giovane Fabio Pasculli, rivelazione, a ruota si sono Gianfranco Losano, Sergio Guaschino, Carlo Pastre, l'indomabile Beppe Andreoli, Mino Vottero, Aldo Macario e l'ultimo arrivato Enzo Granaglia. E' logico che i giocatori chiamati a disputare prove singole hanno avuto occasione di accumulare un maggior numero di punti. La terna ha subito tre sconfitte, una sola la quadretta, addirittura la coppia, il punto debole della squadra.

Le prove positive sono a Pasculli la convocazione nella nazionale Under 23 che domenica marzo a La Tola di Chieri incontrerà la Francia. Il c. t. Piero Paletto ha chiamato formazione, oltre all'astigiano, i bravissimi Walter Bonino e Andrea Mana, il friulano Ivan Odorico, il ligure Simone Nari del Brb e Alessandro Occhetto della Valtorrese. L'incontro avrà inizio alle 8,15 e si concluderà poco dopo le 18.

Situazione finale. Serie A1 ultimo turno: V.C. Ferrero Pinerolo-Chiavarese 4-12; BRB-Noventa 12-4; Plozner-Bra 10-6; Tubosider-Valpellice 14-2.

Classifica: Chiavarese campione d'Italia '93/94 punti 148; Tubosider 148; Plozner 141; V.C. Ferrero 134; BRB 102; Bra 101; retrocesse in A2: Valpellice 67 e Noventa 54.

Serie A2 Ovest: A. C. Biella-Alpignano 8-6; Auxilium-Roverino 13-3; Rapallese-La Boccia Acqui 7-9; Valtorrese-Cumianese 10-6.

Classifica: Rapallese p. 136 (promossa in A1 insieme con Boccesport Stival Pordenone); Amici Chiavazzesi Biella e Valtorrese 131; Auxilium 126; La Boccia Acqui 114; Alpignano 91; retrocesse in B: Roverino e Cumianese 81.

Giovanni Capponi

Il patron Paolo «Io resto a Pasca voglio lo scudetto»

ASTI. E' il patron della squadra di bocce di serie A, lo sponsor che ha permesso ad Andreoli e Pasculli di lottare per il italiano sino all'ultima giornata: Paolo Ruscalla, 37 anni, amministratore delegato della Tubosider, azienda astigiana di manufatti per costruzioni stradali, è da tempo nello sport, ma le bocce lo hanno letteralmente conquistato.

Lei carriera giocatore pallavolo e poi ha sponsorizzato il basket di B2. Perchè ha scelto le bocce?

Ho iniziato a giocare alla Torretta, dove ho trovato amici con i quali ho avuto la possibilità di sviluppare la mia passione. stimolante perchè è dei pochi sport nei quali anche un normale giocatore di serie C può confrontarsi con campioni del mondo. E questo non succede in nessun altro tipo di attività agonistica.

Lei è un manager, ha viaggiato molto, trascorrendo anche un periodo in Australia. Adesso è qui, in giacca e cravatta a tifare per una bocciata di Avetta Andreoli a parlare in piemontese con gli addetti ai lavori.

E' proprio il contrasto tra il mio mondo di tutti giorni l'ambiente delle bocce che attira. Mi piace staccare e trovarmi con loro. E' rilassante e divertente. Ci sono operai, pensionati, gente comune. L'altro aspetto affascinante quello di lottare fino all'ultima giornata per il titolo italiano che ci è sfuggito.

Qual è il suo commento sul risultato finale del campionato?

I risultati del girone di andata hanno creato una condizione che ci ha fatto sognare. Sotto il profilo tecnico temevamo molto la Chiavarese, squadra che ha giocatori di valore. Il secondo posto in campionato ci proiatta comunque in Coppa Europa. Rendo pieno merito alla squadra ligure che ha saputo sfruttare la sua lunga esperienza anche nell'ultima giornata. Il fato ha voluto che le star del Pinerolo abbiano reso al meglio.

Si dice che il campionato di serie A, tra ingaggi dei giocatori (si aggirano dai 10 ai 12 milioni a testa, premi partita esclusi) e trasferte, le costi 100 milioni all'anno e che lei abbia promesso l'abbinamento a questa squadra per due anni.

Smentisco tutto. Non è vero: ho investito nelle bocce solo qualche milione. Seguirò le squadre anche il prossimo anno.

Cambierà alcuni giocatori per il prossimo campionato e quali sono gli obiettivi?

Non ancora. Adesso pensiamoalla Coppa Europa. L'anno prossimo puntiamo a vincere il titolo italiano.

Non vorrebbe tornare ad uno sport di palestra?

No grazie, rimango nelle bocce.

Daniela Cotto

TAMBURELLO

La squadra giovanile ha vinto il campionato italiano indoor

I «pulcini» tricolori di Montemagno

Saranno premiati ufficialmente dal sindaco

MONTEMAGNO. Saranno ricevuti ufficialmente nei prossimi giorni in municipio e premiati dal sindaco, Giorgio Griffi, Stefano Robella, Alessandro Mantoan, Paolo Monaco, Gabriele Cassullo, Alessandro Ghidella, i giovani che hanno conquistato, domenica a Montecatini, per i colori del Montemagno, il titolo italiano «Pulcini» di tamburello indoor. quintetto montemagnese, diretto da Vanni Monaco, ha sconfitto le formazioni del Mondolfo (Pesaro) e del Madaloni (Caserta), rispettivamente per 13-10 e 13-2. Il Montemagno è arrivato allo scudetto tricolore, dopo aver vinto campionato provinciale e le selezioni interregionali. «Quest'affermazione dei giovani del Montemagno ci onora. E' la prima volta che nell'Astigiano riusciamo a conquistare un titolo italiano indoor» ha detto il presidente provinciale della Fipt, Silvano Rosso. [bru. m.]

La squadra dei «pulcini» del Montemagno, campione italiano indoor

Società operante nel campo delle costruzioni in genere, RICERCA per propria officina interna

CAPO OFFICINA ED EVENTUALI MECCANICI QUALIFICATI

veramente capaci con provata esperienza nel settore movimento terra, trasporto pesante e leggero.

Per eventuale colloquio si prega contattare il numero telefonico **0125/929.626** in orario d'ufficio.

Occasione di lavoro

Un'opportunità per l'immediato presente o un'opzione per il futuro

INTERMEDIA HOLDING

in collaborazione con Unione Subalpina Assicurazioni e Franzoso Assicurazioni

cercano

collaboratori temporanei per il lancio di una iniziativa promocommerciale di altissima valenza sociale coperta da brevetto.

L'impegno richiesto può anche essere discontinuo e la remunerazione è direttamente commisurata ai risultati raggiunti. Il ritorno economico può essere cospicuo senza intaccare il tempo che è giusto dedicare agli studi.

Coloro i quali fossero invece interessati ad un rapporto di collaborazione più impegnativo e dalle prospettive a lungo termine saranno benvenuti: attende una selezione dura e quindi una formazione professionale approfondita, durante dopo la quale cominceranno a percepire un adeguato compenso mensile.

Puoi prenotare un appuntamento per ottenere un colloquio telefonando al:
0141/53.25.32
e chiedendo dell'addetto alla selezione e formazione dei candidati:
Rag. Deborah Donati 050/42004
o far pervenire un tuo curriculum e i dati di riferimento al responsabile di progetto
Mario Dubbiosi 050/42562

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

UNA NUOVA FANTASTICA PROMOZIONE

"La Galleria di Miroglio"

AD ALBA

GRANDE RASSEGNA DEL BIANCO

DAL 5 MARZO

OFFERTA STRAORDINARIA DI BIANCO

PER LA CASA A PREZZI ECCEZIONALI.

Lenzuola, tovaglie, spugne, servizi tavola, copriletti, teli mare, ecc.
delle marche più prestigiose e della più alta qualità
a prezzi veramente convenienti.

UNA OCCASIONE UNICA PER RINNOVARE LA CASA
E SPENDERE MENO

"La Galleria di Miroglio"

VIA VITTORIO EMANUELE 40 - ALBA

UNA NUOVA FANTASTICA PROMOZIONE

"La Galleria di Miroglio"

AD ALBA

GRANDE RASSEGNA DEL BIANCO

DAL 5 MARZO

OFFERTA STRAORDINARIA DÌ BIANCO

PER LA CASA A PREZZI ECCEZIONALI.

Lenzuola, tovaglie, spugne, servizi tavola, copriletti, teli mare, ecc.
delle marche più prestigiose e della più alta qualità
a prezzi veramente convenienti.

UNA OCCASIONE UNICA PER RINNOVARE LA CASA
E SPENDERE MENO

"La Galleria di Miroglio"

VIA VITTORIO EMANUELE 40 - ALBA

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 4 Marzo 1994 pag. 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - 0172/478.754

Attesi migliaia di turisti

Tutte aperte le piste di sci

LIMONE. Malgrado le condizioni primaverili del tempo la neve, soprattutto in alta quota, «sta reggendo ottimamente», sostengono all'unisono gli operatori di tutti i centri invernali. Di qui la speranza degli operatori turistici delle vallate alpine cuneesi di chiudere la fortunata stagione '93-'94 «alla grande». Ad esclusione di Monterosso Grana, dove lo spessore della neve va da un minimo di 5 ad alcuni di 10 centimetri, in tutte le altre località le condizioni delle piste sono considerate ottimali per la stagione.

Si va da uno spessore di 30-50 centimetri di Roccavione e Ormea, ai 40-60 di Vinadio per arrivare ai due metri di altezza minima registrata a Castelmagno.

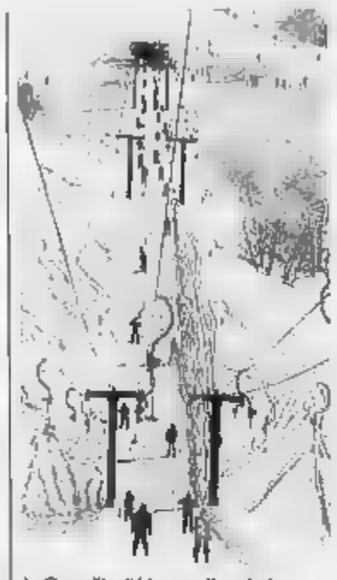
Ovunque è neve naturale, di tipo «compatto» con la sola eccezione (in base al bollettino curato dall'Azienda di promozione turistica di Cuneo) di Limone. Qui lo stato della neve è definita «primaverile». E proprio le condizioni della neve possono rappresentare un pericolo. Gli esperti consigliano di evitare lo sci estremo e di intraprendere gite fuori dalle piste tracciate: gli sbalzi di temperatura potrebbero staccarsi valanghe, anche alle quote più elevate.

Per questo primo fine settimana di marzo gli impianti di tutte le stazioni funzioneranno a pieno ritmo anche per sfruttare al meglio la neve che, ovunque, è battuta per un totale di alcune centinaia di chilometri di piste idonee alla discesa.

«Per quanto riguarda la neve - spiegano gli operatori di Limone - finora è stata un'annata eccezionale. Le precipitazioni sono sempre arrivate al momento giusto, seguite da un clima sufficientemente freddo, ma solo per pochi giorni così rigido da frenare gli sportivi. Peccato che, a causa dell'apertura a singhiozzo della strada del Colle di Tenda in seguito alle frane, molti sciatori francesi siano stati costretti a scegliere altre località. Per i prossimi fine settimana attendiamo comunque migliaia di turisti, non solo dalla vicina Francia».

Aperti anche gli anelli per lo sci da fondo. «La pista è stata completamente battuta, da Ponte Marmora fino all'alta Valle Maira - spiegano all'Impero di Prazzo -. Sono le giornate ideali per lo sci da fondo».

[g. mar.]


I «Gemelli» di Limone (Landra)

Parla l'autotrasportatore di Demonte accusato di cospirazione contro lo Stato

L'ex legionario: «Mai preso soldi»

Con altri mercenari doveva dare l'assalto alla Rai di Saxa Rubra. Noè: «Non ho creduto ai golpisti»
In libertà dopo ottanta giorni di carcere a Roma, ha ripreso a guidare lo scuolabus del Comune

DEMONTE. «Ho pensato subito che fossero dei pazzi. Non ho preso sul serio. Il capo dice di voler organizzare un "golpe" e si presentava accompagnato dalla fidanzata: è chiaro che una stupidaggine. Quando sono diventati troppo insistenti con le loro telefonate, ho deciso di levarmeli dai piedi, mettendoli in contatto con un'altra persona, che sapevo aveva già fatto inserzioni su "Raids", una rivista di armi e problemi militari». Roberto Noè, anni, autista dello scolabus di Demonte, con passato da legionario, scarcerato tre settimane fa, dopo ottanta giorni di galera (i primi in assoluto isolamento), a Roma, è indagato per aver preso parte a una «cospirazione contro lo Stato».

Eppure è tono il quale racconta la vicenda che lo ha visto protagonista - o, più probabilmente, «vittima» - non è quello del mercenario spietato. E, subito dopo il ritorno in libertà provvisoria, l'amministrazione comunale di Demonte (d'accordo i genitori dei bambini) non ha esitato a riaffidargli la guida del pulmino per i bambini delle elementari.

La storia che ha rischiato di «rovinargli la vita» s'inizia qualche mese fa. Il progetto delle persone che lo avevano cercato, rispondendo alla sua inserzione su «Raids», assomiglia più quello di un film d'azione che a un vero piano di «golpe»: prevedeva l'assalto alla sede Rai di Saxa Rubra, al Parlamento, ad altri Palazzi del governo e centri; armi modernissime, bombe ai gas nervini, caccia supersonici, elicotteri sovietici da combattimento radiocomandati. Mancava soltanto Rambo.

Ma ora, dopo le indagini (alle quali avrebbero partecipato anche i servizi segreti) e gli interrogatori in carcere «cospiratoria», tutta la vicenda sembra piuttosto ridicolo «bluff»: emerso, infatti, che piani e preparativi per il presunto «golpe» non servivano ad altri che Giovanni Marra (capo dell'operazione) «per ragioni personali». Nessun vecchio pronto a destabilizzare il pochi dalle elezioni, insomma, ma un sacco di balle, inventate da Marra per farsi bello la nuova fidanzata.

Roberto Noè, 38 anni

Le nei confronti di Noè si basano sulle dichiarazioni fatte ai magistrati altri uomini convolti nella vicenda. Ma Noè si è sempre detto innocente lo stesso Marra (trentaquattrenne, calabrese, pilota della compagnia aerea Ati, che si spacciava per mercante d'armi internazionale) tende a scagionare l'ex legionario cuneese, ammettendo che nei contatti avuti con lui ebbe l'impressione che fosse molto scettico, non convinto.

Eppure l'autista dello scolabus accettò di incontrare Marra, la fidanzata del pilota, Marta Petrilli, e Massimo Filipponi (ex meccanico dell'Alitalia che avrebbe dovuto reclutare mercenari per il «putsch» in casa propria a Demonte. Forse perché Marra andava promettendo cifre da capogiro agli uomini che avrebbero aderito al progetto: cinquecento milioni, più addirittura tre miliardi, per i collaboratori più importanti, da versare conti bancari, in Svizzera.

«Io comunque - racconta con amarezza Noè - non ho mai preso un soldo. Ho rischiato di perdere il lavoro e mi sono fatto ottanta giorni di carcere a Roma; nella prima settimana, senza orologio, senza lacci alle scarpe, in isolamento "duro"; roba da impazzire. E qualcuno ha anche cercato di appiopparmi un'etichetta, quella di estremista di destra, che rifiuto. Non mai stato iscritto a nessun partito e non ho mai fatto militanza politica».

Mario Bosonetto

Ieri il giudice ha convalidato gli arresti per sfruttamento. Coppia «presa» a Pianfei rimane in carcere

Mondovì, espulsi i 14 cinesi «irregolari»

Lavoravano nei laboratori clandestini scoperti dai carabinieri. Il provvedimento è stato firmato all'ufficio stranieri della Questura
Gli inquirenti indagano sulle aziende che impiegavano gli orientali: alcune sono del Cuneese e i titolari rischiano pesanti accuse

MONDOVI'. Piantonati dai carabinieri, impauriti, erano seduti su una panchina davanti alla questura di Cuneo, in attesa del provvedimento di espulsione. Sono trascorse così le ultime ore dell'avventura italiana di quattordici dei quindici cinesi (una ragazza orientale in regola con il permesso di soggiorno) che i carabinieri hanno trovato al lavoro nei laboratori abusivi di Pianfei e via Ripe. L'Ufficio stranieri ha confermato la posizione di «irregolarità» e ha intimato loro di lasciare l'Italia. Il Paese dove sono riusciti ad arrivare dopo un viaggio chiusi dentro container e furgoni che hanno attraversato Asia ed Europa Orientale, fino ad arrivare alla frontiera con la Jugoslavia.

Mentre l'ufficio stranieri si occupava degli orientali arrivati dalla zona di Zhenjang, in pretura, a Mondovì, il magistrato ha convalidato gli arresti di altri quattro cinesi considerati i titolari delle due aziende clandestine e accusati di sfruttamento. In località Biangetti 33, a Pianfei, i carabinieri avevano arrestato Chen Tianliang, 33 anni, titolare di un ristorante a Foggia, e la moglie Hu Lingzu, anni, a cui è intestato il laboratorio. Il giudice ha confermato la custodia in carcere, mentre sono stati concessi gli arresti domiciliari ai coniugi Ye Zeguang, 39 anni, e Zhu Tong E, 37 anni, ex titolari del ristorante cinese di via del Rinchiuso e arrestati via Ripe.

Il tabellone allestito dai carabinieri della Compagnia di Mondovì per illustrare l'operazione «Chen». Un'indagine complessa che ha portato al «blitz» in due laboratori clandestini a Pianfei e in via Ripe

L'«operazione Chen», il nome in codice complessa indagine che lunedì sera ha portato al «blitz» laboratori clandestini Pianfei e Mondovì, non ancora conclusa. Sono molti gli spunti su cui stanno lavorando gli inquirenti, coordinati dal sostituto procuratore Riccardo Baudinelli. Nei laboratori sono stati trovati medicinali cinesi e non si esclude che per aumentare la produttività dei lavoratori alle quindici persone tenute segregate nelle aziende clandestine venissero nistrati farmaci e droghe, questo sarà stabilito precisione soltanto dopo le analisi della merce sequestrata. Gli sviluppi più importanti della vicenda dovrebbero arrivare dai controlli nelle ditte che danno lavoro ai laboratori clandestini. L'elenco, che comprende società della provincia di Cuneo, è completo e i carabinieri sono al lavoro. I titolari delle aziende non riusciranno dimostrare che non sapevano come venivano confezionati i prodotti, rischiano l'accusa di sfruttamento.

[l. f.]

ALLA PERIFERIA DI CUNEO

Piazza d'Armi diventa parco

Sarebbero vicina alla conclusione le trattative per il passaggio di proprietà (dal Demanio militare al Comune) dell'area verde vicina a corso Francia.

Alba, il responsabile bosniaco della Sanità ha presieduto un incontro nella sede della Croce Rossa

Visita del ministro per la ragazza croata

E' ancora ricoverata al San Lazzaro in attesa di un intervento

La croata Djurdjica Malic, insieme alla mamma che l'ha accompagnata ad Alba

ALBA. Il ministro bosniaco della Sanità, Ivan Sarac, ha fatto visita ieri a Djurdjica Malic, la ragazza croata di 14 anni, ricoverata da domenica notte al «San Lazzaro». La visita è avvenuta termine di un incontro svoltosi nella sede della Croce di Alba. Il ministro, accompagnato da responsabili del centro di coordinamento internazionale, è impegnato in questi giorni in un «tour» nelle città italiane per sensibilizzare la popolazione sui problemi dell'ex-Jugoslavia e per sollecitare degli aiuti umanitari.

Il sottocomitato albese della Croce Rossa ha già partecipato più volte all'invio di beni di prima necessità: in febbraio ha preso parte con i suoi volontari a due spedizioni che hanno portato aiuti nei campi profughi a Carlovac (vicino al fronte tra Serbia e Croazia) e a Zagabria.

Intanto, Djurdica, è stata trasferita dal reparto pediatria a quello di cardiologia in attesa dell'intervento chirurgico al cuore cui verrà sottoposta non appena ci sarà un posto libero negli ospedali torinesi.

Continua a ricevere molte visite non solo da soci della Croce Rossa o del Lions Club che sostengono l'iniziativa, insieme con i medici dell'ospedale e l'Usl, ma anche da cittadini.

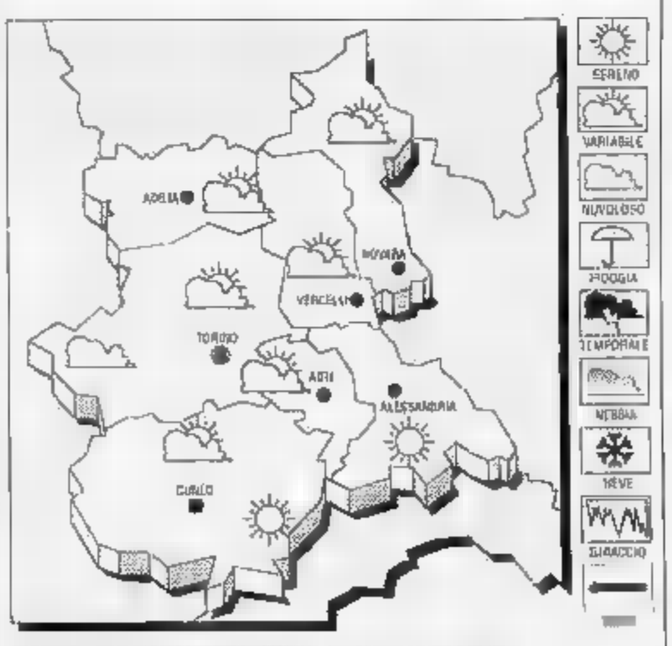
Lilia Marengo della sezione femminile della Cri di Alba, dice: «Molti albesi venuti a conoscenza dell'arrivo della ragazza sono andati a farle visita e a portarle piccoli doni».

Anche la dottoressa Giuliana Bergui, docente universitario di cardiochirurgia, ha assicurato l'appoggio dell'istituto «Bambini cardiopatici nel mondo» cui è uno dei fondatori.

Il primario di cardiologia del San Lazzaro, Francesco Matta, ha confermato che la ragazza ha bisogno dell'intervento al cuore e di aver già preso contatti il Centro di cardiochirurgia delle Molinette che ha assicurato l'operazione nel giro di pochi giorni.

[g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
MARI DEL Prevalenza di cielo sereno; temporaneo aumento nuvolosità sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO
Max: 15; min: 2; media: 8

UN ANNO FA
Max: 3; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,6; Novara 16; Alessandria 14; Aosta 18; Asti 15; Vercelli 12

REFERENDUM TOP DANCE

I protagonisti della festa

Le foto della manifestazione di premiazione delle discoteche e dei dj che si è svolta martedì alla discoteca «Crazy Boy» di Centallo.
A PAGINA 44

Vicina alla conclusione la trattativa per il passaggio di proprietà dal Demanio al Comune

Piazza d'Armi diventerà un parco

L'assessore al Patrimonio Pellegrino e il comandante del Distretto Vizzi hanno messo a punto un piano di permute fra l'amministrazione municipale e quella militare. Nuovo poligono di tiro alla caserma «Vian» di San Rocco

CUNEO. La vicenda è complessa e si trascina da quindici anni, ma nelle prossime settimane potrebbe scattare la fase risolutiva. Si tratta del futuro di piazza d'Armi e in particolare del passaggio di proprietà: dal Demanio al Comune. Dopo incertezze sulla definizione dei rapporti fra diversi enti, i responsabili del Comune (l'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino) e del Distretto militare (il comandante colonnello Antonio Vizzi) hanno studiato tutte le strade possibili per giungere, in tempi brevi, a una soluzione. Il progetto sarà discusso nel prossimo Consiglio comunale.

I dettagli: i militari dovrebbero cedere inizialmente al Comune una parte di piazza d'Armi e l'area dietro alla sede della Croce Rossa. L'amministrazione civica, in cambio dovrebbe svincolare terreni della cascina La Vecchia, vicino alla caserma di San Rocco, e costruire, all'interno della «Ignazio Vian» un poligono di tiro. La spesa prevista per quest'ultima operazione è di 4 miliardi e mezzo.

«I responsabili dei militari - dice l'assessore Pellegrino - si sono resi disponibili alla trattativa. Grazie all'interessamento e alla mediazione del prefetto siamo vicini a una soluzione definitiva». Da parte del Distretto e del comando della Regione militare Nord-Ovest sembra esserci l'intenzione di stringere i tempi: la decisione di riservare piazza d'Armi a esercitazioni del Battaglione Mondovì (da alcuni giorni nell'area si svolgono le prove di scuola guida con mezzi militari), «congelando» attività civili (fiera, circo e esposizioni) sarebbe legata alla volontà di giungere subito a un accordo.

Nel prossimo Consiglio comunale gli amministratori dovranno votare un piano programmatico di permute: «In dieci anni - aggiunge Pellegrino - la città diventerà l'unico proprietario della piazza e di alcuni beni dei militari (ad esempio l'ex-polveriera e l'ex-arsenale di via fratelli Ramorino)».

Anche l'opposizione sembra disponibile: «Piazza d'Armi è un punto strategico del piano regolatore - dicono Mauro Mantelli (pds) e Alberto Sciandra (Lega nord) -. L'obiettivo è la sua trasformazione in parco urbano estensione fino a corso Vittorio Emanuele».

Gianpaolo Marro

Una veduta aerea di piazza d'Armi; in alto a sinistra il muro perimetrale e alcune casermette del deposito militare

Centro storico

«No» del Coreco su un restauro

CUNEO. Il Comitato regionale di controllo ha deciso di annullare la delibera del Consiglio comunale, approvata a dicembre, che prevedeva la cessione all'impresa «Fantino» del sottotetto del palazzo Lovera di Maria. L'amministrazione, secondo gli accordi, avrebbe avuto in cambio lavori di manutenzione dell'antico stabile, che si affaccia su via Roma e ospita gli uffici elettorali e gli sportelli delle tasse (nello stesso palazzo c'è la sede della «Fantino costruzioni spa»).

La decisione del Coreco è motivata da ragioni di legittimità. Nei mesi scorsi la minoranza aveva presentato un ricorso all'ente di controllo, non ritenendo corretta la procedura dell'operazione e la forma di trattativa privata, scelta dal Comune, «mancando il carattere di eccezionalità». Il Coreco aveva chiesto una perizia sul valore dell'immobile e convocato i rappresentanti dell'opposizione (Streri, Mantelli e Malvolti), il sindaco e il segretario comunale. **[r. s.]**

ELEZIONI

Aziende e industrie dettano il decalogo dei candidati

Dall'alto a sin. Mario Giuliano, Lorenzo Bergese, Roberto Arione, Ferruccio Dardanello, Antonio Antoniotti

Le oltre cento mila aziende agricole, commerciali, artigiane e industriali della provincia di Cuneo, hanno formulato in modo unitario i candidati alle prossime elezioni politiche del 27 e 28 marzo, una sorta di «decalogo». Ecco le principali sollecitazioni, sulle quali viene chiesto un impegno di programma e di lavoro parlamentare.

La realizzazione della Cuneo-Asti, senza ulteriori indugi, con la soluzione contemporanea dei problemi viari delle città intermedie e per i collegamenti stradali e ferroviari con la Liguria e la Francia.

L'inserimento dell'aeroporto Levaldigi a pieno titolo tra gli aeroporti regionali (passeggeri-merci) nazionali ed europei.

La progettazione, realizzazione e promozione di nuove aree artigianali-industriali attrezzate.

L'attuazione di un programma di tutela ambientale che risolva con le più moderne tecnologie il problema di ogni tipo di rifiuti, tossico-nocivi compresi.

Invasi per dotare il territorio di acqua ad uso plurimo sufficiente per lo sviluppo.

La verifica della necessità di un interporto attrezzato e la realizzazione di strutture mercatali polivalenti al passo con i tempi.

La prosecuzione del decentramento degli atenei torinesi, con l'attivazione di nuovi corsi di laurea. Il riconoscimento che le attività agricole, commerciali, turistiche, artigianali ed industriali non sono solo fonti di reddito o di occupazione, ma anche autentico presidio del territorio, specie nelle aree collinari e montane che possono ora contare finalmente su una legge quadro e sui finanziamenti dei fondi Cee (obiettivo 5b).

La razionalizzazione ed il potenziamento delle strutture sanitarie senza eccessive penalizzazioni per i cittadini. Si attendono da tempo importanti ampliamenti e completamenti.

Su questi punti le categorie economiche non solo chiedono impegni formali e chiari ai candidati, ora, alla vigilia delle elezioni, ma su di essi giudicheranno l'operato degli eletti in Parlamento.

Mario Giuliano
Associazione Artigiani
Lorenzo Bergese
Federazione Coltivatori Diretti
Roberto Arione
Unione Provinciale Agricoltori
Ferruccio Dardanello
Unione Provinciale Commercianti
Antonio Antoniotti
Unione Industriale

GRANDE EURO

INIZIATIVA

Incontro alla Scuola di ecologia umana

Domenica (ore 9), alla cooperativa Oasi (via Peano a Cuneo), si terrà un incontro della Scuola d'ecologia umana, su «Parole e pensieri per costruire». L'iniziativa è dell'associazione Primavera fiorita.

TELEGRANDA

Si parla di pallavolo e bocce

Stasera, alle 21,30, su Telegranda, si parlerà di pallavolo femminile. Ospiti in studio le ragazze del Carroglio. Sarà trasmesso anche un servizio sulla finale di bocce «Memorial Pinin Di Chiesa».

ESCURSIONI

Voli panoramici ed elisky dalla Panice

Domani e domenica lo «Chalet La Grogia» e l'«Elysistem» organizzano voli in elicottero (partenza dalla Panice). Sono previste escursioni di elisky, guida alpina (informazioni 0337/242505).

ESPOSIZIONE

«Cinquant'anni del centro italiano femminile»

Prende il via domani, alle 16,30, in Provincia a Cuneo, la mostra «Cinquant'anni del Centro italiano femminile nella "Granda"». L'esposizione si concluderà martedì. L'orario è 10-12, 16-19. **[g. p. m.]**

ECOLOGIA

Il parco naturale del Sacro monte di Orta

Stasera, alle 20,45, all'auditorium del teatro Borelli, nell'ambito de «Incontri con la natura», si parlerà del parco naturale del Sacro Monte di Orta (Novara). Interverrà la direttrice Elena De Filippis. **[b. s.]**

SCUOLA

Lezione con la direttrice dell'Alliance Française

Oggi, alle 15, al «Paulo Barbero» di Cuneo, Claudy Miglietti, direttrice dell'Alliance Française di Biella, parlerà su «Specificità del discorso orale nel documento autentico, utilizzato ai fini didattici» **[m. v.]**

Il maniero è stato acquistato da un imprenditore cuneese che vuole ristrutturarlo

Sala mostre nel castello di Beinette

L'edificio risale al dodicesimo secolo e fu proprietà del marchese del Monferrato. Durante la seconda guerra mondiale servì da quartier generale a tedeschi e partigiani. Sarà adibito anche a centro congressi

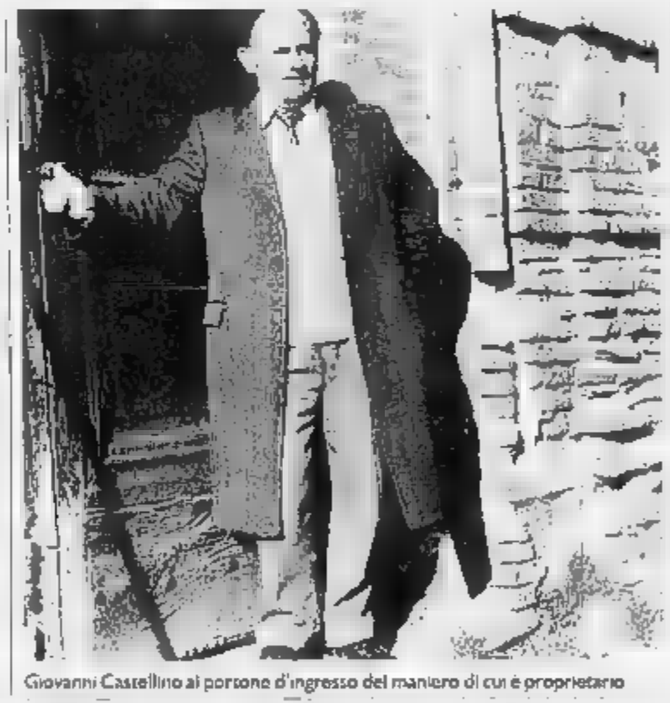
BEINETTE. Il castello di Beinette è stato venduto; il compratore, Giovanni Castellino, imprenditore cuneese, 44 anni, l'ha acquistato da Enrico Franzi, amministratore della «Cartiera di Beinette srl», che ne era la proprietaria. «A volte mi sveglio di notte col dubbio di avere commesso una follia - dice il nuovo castellano -: i lavori di restauro sono immensi».

La «villa», come gli abitanti della zona sono soliti chiamare l'edificio, sorge all'interno del territorio della cartiera e ha accanto un serbatoio di gasolio alto dieci metri, ora in disuso, che serviva ad alimentare i motori della fabbrica: dovrà essere eliminato. Il castello, la cui primaria costruzione risale al XII secolo, ha il tetto crollato, gli infissi sono distrutti; rimangono le imponenti mura perimetrali e uno splendida facciata in cotto, in condizioni precarie, e una «corte» posteriore di notevole pregio. Il maniero, attraverso tumultuose vicende storiche, passò prima al marchesato del Monferrato, poi ad Agostino Provana, conte di Beinette che, a sua volta, lo cedette a Ferrero d'Ormea. Quest'ultimo, nel 1744, lo fece ricostruire dall'architetto Giovanni Battista Nicolis di Robilant, che gli diede l'aspetto odierno.

Durante la seconda guerra mondiale, il castello fu occupato dalle truppe tedesche, che ne fecero scempio e, in seguito dai partigiani. Nel '47 fu comprato dall'ingegnere Carlo Franzi, assieme alla cartiera. La decadenza del manufatto continuò inesorabilmente.

L'attuale proprietario ha affidato il progetto dei restauri all'architetto Franco Lessan di Borgo. Intende adibirlo a sala di riunioni, mostre d'arte e d'antiquariato, cerimonie e conferenze. I lavori dovrebbero iniziare a giugno, se saranno rilasciate le concessioni edilizie. Il sindaco di Beinette, Andrea Castellino (che non è parente dell'acquirente), intende dare tutto l'appoggio del Comune per il recupero della «villa».

Beppe Sajeva



Giovanni Castellino al portone d'ingresso del maniero di cui è proprietario

LETTERE AL GIORNALE

Troppe siringhe in via Bersezio

Considerato che, oltre a gabinetto per cani, via Bersezio sta diventando anche luogo di ritrovo dei tossicodipendenti, voglio ringraziare i vigili urbani e gli operatori che, sabato mattina, pochi minuti dopo la mia telefonata, sono arrivati in via Bersezio per portare via ben tre siringhe.

Lettera firmata, Cuneo

Pranoterapeuti e «guaritori»

Ebbi occasione di frequentare, per motivi di salute, all'età di 5-6 anni, diversi guaritori, definiti allora con il nome di «maghi o «stregoni». Tutti loro, comunque imponevano le mani.

A distanza di trent'anni, leggendo l'articolo «Quando i cuneesi preferiscono affidarsi ai pranoterapeuti», pubblicato il 23 febbraio, scopro che esistono macchinari in grado di appurare l'effetti potenza calorica delle mani e la loro capacità di guarire; la prova vera della capacità guaritrici, personalmente provata, è senza nulla togliere ai macchinari, la attribuisco a coloro che riescono a guarire gli animali, perché trattasi di soggetti non suggestionabili. Per quanto condivisibile sia la mia opinione, auguro a tutti i guaritori praticanti, diplomati e non, di riuscire nel loro intento, a sollevare in qualsiasi modo il prossimo e non solo nel portafoglio.

Stefano Mondino, Mondovì

Educazione famigliare per amare gli animali

E' indispensabile conoscere l'immenso valore di tutto ciò che non è opera dell'uomo, ma se manca un'educazione sia famigliare, sia scolastica o sociale, vengono ignorate tutte le qualità del mondo degli animali e tutti i nostri doveri verso essi.

Distruggere una bestiola solo per ridere o scherzare e ingozzarsi delle sue carni, è da idiota. L'uomo deve ricordarsi sempre che è una specie fra una moltitudine di altre, deve riconoscere se stesso in ogni specie.

Anpa, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 56.444
Alba: 318.313 Crb 441 744
Alberotta T.: 520 144
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370, 42 01
Busca: 945 656; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.083
La Morra: 50 116
Limone: 928 113, 92 132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Naivo: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 339 595
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245
Sommariva Bosco 551.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.656
Vinadio: 969 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0330) 233.508-0
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269.632, 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 844 800
Usl di Fossano 698 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo e di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e sem. ap.) e 22-8 (e sem. abb.) la farmacia *Bertero*, via Roma, 1 69 29 38. Per gli altri della prov., le farmacie di turno svolgono anche la loro notti, su chiamato, dietro presentazione di ricetta urgenti. **Alba:** *Dani Maestro*, corso Piave 70, tel 44 02 54. **Bra:** Fidas, via Piumatti 5, t 41 20.01. **Fossano:** *Avagnina*, v. Ballsh 7, t 61 4. **Mondovì:** Banco, via Sant'Agostino 11, t 42 435. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c.so Italia 66 t 42 289. **Savigliano:** *Peschetta*, piazza Santarosa 65, t 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441333, **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85331; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 606222, **Ceva:** 71182, **Saluzzo:** 42116. **Da sul. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696246

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Curti Christian (Mondovì); Ghiglietti Cedolia (Mondovì); Chionetti Matteo (Bastia Mondovì); Danni Francesca (Mondovì); Ghiglia Simone (Mondovì)

MORTI. Aimo Maddalena vedova Gasco, 88 anni (residente a Mondovì), pensionata; Mulassano Carlo, 89 anni (residente a Mondovì), pensionato; Allotto Maddalena vedova Bruno, 84 (residente a Mondovì), pensionata; Lingua Maddalena vedova Chionetti, 81 anni (residente a Mondovì), pensionata; Dalidio Annunziata in Canavese, 61 anni (residente a Briaglia), pensionata; Tiddia Mariangela vedova Zara, 79 anni (residente a Pabillonis), pensionata; Achino Renzo, anni (residente a Mondovì), autista; Giachino Anna vedova Mora, 87 anni (residente a Torino), pensionata; Albesiano Simone, 71 anni (residente a Fargliano), artigiano; Manuello Pietro, 81 anni (residente a Niella Tanaro), pensionato; Bailo Giovanni, 83 anni (residente a Mondovì); pensionato; Bogliotti Giovanna anni (residente a Carrù), pensionata

DRONERO

NATI. Bergese Giacomo (Cuneo); Einaudi (Cuneo), Cravanzola Marco (Savigliano); Berardo Francesca (Cuneo), Gobbi Francesco (Cuneo).

MORTI. Rosano Luigina, 76 anni (residente a Dronero), pensionata; Ferrero Giovanni Battista, 77 anni (residente a Dronero), pensionato; Rubino Paolo, 19 anni (residente a Dronero), studente; Davico Gianpiero, 78 anni (residente a Dronero), pensionato; Luciano Giuseppe, 75 anni (residente a Dronero), pensionato; Viano Lucia, 79 anni (residente a Dronero), pensionata; Bianco Chiaffredo, 86 anni (residente a Dronero), pensionato; Alovisio Rosa, 87 anni (residente a Dronero), pensionata; Cherasco Giuseppe, 80 anni (residente a Dronero), pensionato; Rovera Valentina, 72 anni (Dronero), pensionata; Bianco Giuseppe, 83 anni (Dronero), pensionato.

BUSCA

NATI. Maria Aurora (Reggio Calabria); Fornasero Maddalena Roberta (Savigliano); Garro Paolo (Cuneo); Brizio Alessandro (Cuneo).

MORTI. Avena Giuseppe, 82 anni (Busca), pensionato; Marocco Vitale, 88 anni (Busca), pensionato; Tallone Domenica Maria, 73 (Busca), pensionata

MATRIMONI. Rubiolo Mauro Battista (Busca), operaio Carbone Patrizia (da (Cuneo), impiegata

APPUNTAMENTI

PROGRESSISTI

Due candidati nel Cuneese

Stasera, alle 21, nella sala della Provincia a Cuneo, in corso Nizza, angolo corso Dante, si terrà la presentazione dei candidati progressisti nel collegio di Cuneo. Interverranno Gigi Ferro (Senato) e Ugo Sturlese (Camera).

SCIENTIFICO

La tradizione nascosta

Oggi, alle 15, nel salone del liceo Scientifico a Cuneo, conferenza su «Tradizione nascosta: Simone Weil, Hannah Arendt e Maria Zambrano».

GOTICA

Un film di Indiana Jones

«Mondi perduti» è il tema della rassegna di film fantastici e d'avventura, organizzato dalla «Videoteca» dei ragazzi, di via Cacciatori delle Alpi a Cuneo. Oggi, alle 18, sarà proiettata la pellicola «Indiana Jones e il tempio maledetto», per la regia di Steven Spielgerb. Martedì, alle 18, è in cartellone «Indiana Jones e l'ultima crociata».

Continua a Scarnafigi la polemica sulla costruzione delle nuove scuole in piazza Europa

«Quel sit-in non era autorizzato»

Il sindaco reagisce alla manifestazione di protesta

SCARNAFIGI. «Non condivido il modo in cui si è svolta la manifestazione. Inoltre non era necessario coinvolgere anche i bambini». E' il commento del sindaco Nando Arnolfo sulla protesta dell'altra sera, davanti al municipio, in merito alla vicenda della costruzione delle nuove scuole elementari. Alla manifestazione spontanea, svoltasi in concomitanza con i lavori del Consiglio comunale, convocato per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno aderito molte persone.

«Tutta la questione - precisa lo stesso Arnolfo - è stata strumentalizzata in modo vergogno-. A detta del primo cittadino, ci sarà un seguito, perché la manifestazione non era stata autorizzata». La protesta, in cui i manifestanti hanno inscenato cartelli e slogan è l'ultimo episodio della dibattuta polemica sulla realizzazione delle scuole elementari in piazza Europa.

In seguito a un referendum consultivo, svoltosi nell'ottobre 1991, la popolazione aveva risposto negativamente all'iniziativa poi giunta. Le opposizioni si erano schierate. La maggioranza dei cittadini, alla luce anche dei dati che evidenziano un calo della popolazione scolastica in paese. Vani gli appelli ed i ricorsi agli organi di controllo ed ai parlamentari cuneesi. Lo scorso 18 febbraio è stato assegnato l'appalto e i lavori, in questi giorni, hanno preso il via.

«Vado avanti - conclude Arnolfo - perché ritengo di essere nel giusto e soprattutto di essere una vittima dell'informazione locale». Di parere opposto il capogruppo della minoranza «Sviluppo e Progresso», Piero Battisti: «I cittadini hanno manifestato perché si sono sentiti mortificati nel loro spirito democratico, in quanto non si è tenuto conto del risultato del referendum».

[g. ne.]

Due momenti della manifestazione svoltasi l'altra sera davanti al municipio

Il parere di Damilano

«La notizia della manifestazione contro la costruzione delle scuole in piazza lo letta sui giornali. Non conosco molto bene il problema» spiega Sandro Damilano, allenatore federale per la marcia e fratello di Maurizio (il campione olimpionico in questi giorni è fuori Scarnafigi) e Giorgio.

«In passato ho fatto notare, al sindaco Nando Arnolfo - prosegue Damilano, che vive a Saluzzo -, l'urgente bisogno di realizzare un centro culturale per i giovani del paese e palestra».

Attualmente gli studenti delle scuole svolgono infatti le lezioni di educazione fisica, in una vecchia chiesa sconsacrata (non idonea agli esercizi) perché non esistono strutture particolarmente adeguate all'attività sportiva.

«Per quanto concerne piazza Europa (il luogo dove viene edificata la nuova scuola elementare, oggetto della protesta) - conclude Sandro Damilano - ritengo che debba essere sistemata e non lasciata in stato di abbandono».

[g. no.]

DALLA CRONACA

ROBILANTE

Principio d'incendio ieri alla Presacementi

Principio di incendio ieri in un forno nello stabilimento della Pre-comenti. Il pronto intervento del personale dell'azienda e dei vigili del fuoco di Cuneo ha evitato che le fiamme ha evitato la propagazione delle fiamme. [r. s.]

CARAMAGNA

L'acqua non è inquinata Controlli tutti i giovedì

Non è inquinata l'acqua che esce dai rubinetti allacciati con l'acquedotto. Il sindaco ha anche annunciato che ogni giovedì, dalle 14 alle 16, l'intera rete idrica verrà sottoposta a lavaggio per distruggere le eventuali impurità presenti nelle condotte. [m. b.]

I soci dell'Avis si riuniscono

Stasera, alle 20,30, nella sede di via Ospedali 11, si terrà l'assem-a annuale dell'Avis. All'ordine del giorno il bilancio '94 e la nomina dei delegati all'assemblea provinciale dell'associazione donatori di sangue. [p. b.]

Stasera incontro con i progressisti

Alle 21, stasera, nel salone del pds, è in programma un incontro con Aldo Comina, candidato alla Camera per i progressisti, nel collegio Saluzzo-Savigliano). [m. b.]

MOMBASIGLIO

Si discute sull'Usl 67 e della autonomia

Domani, alle 10, in Comune si terrà un incontro con i sindaci. Sarà riesaminata la situazione dell'Usl 67 e si discuterà sul mantenimento della sua «autonomia». [l. f.]

Gommisti e carrozzieri a confronto col ministro

Alla sala «Christ» domani (ore 15), si terrà un convegno sulle problematiche delle categorie: autoriparatori, officine, elettrauto, autocarrozzerie e gommisti. Tra i relatori è previsto l'intervento del ministro dei Trasporti Raffaele Costa. [l. f.]

Riaperto a singhiozzo il colle della Maddalena

E' stato riaperto ieri «a singhiozzo» il colle della Maddalena, in alta valle Stura: camion e auto possono raggiungere la Francia solo fra le e le 10. Nei giorni scorsi la strada internazionale era stata chiusa a causa del pericolo di valanghe e slavine. [g. p. m.]

INVIDIA
LIVE

QUESTA SERA
D.J. DON MIKO
MUSICA DAL VIVO E... REVIVAL
DOMANI SERA
D.J. D.P.R. FEAT
S.S. ASTI-ALBA-ISOLA D'ASTI

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA 60 & 70
I grandi successi degli ultimi anni con
EMILIE MUSIC

COMUNE DI VALDIERI
Provincia di Cuneo
E' indetta per il giorno 19.03.1994 n. 1 asta pubblica con inizio alle ore 10,00, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art 73, lettera C R.D. 23.05.1924 n. 827, per la concessione di diritti di pesca del tratto di fiume di seguito indicato nel territorio del Comune di Valdieri, per l'anno 1994 "Tra il Ponte strada capoluogo e Ponte Rosso"
Prezzo base L. 12.500.000
Le offerte in aumento, in carta legale, in busta chiusa sigillata, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara esclusivamente a mezzo raccomandata ricevuta di ritorno.
Ulteriori informazioni circa le clausole relative al presente avviso potranno essere richieste alla segreteria del Comune (Tel 0171/97 dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

OSCAR FOSSANO
Via Brava 17 - FOSSANO
Tel e Fax (0172) 634620
PRODUZIONE E VENDITA ARTICOLI PROMOZIONALI
- Borse, buste in PLT e RD personalizzate
- Borse esclusive in yuta e tessuto
- Tute, abbigliamento sportivo
- Penne, adesivi, etichette, magliette, agende
- Portachiavi, calendari ed altri 720 articoli promozionali

8 MARZO donne
SCIARE GRATIS A LIMONE
NOSTRE GRADITE OSPITI

COMUNE DI VALDIERI
PROVINCIA DI CUNEO
E' indetta per il giorno 19.03.1994 n. 1 asta pubblica con inizio alle ore 11,00, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art 73, lettera C R.D. 23.05.1924 n. 827, per il recupero di n. 15 piante di abete rosso radicate nella pineta ai fondo di S. Anna di Valdieri
Prezzo base: L. 1.968.000.
Le offerte in aumento, in carta legale, in busta chiusa sigillata, pervenire entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara esclusivamente a mezzo raccomandata postale.
Ulteriori informazioni circa le clausole relative al presente avviso potranno essere richieste alla segreteria del Comune (Tel 0171/97109) dalle ore 9,00 alle ore 13,00

MITHO
SALA LISCIO ORCHESTRA DANIELE COMBA
PIOBESI Tel 011/985.78.92

VIAGGI
Via Audisio, 53/a
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30
Professionalità ed esperienza pluriennale al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.
PARIGI in treno 3/7 giorni da L. 290.000; **PALMA DE MAIORCA** da Milano, pensione completa, 8 gg. L. 500.000 - 16 gg. L. 750.000; **CA-** da Milano, pensione 8 gg. da L. 729.000 - 16 gg. da L. 1.029.000; **TUNISIA** Milano pensione completa 8 gg. L. 585.000 - 16 gg. L. 785.000; **SENEGAL** da Milano, pensione completa, 8 gg. L. 1.370.000; **SPECIALE CUBA** partenza da Milano il 20/3 e 27/3/94, mezza pensione, L. 1.080.000; **S.** Malpensa il 22/3, mezza pensione L. 1.290.000; **GUADALUPA** da Torino, sistemazione in residence quote da L. 1.690.000; **THAILANDIA**: soggiorni combinati **BANGKOK/PATTAYA/PHUKET** voli di linea, trasferimenti, hotel 1ª categoria gg. L. 1.365.000 - 16 gg. da L. 1.670.000; **SPECIALE** per chi prenota entro il 30/4/94, una vacanza **VALTUR ITALIA** sconto 10%; 16 Marzo '94 **TRASFERTA TORINO**, Coppa della Coppe, combinazioni in aereo e pullman, quote da L. 190.000.
CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

CERCHIAMO per completare la nostra organizzazione commerciale
RAPPRESENTANTE ENASARCO
Settore: Amministrazioni Pubbliche: ecologia ed arredo urbano.
Zona: Piemonte Liguria.
Scrivere: **Publikompass 43 - 10100 Torino.**

COMMEMORAZIONI

Dopo 50 anni ha un nome l'Ignoto alpino francese

Domenica alle 10, nel quadro delle celebrazioni indette in Tanaro dal Comitato per il 50° Anniversario della Lotta di liberazione, verranno ricordati al Forte Bellarasco (Colle di Nava) di Ormea quattro partigiani vittime dei tedeschi. Occasione per ricostruire la vicenda del partigiano Jean

SUL marmo del Campo della Gloria al cimitero Generale di Torino era indicato «Ignoto Alpino Francese»; ora, a mezzo secolo dalla sua morte, quell'ignoto partigiano venuto dalla Francia ha nome e una storia: si chiamava Giovanni Borgia, nato a Paesana in Valle Po nel 1921 e risiedeva a Brery nel Giura dove la famiglia era emigrata; morì in combattimento a Garessio nell'inverno del '44. Il 26 febbraio, cinquant'anni fa. L'identificazione si deve al prof. Renzo Amedeo, di Garessio, ex comandante nelle formazioni Mauri, impegnato con l'Istituto storico della Resistenza alla compilazione di un elenco dei francesi che hanno combattuto con i partigiani in provincia di Cuneo. «Conoscevo Giovanni Borgia soprattutto con il nome di battaglia, Jean - ricorda il prof. Amedeo -. Era iscritto nel registro della sua formazione, ma tutti i documenti andarono persi durante un rastrellamento. Io l'avevo visto due o tre volte, sapevo poco di lui. L'identificazione è partita dal carcere di Fossano dove mi ero recato una quindicina di giorni fa per consultare il registro dei detenuti politici dell'ultima guerra. Lì ho trovato un Giovanni Borgia di nazionalità francese che risultava incarcerato il 10 settembre 1943». Le successive ricerche hanno permesso di ricostruire la storia del partigiano Jean e di portare alla luce la tragedia di una famiglia falcidiata dalla guerra: anche due fratelli di Giovanni Borgia, Valentino e Antonio, sono stati uccisi dai nazisti, il primo in Francia, l'altro in Langa. Jean era il secondo di sei figli, tre maschi e tre femmine, di contadini emigrati in Francia negli Anni Venti. Scoppiata la guerra, durante l'occupazione nazista, i tre fratelli si unirono ai «maquis»; nell'estate '43, Giovanni e Antonio furono catturati dai militari italiani della Quarta Armata in Francia e tradotti in carcere a Fossano. Dal registro consultato dal prof. Amedeo, risulta che i due Borgia entrarono il 10 settembre e fuggirono il giorno successivo. Dopo aver trovato nascondiglio e aiuto a Murazzano e nel Monregalese, all'inizio del '44 si unirono ai partigiani: Antonio nelle Langhe con la banda di altro francese, Louis Chabas, più conosciuto come Lulu; Jean in Val Casotto con gli «autonomi» di Mauri. L'avventura partigiana di Jean doveva concludersi tragicamente il 26 febbraio del '44 a Garessio: il giovane fu colpito a morte durante un attacco al Grand Hotel Miramonti dove erano insediati i nazifascisti giunti per un rastrellamento in Tanaro. Sepolto a Garessio, a guerra finita Jean fu portato a Torino, al Campo della Gloria: ma ormai era uno sconosciuto e i resti divennero quelli dell'Ignoto Alpino Francese. «Appena trovato il nome di Giovanni Borgia sul registro delle carceri - dice Amedeo - mi sono messo in contatto con il Comune di Brery e poi ho rintracciato la famiglia e nei giorni scorsi è venuta a Garessio una sorella di Jean, Agostina. Ora impegnerò a cercare anche i resti del fratello Antonio che è caduto nelle Langhe, non si sa dove si sepolto». Il terzo fratello, Valentino, rimasto in Francia con i «maquis» De Gaulle, morì nel '44 a Digne.

Bruno Marchiaro

Oltre cento iscritti al «Business game»

Gestione di aziende Sfida tra studenti

La responsabile della Scuola di amministrazione aziendale a Cuneo Enrica Tavecchio Fulcheri

CUNEO. Improvvisarsi manager e simulare la gestione di un'azienda, cercando di far quadrare i bilanci e raggiungere il massimo profitto dell'impresa. Un centinaio di studenti delle scuole superiori della «Granda» ha indossato giacca, cravatta e ventiquattrore» per tentare di conquistare il primo trofeo del Business game. Si tratta dell'iniziativa, promossa dalla Scuola d'amministrazione aziendale dell'università di Torino, Cassa di Risparmio di Cuneo e Unione industriale che prevede una simulazione di gestione di un'azienda manufatturiera.

«Al business game - dice la responsabile della Saa di Cuneo, Enrica Tavecchio Fulcheri - hanno aderito un centinaio di studenti suddivisi in 35 squadre che hanno a disposizione uguali condizioni imprenditoriali, stessi prodotti e mercati. Scopo del gioco è raggiungere la massima redditività mantenendo l'azienda in condizioni di ottimale efficienza». Le prime gare hanno preso il via nei giorni scorsi o si concluderanno oggi.

La premiazione è prevista lunedì alle 17,30, alla sede della Scuola d'amministrazione aziendale. Partecipano giovani di Cuneo (liceo classico, istituto «Bonelli» per Ragionieri, Geometri e Agricoltura «Barbero»), Alba (istituto commerciale «Einaudi»); Bra (Itis «Vallauri»; Fossano (liceo scientifico «Ancina» e Itis); Mondovì (liceo classico «Beccaria», Itc «Baruffi» e istituto per i servizi alberghieri); Saluzzo (Itc «Denina»); Savigliano (liceo classico e scientifico «Arimondi» e istituto professionale commerciale «Cravetta»). [g. p. m.]

VERZUOLO

Elisoccorso a Saluzzo

Finisce fuori strada E' grave alle Molinette

VERZUOLO. Sono sempre gravi le condizioni di Paolo Chiotti, 34 anni, via Provinciale Saluzzo 15, finito fuori strada con la sua «Croma turbo diesel». L'incidente è accaduto l'altra mattina poco dopo mezzogiorno, nella frazione Fulicetto, sulla provinciale Verzuolo - Lagnasco. Per cause ancora in fase di accertamento, da parte della Polstrada di Saluzzo, il Chiotti avrebbe perso il controllo dell'auto, sbandando sulla destra, e andando successivamente a schiantarsi contro cancello in ferro. L'uomo è stato subito trasportato da un'ambulanza della «Croce Verde» al pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo. I sanitari, dopo aver constatato le preoccupanti condizioni del Chiotti ne hanno disposto il trasferimento in elicottero alle Molinette. L'uomo è ricoverato, in prognosi riservata, a causa del politrauma riportato nell'incidente. [g. ne.]

E' ricoverato al Cto

Ubriaco in moto contro un'auto

CASALGRASSO. Uno studente saluzzese è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla strada provinciale per Pancalieri. Alex Zanelli, anni, via Piave 76, alla guida di un motorino «Malaguti» si è scontrato con la «Uno» condotta da Bruno Pipino, 24, di Pancalieri.

Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri che hanno prestato i primi soccorsi con i vigili del fuoco e un'ambulanza della Croce Rossa di Racconigi.

Viste le gravi condizioni del giovane è stato chiesto anche l'intervento dell'elisoccorso del Cto di Torino. Lo Zanelli, che era in gravi condizioni, è stato trasportato al Cto dov' è ricoverato in prognosi riservata. I medici hanno diagnosticato un trauma cranico, la frattura del femore destro e di una caviglia. Illeso il conducente della «Uno». [m. b.]

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA SERA
IN CARNE (poca) ED OSSA
TONI D'ALOIA

Azienda primaria importante settore commerciale, **ricerca**
DUE COLLABORATORI
massimo 32 anni per Cuneo e provincia
Richiede massima serietà, cultura media e completa disponibilità
Offre inquadramento definitivo con retribuzione fissa 1.600.000, corso formativo, inquadramento di legge.
Telefonare dalle 9/10 - 8 ore ufficio.

INCROCIO
CHIUSA PESIO TEL. 73.580
QUESTA SERA
GIORGIO LUSONA
Domani sera I CRISTAL
Domenica sera GUIDO DEBER

Primaria azienda metalmeccanica vicinanze Cuneo molto attiva sui mercati internazionali **ricerca** per potenziamento propria struttura
N. 1 ADDETTO/A FATTURAZIONE - CONTABILITA' CLIENTI - GESTIONE
N. 1 ADDETTO/A AMMINISTRAZIONE VENDITE
N. 1 ADDETTO/A CONTABILITA' MAGAZZINO CONTO LAVORAZIONE
Si richiede: serietà professionalità ed esperienza almeno quinquennale maturata in aziende modernamente organizzate operanti con l'ausilio di strutture meccanografiche.
Età richiesta 25-30 anni
La buona conoscenza di almeno una lingua straniera possibilmente inglese sarà considerata elemento preferenziale.
Si offrono prospettive interessanti commisurate a capacità ed esperienza
Scrivere a: **Casella Postale n. 190 Sede Centrale - 12100 Cuneo.**

Azienda industriale facente parte di una importante multinazionale leader nel suo settore di prodotto nella Componentistica auto ricerca un:
RESPONSABILE DELLA SPERIMENTAZIONE
inserire nel settore di ricerca e sviluppo con responsabilità personale addetto e sui programmi di sperimentazione nell'ambito della definizione del prodotto.
E' richiesta la laurea in discipline tecniche; costituiscono inoltre titoli preferenziali precedenti esperienze lavorative nel campo della componentistica auto e lingua inglese.
prega inviare a **Casella postale n. - Mondovì.**

COMUNE DI CUNEO

Avviso per la ricerca di personale da utilizzare temporaneamente in lavori socialmente utili

IL SINDACO

rende noto che è stato approvato un progetto per l'utilizzo temporaneo - per la durata di 12 mesi - di n. 30 unità di personale (n. 5 giardinieri, n. 6 muratori, n. 5 cantonieri, n. 5 falegnami, n. 2 operai fognature, n. 2 mastri muratori, n. 4 idraulici impiantisti) in possesso della patente di guida categoria "B" che siano
- in Cassa Integrazione Guadagni Speciali a zero ore senza rotazione,
- iscritti nelle liste di Mobilità;
- iscritti da più di due anni nella prima classe delle liste di collocamento e che risultino non iscritti da almeno tre anni negli elenchi ed albi degli esercenti attività commerciali, degli artigiani e dei coltivatori diretti e agli albi dei liberi professionisti.

Gli interessati devono presentarsi, entro e non oltre il giorno 18 marzo 1994, presso la Sezione Circoscrizionale per l'Impiego di Cuneo, c.so Vittorio Emanuele II n. 3, oppure presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e della M.O. di Cuneo, Vittorio Emanuele II n. 1, nei seguenti orari:
- 8,30-13,00 dal lunedì al venerdì
- 8,30-11,30 il sabato

Cuneo, li 1 marzo 1994

IL SINDACO Ing. Giuseppe Menardi

1994: NISSAN NUOVE, TARGA NUOVA.

SABATO 5 MARZO e DOMENICA 6 MARZO

INAUGURAZIONE

DELLA NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN DI MONDOVI'

VIA TORINO, 64 - TELEF. (0174) 42.064

Vi aspettiamo per farvi provare la gamma completa Nissan e per brindare insieme nei nuovi locali. Un simpatico omaggio per tutti

TARGA
Le Nissan targate Cuneo

TARGA concessionaria NISSAN per la provincia di CUNEO

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178
Tel. (0171) **41.24.41**

MONDOVI'
Via Torino, 64
Tel. (0174) **42.064**

SALUZZO
Corso XXVII Aprile, 8
Tel. (0175) **24.87.48**

APERTI TUTTI I SABATI - OFFICINA E RICAMBI

FESTEGGIARE E' UN'ABITUDINE
L'HOTEL **LA RUOTA** E' UNA SCELTA SICURA

HOTEL LA RUOTA
★ ★ ★ ★

MARTEDI' 8 MARZO
ore 20,30

FESTA DELLA DONNA

Menù a Lire **35.000**
tutto compreso

un simpatico dono a tutte le donne

Musiche del maestro
TONY ROCCA

LA CORNICE IDEALE PER FESTEGGIARE I MOMENTI PIU' BELLI

PIANFEI (CN) - S.S. Monregalese, 5 - Tel. 0174 585701 - Fax 585700

Nuova Provincia cerca sostenitori

E' nato il «logo» per la Alba-Bra

L'assemblea del '93 a S. Vittoria per l'istituzione della Provincia (PUBBLIFOTO)

ALBA. Migliaia di adesivi (con logo) e di tessere sulle quali c'è lo slogan «Alba-Bra Provincia nostro futuro» sono in distribuzione per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'idea del nuovo ente, ma anche per far fronte alle spese. I gadget vengono consegnati a chi sottoscrive la tessera di adesione con il versamento di diecimila lire. «Una piccola somma - dicono i promotori - che costituirà non soltanto un incentivo economico, ma avrà anche il valore di una partecipazione attiva. Le cifre raccolte serviranno a sostenere le iniziative».

Le tessere si possono sottoscrivere nelle sedi delle associazioni commercianti di Alba e Bra: nei prossimi giorni saranno a disposizione anche nei negozi e uffici. Nell'ultima riunione del comitato costituente, è emersa la necessità che i Comuni approvino le delibere definitive per poter presentare la domande entro il 31 dicembre '94.

Intanto, il comitato ha affidato ad alcuni tecnici disponibili a prestare gratis la loro opera, il compito di elaborare proposte sui problemi più scottanti (strada Asti-Mereno, statale 29, fondovalli Tanaro e Belbo, ferrovia Bra-Ceva, Valle Bormida, Parco culturale delle Langhe e Roero, Ente turismo, Azienda ospedaliera Alba-Bra). [g. f.]

Il Comitato promotore ha illustrato le iniziative per superare i contrasti tra Alba e Bra

«L'Azienda unica salverà 2 ospedali»

Un medico: «L'integrazione è la sola scelta possibile, bisogna però qualificare il livello dei servizi nella zona» Approvato il programma che servirà da base di lavoro e discussione. Le carenze al «S. Lazzaro» e al «S. Spirito»

I medici Giusto Viglino (a sinistra) e Piero Casalis hanno partecipato con Gian Giacomo Toppino alla riunione di Santa Vittoria d'Alba

SANTA VITTORIA D'ALBA. Il Comitato promotore dell'azienda ospedaliera Alba-Bra (ne fanno parte medici, cittadini e rappresentanti di associazioni) riunitosi l'altra sera a Santa Vittoria, al termine di un'ampia discussione sui problemi e sul futuro dell'assistenza sanitaria nella zona, ha approvato un programma in cui sono evidenziate esigenze e priorità. Servirà da base di lavoro e discussione, sarà distribuito alle forze sociali, ai candidati, ai politici e fatto conoscere agli abitanti.

Prima dell'esame dei problemi, si è parlato di un argomento delicato: la «freddezza» negli ultimi tempi da parte braidese all'idea di accorpamento tra i due nosocomi, che era stata sostenuta con forza da entrambe le parti nei mesi scorsi.

Piero Casalis, medico al «Santo Spirito» di Bra, ha detto: «Non si tratta di un ritorno al campanilismo. La "tiepidezza" braidese è giustificata con il timore che nell'azienda unica Bra possa veder diminuire i livelli assistenziali nel suo territorio. Pur comprendendo che l'integrazione è l'unica scelta possibile per non vedor declassare i due ospedali, bisogna che il livello complessivo dei servizi sanitari sia ulteriormente qualificato nell'intera zona».

Giusto Viglino, medico al «San Lazzaro» di Alba, aggiunge: «Se i due ospedali sono le loro forze, rischiano di essere tagliati fuori dai progetti di investimento e non essere più competitivi».

La soluzione al problema è individuata nella costruzione di un nuovo grande ospedale a metà strada tra Alba e Bra (sono già allo studio progetti pubblico-privati). Dati i tempi lunghi (non meno di un decennio) occorrerà, intanto, intervenire sulle attuali strutture.

Uno dei problemi più importanti è la carenza di posti-letto, particolarmente grave per Alba (la popolazione complessiva di 155 mila abitanti, in base ai parametri nazionali dovrebbe disporne di 650, mentre ne ha appena 460 di cui 300 al «San Lazzaro» e 160 al «Santo Spirito»).

Il comitato ritiene indispensabile sollecitare i finanziamenti per alcune opere indilazionabili. Per l'ospedale di Alba la realizzazione di sale operatorie e sale parto, l'ampliamento dei locali Pronto soccorso, la sistemazione degli ambulatori al di fuori delle zone di degenza, almeno cento nuovi posti-letto.

Per Bra occorrono finanziamenti per completare l'ala nuova dell'ospedale.

Sulla sede albese è prioritario il completamento dei servizi per l'emergenza nel comprensorio, come previsto dal piano regionale. Dopo l'antenna trasfusionale, la Tac e la risonanza magnetica in via allestimento, mancano la guardia pediatrica nella prospettiva di istituire un punto di nascita unico per le due città, l'ampliamento dei locali per l'anatomia patologica, l'eliporto, la riorganizzazione della neurologia.

A Bra devono essere attivate la lungodegenza e la riabilitazione. Inoltre, potrebbero essere trasferiti da Alba a Bra alcuni servizi legati al Dea. Rimangono da organizzare l'emergenza sul territorio, la sistemazione di oncologia e urologia, la psichiatria, da eliminare i «doppioni» che costano alti costi. Infine, il comitato chiede un'unica struttura amministrativa per i due ospedali, autonoma dalle gestioni delle Usl.

Gian Giacomo Toppino e Maurizio Marello hanno sottolineato la necessità di coinvolgere la popolazione nei problemi degli ospedali, così come è avvenuto in occasione della raccolta di 25 mila firme, nei mesi scorsi, contro il rischio di declassamento da parte della Regione (era stato chiesto il riconoscimento dell'azienda autoregionale).

Giuseppina Fiori

Ottolenghi

Casa di riposo sarà ampliata

ALBA. La casa di riposo «Ottolenghi», in corso Asti, sarà ampliata: verrà costruito un nuovo fabbricato nell'area adiacente (attualmente occupata dall'orto dell'istituto) per ricavare nuovi posti, da aggiungere all'attuale centinaio. Il Comune ha predisposto il progetto: tra il nuovo fabbricato e la ristrutturazione di quello esistente si spenderanno circa due miliardi e settecento milioni.

S'inizierà con un primo lotto da seicento milioni (già finanziato con un contributo della Crc di mezzo miliardo e milioni del Comune) che consentirà di ricavare i primi 24 posti. E' stato concordato tra il Comune e l'Ottolenghi (Ipab), il cui consiglio di amministrazione è eletto dal Consiglio comunale. Con questa collaborazione, Alba cerca di risolvere il problema della mancanza di una struttura comunale di cui accogliere gli anziani. Il progetto di grande e moderna casa di riposo non è andato in porto per la mancanza dei finanziamenti (9 miliardi). [g. f.]

Successo delle cooperative e Pro loco alla Borsa del turismo

Con natura, folclore e cultura Val Bormida conquista Milano

CORTEMILIA. La partecipazione della Valle Bormida alla Bit, la Borsa internazionale del turismo svoltesi la scorsa settimana a Milano, ha dato risultati positivi. All'importante rassegna milanese gli esponenti della Cooperativa Rinascita e di alcune Pro loco, hanno diffuso materiale informativo su feste e manifestazioni locali, organizzando degustazioni di prodotti tipici e sfilate folcloristiche, che hanno attirato l'attenzione di visitatori e operatori del settore.

«E' stata un'esperienza utile ed interessante - commenta Mario Cauda, della Cooperativa Rinascita Valle Bormida -. La nostra zona ha buone potenzialità per un certo tipo di turismo, legato alla natura e all'enogastronomia, ed era importante sfruttare un'opportunità promozionale come questa». Alla fiera milanese è stata presentata la guida alle manifestazioni delle Langhe, edita dalla Cooperativa Rinascita, e la festa della Valle Bormida, in programma a luglio, a Gorzegno.

A Milano era presente anche il direttore dell'Apt Langhe e Roero, Tommaso Lo Russo. «Siamo soddisfatti; abbiamo avviato importanti contatti con operatori della Svizzera francese, che può costituire un mercato interessante per il nostro bacino turistico - commenta -. Per quanto riguarda la Valle Bormida, si tratta di una zona molto bella che può permettere di differenziare la proposta turistica delle Langhe, puntando sul turismo estivo. Purtoppo molti, quando sentono parlare di questa zona pensano ai noti problemi ambientali».

Il direttore Apt Tommaso Lo Russo

Secondo gli esponenti della Cooperativa Rinascita è possibile sfruttare positivamente la pubblicità negativa legata al caso-Acna, dimostrando che la Valle Bormida ha molto da offrire dal punto di vista paesaggistico, artistico e culturale.

A Milano è stato presentato anche il Consorzio turistico Langhe e Roero. «Abbiamo illustrato a giornalisti e tour operator alcune nostre iniziative, come "I giovani e le buone tavole" che punta ad incrementare il turismo giovane nel periodo estivo - spiega il presidente del Carlo Zarri -. E' stata un'esperienza positiva. Forse per promuovere le nostre zone sarebbe però opportuno puntare maggiormente su rassegne più mirate, legate al turismo verde e alla gastronomia». [c. o.]

IN BREVE

GOVONE

Tre feriti in incidenti stradali

Tre feriti in altrettanti incidenti. A Govone, Laura Fresia, 25 anni, ha riportato contusioni alla colonna cervicale in uno scontro auto. A Monforte è rimasto ferito Elio Conterno, 33 anni, frazione San Giuseppe, mentre a Castellinaldo Ivana Marsaglia, 33 anni, abitante in via Regina Margherita, si è procurato fratture alle costole. Guariranno in venti giorni. [g. f.]

BRA

Morta l'ultima esponente della famiglia Cottolengo

Si è spenta a 93 anni Maria Cottolengo Bertello, ultima esponente della famiglia del «Santo della carità» che ne portava il nome. I funerali si svolgeranno domani, alle 10,30, con partenza dall'abitazione in corso Cottolengo. [g. n.]

[redacted]

Dibattito con i candidati di Camera e Senato

Stasera (Sala dei fiori del castello, ore 20,30), dibattito con i candidati alla Camera nel collegio Alba-Bra: Giuseppe Andreis (Partito popolare-Patto per l'Italia) e Luigi Carosso (Progressisti). Interverrà il candidato per il Senato Luciano Lorenzi (collegio Alba-Bra-Fossano-Mondovì per Lega Nord-Forza Italia). L'incontro è organizzato da Pro loco e dal periodico «Il Paese». [g. f.]

ALBA

Nel salone della scuola «Coppino» si parla di droga

Stasera, nel salone della scuola elementare «Coppino», via Fratelli Ambrogio, si terrà un incontro sul problema della droga. Interverrà lo psicologo Marco Greco del gruppo Arco di Torino e direttore di comunità terapeutica. [g. f.]

Un corso di cucina

Le antiche pietanze dell'Albese

LA MORRA. «Le antiche pietanze di Langa». E' il tema del corso di cucina tradizionale che prenderà il via martedì all'azienda agrituristica «Revello» (segnalata nella «Guida delle Osterie» e tra i «Locali amici di Arcigola»). Saranno preparati e degustati antichi piatti. Le lezioni saranno coordinate da Armando Gambera, esperto di dell'alimentazione e collaboratore di «Arcigola Slow food». Nel primo appuntamento dal titolo «Sulle strade del sale» protagonista acciughe al verde, peperoni in bagna caoda, flan di cardi e vitello tonnato «alla moda antica».

Il proseguirà il 15 marzo (La pasta, tajarin e agnolotti), il 22 (il maiale), il 29 (animali da cortile, pollo alla cacciatora e coniglio ai peperoni), il aprile (La finanziera) e il 12 (tume, nocciola, meliga e pere martine). Per informazioni 0173/440452. [g. p. m.]

CITTA' di CUNEO
Assessorato al Commercio

ORGANIZZAZIONE PUBBLICITA'

MOSTRA MERCATO
dell'ANTIQUARIATO

Sabato 5 Marzo - (ogni primo sabato del mese)

Piazza Seminario (Mercato Coperto)

Orario 8-19 - INGRESSO LIBERO

Segreteria org.: ORGANIZZAZIONE PUBBLICITA' - Contrada Mondovì, 14/B - Tel. 0171/698084 - CUNEO

DELLERA TERENZIO
Macelleria equina
Via Fossano, 27 - CUNEO

La Tropical Frutta
di Marino Enzo & C.
Ingrosso e Minuto Frutta e Verdura
Via Pascal, 8 - Tel. 0171/67029 - CUNEO

IDEA CARTA
Via Seminario, 4
(Mercato coperto)
Tel. 0171/698734 - CUNEO

PIZZERIA CAPRI
ristorante
(Chiuso il Mercoledì)
P.zza Seminario, 2 - Tel. 0171/681904-67402 - CUNEO

ARIANO ERNESTO
ARIANO FRANCO
Via Pascal, 2 - Tel. 693522/693081/60000 - CUNEO

TENDAGGI - LAVORATI PIUMINO
CORREDI - BIANCHERIA PER LA CASA
Viglietti
Via Fossano, 27 (Piazza Mercato coperto) - Tel. 0171/603130 - CUNEO

PORCELLANE Cesta
Oggetti dipinti e decorati a mano personalizzati a richiesta
Via Saluzzo, 40 - Tel. 0171/692998 - CUNEO

Caffè Ferrua
di Giuliano Lorenzo
Via Pascal, 3 - Tel. 0171/696904 - CUNEO

Dal 1887
HOTEL ROYAL SUPERGA
Via Pascal, 3 - Tel. 0171/693223/24 - Fax 699101 - CUNEO

Provini Giacomo
Sementi • Piante • Bulbi • Fiori
Piazza Seminario, 6 - Tel. 0171/67405 - CUNEO

Una cerimonia briosa al Crazy Boy, con divertimento e applausi per tutti

Notte di festa per i migliori dj

Top Dance, la premiazione dei vincitori

IL POPOLO DELLE SALE DA BALLO FA FESTA

La lunga notte di Top Dance si è consumata come da copione: una grande festa, tanti applausi e alla fine tutti i dj sul palco trasformato in super consolle. Il popolo della notte ringrazia i protagonisti: Victorcrazy (Crazy Boy), Luca Attucci (Ghibli), Max dj & Andy Crowd (Proxima), Raffy (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Modri (Nabila), Soby/Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando/Digital Reverse (Sandokan). Sono gli «uomini d'oro» che hanno consentito anche alle loro discoteche di essere premiate. Una cerimonia briosa, intervallata dalla magnifica orchestra di Tony Daloia che, ancora una volta, ha riempito la pista in un baleno. «Il segreto del nostro successo - dice Tony, ballerino da sparviero - è che suoniamo divertendoci. La gente lo capisce e si diverte con noi, ballando».

Paolo Simonetti, conduttore di Video Top, ha consegnato le targhe de La Stampa.

Oltre ai magnifici dieci già citati sono stati premiati Cubo di Borgo San Dalmazzo, Ghibli di Aosta, Proxima di Gavi, Mirage di Arona, Mirror di Marsaglia, Trocadero di Domodossola, Raptus di Ozzano, Nabila di Cuzzago, C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti, Sandokan di Gravellona Toce.

E' stato dato un riconoscimento anche a dj e locali di ogni provincia (leggi regione per la Valle d'Aosta) che pur non figurando nei primissimi posti hanno dimostrato a suon di tagliandi di voler essere comunque protagonisti. I riflettori si sono puntati dunque su Big-Ben (Macugnaga), Biblos (Arizzano), Dici (San Domenico); Boghi di Rigotti (Big-Ben), Cromo (Mirage), Franco (Dici) per il Novarese. La Segreta (Vercelli), *Fuori Programma* (Piobesi), Planet (Cossato); Kc (La Segreta), Ivano e Frankie (Fuori Programma), Claus (Planet) per il Vercellese. E ancora: City Club (Rasaluzzo), Before (Novi Ligure), Diva (Casale Monferrato); Max Bondino & Luca Loi (City Club), Benso & Tirelli (Omnia Club), Sandrino (Diva) per l'Alessandrino. Simboi (Vigliano d'Asti), Gianfy (Simboli) per l'Astigiano. Applausi e premi anche al Merengue (Dronero), Fortino Disco (Paesana), Boccanera (Cossano Belbo); Davide & Toni (Merengue). Paolo Annese (Boccanera), Fluvio (La nuova gobal) per il Cuneese.

Infine premi ai valdostani Lou Ressignon (Cogne), Fuori Orario (Champorcher), Gran Parson (Champoluc); Alessandro Monsu (Futura), Massimiliano Raimondo (Lou Ressignon), Alessandro Soster (Gran Parson).

Avvio un po' tiepido, complici alcune assenze di dj, e serata in crescendo di ritmo e voglia di divertimento con tifo da stadio. In particolare evidenza, come già l'anno scorso, i magnifici supporter dei dj della Vallée. Splendida la scenografia curata dallo staff del Crazy Boy. La premiazione si è svolta nella sala bacio, sotto un palco inondato di fiori. Da fare invidia a Sanremo. Nella sala dello musica «giovane» ambiente decisamente meno formale, adatto per scatenarsi. Aurora, «pierrot» del Crazy, ha fatto gli onori di casa nel migliore dei modi ed ha consegnato alcuni premi, in segno d'amicizia, ai clienti che hanno contribuito al successo del loro dj. Un lunghissimo applauso ha sottolineato la consegna di un mazzo di fiori e di un regalo a Romina, la ragazza inchiodata su una carrozzella dopo la caduta da una giostra. Non poteva mancare un premio all'ormai mitico postino che per il secondo anno consecutivo si è dimostrato tra i più feroci cacciatori di tagliandi.

Lo staff del Crazy Boy ha premiato anche la signora Elena e Jimmi, altri due personaggi che hanno contribuito al successo del locale. Una dimostrazione in più, se mai ce n'ora bisogno, del clima di simpatia e amicizia che ha caratterizzato l'iniziativa promossa da La Stampa per far meglio conoscere il mondo, spesso criticato, delle discoteche.

La nottata è stata animata, è proprio il caso di dirlo, anche da due ospiti d'eccezione: gli imitatori Claudio Lauretta, di Rasaluzzo, e Antonello, di Trecate. Hanno incantato il pubblico. Lauretta ha aperto il suo show con un esilarante Pozzetto per concludere, dopo una carrellata sui personaggi del momento, con una benedizione in stile Wojtyla e una versione di «Telefono azzurro» cantata prendendo in prestito una dozzina di voci. Antonello, visto in tv ad «Uno mania» e ascoltato come voce a «Gommapiuma», si è presentato con un paio di orecchie giganteschi. «Boh? Cosa c'è da ridere?» ed ha attaccato il suo spettacolo.

Alle esibizioni di Lauretta e Antonello si è poi aggiunta l'improvvisazione di Luca, animatore delle notti del Kaos di Albenga, che ha coinvolto il pubblico in sala dando un assaggio dello spettacolo che ha intenzione di portare anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Un coinvolgimento alla Fiorello? «Meglio, molto meglio. Ci scateneremo: provare per credere» assicura Luca.

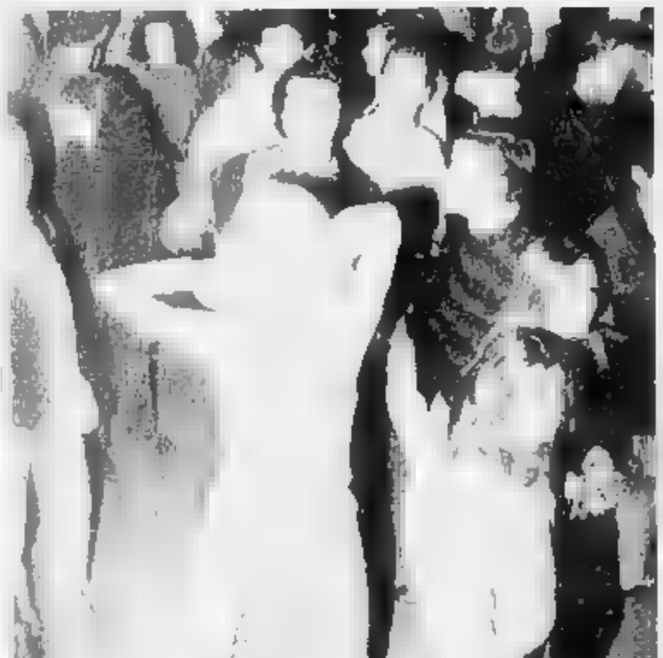
Parentesi piacevoli nella grande notte dei dj. Il clou, comunque, è stato sicuramente lo show dei dj sul palco. Il più applaudito Luca Attucci del Ghibli. Il più azzurro: Armando del Sandokan che si è presentato con una giacca da domatore e al mix si è trasformato in una specie di zorro. E il segno l'ha lasciato Come Top Dance

(c. ba.)

Foto di gruppo per lo staff del Ghibli All'estrema sinistra Luca Attucci. Qui a destra Raffy Fabio Zappa e Riccardo Modri

Da sinistra il titolare del Mirror di Marsaglia, poi Armando del Sandokan e l'imitatore Claudio Lauretta

Qui sopra Fabietto e Sobi dello Sporting Club di Vigliano d'Asti. Da sinistra Victorcrazy del Crazy Boy di Cercallo, vincitore di Top Dance
Nella foto al centro Andy Crowd e Max due disc-jockey «bandiera» del Proxima di Gavi



Così in tv

Le telecamere di Video Top

CENTALLO. Microfono in pugno, sorriso convincente, aria da compagno di scuola che non tradisce. Paolo Simonetti ha conquistato con eleganza, professionalità e ironia il popolo della notte che si è riversato al «Crazy». Ha presentato i protagonisti del referendum in maniera impeccabile. D'altra parte era sotto l'effetto-Baudo: a Sanremo, dietro le quinte, Paolo Simonetti si aggirava con le telecamere di Video Top, il programma che ha sostenuto in tivù l'iniziativa de La Stampa, per beccare big, emergenti della canzone e i soliti stravaganti dello tre-giorni.

«Il più strano? Sicuramente Aldo Busi - dice Simonetti - che per presentare il suo libro si è travestito da comoriero con tanto di grembiulino rosa. La più simpatica? Laura Pausini che è rimasta semplice come l'anno scorso».

Ma veniamo a Top Dance: «E' stata un'esperienza più che positiva. E questa serata di Centallo all'insegna dell'amicizia è davvero bella. Vedo molta collaborazione tra dj. Si respira un bel clima».

Le telecamere di Video Top hanno ripreso i momenti salienti della festa. Ecco le tv che trasmetteranno il programma che contiene anche interviste e classifiche: Altaitalia (sabato 13,50, domenica 14,45, giovedì 23,05); Video Novara (sabato alle 14, martedì alle 23); Vco Azzurra tv (sabato 15, domenica 18); Tele Monterosa (giovedì 20,30, sabato 16,08, domenica 23); Tele Biella (sabato alle 16, martedì alle 23); T.R.E (giovedì 19,30, venerdì 13, domenica 23,30); Tele Ritmo (da lunedì a sabato alle 15 e alle 23); Tele Cupole (venerdì alle 15, sabato alle 10, martedì 7,30, mercoledì 22,50).

(r. s.)

IN SETTIMANA

La discomusic

Fpj Project a Gravellona, Don Harrow a Macugnaga. La discomusic all'italiana approda tra i monti dell'Alto Novarese. Appuntamento domani sera al «Sandokan» di Gravellona con il sound degli «Fpj Projects», ospiti della «Superclassifica Show» condotta da Maurizio Seymandi, che proprio nel locale tocese registrerà una delle prossime puntate per Canale 5. Sempre domani sera, al «Big Ben» di Macugnaga, si esibirà Don Harrow che presenterà il suo ultimo disco, «Take Me».

(m. p.)

NOVI LIGURE

Anna Oxa per 2 sere a teatro

Parte da Novi Ligure il tour italiano di Anna Oxa. La popolare cantante barese, reduce dall'esperienza di presentatrice a Sanremo al fianco di Pippo Baudo, è domani e domenica sera (inizio ore 21) nel teatro del Circolo Ilva, in corso Piave 2. Lo spettacolo s'intitola «Dodipetto», dal nome del suo ultimo album. Prevendita nei negozi di dischi «Mariposa» e «Music Center». Per domani tutto esaurito. Ancora disponibili biglietti per domenica: 35 mila lire.

(m. d.)

Turandot al Carignano e la Monti al Colosseo

Molto teatro nella settimana torinese. Il Carignano ospita martedì 8 la «Turandot» nell'allestimento di Teatro Stabile, Teatro di Roma e Teatro dell'Opera Nazionale di Pechino. Si replica sino a domenica 13, biglietti a 36 mila. Ivana Monti e Andrea Giordana sono protagonisti dall'8 al 13 al Colosseo della commedia «Onorevole, il poeta e la signora».

(d. ca.)

ASTI

Luciana Littizzetto parlerà d'amore

Si è fatta notare a Ciotilo Linda e Avanzi con il suo caratteristico «minchia sì». E' l'attrice torinese Luciana Littizzetto, che presenterà ad Asti il suo spettacolo «Parlami d'amore Mariù» per la «festa della donna». L'appuntamento, organizzato dal circolo culturale «Al Pino» è in programma per il 9 marzo, alla sala Pastrone del teatro Alfieri. I biglietti costano 20 mila lire. Si prenotano al circolo «Al Pino» (tel 0141 - 592.717), o da «Orizzonte musica» (tel. 0141 - 595.335).

(c. f. c.)

VERCELLI

Alla festa della donna c'è Luca Barbareschi

L'ospite d'onore, per festeggiare tutte le donne in occasione dell'8 marzo, non poteva che essere l'affascinante Luca Barbareschi. Il presentatore, ormai popolarissimo grazie alle reti Fininvest, sarà presente al Globo di Borgovercelli per una serata tutta al femminile.

(p. g.)

CUNEO

Concerto provenzale per i piccoli popoli

Un concerto provenzale per la Bosnia e per i piccoli popoli etnici si terrà domenica a Sancto Lucio de Coumboscuro. S'inizia alle 15 con la messa in provenzale; seguirà la lettura della dichiarazione de «I piccoli popoli etnici per la speranza, contro l'indifferenza» e il concerto-spettacolo con «Lì Nouvé de nosto Dame De Dorno», melodie pastorali.

(r. s.)

AOSTA

Al Duit due serate con Lino Patruno

Due serate con Lino Patruno e il suo «Bix sound». E' la proposta che il Duit club di Aosta fa per stasera alle 22, e per domani alle 17,30. Patruno alla chitarra, Giorgio Alberti alla cornetta, Carlo Bagnoli al sax baritono e Marco Ratti al contrabbasso faranno «rivivere» la musica di Bix Beiderbecke. Un altro omaggio che Patruno fa al cornettista americano scomparso negli Anni 30

(r. s.)

Stasera al «Capolinea» di Entracque ci sono i «Lou Dalfin»

Rock e ritmi occitani

Domani scenderanno in pista i gruppi «Mox» e «Martello di Ester»
Testi impegnati a cavallo tra post-punk e nuove tendenze americane

ENTRACQUE. Un viaggio nella tradizione occitana e poi un tuffo nel rock e nel post-punk. La proposta arriva dalla discoteca «Capolinea» dove stasera si esibirà il gruppo dei «Lou Dalfins», capitanato da Sergio Berardo, che proporrà un repertorio dedicato alla musica d'Oc.

Domani sera in pista si alterneranno invece i «Mox» e i «Martello di Ester». I primi (ex sezione ritmica dei Jesus Went To Jerusalem) propongono rock americano ispirandosi ai Rem, e un po' a Neil Young e Huster Du. I secondi offriranno invece un repertorio che si pone a cavallo tra il post-punk e le tendenze americane.

Il «Martello di Ester» è un quartetto nato nel '92. E' formato da Marco Siccardi (basso), Silvia Ceriani (voce), Marco Tholozan e Agostino Salpietro (chitarra elettrica). Il nome s'ispira alla Ester biblica mentre il «martello» si riferisce alla batteria elettrica della band.

I loro testi, tutti in italiano, spaziano tra i temi di attualità (come «Emergenza» nata dopo la strage di Capaci) e testi d'introspezione. Tra i brani proposti domani: «Contro il cielo», «Pioggia di creta» e «Fine della partita» l'unico con un inizio lento e un finale caratterizzato da un crescendo acustico.

Recentemente il quartetto ha anche registrato un demo a Torino che dovrebbe uscire a giorni. Il titolo «Gorza» (Uragano) è stato tratto da una commedia dell'Ottocento russo che racconta le vicende di una ragazza pressata dalle influenze della società alle quali lei reagirà con il suicidio. Nel demo sono raccolti sei brani.

Il «Martello di Ester» ha partecipato recentemente alle selezioni di Arezzo Wave

L'inizio dei concerti (stasera e domani) è alle 23.

«La rassegna sta andando molto bene - spiega uno dei titolari della discoteca, Alberto Rapisarda -. Per la prossima settimana abbiamo già preso contatti con alcuni musicisti che il pubblico apprezzerà molto. Si tratta dei Flor de Mal di Catania, Papa Ricky, Dada (dei "Sangue Misto") e Ciccio Manna.

«L'unico handicap - prosegue Rapisarda - resta il poco spazio offerto dal locale. I gruppi ogni settimana richiamano un grande numero di ragazzi da tutta la provincia. Lo abbiamo visto con i "99 Posse" e i "Possessione", i due gruppi napoletani che hanno collaborato alla colonna sonora del film "Sud" di Salvatores. Proprio per tentare di risolvere il problema stiamo cercando un locale più spazioso anche perché la rassegna prevede ancora molte formazioni interessanti». (a. f.)

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CUNEO

Lavori al neon

Confini Arte Contemporanea, in corso Giovanni XXIII 20, propone fino al 15 marzo: «Undici artisti internazionali» con un testo di Francesco Poli. Gli autori: Adami, Benys, Boetti, Ceccobelli, César, Gilardi, Mainolfi, Merz, Penck, Pistoletto, Turcato. Una ricca collettiva che presenta una carrellata di artisti italiani, francesi e tedeschi protagonisti di ricerche pittoriche avanzate dagli Anni '50 agli Anni '. In particolare si ricordano due grandi opere di Adami, degli Anni '70 e '71, un olio di Turcato, «compressione» del francese César. Significativa la presenza di lavori riconducibili al filone dell'arte povera uno specchio di Pistoletto, un grande lavoro neon di Merz, arazzi di Boetti, sculture in gommapiuma di Gilardi e una terracotta di Mainolfi. La mostra resta aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 domenica e lunedì solo al pomeriggio.

MANGO

Pittura al Castello

Al Castello continua fino al 27 marzo «Pittura e grafica», una esposizione di tre artisti: Rosa Bosco, Daniele Caffaro, Antonio Panino. La rassegna è aperta, escluso il martedì, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

FOSSANO

Tempere e ceramiche

Nella sala d'arte Dante Alighieri, in via Dante 3, domani s'inaugura collettiva di autori cuneesi che hanno già realizzato buone personali nell'arco dell'anno. Si espongono opere recenti di Piero Ansaldi, Eliana Asparaggio, Marisa Barbierato, Giovanni Ghigliani, Gianni Mana, Vittoria Negro, Margherita Nicolino, Ada Perona, Gino Serrazza. Olii, tempere e ceramiche di ottime fatture in una bella rassegna da visitare fino al 27 marzo. Orario 10-12, 16-19.

BRA

Grafiche raffinate

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, si può ammirare una mostra di grafiche di Sergio Agosti e Fernando Eandi. Opere inedite che immortalano il mondo che ci circonda in modo curioso e discreto, più aereo quello di Agosti, più terreno quello di Eandi. La rassegna prosegue fino al 20 marzo con orario dal mercoledì al venerdì 17-19,30, sabato e festivi 16,30-19,30.

ALBA

Sculture d'autore

Lo scultore albese Riccardo Cordero è ospite in una grande mostra a Palazzo Lomellini a Carmagnola. La rassegna inaugura domani, alle 18, e continua fino 30 marzo. Cordero ora vive a lavora a Torino, dove è titolare della cattedra di insegnamento di scultura all'Accademia Albertina. Una figura di spicco della cultura piemontese, artista affermato a livello internazionale, presente tra l'altro nel 1978 alla Biennale di Venezia. In queste rassegna si espongono anche una serie di disegni-progetto all'opera scultorea che negli ultimi ha tralasciato l'aspetto poetico della rappresentazione, per fare spazio ad una personalissima carica dinamica. Orario di apertura: 16,30-19, chiuso festivi e lunedì.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.938 Or.: 16/18/20/22 feriali, e fest. 16/18/20/22 Lire — **Uova d'oro** — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 19,50/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. 10.000 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia — Tel. 602.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Monviso — Tel. 601 771 Or.: sab. e fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fest. 20/22. L. 8/9000, rid. 7000 — **I tre moschettieri** — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. V. M. 1h 51' **Avv.**

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 15/17/19/21 — **Occhi di serpente** — *di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russ (Usa '92)* — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso a gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 282.211 — **Belle époque** — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp./Por./Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000 — **Uova d'oro** — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22; fest. 15,30 17,40/19,50/22 Lire 10.000 — **Mrs. Doubtfire** — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (USA '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

BUSCA

Lux — Tel. 644.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 Lire — OGGI RIPOSO

S. DAC. DI NOB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Fer.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 5000/6000 — RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 324. Or.: 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 5000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — **Le donne non vogliono più** — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, sarebbero molte N. V. 1h 39' **Commedia**

FOSSANO

Politeama — Tel.: 32.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000 — **Mr. Jones** — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

GARESSIO

Excelsior — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 Lire 9000 — **Per legittima accusa** — *di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando difesa e vendetta, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47 888 Lire — SALA GRANDE: **Demolition man** — SALA : **Le crisi**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000 — RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or. 20/22 fest. 16/18/20/22 rid. ani. 5000 — **Mr. Jones** — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s' colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or.: 20/22 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000 — **I miei** — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo personaggi stampatisi e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Italia — Tel. 42.606 — **Robin Hood - Un in calzamaglia** — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Boccardo Cuor di , in Sherwood massa pa da stravolgerti intestini. N. V. 1h 58' **Comico**

SAVIGLIANO

Aurora — . 712.957 — **Mrs. Doubtfire** — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Tel. 712.477 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 7000/8000 — **L'uomo che guarda** — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. , Garavaglia (Italia '93)* Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

CINEMA E NOTTE

SAVIGLIANO

Pièce di Pinter

Al Milanollo (ore 21), andrà in scena «Terra nessuno di Harold Pinter.

PIASCO

Omaggio a Hendrix

Al Gorby pub (ore 21,30) concerto dedicato a Jimi Hendrix con i «Gipsy-Eyes».

Musica dal vivo

Al circolo «Intermodius» stasera (ore 22) Piero Vallero proporrà un'antologia di successi jazz.

SAVIGLIANO

Pagine neoclassiche

A Palazzo Taffini (h. 21) Paola Mosca, violoncello, e Maria Consolata Quaglino, piano, propongono pagine neoclassiche.

GARESSIO

Sfida al karaoke

Sfida al karaoke, stasera, alla discoteca Snow ball, in località Garessio 2000.

Gag con i Trelilu

Stasera al «Teatro del mondo» si esibiranno i Trelilu che proporranno e canzoni.

Rassegna di band

Allo Stinger's (21,30) alla rassegna di band si esibiscono: Quelli di Vasco, Sprin e Lisa Alsar.

Jazz in pizzeria

Stasera alla pizzeria «Gariani» jazz e cantautori con Massimo Epinot e Davide Gerola.

CAVALLERMAGGIORE

E' di scena il rock

Al Bar circolo stasera sarà di scena il rock. Si esibirà una band a partire dalle 21,30.

Film con Madonna

Domani (ore 21), al cinema Comunale sarà proiettato «Occhi di serpente» di Ferrara con Madonna.

Domani (ore 21) a Cuneo sarà proiettata la pellicola «Quinto potere»

Film sui messaggi dei media

Una rassegna dell'associazione «Trovatempo»

Uso improprio dei mass media, messaggi subcoscienti attraverso televisione, etere e giornali, comunicazione dei persuasori occulti. Sono gli ingredienti di un film '76 che sarà protagonista domani, alle 21, nel cinema parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria (via Dante Livio Bianco 1). Il cartellone della rassegna «Sabato sera film, comunicazione tra dire e fare», promossa dall'associazione culturale «Trovatempo» propone «Quinto potere» di Sidney Lumet. La pellicola rappresenta una singolare requisitoria sui guasti prodotti dall'uso improprio dei mass media.

Quinto Potere (titolo originale è Network, che significa rete) propone storia che si svolge dentro gli studio, gli uffici, le sale di montaggio o di regia della Ubs, una grande rete televisiva privata Usa. La pellicola fa una dettagliata radiografia sul funzionamento di questa rete, la mentalità spiccatamente competitiva degli uomini che vi lavorano, il ferreo leggi del profitto che regolano ogni azione e l'assenza di qualsiasi valore morale che contrasti il culto degli indici di gradimento. Il film è «autobiografico»: il regista Sidney Lumet che ha diretto il film e Paddy Chayelsky che lo ha scritto (protagonista principale è Peter Finch) vantano lunghe esperienza di lavoro in queste reti televisive.

L'attore Peter Finch

Il prossimo appuntamento della rassegna dell'associazione «Trovatempo» (il filone del film quello complesso e appassionante della comunicazione nei suoi diversi aspetti e condizionamento: dalla stampa al linguaggio e ai mass media) è previsto sabato 19 marzo con la pellicola «4 Charing cross road» David Jones (si tratta di un documento sul modo di comunicare di due solitudini attraverso l'amore per i libri). Il 9 aprile terrà una serata presentazione di un film inedito di un gruppo di giovani registi della scuola Olmo «Postazione per la memoria». L'ingresso è riservato ai soci. (g. p. m.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40, 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi ludri.
ALFIERI p. Solferino 4. **Amiche del cuore** Ore 15,30 L. 10.000
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Or.: 15,20; 17,45, 20; 22,30. Sala 3: **Bravo** Or.: 15,15; 17,35; 19,55, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30 Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a **The innocent** Or.: 15,35, 17,50, 20,15; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40, 22,35.
CRISTALLO via Cotta 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 16,30; 18,30; 20,30,
DORIA via Garibaldi 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vd Vittorio 5. **Cari fottutissimi amici** Or. 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,40; 20,05;
FARO via Po 30. **Mrs Doubtfire** Or. 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
IDEAL corso Bezzana 4. **Malice (Il sospetto).** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **L'orso di peluche.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gall S. Federico **Free Willy - Un amico da salvare.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Demolition Man** Ore 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40;
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal** Or.: 15, 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I antichi. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. La Scuola all'Opera. Al Piccolo Regio dall'8 al 24 marzo (ore 10,30) 10 spettacoli di balletto riservati alle scuole. **La Creazione del blu bleu.** Coreografia di R. Castello, Musiche di D. Matraux. Scene e costumi di I. Sistiaga. Int. e prem. Ufficio Scuola. Tel. 8815.209/333
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15.30 Gianni e Giovanna presentano J. Duroll in ... ma per fortuna c'è la musica. Musica di J. Frahn con E. Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di P. Garinei. Biglietti tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia lesa** di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Replica fino a domenica. Prev. cassa tutto ore 10-13 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Amica 8.** telefilm
20,45 **Telenovela**
24 — **Rouge.** varietà
0,30 **Superzap,** varietà
1 — **Isole perdute.** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
— **Scusi lei ha mai fatto 13?**
1 — **Canta Italia,** musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Il profumo del potere.** miniserie
20,30 **Jeans degli occhi** Mm
23,40 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
Dorsomon,
19,10 **Tgg**
22,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Morte nella jungla,** film
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Tarlton,** cartoni

20 — **Cartoon compilation**
20,30 **Illusion,** film
22,30 **Skyway,** telefilm
23,30 **Telefilm**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 3**
20,30 **Risposta armata,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
22,40 **Cuore in rete**
23,15 **Che palle di neval,** varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto,** attualità
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore,** telenovela
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,25 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 **G.R.P. monitor**
19,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
20,30 stelle, film
22,30 **Ok motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

0,30 **Avanguardo**
1 — **Il cavaliere della valle solitaria**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
I nuovi confini della scienza

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Rubriche**
22 **Club**
23,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
Cartoni animali
,30 nario
21 **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**
Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il giorno,** film
22,40 **Informa 7**
23 - **E' panna montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 - **Telesport rosso,** magazine
1,15 **Informa 7**
1,35 **E' panna montata,** varietà
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CALOSSO. CALORE, ELEGANZA, ATTUALITÀ.

Calosso, il calore dell'autentica tradizione
artigianale saluzzese.
Calosso, l'eleganza di mobili d'arte selezionati per voi
dai nostri arredatori.
Calosso, l'attualità di esclusive boiserie su misura,
costruite con la cura e la precisione di un tempo.
Calosso, una sintesi di gusto e personalità,
per abitare la casa di oggi.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

Dopo la frattura del pollice il bulgaro sta meglio

Per la sfida con Bologna l'Alpitour ritrova Ganev

CUNEO. Ganev ce la fa. Dopo l'ultimo bollettino medico il dottor Claudio Dadone è ottimista: «La frattura al pollice della mano destra si è consolidata e, salvo imprevisti, contro Bologna il bulgaro sarà in campo. Nell'ultimo allenamento di ieri sera ha ripreso a schiacciare ed è ristabilito».

Qualche dubbio c'è ancora sulle condizioni di Hugo Conte. «L'inattività dovuta all'infiammazione del tendine rotuleo - aggiunge Dadone - ha ridotto il tono muscolare. Il recupero dello schiacciatore italo-argentino non è ancora certo».

La notizia della ripresa di Ljubo Ganev è molto importante. Una vittoria contro la Fochi Bologna può dare all'Alpitour-Diesel la certezza del settimo posto, ma i cuneesi vogliono soprattutto fare bella figura per l'ultima partita della stagione regolare davanti al loro pubblico. La sfida è difficile. Gli avversari vogliono vincere per evitare i play-out e promettono battaglia.

Dopo la sconfitta con Ravenna l'Alpitour-Diesel andava soprattutto a caccia di un punto di riferimento. Contro l'Edilcuoghi il «leader» vero è stato Davide Bellini, l'unico che con Petrelli ha cercato di trascinare la squadra nei momenti difficili, ma il palleggiatore della Nazionale rifiuta questo ruolo. «Certo è gratificante essere "leader" - dice Bellini -, ma nella nostra squadra ognuno ha il suo carattere, è più facile essere un gruppo, ciascuno con il proprio modo di giocare. Nel mio ruolo devo pensare a impostare un pallone dopo l'altro, a organizzare il gioco per questo mi è difficile esultare e trascinare il pubblico come invece sanno fare benissimo alcuni miei compagni. In ogni mia andrò in campo per vincere, al massimo della concentrazione. Come tutti i miei compagni so che sarà una partita difficile».

Luca Ferrua

Il centrale Oleg Shatunov è fondamentale a muro e in ricezione (Foto BRUNO)

Aperte le iscrizioni per una gara riservata agli esperti di «sfide-avventura»

C'è il rally in mountain-bike

Sette tappe attraverso i sentieri alpini del Cuneese, il Col du Vars e la Valle delle Meraviglie Organizza lo staff di Cesare Giraudo. Sicurezza e menù dietetici. Una «500» al vincitore

CUNEO. Sette giorni di fatica attraverso i sentieri alpini della «Granda»; il Col du Var e la Valle delle Meraviglie. E' la nuova invenzione di Cesare Giraudo e del suo «staff», che hanno deciso di spostare il fascino del brivido dalle quattro alle due ruote. L'«Ironbike» (questo il nome del rally) si svolgerà dal 21 al 27 agosto. Sette durissime tappe, con arrivo a Cuneo, nella sede della «Grande Fiera d'estate».

La rassegna (che è organizzata dal Gs «Tuttociclo Mondialpol» di Angelo Biengino - per la parte strettamente tecnica - e dalla «PromoCuneo»), toccherà le Valli Maira (Prazzo), Stura (Vinadio), Vermenagna (con un bivacco ad alta quota, sopra i 2500 metri) e sconfinamenti in Francia. Il percorso esatto, però, è ancora da stabilire.

Ad affiancare Cesare Giraudo (vincitore del «Camel Trophy» '82, già protagonista di alcune «Parigi-Dakar», responsabile automobilistico della "Trekking international" nella «Pechino-Parigi», animatore di avventurosi «audax» motociclistici) ci saranno Franco Pipino (esperto di bicicletta e di rally-raid, navigatore di Clay Regazzoni alla «Parigi-Dakar», capo del settore moto della «Qatar-Baja Cube») e il medico torinese Enrico Furlan, specialista di alimentazione sportiva (studierà menù dietetico per tutti i partecipanti nella settimana di gara), alpinista e appassionato di mountain-bike, con la quale ha percorso la pista di Ho Chi Minh in Vietnam.

«La formula dell'"Ironbike" è decisamente innovativa - spiega Giraudo, che nei primi giorni della prossima settimana partirà per l'Oman e la Giordania a caccia di tracciati che possano ospitare raid ciclistici -. I concorrenti potranno goreggiare sia a coppie, sia, per i più temerari, individualmente. Vorremmo che la manifestazione diventasse un giorno di livello europeo». «E non è escluso - aggiunge Biengino - che possa trasformarsi in prova unica di campionato mondiale di rally-raid».

L'«Ironbike» dal 21 al 27 agosto con arrivo a Cuneo
A sinistra, il logo della gara

Un particolare riguardo sarà dato al fattore sicurezza. Lungo il percorso stazioneranno un servizio radio capillare, medici motociclisti, automezzi a trazione integrale attrezzati al trasporto di eventuali infortunati, ambulanze all'imbocco dei sentieri non percorribili dalle auto, un elicottero a disposizione della direzione gara per l'emergenza».

Al vincitore dell'«Ironbike» andrà in premio una «Fiat Cinquecento». Sono inoltre previsti altri riconoscimenti. Le iscrizioni si ricevono alla «PromoCuneo» (telefono 0171-698.388). [r. s.]

SNOWBOARD CLASSIC

A Prato Nevoso i re della discesa

Comincia stasera (ore 21) l'anteprima al «Joy's disco club» di Mondovì (in programma filmati e diapositive) la «Snowboard classic». Domani e domenica a Prato Nevoso sui surf si esibiranno campioni come Max Borra, Andrea Costa e Roberto Formento

E' stato completato l'organico del campionato che partirà domenica 17 aprile

Dogliani ha rinunciato alla serie A

La società finalista lo scorso anno parteciperà alla B dopo la bocciatura della accoppiata Vacchetto-Aicardi Il mancino ligure vestirà la maglia della ripescata Taggese. Il forte battitore di Canale ha invece scelto Ceva

DOGLIANI. E' definito il quadro delle squadre partecipanti al prossimo campionato di serie A di pallone elastico e la notizia clamorosa è che non c'è Dogliani.

Per chiudere la telenovela del «balon» (campionato al via domenica 17 aprile) si è dovuto attendere la serata di martedì, a poche ore dalla scadenza dei termini per l'iscrizione. La Doglianese, finalista lo scorso anno, ha rinunciato alla serie A; al suo posto è stata ripescata dalla B la Taggese che ha tesserato Aicardi, declassato per poter giocare a Piruro. L'Astor Ceva ci sarà e si schiererà al via con Vacchetto e Balocco. A rimanere scottata nel lungo braccio di ferro delle ultime settimane è stata quindi soltanto la Doglianese che aveva tentato di forzare a proprio vantaggio il regolamento, tesserando Aicardi e Vacchetto i quali, secondo le classifiche, non potevano giocare insieme. Sembra comunque che alla Doglianese qualche autorevole personaggio federale avesse fatto credere che in un modo o nell'altro la vicenda si sarebbe appianata.

Le posizioni di Lega delle società e di altre componenti sono invece irrigidite e hanno chiesto l'applicazione, per una volta, del regolamento. La Doglianese non si è voluta piegare, ha tenuto duro fino all'ultimo e poi ha rinunciato alla serie A. Parteciperà alla B con Terreno o Tonello II. A trarre i maggiori vantaggi da questa situazione è stata la Taggese che aveva da tempo stretto un accordo con Aicardi, contando sul suo declassamento e sulla rinuncia di qualcuno alla serie A. Alla fine ha avuto ragione e quando tutti davano per raggiunto l'accordo fra Aicardi e l'Astor Ceva, è arrivato l'annuncio del trasferimento del mancino ligure a Taggia.

A lungo in bilico è stata proprio la società cebana di cui era data per certa la iscrizione al campionato per problemi finanziari. Invece alla fine ce l'ha fatta, ingaggiando Vacchetto. L'atleta di Canale era l'ultimo battitore di prima categoria sul mercato dopo la rinuncia di Dogliani.

Così fra tante promesse non mantenute, «braccio di ferro», violazioni del regolamento, riunioni semiclandestine dei vertici federali convocate nelle sedi più strane (ad esempio nel bar della stazione ferroviaria di Asti, fra un treno in arrivo ed uno in partenza), ricatti, reticenze e bugie, si è arrivati a completare i ranghi della serie A. Le squadre partecipanti saranno Cortemilia, Alba, Ceva, Cuneo, Taggia, Vignale Monferrato, Spigno, Pieve Teco, Caraglio, Diano Castello.

Aldo Scavino

COPPA ITALIA

Rinviato l'inizio

A causa dell'incertezza sulla formazione delle squadre di serie A, la Coppa Italia di pallone elastico, che doveva prendere il via domani, è stata rinviata di una settimana. La manifestazione, che da quest'anno ha assunto la denominazione di «Memorial Arpino» si svolgerà, come lo scorso anno, negli sferisteri liguri prima dell'inizio del campionato. Vi prenderanno parte inizialmente 12 squadre (le 10 di A più Doglianese e Maglianese di B) divise in tre gironi. Le prime due di ciascun girone accederanno alla seconda fase che qualificherà tre formazioni per lo sfido decisivo. Le finaliste si contenderanno la Coppa Italia in un triangolare che si disputerà a Santo Stefano Belbo a Ferragosto. Due le novità tecniche: nella prima fase le partite termineranno ai 9 giochi e, in via sperimentale, il primo ricaccio dopo la battuta dovrà sempre superare la linea di metà campo anche in presenza di cacce sul terreno. [a. s.]

A SEGNO

Un giovane di Bra

Convocato in Nazionale Juniores

Prima di arrivare in Nazionale Mauro Gandino è giunto terzo ai Giochi della Gioventù e nella Coppa Italia

BRA. Dai primi tiri (con la carabina ad aria compressa, da 10 metri di distanza) di tre anni fa, alla convocazione nella Nazionale Juniores. E' la bella e rapida «carriera» di Mauro Gandino, portacolori del «Tiro a segno Bra» del presidente Sergio Manzo. Terzo alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù, si è ripetuto nella Coppa Italia, conquistando a Milano la medaglia di bronzo. «I successi di Mauro Gandino onorano la nostra sezione» dice soddisfatto Biagio Mennuto, segretario del poligono di tiro di regione Verdiero. [r. a.]

Conclusi i campionati di serie A1 e A2: soddisfatta la Cassa di risparmio, c'è delusione a Saluzzo

Due braidesi conquistano la maglia azzurra

Bonino e Mana nell'Under 23 che domenica sfiderà la Francia

BRA. Ancora non si è spenta l'eco delle polemiche tra Asti e Pinerolo per l'esito dell'ultima giornata della serie A di bocce che ha consegnato il titolo alla Chiavarese. Per la Tubosider Asti, nonostante la sconfitta per un solo punto nella corsa allo scudetto, è stata conclusione positiva: ha fatto tremare la Chiavarese; è stata in testa e imbattuta per tutto l'andata.

Le prove positive sono valse a Pasculli la convocazione nella Nazionale Under che domenica a La Tola di Chivasso incontrerà la Francia. Il ct Piero Paletto ha chiamato in formazione, oltre all'astigiano, i braidesi Walter Bonino e Andrea Mana, il friulano Ivan Odorico, il ligure Simone Nari del Brb e Alessandro Occhetto della Valtorrese. L'incontro scatterà alle 8,15 e si concluderà verso le 16.

Le due squadre cuneesi hanno concluso in modo diverso il loro campionato. In A1 la Cassa risparmio Bra non ha recriminazioni. Partita per non retrocedere, la squadra di Zunino e Giodu s'è fatta subito rispettare e ha perso il quinto posto soltanto all'ultimo turno.

A Pordenone, contro la Plozner, ancora in lizza per lo scudetto, il Bra ha fatto in pieno il suo dovere, ma la scivolata della scorsa settimana con la Tubosider, gli è stata fatale. Il Brb è riuscito a scavalcare di punto i braidesi, quinti per quasi tutto il torneo. «Il programma è stato rispettato - dicono i dirigenti -. Abbiamo disputato un campionato sereno, non siamo stati mai in pericolo. La nostra è una squadra di amici, basata su giovani che non possono che migliorare. A Pordenone Bonino è stato superlativo piegando addirittura Meret, e nel tiro tecnico Caviglia ha tolto ogni illusione a Repetto. Di più non potevamo fare».

Diverse sono le impressioni dell'Auxilium, finito al quarto posto in serie A2 nonostante i saluzzesi abbiano subito soltanto due sconfitte. «Eravamo convinti - dice il presidente Gianfranco Bianco - di essere la squadra da battere. C'è delusione. Non siamo quasi mai riusciti a fare punteggi alti, questo ci ha condizionato poco. Siamo stati gli arbitri della retrocessione, ma è una magra soddisfazione. Intanto annunciamo sin d'ora che nel 1994-'95 ci sarà un ridimensionamento. Saremo costretti, per ragioni economiche, a ridurre il numero dei giocatori di A. Punteremo soprattutto sugli elementi locali (Trova, Trucco, Bertero, Rolando, ndr) chiamando a rinforzo bravi rincalzi di B e del vivaio. Il nostro pubblico partecipa molto di più quando vede in campo giocatori di casa: cercheremo di assecondarlo».

Giovanni Capponi

Risultati ultimo turno A1. Vc Ferrero Pinerolo-Chiavarese 4-12; Brb-Noventa 12-4; Plozner Pordenone-Cassa Risparmio Bra 10-6; Tubosider-Valpellice 14-2. Classifica finale: Chiavarese punti 149, campione d'Italia '93-'94; Tubosider Asti 148; Plozner 141; Vc Ferrero Pinerolo 134; Brb 102; Cassa risparmio Bra 101. Retrocesse in A2 due squadre: Valpellice 67 e Noventa 54.

Serie A2 Ovest. Ac Biella-Alpignano 8-8; Auxilium Saluzzo-Roverino 13-3; Rapallese-La Boccia Acqui 7-9; Valtorrese-Cumianese 10-6. Classifica: Rapallese 136 (promossa in A1 insieme con Boccesport Stival Pordenone); Amici Chiavazzesi Biella e Valtorrese 131; Auxilium Saluzzo 126; La Boccia Acqui 114; Alpignano 91. Retrocesse in B due formazioni: Roverino 86 e Cumianese 81.

Nel campionato di Promozione sei squadre puntano al passaggio in D

Savigliano travolge Ceva (124-69) e conquista il diciottesimo successo

Il saviglianese Danilo Di Gangi

SAVIGLIANO. Diciottesima vittoria consecutiva per la Sunline Savigliano nel campionato di Promozione di basket. La formazione di Enrico Testa ha violato anche il campo di Ceva, travolgendo la Castelli in Aria per 124-69. La formazione di casa era priva di Brugiafreddo e Sandrone, ma le assenze non bastano a giustificare la sconfitta così pesante. Ottime fra i saviglianesi le prestazioni di Cavallo (30 punti) e Danilo Di Gangi (24), ma eccellente prova anche del capitano Socchi. Note positive per gli juniores Botta (18) Tortone (16) e Crosetti.

Negli altri incontri gli albesi della Star Sport hanno perso due partite in tre giorni. Prima sono stati sconfitti dal Dogliani per 89-83 in una gara di recupero e poi sono stati superati a Cuneo dall'Nbb per 76-62. Il Moretta ha sconfitto il Carmagnola per 110-80, mentre il Carrù ha perso a Moncalieri per 94-67. Non si è disputato invece il confronto fra Centotorri Alba e Paradise Pub Mondovì per il mancato arrivo degli arbitri, una circostanza che è già ripetuta parecchie volte in questa stagione. In classifica la Sunline ha 36 punti ed è seguita del Dogliani a quota 28, Castelli in Aria Ceva e Moretta a 22. La Federazione ha intanto comunicato che la prima classificata al termine del torneo andrà a disputare gli spareggi per la C2; le sei formazioni che si saranno piazzate dal secondo al settimo posto lotteranno per la serie D. Oggi iniziano gli incontri dell'ottava di ritorno. Alle 20,30 la Castelli in Aria gioca a Ceva contro Moncalieri, alle 21 Moretta ospita la Centotorri Alba e alle 21,30 la Star Sport riceve il Paradise Pub Mondovì. Domani alle 20,30 si gioca il derby Dogliani-Carrù; alle 21 la capolista Sunline ospita la vedrà con l'Nbb Cuneo [a. s.]

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 4 Marzo 1994 pv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
settimanale della casa
e del
tempo libero

Analisi del mercato: i prezzi sono stazionari, ma i contratti diminuiscono

Casa, i genovesi non comprano

Le quotazioni di vendita partono dai 3 milioni (2 per le zone degradate) e arrivano sino a 6 milioni al metro quadrato (7 per corso Italia). Rimane alta la richiesta di alloggi nei quartieri di Albaro e Nervi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Casa, o cara. I prezzi sono stazionari, ma i genovesi non si decidono a comprare. Il mercato è in controtendenza rispetto ai dati nazionali, che parlano di ripresa delle contrattazioni.

Troppo costosi gli appartamenti in Carignano, che pure hanno sempre avuto i loro estimatori. Vanno bene solo i più piccoli, sei vani, e di fatto sono introvabili. Poco convenienti quelli di Quarto e Quinto: «Allo stesso prezzo, compro un appartamento a Bogliasco e arrivo in centro prima, prendendo il treno», obiettano i clienti al momento dell'offerta.

In periferia l'interesse all'acquisto della casa è calato dopo l'introduzione dei patti in deroga. Meglio un contratto d'affitto convenzionalmente rinnovato per otto anni, piuttosto che la trafila del mutuo-notaio-cambiali da pagare. Le quotazioni di vendita partono dai 3 milioni (2 per le zone degradate) e arrivano sino a 6 milioni al metro quadrato (7 per corso Italia, esposizione sulla passeggiata, a Boccadasse sul mare.

Si vende a stesso prezzo il «gioiellino» per amatori. Mirko Minetti, operatore e presidente della Federazione provinciale agenti immobiliari professionali Fiaip, paragona certe case a brillanti: «Piacciono alla moglie e sono un investimento». Alcuni operatori appaiono soddisfatti. Al Formento, amministratore delegato dell'omonima immobiliare, dice: «Da metà gennaio abbiamo avuto segnali di ripresa. La richiesta è molto selettiva, ma si vende. Gli appartamenti in Albaro e a Nervi vanno sempre. E' cresciuta anche la domanda case indipendenti, nella grande Genova e nelle Riviere».

Qualcosa si sta muovendo anche nel comparto commerciale. Le imprese acquistano magazzini, capannoni. Gli artigiani si spostano dal centro verso la periferia e cercano negozi pre rendere visibile la loro attività.

«Abbiamo venduto capannoni frazionati e muri di negozio - dice Alberto Ennas, responsabile della filiale genovese Gabetti - soprattutto a gennaio. Febbraio è stato un mese di tenuta. Il mercato della casa ha compiuto una brusca frenata, probabilmente a causa del clima politico. Non siamo tornati ai livelli del '93, ma non possiamo neppure parlare di incrementi. Direi piuttosto che stiamo tenendo rispetto al '92. La gente compra per necessità».

La Federazione degli agenti immobiliari professionali conferma che il segno complessivo è ancora negativo. Dopo la veloce ripresa di gennaio, con un quaranta per cento in più di compravendite, nel mese scorso è crollata la domanda. Mirko Minetti, presidente provinciale della Fiaip spiega: «I segnali di ripresa erano ingannevoli, perchè derivavano da esigenze abitative rimaste a lungo compresse. Una volta sconfitta la paura per l'avvento della crisi, le famiglie hanno ripreso il normale tenore di vita». Il mercato della casa è fragile, influenzabile e influenzato da diversi fattori. Il primo è quello emotivo. All'indomani degli aumenti sulla tassazione degli immobili (vedi a Genova il caso Ici) i potenziali compratori raffreddano gli entusiasmi e chiedono una pausa di riflessione e magari scompaiono nel nulla. In questo periodo, poi, tutti gli operatori concordano nel rilevare che si è sommata l'incertezza tipica di ogni periodo preelettorale e il mercato si è fermato.

«La ripresa ci sarà, ma verso la fine dell'anno, conclude Minetti. Nel frattempo bisogna attrezzarsi per soddisfare le esigenze del mercato, che sono profondamente cambiate. In centro ci sono molti appartamenti vuoti perchè la loro superficie è eccessiva. Mi riferisco alle zone Quadrilatero, via XX Settembre, a piazza della Vittoria. Negli Anni Ottanta, a causa dell'equo canone, molti appartamenti erano stati trasformati in uffici, adesso bisogna ripercorrere la strada a ritroso e convertirli in abitazioni. Per fare ciò, occorre il frazionamento delle unità abitative e a questo punto ci scontriamo con il Comune, che impone un iter burocratico estremamente complesso».

Emilio Cavaliere

Il mercato della casa a Genova appare in crisi, richiesta invece ad Albaro e Nervi

VENTIQUATTROORE

PROCESSO

Attesa per martedì la deposizione del pentito

Nel maxi-processo alla criminalità organizzata davanti alla Corte d'assise di Genova, è attesa per martedì prossimo la deposizione del pentito di mafia Salvatore Caruso. Secondo il pm Carlo Brusco, la cosca degli Asciutto, Neri, Grimaldi, si sarebbe trasferita a Genova per sfuggire alle vendette del clan rivale e negli Anni Ottanta avrebbe compiuto due omicidi e un tentato omicidio, oltre ad attentati e traffico di droga. **(p. c.)**

Blitz contro i vu' cumprà: la gente contesta i vigili

Operazione contro il commercio abusivo ieri mattina al mercato di piazza Palermo. La folla si è schierata dalla parte dei venditori di colore, mentre vigili urbani e finanzieri, tempestati dai fischi, sequestravano la povera mercanzia. Gli extracomunitari sono stati caricati su un furgone per accertamenti. Uno di loro si è sentito male alla vista del sequestro della merce: era probabilmente tutto ciò che aveva. **(p. c.)**

L'incasso del Carlo Felice devoluto ai disabili

Il Teatro Carlo Felice ha deciso di devolvere l'incasso della prova generale della Tosca, in programma giovedì 10 marzo alle 16, all'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Il prezzo per il posto unico in platea sarà di 50 mila lire. **(p. c.)**

INDAGINI

Denuncia un ragazzino che lo ricattava

anni, ricattava un cinquantenne con il quale aveva avuto un rapporto omosessuale. La storia ha avuto come epicentro il centro storico. L'attempato amante ha deciso di denunciare il minorenne (e dunque autodenunciarsi) perchè stanco delle continue richieste di soldi. **(p. c.)**

Il blitz ad Asti: segue di pochi giorni l'operazione Zapatos

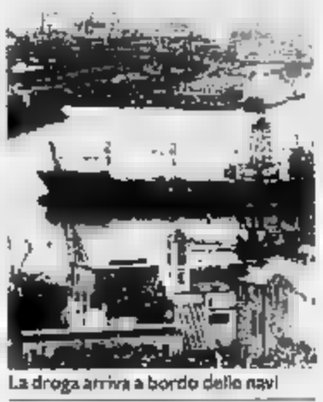
La polizia di Genova scopre una banda di narcotrafficanti

GENOVA. Nel porto di Vado Ligure sono arrivati circa mille chili di cocaina in due anni. L'altra via scelta per rifornire i mercati italiano e svizzero era quella aerea su Lugano. I narcotrafficanti potevano contare su complicità ad alto livello per far passare lo stupefacente ai varchi doganali.

A pochi giorni dall'operazione Zapatos, che ha portato al sequestro di cinque grammi di e all'arresto di sei persone, è stata smantellata un'altra importante organizzazione di narcotrafficanti.

Il lavoro investigativo è stato svolto dal Comando dei carabinieri di Asti e dalla Questura genovese. Quest'ultimo filone di indagini non si è ancora concluso.

Un carabiniere è riuscito a infiltrarsi nell'organizzazione fingendosi interessato all'acquisto di una partita di cocaina. Dopo una lunga trattativa, era stata concordata la consegna di cinque chili di droga, che sarebbe dovuta avvenire il 1° febbraio in un locale di Asti, cittadina tranquilla e per questo ritenuta ideale dai trafficanti come di smistamento dello stupefacente importato in Italia.


La droga arriva a bordo delle navi

I corrieri hanno trovato ad attenderli il finto compratore e i veri carabinieri. Diciannove le persone coinvolte, tra cui un caporale della guardia cantonale ticinese, Gerber Stefano, di 40 anni, in servizio presso l'aeroporto di Lugano-Agno, il capo dello scalo dello stesso aeroporto, Orlando De Simone, cittadino svizzero.

La droga arrivava nel porto di Vado Ligure, grazie alla complicità di alcuni ufficiali di bordo delle navi mercantili che provenivano dalla Colombia. Si calcola che in due anni l'organizzazione abbia fatto entrare in Italia duemila chili di cocaina, la metà dallo scalo savonese. Sono stati sequestrati sei chili di cocaina, 360 milioni in lire, franchi svizzeri, dollari, e pietre preziose per un valore di mezzo miliardo. Le indagini hanno confermato la voce che circola da tempo negli ambienti della droga sul tentativo di sostituire la cocaina all'eroina. **(p. c.)**

Genova: raffica di avvisi di garanzia notificati dalla Procura

Tangentopoli e Ferrovie

Non si conoscono ancora i nomi dei destinatari, corruzione e concussione l'ipotesi di reato
Le indagini durano da mesi, potrebbero essere coinvolti tre funzionari dell'ufficio appalti

GENOVA. Il treno della tangentopoli genovese arriva in stazione e dalla procura della Repubblica partono i primi avvisi di garanzia. Rigorosamente segreti, almeno fino a ora, i nomi dei destinatari anche se non nascondono le ipotesi di reato: concussione e corruzione per mazzette multimilionarie sugli appalti liguri delle Ferrovie.

A rimanere coinvolti nell'inchiesta che da più di tre mesi stanno conducendo gli agenti della polizia ferroviaria sarebbero almeno due o tre funzionari dell'ufficio appalti e anche qualche imprenditore. Il loro identikit non è stato ancora definito (si sa soltanto il nome dei difensori, gli avvocati Romano Raimondo ed Enrico Franchini) perchè il mistero sulle operazioni di polizia giudiziaria è molto fitto e lo stesso magistrato che coordina le indagini, il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Cavadini Lenuzza, avvicinato dai cronisti, ha glissato le domande con moltissimi «no comment».

Nonostante la riservatezza di Lenuzza, si è appreso che nei giorni scorsi sono stati effettuati maxisequestri di documenti anche presso la sede della direzione compartimentale delle Ferrovie e, a quanto sembra, i vertici dell'azienda, dopo avere avuto notizia dell'inchiesta, avrebbero già fatto partire una lettera di sospensione dal lavoro a uno dei funzionari «avvisati» dalla procura. Nell'ufficio del sostituto Luigi Lenuzza oltre ad arrivare i faldoni con la documentazione sequestrata sono già giunti alcuni degli indagati per essere interrogati. E non è escluso che il magistrato, nei prossimi giorni, possa inviare altre informazioni di garanzia.

A sollecitare la «curiosità» della Procura sarebbero state alcune denunce, in parte anche anonime, dei responsabili di aziende che si sono visti tagliati fuori dalle commesse senza una plausibile (per loro) giustificazione. Che cosa avrebbero trovato, dunque, di così interessante gli agenti della Polfer? Nel mirino sarebbero finiti appalti gestiti dalle Ferrovie nel 1986-1987, quando ancora era un'azienda di Stato. A partire dal 1990, invece, l'Azienda Ferrovie è diventata una spa. Questa divisione è estremamente importante per valutare, ad esempio, i reati di concussione, perché dopo il 1990 il ferroviere non è più un pubblico ufficiale, ma è divenuto un «incaricato di pubblico servizio».

Per comprendere meglio l'intricata legislazione degli appalti e delle licitazioni private il sostituto Lenuzza ha affidato la documentazione sequestrata a un esperto di fiducia. Ogni anno il budget dell'azienda per gli appalti destinati alla Liguria è di decine di miliardi e il magistrato vuole vedere chiaro sul peso che possono avuto decisioni di funzionari.

Luigi Lugli

Si vota questa mattina

In discussione il bilancio di previsione

GENOVA. E' atteso in giornata il voto sul bilancio di previsione '94 della Provincia. La discussione è iniziata ieri, assente giustificato per malattia il presidente Marta Vincenzi. La seduta ha preso avvio dopo circa un'ora, a causa della difficoltà di individuare, in base al regolamento, un sostituto della Vincenzi che presiedesse i lavori.

I due punti cardine del programma di spesa sono l'ambiente e la difesa del territorio. Tra gli interventi, Umberto Bianchi, pds, ha sollecitato interventi in difesa dell'agricoltura per assicurare la presenza dell'uomo sul territorio.

Molto critica la posizione di Giuseppe Dallara, capogruppo della Lega Nord: «La Liguria era candidata tra le aree più sviluppate della Cee. Ebbene, dopo anni di amministrazioni social-comuniste è diventata regione a rischio totale».

Il dibattito riprenderà stamane, anche se non dovrebbero esserci sorprese. **(p. c.)**

INCHIESTA

Palazzo Serra-Gerace

Ex direttore di una banca viene assolto

GENOVA. Era stato arrestato per false dichiarazioni al pubblico ministero perché non avrebbe voluto confermare i sospetti su una tangente, ma adesso è stato assolto in tribunale. Nel novembre di due anni fa, Aldo Frascerolo, direttore della sede genovese della Bnl, si era fatto una settimana di galera per niente, coinvolto suo malgrado nell'inchiesta sulla vendita al Comune di Palazzo Serra-Gerace.

Un professore universitario in pensione, Gaetano Ferro, andato a dire al sostituto procuratore Pellegrino che Frascerolo gli aveva raccontato di avere saputo che per la vendita era stata pagata una tangente di 2 miliardi e mezzo. L'ex bancario, quando era stato interrogato, aveva spiegato soltanto riferito delle «voci». Poi, però, aveva telefonato compratore chiamandolo per nome e dandogli del tu. La telefonata era stata intercettata ed era scattato l'arresto. **(a. l.)**

INDUSTRIE

Riunione a Genova

Senza stipendio i dipendenti della Piaggio

GENOVA. Verso una soluzione la vertenza Piaggio? Dopo le proteste dei lavoratori, che non hanno ricevuto lo stipendio di febbraio, a La Spezia si è tenuto un incontro tra l'assessore regionale all'Industria Bruno Valenziano e il sottosegretario al bilancio Luigi Grillo.

E' stato concordato di porre il caso Piaggio all'esame del comitato di coordinamento per la reindustrializzazione, formato dal Ministero del bilancio e Regione, con la partecipazione di Iri e Finmeccanica. La prossima riunione è stata fissata per il 9 marzo.

L'industria Rinaldo Piaggio occupa circa lavoratori negli stabilimenti di Genova-Sestri e Finale Ligure.

Sulla corresponsione degli stipendi, anche la Carige, che è parte del pool di banche garanti della parte finanziaria del piano di risanamento, ha confermato la propria disponibilità. **(p. c.)**

Le donne di Cornigliano in prima linea per difendere la zona ad alto rischio ambientale

Il futuro del Ponente fa rima con Campi

Oggi un'assemblea pubblica sulla reindustrializzazione dell'area

GENOVA. Dopo Campi, quale futuro per Cornigliano? Se ne discuterà oggi, alle 16, in un'assemblea pubblica dal titolo «C'era una volta Campi? Ora c'è Cornigliano! La società. L'ecosistema. Il lavoro», organizzata dal Comitato Salute e Ambiente al centro sociale di Cornigliano.

A far scattare l'allarme e sollecitare il pubblico confronto con i rappresentanti di Comune, Provincia, Regione, e sindacato è stata una notizia arrivata in via ufficiosa ai componenti del Comitato. Racconta Leyla Maiocco, portavoce del Comitato difesa salute ambiente: «Sta saltando la zona ad elevato rischio di crisi ambientale nel Ponente urbano. La proposta è ancora ferma al Ministero. A dicembre il ministro dell'Ambiente Valdo Spini ci aveva assicurato che sarebbe stata questione di giorni. Ora abbiamo saputo che sono state avanzate pressioni in senso opposto».

Dalla Regione arriva una secca smentita. Quasi trascola l'assessore all'Ambiente Fabio Morchio. «Non ci risulta assolutamente. Non vedo il perché. Da parte della Regione c'è stato voto definitivo favorevole del consiglio regionale. Sono notizie prive di qualsiasi fondamento».

Eppure le donne di Cornigliano, anima del Comitato salute e Ambiente, non smettono di chiedersi siano stati anni di inutili battaglie. Ormai nove anni fa, l'ex assessore regionale Ugo Signorini proponeva un piano di indirizzo urbanistico ed economico. Non se n'è mai fatto nulla.

Le acciaierie di Cornigliano sono al centro del dibattito per lo sviluppo del quartiere

Prosegue Maiocco: «Vogliamo sapere quale sviluppo si pensa per il Ponente, visto che il piano di reindustrializzazione di Campi è fallito e che non restano alternative alla siderurgia. Il Comune ci deve dire dove stiamo andando e come garantiamo veramente i lavoratori».

Nell'area di Campi, secondo il progetto di riconversione, era previsto l'insediamento di laboratori di ricerca e sperimentazione, industrie manifatturiere, università, e soprattutto infrastrutture. Il tutto nell'ottica di creare posti di lavoro, almeno 2200.

Invece, i trasferimenti di industrie sono avvenuti al rallentatore e quelle poche realtà sono rimaste abbandonate a se stesse. In queste condizioni, la sopravvivenza stessa delle aziende è in pericolo.

«Il disinteresse dell'Iri e degli enti locali - incalza Maiocco - ha fatto sì che alcune aziende stiano per trasferirsi in altre zone di crisi per mettere in pratica quello che avevano progettato a Genova: ricerca sull'auto elettrica, marmitte catalitiche, autobus ibrido. E pensare che Campi doveva servire da laboratorio per la reindustrializzazione. A questo punto è legittimo la nostra preoccupazione». **(p. c.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)

Europa: corso Europa 676

Ghiare: corso Buenos Aires. Corte Lambruschini

Peccetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

Sori: via Cairoli 18, telefono 700 632

RECCO
Falgiri: via Roma 8, telefono 74 155

CAMOGLI
Aniola: via della Repubblica 92, telefono 771 089

S. MARGHERITA
Brizzi Mastri: via Palestro 44, telefono 287 002

RAPALLO
Tonoli: via Mazzini 48, telefono 502 86

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prendina 22, telefono 309.786

SESTRI LEVANTE
Gaino: via XXV Aprile 94, telefono 41 131

Marcone: via Longhi, telefono 49 232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322 , : **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49 241; **Cogoleto:** .366; **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351, **Galliera:** 58.321, **Sampierdarena:** 41 021, **Rivarolo:** 448 941, **Sestri :** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.885; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231, **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Neve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 314 022
Pediatrica (a pagamento) tel 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: 80.933.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410 32 91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98 129
Cicagna: tel 92 147
Varese Ligure: tel 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313 851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480 656 - 47 751
Rapallo: tel 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: I. **Camogli:** 771 157; **Recco:** 78.139; **Santa Margherita:** 286 630; **Rapallo:** 50.247; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 308 587, 382 181; **Sestri Ligure:** 41 020, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 765, **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Partenze, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Antoni, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cervosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Antoni, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Peronzo, p.le Giusti Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 86, **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143, **Portofino:** 269 285, **Santa Margherita:** 286 508 287 998. **Rapallo:** 55 858 54.474, 50 048, 55 868 55 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259 385 **Chiavari:** 308.284, 309 522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278, **Sori:** 700 396

CAPITANERIE PORTO

Genova: tel. 26 74 51
Santa Margherita: tel 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRO
Carlo Felice
tel. 589 329-591 697
Or. 15,30 Lire 110 000-80 000-60 000
OGGI RIPOSO

T. Corte
Tel. 570 24 72
Or.: 20,30
Lire 40 000-28 000
La resistibile ascesa di Arturo Ui
di Bertolt Brecht. Teatro di Genova. Regia di Marco caluga. Con Gian Paolo Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz

Pol. Genovese
Tel. 839 05 69
Or.: 20,30
Lire 40 000-28 000
Giù monte Morgan
di Arthur Miller. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman e con Gea Lionello. Regia di Marco Sciaccaluga

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247 0783
Sala Aldo Trionfo
Magoni di e con Lolla Costa. Regia di Riccardo Pilerì. Musiche originali di Ivano Fossati, eseguite da Mario Arcari, Claudio Fossati, Edoardo Lattes. Ore 21, Lire 30 000.
Depoteatro. Concert for Chicken. Compagnia The Classic Bukkers. Con Michael Copley e Ian Moore. Ore 22,30. Lire 20.000-10.000 per ha visto «Magoni»

Sala Carignano
Tel. 592 503
Or.: 21
Lire 14 000-12.000
I quattro frae
Commedia A. Colantuoni. Regia di Gianni Margini. Gruppo teatrale .

CINEMA
Ariston 1
Tel. 208 549
Or.: 15,20-17,30-20,20 22,40 - Lire 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme. con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10-17,10-18,45 20,40-22,40
Lire 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus
Tel. 565.810
Or.: 15/17,30 20,22,30
Lire 10 000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a travestirsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo
Tel. 506.418
Or.: 15,30-17,15-19 20,45-22,30
Lire
Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di vendicarsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo
Tel. 506.419
Or.: 15,30-17,50 20,10-22,30
Lire 10 000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mezzogiorno (It. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 15/17,30-20/22,30
Lire 10 000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) - Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10 000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon
Tel. 388.298
Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30
Lire 10 000
Iron Will - Volontà vincere
di C. Heid, con M. Astin, K. Spacey (Usa '93) Sud Dakota 1917: il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a durissima gara sfida con nove giorni in sella. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15.30/17.10/20 22,30
Lire
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Inghilt./Usa '93) - Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con la padrona durante i quali represse lotta, inutilmente, anche il cuore. Da sfogliare. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 564.848. Or.: 15 17/18,45/20,40/22,40
Lire 10 000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) - Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Palazzo
Or. 15,30-18,30/21,30
Lire 10.000
Germinal ☎
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) lotta dei minatori , senza diritti e figlio da fame, per condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
- 15/17,30/20/22,30
Lire
nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (GB '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscito dopo 15 anni per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 19' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Balducci (It. '94) - Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Uova d'oro ☎
di B. Long, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) Ascesa e caduta di un popolano che vuole «fare il lusso», seduce donne ricche, e cerca di diventare un immobiliare costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Verdi
Tel. 562 137
Or.: 15,10-17 -20,30/20,40/22,30
Lire 10 000
L'orso di peluche
di J. Dorey, A. Bolan, F. Dubosc, B. Bonnet (Fr./It./Fr. '94) Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera del romanzo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Centrale 1
Tel. 580.380
Francesca lingua fuoco

Centrale
Tel. 580.380
Piccole bugie sessuali Pornogatte in calore

Chiabrera
Tel. 281 555
Dynamite Freaks of nature

Cristallo
Tel. 299.867
Bagno caldo per signora ninfomane

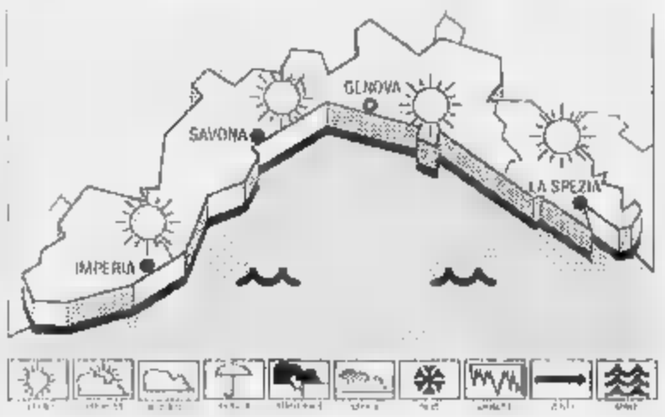
Eldorado
Dominio anale

CINECLUB
Amici Cinema
Tel. 413 838 Lire 6000/5000
Orario: 20,30/22,30
Riassegnato l'ottimo Guitto
Lo spacciatore
di A. Scrapior, con W. Dafoe, S. Stevenson, Danny (Usa '92) Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, è sogna di rifare una nuova vita. N. 1h 45 **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219 768
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Wuthrich (Usa '93) L'amicizia tra un ragazzino sfigurato da un incidente e ragazzino solitario, bisbetico, scatenano contrasti e vecchi segreti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Lumière
Tel. 505.638
Or.: 20,15-22,30
Lire
Vrame ruda (Il tempo dei miracoli)

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI IERI. Temp mare 13° C, umid. rel. 75%, vento Est km/h, mare , sea. cielo poco nuvoloso, press. barom. 1023 mb (staz.).

DI	max	min
Genova		11
Savona	17	10
Imperia		12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 7; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7 e tramonta alle 18,19. La Luna si leva alle 1,13 e cala alle 10,49 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino

Movie Club
Tel. 300
Lire 6000
Orario: 21,15
Crash

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel.
Or.: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,10 - L. 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con M. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) - Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando alfine la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

S. MARGHER. Centrale
Tel. 288.033
Or.: in 16
L. 8000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) - Il giovane D'Artagnan vuole diventare moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Augustus
Tel. 61 951
, inizio 16
Lire
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a travestirsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIAVARI Mignon
Or.: in 18
Lire 8000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a travestirsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in 16 ult. 22,30
Lire 8000
Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

LEV. Ariston
Tel. 41.505
Or.: in 18
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) - Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cugino e gli altri e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820 409

Astor
Tel. 854 627
Or.: 15,30/22,30
Lire .000/7000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) - Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17.15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Balducci (It. '94) Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30-17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Nel nome padre ☎
di J. Sheridan, D. Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (GB '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscito dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana
Tel. 825.714
: 15.30/22,30
Lire 10.000/7000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 820 563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a pur stare vicino figli... anche a travestirsi tornare a vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 386 322
Or.: 15,30-20,15/22,30
Lire
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, M. Hottel (Usa '93) Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano. N. V. 2h 12' **Thriller**

Salesiani
ore 15,30
Lire 5000
: 15,30
RIPOSO

Jolly
Tel. 850 570
Or.: 15/17,30/20,30/22,
Lire 8000/6000/5000
Affamata

Colombo
Tel. 540.260 - Or.: 20,30 22,30 fest. anche pom. 16,30 20,30/22,30 - L. 6000/5000
I mitici ☎
di C. Verzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Balducci (It. '94) — elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Tel.
Tel. 840 427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 - Lire 6000/5000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Ambra
51 419 L. 8000/6000
Or.: 20/22,30 - Fest./pref. 16/22,30 L. 8000/5000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Astor
Tel. 59.997 : 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ALBISSOLA 3. Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or. 20,30
Fest.: 15,30/20.30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

MONT.
Or.:
Fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cugino e gli altri e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

FINALE Ondina
.492.200
. 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Robin Hood - un in calzamaglia ☎
di M. Brooks, C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

LOANO Loanese
Tel. 669.961. Ore 20,30
Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000-5000
Robin Hood - Un in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Perla
Tel. 675 791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30 ult. 22,30
Lire 8000/5000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Lux
Or.: 15/17/21 Fest.: 15 17/21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
97 249 - Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40
Lire
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel 97 249 Or.: 15.10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 21.15
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo

Dante
Tel. 23.020 (segreteria tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000
Malice, il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20, 15/22,30
Lire 9000/6000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. **Comm. Avvent.**

A. DI Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortometraggio «Paperino e Pippo nel deserto dei mirtilli» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

BORDIGHERA Olimpia
: 20,30/22,30
Lire 5000/ridotto 4000 Rass.
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore può sbagliare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo
Or.: 21,15
5000/4000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO Dianese
Or.: 21
Lire 28 000/23 000/19.000
Teatro popolare «La contrada» - **Omobono e gli incendiari**

SANREMO Ariston
Prenotazioni tel. 506.060
OGGI RIPOSO

Centrale
Or.: 21,15
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo

Sanremese
Or.: in 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000/6000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) - Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in 15,30, ult.
Lire
vietato minori anni 18

Ritz
Tel.
: inizio 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 16/17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Licia Tornabuoni:
144-66-0919

Presentato il programma dei lavori che il Comune affronterà quest'anno

Rapallo, 50 miliardi in opere

Gli interventi più consistenti riguardano la valorizzazione del centro storico e di altri quartieri
Finanziamenti anche per scuole e monumenti. In programma il depuratore: ma tutto dipende dallo Stato

RAPALLO. Bilancio di previsione '94 e programma delle opere pubbliche da realizzare nel corso dell'anno: sono questi i prossimi più importanti appuntamenti dell'amministrazione comunale di Rapallo. Ieri mattina il sindaco Gian Nicola Amoretti ha presentato l'elenco delle opere pubbliche. In totale sono previsti investimenti per 49 miliardi e 749 milioni.

La cifra è altisonante. Bisogna però aprire una parentesi intorno all'intervento più ambizioso, quello del nuovo depuratore, costo previsto 31 miliardi: tutto dipende dalla generosità dello Stato che, visti i tempi di crisi, difficilmente dirotterà su Rapallo un finanziamento così consistente. Rimangono, però, poco meno di 19 miliardi da investire, che non è poco. Si tratta di lavori con finanziamento già stanziato a bilancio (quindi di sicura realizzazione), e di altri per i quali l'amministrazione ricorrerà a mutui.

Immagine della città. Verrà speso un miliardo per la sistemazione e costruzione di strade comunali; 850 milioni andranno per la copertura del torrente S. Francesco; 300 per il riabbellimento del lungomare nella zona dell'antico castello, giardini delle Rane e piazzale Libia. Non è stato dimenticato il centro storico, dove verranno spesi 1200 milioni per il ripristino della pavimentazione in ardesia e 700 milioni per il consolidamento e restauro della Torre civica.

L'amministrazione comunale di Rapallo ha varato un nutrito programma di opere pubbliche da realizzarsi nel '94

Sono previsti investimenti anche per il miglioramento del parco Casale (200 milioni), del parco Canessa (200), dei giardini di S. Anna di viale Scalini (382). A Montallegro verranno spesi quasi 400 milioni per ricostruire il muro franato e per il ripristino dell'acciottolato del percorso pedonale. Per la funivia che porta al Santuario verranno investiti 138 milioni, in manutenzione straordinaria e nuove attrezzature.

Viabilità e quartieri. Per il miglioramento di via Landes sono previsti 400 milioni, per la sistemazione dell'area Poggiolino 300, per la riorganizzazione ambientale in via Betti 250. Più di duecento milioni verranno investiti nella riorganizzazione viaria della zona di via Rizzo, 70 sono invece previsti per la risistemazione della galleria di S. Agostino.

Quanto alla rete d'illuminazione pubblica, sono previsti 350 milioni per interventi generali di manutenzione in città e nelle frazioni, mentre 130 verranno investiti nella zona di via Libertà e via S. Anna.

Patrimonio. Mezzo miliardo di spesa per i lavori di adeguamento della sede del giudice di pace. E poi 160 milioni per completare gli uffici comunali nell'ex cinema Italia, 650 per i lavori di adeguamento dei locali di via Bolzano per il commissariato di polizia e uffici Usl, 1226 milioni per il restauro del complesso Antola e auditorium delle Clarisse (per l'agibilità del teatro è prevista una spesa di altri 187 milioni).

Le voce «scuole» è un altro capitolo forte del programma. Verranno investiti 338 milioni per lavori alle elementari Antola, altre 800 per le medie Sbarbaro, 450 per la «Marconi», altrettanti per la media Giustiniani. L'elenco prosegue con gli altri 3 miliardi milioni per nuovi loculi nel cimitero di S. Pietro (ce ne sono altri 300 per la manutenzione e ampliamento degli altri cimiteri), con i 200 milioni per lavori alla casa di riposo Castagneto e altrettanti per il complesso monumentale di Valle Christi. Per gli impianti sportivi è prevista una spesa di oltre 450 milioni in lavori per la piscina comunale, 50 per il campo Mecera. Anche i bagni Porticciolo saranno oggetto di lavori, per circa 240 milioni. 600 milioni verranno investiti in lavori per la fogna e per il dragaggio della foce del Boate.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

RAPALLO

I ladri rubano 40 chili di formaggi e salumi

Ladri buongustai a Rapallo. Hanno preso di mira il magazzino di un negozio di generi alimentari e si sono impossessati di 40 chili di formaggi e salumi. Sta indagando la polizia. **[f. p.]**

RAPALLO

Premiati i soci dell'Avis con 75 donazioni

L'Avis ha premiato i donatori di sangue più meritevoli del '93. Si sono distinti per 75 donazioni Franco Castagnola, Giulio Marchese, Maurizio Guglielmo Rizzi e Guido Rizzi. Per 50 donazioni, Luciano Devoto, Alfonso Gaeta, Mirella Gotelli e Bruno Urcioli. **[f. p.]**

RAPALLO

Le scuole visitano i monumenti e il Comune

Una visita guidata ai monumenti più rappresentativi per gli alunni delle scuole medie di Rapallo, con una tappa a palazzo comunale, per capire come funziona la vita amministrativa. L'iniziativa ha preso avvio in questi giorni. **[f. p.]**

CHIAVARI

Al Cantero viaggio nella storia della musica

Un viaggio nella storia della musica italiana questa sera al teatro Cantero di Chiavari, per aiutare don Nando Negri. L'appuntamento, promosso dall'associazione «O Castello» è alle 21, con lo spettacolo «Raccontando di musica e amenità varie di Giuliano Vignolo, Marina Ravera, Raimondo Veronese e il complesso «Gli amici», più i cabarettisti del gruppo «I penso di sì». **[f. p.]**

LAVAGNA

Ancora un rinvio per la Coop Solidarietà

Fumata nera per la Cooperativa Solidarietà di Lavagna che dalla riunione di giunta di martedì sera si aspettava la firma del sindaco per il decreto di abitabilità per gli alloggi di corso Buenos Aires e via Todisio. Paolo Nassano, capogruppo dc, ha spiegato che bisogna aspettare il parere dell'avvocato Piergiorgio Alberti. L'orientamento della giunta è comunque positivo. **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE

Partiti i lavori per la banchina del porto

Sono partiti ieri mattina i lavori di consolidamento della banchina «Vivaldi» antistante la Casa del mare nel porto di Santa Margherita. La zona, pericolante, era stata transennata quindici giorni fa causando lievi disagi per la circolazione all'interno della zona portuale. I lavori dovrebbero concludersi nel giro di un paio di settimane. **[f. gr.]**

Svolta nelle indagini per scoprire chi fornì la droga al giovane morto di overdose

Identificati gli amici di Ivan

Sono una ragazza di 21 anni di Bogliasco e un ragazzo di 24 anni di Genova, entrambi denunciati a piede libero
La disperazione del padre della vittima: «Mio figlio non si drogava, me lo hanno ucciso». In vendita eroina killer

SANTA MARGHERITA. I carabinieri hanno identificato due giovani che la notte del 19 febbraio si trovavano a Bogliasco insieme a Ivan Casassa, 20 anni, camogliese, stroncato da un'overdose di eroina.

Sono una ragazza di 21 anni, residente a Bogliasco, e un ragazzo di 24 anni, abitante nel centro città a Genova: avrebbero insistito perchè il giovane camogliese, che non era conosciuto come tossicodipendente dalle forze dell'ordine, provasse insieme a loro l'esperienza del «buco». I due, dei quali viene taciuta l'identità, sono stati interrogati a lungo dai carabinieri di Sori che hanno svolto le indagini e sono stati denunciati alla magistratura genovese perchè avrebbero così «indotto» il giovane camogliese ad iniettarsi la droga.

Una gravissima accusa che, nel caso del tragico episodio di Bogliasco, potrebbe trasformarsi in omicidio. In sostanza Ivan non si sarebbe iniettato da solo l'eroina, ma avrebbe fatto su insistenza dei due amici, che probabilmente lo aiutarono anche a legarsi un rudimentale laccio emostatico al braccio e a preparare l'eroina mischiandola all'acqua e limone. L'accusa dovrà stabilire se anche l'iniezione della dose fu opera dei due giovani, oppure se l'ultimo gesto spettò al giovane di Ruta di Camogli.

Il padre, Angelo, ha sempre affermato che suo figlio non si drogava. Anche gli amici della Schola cantorum G.B. Trofello di Camogli, che Ivan frequentava spesso, hanno smentito la tossicodipendenza, ma hanno tuttavia affermato che da qualche tempo il giovane era stato visto con gente di fuori dall'aspetto «poco raccomandabile». Sarebbe stata poi l'inesperienza a fare cadere Ivan in una tragica trappola perchè l'eroina era tagliata male. Una dose letale per chiunque.

Forse lo stesso tipo di eroina, hanno ipotizzato gli investigatori, con cui i due giovani di Pavia e Voreso si sono bucati la scorsa domenica notte. Anche loro, come Ivan, sono stati stroncati da droga «sporca» acquistata probabilmente nei vicoli della città vecchia a Genova e poi consumato in una tragica gita in Riviera. Paolo Della Giovanna, 29 anni, di Voghera, e Laura Picinno, 19 anni, di Porto Ceresio, sono state le altre due vittime di droga, nel giro di un paio di settimane, nel Golfo Paradiso.

Controlli dei carabinieri

Un drammatico record. Un triste bilancio che ha portato i carabinieri a intensificare i controlli di prevenzione tra Bogliasco e Zoagli. In particolare nei locali pubblici e punti di ritrovo della passeggiata a mare, dove nei fine settimana si danno appuntamento migliaia di giovani. I militari di Santa Margherita hanno anche lanciato l'allarme ai carabinieri di Genova per l'eroina tagliata male. Un maggiore controllo nei vicoli potrebbe evitare un ulteriore spaccio. Il pericolo nei «caruggi» soprattutto per chi viene da fuori e non conosce gli spacciatori esiste davvero. L'altra notte anche una ragazza genovese è è iniettata una dose di droga è è morta. L'hanno trovata in un angolo del centro storico. L'ennesima vittima della «polvere bianca» tagliata male.

Fabrizio Graffione

I giudici di Chiavari gli hanno inflitto 16 mesi di reclusione

Tentò di speronare due vedette pescatore viene condannato

CHIAVARI. Un anno, 4 mesi e 10 giorni di reclusione: questa è pena inflitta ieri mattina dal tribunale di Chiavari a Paolo De Luca, il pescatore disabile di Lavagna che nell'estate '92 era stato arrestato dopo aver violato diversi articoli del codice della navigazione e del codice penale. Per De Luca, giudicato in contumacia, ha patteggiato la condanna il suo legale. La pena gli è stata sospesa.

Il pescatore doveva rispondere di tre reati. Il capo d'imputazione parla di atti di resistenza consistiti nel aver proseguito al timone del suo peschereccio «S. Pasquale II» la navigazione (gli era stato intimato l'alt), mettendo in pericolo due motovedette del Circomare; di aver usato violenza nei confronti del delegato di spiaggia di Lavagna, Felice Abate, afferrandolo per la camicia e strappandogliela al fine di indurlo a compiere un atto contrario ai suoi doveri, e di aver a procurargli un ormeggio nel porto di Lavagna.

E ancora, si legge che De Luca avrebbe ormeggiato abusivamente il suo peschereccio sempre nel porticciolo di Lavagna. Ieri mattina il pescatore non era presente in aula.

Il suo legale ha presentato un certificato medico, chiedendo un rinvio dell'udienza. Il pubblico ministero, però, non ha ritenuto giustificata l'assenza del pescatore.

Il procedimento, dopo una breve sospensione, ha avuto corso: De Luca è stato giudicato in contumacia. Il suo avvocato ha chiesto il patteggiamento, formula che prevede una diminuzione della pena, che partiva da una base di tre anni di carcere. **[f. p.]**

GUARDIA COSTIERA

«Atteggiamento pericoloso»

Sulla vicenda di Paolo De Luca, che all'epoca aveva fatto molto parlare in Riviera, e sul processo tenutosi ieri mattina, è intervenuto con un comunicato stampa il comandante del Circomare di S. Margherita, Damiano Capurso. L'ufficiale ha precisato che «De Luca si era reso responsabile di diverse infrazioni al codice della navigazione, non ultima quella di resistenza ad un ordine impartito dall'autorità marittima e mancato rispetto dell'intimazione d'arresto della propria imbarcazione, impartito da due unità militari». E ancora, che «De Luca era stato arrestato in porto a Lavagna dove era stato scortato dalle unità della Guardia costiera che, nonostante ripetute manovre condotte anche al limite della sicurezza, non erano riuscite a far rispettare l'ordine impartito in mare al pescatore: un comportamento oltremodo pericoloso per l'incolumità del personale militare». **[f. p.]**

Lavagna, la sede di vacanza dei vigili del fuoco

In vendita l'ex colonia costerà cinque miliardi

LAVAGNA. L'ex colonia Cogne di Lavagna, che fino a pochi anni fa ospitava numerosi ragazzi nel periodo estivo e negli anni Settanta era la struttura per le vacanze dei vigili del fuoco di Milano, è in vendita.

L'area di Cavi dove sorge l'edificio turistico-ricettivo comprende 8650 metri quadrati tra villa, padiglioni annessi, cappella e spiaggia privata. E' la società «Igp» del gruppo Iri-Sofinpar (siderurgia pubblica) proprietaria dell'immobile ad avere deciso la vendita. Nel bando pubblicato dalla società si precisa che gli eventuali acquirenti hanno tempo fino alla seconda metà di aprile per presentare le offerte. Nel documento non viene tuttavia menzionato il prezzo base ma comunque si ipotizza intorno ai cinque miliardi di lire, considerando che gran parte del complesso necessita di una ristrutturazione.

La decisione della società del gruppo Iri-Sofinpar è probabilmente stata assunta dopo la votazione del piano regolatore generale che il consiglio comunale ha approvato a maggioranza dieci giorni fa. L'adozione del piano, proposto dall'assessore Domenico Noceti, non prevede la trasformazione dell'edificio in albergo «pubblico» ma impone la destinazione originaria di colonia privata. Il vincolo del piano urbanistico non ha quindi giocato a favore della struttura di Cavi che tuttavia rimane uno strumento turistico validissimo per Lavagna che vedrà sorgere nelle zone vicine della frazione della cittadina altre due «oasi» turistiche con insediamenti di alta qualità con almeno cento camere ciascuno.

Per l'ex colonia Cogne si attende un compratore che dovrà ristrutturare la villa, ma avrà a disposizione un vasto giardino e la spiaggia privata. **[f. gr.]**

L'amministrazione comunale ha varato il progetto di pulizia e riassetto dei lidi in vista della prossima stagione balneare

Sulla spiaggia di Chiavari arriva la sabbia del fiume

Parte l'opera di ripascimento dell'arenile: costo oltre settanta milioni

CHIAVARI. Nuovo look per le spiagge di Chiavari. L'amministrazione comunale ha varato un piano di pulizia e ripascimento dell'arenile, per presentarlo al meglio delle sue condizioni in tempo utile per la stagione balneare '94.

E' previsto un riassetto generale delle spiagge, con prelievo di materiale sabbioso nella foce del fiume Entella. In particolare, otto mila metri cubi di materiale inerte saranno riversati sul tratto di litorale situato a Ponente del porticciolo turistico.

I bagnini del Lido di Chiavari rastrellano la spiaggia: interviene anche il Comune

Da Palazzo Bianco sono già partite le richieste di autorizzazione all'indirizzo della Capitaneria di porto di Genova.

Prima di dare avvio ai lavori, però, la giunta ha previsto un'analisi del materiale da prelevare nel fiume Entella, e di quello che verrà depositato all'imbocco del porto turistico. A tal riguardo è stata presentata una richiesta al presidio multizonale di prevenzione dell'Usl 12 di Genova. In questo modo si sarà la certezza che la sabbia usata per il ripascimento non sarà inquinata. L'operazione, nel suo complesso, costerà al Comune 71 milioni. La giunta ha già disposto per la gara d'appalto, alla quale saranno invitate diverse ditte, per affidare i lavori.

Un'altra novità. L'amministrazione, dopo la nomina dell'ammiraglio Luigi Gatti, ha ora un secondo nuovo componente del consiglio d'amministrazione del «Marina Chiavari», la società che gestisce per conto del Comune il porticciolo turistico. Si tratta del comandante Giovanni Schiaffino, che subentra al dimissionario Mario Riolfo.

In merito al «Marina Chiavari», il capogruppo consiliare di Rifondazione comunista, Marco Bertonati, ha espresso preoccupazione, in una interrogazione presentata al sindaco, a seguito delle dimissioni «del consigliere Marco Branchetti, del presidente del consiglio d'amministrazione e di quello del consiglio sindacale della società».

Bertonati scrive che «la situazione che si è venuta a creare potrebbe riflettersi nella buona gestione della società, con conseguenti danni per la collettività».

Sempre Bertonati, con un'altra interrogazione, chiede lumi al sindaco sulle intenzioni dell'amministrazione circa la realizzazione del progetto di edilizia economica popolare di Ri Basso (bocciato dall'amministrazione), e suggerisce al sindaco di incontrare con urgenza i rappresentanti delle cooperative interessate alla costruzione delle nuove case.

[f. p.]

Tre domande ai politici in lizza per un seggio a Palazzo Madama nel collegio numero 2

Corsa al Senato, la parola ai candidati

I programmi, le alleanze, i progetti su cui puntare

Ecco il testo delle tre domande che sono state poste ai quattro candidati al collegio senatoriale 2:
● 1) Savona e la provincia attraversano una fase di crisi acuta e molte soluzioni dei problemi dipendono da interventi dello Stato: porto, industrie, raddoppio della ferrovia nel Ponente, Aurelia-bis, tanto per citarne alcuni. Su quali, se eletto, intenderà soprattutto portare a Roma le istanze dei savonesi?
● 2) I programmi dello schieramento al quale Lei appartiene sono noti. E' d'accordo su tutti i contenuti, o ha delle perplessità o addirittura in qualche caso è su posizioni contrarie?
● 3) Nel caso il voto del 27 marzo riuscisse a esprimere una maggioranza tale da garantire un governo stabile, quali, secondo Lei, dovrebbero essere le scelte del polo cui appartiene per la ricerca di indispensabili, nuovi alleati?

COLLEGIO SAVONA

MARIA CARLA LA ROCCA	Alleanza Nazionale
ENRICO MOZZONI	Patto per l'Italia
GIOVANNI RUSSO	Progressisti
ALBERTO GABARELLO	Pensionati
SERGIO CAPPELLI	Lega Nord

Nel collegio 1 anche i Comuni savonesi

«Annessi» a Imperia ma senza candidati

ALBENGA. Un collegio «a scavalco» quello numero uno per il Senato. Oltre a tutti i Comuni della provincia di Imperia comprende infatti anche diversi Comuni della provincia di Savona, in pratica l'intero comprensorio albenganese che conta più di 60 mila abitanti. Per il collegio uno voteranno gli elettori di Albenga, Alassio, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga e Zuccarello. Nonostante la forte presenza numerica savonese nessuno degli aspiranti senatori è stato scelto in provincia di Savona. Un fatto che ha provocato qualche malumore tra i partiti del Ponente ma, alla fine, accettato a denti stretti per evitare dispersione di voti.

Cinque i candidati che si giocheranno il seggio senatoriale. Fulvio Vassallo, imperiese, commercialista, segretario provinciale del pds è in corsa per i Progressisti. Collegati alla lista, oltre al pds, ci sono verdi, Rete, Alleanza democratica, Alternativa democratica (la formazione politica che fa capo al sindaco di Albenga Angelo Viveri), psi e Rifondazione comunista. Renata Olivo, insegnante, anche lei di Imperia, è la candidata del Patto per l'Italia che comprende il partito popolare di Martinazzoli e i pattisti di Mario Segni.

Andrea Gugliери, commercialista, senatore uscente, sindaco di Diano Marina è invece il candidato della Lega Nord. Accanto al Carroccio ci saranno i simboli di Forza Italia, Unione di centro (i liberali che fanno capo al ministro Raffaele Costa) e i cristiano democratici di Casini e Funagalli. Alleanza nazionale, il partito nato dall'msi, presenta invece Francesco Santavicca, consulente aziendale per anni segretario della federazione missina di Sanremo. Sergio Costamagno, infine, si presenta nel collegio senatoriale uno per i pensionati. La sua candidatura è arrivata a sorpresa direttamente da Genova. **[s. p.]**

SAVONA. Conto alla rovescia per le consultazioni politiche del 27 e 28 marzo. Dopo il pronunciamento della Cassazione sull'ammissibilità delle liste, gli schieramenti sono ormai definiti e s'inizia la vera battaglia elettorale. Il confronto quest'anno si annuncia particolarmente incerto sia per la modifica del sistema elettorale sia per la nuova geografia dei collegi che specialmente in provincia di Savona ha provocato pesanti ripercussioni. Ma ecco una panoramica dei candidati e delle forze politiche che si contendono un posto al sole al Senato.

Il campo di battaglia quest'anno è particolarmente ampio. Il collegio numero 2 di Savona comprende infatti tutti i Comuni della provincia tranne Alassio e Albenga e il relativo entroterra. Inoltre, per la prima volta, i candidati di Savona dovranno conquistare suffragi anche in territorio genovese. Nel collegio sono infatti confluiti anche i Comuni di Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto. Le scelte dei Comuni genovesi rappresentano la variabile che potrebbe provocare sorprese nella lotta fra i cinque candidati che si contendono il seggio senatoriale.

Lo scontro frontale sarà fra il senatore uscente della Lega Nord Sergio Cappelli e l'avvocato Nanni Russo candidato dai progressisti. Cappelli può contare sull'appoggio del Carroccio, Forza Italia, Unione di centro e cristiano centristi. Nanni Russo viene invece presentato da una coalizione che include tutte le forze di sinistra: Rifondazione comunista, Rete, Verdi, pds, psi, Alleanza democratica. Il dirigente regionale di A. N. Giuseppe Golsomino, tuttavia, ancora ieri ha lanciato messaggi che lasciano trapelare entusiasmo per la scelta dei candidati: «I partiti hanno giocato sulla pelle della gente imponendo candidature e coalizioni impossibili. Mi ribello al crudele inganno e lancio un appello affinché gli elettori avvertano il pericolo in agguato e lo aggirino votando persone conosciute e stimate indipendentemente dagli schieramenti».

Nel duello fra il moderato Cappelli e il progressista Russo tenta di inserirsi il sindaco di Bardineto Enrico Mozzoni. Quest'ultimo di presenta sotto la stemma del Patto per l'Italia, contando sull'appoggio dei popolari di Martinazzoli e dei pattisti di Segni. Mozzoni tenta di raccogliere l'eredità elettorale del senatore Giancarlo Ruffino, tentando di amalgamare l'elettorato di centro. Outsider Maria Carla La Rocca di Alleanza Nazionale che prosegue l'attività politica del padre, il consigliere comunale dal recentemente scomparso. Alberto Gabarello è invece il candidato dell'ultima ora: solo sul filo di lana il partito dei pensionati è riuscito a raccogliere le firme per il Senato.

Ermanno Branca

Il sindaco Enrico Mozzoni

«Prima di tutto l'occupazione Abbiamo le carte per risorgere»

Enrico Mozzoni sindaco di Bardineto appoggiato dal Patto per l'Italia di pattisti e popolari

SAVONA. «Bisogna affrontare con energia l'emergenza occupazione» Questo il cavallo di battaglia su cui punta il sindaco di Bardineto Enrico Mozzoni per vincere la corsa al Parlamento.

Con l'appoggio del Patto per l'Italia di popolari e pattisti, Mozzoni spera di poter offrire un contributo al rilancio economico della provincia: «La ripresa industriale rappresenta il punto di partenza. Senza industria non c'è occupazione. Le infrastrutture come l'Aurelia bis, lo spostamento delle Ferrovie e il completamento del porto rappresentano il secondo passo. Inoltre la crisi industriale è un dramma che coinvolge tutta la provincia».

Sulla linea politica, il sindaco Mozzoni non si discosta dal leader dei popolari Martinazzoli: «Economicamente mi considero un liberista ma soprattutto attento alle norme costituzionali che prevedono la proprietà pubblica e privata. Alla prima spetta una funzione sociale mentre ai privati tocca dare impulso e vivacità all'economia».

Anche in fatto di alleanze post elettorali Mozzoni si conferma un attento seguace del verbo di Martinazzoli. «Non sono vicino ai progressisti sulle scelte politiche ed economiche - afferma - e non mi sento vicino ai leghisti per le scelte in materia sociale».

Enrico Mozzoni comunque lancia messaggio di speranza: «La nostra provincia ha le caratteristiche per risorgere. Abbiamo forti potenzialità sia nell'industria, sia nell'agricoltura, sia nel turismo, ma adesso gli enti pubblici dovranno cooperare». **[e. b.]**

L'avvocato Nanni Russo

«Infrastrutture indispensabili Tassare i Bot? Sono contrario»

L'avvocato Nanni Russo candidato al Senato nelle file dello schieramento progressista

SAVONA. «Non esiste recupero senza infrastrutture». Questa la ricetta dell'avvocato Nanni Russo, candidato al Senato per i progressisti.

«Il completamento del porto, il raddoppio della ferrovia, l'Aurelia bis rappresentano elementi essenziali per rivitalizzare lo industrie savonesi che negli ultimi anni sono state colpite da una crisi allarmante. Il recupero della competitività economica è strettamente connesso allo sviluppo delle infrastrutture».

L'avvocato Russo, pur identificandosi nei principi generali che caratterizzano il programma dei progressisti, non esita a distinguersi su singoli argomenti: «Il programma generale rispecchia perfettamente il mio pensiero ma non è escluso che al momento di tradurre i principi generali in provvedimenti concreti, possano sorgere posizioni differenti nell'ambito dello schieramento progressista. Alcuni aspetti, del resto, già emersi in campagna elettorale. Per esempio, sono sicuramente contrario alla tassazione dei Bot proposta da Rifondazione e ritengo che l'Italia debba restare sicuramente all'interno della Nato».

Riguardo invece alle eventuali alleanze del dopo elezioni, Russo non prende posizione: «Credo che il problema oggi è prematuro. Inoltre il sistema elettorale è stato modificato proprio per evitare incertezze di questo genere. Se le elezioni non dovessero chiarire la situazione, credo che le alleanze potrebbero essere realizzate solo con forze che abbiano identità di vedute con le forze progressiste». **[e. b.]**

Il senatore Sergio Cappelli

«E' difficile realizzare i progetti senza l'accordo degli enti locali»

Il uscente Sergio Cappelli ritenta l'avventura parlamentare con la Lega e Forza Italia

SAVONA. «Per portare avanti i progetti unità di intenti fra gli enti locali». Il senatore Cappelli, che ritenta l'avventura parlamentare contando sull'appoggio di Lega e Forza Italia, individua nell'immobilismo e nella divisione degli enti locali le origini della crisi economica che ha colpito la provincia. «I parlamentari svolgono un ruolo importante ma se alla base manca il supporto unitario degli enti locali non si ottengono risultati - afferma il senatore del Carroccio -. Solo se i parlamentari potranno farsi portavoce di istanze appoggiate da Comuni, Provincia e Regione aumenteranno il peso politico e quindi le speranze di successo dei grandi progetti savonesi. E' ovvio che opere come il raddoppio della ferrovia del Ponente, il completamento del porto e l'Aurelia bis rappresentano condizioni essenziali per il recupero industriale della provincia. Alcuni grandi interventi tuttavia potrebbero già decollare con i fondi della Cee se solo gli enti locali avessero concordato progetti unitari».

La linea politica è quella tracciata da Bossi: «In campo economico, per esempio, credo nel liberismo, nella produzione e nel sostegno all'impresa».

Il senatore Sergio Cappelli lancia anche una nuova teoria sugli alleati: «Alle alleanze politiche credo. Credo, invece, che la Lega Nord debba trovare nuovi alleati negli elettori. I savonesi devono convincersi che non esiste un terzo polo. Chi vota per il terzo polo penalizza le forze che si oppongono alla sinistra. I nostri unici alleati saranno quindi gli elettori». **[e. b.]**

Maria Carla La Rocca

«Si è speso troppo per il porto Bisogna pensare alla ferrovia»

Maria Carla La Rocca candidata al Senato per i colori dell'Alleanza nazionale di Fini

SAVONA. «Per il porto il governo già speso troppo, è meglio puntare sullo sviluppo dei trasporti». Maria Carla La Rocca, candidata al Senato per Alleanza nazionale, ritiene essenziale il recupero di velocità dei traffici commerciali.

«Gli interventi più urgenti sono quelli relativi al raddoppio della ferrovia del Ponente e l'Aurelia bis - afferma l'aspirante senatrice di Fini -. Solo migliorando le vie di comunicazione, la provincia di Savona potrà riacquistare competitività e quindi rilanciare le industrie. Per il porto ritengo invece che il governo abbia già speso sin troppo. In Italia esistono troppi scali che si sovrappongono, tentando di lavorare tutti con il traffico dei containers».

Maria Carla La Rocca ha un obiettivo preciso anche nel mondo dell'istruzione: «La scuola pubblica resta la base di tutto anche le istituzioni private devono essere appoggiate».

Un messaggio chiaro in materia economica: «I Bot non devono essere tassati. Rappresentano infatti un prestito allo Stato e se vengono tassati i contribuenti non sono certo invogliati a far credito al governo».

Il candidato di Alleanza nazionale non nasconde la tattica che dovrà essere seguita per formare un'alleanza di governo: «Per Alleanza nazionale il percorso è obbligato. Solo con Forza Italia, la Lega Nord e i Cristiano democratici possono essere ipotizzati accordi di governo. Rispetto alla Lega, tuttavia, Alleanza nazionale ha una posizione di forte antagonismo per quanto riguarda il federalismo». **[e. b.]**

TACCUINO ELETTORALE

BORGIO VEREZZI

Rembado, quartier generale tre linee

Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, candidato per i progressisti nel collegio uninominale del Ponente (Bergeggi-Albenga) ha installato il suo quartier generale in via Storico 1 (zona grotte) a Borgio. Tre i numeri telefonici: 612.201-612.337-612.998.

PIETRA LIGURE

Un pietrese candidato a Milano

Sono due i pietresi candidati per il nuovo Parlamento. Oltre all'avvocato, Enrico Non (Forza Italia-Lega Nord) nel collegio del Ponente Savonese, e in lizza, con i progressisti, a Milano Lachiarella, Francesco Bova, operatore sociale. Bova è anche autore di libri.

FINALE LIGURE

«Le prospettive dei servizi sociali»

I candidati alla Camera nel collegio 3 del Ponente (Pietro Cassullo, Massimo Spataro, Enrico Non, Enrico Rembado), sono questa sera a Finale per un incontro organizzato dall'associazione «Cittadini per cambiare». Tema della serata, «Le prospettive dei servizi sociali nel Finalese». L'appuntamento è alle ore 21, nei locali della sede dell'Avis, in via Pertica.

ALBENGA

Politica nei locali notturni

Massimo Spataro, 27 anni, candidato alla Camera per Alleanza Nazionale nel collegio 3, incontrerà i suoi elettori nei locali notturni. Spataro, infatti, ha in programma a partire dai prossimi giorni una serie di «incontri con i giovani» durante i quali ci sarà soprattutto musica. Il candidato di Alleanza Nazionale suona la chitarra ed è autore di canzoni.

Savona: pareri discordi, si temono disagi per gli studenti. Fatiscenti le elementari di Albissola

Un miliardo e 700 milioni per il Chiabrera

Ora i soldi per il liceo ci sono, ma quando cominciare i lavori?

Lavori al liceo Chiabrera: ma quando?

SAVONA. Lavori in corso al liceo classico. Il Comune ha ottenuto dalla cassa depositi e prestiti il finanziamento di un miliardo e 700 milioni da destinare alla ristrutturazione dell'edificio di via Manzoni. Ma il problema è decidere se iniziare i lavori immediatamente, facendo trasferire gli studenti e gli insegnanti altrove, malgrado l'anno scolastico sia prossimo alla fine, o se aspettare la pausa estiva. La subcommissaria Anna Maria Serena Volontini, annunciando che i fondi per i lavori sono ormai a disposizione del Comune, ha precisato che la ristrutturazione potrebbe essere avviata anche nelle vacanze pasquali, ma da parte dell'istituto ci sarebbero notevoli perplessità rispetto all'ipotesi di trasferimento. L'istituto, che negli ultimi anni non ha registrato il fisiologico calo demografico che ha toccato in misura diversa molte scuole della Provincia, aveva proposto al Comune l'unificazione di ginnasio e liceo in via Manzoni, trasferendo altrove le classi del Mazzini, istituto per segretari d'azienda e licenziati al momento dei lavori saranno trasferiti nelle sedi provvisorie di corso Italia (ex medie statali Guidoni) e in Meciocio. Per quanto riguarda l'edificio del Classico in via Cabotto, sono stati stanziati altri milioni per lavori di risistemazione. Un altro miliardo e mezzo sarà speso per le previste ristrutturazioni delle scuole di via Cava.

Aule fatiscenti e tetto da rifare anche all'elementare di Albissola Marina. Da anni, la direzione didattica chiede all'amministrazione comunale di intervenire, ma fino ad oggi l'ente non è riuscito a recuperare i finanziamenti necessari per la risistemazione del tetto. La copertura è talmente degradata che quando piove è necessario mettere dei secchi nel corridoio e nelle aule per raccogliere l'acqua che filtra dall'esterno. I vigili del fuoco, in un recente sopralluogo, hanno dichiarato inagibile l'ultimo piano dell'edificio. Inoltre, per la sicurezza dei passanti, da mesi sono state sistemate reti protettive e transenne intorno al palazzo. Due anni fa, quando l'ultimo piano dell'edificio è stato affidato alla scuola media «Barile» in attesa che venisse ristrutturata la sede di via Gentile, il preside aveva sostenuto accese battaglie, anche polemiche, nei confronti dell'amministrazione comunale e contro lo stato di degrado in cui versava la scuola di via Garbarino. Recentemente, la direttrice didattica dell'elementare ha sollecitato un sopralluogo per verificare lo stato di conservazione di alcune aule. **[a. z.]**

Bimba contesa a Varazze

«Temevo di perdere la mia bambina»

VARAZZE. «Non ho denunciato per capriccio il padre di mia figlia, ma solo perché temevo che volesse portarmela via». La madre di G.S., la bimba di sei anni che è stata sottratta alla madre il padre che sembrava avesse intenzione di tenerla sè, racconta la sua verità sui fatti che qualche giorno fa l'hanno vista coinvolta insieme alla piccola G.

«Io e il mio compagno abbiamo vissuto insieme tanti anni e desiderato e amato nostra figlia. Poi le cose sono precipitate. Ci siamo separati e ognuno di noi ha deciso di fare sua vita - racconta la madre -. Ma il tribunale mi ha affidato la bambina e non voglio perderla. E' per questo motivo che ho denunciato il mio ex compagno».

La donna racconta di essersi rivolta ai carabinieri perché l'ex convivente, che aveva con sé la bambina, le aveva dato risposte evasive dov'era e quando l'avrebbe riportata. **[a. z.]**

Le fiamme ieri poco prima dell'una. Il proprietario: «Mai ricevute minacce»

Attentato nella notte a Taggia Il racket incendia un negozio?

TAGGIA. Le fiamme sono divampate dopo la mezzanotte, hanno danneggiato la vetrina della polleria in via Ruffini. Per gli inquirenti, nessun dubbio: si tratta di un attentato, forse un «avvertimento» malavitoso maturato nel sottobosco delle piccole estorsioni e delle intimidazioni che infestano la Riviera. E non basta la smentita categorica del proprietario del negozio, Francesco Pizzimenti, a chiudere il cerchio. Interpellato dai carabinieri, il commerciante ha garantito di aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro.

L'allarme scatta quando mancano dieci minuti all'una dell'altra notte. E' una passante ad accorgersi del rogo e a telefonare ai vigili del fuoco di Sanremo. L'autobotte dei pompieri raggiunge il centro storico di Taggia, per un'ora la squadra lavora davanti all'ingresso del locale annerito dal fumo e minacciato dalle fiamme. Alla fine, il sopralluogo rivela che l'incendio è di chiara natura dolosa: qualcuno ha versato benzina in gran quantità tra la serranda abbassata e la vetrina della polleria, poi ha appiccato il fuoco e si è dileguato nei vicoli bui. Saranno gli interrogatori dei prossimi giorni a far luce su alcuni aspetti ancora nebulosi della vicenda. Per ora, l'unica versione emersa dalle prime indagini è quella perplessa o attonita del titolare del negozio.

I passanti osservano i danni provocati dalle fiamme alla serranda del negozio

Messaggio malavitoso o semplice atto vandalico? Non è un mistero che dietro le decine di incendi dolosi degli ultimi anni si è nascosta e sviluppata, puntualmente, l'industria del ricatto. E' un meccanismo perverso, a volte un metodo per subentrare nella gestione di discoteche e negozi con l'arma dell'esasperazione: risse organizzate nei locali presi di mira, prestiti concessi a interessi da usura (seguiti dalla minaccia di incassare cambiali e assegni postdatati), e molotov contro le saracinesche. Accade così che, terrorizzati o strozzati dai debiti, i negozianti finiscono per cedere.

La conferma dell'esistenza di un'«anonima ricatti» non mancano. Anzi. Tra i casi più significativi, quello dei pendolari delle estorsioni. Una banda di calabresi partita da Rosarno e arrivata in treno a Sanremo per estorcere denaro al titolare di una discoteca. Arrestati, Antonino Cicala (33 anni), Rocco Condello e Francesco Nardelli (35), hanno rivelato i particolari del loro piano: spaventare il proprietario del locale notturno, costringerlo a pagare fior di milioni per evitare risse notturne con danni al night e fughe di clienti, per arrivare all'ultimo atto del valzer del «pizzo». L'ingresso della banda nella gestione dell'azienda ormai stritolata.

Altra conferma. Arriva dalle pagine di recenti rapporti dell'Antimafia. Secondo la commissione, un clan calabrese si sarebbe specializzato «in attività illecite compiute con la copertura di aziende floricole». Come non bastasse, la minaccia della Nuova Famiglia è divantata ormai una realtà assodata, dopo gli arresti per associazione a delinquere degli ultimi mesi. L'ipotesi degli inquirenti è precisa: traffico di cocaina dal Perù in Francia e poi in Italia, con epicentro a Sanremo. Alla fine, la diagnosi dell'Antimafia è preoccupata. I sintomi della presenza ramificata di cosche piccole e grandi ci sono tutti.

Michele Policino

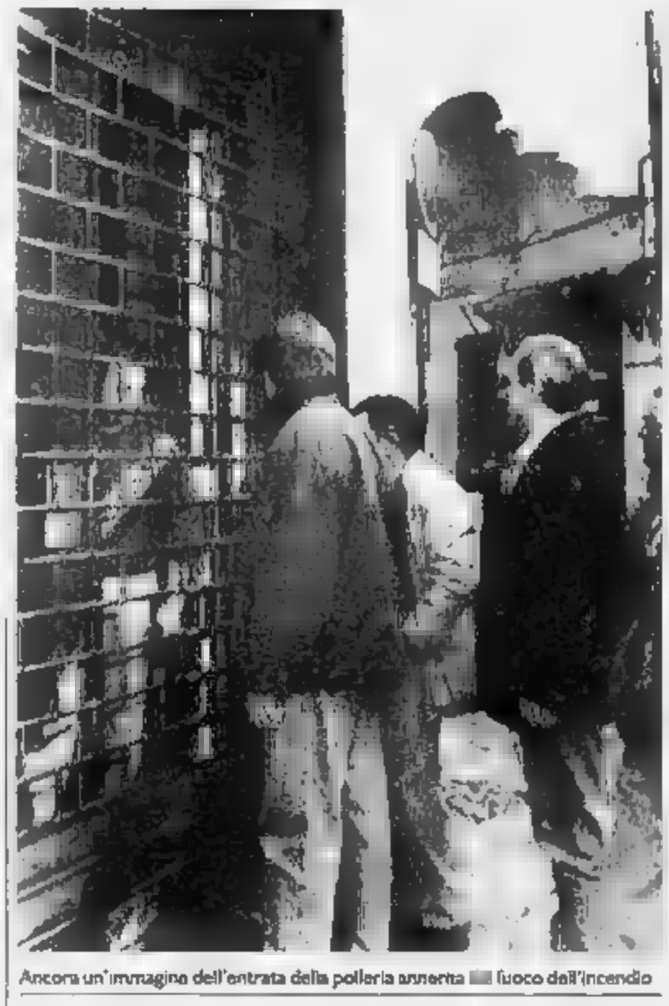
Le indagini

Caccia alla mala grazie al telefono

SANREMO. E' il registratore l'arma segreta degli inquirenti per far luce sui misteri della Riviera. Un telefono su cento è stato sotto controllo, intercettato dalla procura della Repubblica nel 1993. Il bilancio è da primato delle indagini sofisticate: 134 utenze Sip, nell'anno che se n'è andato, hanno perso riserbo e segretezza. Il dato emerge dalla statistica delle cancelleria del giudice per le indagini preliminari.

Cinquantasette linee sono state «spiate» tra gennaio e marzo, mentre per altre 25 le registrazioni segrete sono annunciate nel secondo trimestre. La metà esatta, ancora 15 autorizzazioni concesse dal giudice ai sostituti procuratori. Infine, 37 intercettazioni tra ottobre e dicembre. Il totale è una somma degna di nota, soprattutto se si considera che non tutte le proposte di indagine telefonica vengono accolte dal gip. Anzi, soltanto le inchieste di particolare rilevanza, e con solidi indizi, possono contare sul canale sotterraneo delle preziose registrazioni.

La doppia identità di Sanremo è così confermata. Da una parte la città dorata del Festival, dall'altra un vortice insospettato di casi giudiziari. Nell'arco del '93, sono affluiti alla scrivania del giudice per le indagini preliminari 1393 procedimenti. Cinque al giorno. Più di mille pratiche state completate, 284 sentenze, 593 udienze preliminari, 171 rinvii a giudizio, 165 convalide di arresti e fermi. Una mole impressionante di lavoro, alla quale si aggiungono le 499 archiviazioni. **[m. p.]**



Ancora un'immagine dell'entrata della polleria annerita dal fuoco dell'incendio

LE INIZIATIVE NELLA LOTTA ALLA DROGA

Sanremo, scende in campo l'Afat, l'associazione formata dalle famiglie di chi è preda degli stupefacenti

I genitori dei tossicomani: «Siamo abbandonati»

Sotto accusa le carenze ed i ritardi delle strutture pubbliche

SANREMO. I problemi della convivenza con eroina e cocaina, il dramma di vedere i figli accecati dalla droga, il lento e difficile periodo della disintossicazione nella speranza di riprendere una vita normale. Sono tragedie e speranze comuni quelle che hanno portato alla creazione dell'Afat, l'Associazione famiglie di tossicodipendenti, che da diverso tempo permette un confronto diretto sul problema della droga unendo genitori e figli in programmi terapeutici di gruppo, cercando di rendersi complementare a quanto viene offerto dall'assistenza sanitaria pubblica.

I genitori che sono entrati a far parte del sodalizio parlano senza problemi di «roba», di eroina, di «cocca». Non si tratta però di ostentare un'emancipazione o una presunta «modernità» piccolo-borghese: è tutta gente che ha sofferto e che soffre per gli sconvolgimenti che la droga ha portato nella loro vita. Le storie sono diverse, tutte terribili, ma c'è la determinazione di continuare a lottare contro la dipendenza e l'assuefazione alla polvere bianca. «La droga ora si è inserita nella società - dice il presidente, Antonio Liguori - diventa sempre più difficile riuscire a liberare i giovani da questa schiavitù. E pensare che tante famiglie invece di accettare e affrontare il problema della tossicodipendenza se ne vergognano, esprimono una debolezza che si concretizza nella mancanza di un aiuto reale ai loro figli».

Sanremo detiene alcuni tragici primati: la prima overdose, nel '77, una media di mille eroinomani e un numero imprecisato di giovani soggiogati dall'hashish e dall'ecstasy. Le attività di prevenzione recupero sono affidate oggi alla Uot, l'Unità operativa per la tossicodipendenza, che si occupa in media di 80 casi al giorno. Visite e colloqui si svolgono nei locali fatiscenti di via Agosti, ai confini dell'emarginazione. Per lo psicologo, il dottor Roberto Ravera, le due educatrici e l'infermiera che formano lo staff si tratta di un «tour de force» continuo. Il '94 dovrebbe vedere comunque la nascita del Sert, la prima struttura indipendente studiata proprio per l'assistenza ai drogati. L'Usl, ha disposto il trasferimento degli uffici in padiglione di Villa Spinola ma i tempi per rendere operativo il nuovo servizio sono lunghi.

Lo psicologo Roberto Ravera

E se si è già parlato di locali e strutture, nessuna indicazione interessa il potenziamento di personale necessario per permettere l'assistenza ai circa mille tossicodipendenti schedati nei registi del Centro d'Igiene mentale. E' così che l'Afat si è deciso a scendere in campo: «Ci sentiamo abbandonati - dicono i genitori - il dottor Ravera e il resto del personale fanno il possibile per aiutare i nostri figli ma ci vuole un impegno maggiore da parte dell'amministrazione». Oltre all'assistenza personale, la Uot si occupa infatti delle visite in carcere, dei controlli nelle comunità di recupero, delle segnalazioni della prefettura. Il Sert, dovrebbe avere in organico dodici esperti del settore, tra psichiatra, psicologi infermieri ed educatrici, ma l'Usl non si è ancora pronunciata in proposito. Manca anche la collaborazione dell'ospedale: «Quando un ragazzo deve iniziare un progetto di recupero deve stare per sette settimane in reparto - rivelano dall'Afat - i primari però non sono mai favorevoli ad accettare i giovani e i posti letto sono troppo pochi». Ora, i genitori sembrano decisi a scendere in piazza. Chiedono maggiore personale per il Sert, una sede per la loro associazione e un contributo che permetta a chi è riuscito a disintossicarsi di trovare un lavoro fuori dall'emarginazione del «Progetti Obiettivo» della Comunità. Nel loro occhi, brilla la luce di chi ha già visto che uscire dal mondo della droga è possibile. Successi personali, certo, ma anche passi in avanti verso una società migliore.

SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Pizze, hashish e cocaina

Ore decisive per il tedesco Robert Clements Hafa, 36 anni, residente a Dolcedo, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri del reparto operativo perché trovato in possesso di sette etti di hashish. Questa mattina si riunirà il tribunale della Libertà, per decidere sull'istanza di scarcerazione presentata dal suo legale, l'avvocato Erminio Annoni. Intanto si è avvalso della facoltà di non rispondere Massimo Salamini, 37 anni, titolare della pizzeria Il Grottino di Moltedo, finito in manette negli sviluppi della stessa operazione. Nel locale si vendevano, oltre alle pizze, anche hashish e cocaina. Davanti al gip che lo interrogava, alla presenza del suo legale Emilio Veraldo, Salamini ha mantenuto un atteggiamento da duro. Invece il convivente Anna Raccagno ha affermato di essere all'oscuro dei traffici che si svolgevano nel locale. **[m. v.]**

Delitto Sconfienza

Per Musso una nuova denuncia

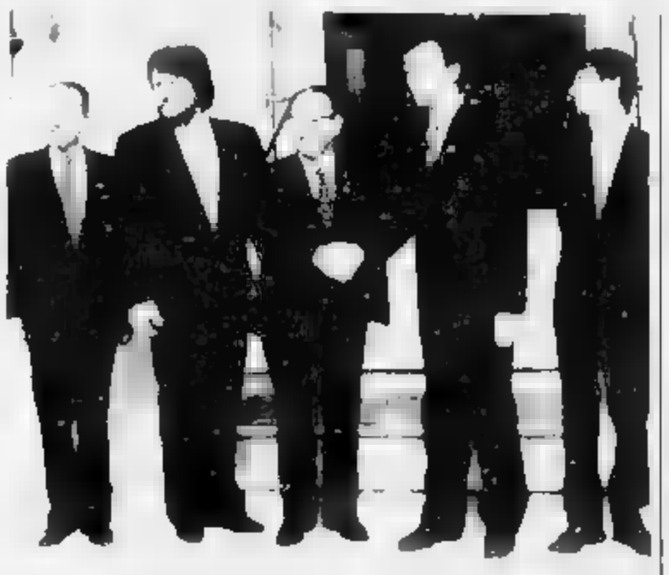
DIANO CASTELLO. Nuova denuncia per l'ex avvocato Lorenzo Musso, 36 anni, sospettato dell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza, 74 anni. L'hanno inoltrata al tribunale di Milano i carabinieri di Diano, dal momento che l'indagato, da una settimana, non va più a siglare i fogli del registro, come gli hanno imposto i giudici lombardi che indagano su un traffico di assegni rubati, per il quale Musso era già stato arrestato. Perché l'ex legale non rispetta le disposizioni della magistratura?

Sono state accolte le istanze di revoca degli obblighi a firma presentate dai difensori, gli avvocati Annoni, Moroni e il papà Arcangelo?

L'unica certezza è che Musso non risiede più a Diano Castello. Ha consegnato le chiavi al padrone di casa, un certo De Nisco. Nessuno sa dove sia andato, neanche i familiari. Intanto si è in attesa dei risultati delle perizie mediche, che potrebbero incastrarlo o scagionarlo del tutto. **[m. v.]**

Nel nuovo Palazzo della musica, realizzato dalla città di Hamamatsu

Il Festival di Sanremo vola in Oriente nel '95 i vincitori ospiti in Giappone



La delegazione nipponica si è incontrata con il sindaco di Sanremo Davide Oddo

SANREMO. Il Festival si spinge a Oriente: il prossimo anno, i vincitori della gara canora saranno gli ospiti illustri del nuovissimo Palazzo della musica di Hamamatsu, città giapponese gemellata con Sanremo. L'intesa è stata raggiunta nei giorni scorsi dagli amministratori dei due centri. La delegazione nipponica, guidata dal sindaco di Hamamatsu, Masaru Kurihara, è stata ricevuta a Palazzo Bellevue dal sindaco di Sanremo, Davide Oddo, e dall'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. In Giappone, nel '95, nascerà un Festival con meccanismi simili a quello che si svolge nella città dei fiori. «Non è solo un gemellaggio musicale: è anche la base per interscambi culturali e turistici», sottolineano gli amministratori sanremesi. Intanto, è scattata la corsa all'organizzazione del prossimo Festival, dopo la scadenza del mandato Rai. **[g. mi.]**

Società specializzata in costruzioni in genere realizzerà in Francia e Monaco gli edifici previsti dalla ristrutturazione del Casinò di Monte Carlo (Principato) cerca

CAPO-CANTIERE

con esperienza lettura e interpretazione piani per opere, esperienza indispensabile (buona conoscenza francese scritto e parlato). Candidature (C.V.) a: Società [illegible] tel. 00 33/92 12 01 22

Media azienda operante nel settore termo idraulico-condizionamento ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

per la propria sede di Imperia

Il candidato deve aver maturato significative esperienze pluriennali nel ruolo richiesto, con profonde conoscenze e capacità di esecuzione degli adempimenti amministrativi e loro verifica.
Si richiede spiccata capacità organizzazione proprio lavoro e insegnamento e coordinamento dei collaboratori del settore.
Si offre interessante corrispettivo adeguato ed incentivante un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa anche a tempo parziale.
Inviare curriculum vitae a: **Riviera Lavoro s.r.l. - C.P. 15 - IMPERIA.**

Vuoi dimagrire?

Aderisci subito all'Operazione "CONOSCIAMOCI MEGLIO"

Gentilissima/o signora/e
avrà sicuramente già sentito parlare del Centro di Dimagramento **BELLI E SNELLI.**
Il Centro **Belli e Snelli** adotta un sistema di estrema efficacia per sconfiggere il sovrappeso, grasso e cellulite. Probabilmente si sarà chiesto in cosa consiste il metodo, e il nostro scopo, con questo messaggio, è proprio quello di informarLa sui tutti i punti più importanti:

1) NESSUN DANNO ALLA SALUTE
BELLI E SNELLI, con il sistema esclusivo, permette di dimagrire senza far uso di farmaci e prodotti che possano danneggiare l'organismo, mantenendolo in perfetta salute. Si smobilitano grassi e cellulite, senza mai deperire nella parte muscolare: la pelle si rassoda ed accompagna la riduzione di volume delle parti trattate.

2) UN CONTROLLO DELLE CALORIE
Lei è libera consente il dimagrimento senza patire la fame, senza pesare gli alimenti ma semplicemente seguendo, durante il periodo di cura, una sana educazione alimentare.

3) [illegible] FISICO
Con **BELLI E SNELLI** dimagrire è rilassante.

4) [illegible] VELOCI
In 4 / 6 settimane si possono raggiungere perdite di peso da 10 a 14 kg. per gli uomini, dai 6 ai 12 kg. per le donne. Il Centro **BELLI E SNELLI,** con l'operazione "Conosciamoci meglio", le dà la possibilità di provare questo straordinario metodo di dimagramento. Nell'acquisto dei trattamenti offerti ad un prezzo di promozione, saranno sufficienti a convincerLa che ... funziona per davvero!!!

[illegible] E'... [illegible] IN SALUTE

BELLI SNELLI

Telefoni quindi subito al n. **577.281**, potrà così fissare il Suo primo appuntamento per un consulto gratuito

SISTER'S BODY DIFFUSION
ORARIO NO STOP - 9.00/19.00
per consulto gratuito
Tel. 0184/577281 - Fax 0184/577281
Corso Matteotti, 194 - SANREMO

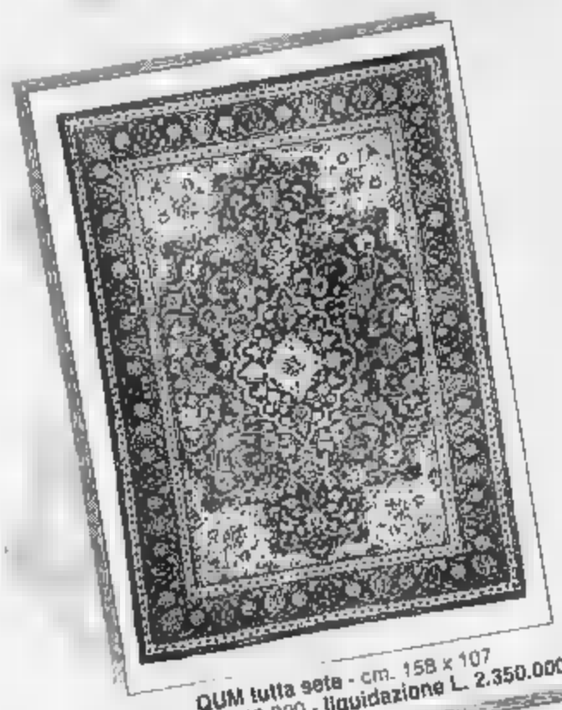
papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

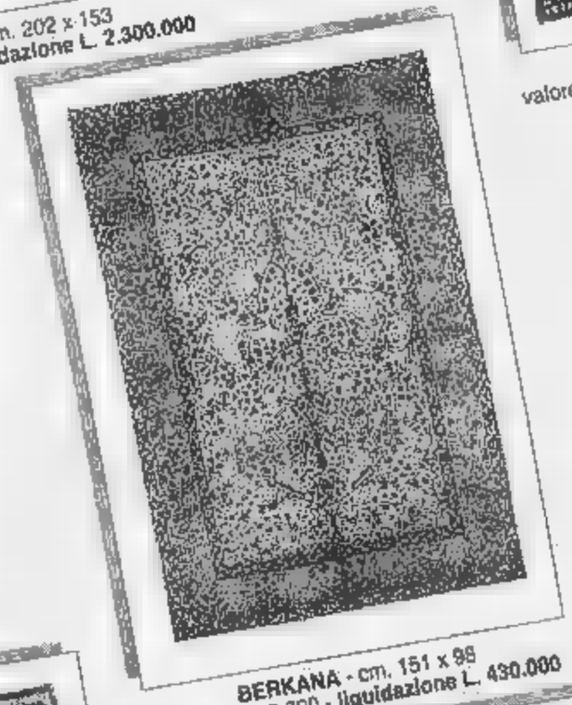


QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - **liquidazione L. 2.350.000**

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - **liquidazione L. 2.300.000**

YALAMÉ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - **liquidazione L. 1.150.000**

SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - **liquidazione L. 800.000**



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - **liquidazione L. 430.000**

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - **liquidazione L. 320.000**

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - **liquidazione L. 370.000**

Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 76
valore L. 400.000 - **liquidazione L. 130.000**

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI [redacted] 0184/551633

COM. EFF. COMUNE [redacted]

Stampati i manifesti, ma i contributi sono pochi

Il «Carlo Felice» simbolo della Liguria nel mondo

GENOVA. Il Carlo Felice rappresenterà la Liguria nel mondo. Nei prossimi giorni la Regione presenterà i nuovi manifesti di promozione turistica e culturale da inviare all'estero. E, accanto a Palazzo Ducale e alle Grotte di Toirano, è stato scelto il Carlo Felice. Un atto doveroso. Il torrione che incombe su piazza De Ferrari unendosi al corpo del teatro di discendenza barabintana, al di là delle polemiche suscitate sul piano architettonico, costituisce, ormai da due anni, una presenza fondamentale nel tessuto non solo urbanistico, ma soprattutto artistico della città.

Con l'apertura del Carlo Felice, in effetti, il Comunale dell'Opera ha avuto un rilancio notevole non solo sul piano produttivo, ma anche sotto il profilo delle presenze di pubblico. Dati che emergono dalla Relazione della Corte dei Conti sui bilanci degli Enti Lirico-Sinfonici che riguarda il 1992 e che è stata pubblicata nei giorni scorsi.

Il Comunale genovese ottiene consensi per quanto ha saputo realizzare nel primo anno di attività nel nuovo Teatro. La stessa Relazione, tuttavia, è alquanto critica nei confronti della situazione economica, a livello nazionale, ma anche locale.

Obiezioni vengono mosse ai criteri ormai superati di ripartizione dei fondi. E' noto che Genova è il penultimo fra i tredici Enti lirici (davanti, solo, a Cagliari) per sovvenzione statale. Secondo una graduatoria di standard di produzione stilata dalla Corte, Genova dovrebbe invece essere quinta dietro a Verona, Santa Cecilia, la Scala e l'Opera di Roma. La Corte dei Conti stigmatizza infine l'assenza di contribuzione da parte della Provincia e della Regione, naturalmente riferendosi al

Il Teatro Carlo Felice di Genova

Il rapporto fra Enti locali e Carlo Felice, estremamente cordiale e costruttivo sul piano teorico e delle dichiarazioni d'intenti, non è, nel concreto, particolarmente intenso neppure oggi. Facciamo un po' i conti. Il bilancio di previsione dell'Ente lirico per il 1994 comporta uscite per circa 41 miliardi. Il contributo dello Stato, fra ordinario e straordinario, arriva a circa 31 cui vanno aggiunti 7 miliardi e mezzo circa di entrate varie, 9 miliardi di avanzo di amministrazione e 3 miliardi e mezzo degli Enti locali: di questi ultimi, 3 del Comune. Ancora da fissare l'intervento di Provincia e Regione. L'ultimo stanziamento (un miliardo) da parte della Provincia fu deliberato nel 1991 poi il provvedimento fu revocato e allora aiuto è arrivato al Teatro.

«Nei giorni scorsi - dice la presidente della Provincia Marta Vincenzi - ho parlato con il Sovrintendente Francesco Ernani. Condivido la linea dura della Corte dei Conti e ritengo che la Provincia possa sottrarsi ai suoi compiti. Purtroppo il nostro bilancio '94 è davvero misero e il Teatro non rientrava nelle priorità della maggioranza. Ciò vuol dire che nell'immediato non c'è nulla, ma il nostro impegno esiste per il futuro. Durante l'anno, infatti, saremo in grado di chiarire meglio la situazione e verificare se è possibile dirottare verso l'Ente lirico qualche ris[illegible].

Roberto Iovino

DOMANI A RIVAROLO

Weekend elettrizzante con «Tony e i Volumi»

GENOVA

La musica elettrizzante del supergruppo di Tony e i Volumi, domani sera, al teatro Albatros di Rivarolo e il jazz del Kairos Quartet e della Swing Band, stasera, al Louisiana due fra i principali appuntamenti weekend.

La band di Tony e i Volumi, partorita dalla «Banda Osiris» è diventata popolare grazie alla di Raitre «Cielito Lindo» condotta da Athina Cenci e Claudio Bisio, è ospite dello Psyco Club, nel teatro di via Roggerone, a Rivarolo. Attualmente in tour per la promozione del nuovo disco, Toni e i Volumi arrivano a Genova dopo molti concerti in Svizzera.

La loro musica è miscela esplosiva e dissacrante che comprende jazz, cumbia, heavy metal, giga medievale, tango-funky, afro e molti altri genere abeffaggiati da una decina di professionisti in grande forma.

Il concerto avrà inizio alle 21,30. L'ingresso al teatro Albatros costa 15 mila lire. I biglietti sono in vendita presso Pink Moon, Box Office, Disco Club e ai botteghini del teatro. Più tranquillo l'ambiente del Louisiana, in corso Aurelio Saffi.

Il Kairos Quartet è un gruppo di recente formazione composto da Alessandro Testa (pianoforte), Michele Cesareo (sax), Stefano Ferrero (basso) e Uri Kunreich (batteria). Cresciuto ascoltando autori come Lennie Tristano e John Lewis e pietre miliari come Blues on Bach, European Windows e Pyramid, Alessandro Testa porta avanti da anni un prezioso lavoro che affronta diverse sfumature della musica afro. Michele Cesareo è sassofonista d'impronta bop, Ferrero e Kunreich formano un ideale background ritmico. La Swing Band è nata nel 1987. Dopo un periodo di assestamento, il gruppo si è dedicata allo swing degli anni '50 e '60. Gli arrangiamenti originali sono di Luigi Travi. [m. b.]

Athina Cenci

DICIANNOVE NOTTI

GENOVA

Audizione di Tosca

Audizione di Tosca, l'opera di Puccini che andrà in scena sabato 12 marzo, oggi, alle 17, all'Auditorium del Carlo Felice, a cura del critico musicale Guido Tartoni. Ingresso gratuito, da ritirare alla biglietteria teatro. [m. b.]

GENOVA

Il samba dei «Som Brazil»

Samba e bossa nova, questa sera alle 23, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con la band dei «Som Brazil». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

The classic Buskers

Si replica questa sera, alle 23, nell'Agorà del Teatro della Tosse, dopo lo spettacolo di Lella Costa «Magoni», lo show dei musicisti inglesi «The Classic Buskers» intitolato «Concert for chiken». Vino Gavi e pandolcini a tutti i presenti. [m. b.]

GENOVA

Ritorna il Varietà

Torna in scena, a grande richiesta, questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Varietà», di Vito Molinari, prodotto dalla Chiave di Campopisano, per la regia di Vito Molinari. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA

La Nutella di Cassini

In scena questa sera, alle 21, alla sala Diana (Teatro Garage), in via Paggi, a San Fruttuoso, lo spettacolo comico «Nutella Nutellae», di e con Riccardo Cassini. Ingresso lire 16 mila. [m. b.]

Discomusic Ducale

Consueto appuntamento con la disco music, questa sera, alle 22, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CHIAVARI

Incontro con i Lions

Serata di beneficenza al teatro Cantero di Chiavari dove il Lions club Chiavari Host ha organizzato lo spettacolo «Secondo commedia dialettale in tre atti. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

NOVA

Il sound dei Report Line

Concerto dei «Report Line», questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Il cantautore questa sera al Palasport

E' in arrivo Guccini con chitarra e band

GENOVA. Confermato per questa sera, alle 21, al Palasport della Fiera di Genova, l'atteso concerto di Francesco Guccini, primo appuntamento musicale di una primavera che promette molti altri big.

Il cantautore di Pavana, tornato in tour in occasione dell'uscita del nuovo album «Parnassius Guccinii», canterà i nuovi brani e riproporrà i vecchi successi. Fra l'altro, c'è da sottolineare come nell'ultimo disco Guccini riscopre le ballate di molti anni fa, come Farewell, ideale seguito di Eskimo.

Guccini ha moltissimi fans a Genova e in Liguria dove è venuto alcune volte anche in veste di scrittore e narratore delle sue storie contadine dell'Appennino tosco-emiliano. Stavolta, però, arriva con la sua band e grande voglia di cantare e suonare la chitarra. Ad attenderlo, ci saranno, oltre allo «zoccolo duro» quarantenni «nostalgici», molti giovanissimi, quelli che «Dio è morto» e «La locomotiva» le hanno imparate dai genitori.

Francesco Guccini oggi canta a Genova

I biglietti costano 27 mila lire. Prevendite presso Ricordi Box Office in via Fieschi, Music Box di Sestri, Good Music di Chiavari e ai botteghini della Fiera. [m. b.]

Fino all'otto marzo

«Radiodonna» si trasferisce alla Rinascente

GENOVA. Anche quest'anno l'emittente genovese «Radiodonna» si trasferisce dalla propria sede e va in vetrina per festeggiare l'8. L'iniziativa, attuata alla Rinascente, ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi delle donne a Genova.

Le conduttrici delle trasmissioni, rigorosamente in diretta no-stop, Cristina Carbotti e Rossana Ravina, nello studio allestito, appunto, in vetrina, trasmetteranno musica, notizie e interviste con vari ospiti e con le rappresentanti delle principali associazioni femminili che operano in Liguria.

«Radiodonna» ha cominciato le inconsuete trasmissioni mattina suscitando molta curiosità fra i cittadini.

E' questa l'unica occasione, infatti, di vedere al lavoro e da vicino i conduttori di uno studio radiofonico impegnati in una diretta.

Le trasmissioni si concluderanno martedì 8 marzo.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

— **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
Pomeriggio insieme
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

rock, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Cartone animato**
18 — **La rubrica del tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Trigilia**, rubrica
24 — **Tg notte**, telegiornale

Canale 7

12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
Tg Liguria, notiziario
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
15,30 **Andrea Celesta**, telenovela
16 — **Detective in pantofole**, telefilm
16,30 **Lassie**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
gente
Canale 7 sport
20,30 **I miei quartieri**, i fatti del giorno nei quartieri di Genova
22 — **Tg Liguria**, notiziario
Canale 7 sport
22,30 **Appuntamento coi gialli**
23,30 **George**, telefilm
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**, rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
La ricetta del giorno
19,10 **Borsa Nori**, rubrica
19,20 **sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
Playing for time, miniserie
21,30 **Patrocelli**, telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **Okay motori**, rubrica

Telenord

6,30 **Provaci ancora Lanny**, telefilm
10 — **The Bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**,
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Obiettivo gente**,
14,15 **L'uomo e la città**,
15 — **Atlas ufo robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**,
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
Good times, situation comedy
17 — **Documentario**
17,30 **gente**, news
— **Squadra anticrimine**, telefilm
19,30 **gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20,15 **Andiamo al**
20,30 **Attualità**

Euro Mixer Tv

14 — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Reporters alla ribalta**,
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing days**, novela
18,30 **Beverly hillbillies**, situation com
19,10 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **George**, telefilm

Mixer Tv

14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo tigre**, cartoni animati
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly hillbillies**, situation com
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Uomo tigre**, cartoni animati
19,45 **Gente tv Savona**, news
20 — **Obiettivo gente**, news
Liguria
Reporters alla ribalta,
22,15 **George**, telefilm
The Gold Ones, telefilm
Tg Savona

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Portobello road**
18,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Punto news**, notiziario
19 **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Labirinto mortale**, film
22,15 **Calcio sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto**, replica
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
10,20 **Cartoni animati**
12 — **hè no?**, talk show al femminile
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gialli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Zitti e... Mosca**, talk show sportivo condotto in studio da Maurizio Mosca
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

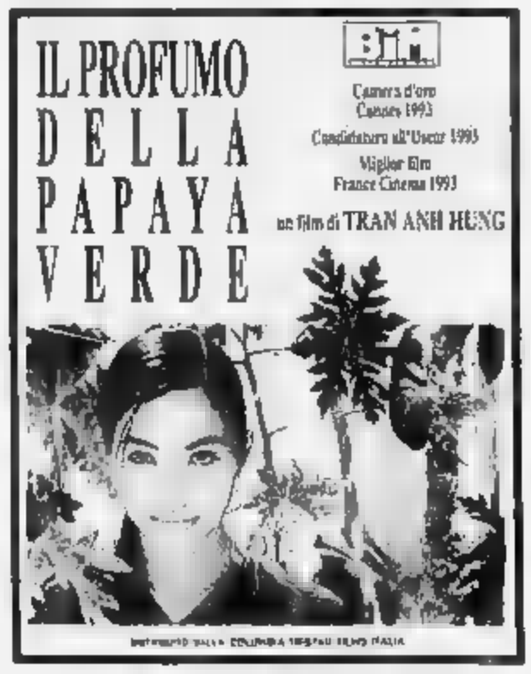
15,15 **Boomer cane intelligente**, film
15,45 **Robin**, telefilm
16,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu** telefilm
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Risposte armate**, film con David Carradine
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Che palle di nove!**
24 — **Volley League**, rubrica

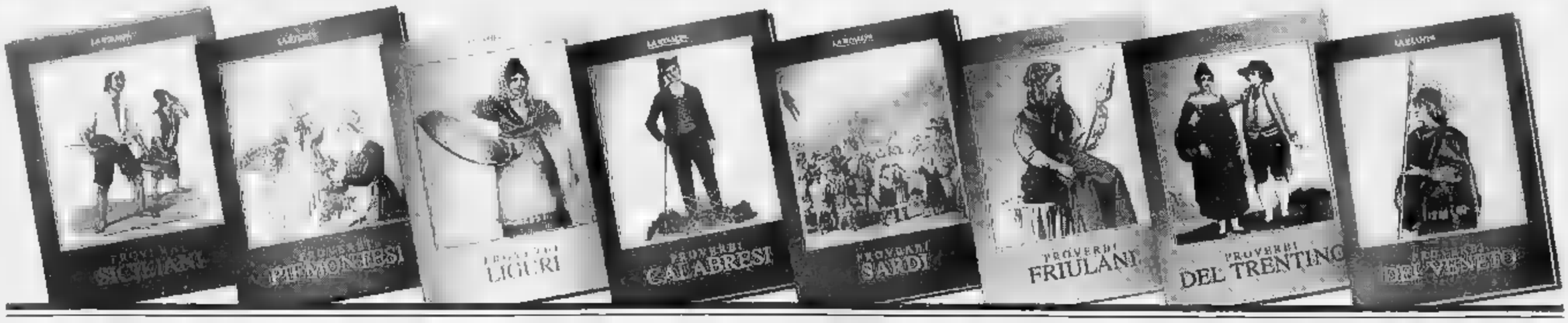
Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vent commerciali**
17 — **Maxivetrina**,
17,30 **La ribelle**, telenovela
18 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Fporicampo** (replica)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«Divertente, violento, ben fatto». (LA STAMPA)
«Film d'azione dinamico, paradossale e ben fatto». (L'ESPRESSO)
«Sequenze mozzafiato». (IL RESTO DEL CARLINO)





PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

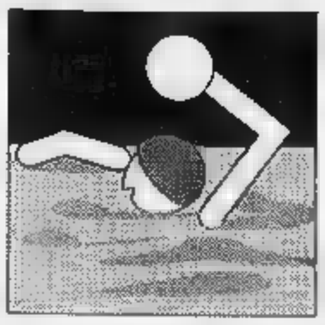
Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Enima Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Molaloa	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



Il campionato di pallanuoto propone la sfida ligure, Posillipo a Brescia, Volturno a Catania

Savona-Recco, non solo per il derby

Domani torna la tradizionale sfida in corso Colombo

Ultima giornata del girone di andata, prima occasione per il nuovo Recco dare dispiacere vecchia rivale, il Savona. I risultati dei 10 turni precedenti lasciano pensare ad un match solo in salita per i virgulti di Piero Ivaldi sebbene la storia del derby, ancorchè breve, sia ricca di sorprese. La classifica spinge ed i biancorossi di Mistrangelo debbono per rintuzzare la sfida non solo di Pescara e Roma ma anche delle inattese Ortigia e Florentia, entrate nel gruppo delle aspiranti ai play off a pieno diritto.

Una gara chiave per assegnare i due posti ancora in palio (dato che Volturno e Posillipo sono da considerarsi sopra della mischia) è Roma-Florentia. L'Ortigia deve badare alla Canottieri Napoli: i giovani partenopei danno segno di aver terminato il periodo di apprendistato. Volturno e Posillipo in trasferta, Pescara in hanno incontri facili facili, vera manna dato che tutte e tre impegnate nelle coppe (retours match delle semifinali). Anche il Savona giocherà «strabico» tenendo un occhio all'impegno martedì pomeriggio alla Najadi.

Athena Savona (p. 13)-Pro Recco Ansaldo (p. 6), Corso Colombo, ore 17,30; arbitri Clara e Di Meo. «Il Recco non è mai stato nè mai sarà per noi un cliente facile: quando i biancocelesti vengono da queste parti riescono sempre a dare il 101% delle loro possibilità». I tanti anni di esperienza consentono a Claudio Mistrangelo di indossare i panni del veggente, se ammonisce di non sottovalutare il Recco lo a ragion veduta. Il Savona ad bivio: in campionato appare evidente che più di tanto può dare, le sconfitte con Posillipo e Volturno, condite da una buona dose sfortuna, l'hanno tagliato fuori dalla corsa per il primo posto, almeno nella regular season, la Coppa Coppe lo sconfitta di martedì sera e Lavagna obbliga la squadra di Mistrangelo all'impresa disperata, battere alla Najadi il Pescara con almeno due gol scarto. Il derby è perciò il primo tempo di una partita complessa: chiaro che i padroni di casa cercheranno sabato di non spremersi limoni e staranno bene attenti a sprecare altri uomini preziosi.

Il proditorio colpo rifilato da D'Altrui ha regalato sette punti di (sopracciglio destro) al mancino Krzic e ne ha messo in forse la presenza nel derby. Il Recco non ha questi dubbi: ogni giocatore valido sarà in acqua. Peccato che tra i sani non ci sia neppure questa volta il portiere Vio: il versamento alla retina dell'occhio sinistro si rivelato più serio previsto, e l'assenza dalle piscine si allunga tempo indefinito. Vio si fece male nella partita di Milano contro Brescia, si pensava ad un suo rientro nella gara con Catania, si parla del girone ritorno ma non prima dell'incontro casalingo il Como (9 aprile).

La responsabilità grava perciò ancora sul «richiamato» Silvio Bozzo che a 32 anni e dopo parecchie stagioni nelle serie minori cerca di fare del meglio: «Il nostro torneo ha nulla a che fare quello del Savona - sostiene Ivaldi - abbiamo altri ritmi ed altri traguardi. Puntiamo all'ottavo posto finale mentre i nostri rivali sono in piena corsa per i play off».

Altri incontri. Canottieri Napoli (3)-Ortigia (11); Pescara (12)-Como (3), Brescia (6)-Posillipo (15); Roma (15)-Florentia (12), Catania (6)-Volturno (18).

Danilo Sanguineti

Alessandro Campagna, del Racing Roma, mentre contrasta un avversario

Sturla-Camogli, su il sipario sulla A2

Il derby ligure nella vasca «neutra» di Nervi Modena a Chiavari, il Bogliasco va a Bergamo

Prima giornata della A2, con subito un derby ligure: nella vasca «neutra» Nervi (e quello delle piscine uno fra i tanti problemi irrisolti degli sport acquatici liguri), di fronte Sturla e Camogli.

Alle 17,30, questo l'orario previsto dalla Federazione: ma la tanta pompata contemporaneità (girone di andata alla tal ora, ritorno altra ecc.) va subito a farsi benedire. A Milano, infatti, Fanfulla e Cagliari scenderanno vasca alle 16; a Torino, Torino 81 e Nervi alle 19; a Bergamo il match fra Libertas Bergamo e Bogliasco è addirittura previsto per le 19,30.

Con sempre il dubbio sulla partita fra Chiavari Nuoto e Modena, prevista al Parco Lavagna alle ore 17,30 (orario in è previsto anche il secondo del precampionato di B). Il solito guazzabuglio, ecco la verità.

Sturla Camogli (arbitri Colombo e Savarese) ha obiettivi diversi: i genovesi puntano verso l'alto, i camoglini alla salvezza.

I biancoverdi non potranno disporre Gyoengyosi, e l' potrebbe pesare nell'economia del gioco dello Sturla. I verdeblù del Chiavari attendono il Modena (arbitri Dolci Violi): gli emiliani hanno esperienza da vendere in questa serie e inoltre si notevolmente rinforzati. Per Federici e compagni un esordio proprio tranquillo. Bogliasco favorito nella trasferta di Bergamo (arbitri Ferraioli Alfieri): il recente 17-7 in precampionato la dice lunga sulla differenza di valori fra il team di De Crescenzo e quello di Carminati.

Alla ricerca dei primi punti anche Nervi Torino (arbitri Tenenti e Leone), mentre fra Fanfulla e Cagliari (arbitri Danovaro e Pinato) gli isolani partire con i favori del pronostico.

(g. s.)

De Crescenzo, tecnico del Bogliasco

Basket: ecco tutte le partite di domani

Alcione deve vincere un bel derby a Sestri

La Promozione ed i tornei giovanili di basket propongono un fine settimana particolarmente interessante.

Fra i «grandi», tre levantine a caccia di punti-qualificazione; fra i «giovani», tutte le società sono ancora motivate, ed alcune alla ricerca di importanti conferme.

Promozione maschile. L'ottava di ritorno (o quart'ultima di campionato) potrebbe essere quella dei verdetti quasi definitivi. Costretto a vincere l'Alcione Rapallo (20) che riceve domani alle 21,15 alla Casa della Gioventù lo Spezia 1993 (18). Gli spezzini sono ormai tagliati fuori dalle prime tre posizioni, ma ugualmente alla ricerca di un risultato prestigio.

Per la «bandas» del coach Peccerillo, quaranta minuti in è concesso steccare. Partita da emozioni forti domani alle 21 in Via Lombardia, a Sestri Levante: di fronte Centro Basket (24) il Tigullio S. Margherita (24). Alla tradizionale rivalità fra cugini, in questa occasione si aggiungono gli interessi di classifica. Chi perde rischia di venire risucchiato dalla Virtus e avvicinato dall'Alcione: un match ad alta tensione emotiva, con i «verdi» Scotto che sul campo amico ben difficilmente sbagliano partita.

Centro Basket Tigullio conosceranno già il risultato della terza capolista, il Crdd La Spezia (24), impegnato alle al Centro Scuola contro il Villaggio Sport (12). Per il quintetto di Terribile, l'opportunità di aiuto le tre del Levante. Le ultime due partite del turno verranno giocate domenica mattina: alle 10 Cus Genova (10)-Aquile la Spezia (0), alle 11 Virtus La Spezia (22)-King Genova (8), con riposo per la Pontremolese (18).

Promozione femminile. Facile trasferta per la Polysport Lavagna (22) domani alle 20,45 sul parquet del Maremola (4). Anche Albatros Alassio (22) dovrebbe conquistare i due punti domenica mattina alle 11 a Genova l'Athletic (8), quindi per la leadership finale tutto rimandato allo scontro diretto del 20 marzo a Lavagna. Completo il turno Ventimiglia (4)-Finale (8), mentre riposano Crdd (14) e Cairo (6).

Giovanili. Fine settimana con in campo i Cadetti. Nella fase nazionale, l'Athletic Genova viaggia in direzione Sesto San Giovanni per affrontare un quintetto abbordabile sulla carta. Nei regionali, il Villaggio riceve domani alle 15,30 al Centro Scuola Cogoleto, e per i villaggini il pronostico è chiuso. Più possibilità per l'Alcione Rapallo alle 16 alla Casa della Gioventù contro l'Elah Genova e per il Tigullio alle 17 in Via Roccatagliata contro la Praese. In campo anche le cadette del Villaggio, domenica alle 16 a La Spezia il Dlf.

Nel Trofeo ragazzi, domenica mattina alle 9 l'Alcione Rapallo affronta in trasferta il Cap Genova con la prospettiva di ottenere vittoria. Nel Propaganda maschile, il Villaggio viaggia in direzione Nervi per sfidare l'Ardita: tutto questo domani alle 15,30.

Lunedì sono in programma gli incontri di ritorno dei quarti di finale juniores regionali: alle 20 in Via Lombardia, Centro Basket-Alcione Rapallo (andata 71-64 per i sestresi); alle 18 a Savona, Amatori-Autorighi Chiavari (andata 102-47 per i savonesi).

[g. s.]

La partita di domani è la più interessante della giornata, la capolista riceve il Bargone, i Sestieri a Caperana

Deiva-S. Lorenzo, sfida per il secondo posto

In Terza categoria rimane viva la lotta alle spalle del Moneglia

Terza di ritorno per la categoria calcistica dei puri per eccellenza, appunto la Terza. Comitato chiavarese, presieduto Giuseppe Clerico, dovrà più presto correre ripari, con alcuni turni infrasettimanali, perché mancano ancora 17 giornate alla chiusura.

Vale a dire, quattro mesi scarsi. Giocando solo nel weekend, la conclusione torneo slitterebbe primi di luglio. Troppo in avanti nel tempo, quando alcune società avranno già concluso il loro torneo notestivo; ed infatti ad aprile, per la Terza, arriveranno anche le partite serali al ledì.

Intanto questa giornata propone come match più interessante quello di domani alle 15 a Deiva Marina fra i locali (punti 29) ed il San Lorenzo (28). Ormai appurato (a meno di clamorosissimi crolli) che il primo posto sarà del Moneglia, rimane interessantissima la lotta per la piazza d'onore. Posizione che a fine stagione darà il diritto ad una promozione supplementare in Seconda categoria, tramite il ripescaggio dovuto ai criteri di completamento gironi: anche le notizie attuali provenienti dal Nazionale Dilettanti non sono proprio positive (a campionato in questione concluso domenica scorsa, Migliarinese e Sanremese scenderebbero in Eccellenza, «togliendo» a scalare due posti in ogni serie per le formazioni liguri), il secondo posto garantirà sicuramente il salto.

Tutto questo lungo preambolo per arrivare alla conclusione che i 90' fra Deiva e S. Lorenzo costituiscono un autentico spareggio. Fra i padroni di casa mancherà squalificato Marassini; ospiti al completo, l'obiettivo di portare via almeno il punticino.

Il Moneglia (35) riceve domani alle 15 a La Secca Il Bargone (25): i esorzesi inseguono sempre il sogno di riportarsi nel gruppo delle seconde, Moneglia ben difficilmente concederà strada.

La quarta forza Sestieri Lavagna (28) affronta domani alle 14,30 la trasferta Caperana, dove è attesa dal Ri Calcio (18); due importanti nelle fila lavagnesi (Ghio Oliva), l'obiettivo è ugualmente quello di punture alla vittoria. In fase calante il S. Ambrogio (25), che ha però l'opportunità riscattarsi domani alle 15 ad Uscio contro il Né Calcio (18).

Il programma di domani completa con Val d'Aveto (7)-Portofino (18, squalificati Morano e Scarpa) alle 15 a Borzonasca; Leivi (25)-Monilia (25, assente Basandella) alle 15 a Leivi: Atletico Maggi (14, stop per Canevale)-Moconesi (9, squalificati Nassano e Chiapolino) alle 15 a Calvari; Salino Bacezza (13)-Cicagna (18, fermati Capurro e Musante) alle 14,30 alla Colmata.

Due incontri domenica: Gattorna (24)-Portobello (22) a Ferrada alle 10,30 e Riese Old Boys (13)-Panchina Chiavari (23, Peirano ai box) a Caperana alle 15.

Giancarlo Scartozzini

LE SQUALIFICHE

Segesta-S. Bartolomeo, mano pesante

Ecco i provvedimenti dal giudice sportivo. In Eccellenza la Sammargheritese paga le proteste contro l'arbitro con 200.000 lire ammenda e la squalifica di due giornate a Gandolfi. Un turno di squalifica a Calani (Entella); Locori (Sestri Levante); Pensiero e Pietrolungo (Carrese); Coppi (Finale); Rossi a Paita (Folbas); Merola (Imperia); Meneghetti (Loanesi); Landucci a Allis (Pontedecimo); Pesce (Sestrese); Guarisco (Vado); Bosio e Morello (Ventimiglia).

Promozione la Rutese perde Copello per due turni e Pezzotti per uno. Un turno di squalifica a Chiesa (Pro Recco); Esposito (Burgnato); Tesconi (Ceparana); Monacizzo e Fabiani (Fezzanese); Mutolo a Brusco (Ligorna); Baldini (Vezzano).

In Prima squalificati per un turno Cardinale e Brendani (Fontanabuona), Nicchia (Calvarese); Russo (Casarza); Minetti (Riva Pro Sestri); Pavarani (Villaggio); Saporiti e Motto (Ceula Levanto); Cuffini a Montefiori (Bolanese); Pistone e Bonetti (Ponente); Putti e Giromini (S.Stefano). Il Riviera, nel girone C, perde Panatti per un turno. In Seconda il derby Segesta-S.Bartolomeo (1-1) si chiude con queste squalifiche. Il Segesta perde Bacherotti per 5 turni, Farinello per 3 Merisio a Luca Bacherotti per 1. Il S. Bartolomeo «risponde» Canessa appiedato per 3 turni, Massa per 2, Oggiano, Casella e Sambuceti per una. **[d. s.]**

Panoramica sui tornei di C e D, derby femminile tra Latte Tigullio e Andora con punti d'oro in palio

Rocco cerca punti in casa del Don Bosco

Volley: Vivai Gaggero a Lavagna, le girls del Chiavari a Sestri

Stefano Dagnino del Chiavari

Non hanno mezze misure le squadre del Levante che combattono nei campionati regionali di volley: o sono salite sino ad occupare i primi posti o sono crollate sino a rimanere isolate nel fondo classifica.

C2 maschile. Pallavolo Lavagna (p. 8)-Vivai Gaggero (p. 14): Parco Lavagna, ore 20,30. Di punti ha bisogno solo la squadra ospitante che l'ospitata ha fallito l'aggancio al gruppo delle migliori e pare dover accontentarsi di un'altra stagione senza infamia senza neppure gloria. non fosse un derby che assumerà, vista l'accesa rivalità tra i due clan, toni caldi poteva ipotizzare che il più motivato sestese Pasquotti avesse vita facile contro i disillusi di Mauro Gramaglia. Invece nessuno regalerà niente a nessuno e la Pallavolo Lavagna dovrà battersi alla morte per ottenere l'indispensabile

Il Pro (20), invece, in piena corsa per la promozione: in casa del Don Bosco Genova (12) cerca di forzare i tempi più per tenere a bada il Colombo Genova (20) che per agguantare la capolista S. Pio X Loano. Leani Fontanabuona (6) è risvegliato sabato scorso: il difficile è adesso confermare buone prestazioni casalinghe lo prima in trasferta. Contro il Fiamma Genova (14) sarà la volta buona? Il Volley Chiavari (2) è ultimo ma non rassegnato: il Volley Levanto (6) tra le avversarie che sono passate o passeranno dall'Istituto d'Arte (21) una delle più abbordabili.

D femminile. Il Chiavari 90 (12) era partito bene sta proseguendo male. La serie nera può anzi deve essere interrotta dalla partita in trasferta con il C.V. Sestri (6) una delle concorrenti più deboli del lotto.

Il Send Italia Lavagna (16) ospita (via Dante 21) il Vbc Sa- (22): in teoria una vittoria team Campanini e Raggio riaprirebbe il discorso promozione anche se il passaggio alla pratica è tutt'altro che scontato.

D maschile. è la partita in della Finalborghese (18) che potrà riscattare dalla delusioni patite il S. Siro (2) favorito nel toto-retrocessione.

D femminile. Partita che mette in palio quattro e non due punti quella tra Latte Tigullio Rapallo (22) Gabbiano Andora (20): se le giovani allieve di Rodolfo Rocchini alla Casa della Gioventù (18) non solo difendono il primato in classifica ma staccano di lunghezze una pericolosa concorrente. Sul confronto tra Villaggio Sport (4) e Piana Batola (22) al Centro Scuola S. Salvatore (21,30) c'è poco da dire: è il più classico testa-coda. **[d. s.]**

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e promozioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo
Via Giobatta 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Mobilitati i comitati dei pendolari dopo l'entrata in vigore delle nuove tariffe

Treni più cari, coro di proteste

In tutta la provincia cresce la polemica dei duemila utenti che giornalmente usano la ferrovia per recarsi al lavoro o a scuola. Critiche contro i «tagli degli abbonamenti», sicurezza e servizi. Grossi disagi per i frontalieri

IMPERIA. Una manifestazione di protesta a carattere regionale, che dovrebbe tenersi a Genova: è la risposta dei comitati dei pendolari liguri all'aumento delle tariffe deciso dalle Ferrovie e al problema dei ritardi. Le novità, come l'eliminazione del biglietto di andata e ritorno e i ritocchi del 20 per cento agli abbonamenti, hanno subito sollevato polemiche tra le oltre mila persone che ogni giorno treno per raggiungere la scuola o il posto di lavoro in provincia (gli impiegati sono circa 400). Lamentele sono sollevate anche dai 600 «transfrontalieri», che fanno la spola fra Italia e Francia.

Osserva il sanremese Vincen- Buscaglia, rappresentante del Comitato pendolari del Ponente ligure: «Stiamo progettando un'iniziativa di protesta a Genova, le innovazioni non ci favoriscono di certo. Perchè, per esempio, non siamo consultati quando si è deciso di variare le modalità degli abbonamenti? Anche le agevolazioni no relative: si può pagare per 9 mesi e poi avere tre mesi gratuiti, ma solo se tra scadenza di una mensilità e l'altra si lasciano passare più cinque giorni prima del rinnovo».

Le critiche non riguardano però soltanto i prezzi. Aggiunge Buscaglia: «Attualmente i convogli locali dispongono in media di cinque l'uno, ma ne andrebbero aggiunte altre due per evitare il sovraffollamento. Ai 500 studenti che si spostano ogni giorno se ne sono infatti aggiunti duecento, che frequentano il nuovo polo universitario imperiese. Vanno incrementate pure linee per le persone che vanno verso Nizza. In generale, poi, bisognerebbe rispettare gli orari: i locali accumulano ritardi di mezz'ora. Il servizio andrebbe anche intensificato, con un treno in più fra le 6 e le 8».

Da quest'anno, inoltre, tutte le biglietterie della provincia chiuse fra le 22 e le 6 (alla Ferrovia fanno tuttavia rilevare che i convogli in transito questo periodo sono pochissimi). Secondo alcuni esponenti dei pendolari, «questo comporta pure notevoli rischi per il personale viaggiante, costretto a fare i biglietti sul treno e quindi a viaggiare cospicue somme di denaro nelle ore in cui ogni genere di controllo è assai ridotto».

Enrico Ferrari

Il viaggio in Riviera

PENDOLARI (stima giornaliera)	
STUDENTI UNIVERSITARI (stima giornaliera)	200
STUDENTI NON UNIVERSITARI (stima giornaliera)	
IMPIEGATI	400
TRANSFRONTALIERI	600
CARROZZE PER OGNI CONVOGLIO (media)	5

GIOCHI&SOGNI

Con «Gratta e Vinci» Imperia è milionaria

Chi sui biglietti, grattando, la Fontana di Trevi ha incontrato fortuna e soldi

IMPERIA. «Vincite milionarie» ad Imperia sin dai primi giorni di vendita dei biglietti della nuova lotteria «Gratta e Vinci»: 10 milioni sono emersi dopo la grattata da biglietto venduto dal bar tabaccheria Tucano di via Matteotti, gestito da Virginio Viscogliosi, dieci da un altro biglietto venduto dalla tabaccheria di via Fe gestita da Bruno Risso.

Dei fortunati vincitori però, come succede per il totocalcio, ancora nessuna traccia.

Il gestore Bruno Risso ha detto: «Sembra che il pubblico sia stato colpito da una vera mania che lo spinge a grattare la vernice per scoprire se si è vinto o meno. Finora nel mio esercizio sono state circa trenta le vincite da 2000 a 50.000 lire che noi concessionari siamo autorizzati a pagare subito. Certo la formula di questo gioco è molto indovinata: spesso quelli che fanno le vincite minori, fino a cinquemila lire, sono invogliati a rigiocarsele subito pre sperando nel «colpo grosso» che può arrivare fino a cento milioni». Ne Risso ne Viscogliosi hanno potuto, o voluto, indicare chi siano i due vincitori dieci milioni.

Spiega Viscogliosi del bar Tucano: «La vincita mi è stata comunicata per telefono: probabilmente si tratta di uomo che aveva comperato, come del hanno fatto anche altri, una trentina di biglietti per centellinare l'emozione del «gratta e vinci» stando a casa da solo, oppure con la collaborazione della moglie e dei figli». Stessa versione da parte di Risso: «Chi compera pochi biglietti, o anche uno solo, preferisce grattare per conoscere subito ha vinto. I giocatori all'ingrosso, fra i quali c'è chi ha prea anche quaranta biglietti, per ottantamila lire, si riservano invece di compiere l'operazione del 'grattaggio' a casa».

Questa frenesia per il «Gratta e vinci» ha messo in luce ancora una volta l'impreparazione della burocrazia dimostratasi incapace di sfruttare subito i frutti della campagna pubblicitaria che ha come sponsor Gasparre e Zuzzurro. Infatti martedì, dopo poche ore dall'inizio delle vendite, già tutti i dettaglianti avevano esaurito la dotazione cinquecento biglietti ricevuta.

Vani finora i solleciti inoltrati agli organi del Ministero delle Finanze per averne altri. Spiegano al Monopolio di Sanremo che ha distribuito nella zona cinquemila biglietti: «Al Ministero sono stati colti di sorpresa un successo così clamoroso». Stessa situazione per i dettaglianti di Imperia.

Il problema si è occupata anche Maria Condio Imperia che cura la distribuzione a giornali e bar: «Anch'io ho ricevuto numerose richieste di un nuovo rifornimento di biglietti per cui mi sono rivolta direttamente al Ministero delle Finanze a Roma. Qui ho avuto delle promesse che non sono state seguite finora da fatti concreti. Evidentemente l'Istituto poligrafico dello Stato, che cura la stampa dei biglietti, non è stato in grado di approntarne un nuovo adeguato. Speriamo che provveda nei prossimi giorni. E' davvero un peccato non riuscire a venire incontro al desideri del pubblico. Inoltre lo stesso Stato ci sta rimettendo grosse cifre».

Bruno Viano

ATTENTATO A TRIESTE

Danno fuoco a una polleria

L'incendio interno all'una di mercoledì notte. Forse un avvertimento della mala vita. Il proprietario nega di aver ricevuto minacce. SERVIZIO A PAG.41

Ventimiglia: la torbida vicenda consumata tra le pareti domestiche, riserbo degli inquirenti

Seviziava due bimbe, è arrestato

In cella è finito un uomo di 50 anni. Il nome è coperto dal segreto per impedire che si possa risalire alle piccole. Il caso denunciato dalla madre delle vittime. Smentita la notizia di un presunto giro di videocassette a luci rosse

VENTIMIGLIA. La violenza durava da anni, nascosta dalla vergogna e dalle pareti domestiche. Un uomo, due bambine, mesi di abusi sessuali, infine il pianto a dirotto di una delle vittime. E la denuncia della madre alla Procura. Il presunto maniaco è stato arrestato, e per gli inquirenti gli indizi a suo carico sono pesanti e precisi, anche se soltanto un eventuale giudizio potrà dichiararlo colpevole. Di lui, dell'uomo che per due anni avrebbe seviziato due sorelline 10 e 12 anni, si sa molto poco ha 50 anni, vive a Ventimiglia, ha un rapporto confidenziale con la madre delle bimbe. Il suo nome e i particolari dell'odiosa vicenda resteranno segreti, ma soltanto per impedire che si possa risalire all'identità delle piccole innocenti.

E' una storia torbida di perversione e paura, quella tronca dall'intervento del sostituto procuratore Paola Calleri. Il magistrato inquirente, nei giorni scorsi, raccolse la denuncia di una donna sconvolta, distrutta dal dolore e dal rancore: la figlia maggiore, che oggi ha 14 anni, le ha raccontato di essere stata violentata da un amico di famiglia, un uomo di cui la madre si fida ciecamente. Di fronte alle domande pressanti della donna, la ragazzina aggiunge che gli abusi sessuali duravano da due anni, e che anche la sorella di 10 anni è stata infangata dalle fantasie deviate del cinquantenne.

L'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, mette fine al ricatto psicologico. Per paura o per vergogna, le vittime hanno sopportato gli interminabili soprusi inflitti da quello che ormai da tempo vedevano quasi come un padre. Una fiducia tradita, nel modo peggiore, secondo l'accusa che trova conferma in molti particolari (disgustosi) riferiti dalle minorenni e dalla madre. E' invece smentita seccamente la notizia di un presunto giro di videocassette hard-core nella città di confine. Le sventurate protagoniste della vicenda (già tanto squallida, e purtroppo esposta a facili montature) non sono mai state le protagoniste di fantomatici filmini porno. Non solo. Magistratura e forze dell'ordine negano l'esistenza di un'indagine su ipotetici video a luci rosse.

Quello che è certo, invece, è un dato rassicurante. Negli ultimi mesi, lo denunce all'autorità giudiziaria per episodi abusi sessuali è aumentato sensibilmente. E gli inquirenti spiegano che non si tratta certo di recrudescenza delle devianze sessuali, quanto un coperchio che finalmente si solleva su situazioni drammatiche e sopportate a lungo.

Le denunce dei primi coraggiosi, gli arresti inesorabili, le indagini riservatissime (quasi «blindate» della Procura), hanno già incoraggiato numerose donne e bambini. Tutti prigionieri degli inferni domestici.

(m. p.)

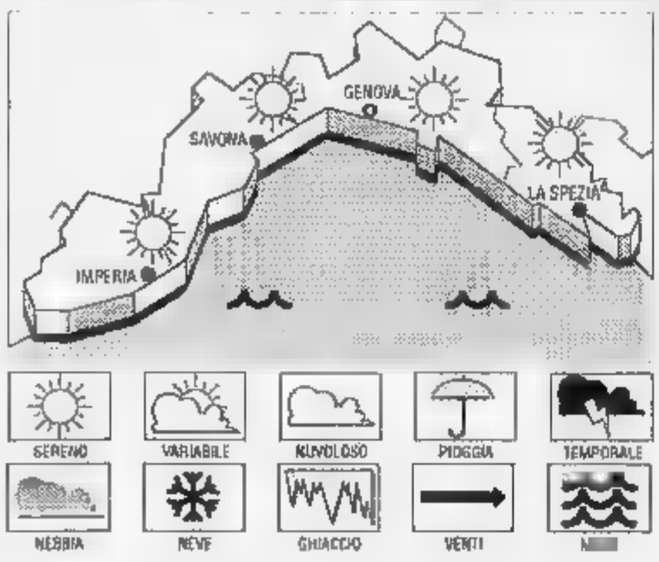
Il giudice Paola Calleri

UDIENZA

Zio abusò del nipote

Era stato sorpreso mentre abusava di un nipote di dieci anni. Lo zio sotto accusa, ieri si è presentato davanti al giudice per le udienze preliminari assieme al suo difensore per chiedere un patteggiamento (2 anni di reclusione, pena sospesa). Ma il giudice Bracco ha detto «no». M. R. 23 anni, autore reoconfesso di due violenze sessuali ai danni del nipotino, dovrà restare in carcere. Lo ha disposto il magistrato che non ha aderito alla richiesta. Il «caso» potrà chiudersi soltanto il 22 marzo, quando l'imputato comparirà davanti al giudice Bellini (il gip Bracco era è incompatibile, quanto ha rifiutato il patteggiamento) per un rito abbreviato. è nel periodo natalizio, quando esplode lo scandalo dello «zio perverso»: la madre di bambino entra nella sua camera da letto e trova il fratello (zio delle vittime) con gli occhi sgranati e i pantaloni sbottonati. Con una mano, il giovane stringe i capelli del nipotino che è di spalle, gli tiene con forza la testa all'altezza del suo bacino. La donna non tarda a capire, denuncia la violenza. **(m. p.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni. **Tendenza per domenica:** transitorio aumento degli annuvolamenti. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Est 20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1023 mb (stazionaria).

E DI

Genova	max 15	min 11
Savona	max 17	min 10
Imperia	16	min 12

OGGI FA A IMPERIA
Max. 13; min: 7. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7 e tramonta 18,19. La Luna cala all'1,13 e si leva alle 10,49 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Perinaldo.

La guerra dei decibel: accolto il ricorso di un pensionato che abita sopra il locale

Volume troppo alto, sigilli al Valerie club

I carabinieri hanno chiuso il noto piano bar di Diano Marina

DIANO MARINA. Sigilli al Valerie Club, l'american bar in via generale Ardoino, a Diano, gestito da Angelo Frisina. Il provvedimento, deciso dal procuratore Giuseppe Squizzato e attuato dai carabinieri, legato al problema dei decibel di troppo. In sostanza, la musica dal che viene suonata nel locale per animare le avrebbe avuto un volume eccessivo. Il proprietario sostiene invece di in regola e, facendosi assistere dagli avvocati Erminio Annoni e Lorenzo Acquarone, presenterà ricorso al tribunale della Libertà e al Tar.

Il sequestro dell'intera struttura, compresi gli strumenti musicali che ospita, è stato l'ultimo capitolo di una vicenda che si trascina da mesi. Tutto è partito dagli esposti di un vicino, Vittorio Rubicone, pensionato di 72 anni, ex partigiano e ristoratore, il quale si è sempre lamentato dei concertini live organizzati da Frisina. Inutili i tentativi di riconciliazione. sono susseguiti i controlli dei tecnici dell'Usl, poi lo stesso proprietario si è rivolto a due noti periti, gli ingegneri Torello di Asti e Moro di Genova, i quali avevano concluso che i rilievi rientravano nella norma.

Ma per dare un taglio alle polemiche, recente, Frisina era dotato di un sofisticato impianto di insonorizzazione, che comprendeva pure un computer in grado di interrompere l'erogazione della corrente se fosse superata la soglia cotita. Rubicone, tuttavia, ha continuato a lamentarsi per l'eccessivo volume della musica. Notti insonni lo hanno spinto a tornare alla carica con una serie di denunce presentate direttamente in Procura. I vigili di Diano requisito a più riproso tastiere, sax e batteria per limitare il fracasso. Quindi le serate con la musica live erano continuato puntando sul genere più tranquillo: meno jazz e più piano bar.

In ogni caso, le esibizioni andavano avanti fino alle due, attirando molti frequentatori specialmente nei fine settimane, ma anche le ire di Rubicone, che rivendicava il diritto alla tranquillità. Ora, questo sviluppo. Dice Frisina: «Mi sento perseguitato. Chiedo solo che mi dicano cosa devo fare per poter lavorare in pace. Così si uccide lo spirito imprenditoriale». **(m. v.)**

Il piano bar Valerie club di Diano Marina chiuso perché la musica era troppo forte

Partono le opere pubbliche grazie ai fondi di bilancio: ecco una «mappa»

Imperia ritorna un cantiere

Appaltati dal Comune lavori per oltre tre miliardi. Saranno rifatti impianti di illuminazione, aiuole spartitraffico, nuovi marciapiedi. Gli interventi riguardano anche molte zone periferiche

IMPERIA. Asfaltatura di carreggiate, sistemazione di piazze, costruzione di nuovi marciapiedi, riordino degli impianti di illuminazione pubblica, realizzazione di aiuole spartitraffico: nel giro di pochi mesi le strade di Imperia cambieranno look. L'intervento era atteso da tempo. Dopo gli scavi per la posa di tubature la rete stradale cittadina ne aveva sofferto. Molte strade erano diventate impercorribili. Per rimettere a nuovo strade, piazze e marciapiedi l'amministrazione comunale ha già appaltato lavori per oltre sei miliardi e sei i fondi del bilancio 1994 sono in programma ulteriori interventi per diverse centinaia di milioni.

Le opere, che in qualche caso sono già iniziate, interessano tutto il territorio comunale. Anche i quartieri periferici, generalmente dimenticati dal Comune. La ditta Cerruti di Varazze si è aggiudicata il lotto «A» che prevede opere stradali per 808 milioni. In questo caso sono previsto pavimentazioni e sistemazioni di marciapiedi in via XXV Aprile, via Agnesi, via Magenta, piazza De Amicis, via De Magny, via Berio, via Garessio, piazza Unità Nazionale, via Bonfante, piazza Dante, zona mercato di Oneglia, via Nobel, via Argine sinistro e via Spontone.

I lavori del lotto «B» per l'ammontare di 833 milioni e sei mila lire, sono andati invece alla ditta Icose di Albenga. Verranno rifatte le asfaltature di via Carli, via Cesare Battisti, via Ivanoe Amoretti, strada dei Francesi, via Baite, strada Colla, via Littardi, via Artallo, via Verdi, via G. Airenti e via Santa Lucia».

Via De Geneys, una delle strade che saranno interessate ai lavori di ristrutturazione

Il lotto «C» per un ammontare di sei milioni e 351 mila lire è stato affidato alla ditta Principe di Imperia che dovrà provvedere anche in questo caso a realizzare nuove pavimentazioni in via S. Lazzaro, Via Pacialla, via Paoletti, Via varese, via Bossi, via F. Airenti, via Cascione, via Aurelio Saffi, via Cantone, in molte viuzze del Parasio, in via Mazzini, via Mameli, via Martiri.

Dice il vice sindaco Antonio Marco che è delegato alle strade cittadine: «Un ultimo appalto è stato affidato per 600 milioni alla ditta Grosso. Riguarda la sistemazione strade del rione Castelvecchio. In questo caso si tratta di pavimentazioni, asfaltature, costruzioni di marciapiedi e riordino delle illuminazione pubblica. Costruiremo un tratto di via Argine Sinistro e sistemeremo un altro tratto di via Argine destro e via Nazionale. Inoltre è prevista l'asfaltatura di via IV Novembre e l'ampliamento di via Issel».

Nell'elenco delle opere pubbliche da realizzare con i fondi del bilancio '94 sono previsti altri interventi. Prosegue Di Marco: «172 milioni saranno impegnati per l'asfaltatura del marciapiede e la sostituzione della ringhiera di Corso Garibaldi. Mezzo miliardo servirà per la costruzione della strada di collegamento tra regione Barcheto e la strada dei Francesi. Altri 500 milioni andranno per il collegamento tra via Monti e via Catocce. Un miliardo e 30 milioni serviranno per l'ampliamento di via Cassini e strada Colla. Un miliardo andrà per il proseguimento del raddoppio di via Caramagna».

Angelo Basso

TAGLIENTO

DESCRIZIONI

Spostate a questa sera le riunioni dei quartieri

Sono state spostate a stasera, alle 21, le riunioni in Comune dei rappresentanti delle cinque circoscrizioni imperiesi, per discutere il bilancio. Il Consiglio della quarta, che comprende Castelvecchio e alcune frazioni onegliesi, è stato convocato lunedì sera, nella sede di viale Europa. All'ordine del giorno, i pareri sul regolamento relativo alle aree pedonali e quello che disciplina i contributi (nella scorsa seduta non era stato possibile discutere gli argomenti per mancanza di numero legale). [e. f.]

Proseguono i lavori nel sottopasso dei giardini

Proseguono i lavori di ristrutturazione nel sottopassaggio che conduce agli ex Giardini Toscanini, vicino alla stazione di Oneglia, dove è in costruzione un parcheggio sotterraneo. Gli operai dell'ufficio Arredo urbano stanno ritinteggiando l'area. In questo tratto verrà potenziata l'illuminazione. [e. f.]

A Pieve di Teco

Bus a fuoco passeggeri impauriti

PIEVE DI TECO. Paura, ieri mattina, per un principio d'incendio di un pullman delle Linee Viani di Ormea, che stava transitando lungo la Statale 28, in direzione di Imperia. Ha preso fuoco all'improvviso l'impianto di riscaldamento, i viaggiatori sono stati fatti scendere. Ad ovviare all'inconveniente sono stati due vigili del fuoco che stavano rientrando a Pieve di Teco dopo aver fatto il turno di notte alla sede di via Delbecchi, a Oneglia, e che hanno utilizzato un estintore in attesa dei rinforzi. Tutto si è concluso nel giro di un'ora. I passeggeri sono stati portati a destinazione con un furgoncino messo a disposizione della società di trasporti.

Il fatto si è verificato intorno alle 9,30 sulla corriera che ogni mattina collega Ormea al capoluogo. L'allarme è scattato poco dopo l'abitato di Pieve di Teco, all'uscita di una galleria. Dal motore usciva tantissimo fumo, poi sono comparse le fiamme. E' probabile che a dare origine alla scintilla sia stato il contatto tra due parti elettrici che poi si sono surriscaldati. L'autista ha fatto sgombrare il pullman. In quel momento, di ritorno a casa, stavano passando i pompieri Ivo Silvini e Piero Basso, che si sono fermati e hanno provveduto a spegnere il rogo. Quindi è intervenuta l'autobotte, ma ormai il più era fatto. E i meccanici hanno riparato il guasto. [m. v.]

Ieri a Cervo

Si picchiano e bloccano il traffico

CERVO. Traffico paralizzato ieri mattina a Cervo, per un violento litigio tra un uomo e una donna che stavano viaggiando lungo l'Aurelia a bordo di una Fiat Ritmo di colore bianco, targata Imperia. I due se le sono date di santa ragione dopo aver fermato la macchina proprio in mezzo alla strada. La vettura è ripartita dopo diversi minuti ma solo perché qualcuno dei guidatori bloccati in coda si è preso la briga di avvertire i carabinieri, che hanno diramato le ricerche della Ritmo. E' probabile che gli occupanti vengano presto identificati e denunciati: i militari del Radiomobile hanno a disposizione i numeri di targa.

L'allarme, dalla centrale, è stato lanciato intorno alle 10. «C'è una coppia ferma in mezzo alla carreggiata. Si stanno picchiando a sangue. Accorrete prima che accada una disgrazia». Secondo i testimoni, l'uomo e la donna della Ritmo si sono azzuffati, sempre nell'abitacolo, incuranti del serpentone di macchine che si è formato dietro di loro. La rissa è andata avanti per diversi minuti. Inutili i tentativi per calmare i protagonisti della zuffa (agli inquirenti il compito di accertare le cause del litigio). Alla fine, dal momento che i violenti colpi di clacson all'indirizzo della Ritmo non avevano effetto, la decisione di chiamare il 112. [m. v.]

Rinviato a giugno

Il processo alle impiegate assenteiste

IMPERIA. E' stato rinviato al 2 giugno, perchè il Comune non era stato avvertito in tempo di doversi costituire parte civile, il processo alle tre dipendenti accusate di assenteismo.

Si tratta di Marina Corrado, 28 anni, Elena Ribaldone, di 26, e Marina Gaudino, ventinovenne. Le ultime due sono difese dall'avvocato Mangia, mentre la Corrado si è affidata all'avvocati Annoni). Impiegate in Municipio a Imperia.

In base alle accuse formulate dal procuratore Giuseppe Squizzato, sarebbero uscite dagli uffici durante l'orario di lavoro, senza registrare sul cartellino l'assenza sia all'uscita che al rientro.

La difesa sostiene invece che si era trattato di una semplice dimenticanza. Lo proverebbe il fatto che le impiegate erano andate a fare colazione con un funzionario che era loro superiore. Mangia e Annoni hanno sempre puntato sull'impegno professionale che avrebbe caratterizzato le tre imputate. [m. v.]

Imperia, i finanziamenti erano di un miliardo e mezzo: una riunione in Comune

Lavori del tribunale: soldi già finiti

Non saranno ristrutturati i locali a piano terra. I fondi si sono esauriti con il rifacimento del tetto, facciate esterne, ascensori e gabinetti. Contrariati gli avvocati: «Sono state compiute opere non indispensabili»

IMPERIA. Non saranno ristrutturati i locali a piano terra del Tribunale. I soldi investiti per rendere più vivibile il Palazzo di Giustizia, un miliardo e mezzo circa, sono esauriti con il rifacimento del tetto, delle facciate esterne, la realizzazione degli ascensori e dei gabinetti. E' quanto emerso durante una riunione tra rappresentanti del Comune d'Imperia, il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella e il presidente dell'Ordine degli avvocati Enea Fossati. I legali non sono molto soddisfatti: «Il denaro è stato speso per interventi che potevano aspettare, come la realizzazione degli elevatori. Non ci sembra che sia stata fatta una giusta valutazione delle opere che dovevano essere programmate», dice Enea Fossati.

Le critiche sono legate alla collocazione nel sottotetto degli uffici dei giudici di pace, per i quali, secondo l'associazione degli avvocati, era meglio trovare posto nelle vicinanze dell'entrata del palazzo di Giustizia. «In quel modo infatti si sarebbe potuto evitare di aumentare le spese con la sistemazione dell'impianto di riscaldamento, che, nel sottotetto manca completamente». Tra il personale in servizio nello stesso piano dove c'è l'aula della Corte d'Assise e della pretura, in particolare negli uffici della polizia giudiziaria, c'era la speranza che si potesse finalmente lavorare in un ambiente più

Il presidente dell'Ordine, Enea Fossati

Attualmente, infatti, la situazione lascia a desiderare. Nelle stanze la luce è fioca, non si può mai aprire le finestre a causa del rumore del traffico che passa in via Des Geneys, i muri sono pieni di infiltrazioni e muffa. Le cose non miglioreranno per niente? C'è comunque uno spiraglio. Il Comune sembra intenzionato a concedere un nuovo finanziamento di 600 milioni che dovrebbe essere approvato nei prossimi giorni. Inoltre tutti aspettano con sollievo che vengano levate le impalcature che circondano l'edificio. Per questo, i tempi dovrebbero essere rispettati: secondo i programmi i lavori termineranno alle porte dell'estate, con buona pace di magistrati e avvocati che venivano disturbati durante le udienze da rumori assordanti.

«Soldi spesi male», continua a ripetere il presidente Enea Fossati. Appare insoddisfatto dell'andamento delle opere. Secondo il suo parere, andava studiato un assetto differente, che avrebbe potuto rispondere in maniera migliore alle esigenze della categoria. Affermazioni che sorprendono il consigliere comunale Sergio Lanteri, incaricato di sovrintendere ai lavori. Replica: «Non capisco perchè l'avvocato Fossati non abbia manifestato in maniera chiara durante l'ultima riunione. Afferma che l'ascensore non rientrava nelle necessità primarie. Ma allora avremmo dovuto interrompere l'attività in un secondo tempo per completare gli interventi? Tutto quanto era in progetto è stato completato. In quanto ai ritocchi, stiamo per approvare altri 600 milioni, già inseriti tra le spese del bilancio '94. Comunque, non voglio entrare in polemica, mi limito ad osservare che queste critiche appaiono veramente incomprensibili, soprattutto alla luce di quanto è stato fatto». [m. v.]

DALLA CITTA'

TEPPISMO

Danneggiate apparecchiature meteorologiche sul Faudo

Le apparecchiature dell'Osservatorio meteorologico d'Imperia, posizionate sul Faudo, sono finite nel mirino dei teppisti. Sono stati divelti alcuni sismografi collegati con il centro. Indagini dei carabinieri di Dolcedo. [m. v.]

Bar Garden, panini «politici» alla Pannella

Panini alla Leoluca, tramezzini dedicati a Marco (Pannella). E' l'insolita proposta ideata in periodo di campagna elettorale dalle sorelle Chiara e Paola Massa, che hanno da poco rilevato il bar Garden, in piazza Unità nazionale, a Oneglia. [e. f.]

Al Vieusseux conferenza del professor Baroncelli

Parte oggi, alle 16,30, all'Auditorium Vieusseux d'Imperia, il ciclo di conferenze organizzato dal Centro permanente di studi filosofici e scientifici (segr. Silvio Zaghi). Il professore universitario Flavio Baroncelli parlerà di etica della tolleranza. [m. v.]

Accusato di ricettazione, assolto Buno Vivaldi

Assolto dall'accusa di ricettazione il sessantenne Bruno Vivaldi, di Pontedassio (era difeso degli avv. Santini e Bianchi), nella cui casa sono stati trovati oggetti rubati. Li aveva collocati l'amico Massimo Pace, condannato a una pena pecuniaria. [m. v.]

PRETURA

Multati tre detenuti per danni e proteste in cella

E' finita in pretura la causa per una piccola sommossa scoppiata la scorsa estate in carcere a Imperia. Tre detenuti marocchini avevano danneggiato tv e tavolini per protesta dopo il decreto Conso. Sono stati condannati a 200 mila lire di multa. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Arma, un grattacielo in mostra ai cittadini

Abito ad Arma e ho saputo delle discussioni in Consiglio comunale a proposito della realizzazione del secondo «Grattacielo Bianchi», sull'Aurelia dove sorgeva la fabbrica di mattoni. Credo che se il Piano regolatore detta chiari indirizzi debbano essere rispettati. Sono anche dell'opinione che una simile struttura debba essere inserita nel sistema urbanistico con dovute cautele. Perché il Comune non provveda ad esporre il progetto in modo che i cittadini possano vederlo ed esprimere un parere di massima? Un gradimento che certo non può condizionare le scelte del sindaco e del Consiglio, ma che forse potrebbe dare indirizzi estremamente utili per eventuali varianti al progetto originale.

Lettera firmata, Taggia

Sanità, denuncia contro disfunzioni

Ho preso atto di quanto riferito alla stampa da un meglio precisato addetto al servizio di emergenza che critica il operato. Riservandomi di querelare per calunnia, voglio precisare che non trovare la borsa in nostra dotazione presso la sede, a trovarla ripetutamente sprovvista dell'apparecchio per misurare la pressione e delle strisce per il controllo della glicemia, ha portato in passato a disfunzioni e ritardi. Aver segnalato tali inadempienze al capo servizio ritengo costituisca un atto dovuto. Nonostante le numerose lettere indirizzate ai colleghi e all'Amministrazione, in cui venivano invitati tutti gli addetti al servizio a una riunione organizzativa, nessuno ha ritenuto utile partecipare. Mi rimane quindi difficile comprendere quali ulteriori «manifestazioni di buon senso» si attendevano da me i colleghi, oltre alla mia disponibilità più volte data di sedersi ad un tavolo. Per la circostanziata denuncia alla magistratura sarà la stessa a valutare la sussistenza di fatti penalmente rilevanti.

Nadhir dott. Garibizzo, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cont. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cailo e A. V. Arroscia: tel. 327.
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175,
Cervo: telefono 406 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, 61 584
Bordighera-Vallecrosia: *Zitarosa*, via Col Aprosio 198, tel. 204.319.
Camporosso: *Marnessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, Sicilia 10, tel. 400 802
Diano Marina: *Scolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 206 133
Ospedaletti: *Marcaz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Biscia 2, tel. 485.754
Santo al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14,
Sanremo: *Calvi*, via Pietro Agosti 24, tel. 533 884
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5051
Bordighera: telefono 291 025.

MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 35
Guardia Odontoiatrica, t. 0183/51.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 8
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

3 MARZO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Sanremo ha stabilito le nuove tariffe per l'applicazione dell'imposta municipale sulla pubblicità, che è entrata in vigore dall'inizio dell'anno (per pagare c'è tempo fino al 31 marzo). La pubblicità annuale in atto nel '93, per la quale sia stata pagata la relativa imposta, è prorogata per il '94 senza la presentazione di una nuova dichiarazione, con il versamento del tributo secondo le nuove modalità e in applicazione delle tariffe appena rivista. Il pagamento va effettuato al concessionario del servizio, la società Ipap di via Roma 2, nella città dei fiori. Nel frattempo, sono stati scelti i rappresentanti del Comune nel comitato di gestione degli asili nido: Antonella Squillace, Ines Pio, Alessandro Burato, Cristiana Vit e Giovanni Falanga. Oggi, alle 21, nella sala della di via Umberto, è stato inoltre convocato il Consiglio della prima circoscrizione sanremese, che comprende la frazione di Coldirodi. Oltre all'approvazione dei verbali delle sedute precedenti, è all'ordine del giorno il parere sul bilancio di previsione 1994 e quello pluriennale per il triennio '94-'96 formulato dal Comune. Andrà anche esaminato il regolamento di accesso agli atti amministrativi del municipio

GLI APPUNTAMENTI

Conferenza di Natta

L'onorevole Alessandro Natta è ospite dell'Unitre imperiese. Oggi, alle 16, nella sala Ascheri della Provincia, il relatore d'eccezione parlerà di Angiolo Silvio Novaro. [e. f.]

IMPERIA

Guida all'ascolto

La professoressa Sonia Soprano, titolare dello studio «Esse Musica», a Imperia, ha in programma otto incontri di scolto guidato, dedicati al «concerto di pianoforte nella sua evoluzione». [e. f.]

VENTIMIGLIA

Michele Serra al «Pasolini»

Il centro culturale «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia presenta un incontro con Michele Serra, direttore di «Cuore». L'appuntamento è per le 21 nel centro polivalente di via Cavour 65. [g. ga.]

IMPERIA

Nuovo direttivo alla Soms

E' stato eletto il nuovo Consiglio della Società operaia di mutuo che rimarrà in carica per anni. Come presidente è stato confermato Mario Spelia, e il suo vice è Giovanni Languasco. La carica di tesoriere è affidata ad Attilio Ciglia. [e. f.]

BORDIGHERA

Incontro con le famiglie

«Età adolescenziale, giovani e sessualità: problematiche attuali» è il tema dell'incontro in programma alle 21 al seminario diocesano. La relazione è a cura della dottoressa Gabriella Bozzo. [g. ga.]

Unitre: storia del teatro

La professoressa Giuliana Cristal presenta: «Lettura da un'opera del teatro giovane». L'appuntamento è per le 16 nella sala Fiorentina di palazzo Bellevue, in corso Cavallotti. [g. ga.]

Imparare il computer

Aperte le iscrizioni per i corsi di computer del centro «Informatica Progetto» di via 284. Per informazioni rivolgersi allo 0184/57.04.81. [g. ga.]

Le fiamme ieri poco prima dell'una. Il proprietario: «Mai ricevute minacce»

Attentato nella notte a Taggia Il racket incendia un negozio?

TAGGIA. Le fiamme sono divampate dopo la mezzanotte, hanno danneggiato la vetrina della polleria in via Ruffini. Per gli inquirenti, nessun dubbio: si tratta di un attentato, forse un «avvertimento» maturato nel sottobosco delle piccole estorsioni e delle intimidazioni che infestano la Riviera. E non basta la smentita categorica del proprietario del negozio, Francesco Pizzimenti, a chiudere il «caso». Interpellato dai carabinieri, il commerciante ha garantito di non aver mai ricevuto minacce e richiesto denaro.

L'allarme scatta quando mancano dieci minuti all'una dell'altra notte. E' una passante ad accorgersi del rogo e a telefonare ai vigili del fuoco di Sanremo. L'autobotte dei pompieri raggiunge il centro storico di Taggia, per un'ora la squadra lavora davanti all'ingresso del locale annerito dal fumo e minacciato dalle fiamme. Alla fine, il sopralluogo rivela che l'incendio è di chiara natura dolosa: qualcuno ha versato benzina in gran quantità e la serranda abbassata e la vetrina della polleria, poi ha appiccato il fuoco e si è dileguato nei vicoli bui. Saranno gli interrogatori dei prossimi giorni a far luce su alcuni aspetti ancora nebulosi della vicenda. Per ora, l'unica versione emersa dalle prime indagini è quella perplessa e sofferta del titolare del negozio.

I passanti osservano i danni provocati dalle fiamme alla serranda del negozio

Messaggio malavitoso o «semplice» atto vandalico? Non è un mistero che dietro le decine di incendi dolosi degli ultimi anni si nasconda e sviluppata, puntualmente, l'industria del ricatto. E' un meccanismo perverso, a volte un metodo per subentrare nella gestione di discoteche e negozi con l'arma dell'esasperazione: risse organizzate nei locali presi di mira, prestiti concessi a interessi da usura (seguiti dalla minaccia di incassare cambiali o assegni postdatati), a molotov contro le saracinesche. Accade così che, terrorizzati e strozzati dai debiti, i negozianti finiscono per cedere.

Le conferme dell'esistenza di un'«anonima ricatti» non mancano. Anzi. Tra i più significativi, quello dei pendolari delle estorsioni. Una banda di calabresi partita da Rosarno e arrivata in treno a Sanremo per estorcere denaro al titolare di una discoteca. Arrestati, Antonio Cicala (33 anni), Rocco Condello e Francesco Nardelli (35), hanno ammesso i particolari del loro piano: spaventare il proprietario del locale notturno, costringerlo a pagare fior di milioni per evitare risse notturne e danni al night e fughe di clienti, per arrivare all'ultimo atto del valzer del «pizzo». L'ingresso della banda nella gestione dell'azienda ormai stritolata.

Altra conferma. Arriva dalle pagine dei recenti rapporti dell'Antimafia. Secondo la commissione, un clan calabrese si sarebbe specializzato «in attività illecite compiute sotto la copertura di aziende floricole». Come se non bastasse, la minaccia della Nuova Famiglia è diventata ormai una realtà assodata, dopo gli arresti per associazione a delinquere degli ultimi mesi. L'ipotesi degli inquirenti è precisa: traffico di cocaina dal Perù in Francia e poi in Italia, con epicentro a Sanremo. Alla fine, la diagnosi dell'Antimafia è preoccupata. I sintomi della presenza ramificata di cosche piccole e grandi ci sono tutti.

Michele Polcino

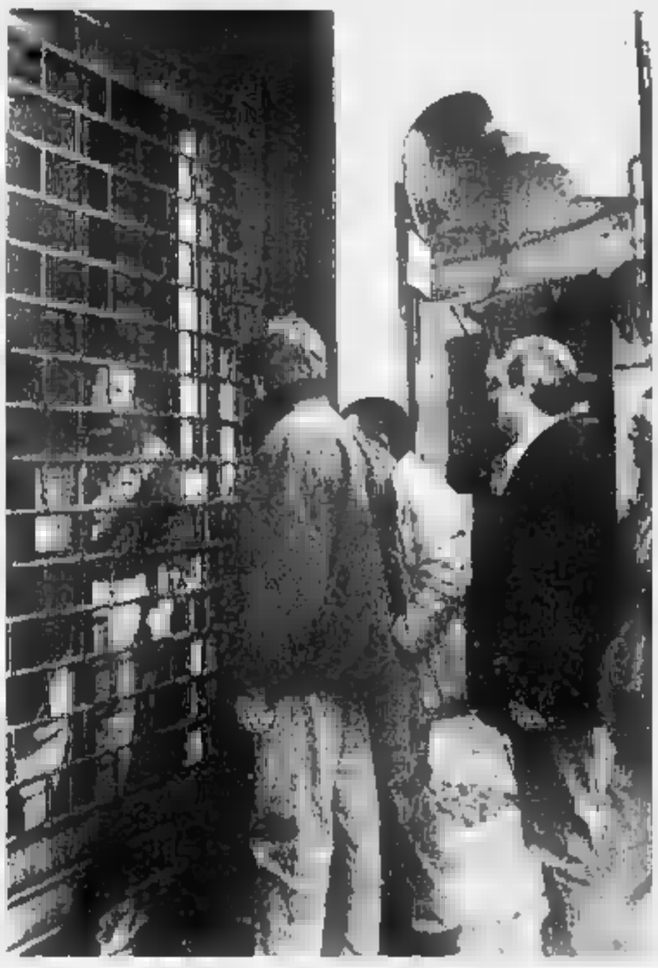
Le indagini

Caccia alla mala grazie al telefono

SANREMO. E' il registratore l'arma segreta degli inquirenti per far luce sui misteri della Riviera. Un telefono su cento è stato sotto controllo, intercettato dalla procura della Repubblica nel 1993. Il bilancio è da primato delle indagini sofisticate: 134 utenze Sip, nell'anno che se n'è andato, hanno perso riserbo e segretezza. Il dato emerge dalla statistica delle cancelleria del giudice per le indagini preliminari.

Cinquantasette linee sono «spiate» tra gennaio e marzo, mentre per altre 25 le registrazioni segrete sono cominciate nel secondo trimestre. La estate, ancora 15 autorizzazioni concesse dal giudice ai sostituti procuratori. Infine, 37 intercettazioni tra ottobre e dicembre. Il totale è una somma degna di nota, soprattutto si considera che non tutte le proposte di indagine telefonica vengono accolte dal gip. Anzi, soltanto le inchieste di particolare spessore, e con solidi indizi, possono contare sul canale sotterraneo delle preziose registrazioni.

La doppia identità di Sanremo è così confermata. Da una parte la città dorata Festival, dall'altra vortice insospettato di casi giudiziari. Nell'arco del '93, sono affluiti alla scrivania del giudice per le indagini preliminari 1393 procedimenti. Cinque al giorno. Più di mille pratiche sono state completate, con 284 sentenze, udienze preliminari, 171 rinvii a giudizio, 165 convalide di arresti e fermi. Una mole impressionante di lavoro, alla quale si aggiungono le archiviazioni. [m. p.]



Ancora un'immagine dell'entrata della polleria annerita dal fuoco dell'incendio

LE DIFFICOLTA' NELLA LOTTA ALLA DROGA

Sanremo, scende in campo l'Afat, l'associazione formata dalle famiglie di chi è preda degli stupefacenti

I genitori dei tossicomani: «Siamo abbandonati»

Sotto accusa le carenze ed i ritardi delle strutture pubbliche

SANREMO. I problemi della convivenza con eroina e cocaina, il dramma di vedere i figli accecati dalla droga, il lento e difficile periodo della disintossicazione nella speranza di riprendere una vita normale. Sono tragedie e speranze comuni quelle che hanno portato alla creazione dell'Afat, l'Associazione famiglie di tossicodipendenti, che da diverso tempo permette un confronto diretto sul problema della droga unendo genitori e figli in programmi terapeutici di gruppo, cercando di rendersi complementare a quanto viene offerto dall'assistenza sanitaria pubblica.

I genitori che sono entrati a far parte del sodalizio parlano senza problemi di «roba», di eroina, di «coca». Non si tratta però di ostentare un'emancipazione o una presunta «modernità» piccolo-borghese: è una gente che ha sofferto e che soffre per gli sconvolgimenti che la droga ha portato nella loro vita. Le storie sono diverse, tutte terribili, ma c'è la determinazione di continuare a lottare contro la dipendenza e l'assuefazione alla polvere bianca. «La droga ora si è inserita nella società - dice il presidente, Antonio Liguori - diventa sempre più difficile riuscire a liberare i giovani questa schiavitù. E pensare che tante famiglie invece di accettare e affrontare il problema della tossicodipendenza se ne vergognano, esprimono una debolezza che si concretizza nella mancanza di un aiuto reale ai loro figli».

Sanremo detiene alcuni tragici primati: la prima overdose, nel '77, una media di mille eroinomani e un numero imprecisato di giovani soggiogati dall'hashish e dall'ecstasy. Le attività di prevenzione recupero sono affidate oggi alla Uot, l'Unità operativa per la tossicodipendenza, che si occupa in media di casi al giorno. Visite e colloqui si svolgono nei locali fatiscenti di via Agosti, ai confini dell'emarginazione. Per lo psicologo, il dottor Roberto Ravera, le due educatrici e l'infermiera che formano lo staff si tratta di un «tour de force» continuo. Il '94 dovrebbe vedere comunque la nascita del Sert, la prima struttura indipendente studiata proprio per l'assistenza ai drogati. L'Usl, ha disposto il trasferimento degli uffici in un padiglione di Villa Spinola ma i tempi per rendere operativo il nuovo servizio saranno lunghi.

Lo psicologo Roberto Ravera

E mentre si è già parlato di locali e strutture, nessuna indicazione interessa il potenziamento del personale necessario per permettere l'assistenza a circa mille tossicodipendenti schedati nei registri del Centro d'Igiene mentale. E' così che l'Afat è decisa a scendere in campo: «Ci sentiamo abbandonati - dicono i genitori - il dottor Ravera e il resto del personale fanno il possibile per aiutare i nostri figli ma ci vuole un impegno maggiore da parte dell'amministrazione». Oltre all'assistenza personale, la Uot si occupa infatti delle visite in carcere dei controlli nella comunità di recupero, delle segnalazioni della prefettura. Il Sert, dovrebbe avere in organico dodici esperti del settore, tra psichiatra, psicologi infermieri ed educatrici, ma l'Usl non si è ancora pronunciata in proposito. Manca anche la collaboratrice dell'ospedale: «Quando un ragazzo deve iniziare un progetto di recupero deve stare per una settimana in reparto - rivelano dall'Afat - i primari però non sono tutti favorevoli ad accettare i giovani e i posti letto sono troppo pochi». Ora, i genitori sembrano decisi a scendere in piazza. Chiedono maggiore personale per il Sert, una sede per la loro associazione e un contributo che permetta a chi è riuscito a disintossicarsi di trovare lavoro fuori dall'emarginazione dei «Progetti Obiettivo» e delle Comunità. Nei loro occhi, brilla la luce di chi ha già visto che uscire dal mondo della droga è possibile. Successi personali, certo, ma anche passi in avanti per una società migliore.

Giulio Gavino

SVILUPPI DELL'INCHIESTA

Pizze, hashish e cocaina

Ore decisive per il tedesco Robert Clements Hafa, 35 anni, residente a Dolcedo, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri del reparto operativo perché trovato in possesso di sette etti di hashish. Questa mattina si riunirà il tribunale della Libertà, per decidere sull'istanza di scarcerazione presentata dal suo legale, l'avvocato Erminio Annoni. Intanto si è avvalso della facoltà di non rispondere Massimo Salamini, 37 anni, il titolare della pizzeria Il Grottino di Moltedo, finito in manette negli sviluppi della stessa operazione. Nel locale si vendevano, oltre alle pizze, anche hashish e cocaina. Davanti al gip che lo interrogava, alla presenza del suo legale Emilio Varaldo, Salamini ha mantenuto un atteggiamento da duro. Invece la convivente Anna Raccagno ha affermato di essere all'oscuro dei traffici che si svolgevano nel locale. [m. v.]

Delitto Sconfienza

Per Musso una nuova denuncia

DIANO CASTELLO. Nuova denuncia per l'ex avvocato Lorenzo Musso, 36 anni, sospettato dell'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Sconfienza, 74 anni. L'hanno inoltrata al tribunale di Milano i carabinieri di Diano, dal momento che l'indagato, da una settimana, non va più a siglare i fogli del registro, come gli hanno imposto i giudici lombardi che indagano su un traffico di assegni rubati, per il quale Musso era già stato arrestato. Perché l'ex legale non rispetta le disposizioni della magistratura?

Sono state accolte le istanze di revoca degli obblighi di firma presentate dai difensori, gli avvocati Annoni, Moroni e il papà Arcangelo?

L'unica certezza è che Musso non risiede più a Diano Castello. Ha consegnato le chiavi al padrone di casa, ma certo a Nisco. Nessuno sa dove sia andato, neanche i familiari. Intanto si è in attesa dei risultati delle perizie mediche, che potrebbero incastrarlo o scagionarlo del tutto. [m. v.]

Nel nuovo Palazzo della musica, realizzato dalla città di Hamamatsu

Il Festival di Sanremo vola in Oriente nel '95 i vincitori ospiti in Giappone

La delegazione nipponica si è incontrata con il sindaco di Sanremo Davide Oddo

SANREMO. Il Festival si sposta a Oriente: il prossimo anno, i vincitori della gara saranno gli ospiti illustri del nuovissimo Palazzo della musica di Hamamatsu, città giapponese gemellata con Sanremo. L'intesa è stata raggiunta ieri dagli amministratori dei due centri. La delegazione nipponica, guidata dal sindaco di Hamamatsu, Masaru Kuribara, è stata ricevuta a Palazzo Bellevue dal sindaco di Sanremo, Davide Oddo, e dall'assessore al Turismo, Vinicio Tofi. In Giappone, nel '95, nascerà un Festival dai meccanismi simili a quello che si svolge nella città dei fiori. «Non è solo un gemellaggio musicale: è anche la base per interscambi culturali e turistici», sottolineano gli amministratori sanremesi. Intanto, è scattata la corsa all'organizzazione del prossimo Festival, dopo la scadenza del mandato Rai. [g. ml.]

Società specializzata in pavimenti in gomma rivestimenti in ceramica e moquettes ubicata a Mentone ed a Nizza (Francia) cerca

CAPO-CANTIERE

con conoscenza lavatori e specializzato in posa in opera, esperienza indispensabile. Buona conoscenza lingua francese scritto e parlato. Contattare F.P.R. - Signor DAURELIO - Tel 00-33/92 17 01 22.

Media azienda operante nel settore termo idraulico-condizionamento ricerca

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

per la propria sede di Imperia

Il candidato deve aver maturato significative esperienze pluriennali nel ruolo richiesto, con profonde conoscenze e capacità di esecuzione degli adempimenti amministrativi e fiscali e loro verifica.
Si richiede spiccata capacità di organizzazione del proprio lavoro e di insegnamento e coordinamento del personale del settore.
Si offre interessante corrispettivo adeguato ed incentivante in un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa anche a tempo parziale.
Inviare curriculum vitae a: Riviera Lavoro s.r.l. - C.P. 15 - IMPERIA.

Vuoi dimagrire?

Aderisci subito all'Operazione "CONOSCIAMOCI MEGLIO"

Gentilissima/o signora/e
avrà sicuramente già sentito parlare del Centro di Dimagrimento **BELLI E SNELLI.**
Il Centro **Belli e Snelli** adotta un sistema di indubbia efficacia per sconfiggere il sovrappeso, grasso e cellulite. Probabilmente si sarà chiesta in cosa consiste il metodo, e il nostro scopo, con questo messaggio, è proprio quello di informarLa su tutti i punti più importanti.

1) NESSUN DANNO ALLA SALUTE
BELLI E SNELLI, con il sistema esclusivo, permette di dimagrire senza far uso di farmaci e prodotti che possano danneggiare l'organismo, mantenendolo in perfetta salute. Si smobilitano grassi e cellulite, senza mai deperire nella parte muscolare. la pelle si rassoda ed accompagna la riduzione di volume delle parti

2) NESSUN CONTROLLO CALORIE
BELLI E SNELLI consente il dimagrimento senza patire la fame, senza pesare gli alimenti ma semplicemente seguendo, durante il periodo di cura, una educazione alimentare

3) NESSUN ESERCIZIO FISICO
Con **BELLI E SNELLI** dimagrire è rilassarsi

4) RISULTATI VELOCI
In 4 / 6 settimane si possono raggiungere perdite di peso da 10 a 14 kg. per le donne, da 6 a 12 kg. per le donne. Il Centro **BELLI E SNELLI,** con l'operazione "Sanremo meglio" Le dà la possibilità di provare questo straordinario metodo di dimagrimento: *trattamento soli trattamenti, offerti ad un prezzo di promozione, saranno sufficienti a convincerLa che funziona per davvero!!!*

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE

BELLI E SNELLI

Telefoni quindi subito al n **577.281**, potrà così fissare il Suo primo appuntamento per un consulto gratuito

SISTER'S BODY DIFFUSION
ORARIO NO STOP - 9.00/19.00
per consulto gratuito
Tel. 0184/577281 - Fax 0184/577281
Corso Matteotti, 194 - SANREMO

La Milano-Sanremo torna all'antico dopo la parentesi in corso Cavallotti

Sorpresa, traguardo in via Roma

Ufficializzato il trasferimento dell'arrivo della corsa radicata nella storia della città. Superati gli ultimi ostacoli legati alla viabilità. Un vertice in Comune. Il sindaco: «La manifestazione sarà più spettacolare»

SANREMO. La Milano-Sanremo torna all'antico: l'arrivo non sarà più in corso Cavallotti, ma in via Roma, dove la corsa si è conclusa fino all'85. La decisione, nell'aria da tempo, è stata ufficializzata dal vertice tra Comune e organizzatori. Superati anche gli ultimi ostacoli, legati ai problemi di viabilità, il progetto caldeggiato dal «patron» Torriani è finalmente decollato. Con un anno di ritardo: nel marzo '93 erano stati il comando vigili e gli esperti del traffico a bloccare l'iniziativa, sollevando le questioni oggi risolte. Trasferendo in centro il traguardo delle «classicissime», si correva il rischio di paralizzare la città. Ma dopo l'esperienza positiva del Corso fiorito (chiuso alle auto, e traumi, il circuito via Bixio-corso Mombello-via Roma), sono cadute anche le ultime riserve.

«Ci rendiamo conto dell'impatto che può provocare l'estensione del tracciato, ma al contempo dobbiamo salvaguardare e promuovere l'immagine di Sanremo. E l'arrivo in centro può che essere la manifestazione più spettacolare, valorizzando pure alcuni aspetti caratteristici della città», sottolinea il sindaco Davide Oddo, che ieri ha ricevuto a Palazzo Bellevue i rappresentanti dell'organizzazione. C'erano, fra gli altri, Marco Torriani, il figlio del «patron», Italo Zilioli e Alberto Dalla Torre, ciclisti entrati nello staff di Torriani, il direttore operativo Carmine Castellano, e il regista della Rai Ezio De Pasquale.

Dopo l'incontro, è stato un sopralluogo tecnico all'incrocio di corso Mombello a suggellare l'operazione ritorno al passato. «Con l'arrivo in via Roma, la corsa acquista più fascino. Diventa persino più incerta, con quel chilometro in più che, in passato, è risultato spesso decisivo», osserva Torriani junior.

La Milano-Sanremo, che compie anni ed è fissata per sabato 19, non è solo un momento di sport, un'espressione dello sforzo agonistico, ma anche un fatto di costume, un lungo e appassionante capitolo della storia cittadina. L'arrivo della carovana multicolore è una festa, l'occasione per accantonare i problemi quotidiani e riversarsi sulle strade per applaudire o incitare i corridori con la maschera della fatica. E alla fine, commenti nei bar, discussioni, gioia e rimpianti.

Il trasferimento dello striscione d'arrivo corso Cavallotti, era stato deciso nell'86 dalla giunta-Pippione. Il primo a sfrecciare su quel traguardo è stato l'irlandese Sean Kelly, l'ultimo (lo scorso anno) l'italianissimo Maurizio Fondriest. Ora, si torna all'antico, si rispolvera la tradizione, con la riga bianca all'inizio dell'incrocio corso Mombello-via Roma, dove sono passati vincitori i più grandi del ciclismo mondiale, da Bartali a Coppi, da Merckx a Gimondi, da Saronni a Moser. L'ultimo a trionfare sul traguardo recuperato è stato l'olandese Kuiper.

A due settimane dal via, resta da definire alcuni dettagli. Primo fra tutti quello della sede per la sala stampa: Villa Ormond, già indicata dai depliant della gara, appare troppo distante. E allora, ieri ha preso corpo l'idea di utilizzare il nuovissimo e più vicino Roof dell'Ariston, che ha appena ospitato i giornalisti del Festival.

Sulla corsa, e soprattutto sull'immagine della città, incombe però lo sciopero indetto dai netturbini proprio per il giorno della Milano-Sanremo. C'è il rischio di offrire a Eurovisione una Sanremo sporca e inospitale. Il sindaco fa sapere a Cgil, Cisl e Uil che non accetta «ogni forma di ricatto» e spiega che «i problemi dei precari e della nomina della commissione di concorso, sono avviati a soluzione e non necessitano di forzature».

Gianni Micaletto

Beppe Saronni vincitore in via Roma nell'83: due anni dopo il traguardo è stato spostato in corso Cavallotti (FOTO M. GATTI)

LA MIMOSA E LA GINESTRA DEL MERCATO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 3-3-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	(STELO) MAX	(STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	3.500	2.700
Rosa	Anna	prima	10.000	2.200	2.000
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	2.000	2.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	3.000	2.700
Rosa	Dallas	prima	20.000	2.400	2.000
Rosa	Koba	extra	10.000	2.000	1.000
Rosa	Koba	prima	20.000	1.600	1.300
Rosa	Koba	seconda	20.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	10.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	extra	10.000	1.600	1.500
Rosa	Omega	seconda	20.000	700	500
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.000	800
Rosa	Diverse	extra	20.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	1.500	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 1.200	24.000	18.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	140
Ranuncolo	—	extra	20.000	350	300
Fresia	—	extra	30.000	350	300
Anemone	Coronaria	prima	80.000	130	100
Gerbera	—	prima	90.000	500	400
Bocca di lupo	—	extra	45.000	800	500
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	75.000	180	130
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	400
Strelitzia	—	extra	4.000	1.800	1.800
Lilium	Pregiati	extra	9.000	6.000	2.000
Fresia	—	prima	45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	14.000	150	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 980	8.000	8.000 (al kg.)
	Cinerea	prima	kg. 980	5.000	4.000 (al kg.)
Bupleu rotundifolium	—	prima	kg. 980	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.920
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.056.350.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Quella di ieri è stata giornata di buone contrattazioni sul mercato dei fiori di Valle Armea, dove da oggi si attende aumento del giro d'affari per quanto riguarda mimosa e ginestra. Per il momento, in vista dell'8 marzo, Festa della donna, i prezzi sul plateatico ancora stazionari ma secondo le indicazioni che il «borsino» dei floricoltori le valutazioni sono destinate a crescere ancora. Buona, la vendita di rose e garofani. [g. ga.]

DALLA CITTA'

RICADUTE

Droga: «Gli arrestati non sono titolari del Lady Marmelade»

«Nessun contratto è stato stipulato da Roberto Rizza e Giovanni D'Urso per l'acquisto della discoteca Lady Marmolade di via Roma». A parlare è il titolare del locale, Franco Toninelli, che comunque conformato un interessamento dei due riminesi, arrestati nei giorni scorsi nell'ambito di un'operazione antidroga. [g. ga.]

PROCESSO

Ex alla sbarra una sfilata di testimoni

Sfilata di testi e tecnici, ieri, al processo che vede imputato l'ex assessore di Bordighera Osvaldo Possamai. Il politico, difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni, è accusato di abuso d'ufficio. [g. ga.]

RIFIUTI

Il Comune studia riduzioni delle tariffe unitarie

Riduzioni in vista per la tassa sui rifiuti. Un decreto legislativo prevede che i Comuni possano ridurre le tariffe unitarie a partire dal '95 e per alcuni tipi di utenza. La giunta precisa che per la deliberazione in materia c'è tempo sino al 30 agosto. Dopo tale data gli utenti saranno informati sulle scelte effettuate. Gli interessati potranno presentare denuncia entro il 30 settembre. [m. p.]

SENTENZA

E' assolto dall'accusa di detenzione di armi

Pasquale Nicotera, 53 anni, è stato assolto dall'accusa di detenzione illegale di arma da fuoco. Trovato in possesso di una carabina con la matricola abrasa, era difeso dall'avv. De Cesare, esperto della normativa sulle armi. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Riva Ligure, l'aliquota Ici è fissata al 5,5 per mille

Fissata al 5,5 per mille l'aliquota Ici per il Comune di Riva Ligure. Le nuove tariffe sono disponibili negli uffici dell'anagrafe aperti al pubblico dalle 9 alle 12,30. [g. ga.]

LAVORO

Alla Camera del lavoro consulenze per gli «extra»

La Camera del lavoro dedica giornata alla questione degli «extra» del casinò. Per informazioni e consulenze, i sindacalisti Nurra e Napolitano rimarranno a disposizione dei lavoratori martedì 8. [g. ga.]

Pensionati lasciati soli e denutriti, drammatiche storie di emarginazione della terza età

Anziani abbandonati, due denunce

Ricoverato in ospedale un uomo di 85 anni che non mangiava da dieci giorni. Una donna di 81 anni dimenticata in una baracca di zona San Giacomo e con piaghe infette sul corpo. Nel mirino familiari e servizi di assistenza

SANREMO. Due casi di denutrizione, registrati negli ultimi giorni al pronto soccorso, ripropongono in modo preoccupante l'emergenza anziani in Riviera. I medici hanno disposto il ricovero immediato dei pazienti mentre due denunce per abbandono di incapace sono state trasmesse alla procura della Repubblica di Sanremo. Alle soglie del Duemila, in una società strutturata sull'assistenzialismo, vengono alla luce sacche di emarginazione che sfiorano la follia. Per la Sanremo del benessere e della canzonetta, i corpi scheletrici e piagati di due persone comuni, meno fortunate di altre, sembrano ammonire la collettività ad un maggiore interesse per chi soffre, per chi dispone di mezzi e possibilità finanziarie.

Luigi R., 85 anni, è stato trasportato all'ospedale il 28 febbraio. I medici hanno appurato che non toccava cibo da una decina di giorni. L'ambulanza che lo ha raggiunto nella sua abitazione Carpasio, in frazione Arzene, nella Valle Argentina, ha trovato sul tavolo una ciotola di cappelletti in brodo che avevano fatto i vermi. Per lui, la prognosi è di trenta giorni. E' stato attivato un programma riabilitativo per il ripristino di tutte le funzioni ci vorrà tempo prima che si possa riprendere.

Passano solo due giorni ed ecco un secondo caso denutrizione: quello di Maddalena M., 81 anni, residente a Sanremo in via Marsaglia. Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme, a preoccuparsi per «quella vecchina che da un po' tempo non si vedeva più in giro». I sanitari l'hanno trovata debole, coperta solo da uno straccio, e con piaghe infette in diverse parti del corpo. La polizia giudiziaria ha effettuato un sopralluogo nella abitazione, poco più di una baracca, in lamiera, nella zona di San Giacomo. Quello che si è presentato agli occhi degli agenti è stato un panorama di miseria e desolazione. «E' assurdo che accadano ancora cose di questo genere - dicono gli addetti ai lavori - ci troviamo di fronte a una nuova emergenza legata all'emarginazione, alla carenza di interventi da parte degli addetti all'assistenza agli anziani».

E mentre si parla di rivalutare la terza età e di introdurre nuovi programmi di riabilitazione, la città dei fiori accusa una battuta d'arresto improvvisa, inaspettata.

I progetti per le Residenze sanitarie assistite (Rsa), e la ristrutturazione dei centri di accoglienza, sembrano inutili se non si riescono a prevenire i casi più disperati, a far sentire la presenza degli altri e chi rischia di perdere ogni speranza. [g. ga.]

OSPEDALE

L'impegno della Chirurgia

L'ospedale di Sanremo, nell'ambito della riorganizzazione amministrativa seguita all'accorpamento delle tre Usl della provincia, ha accusato una serie di problemi dovuti alla carenza di posti letto e ai ritardi nell'arrivo dei finanziamenti per la ristrutturazione dei reparti. Nel panorama della «malasanità» del Ponente dalla Chirurgia del «Borea», arriva però un segno di apprezzamento nei confronti dei medici che si occupano quotidianamente dell'assistenza ospedaliera e in particolare del primario, professor Francesco Griffanti Bartoli, arrivato lo scorso dal San Martino di Genova. E' un elenco di trenta firme a sottolineare gli sforzi fatti per offrire un servizio più efficiente ed umano ai degenti: «Si dice che la sanità non funziona e i medici di questo reparto si fanno decisamente in quattro per supplire a quelle carenze organizzative delle quali non sono certo responsabili». [g. ga.]

L'allarme ieri mattina, pronto intervento della Capitaneria. Il decesso avvenuto per annegamento

Cadavere in mare, si apre un giallo a Sanremo

Recuperato il corpo di un uomo di 55 anni: suicidio o incidente?

Giuseppe Grisi aveva 55 anni: nella foto di Gatti il cadavere appena recuperato

SANREMO. Ieri mattina, il mare ha restituito il corpo di un uomo morto per annegamento. Il cadavere, recuperato dalla motovedetta della Capitaneria di Porto, è stato identificato sulla banchina del molo di Levante: si tratta di Giuseppe Grisi, 51 anni, residente in via Lamarmora. Secondo la polizia, l'uomo si sarebbe suicidato, ma non è escluso che possa essere rimasto vittima di un tragico incidente. Ad avvalorare quest'ipotesi sono infatti le testimonianze di alcuni pescatori che lo avevano visto nuotare, nonostante i vestiti, se stesse cercando di raggiungere le spiagge del lungomare delle Nazioni. Un giallo di difficile soluzione.

L'allarme, in Capitaneria, è scattato poco prima delle nove. La motovedetta comandata da Orlando Tunno ha levato gli ormeggi raggiungendo in pochi minuti il tratto di mare dove stata segnalata la presenza di un corpo galleggiante. Quando i marinai hanno Giuseppe Grisi sul ponte della lancia, per lui c'era più niente da fare. Anche un disperato tentativo di rianimarlo non ha avuto successo. Per il medico legale si tratta senza dubbio di decesso per annegamento.

Secondo la polizia è possibile che Grisi avesse deciso di togliersi la vita. La moglie avrebbe infatti raccontato agli investigatori di averlo visto uscire casa molto presto ma, a suo parere, non sembrava particolarmente depresso pur essendo soggetto da tempo a problemi che lo avevano portato a sottoporsi anche a visite e controlli medici. Ora, si cerca qualcuno che possa aver assistito all'entrata in acqua di Grisi. Solo un testimone potrebbe infatti rispondere all'interrogativo più importante: è scivolato o si è lanciato in mare? [g. ga.]

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
STAGIONE TEATRALE 1994
DAL 4 AL 6 MARZO
RENZO MONTAGNANI
L'AIDE MEMOIRE
di Jean-Claude Carrière
Regia Giampiero Solari
DALL'11 AL 13 MARZO
GASTONE MOSCHIN
MARZIA UBALDI
EMANUELA MOSCHIN
TREDICI A TAVOLA
di Marc Gilbert Sauvajon
Regia di Marco Parodi
DAL 18 AL 20 MARZO
GIUSEPPE PAMBIERI
RENZO GIOVANPIETRO
LIA TANZI - ENRICO BERUSCHI
TIRE SULL'ALTALENA
di Luigi Lunari
Regia di Silvano Piccardi
DAL 25 AL 27 MARZO
IVANA MONTI ANDREA GIORDANA
e GIAMPIERO BIANCHI
L'ONOREVOLE, IL POETA E LA SIGNORA
di Aldo De Benedetti
Regia di Antonio Calenda
Prenotazioni: tel. 53.40.01

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa
e del
tempo libero

Chiesta subito una deroga alle restrizioni imposte dalla legge finanziaria

Vallecrosia assume comunali

La giunta ha pronto uno studio per dimostrare che gli uffici sono carenti di personale «Ci vorrebbero almeno 70 dipendenti». Attualmente gli assunti sono, invece, soltanto 40

VALLECROSIA. Il Comune di Vallecrosia è in prima linea per due importanti pratiche: con esse intende infoltire l'organico dei dipendenti comunali, con la seconda dare una svolta all'attuale situazione della nettezza urbana.

Dipendenti comunali. Il Comune ha avviato le procedure per la revisione della pianta organica e, entro 15 giorni, procederà alla rilevazione dei «carichi funzionali di lavoro». Spiega il sindaco Franco Biamonti: «Per ogni dipendente verrà valutata la quantità di lavoro che svolge e comparata con quella della media nazionale. Noi siamo molto al di sotto della media nazionale e siamo carenti di personale: dimostrando che i nostri dipendenti sono sovrautilizzati potremo chiedere l'ampliamento della pianta organica». Per i Comuni sino a 10 mila abitanti (Vallecrosia ne conta 7500) il governo ha fornito un rapporto indicativo dipendenti/abitanti di 1:105. «Dovremmo avere 70 dipendenti, invece sono solo 44, con un rapporto 1:168. Dimostrando che siamo al di sotto del rapporto, chiediamo la deroga per le assunzioni. Se riusciamo ad approvare entro giugno il carico funzionale e la nuova pianta organica, potremo procedere direttamente a concorsi a tempo indeterminato», conclude il sindaco.

Nettezza urbana. Tre settimane fa l'amministrazione, con una delibera di giunta, ha messo ufficialmente in mora la ditta Tureco e indetto una gara esplorativa tra ditte che potrebbero sostituirla. Ieri mattina, alla chiusura della gara, tra le sette ditte contattate erano arrivate 4 offerte. «Per ora restano congelate nel cassetto - spiega Biancheri -. La Tureco, infatti, fino al 15-20 marzo è sotto il nostro stretto controllo: se non rispetta il capitolato d'appalto per questi 30 giorni, allo scadere dell'ultimatum sarà sostituita con la ditta che ha fatto l'offerta migliore. La nuova azienda lavorerà per 4 mesi: il tempo necessario per ribandire un nuovo appalto».

Alla Tureco, in caso di rescissione del contratto, non sarà restituita la cauzione di circa 100 milioni, il 5 per cento dell'importo totale, e saranno addebitati tutti i maggiori costi che il Comune dovrà sostenere in tre mesi.

La ditta ganovese si era aggiudicata l'appalto, per 625 milioni all'anno, per la durata di tre anni. Dall'entrata in servizio, il 1° gennaio del '93, al 1° febbraio '94, il Comune di Vallecrosia ha però contestato una serie di inadempienze. «La raccolta differenziata di carta, vetro e plastica non avviene nei tempi dovuti - ha detto il sindaco -. Lo spazzamento delle strade, previsto nel contratto, non è regolare. I mezzi non sono quelli previsti nel capitolato».

Claudia Borghi

Vallecrosia bandirà una nuova gara d'appalto per il servizio di nettezza urbana

Ancora polemiche per l'elettrodotto sul Roia

Enel e Ferrovie snobbano quartiere di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Il Comitato Sponda destra del Roia torna all'attacco contro la realizzazione delle linee aeree dell'elettrodotto e invita l'Enel e le Ferrovie a «scendere dal piedistallo e a comportarsi con responsabilità». I due enti, infatti, sono i soli a non aver partecipato all'incontro indetto dal Comitato, durante il quale sono stati dati i primi assensi, non ufficiali, ma verbali a quanto proposto dal Comitato.

«Il presidente della Provincia De Michelis e i componenti della commissione - spiegano Antonino Corso e Sergio Scibilia - hanno chiesto un parere al Ministero della Sanità e dell'Industria sulla pericolosità degli elettrodotti in progetto. Inoltre, l'Autostrada dei Fiori non ha nulla in contrario al passaggio sotterraneo delle condutture. Ha fatto rilevare che gli elettrodotti devono essere posizionati, per legge, a 25 metri dai percorsi autostradali e dai luoghi operativi, vista la loro "dannosità e chi sosta nelle vicinanze"».

Il Comitato, forte di questi segnali positivi e delle firme di 4 mila cittadini, continua la sua «battaglia di civiltà e di tutela e difesa dei diritti dei cittadini». Chiede una linea interrata e una aerea distante dagli insediamenti, un calcolo aggiornato degli effettivi costi di quest'opera con la definizione del nuovo tracciato, una presa di posizione chiara della Provincia e del Comune di Ventimiglia e l'interramento della porzione già realizzata, completamente fuori terra e vicino alle abitazioni e alle linee ferroviaria.

«Ventimiglia non si può permettere di subire un ennesimo disastro ambientale, colpendo una zona già disastrata da 50 anni di cattiva gestione del territorio, con sperpero di denaro pubblico», concludono Corso e Scibilia. **[d. bo.]**

Il mondo iberico in vetrina dal 12 al 21 marzo

Nicexpo 94, la Spagna è la nazione prescelta

NIZZA. Sarà la Spagna, quest'anno, il Paese al quale è dedicata la Fiera internazionale di Nizza. Dopo l'Italia, protagonista nel '93, gli organizzatori di Nicexpo daranno vita ad un padiglione che illustrerà i prodotti della Penisola iberica.

Dal 12 al 21 marzo il Palais des Expositions raggrupperà nel suo padiglione di 5 mila metri quadri, circa duecento espositori. Le imprese presenteranno prodotti agro-alimentari (vini, formaggi, carni), che saranno fatti degustare ai visitatori; prodotti hi-tech, come automobili e hi-fi; prodotti di artigianato. La compagnia aerea Iberia informerà il pubblico sulle sue linee.

Tutta Nizza vivrà l'atmosfera spagnola: i centri commerciali «Carrefour», «Nice-Tnl» e «Nice-Lingostière» proporranno alla clientela prodotti gastronomici spagnoli per tutto marzo. Molti hotel, gallerie d'arte e ristoranti si uniranno a Nicexpo per organizzare manifestazioni gastronomiche, di pittura e scultura spagnola.

La Fiera internazionale aumenterà la sua superficie di esposizione del Salone «Batir '94», di oltre mille metri quadri. Il Salone, infatti, è stato eccezionalmente spostato sulla spianata Maréchal de Lattre de Tassigny, di fronte al Palais des Expositions.

L'ingresso alla Fiera e al Salone costerà 8 franchi. **[d. bo.]**

Bordighera: respinto dal Tar il ricorso del Comune contro il vincolo Ronchey

Nessun hotel sotto la Rotonda

L'opposizione: «Chi ha sbagliato deve pagare»

BORDIGHERA. Nuovo clamoroso capitolo sul caso Rotonda di Sant'Ampelio, relativo al discusso progetto di realizzazione di una struttura alberghiera con la suggestiva terrazza sul mare. Il Tar ha respinto il ricorso dell'amministrazione contro il vincolo apposto dal ministro Alberto Ronchey. «E' questo l'epilogo della vicenda - afferma il capogruppo del pds - Il Tribunale amministrativo della Liguria, con questa decisione, afferma che bisogna mantenere il vincolo apposto dal ministro. In sintesi, non si potrà più costruire sotto la Rotonda».

Il caso, che ha fatto discutere per oltre due anni, si conclude con un autogol dell'amministrazione Olivo. «Alla notizia del vincolo di Ronchey, invece di accettare la decisione del ministro, la maggioranza aveva addirittura fatto ricorso. Era meglio accettare il vincolo dall'inizio: si sarebbero risparmiati tempo, soldi e credibilità», commentano dall'opposizione.

Il ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey, si era detto contrario a colate di cemento a capo Sant'Ampelio. La giunta Olivo però si era appellata

«Adesso bisognerà anche cancellare dal Piano regolatore che prevedeva la possibilità di edificare. Non si può mantenere questa eventualità quando c'è un parere negativo del ministro e del Tar», continua Lora. L'ex consigliere Domenico Montanaro ha scritto una lettera a tutti i consiglieri, chiedendo le dimissioni di quelli della maggioranza che avevano votato la pratica della Rotonda. Annuncia ricorso alla Procura generale della Corte dei conti per aprire un'inchiesta amministrativa a carico dei responsabili dell'evento dannoso», ossia quelli che hanno approvato il ricorso. «Hanno creato un danno al Comune», spiega Montanaro. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Un premio dalla Germania per la città di confine

Il Comune di Ventimiglia ha ottenuto il premio speciale messo in palio dalla Camera dell'Agricoltura della città tedesca di Baden Baden. Ventimiglia ha partecipato ai recenti corsi carnevaleschi a Mentone con gruppi folkloristici e con un padiglione all'esposizione di limoni e arance dalla «Fête du Citron», terminata la scorsa settimana. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Il sindaco nominato membro dei Comuni d'Italia

Il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, è stato nominato componente del consiglio direttivo regionale dell'associazione dei Comuni d'Italia. Rappresenteranno gli interessi del Ponente anche un consigliere del Comune di Sanremo e il sindaco di Imperia. **[d. bo.]**

NIZZA

Si apre il 16 marzo la «Settimana canina»

La «Settimana canina internazionale del Mediterraneo», che si svolgerà da sabato 16 a sabato 23 aprile farà tappa, anche quest'anno, lungo la Riviera ligure di Ponente. Sarà a Nizza il 16 e 17, a Montecarlo il 19 e il 20 e a Sanremo il 22 e 23 aprile. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Nata l'Unione sportiva dei medici imperiesi

E' nata, a Bordighera, l'Unione sportiva dei medici imperiesi. La squadra di calcio è formata dai medici: Lisa, Peirano, Peco, Pinelli, Tonet, Pastor, Muratore, Alpa, Esposito, Conieri, Pira, Fragomeni, Germano e Monza. **[d. bo.]**

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ■ Doppie barre in acciaio di protezione laterale ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ● ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ■ Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata ■ ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.

AutoAlbenga s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA

IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

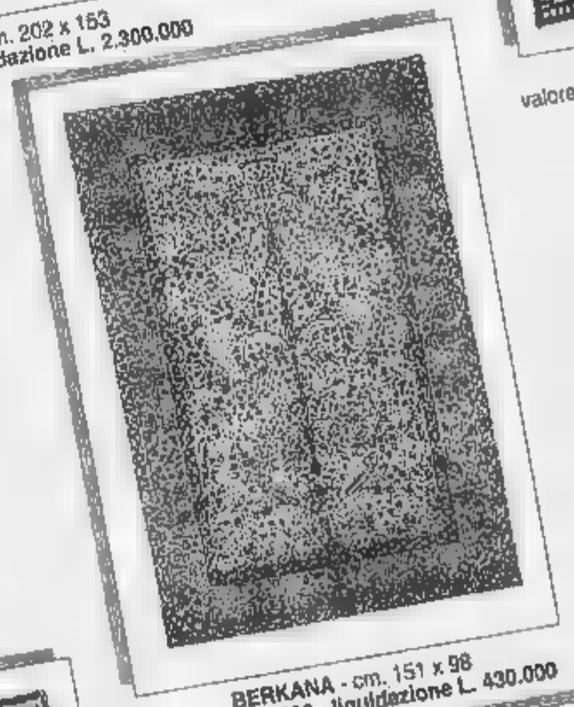
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - liquidazione L. 2.350.000

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - liquidazione L. 2.300.000

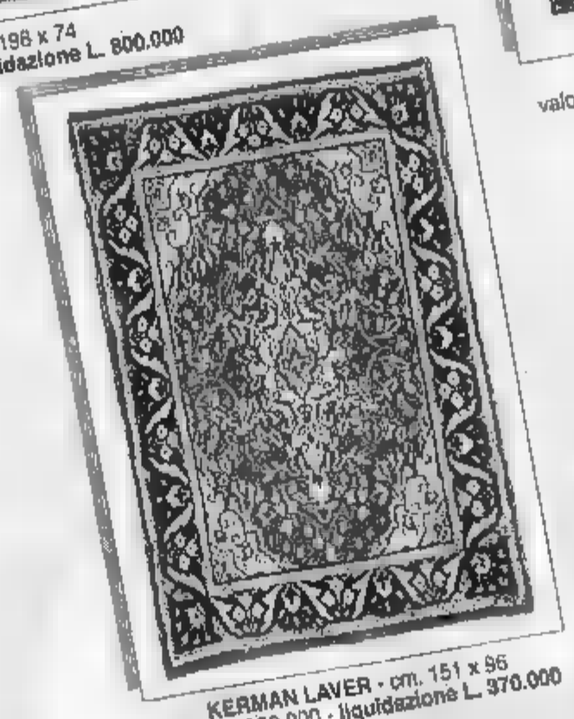
YALAMÉ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.150.000

SARUQ - cm. 196 x 74
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 800.000

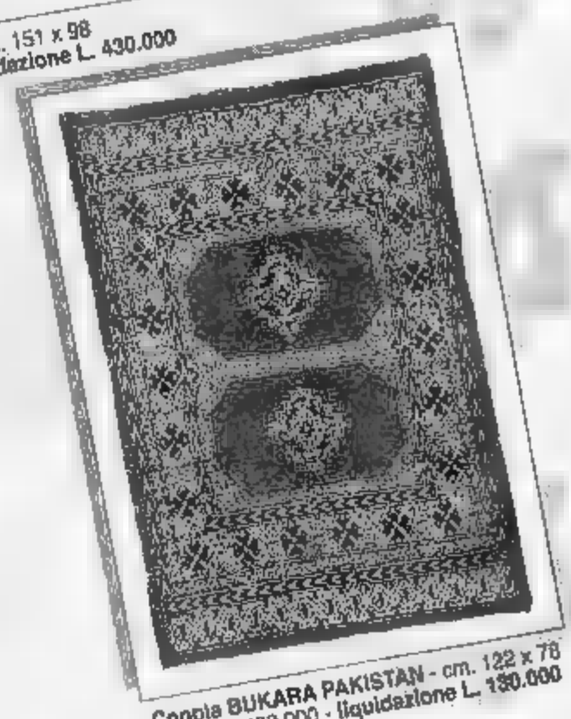


BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - liquidazione L. 430.000

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - liquidazione L. 320.000



KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - liquidazione L. 370.000



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 78
valore L. 400.000 - liquidazione L. 130.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/351937

COM. SFF. [redacted] 08-03-94

Un venerdì sera con gruppi anche di Genova

Jazz, rock, funky e rap è bombardamento live

TAGGIA. Poker di concerti nei locali della provincia. Oggi è in programma un venerdì ricco di [illegible] in quattro diversi ritrovi di Taggia e del Dianese. In cartellone, un ampio ventaglio di generi e [illegible]: jazz, rap, rock melodico e funky sono i biglietti d'ingresso delle sale che hanno deciso di giocare ancora una volta la carta delle esibizioni «dive».

Uno degli appuntamenti più insoliti è quello proposto dall'osteria Germinal di Taggia, [illegible] la supervisione del sassofonista sanremese Livio Zanellato. Alle 22, saliranno sul palco i Criminali colti, due musicisti genovesi che puntano sull'improvvisazione. Luca Migliorino, al contrabbasso, e il pianista Claudio Perodi approdano per la prima volta in Riviera con la loro originale formula, legata al «free jazz» e all'assoluta libertà espressiva. Il duo ha da poco partecipato alla Rassegna di Arte contemporanea «Intersezioni», che si è tenuta a Borzonasca, e a maggio suoneranno a una grande festa in programma nella cittadina francese di Pujaville.

A pochi chilometri di distanza, sul lungomare di Arma, la rhumeria Papagayo accoglie [illegible] nuovo gli [illegible]. Il gruppo, che fa largo [illegible] di tastiere e campionatori, [illegible] fedelmente le atmosfere di numerosi successi, dallo hip hop nostrano di Jovanotti al rock sinfonico dei Queen.

Il complesso genovese Funky Tranky questa sera suona al «Babilonia» di Cervo

Sempre stasera, un'altra collaudata formazione genovese terrà banco al Centro sociale Babilonia, in via Steria, a Cervo, che ogni settimana punta su un nome nuovo. [illegible] tocca ai «Funky Tranky», quattro giovani strumentisti che hanno il funky nel sangue. La band, che si è imposta all'attenzione del grande pubblico tre anni fa, vincendo lo School contest organizzato negli istituti superiori [illegible] Genova, definisce «rustici» i propri concerti. Il termine indica [illegible] i Funky Tranky prediligano il coinvolgimento degli spettatori. In scaletta, numerose composizioni originali, ma anche pezzi [illegible] Pino Daniele e Enzo Jannacci.

Anche il Pop di Diano San Pietro propone una «performance», affidandosi a un gruppo rock locale. Sono gli imperiesi «Bonscia Palo?», che presenteranno diversi brani di loro composizione. I testi, in italiano, [illegible] ispirati ai problemi e alle esperienze dei giovani.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Da cantante di piano-bar a star di una compilation

VENTIMIGLIA

[illegible] L [illegible] sogno si [illegible] avverrando: [illegible] ha fatto parte di una compilation che presentava [illegible] produzione italiana al «Midem» di Cannes, il più importante mercato del disco, e adesso sta realizzando un compact-disc da sola. Claudia Pisano, dopo anni di pianobar, serate soprattutto in Francia, dopo [illegible] collaborazioni come corista (di Fausto Papetti e Fred Bongusto), è arrivata ad un punto importante della sua carriera.

«Questo anche grazie alla collaborazione con l'autore pugliese Mimarc, che ha scritto [illegible] sta scrivendo canzoni che [illegible] particolarmente mie», afferma Claudia. Come «Fantasia», [illegible] brano inciso per la Top Records, che in Italia distribuisce, tra gli altri, anche Tina Turner. «E' la storia di un amore impossibile che però può diventare realtà. Il ritmo [illegible] accattivante: una esotica bossa-nova, come quelle che [illegible] ha riscoperto Ornella Vanoni - spiega la cantante di Ventimiglia - Al "Midem" ho cantato anche "Swet and Tears", scritta da Francesco Ferrero. E' stata un'esperienza importante in quanto mi sono presentata davanti ad un pubblico più che competente di addetti al lavoro, provenienti da tutto [illegible] mondo». Far parte di [illegible] compilation tutta italiana, tra la dance-music degli Usura [illegible] l'ultima [illegible] ne di Tony Esposito, [illegible] un buon segno.

Il compact-disc da solista dovrebbe uscire verso l'inizio dell'estate. Laureata, in Francia, in pedagogia-musicale, Claudia insegna in una scuola di Bordighera e gestisce, con il marito Diego, una sala d'incisione a Ventimiglia. Capelli rossi, una predilezione per le minigonne, Claudia Pisano è pronta a spiccare il volo nel mondo discografi[illegible]. «Il direttore della "Top Record", Guido Palma, ha subito creduto [illegible] me, e non voglio deluderlo», conclude la cantante.

Daniela Borghi

La cantante Claudia Pisano

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21,15 — Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo

[illegible] — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000 — **Malice, il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000 — **Free Willy - Un amico da salvare** di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si allea con una orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

[illegible] DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 5000 — **Aladdin** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei mirteggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/ind. 4000 Rass. — **Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000/4000 — **Il figlio [illegible]** di B. Edwards, con R. Savoini, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — La sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'inseguito di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

DIANO MARINA

Diana — Or.: 21 Lire 28.000/23.000/18.000 — Teatro popolare «La contrada»: **Omobono e gli incendiari.**

SANREMO

Ariston — Prenotazioni tel. 508.080 — OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: 21,15 — Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo

Sanremese — Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000 — **I tre [illegible]** di S. Heidi, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Orfeo — Tel. 62333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000 — **Film [illegible] minori anni [illegible]**

Ritz — Tel. 507070 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000 — **Malice - Il sospetto** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

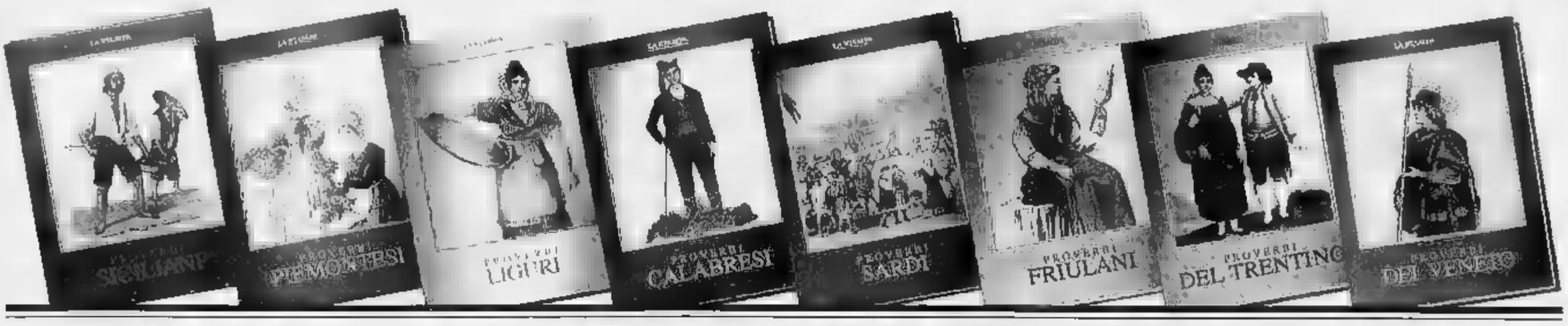
Taborin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000 — **Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] [illegible] [

Fabbrica Giocattoli Santoro



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Maralon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Anche Ranieri con il figlio in tribuna per la bella prestazione del Monaco

Tre gol, il principe esulta

Il successo sui turchi del Galatasaray proietta i biancorossi in pole-position per accedere alle semifinali di Coppa Campioni. Scifo e Klinsmann in evidenza. Grande attesa per il Barcellona

MONACO. Adesso la semifinale di Coppa dei Campioni non è più un miraggio. Il Monaco ha la concreta possibilità di entrare nel poker delle quattro finaliste della Champions League a dispetto di una stagione non esaltante, soprattutto in campionato.

A dare l'impennata ai monegaschi il netto 3-0 inflitto mercoledì, al «Louis II», ai turchi del Galatasaray di Istanbul. Un risultato andato al di là di ogni previsione più rosea. Il Galatasaray era reduce da serie di prove convincenti (0-0 con il Barcellona, addirittura vittorioso 3-0 sul terreno del Manchester United nel turno precedente). Faceva paura. E, non a caso, almeno cinquemila tifosi turchi lo avevano seguito mercoledì nel Principato sulle ali dell'entusiasmo. Invece la squadra di Istanbul, dopo un buon inizio, ha ceduto completamente le armi: prima Scifo, poi Djorkaeff, quindi Klinsmann hanno firmato il netto 3-0. Una prova esemplare per il Monaco che, dopo qualche paura nei minuti iniziali, non ha più avuto problemi.

In campo si è vista una sola squadra, il Monaco appunto, che ha fallito almeno altre pelle gol limpidissime. Un successo nettissimo: «La Coppa dei Campioni ci stimola moltissimo. Sono venute fuori le nostre qualità offensive. Non a caso il nostro attacco è il migliore di tutto il campionato francese. Il Galatasaray, dopo il primo gol, non è più riuscito a entrare in partita», ha commentato l'allenatore Arsène Wenger.

Vincenzino Scifo tra i protagonisti del match contro i turchi del Galatasaray

Successo a parte, la serata di mercoledì per il «Louis II» è stata una di quelle che si dimenticano. Oltre da parte la sua abituale aria salottiera, lo stadio si è rivestito dell'atmosfera delle grandi occasioni. Merito della larghissima presenza di tifosi turchi. Superiore ad ogni previsione, distribuita in ogni settore dello stadio con non poche preoccupazioni degli addetti alla sicurezza, ha contribuito a dare tocco tutto particolare alla serata.

Il Monaco aveva messo a disposizione solo dei 16.000 biglietti richiesti dalla società di Istanbul. Ma i supporters turchi erano almeno cinquemila, forse più in arrivo dalla Turchia, anche dalla Germania. I biglietti? Si sono arrangiati. «Li hanno comprati gli italiani che li hanno rivenduti ai turchi facendo buoni affari», si diceva, maliziosamente, mercoledì sulle tribune del «Louis II». I tifosi ospiti stati rumorosissimi per una buona mezz'ora. Poi, con i tre gol al passivo, forzatamente calmati è stata la festa dei tifosi monegaschi, con tanto di «ola» per tutti gli spalti.

Un entusiasmo che ha contagiato anche Principe Ranieri e il Principe Alberto presenti in tribuna.

Il futuro del Monaco in Coppa dei Campioni ora ottimistico. La squadra, nel gruppo A, è in testa alla pari del Barcellona punti, due lunghezze di vantaggio su Spartak Mosca e Galatasaray. La qualificazione alle semifinali, con tre partite ancora da disputare, è impossibile.

«Un punto a Istanbul ed un punto a Mosca e potrebbe essere fatta. Certo è tutto da giocare, ma sul Galatasaray è importantissimo», ha aggiunto Wenger.

Si pensa già alla sfida con il Barcellona che si giocherà al «Louis II» il prossimo 13 aprile. Sarà impossibile accontentare tutti. Il Barcellona ha chiesto la disponibilità di 14.000 biglietti; il Monaco ha ricevuto già prenotazioni per 6000 posti. E il «Louis II», al gran completo, arriva a 22.000 posti. Ci saranno tanti tifosi delusi!

Bruno Monticone

Basket: rischio di scioglimento per l'Alassio

Imperia aspetta l'Acqui e vuol dimenticare i guai

Acque agitate nel panorama cestistico, anche se i sintomi di crisi s'avvertono soprattutto nel ponente savonese, dove l'Alassio Vogue Sposa, militante in D maschile, sembra ad un passo dallo scioglimento. Intanto, facendo finta di niente, i tornei proseguono proponendo diversi confronti interessanti. I riflettori del fine settimana sono puntati sull'Imperia che riceve l'Acqui e, in Promozione maschile, un Ospedaletti sempre più candidato alla vittoria finale.

Giorni tormentati. Sono quelli che vivono i giocatori dell'Alassio Vogue Sposa, team militante in D maschile. Giovanni De Stefano, presidente del sodalizio, sintetizza perchè la squadra potrebbe non partecipare prossimo torneo: «Siamo stufi di essere presi in giro. L'amministrazione comunale garantito l'uso palasport, da tempo ultimato, a partire marzo. Poi, come un fulmine a ciel sereno, abbiamo appreso che l'impianto rimarrà chiuso fino al prossimo novembre. A questo punto, visto i problemi di reperire sede per partite e allenamenti, abbiamo deciso di cessare l'attività. La pazienza ha un limite e verso di noi stato superato da tempo». L'Alassio, insieme al Puvio, la squadra favorita per l'approdo in C. Ma gli inconvenienti causati dalla mancanza d'impianto non hanno consentito di lottare per il

Il presidente Giovanni De Stefano

Imperia da riscatto. Il team di Bersellí, vittima di sfortuni e di direttori di gara che con il basket hanno poco dimestichezza, cerca domani contro l'Acqui (ore 21) di dimenticare tante amarezze. La squadra è in forma e la classifica è bugiarda. E' lo stesso Bersulli a lanciare la carica ai ragazzi: «Sportamo di salire la china nelle ultime settimane. L'Acqui è un avversario temibile, ma due punti alla nostra portata». Da ricordare che il campionato prevede retrocessioni per la ristrutturazione dei tornei in programma dalla prossima stagione.

Senza rivali. L'Ospedaletti, nella Promozione maschile, sembra proprio non avere rivali. squadra imperiese sembra aver tutti i numeri per vincere solo regular season (che terminerà fra cinque settimane) pure i play-off, in cui si dovrà confrontare con i team di vertice del girone levantino. Domenica spetterà al Cairo cercare di bloccare la capolista in partita che lascia ben poche speranze alla compagine valbormidese. Il Sanremo invece riceve il Loano. Per i matuziani c'è la possibilità di quistare secondo stagionale. Il dirigente Marcello Boeri: «La speranze c'è. Il Loano naviga nelle retrovie ed i nostri ragazzi possono conquistare due punti. E poi, visto l'impegno, un'altra vittoria sarebbe preziosa».

Donne al riposo. Spetta all'Ospedaletti rimanere al palo nella C. Le ragazze imperiesi, alla ripresa, dovranno stringere i denti per conquistare una delle piazze valido per salto di categoria. Tutto si deciderà nelle ultime giornate.

Da segnalare che nella Promozione femminile il Ventimiglia, soli quattro punti in classifica, riceve il Finale.

[g. o.]

Torna stasera il torneo di boccette

Cinzia a Spotorno per fornire a galla

Approda alla sesta ritorno il torneo interprovinciale di boccette. Nella continua la caccia ai savonesi del Dlf Ilda, che hanno ben 9 punti sulla prima inseguitrice. I quattro gironi delle propongono interessanti confronti. Si gioca alle 20,30.

Capolista a riposo. Spetta alla prima della classe, il Dlf Ilda (p. 67) al palo. I savonesi sono saldamente al comando della massima divisione e dovrebbero, a cinque giornate dalla conclusione, essere al riparo da ogni sorpresa. Il Cinzia (57) cercherà di ridurre il passivo: i sanremesi sono ospiti del Black Bull Spotorno (42) in una partita che non si presenta agevole per i matuziani. Da seguire con attenzione La Boccia Carmagnola (50)-Haiti Loano (50), quasi uno spareggio per il terzo posto. Afferma Arnaldo Pastorino, presidente del sodalizio valbormidese: «Lo spettacolo non mancherà. Per quanto ci riguarda, considerato che siamo al debutto, siamo più che soddisfatti della classifica». Equilibrio prevedibile anche in Bobba Imperia (38)-Ariston Arma Taggia (34), derby che promette scintille. Cin Cin (45)-Italia (36) oppone invece i due sodalizi di Borghetto, con favore del pronostico per i padroni di casa. Conclude il programma Dlf Maura (28)-Pontevecchio Pietra (33) incontro anche questo all'insegna dell'equilibrio.

Carla è sola. Nel primo girone della B la squadra Pulisciano (70) affronta il Borfi's Bordighera (45) l'intenzione di aumentare vantaggio. La principale inseguitrice, Lady Diana Marina (65) attende invece il Las Vegas Borghetto (51); per la squadra di Pasquale Ritondale non sarà una serata tranquilla. Il Garden Ceriale (61) è ospite dello Sport Pietra (45) in un turno che presenta anche: Como Loano (51)-Monaco Albenga (48); Ariston Arma Taggia (52)-Bobba Imperia (24) e Sagittario Albenga (38)-Odissea Calizzano (19).

La grande fuga. E' quella del Cin-Cin Borghetto (79) ospite dell'Odissea Calizzano (41) in una partita in cui i «ragazzi terribili» Gino Panella dovrebbero ancora una volta fare incetta di punti. Il Carla Imperia (63), principale inseguitore, è invece ospite del Bar De Noi (22), fanalino coda. Le altre: Conca d'Oro Loano (47)-Sagittario (46); Italia Borghetto (41)-Lady Diana Marina (41); Cavalluccio Pietra (48)-Circolo creativo Pietra (36); Garden Ceriale (47)-Como Loano (59).

Girone equilibrato. E' terzo dove sono ancora molte le squadre che possono lottare per vertice. La capolista S. Genesio Vado Ligure (59) è ospite del Sciarborasca (38). Da seguire Quiliano (56)- VII Usl (58) e Sport Finale (57)-Enel (41). Completano il quadro: Merlo Cogoleto (61)-Quadrifoglio Albissola (49); Dlf Ilda (45)-Gatto Nero (27) e Polisportiva (53)-La Boccia (43).

Seguendo l'Usl. I savonesi di Giuseppe Tortorici al comando della B4 (65) attendono il Black Bull Spotorno (55). Le altre: S.Genesio Vado (51)-Polisportiva (46); Pontevecchio Pietra (38)-Dlf Maura (68); Gatto Nero (57)-Sport Finale (34); Circolo (24)-Cavalluccio (60) ed Enel (57)-Quiliano (21).

Bilancio. A cinque giornate dalla conclusione il presidente Vincenzo Cancelloro soddisfatto: «Il campionato ricco di novità, con numerose squadre in luce. Ottimo anche il comportamento dei giovani». [g. o.]

Solo il Pontedassio ha un compito difficile sull'ostico campo del Leca, Dolcedo sfida il Dolceacqua

Tutto facile per la coppia Badalucco-S.Lorenzo

Domenica la Terza categoria con la coppia leader in discesa

Continua la lotta alle spalle della Badalucchese, asso pigliatutto nel campionato di Terza categoria. Domenica, sono in programma insidiose trasferte che potrebbero rivoluzionare classifica. Mentre il posto d'onore San Lorenzo, staccato di 4 punti dalla prima della classe, non appare in pericolo, i riflettori sono puntati sulle prossime prove Pontedassio e Dolcedo, che ora dividono la terza posizione.

Nella sesta giornata di ritorno, la capolista sarà impegnata in trasferta contro modesto Riva Ligure: il via alle , il comunale di Santo Stefano. La formazione di dovrà fare a meno di Domenico Gagliardi, espulso nell'incontro con la Cerianese. Anche la prova del San Lorenzo, che ospita alla stessa San Bernardino, appare particolarmente ostico (mancherà tuttavia Ivano Martini, squalificato per essere incorso nella quarta ammonizione).

Ben più insidiosa la partita fuori casa del Pontedassio contro il Leca. Commenta il presidente Fabio Ramoino: «Dopo gli ultimi passi falsi, è necessario vincere per mantenersi al passo con le prime. Sarà però sfida ricca d'incognite: il Leca dispone di un campo più grande, dove i nostri giocatori potrebbero trovarsi difficoltà. Per fortuna non ci saranno problemi di organico. Siffredi si è procurato una lieve distorsione nell'allenamento di martedì, ma non è nulla di grave e dovremmo riuscire a recuperarlo. Cercheremo di rendere al massimo, anche perchè nei prossimi turni ci aspettano confronti molto difficili: dopo la Riviera dei Fiori, avremo contro addirittura il San Lorenzo».

Il Pontedassio terrà anche d'occhio le mosse del Dolcedo, che giocherà allo Zaccari A di Vallecrosia contro il Dolceacqua. Osserva il vice presidente della squadra di Val Prino, Adolfo Ranise: «Non possiamo più permetterci di non sfruttare le occasioni. L'obiettivo minimo, ora, quello di mantenere la terza posizione, che siamo riusciti a riconquistare. All'andata il Dolceacqua ci ha battuto in una giornata decisamente no. Ora, però, siamo più determinati; purtroppo non potrà scendere in campo anche il capitano Mauro De Moro, che deve scontare turno di squalifica. Nell'ultima prova è stato pure espulso Mariano Vacca. Un successo ci permetterebbe di arrivare caricati al big match contro Badalucchese, che si disputerà il 13».

In programma, pure Riviera dei Fiori-Costarainera, al Piani di Imperia, e lo scontro tutto fra Villanovese e Borghetto. I padroni di casa saranno privi di Gianluca Virgilio, e anche del dirigente Giovanni Cardone, che non potrà ritornare in panchina prima del 23 marzo.

Alle 17, infine, Borgo di Sanremo e Cerianese si affronteranno nell'impianto di Pian di Poma.

Enrico Ferrari

LE SQUALIFICHE

Fermi Ceppi, Brignola e Pensiero

Giornata ricca di lavoro per il giudice sportivo dei dilettanti. In Eccellenza due turni di squalifica Gandolfi della Sanm mentre per giornata sono stati fermati Pensiero Pietrolungo (Cairese), Calani (Entella), Ceppi (Finale), Rossi Paita (Folbas), Brignola (Imperia), Meneghetti (Loanesi), Allio e Landucci (Pontedecimo), Pescu (Sestrese) Locori (Sestri Levante), Guarisco (Vado), Bosio e Morello (Ventimiglia). Poi il giudice ha inflitto un turno Garbuglio e Giusculani (Bolzanetese), Collina e Gatti (Busalla), Brusesco (Italstrade), D'Atri (Rivarolese), Massei e Ganzer (S. Olcese), Cappa Podestà (Varazze). In Prima Ambesi del S. Ampelio starà a riposo forzato per un mese mentre tutti gli altri giocatori sono stati fermati per una giornata: Zemma (Altarese), Bacigalupi (Bordighera), Felandro (Borghetto 84), Ferrara (Borgio), Gandolfo, Gasparini e Basso (Cisano), Biffi e Di Chiara (Legino), Bordero (Ospedaletti), Martinello (Pietra), Spizzo (Pietrabruna), Predotti (S. Ampelio) e Cancellara (Zinola). In Seconda turni a Calzamaglia (S. Filippo). Una a: Scaramuzzo (Andora), Segalini (Balestrino), Negro (Bragno), Caviglia (Sciarborasca), Venturi (Camporosso), Ienco (Celle), Spandre (Dianese), Bellenda (Magliolo), Travella (Sanremo 70), Ferrando (Sassello), Bogni (Speranza), Lia (Spotornese), Galletto (Taggese) e Di Murro (Velocs).

[m. no.]

La manifestazione, a carattere nazionale, si concluderà domenica con l'assegnazione dei titoli

Campionati di salvamento, show in piscina

Spettacolari prove da questa mattina nella vasca di Albenga

ALBENGA. Scattano stamane nella piscina comunale i campionati nazionali primaverili di salvamento che vedranno in vasca sodalizi provenienti da ogni regione.

La manifestazione, organizzata dalla Fin, sezione salvamento, in collaborazione il comitato ligure e la Polisportiva Ingaunia Nuoto, si concluderà domenica con gare che, senza soluzione di continuità, si disputeranno dalla prima mattina alla tarda serata.

Le prove in programma, destinate a catturare l'attenzione del pubblico, sono: trasporto manichino con pinne, nuoto con sottopassaggi, lancio del salvagente, percorso misto, trasporto manichino, staffetta manichino 4 × 25 e staffetta mista 4 × 50.

Afferma Edilio Boeri, presidente dell'Ingaunia Nuoto: «Questi campionati rappresentano l'ennesimo appuntamento ospitato dal nostro impianto. dimentichiamo che nelle due stagioni precedenti abbiamo organizzato la Coppa Caduti di Brema, delle manifestazioni più importanti del nostro calendario. E anche nei prossimi mesi non mancheranno appuntamenti di qualità».

Una delle prove che caratterizzano i campionati salvamento ad Albenga

Stamane s'inizia alle con la prova del nuoto con sottopassaggi, seguita (8,30) dal lancio del salvagente. Alle 18 chiuderà la prima giornata percorso misto. Domani (ore 8) sarà la volta del trasporto del manichino mentre in serata (alle 20) sarà la volta della staffetta mista 4 × 50. Alla gara hanno aderito i principali sodalizi italiani. Nutrita anche la presenza dei team liguri, con l'Amatori Nuoto Savona intenzionata a cogliere buoni piazzamenti.

Il salvamento è la più giovane delle discipline natatorie, ma in breve tempo anche per la spettacolarità delle gare ha saputo ritagliarsi un'importante spazio. Nell'ultimo biennio sono aumentate le iscrizioni per una disciplina che richiede duri allenamenti.

Le gare saranno seguite dalla Rai: l'ente di Stato diffonderà nei prossimi giorni un servizio in «Derby» quotidiano sportivo in onda alle 15,45 sulla terza rete.

[g. o.]

Sergio Quinzio

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inquietezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Fantastico Successo ad Andora

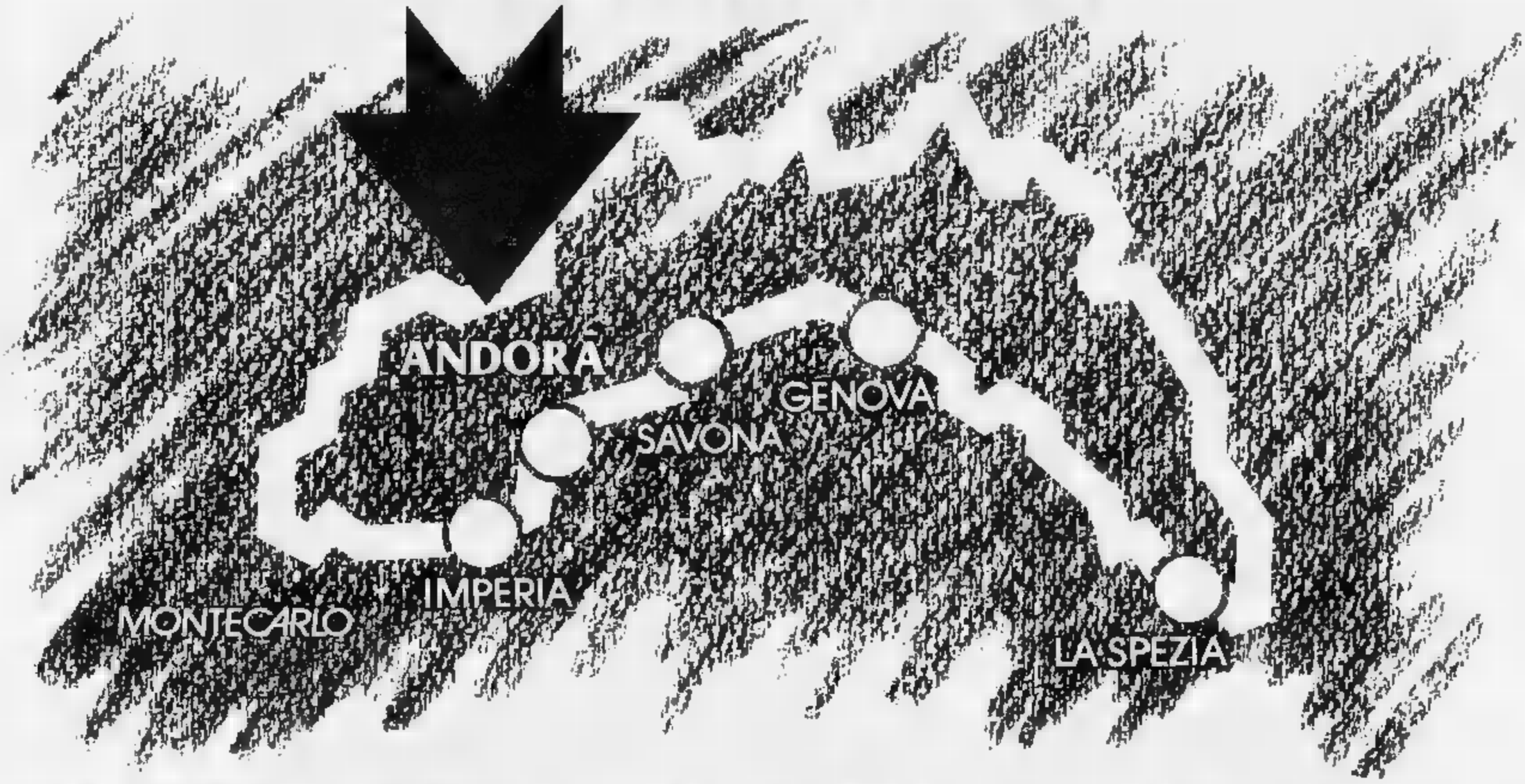
Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata *Gruppo Alta Italia*

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Fantastico Successo ad Andora



Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata *Gruppo Alta Italia*

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20% Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Venerdì 4 Marzo 1994 nr 59
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Interventi a sorpresa della polizia municipale sull'Aurelia bis

Multe, rivolta a Varazze

Automobilisti furibondi per le contravvenzioni da 100 mila lire. I vigili hanno «colpito» i pendolari che lasciano la vettura vicino alla stazione. Un esposto

VARAZZE. Polemica tra automobilisti e vigili urbani per le decine di multe che sono state date, in questi giorni, a chi ha lasciato l'auto nei pressi di sotto il tunnel dell'Aurelia bis, la strada di scorrimento di recente costruzione, che corre parallela al lungomare.

La strada, ricavata sull'ex tracciato ferroviario, è considerata statale, poichè di proprietà Anas. Dell'epoca della sua costruzione, nessuno ha mai sanzionato o multato gli automobilisti che sostano ormai abitualmente lungo i due lati della strada. Infatti, trattandosi di una proprietà statale, non è di competenza del Comune e i vigili urbani, responsabili della viabilità locale, sarebbero tenuti a dare multe. Inoltre, l'Aurelia bis, per la sua collocazione strategica (vicina al tro storico e a pochi passi dal mare) era stata indicata dagli amministratori comunali, proprio come sfogo e soluzione indispensabile per le numerose auto che, soprattutto durante i mesi estivi, circolano alla ricerca di un improbabile parcheggio.

Ieri, poichè il parcheggio della stazione ferroviaria era chiuso per lavori di asfaltatura, alcuni varazzini pendolari, preoccupati di perdere il treno, hanno lasciato l'auto, un po' di fretta, parte sotto il tunnel e parte a metà strada tra la galleria e l'Aurelia. Tempo di andare e tornare lavoro, per trovare apposta sul finestrino una salata contravvenzione da 100 mila lire che ha scatenato la protesta degli automobilisti, molti dei quali si sono anche rivolti al segretario della Lega Nord, Giovanni Damele, per chiedere di intervenire un esposto al sindaco.

«E' incredibile che a Varazze vengano sempre multati i cittadini e la gente che lavora - dice Damele a nome degli automobilisti -. E' da più di un che le multe non vengono date sull'Aurelia bis, e quando si è deciso di agire? Proprio in concomitanza con la chiusura dei parcheggi della stazione per lavori. Mi sembra che a volte debba prevalere il buonsenso e che non sia giusto penalizzare continuamente gli automobilisti multe da capogiro».

Alle accuse, i vigili urbani rispondono sostenendo che le to in sosta lungo l'Aurelia bis vengono normlmente tollerate, che per quelle sotto il tunnel sono sempre scattate le con-

giunta del sindaco G.B. Parodi e i vigili urbani Varazze sono per multe sull'Aurelia

travvenzioni. Pur essendo strada dell'Anas, l'ente avrebbe infatti autorizzato i vigili urbani effettuare i controlli per impedire la sosta in galleria.

«Oltre al problema specifico - spiegano al comando di viale Nazioni Unite - sul quale preferiamo non fare commenti dal momento che le multe sotto il tunnel si sono sempre date, c'è da che la gente non è abituata a fare qualche passo a piedi e preferisce lasciare l'auto dove capita. Se il parcheggio della stazione è chiuso, questo non giustifica il fatto che si debba parcheggiare in divieto di sosta, visto che nelle zone del porto ci sono posti volontà».

Ma un'altra obiezione viene rivolta dagli automobilisti ai vigili: il fatto che non ci siano, sull'Aurelia bis, cartelli che indichino il divieto di sosta. Ma i vigili hanno pronta la risposta: «Chiunque abbia conseguito la patente sa che sotto le gallerie, in curva, sui dossi e negli incroci è vietato parcheggiare. Non è quindi necessario sistemare cartelli di divieto. E' sufficiente rispettare il codice».

Non è escluso che anche questa protesta finisca tra le pagine libro al quale i vigili urbani stanno lavorando e che raccoglie le giustificazioni e gli insulti che vengono loro rivolti dagli automobilisti.

Alessandra Zacco

Perché?

FORSE il libro dei vigili di Varazze non sarà mai un best-seller, ma da quanto sta accadendo si ha l'impressione che sarà necessaria almeno una ristampa.

Perché se è vero che il volume contiene anche male parole, è certo che altre ne arriveranno a destinazione dopo le multe lungo l'Aurelia-bis.

E perché non si dovrebbe approfittare, interpretazioni rigorose del Codice, di gente che lavora e che al giorno guadagna meno dell'importo delle multe da pagare.

[i. p.]

La banda utilizzava il porto di Vado Ligure

Cocaina sulla nave sono 18 gli arresti

SAVONA. Lo scalo di Vado Ligure stato per un paio di anni al centro di colossale traffico a fra la Colombia e il nord Italia. Lo ha messo in luce l'operazione «San José» conclu- l'altra mattina dai carabinieri di Asti della sezione narcotici della squadra mobile di Genova, che ha portato all'arresto di diciotto persone, tutte accusate di associazione per delinquere finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti e sequestro di cinque chili di droga. Una piccola parte dei quasi duemila chili di sostanza stupefacente che, secondo gli inquirenti, sarebbero stati importati dal paese sudamericano in 24 mesi con destinazione Piemonte, Lombardia e Liguria.

Graziella Di Salvo, 26 anni e Mario Lertora, di 53, entrambi di Rapallo, arrestati

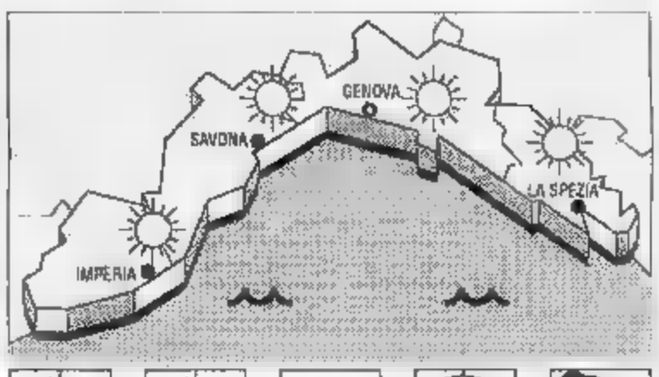
In manette sono finiti due genovesi, Graziella Di Salvo, 26 anni e Mario Lertora, 53, di Rapallo. E, ancora, Giuseppina Prudenzano, 27 e Aldo Lovesio, 30, di Ovada; Lelio Pari, 35, Arona (Novara); Sergio Martinello, 51, Bisuschio (Varese); Mario Losardo, 39, Vergiate (Varese); Gianfranco Carugo, 45, Cerro Maggiore (Milano); Salvatore Pace, 38, Solaro (Milano); Salvatore Mazzarella, 53, Terracina (Latina); Giuseppe Melis, 43, Alessandria; Renato Zappa, 54, Sovico (Milano), uno dei capi dell'organizzazione. E, infine, il colombiano Miguel Edgar Galindo Hernandez, 28; gli svizzeri Iris Valerie Helene Mudry Bradatsch, 35, Bruno Antonio Blanditi, 44, Stefano Gerber, 40, Patrick Boratti, 32, e Orlando De Simone.

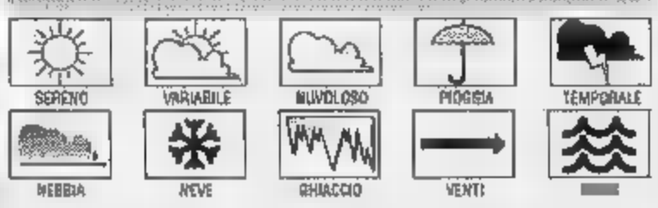
L'operazione delle forze dell'ordine è scattata l'altra matti- in numerosi porti italiani, fra i quali lo scalo di Vado, dove stata bloccata la bananiera «Cala Pianas» battente bandiera cipriota a bordo della quale si trovava uno dei marittimi arre- i, Salvatore Mazzarelle. Il traffico di droga purissima avveniva, infatti, via mare. Partiva dal porto colombiano di Turbo e si servive di navi mercantili che attraccavano a Vado Ligure. L'organizzazione utilizzava anche aerei della compagnia Iberia, tra gli scali di Bogotà, Santo Domingo, Madrid, Zurigo e Lugano. La cocaina, procacciata in Colombia da Galindo e Zappa, arrivava, quindi, ad Asti, considerata dall'organizzazione una città tranquilla e adatta allo smistamento.

Le indagini si erano iniziate nel febbraio del '92. Gli investigatori sono stati anche costretti a fare ricorso a uno agemma: hanno infiltrato nella ban- un ufficiale comando provinciale dei carabinieri di Asti, il quale, dopo vari incontri, è accordato per l'acquisto, ovviamente simulato, cinque chili di cocaina. Il primo febbraio scorso è scattato il tranello: gli svizzeri Bruno Blanditi, Iris Mudry Brdatsch oltre a Giuseppina Prudenzano, 27 anni, di Ovada, sono i bloccati mentre consegnavano la droga in un locale di Asti.

Claudio Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO OGGI E DOMANI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazio- **per domenica:** transitorio aumento degli annuvolamenti.
RILEVAZIONI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 75%, vento Est 20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 11
Savona	max 17	min 10
	max	min 12

ANNO A IMPERIA
Max: 13; min: 7. Temp. del mare 13.

Il sorge alle 7 e tramonta alle 18,19. La Luna cala all'1,13 e si leva alle 10,48 (calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

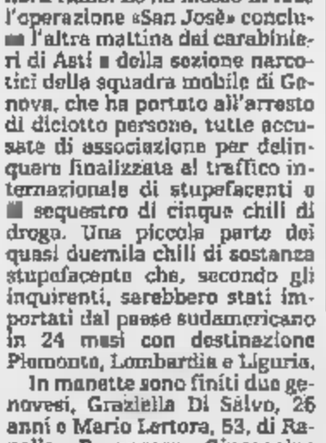
Il presidente convalida lo scioglimento del Consiglio comunale

Scalfaro ha firmato il decreto a Savona si vota a fine maggio

SAVONA. Per Savona si avvici- le elezioni amministrative. Il presidente della Repubblica firmato il decreto di scioglimento del Consiglio comunale e se il provvedimento verrà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale entro il 15 marzo, i savonesi andranno alle urne fra il 15 e il 15 giugno.

La notizia della firma del presidente Scalfaro è trapelata nella tarda mattinata di ieri nei corridoi di Palazzo Comunale non è stata smentita dalle prefettura. «Per non si sono notizie sicure sulla firma del presidente», Palazzo del Governo. Pare tuttavia che il ministero abbia rilasciato una comunicazione informale.

Per avere la certezza, sarà necessario attendere ancora qualche giorno, per il tempo necessario alla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Solo allora il Comune Savona verrà incluso nel lotto dei centri che dovranno andare alle elezioni nel



Il commissario Vittorio Norelli

turno di primavera e cioè fra il 15 maggio e il 15 giugno. A questo punto le date più probabili per consentire il regolare svolgimento della campagna elettorale e la predisposizione della macchina burocratica sarebbe- il maggio con eventuale ballottaggio 12 giugno. In questo caso il secondo turno delle comunali coinciderebbe con le europee.

Se il decreto verrà pubblicato entro il 15 marzo, quindi, il mandato del commissario Norelli a Palazzo Sisto verrà ridotto al minimo. L'ex prefetto di La Spezia, del resto, ha intrapreso la missione savonese contando su mandato breve. Anche per questo il prefetto Norelli ha sinora cercato di sbrigare soprattutto l'ordinaria amministrazione, senza pregiudicare l'attività dei futuri amministratori scelte ampio respiro. I nuovi amministratori dovrebbero trovare sul tavolo la pratica relativa al Piano regolatore. Il commissario Norelli infatti ha chiesto sinora agli uffici di approfondire gli studi sul Prs in attesa che la magistratura chiarisca se intende aprire un'inchiesta sul Piano regolatore. Acquarone aveva acquisito la documentazione sul Prs.

(e. b.)

Dibattito pubblico tra i 5 in lizza per la Camera

Stasera al Chiabrera i candidati di Savona

SAVONA. Faccia a faccia tra i candidati di Savona per le poltrone alla Camera dei deputati. Questa sera, con inizio alle 20,30, sul palcoscenico civi- teatro Chiabrera, gli aspiranti parlamentari sveleranno i programmi e, soprattutto, cercheranno di rispondere alla domanda che la stragrande maggioranza elettori savonesi intende idealmente porgergli: «Cosa farete, se eletti, per la vostra città?». Sul palco del teatro Chiabrera saliranno Cristoforo Canavese (Polo della libertà), Michele Del Gaudio (Alleanza progressista) Cesare Donini (Patto Italia), Mauro Ghione (Alleanza Nazionale) e Carlo Rebagliati (Lista Pannella).

In platea, ma pronti a fornire il loro contributo al dibattito, se sarà il caso, ci saranno anche i candidati al Senato: Sergio Cappelli (Polo della Libertà), Alberto Gabarello (Lista Pensionati), Maria Carla La Rocca (Alleanza Nazionale), Enrico Morzoni (Patto Italia) e Nanni Russo (Alleanza progressista).

L'iniziativa di questo confronto all'americana è del Centro studi «Don Sturzo» e rappresenta un fatto assolutamente nuovo nella storia delle campagne elettorali savonesi, in tempi ormai piuttosto lontani incentrata quasi esclusivamente sui comizi di piazza e in seguito, fatta quasi esclusivamente di incontri con i soli simpatizzanti delle varie liste.

Stasera, invece, si avranno idee e progetti a confronto per cui il dibattito si preannuncia vivace, specie se dal pubblico arriveranno le giuste domande capaci di solleticare la polemica dei protagonisti.

I cinque candidati alla Camera avranno anche modo, specie quelli che a Savona non vivono, di farsi conoscere personalmente dal loro elettorato. Insomma, quella di stasera, non è un'occasione da poco. Altre ne seguiranno, perchè la campagna elettorale è solo agli inizi.

(c. v.)

Ecco le prime indiscrezioni trapelate dalla Regione alla vigilia della pubblicazione dell'albo nazionale dei manager

Luciano Locci e Paola Pistone torneranno all'Usl?

L'ex amministratore di Savona potrebbe diventare direttore generale del S. Corona

Luciano Locci ex amministratore della VII Usl e Paola Pistone

SAVONA. Luciano Locci e Paola Pistone forse torneranno a occuparsi della sanità savonese. All'ex amministratore straordinario della VII Usl potrebbe affidata la gestione del Santa Corona di Pietra Ligure mentre l'ex coordinatore amministrativo della VII Usl potrebbe diventare direttore generale dell'Usl 2.

Si tratta per ora solo di indiscrezioni trapelate dalla Regione e rimbalzate negli ambienti ospedalieri di Pietra Ligure alla vigilia della pubblicazione dell'albo nazionale dei manager. L'elenco dei funzionari e dei professionisti in grado di gestire sanità pubblica da mesi al vaglio del ministero. La stesura è stata faticosissima. Infatti ogni categoria progfessionale ha esercitato forti pressioni per rientrare in questo di «gotha» della pubblica strazione. I funzionari del ministero, per esempio, hanno tentato di prevalere quelli della Regione che a loro volta tentano di porre restrizioni per l'ingresso dei dirigenti dell'unità sanitarie locali. L'albo dovrebbe diventare ufficiale entro pochi giorni e solo allora si potrà stabilire vinti e vincitori di quest'ennesima lotta di potere nell'ambito della sanità.

Ieri, tuttavia, negli ambienti ospedalieri di Savona e Pietra Ligure ha assunto sempre più forza la voce di un ritorno in «patria» per Paola Pistone e un aumento di quotazioni per Luciano Locci. Alcuni medici del Santa Corona, in particolare, hanno apertamente sostenuto la candidatura di Locci, che aveva una buona performance nei due anni trascorsi alla guida della VII Usl di Savona. L'interessato, naturalmente, è all'o- tutto: «Un incarico a Santa Corona? Lo accetterei ben volentieri ma ne so nulla. Per ora non nemmeno se sono stato inserito nell'elenco del ministero. Avevo presentato domanda, come tanti altri, ma non ho più saputo nulla. Se alcuni medici auspicano un mio incarico ne sono lusingato, ma per ora esiste alcuna certezza».

Ieri ha preso consistenza anche le notizie di un ritorno a Savona di Paola Pistone. L'ex coordinatore della VII che dopo 37 anni di lavoro nella sanità savonese aveva accettato l'incarico al San Martino di Genova con il nodo in gola, sarebbe in pole position per la nomina a direttore generale della Usl 2 savonese. Anche in questo caso sono soprattutto i medici a chiedere un ritorno a casa dell'ex coordinatore amministrativo. Nella complessa scacchiera della sanità ligure, comunque, troverebbero una buona collocazione anche gli attuali amministratori. Per il commissario dell'Usl Ubaldo Frocassi che sta seguendo alla perfezione i dettami dell'assessore Banti sul contenimento della spesa, si vocifera di un incarico a Chiavari o La Spezia mentre il sub commissario di Santa Corona Borneto verrebbe inviato al San Martino.

(e. b.)

Critiche al progetto Metalmetron

La Coop difende il supermarket

SAVONA. «In città non c'è spazio per più di un ipermercato». I responsabili di Coop Liguria che da alcuni mesi hanno intrapreso la costruzione l'iper di corso Ricci chiedono l'esclusiva. «Il piano regionale del commercio e anche il piano regolatore prevedono solo commerciale - afferma Sergio Pedevilla, vicepresidente di Coop Liguria - il progetto dell'iper di corso Ricci è stato presentato dieci anni fa e offre garanzie sia sotto il profilo commerciale, sia sotto quello della viabilità. In corso Ricci, infatti, verrà realizzato tunnel che collegherà la viabilità ordinaria ai 1500 parcheggi dell'iper». L'operazione Ipercoop, in effetti, è iniziata quasi anni fa, quando in seguito al fallimento delle vetrerie Viglienzoni il Comune decise di adibire l'area industriale a commercio. La stessa richiesta, con qualche decennio ritardo, viene ora presentata dal gruppo Garosci che intende realizzare centro commerciale all'ingrosso sulle aree Metalmetron.

Il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi ha ribadito la sua contrarietà al progetto Stalingrado: «Alla Metalmetron devono proseguire le attività industriali e produttive come magazzini o insediamenti artigianali». Del resto, anche nelle ex aree industriali di Vado è in arrivo un centro commerciale. [s. b.]

NEI QUARTIERI

LEGINO

L'Amnu darà la caccia alle discariche abusive

L'Amnu darà la caccia alle discariche abusive delle zone periferiche di Savona. Il commissario Norelli che governerà la città sino alle elezioni, ha dato precise disposizioni all'azienda della nettezza urbana affinchè rimossi i rifiuti ingombranti abbandonati sulle alture di Legino e nella valle del Santuario.

[illegible]

Ancora atti di vandalismo nei giardini sul Letimbro

Atti di vandalismo nei giardini di via delle Trincee. L'area verde quasi ogni viene bersagliata dai teppisti che tagliano la rete di protezione, rompono lampioni e panchine.

VALLORIA

Lezione di lettura alle elementari di via Turati

A lezione di lettura nelle scuole elementari di Valloria. L'iniziativa è organizzata dalla direzione della biblioteca comunale «Barrili». Ogni lunedì i bambini della scuola materna e delle elementari hanno la possibilità di giocare con i libri imparando nuove nozioni in modo divertente.

La tavola rotonda con i giovani e don Andrea Gallo, della Comunità genovese di San Benedetto

E ora Savona si interroga per Mirella

Dopo l'aggressione alla ventiduenne epilettica, i ragazzi di strada accusano. «Non c'è da stupirsi se avvengono certe cose». Ex consigliere verde contro il Comune: «Non fa nulla per le iniziative dei giovani»

SAVONA. «Quando cammino per strada mi sento un escluso. La gente vede che porto i capelli lunghi e mi evita. Mi sembra di essere quasi un animale». Alessandro, 19 anni, è un ragazzo «difficile», uno dei tanti che passano buona parte della giornata a bighellonare fra il centro e la periferia. Non ha un lavoro, non ha un hobby.

E' stato lui il protagonista della tavola rotonda sul tema «La violenza nel deserto della città» organizzata dal gruppo «Noncentro» a cui ha partecipato don Andrea Gallo, della comunità Benedetto, al porto di Genova.

A ispirare l'incontro è stata l'aggressione subita due settimane fa da Mirella, la ventiduenne epilettica molestata e picchiata da un gruppo di ragazzini nel centro cittadino, senza che nessuno intervenisse in suo aiuto. La realtà che è emersa dalla tavola rotonda lascia poco spazio all'ottimismo: «Savona - dicono i ragazzi di strada - è indifferente, violenta. E' una città che emargina. Non c'è dunque da stupirsi se una giovane viene picchiata in strada e nessuno l'aiuta». Alessandro vorrebbe un posto dove trascorrere il tempo libero, magari autogestito dagli stessi giovani.

«Nella situazione attuale - gli ha fatto eco Maurizio, 24 anni - c'è solo noia. Non sappiamo cosa fare. E, così, c'è chi fuma lo spinello e chi va a rubare. E, ancora, chi si ubriaca. Questa è una città destinata a morire».

La zona dove è stata aggredita Mirella

Savona indifferente, dunque, anche discriminante. Lo ha sostenuto l'ex consigliere verde, Emilio Sidoti: «L'amministrazione pensa solo al Chiabrera. Ogni anno viene destinato un miliardo e mezzo per la stagione teatrale, ma non si fa nulla per i giovani, per le loro iniziative». La conclusione è stata di don Gallo: «Se Savona piange - ha detto - Genova non ride. La violenza è una realtà. Tutti parlano di solidarietà, di aggregazione, di disagio giovanile, ma si affrontano questi problemi solo quando avvengono episodi gravi come quello subito da Mirella». [c. v.]

Sip, rinviato il processo

Scarcerata la donna di Varazze accusata di truffa telefonica

VARAZZE. E' stata rinviata al aprile l'udienza del processo a Marisa Brogi, 54 anni, abitante in via Scavino, la casalinga accusata di truffa ai danni della Sip e di altri utenti.

La signora avrebbe manomesso una centralina telefonica per allacciarsi abusivamente ad altri.

Ieri mattina il giudice Maura Macciò, della pretura di Varazze, ha convalidato l'arresto e rimesso in libertà la donna. La prima udienza si è iniziata con la testimonianza del brigadiere Franco Laino della caserma mandata dal maresciallo Renato Zoppa, che ha detto di aver fatto i controlli in casa Brogi dopo aver ricevuto una segnalazione della Sip.

Erano stati infatti i tecnici dell'ente telefonico a riscontrare, durante un controllo alle centraline, che la linea della Brogi, attivata con un apparecchio telefonico che si via Scavino 36, dove la donna ha un laboratorio di lavanderia e stireria, era collegato alla linea di è titolare la Brogi, ma un altro utente del condominio. Dopo l'accertamento dei carabinieri sono scattate le manette e l'arresto convalidato dal magistrato.

Secondo gli avvocati Renzo Brunetti e Roberto Giacchero che tutelano la donna, la presunta truffa sarebbe invece frutto di un errore provocato dalla stessa Brogi. La donna, credendo di collegare i fili staccati di un apparecchio telefonico tempo disattivato alla linea della quale è titolare, avrebbe sbagliato cavi allacciandosi alla linea di un altro condomino.

Per compiere l'operazione, la Brogi avrebbe aperto, senza forzarla, la scatola della centralina e avrebbe collegato i fili. La Sip intanto si è costituita parte civile perché dovrà rimborsare agli utenti truffati il costo degli scatti telefonici che sono stati addebitati loro erroneamente. Il vicino di casa, che ha subito il danno, ha presentato intanto una querela nei confronti di Marisa Brogi. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

VADO L.

Sempre gravi le condizioni del comandante dei vigili

Rimangono sempre gravi le condizioni di Sergio Bonomo, 51 anni, comandante dei vigili urbani di Vado Ligure, colpito nei giorni scorsi da ictus. Secondo i medici dell'ospedale di Verona, dove è ricoverato, l'uomo non sarebbe in pericolo di vita. [r. p.]

EDICOLE

Il commissario deciderà il nuovo piano delle edicole

Il commissario Norelli varerà il piano delle edicole. Dopo anni di discussioni in Consiglio comunale, il prefetto che governerà Savona sino alle prossime elezioni, ha deciso di stabilire la nuova mappa delle edicole della città. [e. b.]

INCIDENTE

Investita in motorino da un furgone pirata

Incidente ieri mattina in corso Tardy e Benech. Una ragazza a bordo di un motorino è stata investita da un furgone che non si è fermato. F. R., 17 anni, abitante in via Romagnoli è stata medicata al pronto soccorso del San Paolo e dimessa con prognosi di una settimana. [a. z.]

CELLE L.

Un premio per Calcagno reduce dalle Olimpiadi

Oggi alle 17 nella Sala Consiliare del Comune, il sindaco di Celle Maria Teresa Carbone e l'assessore allo Sport Fabio Pastorino consegneranno un riconoscimento a Silvio Calcagno, reduce dall'esperienza olimpica di Lillehammer. Calcagno ha preso parte alle gare di bob a con l'equipaggio di «Italia 1». [p. p.]

[illegible]

Svaligiato un alloggio in via Mignone

Ladri in azione, l'altro pomeriggio, in un appartamento di via Mignone. Hanno approfittato dell'assenza del proprietario, Mauro De Benedetti, 41 anni, e hanno soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di 800 mila lire in contanti e alcuni orologi. Sull'episodio sono in indagini della polizia. [c. v.]

LADRI

Turista savonese a Nizza derubato della pelliccia

Lascia la pelliccia sull'auto e gliela rubano. E' accaduto a Emanuela Z., anni, di Savona, durante una gita a Nizza, in Francia. I ladri si sono accontentati del capo di abbigliamento, si sono impadroniti anche di una telecamera. La donna ha potuto fare altro che denunciare il furto alla polizia. [c. v.]

L'iniziativa a Vado

Certificati allo sportello automatico

VADO L. L'amministrazione comunale ha attivato due sportelli per la certificazione automatica in grado di offrire a tutti i residenti ogni tipo di documento. Questa iniziativa, battezzata «Punto giallo» si colloca nell'ambito di un impegno serio e continuativo per migliorare quantitativamente e qualitativamente l'offerta dei servizi.

Gli sportelli automatici funzionanti in Gramsci, in pieno centro, e nella frazione di S. Ermete, nei locali della società di Mutuo soccorso. Per accedere a questo nuovo tipo di servizio è sufficiente avere la tessera magnetica del codice fiscale. Il costo del certificato in carta semplice è 1000 lire mentre sale a lire se in carta bollata. L'amministrazione comunale, sensibile al rapporto con i cittadini, ha anche attuato un altro tipo alla certificazione presso gli sportelli comunali il lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 13, mentre il mercoledì e venerdì l'orario sarà continuato dalle 9 alle 17,30. [r. p.]

L'addio a «U Matalò»

Varazze, oggi i funerali di Bonelli

VARAZZE. si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nell'oratorio dell'Assunta i funerali di Franco Bonelli, 62 anni, dipendente comunale, conosciuto a Varazze come «U Matalò».

L'uomo, pugile peso simo e giavellottista di valore nazionale è il giorno prima di andare in pensione per complicazioni sopravvenute dopo una caduta accidentale dalla diga foranea del porto. Aveva riportato una frattura alla tibia ed era stato trasportato dagli all'ospedale San Paolo dove era stato ricoverato in attesa dell'intervento chirurgico per la riduzione della frattura. L'infortunio, nella sua ultima giornata di lavoro, era avvenuto lunedì. Sembrava che le condizioni stessero migliorando, ma nella giornata di martedì è subentrata complicazione, probabilmente un'embolia, che gli è stata fatale.

Dopo il rito funebre la salma sarà tumulata nel cimitero di Tiglieto, paese di origine «U Matalò». [s. z.]

A Cima Montà

Due miliardi per smaltire i liquami

SAVONA. Occorrono due miliardi per smaltire i liquami di Cima Montà. La vecchia amministrazione comunale, prima delle dimissioni, aveva infatti stabilito che il percolato della discarica avrebbe più potuto essere smaltito dal depuratore consortile di Zinola. Un provvedimento maturato per ragioni di sicurezza. L'impianto consortile sta infatti funzionando solo al 40 per cento del proprio potenziale e l'amministrazione comunale temeva che non fosse più adeguato a smaltire anche i liquami della discarica. Ora tuttavia il commissario Norelli è costretto a trasportare i fanghi della discarica centro specializzato, con una spesa che sfiora i miliardi. La cifra naturalmente finirebbe per gravare sul bilancio dell'Amnu e su quello del Comune. I tecnici Comune ora stanno studiando la possibilità di sottoporre i liquami della discarica a una di trattamenti di depurazione che consentirebbero poi lo smaltimento a Zinola. [s. b.]

Saranno assunti per 8 mesi dal Comune nei «Cantieri scuola»

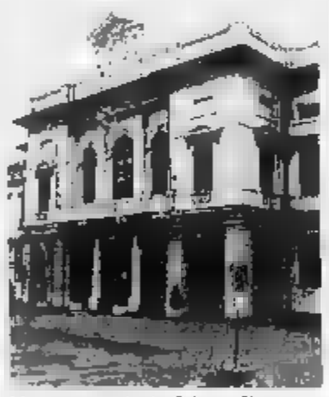
Lavoro per 43 disoccupati

L'iniziativa consentirà all'Amministrazione di colmare vuoti nella pianta organica Il personale impiegato nella salvaguardia dei boschi e per il rinnovo degli archivi

SAVONA. Il Comune a tempo determinato 43 disoccupati. I giovani troveranno impiego per circa 8 mesi nell'ambito dei cantieri «scuola-lavoro». L'iniziativa consentirà al Comune sopperire alle lacune della pianta organica e al tempo stesso offrirà ai giovani l'opportunità un'esperienza lavoro.

Complessivamente il Comune ha bandito 43 posti lavoro tempo determinato, suddivisi in 13 settori dell'amministrazione: catalogazione libri e riviste, salvaguardia patrimonio boschivo, informazioni statistiche, riordino archivio del settore sicurezza sociale, riordino documentazione tributi, aggiornamento cartografia comunale, archivio personale per le pratiche pensionistiche, incremento attività turistiche, archivio della polizia urbana, procedure contabilità finanziaria, archivio informatici del personale dipendente, riordino archivio generale.

Si tratta materie piuttosto impegnative. Lavori di catalogazione, immagazzinamento dati e sistemazione delle pratiche. Una serie di incombenze che svolte con difficoltà dal personale del Comune, che pesanti carenze di organico.



Nuove assunzioni a Palazzo Sisto

Per partecipare all'iniziativa essere iscritti alle di collocamento, di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti corso. Per i singoli settori, inoltre, sono prescritti particolari titoli di studio. In molti casi è richiesta la laurea, ma sono anche previste attività per diplomati per disoccupati in possesso lo della licenza media. Il modulo per partecipare all'iniziativa potrà ritirato nei prossimi giorni all'ufficio di Collocamento. La domanda dovrà essere presentata in carta libera e spedita all'amministrazione comunale. La selezione partecipanti avverrà in base al punteggio di ogni candidato stabilito dal Collocamento. In caso di parità verranno privilegiati i candidati che vantino la maggior anzianità di iscrizione. Per il cantiere che si occupa della cura del verde pubblico e del patrimonio boschivo è inoltre prevista una prova pratica in sarà necessario dimostrare di possedere buona capacità di adoperare attrezzi come falce, decespugliatore, motosega, rastrello, accetta. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Savona, il brigantino un tesoro da tutelare

Sono venuto a conoscenza della sconcertante notizia dell'intenzione di demolire la goletta del porto antico. Ho letto anche di una petizione raccolta dagli abitanti per fermare questa stupida e anacronistica azione, pensata evidentemente da qualcuno che non ha a cuore la propria città. Quell'imbarcazione, divenuta ormai il simbolo di quello che poteva essere la città stessa e il porto, ormai soffocato da orripilanti capannoni industriali e da silos per autoveicoli deve continuare a esistere, salvaguardata a tutti i costi. I motivi del mio interesse estremamente logici e precisi, basandosi sulla considerazione che è lei sola a attirare lo sguardo all'interno del porto, ad incuriosire il e a portarlo a scoprire la piazza in cui si trova, trovando pochi più avanti un bellissimo lavatoio che l'incuria e il disinteresse stanno facendo cadere a pezzi. Il porto antico di Savona deve restare legato a qualche testimonianza che solo la torre o la fabbricazione a qualche pasticcino caratteristico. Le mie argomentazioni si basano, oltre a considerazioni di personale ed affettivo per la città, su esperienze acquisite in questi anni in di collaboratore ad un corso progettazione architettonica tenuto dalla facoltà di Architettura dell'Università di Genova, da sempre attenta alla conservazione, alla tutela e riscoperta dei valori degli spazi in cui viviamo. Altri pensieri dall'osservazione di situazioni analoghe riscontrate in altre città italiane ed estere, sicuramente più sensibili a ciò che rappresenta un bene storico o comunque una reale possibilità di creare un luogo in grado di generare nuovi meccanismi all'interno della città. Una soluzione come questa sarà solo dannosa per la città e sarei felice di organizzare un concorso di idee all'interno della facoltà di Architettura, per rivalutare il porto antico di Savona, ponendo finalmente la giusta attenzione su una parte della città che potrebbe diventare una realtà nuova, capace di rispondere a tutte le esigenze del caso.

Marco Zappa, Genova

La «Lega cane» non ha ruoli politici

A proposito dell'articolo con il quale, e soprattutto nel titolo, si dava risalto al ruolo fiancheggiatore da parte della «Lega nazionale per la difesa del cane» la nostra associazione fa presente che la richiesta di spazio elettorale presso l'ufficio competente del Comune di Savona è stata fatta a totale insaputa dell'organo direttivo della Lega a firma di persona addirittura non iscritta. La Lega nazionale per la difesa del cane, pur essendo presente sul territorio anche su problemi sociali, di volontariato e ambientali, non intende farsi strumentalizzare nel fiancheggiamento dei vari candidati; la nostra, lo ribadiamo, è un'associazione di volontariato completamente apartitica, si diffida, per il futuro, chiunque ad utilizzare il nome dell'associazione senza preventive autorizzazione del presidente.

Angela Ferraro, presidente Lega nazionale per la difesa del cane, sezione Val Bormida

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno) telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisola: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8.30 alle 20:

Canepari, Mon 48, tel. 829.948.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 126, tel. 804.692.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 645.164.
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato, viale Parigiani 31, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, Europa 33, tel. 871.013.
MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE LIGURE
Asdrubi, via Fiume 2, tel.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 584.017.
NOLI
Monte Ursino, 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Rinaldi, via Montaldo 14, tel.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 1
VARAZZE
Gallo, piazza Matteotti 36, tel. 97.260

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990 di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.597
Distretto di Millesimo: telefono 584.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA 3 MARZO

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Vittorio Molinario, anni, residente a Mallare in località Codaville 22; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Mallare.

Suor Maria Eraldi, di anni, abitante a Savona in via Montegrappa 7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,55 nella chiesa del convento delle suore di Santa Maria Rosello. Giovanni Eugenio di, di 87 anni, residente a Spigno Monferrato in regione Turpino 112; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Spigno. Natale Marenco di 77 anni abitante a Savona in via Garroni 5/2.

È mancato all'affetto dei **dott. Franco Pecorella**

Addolorati l'annunciano la moglie **Carla**, il figlio **Alessandro**, la nuora **Anna Maria** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Primario dott. Paolo Vigliarchio, ai Medici e al Personale tutto del reparto Medicina 1° del Nosocomio San Paolo per le assidue cure prestate. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Santa Maria Giuseppa Rosello alle ore 9.
Savona, marzo 1994.

Giuseppe e **Giglola Grecco**, **Mimmo** e **Lilla Becco** con **Sandro**, **Gigliola** e rispettive famiglie si uniscono al dolore della famiglia Pecorella per la scomparsa del caro **FRANCO**.
Savona, 3 marzo 1994

APPUNTAMENTI

CAIRO M.

Conferenza sulla lettura

Oggi alle 20,30 nella Sala convegno della Soms è in programma una conferenza sull'educazione alla lettura che sarà tenuta dal professor Francesco Langella, esperto di letteratura giovanile, direttore rivista «LG Argomenti» e della biblioteca internazionale giovanile «De Amicis» di Genova. [l. b.]

SAVONA

Le presenze romane

«Presenze di romanità in Val Bormida». Questo il tema della conferenza che si terrà oggi alle 17,15 nella sala Cappa di via dei Mille. L'incontro è stato organizzato dall'Istituto studi liguri. [e. b.]

VADO L.

Curarsi con le erbe

Questa alle 20,30 nella società di mutuo soccorso Pace e Lavoro di via Piave a Vado Ligure in programma un incontro con la professoressa Gabriella Piccioni che interverrà sul tema: «Curarsi con le erbe». [e. b.]

Tre domande ai politici in lizza per un seggio a Palazzo Madama nel collegio numero 2

Corsa al Senato, la parola ai candidati

I programmi, le alleanze, i progetti su cui puntare

Ecco il testo delle tre domande che sono state poste ai quattro candidati al collegio senatoriale 2:
1) Savona e la provincia attraversano una fase di crisi acuta e molte soluzioni dei problemi dipendono da interventi dello Stato: porto, industrie, raddoppio della ferrovia nel Ponente, Aurelia-bis, tanto per citarne alcuni. Su quali, se eletto, intenderà soprattutto portare l'azione a Roma le istanze dei savonesi?
2) I programmi dello schieramento al quale Lei appartiene sono noti. E' d'accordo su tutti i contenuti, ha delle perplessità addirittura in qualche caso su posizioni contrarie?
3) Nel caso il voto del 27 marzo non riuscisse a esprimere una maggioranza tale da garantire un governo stabile, quali, secondo Lei, dovrebbero le scelte del polo cui appartiene per la ricerca di indispensabili, nuovi alleati?

Nel collegio 1 anche i Comuni savonesi

«Annessi» a Imperia ma senza candidati

ALBENGA. Un collegio «a scavalco» quello numero per il Senato. Oltre a tutti i Comuni della provincia di Imperia comprende infatti anche diversi Co della provincia di Savona, in pratica l'intero comprensorio albenganese che conta più di 50 mila abitanti. Per il collegio uno voteranno gli elettori Albenga, Alassio, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasi, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga e Zuccarello. Nonostante la forte presenza numeri savonese nessuno degli aspiranti senatori è stato scelto in provincia di Savona. Un fatto che ha provocato qualche malu tra i partiti del Ponente ma, alla fine, accettato a denti stretti per evitare dispersione di .

Cinque i candidati che si giocheranno il seggio senatoriale. Fulvio Vassallo, imperiese, commercialista, segretario provinciale del pds in corsa i Progressisti. Collegati alla lista, al al pds, ci sono verdi, Rete, Alleanza democratica, Alternativa democratica (la formazione politica che fa capo al sindaco Albenga Angelo Viveri), psi Rifondazione comunista. Renata Olivo, insegnante, anche lei di Imperia, è la candidata Patto per l'Italia che comprende il partito popolare di Martinazzoli e i pattisti di Mario Segni.

Andrea Guglieri, commercialista, senatore uscente, sindaco di Diano Marina è invece il candidato della Lega Nord. Accanto al Carroccio ci saranno i simboli di Forza Italia, Unione di centro (i liberali che fanno capo al ministro Raffaele Costa) e i cristiano democratici Casini Fumagalli. Alleanza nazionale, il partito nato dall'msi, presenta invece Francesco Santavicca, consulente aziendale per anni segretario della federazione missina di Sanremo. Sergio Costamagno, infine, si presenta nel collegio senatoriale uno per i pensionati. La candidatura è arrivata a sorpresa direttamente da Genova. **[s. p.]**

SAVONA. Conto alla rovescia per le consultazioni politiche del 27 marzo. Dopo il pronunciamento della Cassazione sull'ammissibilità delle liste, gli schieramenti sono ormai definiti e s'inizia la vera battaglia elettorale. Il confronto quest'anno si annuncia particolarmente incerto sia per la modifica del sistema elettorale sia per la nuova geografia dei collegi che specialmente in provincia di Savona ha provocato pesanti ripercussioni. una panoramica dei candidati e delle forze politiche che si contendono un posto al sole al Senato.

Il campo di battaglia quest'anno particolarmente ampio. Il collegio numero 2 di Savona comprende infatti tutti i Co della provincia tranne Alassio e Albenga e il relativo entroterra. Inoltre, per la prima volta, i candidati di Savona dovranno conquistare suffragi anche in territorio genovese. Nel collegio 2 sono infatti confluiti anche i Comuni di Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto. Le scelte dei Comuni genovesi rappresentano la variabile che potrebbe provocare sorprese nella lotta fra i cinque candidati che contendono il seggio toriale.

Lo scontro frontale sarà fra il della Lega Nord Sergio Cappelli l'avvocato Nanni Russo candidato progressisti. Cappelli può conta sull'appoggio del Carroccio, Forza Italia, Unione di centro e cristiano centristi. Nanni Russo viene invece presentato da una vasta coalizione che include tutte le forze di sinistra: Rifondazione comunista, Rete, Verdi, pds, psi, Alleanza democratica. diregente regionale di A. . Giuseppe Gelsomino, tuttavia, ancora ieri ha lanciato messaggi che lasciano trapelare scarso entusiasmo per la scelta dei candidati: partiti hanno giocato sulla pelle della gente imponendo candidature e coalizioni impossibili. Mi ribello al crudele inganno e lancio appello affinché gli elettori avvertano il pericolo agguato e lo aggirino votando persone conosciute e sti indipendentemente dagli schieramenti».

Nel duello fra il moderato Cappelli e il progressista Russo tenta di inserirsi il sindaco Bardineto Enrico Mozzoni. Quest'ultimo presenta sotto lo stemma del Patto per l'Italia, contando sull'appoggio dei popolari di Martinazzoli e dei pattisti Segni. Mozzoni tenta di raccogliere l'eredità elettorale del senatore Giancarlo Ruffino, tentando di amalgamare l'elettorato di . Outsider Maria Carla La Rocca di Alleanza Nazionale che prosegue l'attività politica del padre, il consigliere comunale del msi recentemente scomparso. Alberto Gabarello è invece il candidato dell'ultima ora: solo sul filo di lana il partito dei pensionati è riuscito a raccogliere le firme per il Senato.

Ermanno Branca

Il sindaco Enrico Mozzoni

«Prima di tutto l'occupazione Abbiamo le carte per risorgere»

Enrico Mozzoni sindaco di Bardineto appoggiato dal Patto per l'Italia di pattisti e popolari

SAVONA. «Bisogna affrontare con energia l'emergenza occupazione». Questo il cavallo di battaglia cui punta il sindaco di Bardineto Enrico Mozzoni per vincere la corsa al Parlamento.

Con l'appoggio del Patto per l'Italia di popolari e pattisti, Mozzoni spera di poter offrire un contributo al rilancio economico della provincia: «La ripresa industriale rappresenta il punto di partenza. Senza industria c'è occupazione. Le infrastrutture come l'Aurelia s, lo spostamento delle Ferrovie e il completamento del porto rappresentano il secondo passo. Inoltre la crisi industriale è un dramma che coinvolge tutta la provincia».

Sulla linea politi, il sindaco Mozzoni non si discosta dal leader dei popolari Martinazzoli: «Economicamente mi considero un liberista soprattutto attento alle norme costituzionali che provedono la proprietà pubblica e privata. Alla prima spetta una funzione sociale mentre i privati tocca dare impulso e vivacità all'economia».

Anche in fatto di alleanze post elettorali Mozzoni si conferma un attento seguace del verbo di Martinazzoli. «Non sono vicino ai progressisti sulle scelte politiche ed economiche - afferma - e non mi sento vicino ai leghisti per le scelte in materia sociale».

Enrico Mozzoni comunque lancia un messaggio di speranza: «La nostra provincia ha le caratteristiche per risorgere. Abbiamo forti potenzialità sia nell'industria, sia nell'agricoltura, sia nel turismo, ma adesso gli enti pubblici dovranno cooperare». **[e. b.]**

L'avvocato Nanni Russo

«Infrastrutture indispensabili Tassare i Bot? Sono contrario»

L'avvocato Russo candidato al Senato nelle file schieramento progressista

SAVONA. «Non esiste recupero economico infrastrutture». Questa la ricetta dell'avvocato Nanni Russo, candidato al Senato per i progressisti.

«Il completamento del porto, raddoppio della ferrovia, l'Aurelia bis rappresentano elementi essenziali per rivitalizzare le industrie savonesi che negli ultimi anni state colpite da una crisi allarmante. Il recupero della competitività economica strettamente connesso allo sviluppo delle infrastrutture».

L'avvocato Russo, pur identificandosi nei principi generali che caratterizzano il programma dei progressisti, non esita a distinguersi su singoli argomenti: «Il programma generale rispecchia perfettamente il mio pensiero ma non è escluso che al momento di tradurre i principi generali in provvedimenti concreti, pos posizioni differenti nell'ambito dello schieramento progressista. Alcuni aspetti, del resto, sono già emersi in campagna elettorale. Per esempio, sono sicuramente contrario alla tassazione dei Bot proposta da Rifondazione e ritengo che l'Italia debba restare sicuramente all'interno della Nato».

Riguardo invece alle eventuali alleanze del dopo elezioni, Russo non prende posizio: «Credo che il problema oggi sia prematuro. Inoltre il sistema elettorale è stato modificato proprio per evitare incertezze di questo genere. Se le elezioni non dovessero chiarire la situazione, credo che le alleanze potrebbero essere realizzate solo con forze che abbiano identità di vedute con le forze progressiste». **[e. b.]**

Il senatore Sergio Cappelli

«E' difficile realizzare i progetti senza l'accordo degli enti locali»

Il senatore uscente Sergio Cappelli ritenta l'avventura parlamentare con la Lega e Forza Italia

SAVONA. «Per portare avanti i progetti occorre unità di intenti fra gli enti locali». Il senatore Cappelli, che ritenta l'avventura parlamentare contando sull'appoggio di Lega e Forza Italia, individua nell'immobilismo e nella divisione degli enti locali le origini della crisi economica che ha colpito la provincia. «I parlamentari svolgono un ruolo importante la base manca supporto unitario degli enti locali non si ottengono risultati - afferma il senatore del Carroccio -. Solo se i parlamentari potranno farsi portavoce di istanze appoggiate Comuni, Provincia e Regione aumenteranno il peso politico e quindi le speranze successo dei grandi progetti savonesi. E' ovvio che opere come il raddoppio della ferrovia del Ponente, il completamento del porto e l'Aurelia bis rappresentano condizioni essenziali per il recupero industriale della provincia. Alcuni grandi interventi tuttavia potrebbero già decollare con i fondi della Cee solo gli enti locali avessero concordato progetti unitari».

La linea politica è quella tracciata da Bossi: «In campo economico, per esempio, credo nel liberismo, nella produzione e nel sostegno all'impresa».

Il senatore Sergio Cappelli lancia anche una nuova teoria sugli alleati: «Alle alleanze politiche credo. Credo, invece, che la Lega Nord debba tro nuovi alleati negli elettori. I savonesi devono convincersi che non esiste terzo polo. Chi vota per il terzo polo penalizza le forze che si oppongono alla sinistra. I nostri unici alleati quindi gli elettori». **[e. b.]**

Maria Carla La Rocca

«Si è speso troppo per il porto Bisogna pensare alla ferrovia»

Maria Carla La Rocca candidata al Senato per i colori dell'Alleanza nazionale di Fini

SAVONA. «Per il porto il governo ha già speso sin troppo, è meglio puntare sullo sviluppo dei trasporti». Maria Carla La Rocca, candidata al Senato per Alleanza nazionale, ritiene essenziale il recupero di velocità dei traffici commerciali.

«Gli interventi più urgenti sono quelli relativi al raddoppio della ferrovia del Ponente e l'Aurelia bis - afferma l'aspirante senatrice di Fini -. Solo migliorando le vie di comunicazione, provincia Savona potrà riacquistare competitività e quindi rilanciare le industrie. Per il porto ritengo invece che il governo abbia già spe sin troppo. In Italia esistono troppi scali che si sovrappongono, tentando di lavorare tutti il traffico dei conteiner».

Maria Carla La Rocca ha un obiettivo preciso anche nel mondo dell'istruzione: «La scuola pubblica resta la base di tutto ma anche le istituzioni private devono essere appoggiate».

Un messaggio chiaro in materia economica: «I Bot non devono essere tassati. Rappresentano infatti un prestito allo Stato e vengono tassati i contribuenti non saranno certo invogliati a far credito al governo».

Il candidato di Alleanza nazionale non nasconde la tattica che dovrà essere seguita per formare un'alleanza di gover «Per Alleanza nazionale il percorso è obbligato. Solo con Forza Italia, la Lega Nord e i Cristiano democratici possono essere ipotizzati accordi governo. Rispetto alla Lega, tuttavia, Alleanza nazionale ha una posizione di forte antagonismo per quanto riguarda il federalismo». **[e. b.]**

INCONTRI ELETTORALI

SAVIGLIANO

Rembado, quartier generale con tre linee

Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, candidato per i progressisti nel collegio uninominale del Ponente (Bergeggi-Albenga) ha installato il suo quartier generale in via Starieco 1 (grotte) a Borgio. Tre i numeri telefonici: 612.201-612.337-612.998.

PIETRA LIGURE

Un pietrese candidato a Milano

due i pietresi candidati per il nuovo Parlamento. Oltre all'avvocato, Enrico N (Forza Italia-Lega Nord) nel collegio del Ponente Savonese, è in lizza, con i progressisti, a Milano Lachiarella, Francesco Bova, operatore sociale. Bova è anche autore libri.

FINALE LIGURE

«Le prospettive dei servizi sociali»

I candidati alla Camera nel collegio 3 del Ponente (Pietro Cassullo, Massimo Spataro, Enrico Nan, Enrico Rembado), sono questa sera a Finale per un incontro organizzato dall'associazione «Cittadini per cambiare». Tema della serata, «Le prospettive dei servizi sociali nel Finalese». L'appuntamento è alle ore 21, nei locali della sede dell'Avis, in via Pertica.

ALBISSOLA

Politica nei locali notturni

Massimo Spataro, 27 anni, candidato alla Camera per Alleanza Nazionale nel collegio 3, incontrerà i s elettori nei locali notturni. Spataro, infatti, ha in programma a partire dai prossimi giorni una serie di «incontri con i giovani» durante i quali si sarà soprattutto musica. Il candidato di Alleanza Nazionale suona la chitarra ed è autore canzoni.

Savona: pareri discordi, si temono disagi per gli studenti. Fatiscenti le elementari di Albissola

Un miliardo e 700 milioni per il Chiabrera

Ora i soldi per il liceo ci sono, ma quando cominciare i lavori?

Lavori al liceo Chiabrera: ma quando?

SAVONA. Lavori in corso al li classico. Il Comune ha ottenuto dalla cassa depositi prestiti finanziamento un miliardo e 700 milioni da destinare alla ristrutturazione dell'edificio di via Manzoni. Ma il problema è decidere se iniziare i lavori immediatamente, facendo trasferire gli studenti e gli insegnanti altrove, malgrado l'anno scolastico sia prossimo alla fine, o se aspettare la pausa estiva. La subcommissaria Anna Maria So a Valentini, annunciando che i fondi per i lavori sono ormai a disposizione del Comune, ha precisato che la ristrutturazione potrebbe essere avviata anche nelle vacanze pasquali, ma da parte dell'istituto ci sarebbero notevoli perplessità rispetto all'ipotesi di trasferimento. L'istituto, che negli ultimi anni non ha registrato il fisiologico calo demografico che ha toccato in misura diversa molte scuole della Provincia, aveva proposto al Comune l'unificazione di ginnasio e liceo in via Manzoni, trasferendo altrove le classi del Mazzini, istituto per segretari d'azienda, che condivide l'edificio il ginnasio. Ma anche questa ipotesi è ancora da definire. Quel che è certo, è che segretari d'azienda e liceali al momento dei lavori saranno trasferiti nelle provvisorie Italia (ex medie statali Guidoni e in via Macioccio. Per quanto riguarda l'edificio del Classico in via Cabotto, sono stati stanziati altri 700 milioni per lavori risistemazione. Un altro miliardo e mezzo sarà speso per le previste ristrutturazioni delle scuole di via Cava.

Aule fatiscenti e tetto da rifare anche all'elementare Albissola Marina. Da anni, la direzione didattica chiede all'amministrazione comunale di intervenire, fino ad oggi l'ente non è riuscito a recuperare i finanziamenti necessari per la risistemazione del tetto. La copertura è talmente degradata che quando piove è necessario mettere dei secchi nel corridoio e nelle aule per raccogliere l'acqua che filtra dall'esterno. I vigili del fuoco, in un recente sopralluogo, hanno dichiarato inagibile l'ultimo piano dell'edificio. Inoltre, per la sicurezza dei passanti, da sistemate reti protettive e transenne intorno al palazzo. Due fa, quando l'ultimo piano dell'edificio era affidato alla scuola media «Barile» in attesa che venisse ristrutturata sede via Gentile, preside aveva sostenuto accese battaglie, anche polemiche, confronti dell'amministrazione comunale contro lo stato degrado in cui versava la scuola di via Garbarino. Recentemente, direttrice didat dell'elementare ha sollecitato un sopralluogo per verificare lo stato di conservazione di al aule. **[a. z.]**

Bimba contesa a Varazze

Denuncia ex marito «Temevo perdere la mia bambina»

VARAZZE. « ho denunciato per capriccio il padre di mia figlia, ma solo perché temevo che volesse portarmela via». La madre di G.S., la bimba di sei anni che è stata sottratta alla madre dal padre che sembrava avesse intenzione di tenerla con sé, racconta la verità sui fatti che qualche giorno fa l'hanno vista coinvolta insieme alla piccola G.

«Io e il mio compagno abbia vissuto tanti e desiderato amato nostra figlia. Poi le precipitate. Ci separati e ognuno di noi ha deciso di fare la sua vita - racconta la madre -. Ma il tribunale mi ha affidato la bambina non voglio perderla. E' per quemotivo che ho denunciato il mio ex compagno».

La donna racconta di essersi rivolta ai carabinieri perché l'ex convivente, che aveva con sé la bambina, le aveva dato risposte evasive su dov'era e quando l'avrebbe riportata. **[a. z.]**

Colpa delle nuove costruzioni?

Acqua ad Albenga falda in pericolo

ALBENGA. Allarme per le falde acquifere della Piana. Gli scavi per le fondamenta di palazzi e costruzioni, infatti, stanno facendo abbassare la portata idrica del bacino favorendo l'insalinizzazione (l'entrata, cioè, dell'acqua marina che sostituisce quella dolce) e rendendo difficile l'uso dell'acqua in agricoltura. «Un problema serio e grave. Albenga ha una falda molto vicina al livello stradale. Basta scavare pochi metri per trovare acqua a volontà. Chi costruisce, però, anziché incanalarla per farla ritornare nel terreno preferisce utilizzare le pompe idrovore e buttare acqua dolce nelle fognature. In questo modo il costruttore risparmia ma impoverisce il patrimonio idrico della Piana», spiega Domenico Pizzo, agricoltore e consigliere comunale della Lega Nord.

A farne le spese sono proprio gli agricoltori. Le campagne vicino agli scavi di palazzi od opere pubbliche rimangono per lunghi periodi senza la quantità d'acqua necessaria all'irrigazione. «Al danno derivato dagli scavi, e si parla di migliaia di metri cubi d'acqua gettati via attraverso le fognature, si aggiunge la beffa», aggiunge Pizzo. E prosegue: «Un decreto legge vuole riordinare le concessioni di acque pubbliche, termini difficili per dire che si vogliono censire i pozzi agricoli. In questo modo si va a colpire l'uso irriguo senza considerare i veri sprechi. Dopo aver annaffiato il campo l'acqua usata in agricoltura torna alla falda. Quella gettata dall'edilizia impoverisce e basta. E come se non bastasse l'agricoltore paga al demanio le tasse per l'uso dei pozzi. Si tratta di una imposizione giusta ma ci chiediamo perché non esiste tassazione per chi l'acqua la spreca veramente senza farla diventare produttiva». La Lega Nord ha raccolto cinquecento firme per chiedere ai comuni, alla Provincia, alla Regione un intervento per sospendere il decreto legislativo e rivedere tutta la normativa sull'uso delle acque.

Una battaglia portata avanti anche dalle organizzazioni di categoria. Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori stamattina hanno espresso le loro considerazioni sul problema. «Chiediamo lo slittamento della mappatura perché, a pochi mesi dalla scadenza, non si sa come si debba fare. In più temiamo che gli studi idrogeologici da attuare siano troppo onerosi per gli agricoltori oltre che inutili. Molti pozzi esistono da secoli e la falda, per l'uso irriguo dell'acqua, non ha mai sofferto. Anche per questo vogliamo la certezza che i prelievi per uso agricolo vengano autorizzati nei pozzi denunciati», spiegano le organizzazioni professionali. Per questo gli associati sono stati invitati ad attendere gli sviluppi della protesta prima di presentare le denunce dei pozzi. **[s. p.]**

I malviventi sono attratti dalla scritta «cambio» sulla vetrina, ma in cassa ci sono solo spiccioli

I rapinatori tornano nell'agenzia

Spotorno, nel giro di due settimane gli impiegati della «Riviera Travel Service» hanno dovuto affrontare i banditi. Ieri mattina il bottino è stato di circa mezzo milione. La caccia all'uomo

SPOTORNO. Seconda rapina in pochi giorni, con bottino da mezzo milione, ieri mattina all'agenzia viaggi «Riviera Travel Service», in via Aurelia, 77 a Spotorno. I malviventi che hanno messo a segno il colpo poco prima delle 10,30, non sono gli stessi che avevano già rapinato l'agenzia due settimane fa.

Lo sostiene il titolare Francesco Vannucci, residente in via delle Strette a Spotorno. «Questa volta erano due giovani alti con il volto semicoperto da grandi occhiali da sole. La volta scorsa si trattava di persone più basse di statura», dice.

Ma perché la tranquilla agenzia di Spotorno, che si trova di fronte al municipio, è nel mirino dei rapinatori? Vannucci ha una spiegazione razionale. Dice: «Forse si tratta di persone che non conoscono la città. Sono attratte dalla scritta "cambio" che abbiamo all'esterno. Il servizio cambi viene però effettuato solo in estate e ci sono comunque mai cifre importanti. Questa mattina avevamo in cassa di mezzo milione. La nostra agenzia effetua soprattutto servizio di biglietteria anche per i treni e i pullman di linea». Al momento della rapina nell'agenzia c'era anche Rosanna, la figlia del titolare. Singolare il breve dialogo con i due rapinatori, uno di loro aveva in pugno una pistola semiautomatica (nella precedente rapina i malviventi si erano presentati con un fucile a canne mozze), Dice Francesco Vannucci: «Alla frase "questa è una rapina" mia figlia ha chiesto se dovevamo ritirarci nello sgabuzzino com'è successo la volta scorsa. Non avevamo intenzione di fare gli eroi. I rapinatori hanno preso l'incasso e, con calma e senza parlare con inflessioni dialettali, ci hanno rinchiuso nel magazzino». L'allarme è scattato subito ma i malviventi erano già lontani. All'esterno, sul lungomare, un complice attendeva i due rapinatori a bordo di una Fiat «Uno» verde, con targa Milano, ritrovata poco dopo dai carabinieri in centro a Spotorno, vicino alla sede della Croce Bianca. «Ci siamo accorti che era successo qualcosa solo quando abbiamo sentito le sirene delle forze dell'ordine», dicono alla pubblica assistenza».

L'agenzia viaggi «Riviera Travel Service» presa di mira dai rapinatori

Qualcuno ha visto l'auto partire a tutta velocità. Con ogni probabilità i tre rapinatori si sono divisi per la fuga. La Fiat «Uno» era stata rubata mercoledì mattina in centro a Loano. I posti di blocco, subito istituiti da polizia e carabinieri, non hanno dato, sino a ieri sera, nessun risultato.

Augusto [illegible]

Ad Andora

Decine di ville visitate dai ladri

ANDORA. Una decina di furti in appartamenti e ville sono stati scoperti negli ultimi giorni sulla collina tra Andora e Laigueglia. Preso di mira sono state soprattutto abitazioni utilizzate come seconda case, ville e villette incustodite o facile preda dei ladri. Il bottino, complessivamente, è ingente. Mediamente i furti hanno provocato danni per 5 o 6 milioni e c'è il sospetto che ad agire sia la stessa banda che ormai da mesi visita le abitazioni della Riviera tra Loano e Andora. I ladri, stando alle poche indicazioni, agirebbero di notte o nel tardo pomeriggio approfittando del fatto che abitazioni prese di mira sono molto spesso isolate. Nel sacco della refurtiva finiscono apparecchi stereofonici, televisori, elettrodomestici ma anche mobili antichi ed oggetti di design. La refurtiva, secondo gli investigatori, verrebbe rivenduta a ricettatori locali che hanno collegamenti con rivenditori sparsi nelle grandi città del nord Italia. **[s. p.]**

[illegible]

L'ex questore Molinari presiede una commissione

L'ex questore vicario di Genova, Arrigo Molinari, presiederà la commissione d'esame per l'arruolamento degli agenti della polizia di stato. Le prove, iniziano questa mattina presso la scuola di polizia di Alessandria e vi partecipano numerosi giovani provenienti dalla Liguria. Il dottor Molinari ha iniziato la carriera a Sanremo negli Anni '50. **[c. v.]**

[illegible]

E' morto a Torino l'avvocato M[illegible]

E' morto a Torino, all'età di 61 anni, Nanni Moraca, avvocato originario di Albenga trasferitosi in Piemonte più di trent'anni fa. Moraca lascia la moglie, quattro figli e il fratello Gigi, giornalista e promoter per molti anni di Radio Monte Carlo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 nella chiesa della Crocetta a Torino. **[a. p.]**

LA[illegible]

Incendio di sterpaglia intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco intervenuti ieri notte a Laigueglia. Nella collinare, probabilmente per un mozzicone di sigaretta lanciato dal treno, si è infatti sviluppato un principio di incendio. **[s. p.]**

SPOTORNO

Denunciati dai vigili due musicisti ambulanti

Due giovani musicisti ambulanti tedeschi sono stati fermati, ieri pomeriggio in via Siccardi a Spotorno dai vigili urbani. I due, invitati ad allontanarsi, hanno risposto in malo modo. I musicisti improvvisati saranno denunciati per resistenza a pubblico ufficiale. **[a. r.]**

Nei locali, tra i «giovani-bene» è sempre più diffuso il consumo della cocaina

La «mappa» della droga in Riviera

Dopo l'arresto di due giovani incensurati ad Albenga emergono molti particolari inquietanti Il mercato dell'eroina è in crisi. Sta crescendo quello degli allucinogeni e della marijuana

ALBENGA. Le indagini della Guardia di finanza di Albenga si estendono. Dopo l'arresto per detenzione di sostanze stupefacenti di Andrea Martinotti, 22 anni, abitante ad Albenga in viale Martiri e Danilo Raimondo, 23 anni, abitante ad Imperia in via Bonfante, il lavoro degli investigatori non è ancora finito. Le fiamme gialle stanno infatti cercando di scoprire collegati a Martinotti e Raimondo ci altri personaggi legati al mondo delle tossicodipendenze coinvolti nella vicenda.

Martinotti e Raimondo, intanto, saranno ascoltati dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco probabilmente questa mattina. Il magistrato chiederà sicuramente la provenienza del mezzo chilo di hashish trovato nelle loro abitazioni e, soprattutto, e che cosa servissero i bilancini. Il magistrato, inoltre, darà incarico ad un perito per analizzare i francobolli sequestrati. C'è il sospetto, infatti, che il retro delle striscioline di carta possa essere stato trattato allucinogeni, un sistema molto usato tra i giovani statunitensi e, da qualche tempo, in voga anche in Riviera.

E proprio l'arresto dei due giovani ha messo in luce una trasformazione che sta avvenendo nel mondo della droga. All'eroina, che continua ad avere grande diffusione, si stanno affiancando altre droghe. «Il mercato dell'eroina, in questo momento, non è gestito da un'organizzazione vera e propria. I tossicodipendenti vanno a Genova o Savona a comprare le dosi e le portano ad Albenga per soddisfare le loro esigenze e quelle dei loro amici. I pochi che cercano di organizzare un mercato e proprio sono tossicodipendenti, persone con poca credibilità nei confronti dei grossi o medi trafficanti», spiegano le forze dell'ordine.

Diverso il discorso per le caina, in a diversi personaggi insospettabili. «In Riviera l'uso della coca sta aumentando. Ma non è facile riuscire

Andrea Martinotti è stato arrestato per detenzione di droga

a identificare spacciatori e consumatori. Troppo spesso si nascondono dietro parvenze di legalità e, soprattutto, non danno segni evidenti di dipendenza», aggiungono gli investigatori.

Alle due droghe classiche si stanno aggiungendo altri stupefacenti. L'hashish, ad esempio, sembrava scomparso dal mercato e invece, prepotentemente, sta tornando alla ribalta. Nei vicoli del centro storico il fumo sta diventando sempre più ricercato. A comprarlo sono soprattutto giovanissimi che, sulle orme dei fratelli maggiori, stanno tornando allo spinello. Gli ultimi sequestri, compreso il pane di hashish trovato a Martinotti e Raimondo, lo dimostrano.

A preoccupare maggiormente le forze dell'ordine, però, sono le nuove e vecchie droghe allucinogene che si vanno diffondendo tra i giovanissimi. L'ecstasy, soprattutto, venduta non nei vicoli del centro storico ma da insospettabili in giacca e cravatta. Le pastiglie vengono usate in genere al sabato per il loro potenziale eccitante che viene mitizzato come aiuto per superare le fatiche e ballare all'alba. Dimenticando che gli effetti distruttivi per i centri nervosi. E negli ultimi tempi stanno tornando di moda l'Lsd, l'acido lisergico caro alla generazione di Kerouak e Ginsberg. La droga viene spalmata dietro a francobolli di carta che vengono venduti dagli stessi canali che distribuiscono hashish ed ecstasy. E per le forze dell'ordine riuscire a stroncare il traffico delle nuove droghe è particolarmente difficile. **[s. p.]**

Ieri hanno testimoniato sei tecnici

Il processo Figini alle battute finali

BORGHETTO S. SPIRITO. Ultima udienza, ieri, dell'istruttoria dibattimentale del processo per la metanizzazione di Borghetto, per la computerizzazione degli uffici del Comune e per il rilascio di una concessione edilizia nel centro storico. Al contrario dell'ex sindaco Gianluigi Figini e degli altri imputati, che non hanno perso battuta del processo, l'ex assessore (pci) Andrea Roagna, coinvolto nella vicenda della computerizzazione degli uffici comunali ha continuato a disertarl'aula del tribunale. Le uniche dichiarazioni restano quelle rese durante l'istruttoria. Al suo difensore, Franco Aglietto, basta così.

Al contrario, Mario Carminati, suo presunto complice in questo specifico aspetto della vicenda giudiziaria, ha riempito molte pagine verbali. In qualche caso è salito in cattedra, per illustrare leggi e disposizioni che regolano gli iter burocratici e amministrativi della delibera dell'acquisto dei computer al sostituto Landolfi, che ha invitato Mario Carminati a «non debordare dal suo ruolo di imputato».

Comunque, Mario Carminati, ha respinto gli addebiti e ha rivendicato il proprio ruolo di «manager corretto, imprestato all'amministrazione comunale». Almeno per quanto riguarda la memoria dei fatti, ha dimostrato di avere la stoffa del manager. Dagli atti processuali,infatti, è emerso che aveva risposto una contestazione, prima del proicesso, mentre il pm sosteneva il contrario.

Nel pomeriggio si è tornato a parlare della concessione alla «Jacorossi» dell'impinato di metanizzazione e, in particolare, della concessione edilizia. Sull'argomento sono stati chimati a doporre ben sei tecnici. Il segretario comunale di Borghetto, invece, ha testimoniato in merito alla cocessione ottenuta dalla «Jacorossi». Il processo è steto rinviato al prossimo 16 marzo. **[b. b.]**

SPOTORNO

Denunciati dai vigili due musicisti ambulanti

Due giovani musicisti ambulanti tedeschi sono stati fermati, ieri pomeriggio in via Siccardi a Spotorno dai vigili urbani. I due, invitati ad allontanarsi, hanno risposto in melo modo. I musicisti improvvisati saranno denunciati per resistenza a pubblico ufficiale. **[a. r.]**

LOANO

Dalla Sardegna i pesci per il nuovo parco marino

Cernie e piccole aragoste saranno immesse nel parco marino di Loano. I pregiati pesce arriveranno dalla Sardegna. La barriera marina, in pochi anni, ha consentito il prolifierare di flora e fauna. Sono stati intensificati i controlli contro i pescatori di frodo. **[a. r.]**

FINALE L.

Ancora disagi sulla statale dopo l'incidente mortale

Si transita a senso unico alternato sulla statale, fra Finalborgo e il casello dell'Autofiori, nel punto in cui lunedì è precipitato un autotreno. Il recupero dell'automezzo è stato complesso. Il transito è regolato da un semaforo in attesa che l'Anas completi i lavori di sistemazione del guard-rail. **[a. r.]**

ALBENGA

Pelosi, dure accuse

Vivori contestato per aver sospeso il ricevimento

«La decisione di Vivori di chiudersi in ufficio per due mesi è offensiva per i cittadini oltre ad essere strumentale e ridicola. Di simili sceneggiate Albenga non ha bisogno»: così Giuseppe Pelosi, capogruppo di Proposta per Albenga, commenta la decisione del sindaco Angelo Vivori di sospendere per due mesi il ricevimento del pubblico. «Una scelta obbligata per poter rimettere a posto la scassata macchina comunale ereditata dalla precedente amministrazione», è la giosutificazione del primo cittadino. «Speriamo solo che Viveri sfrutti la clausura per risolvere i problemi ereditati da se stesso come la pratica della piscina comunale e altri debiti fuori bilancio che risalgono alle sue amministrazioni. E che la clausura non produca gli stessi risultati del bilancio 1994, un vero scippo ai danni dei contribuenti albenganesi», conclude Pelosi. **[s. p.]**

LAIGUEGLIA

Denuncia dell'Enpa

Esche avvelenate uccisi in centro una decina di gatti

Strage di gatti nei giorni scorsi a Laigueglia. Una decina di felini adottati dai volontari dell'Enpa sia nella del Bastione che in quella collinare, sono stati trovati agonizzanti, avvelenati da esche disseminate da ignoti. «Abbiamo presentato denuncia ai carabinieri per cercare di fare luce sull'ennesima strage. Ogni anni sono decine i gatti che vengono uccisi con il veleno. E si tratta di randagi che sono curati e non provocano nessun fastidio. La maggior parte delle femmine vengono sterilizzate proprio per evitare proliferazione eccessiva. Abbiamo sistemato dei ripari, piccole casette per gatti, dove ci sono lettiere per una maggiore igiene.

Questi avvelenamenti sono incomprensibili se non con la cattiveria che anima alcune persone», sfogano i responsabili dell'Enpa di Laigueglia. **[s. p.]**

BORGHETTO

Consiglio non convocato

Lettera al prefetto la Lega accusa il sindaco Badino

«Il prefetto Mario Della Corte deve intervenire perché il sindaco di Borghetto, Riccardo Badino, non ha il Consiglio comunale entro i 20 giorni previsti dalla legge 142, dopo una richiesta formale di alcuni consiglieri di minoranza». Lo sostengono i consiglieri della Lega Nord, Marco Federici e Angelo Parodi, che hanno scritto al prefetto. Replica il sindaco Badino: «Ho parlato con i consiglieri ex Lega che hanno chiesto la riunione del parlamentino e si è convenuto che le loro istanze saranno discusse, entro metà marzo, nella stessa riunione in cui sarà portato il bilancio di previsione». I rappresentanti della Lega hanno inoltrato un'altra istanza al Comune in cui si chiede di votare un ordine del giorno con sollecito «affinché le opere di bonifica delle cave Fazzari vengano eseguite a tutela dell'incolumità pubblica». **[a. r.]**

I sindacati accusano: «I finanziamenti delle banche bloccati da semplici cavilli burocratici»

Finale, ore d'ansia per il futuro della Piaggio

Interlocutorio incontro ieri a Roma tra i vertici dell'azienda

La Piaggio rischia il fallimento

FINALE L. «Sono stati cavilli burocratici a bloccare i finanziamenti delle banche. La cosa da capire è se si tratto di incidenti tecnici e di percorso o se c'è una strategia sulle nostre teste».

E' quanto hanno detto ieri sera i rappresentanti del Consiglio di fabbrica delle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» alle segretarie nazionali di Fiom-Fim-Uilm. L'incontro si è tenuto nella sede di Roma della «Piaggio» in via Gramsci. Era presente anche l'amministratore delegato dell'azienda, Roberto Mannu.

Il pagamento degli stipendi di febbraio e dei fornitori sono bloccati da una settimana. Questo stop rischia, secondo il sindacato, di compromettere il piano di salvataggio e di rilancio dell'azienda. Ieri mattina una delegazione della «Piaggio» ha informato della situazione il presidente della Provincia, Mario Robutti. L'altra una delegazione dei dipendenti della «Piaggio» Sestri Ponente aveva incontrato a Genova alcuni funzionari della «Carige» che è l'Istituto di credito capofila fra le banche che hanno aperto la nuova linea di credito verso la «Piaggio».

Tutti i mesi gli Istituti anticipano, in base al lavoro fatturato, gli stipendi e il pagamento delle forniture. Dicono al consiglio di fabbrica: «Ci è stato detto che il blocco dei pagamenti ha solo motivazioni tecniche. Andremo a verificare se invece non nascondo diversa strategia. Il vero problema sono le forniture. Senza queste si blocca la produzione».

L'industria aeronautica, in procinto essere divisa in due poli a Finale (motori) e Sestri (velivoli) è ancora sommersa dai debiti.

La linea di credito concessa dalle banche, per 70 miliardi, era la soluzione trovata per avviare la riorganizzazione interna e di fatto evitare il rischio un fallimento. In effetti, secondo il sindacato, la «Piaggio» è una delle poche aziende del settore in Italia che ha già avviato un piano di risanamento ma, paradossalmento, è quella che ha più problemi con le commesse, anche da parte dello Stato. Martedì prossimo ci sarà un incontro Regione con l'assessore regionale all'industria, Ernesto Valenziano. Lo stesso giorno è convocato il consiglio amministrazione.

Concludono al sindacato: «Lo stesso Valenziano, nell'incontro di mercoledì a Savona, ha ammesso che la Liguria conta poco a livello nazionale, soprattutto nel settore industriale. Con le segretarie nazionali si cercato di capire dove andrà a finere il nostro comparto. Solo a Finale sono in ballo 800 posti di lavoro». **[a. r.]**

Sindaco ed ecologisti contro l'idea della Diotto

Tanti mini inceneritori? A Cairo c'è disaccordo

CAIRO M. «Bisogna capire se Teresa Diotto parla a titolo personale, oppure a nome degli abitanti delle Ferrere e del comitato ambientale di questa frazione. Questo per evitare confusione in un momento in cui è in corso una massiccia mobilitazione contro la piattaforma regionale per lo smaltimento dei tossico nocivi, e dannno il contributo numerose associazionis. Falvio Strocchio, consigliere comunale di Cairo e componente del comitato per la salvaguardia della Val Bormida, scende in polemica con l'imprenditrice cairese.

Teresa Diotto sostiene che si può accettare la costruzione di un piccolo inceneritore in Val Bormida, ma solo per smaltire i rifiuti di produzione locale, non quelli dell'intera Liguria. Accusa le amministrazioni dell'entroterra di scarsa opposizione al progetto regionale. Per Flavio Strocchio si tratta di due posizioni inaccettabili. Spiega: «Il problema non consiste nelle dimensioni della piattaforma, ma nel fatto che possiamo dimostrare la non idoneità di questa area per ospitare anche un impianto più piccolo».

Inoltre, ancora secondo Strocchio, occorre limitare la costruzione a un solo impianto: «E' ridicolo pensare a tanti inceneritori piccoli, invece di uno grande: per i costi e per l'impossibilità di realizzare in ogni comprensorio un impianto del genere. La piattaforma in Val Bormida mette a repentaglio il futuro della 3M di Ferrania e impedisce l'insediamento di altre aziende. Nego, infine, a nome di almeno 15 organizzazioni che si sono mobilitate contro il progetto regionale, che le amministrazioni della zona e in particolare quella di Altare e Cairo non abbiano collaborato alla protesta. Il loro appoggio logistico è indispensabile per centrare l'obiettivo delle mille firme entro marzo da inviare in Regione».

Piero Castagneto, sindaco di Cairo, sulla vicenda appare in sintonia con Strocchio: «Costruire più inceneritori sarebbe assurdo e dannoso. In ogni caso

Anche Flavio Strocchio consigliere comunale dei verdi si oppone al progetto dalla imprenditrice Teresa Diotto

la scelta deve toccare la Val Bormida, inadatta per la natura del suolo e motivi economici, considerato il danno diretto che subirebbe l'industria valbormidese dall'entrata in attività di questo impianto. Respingo in modo categorico le accuse e l'impegno sul problema da parte degli amministratori. Siamo stati i primi a denunciare i pericoli e a manifestare l'opposizione al progetto regionale».

Alvaro Leoni, consigliere comunale cairese sottolinea: «La piattaforma in Val Bormida non si deve fare perché violerebbe il criterio di legge in materia secondo il quale il maggior produttore di rifiuti deve farsi carico dello smaltimento. Il piano regionale evidenzia come la produzione di rifiuti industriali è in Val Bormida meno di un terzo di quella prodotta nel bacino genovese. Siamo minoritari anche nella produzione di rifiuti speciali o tossico nocivi, sempre rispetto a Genova. Non vi sono le condizioni geologiche per attuare il progetto».

Dopo la raccolta di ieri a Cairo, si è superato quota cinquemila firme contro la piattaforma.

Enrico Marchisio

Lo studente di Altare racconta la sua dolce avventura negli studi di «Italia 1»

E dopo, a cena con Emanuela

Walter Mastacchini, conclusa la puntata di «Non è la Rai», accolto in casa della divetta «Valeva la pena di fare tanta strada a piedi». Ma da lunedì lo attende il ritorno a scuola

ALTARE. Una cenetta, non troppo intima, visto il numero dei commensali, la promessa di rimanere in contatto epistolare o un arrivederci a presto. E' l'epilogo della «fiaba» di Walter Mastacchini, lo studente altarese che dopo chilometri a piedi ha raggiunto a Roma, Emanuela Panatta, una delle ragazze di «Non è la Rai».

Quando i riflettori della trasmissione, cui il maratoneta per amore ha partecipato lunedì scorso, dopo 14 giorni di cammino, si sono spenti, la coppia ha lasciato gli studi di «Italia 1» - forse mano nella mano - è si è diretta a casa della giovane, bionda reginetta. Non poteva lasciarlo tornare ad Altare senza aver trascorso con lui almeno la serata, visto l'impegno profuso dal «Romeo» valbormidese che, tra entusiasmi e critiche, è stato protagonista di

Ora Walter Mastacchini è in attesa di lettere e telefonate da Emanuela, una delle protagoniste di «Non è la Rai»

questa incredibile avventura.

I baci sulle guance e la stretta di mano scambiati sotto lo sguardo indiscreto delle telecamere era troppo poco per compensarlo di tanta fatica. Così, l'invito a cena alla presenza della famiglia Panatta e la promessa di fiumi di inchiostro, telefonato - che si presumono chilometriche -, ma soprattutto un nuovo incontro a Roma o addirittura ad Altare. Chissà se la dolce fanciulla, di cui Walter si è follemente innamorato e per la quale ha mandato a monte una storia sentimentale con una coetanea, manterrà la parola. Tutto è possibile.

Rientrato ad Altare, in treno, lo studente, ancora frastornato da «tanta bellezza», è in estasi. «Emanuela è fantastica, stupenda più di quanto potessi immaginare». Il giovane Mastacchini non ha dubbi: «Fare tutta quella strada a piedi per trovarla? Ne è valsa la pena».

La favola si è conclusa. Almeno per ora. Lei è tornata negli studi della tv berlusconiana a sfoggiare mini-abiti e sorrisi per la gioia di migliaia di fans; lui, dopo qualche giorno di riposo, lunedì tornerà sui banchi di scuola. Ad attenderlo non più vocianti stuoli di ragazze, ma l'Ipsia di Cairo. [l. b.]

[redacted]

Stroncato da male incurabile lavorante morta di 32 anni

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Fernanda Taretto, 32 anni stroncata da un male incurabile. La giovane donna lavorava in un laboratorio di sartoria nel quartiere di «Cairo Nuovo». Circa un anno fa i primi sintomi del male. [e. m.]

ALTARE

Ritrovato il camion rubato ma il carico è scomparso

E' stato ritrovato abbandonato su una strada alla periferia di Milano il camion-gru della ditta Alberto Longagna, di Altare, rubato all'inizio della settimana. Dall'automezzo mancava il carico di rame, del valore di circa 40 milioni. La ditta Longagna ha promesso un premio in denaro a chi renderà possibile individuare i ladri. [e. m.]

CAIRO M.

La Val Bormida setacciata da pattuglie di carabinieri

Pattuglione dei carabinieri la scorsa notte in tutta la Val Bormida. Decine di carabinieri della compagnia di Cairo e di alcune stazioni della Val Bormida hanno fermato auto e camion e ispezionato tutti i bar e le discoteche della zona. I controlli sono proseguiti anche per tutta la mattinata di ieri. [e. m.]

PLODIO

No alla doppia indennità per giunta e consiglieri

Sindaco, assessori e consiglieri comunali hanno deciso di rinunciare a raddoppiarsi l'indennità di presenza. Durante il Consiglio, oltre all'approvazione del bilancio '94 che pareggia a 800 milioni, è è discusso del piano regolatore generale. [l. b.]

In corso Italia a Cairo

Ruspa in sosta vietata

[redacted] M. Tre dipendenti della ditta Lombardini sono rimasti bloccati ieri mattina nell'ufficio prefabbricato di fronte al Comune, in corso Italia. Un'auto, parcheggiata in divieto, impediva di aprire la porta. Non è la prima volta che avviene fatto [redacted] genere. La mancanza di parcheggi, specialmente il giovedì, giorno di mercato, costringe numerosi automobilisti a lasciare l'auto in divieto di sosta.

Una situazione che si verifica, ormai abitualmente, anche davanti ad alcuni negozi e uffici di piazza della Vittoria, i cui titolari sono costretti a chiamare continuamente i vigili per far rimuovere auto in divieto che sovente impediscono l'accesso ai locali davanti ai quali sono parcheggiate. [e. m.]

Scattate due petizioni

Dego, [redacted] per la grazia al parricida

DEGO. Due raccolte di firme per non far tornare in [redacted] Cesare Giordano, il parricida di Dego, dopo che la corte di Cassazione ha confermato la condanna a 10 anni di reclusione. Le iniziative, una promossa dagli amici e colleghi di lavoro, l'altra dagli avvocati difensori Amedeo Caratti e Ugo Giannangeli, affiancheranno la richiesta di sospensiva della pena [redacted] dai legali in attesa del pronunciamento del presidente della Repubblica Scalfaro, cui è stata presentata domanda di grazia.

Per il giovane, che alla vigilia di Natale '91 [redacted] il padre Claudio, l'ennesima dimostrazione di solidarietà, dopo la raccolta di fondi per far fronte alle spese legali cui partecipò l'intera Val Bormida. [l. b.]

Sono diventati troppi

Carcare, i cigni presto trasferiti dalla loro oasi

CARCARE. Due delle tre coppie di cigni ospitate nell'oasi naturalistica, istituita anni fa lungo le sponde del Bormida, verranno trasferite. La decisione, dopo una serie di incontri tra l'assessore Alberto Berretta e le associazioni animaliste savonesi. Dalle riunioni è, infatti, emersa la necessità di allontanare i bellissimi esemplari di problemi di sovraffollamento.

Ora per le [redacted] coppie - non si è ancora deciso quali dovranno abbandonare l'oasi [redacted] - si sta cercando una nuova, adeguata sistemazione. Spiega l'[redacted] «Il trasferimento, tuttavia dovrà essere effettuato prima della stagione degli accoppiamenti». L'oasi, che oltre ai cigni, ospita decine di germani reali, è diventata un punto di attrazione. [l. b.]

Dopo 20 anni il parrucchiere lascia Millesimo

Trasferito a S. Giuseppe «Lele» il figaro-cantore

«Lele» Siri al lavoro nel suo salone

SAN GIUSEPPE. «Lele» Siri si trasferisce a S. Giuseppe dopo 20 anni d'attività acconciatore a Millesimo. Il simpatico e estroverso parrucchiere aprirà nei prossimi giorni un salone in via Marconi. I locali fino a pochi mesi fa ospitavano una farmacia. Con «Lele» lavorerà anche Renato Magliano, un parrucchiere da anni in attività a Cengio. Con loro ci sarà Sabina, una ragazza che ha imparato a lavorare alla scuola di questi due fini. «Lele», noto per la sua passione per la musica, tanto da aver fondato vari complessi, dividerà con Renato e Sabina il lavoro tra San Giuseppe e il negozio a Cengio di Renato, che resta aperto da mercoledì al sabato. A San Giuseppe il salone funzionerà il martedì e mercoledì. [e. m.]

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ● Predisposizione autoradio ■ Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ■ Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.

AutoAlbenga s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA

IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

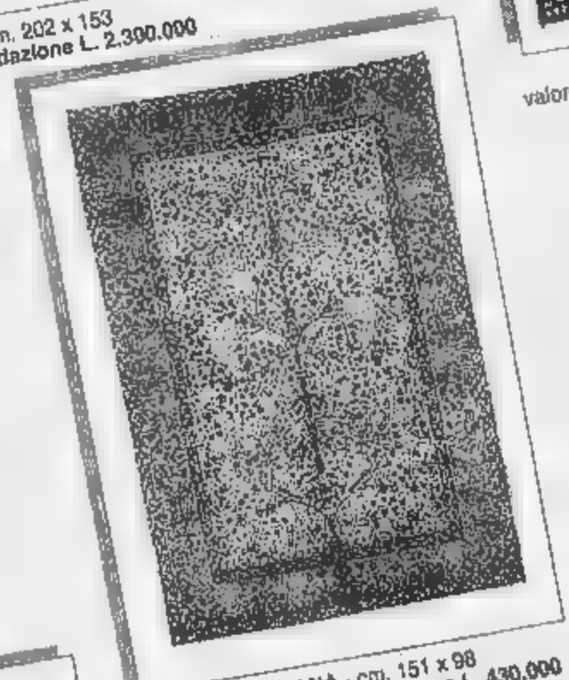
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

QUM tutta seta - cm. 158 x 107
valore L. 4.900.000 - liquidazione L. 2.350.000

TABRIZ 60 R. - cm. 202 x 153
valore L. 5.500.000 - liquidazione L. 2.300.000

YALAMÉ - cm. 250 x 149
valore L. 2.900.000 - liquidazione L. 1.150.000

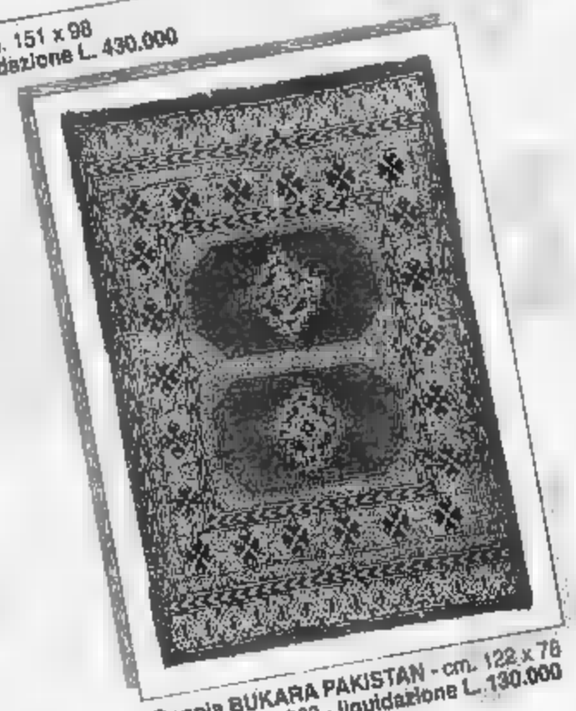
SARUQ - cm. 198 x 74
valore L. 1.850.000 - liquidazione L. 800.000



BERKANA - cm. 151 x 98
valore L. 980.000 - liquidazione L. 430.000

SHIRAZ - cm. 167 x 112
valore L. 740.000 - liquidazione L. 320.000

KERMAN LAVER - cm. 151 x 96
valore L. 900.000 - liquidazione L. 370.000



Coppia BUKARA PAKISTAN - cm. 122 x 76
valore L. 400.000 - liquidazione L. 130.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/551022

AUT. COMUNE 08-03-94

Martedì in Provincia la premiazione delle vincitrici

Savona, «Voci di donne» record di partecipanti

SAVONA. «Voci di donne» in provincia. Martedì a Palazzo Nervi [illegible] premiate le scrittrici che hanno partecipato alla quarta [illegible]segna letteraria. L'iniziativa, anche quest'anno promossa dall'assessore provinciale alla Cultura Piera Olivieri, ha ormai travalicato i confini savonesi. Al concorso letterario «Voci di donne» han[illegible] infatti preso parte ben 440 autrici provenienti da tutto il Paese.

Le linee portanti della rassegna sono rimaste fedeli alle origini. Il [illegible] intende infatti premiare [illegible] miglior componimento breve fra opere inedite. Una formula che ha consentito a molte donne di esprimere liberamente la propria fantasia oppure di proporre [illegible] autobiografici.

Il nuovo record dei partecipanti testimonia inoltre la vitalità di questa manifestazione che può considerarsi unica nel suo genere.

Martedì, per celebrare la festa della donna, verranno premiate le vincitrici del concorso [illegible] una Commissione presieduta dalla scrittrice Camilla Salvago [illegible]ggi [illegible] di cui fanno parte anche gli assessori Piera Olivieri e Donatella Ramello, Ileana Romagnoli presidente della Consulta femminile [illegible] il vicepresidente del sindacato librai Giuseppina Fois. Alla prima classificata verrà consegnato un premio di 1 milione, [illegible] mila lire alla seconda e 400 mila alla terza.

L'attrice Simona Guarino leggerà alcuni brani tratti dalle opere premiate [illegible] previsto inoltre un intervento della professo[illegible] Ileana Romagnoli. In questa occasione verrà inoltre presentato il nuovo concorso, con il tema cui dovranno ispirarsi [illegible] scrittrici nel 1994. I componimenti dovranno essere inviati entro il 31 ottobre.

L'iniziativa [illegible] svolgerà nella sala consiliare della provincia alle 16. Nell'ambito della cerimonia [illegible] prevista anche la presentazione del secondo volume «Voci di donne» illustrato [illegible] Mario Berrino. [illegible] pubblicazio[illegible] contiene gli elaborati che erano stati premiati l'8 marzo dello scorso anno. Il volume rappresenta oltreché [illegible] riconoscimento importante per le autrici, anche un segnale di continuità rispetto al passato e un ponte ideale verso i nuovi concorsi letterari. A tutti coloro che assisteranno alla cerimonia verrà consegnata una copia del libro «Voci di donne».

[e. b.]

[illegible] 8 MARZO

Strip vietato ai ragazzi

Lo spogliarello maschile, con ingresso quasi ovunque gratuito, riservato solo alle donne almeno sino alla fine degli strip. Sarà questo il denominatore comune di molte feste in discoteca e nei locali notturni in genere per la serata di martedì 8 marzo giorno della festa della donna. Solo pochi anni fa questo tipo di attrazione avrebbe fatto scandalo [illegible] soprattutto avrebbe fatto scendere in campo le femministe. Oggi festeggiare la donna facendo spogliare gli uomini [illegible] una attrazione per molti locali. Almeno l'8 [illegible] l'uomo a diventare «oggetto», un classico luogo comune. Va detto che, in tutti i casi, gli spogliarelli non [illegible] integrali. Non si tratta di spettacoli a luce rossa. Solo a Finale sono tre i locali che, con diversi contorni musicale, ospitano l'8 marzo lo strip. Sono [illegible] «Caligola» [illegible] via Torino con musica dal [illegible] latino-americana, il disco-bar «Mirò» in via al Santuario e il «Covo» [illegible] Capo San Donato. Sexy show maschile anche al «Devil» di Alassio, al «Symbol» di Cairo e al «Meta di Notte» ad Andora [illegible] in altri locali del Savonese compreso un dancing, il «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Martedì prossimo quasi tutti i locali notturni saranno eccezionalmente in festa, anche quelli, come nel caso del Gulliver di Noli, aperti di solito solo al sabato. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Cristina Garavaglia al Symbol

Cristina Garavaglia, protagonista del film di Tinto Brass «L'uomo che guarda», stasera [illegible] domani sarà ospite [illegible] Symbol di Cai[illegible] per la rassegna «Movie». Accanto a lei, il d.j. di Rete 105, Ro[illegible] Delle Donne. [l. b.]

[illegible]

Musica di tendenza

Revival [illegible] musica di tendenza questa [illegible] alla discoteca Harmony [illegible] Calizzano. Disco-dance al Fantasque di Cairo Montenotte e al Chico [illegible] di Bragno. [l. b.]

ALASSIO

I Distillary [illegible] Zanzibar

I «Distillary», gruppo che suona canzoni folk e blues, si esibiscono questa sera alle 22 allo «Zanzibar» di Alassio. Il locale propone musica dal vivo tutti i venerdì mentre le altre sere funziona [illegible] musica a tema scelta da dj. [s. p.]

GENOVA

Festa messicana alla Boutique

Anche questa sera la Boutique della birra, in corso Vittorio Veneto 50, propone [illegible] festa messicana con musica del [illegible] Duendes (Gipsy Kings e Paco De Lucia). Inizio alle 19.

[e. b.]

[illegible]

Ecco la «Michele Ferrero Band»

Serata [illegible] vivo [illegible] la «Michele Ferrero Band», dalle 22, al Mirabolan Caffè, il locale ripare oggi i battenti. Musica d'ascolto anche al «Cappero Club». [a. r.]

FINALE L.

Salsa e ritmi latini

Venerdì [illegible] con la musica salsa [illegible] I ritmi latini al disco-bar «Mirò» di Finalpia. Ultimo appunta[illegible] disco-classic al «Caligola» di via Torino, che da domani diventa «discocaffè» [illegible] il genere live-latino e black. [a. r.]

ALBENGA

Casati in «Piazzetta artisti»

Giorgio Casati suonerà questa sera alle 22 alla «Piazzetta degli artisti» di piazza Rossi [illegible] Albenga. Il trombettista, uno tra i migliori musicisti jazz, [illegible] esibirà con il suo quartetto. [s. p.]

[illegible]

Musica italiana all'Onda

Scaletta di musica italiana [illegible] revival questa sera alla discoteca «Onda» [illegible] Laigueglia. Accanto a ritmi da ballo sono previste animazioni [illegible] sorpresa. [s. p.]

ALLA RIBALTA

Camoirano, fantascienza tradotta in Esperanto

A tutto poteva pensare tranne che un suo [illegible]conto, il quale nel '93 gli ha fruttato il quinto posto al Premio Courmayeur, potesse venire tradotto in Esperanto. E in[illegible] ciò che [illegible] accaduto, non senza stupore, a Mauro Camoirano, [illegible] anni, cengese che [illegible] i concorsi letterari da alcuni anni ha assiduo [illegible] prolifica frequentazione. Aspirante scrittore, nel '91 si è aggiudicato il secondo posto al «Germano d'argento» e al «Cesare Pavese», due anni più tardi il Courmayeur con un [illegible] fantascienza, «La guerra di Logan».

Racconto che, dopo un'attenta e scrupolosa selezione, lo «Space O Club» di Aosta, in collaborazione [illegible] la «Keltia Editrice», darà prossimamente alle [illegible]mpe in un volume illustrato dai più noti disegnatori italiani. La raccolta, titolo provvisorio «La lingua Fantastica», che verrà presentata ufficialmente [illegible] Courmayeur dal [illegible] aprile al 1° maggio nell'ambito di «Fran[illegible] 94», sarà dunque tradotta e pubblicata sulle riviste di Esperanto di tutto il mondo.

E il racconto di Camoirano, (non mancheranno neppure cenni biografici dell'autore), comparirà accanto a quelli [illegible] Harry Harrison. Anche [illegible] l'Esperanto è lingua di pochi, si tratta pur sempre di un riconoscimento apprezzabile per uno scrittore che si diletta di gialli e fantascienza. Districarsi tra concorsi, premi [illegible] rassegne dedicate ai racconti brevi, non è cosa semplice. I circuiti tradizionali - è noto - nascondono mille insidie.

Tra montagne di dattiloscritti, Mauro, nutre un'altra profonda quanto [illegible] celata passione: la vignettistica.

Decine [illegible] disegni [illegible] illustrazioni su foglietti sparsi ovun[illegible] per immortalare [illegible] di ordinaria quotidianità con uno stile indubbiamente personale e graffiante.

Lucia [illegible]

Lo scrittore Mauro Camoirano

Il comico-cantante presenta il suo libro a Albenga e Alassio

In Riviera il ciclone Salvi

Nel pomeriggio di oggi l'autore delle «Buddbanate Zen» alla libreria San Michele con l'editore Gerry Delfino. Quindi a Palazzo Morteo, intervistato da Franco Gallea

ALBENGA. Il ciclone Salvi torna in Riviera. Dopo l'apparizione al Festival di Sanremo, pochi minuti di ironia capaci però [illegible] suscitare polemiche [illegible] non finire con i Vigili urbani (la canzone «Staténto» aveva una coreografia dove, tra un prete, un giudice e una professoressa, c'era anche un «ghisa»), Francesco Salvi è per tutta la gior[illegible] tra Albenga e Alassio.

Tolto il cappello di cantante l'architetto prestato all'umorismo si presenta [illegible] scrittore, [illegible] di un libro dal titolo illuminante: «101 Buddbanate Zen», 179 pagine di pensieri scombinati editi dalla Bum, la collana umoristica [illegible] Mondadori.

Nel pomeriggio Salvi sarà alla libreria San Michele [illegible] Albenga per firmare le copie del libro. La presenza del poliedrico umorista rappresenta la ciliegina sulla torta della settimana del libro [illegible] San [illegible]chele. Gerry Delfino, golosissimo libraio ed editore raffinato, per tutta la settimana ha offerto libri a prezzi [illegible] e Nutella, [illegible] modo, [illegible] suo dire, per rendere più dolce la lettura.

In un simile ambiente Salvi porterà una ventata di ulteriore follia. In serata, alle 21, lo scrittore-cantante sarà ad Alassio. A palazzo Morteo presenterà al pubblico il libro [illegible] tanto di intervista di Franco Galisa.

Le «Buddbanate Zen» si annunciano tali sin dai risvolti di copertina. «Lo Zen riguarda stati d'animo piuttosto che parole. Se si cerca [illegible] capire lo Zen tramite le spiegazioni altrui, si è [illegible] [illegible] idiota che cerca di grattarsi [illegible] piede che prude di sopra la scarpa», scrive Salvi.

O ancora: «Lo Zen non [illegible] una sotta ma un'esperienza, inutile fare richieste [illegible] iscrizione e mandare offerte; le lettere non firmate [illegible] respinte, [illegible] accettano assegni, i manoscritti non pubblicati si ritengono cestinati, il citofono funziona solo dopo le ore venti, vietato introdurre biciclette». Un libro, secondo Salvi, che attraverso lo Zen, che significa meditazione, si prefigge [illegible] innalzare lo spirito.

Salvo ripensamenti [illegible] questo: «Quando il mondo sarà fatto solo [illegible] giusti ci si annoierà a morte il sabato sera». [p. s.]

Il comico Francesco Salvi

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com.
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi lei ha mai fatto 13?**
0,30 **Crazy Dance**, musicale
1 — **Canta Italia**, musicale

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Arabesque**, telefilm
17,30 **Cartone animato**
18 — **La rubrica del tigre**, [illegible]
19,30 **Tg sera**, notiziario
[illegible] — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Punto volley**, rubrica
22,45 **Trigila**, rubrica
24 — **Tg notte**, telegiornale

Canale 7

12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Fantasmo**, telefilm
14,30 **The** [illegible] telefilm
15,30 [illegible] **Celeste**, telenovela
16 — **Detective in pantofole**, telefilm
16[illegible] **Ulisse**, telefilm
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **I miei quartieri**. I fatti del giorno nei quartieri di Genova
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
23,30 **George**, telefilm
24 — **Motor shop**, rubrica
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Savonese sexy shop**, rubrica
1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
16,10 **Borsa Nord**, rubrica
16,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20,30 **Playing for time**, miniserie
21,30 **Patrocelli**, telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23,30 **Olisy motori**, rubrica

[illegible]

[illegible] **Provaci ancora Lassy**, telefilm
10 — **The Bold Ones**, telefilm
11 — **Squadra antisirmine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — [illegible] **gente**, [illegible]
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, doc.
15 — [illegible] **ufo robot**, cartoni animati
15,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
17 — **Documentario**
17,30 **Obiettivo gente**, news
19 — **Squadra antisirmine**, telefilm
[illegible],30 **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Attualità**

[illegible] **Mixer Tv**

[illegible] — **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing days**, novela
18,30 **Beverly hillbillies**, situation com.
19,10 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **George**, telefilm

Mixer Tv

14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16 — **Uomo tigre**, cartoni animati
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly hillbillies**, situation com.
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,20 **Uomo tigre**, cartoni animati
19,45 **Gente tv Savona**, [illegible]
20 — **Obiettivo gente**, [illegible]
20,15 **Liguria news**
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **George**, telefilm
22,45 **The Bold Ones**, telefilm
23,30 [illegible] **Savona**

Il comico Francesco Salvi

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Wbif**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Informazione commerciale**
16,15 **Punto news**, notiziario
18 — **Calcio sera**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **Labirinto mortale**, film
22,15 **Calcio sera**, notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio sera**, rotocalco di calcio

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Veronica**, telenovela
10,20 **Cartoni animati**
12 — **Perché no?**, talk show di femminile
13 — **Il cortile**, situation comedy
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **La vetrina dei gioielli**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,20 **Tg flash sera**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,45 **Incontri pratici**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

15,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Documentario**
18 — **Tuono blu**, telefilm
18 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Risposta armata**, film con David Carradine
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Che palle [illegible] news!**
24 — **Volley League**, rubrica

Telereglone

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
19 — **Fuoricampo**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica sportiva
23 — **Fuoricampo** (replica)

[illegible] **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.000/7000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. [illegible], V. 1h 51' **Avv.**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire [illegible]
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Tel. 586.322
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Salesiani
Fest. ore 15,30
Lire 5000
Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000
Affamata

ALASSIO [illegible]
Colombo
Tel. 640.263 - Or.: 20,30
22,30 - fest. anche pom. 16,30
20,30/22,30 - L. 8000/6000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000/6000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

ALBENGA [illegible]
Ambra
Tel. 51.418 L. 8000/6000
Or. 20/22,30 - Fest./prel.
16/22,30 L. 8000/6000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 8000/5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible]
Teatro Leone
Or.: 21
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000
[illegible]

CAIRO [illegible]
Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/[illegible]
Lire 8000/5000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

FINALE LIGURE [illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or. 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' [illegible]

LOANO [illegible]
[illegible]anes
Tel. 669.961. Ore 20,30
22,30. Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000-5000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Perla
Tel. 676.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30 ult. 22,30
Lire 8000/5000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible]
Lux
Or.: 15/17/21. Fest.: [illegible]
17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

RAZZE [illegible]
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,20/22,40
[illegible]
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le inserzioni telefoniche che ti farà risparmiare!
chiama il 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La irresistibile ascesa, di A. Ui, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Giù dal monte Morgan di A. Miller, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Alda Tridente: Magoni di e con L. Costa, ore 21, lire 30.000. Dopoteatro. Concert for chiken. Compagnia The Classic Buskers, [illegible] 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: I quattro frae, regia di Gianni Mangini, Gruppo teatrale Endas, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

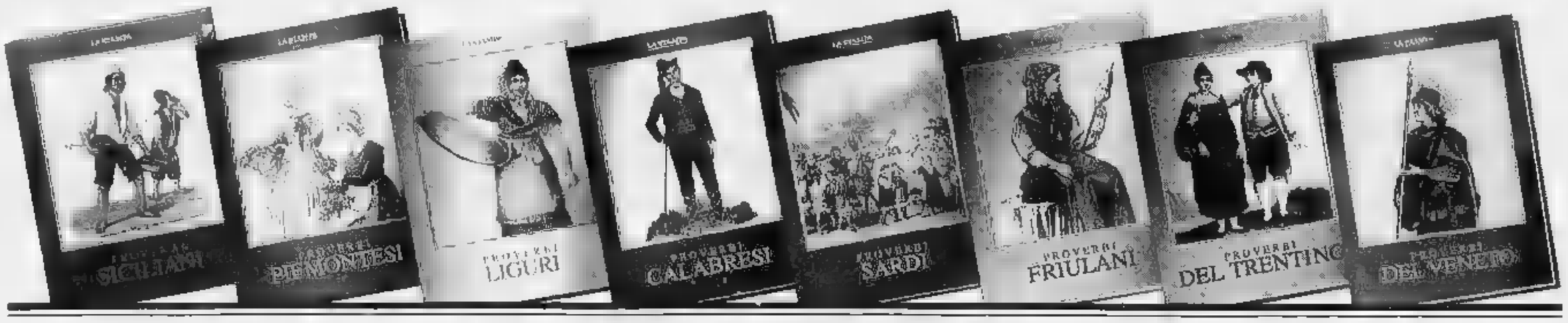
Ariston 1: Filadelfi[illegible]
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: [illegible] uomo in calzamaglia
Odeon: Ironville. Volontà di vincere
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orion: I tre moschettieri
Palazzo: Germinal
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: L'orso di peluche
Centrale 1: Francesca lingua di fuoco
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pornogatte in calore
Chiabrera: Dodi Dynamite - Freaks of nature
Cristallo: Bagno caldo per una signora
Eldorado: Dominio grade

IMPERIA

Centrale: Quel che resta del giorno
Dante: Malice, il sospetto
Imperia: Free Willy - un amico da salvare

SANR[illegible]

Ariston: Oggi riposo
Ritz: Malice - Il sospetto
Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: L'ombra del lupo
Orion: L'uomo che guarda
Tabarin: Così lontano, così vicino



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

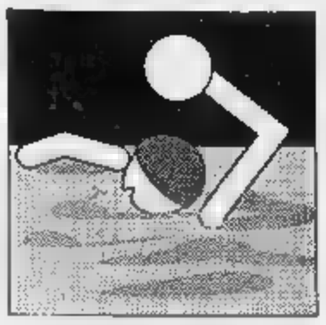
Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



Il campionato di pallanuoto propone la sfida ligure, Posillipo a Brescia, Volturno a Catania

Savona-Recco, non solo per il derby

Domani torna la tradizionale sfida in corso Colombo

Ultima giornata del girone di andata, prima occasione per il nuovo Recco di dare un dispiacere alla vecchia rivale, il Savona. I risultati dei 10 turni precedenti lasciano pensare ad un match solo in salita per i virgulti di Piero Ivaldi sebbene la storia del derby, ancorchè breve, sia ricca di sorprese. La classifica spinge ed i biancorossi di Mistrangelo debbono giocare per rintuzzare la sfida non solo di Pescara e Roma ma anche delle inattese Ortigia e Florentia, entrate nel gruppo delle aspiranti ai play off a pieno diritto.

Una gara chiave per assegnare i due posti validi in palio (dato per Volturno e Posillipo sono da considerarsi al di sopra della mischia) fra Roma-Florentia. L'Ortigia deve badare alla Canottieri Napoli: i giovani partenopei danno segno di aver terminato il periodo di apprendistato. Volturno e Posillipo in trasferta, Pescara in casa, hanno incontri facili facili, una vera manna dato che sono tutte e tre impegnate nelle coppe europee (retourn match delle semifinali). Anche il Savona giocherà «strabico» tenendo un occhio all'impegno di martedì pomeriggio alla Najadi.

Athena Savona (p. 13)-Pro Recco Ansaldo (p. 6). Corso Colombo, ore 17,30; arbitri Ciara e Di Meo. «Il Recco non è mai stato nè mai sarà per noi un cliente facile: quando i biancocelesti vengono da queste parti riescono sempre a dare il 101% delle loro possibilità». I tanti anni di esperienza consentono a Claudio Mistrangelo di indossare i panni del veggente, ammonisce di non sottovalutare il Recco lo fa a ragion veduta. Il Savona è ad un bivio: in campionato appare evidente che più di tanto non può dare, le sconfitte con Posillipo e Volturno, condite da una bycna dose di sfortuna, l'hanno tagliato fuori dalla corsa per il primo posto, almeno nella regular season, in Coppa Coppe la sconfitta di martedì sera a Lavagna obbliga la squadra di Mistrangelo all'impresa disperata, battere alle Najadi il Pescara con almeno due gol di scarto. Il derby è perciò il primo tempo di una partita complessa: è chiaro che i padroni di casa cercheranno sabato di non sprumersi come limoni e staranno bene attenti a non sprecare altri uomini preziosi.

Il proditorio colpo riflato da D'Altrui ha regalato sette punti di sutura (sopracciglio destro) al mancino Krzic e ne ha messo in forse la presenza nel derby. Il Recco ha di questi dubbi: ogni giocatore valido sarà in acqua. Peccato che tra i sani non vi sia neppure questa volta il portiere Vio: il versamento alla retina dell'occhio sinistro si è rivelato più grave del previsto, e l'assenza dalle piscine si allunga a tempo indefinito. Vio si è fatto male nella partita di Milano contro il Brescia, si pensava ad un suo rientro nella gara con il Catania, ora si parla del girone di ritorno ma non prima dell'incontro casalingo con il Como (9 aprile).

La responsabilità grava perciò ancora sul «richiamato» Silvano Bozzo che a 32 anni dopo parecchie stagioni nelle serie minori cerca di fare del suo meglio. «Il torneo ha nulla a che fare con quello del Savona - sostiene Ivaldi - abbiamo altri ritmi ed altri traguardi. Puntiamo all'ottavo posto finale mentre i nostri rivali sono in piena corsa per i play off».

Altri incontri. Canottieri Napoli (3)-Ortigia (11); Pescara (12)-Como (3), Brescia (6)-Posillipo (15); Roma (16)-Florentia (12), Catania (6)-Volturno (18).

Danilo Sanguinetti

Alessandro Campagna, del Racing Roma, mentre contrasta un avversario

La Rari vuol dimenticare subito Pescara

Claudio Mistrangelo: «Troppo importante vincere sia per la classifica, sia per il nostro morale»

SAVONA. Brucia ancora la sconfitta col Pescara in Coppa delle Coppe, ma sabato nella piscina di corso Colombo c'è il Recco per un derby dal risultato forse scontato pur sempre un derby.

Il Recco attuale non deve certo spaventare i biancorossi: Ivaldi ha a disposizione gran numero di giovani promettenti guidati in panchina da Baldineti, ma sono ancora molto inesperti e questo campionato serve ai genovesi proprio per acquisire quell'esperienza necessaria per ritornare ad essere una delle squadre guida del massimo torneo di pallanuoto come un paio di stagioni fa quando contese ai biancorossi lo scudetto.

La Rari deve cercare la vittoria per dimenticare il Pescara, mantenere la quarta posizione in classifica e per arrivare alla semifinale di ritorno di Coppa Coppe con la dovuta carica psicologica. Afferma Claudio Mistrangelo: «L'importante è non sottovalutare l'avversario. Dobbiamo mettere in parte, anche se non è facile, la gara col Pescara e ritornare con la mente al campionato, non dobbiamo complicarci ulteriormente la vita. La vittoria nel derby conta molto sia per la classifica che per il morale che in questo momento è proprio al massimo».

Per quanto riguarda la squadra, rispetto a martedì esce Gyoengyossi per far spazio a un giovane della rosa (non è stato deciso ancora quale). Sarà presente, ma in partenza solo in panchina, «Yoghi» Krzic nonostante un occhio nero e punti di sutura all'arcata sopracciliare destra. Il suo impiego appare comunque improbabile: i suoi compagni cercheranno di risolvere la «pratica» Recco anche senza il suo aiuto. Appare invece sicuro il suo utilizzo nella semifinale di ritorno che si giocherà molto probabilmente alle «Najadi» anche se questo vorrà dire disputare l'incontro a porte chiuse. [m. no.]

«Yoghi» Krzic andrà in panchina

Torna stasera il torneo di boccette

Cinzia a Spotorno per tornare a galla

Approda alla sesta di ritorno il torneo interprovinciale di boccette. Nella A continua la caccia ai savonesi del Dlf Ilda, che hanno ben 9 punti sulla prima inseguitrice. I quattro gironi della B propongono interessanti confronti. Si gioca alle 20,30.

Capolista a riposo. Spetta alla prima della classe, il Dlf Ilda (p. 67) rimanere al palo. I savonesi sono saldamente al comando della massima divisione e dovrebbero, a cinque giornate dalla conclusione, essere al riparo da ogni sorpresa. Il Cinzia (57) cercherà di ridurre il passivo: i sanremesi sono ospiti del Black Bull Spotorno (42) in una partita che si presenta agevole per i matuziani. Da seguire con attenzione La Boccia Carcare (50)-Haiti Loano (50), quasi uno sparegio per il terzo posto. Afferma Arnaldo Pastorino, presidente del sodalizio valbormidese: «Lo spettacolo non mancherà. Per quanto ci riguarda, considerato che siamo al debutto, siamo più che soddisfatti della classifica». Equilibrio prevedibile anche in Boboba Imperia (38)-Ariston Arma Taggia (34), derby che promette scintille. Cin Cin (45)-Italia (35) oppone invece i due sodalizi di Borghetto, con favore del pronostico per i padroni di casa. Conclude il programma Dlf Maura (28)-Pontevecchio Pietra (33) incontro anche questo all'insegna dell'equilibrio.

Carla è sola. Nel primo girone della B la squadra di Pulisciano (70) affronta il Berfi's Bordighera (46) con l'intenzione di aumentare il vantaggio. La principale inseguitrice, Lady Diano Marina (55) attende invece il Las Vegas Borghetto (51): per la squadra di Pasquale Ritondale sarà una serata tranquilla. Il Garden Cariale (61) è ospite dello Sport Pietra (45) in un turno che presenta anche: Como Loano (51)-Moneta Albenga (48); Ariston Arma Taggia (52)-Boboba Imperia (24) e Sagittario Albenga (38)-Odissea Calizzano (19).

La grande fuga. E' quella del Cin-Cin Borghetto (79) ospite dell'Odissea Calizzano (41) in una partita in cui i ragazzi terribili» di Gino Panella dovrebbero ancora una volta fare incetta di punti. Carla Imperia (63), principale inseguitore, è invece ospite del Bar De Nei (22), fanalino di coda. Le altre: Conca d'Oro Loano (47)-Sagittario (46); Italia Borghetto (41)-Lady Diano Marina (41); Cavalluccio Pietra (48)-Circolo creativo Pietra (38);Garden Cariale (47)-Como Loano.

Girone equilibrato. E' il terzo dove sono ancora molte le squadre che possono lottare per il vertice. La capolista S.Genesio Vado Ligure (59) è ospite Sciarborasca (38). Da seguire Quiliano (56)- VII Usl e Sport Finale (57)-Enel (41). Completano il quadro: Merlo Cogoleto (51)-Quadrifoglio Albissola (48); Dlf Ilda (45)-Gatto Nero (27) e Polisportiva (53)-La Boccia (43).

Seguendo l'Usl. I savonesi di Giuseppe Tortorici al comando della B4 (65) attendono il Bull Spotorno (55). Le altre: S.Genesio Vado (51)-Polisportiva (46); Pontevecchio Pietra (38)-Dlf Maura (68); Gatto (57)-Sport Finale (34); Circolo (24)-Cavalluccio (60) ed Enel (57)-Quiliano (21).

Bilancio. A cinque giornate dalla conclusione il presidente Vincenzo Cancellara è soddisfatto: «Il campionato è stato ricco di novità, con numerose squadre in luce. Ottimo anche il comportamento dei giovani». [g. o.]

Domani nella capitale solenne cerimonia per i 75 anni del club rossoblù vincitore della prima Coppa Italia

Il Vado è festeggiato dalla Federcalcio

A Roma il presidente Ciarlo riceve la benemerenza per il club

VADO LIGURE. Per i settantacinque anni di attività il Vado riceverà domani a Roma, all'Hotel Parco dei Principi, la benemerenza della Federcalcio. Assieme alla società verrà premiato il presidente Giovanni Ciarlo, da una vita nel sodalizio rossoblù dove ha ricoperto numerose cariche fino a quella più prestigiosa: la presidenza.

La società Ciarlo saranno premiati dal presidente della Lega calcio dilettanti, Elio Giulivi, nell'ambito della festa annuale dei club. Ciarlo è in questi anni l'artefice della società rossoblù che ha vinto, sotto la sua guida, un paio di campionati di Promozione, giungendo in altre occasioni dietro le dirette avversarie. La scorsa stagione la formazione arrivò secondo posto nel torneo Eccellenza, dietro alla Migliarinese. Quest'anno le cose non stanno andando nel verso giusto. In altri sodalizi si sarebbe già arrivati alla sostituzione del tecnico. Le società vadesi nascondono i problemi, secondo la linea di condotta rossoblù l'allenatore non si tocca. Se si parte con un tecnico si arriva fino in fondo, salvo la piccola parentesi Campidonico, sostituito dall'attuale tecnico Piovano.

Settantacinque anni di storia per una società che ha sempre mirato soprattutto sul settore giovanile. Non a caso le giovanili vadesi sono ai vertici dei campionati provinciali e regionali. Buoni sono i rapporti d'intesa con il Genoa, che con il Vado ha uno stretto rapporto di collaborazione.

I dirigenti rossoblù e in particolar modo l'ingegnere Ciarlo hanno sempre creduto nei giovani che sono per la prima squadra un importante serbatoio da cui attingere. In occasione del settantacinquesimo di fondazione la società vadese ha fatto in modo di poter mettere nuovamente in bacheca la Coppa Italia vinta nel 1922, che durante il periodo bellico era stata donata alla Patria. Grazie alla Cassa di risparmio di Savona, l'intervento dello scomparso senatore Giancarlo Ruffino e il presidente della Figc Matarrese e la preziosa collaborazione dello storico Nanni Da Marco, (dal suo archivio è riuscito a trovare una foto della Coppa Italia originale) si è riusciti a riprodurre il trofeo. Ora è esposto nella vetrina della Cassa di Risparmio. [r. p.]

L'ing. Ciarlo, presidente del Vado

LE QUALIFICHE

Fermi Ceppi, Brignola e Pensiero

Giornata ricca di lavoro per il giudice sportivo dei dilettanti. In Eccellenza due turni di squalifica a Gandolfi della Migliarinese mentre per una giornata sono stati fermati Pensiero e Pietrolungo (Cairese), Calani (Entella), Ceppi (Finale), Rossi e Palta (Folbas), Brignola (Imperia), Meneghetti (Loanesi), Allia e Landucci (Pontedecimo), Pesce (Sestrese) Locori (Sestri Levante), Guarisco (Vado), Bosio e Morello (Ventimiglia). Poi il giudice ha inflitto un turno a Garbuglia e Giuscuiani (Bolzanetese), Collina e Gatti (Busalla), Brassesco (Italstrade), D'Atri (Rivarolese), Massai e Ganzer (S. Olcese), Cappa e Podestà (Varazze). In Prima Ambesi del S. Ampelio starà a riposo forzato per un mese mentre tutti gli altri giocatori sono stati fermati per una giornata: Zamma (Altarese), Bacigalupi (Bordighera), Folandro (Borghetto 84), Ferrara (Borgio), Gandolfo, Gasperini e Basso (Cisano), Biffi e Di Chiara (Legino), Bordero (Ospedaletti), Martinello (Pietra), Spizzo (Pietrabruna), Predotti (S. Ampelio) e Cancellara (Zinola). In Seconda 3 turni a Calzamaglia (S. Filippo). Una a: Scaramuzzo (Andora), Segalini (Balestrino), Negro (Bragno), Caviglia (Sciarborasca), Venturi (Camporosso), Ienco (Celle), Spandre (Dianese), Bellenda (Maglioio), Travella (Sanremo 70), Ferrando (Sassello), Bogni (Speranza), Lia (Spotornese), Galletto (Taggese) e Murro (Veloce). [m. no.]

La manifestazione, a carattere nazionale, si concluderà domenica con l'assegnazione dei titoli

Campionati di salvamento, show in piscina

Spettacolari prove da questa mattina nella vasca di Albenga

ALBENGA. Scattano stamane nella piscina comunale i campionati nazionali primaverili di salvamento che vedranno in vasca sodalizi provenienti da ogni regione.

La manifestazione, organizzata dalla Fin, sezione salvamento, in collaborazione con il comitato ligure e la Polisportiva Ingaunia Nuoto, si concluderà domenica con gare che, senza soluzione di continuità, si disputeranno dalla prima mattina alla tarda serata.

Le prove in programma, destinate a catturare l'attenzione del pubblico, sono: trasporto manichino con pinne, nuoto con sottopassaggi, lancio del salvagente, percorso misto, trasporto manichino, staffetta manichino 4X25 e staffetta mista 4X50.

Afferma Edilio Boeri, presidente dell'Ingaunia Nuoto: «Questi campionati rappresentano l'ennesimo appuntamento ospitato dal nostro impianto. Non dimentichiamo che nelle due stagioni precedenti abbiamo organizzato la Coppa Caduti di Brema, una delle manifestazioni più importanti del nostro calendario. E anche nei prossimi mesi mancheranno appuntamenti di qualità».

Stamane s'inizia alle 8 la prova del nuoto con sottopassaggi, seguita (8,30) dal lancio del salvagente. Alle 18 chiuderà la prima giornata il percorso misto. Domani (ore 8) sarà la volta del trasporto del manichino mentre in serata (alle 20) sarà la volta della staffetta mista 4X50. Alla gara hanno aderito i principali sodalizi italiani. Nutrita anche la presenza dei team liguri, con l'Amatori Nuoto Savona intenzionata a cogliere buoni piazzamenti.

Il salvamento è la più giovane delle discipline natatorie, ma in breve tempo anche per la spettacolarità delle gare ha saputo ritagliarsi un'importante spazio. Nell'ultimo biennio sono aumentate le iscrizioni per una disciplina che richiede duri allenamenti.

Le gare saranno seguite dalla Rai: l'ente di Stato diffonderà nei prossimi giorni un servizio in «Derby» quotidiano sportivo in onda alle 15,45 sulla terza rete.

[g. o.]

MASTER

L'Amatori vince tutto

Primato italiano per Gianfranco Olia nella categoria master 55. I portacolori dell'Amatori Nuoto Savona, campione italiano '93, ha ottenuto ai campionati regionali svoltisi a La Spezia un buon 3'08"7 nei 200 misti. Ai regionali master l'Amatori ha fatto incetta di titoli. La squadra biancorossa del presidente Gianfranco Rosignoli è stata la protagonista. Gianfranco Olia oltre a vincere nei misti (master 55), si è aggiudicato anche il titolo regionale nei 200 dorso. Laura Faucci (master 50) ha vinto nei 200 e 400 stile libero. Per Monica Zaro (master 30) successi nei 400 stile libero e nei 50 farfalla. Nella stessa categoria vittorie Carla Sburlino (200 rana), Cristina Soncini (200 misti) e Marco Biagioni (400 stile libero e 50 farfalla). Nei master 50 successi Teresa Tavella (400 stile libero e 200 dorso), Rita De Carolis (50 e 200 rana), Ferdinando Orengo (400 stile libero) e 200 dorso. [r. p.]

Società specializzata in palombari ed operanti in qualsiasi lavoro subacqueo, operante a Monaco ed a Nizza (Francia) cerca

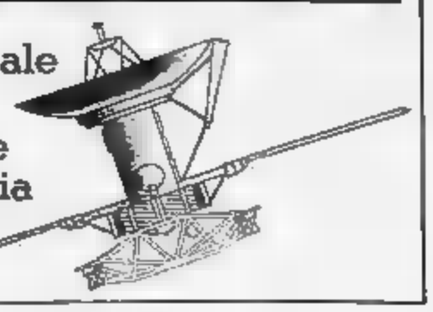
CAPO-CANTIERE

con conoscenza lavori e specializzato in posa in opera esperienza indispensabile. Buona conoscenza lingue scritto e parlato. Contattare I.P.R. Signor DAUGIERO - tel 00 33/93 62 01 22

AVIS

SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Tutti i giorni: convenienza.

Venerdì e Sabato: Dedicato alla Famiglia

Prezzi Famiglia
Venerdì 4 e Sabato 5 marzo

Super Convenienza
dal 2 al 19 marzo

Succo Yoga Gusti ass. Conf. 6 pz. ml 900	L. 1.760 cad.	3 conf.	L. 1.390	cad.
Passata Pummarò Star Conf.	L. 1.980 cad.	4 conf.	L. 1.560	cad.
Sardine Pompadour g 125	L. 1.750 cad.	4 pezzi	L. 1.240	cad.
Wurstel Woberone Confezione 3 pezzi g 250	L. 2.290 cad.	3 conf.	L. 1.780	cad.
Yogurt Velluté Danone fragola/mirtillo Conf. 2 pz. g 250	L. 1.220 cad.	6 conf.	L. 920	cad.
Mascarpone Optimus g 500	L. 4.290 cad.	2 pezzi	L. 3.220	cad.
Pizzottella Prealpi g 500	L. 3.750 cad.	2 pezzi	L. 2.790	cad.
Pepsi Cola PET Confezione 4 pezzi litri 2	L. 2.260 cad.	3 conf.	L. 1.690	cad.
Chianti DOCG Melini	L. 2.650 cad.	6 pezzi	L. 1.990	cad.
6 Bastoncini Surgela g 250	L. 1.780 cad.	4 conf.	L. 1.330	cad.
Shampoo Mantovani	L. 2.830 cad.	3 pezzi	L. 2.090	cad.
Detersivo per lavastoviglie GS kg 1	L. 6.350 cad.	2 pezzi	L. 5.590	cad.
2 Pile Energizer mezze torce	L. 2.990 cad.	3 conf.	L. 2.260	cad.

Offerte valide nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
*Offerta valida nei supermercati in cui è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

GS SUPERMERCATI

*Polpo a pezzi kg L. 7.500
Superofferta valida solo Venerdì 4 e Sabato 5 Marzo

Tutto il buono, con cura.

Tutti i giorni: convenienza.

Venerdì e Sabato: Dedicato alla Famiglia

Prezzi Famiglia
Venerdì 4 e Sabato 5 marzo

Super Convenienza
dal 2 al 19 marzo

Succo Yoga Gusti ass. Conf. 6 pz. ml 900	L. 1.760 cad.	3 conf.	L. 1.390 cad.
Passata Pummarò Star Confezione 3 pezzi Kg 1,2	L. 1.980 cad.	4 conf.	L. 1.560 cad.
Sardine Pompadour g 125	L. 1.750 cad.	4 pezzi	L. 1.240 cad.
Wurstel Wuberone Confezione 3 pezzi g 250	L. 2.290 cad.	3 conf.	L. 1.780 cad.
Yogurt Vellutè Danone	L. 1.220 cad.	6 conf.	L. 920 cad.
Mascarpone Optimus g 500	L. 4.290 cad.	2 pezzi	L. 3.220 cad.
Pizzottella Prealpi g 500	L. 3.750 cad.	2 pezzi	L. 2.790 cad.
Pepsi Cola PET Confezione 4 pezzi litri 2	L. 2.260 cad.	3 conf.	L. 1.690 cad.
Chianti DOCG Melini cc 750	L. 2.650 cad.	6 pezzi	L. 1.990 cad.
6 Bastoncini Surgela g 150	L. 1.780 cad.	4 conf.	L. 1.330 cad.
Shampoo Mantovani ml 300	L. 2.830 cad.	3 pezzi	L. 2.090 cad.
Detersivo per lavastoviglie GS Kg 3	L. 6.350 cad.	2 pezzi	L. 5.590 cad.
2 Pile Energizer mezze torce	L. 2.990 cad.	3 conf.	L. 2.260 cad.

Offerte valide nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
*Offerta valida nei supermercati in cui il presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

GS SUPERMERCATI

*Piovra al kg
L. 7.500
Superofferta valida solo Venerdì 4 e Sabato 5 Marzo

Tutto il buono, con cura.

per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
Viale Beraccа 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 4 Marzo 1994 NO 39
LA STAMPA "In" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

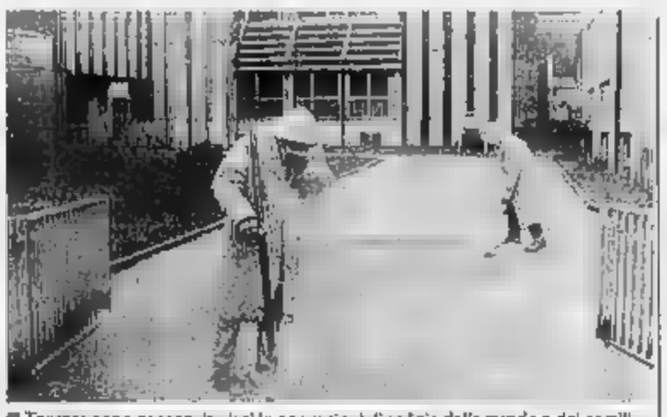
Trecate, si lavora sul pozzo per garantire sicurezza e normali condizioni di vita

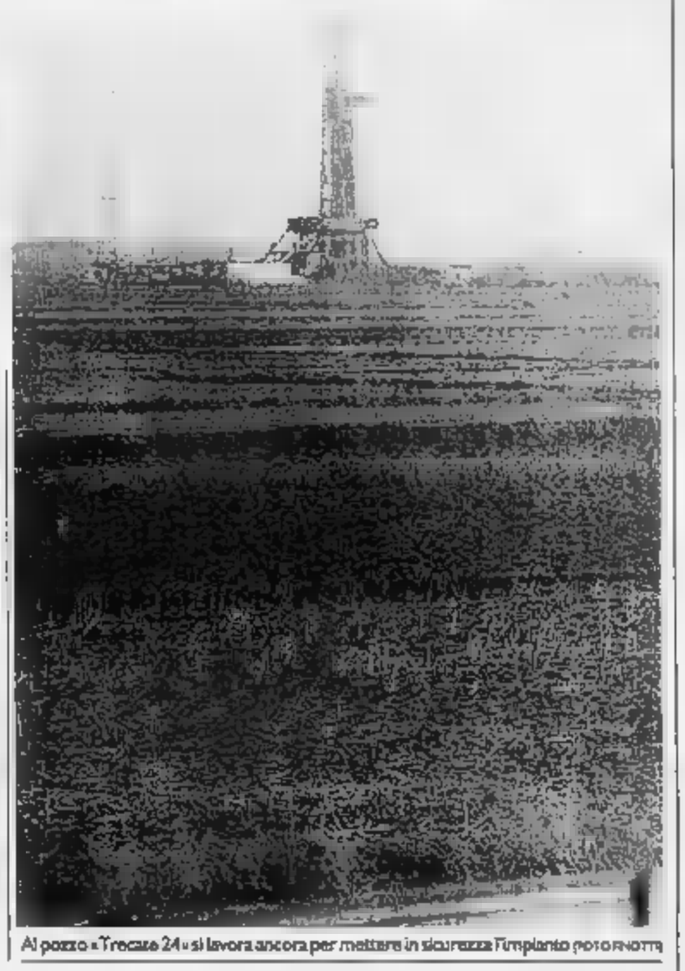
L'«allarme rosso» finisce oggi?

Un problema liberare dall'olio strade e cortili

TRECATE. Se [illegible] interverranno fatti nuovi, oggi alle 17 rientrerà lo stato d'allarme deciso, lunedì pomeriggio nel raggio di un chilometro attorno al «pozzo impazzito» della cascina Cordana. I tecnici dell'Agip hanno proseguito anche ieri le operazioni [illegible] messa in sicurezza dell'impianto che procedono secondo programma. In accordo con la Provincia di Novara è stato messo a punto un programma di intervento per la bonifica e il ripristino dell'area interessata dall'erogazione incontrollata [illegible] pozzo. E' in corso un intervento preliminare d'emergenza per imbrigliare tutte le [illegible] di fuga» dell'olio attraverso le acque superficiali creando barriere oleoassorbenti in tutti i punti a rischio. E' iniziata l'asportazione dello strato superficiale dei terreni nelle adicenza [illegible] pozzo. Prosegue l'attività delle centraline per il monitoraggio dell'aria. L'Agip ha incaricato l'Istituto Battelle di Ginevra di eseguire uno studio per il monitoraggio e la bonifica dell'intera zona. Una prima riunione operativa si [illegible] svolta ieri in Provincia. Un'altra è prevista per lunedì prossimo in Prefettura. Qui ieri si sono incontrati gli esperti della Protezione civile e del Consiglio superiore della sanità alla presenza del direttore generale per l'inquinamento dottor Clini. Hanno suggerito una serie di misure precauzionali per la popolazione che i sindaci hanno poi [illegible] note attraverso manifesti murali. Vediamole: [illegible] bene evitare [illegible] contatto diretto della cute con il greggio disperso; è consigliabile utilizzare scarpe alte e chiuse; ricorrere, per la pulizia degli oggetti, oli di origine vegetale evitando l'uso di sostanze detergenti [illegible] solventi così [illegible] impedire ulteriori dispersioni nell'ambiente dei residui [illegible] greggio. Per questo, l'invito [illegible] [illegible] sopressedere ad eventuali lavaggi di muri e pulizie non strettamente necessarie. I residui dovranno comunque essere raccolti in sacchi dell'immondizia che verranno poi smaltiti, [illegible] spese dei comuni, in una discarica per rifiuti speciali. Per il lavaggio delle vetture gli automobilisti potranno rivolgersi alle stazioni [illegible] servizio individuate utilizzando i buoni gratuiti a disposizione nei comuni di Trecate e Romentino. Il sindaco di quest'ultimo paese [illegible] stato invitato anche [illegible] sospendere la pesca sportiva nel laghetto vicino alla zona interessata dalla nube. Nelle precauzioni [illegible] compresa quello di evitare una permanenza prolungata in ambiente esterni che risultano particolarmente intrisi [illegible] greggio.

Il sindaco di Trecate Giuseppe [illegible] Magneghi ha invitato i tecnici dell'Usl [illegible] [illegible] effettuare un sopralluogo nelle scuole elementari «Don Milani» e all'asilo nido Comunale chiusi da martedì. [illegible] non ci [illegible] contro indicazioni, le lezioni riprenderanno lunedì prossimo. Già ieri mattina è stato riaperto al traffico il tratto sulla circonvallazione di Trecate compreso fra [illegible] svincolo per Cerano [illegible] il semaforo di San Martino.


[illegible] Trecate sono proseguite ieri le operazioni di pulizia delle strade e dei cortili


Al pozzo «Trecate 24» si lavora ancora per mettere in sicurezza l'impianto FOTO NOTTE

Polemiche e code all'ufficio risarcimenti

I moduli dell'Agip non sono di facile comprensione

C'era ressa, ieri mattina, all'ufficio predisposto al Comune di Trecate per i risarcimenti

TRECATE. Rivestimenti esterni anneriti, piastrelle completamente rovinate, giardini sotterrati dalla poltiglia, serre per fiori liquefatte come il burro: sui tavoli dell'ufficio risarcimento danni istituito ieri dall'Agip sono arrivate decine di denunce. A Trecate centinaia di persone si [illegible] presentate in via Gramsci, nel palazzo comunale, per chiedere informazioni e ritirare i moduli. Per fronteggiare le lunghe code, i vigili hanno dato una mano, distribuendo le schede anche al piano terra, nel loro ufficio.

Code anche a Romentino e Cerano, gli altri comuni dove da ieri [illegible] possibile presentare le richieste. I moduli sono arrivati via fax dalla sede milanese dell'Agip-Unità di assistenza. Gli addetti hanno predisposto centinaia di copie che si sono esaurite [illegible] poche [illegible] Nell'ufficio volante allestito a Trecate, un'incaricata dell'Agip, coadiuvata [illegible] un'impiegata del comune, raccoglie richieste [illegible] informazioni e proteste.

Il modello ha [illegible] perplessità e polemiche: sarà pure bilingue, con [illegible] in italiano e inglese, ma è un foglio anonimo, [illegible] domande che si prestano a varie interpretazioni.

Federico Confalonieri si fa portavoce della polemica: «Com'è possibile presentare un foglio senza intestazione, con domande sibilline? Cosa significa "danni a [illegible] o [illegible] cose"?. Quando [illegible] si chiede al danneggiato [illegible] stima preventiva? E quali "cure prescritte" verranno valutate ai fini del risarcimento?».

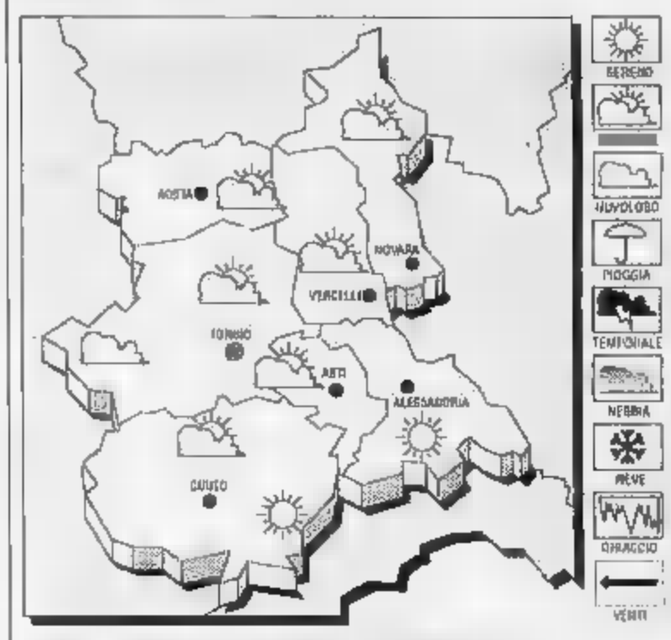
Attorno alle due impiegate c'è grande [illegible]: [illegible] si interessa ai [illegible] di tutti, in cerca di ogni minima informazione che possa tornare utile. Ma c'è poco da chiedere. L'addetta dell'Agip fornisce sommarie indicazioni sul questionario - [illegible] domande su danni a [illegible] o persone, eventuali danni fisici e diagnosi mediche, richiesta delle generalità complete -. L'impiegata del Comune è autorizzata solo a ritirare le de[illegible] e rilasciare una ricevuta. «Quanto ci daranno i soldi? Ci sarà un perito?». Bisogna consegnare il modulo, poi si vedrà. Maria Rosina Elisa è titolare [illegible] una serra. Della struttura si è salvata solo la parte [illegible] vetroresina. I teli in plastica sono da cambiare. Quindici [illegible]lioni di danni e lo spettro di [illegible] disastro finanziario. «La terra non è più coltivabile - dice - nessuno comprerà piante e ortaggi».

Valentino Antonio è il titolare di un'autodemolizioni sulla statale 11. Ha appena finito [illegible] esporre il [illegible] caso all'addetta. «In uno spazio [illegible] pochi centimetri, come faccio a spiegare che tutte le auto sono ricoperte di patina nera [illegible] [illegible] posso più vendere nulla?».

Intanto nell'ufficio si diffonde la notizia che l'Agip regala buoni per il lavaggio auto. Ma dei coupon nemmeno l'ombra. Antonia Villani: «Non mi interessano i buoni auto, non [illegible] ricompensano dei guai che sto passando. Questo modulo è [illegible] buffonata. Danni? Abbiamo tutti mal di gola e irritamento alle vie respiratorie, ma chi mi garantisce che si fermerà qui?».

Cristina Meneghini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio.
TEMPERATURA. [illegible] lieve aumento, [illegible] settentrionali.
[illegible] **TEMPO.** Prevalenza [illegible] temporaneo aumento della nuvolosità sulle zone alpine.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD NOVARA
Max: 18; min: 3; media: 10
UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 3
[illegible]ORE IN PIEMONTE
Torino 18,8; Asti 15; Alessandria 14; Aosta 15; Cuneo 18; Vercelli 12

Affrettati ci sono solo 16
Escort Clima
Con Airbag System, Motori MILES 16V, Servosterzo
[illegible] oggi Climatizzatore incluso nel prezzo
L. 23.970.000*
Chiavi in [illegible]
o quantificabile in valore equivalente
offerta valida fino al 20 marzo 94
nova Ford
* Versione Bruton [illegible] V.A.R.I.E.T. Esclusa

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/622.480
ASSISTENZA TEL. 0321/622.490

La Banca novarese incrementa del 50 per cento il bilancio lordo di gestione

«Popolare», utili moltiplicati

E nell'assemblea di aprile verrà annunciato ufficialmente l'aumento del capitale con l'emissione di oltre 39 milioni di nuove azioni. Dato negativo per i soci: dimezzato il dividendo scende a 250 lire

NOVARA. La Popolare moltiplica gli utili per venti volte, incrementa del 50% il risultato lordo di gestione e lancia un aumento di capitale col primo prestito obbligazionario della sua storia, ma dimezza il dividendo. Per lasciarsi definitivamente alle spalle i problemi del crack Sasea, la Banca Popolare di Novara chiude l'esercizio '93 all'insegna di un forte ripresa degli utili, ma soprattutto punta ad un forte coinvolgimento dei soci per un importante aumento di capitale che verrà lanciato nell'assemblea di aprile.

Il consiglio di amministrazione della banca ha esaminato l'altro ieri il bilancio '93 che si chiude con un utile netto di 41 miliardi e 400 milioni di lire, contro i due miliardi e 700 milioni dell'anno precedente; migliora anche il risultato lordo di gestione che passa da 444,9 miliardi a 502,6. Dati meno positivi vengono invece dalla raccolta, che scende del 2,3% a 28.397 miliardi, mentre gli impieghi, cioé i crediti, scendono del 2,8% e si attestano a 24.803 miliardi.

A commentare il bilancio ed a indicare quale sarà l'evoluzione dei prossimi mesi é il presidente della banca, Lino Venini: «Il progetto di bilancio è stato redatto col massimo rigore, anche in relazione alla crisi economica che continua ad influenzare tutti i settori dell'economia. Anche l'inizio del '94 non si discosta dai mesi precedenti, con qualche segnale positivo: notiamo ad esempio la ripresa dell'economia americana, il rallentamento delle perdite sofferenziali e l'ampia diminuzione del costo del denaro. Nel '94 le banche avranno margini d'interesse più bassi, ma questo sacrificio sarà il presupposto della ripresa economica».

La Popolare ha comunque intenzione di presentarsi all'appuntamento di aprile coi soci al Palazzetto dello sport, con un programma importante di aumento di capitale. Un aumento che richiederà sacrifici ai soci, come il dimezzamento del dividendo sulla azioni: quest'anno per ogni azione posseduta i soci riceveranno 250 lire. «Va però ricordato - dice il vicedirettore della banca, Andrea Bertozzi - che mentre l'anno scorso il dividendo era stato distribuito pescando dalle riserve, quest'anno la situazione é nettamente migliorata e nel '94 puntiamo ad un ulteriore rafforzamento». L'aumento di capitale é costituito da tre elementi: l'aumento gratuito, da 500 a 5.000 lire, del valore nominale delle azioni, mediatante l'utilizzo delle riserve. La seconda operazione dell'aumento consiste nell'omissione di milioni e 120 mila nuove azioni a pagamento, che si assommeranno alle oltre 130 milioni di azioni esistenti. L'offerta prevede tre nuove azioni per ogni dieci vecchie possedute, acquistabili a 6.000 lire l'una.

La terza operazione é assolutamente nuova per l'istituto di credito novarese e segue una linea già intrapresa dalla Popolare di Intra e dalla Banca di Bergamo, l'offerta di un prestito obbligazionario convertibile.

Per il presidente Lino Venini il bilancio della Bpn è stato redatto col massimo rigore

La Banca emetterà 56 milioni e mezzo di obbligazioni del valore nominale di 5.000 lire l'una; le obbligazioni avranno una durata di cinque anni e saranno a tasso fisso, che verrà stabilito al momento del lancio, compreso comunque fra il 6,50 ed il 7,50%. «La nostra è una grande operazione di rilancio - afferma Bertozzi - tesa a raccogliere capitali per migliorare l'operatività bancaria».

Dell'aumento di capitale dovrebbe beneficiare anche il titolo della Popolare, quotato ormai attorno alle 12.500 lire: «Dopo queste serie di operazioni - osserva Bertozzi - è logico presumere che vi sarà un aumento del titolo, che del resto é ampiamente al di sotto del suo valore reale».

La Popolare ha ormai definitivamente lasciato alle spalle le difficoltà connesse all'operazione Sasea? «Certamente - risponde Bertozzi - perché già il bilancio del '92 servito per ammortizzare le perdite».

Marcello Giordani

IN BREVE

CRONACA NERA

Oggi l'autopsia sul corpo della bimba strangolata

Si svolge questa mattina l'autopsia sul corpo della piccola A.P., la bimba di 7 anni che l'altro pomeriggio é morta strangolata dalla corda della tenda mentre stava giocando nel salotto di casa. Poi, verrà fissata la data dei funerali. Intanto si cerca di far luce sulla dinamica della tragedia che non ha avuto testimoni. Il corpo della piccola, ancora viva, ma cianotica ed agonizzante, è stato trovato dal padre di A.P., rientrato a casa insieme con la baby sitter. Inutile ora stato il tentativo di rianimarla.

POLITICA

Il psdi chiede le dimissioni della giunta

Voto contrario al bilancio e una nuova richiesta di dimissioni della giunta. Netta opposizione all'operato dell'esecutivo del sindaco Ezio Vandone da parte del gruppo consiliare socialdemocratico composto da Giuseppe Bassi e Franca De Franceschi. «Volutamente non abbiamo partecipato alla discussione in ordine ai capitoli e alle cifre elencate - hanno scritto i due psdi e sindaco, assessori e consiglieri comunali - perchè riteniamo che il bilancio di previsione presentatoci altro non è che il simbolo del fallimento politico di questo giunta e della maggioranza che la sostiene».

TACCUINO ELETTORALE

Incontri con i candidati in tutta la provincia

Gior nata ricca appuntamenti elettorali in tutto il Novarese. «Il federalismo proposto dalla Lega Nord» è il tema dell'incontro organizzato dalla segreteria provinciale leghista alle 21 di oggi al Convitto Carlo Alberto. Intervengono il candidato alla Camera Luciano Bistaffa e i professori Albertoni e Valditara. Faccia a faccia tra gli elettori ed Ezio Gallina, candidato al Senato per i Progressisti oggi alle 21 nella sala dell'Ex Forno a Carpignano Sesia. Sempre i Progressisti stasera alle 20,30 all'hotel Ramo verde (piazza Matteotti di Borgomanero presentano i loro candidati Erasmo Renzo Lombardi e Alberto Buzio e alle 21 il circolo Arci di Pallanzeno illustrano i loro programmi con Diego Ceretti in corsa per la Camera al collegio del Verbano Ossola.

GROPPELLO CAIROLI

Scontro tra auto, vittima pensionato di Mortara

Un uomo di Mortara è deceduto ieri alle 16 in un incidente frontale sulla statale 596, nei pressi della frazione Santo Spirito di Groppello Cairoli. Osvaldo Zucchella, 65 anni, residente in Sforza 23, era al volante di una Fiat Uno che si è scontrata con un'altra Uno proveniente dalla direzione opposta, condotta Carlo Tamburzi, 63 anni, di Grupello, rimasto lievemente ferito. Zucchella è stato soccorso dalla Croce Garlaschese e trasportato al policlinico di Pavia, ma vi è giunto ormai cadavere. Sono in corso indagini per chiarire la dinamica dell'incidente.

Ridotte al lumicino le speranze di salvare fabbrica e 50 posti

Manuli, sono ore decisive all'Associazione Industriali

NOVARA. Si decide stamattina alle undici, all'Associazione Industriali, il destino dello Dario Manuli e dei 50 dipendenti. L'imprenditore, i sindacalisti e i delegati di fabbrica si incontreranno per un tentativo in extremis che consenta di scongiurare la chiusura dello stabilimento e i licenziamenti, ma le speranze di salvare il centro produttivo di San Pietro Mosezzo sono ridotte al lumicino.

«Lavoriamo sulla proposta avanzata dai funzionari della Prefettura, nel corso dell'incontro che abbiamo avuto due settimane fa - dice Renzo Nervano, della Camera del Lavoro - che comprende l'intervento della Manuli Stretchi, l'ex Mocast, lo stabilimento che si trova al Sud, per consentire la continuità dell'attività produttiva a San Pietro, magari anche in forma ridotta».

La possibilità sembra però di difficile realizzazione, come afferma Piero Bozzola, che segue la vertenza per la Cisl. «Manuli non ha cambiato opinione, ha ribadito la decisione di chiudere. La mancanza di elementi nuovi in tutti gli incontri che abbiamo avuto, non induce all'ottimismo, anche se da parte nostra faremo il possibile per salvare i posti».

Renzo Nervano segue per la Camera del Lavoro la vertenza alla Manuli. La proprietà ha ribadito l'intenzione di chiudere

Dario Manuli ha riconfermato la decisione di chiudere: «Perdere altro tempo significherebbe aggravare una situazione economica già critica. E' inevitabile la chiusura dello stabilimento, per consentire fra l'altro di dare ai dipendenti qualche quattrino. Se la vertenza andasse ancora avanti, si perderebbe anche questa possibilità. Abbiamo scartato l'ipotesi dell'amministrazione controllata, che non sarebbe assolutamente utile. Siamo arrivati a San Pietro quando ancora area depressa, e non ci fa piacere chiudere uno stabilimento, ma ha situazione di mercato e fiscale è tale da non consentire vie d'uscita. Abbiamo pagato tasse fino all'ultima lira, con gli utili divorati dal fisco. Com'è possibile pensare ad altri investimenti, vista la situazione?».

Con l'incontro di stamattina c'è anche l'ultima possibilità di chiudere la vertenza: se si arrivasse alla rottura, il problema passerebbe all'Ufficio Provinciale del Lavoro, e dopo trenta giorni scatterebbe la chiusura con i licenziamenti.

«Aspettiamo l'esito di questo incontro - dicono i sindacalisti Piero Bozzola, Giorgio Gaboli e Renzo Stievano - poi, a seconda di quale sarà il risultato, vedremo quali ulteriori iniziative attuare».

[m. g.]

Novara, Festa della Donna organizzata da Pari Opportunità con gruppi femminili

Otto marzo per la pace in Bosnia

Tante le iniziative, dalla fiaccolata al paptest gratuito nella sede dell'Associazione educazione demografica Domani convegno sulla famiglia, il 16 sulle prossime elezioni politiche. La borsa di studio «Sandri Ferrari»

NOVARA. «Insieme contro la guerra» è lo slogan scelto dalla commissione Pari Opportunità per la Festa della Donna '94. Al centro delle manifestazioni la fiaccolata dell'otto marzo per la pace. Il programma delle iniziative è stato messo a punto con la collaborazione del Centro Italiano Femminile e dell'Unione Donne Italiane.

S'inizia domani con la conferenza «Per l'Italia e l'Europa ripartiamo dalla famiglia», organizzata dal Cif, dalle 15 nell'auditorium della Banca popolare di Novara in via Negroni. Parte anche il progetto prevenzione dell'Associazione italiana educazione demografica: dalle 9 alle 12,30, prosecuzione sabato 12 e il 19, alla sede dell'Aied in via Nibbia 4 sarà possibile sottoporsi al pap test e all'esame del seno. I servizi sono gratuiti.

L'otto marzo la fiaccolata animerà le vie del centro, con partenza da piazza Duomo alle 18. «Tutte le associazioni pacifiste e di volontariato sono invitate a partecipare - sottolinea la presidente delle Pari Opportunità, Franca Guglianetti Allegra -. Questa è la seconda fase del nostro progetto di pace, dopo l'invio della lettera al presidente della Repubblica».

Il 9 marzo, alle 10 in sala Borsa (via Rovizza 6) si terrà una conferenza-dibattito sul tema «Essere contro la guerra: donne e uomini». Organizza la commissione Pari Opportunità. Dice Tonie Settembri: «Quest'incontro è dedicato agli alunni e alle alunne delle scuole medie superiori. Contiamo molto sulla partecipazione dei giovani: sono spesso i più convinti nell'impegno per la pace, la tolleranza e il rispetto delle culture». L'Unione donne italiane punta invece l'attenzione sulle elezioni politiche: il 16 marzo, alle 21 nella sede dell'Udi in via Alcarotti 15 si svolgerà una conferenza su «Donne, potere, politica...dibattito a pochi giorni dalle elezioni».

Il 30 marzo conclusione delle manifestazioni con la consegna, alle 17,30 all'albergo Italia, della borsa di studio «Lidia Sandri Ferrari» per analisi e ricerche sulla condizione femminile. Durante le iniziative verranno raccolti fondi per la ex Jugoslavia, che saranno inviati tramite il conto corrente di «Ho bisogno di te», numero 54008008 (Caritas) e 566000 (Croce Rossa). «Siamo convinte che le donne aderiranno con entusiasmo - dicono Franca Guglianetti e Tonie Settembri -. La fiaccolata, i convegni, la fiera del libro e le offerte ci serviranno per dimostrare che la festa della donna non è soltanto la festa della mimosa e della notte in discoteca».

Maria Paola Arbeia

ALTRE LE CITTÀ

In città e provincia

A Novara, al centro culturale «La riseria» di via Conti di Biandrate 11, si avvia domani «Panorama arte donna»: segnaliamo per ora una mostra di pittura, scultura e fotografia artiste novaresi e, l'8 marzo alle 18, incontro fra le giornaliste novaresi. Sempre a Novara, domenica alla 14,30 a Sant'Agabio (via Falcone 9) festa con rinfresco, mimose e musica. Domenica incontro per le donne nella sala del Comune di Arona; alle distribuzione di mimose all'ospedale e alla Casa di riposo; alle 10 Marcella Balconi, neuropsichiatra dell'infanzia parla su «Asilo nido o Scuola materna», alle 11 la psicologa Grazia Nuvolone tratta il tema «Adulti di oggi, bambini di ieri», alle 16,30 ci sarà la scrittrice Nicoletta Spallita e alle 17,30 lo psicanalista Daniele Migotto parlerà «L'isteria è femmina?». Intervallo con spettacolo. A Cesara, lunedì alle 20,45, in chiesa incontro di riflessioni sulla guerra. **[b. c.]**

IL CASINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La scuola i moduli e il tempo in famiglia

Siamo due genitori che rispondono alla lettera pubblicata il 25 febbraio 1994 con il titolo «La scuola penalizza il rapporto con i figli». Una lettera rivolta all'on. Rosa Russo Jervolino, ma che in realtà sembra un'accusa aperta a tutti coloro che scelgono il «modulo».

Lei dice che si tratta di una realtà negativa sia per gli alunni che per i genitori, ma forse non tutti sono d'accordo con queste affermazione. Quello che noi riteniamo importante è come viene utilizzato il tempo a disposizione dei genitori nei riguardi dei figli.

E' determinante la qualità del rapporto e non la quantità di tempo che trascorre con loro. Pur lavorando tutto il giorno crediamo che ai nostri figli non manchi nulla dal punto di vista educativo e affettivo.

Per quanto riguarda le strutture scolastiche è importante come si adoperino gli insegnanti (nulla da dire per quanto ci riguarda) per creare quel rapporto sereno e positivo che non renda spiacevoli le ore scolastiche.

Se esistono delle strutture inadeguate in alcune scuole la responsabilità è imputabile alla sorveglianza della direzione didattica competente e al Comune per quanto gli compete.

Federico De Paoli e Maria Saraceno, Pella

Bici senza luci e in contromano

Perche i vigili di Novara non iniziano a multare, seriamente, i ciclisti che, forti del loro stato (ma quale, poi?) usano marciapiedi come piste ciclabili, imboccano vie contromano, alla sera spesso e volentieri circolano su velocipedi senza piccola luce? Ritengo importante che tutti, ripeto tutti, facciano del loro meglio affinché Novara sia davvero una città europea, almeno per il traffico. E sappiamo bene che le città europee hanno piste ciclabili a volontà, percorsi alternativi per i ciclisti, e d'altro canto gli stessi utilizzatori di biciclette hanno un alto senso civico e rispettano molto di più i segnali.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 027.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46.600; **Gallirate:** 862 222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61 900/63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848 569 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 74 222, **Verbania:** (0323) 405 000 - 550.161; **Baveno:** 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 517, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Lesa:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62 60 00, **Arona:** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81 500, **Domodossola:** (0324) 481 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, corso Mazzini 7, tel. 61 23 84 con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale* di corso Risorgimento 47, tel 94 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e di diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pombia: *Parotti*, via Matteotti, tel. 95.68.60

Oleggio Castello: *Romerio Boniazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53 130

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi 10, tel. (0322) 94 622

Gattico: *Fanchini*, Roma 34, tel (0322) 83 81 55

Verbania (Pallanza): *Nebe*, viale Azari 1, tel. (0323) 55.63.42.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. (0322) 66 02 56

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Ciccolli 18, tel. (0323) 70 178

Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 6, tel. (0324) 24 02 41

Omavasso: *Cane*, via A. Di Dio 29, tel (0323) 83 71 42

Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel (0324) 65 057

Orta San Giulio: *Bergamasco*, piazza Motta 12, tel (0322) 90 117

Quarna Sopra *Minola*, piazza Zolanetta 5, tel (0323) 86.12.02

Grignasco: *Borsa*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel (0163) 41 71 13

Nel vento ora vola con le sì mia cugina, i e tutti **Flavia.**

Giancarlo Roggia

Novara, 3 marzo 1994

Ciao piccola **Flavia**, la mamma **Angiola**, il papà **Abramo**, il fratello **Luigi** con la moglie **Carla** e il piccolo **Oscar**, la nonna **Jolanda**, il cognato **Ezio** con la moglie **Ida**, la nipote **Paola** con **Fabio** annunciano la prematura scomparsa di

Giancarlo Roggia

di anni 34

I funerali avranno luogo venerdì 4 marzo alle ore 10,30 nella Chiesa Papa Giovanni (via Gnifetti).

Novara, 3 marzo 1994

Enrico e Maria Teresa Bellezza partecipano al lutto

Il rilancio del gilletto dei suoi cari è

N. H. CONTE

Francesco Manzoni

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvia Visterini**, le figlie **Matilde** con **Franco** e **Alice, Paola** con **Bruno** e **Elena**, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale del reparto di Nefrologia dell'ospedale di Borgomanero.

Omegna, 3 marzo 1994

Tragica fatalità, ha strappato al grande affetto dei suoi cari

Gioconda Sanzone Montagnini

di anni 38

Angosciato annunciano il marito **Umberto**, i figli **Giorgio, Daniela** e **Fabio**, il papà **Vincenzo** le sorelle, i fratelli, i nipoti, gli zii, cognati parenti e conoscenti. I funerali avranno luogo sabato 5 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Italia 49. Dalla chiesa al cimitero il corteo si svolgerà col proprio automezzo (preghiera accanto autobus).

— Invorio Inferiore (No) 28-2-1994

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

I pesci del Mar Rosso

Marco Bosco, del gruppo «Controluce» di Vercelli, è ospite stasera della Società fotografica novarese per una proiezione diapositive dal titolo «I pesci del Mar Rosso». Dalle 21.

GITE

Verona per la fiera

Ultimi giri per partecipare alla Fiera agricola di Verona. Il viaggio è organizzato dalla Comunità Montana Val Strona. Si parte domenica 12 marzo alle 7 dalla zona ponte del Fabbricone. Per inf. rivolgersi allo 0323-87022.

CUCINA

Vegetariano e biosagricoltura

Ultimo appuntamento con il corso di cucina vegetariana stasera alle 21 al quartiere Nord (via Faro 39) a Novara. Titolo della serata «Cuciniamo il prato» con Chiara Pozzi, dottore in agraria. La coltivazione delle cucurbitacee è il tema del penultimo appuntamento del corso di agricoltura biologica promosso a Porta Mortara. L'incontro è stasera alle 20.45 in via Monte San gabriele 19.

ASSOCIAZIONI

Corso del Bonsai Club

Il Bonsai Club di Novara, che si riunisce in corso Vercelli 202, da «Fasoli piante», propone un corso base per la preparazione di bonsai da interno. Le lezioni s'inizieranno stasera, alle 21, e proseguiranno nei venerdì successivi, con esercitazioni pratiche ed esempi di lavorazione.

CINEMA

Al Palacongressi di Stresa

«L'età dell'innocenza» è il titolo del film che di stasera alle 21 al palazzo dei Congressi di Stresa. Lo spettacolo fa parte della rassegna Andiamo al cinema.

DONATORI

Raccolta di sangue

Raccolta straordinaria di sangue domenica il gruppo Avis di San Rocco a Novara. Prelievi dalle 8,30 alle 12,30 nei locali della scuola materna parrocchiale «Anna Pozzo» di via Gibellini 20 a Novara.

Solo Legambiente ha fornito i risultati dei suoi rilevamenti

A quattro giorni dall'incidente i dati sono ancora un mistero

TRECATE. Imbrigliare tutte le possibili vie di fuga del petrolio eruttato lunedì dal pozzo Agip. E' il primo obiettivo che la task-force di tecnici ed esperti, all'opera dall'altro ieri nella zona interessata dalla fuoriuscita di idrocarburi, vuole raggiungere, in tempi brevi. Tutto questo mentre cinque centraline, Enichem, Enitecnerche, Snam sezione combustibile di S.Donato Milanese, Sarpom e Cise, installate in collaborazione con il laboratorio di Sanità Pubblica provinciale, sorvegliano la qualità dell'aria.

E' un lavoro lungo e complesso, ma indispensabile per tenere la situazione sotto controllo. Servono dati precisi, inconfutabili. Lo chiedono i Comuni danneggiati e gli stessi trecatesi. Vogliono sapere se potranno ancora bere l'acqua, se potranno coltivare le loro terre, se potranno condurre una vita normale. Ma la «pioggia nera» ha già prodotto i primi effetti devastanti. Intanto quest'anno nei campi di Trecate non ci sarà alcun raccolto. Poi, esami effettuati dal Wwf hanno evidenziato la scomparsa di micro organismi nel suolo.

Il monitoraggio avviato da Legambiente (ieri alcuni operatori si sono spostati lungo il Ticino per esaminare aria, terra e acqua) ha messo in risalto valori allarmanti. In un campione di acque superficiali prelevato 500 metri a Est del pozzo di Trecate, le concentrazioni di idrocarburi risultato centinaia di volte superiori al valore massimo tassativo ammesso per le acque destinate alla potabilizzazione e al valore guida per la vita acquatica: 1951 mg/l contro gli 0,05 mg/l del limite di legge per le acque potabili (il valore guida per la vita acquatica è di 0,2 mg/l). Altissime anche le concentrazioni di composti organici volatili nell'aria: da un massimo di 8 milioni di microgrammi mc a 500 metri dal pozzo in favore di vento a un minimo di 335 mila microgrammi/mc a 2 chilometri e mezzo dal pozzo sempre in favore di vento contro un valore guida fissato dalla legge sull'inquinamento atmosferico in 200 microgrammi/mc). Oltre i valori guida anche gli idrocarburi presenti nel suolo: 12,5 mg/kg in un campione prelevato a 250 metri dal pozzo (contro vento), 713 mg/kg a 500 metri dal pozzo (in favore di vento) 105,6 mg/kg a due chilometri e mezzo dal pozzo (in favore di vento). E c'è anche il rischio che gli idrocarburi penetrino nel suolo fino a contaminare le falde.

Giuseppe Magnaghi, sindaco di Trecate, preferisce affidarsi a dati ufficiali: «I rilevamenti di Legambiente non tengono conto di tanti fattori, come i gas di scarico delle auto vicino al pozzo. Aspettiamo gli esiti della centraline dell'istituto svizzero Battelle, anche se questa operazione procede a rilento. L'Enel deve ancora allacciare i macchinari alla rete e fino a ieri pomeriggio ne funzionava soltanto uno». Un altro contributo importante è atteso dalle foto ad infrarossi, scattate da un aereo, che delimiteranno con precisione l'area interessata dall'inquinamento.

Marco Piatti

Una delle stazioni mobili di rilevamento che giornalmente controllano gli effetti della fuoriuscita di idrocarburi dall'adiacente pozzo Agip «Trecate 24». I primi dati ufficiali si conosceranno solo nei prossimi giorni

«Ora il pozzo è quasi domato»

Procede senza sosta il lavoro dei tecnici

Oggi dovrebbero essere rimossi i posti di blocco sulla circonvallazione di Trecate

TRECATE. Non è ancora sciolta la riserva di prognosi per il pozzo «Trecate 24» dell'Agip. Con il passare del tempo, però, i rischi di una nuova eruzione si riducono progressivamente e a meno di incovenienti dell'ultima ora l'ok per il cessato allarme, previsto alle 17 di oggi, dovrebbe essere confermato.

L'evolversi della situazione viene seguito costantemente nella base operativa di San Martino. Attorno alla Cascina Cardana, la località dove sorge il pozzo, si mantengono eccezionali misure di sicurezza non c'è strada che non abbia un posto di blocco. Soltanto i tecnici dell'Agip e della Nsc possono accedere al cantiere. Per tutti gli altri, l'intera zona è «off limits».

Quali sono gli ultimi sviluppi? «Il pozzo continua a rimanere tranquillo - dice Rosario D'Agata, responsabile delle relazioni esterne dell'Agip - e questo è l'aspetto più importante perchè i tecnici possano continuare nelle opere di sigillatura per la messa in sicurezza dell'impianto. Rispetto a ieri non ci sono variazioni di rilievo, tranne i progressi registrati nei lavori. Avanti di questo passo, non dovrebbero comunque esserci ostacoli per passare, come annunciato, dall'allarme rosso allo stato di allerta».

Attorno alla bocca del pozzo 24 ci sono i tecnici dell'Agip e della società marchigiana Nsc, specializzata nel «blow up control», ovvero la posa dei «preventori d'eruzione». E' un complesso di dispositivi d'arresto che in questo caso si accompagnano ad altri accorgimenti tecnologici. In pratica, l'obiettivo è quello di turare la falla ogni che offra garanzia di tenuta e sicurezza. Un primo risultato è stato raggiunto con l'immissione negli strati più profondi di speciale olio pesante per consolidare l'«effetto-tappo» offerto dalla provvidenziale frana sotterranea che l'altra notte aveva interrotto il fenomeno eruttivo. Paralleli alle operazioni di chiusura del pozzo, i tecnici dell'Agip proseguono gli accertamenti geofisici per stabilire con la massima precisione possibile quanto avviene nel sottosuolo. Ogni dato fornito dagli strumenti viene valutato con grande attenzione.

«Sono tutti lavori estremamente complessi - spiega D'Agata - e per avere un'idea basta pensare che i tecnici impegnati nella messa in sicurezza del pozzo, possono variare gli interventi nel giro di pochi minuti. E' un po' come cammino a piccole tappe ed ognuna è determinante per il risultato finale, che è quello di chiudere il pozzo. Tutto il resto verrà affrontato in una fase successiva, i cui sviluppi non si possono prevedere».

Sul recupero della sonda di perforazione rimasta nel pozzo e sul futuro produttivo dell'impianto, l'Agip rimanda quindi ogni decisione. La società assume analogo atteggiamento anche riguardo alle cause dell'incidente. Fra le ipotesi che si sono avanzate in questi giorni, la più attendibile finora quella avanzata dal professor Gaudenzio Verna del Politecnico di Torino, mebro della Commissione grandi rischi della Regione Piemonte.

In base alle prime informazioni assunte, Verna aveva ricostruito l'origine dell'eruzione incontrollata del pozzo 24, indicando un'anomalia ad un manicotto di accoppinato delle aste di perforazione la causa determinante che aveva fatto «impazzire» il sistema idrostatico dei fanghi.

Secondo il tecnico, lo sbalzo di pressione, peraltro registrato dagli strumenti in superficie, aveva innescato il fenomeno eruttivo verso l'esterno di greggio, fanghi e detriti.

Pietro Benecchio

In tv la rabbia di Trecate

Dalla piazza la diretta con Santoro

Un'immagine della piazza di Trecate durante la trasmissione televisiva di Santoro

TRECATE. «Siamo venuti qui in piazza per testimoniare con la nostra presenza il disastro che ci ha colpiti. Non importa se tutta la nostra rabbia e il senso di impotenza nel far rispettare i nostri diritti non arriverà sugli schermi. Ci basta che la gente di tutta Italia e le autorità nazionali vedano una volta di più quanto succede qui. Nessuno potrà poi dire 'non sapevo'».

Fra i trecatesi che ieri sera si sono presentati sotto i riflettori della Rai per la diretta tv con «il rosso e il nero» di Michele Santoro, motivi di rivalsa, rabbia, accusa e indignazione sono tenuti dentro.

Affiorano soltanto nei colloqui. E' una protesta composta, civile. Di gente abituata a lavorare e che si attende fatti concreti.

Anche per questo le persone in piazza sono poche decine, un numero decisamente inferiore alle attese, formato soprattutto da giovani e pensionati. Arriva un sindacalista, che comincia a distribuire un volantino in cui si esprime la posizione di Cgil, Cisl e Uil di Novara sull'incidente di Trecate.

Alle 20,30 il primo collegamento con gli studi di Roma. E, commentate da Riccardo Iacona, compaiono le prime immagini raccolte in zona dalla troupe.

Oche e galline imbrattate di petrolio, risaie invase dall'olio gruggio e poi il pozzo 24 dell'Agip, che con la sua spaventosa eruzione incontrollata ha causato il disastro.

Carlo Galbiati, 68 anni, pensionato, assiste vicino ai portici del Bar Sassi alla trasmissione con altri amici: «Vogliamo capire se dobbiamo fare pur ottenere il risarcimento dei danni. Le 'pezze' giustificative che ci chiedono non bastano. Le mie figlie abitano in via Verra, a un chilometro dal pozzo. Ne hanno avuti parecchi. A mio avviso deve essere l'Agip ad assumersi l'onere dei controlli con sopralluoghi.

Con lui C'è Ferdinando Avanzo. Il figlio Franco è titolare di un'azienda che opera nel settore edile: «Come tanti, ha avuto i mezzi imbrattati. Se puliamo noi, chi ci paga? E farlo fare da una ditta comporta ricevute e procedure lunghe. Temo che alla fine si rischia di non vedere più un soldo».

In studio a Roma l'ex ministro Alfa di Mena si è preso troppo tempo, rischia «saltare» il secondo collegamento.

In piazza, davanti alle telecamere, c'è il presidente della Coldiretti trecatese Mario Villani che attende di far sentire la voce degli agricoltori danneggiati.

Molti trecatesi intanto si radunano in Comune, dove c'è il consiglio «aperto».

In sala non ci stanno tutti e il sindaco ha fatto mettere fuori da Municipio gli altoparlanti.

E' il trionfo della protesta elettronica.

(p. ben.)

DANCING LOCALE CON L'ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
Animazione e tanti regali VENERDI' 4
FRANCO BAGUTTI con gruppi dal vivo
Tutti i venerdì musica anni 60/70/80/2000
SABATO 5 MONICA PASTOR
DOMENICA 6 LE BAZAR
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA!

mirage DANCING Tel. 0322 242.134
Venerdì 4 liscio con EMILIO ZILIOLI
Sabato 5 discoteca con
Domenica 6 sera liscio con LELE
MARTEDI' 8 FESTA DELLA DONNA
Sponsor della serata: Pelliccerie Jaguar furs Dormelletto - Profumi e Belletti Arona - Bottega dell'abbigliamento Dagnente di Arona - Biancheria Parah Gallarate - Estetica Avina Arona - Casa della calza Arona - Montinaro Castelletto T. - Profumeria Daglas Gravellona T.
Spettacolo finale di STRIP MASCHILE E BIANCO
Musica Revival Melodico Liscio con DONATO E LISA
AL 3° PIANO APERTA LA DISCOTECA

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
CARPIGNANO SESIA
BALLO
Venerdì marzo ALEX GROSSO
Sabato 5 marzo MASSIMO ANTELMI
In occasione della Festa della DONNA a tutte le dame verrà offerta la Mimosa
Domenica 6 marzo ALEX CABRIO
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA CONCESSIONARIA
OPEL
euromotors

OPERAZIONE

SCONTO CASSA DEL

50%

SUI NUOVI ARRIVI PRIMAVERA '94

FINO AL 30/5/94

Punto Moda

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 220

Smantellato da carabinieri e polizia un traffico internazionale di stupefacenti

La cocaina arrivava dalla Colombia

In carcere 18 persone, tra cui un aronese: Lelio Peri, 35 anni. Sequestrati sei chili di droga
L'inchiesta è partita da Asti due anni fa. Diramazioni anche nel Canton Ticino e nel Varesotto

ASTI. Diciotto arresti, oltre sei chili di cocaina sequestrati, insieme a denaro e smeraldi per ammontare complessivo di circa 9 miliardi: è il bilancio di un'operazione su vasta scala, tra Asti e la Colombia, portata a termine dai carabinieri del reparto operativo in collaborazione con la squadra mobile di Genova e la polizia cantonale ticinese. Un'indagine durata due anni, con diramazioni internazionali che hanno riguardato anche la Svizzera, oltre al Paese sudamericano dal quale proveniva la droga. Ieri, durante una conferenza stampa, sono stati presentati i risultati dell'inchiesta.Tra i 18 arrestati anche cinque cittadini svizzeri. Tutti sono accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. In carcere sono finiti tra l'altro due personaggi considerati di primo piano nel narco-traffico mondiale: Miguel Galindo, 29 anni, di Bogotà (sarebbe legato all'omonimo scartello di trafficanti colombiano) e Ronato Zappa, 54 anni, originario di Sovico (Milano) ma da tempo residente in Colombia (scartello di Medellin).

E' spiegato il procuratore della Repubblica di Asti, Francesco Sa[illegible] (ha coordinato l'inchiesta con Carlo Brusco, della direzione distrettuale antimafia di Genova): «E' stata smantellata una delle principali fonti di approvvigionamento di droga in Italia».

Lelio Peri, arrestato per droga

Un'operazione partita da Asti che ha assunto nel tempo dimensioni inaspettate per gli investigatori. Gli uomini del tenente colonnello Pietro Maggiore e del tenente Luigi Ta[illegible] da [illegible] reto di piccoli spacciatori locali sono inizialmente risaliti ad alcuni presunti «intermediari»: Aldo Lovesio, 30 anni, di Ovada; Giuseppe Melis, 43 anni, Alessandria; Lelio Peri, 35 anni, Arona (Novara); Graziella Di Salvo, 26 anni, Genova; Sergio Martinello, 51 anni, Biuschio (Varese); Mario Losardo, 38 anni, Vergiate (Varese); Gianfranco Carugo, [illegible] anni, Cerro Maggiore (Milano); Salvatore Pace, 37 anni, Solaro (Milano). Sarebbero stati loro ad aver tenuto i contatti con i due «boss» del narcotraffico: Galindo e Zappa erano stati notati spesso a Milano.

La cocaina colombiana arrivava da due canali: via [illegible] e per nave. Una parte della droga veniva imbarcata a Turbo, nel Sud della Colombia, su una nave bananiera, la «Calepiana», battente bandiera greca che faceva scalo finale alla rada di Vado Ligure (Savona). Sul mercantile erano imbarcati due marittimi finiti in manette: Mario Lertora, 53 anni, di Rapallo (Genova) e Salvatore Mazzarella, 52 anni, di Terracina.

Un altro sbocco della coca era l'aeroporto di Lugano (canton Ticino) dove, grazie ad un caporale compiacente della polizia elvetica (Stefano Gerber, [illegible] anni, di Lugano, anch'egli arrestato) veniva «sdoganata». Due suoi presunti complici, Orlando De Simone, capo scalo dell'aeroporto e Patrick Baratti, 32 anni, commerciante di Lugano, sono stati successivamente bloccati dagli agenti svizzeri.

Da Vado e Lugano la droga era poi smistata dai corrieri a Milano. La vera svolta nell'indagine è venuta quando è entrato in scena Bruno Blandini, [illegible] anni, di Lugano. Il trafficante svizzero è caduto nelle rete dei carabinieri astigiani: un ufficiale dell'Arma, infiltrato, si è finto interessato all'acquisto di una partita di 5 chili di coca. La trattativa si è conclusa in un alloggio di corso Savona ad Asti dove lo svizzero è stato [illegible] insieme a due amiche: Iris Mudry Brodatsch, di [illegible] anni, svizzera e Giuseppina Prudenzano, 27 anni, di Ovada. Nell'abitazione di Blandini sono stati poi sequestrati un altro chilo di droga, de[illegible] (dollari, lire e franchi) per 360 milioni e pietre preziose (soprattutto smeraldi) per [illegible] miliardo.

Franco Binello
Antonella Torra

[illegible]

[illegible]IA

Processo tangenti, oggi riprendono le udienze

Dopo le prime tre udienze, prosegue oggi in tribunale il processo agli imputati per la tangentopoli di Ghemme. nel dibattimento di oggi sarà esaminata la posizione dell'ex assessore verbanese alla Finanze Luigi Penna. Dove rispondere dell'accusa di ricettazione e di interesse privato in atti di ufficio.

DOMODOSSOLA

Commercianti nel mirino per gli scontrini fiscali

Si fanno serrati i controlli fiscali della Guardia di Finanza in Ossola. Su 170 tra commercianti e clienti controllati [illegible] trentina [illegible] stati trovati privi di scontrini e ricevute. Contro di loro [illegible] così scattate le sanzioni di legge.

VERBANIA

Assemblea a Villa Olimpia per i soci dell'Avis

E' convocata per oggi alle [illegible] in villa Olimpia a Pallanza l'assemblea annuale ordinaria dei 2167 soci [illegible] sezione Avis. Il presidente Daniele Garbagnati terrà [illegible] relazione sull'attività [illegible] '93, fra cui spiccano le 3366 donazioni e [illegible] tipizzazione Hl per l'inserimento nei registri dei donatori [illegible] midollo osseo.

S. [illegible] M[illegible]

Istituito il centro operativo sui problemi della statale

Nonostante le dimissioni di sindaci e del [illegible] presidente, la Comunità Montana Valle Vigezzo ha istituito un centro operativo per seguire le problematiche della strada [illegible] 337.

[illegible]

Torrenti in [illegible] protestano i pescatori

Protestano i pescatori del gruppo Sampei per la carenza di acqua nei torrenti della valle. Sotto accusa, le molte centraline idroelettriche private.

[illegible]

Il parco di Veglia-Devero [illegible] «Bit» con tre stand

E' partita la promozione turistica del parco naturale «Veglia-Devero». L'occasione è stata la Bit di Milano, dov'erano installati tre stands dedicati alle due conche alpine.

Villadossola, due consiglieri comunali di maggioranza rinunciano all'aumento

«I nostri soldi a un disoccupato»

Carlo Pavesi (pds) e Rino Bisca (dc) hanno deciso di devolvere l'aumento dell'indennità di carica per creare una borsa di studio che consenta di dare un'attività lavorativa a [illegible] giovane che ne ha urgente bisogno

VILLADOSSOLA. Aumento dell'indennità di carica? No, grazie! Così, due esponenti della maggioranza [illegible] governa Villadossola hanno deciso di devolvere questo aumento per una borsa di studio che permetta [illegible] lavoro ad un gio[illegible] che ne ha urgente bisogno.

«Un bel gesto!», dice qualcuno. «Non condividiamo, perchè un amministratore deve essere ben retribuito vista la mole di lavoro che fa e i sacrifici a cui si sottopone», rispondono altri.

Ma i due amministratori villadossolesi sono irremovibili e la decisione è stata messa a verbale del Consiglio comunale dell'altra sera.

Carlo Pavesi, indipendente del pds, assessore ai servizi sociali, di professione funzionario dell'Usl 56, e Rino Bisca, capogruppo della dc, consigliere comunale, da pochi mesi direttore alla casa di riposo «Lagostina» di Omegna, hanno dunque optato per [illegible] intervento a favore di chi ne ha bisogno.

L'aumento dell'indennità di carica e del gettone di presenze [illegible] all'ordine del giorno del consiglio che doveva anche discutere il bilancio, approvato poi [illegible] i voti favorevoli della maggioranza pds-dc e l'astensione dell'opposizione socialista. In coda alla discussione, l'aumento del 50 per cento per gli amministratori.

«Le indennità erano ferme all'85 e noi non facciamo altro che applicare quanto previsto dalla legge», ha detto il sindaco Franco Ravandoni. In giunta, giorni prima, s'era discusso a lungo sulla necessità degli aumenti, e già allora l'assessore Pavesi aveva espresso apertamente il [illegible] dissenso [illegible] gli altri amministratori. Dissenso poi culminato con la sua scelta alla quale si è accomunato anche il consigliere Bisca.

«Non è una presa di posizione politica - dice Carlo Pavesi -, è [illegible] scelta personale, di [illegible] ho discusso [illegible] i colleghi. Avevo la libertà d'esercitare un diritto: mi [illegible] avvalso di questa facoltà».

Rino Bisca e Carlo Pavesi

In consiglio poi, la posizione di Pavesi è [illegible] condivisa anche da Rino Bisca. I due hanno chiesto che il loro [illegible] permetta di aprire [illegible] capitolo [illegible] bilancio per istituire [illegible] borsa di lavoro che consenta a [illegible] giovane disoccupato di godere [illegible] una possibilità di occupazione.

Bisca e Pavesi si [illegible] astenuti, assieme alla minoranza, nella votazione sugli aumenti a favore dei quali ha votato il [illegible] dalla maggioranza.

«C'è [illegible] po' di imbarazzo per questa scelta - ha detto Giuseppe Calandra, consigliere del pds -, ma queste posizioni particolari [illegible] rispettate. Credo però che questi aumenti siano giusti visto che chi amministra è chiamato ad [illegible] sacrificio che toglie tempo alla famiglia e che costringe anche a molti a rinunciare a nuove, ranumerati[illegible] possibilità di lavoro».

Per la [illegible] l'indennità del sindaco passa [illegible] a 1 milione e 450 mila lorde, il vicesindaco prenderà 726 mila, gli assessori 652 mila mentre il gettone dei consiglieri va a 22 mila lire.

[illegible]

IMIT S.p.a.
per il potenziamento [illegible] proprio Settore Tecni[illegible] *ricerca*

PROGETTISTA PRODOTTO

con documentata esperienza maturata in aziende modernamente organizzate operanti nei settori della termoregolazione o elettromeccanico in genere.
Si richiedono: un'età di circa 35-40 anni, un diploma ad indirizzo tecnico, una [illegible] dei sistemi Cad.
Si offrono: inquadramento e retribuzione commisurati alla professionalità ed alla effettiva esperienza. Gli interessati sono pregati di inviare, per espresso, un dettagliato curriculum vitae a:
IMIT S.p.A. - Direzione del Personale
Via Varallo Pombia, 19 - 28053 Castelletto Ticino (NO).

HODARA UTENSILI ...
Azienda leader in Italia nei settori UTENSILERIA e FERRAMENTA ricerca:
AGENTE MONOMANDATARIO
per: NOVARA - VERCELLI - [illegible]
Offre: - Importante fatturato attivo. - Clientela selezionata pluridecennale. - Trattamento economico ai massimi livelli di mercato.
[illegible]e: - Preferibile provenienza dal settore. - Iscrizione Enasarco. - Residenza in Zona.
Inviare Curriculum Vitae all'att.ne sig.ra MARIA TERESA
Tel. 02/48.84.25.97 (20 linee r.a.) Fax 02/48.84.27.75.

La WURTH srl, multinazionale tedesca ricerca
AGENTI
[illegible]
per la zona Novara, Alto Vergante e confine.
Si richiede: età 22/38 anni, auto propria, residenza in zona e serietà professionale.
Si offre: fisso garantito iniziale, provvigioni e incentivi, rimborso spese, quota mensile, departimento auto, indennità di fiducia, [illegible] zione professionale, corso abilitazione per iscrizione C.C.I.A.
Per informazioni telefonare al **sig. Rossi Paolo**.
Tel. [illegible]50152 oppure Fax. 0331/219088

Importante industria alimentare operante in fertata vendita *ricerca*
AGENTE
per Novara e provincia.
Inquadramento Enasarco - Trattamento interessante. Scrivere a **Saiodini [illegible] Viale Roma, 6/a - Biella.**

Cedesi attività di abbigliamento e merceria
in Omegna. Vero affare!
Tel. 0323/61.509

P & G AGENZIA IMMOBILIARE
di Pelletti E. & Gilonna F.
C.so Cobianchi 65/67 - 28044 VERBANIA INTRA - Tel. e fax 0323 581.060
[illegible] **ZOVERALLO:** vendesi villa in costruzione, vista lago con ultimo lotto. [illegible] **BIGANZOLO:** vendesi alloggi in residence a schiera in costruzione. Buona posizione residenziale
VERBANIA INTRA CENTRO: vendesi appart., posto al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina L. 280.000.000
VERBANIA INTRA: vendesi appart., posto al [illegible] piano composto da: ampio soggiorno, [illegible] abitabile, due camere, doppi servizi, balcone e terrazzo, box auto, soffitta. L. 180.000.000
VERBANIA PALLANZA: vendesi appartamento, posto al piano quinto composto da: ingresso, soggiorno-cucina, due camere, bagno, due balconi, box auto e soffitta. Riscaldamento autonomo L. 178.000.000
ARIZZANO FRAZ. CISSANO: vendesi alloggio di nuova costruzione con ottimo rifinitura composto da soggiorno con angolo [illegible], due camere, bagno, giardino di proprietà L. 170.000.000
VERBANIA PALLANZA: vendesi in villetta bifamiliare, al primo piano, alloggio di 200 mq - sottotetto, cantina e terreno

DISCOTECA
Big Ben
Sabato 5 marzo
Reduce dai grandi successi europei,
per la prima volta a Macugnaga,
DEN HARROW
in concerto live
presenterà il nuovo LP "TAKE ME".
[illegible] (0324) 65343 [illegible]

GALLERIA SANTO STEFANO
NOVARA Via S. Stefano, 6 Ang. piazza Cavour - Tel. 0321 - 39.00.27
Giovedì 10 Marzo 1994 - [illegible] 21
Venerdì 11 Marzo 1994 - [illegible] 21
Sabato 12 Marzo 1994 - [illegible] 15,30 e 21
Domenica 13 Marzo 1994 - ore 15,30
SI EFFETTUERA' UNA STRAORDINARIA
ASTA
Per alienare ai pubblici incanti tutti i beni d'antiquariato giacenti costituiti da:
N° 300 Tappeti di vecchia lavorazione ed antichi tra i quali: Kashan Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan Tehran Shirvan Kazak, Daghistan Agstafà Lezghi, ecc.
N° 200 Dipinti dei Maestri del 700 e 800 Italiani e Fiamminghi. Icone russe.
N° [illegible] Mobili dal XVIII al XIX secolo: Italiani, Francesi ed Inglesi e di vecchia lavorazione toscana.
N° 120 Suppellettili argento, old sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany e curiosità varie.
DIRETTORE DI VENDITA: GIOVANNI MATTA
Esposizione [illegible]tti i giorni [illegible] al 10 Marzo 1994 compreso
Domenica dalle ore 10,00 alle 13,00 dalle 15,00 alle 19,30

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
Questa sera orchestra **GLI [illegible]**
Sabato orchestra [illegible] **CAVALLARO**
Domenica 6 pomeriggio orchestra
DAMIANO CAVALLARO
Domenica 6 sera orchestra [illegible]
DISCOTECA
Sabato 5 marzo grande ritorno della
SUPERCLASSIFICA SHOW
[illegible] **SEYMANDI** - riprese televisive Canale 5
La serata andrà in onda Domenica 13 alle [illegible] 12,15 circa
ospiti della serata gli **F.P.I. PROJECT**
Domenica 6 pomeriggio "**Sala ELVIS**" [illegible] **D.J. CLAUDIO**
Tantissimi gadget (orologi, occhiali, ecc.)
li troverai nella nuova Pernigotti!!!
Martedì marzo [illegible] **DELLA DON[illegible]** (omaggi floreali)
orchestra [illegible] **PASSANTE** e spettacolo di
STRIP [illegible]
Giovedì [illegible] eccezionale serata con
MILLI D'ABBRACCIO

Una cerimonia briosa al Crazy Boy, con divertimento e applausi per tutti

Notte di festa per i migliori dj

Top Dance, la premiazione dei vincitori

IL POPOLO DELLE SALE DA BALLO HA VOTATO

La lunga notte di Top Dance si è consumata come da copione: una grande festa, tanti applausi e alla fine tutti i dj sul palco trasformato in super consolle. Il popolo della notte ringrazia i protagonisti: Victortrazy (Crazy Boy), Luca Attucci (Ghibli), Max dj e Andy Crowd (Proxima), Raffy (Miraggio), Pino (Mirror), Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Madri (Nabila), Seby/Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando/Digital Reverse (Sandokan). Sono gli «uomini d'oro» che hanno consentito anche alle loro discoteche di essere premiate. Una cerimonia briosa, intervallata dalla magnifica orchestra di Tony Daloia che, ancora una volta, ha riempito la pista in un baleno. «Il segreto del nostro successo - dice Tony, baffetti da sparviero - è che suoniamo divertendoci. La gente lo capisce e si diverte con noi, ballando».

Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, ha consegnato le targhe de La Stampa.

Oltre ai magnifici dieci già citati sono stati premiati Cubo di Borgo San Dalmazzo, Ghibli Aosta, Proxima di Gavi, Mirage di Arona, Mirror di Marsaglia, Trocadero di Domodossola, Raptus Ozzano, Nabila Cuzzago, C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti, Sandokan di Gravellona Toce.

E' stato dato un riconoscimento anche a dj e locali di ogni provincia (oggi regione per la Valle d'Aosta) che pur non figurando nei primissimi posti hanno dimostrato a suon di tagliandi di voler essere comunque protagonisti. I riflettori si sono puntati dunque su Big-Ben (Macugnaga), Biblos (Arizzano), Disi (San Domenico), Boghi & Rigotti (Big-Ben), Cromo (Mirage), Franco (Disi) per il Novarese. La Segreta (Vercelli), Fuori Programma (Pinde), Planet (Cossato); Ke (La Segreta); Ivano e Frankie (Fuori Programma), Claus (Planet) per il Vercellese. E ancora: City Club (Basaluzzo), Refore (Novi Ligure), Diva (Casale Monferrato); Max Bondino & Luca Lol (City Club), Benso & Tirelli (Omnia Club), Sandrino (Diva) per l'Alessandrino. Simbol (Vigliano d'Asti), Gianfy (Simboli) per l'Astigiano. Applausi e premi anche al Merengue (Droneto), Fortino Disco (Paesana), Boccanera (Cossano Belbo); Davide & Toni (Merengue), Paolo Annese (Boccaneral), Flavio (La nuova gobal) per il Cuneese.

Infine premi ai valdostani Lou Ressignon (Cogne), Fuori Orario (Champorcher), Gran Parson (Champoluc); Alessandro Monsa (Futural), Massimiliano Raimondo (Lou Ressignou), Alessandro Soster (Gran Parson).

Avvio un po' tiepido, complici alcune assenze di dj, e serata in crescendo di ritmo e voglia di divertimento con tifo da stadio. In particolare evidenza, come già l'anno scorso, i magnifici reporter dei dj dello Vallée. Splendida la scenografia curata dallo staff del Crazy Boy. La premiazione si è svolta nella sala liscio, sotto un palco inondato di fiori. Da fare invidia a Sanremo. Nella sala della musica «giovane» ambiente decisamente meno formale, adatto per scatenarsi. Aurora, «pi.erre» del Crazy, ha fatto gli onori di casa nel migliore dei modi ed ha consegnato alcuni premi, in segno d'amicizia, ai clienti che hanno contribuito al successo del loro dj. Un lunghissimo applauso ha sottolineato la consegna di un mazzo di fiori e di un regalo a Romina, la ragazza inchiodata su una carrozzella dopo la caduta da una giostra. Non poteva mancare un premio all'ormai mitico postino che per il secondo anno consecutivo si è dimostrato tra i più feroci cacciatori di tagliandi.

Lo staff del Crazy Boy ha premiato anche la signora Elena e Jimmi, altri due personaggi che hanno contribuito al successo del locale. Una dimostrazione in più, se mai ce n'era bisogno, del clima di simpatia e amicizia che ha caratterizzato l'iniziativa promossa da La Stampa per far meglio conoscere il mondo, spesso criticato, delle discoteche.

La nottata è stata animata, e proprio il caso di dirlo, anche da due ospiti d'eccezione: gli imitatori Claudio Lauretta, di Basaluzzo, e Antonello, di Trecate. Hanno incantato il pubblico. Lauretta ha aperto il suo show con un esilarante Pozzetto per concludere, dopo una carrellata sui personaggi del momento, con una benedizione in stile Wojtyla e una versione di «Telefono azzurro» cantata prendendo in prestito una dozzina di voci. Antonello, visto in tv ad «Unomattina» e addirittura come voce a «Gommapiuma», si è presentato con un paio di orecchie gigantesche: «Beh? Cosa c'è da ridere?» ed ha attaccato il suo spettacolo.

Alle esibizioni di Lauretta e Antonello si è poi aggiunta l'improvvisazione di Luca, animatore delle notti del Kaos di Albenga, che ha coinvolto il pubblico in sala dando un messaggio dello spettacolo che ha intenzione di portare anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Un coinvolgimento alla Fiorello? «Meglio, molto meglio. Ci scateremo: provare per credere» assicura Luca.

Parentesi piacevoli nella grande notte del dj. Il clou, comunque, è stato sicuramente lo show dei dj, sul palco. Il più applaudito: Luca Attucci del Ghibli. Il più bizzarro: Armando del Sandokan che si è presentato con una giacca da domatore e al mix si è trasformato in una specie di zorro. E il sogno l'ha lasciato. Come Top Dance.

(c. bo.)

Da sinistra il titolare del Mirror di Marsaglia, poi Armando del Sandokan e l'imitatore Claudio Lauretta

Foto di gruppo per lo staff del Ghibli. All'estrema sinistra Luca Attucci. Qui a destra Raffy, Fabio Zappa e Riccardo Madri

Qui sopra Fabietto e Seby dello Sporting Club di Vigliano d'Asti. Da sinistra Victortrazy del Crazy Boy di Centallo, vincitore di Top Dance. Nella foto al centro Andy Crowd e Max due disc-jockey «bandiera» del Proxima di Gavi

Così in tv

Le telecamere di Video Top

CENTALLO. Microfono in pugno, sorriso convincente, aria da compagno di scuola che non tradisce. Paolo Simonotti ha conquistato con eleganza, professionalità e ironia il popolo della notte che si è riversato al «Crazy». Ha presentato i protagonisti del referendum in maniera impeccabile. D'altra parte era sotto l'effetto-Baudo: a Sanremo, dietro le quinte, Paolo Simonotti si aggirava con le telecamere di Video Top, il programma che è sostenuto in tivù l'iniziativa de La Stampa, per beccare big, emergenti della canzone e i soliti stravaganti della tre-giorni.

«Il più strano? Sicuramente Aldo Busi - dice Simonotti - che per presentare il suo libro si è travestito da cameriera con tanto di grembiulino rosa. La più simpatica? Laura Pausini che è rimasta semplice come l'anno scorso».

Ma veniamo a Top Dance: «E' stata un'esperienza più che positiva. E questa serata di Centallo all'insegna dell'amicizia è davvero bella. Vedo molta collaborazione tra dj. Si respira un bel clima».

Le telecamere di Video Top hanno ripreso i momenti salienti della festa. Ecco le tv che trasmetteranno il programma che contiene anche interviste e classifiche: Altaitalia (sabato 13,50, domenica 14,45, giovedì 23,05); Video Novara (sabato alle 14, martedì alle 23); Vco Azzurra tv (sabato 15, domenica 18), Tele Montorosa (giovedì 20,30, sabato 16,08, domenica 23); Tele Biella (sabato alle 16, martedì alle 23); T.R.E (giovedì 19,30, venerdì 13, domenica 23,30); Tele Ritmo (da lunedì a sabato alle 16 e alle 23); Tele Cupole (venerdì alle 15, sabato alle 10, martedì 7,30, mercoledì 22,50).

(r. s.)

IN SETTIMANA

NOVARA

La discomusic all'italiana

Fpj Project a Gravellona, Don Harrow a Macugnaga. La discomusic all'italiana approda tra i monti dell'Alto Novarese. Appuntamento domani sera al «Sandokan» di Gravellona con il sound degli «Fpj Project», ospiti della «Superclassifica Show» condotta da Maurizio Seymandi, che proprio nel locale tocese registrerà una delle prossime puntate per Canale 5. Sempre domani sera, ma al «Big Ben» di Macugnaga, si esibirà Don Harrow che presenterà il suo ultimo disco, «Take Me».

[m. p.]

NOVI LIGURE

Anna Oxa per 2 al teatro dell'Iva

Parte da Novi Ligure il tour italiano di Anna Oxa. La popolare cantante barese, reduce dall'esperienza di presentatrice a Sanremo al fianco di Pippo Baudo, è domani e domenica sera (inizio ore 21) nel teatro del Circolo Iva, in corso Piave 2. Lo spettacolo s'intitola «Dodipetto», dal nome del suo ultimo album. Prevendite nei negozi di dischi «Mariposa» e «Music Center». Per domani tutto esaurito. Ancora disponibili biglietti per domenica: 35 mila lire.

[m. d.]

TORINO

Turandot al Carignano e la Bohème al Colosseo

Molto teatro nella settimana torinese. Il Carignano ospita martedì 8 la «Turandot» nell'allestimento di Teatro Stabile, Teatro di Roma e Teatro dell'Opera Nazionale di Pechino. Si replica sino a domenica 13, biglietti a 40 mila. Ivana Monti e Andrea Giordana sono protagonisti dall'8 al 13 al Colosseo della commedia «L'onorevole, il poeta e la signora».

[d. ca.]

ASTI

Luciana Littizzetto parlerà d'amore

E' fatta notare a Cielito Lindo e Avanzi con il suo caratteristico «minchia sì». E' l'attrice torinese Luciana Littizzetto, che presenterà ad Asti il suo spettacolo «Parlami d'amore Mariù» per la «festa della donna». L'appuntamento, organizzato dal circolo culturale «Al Pino» è in programma per il 9 marzo, alla sala Pastrone del teatro Alfieri. I biglietti costano 20 mila lire. Si prenotano al circolo «Al Pino» (tel. 0141 - 592.717), o da «Orizzonte musica» (tel. 0141 - 595.335).

[c. f. c.]

VERCELLI

Alla festa delle donne c'è Luca Barbareschi

L'ospite d'onore, per festeggiare tutte le donne in occasione dell'8 marzo, non poteva che essere l'affascinante Luca Barbareschi. Il presentatore, ormai popolarissimo grazie alle reti Fininvest, sarà presente al Globo di Borgovercelli per una serata tutta al femminile.

[p. g.]

CUNEO

Concerto provenzale per i piccoli popoli

Un concerto provenzale per la Bosnia e per i piccoli popoli etnici si terrà domenica a Sancto Lucio de Coumboscuro. S'inizia alle 15 con la messa in provenzale; seguirà la lettura della dichiarazione de «I piccoli popoli etnici per la speranza, contro l'indifferenza» e il concerto-spettacolo con «Li Nouvé de nosto Damo De Doma», melodie pastorali.

[r. s.]

AOSTA

Al Duit due serate con Lino Patruno

Due serate con Lino Patruno e il suo «Bix sound». E' la proposta che il Duit club di Aosta ha per stasera alle 22, e per domani alle 17,30. Patruno alla chitarra, Giorgio Alberti alla cornetta, Carlo Bagnoli al sax baritono e Mario Rutti al contrabbasso faranno «rivivere» la musica di Bix Beiderbecke. Un altro omaggio che Patruno fa al cornettista americano scomparso negli Anni 30.

[r. s.]

Verbania, la rassegna «Dagli Appennini alle Ande» promossa da «Perché no?» e centro S. Anna

Parte la cordata rock con venti gruppi

Il gemellaggio fra i due poli d'attività giovanili ha consentito di riunire le migliori formazioni locali e lombarde
In programma otto serate, domani la prima al circolo di viale Azari. Gran finale con due cantautori dagli Usa

VERBANIA. Otto serate con una ventina di gruppi piemontesi e lombardi, gran finale con due solisti americani: fino a maggio Verbania si propone, ancora una volta, come piccola capitale del rock grazie all'iniziativa dei giovani che frequentano il circolo «Perchè no?» e il centro sociale Sant'Anna.

Nel cartellone della rassegna «Dagli Appennini alle Ande - Un viaggio fra rock e folk» per ora sono annunciati ufficialmente i gruppi lombardi e i due cantautori statunitensi: «Le band locali, che arriveranno da tutto il Verbano Cusio Ossola, confermando in questi giorni adesioni e disponibilità di date». Parlano i ragazzi che hanno voluto, fortissimamente voluto, questa cordata musicale che unisce due realtà giovanili, appunto il «Perchè no?» e Sant'Anna, e vuole mettere le basi ad un gemellaggio rock fra il Verbano e la Lombardia.

A tirare le fila della manifestazione, dal punto di vista dei contatti con i gruppi, ci sono Marinella Franzetti e Agostino Roncallo. Sono un po' meno giovani dei ragazzi dei circoli ma amano quanto è musica e dintorni: «La qualità delle band proposte è notevole - dicono - e abbiamo invitato i due cantautori americani per dare un finale d'effetto alla rassegna. Così abbiamo infilato tre obiettivi: garantire spazio e slancio alle bands di nostra conoscenza, conoscere nuove realtà musicali nascenti, ascoltare autori apprezzati negli Usa». I prezzi d'ingresso ai concerti saranno popolari: «Di sicuro gli americani costeranno un po' di più. Si sa, il dollaro è il dollaro». Fra l'altro l'importante per i ragazzi verbanesi è andare almeno in pari con le spese: «Il resto, se ci sarà, andrà in beneficenza».

Vediamo il programma: domani si attacca alle 21 al «Perchè no?» con i Reazione, area verbanese, genere hard con puntate nel punk e nell'hip hop; seguiranno i «Les Urtò» da Lodi, un anno di attività, repertorio pezzi di «un rock sincero ed essenziale», scrivono nella scheda di presentazione.

Sabato 12 il popolo della musica dovrà spostarsi al centro sociale Sant'Anna per ascoltare in sequenza i locali Just married, i varesini Mary e i Tams. Il 19 marzo, di nuovo al «Perchè No?» è la volta dei «Nè rimorsi nè rimpianti» di Lodi, il gruppo spalla è ancora da confermare. Sabato 26 lunga notte al circolo di via Azuri, come succede ogni ultimo sabato del mese, con i M.A.B. (da Varese) e i Black Milk, anche loro varesini.

Stacco fino al 16 aprile, quando arrivano gli Asphodel al «Perchè no?», mentre le ultime tre date sono al centro sociale Sant'Anna: il aprile con Dirk Hamilton, il primo ospite dagli Usa, il 29 parentesi di nuovo italiano, anzi lombarde gli Strawberry park, e chiusura il 21 maggio con Rod Mc Donald, folksinger dagli Usa.

Agostino Roncallo collabora con i ragazzi centro sociale: «Crediamo di aver riunito il meglio delle band presenti fra il Verbano e la Lombardia». Concludono Marinella Franzetti, Monica Carbonara e Monica Bocci del «Perchè no?»: «Contiamo di dare le basi a collaborazione stretta e proficua con il centro Sant'Anna. Questa è la prova generale». Con otto concerti e venti gruppi. Chissà se decidono di fare sul serio.

Maria Paola

Il cantautore Dirk Hamilton è uno degli ospiti americani invitati alla rassegna «Dagli Appennini alle Ande Un viaggio fra rock e folk» Hamilton si esibirà il 22 aprile

Umani in concerto a Cameri

Canzoni e poesie denunciano i diritti violati delle donne

CAMERI. La sezione novarese di Amnesty International ha organizzato un concerto per sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti delle donne, violati ogni parte del mondo. Il concerto si svolgerà questa sera a Cameri, alle 21 nella Sala polivalente di piazza Dante, ed avrà come protagonista il complesso italo-argentino degli Umani.

S'intitola «Vamos mujer!» e sarà una rassegna di canzoni della tradizione dell'America Latina, in particolare della zona andina. Il gruppo Umani, composto da Miguel Angel Acosta, Ugo Guizzardi, Massimo Rosada, Angelo Palma ed Edgar Samaniego, suonerà la cantante Lalli Ollino ed il chitarrista Oscar Roberto Casares.

Tre artisti, Acosta, Casares e Rosada, si esibiranno poi a Novara nel «Salotto della domenica».

«Il gruppo - dice Renzo Fiammetti, della sezione novarese di Amnesty - presenterà canzoni con al centro il tema della donna, ed accompagnerà anche dei testi poetici di Violeta Parra, Mercedes e dell'argentina Alfonsina Storni».

L'idea concerto, aggiunge Fiammetti, è nata quando si è trattato predisporre un cartellone manifestazioni per la festa della donna, «e siccome violazioni dei diritti delle donne sono continui e purtroppo sono diffusi ovunque, abbiamo pensato che fosse opportuno contrare questo argomento specifico».

La realizzazione dell'iniziativa è del gruppo novarese «Italia 46», aderente ad Amnesty. «Il nostro gruppo - dice Fiammetti - è presente in città dal 1980, lavora casi riguardanti la pena di morte in Texas, sparizioni in Tagikistan e violazioni diritti umani in Medio Oriente e paesi dell'area andina e dell'America del Sud. Con questo intendiamo coinvolgere la gente in un momento di riflessione; ci pare opportuno che, nell'occasione della festa della donna, si presti attenzione a problemi di estrema gravità come la violazione dei diritti umani». **[m. g.]**

Stasera il comico della tv è al bar Coccia

A scuola di «lumbard» con il «prof» Rota

NOVARA. Il curriculum è di quattro pagine, e spazia in tutti i generi: sfiora il teatro, strizza l'occhio a comicità e cabaret, non dimentica i festival, instaura un filo diretto con la televisione. L'ultima nota è recentissima: sul piccolo schermo il suo nome, Davide Rota, compare nei titoli di coda di «Jogurt», la trasmissione satirica di Italia Uno. Il comico è di stasera al bar Coccia.

Una laurea in storia dell'arte nel cassetto, una esilarante imitazione di Bossi «professur di lumbard», Rota, 35 anni, porta a Novara piccola parte di quella comicità satirica gli ha fatto vincere il festival nazionale del cabaret di Bordighera e il secondo premio al «Città di Milano», rassegna dedicata a Gianni Magni.

Vanta una parentela illustre, è cugino di Dario Fo. Come dire, buon sangue non mente. Ha esordito sui banchi di scuola di Luino, dove è nato, autore musicale, con un gruppo demenziale, «L'invasione degli uomini paprika», che ha trascinato su Italia 1 nell'86, nel programma «Lupo Solitario». Con il celebre cuginoha completato la formazione artistica. Il lancio «casalingo» con il figlio di Dario Fo, Jacopo, è stato d'obbligo. Molti li ricorderanno nel '91 a «san scemos»; Jacopo e Davide propagandavano una inverosimile cassetta con una lezione di «lumbard». Maurizio Costanzo lo ha voluto ospite fisso per diversi mesi al suo talk show. Sempre Canale 5, ha partecipato a 17 puntate di «La sai l'ultima?» e a «Capodanno su Retequattro». Lo schermo non gli ha però fatto perdere il gusto per il contatto con il pubblico dei teatri e dei locali. Stasera, quindi, con i personaggi del prof di «lumbard» e dell'esleghista il divertimento è assicurato. **[c. m.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

IL GLOBO

C'è Gatto Panceri

Il cantante Gatto Panceri è questa sera, 21,30, della discoteca «Il Globo» di Borgovercelli.

MAZILA

Bellezze al bagno

«Bellezze bagno» stanotte al «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Si balla con tanta musica tra splendide modelle immerse una piene di schiuma.

PUB

Lavori in corso

«Lavori in corso» stasera «Kingston Pub» di Montecrestese. E' una band rock composta da Maurizio Rigotti, Giorgio Panziera, Gabriele Camerlengo, Cristina Conti, Fabrizio Mazza e Giovanna Amighini.

LE CAVE

Weekend ecologico

Festa ecologica stasera domani «Cave» di Vintebbio. Al «Lenny» rock melodico di Cocola «and vero beats». Sulle altre piste si balla con la musica di Masterfreez, direttamente da Rimini, Fabrizio Pareti Micro.

MUSICLUB

Nottata in blues

La quotata «Level Blues Band» è protagoniste della nottata musicale programme stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Genere blues.

CAFE'

Un trio affiatato

Acustic jazz, fusion electric rock stasera al «Caffè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Di scena l'«Ajer Trio».

DELLE ROSE

Sabrina al pianobar

La vocalist Sabrina Biolcati si esibisce stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18): covers conosciute.

COCCIA

Si ride con Ganzerli

I cabarettisti Ganzerli e Faiella sono sul palco del bar «Coccia», piazza Martiri.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,50.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi testo.
ALFIERI p. Solferino 4. **Amiche del cuore** Ore 15,30. L. 10.000.
AMERA via Chiesa della Salute 77. Vedi testo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx.** Or.: 15,15; 17,25; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via Sa 24. Iron **Will (Volontà di vincere)** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.
via Carlo Alberto 27. F Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/a. **The Innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Gioto 5. **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Cramsci 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Philadelphia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
piazza Solferino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Cari fottutissimi amici** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Bruno ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs Doubtfire.** Or. 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Set. **L'orso di peluche.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15, 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venatio 8. **Demolition Man** Ore 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
2 31. **Carnival** Or.: 15; 18; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I miti.** **Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05:

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 08.151. La Scuola all'Opera. Al Piccolo Regio dall'8 al 24 marzo (ore 10,30), 13 spettacoli di balletto riservati a scuole: **La Creazione del blue bleu.** Coreografia di R. Castello. Musiche di D. Milhaud. Scene e costumi di Stefanutti. Int. e prim. Ufficio Scuola. Tel. 8815 209/363.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 16.30 Gianni e Giovanni presentano J. Doria in ... ma per fortuna c'è la musica. Musica di J. Fiastri con E. Valmo, coreografia di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bgl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. M. Ghisleri 73, t. 66 34. Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Letture a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Prev. cassa tutto ore 10-13 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della Papaya verde.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria Cristoforis. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tre cielo e terra.** Or.: 16,40; 18,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **L'uomo che guarda** Or 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Vittorio Emanuele 11. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. col Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO IN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Nel nome del padre.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. del Serv. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **I miticl - Colpo gobbo a** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film bianco.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 24. **Gli amici di Peter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Pisa 24. **Perdiamoci** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,00.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVE ARTI via Mascagni. 8. **Aladdin.** Orario: 15,30; ultimo ore 22,30.
ORCHIDEA p. Tarragio 3. **Uova d'oro** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Bronx.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8 **Un mondo perfetto** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8 **Il giudice ragazzino.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Carlito's way.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nostore - L'ultima corsa.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
SALA v. S. Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda **Il giardino di** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il sospetto.** Or.: 14,30, 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il circolo fortuna e** Orario: 14,15; 16,50; 18,40; 22,30.
6. **America oggi.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so S. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Mediterraneau** Symphony Orchestra.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896, Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 10 **Una storia lombarda dal 1800.** Ore 21 **2 Parfumes de tango.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985 **Luv.** Ore
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659 Ore 21 **L'anello magico**
OUT OFF via Dugrè 4. Per informazioni telefono 3928.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877 663. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. int. tel. 7600.0231. Ore **Il berretto a sonagli.**
via D. Crespi 9. Per int. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per inf. tel. 87.51 85. Ore 21 **Norvey.**
NUOVO p. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Teatro Excelsior.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel 607.16.95. Ore 21 **Gli Album.**

VIA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado Tel. 624 158 Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/8000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i preg ni contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Vip Tel. 625.688 Or.: 19,55/22,15 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Robin od - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Araldo Tel. 474.625 Or.:20/22,15 L. 9000/6000 (lun fer. 7000/5000)
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000 (mart. fer. 8000/5000)
Malice - Il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/8000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h Commedia

S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 17,30/21 L. 9000 (mart. fer. 5000)
Magnificat di P. Avati, con L. D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gamerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

S. Andrea RIPOSO

AROMA
San C Tel. 45.534 Ore 20/22 Lire 8000/5000
Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

BELLINZAGO
Vandoni Dr.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7
RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno Tel. 82.151 Or.: Lire 10.000/6000
L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milums, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cechimese è duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi V. 50' **Drammatico**

Nuovo Tel. 81.741 Ore 20,15/22,15 L. 10.000/6000
I miticl di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000 Cinetonim
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CAMERI
Ballardini Tel. (0331) 244.354 Lire 5000. Or.: 14,30 18,30/20,30/22,30
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Corso Tel. 240 053 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or. 20,15 22,30. L.
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. **Drammatico**

Cine 2 - Sala 2 Tel. 242.046 Or. 20,30/22,30 L. 9000/5000
Cool runnings di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

CHEMME
Italia Tel (0183) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 6000/5000
RIPOSO

DOMODOSSOLA
Cine Tel. Or.: 20,10/22. L. 8/6000 (fun. fer. 7000/5000)
Senti chi parla adesso di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

OMEGNA
Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Luce rossa

Oratorio Or.: 20/22,30 Lire 5000

TRECATE
S. Pellico Tel. 71.417 Or.: 15/17/20,15/22 Lire 8000/5000
RIPOSO

NIA
Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Vip Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 (mart. fer. 6000)
Cari, fottutissimi amici di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Herdal (It. '94) — Toscano '94, un pugile fallito già per passini organizzando rapine ai danni di ricchi ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31'

Sociale (Intra) Tel. 401 940 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
I miticl di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Sociale (PallL) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Nonsolohockey; 20,30 Il fuitomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Nonsolohockey.
VCO: 18,30 VCO notizie; 20 Sport time; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 VCO notizie; 23 Tv movie.
ALTAITALIA TV: 21,15 Il salotto, talk-show; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 Il fantastico mondo di mr. Monroe.

prima di andare al consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure ■ "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni ■ colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato ■ pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

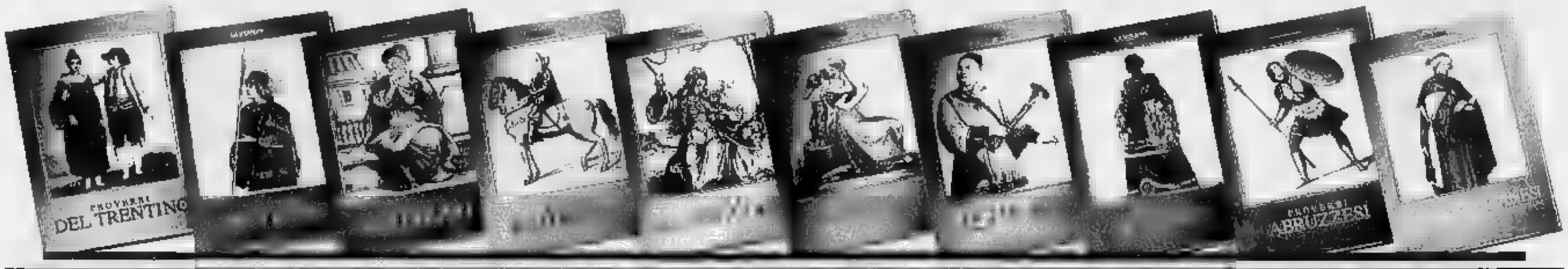
Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mitalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA ■ Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



DA SABATO 5 MARZO PER 6 SETTIMANE

ZANARDI

Via Novara, 263 ROMAGNANO SESIA (NO)

CHIUDE E LIQUIDA TUTTO

PER CESSIONE AZIENDE

ABBIGLIAMENTO E CONFEZIONI PER UOMO - DONNA - BAMBINO - MAGLIERIA - CAMICERIA
PANTALONI - CAPPOTTI - GIACCONI E TANTI ALTRI ARTICOLI ESTIVI ED INVERNALI
DELLE MIGLIORI MARCHE

RIBASSI DAL 50 ALL'80%

CENTRO PUBBLICITÀ S.r.l.
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA IN LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI
TEL. 07[illegible]
ANCONA

Podismo, conclusa l'Ammazzinverno domenica si riprende a correre

Gamba d'oro, via da Novara

Record di iscrizioni per la nuova kermesse articolata su 46 prove in tutta la provincia. Si gareggia ogni domenica e giorni festivi. Da maggio anche le serali

PARUZZARO. Appena calato il sipario sulla edizione dell'Ammazzinverno, rassegna podistica invernale, scatta domenica la Gamba d'oro. C'è stato quindi un passaggio consegne tra le due più imponenti manifestazioni podistiche della provincia.

L'Ammazzinverno premiava i gruppi più che i singoli, anche non mancati, di gara in gara, i vincitori delle singole prove. La classifica finale per gruppi ha visto, come lo scorso anno e come nella maggioranza delle precedenti edizioni, il successo del Gravellona che, forte di una massiccia partecipazione dei suoi iscritti, è riuscito a prevalere 539 punti, superando di oltre 200 punti la Cecca di Borgomanero, ferma a 313. Al terzo posto un sorprendente Paruzzaro, che ha messo alla frusta i suoi iscritti dopo corsa, conquistando alla fine un ottimo terzo posto con 305 punti. Dopo il «podio» troviamo nell'ordine: Amatori Verbania, Castellania, Atletica Omegna, San Maurizio d'Opaglio, Cavallino Rampante di Cureggio, GM Arona, Castellettese, Atletica Varese, Cama Arona, Fulgor Prato Sesia, Bellinzago, Camesi, Vigili Gozzano, Zucchetti, GP 76 Oleggio, Amici della Natura di Novara, Crazy People, Vergiatese, Voluntas Suna, Amatori Serravalle, Borgovercelli. Da domenica, quindi, riflettori puntati sulla Gamba d'oro. Anche quest'anno il direttivo sarà presieduto da Luciano Bedoni, che avrà quali più stretti collaboratori Pietro Zuvadelli, Mario Ruga, Nicola De Mango, Giovanni Ventriglia e Maria Bertoli. «Speriamo - dice Bedoni - di condurre in porto anche questa edizione nel migliore dei modi. Per il primo anno, in occasione del ventennale, abbiamo in programma molte iniziative, compresa la stampa di un libro tutto dedicato ai podisti: singoli e gruppi, manifestazioni, curiosità, record e tante fotografie ricordo che faranno sobbalzare molta gente».

Luciano Bedoni anche quest'anno presiede la Gamba d'Oro

Si prevede l'ennesimo «assalto» ai pettorali: ogni concorrente iscritto ha un proprio numero che dovrà conservare e portare per l'intera stagione).

Ma chi sono i 600-700 iscritti della Gamba d'oro? Difficile, anzi impossibile un identikit. Ci sono giovani e meno giovani, uomini e donne. Le donne, tra l'altro, sono in aumento. Appartengono a tutte le categorie: operai ed impiegati, artigiani, imprenditori, professionisti, casalinghe, pensionati. Forse, a pensarci bene, categoria quella dei disoccupati. D'altronde, chi è senza lavoro, non ha tempo da «perdere» con le corse. Ed è anche estremamente improbabile che, correndo, un podista possa trovar lavoro: perchè il podismo è sport faticoso, da vivere in sofferta solitudine. Veterana della manifestazione è ancora una volta la Lina Botticchio, la «mitica», 78 anni portati con incredibile freschezza, già prenotato il bel pettorale. L'inizio della stagione avverrà quest'anno a Novara, domenica 6 marzo. La prova, organizzata dagli Amici della natura, prenderà il via alle 9 via San Michele (piazzale UNI): 12 i chilometri da percorrere, con minigiro di 4 chilometri per i più piccoli (ed anche per quanti, a corto di preparazione, avessero ancora qualche perplessità sulla propria tenuta alla distanza).

Dopo Novara sarà tutto sosta per l'intera provincia, tra città e paesi, pianura e colline. «Si correrà - precisa Bedoni - tutte le domeniche e i festivi alla mattina, poi da maggio ci saranno anche le serali del venerdì partenza alle ore 20. Abbiamo fatto il possibile per accogliere le richieste di tutti i gruppi: e così è saltato fuori un calendario di 46 corse». Già perchè ci saranno anche le classifiche. Ovviamente partecipazione. De Coubertin sarebbe stato fiero: se l'importante è partecipare, qui non si scherza davvero.

Sandro Bottelli

CALCIO

Nel recupero di ieri i rossoneri vincono 1-0 con un rigore di Curioni

Eccellenza, l'Omegna elimina Libarna dalla corsa promozione

OMEGNA. Il Libarna è fuori. Via libera a Borgosesia e Oleggio per il salto di categoria. La sconfitta degli alessandrini, per contro, rilancia l'Omegna di Adelmo Peris, che proprio in questo recupero raccoglie i primi due punti del '94.

Dopo sconfitte consecutive, la vittoria dei cusiani era di rigore. E rigore è stato, al 72': Cerutti, il più intraprendente dei rossoneri, entra in area dalla sinistra e Fornaroli lo mette giù. Il tiro dal dischetto è trasformato da Simone Curioni con una botta sulla sinistra di Cravera. A sostenere l'Omegna, finita nei bassifondi dopo la sconfitta casalinga di domenica scorsa con il Trecate, c'erano trecento spettatori, anche il Libarna aveva al seguito un pullman di tifosi, i quali approfittando della bella giornata di sole si erano concessi una gita sul lago d'Orta. Libarna inferiore alle attese, però penalizzato dalle assenze di Albertelli, Rovida e Piu, tutti squalificati per l'accesso post partita con la Juve Domo. Armenti sperava in qualche giocata di Cannistrà, ma gli omegnesi, ben orchestrati dall'intramontabile Piemontesi, hanno chiuso tutti i corridoi. L'Omegna ha sfiorato la marcatura almeno in due occasioni nel primo tempo e sempre con Forzani, che al 24' ha colpito traversa e al 45' è visto respingere un tiro da Gogna, a porta vuota. Il Libarna ha reclamato al 40' per una trattenuta in area di danni di Cannistrà. Molto equilibrio anche nella ripresa, che lasciava prevedere un tranquillo pareggio a reti inviolate. Il fallo di Fornaroli e la trasformazione di Curioni sbloccavano invece a sorpresa lo 0-0 e spegnevano le residue speranze del Libarna che non trovava la forza di reagire. Era così l'Omegna a prendere in mano le redini della situazione e a sfiorare il raddoppio, all'85, con lo stesso Curioni. Da segnalare, dopo il gol della vittoria, l'espulsione del presidente omegnese Alfonso De Stefano per eccesso di ...entusiamo. De Stefano offrirà una pizza ai suoi giocatori come premio per l'importante vittoria: una pizza da consumarsi nel locale di proprietà. Niente da fare, invece, per i rimborsi spese e lo stipendio. Per battere cassa, Galliera e compagni dovranno prima farsi valere a Borgosesia e successivamente in casa con il Trino.

[s. bott.]

Recupero di campionato ieri pomeriggio per l'Omegna che ha ospitato il Libarna

Omegna: Galliera; Savoini, Mungo; Piemontesi, Vanzan, Vischi; Curioni, Cerutti, Podico, Forzani (88'Banone), Tummolo.
Libarna: Cravera; Gogna, Scaramaglia; Fornaroli, Spaggiari, Bordini; Ghiglione (70' Franchini), Gaggero, Bizzarro, Cannistrà, Vivarelli.
Arbitro: Botto di Nichelino.
Rete: 72'Curioni [r.]

NUOTO

Domenica in piscina

Trofeo Acquaviva con 400 ragazzi a Borgomanero

BORGOMANERO. Scatta domenica nella piscina comunale, l'ottava edizione del «Trofeo Acquaviva», gara di nuoto interregionale per giovani nuotatori. Alla manifestazione, organizzata dalla società «Acquaviva», partecipano 400 ragazzi e ragazze, suddivisi nelle categorie «C», «B», «A», «Ragazzi», «Juniores» e «Assoluti».

I colori di Borgomanero saranno difesi da tre squadre: l'Acquaviva, Scuola Nuoto e Delfini. In vasca scenderanno, per aggiudicarsi il trofeo, anche Verbania, Libertas Novara, Bellinzago Nuoto, Omegna Nuoto, Endas Biulla, Centro Nuoto Vercelli, Aics Limito Milano, Arona Nuoto e il Gruppo sportivo Val Vigezzo. Il programma è ricchissimo: i giovani nuotatori si suddivideranno in gare. Le specialità sono 25 e 50 farfalla, 100 e 200 misto, 25 e 50 dorso, 25 e 50 rana, 50 e 100 stile libero.

[c. m.]

SCI

Campionati Regionali

Ragazzi in pista oggi a S. Domenico per lo «speciale»

VARZO. Gran numero di iscritti, buona affluenza di pubblico e ottime condizioni metereologiche hanno favorito il campionato Regionale ragazzi, organizzato dallo Sci club di Varzo sulle nevi di San Domenico.

La manifestazione, che rientra nel calendario regionale ed è riservata ai giovani sciatori di Novara e Lombardia, è iniziata mercoledì la gara di slalom gigante. La prima delle tre prove ha registrato una netta affermazione dei novaresi. Alessio Maranoli, dello Sci Club San Domenico, si è classificato al primo posto. Nei primi quindici posti figurano altri due sciatori del club varzese, Simone Villaraggia e Ulrico Bonzani. Ottimo anche il risultato di Susanna Cane, altra varzese, undicesima della classifica generale e prima assoluta nella categoria ragazze per Novara. Dopo il supergigante, oggi è in programma lo slalom.

[c. m.]

SPORT FLASH

CANOTTAGGIO

Domenica via alla stagione sulle acque del Lago Maggiore

Primo appuntamento lo sport remiero nelle acque del Lago Maggiore per la nuova stagione agonistica. Domenica la società «Canottieri Pallanza» organizza una manifestazione a carattere regionale aperta ad ogni e a tutte le categorie. Le gare si disputano al mattino e al pomeriggio sul campo di regata compreso tra Suna e Pallanza.

INIZIATIVE

Referendum per l'utilizzo dell'area via Alcarotti

L'assessorato allo Sport Comune di Novara e il bisettimanale «Tribuna Sportiva» promuovono un referendum per il recupero dell'area di via Alcarotti. Viene richiesta la presentazione di progetti ed elaborati sulla possibilità di recupero delle strutture e l'indicazione costi preventivati. Le idee saranno poi esaminate dall'assemblea della Consulta comunale allo sport, che esprimerà le relative valutazioni all'assessorato allo Sport.

CALCIO

Scuola di calcio a Vignale con Bellinzago e Parma

Il Vignale Calcio rende noto che la scuola di calcio organizzata dalla società si avvale della consulenza tecnico-pratica di Marco Anselmi di Ernesto Marchi, preparatore atletico dell'Us Bellinzago. La scuola è organizzata in prospettiva di una possibile collaborazione con l'Us Bellinzago e l'Ac Parma.

Il diciottenne Teruggi divenuto campione italiano

Alloro prestigioso per Enzio Teruggi, diciottenne fontanetese. Teruggi ha infatti conquistato il titolo campione italiano kick-boxing, nella categoria 84 chilogrammi. L'assegnazione è avvenuta a Barletta, dove Teruggi ha disputato la finalissima.

NUOTO

Gli atleti della Libertas in evidenza nel «Pentathlon»

La quarta giornata del «Trofeo Pentathlon» ha evidenziato la buona forma degli Esordienti A e B della Libertas Nuoto Novara. Andrea Razeto, Andrea Mancini e Jessica Pede hanno conquistato la finale di delfino. Riflettori puntati sulla squadra Allievi: questa settimana i nuotatori più grandi saranno impegnati a Desenzano nei campionati Italiani giovanili.

Celebrità

OSPITI QUESTA SERA

MONICA BELLUCCI e NICOLA FARROM

VISCONTI s.r.l.
DAL 1880

HOTEL SAN ROCCO
VIA GIPPINI, 11 - ORTA SAN GIULIO Tel. 0322/911977

PRESENTA
UN COMPENDIO D'ARTE DI ECCEZIONALE VALORE

Mobili del XVIII e del XIX secolo
Dipinti di Grandi Maestri Italiani e Fiamminghi
Argenti d'epoca
Tappeti esclusivi ed Arazzi

NEL MESE DI MARZO
VENERDI 4
SABATO 5
DOMENICA 6

ECONOMICI

2 Attività commerciali

CEDESI attività ventennale unica in zona ideale per alcolici cartoleria pasticceria condizioni vantaggiose no agenzie 0322/58[illegible]

3 Lavoro offerte

OTTIMI guadagni acquistando direttamente in fabbrica bancarelle a moda prima e mandando. Tel n verde 167/8 12024

4 Lavoro domande

esperienza ufficio commerciale, segreteria, gestione clienti-fornitori, magazzino, fatturazione, uso P.C. Olivetti full-time, disponibilità immediata Tel 0322/240991

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.

Tutti i giorni: convenienza.

Venerdì e Sabato: Dedicato alla Famiglia

Prezzi Famiglia
Venerdì 4 e Sabato 5 marzo

		Super Convenienza dal 2 al 19 marzo		Prezzi Famiglia
Succo Yoga	Gusti ass. Conf. 6 pz. ml 900	L. 1.760 cad.	3 conf.	L. 1.390 cad.
Passata Pummarò Star	Confezione 3 pezzi Kg 1,2	L. 1.980 cad.	4 conf.	L. 1.560 cad.
Sardine Pompadour	g 125	L. 1.750 cad.	4 pezzi	L. 1.240 cad.
Wurstel Wuberone	Confezione 3 pezzi g 250	L. 2.290 cad.	3 conf.	L. 1.780 cad.
Yogurt Velluté Danone	fragola/mirtillo Conf. 2 pz. g 250	L. 1.220 cad.	6 conf.	L. 920 cad.
Mascarpone Optimus	g 500	L. 4.290 cad.	2 pezzi	L. 3.220 cad.
Pizzottella Prealpi	g 500	L. 3.750 cad.	2 pezzi	L. 2.790 cad.
Pepsi Cola	PET Confezione 4 pezzi	L. 2.260 cad.	3 conf.	L. 1.690 cad.
Chianti DOCG Melini	cc 750	L. 2.650 cad.	6 pezzi	L. 1.990 cad.
6 Bastoncini Surgela	g 150	L. 1.780 cad.	4 conf.	L. 1.330 cad.
Shampoo Mantovani	ml 300	L. 2.830 cad.	3 pezzi	L. 2.090 cad.
Detersivo per lavastoviglie GS		L. 6.350 cad.	2 pezzi	L. 5.590 cad.
2 Pile Energizer mezze torce		L. 2.990 cad.	3 conf.	L. 2.260 cad.

Offerte valide nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
*Offerta valida nei supermercati in cui è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

GS SUPERMERCATI

*Piovra al kg L. 7.500
Superofferta valida solo Venerdì 4 e Sabato 5 Marzo

Tutto il buono, con cura.

Tutti i giorni: convenienza.

Venerdì e Sabato: Dedicato alla Famiglia

Prezzi Famiglia
Venerdì 4 e Sabato 5 marzo

Super Convenienza
dal 2 al 19 marzo

Succo Yoga Gusti ass. Conf. 6 pz. ml 900	L. 1.760 cad.	3 conf.	L. 1.390	cad.
Passata Pommarò Star Conf. 5 pz. Kg 1	L. 1.980 cad.	4 conf.	L. 1.560	cad.
Sardine Pompadour g 125	L. 1.750 cad.	4 pezzi	L. 1.240	cad.
Wurstel Wuberrone Conf. g 250	L. 2.290 cad.	3 conf.	L. 1.780	cad.
Yogurt Velluté Danone fragola/mirtillo Conf. 2 pz. g 250	L. 1.220 cad.	6 conf.	L. 920	cad.
Mascarpone Optimus g 500	L. 4.290 cad.	2 pezzi	L. 3.220	cad.
Pizzottella Prealpi g 500	L. 3.750 cad.	2 pezzi	L. 2.790	cad.
Pepsi Cola Conf. 6 pz. lt 1,5	L. 2.260 cad.	3 conf.	L. 1.690	cad.
Chianti DOCG Melini cc 750	L. 2.650 cad.	6 pezzi	L. 1.990	cad.
6 Bastoncini Surgela g 150	L. 1.780 cad.	4 conf.	L. 1.330	cad.
Shampoo Mantovani ml 300	L. 2.830 cad.	3 pezzi	L. 2.090	cad.
Detersivo per lavastoviglie GS Conf. 2 pz. kg 1,5	L. 6.350 cad.	2 pezzi	L. 5.590	cad.
2 Pile Energizer mezze torce	L. 2.990 cad.	3 conf.	L. 2.260	cad.

Offerte valide nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati. Salvo esaurimento scorte.
*Offerta valida nei supermercati in cui è presente il reparto Pesce Fresco a servizio.

*Piovra al kg
L. 7.500
Superofferta valida solo Venerdì 4 e Sabato 5 Marzo

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 4 Marzo 1994 n. 30

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02)
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 55.21

Santhià, ricostruita la tragedia in corso Nuova Italia: ieri l'autopsia sul corpo delle vittime

Il barista si difende: «Ero stato aggredito»

Il giovane è stato accusato di omicidio plurimo

Tony Antonelli e Debora Pia all'inaugurazione del bar «Mosaico»

SANTHIA'. Omicidio plurimo. Tony Antonelli, 21 anni, il barista che ha ucciso a coltellate due clienti che l'avevano aggredito per non pagare il conto, adesso è in carcere a Vercelli. Deve difendersi da un'accusa pesante: «Ma inevitabile», dicono gli avvocati. E mentre tutto il paese lo assolve, i carabinieri e il pm Vincenzo Bevilacqua hanno ricostruito quel drammatico pomeriggio di sangue al bar «Mosaico», l'ultimo pomeriggio di Franco Gravina e Mariangela Dabellani; 48 anni entrambi, alle spalle una vita da dimenticare.

E' nato tutto dal litigio per il conto, come aveva scritto il nostro giornale. Gravina e la sua compagna erano già stati al bar «Mosaico» martedì; hanno mangiato, bevuto senza pagare. L'altro giorno stessa scena: «Non paghiamo, come non lo facciamo mai». Tony Antonelli, che dopo il delitto è stato interrogato fino a notte fonda, cerca di fare conciliante: «Vabbè, facciamo finta che offro io, anche stavolta». Ma la discussione continua, volano insulti, addirittura qualche minaccia: nel bar, oltre alla Dabellani e a Debora Pia, 20 anni, la fidanzata di Tony, ci sono altri tre o quattro clienti.

Antonelli si spaventa, prende il telefono (che si trova dietro il banco) e cerca di chiamare i carabinieri. E' a questo punto che Gravina scaglia una sedia addosso al barista, colpendolo alla testa. Il telefono viene strappato dalla presa e gettato a terra.

Mariangela Dabellani, nel frattempo, si accanisce sulla ragazza: le tira i capelli, la colpisce al volto. Sempre più sconvolto, Tony afferra il coltello. C'è una colluttazione, forse i due uomini si rincorrono, si picchiano: i tavolini e le sedie cadono tutti a terra. Franco Gravina viene colpito al fianco sinistro: più di una volte, sicuramente. Ma sarà l'autopsia a stabilire il numero esatto delle coltellate.

Gravina cade a terra, il sangue schizza sui vetri e sui divanetti. La lama gli ha reciso un'arteria: morirà dissanguato sul pavimento. Mariangela Dabellani viene colpita un attimo dopo: al torace. Forse si era scagliata contro Tony per disarmarlo, forse stava cercando di fuggire (è caduta a tre metri dalla porta).

Gli altri avventori, nel frattempo, sono spariti: nessuno, a quanto pare, ha assistito al delitto. Quando si sono accorti che la discussione fra Gravina e Antonelli stava diventando pericolosa, i clienti se ne sono andati. Uno avrebbe fatto un cenno con la mano, come per dire: «Torno dopo». Un altro sarebbe addirittura stato minacciato da Franco Gravina: «Vattene, è meglio».

Queste persone sono state interrogate ieri mattina dai carabinieri e dal pm Vincenzo Bevilacqua, che l'altra notte, dopo aver sentito la versione di Antonelli, è stato in ospedale per parlare con Debora Pia: la ragazza avrebbe confermato completamente il racconto del suo fidanzato.

Stamane, Tony Antonelli sarà di fronte al giudice delle indagini preliminari Elisabetta Canevini. Il gip del Tribunale deve decidere se convalidare l'arresto del barista: l'ipotesi d'accusa, per ora, è di omicidio plurimo. Antonelli è difeso dagli avvocati Carlo Giannotta di Santhià e Pier Mario Vallaro di Vercelli. Nelle prossime ore si conosceranno i risultati dell'autopsia, eseguita ieri.

Giuseppe Buffa
Walter Camurati

ALTRI A PAGINA 41

E' polemica a Biella

Botta e risposta tra scuole ed assessore per il rifiuto ad assistere allo spettacolo di Luciano di Samosata, incluso nella stagione di prosa. A PAGINA 43

Borriana, 20 capi

Abbattute vacche infette da brucellosi

BORRIANA. Il servizio veterinario dell'Usl è intervenuto in una cascina del paese per abbattere una ventina di mucche affetto da brucellosi. La notizia ha suscitato preoccupazioni per il possibile diffondersi dell'epidemia, in una zona dove la presenza di allevamenti è ancora significativa, ma l'Usl informa che la situazione è sotto controllo.

Il bestiame, dopo l'abbattimento, è stato macellato, mentre nell'allevamento proseguono gli accertamenti sulle mucche sane, al fine di isolare eventuali animali infetti e debellare sul nascere altri focolai.

L'infezione di brucellosi a Borriana è stata scoperta durante uno dei normali controlli sulle mandrie e negli allevamenti biellesi condotti dal servizio veterinario pubblico. Il numero di mucche abbattute non è da sottovalutare, ma la brucellosi è un'infezione che rientra nella casistica come frequenza. **[r. s.]**

Dieci prostitute di colore bloccate alla stazione di Santhià, altre 50 nel Biellese

Blitz contro le «lucciole nere»

L'operazione dei carabinieri di Vercelli e Biella ha portato ad un arresto, quattro espulsioni e trenta segnalazioni. Le extracomunitarie sono tutte giovanissime e arrivano ogni giorno da Torino e Milano

SANTHIA'. Una maxi retata di lucciole nere, tutte giovanissime. Dieci sono state fermate alla stazione di Santhià poco dopo l'una e trenta di ieri, altre cinquanta sono state controllate nel Biellese. E, per tutte, la giornata si è conclusa al Commissariato di Biella, tra interrogatori, provvedimenti e foto segnaletiche.

L'operazione, coordinata tra carabinieri di Vercelli e carabinieri e polizia di Biella, ha portato ad un arresto, quattro provvedimenti di espulsione e a trenta segnalazioni fotografiche di prostitute di colore. I dati del blitz, però, potrebbero essere ancora incompleti.

Il primo intervento dei militari è stato sui binari di Santhià, tra i passeggeri incuriositi, alla fermata del treno che trasportava le lucciole extracomunitarie in arrivo da Torino. Partendo dal capoluogo piemontese, oppure da Milano, molte giovani donne di colore si trasferiscono ogni giorno ogni sera) nel Vercellese, per fermarsi soprattutto lungo le strade della zona tra Alice Castello e Borgo d'Ale, oppure spostandosi sino all'hinterland di Cossato e Biella. E' è stata questa la seconda zona di intervento dei militari.

Nell'operazione, la prima di questa portata in provincia, sono stati impegnati quaranta uomini. Poche settimane fa, un altro raid, questa volta nella della Bassa Vercellese, aveva portato ad altre segnalazioni ed al fermo di alcuni cittadini marocchini.

Una nuova serie di interventi delle forze dell'ordine punta a debellare il fenomeno della prostituzione di colore, che negli ultimi anni si è trasformata in una sorta di «tratta delle nere»: protagoniste, o meglio vittime, le giovani africane arrivate in Italia con la promessa di lavoro stabile e sposo senza neppure un regolare permesso di soggiorno.

La loro presenza massiccia ai bordi delle strade, ad ogni del giorno e della notte, ha anche finito col creare una vera propria guerra interna tra le lucciole: le «locali» contro le extracomunitarie, colpevoli di praticare tariffe eccessivamente basse.

Così le «belle giornate» biellesi, due anni fa, si erano coalizzate per battere la concorrenza straniera. Avevano promesso (e mantenuto) una giornata d'amore gratis alla loro clientela, suscitando mille polemiche e gli interessi della cronaca. Ma il torrente in piena della migrazione delle lucciole non ha continuato ad ingrossarsi. **[r. v.]**

Blitz dei carabinieri ieri pomeriggio contro le lucciole nere. Il primo intervento è stato alla stazione di Santhià

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con possibilità di isolate precipitazioni; miglioramento dal pomeriggio.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
Prevalenza di cielo nuvoloso; temporaneo aumento della nuvolosità sulla zona alpina.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 12; min: 3; media: 8
UN ANNO FA
Max: 10; min: 4; media: 7
PIEMONTE
Torino 18,6; Novara 16; Alessandria 14; Aosta 18; Cuneo 16; Asti

Sociale in subbuglio per allestire «Le cirque invisible», con anatre, piccioni e conigli «attori»

Camerino del teatro riservato all'asinello

Sulla scena a Biella con lo spettacolo di Victoria Chaplin

Victoria Chaplin, presto a Biella

BIELLA. Con «La febbre» di Caderno sul palcoscenico del teatro Sociale erano arrivati gli scarafaggi, con Victoria Chaplin il suo «Circo invisibile» arriveranno piccioni, anatre, conigli e perfino un asino. E proprio l'asinello sta mettendo a dura prova gli organizzatori della rassegna di prosa comunale: già in questi giorni anche se manca quasi un mese alla data fatidica, si sono messi alla ricerca di un ricovero per il protagonista a quattro zampe dello spettacolo. Lo vedremo girovagare tra i velluti e gli stucchi del teatro?

La una delle figlie del grande Charlot, arriverà in città il prossimo 28 marzo. Lo spettacolo in verità, è in cartellone il giorno seguente in abbonamento e poi ancora il mercoledì in replica, ma l'illustre compagnia formata dal marito della Chaplin, Jean-Baptiste Thierrée e da loro figlio, prova copione e nuove scene in continuazione e quindi richiede nelle condizioni di contratto il teatro a disposizione.

«Nelle recensioni dello spettacolo che ci state inviate si parla chiaramente ed in più occasioni dell'intervento di un asino - spiegano da Teatrando, che ha organizzato la rassegna -. Ci siamo perciò premuniti per evitare che all'ultimo momento si debba girare la città nella speranza di trovare un luogo in cui ospitare l'animale. Sono stevoli le richieste che ci hanno inoltre commissionato per questo spettacolo, ma ne vale la pena. Alcuni di noi l'hanno visto e l'hanno definito eccezionale: in Italia solo 14 le in calendario, dieci a Genova, due ad Ancona e poi appunto due a Biella».

«Le cirque invisibile», con oltre una ventina di animali, arriverà in Italia reduce da una tournée di due mesi in Spagna. Prima di toccare le città iberiche, è stato applaudito a lungo tutto lo scorso autunno dal pubblico sudamericano, ma il curriculum della rappresentazione, dal '71 le piazze più ambite di tutto il mondo. Un allestimento di grande effetto, affascinante e quasi fiabesco, appuntamento in continua evoluzione adatto a grandi e bambini.

Ma per portarlo in scena i tre attori che interpretano la parte acrobati, clown, prestigiatori, sullo sfondo di un circo immaginario, si limitano a chiedere un ricovero per gli animali. Conigli, piccioni e anatre saranno sistemati per tre giorni nei camerini del teatro che si trasformerà per l'occasione in una piccola aia. Ma non ben altre le richieste. Per mettere in scena lo spettacolo saranno necessari anche quattro facchini, tre macchinisti, tre elettricisti, due assistenti di scena, fari, proiettori cavi di fili elettrici. E come ultima clausola divieto agli organizzatori di fare accenno ai legami di parentela degli interpreti, menzionando lo spettacolo. **[p. g.]**

DA FEBBRAIO A MARZO NELLE PALACCERE
COSSATO
Via Mazzini, 21
tel. 015 93[illegible]24
Maucci
BIELLA
Via Italia, 53
tel. 015 [illegible]
non solo parole ...
PELLICCE da £. 790.000
PELLE da £. 190.000
MONTONI da £. 490.000
[illegible] da £. 290.000
A COSSATO
STOK di centinaia di capi
in pelliccia di tutti i tipi e taglie.
Prezzo unico
da £. 790.000 a £. 990.000
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
e il tuo vecchio montone con capi alla Moda SCONTATISSIMI !
Centinaia di capi in montone, pelle, renna. Tutte le taglie.
Prezzo unico da £. 190.000 a £. 590.000
EX. DOM. LEGGE 30

Oggi incontro decisivo a Roma: si parla del piano di rilancio del Vercellese

Un summit per vincere la crisi

La delegazione cittadina incontrerà la «task force» governativa sull'occupazione. In discussione le possibilità di incentivare nuovi insediamenti sull'Area industriale. Trattativa alla stretta finale

VERCELLI. Si gioca oggi a Roma la mano decisiva della complessa e delicata partita che ha in palio una posta altissima, il rilancio economico del Vercellese.

Una delegazione cittadina composta dal presidente della Provincia Gilberto Valeri, da rappresentanti del Comune (il sindaco è ammalato e non si sarà), dell'Associazione industriale e della Nordind, ai quali si affiancheranno esponenti della Snia e dell'Enichem, si incontrerà con la «task force» - organismo governativo che si occupa della crisi dell'occupazione - e con i delegati dei ministri dell'Industria e del Lavoro.

Sul tavolo della discussione c'è la bozza dei programmi di interventi per la reindustrializzazione del Vercellese che rientra nel piano generale finanziato da una legge dell'anno scorso sul sostegno e lo sviluppo dell'occupazione. Questa norma prevede due livelli: nel primo è previsto il concorso dello Stato sulle aree a declino industriale alle quali sono stati assegnati i contributi della Cee, nell'altro - quello in cui è compreso il Vercellese - l'intervento diretto dello Stato nelle zone di crisi rimaste escluse dai miliardi stanziati dalla Comunità europea.

Un primo passo significativo è stato già compiuto dalla «task force», l'inserimento della sub area del Vercellese nella seconda fascia. E per Vercellese si intende il territorio di competenza dell'Ufficio del lavoro cittadino, escludendo quindi centri importanti quali per esempio Santhià.

Pochi particolari sul piano che verrà presentato alla «task force». Si sa soltanto che in particolare verterà sul rilancio dell'Area industriale. «Ci sono trattative - spiega il presidente Valeri - per un paio di nuovi insediamenti che creeranno qualche centinaio di nuovi posti di lavoro. Ora la strategia è quella di offrire le migliori condizioni economiche e logistiche possibili per far cadere la scelta su Vercelli».

In quest'ottica si pensa di abbattere i costi d'insediamento facendo già trovare funzionanti un depuratore e lo smaltimento dei rifiuti industriali e pronti la delimitazione precisa dei lotti ed altri servizi accessori richiesti dalle grandi industrie. Tra questi, veramente innovativo per Vercelli, uno scalo ferroviario interno all'Area industriale che consentirebbe il collegamento diretto con la linea Torino-Milano attraverso la vicina Vercelli-Casale.

«Oltre tutto ciò - spiega Valeri - proporremo interventi per l'abbattimento del costo del lavoro sulle nuove assunzioni». Una facilitazione che, aggiunta alle altre, non lascerà insensibili gli imprenditori interessati alla piazza vercellese offrendo sbocchi a molti vercellesi in cerca d'occupazione.

Perché della cordata fanno parte anche Snia ed Enichem? «Il programma contiene anche la bozza degli interventi sull'area ex Novaceta. L'Eni ha un piano di spesa di un miliardo e mezzo per sostituire i servizi che aveva in comune con l'azienda chiusa. La Snia spenderà altrettanto per bonificare l'area su cui sorgeva lo stabilimento chimico. A tutti invece interessa la ristrutturazione del fabbricato in vista di un nuovo possibile insediamento industriale».

Prospettive o speranze? «Abbiamo lavorato coerentemente su cose già concordate. Ora tocca alla "task force" accettarle ed ammettere il piano ai finanziamenti». Già entro marzo ci potrebbe essere l'incontro istituzionale per chiudere il discorso. «E chiudere significa che il programma di rilancio del Vercellese non sarà più nostro, ma della "task force", cioè del governo».

Franco Cottini

Lo stabilimento Novaceta sarà ristrutturato in previsione di un nuovo impiego

PACCHETTO ELETTORALE

PROGRESSISTI

Stasera a Crescentino

I candidati Gabriele Bagnasco (Camera Vercelli) e Gianni Calvi (Senato Vercelli-Casale-Valenza) parteciperanno questa sera, a Crescentino (ore 21), ad un dibattito pubblico che si svolgerà all'auditorio delle scuole medie, organizzato dalle sezioni cittadine del pds, del psi e dei verdi. I candidati dei collegi biellesi, Wilmer Ronzani (Senato), Gian Maria Zavattaro (Collegio 13 Camera) e Angelo Zancaner (Collegio 12 Camera) saranno oggi, alle 14,30, all'Unione industriale biellese. Alle 21, alla «Pineta» di Biella Vaglio Zavattaro incontrerà un gruppo di elettrici, mentre, alle stesse ora, Ronzani e Zancaner parteciperanno all'inaugurazione della sede del pds di Pray.

PATTO ITALIA

Como a Cossato

Il candidato al Senato del Patto per l'Italia Flavio Como sarà oggi nella sede di Cossato, in via Mazzini 40, dalle 10 alle 12. Alle 21, con il candidato alla Camera Paolo Azario parteciperà ad un incontro con gli elettori della zona in programma all'oratorio di Massazza. I due candidati illustreranno i loro programmi elettorali. Per la candidata alla Camera Laura Cerra, invece, incontro con la popolazione nella parrocchia di Bioglio.

LEGA NORD

Aimone Prina a Biella

Il candidato alla Camera nel Collegio di Biella Stefano Aimone Prina parlerà stasera a Palazzo Cisterna su questi temi: «Perchè il prossimo parlamento o il nuovo governo non rubino più i nostri soldi. Perchè la nuova Italia federale possa contare di più e meglio in Europa. La Lega Nord biellese comunica intanto che domani, dalle 10 alle 18, in piazza Vittorio Veneto (di fronte alla Standa) verrà mosso un tavolo di propaganda elettorale in vista delle elezioni del 27 e 28 marzo.

FORZA ITALIA

Ecco i programmi

Nella sede della Pro loco di Pray Biellese, martedì alle 21, i candidati del cartello Forza Italia-Lega Nord, Roberto Lavagnini alla Camera e Claudio Regis al Senato, presenteranno i loro programma. L'incontro è aperto al pubblico che potrà intervenire nel dibattito.

ROBBONE E VERCELLI

Gilardino: in cantiere i progetti per la musica

Angelo Gilardino, chitarrista e compositore di fama internazionale, recentemente incaricato dalla giunta comunale di preparare un progetto di rivalorizzazione della scuole musicale vercellesi, interviene nel dibattito aperto da «La Stampa» da Arturo Sacchetti.

Ho letto l'accorata lettera con cui l'amico Arturo Secchetti ricorda ai vercellesi gli ideali di Joseph Robbone e il suo progetto di una Vercelli città d'oro della musica.

Sacchetti dice la verità ed è nel giusto quando afferma che non ha senso commemorare un uomo intestandogli una via o una sala nel momento in cui si lascia cadere nell'incuria la sua opera (Liceo Musicale); aggiunge inoltre la sua voce autorevole a quelle che, ultimamente, si sono fatte udire nei luoghi deputati, per ricordare a chi guida le sorti della città e della provincia, che parimenti non ha senso celebrare pomposamente e stagionalmente la musica a Vercelli, quando la città sta rischiando l'analfabetismo musicale.

Su questo punto fondamentale, a quanto ha scritto Secchetti, devo aggiungere che la situazione della scuola musicale cittadina, disperata per quanto si riferisce agli aspetti economici, è potenzialmente ricchissima sotto ogni altro aspetto. In questi mesi ho elaborato un progetto di rifacimento dell'istruzione musicale vercellese, partendo dalle validissime premesse esistenti, e cioè: la presenza attiva e regolare, se non la residenza, a Vercelli, di musicisti di grande talento, esperienza e notorietà, che si sono prodigalmente impegnati nell'insegnamento, e che sono pronti a ricostruire la scuola; la presenza di una nuova generazione di giovani diplomati, diplomandi o studenti di musica che garantiscono la continuità delle iniziative; l'esistenza di una scuola media ad indirizzo musicale, con cui è possibile stabilire un'utile collaborazione; e, inoltre, la forza di una domanda di cultura e di istruzione che fa di Vercelli un luogo singolare.

Nel mio progetto, che comprende sia le realizzazioni conclusive (la ristrutturazione di Santa Chiara quale sede delle attività musicali, comprese quelle corali, orchestrali, i corsi di perfezionamento e le masterclasses; nonché la ricollocazione della biblioteca musicale vercellese), sia i gradi transitori (a partire dalla sistemazione provvisoria nel prossimo anno 1993-94), non soltanto si realizzano le aspirazioni di Joseph Robbone, ma anche quelle di tutti coloro che hanno oggi a che fare con la musica, perché sono musicisti, perché desiderano che i loro figli lo diventino - non importa se a titolo professionale o per passione - o semplicemente perché hanno capito che la musica giova non solo a chi la fa, ma anche e soprattutto a chi la ascolta, per vivere meglio. Ho elaborato il progetto perché la città me lo ha chiesto, ma anche perché credo che, là dove le istituzioni possono essere state manchevoli, la buona volontà e la competenza di «color che sanno» debbano mettere riparo.

Angelo Gilardino

Angelo Gilardino e, in alto, a sinistra il **professor Robbone**

Perito del tribunale riconosce un'opera d'arte rubata negli uffici della «Mobile»

«Quel quadro l'avevo venduto io»

Il professor Viglieno di Torino era stato chiamato dalla polizia per identificare altri dipinti, quando si è accorto di quello che gli aveva affidato, 30 anni prima, un antiquario. «Adesso vale almeno 50 milioni»

Il quadro, scuola fiamminga, viene attribuito ad un allievo di Antoine van Dyck

VERCELLI. «Quel quadro lo conosco: l'ho venduto io ad un amatore più di trent'anni fa». Lo ha detto ieri mattina negli uffici della «Mobile» vercellese un esperto d'arte e perito di tribunale, il professor Ferdinando Viglieno di Torino, che era stato chiamato dalla polizia per identificare e stimare i dipinti recuperati dalla squadra dell'ispettore Antonio Sapienza.

Il quadro, che fa parte dello stock sequestrato dalla polizia nel gennaio dell'anno scorso e del quale finora non era stato identificato il proprietario, è un dipinto di scuola fiamminga e dall'esperto è stato attribuito ad un allievo di Antoine van Dyck (Anversa 1599 - Londra 1641). Risale alla prima metà del XVII secolo; raffigura a metà busto un giovane gentiluomo che indossa la gorgiera. Spiega il professore: «A quell'epoca venivano ritratti con la corazza solo i figli di principi o di duchi ed i rampolli di case regnanti».

Aggiunge il perito: «Questa tela mi è passata tra le mani intorno ai primissimi Anni Sessanta quando, per pagarmi gli studi al Belle Arti di Torino, vendevo quadri per conto di alcuni antiquari torinesi che mi riconoscevano una percentuale. Era integro, mai ritoccato ed in perfette condizioni: un'opera così, se è rimasta nello stato che ricordo io, oggi può valere come minimo una cinquantina di milioni. Purtroppo non ricordo a chi l'ho venduto nè il nome dell'antiquario che me l'aveva prestata».

Il professor Viglieno, che ha lo studio a Torino in via della basilica, ha promosso alla polizia tentera di tutto per ricordare il nome dell'acquirente: sarebbe un elemento in più a disposizione degli agenti per risalire al derubato. Il perito ha anche esaminato le fotografie di tutti i quadri recuperati, un centinaio complessivamente. «Vi sono - ha detto - numerose opere molto importanti e di notevole valore, non solo italiane, per lo più databili al 1700-1800».

[w. ca.]

IN ACCUSO DI...

LETTERE AL GIORNALE

Camere, Comune e Usl i vercellesi dove sono?

Vercelli ed il suo territorio fanno ogni giorno di più la figura della colonia. Si cercati assessori altre città per la giunta del Comune capoluogo, la sanità vercellese è amministrata da un novarese, molti candidati alle politiche per il nostro territorio degli esterni. Mi domando: ma è possibile che questa città non sia in grado di esprimere un «personale» adeguato per questi ruoli? Concittadini svegliatevi!

Paolo Saviolo, Vercelli

L'asfalto a pezzi sulla statale e dintorni

L'altro pomeriggio percorrevo in auto la statale che da Vercelli porta a Santhià e, durante il tragitto, ho rischiato più volte di rompere i copertoni dell'auto a causa delle numerose buche che si sono formate sull'asfalto. Non rendo conto che le frequenti piogge degli ultimi giorni abbiano contribuito a peggiorare la situazione, ma credo, ugualmente, sia necessario un intervento dell'Anas. Ma non è questa l'unica strada a rischio: anche a Vercelli, in pieno centro città, bisogna prestare particolare attenzione all'asfalto. Un esempio? Chi transita in auto o in bicicletta in via Quintino Sella si accorto che il selciato necessita di una tempestiva risistemata, stesso discorso per la strada che collega via Dante a piazza Zumagliani, all'altezza della curva.

Lettera firmata, Vercelli

Domeniche di shopping e chiusura il lunedì

In seguito nei giorni scorsi, a livello nazionale, la discussione che ha coinvolto i commercianti sui negozi aperti o meno di domenica. Personalmente penso che tenere le saracinesche dei negozi vercellesi alzate nei giorni festivi sia un gran bella cosa: siamo molte, infatti, le persone che hanno a disposizione solo il fine settimana per dedicarsi allo shopping. Certo i commercianti hanno diritto al turno di riposo che, a parer mio, potrebbe essere spostato ad inizio settimana.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) o di Biella (via della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832 500; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 517.

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.593 ambul.; telefono 57 500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria 12,30 e 15,20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 54 614.

A **Biella** turno principale: *Farmacia del Centro dalla Dott.ssa Patrizia Turnone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119, turno supplente: *Dr. Nando Balestrieri*, via Pietro Micca 8, tel. 25.22.071. Orario turno principale farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 (compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, (0163) 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via Aprile, Condominio San Carlo, tel. (015) 47 139.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *dr. Federico Baraglietta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Benna: *dr. Erminio Zamboni*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 11 02.
Trivero: *Dr. G. Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) 756.066.
Valdengo: *Dott.ssa Lucella Re*, via Roma 92, tel. (015) 882015.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255 050; **Arborio:** tel. (0161) 66 384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 805.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Giuseppe Fava, 41 anni, operaio con Alida Canaschi, 41 anni, assistente.

NATI. Edoardo Ardizzone, Alessia Ghirardelli.

MORTI. Giovannina Perinetti, 61 anni, pensionata; Lidia Borra, 69 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Nicola Santucci, 38 anni, commerciante, con Maria Pia Mangiacotti, 39 anni, addetto pubbliche relazioni.

SAGLIANO MICCA

MORTI. Secondina Pavesio, 83 anni, pensionata; Luigi Nello Colombo, 63 anni, pensionato.

VERRONE

NATI. Luca Donna.

MORTI. Pierina Ansalmetti, 68 anni, pensionata.

CONFERENZE

Vercelli. E' in programma per giovedì 10 marzo, al circolo ricreativo del Lions club, un incontro con il console inglese di Torino Ralph Griffith. Tema della serata sarà un argomento di grande attualità e interesse: «Il tunnel sotto la Manica e l'Europa». L'incontro s'inizierà alle 20. Sempre nella giornata di giovedì verrà convocato alle 19 il Consiglio direttivo.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

Rotary Vercelli e Biella

Martedì 15 marzo alle 20, al Circolo sociale di Biella, avrà luogo una riunione conviviale interclubs tra il Rotary Vercelli e il Rotary di Biella. Relatore sarà Carlo Augusto Viano, che parlerà sul tema «Etica oggi».

PER SCIARE

Preparazione in palestra

«Top Level», la palestra di via Santorre di Santarosa, ha promosso un corso di presciistica diviso in due fasi distinte: teoria e attività fisica (ginnastica a corpo libero). Per informazioni, si può chiamare il numero 0161.66.105.

CONFERENZA

Al Centro evangelico

Venerdì 11 marzo alle 11, al Centro d'incontro evangelico «Pietro Maggia», in via Bodo 18 a Vercelli, si terrà una conferenza sul tema «L'eutanasia, riflessioni a più voci». Relatori Gianni Fornari, primario di medicina all'ospedale di Biella, Franco Balzaretti, medico chirurgo all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, e il pastore delle chiese evangeliche metodiste di Vercelli, Novara e Vintebbio, Giovanni Grimaldi. Moderatore, il presidente del Centro, Ciro Barono.

CULTURA CLASSICA

Parla Paolo Fedeli

Oggi alle 17,30, a cura della delegazione vercellese dell'Associazione italiana di cultura classica, nella sala capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea di Vercelli, il professor Paolo Fedeli, titolare della cattedra di Letteratura latina all'Università di Bari, terrà una conferenza dal titolo «Il romanzo moderno di ambientazione classica».

CORSI PROFESSIONALI

Al Centro della Regione

Al Centro di formazione professionale della Regione Piemonte di via Fratelli Garrone 20 a Vercelli, sono aperte le iscrizioni al corso di «Operatore di saldatura, indirizzo carpentiere». Le lezioni sono riservate a giovani disoccupati o cassintegrati. Per chiarimenti ci si può rivolgere alla segreteria del Centro, allo 0161.564.16.

Per gli abitanti della città, è stato pesantemente provocato. Ma la giustizia farà il suo corso

Santhià ha «assolto» il giovane barista

Colpito con una sedia mentre stava per telefonare

SANTHIA'. Il risveglio dal peggior incubo. Ecco Santhià, il giorno dopo. La gente legge i giornali, passa davanti al bar di corso Nuova Italia, chiuso, sbarrato, per molte ore [illegible] sbarrato con il nastro bianco-rosso, quello che delimita i cantieri. Ma nel cantiere di mercoledì lavorava solo la morte. E poco importa che, a morire, sia stato «un balordo» (come dicono tutti, a Santhià), con la sua sventurata compagnia. La morte violenta, capiti a chi capiti, angoscia solo a raccontarla, figurarsi a vederla.

E sono stati in tanti, a vederla, questa doppia morte così innaturale e selvaggia, quasi una tragedia elisabettiana consumata, purtroppo, sul proscenio, ma in un bar moderno, nuovissimo, che sapeva ancora di Carnevale, di caffè, dei tanti aromi e profumi che ogni mattina gli impiegati della vicina Cassa di Risparmio coglievano entrando al «Mosaico».

Ma mercoledì pomeriggio l'unico profumo che si avvertiva era quello della morte. Chissà che cose darebbe Tony Antonelli, il «mite» Tony, il «simpatico» Tony, il «bravissimo» Tony cui tutti volevano (vogliono!) bene, non avere mai sentito la voce di Franco Gravina che, da bullo, gli scandiva con diteggio: «Noi non ti paghiamo, né adesso né per ieri».

Quanti sono i baristi, i ristoratori, i [illegible] che si sentono rispondere in tal modo, almeno una volta nella vita lavorativa? Tanti, molti, forse tutti. E, in quel momento, la rabbia che ti assale è sicuramente «omicida», ma sbolle nel volgere di pochi istanti. Ed era sbollita anche in Tony Antonelli che aveva cercato di non raccogliere la provocazione: «Vabbè, facciamo finta che offro io anche stavolta».

Sono le 14,30 quando Antonelli pronuncia, a denti stretti, la frase conciliante che dovrebbe chiudere tutto. Il film ideale da quel momento in poi, vede Gravina e Mary Dabellani uscire, Antonelli che va dalla Debora a cercare comprensione, con i pochi clienti, tutti con lui, a dargli ragione o a dire che è ora di smetterla, che bisogna avvertire i carabinieri.

Ma il regista e lo sceneggiatore malvagio di questo film dell'orrore vogliono un altro finale. Non basta, a Tony Antonelli, essere conciliante con quel gradasso di Franco Gravina. Il male (ma sarebbe giusto scriverlo con la «m» maiuscola) si insinua nel bar Mosaico, che sa ancora della festa di Carnevale con cui è stato inaugurato. Ed è la morte.

Ci vorrebbe la penna di Stephen King per descrivere che cosa avviene in quell'istante che separa il Tony Antonelli, furente ma razionale, dal Tony Antonelli che afferra il coltello, che affonda la lama nel fianco a Gravina, che colpisce al torace Mary Dabellani.

E' in quell'attimo la chiave di tante vite (non solo quelle dei tre protagonisti della tragedia) che vengono recise, stravolte. Un fatto è certo: il barista del «Mosaico» viene picchiato mentre sta per telefonare (o aveva solo minacciato di farlo?) ai carabinieri. Con una sedia, forse con un pugno.

A quel punto, non ci sono più testimoni, se non le due ragazze e Gravina. Restano in quattro, e, in pochi secondi, i loro destini si compiono. Il Tony Antonelli che tutti conoscono non c'è più. Lotta con Gravina e afferra il coltello sul bancone, quello che gli serve per tagliare il pane. E anche qui, il caso, il destino, la predestinazione (per chi ci crede), il Male opposto al Bene (per chi sceglie la spiegazione ontologica). Sul bancone di un bar c'è di tutto: la mano di Antonelli, che annaspa in cerca di aiuto, trova venti centimetri di lama. Un colpo al fianco di Franco Gravina, subito in un punto vitale. E' finita? No, non è finita. Mary Dabellani, la povera Mary che ha avuto una vita disgraziata, due compagni, due figlie, e che ora s'è legata alla vita pure disgraziata di Francesco, vede il suo uomo che muore.

Perchè Francesco muore, dissanguato, in un attimo, come il bambino Paco del famoso racconto di Hemingway. Francesco muore ed è stato «quello là».

Da sinistra **Franco Gravina**, la vittima, e il barista **Tony Antonelli**

Mary, che prima ha tirato i capelli a Debora Pia, che ha colpito la giovane fidanzata di Antonelli, si getta sul barista. Ma non sul barista mite e gentile, che era disposto (Dio, quanto sarà passato? Un minuto?) «a far finta di niente».

Adesso Antonelli è un automa, freddo. La ragazza gli va addosso e Tony, il «mite» Tony, il «simpatico» Tony colpisce anche lei. Mary cerca scampo. Tenta di uscire. Fuori è davvero primavera, sarebbe stato bello uscire dopo la resa diplomatica del barista («Facciamo finta di niente, offro io»), e affrontare questa primavera, con l'orgoglio ringalluzzito per il pranzo a sbafo, per averla fatta liscia ancora una volta.

Ma non c'è più primavera per Mariangela Dabellani. Perchè quella porta chiusa non la separa soltanto da una via che, a poco a poco, si sta animando, dopo un pomeriggio sonnacchioso. Quella porta la separa dalla vita, che le sfuggirà, poco dopo, all'ospedale.

Sulla strada, mentre Tony e Debora. Il loro abbraccio disperato (Tony, adesso, è di nuovo il Tony di due minuti prima) è un modo di aggrapparsi ai sogni di loro vent'anni sbriciolati in un attimo. Santhià ha già assolto Tony Antonelli, ma la giustizia no.

Enrico De Maria

La folla, mercoledì pomeriggio, in corso Nuova Italia, con i carabinieri a «presidiare» l'entrata del bar Mosaico (servizio)

Storie di tragedie familiari che si intrecciano nel delitto del «Mosaico»: la madre del barista è stata avvertita a Gioia Tauro

«Mary», una vita sbandata e due bambine piccole

Mariangela Dabellani, dall'84 a Santhià, si era sposata giovanissima

Mafalda Barberio, madre di Franco Gravina, tra la folla di fronte al bar

SANTHIA'. Tre famiglie spezzate, un giorno di sangue e di follia, un pomeriggio che ti cambia la vita o che aggiunge dolore al dolore. E' cambiata la vita di Tony Antonelli, giovane e onesto barista finito in carcere come assassino. Ed è aumentato il dolore per i parenti di Franco Gravina e Mariangela Dabellani: avevano due vita disgraziate; hanno avuto una morte disgraziata. Insieme. E «Mary», come tutti chiamavano la ragazza, lascia al mondo due figlie piccole.

La famiglia di Tony Antonelli è originaria della Calabria. Il padre del ragazzo è morto, la mamma abita a Gioia Tauro. I quattro figli sono tutti al Nord, dove hanno messo su famiglia e trovato un lavoro. La madre è stata avvertita l'altro giorno, non è ancora arrivata a Santhià: «Non so se verrà, preferirei non parlarne - dice il genero Salvatore Egitto -: comunque tutta la famiglia cercherà di stare vicina a Tony, in questo momento difficile. Lo aiuteremo, lo conforteremo: ha bisogno».

Il dolore è forte: 21 anni, il bar appena inaugurato. Era il sabato di Carnevale: al «Mosaico» avevano chiamato anche il parroco, per far benedire i locali. Adesso la tragedia ha inghiottito tutto.

Calabresi sono gli Antonelli sono i genitori di Franco Gravina, il ragazzo ucciso. Una vita fatta di dolore e di dispiaceri, la loro: per il padre Angelo, 61 anni, e per la mamma Mafalda Barberio, di 56, il colpo più duro era arrivato nell'84.

Un figlio che ammazza l'altro figlio: Franco che uccide Antonio, il fratello maggiore, che gli chiedeva di smetterla con la droga. Ci fu il processo, Santhià uscì sconvolta dalla tragedia. Ma ancora più sconvolta uscì la famiglia Gravina: Franco passò diversi anni in carcere, e quando uscì (grazie anche alla buona condotta) tornò a vivere - unico dei fratelli - con i genitori.

«Lavoro ne trovo - diceva i primi tempi - per quel che ho fatto a mio fratello nessuno mi vuole assumere. Se non mi danno un posto in torno a rubare, o a spacciare droga. Mi arrangerò».

Ed è proprio quel che fece. «Lo spettacolo è finito», urlava l'altro giorno Mafalda Barberio, in mezzo alla folla di curiosi, prima ancora di sapere che suo figlio, dentro il bar, era morto da un pezzo. La vita di Franco era finita davvero.

Come quella di Mariangela Dabellani, 28 anni e madre di due figlie: Elisa, 9 anni, e Jessica, di appena quattro. Mariangela abitava in via Juvarra 8: alle spalle un matrimonio fallito, con Gian Franco Gibin, un decoratore di Santhià.

Originaria di Ivrea, «Mary» abitava in paese dall'84. Dal matrimonio con Gibin aveva avuto Elisa, mentre il padre della seconda figlia è un giovane torinese, Gavino Sini, 29 anni, che abitava con la donna. Poi, negli ultimi tempi, l'amicizia con Franco Gravina: vita alla giornata, nessun lavoro fisso. «Nullafacente», come dicono i carabinieri.

Anche una quarta famiglia, in queste ore, sta soffrendo: è quella di Debora Pia, 20 anni, la fidanzata di Tony Antonelli. Lei li ha vissuti, quei dieci minuti di follia. Ha preso le botte, ha visto schizzare il sangue, ha rincorso il ragazzo, sconvolto, per tranquillizzarlo: «Tony calmati, andrà tutto a posto». Ieri Debora era ancora ricoverata in ospedale: in osservazione, dicono i medici. Si è ripresa dallo choc, e finalmente ha potuto rivedere i familiari. La madre, Rosanna Mangiacasale, 37 anni, l'altro giorno era sconvolta: «Non mi hanno lasciato vedere la mia bambina», diceva ai giornalisti.

Debora (che ha un fratello e una sorella più piccoli) è la fidanzata di Tony da 5 anni. Lavoravano insieme, al «Mosaico». E per adesso pensavano solo al lavoro: il bar appena aperto, l'entusiasmo, la clientela da conquistare con fatica. E più avanti, guadagni permettendo, si poteva parlare anche di matrimonio. Adesso, purtroppo, Tony e Debora hanno altro a cui pensare.

(g. bu.)

Non è solo la famiglia in paese a difendere il giovane barista del «Mosaico»

Pacata, ma dura, la reazione della famiglia Antonelli. «Tutti sanno chi è il nostro congiunto e chi era il ragazzo morto»

La sorella: anche Tony è una vittima di questo dramma

I commercianti del paese faranno una sottoscrizione a favore del giovane collega

SANTHIA'. «Sì, è stata una disgrazia. Ma nella disgrazia si è rovinato mio fratello. Non sarà più lo stesso, questa storia lo perseguiterà per tutta la vita». Anna Maria Antonelli è la sorella di Tony. Parla al telefono, senza rabbia, senza urlare. Ma con decisione: «Volete sapere che cosa pensa la nostra famiglia? Che ci sentiamo delle vittime: che mio fratello stesso è una vittima di quel che è successo».

Anna Maria ha ricevuto molte telefonate, ieri e l'altro giorno. «Tutte persone che ci hanno dato la loro solidarietà», dice. E aggiunge: «A Santhià tutti conoscono Tony e tutti conoscono quel ragazzo morto. Tutti sanno che mio fratello è una persona rispettabilissima, e che invece la vittima era un tipo pericoloso».

Poi continua: «Io dico che Tony ha agito per legittima difesa, perchè aveva subito un'aggressione. E non è anche che, se non fosse successo quel che è successo l'altro giorno, Gravina prima o poi sarebbe morto in modo simile, ma per colpa di un altro».

Sono parole dure, quelle di Anna Maria Antonelli. Ma la sua testimonianza non è finita: «Sono stati quei due a cominciare, a provocare Tony e la sua fidanzata. E poi hanno continuato».

Anna Maria, ieri mattina, ha parlato con gli avvocati, si è fatta raccontare la deposizione del fratello. «Non posso parlare, però, mi hanno ordinato di tacere». Non è qualcosa dice lo stesso: «Da quel che so io - aggiunge -, Tony non ha neanche cercato di reagire. Ha detto: "Non volete pagare? Va bene, facciamo finta che non sia successo niente". Ma evidentemente non è bastato. Mio fratello aveva appena inaugurato il bar, è vero. Ma di esperienza ne ha parecchia: sa come funzionano certe cose. E come comportarsi con i clienti difficili. Ha lavorato come cameriere in un ristorante, e poi dava una mano nel bar di mio marito. Non è certo uno sprovveduto. Insomma, se è arrivato a tanto, vuol dire che dovevano averlo provocato all'inverosimile».

Signora Anna Maria, ma lei considera davvero Tony come una vittima? «Sì, assolutamente. Ha ucciso due persone, ma si è distrutto la vita. Lui che era sempre così gentile e sorridente. Uno che non ha mai fatto del male a nessuno, un ragazzo tranquillo, buono».

Fra le persone che hanno telefonato alla famiglia Antonelli, ieri, c'erano anche molti commercianti: «Vogliono scendere in campo con una petizione - spiega Anna Maria -, per far sapere all'opinione pubblica quanto fosse pericoloso un tipo come Franco Gravina. Ha creato problemi a molti negozianti. Mio fratello, purtroppo, è stato solo l'ultimo della lista».

Anche il marito di Anna Maria Antonelli, Salvatore Egitto, conferma l'iniziativa dei commercianti: «Sì, vogliono fare qualcosa, e secondo me è giusto. Tutta Santhià si è ribellata, e ci sono moltissime persone che possono testimoniare quanto era pericoloso Franco Gravina. Mio fratello gestisce una birreria in corso Nuova Italia, e so che quindici giorni fa quel ragazzo aveva dato fastidio anche lì».

Aggiunge Salvatore Egitto: «Io ho un bar, il "Moleto", e anche qui capita, a volte, che vengano persone poco raccomandabili. Chiunque gestisce un bar ha lo stesso problema. E credete che non è certo una bella vita, la nostra. Guardate mio cognato: 18 ore di lavoro al giorno, e poi, un pomeriggio, finisce che per una storia assurda si rovina l'esistenza».

Anche gli amici hanno abbandonato Tony: i conoscenti, i colleghi, gli datori di lavoro. Tutte le persone che, tre settimane fa, erano andate al «Mosaico» il giorno dell'inaugurazione. Le foto mostrano Tony sorridente di fianco alla fidanzata. Poi la folla di avventori e di amici: il barista al centro, con il gilet a fiori. Dice un ragazzo di Santhià: «Non scrivete il mio nome, non voglio avere guai: conosco abbastanza bene Tony, e so che è una brava persona. Se è arrivato ad uccidere, penso che l'abbia fatto solo per reazione. Non è certo un tipo sanguinario. L'hanno provocato, l'hanno picchiato: e lui non si ha più visto. Del resto è giovane, e un ragazzo giovane si infiamma, quando subisce un'ingiustizia. Ecco, secondo me è andata così». La verità, adesso, stabiliranno i magistrati.

(g. bu.)

GRANDI NOVITÁ DA M.r.HOME®

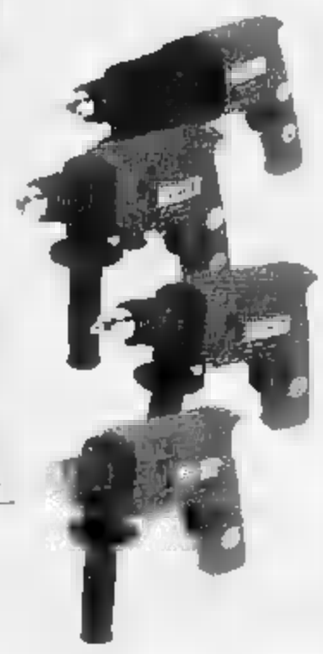
IL CENTRO DEL FAI DA TE

SIETE TUTTI INVITATI ALLA PRESENTAZIONE DEGLI ELETTROUTENSILI

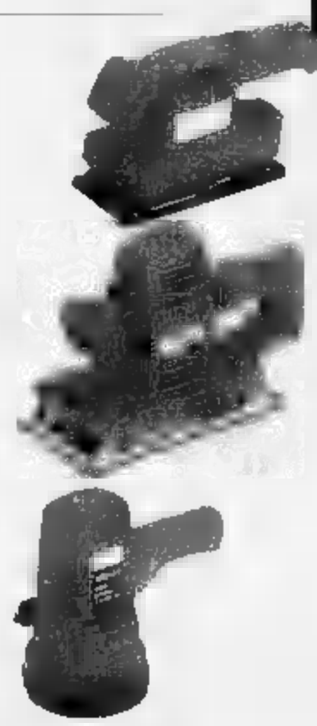
casals

I TRAPANI

DA Lire 69.900



LE LEVIGATRICI ORBITALI



DA Lire 79.500

LE SMERIGLIATRICI ANGOLARI

DA Lire 89.900

I SEGHETTI ALTERNATIVI

DA Lire 79.900

DA SABATO 5 MARZO LA NUOVA BELLISSIMA GAMMA DI ACCESSORI PER TENDE

Swish

MR. HOME:
25.000 ARTICOLI PER IL BRICOLAGE E LA CASA

GAGLIANICO - STRADA TROSSI - TEL. 015 542544

ORARIO: LUNEDI' 14,00 - 19,30. DA MARTEDI' A SABATO 8,30 - 12,30; 14,00 - 19,30

Polemica per il rifiuto del Classico e di Santa Caterina allo spettacolo di prosa

«Potevate dirci no 5 mesi fa»

Gli organizzatori della stagione comunale: il lavoro di Luciano di Samosata era stato presentato alle scuole nel settembre scorso. E gli insegnanti: le dichiarazioni dell'assessore ci stupiscono

Da sinistra **Paolo Zanone**, organizzatore teatrale e **Vittorio Barazzotto**

BIELLA. Perché quel [illegible] improvviso? Perché quella [illegible] catura tra le scuole? Perché [illegible] finire osée un testo usato normalmente in classe? Il «gran rifiuto» del liceo classico [illegible] del Santa Caterina fa discutere la città [illegible] ieri nell'istituto di via Tripoli è partita una raccolta di firme contro la decisione della preside Gabriella Bonino di [illegible] partecipare all'appuntamento proposto alle scuole superiori cittadine dall'assessorato alla Cultura.

Classico e Santa Caterina hanno infatti cancellato la commedia di Luciano [illegible] Samosata (si intitolata «Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti»), [illegible] calendario delle iniziative didattiche esterne: i ragazzi [illegible] assisteranno alla rappresentazione allestita per loro nell'ambito della stagione comunale di prosa al Sociale. Il resto [illegible] polemica che brucia con gran fiamma, consumando pareri e dichiarazioni. Ma quali sono le ragioni del «no»? Soltanto per i contenuti osée [illegible] lavoro teatrale allestito sul testo dell'autore greco?

Un tentativo di ricostruire [illegible] vicenda porta [illegible] una prima considerazione: i due istituti [illegible] [illegible] corrente delle proposte dell'assessorato alla Cultura già [illegible] settembre scorso.

«Quando presentammo la stagione teatrale alle scuole i presidi presenti avevano [illegible] festato interesse per l'iniziativa - spiega Paolo Zanone, che con la compagnia Teatrando [illegible] è occupato dell'allestimento della rassegna comunale -. A gennaio l'invito è stato [illegible] I capi d'istituto ci avevano assicurato che in breve tempo avrebbero comunicato in assessorato il [illegible] dei partecipanti, probabilmente i ragazzi degli ultimi tre anni».

Prosegue Paolo Zanone: «Poche settimane dopo, non avendo [illegible] ricevuto notizie, è stato fatto un giro di telefonate. Risultato: "no" dal liceo classico, adesione [illegible] invece [illegible] parte dello scientifico e dell'istituto Santa Caterina. Passati appena tre giorni dalla conferma, la scuola di via Tripoli [illegible] ritirava dalla scena in buon ordine, dicendo che lo spettacolo non era adatto ai ragazzi».

Aggiunge l'assessore Vittorio Barazzotto: «Al rifiuto del classico ho subito telefonato al preside per capire [illegible] mai la scuola [illegible] [illegible] ritenuto opportuno partecipare alla manifestazione. [illegible] parlato con un'insegnante, mi ha spiegato che solitamente queste attività sono svolte soltanto di pomeriggio, che buona parte dei ragazzi erano già abbonati alla stagione teatrale del Comune e che [illegible] tutto questo [illegible] erano aggiunti dei problemi organizzativi che impedivano alla scuola di partecipare».

Forse l'occasione [illegible] [illegible] sembrata poi così eccezionale, eppure Luciano [illegible] le sue opere vengono regolarmente studiate sui banchi di scuola. Inoltre a portare in scena il lavoro è una compagnia di primo piano, quella del Teatro della Tosse di Genova, che ormai da [illegible] anno replica i «Dialoghi» nel capoluogo ligure con un indiscusso consenso da parte [illegible] studenti [illegible] professori.

«Conosciamo perfettamente i testi di Luciano [illegible] Samosata - commenta Anna Maria Negri, insegnante del liceo classico cittadino -. Nella nostra scuola sappiamo senza dubbio [illegible] è l'autore greco. Personalmente sono rimasta stupita dalle dichiarazioni dell'assessore Vittorio Barazzotto, ma come collegio [illegible] docenti ci riserviamo [illegible] dare una risposta più avanti, [illegible] [illegible] il tempo [illegible] valutare la situazione con calma e la necessaria serenità. Questa mattina (ieri, ndr), abbiamo appena avuto il tempo di leggere le notizie riportate dal giornale e poi le ore di lezione [illegible] ci hanno consentito [illegible] discutere fra colleghi e prendere quindi una posizione».

[p. g.]

Al liceo

La difesa dei ragazzi

BIELLA. E i giovani? Corrado Cossu, esponente della Sinistra giovanile, [illegible] schiera a favore del classico e spesa le tesi dei rappresentanti d'istituto; polli[illegible] verso contro la decisione di non partecipare all'iniziativa teatrale da «L'uomo e l'arte - giovani» e da Mirko Musacchi, leader del movimento studentesco.

Filippo Costa, rappresentante degli studenti del classico manifesta, [illegible] [illegible] comprensibile emotività, il disagio [illegible] e dei suoi compagni perché il classico esce dalla polemica con un'immagine negativa: «Figuriamoci se ci turbiamo per il lavoro di Luciano di Samosata, è una scuola aperta alle idee la [illegible]ra. Non è stato possibile aderire allo spettacolo per motivi [illegible] organizzazione e gli insegnanti non si sono mai sognati di [illegible] lo spettacolo. Comunque queste [illegible] le chiarimenti [illegible] in assemblea. Abbiamo chiesto l'autorizzazione a un incontro in istituto [illegible] l'assessore Barazzotto: un'occasione per approfondire [illegible] vicenda [illegible] riportarla nei giusti limiti».

Corrado Cossu ha seguito [illegible] polemica dai giornali, poi ha condotto un'indagine personale tra i ragazzi del classico. Ecco le sue conclusioni: «Ho l'impressione che quanto accaduto sia strumentale. Ho saputo che in classe i ragazzi hanno affrontato temi certamente più impegnati [illegible] quelli proposti nello spettacolo, quindi la spiegazione del "no", perché la commedia è osée, non regge. Reggerebbe invece la motivazione "per problemi organizzativi". La mia impressione? E' che l'assessore Barazzotto abbia voluto imporre lo spettacolo. Fa parte del suo modo di considerarsi tutore della cultura biellese. [illegible] fare cultura è tutta un'altra [illegible].

Filippo Fiorani è il presidente di «L'uomo e l'arte - giovani», la [illegible] associazione che ha debuttato nei giorni scorsi invitando a Biella il sociologo Alberoni. Fiorani, tra l'altro, è studente dello scientifico: «Il no del classico mi ha sinceramente stupito. Se il rifiuto nasce da motivi [illegible] ordine culturale, beh allora qualcosa proprio non funziona. Non entro nel merito dei problemi organizzativi, [illegible] lo spettacolo era in programma da tempo».

Mirko Musacchi: «Non mi sorprende la decisione dell'Istituto Santa Caterina, quanto quella del classico. La scuola deve aiutare i ragazzi ad affrontare i problemi e sono ben altri gli spettacoli dai quali dobbiamo difenderci». [d. ca.]

I ragazzi dello scientifico assisteranno invece allo spettacolo [PICHELETTI]

Lo scalo si è adeguato alle prescrizioni di Civilavia. Presentato ieri un bimotore americano da 19 posti

Aeroporto, è pronta la torre di controllo

Ora è imminente l'apertura dello scalo ai voli commerciali

BIELLA. L'apertura ai voli commerciali dello scalo aereo di Biella-Cerrione è quasi realtà. La Sace ha completato i lavori prescritti da Civilavia [illegible] dalla prossima settimana, in teoria, [illegible] giorno potrebbe [illegible] essere quello buono per l'arrivo della sospirata concessione.

L'ultimo intervento in ordine di tempo riguarda le apparecchiature della torre di controllo. All'inizio della settimana sono arrivati gli strumenti dell'Afis, il servizio di informazione aereo. Si tratta di apparecchi radio e registratori necessari per le conversazioni via etere tra i piloti e il controllo a terra. Il servizio [illegible] sorgendo in un angolo della palazzina dell'aeroporto che domina le piste. La torre di controllo sarà dotata anche [illegible] [illegible] stazione meteo per la rilevazione dei dati essenziali alla navigazione aerea: pressione barometrica, vento, punto [illegible] rugiada.

Sta per prendere servizio anche l'operatore Afis, Antonio Dattolo, un padovano con larga esperienza di controllo di volo.

Il bimotore «Beechcraft 1900 D» che potrebbe servire per il collegamento quotidiano Biella-Roma-Salerno

Ora non resta che aspettare l'ispezione dei tecnici [illegible] Civilavia. La Sace ha chiesto l'apertura dello scalo [illegible] volo [illegible] vista.

Intanto ieri mattina, [illegible] conferma dell'interesse di varie compagnie aeree per Cerrione, [illegible] stato presentato un [illegible] velivolo adatto per i collegamenti interni: un potente [illegible] confortevole Beechcraft 1900 D da 19 posti, [illegible] bimotore [illegible] da [illegible] miliardi. La proposta arriva da «Avioripresa jet executive», una spa di Capodichino che ha presentato uno studio per un collegamento quotidiano Biella-Roma-Salerno.

Il velivolo, un turboelica spinto da due potentissimi motori Pratt and Whitney Pt6A da 1280 cavalli l'uno, può coprire la distanza Cerrione-Roma-Salerno in [illegible] minuti. Secondo [illegible] progetto presentato da Ciro Visone, amministratore delegato di «Avioripresa», al vice presidente della Sace Smeriori, il volo partirebbe alle 7 da Salerno e dopo uno scalo a Roma, alle 8,30 sarebbe a Biella. Imbarcati i passeggeri, il «Beech» ripartirebbe [illegible] volta dell'Urbe, con atterraggio stimato alle 10 e farebbe ritorno a Biella [illegible] E' già stato previsto comunque un collegamento diretto Biella-Roma-Salerno. Il biglietto per Roma costerebbe 238.500 lire; per Salerno 338 mila lire. Per attuare [illegible] progetto la società chie[illegible] di [illegible] per 6 giorni alla settimana 19 posti garantiti Biella-Roma.

La Saco a gennaio ha scelto di appoggiare Aerbiella per l'istituzione della linea con Roma. Recentemente però sono nati dei gravi problemi tra il comandante Alessandro Cardoni, titolare di Aerbiella, [illegible] presidente della Sace Riccardo Piacenza per il passaggio di proprietà dell'officina.

Maurizio Alfisi

Impressione in paese per un audace furto ai danni di Flavio Furlanis. Il bottino sarebbe ingente

Dormono e i ladri scappano con la cassaforte

Forse narcotizzata una famiglia di imprenditori a Cavaglià

CAVAGLIA'. Audace furto l'altra notte nell'abitazione di Flavio Furlanis, un artigiano specializzato in tende ed accessori, in strada della Mandria, la zona industriale [illegible] paese. I ladri, forse tre, sono entrati nella villetta mentre l'uomo [illegible] la sua famiglia stavano dormendo. [illegible] sono scappati con la cassaforte. Il bottino è ingente: si parla [illegible] alcuno centinaia di milioni.

Tutto è accaduto tra le [illegible] e le [illegible] del mattino. Stefano, 20 anni, il figlio minore di Flavio Furlanis, è stato svegliato da qualcuno che era entrato nella [illegible] camera [illegible] stava rovistando nei cassetti. Con grande sang[illegible] freddo è rimasto immobile, fingendo di dormire [illegible] appena l'intruso è uscito, è balzato dal letto, ha chiuso la porta [illegible] chiave [illegible] col telefonino cellulare ha chiesto aiuto ai carabinieri.

La sala operativa di Biella ha inviato sul posto alcune pattuglie, ma prima [illegible] loro arrivo, i ladri sono riusciti a scappare. Solo a quel punto, Marco è uscito [illegible] dalla sua camera, ha svegliato la sorella Laura, di 22 anni, e i genitori, Flavio Furlanis e la moglie Maria. E lo [illegible] è emersa in tutta la sua drammaticità.

I ladri, scavalcata una cancellata, erano riusciti ad entrare nei garage che [illegible] collegati direttamente con l'abitazione. Non hanno perso tempo nel visitare i tre capannoni industriali della ditta che sorgono di fronte alla villa, [illegible] hanno puntato subito sulla cassaforte.

«Era qualcuno che conosceva bene la [illegible] [illegible] - [illegible] la signora Maria -. Hanno girato per la [illegible] senza fare il minimo rumore. Sono entrati anche in [illegible] nostra e in quella di Laura. Ma a loro interessava soprattutto la cassaforte che era incastrata in una nicchia. Ed è [illegible] quella che sono scappati. Non escludo che ci abbiano narcotizzati. In casa c'erano anche amici dei miei figli, ma l'unico che era lucido all'arrivo dei carabinieri era Marco».

La famiglia Furlanis aveva già subito due tentativi di furto, [illegible] luglio e ad agosto. I ladri [illegible] agito addirittura di giorno, ma i sistemi di allarme li avevano costretti a desistere dal portare a termine il colpo.

[m. al.]

COMUNE

Ricatti e minacce al padre

Faceva la bella vita [illegible] i soldi di papà che ricattava con minacce di morte, spacciandosi per uno spietato malavitoso. Denis Falcetto Motto, 26 anni, residente [illegible] Cossato, sarà processato oggi per estorsione e truffa. Dalle stesse accuse devono difendersi Claudio Marangoni, pure [illegible] Cossato [illegible] Costantino Ferraro, di Benevento. L'inchiesta [illegible] scattata nella primavera scorsa, quando il padre di Denis, Vilmo Falcetto Motto, si [illegible] rivolto ai carabinieri per sporgere una denuncia: «Da circa un mese ricevo telefonate minatorie. Dicono che devo pag[illegible] altrimenti uccidono [illegible] moglie [illegible] i miei due figli. Mi hanno già obbligato a sborsare 100 milioni, adesso me ne chiedono altri 50». Agli inquirenti non è sfuggito l'elevato tenore [illegible] vita del figlio e di alcuni suoi amici e alla fine è emerso il disegno [illegible] ricatto [illegible] di telefonate, con l'obiettivo [illegible] vivere alla grande con i soldi del padre. [r. a.]

Bancarotta

Oggi l'udienza per il caso Finval di Silvio Sardi

BIELLA. Nuova udienza preliminare oggi per Silvio Sardi, il finanziere accusato [illegible] bancarotta fraudolenta: avrebbe sorretto centinaia di milioni al fallimento di una delle sue società, la Finval.

La vicenda giudiziaria coinvolge un [illegible] commercialista di Ravenna Bentivoglio Massaro, il procuratore legale Sergio Conte e il commerciante [illegible] carni Giordamno Bergomi, entrambi biellesi. Conte è accusato [illegible] favoreggiamento e di ten[illegible] estorsione, e il commerciante sempre per favoreggiamento.

Silvio Sardi è colpito da due ordini di custodia cautelare ma da alcuni anni è latitante: si sarebbe rifugiato nel Principato di Monaco. La vicenda si trascina [illegible] ormai da anni. L'udienza di oggi avrebbe dovuto svolgersi [illegible] [illegible] scorso, poi il procedimento subì l'ennesimo rinvio. [m. al.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI TEL. 0161 - 213578
Arrivederci a tutti voi! VENERDI' 4
FRANCO BAGUTTI
con gruppi da ballo
Tutti i venerdì sera sul 60/70/80/2000
SABATO 5 MONICA PASTOR
DOMENICA 6 LE BAZAR
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA!

Martedì 8 Marzo
ESTASY
DISCO ★ CLUB presenta
La Festa delle Donne
dalle ore 22 alle ore 24
L'INGRESSO È DONNA
MEGA SPETTACOLO DI SPOGLIARELLO MASCHILE
SPECIAL STAR: Ray Brown
(campione di STRIP-MEN degli U.S.A.)
IN COLLABORAZIONE CON I MIGLI[illegible] SPOGLIARELLISTI EUROPEI
un regalo a sorpresa per tutte le donne e ...
N.B. DALLE ORE 0,30 IN POI INGRESSO AGLI UOMINI E DISCOTECA
D.J. MOIRA
ESTASY - VERCELLI - Via Marsala, 7 - Tel. 0161 68933

Azienda plurilaure importante settore commerciale, ricerca
[illegible] COLLABORATORI
massimo 32 anni per Vercelli e provincia. Richiede massima serietà, cultura media e completa disponibilità. Offre inserimento qualificato con ottimi guadagni fissi + 600.000, auto aziendale, inquadramento di legge. Telefonare allo 0161 - 213303 ore ufficio

Per la pubblicità [illegible]
PK publikompass
Viale Roma 5 - 13051 Biella
Tel. (015) 849.1212 - Telefax 849.3325

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

Una cerimonia briosa al Crazy Boy, con divertimento e applausi per tutti

IL POPOLO DELLE SALE DA BALLO IN FESTA

Notte di festa per i migliori dj

Top Dance, la premiazione dei vincitori

La lunga notte di Top Dance si è consumata come da copione: una grande festa, tanti applausi e alla fine tutti i dj sul palco trasformato in super consolle. Il popolo della notte ringrazia i protagonisti. Victorcrazy (Crazy Boy), Luca Attucci (Ghibli), Max dj e Andy Crowd (Proxima), Raffy (Mirage), Pino (Mirror), Dj Team (Trocadero), Fabio Zappa (Raptus), Riccardo Medri (Nabila), Seby/Fabietto (C.D. Sporting Club), Armando/Digital Reverse (Sandokan). Sono gli «uomini d'oro» che hanno consentito anche alle loro discoteche di essere premiate. Una cerimonia briosa, intervallata dalla magnifica orchestra di Tony Daloia che, ancora una volta, ha riempito la pista in un baleno. «Il segreto del nostro successo - dice Tony, baffetti da sparviero - è che suoniamo divertendoci. La gente lo capisce e si diverte con noi, ballando».

Paolo Simonotti, conduttore di Video Top, ha consegnato le targhe de La Stampa.

Oltre ai magnifici dieci già citati sono stati premiati Cubo di Borgo San Dalmazzo, Ghibli di Aosta, Proxima di Gavi, Mirage di Arona, Mirror di Marsaglia, Trocadero di Domodossola, Raptus di Ozzano, Nabila di Cuzzago, C.D. Sporting Club di Vigliano d'Asti, Sandokan di Gravellona Toce.

E' stato dato un riconoscimento anche a dj e locali di ogni provincia (leggi regione per la Valle d'Aosta) che pur non figurando nei primissimi posti hanno dimostrato a suon di tagliandi di voler essere comunque protagonisti. I riflettori si sono puntati dunque su Big-Ben (Macugnaga), Biblos (Arizzano), Diel (San Domenico); Boghi & Rigotti (Big-Ben), Cromo (Mirage), Franco (Diel) per il Novarese. La Segreta (Vercelli), Fuori Programma (Piode), Planet (Cossato); Ke (La Segreta), Ivano e Frankie (Fuori Programma), Claus (Planet) per il Vercellese. E ancora: City Club (Basaluzzo), Before (Novi Ligure), Diva (Casale Monferrato); Max Bendino & Luca Loi (City Club), Benso & Tirelli (Omnio Club), Sandrino (Diva) per l'Alessandrino. Simbol (Vigliano d'Asti), Gianfy (Simboli per l'Astigiano. Applausi e premi anche al Merengue (Dronero), Fortino Disco (Paesana), Boccanera (Cossano Belbo); Davide Toni (Merengue), Paolo Aunese (Boccanera), Flovio (La nuova guba) per il Cuneese.

Infine premi ai valdostani Loni Ressignon (Cogne), Fuori Orario (Champorcher), Gram Person (Champoluc); Alessandro Monsa (Futura), Massimiliano Raimondo (Lou Ressignon), Alessandro Soster (Gram Person).

Avvio un po' tiepido, complici alcune assenze di dj, e serata in crescendo di ritmo e voglia di divertimento con tifo da stadio. In particolare evidenza, come già l'anno scorso, i magnifici supporter dei dj della Vallée. Splendida la scenografia curata dallo staff del Crazy Boy. La premiazione si è svolta nella sala liscio, sotto un palco inondato di fiori. Da fare invidia a Sanremo. Nella sala della musica «giovane» ambiente decisamente meno formale, adatto per scatenarsi. Aurora, «pierrot» del Crazy, ha fatto gli onori di casa nel migliore dei modi ed ha consegnato alcuni premi, in segno d'amicizia, ai clienti che hanno contribuito al successo del loro dj. Un lunghissimo applauso ha sottolineato la consegna di un mazzo di fiori e di un regalo a Romina, la ragazza inchiodata su una carrozzella dopo la caduta da una giostra. Non poteva mancare un premio all'ormai mitico postino che per il secondo anno consecutivo si è dimostrato tra i più feroci cacciatori di tagliandi.

Lo staff del Crazy Boy ha premiato anche la signora Elena e Jimmi, altri due personaggi che hanno contribuito al successo del locale. Una dimostrazione in più, se mai ce n'era bisogno, del clima di simpatia e amicizia che ha caratterizzato l'iniziativa promossa da La Stampa per far meglio conoscere il mondo, spesso criticato, delle discoteche.

La nottata è stata animata, e proprio il caso di dirlo, anche da due ospiti d'eccezione: gli imitatori Claudio Lauretta, di Basaluzzo, e Antonello, di Treviso. Hanno incantato il pubblico. Lauretta ha aperto il suo show con un esilarante Pizzetto per concludere, dopo una carrellata sui personaggi del momento, con una benedizione in stile Wojtyla e una versione di «Felicità» azzurra cantata prendendo in prestito una dozzina di voci. Antonello, visto in tv ad «Unomattina» e ascoltato come voce a «Gommapiuma», si è presentato con un paio di orecchie gigantesche: «Beh? Cosa c'è da ridere?» ed ha attaccato il suo spettacolo.

Alle esibizioni di Lauretta e Antonello si è poi aggiunta l'improvvisazione di Luca, animatore delle notti del Kaos di Alleaga, che in corvolo il pubblico in sala dando un assaggio dello spettacolo che ha intenzione di portare anche in Piemonte e Valle d'Aosta. Un coinvolgimento alla Fiorello? «Meglio, molto meglio. Ci scateneremo: provare per credere» assicura Luca.

Parentesi piacevoli nella grande notte dei dj. Il clou, comunque, è stato sicuramente lo show dei dj, sul palco. Il più applaudito: Luca Attucci del Ghibli. Il più bizzarro: Armando del Sandokan che si è presentato con una giacca da domatore e al mix si è trasformato in una specie di zorro. E il segno l'ha lasciato. Come Top Dance.

[c. bo.]

Foto di gruppo per lo staff del Ghibli. All'estrema sinistra Luca Attucci. Qui a destra Raffy, Fabio Zappa e Riccardo Medri

Qui sopra Fabietto e Seby della Sporting Club di Vigliano d'Asti. Victorcrazy del Crazy Boy di Cerealto, vincitore di Top Dance. Nella foto al centro Andy Crowd e Max due disc-jockey «bandiere» del Proxima di Gavi

A sinistra il Mirror di Marsaglia, poi Armando Sandokan e l'imitatore Claudio Lauretta

Così in tv

Le telecamere di Video Top

CENTALLO. Microfono in pugno, sorriso convincente, aria da compagno di scuola che non tradisce. Paolo Simonotti ha conquistato con eleganza, professionalità e ironia il popolo della notte che si è riversato al «Crazy». Ha presentato i protagonisti del referendum in maniera impeccabile. D'altra parte era sotto l'effetto-Baudo: a Sanremo, dietro le quinte, Paolo Simonotti si aggirava con le telecamere di Video Top. Il programma che ha sostenuto in tivù l'iniziativa de La Stampa, per beccare big, emergenti della canzone e i soliti stravaganti della tre-giorni.

«Il più strano? Sicuramente Aldo Busi - dice Simonotti - che per presentare il suo libro si è travestito da cameriera con tanto di grembiulino rosa. La più simpatica? Laura Pausini che è rimasta semplice come l'anno scorso».

Ma veniamo a Top Dance: «E' stata un'esperienza più che positiva. E questa serata di Centallo all'insegna dell'amicizia è davvero bella. Vedo molta collaborazione tra dj. Si respira un bel clima».

Le telecamere di Video Top hanno ripreso i momenti salienti della festa. Ecco le tv che trasmetteranno il programma che contiene anche interviste e classifiche: Altaitalia (sabato 13,50, domenica 14,45, giovedì 23,05); Video Novara (sabato alle 14, martedì alle 23); Veo Azzurra (sabato 15, domenica 18); Tele Monterosa (giovedì 20,30, sabato 16,08, domenica 23); Tele Biella (sabato alle 15, martedì alle 23); T.R.E (giovedì 19,30, venerdì 13, domenica 23,30); Tele Ritmo (lunedì a sabato alle e alle 23); Tele Cupole (venerdì alle 15, sabato alle 10, martedì 7,30, mercoledì 22,50).

[r. s.]

IN SETTIMANA

La discomusic

Fpj Project a Gravellona, Den Harrow a Macugnaga. La discomusic all'italiana approda tra i monti dell'Alto Novarese. Appuntamento domani sera al «Sandokan» di Gravellona con il sound degli «Fpj Project», ospiti della «Superclassifica Show» condotta da Maurizio Seymandi, che proprio nel locale toccese registrerà una delle prossime puntate per Canale 5. Sempre domani sera, al «Big Ben» di Macugnaga, si esibirà Den Harrow che presenterà il suo ultimo disco, «Take Me».

[m. p.]

NOVI LIGURE

Anna Oxa per il dell'Ilva

Parte da Novi Ligure il tour italiano di Anna Oxa. La popolare cantante barese, reduce dall'esperienza di presentatrice a Sanremo al fianco di Pippo Baudo, è domani e domenica (inizio ore 21) nel teatro del Circolo Ilva, in corso Piave 2. Lo spettacolo s'intitola «Dodipetto», dal nome del suo ultimo album. Prevendite nei negozi di dischi «Mariposa» e «Music Center». Per domani tutto esaurito. Ancora disponibili biglietti per domenica: 35 mila lire.

[m. d.]

TORINO

Turandot al Carignano e al Colosseo

Molto teatro nella settimana torinese. Il Carignano ospita martedì e la «Turandot» nell'allestimento di Teatro Stabile, Teatro di Roma e Teatro dell'Opera Nazionale di Pechino. Si replica sino a domenica 13, biglietti e 35 mila. Ivana Monti e Andrea Giordana protagonisti dall'8 al 13 al Colosseo della commedia «L'onorevole, il poeta e la signora».

[d. ca.]

ASTI

Luciana Littizzetto parlerà d'amore

Si è fatta notare a Cielito Lindo e Avanzi con il suo caratteristico «minchia sì». E' l'attrice torinese Luciana Littizzetto, che presenterà ad Asti il suo spettacolo «Parlami d'amore Mariù» per la «festa della donna». L'appuntamento, organizzato dal circolo culturale «Al Pino» è in programma per il 9 marzo, alla sala Pastrone del teatro Alfieri. I biglietti costano 20 mila lire. Si prenotano al circolo «Al Pino» (tel. 0141 - 592.717), o da «Orizzonte musica» (tel. 0141 - 595.335).

[c. f. c.]

VERCELLI

donne c'è Luca Barbareschi

L'ospite d'onore, per festeggiare tutte le donne in dell'8 marzo, poteva che l'affascinante Luca Barbareschi. Il presentatore, ormai popolarissimo grazie alle reti Fininvest, presenta al Globo di Borgovercelli per una serata tutta al femminile.

[p. g.]

CUNEO

Concerto provenzale per i piccoli popoli

Un concerto provenzale per la Bosnia e per i piccoli popoli etnici si terrà domenica a Sancto Lucio de Coumboscuro. S'inizia alle 15 con la in provenzale; seguirà la lettura della dichiarazione de «I piccoli popoli etnici per la speranza, contro l'indifferenza» e il concerto-spettacolo «Li Nouvé de nosto Dama De Doms», melodie pastorali.

[r. s.]

AOSTA

Al serate con Lino Patruno

Due serate con Lino Patruno e il suo «Bix sound». E' la proposta che il Duit club di Aosta fa per stasera alle 22, e per domani alle 17,30. Patruno alla chitarra, Giorgio Alberti alla cornetta, Carlo Bagnoli al sax baritono e Marco Rutti al contrabbasso faranno «rivivere» la musica di Bix Beiderbecke. Un altro omaggio che Patruno fa al cornettista americano scomparso negli Anni 30.

[r. s.]

Vercelli, martedì sera la Gravina mattatrice al Civico

La vendetta di Carla

Va in scena, per la stagione comunale di prosa, «La morte e la fanciulla» di Dorfman. Dramma a tre voci con Sbragia e Zanetti

Carla Gravina, protagonista de «La morte e la fanciulla» di Dorfman

VERCELLI. Siamo nel Cile del dopo Pinochet, che fatica a dimenticare gli orrori della dittatura. Paula, moglie di un uomo chiamato a far parte della commissione che indaga sui crimini del vecchio governo, pensa di riconoscere, nel medico che ha aiutato il marito a cambiare una ruota di scorta, il suo carnefice di tanti anni prima. L'ha picchiata e violentata, il ricordo e il dolore sono indelebili. Ma la confessione che riesce ad ottenere, affrontandolo in un drammatico confronto a tre, è verità? O è soltanto un tentativo del medico per salvarsi la vita, dopo essere stato minacciato con una pistola?

«La morte e la fanciulla» di Ariel Dorfman, nella traduzione di Guido Almansi e Claude Béguin, va in scena martedì sera al Civico per la stagione comunale di prosa gestita con la collaborazione dello Stabile di Torino. E la Cooperativa Teatro per l'Europa, che cura l'allestimento in circuito dalla scorsa estate, presenta tre mattatori del palcoscenico: Carla Gravina, volto dell'impegno, vista di recente anche nel film «Il lungo silenzio» di Margarethe Von Trotta, Giancarlo Zanetti e Giancarlo Sbragia, che firma anche la regia della rappresentazione.

A dare il titolo alla pièce, scritta nel '91, è uno dei quartetti più conosciuti di Franz Schubert, nella versione rielaborata da Ottavio Sbragia, che diventa colonna sonora dello spettacolo.

Sono tre personaggi ma sono anche tre sentimenti quelli che si affrontano in scena: c'è l'odio di Paula, che vuole vendicare un torto lontano ricorrendo ad un processo sommario, ad una giustizia privata, c'è il desiderio di verità, ma cercato con la ragione, del marito di lei, e infine la paura dell'ospite occasionale, presunto aguzzino incalzato da domande dirette, che tagliano e sfregiano come la lama di un coltello.

Lo spettacolo, che ha ottenuto successi ovunque sia stato rappresentato (e non soltanto nell'allestimento italiano) - inizierà alle 21. Il botteghino del teatro Civico aprirà un'ora prima per consentire l'acquisto degli ultimi biglietti disponibili. Questi i prezzi: poltrona 30 mila, poltroncina 25, galleria 15. Per i palchi: poltrona 40 mila, sgabello 20. Le riduzioni, per ragazzi fino ai 21 anni e ultrasessantenni, portano i costi a: poltrona 25 mila, poltroncina 20, galleria 10 mila. [r. m.]

ALLA RIBALTA

Il re del salto in lungo sceglie la telecamera

UN campione di salto in lungo alle prese con la telecamera? E' l'identikit di Danilo Ramirez, professore di ginnastica di scuola media, che accanto all'attività sportiva ha sempre coltivato la passione per la pellicola e gli obiettivi. Così se nel '76 diventava appunto campione italiano di salto in lungo, qualche anno dopo coronava un altro sogno, quello di realizzare un lavoro in video intitolato «Pallavolo che passione».

A quella prima fatica, per la quale il regista aveva utilizzato anche la sua esperienza in materia sportiva, ne sono seguite almeno una decina; l'ultima, «Mostra commemorativa di Giacomo Bottonazzi», sarà presentata ufficialmente all'auditorium di Gaglianico il prossimo 11 marzo alle 21.

«Ho sempre avuto un grande interesse per la telecamera - spiega Danilo Ramirez -, sin da giovanissimo. Anzi si potrebbe dire che proprio gli allenamenti sportivi hanno sottratto del tempo alla mia pasione principale. Dopo "Pallavolo che passione" ho realizzato nell'90 "Dio" e "La vita", un film muto in bianco e nero. L'anno seguente è stato prodotto "La vecchia conceria" e poi ancora altri quattro lavori, di cui uno presentato alla serata organizzata dal Bici al cinema Impero sugli scritti di Sgambelluri».

L'entusiasmo al regista biellese di certo non manca. I suoi video vengono regolarmente spediti a mostre, partecipano a concorsi e rassegne. Le storie che racconta hanno sempre una buona dose di surreale, di immaginario. «Tutto quello che è surreale mi piace, dai quadri di Magritte agli scritti di Campanile - conclude -. Di certo non mi si può definire un regista drammatico. Mi sento però più autore che tecnico dell'immagine. Il mio sogno? Quello di girare un lungometraggio professionalmente, secondo le regole del cinema». [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — Or.: 21,30 spett. unico
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Nuovo Italia — Tel. 64.344 — Or.: 19,30 — L. 10.000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stampatati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Orario apertura 19,30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.846 — Or.: 19,30 — Lire 10.000/8.000
Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.011 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — L. 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

GIGLIANO
Splendor — Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/5000
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851 — Lire 9000/6000.
OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) [illegible] — L. [illegible] - 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23 705 — Lire 7000
Film vietato ai minori

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con N. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Or.: 21 Spett. Unico — Lire 10.000/9000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milfune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 22,15 spett. unico — Lire 10.000/7000
L'albero il sindaco e la mediateca
di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 76.320 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21 spett. unico
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla [illegible] N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 935.820 — L. 10.000 — Or.: 20/22
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 Spett. Con. — Lire 10.000/9000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/8000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.260 — Or.: 21 spett. unico — L. 5000
The Baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Gospel al Caffè della Pesa

Domani sera, sul palco del caffè della Pesa di Vignale Monferrato, terrà concerto il Silvia Pellegrino quintet, con un programma di jazz e gospel. Sabato 12 marzo suonerà la band di soul e funky Mediterranea.

VERCELLI
Il jazz di Reggio al bar Sofia

Continua la rassegna di concerti jazz al bar Sofia di corso Marcello Prestinari. Questa sera, dalle 21,30, suonano Felice Reggio alla tromba, Luigi Martinale al piano e Nicola Curesu al basso.

SANTHIA'
Presentazione dell'Accademia

All'auditorium San Francesco di via Ospedale, il maestro Arturo Sacchetti terrà alcuni incontri in occasione della presentazione dell'Accademia di musica. Intanto domani alle 21, l'orchestra da camera «Giovan Battista Viotti» eseguirà un concerto. In programma musiche di Bossi, Marcello, Strauss e Britten.

ASIGLIANO
Di scena i Cantares

Domani sera, alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro, è sul palco, per un repertorio di canzoni sudamericane, il trio dei Cantares, con gli argentini Luis De Ocana e Carlos Alegre e il peruviano Enrique Aguinaga. S'inizia alle 22,30.

CREVACUORE
Hotel La Salle in concerto

Questa sera al Dragon's Pub è in pedana la band Hotel La Salle con Andrea Lupi al basso e voce, Marco Bellagamba all'armonica, Oscar Bauer alla chitarra e Millo Arcolini alla batteria. Domani The Box Band in concerto. Dopo le 22,30.

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

Al Moderno di Casale Monferrato è in cartellone per questo weekend «Malice-Il sospetto». A Novara prosegue «Robin Hood - Un uomo in calzamaglia» al Vip. A Ghemme, in provincia di Novara, domani sera e domenica sera «Mr. Jones».

Il via con «The baby of Mâcon» di Greenaway; poi Altman, Olmi e Kieslowski

Satira e Americhe al «Sottoriva»

Varallo, da questa sera la nuova cinerassegna

VARALLO. E' in programma stasera il primo film della «Rassegna 1994» organizzata dal cinecircolo Valsesia al cinema Sottoriva. S'inizia con la pellicola di Greenaway «The baby of Macon», satira di simbologie e ambientata nel XVII secolo, attraverso una rappresentazione di teatranti di provincia.

Venerdì 11 marzo è in cartellone «L'articolo 2», storia di Said Kateb, operaio algerino a Milano, che qui si è sposato, e vive un'intricata vicenda quando arriva in Italia l'«altra» moglie. E' invece previsto per il 18 marzo l'affresco di amare vicissitudini confezionate da Robert Altman in «America oggi», ispirato a racconti e poesie di Raymond Carver.

La rassegna prosegue con «Il segreto del bosco vecchio», in proiezione il 25 marzo. E' una pellicola di Ermanno Olmi tratta da un romanzo di Buzzati, che ha come protagonista Paolo Villaggio, ufficiale del regio esercito di Vittorio Emanuele III.

«Film Blu», la prima presenza di aprile, è in calendario venerdì 8. Krzysztof Kieslowski presenta il caso di Julie, che vorrebbe cancellare i ricordi per ricominciare una nuova vita, dopo aver perso il marito e la figlia in un incidente d'auto. Venerdì 15 aprile è di scena l'autobiografia che Nanni Moretti ha affidato al suo «Caro diario», titolo di una storia distante da quelle a cui il geniale regista-attore ci ha abituato finora.

Sempre al Sommariva, venerdì 22 aprile si proietterà «Jona che visse nella balena» dello scrittore-regista Roberto Faenza. Qui il soggetto prende spunto da quanto può essere successo ad un bambino prigioniero in un lager nazista durante l'ultimo conflitto mondiale. «Piovono pietre» è il film scelto per venerdì 29 aprile: Tommy e Bob, due operai inglesi senza lavoro, tentano di vivere d'espedienti, ma le cose vanno alla disperata ed è proprio questo il significato dei metaforici sassi che precipitano sulle teste dei due disoccupati. Il satirico «Il banchetto di nozze» del regista «made in Taiwan» Ang Lee, in programma per venerdì 6 maggio, narra di Simon e Wai-Tung, gay in quel di New York con l'ambizione di convivere, anche se preparano un matrimonio di facciata tra Wai e una stupenda ragazza orientale per consolare i genitori di lui.

La conclusione della rassegna è prevista per venerdì 13 maggio con «Molto rumore per nulla» ispirazione shakespeariana di Kenneth Branagh. Cast inglese e americano per un film girato completamente in una Italia «solare».

Le proiezioni iniziano alle 21.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

NUOVA 300 corso G. Cesare 57. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c. so G. Cesare 57. Vedi listini.
ALFIERI p. Solferino 4. **Amiche del cuore.** Ore 15,30. L. 10.000.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi listini.
AMBROSIO MULTIBALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **Bronx.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Iron Will (Volontà di vincere).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **The innocent.** Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaya verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Cotta 8. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 8. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs Doubtfire.** Or. 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdita di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **L'orso di peluche.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzetti 8. **Demolition Man.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Germinal.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Le Scuole all'Opera. Al Piccolo Regio dall'8 al 24 marzo (ore 10,30), 13 spettacoli di balletto riservati scuole: **La Creazione del bue bleu.** Coreografia di R. Castello. Musiche di D. Milhaud. Scena e costumi di I. Stefanutti. Inf. e pren. Ufficio Scuola. Tel. 8815 209/363.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45, dom. ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica.** Musica di J. Fiastri con E. Vaime, coreografie di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. Questa sera alle ore 21 Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia** testo di Arnold Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia di Giorgio Albertazzi. Repliche fino a domenica. Prev. cassa tutte le ore 10-13 15-19. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Amica 8,** telefilm
20,45 **Telenovela**
24 — **Rouge,** varietà
0,30 **Superzap,** varietà
1 — **Isole perdute,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Sono lei ha mai fatto 13?**
1 — **Canta Italia,** musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda**
21 — **Sessantaminuti**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Il profumo del potere,** miniserie
20,30 **Jeans dagli occhi rosa,** film
22,40 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tgu**
22,30 **Supersix notturi**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Morte nella jungla,** film
22,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
20,30 **Illusion,** film
23,30 **Telefilm**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Risposte urgenti,** film
22,40 **Cuore in rete**
23,15 **Che palle di nevel,** varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,50 **Il punto,** attualità
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,15 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
16,30 **Un sogno nel cuore,** telenovela
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
22,35 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
20,30 **Rivista di stelle,** film
1 — **Il cavaliere dalla valle solitaria** film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Piazza Affari**
21,45 **Facile a faccia**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Australia,** documentario
21 — **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il giorno,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **E' perno montata,** varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport rosso,** magazine

Telemonterosa
18,15 **TMR giornale**
22 — **Sotto la lente**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto,** talk-show
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Curro Jimenez,** telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE SPORTIVE

PELLETTERIE

VALIGERIE

CALZATURE

RONDÒ
CENTRO COMMERCIALE BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI
IN UN'UNICA ESPOSIZIONE
DI OLTRE 1.000 MQ.

ULTIMISSIMI GIORNI DI SALDI

RADDOPPIAMO GLI SCONTI

SU 500 CAPI DI ABBIGLIAMENTO E 1.000 PAIA DI CALZATURE

30%+30% 40%+40% 50%+50%

ALCUNI ESEMPI:

Piumino **COLMAR** mod. Supersoft
prezzo iniziale £. ~~311.000~~
sconto 36% = £. ~~199.000~~
sconto 36% = **£. 127.000**

Giacca a vento **BELFE** in goretex mod. Ski 5154
prezzo iniziale £. ~~480.000~~
sconto 50% = £. ~~240.000~~
sconto 50% = **£. 120.000**

Calzature tennis **ADIDAS** mod. ST. GRAF JUN.
prezzo iniziale £. ~~87.000~~
sconto 50% = £. ~~43.500~~
sconto 50% = **£. 21.750**

Piumino **BAILO** mod. Zermatt
prezzo iniziale £. ~~188.000~~
sconto 30% = £. ~~132.000~~
sconto 30% = **£. 92.400**

Calzature basket **L.A. GEAR** mod. 4220
prezzo iniziale £. ~~174.500~~
sconto 50% = £. ~~87.250~~
sconto 50% = **£. 43.600**

Calzature **LUMBERJACK**
prezzo iniziale £. ~~135.000~~
sconto 30% = £. ~~94.500~~
sconto 30% = **£. 66.000**

...ALTRI SCONTI SU SCI
E ATTREZZATURE SPORTIVE

COM.EFF.

TEMPO LIBERO - Centro Commerciale "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Ha vinto i Giochi della gioventù

Remo Poloni parallelo d'oro

All'ultima gara dei Giochi della gioventù è arrivata la medaglia d'oro per la Valsesia: l'ha conquistata nello slalom parallelo Remo Poloni, quattordicenne di Piode

PINZOLO. Un valsesiano sul podio più alto ai Giochi invernali della gioventù: è Remo Poloni, di Piode. Compirà i 14 anni nel prossimo agosto. Ha vinto ieri lo slalom parallelo, la gara conclusiva della rassegna giovanile dello sci che si è disputata a Pinzolo, nel Trentino.

La sua vittoria è tanto più bella se si tiene conto che non era tra i favoriti. Maggiori credenziali, almeno sulla carta, erano infatti attribuite al parmense Bonati, al valdostano Pitetti e al bellunese Saccomanno, che mercoledì avevano conquistato le prime tre posizioni nel gigante. Il ragazzo di Piode si era fermato all'ottavo posto, con ben 4 secondi di distacco dal vincitore, dopo una prima manche disastrosa ed una seconda nella quale aveva superato ben nove avversari.

Ieri su un pendio con 65 metri di dislivello e con 11 porte, ha battuto il bresciano Cantoni nei quarti di finale, quindi l'ossolano Viscomi in semifinale e nella finale ha battuto nettamente in entrambe le manches il valtellinese Rodigari.

Nella semplicità tipica che contraddistingue i valsesiani, dopo la vittoria Remo ha detto che va sugli sci dall'età di 6 anni, che prima d'ora nelle gare giovanili mai aveva ottenuto risultati di rilievo e che nel 1992 aveva anzi abbandonato l'attività agonistica. «Ho ripreso lo scorso anno - ha aggiunto - ma senza più allenarmi con regolarità. Nel tempo libero, più che a prepararmi sugli sci ho pedalato tanto in bicicletta. Ma pur di fronte a una preparazione approssimativa, ero arrivato secondo alla fase regionale di Lurisia, riuscendo così a selezionarmi per la finale nazionale. E adesso, dopo la vittoria, il primo a stupirmi sono proprio io».

Poloni ha aggiunto che il suo campione preferito dello sci è il lussemburghese Girardelli e che, da adulto, intende lavorare sodo, precisando testualmente: «Vorrei fare il muratore, come mio padre».

Il neo vincitore del parallelo ai venticinquesimi Giochi della Gioventù è alunno di terza media alla scuola di Balmuccia. Remo Poloni torna a casa oggi. Domani sarà nuovamente a scuola e si porterà al collo la medaglia d'oro: in fondo ha tanti buoni motivi per mostrarla a tutti e per essere entusiasta. **(p. q.)**

Biella, sorteggio del torneo di calcio per giovanissimi

Amicizia, ecco i gironi

Nel primo il favorito Parma, Casale, Tourcoing e Dinamo Kiev
La Libertas padrona di casa con Torino, Bulat e Olympique Lille

BIELLA. Sorteggiati i due gironi dell'«Amicizia», il tradizionale torneo giovanile, riservato alla categoria giovanissimi che si disputa allo stadio Lamarmora i giorni di Pasqua e Pasquetta, quest'anno il 3 e 4 aprile.

Equamente divise le forze in campo con ciascun raggruppamento che presenta due formazioni italiane e altrettante straniere. Così nel primo accanto al favorito Parma, ecco Casale, squadra che comanda un girone regionale davanti alla Juventus, Tourcoing, la compagine della città gemellata con Biella, e Dinamo Kiev, la miglior espressione di quel calcio ucraino che per anni è stata la fucina principale della Nazionale dell'Unione sovietica.

Nel B accanto ai padroni di casa della Libertas, vi sono il pluridecorato, a livello giovanile, Torino, gli azzurri del Bulat ed i francesi dell'Olympique Lilla. Successivamente verranno stilati i calendari che comunque prevedono la disputa di tre match nella fase eliminatori (due il giorno di Pasqua, uno la mattina di lunedì 4 aprile). Le prime classificate di ciascun gironcino daranno poi vita il pomeriggio alla finalissima, le seconde alla piccola finale per il terzo e quarto posto.

«E' impossibile prevedere adesso quali sono le formazioni favorite - spiegano gli organizzatori -. Di certo sono presenti compagini molto competitive. Tra le italiane il Parma e il Torino da sempre seguono con particolare interesse il settore giovanile, mentre Dinamo di Kiev e Olympique Lille, tra le straniere, sono annunciati come complessi di indubbia levatura». Il libro d'oro è nettamente a favore dei club italiani, con nove successi in undici edizioni. **(r. eyn.)**

Otto squadre a Pasqua e Pasquetta si contenderanno il Torneo dell'Amicizia

Libarna ko nel recupero

Senza 5 titolari e su rigore lascia via libera all'Omegna

OMEGNA. Un Libarna rimaneggiatissimo esce sconfitto (1-0) dalla trasferta in terra cusiana è abbandona, forse definitivamente, le speranze Cnd. L'Omegna, dal canto suo, riscatta l'inopinato ko interno con il Trecate e compie un importante balzo verso la salvezza (Trino e Bellinzago sono ora distanti tre punti).

Gara molto vivace con l'Omegna all'offensiva e gli alessandrini costretti per esigenze di copione (e non solo) sulla difensiva. Senza Roveda, Ubertelli e Pia (squalificati), Ragni e Casale (impegni di lavoro) mister Armienti ha allestito un undici forzatamente imbottito di giovani. E proprio un ingenuità di un baby, il libero Fornaroli, è stata alla base dell'episodio decisivo del confronto. Al 72' l'omegnese Cerutti entra in area e viene contrastato irregolarmente da Fornaroli: Curioni sigla con freddezza il penalty della vittoria. I rossoneri di Paris, dal canto loro, hanno legittimato il successo con una traversa colpita da Forzani al 35' e un palo centrato sempre dall'attaccante rossonero all'80'.

Con questa vittoria l'Omegna aggancia il Monferrato a 13 punti, mentre il Libarna resta fermo a quota 29 cioè a sei lunghezze dal Borgosesia capolista. **(p. m. f.)**

SPORT BABY

La ginnasta Cataldo regina di Torino

NUOVI successi per la biellese Daniela Cataldo, portacolori dell'Augusta Taurinorum di Torino: ai campionati di «Alta specializzazione» la squadra, capitanata dalla ginnasta sedicenne, ha ottenuto ottimi risultati. Il palmarès del club si è, infatti, arricchito di un titolo regionale nella categoria allieve e junior, mentre le senior si sono aggiudicate la medaglia d'argento. Dall'artistica alla ritmica, dove le giovanissime ginnaste della Pietro Micca hanno disputato la fase finale del campionato regionale di serie C. Sul parquet di Rivoli, il sodalizio biellese ha schierato ben quattro squadre. Ecco i risultati della Pietro Micca: su 35 società in gara, la squadra A ha sfiorato di poco il podio, conquistando il quarto posto, la B si è, invece, classificata decimo. Seguono in graduatoria il gruppo C e D. Da segnalare che nella prova individuale Linda Bollo è arrivata terza (corpo libero) e la stessa posizione è stata raggiunta da Francesca Coda Zanetta nella fune. Le altre ginnaste che hanno partecipato ai campionati regionali sono Valentina Aprile, Chiara Argentero, Nathalie Biolcati, Chiara Bonfà, Giulia Brandolini, Chiara Coda Zabetta, Carlotta Francesconi, Alessandra Maffiotti, Alessandra e Chiara Nava, Elisa Sartori, Sara Sassone, Monica Scarlatta e Vanessa Vialardi.

JUDO

La Bertone seconda

Yanagi ancora in evidenza. Questa volta è toccato ad Andretta Bertone regalare al team judoistico vercellese una medaglia d'argento al «Gran Premio judo» disputatosi a Torino. Andretta Bertone, cintura marrone, dopo aver vinto senza problemi tre combattimenti si è arresa soltanto nell'incontro decisivo per l'oro. «Un risultato ugualmente esaltante - commenta il presidente della Yanagi Marco Laione - che conferma l'ottimo grado di maturità raggiunto dalla nostra portacolori». Intanto si profila un week-end intenso per la società giallonera. Al palazzetto «Le Cupole» di Torino sono in programma, domani e domenica, i campionati italiani «cadetti». Tre i vercellesi ai nastri di partenza: Paolo Ganzella (cintura marrone) e le cinture verdi Cristian Di Martino e Davide Re. «Qualunque sia l'esito dei campionati - sottolinea ancora Marco Laione - per i nostri ragazzi sarà ugualmente un grosso traguardo visto che per tutti si tratta della prima esperienza a così alti livelli».

CALCIO

Le Scuole a raffica

E' un nuovo successo per gli juniores regionali delle Scuole cristiane: contro la Tronzanese, i padroni di casa hanno vinto per 6-2. Tra i migliori dell'undici vercellese il bomber D'Agostino andato in gol più volte. Nella categoria esordienti, invece, il derby tra Pro Vercelli e Canadà si è concluso con la vittoria della squadra di casa per 3-0. Autori delle reti: Gallina, De Colle e Maisano.

NUOTO

Biella medagliata

Incetta di medaglie per il Biella Nuoto ai campionati regionali di categoria. Uno dei risultati migliori è stato ottenuto da Emilio Martano, di soli 14 anni, che ha conquistato la medaglia d'argento sia nei 100 che nei 200 rana.

Piermario Ferraro
Giancarlo Moreo

UNITREND
OCCHIO!

EFF. COM. LEGGE 80
AI PREZZI DI GIORDANO
giordano arreda
FINO AL 50% DI SCONTO
SUI MOBILI DI ESPOSIZIONE!
FELETTO CANAVESE ~ Torino
Tel. 0124/490561 ~ 490586

Sopra tutto Fernet Branca

Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra un pomeriggio di lavoro.
Sopra una buona cena.
Fernet Branca. Sopra tutto.